LA STAMPA

ANNO 129. N. 167 • • VENERDI' 23 GIUGNO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITA 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47881. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 849.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM - L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA Kr 15; EGITTO £ P 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tall 350; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO, VIA CAROLDO 29, TEL. 02/24241. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15. NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, 5. VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'EUROPA E LE PEN

VENDETTA CONTRO LA POLITICA

PARIGI

CIRCA duecento anni fa, denunciando gli eccessi della detestata Rivoluzione, Goethe mise in guardia contro la demonizzazione del popolo e se la prese soprattutto con il sovrano di Francia, che aveva permesso tutto quel subbuglio. «Perché un re sì grande è stato spazzato via con un solo colpo di scopa?», chiese, per rispondere subito dopo: «Fossero stati re, oggi starebbero ancora tutti dritti, e illesi». Lo stesso si può dire delle vittorie del Fronte Nazionale di Le Pen, nelle elezioni amministrative di domenica scorsa in Francia. La conquista di Tolone, grande città che s'affaccia sul Mediterraneo, e di Orange a Nord di Avignone, e Marignan alla periferia di Marsiglia: fossero stati re, i dirigenti che fanno politica nei Municipi e a Parigi, non si assisterebbe oggi a questa sconnessione del Midi francese dal corpo della Repubblica. Non ci sarebbe nemesi né rivincita del popolo contro le sue élites tradizionali e contro la stessa democrazia della rappresentanza, se i sovrani nell'Europa contemporanea fossero qualcosa di più che parvenue, che semplici protagonisti di un teatro d'ombre. Non c'è vendetta se prima non v'è stata *hybris* della politica: se non v'è stato eccesso al tempo stesso di insolenza e di assenza, di indifferenza e di corruzione mentale oltreché finanziaria. Questa *hybris* spalanca oggi spazi così grandi ai post-fascisti o xenofobi di Tolone o di Vienna, dei Municipi italiani, di Anversa nel Belgio fiammingo, o della periferia Est di Londra. E' qui che il sovrano moderno è stato spazzato via con un solo colpo di scopa, che la politica ha permesso il proprio discredito, ed è stata punita. Hanno vinto le nuove paure che agitano le democrazie d'Europa occidentale: le paure dell'Altro, dell'etnicamente diverso. E le paure del borghese altolocato anche, perché nel voto lepenista c'è una componente popolare tutt'altro che trascurabile. Le società intese come luogo dove gli individui si conoscono e si collegano perdono la forza che avevano, lo Stato rinuncia alle

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ma il leader del Carroccio frena: l'accordo è solo di metodo

Nasce l'asse Lega-Ulivo

Un uomo di Bossi al tavolo di Prodi

ROMA. Nasce un asse tra la Lega di Umberto Bossi e l'Ulivo di Romano Prodi? La domanda rimbalza dopo la decisione del leader della Lega di nominare Pierluigi Petrini «osservatore» dei lumbard al tavolo dell'Ulivo (e in questa veste il capogruppo del Carroccio a Montecitorio parteciperà al vertice «prodiano» di mercoledì). Ma è davvero una novità importante? Secondo Prodi e Veltroni sì. Il professore bolognese si spinge a ribadire pubblicamente che il «federalismo non è un pericolo». Ma dal fronte di Bossi arrivano segnali di prudenza, dallo stesso Petrini, designato da Bossi a rappresentare il carroccio al tavolo del centro-sinistra. E il leader del Carroccio precisa in serata che «l'intesa è solo sul metodo». Per ora, insomma, la Lega parteciperà alle riunioni solo con un osservatore (anche se con licenza di proposta). Ma, sottolinea Bossi, «l'esame di federalismo per Prodi sarà duro, e deve ancora cominciare...».

Meli e Rapisarda A PAG. 3

Il leader del Carroccio Umberto Bossi

«COMPAGNO», ADDIO!

UNA nuova «Bolognina» semantica? Un altro pezzo, uno dei più emblematici della ricca simbologia comunista, che se ne va tra i ferrivecchi delle parole che non servono più? E' difatti impossibile non dare il dovuto peso, se non altro sul piano del costume politico e ideologico, alla recente proposta rivolta a tutti i comunisti, ex comunisti, neocomunisti, veterocomunisti e postcomunisti italiani dal toscano Guido Sacconi, segretario regionale del pds nella seconda regione rossa della Penisola: aboliamo il consunto e settario termine di «compagno».

Non sappiamo se quel mistico appellativo di appartenenza e di diversità antiborghese, ancora in uso nei sindacati, nonché fino a poco tempo fa anche nel partito socialista di Craxi e perfino nel partito socialdemocratico di Cariglia, sparirà davvero, insieme col simbolo della falce e martello clonato sulla radice della quercia, dai dialoghi, dalle riunioni, dai discorsi e soprattutto dalle lettere di servizio del pds. Non sappiamo neppure se, con la classica apertura «caro compagno», sparirà dalle lettere l'altrettanto classica chiusura che aveva (non so se ce l'abbia ancora) due varianti: «saluti fraterni» oppure «saluti comunisti».

Penso che simili cancellazio-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nove asfissiati in Normandia, un giallo

Francia, strage nella grotta che nascose le V-1 di Hitler

Tre ragazzi, il padre e 5 soccorritori uccisi da un misterioso gas tossico

PARIGI. C'è un mistero, che forse rimanda alle V-1 di Adolf Hitler, dietro alla morte avvenuta ieri di nove francesi in una grotta di Buchy, in Normandia, usata durante la guerra per immagazzinare i razzi tedeschi che colpivano Londra. Tre ragazzi e sei uomini (fra essi il padre di due dei giovani) sono rimasti vittime di asfissia in fondo a quei cunicoli, ma non si sa quale gas ne abbia provocato la fine. Si fa l'ipotesi che le esalazioni assassine siano state sprigionate da stock di armi chimiche in abbandono. **E. Benedetto A PAG. 7**

Per ora resta premier

Londra, Major lascia la guida dei tories

LONDRA. Major se ne va. Stremato dallo stillicidio di voci di sfida alla sua leadership, il premier (foto) si dimette da capo del partito conservatore, ma non da primo ministro, e si candida alla successione di se stesso. «Ma se sceglierete un altro leader, abbandonerò anche il governo». **Mario Ciriello A PAG. 5**

I magistrati del pool sentiti in Cassazione. Publitalia, Poli sostituisce Dell'Utri

«Arrestate Di Pietro», ma è un falso

Nuovi veleni sul pm, anche Pillitteri indagato a Brescia

Un salasso da 3 milioni

Ecco il costo per ogni famiglia di aumenti, tasse e tariffe nel '95

SERVIZIO A PAGINA 29

Capitreno, sciopero confermato

L'azienda: il servizio sarà regolare
Dini riceve piloti e vertice Alitalia

di Andrea di Robilant A PAGINA 11

Algeria, strage di adolescenti

Altre 5 ragazze rapite e sgozzate
Sterminato un nucleo integralista

SERVIZIO A PAGINA 8

BRESCIA. Ci vuole la smentita di Fabio Salamone per mettere fine alle voci (tutte milanesi) che davano per imminenti, questione di giorni, forse di ore, le manette ai polsi di Antonio Di Pietro. «E' una notizia destituita di ogni fondamento», replica secco il magistrato bresciano. Da ieri, intanto, si sa che nell'inchiesta per la nomina di Eleuterio Rea a capo dei vigili di Milano non è coinvolto solo Di Pietro ma anche l'ex sindaco Paolo Pillitteri, uno dei primi imputati di Tangentopoli. Non è la sola sorpresa della giornata che ha registrato l'audizione in Cassazione dei membri del pool milanese.

In Pubblitalia, intanto, c'è stato il cambio della guardia. Roberto Poli, già commissario in Rizzoli dopo la P2, prende il posto come presidente di Marcello Dell'Utri. Toccherà a lui guidare la società su cui pende la richiesta di commissariamento.

F. Poletti, P. Corrias e F. Grignetti ALLE PAG. 2, 5 e 6

REPORTAGE DA GAZA

Nuovi ricchi all'inferno

GAZA. Al ristorante di Arafat (nella foto) un pranzo per quattro costa 100 mila lire. A 10 metri, però, la fame regna nei campi-profughi. Così a Gaza si fa strada, magari a fatica, la speranza. **Fiamma Nirenstein A PAG. 8**

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

ECCO qualcosa che è nonsenso per una prima pagina: una giovane donna si è tagliata i capelli, che portava lunghi e sciolti. Non lo ha fatto per un capriccio d'estate, ma per non vederli tra breve cadere a ciuffi sotto la forbice muta della terapia chimica anticancro. E' come mente, si è fatta tosare prima di essere tosata in uno dei più rinomati lazzaretti oncologici di questa eurocomunità mafiosa. Ma anche quel poco che gli è rimasto sarà cancellato. E' così che si rimane soli, anche quando va bene, anche quando non si è del tutto orfani di amore.

Chi pensa, pensa. Chi non pensa fuori. Uno dei cancri mentali del secolo è l'ossessione del futuro, un'altra faccia del nichilismo. Anche in questo caso, così irrilevante per il mondo, l'ottimista che futureggia dicendo «ricresceranno» è da cacciar via. Perché solo il presente ha qualche possibilità di essere esistente, e il presente è questa calvizie insensata e precoce, questo atto di crudeltà della vita contro un essere senza colpa.

Kafka definiva l'evoluzione umana come l'aumento della capacità di morte. Non c'è dubbio che questa Evoluzione sia diventata dappertutto frenetica.

Psicosomatico, oh sì, certo. Bella e intelligente parola. Ricerca della causa scatenante: vale la pena di appassionarsi... Ma Psiche non riflette soltanto una circoscritta vicenda personale, i tre quarti di quel che è psichico è comune, ambientale, cosmico, storico - un punto di presente universale. Che cosa, allora, fa ammalare di cancro la sfera psichica, che poi ne irradia la cellula vivente? Investita e brancicante, la cellula vede, là, in fondo alla notte, luci violente: la Zona Industriale della sopravvivenza, della Provvidenza tecnologica, con Centri uno più avanzato dell'altro; l'aspettano.

Il lungo martirio terapeutico - culmine dell'Evoluzione - ha creato il traffico delle esistenze parallele, dei malati «che rientrano», dei sorvegliati che «stanno bene». Ma le condizioni di vita, al di là e al di qua della linea, sono delle più anomale, curanti e curati non sanno più bene distinguere tra mondo e cancro...

Questa umida pozza di capelli recisi emette onde di lamento lontano, quasi come di Nana Bianca segnalata da un radiotelescopio - un lamento che accusa, che protesta contro un errore logico, una colpa radicale in cui tutti perseverano, sordi da far paura. A me arriva soltanto come uno squarcio; ad altri, se mai fosse captato, potrebbe indicare una via.

Da Tokyo arriva la conferma scientifica: gli alberi parlano

Una foresta piena di chiacchiere

AVETE abbracciato un albero recentemente?», chiede uno degli slogan più popolari degli ambientalisti americani. Una frase in codice, attraverso la quale si indica sensibilità per la natura e preoccupazione per il fragile equilibrio ecologico del Pianeta. E che, a sua volta, apre la via a una serie di altre domande: ma gli alberi apprezzano queste dimostrazioni di affetto? E, quando nessuno li abbraccia, si sentono tristi e trascurati? Questioni che sembravano da risolvere, ma adesso dal Giappone abbiamo la conferma che gli alberi parlano e comunicano tra di loro.

A fare la singolare scoperta è stato un botanico della Waseda University di Tokyo, Yoshiyuki Miwa, che ha pensato bene di inserire degli elettrodi dentro un gruppo di alberi per misurare il loro potenziale elettrico. Ha constatato che avevano bioritmi simili e che erano molto più attivi elettricamente verso mezzogiorno che non nel corso della notte. Ma la rivelazione più singolare è stata un'altra. Miwa ha provato che anche se non c'erano fattori esterni a provocare modifiche nel loro bioritmo, i cambiamenti negli alberi erano sincronizzati. Da bravo scienziato, ha ripetuto l'esperimento in una foresta localizzata in un'altra prefettura e i risultati sono stati confermati. Adesso sostiene: «Il sincronismo non può essere una semplice coincidenza. Gli alberi si scambiano giornalmente informazioni sull'ambiente e più sono vicini più sono sincronizzati. Una scoperta che aiuta a spiegare come fanno a crescere vicini senza ingarbugliare le loro radici». E cioè? «Anche le radici rispondono a impulsi elettrici e dunque la loro direzione di crescita viene influenzata dalle comunicazioni degli alberi confinanti».

La capacità di comunicare sembrava essere un monopolio della nostra specie. Ma a infrangere questo mito ci si sono messi in tanti. I delfini, gli uccelli, i cani. Adesso dunque anche gli alberi, forse porfino le piante, i fiori. Che, stando a un secondo botanico giapponese, Junnosuke Hara, sono molto sensibili a un'altra forma di comunicazione: la musica. Hara ha seminato due gruppi di rose, assoggettandole a un diverso trattamento. Alle prime solo acqua, alle seconde acqua più mezz'ora di un concerto per violino di Mozart due volte al giorno. Queste ultime sono andate in fiore molto più in fretta e le loro radici sono cresciute più lunghe e più robuste. Oltre a dare l'acqua alle piante, insomma, dovremmo edarne loro anche la musica. E faremmo bene a ricordarcene: altrimenti, quando comunicano tra loro, potrebbero decidere di insultarci.

Lorenzo Soria

Roma, una banda le faceva espatriare promettendo matrimoni e benessere: 4 arresti

All'asta in Italia le schiave albanesi

Quasi bambine: vendute e costrette a prostituirsi

ROMA. Vendute all'asta, usate per fare soldi, sfruttate senza pietà. Una storia drammatica che ha come protagoniste ragazze albanesi, giovani, giovanissime, poco più che bambine, giunte clandestinamente in Italia. Un vero mercato con tanto di banditore e clienti, che hanno fatto dello sfruttamento delle ragazze un ricco business.

L'organizzazione è stata scoperta dalla squadra mobile di Roma. A conclusione delle indagini sono state arrestate quattro persone, tutti cittadini albanesi, e a molte ragazze è stata restituita la libertà.

Una vita terribile per le giovani, fatta di illusioni infrante e di dolorose esperienze, lontano da casa e sotto il peso di continue minacce. Le ragazze venivano reclutate nella zona di Tirana con promesse di un bel viaggio e di una vita migliore, dove il benessere non sarebbe stato solo un miraggio. **Corbi A PAG. 16**

Il consiglio di amministrazione si «autocommissaria» per disinnescare la richiesta del pool

Publitalia, colpo di spugna ai vertici

La presidenza a Roberto Poli

MILANO. Fatto. Da ieri, ore 18, il consiglio di amministrazione di Publitalia, forziere del gruppo Fininvest, è tutto nuovo. Se ne va Marcello Dell'Utri (presidente e amministratore), se ne vanno Marina e Pier Silvio Berlusconi (i figli di), se ne va Giuliano Adreani. Un colpo di spugna annunciato, che dovrà (dovrebbe) contrastare il commissariamento chiesto dalla Procura di Milano. E dal cappello Fininvest nomi tutti nuovi (con una sola eccezione): presidente del cda Roberto Poli, professore e consulente aziendale, Vittorio Coda, vicepresidente, Franco Pontani e Aldo Bonomo, legale Fininvest dai tempi eroici (e senza leggi) della televisione commerciale berlusconiana.

Come previsto, i tempi sono andati spediti: risultato, una sorta di autocommissariamento. Fedele Confalonieri, in rappresentanza dell'azionista, ha riunito «in sede di assemblea dei soci» il consiglio di amministrazione a metà pomeriggio al quarto piano di via Paleocapa, quartier generale Fininvest. Riunione fulminea. Con Berlusconi collegato via telefono da Arcore per i piccoli aggiustamenti del caso.

Secondo procedura i consiglieri hanno «chiesto all'azionista Fininvest di accettare le loro dimissioni». Qualche minuto per le firme. E poi più di un'ora per mettere nero su bianco il comunicato ufficiale. Che recita: «Amministratori e sindaci di Publitalia - convinti della assoluta trasparenza e legalità del proprio operato e nell'interesse superiore dell'impresa - hanno invitato l'azionista a procedere alla nomina dei nuovi organi sociali, chiamando a farne parte professionisti esterni, la cui competenza, autonomia di giudizio e riconosciuta probità costituiscono elemento di indiscutibile garanzia di fronte alla pubblica opinione».

E ancora: «Ciò al fine di effettuare nel più breve tempo possibile tutte le indagini necessarie per verificare la correttezza dell'operato della società, degli organi sociali uscenti e del management».

Il comunicato plana sulle scrivanie dei giornali intorno alle 19,30 e quel che più conta, plana pure sui tavoli ingombri del pool Mani Pulite che il 27 maggio scorso (sorprendendo tutti) ha chiesto il commissariamento di Publitalia plurindagato per «false fatturazioni» e (presunti) fondi neri.

Richiesta radicale, contrastata (adesso) da una contromossa altrettanto radicale. Basterà o non basterà ai magistrati? La risposta arriverà il 7 luglio prossimo, quando l'ottava sezione del Tribunale civile di Milano (presidente Giuseppe Tarantola) si riunirà per «accettare o respingere» il missile della procura.

Manda a dire Fedele Confalonieri: «Non abbiamo alcun dubbio che saranno confermate l'inesistenza sia di una prassi di false fatturazioni, sia di singoli episodi di irregolarità amministrativa e che si dimostreranno infondate le accuse sulla creazione di fondi extracontabili da parte della società».

Fuori dal consiglio, ma operativo, con la qualifica di direttore generale, resterà Giuliano Adreani, manager arrivato in Publitalia da poco più di un anno. Lui costituiva un piccolo scoglio nella strategia di Berlusconi. Essendo per l'appunto un manager con pluriesperienza (prima lavorava nella concorrente Sipra) non lo si poteva coinvolgere in un ribaltone causato da fatti accaduti prima del suo ingresso in Publitalia. C'era pur sempre il rischio che se ne andasse sbattendo la porta. Nodo agevolmente aggirato. E (dicono) manager di Publitalia soddisfatti al punto, in questi giorni di bufera, da lasciar trapelare qualche sorriso.

[p. cor.]

IL VESCOVO DI COMO

«Colonizzazione araba tramite Fininvest»

ROMA. «Noi europei rischiamo di essere colonizzati dalla cultura musulmana». Così monsignor Sandro Maggiolini, vescovo di Como, commenta in un'intervista al quotidiano economico *Mf* l'ipotesi di ingresso nel Gruppo Fininvest del principe saudita Al Waleed. «Certo - spiega Maggiolini - è difficile evitare che gruppi arabi investano in Italia, anche nel settore della comunicazione: gli italiani sembrano stufi della loro libertà». Monsignor Maggiolini sostiene che «lo sceicco potrebbe far gestire le tv Fininvest dagli stessi manager attuali. Ma siccome non credo al suo disinteresse - continua - penso che serviranno come veicolo per promuovere l'Islam. Gli italiani non si sono accorti della gravità del confronto che si sta profilando con la cultura musulmana». Segue un giro d'opinione fra politici d'estrazione cattolica. Per Clemente Mastella, «il Vaticano ha ragione ad essere perplesso sull'operazione, perché magari ci troveremo ogni sabato mattina in tv le preghiere islamiche». Diverso il parere del presidente della Consulta cattolica della Lega, Giulio Ferrari: «Difficile che un arabo esporti la sua mentalità a casa nostra. Ma dovrà fare un prodotto gradito agli italiani, altrimenti la Fininvest chiuderà nel giro di 24 ore».

[r. i.]

«Palazzo Cellini» sede di Publitalia a Segrate

Nei diari segreti i voti ai politici

Dieci anni in nove agende e 393 pagine di appunti stesi da zelanti segretarie. Sono i «promemoria» tenuti da Marcello Dell'Utri fino allo stop impostogli dai magistrati torinesi: appuntamenti, frequentazioni, numeri di telefono, pranzi e cene di lavoro, promemoria top-secret, progetti sulle strategie del nuovo soggetto politico chiamato Forza Italia. Appunti di un uomo «deciso a svolgere a tempo pieno il ruolo di consigliere politico di Silvio Berlusconi», spiega sul prossimo numero l'*Espresso*, che è andato a spulciarli. Documenti da leggere tutti di un fiato, considerati i resoconti degli incontri con il Cavaliere in quel di Arcore e i giudizi sugli altri leader politici. La «pagella» di Dell'Utri prende forma una pagina dopo l'altra, summit dopo summit. Tocca a Mario Segni inaugurare il registro. Nell'incontro ad Arcore del settembre '93, il presidente di Publitalia lo etichetta come «utile idiota» e «mosca cocchiera del pds», definizione-chiave su cui insistere per far breccia sulla fantasia di un elettorato ancora tutto da conquistare. Poi tocca ai suoi fiancheggiatori o «Pilastri» sfilare sotto la matita rossoblu di Dell'Utri: Mattarella, Fracanzani, Bodrato, Elia e, manco a dirlo, la Bindi, «pasionaria» della vecchia dc. Dubbi invece sul nome di Andreatta, accompagnato da un eloquente punto interrogativo. Quanto ai buoni, la prova del nove si esaurisce nel rifiuto opposto al pds: Casini, D'Onofrio, Mastella, Fumagalli-Carulli, Fontana.

Ma le sorprese non finiscono qui, rivela l'*Espresso*. Che illumina a giorno il valzer di incontri con esponenti politici di ogni tipo. Nel dicembre del '93 le sue collaboratrici annotano il nome di Andreotti. Chissà se l'incontro c'è mai stato. Fuor di dubbio, invece, le «colazioni di lavoro» con l'ex ministro delle Poste Vizzini e i contatti con il pattista Diego Masi. Nel marzo dello stesso anno si fa vivo Francesco Colucci: «Ha un giovanotto da segnalare per assunzione in Publitalia», riporta il diario. Minori pretese da parte di Formigoni, che telefona chiedendo biglietti per le partite del Milan. Esaudito.

Fin qui, i favori. Poi ci sono gli amici, quelli che Dell'Utri si ripromette di chiamare quando ha tempo. Così il Presidente di Publitalia si appunta nomi e numeri di telefono: tra i suoi fedelissimi, oltre ai manager di Publitalia e del Gruppo (Ghigo, Miccichè, Comincioli), personaggi meno prevedibili come il finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda, invischiato con lui nel crack delle società di costruzioni «Bresciano» e Gaetano Cinà, accusato proprio da Rapisarda (maggio '87) di rappresentare «il gruppo in odore di mafia Teresi-Bontade-Marchese Filippo».

Relazioni imbarazzanti, quando non pericolose. Eppure lo stesso Rapisarda non sembra farsi troppi scrupoli nel chiamare Dell'Utri (ottobre '92) «per chiedere riparazione Mercedes» e ancora per «ringraziare per Mercedes». Una generosità, quella del presidente di Publitalia, che nei confronti di Paolo Berlusconi si concretizza in un «orologio con scatola in radica, un milione» (Natale '92).

[r. i.]

Mario Segni

IL CASO

DALL'IRI A SEGRATE

MILANO

MA tu guarda i casi della vita. Il nuovo presidente di Publitalia, Roberto Poli, 57 anni, professore e consulente aziendale, è un buon amico del professor Romano Prodi e cioè dell'uomo politico che il suo azionista (Silvio Berlusconi) chiama «la maschera di D'Alema».

Poco meno di sei mesi fa, mentre il prof. usciva alla sede Rai di Milano, una Thema brunita emise due gentili colpi di clacson nella pioggia. E dalla Thema se ne uscì il Poli, braccia aperte e ombrello: «Romano, sono venuto a prenderti».

Amico e (ai tempi dell'Iri) pure suo collaboratore. Stava nel consiglio d'amministrazione del bisonte pubblico durante il secondo mandato di Prodi (quello dell'era Ciampi, maggio '93, maggio '94), e passa per essere un tagliatore, anzi un liquidatore a doppia lama. Senza sorriso.

Alto, bruno, scarpe impeccabilmente lucide, ha un curriculum di tutto rispetto: professore di Finanza Aziendale alla Cattolica, studio da commercialista a Milano, amministratore e sindaco di un bel pacchetto di società: Merloni, F.lli Branca, Aermacchi, Mittel; estensore di valutazioni e perizie per il Credito Varesino, l'Alfa Romeo, la Cogefar Impresit.

Ma quel che più conta ha esperienza diretta in un commissariamento (l'unico di una qualche importanza) avendo fatto il pelo e il contropelo al gruppo Rizzoli negli anni bui del dopo P2, quando il fabbricone di Angelo Rizzoli finì in amministrazione controllata. Lo chiamò Scognamiglio scelto per guidare il repulisti, finì per sostituirlo.

Di lui, tra i gessati della Milano degli affari e del danè, dicono ogni bene professionale: «Competente. Gran lavoratore. Capace». Insomma: «Uno con le palle».

E il solo fatto che abbia accettato di infilare la testa dentro a Publitalia (dicono sempre i gessati) è un punto a favore di Publitalia.

Dicono pure che sia uno «in grande carriera», «molto attento a sé», presenzialista in quel di Portofino, anzi Paraggi, dove la moglie Annamaria allestisce in villa sontuose cene con inviti screnati e abbronzati. Ma queste (come d'abitudine) sono le malevolenze delle lingue e dell'invidia.

Al suo fianco la Fininvest ha scelto altri due professoroni. Vittorio Coda, 60 anni, nominato vicepresidente, insegna Economia Aziendale alla Bocconi, è consigliere d'amministrazione dell'Eni e sindaco della Banca d'Italia. Franco Pontani, 46 anni, ha la cattedra di Economia Aziendale alla Cattolica.

L'ultima casella del nuovo cda la occupa Aldo Bonomo, uno degli avvocati storici di Berlusconi. Che alle scorse elezioni europee tentò pure la carriera politica, con Forza Italia, uscendone infine trombato per un pugno di voti.

Fatto il nuovo consiglio, che fine fa Marcello Dell'Utri?

Nessuna fine, ma un nuovo inizio. A sentir lui, addirittura una trasfigurazione: «Farò, senza irriverenza, lo Spirito Santo». Nel senso che aleggerà dentro alla sua creatura, Publitalia, costruita e nutrita per anni 15 con invidiabile abnegazione.

E non gli toglie il buon umore, ora che è stato «declassato» a semplice manager, il piccolo paradosso di ritrovarsi alle dipendenze di un suo ex dipendente, Giuliano Adreani.

Difficile immaginare che qualcuno gli darà degli ordini. Difficile immaginare che le strategie future di Publitalia gli rimarranno del tutto estranee. Anche perché, da puro spirito, sebbene in compagnia del terrestre Confalonieri, a fine ribaltone è volato nel paradiso della Fininvest: Arcore. Dove Silvio lo aspettava per vendere ciò che (insieme) hanno appena commissariato.

Pino Corrias

Si insedia il commissario Sorpresa: è amico di Prodi

Ha fama di liquidatore Dopo lo scandalo P2 ha guidato il repulisti del Gruppo Rizzoli

L'ex presidente di Publitalia Marcello Dell'Utri

DALLA PRIMA PAGINA

VENDETTA CONTRO LA POLITICA

sue capacità di rappresentanza e di guida, e il popolo fa da sé, torna alla società naturale violenta paventata da Hobbes, cerca di compensare il vuoto sociale con nuove *comunità* più piccole, chiuse. E' così che le comunità di consanguinei sono preferite alla società nazionale classica, e ognuna di esse è provvista di un suo muro, che le separa dall'individuo diverso e lo espelle. Lo Stato-nazione classico si sfascia, sotto l'urto dell'integralismo comunitarista, ed è per questa via che si giunge alle manifestazioni xenofobe di Tolone in Francia, di Klagenfurt, di Latina, di Genova. Senza contraddirsi, Le Pen esalta l'integralismo islamico algerino, scoprendo non poche affinità con la propria ideologia.

Sedotti dal successo di Le Pen, i commentatori post-fascisti in Italia dimenticano d'un tratto l'attrazione che avevano provato per il gollismo di Chirac, e invitano a non demonizzare la vittoria lepenista di Tolone: vittoria che giudicano normale. I verdetti democratici non si discutono - fanno capire - e in parte non hanno torto: la meccanica democratica ha permesso a Jean-Marie Chevallier di vincere a Tolone. Non hanno senso i lamenti della destra moderata, né è credibile la sinistra socialista e comunista che si straccia le vesti a danno avvenuto. Ambedue non hanno saputo prevedere il disastro, resistergli quando si era in tempo. I socialisti si sono mobilitati con successo per una piccola città del meridione, Vitrolles, e non hanno degnato neanche d'uno sguardo la grande città che era Tolone. Le destre moderate hanno evitato - a Marignane e Orange - l'alleanza con le sinistre che avrebbe salvato l'élite istituzionale. Tutto il Midi peraltro è tormentato dalla corruzione dei suoi dirigenti: corruzione che il Fronte lepenista promette di sradicare. I sovrani tradizionali conoscono forse la storia passata ma sanno poco delle storie presenti. Comunque, non sapendo distinguere fra minuscole città e metropoli, non conoscono neppure la geografia. E' come se avessero rinunciato in partenza a ricollegare il Meridione francese che va alla deriva con il corpo della politica, e della nazione mutilata.

Adesso gli intellettuali si mobilitano, dopo il terremoto. Alcuni artisti e il socialista Fabius vorrebbero boicottare le città imbrunite. Vorrebbero lasciare queste città sole con i loro demoni, anche se in nessuna di esse il Fronte ha ottenuto la maggioranza assoluta dei suffragi. Ma il gesto, che si può comprendere, non indebolisce il partito di Le Pen. Gli dà anzi più forza: la forza di chi è umiliato, offeso.

Per resistere al Fronte, per confutare le tesi dei post-fascisti italiani sulla normalità di Tolone, gli appelli ai valori son nobili ma si sono rivelati spesso insufficienti. La ribellione del popolo contro la democrazia della rappresentanza ha origine nelle malattie di questa forma di democrazia, e di esse l'elettore vuol parlare, più che di un'uscita dalla crisi economica in cui non crede più.

Sono le malattie che nascono da un'Unione Europea che toglie sovranità agli Stati-nazione, senza aver coraggio di edificare una propria sovranità politica, che non si limiti all'economia. Sono le malattie di nazioni che perdono, assieme alla sovranità, anche il prestigio dello Stato. Sono le malattie di Paesi socialmente travagliati, colpiti da una crisi economica perdurante, feriti da una disoccupazione che condanna i giovani a non sperare altri lavori stabili se non quelli chiamati *socialmente utili*, di assistenza ai vecchi o ai malati.

Le classi popolari e operaie sono passate in massa al partito di Le Pen, e non si può dimenticare che il Midi, per tradizione, non è di destra: è storicamente laico, repubblicano, universalista. A suo tempo le città del Sud come le periferie di Parigi furono bastioni comunisti. Le Pen monopolizza oggi non solo la protesta ex comunista ma la crescente disaffezione nei confronti dei politici, nei confronti delle divisioni, giudicate sterili o finte, fra destra e sinistra.

Con il passare dei decenni, le classi popolari son sempre meno rappresentate nelle democrazie contemporanee, e piene di collera scelgono oggi Le Pen e la sua guerra contro le oligarchie (prima del '14-'18 le classi operaie erano presenti con il 42 per cento nei Parlamenti socialdemocratici d'Europa, oggi la percentuale si è dimezzata e nel Parlamento e nei municipi francesi si è ridotta al 2 per cento).

A queste sfide si usa rispondere con due grandi illusioni: l'illusione tecnica, e l'illusione moralista, dei valori proclamati oralmente. Le due cose, spesso, vanno insieme. Resta un'altra via, che è quella dell'esplorazione da parte delle élites dei propri fallimenti, e della riscoperta della politica come apprendimento del conflitto. L'offensiva violenta contro le tradizioni multietniche delle nazioni moderne è un modo per aggirare questa politica, è la versione patologica di quel fenomeno comunemente glorificato che si chiama: tramonto delle divisioni fra destra e sinistra. Il comunitarismo xenofobo e postfascista abolisce la divisione sulle idee, per instaurare divisioni basate sul sangue, la razza. I grandi fronti repubblicani sono dunque utili, nell'immediato: servono soprattutto a evitare che il voto lepenista esca dal ghetto operaio e conquisti le classi medie, come è accaduto nella città di Noyon dove l'estrema destra ha raccolto più voti che a Tolone. Ma nel medio periodo si tratterà di riconnettere il voto operaio alla Repubblica, di conciliare il popolo con la democrazia della rappresentanza: i comunisti non vi erano riusciti, e di questo fallimento Le Pen si nutre. Nel medio periodo verrà probabilmente la pena ricominciare a dividersi fra destra e sinistra, e fare in modo che il popolo non senta parlare solo di tecnica ma anche di vari, di contrapposti modi di far politica.

Barbara Spinelli

A Montecitorio

Federalisti liberaldemocratici Costa capogruppo

ROMA. Raffaele Costa è stato eletto presidente del gruppo parlamentare federalisti e liberaldemocratici della Camera dei deputati, al quale aveva aderito fin dalla costituzione nel dicembre scorso. Costa ha ottenuto 17 voti su 23 votanti, 6 le schede bianche. Vicepresidenti sono stati eletti l'on. Vittorio Aliprandi e l'on. Piero Corullo, l'on. Luisella Cavallini è stata eletta tesoriere. Entrano a far parte del direttivo del gruppo gli onorevoli Salino, Bonato, Siciliani, Canavese, Lazzarini.

L'on. Costa, eletto in Piemonte, è stato più volte sottosegretario e ministro delle Politiche comunitarie, dei Trasporti e della Sanità; succede nella carica di presidente del gruppo all'on. Furio Gubetti che intende svolgere attività politica nel movimento federalista recentemente costituitosi.

[AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in testa annunci economici)

Certificato n. 2716 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 22 Giugno 1995 è stata di [illegible] copie

Il senatur smorza gli entusiasmi di Prodi: «Ma fino all'ultimo non ti dirò se ci sto o no»

Elezioni, l'ultima parola a Bossi

Se ci sarà l'accordo col centro sinistra, voto a novembre

ROMA. Passano giorni di incontri, di scambi di sorrisi e di messaggi tra quelli che erano aspri avversari sino a un mese fa e l'unica cosa che si capisce è che è Umberto Bossi il vero centro della contesa. Quando un Polo o l'altro propone un «pacchettino» di riforme da far subito (anti-trust e par-condicio) o un «paccone» da fare a medio termine, parla di elezioni a novembre o a primavera, la mente è sempre rivolta al capo della Lega. Perché chi ha Bossi come alleato ha più probabilità degli altri di vincere.

Il fatto è che lui, al momento, non è in vena di matrimoni, vuole rimanere ancora politicamente scapolo. «A meno che non ottenga la riforma elettorale che vuole lui. Più proporzionale, tipo legge regionale più sbarramento. Così riuscirebbe a tenere la Lega distinta dai grandi Poli» sussurra Francesco D'Onofrio, del Ccd, che amerebbe anche lui una riforma del genere.

«Visto che tutti vogliono questa Lega, a noi interessa sapere se si cerca veramente di fare le regole o meno» ha detto ieri Bossi a Prodi e Veltroni. Sa che, in buona parte, la chiave della data delle elezioni è nelle sue mani.

Se non concluderà un qualche tipo di accordo col centro-sinistra, D'Alema e Prodi avranno qualche incertezza in più per andare ad elezioni a novembre. Questa è la variabile che tiene sulla corda il centro-sinistra. D'Alema, in tv, fa ancora la mossa di chi vede elezioni vicine: «Si voterà quando il Presidente della Repubblica e del Consiglio lo faranno sapere. Ho l'impressione che non sarà fra molto tempo, perché è la forza delle cose a dirlo».

Ma Gasparri, di An, la vede in un altro modo: «Credo che il pds aspetti di capire quale sarà il comportamento della Lega. Se Bossi deciderà di far parte dello schieramento di centro-sinistra, allora il pds potrebbe volere accelerare il passo verso il voto. Se, invece, come credo, la Lega vorrà restare autonoma, allora il Pds potrebbe essere tentato di guadagnare tempo e, quindi, insistere su una riforma della legge elettorale in senso doppioturnista».

In realtà, oggi, nessuno è sicuro di nulla. Neanche Berlusconi. Mercoledì, alla riunione del Polo, ha spiegato che la sua risposta immediata alle sfide di D'Alema sulle cose da fare «è serissima», riferisce D'Onofrio. E da nessuna dichiarazione vien fuori che Berlusconi ora dà per scontate elezioni in autunno. Anzi, l'ipotesi di superare l'autunno prende, anche nel Polo, forma ufficiale. «Dove sta scritto che bisogna votare ad ottobre?» si chiede Della Valle, di Forza Italia.

Insomma, la partita della data delle elezioni continua ad essere completamente aperta, con Scalfaro che, nell'incertezza, ripete a tutti che lui sarà «il notaio di quello che emergerà dal dibattito parlamentare». L'ultimo ad essere ricevuto dal presidente della Repubblica è stato Fini che lo ha trovato «sensibile ad una situazione oggettivamente molto difficile».

Dini, in tanta incertezza, diventa un punto di riferimento per il suo progredire lineare verso la scadenza più volte promessa. «Io ho l'impegno di rimettere il mandato nelle mani del capo dello Stato una volta approvata la riforma delle pensioni. Questo lo farò» ha ripetuto. E ha aggiunto che «un governo di tecnici, cioè di persone non legittimate dalle elezioni, ma solo dalla fiducia del Parlamento, è una cosa abbastanza straordinaria nel nostro Paese e quindi non può che essere di relativa durata».

Il giorno del giudizio per il governo rischia di capitare in pieno agosto. La Camera dei deputati ha definito il calendario di esame della riforma delle pensioni che prevede la conclusione a Montecitorio entro il 10 luglio per passare poi il testo al Senato. Il parlamento si terrà una decina di giorni di agosto a disposizione per un eventuale ritorno del testo a Montecitorio, se modificato dai senatori. Subito dopo Dini dovrebbe salire al Quirinale per mettere a disposizione di Scalfaro il suo mandato. E a quel punto si vedrà se il Parlamento vuol veramente andare a votare in autunno.

Altrimenti, i più intravedono all'orizzonte un governo Dini-bis con aggiunta di nuovi ministri tecnici che permetterà di metter mano a riforme impegnative, per votare poi in primavera.

Alberto Rapisarda

EUROPARLAMENTO

Accordo fra gollisti e azzurri

BRUXELLES. E' stato siglato all'Europarlamento il patto di alleanza fra il gruppo «gollista» e quello di Forza Europa: lo si è appreso ieri a Bruxelles. L'accordo siglato dai due presidenti, l'azzurro Giancarlo Ligabue e il neo-gollista Jean-Claude Pasty, prevede la costituzione di un gruppo comune fin dalla prossima sessione dell'assemblea comunitaria (luglio), durante la quale interverrà il neo-presidente Jacques Chirac.

L'intesa deve essere ora ratificata dai 29 eurodeputati di Forza Europa e dai 26 membri del gruppo «gollista» dell'alleanza democratica europea. Insieme costituiranno il terzo gruppo del Parlamento con 55 seggi dietro a socialisti (221 seggi) e popolari (173), superando liberali (52 seggi), comunisti (31) e verdi (25).

«E' il punto di partenza di una grande iniziativa politica - ha commentato Antonio Tajani -. Vogliamo dare vita in Europa ad una nuova grande forza del centro-destra che guardi al partito popolare europeo».

[Ansa]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL CARROCCIO

Umberto al tavolo dell'Ulivo

Petrini «ambasciatore» presso Romano

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi con il suo «vice» Walter Veltroni. A destra: il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

SINO all'ultimo giorno non ti dirò se ci sto o no». Bossi promette a Prodi che lo farà penare prima di dirgli se intende andare alle elezioni da solo o con l'Ulivo. Sarà per questo che, alla fine dell'incontro, mentre il senatur ride con gusto, Veltroni è compito e compreso e il Professore ha l'aria stropicciata e vagamente smarrita? Ma i giornalisti che sono da mesi al seguito del candidato premier, assicurano che lui è sempre così, e quindi questo non è un indizio utile a stabilire come sia andato il colloquio tra gli esploratori del centro sinistra e i leghisti capitanati da Bossi. Forse è più indicativa, in questo senso, la decisione del leader della Lega di nominare Pierluigi Petrini «osservatore» del lumbard al tavolo dell'Ulivo (e in questa veste il capogruppo del Carroccio a Montecitorio parteciperà al vertice «prodiano» di mercoledì). Una novità importante? Secondo Prodi e Veltroni sì. Per i leghisti, invece, no. Racconta Antonio Marano: «Ho fatto gli auguri a Pierluigi perché verrà impallinato dal capo. Il ruolo degli osservatori da noi è questo: prima vengono mandati avanti e poi sono sconfessati da Umberto». E del resto lo stesso Petrini confida titubante ad un amico pidiessino: «Così Bossi mi può smentire da un momento all'altro».

Umberto, Walter e il Professore: la riunione si volge nello studio di Petrini. Ci sono anche il presidente dei senatori lumbard, Tabladini e Pagliarini. Scherzi, risate e pacche sulle spalle. Bossi, che conosce Prodi, lo prende in giro: «Ti sfido ad andare in bicicletta in salita, visto che sei un campione di discesa», gli fa. Il professore ridacchia. Tocca a Veltroni parlare di politica. Si discute di regole, antitrust e par condicio. Ma nel documento ufficiale non si farà cenno ad un altro degli argomenti trattati: il doppio turno. Perché? Ufficialmente perché non c'è accordo. Però più tardi, il senatur confida che tanta cautela è dovuta ad un motivo diverso. «Quella del doppio turno - spiega - è una partita da giocare con astuzia, sennò gli altri (il Polo ndr) saltano per aria». Nell'incontro si parla anche di elezioni. Nel senso che Bossi insiste che ci si arrivi dopo aver fatto le regole, e i due «esploratori» si mostrano duttili (ma nella riunione del centro sinistra, in mattinata, Veltroni aveva detto: «Se non si riescono a far le regole, alle elezioni ci si va lo stesso»).

Tra Prodi e Bossi, invece, poca politica e molte battute. «Guarda che ti farò l'esame di federalismo», dice il senatur al candidato premier. E quello: «Lo sai che io sono professore di federalismo». Ma il leader della Lega insiste. Lo scherzo piace talmente tanto a Bossi, che lo ripete, dopo l'incontro, con i giornalisti: «Li ho chiamati - dice - per esaminarli e loro erano come studenti al primo giorno di scuola». L'incontro dura un'ora. Al termine, conferenza stampa di Prodi, Veltroni, Tabladini e Petrini. Bossi non si fa vedere. Non solo: nel comunicato della Lega si parla di un colloquio tra i capigruppo del Carroccio e i due esploratori, ma non si fa menzione del capo. «Così lui quando vuole può sempre sfilarsi», commenta ridendo Marano. E intanto può sfruttare questo giro di consultazioni per tirarla in lungo. Prodi comunque fa finta di niente e dice che la riunione è «andata benissimo». Veltroni, a cui in mattinata Franco Bassanini aveva tenuto una «lezione» di un'ora e mezzo su Bossi, è più cauto: «Noi - osserva - non abbiamo nessun motivo per enfatizzare questo incontro, anche per i precedenti ammaestramenti. Diciamo che è andato come ci si poteva ragionevolmente attendere». Tanta prudenza non è ingiustificata. E infatti, Bossi, più tardi, con i cronisti, minimizza la portata della riunione: «Non c'è nessun accordo - dice - l'accordo è solo di metodo e per adesso il nostro sarà un coinvolgimento minimo. Comunque queste dichiarazioni sulle regole devono diventare impegni parlamentari. Per quanto riguarda invece il doppio turno, vediamo: si parla di quello sullo stampo della legge regionale, che però fa schifo».

Ma allora, com'è veramente andato questo incontro? E soprattutto quali frutti produrrà? Prodi nel suo intimo è convinto che alla fine il Carroccio verrà con l'Ulivo. La Lega, invece, fornisce due versioni. Quella di Marano: «Non è vero che abbiamo deciso che andremo da soli alle elezioni». E quella di Maroni: «Li abbiamo ricevuti per cortesia. Questa riunione non conta un cavolo. L'osservatore è un diversivo. E se si andrà al voto, ci presenteremo da soli: quelli ci hanno promesso 50 seggi, ma 50 li prendiamo da soli. Bossi sta già preparando la campagna elettorale, contro la destra e contro la sinistra. E comunque scommetto che si andrà a votare nel 97». La scommessa di Maroni viene riferita a Veltroni, che invita i giornalisti a giocare le proprie puntate contro il deputato leghista. Già, il problema, tra Lega e pds, resta sempre lo stesso - la data del voto - e questo incontro non lo poteva risolvere.

Maria Teresa Meli

IL CASO

I VESCOVI E I PARTITI

«La croce? Lasciatela in chiesa»

La Cei: è un simbolo religioso, non politico

Monsignor Antonelli «Sarebbe meglio far cessare questa confusione»

Monsignor Ennio Antonelli segretario della Cei

CHIANCIANO

LE croci? Meglio lasciarle nelle chiese. E, soprattutto, meglio non brandirle nelle battaglie elettorali. Parola di monsignor Ennio Antonelli, neo-segretario della Conferenza episcopale italiana. Mentre i ribelli e i lealisti del ppi si combattono nei tribunali per spartirsi l'eredità del simbolo scudocrociato, dal pulpito della Cei si leva la voce del successore di Tettamanzi: «Sarebbe meglio, finalmente, far cessare la confusione tra simboli politici e simboli religiosi». A suscitare l'«auspicio», è stato un oscuro parroco di Aversa. Al convegno nazionale della Caritas italiana, si è alzato dal suo posto in platea e ha chiesto ad Antonelli: «Monsignore, non crede sia ora di impedire che il simbolo della croce e il nome cristiano siano usati in politica da partiti che, tra l'altro, li hanno asserviti a fine di clientele e malaffare?». «Certamente - ha risposto il capo dei vescovi -. Purtroppo qui si toccano diritti ormai acquisiti col tempo. Ma sarebbe auspicabile una distinzione tra ambiti diversi».

Il «tribunale» dei vescovi, dunque, condanna sia Buttiglione sia Bianco? Non proprio. Antonelli evita di entrare nel merito delle vicende giuridiche del ppi: «Alle volte si chiede alla Chiesa di entrare in ambiti che non le competono. Certamente la Chiesa invita però a comporre in maniera civile le divergenze».

E ad un altro sacerdote che gli chiedeva una posizione più precisa per quanto riguarda gli schieramenti politici che si vanno delineando, monsignor Antonelli ha risposto che, per la Chiesa, schierarsi in ambiti complessi come la politica diviene sempre più difficile anche per i programmi politici che vengono proposti, «non pienamente in linea con la dottrina sociale della Chiesa».

Una bocciatura di Prodi o dell'Ulivo? Difficile a dirsi. «I vescovi - ha proseguito mons. Antonelli - si sono sempre raccomandati di non fare selezioni indebite nei principi morali da salvaguardare ed ogni mutilazione in questo senso va respinta».

Il segretario della Cei ha comunque ribadito che togliere la croce dai simboli politici «non significa per i cristiani mancanza di impegno concreto nella realtà civile e sociale del Paese». Precisazione bene accolta dai delegati della Caritas che, dell'impegno, hanno fatto la loro ragione di vita. [r. i.]

La nuova inchiesta sull'ex pm aperta per abuso d'ufficio in un concorso del 1989 vinto da Rea

Voci a Milano: «Di Pietro in manette»

Salamone: notizia destituita di ogni fondamento

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci vuole la smentita di Fabio Salamone per mettere fine a quelle voci (tutte milanesi) che davano per imminenti, questione di giorni, forse di ore, le manette ai polsi di Antonio Di Pietro. «E' una notizia destituita di ogni fondamento», replica secco il magistrato, da ore telefono e telefonino roventi. Chi vuole Di Pietro in carcere? Chi è il corvo che fa dire al difensore di Di Pietro, l'avvocato Dinoia, «E si continua...»? Certo nessuno può credere a quella voce girata ad arte, smentita decisamente dal magistrato, finita in agenzia poco prima del «Tg».

Nessuno ci crede a quest'arresto che sarebbe talmente clamoroso da annullare, in un sol soffio, l'immagine dell'eroe Di Pietro. Eppure la voce gira e rigira, albìla da Milano, rimbalza a Brescia. E fa dire a Fabio Salamone: «Evidentemente a Milano c'è un circuito informativo particolare che ogni volta mette in giro notizie destituite di ogni fondamento».

E' così? Anche l'avvocato Massimo Dinoia non gradisce quel valzer di veleni, vetriolo puro, che cadono goccia a goccia sul suo cliente. «E' una vergogna che vengano fatte circolare ad arte notizie false», dice il difensore di Di Pietro.

Che poi rincara la dose: «Devo ancora una volta pubblicamente denunciare che qualcuno o qualcosa, con disegno preciso, ha interesse che l'opinione pubblica venga comunque manipolata, e che l'attenzione venga deviata dai veri nodi di questa inchiesta».

Notizie false, quelle. Verissime invece quelle relative alla nuova inchiesta sul tavolo dei due giudici bresciani, Salamone e Bonfigli. Lì, gli indagati sono in gruppo: Di Pietro accanto all'ex sindaco Pillitteri, Rea a fianco dell'ex segretario comunale Contenze, più la sua vice Cavaliere. Per tutti l'accusa è di concorso in abuso d'ufficio.

Una ipotesi di reato grave, che accomuna in un sol fascicolo un giudice (Di Pietro) e un suo inquisito (Pillitteri) di un tempo. La storia è quella del concorso per il posto di comandante dei vigili urbani di Milano, vinto poi da Eleuterio Rea.

Fatti dell'89, accompagnati anche allora da veleni, sospetti, controaccuse. Fatti dell'89 finiti nell'inchiesta del giudice milanese Giovanna Ichino che segue la storia delle mazzette facili ai «ghisa», poi trasferita qui a Brescia.

Sfiora anche il procuratore capo Borrelli, questa vicenda? Salamone dice di «no» e spiega che «il tentativo di coinvolgere Borrelli e il pool in questa inchiesta è fino ad ora miseramente fallito». Certo non è facile risalire a quel balletto di autorizzazioni, dimissioni, riunioni che portarono Di Pietro - anche se solo per quasi un mese - a partecipare alla preparazione del concorso vinto poi dall'amico Rea.

Vediamo le date: il 7 giugno '89 viene nominata la commissione comunale. Accanto al sindaco di allora, appunto il socialista Pillitteri, c'è il magistrato Antonio Di Pietro. Quattro giorni dopo Di Pietro contatta il suo capo Borrelli e spiega il problema.

Lo stesso giorno Borrelli gli risponde che ci vuole l'autorizzazione del Csm. Di Pietro 24 ore dopo, il 12 giugno, scrive a Palazzo dei Marescialli.

Il 15 giugno la commissione si riunisce alle 16. Di Pietro c'è, e fa presente che aspetta l'autorizzazione del Csm. Il 4 luglio Di Pietro rinuncia all'incarico e comunica la sua decisione a palazzo dei Marescialli. Il giorno dopo, in un'apposita riunione in cui il magistrato è assente, vengono stabiliti i criteri per l'assegnazione dell'incarico. Che finirà appunto ad Eleuterio Rea.

Ci fu il tempo per organizzare tutto, anche durante la presenza di Di Pietro? Ci furono pressioni per far cadere la scelta sul candidato Rea? E' quello che cercano di accertare i magistrati bresciani, nuovamente alle prese con il sodalizio Di Pietro-Rea. Già noto per i debiti di gioco del comandante dei vigili, per cui Di Pietro è sotto inchiesta per concussione. E adesso per questa nuova tegola.

«La nostra indagine è appena agli inizi, ma ogni giorno va sempre meglio», dice Silvio Bonfigli. Che con il collega Salamone aveva in programma per oggi un interrogatorio importante e che invece dovrà aspettare sabato per un nuovo faccia a faccia. Con l'ex ministro di Berlusconi Cesare Previti.

Fabio Poletti

L'avvocato: «Qualcuno vuole deviare l'attenzione dai nodi del processo»

Bonfigli: «Siamo appena agli inizi ma ogni giorno va sempre meglio»

A sinistra: Antonio Di Pietro. In alto: il pm bresciano Fabio Salamone

«Caselli ha sbagliato»

Il leader della Quercia «Quella legge è giusta»

ROMA. «Caselli è una persona che merita grandissimo rispetto. Tutti i cittadini gli devono gratitudine per l'opera svolta e la serietà del suo lavoro. Tuttavia riferirsi in quei termini ad una legge del Parlamento [illegible]». Massimo D'Alema replica così a Giancarlo Caselli che commenta la nuova legge sulla custodia cautelare come una volontà di punire i magistrati. «Ha ragione - prosegue il segretario del pds - quando pensa che nel mondo politico c'è qualcuno che vuole punirli. Basta pensare alle cose oscure, alle trame per colpire il dottor Di Pietro e non c'è dubbio che c'è chi vuole colpire i magistrati, ma noi non siamo tra questi né credo che abbia questo significato la legge sulla custodia cautelare. Né credo convenga ai magistrati che nell'immaginario collettivo la loro opera e le manette diventino la stessa cosa».

E' la «svolta garantista» del pds? Alle domande di Rispoli, che lo ospita a Tmc, D'Alema risponde prima con una battuta e poi con una precisazione: «Se facessimo tutte le svolte di cui leggo sui giornali a quest'ora gireremmo come una centrifuga... Io sono sempre stato garantista, ma in Italia c'è un garantismo peloso, quello di chi vuole impedire al magistrato di fare il proprio dovere e di indagare sui potenti».

Quella varata dal Senato «si può correggere» ma è «una giusta legge che sottolinea l'eccezionalità del ricorso alla custodia cautelare. Un avviso di garanzia, a meno che non sia per fatti di corruzione o altri reati più gravi, non può diventare oggetto di strumentalizzazione politica. Io non ho mai usato nell'ultima campagna elettorale riferimento alle vicende giudiziarie dell'onorevole Berlusconi. E poi, se uno froda miliardi e viene eletto capo del governo vuol dire che gli italiani vogliono essere governati da un evasore fiscale. Dipende anche dalla civiltà del Paese». **[r. i.]**

RETROSCENA

IL CAPO DEGLI ISPETTORI

«A novembre niente faceva prevedere le sue dimissioni»

A sinistra: Vincenzo Nardi capo del pool di ispettori del ministero della Giustizia

«Mai saputo di quell'indagine»

Nardi: su Tonino un'inchiesta fantasma

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io? Io non ho mai sospettato che c'era una indagine parallela su Antonio Di Pietro». Parola di Vincenzo Nardi, oggi a capo del pool di ispettori del ministero della Giustizia, allora - novembre '94 - vicecapo degli ispettori di via Gregorio VII, Roma.

Nardi, davanti ai magistrati bresciani Salamone e Bonfigli, fa mettere a verbale quella «grave anomalia». Quel segreto condito da veleni, mister X, corvi e dossier più o meno anonimi.

Dura quasi tre ore l'interrogatorio dell'ispettore Nardi qui a Brescia. Ed è un momento importante per i due magistrati alla ricerca degli ispiratori di quella inchiesta fantasma su Antonio Di Pietro, aperta un giorno di novembre e chiusa il 7 dicembre in fretta e furia, 24 ore dopo le dimissioni del magistrato.

Su quella ispezione domani qui a Brescia sarà sentito l'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Già ascoltati invece l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi, più gli ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase, che materialmente aprì il fascicolo su Antonio Di Pietro.

Sull'ispettore De Biase c'è un giallo, rivelato dal settimanale «Panorama». Tre giorni dopo il faccia a faccia con i magistrati milanesi De Biase ha ricevuto il benservito dal ministro della Giustizia Mancuso che lo ha trasferito d'urgenza al casellario giudiziale, senza telefono né scrivania. Solo una coincidenza?

No, non si ferma questo troncone d'inchiesta sui veleni su Antonio Di Pietro, sulle ispezioni facili, sugli «stop» a quell'inchiesta parallela. E ieri a Brescia gli interrogatori di due ispettori, Marina Moleti e - appunto - Vincenzo Nardi.

Nel novembre '94, mentre è in corso l'ispezione nata dalle deposizioni di Gorrini della Maa, l'ispettore Nardi è a palazzo di giustizia, a Milano. Davanti a lui sfilano gli uomini del pool, sotto inchiesta disciplinare per decisione del ministro Biondi.

Sfilano davanti a Nardi: Borrelli, D'Ambrosio, Davigo, Colombo, Greco. E Antonio Di Pietro che da lì a poco, sei dicembre, si toglierà (per sempre) la toga in aula al processo Enimont.

Com'era Di Pietro in quei giorni? Già pensava alle dimissioni imminenti? Nardi scuote la testa, sembra voler cercare nella sua mente ogni attimo di quel 28 novembre, 10 giorni prima delle clamorose dimissioni.

Ricorda, dottor Nardi? «Leggere quello che ho letto sui giornali in questi giorni è la sorpresa maggiore. Quel giorno Di Pietro mi diede l'impressione di voler continuare a lavorare con impegno, come sempre. Gli chiesi anche: e dopo di te, cosa succederà? Di Pietro rispose con una gran risata. Niente faceva prevedere le sue decisioni. Sono sconcertato».

Sconcerto o no, non tira una bell'aria negli uffici di via Gregorio VII a Roma, sede degli ispettori. C'è stato il braccio di ferro con il ministro Mancuso, la denuncia dell'ispettrice Evelina Canale, la controdenuncia dell'ex ministro Biondi.

Veleni anche lì, è chiaro. E adesso Nardi dice: «Tre di noi s'è notato qualcosa il 16 maggio di quest'anno. Quando il ministro Mancuso ci scrisse una lettera a proprosito di una nuova ispezione da fare a Milano».

Ispezioni che vengono e che vanno. Ma ai giudici Salamone e Bonfigli interessano solo quelle di novembre '94. Su Di Pietro e sul pool, quest'ultima fatta da Nardi. Che adesso dice: «Pressioni? Mai ricevute, io». **[f. pol.]**

POLEMICA

SOCIALISMO E GIUSTIZIA

L'ex ministro all'«Espresso»: un leader importante, trattato in modo vergognoso

Ferrara: «In ginocchio davanti a Craxi»

Fini e D'Alema: dovrebbe essere lui a chiedere scusa a noi

QUASI tutte le persone che hanno oggi un ruolo nella vita civile dovrebbero delle scuse a Craxi per il modo vergognoso in cui è stato trattato. Anzi, dovrebbero prostrarsi in ginocchio davanti a lui». L'ex ministro Giuliano Ferrara la spara grossa, come è uso, sull'«Espresso», e le reazioni non si fanno attendere. Proprio da destra, prima di tutto, evidentemente nel timore di antipatici accostamenti: «Chiedere scusa a Craxi? Ci mancherebbe altro - sbotta infatti Gianfranco Fini, leader di An -. Non si può affrontare una questione molto delicata come il rapporto tra potere politico e potere giudiziario con le boutade di Ferrara o di altri». Dall'altra parte della barricata, stessa intransigenza. «Chiedere scusa a Craxi? No, non vedo proprio per quale ragione - dice Massimo d'Alema, leader della Quercia -. Anzi penso che dovrebbe essere lui a presentarci le sue scuse. Per molto tempo abbiamo detto a Craxi che con la sua politica avrebbe portato il psi alla rovina. Siccome i fatti ci hanno dimostrato oltre ogni ragionevole dubbio che avevamo ragione noi, forse Craxi dovrebbe rivolgere lui delle scuse a noi».

Ma Ferrara non ha mai rinnegato il suo passato da craxiano di ferro e ribadisce: «Craxi è stato un leader politico importante e ha scritto un pezzo di storia comune della sinistra e della democrazia italiana». E a questo proposito critica l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano cui attribuisce un «vergognoso comportamento parlamentare» per aver eliminato il voto segreto dopo che la Camera negò l'autorizzazione a procedere a Craxi, il 29 aprile 1993, «alimentando attraverso le sue dichiarazioni antiparlamentari l'agitazione nel Paese».

Nell'intervista, Ferrara ricorda anche l'incontro nel camper a Rimini tra D'Alema, Veltroni e Craxi: «Quello era un gruppo dirigente spregiudicato che poteva uccidere Craxi o accordarsi con lui esattamente allo stesso titolo. Dipendeva dalle circostanze». E parla dei rapporti tra Pds e magistratura, sostenendo che negli ultimi tempi si sono raffreddati. Per Ferrara, Occhetto «aveva giocato su Tangentopoli tutte le sue carte, usando inchieste, arresti, verbali, testimonianze, la verità ed anche la retorica di Mani Pulite contro Bettino Craxi perché la sua era una battaglia di sopravvivenza politica. Nel 1992, o Craxi annetteva il pds senza più identità né storia, dopo la caduta del Muro di Berlino, oppure il pds sostituiva Craxi, distruggendolo. Occhetto ce l'ha fatta, anche se si è bruciato».

A sinistra: l'ex segretario del psi Bettino Craxi. A destra: Giuliano Ferrara

«Il pds aiutò i magistrati di Tangentopoli perché temeva di scomparire, annesso dal psi»

E invece il discorso di Massimo D'Alema all'assemblea dei costruttori è il primo segnale concreto della «svolta» di Botteghe Oscure verso i magistrati. Perché D'Alema? «Non per l'indagine sulle "coop rosse" né per il caso Di Pietro, anche se la sua caduta d'immagine è una svolta storica in Italia e sarà chiaro a tutti nel giro di qualche mese. Piuttosto, per la diffidenza di D'Alema, comunista vero, verso la supremazia del circuito mediatico-giudiziario. L'alleanza tra giudici e giornalisti è per lui un modo per espropriare la politica e il suo primato».

Infine, Ferrara prevede che «la pressione della magistratura su Berlusconi aumenterà. Se le forze che hanno deciso di liberarsi di Berlusconi non hanno scrupoli, non avendo una maggioranza in Parlamento, devono solo sperare che i giudici risolvano a loro modo la questione. E' il paradigma di Al Capone: loro ritengono Berlusconi un gangster da incastrare». **[r. i.]**

PRECISAZIONE

Caro Direttore,
in data 15 giugno 1995 a pagina 7, a firma di Massimo Gramellini, nella IV colonna nell'articolo «Calcio e palazzi del potere» viene testualmente così pubblicato dal suo giornale: «Geronzi aspetta. Non si espone. Persino fra Roma e Lazio Geronzi non ha mai fatto differenza, anche perché lui, personalmente, è juventino. Issò Ciarrapico alla presidenza dei giallorossi: e dopo il fallimento del Ciarra fu sempre lui ad estrarre dal cappello della banca il nome ...».

Preciso che io, grazie a Dio, non sono mai fallito né in proprio né quale amministratore di Società.

Giuseppe Ciarrapico

I giudici di Mani pulite accusati di aver leso il prestigio della categoria

Il pool si difende in Cassazione

Borrelli: nelle cose umane ci sono alti e bassi

ROMA. Ha fatto una certa impressione, inutile negarlo, quando ieri, tirati a lucido, i quattro di Mani pulite - Borrelli, D'Ambrosio, Colombo e Davigo - si sono presentati alla porta della Cassazione. Tutti molto nervosi. Gherardo Colombo, per l'occasione, s'era messo persino la cravatta. Questa volta, infatti, ad attendere i protagonisti di Mani pulite non c'era nessuna guida rossa. C'erano invece quattro difensori - i colleghi Mario Cicala, Elena Paciotti, Armando Spataro e Letterio Cassata - che li hanno accompagnati a un interrogatorio davanti alla Procura Generale. E' la prima volta che Mani pulite ha bisogno di un difensore. E così, quando due ore dopo il «supplizio» finisce, non c'è da meravigliarsi che nessuno di loro abbia voglia di parlare. Solo Borrelli si lascia sfuggire un sospiro: «Io l'avevo detto che nelle cose umane c'è sempre un'onda. Un andamento sinusoidale. Non si può tenere all'infinito la stessa tensione nell'opinione pubblica».

Il procuratore capo di Milano rispondeva a una domanda sul futuro di Tangentopoli. Ma forse pensava a sé e alla sua squadra. Il Pool, infatti - come la giornata ha dimostrato anche visivamente -, è finito sotto inchiesta. Precisa Mario Cicala, vicepresidente dell'Anm e «difensore» del pm Piercamillo Davigo: «Si devono discolpare dall'accusa di aver leso il prestigio della magistratura con i cinque quesiti al Csm sull'ispezione, giudicati capziosi e intimidatori dal ministro Guardasigilli».

Ecco, dunque, la ragione della visita presso la Cassazione. Sono venuti a giustificarsi davanti al sostituto procuratore generale, Sebastiano Suraci, che sta indagando su quella contestata ispezione. «Abbiamo chiarito tutto», dirà poi D'Ambrosio a cose fatte, mentre si avvia a piedi verso il ristorante più vicino.

E intanto il «difensore» Cicala legge ai giornalisti un breve comunicato: «I dottori Borrelli, D'Ambrosio, Colombo e Davigo si sono presentati spontaneamente al procuratore generale della Cassazione per esporre la propria posizione. Hanno ribadito che i quesiti formulati dal procuratore della Repubblica di Milano non avevano alcun intento intimidatorio nei confronti degli ispettori del ministero, ma nascevano da oggettive esigenze emerse documentalmente prima che i quesiti stessi fossero formulati. I difensori chiederanno la sollecita definizione del procedimento disciplinare».

Interpretando poi un ruolo di portavoce, Cicala spiega a rapidi cenni che «pare emerga chiaramente l'insussistenza dell'accusa» e che «non si vede come possa influire» questo procedimento disciplinare sulle inchieste milanesi. Ma questa è strategia difensiva. Nella realtà, questo procedimento disciplinare pesa eccome. E nelle stesse ore, per di più, in cui la Procura di Brescia indaga su Antonio Di Pietro. Un segno dei tempi.

Fatto sta che gli ultimissimi tempi sono contrassegnati dal nuovo corso «garantista» della sinistra. Così i quattro pm - anche durante l'audizione - preferiscono rifugiarsi sul terreno più strettamente tecnico. Per dimostrare a Suraci che non avevano alcun intento intimidatorio, raccontano l'episodio di un verbale di interrogatorio - quello di un sottufficiale della Guardia di Finanza, Aldo Lattanzi - che doveva essere segreto e che invece, contro ogni regola, gli ispettori avevano in mano.

E' proprio questa la carta che giocano durante l'audizione. Un atto che ai loro occhi era illegittimo. La prova che a Roma, contro il pool, si giocava sporco? Deciderà Suraci. E si avvicina il momento della scelta per la Procura generale: archiviazione oppure rinvio alla commissione disciplinare del Csm. Ovvio che la seconda strada, a prescindere dall'esito finale, sarebbe una manna per i nemici del pool. E allora si capiscono meglio l'aria tesa, i volti severi, gli sguardi corrucciati.

A parlare di politica si attarda solo Cicala. E' uno dei 200 pm che hanno firmato il vituperato appello al Parlamento. Adesso dice: «Prima della legge sulla custodia cautelare sarebbe stato importante approvare una norma sulla confisca dei patrimoni illeciti o sulla bonifica della pubblica amministrazione. Comunque... Il pds? Tutto legittimo, figuriamoci. Speriamo almeno che seppelliscano la storia delle toghe rosse».

Francesco Grignetti

Da sinistra: Francesco Saverio Borrelli, il vicepresidente dell'Associazione magistrati Mario Cicala, Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo

---

INTERVISTA

DAI MASS-MEDIA ALLA POLITICA

La giornalista lascia «il Manifesto» per dirigere il settore cultura di Rifondazione

«Gagliardova» va al partito

«Prodi e Veltroni? Che marmellata»

Rina Gagliardi

ROMA

LA chiamavano Gagliardova. Molto colta, molto intelligente, molto [illegible]. Premio controcorrente 1995 a Rina Gagliardi, firma storica del «manifesto»: mentre i giornalisti, se fanno politica, la fanno nei talk show, lei sceglie il mestiere più screditato dell'epoca. Il funzionario di partito. Da ieri potete trovarla nei nuovi uffici di Rifondazione, responsabile della cultura. Per spiegare la svolta della sua vita ha parlato di «scelta esistenziale». «E' che non si può sempre stare fuori. Commentare, in fondo, è un po' comodo. Nel giornalista avverto un elemento parassitario».

E nel funzionario di partito, invece? La gente vi prenderebbe tutti a pallate.

«E' una figura sociale deprezzata. Ma ci scorgo l'aspetto positivo di costruttore paziente ed oscuro di imprese collettive. Vede, nel '68 si diceva che fare politica rendeva più felici. Ci si sentiva più intelligenti e un po' meno soli».

Per spiegare la sua scelta lei ha parlato anche di un «coinvolgimento emotivo».

«Credo in quella che Bertinotti, citando Gramsci, ha chiamato connessione sentimentale. C'è gente che si dice di sinistra e non prova nessun sentimento per il popolo, se non un po' di schifo perché è brutto».

Quando si è commossa l'ultima volta?

«Alla manifestazione del 12 novembre. Quella folla in piazza, quel milione e mezzo. Era bello, vitale».

E il buonismo no?

«Prodi il bonario e Veltroni il buonsentimentale? Marmellata. Veltroni teorizza di non avere nemici. Male. Sono contraria a una visione sanguinaria della politica, ma avere dei nemici è indispensabile».

Teorizza il cattivismo?

«Noi non vogliamo il cattivismo, ma rimettere al centro della politica le persone reali. La melassa buonista derubrica la politica a sentimento. Ogni simbolo, dalla bandiera rossa a Internet, viene disincarnato e reso innocuo. Un giochino. Il buonismo non vuole cambiare nulla. Se vincerà, galleggerà sull'esistente facendo le politiche della destra, perché non ne conosce altre. Ma avete visto quel tavolo? Da Zanone a D'Alema».

D'Alema è buonista?

«No, è intelligente. D'Alema è il prodotto migliore di un certo passato. Divertente sentirlo straparlare di rivoluzione liberale, lui. Il suo limite è l'amore per il gioco politico, ridotto a puro disegno tattico. Pensa di Zanone e Schietroma quel che penso io, ma crede di poterli usare. Commette l'errore dei socialisti craxiani, che combattevano la dc sul suo terreno».

Lei diventa responsabile della cultura, cioè di un settore dove avete perso l'egemonia da un pezzo.

«Ancora non abbiamo fatto del tutto i conti con gli Anni 80, quelli della nostra sconfitta. Quando con Craxi e le tv commerciali è stata inventata una piccola borghesia universalistica, bonaria e consumista. Berlinguer è stato l'unico a tentare di opporsi, ridando un impianto di valori alla sinistra: l'austerità, che sarebbe stato meglio chiamare sobrietà. Purtroppo è morto troppo presto. La sua morte ha avuto quasi un valore simbolico, di resa».

Non dirà anche lei che la tv è di destra?

«Io la amo, la tv. Guardo l'ispettore Derrick. E poi le telenovele, quella della suora, come si chiama, "La donna del destino". Mi affascina il meccanismo della serialità».

A sinistra queste cose le chiamate «robaccia».

«Mi chiedo perché la "robaccia", quelli della Fininvest la sanno fare e noi no».

Massimo Gramellini

«EXTRA»

Un magazine per il Manifesto

ROMA. Si chiama «Extra» il settimanale che «il manifesto» vuol mandare in edicola ogni lunedì, a partire da settembre, e il cui numero zero viene dato in omaggio oggi assieme al quotidiano. «Questo numero zero - dicono al "manifesto" - è una buona approssimazione del giornale che abbiamo in mente: post-televisivo, che catturi la sua attenzione con le immagini, che lo "destabilizzi" con una grafica audace e che gli consenta anche pause di distensione». E in effetti «Extra» si presenta con queste caratteristiche, nel suo (insolito per un settimanale) formato mezzo quotidiano, a colori e con carta non patinata. «Perché - sottolineano al "manifesto" - questa nuova avventura? Da un'inchiesta Censis da noi commissionata, risulta una forte richiesta dei lettori per un settimanale al tempo stesso di analisi e di informazione, provocatorio ma non aggressivo». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

«COMPAGNO» ADDIO!

ni, in qualche modo profanatorie, potranno difficilmente avvenire nelle consuetudini e nello stile di comunicazione in uso all'interno di Rifondazione. Potrebbe accadere invece che la spregiudicata proposta toscana attecchisca con una certa rapidità fra gli ex compagni del pds, in cerca di alleanze e di galatei moderati, anche se c'è più di qualche pidiessino poco disposto ad appoggiare la «facile retorica del nuovismo» di coloro che puntano le carte e il responso dei sondaggi sul massacro del vecchiume continuista.

La proposta di abbandonare la sacralità del termine «compagno» era già arrivata, prima ancora che dalla Toscana, dalla Cina, dove il partito comunista si sente oggi tanto forte e sicuro di sé da infrangere ogni residuale terminologia marxista, avvertendoci fra l'altro che il mercato e il capitalismo non sono affatto una malefica invenzione occidentale. «Cari amici», dice Deng rivolgendosi agli ex compagni con l'appellativo in uso fra i liberali europei, «il mercato e il capitalismo esistevano già ai tempi del nostro grande Confucio». Sarà probabilmente più arduo far ingoiare l'amara pillola semantica agli ultimi stambecchi del comunismo ortodosso, sempre più rudi nel Vietnam, ma ancora rigogliosi e tonitruanti a Cuba.

L'appellativo, come vediamo, ha avuto tuttora una sua estensione geografica planetaria; ma, soprattutto, ebbe una sua drammatica e alterna storia europea. E' qui, in Europa, fra gli entusiasmi apocalittici suscitati dal *Manifesto* e dal primo tomo del *Capitale*, negli ambienti tedeschi e socialdemocratici della Seconda Internazionale che il termine, forse mutuato dalle comunità anarchiche, conobbe le sue prime fortune eurocentriche.

Il *Genosse* Marx, che dava a tutti del «lei», perfino alla moglie aristocratica, lo adoperava in verità con una certa pelosa parsimonia. Mai avrebbe potuto appellare *Genossin* l'operaia irlandese, amante di Engels, che appunto perciò rifiutò sempre di ricevere in casa propria.

Neppure Lenin, che nel fondo era rimasto un epigono della piccola nobiltà di servizio, la prima nomenklatura burocratica russa fondata da Pietro il Grande, esagerava nell'uso del termine di *tovarish*. Soprattutto non abusava del «tu»: l'enfatico pronome personale che enfaticamente avrebbe dovuto e dovrebbe accompagnarsi all'enfasi del *tovarish* in Russia, del *Genosse* in Germania e in Austria, degli ambigui *camarade* e *comrade* in Francia e in Inghilterra poi trasformati in *Kamerad* dai nazionalsocialisti tedeschi. Lenin, come del resto dopo di lui Stalin, preferiva appaiare al *tovarish* il *vy*, il «voi» russo.

A prescindere dalle successive sanguinose polemiche tra i «falsi compagni» della Seconda Internazionale e i «veri compagni» della Terza la rigorosa etichetta bolscevica aveva sempre evitato di confondere, nel distillato simbolico del *tovarish*, il senso dell'appartenenza ideologica col rango e il rispetto della gerarchia burocratica. Soltanto nelle baldorie aurorali, dopo il lavoro notturno, Molotov poteva talora permettersi di dare del «tu» al «compagno Stalin». Ma, al momento del congedo, lo salutava così: «Non vedo l'ora di rivedervi stanotte, compagno Stalin» (follemente e tetramente, lavoravano sempre e soltanto di notte come i vampiri transilvani).

Togliatti, da consumato staliniano, seguiva rigorosamente il galateo bolscevico e distingueva quindi, con cura, tra rango e militanza. Una volta, dopo il solito comizio, quando un comunista di base cominciò a balbettare non sapendo come rivolgersi al segretario del partito, Togliatti condiscendente lo esortò: «Compagno, mi può dare pure del lei». Nelle disgrazie invece, nelle carcerazioni, nelle torture propedeutiche che dovevano preparare la vittima di turno alla spettacolarità del processo esemplare, i termini del *bon ton* bolscevico generalmente mutavano e s'invertivano.

Il vecchio comunista, quasi sempre incolpevolmente accusato e imprigionato, da *tovarish* diventava *grazhdanin*, da bravo «compagno» scendeva al grado di sospetto «cittadino»: il giudice istruttore, interrogandolo e minacciandolo, non gli dava più del «voi» ma duramente del «tu». «Confessa, tu cittadino». La formula, dura e convenzionale, preannunciava il colpo alla nuca.

L'altalena del «compagno» subì altre varie trasmutazioni di senso, di minaccia, di blandizia, di rimorso, di riprovazione negli anni della confusa «comunistite» giovanile sessantottina. Ci furono nel quinquennio di piombo i tanto compianti «compagni che sbagliano», i pistoleros ideologici della P38 che, ingenuamente sbagliando, azzoppavano Montanelli o uccidevano Casalegno. La scomunica più atroce che nelle assemblee studentesche di sinistra poteva a quei tempi colpire un presunto deviazionista era: «Non ti comporti da compagno».

Insomma, non sarebbe l'ora di dare ascolto al neolaborista Guido Sacconi e mandare in soffitta una parola ormai completamente dimenticata nell'intero Est europeo e che, tutto sommato, ha portato più ipocrisia che verità agli uomini di questo secolo?

La rivoluzione semantica dovrebbe essere il logico coronamento di quella profonda revisione ideologica e politica in corso negli ambienti più responsabili e aggiornati della nuova sinistra italiana. Anche i contenuti più nuovi, più arditi, possono dare il suono della moneta falsa se cadono dentro un salvadanaio sintattico e schematico d'altri tempi e d'altri linguaggi. Il linguaggio, secondo Wittgenstein, è la chiave dell'anima e la spia della mente. Dunque coraggio: «Compagno, addio!».

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1995

Artini Enrica; **Butera** Carlo; **Caneto** Cecilia; **Cravero** Anna; **Di Bella** Tatiana; **Fochi** Daniele; **Ghion** Luca Angelo; **Iuliano** Alessandro; **Marzovilla** Vanessa; **Melfa** Michele; **Napoli** Samuel; **Olivero** Giorgio; **Olivero** Domenico; **Olivero** Martina; **Olivero** Carlotta; **Piazza** Daniela; **Roberto** Giulia; **Rusu** Oriana; **Tange** Lidia; **Tartaglia** Antonio; **Tosco** Giulia Clarissa; **Vallecchia** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 21 GIUGNO 1995

Negli Ospedali: **Gatelli** Michelina ved. Corda, anni 88, Sant'Anna, nata a Torino; **Carlino** Domenico, a. 89, S. Giovanni, nato a Grotteria (RC); **Sciavarano** Giuseppe, a. 88, Maria Vittoria, nato a Torino; **Barella** Giuseppa ved. Savarino, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Settimo Torinese (TO); **Calcio** Angelo, a. [illegible], Molinette, nato a Mesagne (BR); **Penizza** Renza, a. 69, C.T.O., nata a Livorno; **Aurisemma** Antonia ved. [illegible], a. 73, Maria Vittoria, nata a Tufino (NA); **Baggio** Viola Aida in [illegible], a. 65, Maria Vittoria, nata a Foggia; **Bertore** Luigia in Marchetti, a. 80, S. Giovanni, nata ad Alpignano (TO); **Ferrario** Adriana ved. Lorea, a. 77, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Zedda** Alessandra ved. Signoti, a. 78, Molinette, nata a Pentu; **Guerrieri** Luigi, a. 85, Martini, nato a Torino; **Barbero** Olimpia, a. 85, Mauriziano, nata a Casale Monferrato (AL); **Picollo** Margherita, a. 86, Cottolengo, nata a Bagnolo Piemonte (CN); **Antoniotti** Teresa ved. Mongini, a. 99, Mauriziano, nata a Torino; **Depasquale** Vita in La Rosa, a. 67, Mauriziano, nata a S. Filippo del Mela (ME); **Negro** Secondino, a. 65, Maria Vittoria, nato a Monticello Roero (CN); **Meneghin** Italia ved. Ferraris, a. 83, Giovanni Bosco, nata ad Arzergrande (PD); **Garbasso** Giuseppe, a. 81, Molinette, nato a Villeurbanne (Francia); **Grafino** Orazio, San[illegible], nato a Torino; **Bertinetti** Emilia ved. Carozzi, a. 85, Gradenigo, nata a Baldissero Torinese (TO); **Voltolina** Guido, a. 84, Maria Vittoria, nato a Venezia.

Presso residenza: **Racci** Antonio, a. 88, via Bognanco 1, nato a Torino; **Reviola** Mortero, a. 90, corso Lecce 25/7, nato a Portacomaro (AT); **Mandel** Luigi, a. 75, corso G. [illegible] 25/5, nato a Monte S. Giovanni Campano (FR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Genezza** Antonio, a. 79, via Molieres 20, nato a Napoli; **Chiampo** Giuseppina ved. Anselone, a. 98, via Bonafous 5, nata ad Alba (CN); **Caffè** Ottavio, a. 65, via Vittorio 78/10, nato a Tripoli (Libia).

Presso Medicina Legale: **Callà** Fausto, a. 50, nato a Serra S. Bruno (CZ); **Schettini** Flavio, a. 34, nato a Torino.

Nati 22 - Morti 31

Profondamente colpiti partecipano all'immenso dolore degli amici Danilo e Cristina per la prematura perdita del figlio

Luca Palazzo

Luciano e Monique Baudino con **Lorenzo e Emanuele**
Nanni e Bianca Maria Ciardi con **Mara Luca e Gianna Ciardi**
Giorgio Treboi
Luciano Paolucci
Nino Bertoli
Remo e Barbara Ponti con **Carla e Tania**.
— **Torino**, 22 giugno 1995.

Il **Presidente Onorario**, il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore** e **Tutto il Personale** delle **Sedi di Roma, Napoli, Torino e Venezia** del **Centro Studi sui Sistemi di Trasporto**, partecipano con commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Mario Del Viscovo

fondatore e per molti anni guida del Centro.
— **Roma**, 23 giugno 1995.

Ci ha lasciati

Oreste Masino

anni 65

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Dina Zappatino**, il figlio **Paolo** con **Irene, Andrea e Filippo**, la figlia **Laura** con **Stefano**, sorella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. M. Raffaella Valeri, al prof. Bonardi, al dott. Rocca, alle Suore ed al Personale del Gai dell'ospedale Gradenigo ed agli amici che ci sono stati vicini. Funerali sabato 24 corrente ore 11,45 parrocchia Madonna di Fatima.
— **Torino**, 21 giugno 1995.

Stefano, Laura e Giuseppe Giordano partecipano al dolore della famiglia Masino.

La famiglia **Mesaaglia e Masse** partecipano al lutto.

Colleghi ed Amici Enel partecipano alla grave perdita del signor **MASINO**.

Giuliana e Giovanni Giordano si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Grasioli** partecipa, commossa, al dolore della famiglia Masino.

Barbara, Federica, Luisa, Beppe Sardi e Giulia, Tiziana, Francesca Roland, partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Chiaro

Maestro del Lavoro
Anziano Enel

Lo annunciano la moglie **Adelia Nigra**, la figlia **Maria** con il marito **Lazzaro Rini**, il genero **Roberto Arbenay**, le cognate, i nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerale oggi alle ore 10 parrocchia Sant'Alfonso. La cara salma riposerà nel cimitero di Aosta. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Romilda Lazzarin ved. Bertaggia

La piangono figli, nuore, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 8,15 parrocchia Santa Famiglia di Nazaret, viale dei Mughetti 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1995.

E' ritornato alla Casa del Padre

don Luigi Prunotto

Sacerdote salesiano

anni 74

Lo annunciano con la **Famiglia salesiana** fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato 24 ore 9 a Vercelli parrocchia S. Cuore. A Castigliole d'Asti ore 16.
— **Torino**, 22 giugno 1995.

Annunciano la morte di

Cesare Garabuggio

il figlio **Ferruccio** con **Adriana**, la nipote **Marta** con **Marco** e **Alberto**, sorelle **Maria, Emma**, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al Personale Medico, Paramedico [illegible] dell'ospedale di Chivasso. Funerali a Moncestino sabato 24 ore 10,30.
— **Moncestino**, 22 giugno 1995.

Mariacela e mamma sono vicine a Ferruccio.

La famiglia **Persico** partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dionisio Grassini

Lo annunciano la moglie **Liliana**, la figlia **Lidia** con il marito **Roberto**, il nipote **Andrea**, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 22 giugno 1995.

Improvvisamente è mancato

Stefano Drappo

di anni 68

Lo annunciano la moglie, il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 12 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 giugno 1995.

Venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». (Mc. 4,35)

E' serenamente mancata

Giuseppina Miglietti Sala

Con grande rimpianto lo annunciano la figlia **Elena**, il genero **Vittorio** e le nipoti **Maria e Irene**. Funerali sabato 24 ore 11,45 chiesa San Vito.
— **Torino**, 21 giugno 1995.

Guido de Escher con la famiglia ricorda la cara **ZIA**

Si stringono a Nellina con grandissimo affetto **Titti, Lorenzo, Roby, Giorgio, Lucia, Gilla, Franca** e figli con la mamma **Anna Caroni**

I nipoti **Carlino e Annamaria** con **Felice e Paola, Paolo e Roberta, Alessandra, Alessandro** ed **Enrica** con **Francesco e Consolata** piangono la cara zia

Pepa Miglietti Sala

— **Torino**, 23 giugno 1995.

Giuliana e Pucci Kuster, Monica e Beppe Gambaro abbracciano Nellina ricordando con affetto la sua cara mamma

Giuseppina Sala Miglietti

— **Milano**, 23 giugno 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Airoldi

di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia **Cristina**, i nipoti **Roberta, Carla, Giovanna** ed **Enzo** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Galliate venerdì 23 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Galliate**, 23 giugno 1995.

E' mancato

Angelo Ruffato

presidente Associazione Vetrinisti Piemontese

Ne danno il triste annuncio sorelle e fratelli. I funerali si terranno nella parrocchia Crocetta oggi 23 giugno alle ore 10.
— **Torino**, 20 giugno 1995.

E' mancata

Piera Savarino

Lo annunciano addolorati la sorella **Magda** con il marito **Vittorio**, la nipote **Laura** con **Paol** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Medici e Personale tutto della Clinica Nuova San Paolo. Benedizione salma sabato 24 ore 8,45 Clinica Nuova San Paolo. Tumulazione in Sommariva Perno (Cn). S. Rosario venerdì 23 c.m. ore 20,30 nella chiesa parrocchiale Madonna di Campagna via Cardinal Massaia 98.
— **Torino**, 21 giugno 1995.

Paola e Giorgio Rossino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Piera Savarino

— **Torino**, 21 giugno 1995.

Pier Carlo, Pinuccia e Alberto partecipano con affetto al dolore di Magda, Laura e Vittorio.

Nini piange la perdita della sua cara **PIEROTTA**.

Si uniscono al dolore della famiglia **Gina, Carla e Romano**.

Il **Personale** della «**Lamera**» di **corso Vittorio** partecipa.

E' mancata

Carolina Zuccarini ved. Bornieri (Lina)

Addolorati lo annunciano le sorelle, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 24 parrocchia San Donato, telefonare 2485792 dalle ore 14 per orario.
— **Torino**, 19 giugno 1995.

Con immenso dolore e tanto rimpianto **Pina** annuncia la perdita della sua amata sorella

Felicetta Basso

Funerali sabato 24 ore 15,30 viale V. Veneto 31
— **Chivasso**, 22 giugno 1995.

Le amiche di sempre:
Clotilde, Franca Amede
Marina Asignano
Ginetta Beccaria
Laura Costa
Renata, Anna Fabiani
Mariuccia Gallaberro
Nina Milanino
Luciana e Aurelia Mede
Rina, Luciano
Piera, Pina Voghetti
Renza Tarizzo
Rita Berardo
partecipano.

E' mancata

Angela Bonino ved. Gili

anni 84

L'annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Margherita**, nipoti, pronipoti, sorella, figlioccia, zia, cognato, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato 24 c.m. ore 15 da via Druento 1.
— **Pianezza**, 21 giugno 1995.

Partecipano al dolore **Lorenzo Morbosa** e famiglia.

Partecipano **Domenica Rovei, Pierlelice** e famiglia, **Franco e Giovanni Rovei, Regina e Domenico Bessone**.

Il **Consiglio** dell'**Ordine Avvocati e Procuratori** di **Cuneo** a nome di tutti gli iscritti, si unisce al dolore del dott. Giuseppe Masante e di Simona per la scomparsa della sig.ra

Maria Grazia Masante

— **Cuneo**, 22 giugno 1995.

Il **Consiglio** dell'**Ordine degli Avvocati e Procuratori** di **Mondovì** partecipa al dolore del presidente del tribunale di Mondovì dott. Giuseppe Masante e della figlia Simona.

Agostino, Renza, Nicoletta, Fabio si stringono con immenso affetto a Beppe e Simona in questo doloroso momento.

Adalberto e Anna Pasi sono vicini a Beppe e Simona con l'affetto e l'amicizia di sempre.

Nella e Cristiana Sbori sono vicini nel grande dolore.

I **Magistrati** ed il **Personale** tutto del **Tribunale** di **Mondovì** partecipano al dolore del loro presidente dott. Giuseppe Masante per la perdita della **MOGLIE**.

Tito Musso, Armando Mariotta, Rodolfo Rabagliati, Pierfranco Risoli e Massimo Gramondi partecipano al dolore.

Massimo e Donatella Martinelli sono affettuosamente vicini a Beppe e Simona nell'immenso dolore.
— **Cuneo**, 22 giugno 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fabio Carpentieri

anni 36

L'annunciano il papà, mamma, zii, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corrente mese nella parrocchia Santissimo Nome di Gesù alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1995.

I **Colleghi** si uniscono al dolore di Nicola per la scomparsa del papà signor

Vito Catalano

— **Torino**, 22 giugno 1995.

(Continua a pag. 15)

IL CASO

TRAPPOLA MORTALE

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le V-1 di Hitler sono tornate a uccidere. Nove cadaveri. Tre ragazzi, e 6 uomini morti con loro per strapparli a una fine ancor misteriosa ma atroce nei bunker germanici che mezzo secolo fa ospitavano i micidiali ordigni del III Reich. Asfissia, dicono le prime risultanze. Ma quale gas l'abbia provocata ancora non sappiamo. Forse ossido di carbonio, giacché mercoledì sera per non festeggiare il solstizio al buio i ragazzini avevano acceso un fuocherello. Ma l'ipotesi del falò-killer lascia perplessi. Altri gas venefici stagnavano nella galleria? La loro origine potrebbe essere naturale. Ieri a Buchy nessuno osava tuttavia escludere che li avessero sprigionati - per ragioni ancora da appurare - stock di armi chimiche in abbandono.

Unica certezza, la tragica, beffarda concatenazione che ha trasformato in dramma collettivo un'avventura notturna alla Tom Sawyer. Nicolas e Thomas Have erano fratelli. Con loro, Pierre Oinsi coetaneo: 42 anni in 3. Scendere nella «grotta» - come la chiamano in paese - era, per loro, una sfida. Anzi, un rituale iniziatico. Mostrarsi alfine adulti, esibire coraggio, imitare i compagni «grandi» che portavano nel bunker le ragazze per baci e carezze da brivido. E quale miglior scenario per una simile metamorfosi che la notte più breve dell'anno. Ove tutto può accadere. Complice Shakespeare e il suo rapinoso Midsummer's Night's Dream. Letteratura a parte, la Francia intera celebrava 48 ore fa la «Fête de la musique». Con balli nelle strade come il 14 Luglio, gruppi jazz e rock che assordano villaggi e città, happening per tirare l'alba. Chiedere la «libera uscita» ai genitori per un'occasione specialissima come quella vuol dire ottenerla sulla parola anche nelle famiglie meno permissive.

Il gruppetto ha un rendez-vous dinnanzi all'ingresso. Ci arrivano in tre. Uno, il quarto, manca. Papà e mamma non lo lasciano uscire. Scampato familiare. Qualche ora più tardi, le lacrime agli occhi, ringrazierà. E' lui che indirizza, dopo le 23, i primi gruppi di ricerca verso i tunnel. «Dovrebbero essere lì», spiegherà. Ignora di andare a morire i soccorritori. Un medico, tre pompieri, lo speleologo che faceva loro da guida e monsieur Have, il padre. Hanno mezzi di fortuna. Torce, scarponi, corde. Neanche una maschera anti-gas. A che servirebbe, poverino? «Giù» è facile respirare. Solo ai fifoni manca l'aria in gola. Ben lo sanno gli allievi delle medie, veri habitués tra cui circolava da tempo una piantina con riferimenti precisi per orientarsi nell'infernale dedalo. Eppoi, se ci fosse pericolo le gallerie non sarebbero chiuse? Invece, eccole lì. Alla portata di una speleologia erotica che da generazioni appassiona i teen-agers locali. E non solo loro. Qualcuno ricorda più serióse gite scolastiche da Rouen. Classi intere. Con i professori a spiegare la geologia dal vivo. Unica sollecitudine, l'immancabile «Mettetevi il golfino, qui è fresco». Ma del nemico reale (le emanazioni assassine: il buio, l'umidità, le frane interne sono trompe-l'oeil) nessun sentore.

Il terzetto scende a cuor leggero. Fuori, il crepuscolo. Dentro, già sognano una mini-aurora boreale. Con la fiamma a disegnare sulle pareti deformi - rese spettrali dalle incrostazioni calcaree - magici arabeschi. Legno, zolfanelli. Innesco: hanno il necessario. Ma un po' di paura deve rimanere loro addosso. Perché si guardano bene dall'introdursi in profondità nel dispositivo militare. Tre cunicoli principali. Ciechi e scivolosi causa la pendenza. Terra, cemento, architravi in metallo rugginoso. E passaggi secondari, miriadi, che si aprono a ogni snodo. Un regno addormentato dall'autunno '44. Ma che in quello scorcio di guerra cui la Normandia è tributaria della sua leggenda ebbe per unico sovrano il Terrore. I nazisti stoccavano qui i pezzi di ricambio per le Bombe Volanti e altre delicatissime installazioni vicine. A man salva - come potevano le rappresaglie aeree angloamericane colpire obiettivi invisibili? - Buchy terrorizzò Londra con eccidi quotidiani. Da allora, il silenzio. Uomini e donne del villaggio che vissero quell'epoca tragica non amavano troppo ripercorrerne gli incubi attraverso nuove esplorazioni. Ma per i loro nipoti era una disneyana Fantasyland. Appena varcata la soglia, iniziavano gli arcani. E oltrepassarla non si può dire fosse difficile. Bastava strisciare fra i cespugli da cui era ostruita. Qualche passo ancora, e via: più fascinoso di qualsiasi Castello Fantasma, il bunker che servì la Guerra Totale dischiudeva i suoi segreti.

Ma i nostri amici preferiscono non inoltrarsi. Le tracce di un primo braciere sono prossime all'entrata. Ripeteranno l'esperienza alcuni metri più in là. Una luce vivida irradia muri grevi di storia. Che la festa cominci. Non durerà a lungo. La spegne un fumo nero, pervasivo. Bisogna chinarsi, trovare riparo dalle zaffate che tolgono il respiro. Ma la minaccia più grave è inodore come i gas che non lontano da qui i tedeschi usarono nel '14-'18. Inizia l'affannosa ricerca dello scampo. E come in una favola noir, i pollicini Anni 90 smarriscono la strada. Uscire era facile. No, s'infossano. E a null'altro serve gridare che ritrovarsi amplificati da un'eco sardonica, angosciosa. Li ritroveranno alla fine del budello. Esanimi. Un'agonia forse rapida e inconsapevole. O al contrario disperata, orrida, ferina come nelle allucinazioni romanzesche di Poe.

Nessun «arrivano i Nostri». Eppure un babbo è lì. In buona compagnia. Gente che li conosce bene quegli scavezzacollo. Prigionieri delle esalazioni, moriranno per salvare 3 corpi ormai senza vita. Pare una storia da miniera. L'incidente che diviene trappola, trangugia altre vittime, restituisce solo furore e disperazione. Buchy è un Germinal senza grisou. Ma con la medesima fatalità e trucida impotenza per sfondo. I familiari che il dolore impietrisce. Il cordoglio dei politici - l'ex premier Fabius è restato per ore tra la folla che attendeva l'impossibile miracolo -, le équipes che arrivano con i mezzi idonei ahimé tardi, la rabbia, il dubbio, i proverbiali «l'indagine risolverà l'enigma, ve lo promettiamo», il «vuoi ora su, a casa...». E uno spettro si aggira per le campagne di Normandia. Hitler? Forse è solo il brutto sogno d'una notte di mezza estate.

Enrico Benedetto

Due momenti delle operazioni di soccorso: l'arrivo dei gendarmi e il ritrovamento delle salme

Un'escursione per festeggiare il solstizio si trasforma in tragedia

Le vittime sono due fratelli, un amico il padre che era andato a cercarli con un medico, uno speleologo e 3 pompieri

Strage nella grotta-bunker dei nazisti

Nove uccisi (3 ragazzi) da un gas misterioso in Francia

Forse colpa di un falò o di uno stock di armi chimiche abbandonate

RETROSCENA

I SEGRETI DELLE V-1

Le tane delle bombe volanti nelle viscere di Normandia

Le V-1 naziste fecero seimila morti a Londra

NON soltanto a Rouen, ma nel Cotentin, fra Grenville ed Avranches, e anche in Bretagna, a Lannion, i tedeschi organizzarono, durante la guerra, giganteschi depositi sotterranei, anche a più piani, di quelle bombe volanti note come V-1 (cioè «Vergeltungswaffe», arma di rappresaglia) che vennero scagliate a migliaia contro la Gran Bretagna, con obiettivo principale Londra. La V-1 somigliava vagamente a un piccolo aereo senza pilota, lungo otto metri e con un'apertura alare di cinque: spinto da un motore a gasolio-ossigeno, viaggiava a una velocità fra i 480 e i 560 km/h e, nel muso della fusoliera, trasportava una bomba da una tonnellata. La sua autonomia era di 300 chilometri. I depositi di V-1 in Francia vennero decisi personalmente da Hitler già nella tarda estate del 1942 non appena le bombe volanti diedero i primi risultati positivi nella base di Peenemunde, sull'isola di Usedom, nel Baltico. Li fece costruire il maresciallo della Luftwaffe Milch, braccio destro di Goering (ma poi rimosso da quell'incarico perché si era sparsa la voce che fosse ebreo) e vi impiegò, con l'organizzazione paramilitare «Todt», soltanto squadre di tecnici e di operai tedeschi che erano mai esplicitamente legati al segreto dell'operazione (la Resistenza francese però riuscì ad avere una mappa dei depositi, ma l'agente che la doveva portare in Inghilterra venne misteriosamente ucciso). All'inizio del 1944, sia per la scarsità di cemento, sia per le difficoltà con la mano d'opera, la Wehrmacht rinunciò a far costruire altri depositi e si servì delle grotte naturali, numerose sulla costa normanna specialmente fra Dieppe e Fécamp. Accanto a ogni gruppo di due-tre depositi erano state installate, mimetizzate nei boschi o fra le scogliere, le rampe di lancio in calcestruzzo, lunghe una trentina di metri. Le V-1, estratte dai depositi mediante elevatori e trasportate alle rampe, erano guidate da un congegno meccanico regolato a tempo: la caduta sull'obiettivo designato era garantita da un contagiri che, fissato in partenza, funzionava a una data distanza dalla base bloccando il timone di profondità e costringendo così la bomba volante a puntare verticalmente verso terra. Le V-1 lanciate contro la Gran Bretagna, a partire dal 13 giugno '44, una settimana dopo lo sbarco alleato in Normandia, furono in tutto 9300: 2000 caddero subito, prima di superare la Manica, 400 furono fermate dai cavi dei palloni di sbarramento attorno alle città britanniche, 1200 vennero abbattute dalla contraerea, 1800 furono colpite o dirottate dalla caccia, 1500 andarono a finire nelle campagne inglesi e, infine, 2400 raggiunsero Londra e vi esplosero causando 8000 morti e 18.000 feriti.

Giuseppe Mayda

Le forze speciali eliminano 5 terroristi. Nuove voci di una trattativa tra governo e Fis

Algeria, la strage delle adolescenti

Cinque ragazze rapite e sgozzate dagli integralisti

ALGERI. Cinque ragazze sgozzate da terroristi, cinque integralisti uccisi dalle forze di sicurezza. Sono i frutti dell'ultima ondata di violenza in Algeria, di cui dà notizia il quotidiano «Le Matin». Secondo il giornale, le cinque ragazze (di età compresa tra i 15 e i 21 anni) sono state rapite nella notte tra domenica e lunedì a Oued Fodda (un villaggio dell'Algeria occidentale) da un «gruppo armato integralista» e poi sgozzate. Quattro delle vittime erano «senza professione», mentre la quinta era studentessa di un istituto di formazione professionale.

Sempre secondo «Le Matin», in Cabilia (regione a maggioranza berbera a Est della capitale) le forze di sicurezza hanno dal canto loro «annientato» martedì un «gruppo terroristico» nel corso di un rastrellamento nella foresta di Litania. Il capo del gruppo, Hedad Errougi, e altri quattro integralisti sono stati «abbattuti», mentre un militare è rimasto ferito.

Al gruppo terroristico (considerato «il più importante della Cabilia»), veniva attribuita la responsabilità della «maggior parte» degli attentati registrati nella regione, compreso quello del gennaio scorso nel capoluogo Tizi-Ouzou, dove cinque missionari cattolici (quattro francesi e uno spagnolo) erano stati uccisi a colpi d'arma da fuoco.

All'indomani dell'attentato di Constantina, dove all'alba di mercoledì un'autobomba è esplosa di fronte a un palazzo abitato da famiglie di poliziotti (13 feriti), le voci - né smentite né confermate ufficialmente - sui contatti in corso tra emissari del presidente (e ministro della Difesa) Zerual e dirigenti (alcuni dei quali detenuti) del disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis) continuano intanto a essere al centro dei commenti della stampa. «Le Matin» afferma che «il terrorismo accentua la sua pressione» nel momento in cui «il potere e il Fis negoziano dietro le quinte» e sarebbero «sul punto di giungere a un accordo»; che secondo il quotidiano consisterebbe «in un appello per la fine della violenza» da parte dei dirigenti integralisti. In cambio il Fis «sarebbe riabilitato in una forma o in un'altra e i suoi dirigenti liberati». Secondo il quotidiano «El Watan», la «ripresa dei contatti» con il Fis (interrotti in settembre) non sarebbe invece «ancora giunta a risultati significativi» e registrerebbe anzi «delle difficoltà», mentre «il terrorismo si accanisce contro i civili».

(Ansa)

Un guerrigliero integralista e una manifestazione di donne algerine, sempre più spesso vittime dell'intolleranza

REPORTAGE

NEL PAESE DI ARAFAT

Sulla spiaggia bagnanti e ristoranti costosi Prima si guardava solo indietro, verso Israele

A Gaza, dove il mare spegne l'inferno

Dopo la pace, un parco giochi sulla piazza dell'Intifada

GAZA

Si vede. La pace si vede balenare: anche l'inferno, dunque, può farcela; anche Gaza può uscire, per ora a chiazze, dalla sua condizione di epitome del male, della miseria, della violenza. Può arrivare ad assomigliare a Tunisi, o a qualunque altra capitale araba, col suo quartiere collinare ricco di ville ventose, benedette dal mare e dalle palme. E con i suoi larghi pozzi di fame rabbiosa, invincibile nei millenni.

A Rimal, il quartiere alto sito intorno al Parlamento palestinese, in fondo a quella lunga piazza che tutto il mondo ha visto alla televisione quando Arafat giunse a prender possesso del primo lembo di terra palestinese, una lunga striscia di polvere è stata attrezzata con altalene, scivoli, attrezzi da gioco. Sono fatti di plastica colorata, quanto strani in questo contesto. E' la prima volta che nella storia di Gaza si vede qualcosa di simile.

Sotto il sole Muhammed Adel Karim Elyazeji, 12 anni, famiglia celebre perché importa a Gaza la Pepsi-Cola, stringe i suoi occhi lunghi e verdi, che illuminano un volto da antico fanciullo arabo. Salta sugli scivoli con una banda che fino a poco tempo fa usciva di casa la mattina per andare a tirare le pietre dell'Intifada. Una gloria luminosa nel suo passato: «A dieci anni mi hanno arrestato, mi hanno anche tirato qualche spintone, io ho pianto, perché ero piccolo; ma mio cugino che aveva 14 anni invece no, lui è stato trattenuto dagli israeliani». Un rimpianto: «La pace è bella, mi fa sentire più sicuro. Ma era bella anche l'azione - un coro di "sì" luminosamente sinceri parte da tutti i ragazzini intorno, ndr -. La macchina passava, lanciavi il sasso, il sasso rompeva il vetro, il soldato sanguinava».

Come si spendono oggi le energie che due anni fa i ragazzi dedicavano all'Intifada? I piccoli scivolano giù sulla plastica colorata, la mattina vanno a scuola, cosa, anche questa, che per tanto tempo non si è fatta. Ma i più grandi vanno al mare. Il mare, dove Gaza comincia e finisce, è l'autentico specchio della nuova situazione di pace. La striscia di sabbia è oggi piena di vita. Lungo la spiaggia ormai ci sono molte costruzioni in corso, soprattutto ristoranti e alberghi di lusso, rosa con colonne bianche, ben aereati, con archi prospicienti il mare, dai prezzi intoccabili per la maggior parte della popolazione. Il mare si popola ormai a tutte le ore, fatto inusitato, di bagnanti spensierati. I maschi entrano nell'acqua tenendosi per mano. Le ragazze sono rare. Da dentro le verande ad aria condizionata occhieggia la borghesia di Gaza e guarda la spiaggia affollata e rumoreggiante di rock'n'roll arabo. Le mamme di buona famiglia sono vestite con il chador, le bambine spumeggiano di tulle e fiocchi, i maschi, grandi e piccini sono abbigliati all'occidentale, in stile vagamente britannico-coloniale, pantaloni a quadretti con le pence. Al ristorante Le Mirage, aperto da una settimana, va anche Arafat con i suoi a mangiare il pesce fresco. Il mare si frange a pochi metri, dentro alla vetrata l'aria condizionata preserva dal caldo terribile. La moglie di Arafat resta a casa, come tutte le mogli e le ragazze in generale. Un pranzo per quattro costa circa 300 shekel, 150 mila lire, un prezzo impensabile per la gente di Gaza. C'è un cameriere impeccabile, Fuad Anar che ha lavorato anni a Tel Aviv e ora finalmente ha trovato lavoro a casa sua: anche questo è molto nuovo. Parla del nuovo lusso con un sorriso di soddisfazione: «Qui la gente viene a tutte le ore. La notte si possono persino vedere le ragazze che mangiano il gelato e sentono la musica, vestite all'occidentale, protette dalle mura del ristorante rispetto alla spiaggia piena di ragazzi. Sono in genere ragazze ricche, ragazze del quartiere di Rimal, dove abita anche Arafat. A volte - Fuad qui stringe amaro il volto in una smorfia fuori d'ordinanza per un cameriere di lusso - mi chiedo come si sia potuto costruire prima un ristorante così, piuttosto che metter le mani nei campi profughi che sono a dieci metri, dico a dieci metri da qui, dove manca anche il cibo».

Forse le ragazze della borghesia vestono all'occidentale (noi ne abbiamo viste per strada ben poche) ma le intellettuali, certamente, no: tutta coperta, alla musulmana, Kifach El Gusin, 27 anni, è una delle poetesse più famose del mondo arabo. E' una bellezza da miniatura. La sua presenza a Gaza è un autentico prodotto della pace, come quella di Fuad: è tornata dalla Giordania, dove viveva da rifugiata con la sua famiglia, nel '93. Ha subito incontrato il futuro marito, un poliziotto dell'Autonomia Palestinese che era a sua volta appena tornato dall'esilio nel Kuwait. «E' stato il primo poliziotto con l'uniforme palestinese che io abbia mai visto. Mi sono innamorata - dice Kifach con un sorriso bello, ma un po' tragico e avvelenato -, innamorata di ciò che era e anche di ciò che rappresentava. Il nostro matrimonio è certamente un frutto di Madrid e di Oslo. Adesso aspetto il mio primo figlio. Non l'avrei voluto concepire se non qui, in Palestina; e non ora, in tempo di speranza». Per gli intellettuali di Gaza la pace ha significato moltissimo: molti sono tornati a Gaza dall'Egitto, come Muhamed Hassib Kadi, o da Tunisi, come Ahmed Dahbur: «Adesso - racconta la poetessa - c'incontriamo con regolarità per leggerci reciprocamente le poesie, per discutere la funzione degli intellettuali in tempo di pace. L'appuntamento fisso è il sabato sera. Prima a questo appuntamento giungevano in pochi, e trafelati; chi era finito in prigione, chi era ferito, chi era stato picchiato. Adesso ci siamo sempre tutti quanti. E pare che stia per tornare anche il più grande, Mahmoud Darwish».

Al Centro di salute mentale quasi miracolosamente creato cinque anni fa da un gruppo di psicoterapeuti di frontiera il dottor Ahmed Abu Towahina ricorda con un sorriso gli inizi: «Nessuno veniva a trovarci. Andavamo per strada allora, a spiegare alla gente che la sua malattia si chiamava depressione, che i sintomi derivati dalla sofferenza dell'Intifada erano identici a quelli che noi conoscevamo dai libri. Glielo spiegavamo e glielo spiegavamo ancora finché non li convincevamo a venire in terapia. Oggi il Centro raccoglie i cocci di una società traumatizzata: i bambini durante la guerra con gli israeliani hanno percepito la debolezza dei loro adulti, sono andati loro stessi a combattere senza difesa per la strada, hanno visto cadere la protezione dei grandi, si sono cercati da soli una scala di valori selvaggia e assolutamente primaria, privo dell'autorità paterna. Hanno avuto tutti quanti un prigioniero in famiglia, un morto, un picchiato. Oggi alla vecchia depressione per l'occupazione israeliana si aggiunge un nuovo sintomo: il nemico è diventato invisibile, e questa società patriarcale, basata sulla coesione, sulla famiglia e le sue propaggini tribali scopre che i guai sono al suo interno. Ecco una tipica storia di un paziente: preso prigioniero dagli israeliani e interrogato con pesantezza, non ha parlato. Sentendosi un eroe, è tornato in cella dai suoi compagni e nell'ebbrezza del suo ego carico di vigore, ha spiattellato loro tutto quanto. Si è fidato, per poi scoprire che i suoi compagni di cella erano spie del nemico. Da allora quest'uomo è in terapia familiare, perché non riesce a rivolger la parola neppure alla moglie. Si è rotto dentro, il suo nemico è la sua stessa società, se stesso».

Towahina spiega però che c'è anche qualcos'altro di molto importante: «Finalmente, invece di immaginare che tutti i problemi siano riposti altrove, la gente si sofferma a guardarsi dentro: i problemi amorosi, domestici, le fobie, le ossessioni, sono diventate finalmente nostre. Le nevrosi sono vere nevrosi e non denunce politiche. Per la prima volta le vediamo portate in terapia. E poi c'è un'altra novità: la gente sogna il mare. I bambini ne parlano spesso. Prima, qui a Gaza, che è tutta stesa su una spiaggia, guardavamo solo verso terra, verso Israele».

Sulla via di uscita da Gaza, in mezzo al mercato, il suk, teatro di tante tragedie israelo-palestinesi, è aperta di bel nuovo la nuova filiale dell'Arab Bank, con tanto di marmi e di aria condizionata. Il suo vicedirettore Azzam Shawwa, 32 anni, appartiene a una delle migliori famiglie di Gaza. La banca è affollata. Shawwa testimonia un formicolio di operazioni per un giro di 100 milioni di dollari in pochi mesi, da quando la banca è stata aperta. E soprattutto, all'angolo dove si sparava ogni giorno, un Bancomat, il primo nella storia di Gaza, distribuirà danaro in tre valute: dinaro giordano, shekel israeliano, dollaro americano. E' un Bancomat complicatissimo. Per installarlo è venuto un esperto da Tel Aviv.

Fiamma Nirenstein

UCCISO UN LEADER DELLA «JIHAD»

«E' stato il Mossad. Mille cadaveri per vendicarlo»

GERUSALEMME. Due uomini armati di pistole con silenziatore hanno ucciso ieri a Gaza un leader militare della «Jihad islamica», Muhammad al-Khawaja, 34 anni (nella foto, la figlia davanti al cadavere). La Jihad ha diffuso un bellicoso documento in cui imputa a Rabin e al Mossad la responsabilità del delitto e in cui preannuncia «mille cadaveri per vendicarlo». (Foto Reuter)

«Ho troppi rivali: se i conservatori mi preferiranno un altro, lascerò anche il governo»

Major: me ne vado, e voi mi richiamerete

Si dimette da leader, non da premier

LONDRA. Major se ne va. Stremato dallo stillicidio di voci di sfida alla sua leadership, il premier britannico con un'impennata d'orgoglio chiama gli oppositori in campo aperto: si dimette da capo del partito conservatore, ma non da primo ministro, e si candida alla successione di se stesso.

Il primo ministro, da cinque anni alla guida del partito e del governo, ha convocato un'improvvisata conferenza stampa nel giardino delle rose del numero 10 di Downing Street. Sotto gli occhi della moglie Norma, l'annuncio-bomba: «Sono primo ministro da cinque anni. In tutto questo tempo ho realizzato molte cose, ma negli ultimi tre anni ho subìto l'opposizione di una piccola minoranza del mio partito. Ci sono state ripetute minacce alla mia leadership che non si sono poi mai concretizzate in una vera sfida. E' tempo che ciò finisca, perché mina il governo e danneggia il partito conservatore».

Major ha chiesto di avviare subito le procedure per l'elezione del nuovo capo. La data è stata fissata per il 4 luglio e lui già si è candidato. «Se vincerò - ha dichiarato - continuerò ad essere primo ministro e capo del partito fino ed oltre le prossime elezioni politiche. Se sarò sconfitto, cosa che non mi aspetto, mi dimetterò da primo ministro e offrirò al mio successore tutto il mio appoggio». Successore che potrebbe essere Michael Heseltine, detto «Tarzan», il kamikaze che aveva già fatto cadere la Thatcher cinque anni fa, senza riuscire a succederle. O l'astro nascente Michael Portillo. Nessuna chance, parrebbe, per Maggie. Le «nominations» per la carica di leader dovranno essere presentate - ha annunciato ieri sera l'ufficio centrale del partito conservatore - entro il 29 giugno. Il 4 luglio avverrà la prima votazione: vincerà il candidato che avrà la maggioranza dei consensi con uno scarto di almeno il 15 per cento sul rivale più forte.

«Penso che Major verrà rieletto», ha detto a Parigi l'ex premier Margaret Thatcher. «Credo che la sua mossa sia un fatto positivo, dimostra che Major dà importanza a queste cose», ha detto la lady di ferro. Come lei la pensano i bookmakers di Londra, che puntano su Major e danno per sicura la sua rielezione a capo del partito. E Bill Clinton augura al premier britannico buona fortuna e lo definisce «un grande alleato, che ha raggiunto con coraggio la pace nell'Ulster». [e. st.]

Heseltine e Portillo i concorrenti
La Thatcher «Sarà rieletto»
Clinton: «Auguri E' un buon alleato»

A sinistra il leader conservatore John Major. Sopra quello laborista Tony Blair

RETROSCENA

CINQUE ANNI SENZA SMALTO

Tutti contro l'uomo grigio

E sull'erede aleggia l'ombra di Maggie

LONDRA

UNA mossa da grande giocatore, audace, temerario. Il primo ministro John Major ha ieri abbandonato la sua innata cautela, il suo amore per il compromesso, la sua grigia pazienza e ha sfidato un azzardo vitale per il suo futuro, per quello del suo partito, per l'Inghilterra tutta. Si è dimesso dalla leadership del Conservative Party, ma soltanto per costringerlo a scegliere immediatamente un nuovo capo: ed ha agito nella certezza di essere rieletto, di riconquistare l'incarico ieri ceduto.

Le prime reazioni sembrano confermare la sua fiducia. Major ripete «Vincerò», ma, come ogni gioco alla roulette politica, anche questo potrebbe riservare sorprese.

A prima vista, la fiducia di Major sembra ingiustificata, un atto di arroganza, quasi. Perché dovrebbe essere rieletto quando da mesi è bersaglio di accuse, di dubbi, di calunnie, quasi uno zimbello universale?

La spiegazione va cercata altrove ed è questa. Salvo sorprese, Major otterrà la maggioranza dei voti, perché i deputati tory sanno che, nonostante le sue mille pecche, è l'unico in grado di tenere unito il partito nei due anni che ancora mancano alle elezioni generali.

I parlamentari sanno che i loro seggi sono in pericolo, che quando gli inglesi andranno alle urne sceglieranno probabilmente il laborismo di Tony Blair, non sperano più in una vittoria, ma sperano di ridurre le dimensioni della temuta disfatta.

Per capire la manovra di Major basta ricordare una celebre massima di Samuel Johnson, il quale disse, nel 1777: «Il sapere che si sarà impiccati tra un paio di settimane concentra la mente in modo meraviglioso». Ecco. I deputati tory sanno che saranno «impiccati» alle prossime elezioni politiche, meglio pertanto tenersi il centrista Major che esacerbare, con altre scelte, i conflitti che già lacerano il partito. Per singolare coincidenza, vari commentatori avevano analizzato le chances di Major, prima del sensazionale annuncio da Downing Street nel tardo pomeriggio di ieri: e avevano concluso che il leader era unsinkable, inaffondabile.

Gli ottimisti, tra le file tory, affermano, adesso, che un partito diretto da un Major non più tartassato e strapazzato dai suoi seguaci ricupererà parte del terreno perduto nella lotta con i laboristi. E' possibile: ma sono illusioni rischiose. La sfiducia nei Tories della stragrande maggioranza di questi isolani è ormai profonda, arcigna, implacabile: lo hanno rivelato varie elezioni amministrative, lo rivelano ogni dibattito, ogni sondaggio, ogni conversazione.

Il Conservative Party ha perso l'appoggio della borghesia, nonché di quella nuova classe operaia benestante che innalzò Margaret Thatcher al potere. E' cambiato il mood della nazione e i Tories sono stanchi e privi di idee, involuzione naturale in un partito al governo da ben sedici anni.

Certo, le continue sfide a Major degli Euroscettici e degli Eurofobi hanno indebolito il partito e il governo: ed è questa chiassosa minoranza che Major spera di ridurre al silenzio. Nel suo grido di guerra, il premier ha esortato i dissenzienti «either to put up or shut up», cioè «a sopportare e a stare zitti». Ma le astruse beghe sull'Europa non influiscono che in modestissima misura sugli umori britannici.

Ben altre sono le cause dell'ostilità. Gli inglesi temono per il futuro dell'amato National Health Service, il Servizio Sanitario Nazionale; giudicano con diffidenza le incessanti riforme nella scuola; osservano con collera la lunghissima caduta nei prezzi delle case, quelle case che Margaret Thatcher li esortò a comprare come il «migliore investimento».

Paradossalmente, l'economia migliora, fa progressi, ma gli inglesi non credono più alle statistiche governative. Domandano: perché allora i giovani faticano a trovare lavoro? Perché le tasse sui ceti meno abbienti continuano a salire? Perché il governo non fa nulla per arrestare la crescita di quella miserabile, disperata underclass, all'americana, formatasi sotto l'amministrazione Thatcher? Perché il Welfare State continua ad essere eroso, da tagli e «correzioni»? Un Major «risorto», sostenuto da un partito meno rissoso, meno bisbetico, potrà certo affrontare meglio alcune di queste piaghe, ma la sua sarà sempre una fatica di Sisifo.

Mario Ciriello

INTERCETTAZIONI

Giornalista arrestato in flagrante a New York rivela: da noi è prassi

In Spagna uno 007 tutto rosa

Spiava il telefono di un'amica del principe

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'intercettazione telefonica pare diventata sport nazionale in Spagna. Non capita soltanto il Cesid, il servizio segreto militare da due settimane nell'occhio del ciclone per aver «ascoltato» perfino Sua Maestà Juan Carlos. Origliano pure agenzie che forniscono gli scoop alla stampa rosa. Un giornalista della sempre informatissima agenzia «Paramedia», arrestato lunedì a New York, nel cuore di Manhattan, mentre registrava la conversazione telefonica di una bella signorina, ha dichiarato agli agenti: «Le intercettazioni telefoniche sono una prassi normale della stampa spagnola». E «El periódico de Cataluña» titolava ieri acido: «Le agenzie creano il loro Cesid rosa».

Il «giornalista-spione» arrestato è Carlos Hugo Arriazu, 23 anni: gli agenti lo hanno arrestato nell'esclusiva 79ª Est, tra Columbus e Amsterdam, insieme con due detective privati di Miami. Il terzetto stava registrando le telefonate di una tuttora anonima ventenne che sarebbe un'amica di Sua Altezza Reale il principe Felipe de Borbón y Grecia, l'erede al trono di Spagna, che in questi giorni si trova appunto a New York. Un'ora prima i due investigatori erano entrati nei sotterranei dell'edificio e avevano installato un trasmettitore ad alta frequenza nella linea telefonica della signorina, riuscendo così, con uno scanner, ad intercettare le sue chiamate. Il compenso pattuito era di 25 mila dollari.

Subito dopo l'arrivo nel Manhattan Detention Complex, lo «007 rosa» ha dichiarato di essere un reporter di «Hola!», la «bibbia» della stampa del cuore spagnola. La rivista ha nettamente smentito. Hugo Arriazu è stato rilasciato a piede libero nel pomeriggio dopo che suo padre, Don Santiago, ha pagato una cauzione di 25 mila dollari. Arriazu senior, direttore di «Paramedia», 51 anni, notissimo giornalista della stampa rosa, ha passato una vita prima alla «Semana», poi a «Hola!».

Il principe ereditario Felipe
Una sua amica vittima a New York di uno «007 telefonico»

Nell'ultimo anno e mezzo «Paramedia» è riuscita ad aggiudicarsi le tre più importanti esclusive sulla vita privata della famiglia reale spagnola.

La «madre di tutti gli scoop» fu fotografare nel dicembre del '93, a Parigi, Sua Altezza Reale Doña Elena de Borbón, Infanta di Spagna, con il nobile Don Jaime de Marichalar, poi diventato suo consorte. La seconda esclusiva furono le foto di Doña Elena e Don Jaime durante la luna di miele in Australia, anche se il viaggio di nozze era segreto. La terza è di poche settimane fa: il solito obiettivo «scova» il principe Don Felipe in una spiaggia dei Caribi in compagnia del cugino Paolo di Grecia e di una misteriosa e bellissima fanciulla.

«Paramedia», un'agenzia di informazione di Madrid, ha uno staff di solo 15 persone. Un suo portavoce, ieri pomeriggio, ci ha smentito categoricamente lo spionaggio ai «famosos». Ed aggiungeva: «Hugo è un ragazzino alle prime armi, non ha mai fatto uno scoop». Ma «El Periodico de Cataluña» sentenziava: «Buona parte delle agenzie che lavorano per le riviste rosa controllano i telefoni dei personaggi che compaiono nei loro servizi. Nel caso dei sovrani spagnoli alcune volte è stata intercettata la radio con cui, in codice, i membri della famiglia reale si comunicavano i loro impegni. Per quasi un anno, dovunque Doña Elena andasse comparivano i reporter di "Paramedia". I servizi di sicurezza, esasperati, cominciarono a indagare». Insomma, il Cesid, rispetto ai «colleghi rosa», era un modesto principiante.

Gian Antonio Orighi

ITALIA-FRANCIA

Lettera da Palermo

Orlando al sindaco di Tolone: no al boicottaggio

PALERMO. Il leader dell'estrema destra francese Jean-Marie Le Pen trova un difensore imprevedibile: Leoluca Orlando, sindaco retino di Palermo. Orlando ha scritto al neosindaco di Tolone, esponente del Fronte Nazionale, proponendo un incontro al Parlamento europeo, dove entrambi sono eletti. Il sindaco di Palermo ha espresso solidarietà al collega, dopo che la sinistra francese ha lanciato agli artisti un appello a boicottare la città che si è data un sindaco xenofobo.

«Le tue idee politiche sono diverse dalle mie - ha scritto tra l'altro Orlando - ma vi è un valore che tutti abbiamo il diritto di coltivare, che io sento il dovere di vivere: la libertà». E ancora: «Non condivido tante tue posizioni, o meglio le posizioni che ti vengono attribuite, ma non credo che zittire, boicottare, ignorare sia rispetto della libertà». [e. st.]

Karadzic: un errore prendere Caschi blu in ostaggio, ma mi hanno provocato

Il killer della coda per l'acqua

Sarajevo, bomba serba centra una bambina

ZAGABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A morire questa volta è stata una bambina di sei anni. Era in coda per l'acqua. Con la tanica in mano aspettava con pazienza il suo turno. Poi, in un attimo, l'esplosione seguita dalle urla disperate della gente. A un centinaio di metri dalla lunga fila, nei pressi della sede della televisione bosniaca, i serbi hanno sparato nel primo pomeriggio di ieri un razzo a corto raggio. La piccina è stata uccisa sul posto. Altre quattro persone sono rimaste ferite. Tra di loro un bambino che è stato ricoverato in ospedale in fin di vita. A Sarajevo lo stesso scenario di morte si ripete quasi ogni giorno. Oltre al quartiere di Alipasino Polje, dove si trova il palazzo della televisione, i serbi hanno bombardato con l'artiglieria pesante la zona di Hrasnica. Sei proiettili di mortaio sono stati lanciati contro le case del rione. Non si sa ancora il numero delle vittime. Ma i cannoni e i mortai sono stati presi dai miliziani serbi da uno dei depositi di armi pesanti che fino a poche settimane fa custodivano i Caschi blu. Dopo la crisi degli ostaggi i soldati delle forze di pace dell'Onu si sono infatti ritirati da tutti i depositi di armi che controllavano intorno alla capitale bosniaca, permettendo agli uomini di Karadzic di impossessarsi di centinaia di pezzi di artiglieria pesante che hanno immediatamente puntato contro Sarajevo.

In un duello di artiglieria tra i serbi e le forze bosniache si è ritrovato ieri un convoglio umanitario dell'Alto commissariato per i profughi che cercava di raggiungere la capitale bosniaca. Un blindato dell'Onu e una Land Rover che scortavano i camion con gli aiuti umanitari sono stati presi di mira dai miliziani di Karadzic stazionati sul monte Igman, a ridosso dell'unica strada di accesso a Sarajevo. I mezzi sono stati colpiti ma non ci sono state vittime.

Il convoglio umanitario entrato mercoledì in città, dopo aver ceduto ai serbi 160 delle 400 tonnellate di cibo trasportato, ha incoraggiato l'Alto commissariato per i profughi a mandare nuovi aiuti a Sarajevo, ma i serbi hanno dirottato ieri due convogli costringendoli a fare marcia indietro.

Intanto continuano i combattimenti su tutti i fronti di battaglia della Bosnia. Nella Posavina, a Nord del Paese, in mattinata è scattato l'allarme aereo per via di tre elicotteri serbi del tipo Gazzelle che hanno sorvolato la regione. I tre velivoli da guerra si sono poi diretti verso Banja Luka, la roccaforte serba nella Bosnia nordoccidentale. Dall'aeroporto di Banja Luka sono decollati i cacciabombardieri serbi che secondo fonti bosniache hanno bombardato mercoledì la città di Visoko, nei pressi di Sarajevo. Ma il portavoce dell'Unprofor, Gary Coward, non ha potuto confermare l'attacco aereo. A detta dell'Onu i serbi hanno sparato contro Visoko quattro razzi terra-terra. Dal quartier generale dei Caschi blu a Zagabria hanno spiegato intanto che il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu generale Janvier ha respinto la richiesta della Nato di bombardare l'aeroporto di Banja Luka dopo che tre aerei serbi decollati da questo scalo hanno violato martedì la zona di divieto di volo della Bosnia. La risoluzione dell'Onu permette soltanto di colpire gli aerei colti in flagrante ma non lo scalo da cui sono decollati. La Nato non ha fatto in tempo ad attaccare i caccia serbi che nel frattempo sono spariti dai radar.

A quanto scrive il New York Times, l'Onu sembra aver dimenticato in fretta il dramma degli ostaggi presi dai serbi. L'inviato speciale del segretario generale Yasushi Akashi ha mandato al leader serbo-bosniaco Karadzic una lettera per rassicurarlo che le forze di intervento rapido mandate in Bosnia «non prenderanno partito». Karadzic ha ammesso di aver fatto un errore a prendere in ostaggio i Caschi blu. Siamo stati provocati e abbiamo reagito in modo spropositato, ha detto il capo dei serbi «pentendosi». Ma il New York Times sottolinea che il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia generale Smith non condivide le posizioni di Akashi. Il generale è favorevole all'uso della forza anche per eseguire il mandato umanitario affidato ai Caschi blu.

Ingrid Badurina

All'ospedale Kosevo di Sarajevo i medici assistono i feriti nell'ultimo bombardamento

Storico incontro in un hotel di Londra

Eichmann jr, abbraccio con il rapitore del padre

Il figlio dell'aguzzino degli ebrei e l'agente del Mossad che lo scoprì

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«A prima vista, così assorti nell'esaminare vecchie fotografie, sembravano due lontani parenti che non si fossero visti da molti anni»: così un giornalista del Maariv descrive lo straordinario incontro fra il professore di archeologia dell'università di Tubinga, Ricardo Eichmann - figlio di Adolf Eichmann, uno dei principali responsabili della «soluzione finale» del popolo ebraico - e il signor Zvi Aharoni, 74 anni, uno degli agenti del Mossad (il servizio di spionaggio israeliano) che nel 1960 rapirono a Buenos Aires Eichmann e, di nascosto, lo portarono a Gerusalemme per sottoporlo a uno storico processo pubblico.

Eichmann jr. e Aharoni si sono incontrati la settimana scorsa in un albergo di Londra. L'agente israeliano, che oggi vive in Gran Bretagna, parlava un tedesco fluente essendo originario di Francoforte.

Due settimane fa, in interviste a due giornali israeliani, Ricardo Eichmann aveva mostrato un vivo desiderio di conoscere maggiori dettagli sulla vita del padre, rapito dagli israeliani quando aveva appena sei anni. A Londra ad attenderlo c'era un signore - Aharoni - con una borsa piena di fotografie, di verbali e di documenti. «Questa è la casa di via Garibaldi, dove lei viveva con i tre fratelli», ha detto Aharoni. «Me la ricordavo più grande - ha replicato Eichmann -. In questo cortile giocavo con cani e gatti». «No, si sbaglia», ha insistito l'agente israeliano. «Nel cortile coltivavate verdure». Eichmann: «Sì, ha ragione. Gli animali vennero dopo. Fa uno strano effetto parlare con una persona che non ho mai visto prima e che tuttavia conosce su di me dettagli così precisi...».

Nel drammatico faccia a faccia è poi venuto il momento delle rivelazioni. A tradire gli Eichmann nel loro nascondiglio sudamericano di Chacabuco fu l'amicizia fra un fratello di Ricardo, Nick, e una ragazza argentina, figlia di un ebreo cieco di nome Hermann Luther. «Se suo fratello non si fosse presentato come Nick Eichmann - ha detto Aharoni - forse non avremmo mai raggiunto suo padre. Adolf Eichmann mi spiegò poi di non esserselа sentita di chiedere ai figli di cambiare la loro identità».

Verso i rapitori del padre, Ricardo Eichmann non prova rancore. «Non ho parole per descrivere le mostruosità compiute da mio padre durante la guerra», ha spiegato al Maariv. Di suo padre ricorda vagamente una gita in autobus, una tavoletta di cioccolata e un forte abbraccio. Aharoni, sempre vigile, gli ha chiesto se fosse vero che i fratelli, negli Anni Sessanta, cercarono di mettersi sulle tracce degli agenti del Mossad. «Non so, ero solo un bambino», ha risposto il professore.

Al termine del colloquio, Eichmann jr. ha abbozzato un abbraccio con Aharoni e ha lanciato uno «shalom» ai giornalisti israeliani. «Ragazzo simpatico», ha concluso l'ex agente del Mossad.

Aldo Baquis

INTEGRALISMO

All'incontro fra l'Ue e l'inviato di Teheran era atteso un grande annuncio

«Non possjamo revocare la fatwa»

Caso Rushdie, l'Iran delude le speranze europee

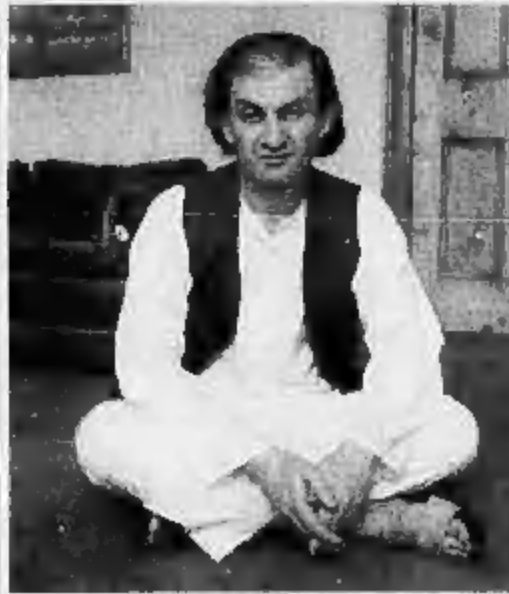
PARIGI. Deludendo le speranze dell'Europa, l'Iran ha deciso di non revocare la «fatwa» di morte emanata il 14 febbraio 1989 contro lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie dal grande ayatollah Ruhollah Khomeini, perché nessun dirigente o teologo iraniano, neanche l'attuale guida spirituale Ali Khamenei, ha l'autorità teologica necessaria per revocare un editto religioso dello scomparso fondatore della Repubblica islamica. E' stato l'ambasciato iraniano in Francia a comunicare la posizione di Teheran sulla condanna a morte dell'autore dei «Versetti satanici», in apertura dei colloqui semestrali tra l'Iran, rappresentato dal viceministro degli esteri Ali Mahmoud Vaezi, e l'Unione europea rappresentata dal segretario generale del Quai d'Orsay, Bertrand Dufourq.

Ad aprile, in coincidenza con l'annuncio dell'embargo commerciale americano, Teheran si era formalmente impegnata presso gli ambasciatori della «troika» europea a non eseguire materialmente tramite propri sicari la fatwa contro Rushdie, in cambio di un rafforzamento della cooperazione economica euro-iraniana.

Ma ieri l'ambasciata precisa che «l'Iran non ha fornito all'Ue alcuna garanzia per iscritto» relativa a quella che era stata interpretata come una decadenza de facto della condanna. Margini di trattative rimangono invece sulla revoca della taglia di un milione di dollari (1,6 miliardi di lire) posta sulla testa di Rushdie dall'organizzazione paragovernativa iraniana «Fondazione Kordah», capeggiata dal hojateleslam Hassani Sanei.

Dichiarazioni rassicuranti su Rushdie erano state fatte l'altro giorno in un'intervista a un quotidiano danese, ripresa da «La Stampa», da un alto esponente iraniano, Javad Larijani, vice presidente della commissione esteri del Parlamento.

Larijani aveva detto fra l'altro che «chiunque, sul territorio iraniano, tentasse di uccidere Salman Rushdie, sarà condannato come criminale».

[AdnKronos]

Per lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie si allontana la speranza di veder revocata la condanna a morte emessa da Khomeini. Ma nella posizione iraniana qualcosa si muove

Un apostata anche al Cairo

La «Jihad» egiziana: «Fa bene chi ammazza quel professore»

IL CAIRO. C'è un caso Rushdie anche in Egitto: la locale organizzazione integralista «al-Jihad» ha reso noto di considerare legittima l'eventuale uccisione di Nasr Abou-Zeid, professore all'università del Cairo, dopo che questi, riconosciuto colpevole di apostasia (cioè di aver tradito la religione islamica), è stato condannato per tale motivo dalla corte d'appello a divorziare dalla moglie, ma si è rifiutato di rendere esecutiva la pena, insomma è rimasto assieme alla consorte con il pieno consenso di lei.

In una nota firmata dal «Gruppo degli avvocati islamici», che compare nel bollettino che la Jihad pubblica in Svizzera e che è stata resa nota in Egitto dal giornale «al-Hayat», si afferma che dopo la sentenza e il rifiuto di Abou-Zeid di accettarla «è legittimo che il suo sangue venga versato, piaccia o non piaccia».

La Jihad appoggia il verdetto della corte d'appello perché lo considera «un'applicazione della legge islamica» e usa toni minacciosi contro chi «nega o si oppone alla legge divina sotto i falsi pretesti della libertà di stampa e di opinione».

Nasr Abou-Zeid, professore di letteratura araba, denunciato da esponenti fondamentalisti, era stato assolto in primo grado. La corte d'appello ha invece ribaltato la decisione, giudicando l'intellettuale colpevole di apostasia. Come pena è stato condannato a porre fine al suo matrimonio (perché un non musulmano non può essere sposato a una musulmana), nonostante l'uomo e sua moglie considerino la loro unione del tutto felice e non intendono separarsi.

[Ansa]

100
1895 LAVAZZA 1995
Si brinda con la tazza, ai cent'anni di Lavazza!
LAVAZZA COMPIE CENT'ANNI. AUGURI DAL GRUPPO ARMANDO TESTA

Roma, forse già la settimana prossima Dini tenterà la mediazione

Aquila selvaggia, tregua armata

Ieri il primo «round» a Palazzo Chigi

ROMA. «Un incontro preliminare», dice Marzio Tiezzi, portavoce dell'Anpac, uscendo da palazzo Chigi. «Non siamo ancora entrati nel merito». Ma le poche parole pronunciate da uno dei leader di Aquila selvaggia segnalano che si è comunque tornati a dialogare dopo giorni di muro contro muro. E che forse si è ancora in tempo per scongiurare un'estate di caos nel settore dei trasporti.

Ieri sera il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia, il ministro del Lavoro Tiziano Treu e il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale hanno ricevuto i rappresentanti delle associazioni professionali dei piloti Anpac e Appl e dei sindacati autonomi Sulta e Atv. Subito dopo, verso le 21 e 30, i tre esponenti del governo hanno ricevuto il presidente dell'Alitalia Renato Riverso e l'amministratore delegato della compagnia di bandiera Roberto Schisano. Oggi sono previsti incontri con i sindacati confederali.

Il primo round è servito soprattutto ad allentare la tensione prima di intavolare una discussione concreta. Forse già la settimana prossima il presidente del Consiglio potrà convocare tutti allo stesso tavolo.

Il contratto dei piloti rimane il problema da risolvere con maggior urgenza se si vuole scongiurare un'estate di bivacchi aeroportuali e di rivolte di turisti. Ma la cornice è molto più ampia: la ristrutturazione dell'Alitalia - e dunque il futuro della compagnia di bandiera - faranno da sfondo alle discussioni dei prossimi giorni. «Questa è una vertenza vitale per l'azienda», conferma il presidente dell'Iri Michele Tedeschi.

I piloti di Anpac e Appl e il personale di Atv e Sulta sostengono che gli scioperi sono soltanto parzialmente legati a rivendicazioni salariali. In realtà - dicono - i vertici dell'Alitalia puntano a svendere la compagnia e la protesta di Aquila selvaggia è nata soprattutto per salvaguardarla. Per questo chiedono che l'intervento di Dini «consenta di individuare soluzioni alternative all'attuale piano di ristrutturazione». La cessione di alcuni servizi ad aziende esterne e l'uso di equipaggi stranieri su alcune tratte sono gli sviluppi più osteggiati dai sindacati.

I sindacati confederali, che si lamentano per essere stati «esclusi sistematicamente da ogni tavolo di trattativa», aggiungono che non tocca ai vertici dell'azienda decidere il futuro dell'Alitalia. «Devono essere governo e parlamento, non già Roberto Schisano, a stabilire la vocazione della compagnia: salvaguardare il suo patrimonio professionale oppure puntare ad uno smembramento in vista di una privatizzazione. Noi temiamo che il mandato di Schisano sia quello di chiudere l'azienda».

Risponde Treu: «Nessuno vuole smembrare l'azienda. Il problema dell'Alitalia è quello di raggiungere la competitività e il pareggio al più presto e tutti gli strumenti sono buoni». Quanto alle critiche specifiche dei sindacati, Treu dice: «Ci sono stati temporanei esperimenti di esternalizzazione in varie forme, ma l'Alitalia ha sempre detto che erano temporanee». E Tedeschi, interrogato a proposito di una graduale liquidazione dell'Alitalia, insiste: «Non ci sono prospettive di questo tipo».

Tedeschi esclude anche l'ipotesi di commissariamento, che viene caldeggiata dai piloti dei sindacati confederali come «unica via» per garantire i voli quest'estate. E contro il commissariamento sono anche i piloti di Aquila selvaggia, ormai in rapporti tesissimi con i loro colleghi confederali, che sono una minoranza. «I più danneggiati da queste agitazioni, dopo i passeggeri, siamo proprio noi piloti», protesta il comandante Franco Di Antonio (Cgil). «Io stesso, in quei giorni di caos, ho avuto motivo di vergognarmi di indossare la divisa».

Lo sciopero proclamato per il 26 giugno dal personale di terra e di volo di Cisnal, Cisl e Cgil rimane confermato (l'Alitalia ha comunque assicurato la metà dei voli), ma non è escluso che dopo la riunione di oggi a palazzo Chigi i vertici dei sindacati confederali non decidano di rinviarlo. «Ci è già capitato di essere scavalcati», si lamentavano acidamente i dipendenti.

Andrea di Robilant

Un'immagine dell'aeroporto di Fiumicino e due rappresentanti sindacali dei piloti: da sinistra, Giuseppe Lanzetta (Cisnal) e Angelo Consalvo (Cisl)

Si fermano i capitreno

Da oggi fino a domenica Garantiti i servizi minimi

ROMA. I capitreno delle Ferrovie, la Fisast-Cisas e il Sapev (sindacato autonomo personale viaggiante) hanno confermato lo sciopero di 48 ore in programma dalle 21 di oggi alla stessa ora di domenica 25 giugno. Lo ha reso noto in un comunicato la stessa Fisast mentre le Fs spa hanno precisato che questa agitazione «non provocherà problemi al regolare svolgimento del servizio».

Il segretario della Fisast, Giuseppe Cipollitti, ha affermato intanto, che «nonostante le richieste di mediazione avanzata dal ministro dei Trasporti e alla commissione di garanzia nessuno ha risposto. Segno evidente che lo sciopero dei capitreno è legittimo e rispettoso del diritto alla mobilità dei cittadini». La stessa ordinanza di Caravale, che ha sospeso ogni sciopero fino al 24 giugno, per Cipollitti, «è stata nel frattempo superata in quanto il preesistente intasamento non esiste più in quanto l'Anpac ha differito lo sciopero del 23 giugno». Cipollitti ha infine sottolineato che nel corso dello sciopero «saranno garantiti i servizi minimi». [Ansa]

La vedova Mattei

«Mio marito mi disse Ho paura»

MACERATA. Mattei aveva cominciato ad aver paura diverse settimane prima dell'attentato. Uno squarcio sui suoi timori lo ha aperto ieri la moglie Paulas Margherita, ultrasettantenne. Anche lei doveva essere su quell'aereo caduto a Bascapè. Poi, però, non seguì il marito per ragioni familiari. La donna ha rotto un silenzio trentennale dopo esser stata ascoltata poche settimane fa dai carabinieri. Così ha fatto anche l'ex deputato dc Giordano Marchiani, che aveva visto il presidente dell'Eni a marzo insieme a Benigno Zaccagnini: «Temo di aver segnato la mia condanna a morte», disse loro riferendo di aver cacciato dal suo ufficio alcuni dirigenti di compagnie petrolifere americane venuti a Roma per corromperlo.

«Enrico aveva paura, qualche volta me lo diceva - sostiene ora la sua compagna di vita, di origine viennese e conosciuta dagli amici come Greta -, io stessa capivo che da tempo c'era qualcosa che non andava. Rimasi molto stupita dei risultati delle prime indagini, di quanto è emerso in un primo tempo subito dopo l'incidente. Io dovevo essere con lui, su quel maledetto aereo. Ma si ammalò mio padre, non mi fu possibile seguire Enrico».

I ricordi della donna sono top-secret. Lei stessa afferma di non voler fare dichiarazioni che possano danneggiare le indagini che, sia pure a distanza di tempo, rappresentano per la moglie di Mattei un motivo di vita. Così, ha confidato tutti i particolari che le sono rimasti nella memoria soltanto ai carabinieri inviati a casa sua dal sostituto procuratore Vincenzo Calia, nel quartiere romano dei Parioli dove abita.

Altri ricordi di paura sono quelli riferiti ieri da Giordano Marchiani. «Qualche tempo prima della sua morte, Enrico mi invitò a pranzo - dice - insieme a Zaccagnini. Parlammo di molte cose e Mattei intercalava il discorso con aneddoti ed episodi come quello che mi è rimasto particolarmente impresso e che non ho più dimenticato. Mattei disse: "Senti, sono venuti da me due emissari delle cosiddette Sette Sorelle. Volevano convincermi a lasciare l'Eni, magari con la scusa di presentarmi alle prossime elezioni". Poi, gli dissero di indicare in un apposito conto corrente svizzero la cifra che voleva».

Frattanto, sul fronte delle indagini, prima di settembre non sarà possibile conoscere l'esito delle perizie. Lo ha detto lo stesso Carlo Torre, il perito già conosciuto per aver eseguito l'autopsia sul cadavere di Sergio Castellari. Da parte sua, il procuratore di Pavia Giuseppe Bruno ha motivato la riapertura dell'inchiesta asserendo che la decisione di far riesumare le salme, insieme a quelle del pilota e del giornalista che viaggiavano con Mattei, è dovuta «al fatto che sono emersi elementi in contrasto con le risultanze della precedente inchiesta». Particelle di esplosivo sarebbero state rinvenute in un frammento dell'aereo analizzato presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri di Roma. [l. p.]

SPORT E SPONSOR

Evasione fiscale miliardaria, raffica di avvisi alla «Comense»

«Maxi frode sotto canestro»

Indagine sulle regine del basket femminile

COMO

Si abbatte sulla Comense, la squadra di basket femminile che negli ultimi cinque anni ha posto in bacheca cinque titoli nazionali, due Coppe Campioni e tre Coppe Italia, l'inchiesta su una maxifrode fiscale condotta dalla Procura di Como: inchiesta che rischia di travolgere la società lariana e che comunque allunga ombre destinate ad offuscare i successi che hanno proiettato la formazione nerostellata allenata da Aldo Corno tra le più forti di tutti i tempi.

I nomi di alcune cestiste, che attualmente vestono la casacca nerostellata, sono più che sufficienti per comprendere che siamo in presenza di atlete di prima grandezza. Catarina Pollini, Viviana Ballabio ed Elena Paparazzo, tre azzurre del basket in campo che in occasione dei recenti «Europei» di Brno hanno conquistato l'argento e l'iscrizione di diritto alle Olimpiadi di Atlanta. Ed ancora: Mara Fullin, Silvia Todeschini, Brigditte Gordon (americana di colore) e Razya Mujanovic, croata, considerata attualmente la più forte giocatrice d'Europa.

Un'inchiesta quella sulla Ginnastica Comense, società lariana di antichissima tradizione, che ha nella squadra di basket femminile il fiore all'occhiello, che avanza molti interrogativi sul mondo delle sponsorizzazioni sportive. Stando all'indagine della Procura, condotta dal sostituto procuratore Antonio Nalesso, e dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Como, dietro le sponsorizzazioni alla Comense ci sarebbe un vorticoso giro di fatture false, per decine di miliardi di lire, dietro le quali tuttavia non si celano tangenti ma evasione fiscale o forse anche fondi neri.

Secondo gli inquirenti, poi, le indagini sono ancora in pieno sviluppo e sono al vaglio anche le posizioni fiscali delle atlete e dei tecnici della Comense al fine di riscontrare la corretta contabilizzazione societaria e personale. Nomi per ora non ne vengono fatti. L'inchiesta prende in considerazione gli ultimi cinque anni. C'è comunque il fondato sospetto che le dichiarazioni dei redditi non rispecchierebbero fedelmente quanto percepito. Si dovrebbe riuscire a saperne di più nel giro di qualche settimana, una volta che sarà passata sotto la lente d'ingrandimento degli uomini della Guardia di finanza la documentazione sequestrata nella sede della Comense e della società, per lo più comasche, che negli ultimi cinque anni hanno sponsorizzato le «nerostellate». Complessivamente sono state inviate 43 informazioni di garanzia che hanno raggiunto il presidente della società lariana, Antonio Pennestri, e i rappresentanti legali degli sponsor. L'ipotesi di reato contestata è frode fiscale (la famosa legge «manette agli evasori») e false comunicazioni sociali.

Stando all'accusa la Comense emetteva a favore degli sponsor fatture gonfiate, mediamente del 50 per cento, con punte massime dell'80. In questo modo gli sponsor avevano la possibilità di abbassare i propri redditi e nello stesso tempo disporre anche di fondi neri.

Marco Marelli

Catarina Pollini della «Comense»

UNO BIANCA

Nuova condanna per i Savi

PESARO. Per una serie di rapine e per il tentato omicidio di due agenti di polizia, di cui i tre fratelli Savi erano imputati a vario titolo, il tribunale di Pesaro ha condannato Roberto a 24 anni e otto mesi di reclusione, oltre al pagamento di sei milioni e mezzo di multa, Fabio a 22 anni e due mesi e cinque milioni e mezzo di multa, Alberto a 10 anni e otto mesi di reclusione oltre al pagamento di sei milioni di multa. Per i fatti, che risalgono all'87 e all'88, sono stati condannati a tutti due anni; Fabio e Roberto sono stati assolti per la tentata rapina al distributore Monteshell e Fabio per le due rapine ad altrettanti distributori di Gabicce Mare, in quanto confessate da Roberto, ma non ammesse da Fabio. [l. lu.]

Maturità: archiviata la seconda prova scritta, oggi ultima fatica per i giovani dell'Artistico

Al Classico il sorriso arriva con Cicerone

Commerciali, qualche termine ambiguo e tanti dubbi

ROMA. Dopo il [illegible] di italiano [illegible] mercoledì, i 642 mila candidati agli esami di maturità hanno affrontato la seconda prova scritta. Una versione dal latino di Cicerone dal titolo «Chi propone ai cittadini leggi e regole di vita, deve essere il primo ad osservarle» [illegible] stato l'argomento assegnato al classico. Gli studenti dei licei scientifici hanno invece svolto la prova di [illegible]matica scegliendo fra tre problemi. Due problemi di matematica, sempre a scelta, per la maturità magistrale.

Gli argomenti della prova scritta (in lingua) dei candidati della licenza linguistica hanno avuto per oggetto l'impegno sociale nella letteratura europea del '900, [illegible] telematica e le "autostrade dell'informazione" ed [illegible] decremento demografico in Italia.

Per la maturità tecnica commerciale è stato assegnato un compito di ragioneria mentre per la maturità tecnica per geometri uno di tecnologia delle costruzioni. Le commissioni hanno [illegible] cinque giorni di tempo al massimo per la correzione degli elaborati e poi l'esame di maturità prosegue con i colloqui orali. Il candidato sostiene il colloquio [illegible] due materie, delle quattro indicate [illegible] ministero: una a sua scelta, l'altra della commissione. Oggi, l'ultima appendice scritta per gli studenti dei licei artistici.

PAGINE A CURA DI **Maria Valabrega**

LATINO

Marco Tullio senza gialli

Traduzione priva di tranelli

Chi propone ai cittadini leggi e regole di vita, deve essere il primo ad osservarle

Quodsi liber populus deliget quibus se committat, deligetque, si modo salvus esse vult, optimum quemque, certe in optimorum consiliis posita est civitatium salus, praesertim cum hoc natura tulerit, non solum [illegible] summi virtute [illegible] animo praeessent imbecillioribus, sed ut hi etiam parere summis velint. Verum hunc optimum statum pravis hominum opinionibus eversum esse dicunt, qui ignoratione virtutis, quae cum in paucis est, tum a paucis iudicatur et cernitur, opulentos homines et copiosos, tum genere nobili natos esse optimos putant. Hoc errore vulgi cum rem publicam opes paucorum, non virtutes tenere coeperunt, nomen illi principes optimatium mordicus tenent, re autem [illegible] [illegible] nomine. Nam divitiae, nomen, opes [illegible] consilio et vivendi atque aliis imperandi modo dedecoris plenae sunt et insolentis superbiae, nec ulla deformior species [illegible] civitatis quam illa in qua opulentissimi optimi putantur. Virtute [illegible] gubernante rem publicam, quid potest esse praeclarius? Cum is qui imperat aliis servit ipse nulli cupiditati, [illegible] quas ad res cives instituit et vocat, eas [illegible] complexus est ipse, nec leges imponit populo quibus ipse non pareat, sed suam vitam ut legem praefert suis civibus.

Cicerone

Ora, se un popolo libero sceglierà autonomamente le persone cui affidarsi, e sceglierà, se davvero vuole [illegible]sere al sicuro, le persone migliori, certamente [illegible] [illegible]rezza dello stato è riposta nelle decisioni dei migliori, tanto più che la natura stabilì non solo che i più eccellenti per virtù e intelligenza fossero a capo dei più deboli, [illegible] che questi ultimi pure fossero disposti a obbedire [illegible] persone superiori. Tuttavia si dice che questo stato perfetto [illegible] sovvertito dalle convinzioni di coloro che, per ignoranza della [illegible] - che [illegible] solo appartiene a pochi, ma da pochi viene colta e apprezzata - ritengono che i migliori siano i più ricchi e i nobili. Dal momento in cui, a causa di questo errore della massa, pochi privilegiati reggono lo stato grazie al loro potere economico e non alle loro capacità, essi, una volta al potere, difendono coi denti il nome di ottimati, ma di questo nome non sono degni. Infatti ricchezza, prestigio, potere, senza intelligenza e senza un principio che regoli la loro vita e la loro autorità sugli altri, sono motivo di disonore ed esibizione di sfacciata arroganza; e non vi è forma di [illegible] più squallida di quella [illegible] cui i più ricchi sono ritenuti i migliori. Al contrario, che cosa può essere più splendido di uno stato in cui domini l'intelligenza politica? quando chi esercita il potere non è personalmente schiavo di alcuna cupidigia, quando egli stesso [illegible] propri quegli obbiettivi ai quali informa e invita i cittadini; e non impone al popolo alcuna legge cui [illegible] sia disposto ad obbedire per primo, ma ai suoi concittadi[illegible] presenta come legge [illegible] modello della propria vita.

Marina Girotto Bevilacqua
Enrico Morano
Liceo Classico «V. Gioberti» Torino

SCIENTIFICO

Matematica «possibile»

Tre problemi da risolvere

Il candidato scelga a [illegible] piacimento due dei seguenti problemi e li risolva:

1. Conside[illegible] il triangolo equilatero ABC, chiamare:
- C', C" i punti che dividono il lato AB in [illegible] parti congruenti (AC' < AC");
- A', A" i punti che dividono il lato BC in tre parti congruenti (BA' < BA");
- B', B" i punti che dividono il lato CA in tre parti congruenti (CB' < CB").

Indicare quindi con:
- L il punto intersezione dei segmenti AA' e BB";
- M il punto intersezione dei segmenti AA' e CC";
- N il punto intersezione dei segmenti BB' e CC";
- P il punto intersezione dei segmenti BB' e AA";
- Q il punto intersezione dei segmenti CC' e AA";
- R il punto intersezione dei segmenti CC' e BB".

a) Dimostrare, con il metodo che si preferisce, che l'area dell'esagono LMNPQR è 1/10 di quella del triangolo ABC.

b) Ammesso [illegible] l'area di tale esagono sia:

$$\frac{9}{10}h^2\sqrt{3},$$

dove h [illegible] una lunghezza assegnata, calcolare il volume [illegible] solido generato dall'esagono quando ruota di mezzo giro intorno alla retta NR.

c) Supponendo nota la formula:

$$V = \pi\int_a^b [f(x)]^2 dx,$$

che fornisce il volume [illegible] un solido di rotazione, dimostrare [illegible] formule dei volumi di un tronco di cono circolari retti.

2. Nel cubo di vertici A, B, C, D, E, F, G, [illegible] le facce ABCD e EFGH [illegible] opposte ed i segmenti AE, BF, CG sono spigoli. Inoltre gli spigoli del cubo hanno lunghezza unitaria.

Sullo spigolo [illegible] prendere [illegible] punto P tale che:

$$\overline{BP} = x.$$

a) Verificare che la distanza y di P dalla diagonale AG è espressa dalla seguente funzione:

$$y = \sqrt{\frac{2}{3}\left(x^2 - x + 1\right)}$$

b) Di essa disegnare il grafico in un sistema di [illegible] cartesiani ortogonali (Oxy), dopo aver trovato, fra l'altro, le equazioni dei suoi asintoti.

c) Considerato infine il volume del solido generato, in [illegible] rotazione completa intorno all'asse x, della regione piana delimitata da tale grafico, dagli assi di riferimento e dalla retta di equazione x = h (con h > 0), calcolare per quale valore di h questo volume è $\frac{16}{9}\pi$.

3. In un piano, riferito [illegible] un sistema di [illegible] cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata [illegible] curva K di equazione:

$$y = \operatorname{sen} x + \frac{1}{4\operatorname{sen} x}, \quad \text{con } -\pi < x < \pi.$$

a) Disegnarne l'andamento e stabilire, in particolare, se la curva ha flessi.

b) Calcolare l'area della regione piana delimitata da K e dalla retta di equazione y = 1.

Ornella Robutti Liceo scientifico Galileo Ferraris, Torino
Bruno Leone Liceo Newton - Chivasso

COMMERCIALI

Ragionieri, occhio al mercato

Un «test» sul fatturato con o senza Iva

TEMA DI RAGIONERIA

La conoscenza degli eventi che caratterizzano le dinamiche del mercato è un fattore strategico importante, tanto che il successo aziendale dipende sempre più dalle scelte di investimento effettuate dalle imprese per disporre tempestivamente di informazioni affidabili e dettagliate.

Il candidato, dopo avere brevemente trattato tale tematica con particolare riferimento alle imprese dei settori industriale e bancario, sviluppi il seguente caso.

La BETA Spa, azienda monoprodotto operante nel settore dei piccoli elettrodomestici, nel 1993 ha registrato [illegible] fatturato di L. 14.856 milioni, costi variabili per L. 9.780 milioni e costi fissi per L. 3.800 milioni. Nel 1994 ha effettuato un attento studio [illegible] mercato allo scopo di promuovere alcune azioni tese ad incrementare le vendite, ril[illegible] le seguenti possibili alternative:

a) introduzione di un nuovo prodotto che potrebbe essere collocato sul mercato ad un prezzo non superiore a L. 130.000, Iva esclusa; tale scelta comporterebbe [illegible] incremento dei costi fissi per acquisizione di nuovi impianti;

[illegible] aumento dell'attuale produzione che, da un lato, consentirebbe di utilizzare al meglio [illegible] capacità produttiva sfruttata solo all'80%, dall'altro richiederebbe adeguate azioni [illegible] sostegno o promozionali trattandosi [illegible] un prodotto «maturo».

Il candidato, ipotizzando opportunamente per entrambi i [illegible] la produzione massima che il mercato può assorbire e tutti gli altri dati necessari, definisca, motivandola, quale alternativa ritiene più valida. Successivamente, sviluppi [illegible] [illegible] seguenti punti scegliendo i dati mancanti:

1. Presentare in forma sintetica la Situazione Patrimoniale e il Conto Economico relativi agli esercizi 1993 e 1994 della BETA Spa da cui risultino le variazioni intervenute a seguito dell'azione attuata per incrementare le vendite.

2. Elaborare una esemplificazione che consenta di giungere alla quantificazione del carico fiscale relativo al reddito, prima delle imposte, di L. 269.400.000 conseguito dalla BETA Spa nell'anno «n», comprendente le variazioni relative alle seguenti voci:
- plusvalenze da alienazione
- manutenzioni e riparazioni
- rischi su crediti
- ammortamenti
- [illegible]cantonamenti a fondi spese e rischi futuri.

Redigere inoltre [illegible] scritture in P.D. relative alle imposte (acconti, ritenute subite, crediti [illegible] imposta, liquidazione di fine esercizio).

3. L'accredito di portafoglio s.b.f., l'anticipo su fatture, lo sconto cambiario sono operazioni di smobilizzo crediti cui può ricorrere un'azienda che presenta temporanee deficienze di liquidità. Presentare le scritture redatte dalla BETA Spa e dalla [illegible] banca evidenziandone i riflessi relativamente a tali operazioni sulla Situazione Patrimoniale e sul Conto Economico di entrambe le aziende.

Durata massima della prova: 6 ore.
E' consentito l'uso di calcolatrici tascabili e di manuali tecnici.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse [illegible] ore dalla dettatura del tema.

Svolgimento

L'ambiente in cui opera qualsivoglia tipo di azienda è assai complesso e mutevole. Ciò implica per l'impresa l'ineludibile necessità di una notevole capacità di adattamento, flessibilità ed efficienza. Nell'impostare [illegible] strategia [illegible] medio e lungo termine un ruolo molto importante è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecniche di ricerche [illegible] mercato ed operative che meglio consentono di affrontare una gestione pianificata. Una volta individuati gli obiettivi, l'azienda deve effettuare tempestive [illegible]lte che le permettono di poter disporre delle informazioni tali da consentire di affrontare [illegible] complessità del [illegible] In particolare nel settore industriale una problematica può essere quella di cercare di ampliare [illegible] produzione già esistente se il mercato non è ancora saturo e la capacità produttiva non completamente utili[illegible] oppure di introdurre nuovi prodotti in base alle informazioni precedentemente acquisite. In quest'ultimo caso [illegible] prodotto non [illegible] completamente «nuovo», ma solo una presentazione diversa di un «vecchio» prodotto (restyling).

Nel settore bancario le scelte devono essere finalizzate ad un equilibrio tra liquidità, redditività e rispetto degli obblighi verso terzi. In particolare nel nostro Paese migliori sinergie si possono ottenere attraverso processi di concentrazione in modo anche [illegible] poter contrastare la concorrenza delle banche estere che si farà sentire nei prossimi anni.

Il marketing bancario sarà quindi orientato in studi che permettano di affrontare tempestivamente scelte collegate ai nuovi prodotti finanziari competitivi da offrire alla clientela, ad [illegible]pio in alternativa ad investimenti in titoli di Stato. Per quanto riguarda i servizi offerti alle imprese la concorrenza tra le aziende di credito si svilupperà soprattutto nel settore telematico.

La traccia ministeriale richiede quindi lo svolgimento di una parte applicativa. [illegible] considera che il fatturato sia comprensivo di Iva 19% anche se talvolta tale termine viene usato al netto di Iva. Possono pertanto ritenersi valide entrambe le interpretazioni utilizzate dai candidati. Considerando il fatturato comprensivo di Iva, le vendite nette ammontano a circa L. 12.484.000.000 per cui l'azienda è in perdita per L. 1.096.000.000. Di fronte ad un risultato economico negativo l'impresa può ric[illegible] al lancio [illegible] un nuovo prodotto o ampliare [illegible] produzione di quello già esistente. Nella seconda ipotesi (punto b della traccia) pur utilizzando al 100% la capacità produttiva [illegible] rimane in perdita per L. 420.000.000 senza tener conto dei costi promozionali. Rimane quindi all'azienda solo la possibilità di ricorrere all'introduzione di [illegible] nuovo prodotto. Supponendo che si riesca a vendere 50.000 nuovi pezzi a L. 130.000 caduno, si ha [illegible] maggior ricavo di 6.500.000.000 che aggiunto a quello precedente di 12.484.000.000 [illegible] un [illegible] complessivo di 18.984.000.000. Ipotizziamo [illegible] variabili unitari [illegible] L. 45.000 che comportano [illegible] variabili complessivi per 2.250.000.000. Per quanto riguarda i costi fissi si considera un parziale utilizzo degli impianti già in dotazione e l'acquisizione di nuovi beni strumentali che determina [illegible] costi di struttura per L. 1.750.000.000. Complessivamente i [illegible] ammontano quindi a L. 17.580.000.000 e [illegible] ha [illegible] utile [illegible] L. 1.404.000.000. Successivamente si sviluppa il punto n. 1 poiché lo si ritiene maggiormente collegato alla parte obbligatoria; si interpreta la dizione «situazione patrimoniale» come sinonimo di «stato patrimoniale».

[illegible] [illegible] (in milioni)

ATTIVO	93	94	PASSIVO	93	94
A) Crediti V/soci	-	-	[illegible]) Pat. netto	4.100	4.155
B) Immobiliz.	4.000	6.585	B) F. di rischi	20	25
[illegible]) Att. [illegible]	3.490	3.700	C) T.F.R.	1.065	1.200
[illegible]) Ratei e riscont.	10	15	D) Debiti	2.300	4.845
			E) Ratei e risconti	15	75
	7.580	10.308		7.500	10.300

[illegible] ECONOMICO (in milioni)

	93	94
[illegible]) Valore della produzione	13.000	19.000
[illegible]) Costi della produzione	13.700	17.600
Differenza A - B	- 700	+ 1.400
C) Proventi e [illegible] finanziari	+ 50	- 220
D) [illegible] di valore attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	+ 150	+ 10
Risultato prima delle imposte	- 500	+ 1.190
Imposte	-	- 635
Utile d'esercizio	- 500	+ 555

Commento

Il tema, articolato e piuttosto ambizioso nella prima parte, verte soprattutto su scelte di [illegible] operativo, relegando ai punti opzionali le tematiche classiche della disciplina. Anche la terminologia [illegible] sempre risulta chiara, tanto da poter ingenerare, talora, dubbie interpretazioni da parte degli studenti.

Massimo Mainero
Istituto Sommeiller - Torino

I TEMI

Linguistico

Etica, telematica e «baby-sboom»

Ecco [illegible] tracce che il ministero della Pubblica Istruzione ha proposto agli studenti che stanno sostenendo gli esami [illegible] licenza linguistica. I tre testi sono validi per tutte le lingue di studio.

L'anno scorso, invece, erano state presentate tre tracce relative alla storia come fonte di ispirazione per l'intera opera letteraria, all'importanza di apprendere almeno due lingue straniere in relazione all'Unione europea ed alla libera circolazione di p[illegible] capitali e merci, alle diverse forme di partecipazione alla vita civile nel nostro e in altri [illegible] del mondo oltre a quella del diritto-dovere di voto.

Dalla democrazia politica e dalla tutela degli idiomi, si è passati quindi ai rapporti tra valori etici e letteratura del Novecento, alle conseguenze della telematica, ai rischi del «baby-sboom».

[illegible] [illegible]

«La esaltazione dei valori etico-civili e il do[illegible] dell'impegno sociale nella letteratura europea del Novecento.

«Il candidato sviluppi l'argomento con diretti riferimenti ad opere o autori a lui conosciuti».

SECONDO TEMA

«Le reti telematiche colleg[illegible] ormai in tempo reale località anche molto lontane tra loro mediante le "autostrade dell'informazione", che sono destinate ad essere percorse da una mole sempre crescente di dati e notizie di vario genere.

«Quali prospettive apre alla società questo fenomeno?

«Vi sono anche dei rischi?».

TERZO TEMA

«Il decremento demografico è un fenomeno che, dopo il boom delle nascite nel dopoguerra, ha raggiunto in Italia più che in altri Paesi tassi allarmanti di denatalità.

«Quali gli effetti già avvertiti?

«E quali problemi potranno altresì porsi in seguito?».

Rombi e piramidi per i futuri insegnanti; locali per mostre e tempo libero alla maturità tecnica

La matematica banco di prova dei maestri

E i geometri progettano un centro sociale di quartiere

Magistrali

Scelta tra due problemi

Tema di Matematica

Il candidato risolva le seguenti questioni.

1. Sulla perpendicolare al piano del rombo ABCD, condotta per il vertice A, prendere un punto V tale che:

$$\overline{AV} = \frac{80}{13}a,$$

dove a è una lunghezza nota.

Il piano α, contenente la diagonale BD del rombo e perpendicolare al piano del rombo medesimo, divide la piramide P di vertice V e base ABCD in due solidi, S' ed S'', il minore dei quali, S', ha volume:

$$\frac{200}{13}a^3$$

a) Calcolare il volume del solido S''.

b) Posto che la distanza tra due lati opposti del rombo ABCD sia:

$$\frac{60}{13}a,$$

far vedere che le diagonali del rombo sono lunghe:

$$12a \quad e \quad 5a.$$

c) Calcolare l'area totale della piramide P.

d) Determinare, infine, la distanza del vertice B dal piano della faccia VCD.

2. Dopo aver preso in esame i seguenti enunciati, stabilire quali sono veri e quali falsi e fornire un'esauriente spiegazione della risposta:

a) Il massimo comune divisore dei numeri 2400000 e 4200002 è 2.

b) Condizione necessaria affinché due numeri siano primi fra loro è che siano primi.

c) Se a,b (con a < b) sono due qualsiasi numeri naturali consecutivi, il numero $b^2 - a^2$ non è divisibile per 2 né per 3.

Francesca Orlando Marmotti
Istituto magistrale Berti

Le commissioni hanno 5 giorni di tempo per correggere gli elaborati. Poi, via agli orali

Spazio alla cultura

Senza scordare il verde e le aree per parcheggio

Tema di Tecnologia delle Costruzioni

Su un appezzamento di terreno di proprietà comunale si vuole costruire un fabbricato da adibire a centro culturale di quartiere.

L'edificio ha un solo piano ed è composto dai locali di seguito elencati.

- Un ingresso-sala mostre, guardaroba, uffici di direzione e segreteria per una superficie complessiva non superiore a m² 100;
- Una sala conferenze, riunioni e spettacolo con 90 posti a sedere, di superficie non superiore a m² 150;
- 3 salette da gioco ciascuna della superficie di m² 20 circa;
- Una sala per 2 biliardi della superficie di m² 60 circa;
- Una sala di lettura libri e giornali della superficie di m² 30 circa;
- Una sala televisione di m² 25 circa;
- Un locale per la centrale termica.

Il fabbricato sarà costruito su un terreno pianeggiante confinante con una strada urbana. Il candidato definirà la forma del lotto, le sue dimensioni e ne progetterà le vie di accesso, la sistemazione delle aree di parcheggio e delle zone a verde.

Il candidato assuma liberamente ogni altro elemento necessario e utile per la redazione del progetto: scala di rappresentazione, orientamento del lotto, tipo di copertura, tipo di struttura, numero degli elaborati grafici ecc.

Una breve relazione illustrerà i criteri che hanno ispirato la progettazione.

Il candidato inoltre ha facoltà di integrare la prova con la trattazione di uno o più dei seguenti argomenti:

- Redazione di un computo metrico limitato ad alcune voci;
- Calcolo e/o rappresentazione di qualche elemento della struttura;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Calcolo e/o rappresentazione anche parziale, di uno degli impianti tecnici: [illegible]ico, idraulico, elettrico ecc.

Durata massima della prova: 8 ore.

E' consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Relazione illustrativa

L'intervento proposto viene a collocarsi all'interno di un'area particolarmente idonea in quanto, benché piuttosto baricentrica rispetto all'agglomerato urbano, è allo stesso tempo ampia in modo da poter allontanare l'edificio dal filo stradale e circondarlo di verde con una alberatura tale da costituire, non solo un ideale contesto ma anche una buona barriera per l'inquinamento acustico.

La natura pianeggiante dell'area e la sua notevole estensione concorrono nella decisione di realizzare un edificio ad un solo piano fuori terra.

In questo modo si evita anche di sovraccaricare il terreno stesso che, da una indagine geologica risulta essere di portanza piuttosto scarsa, pur pensando ad un sistema di fondazioni del tipo isolato.

La natura dell'edificio e le esigenze di ambienti am[illegible] e luminosi fanno propendere per un sistema costruttivo in c.a. gettato in opera (laddove le luci da superare sono particolarmente consistenti si ricorrerà all'uso di solai a lastre precompresse alleggerite).

Per un migliore inserimento dell'edificio nella natura pianeggiante del luogo e per sottolinearne la prevalente orizzontalità la copertura, verrà realizzata a terrazzo.

Il dimensionamento della finestratura, per la ventilazione ed illuminazione degli ambienti, risponde ai requisiti previsti dagli standard igienici.

Particolare cura si pone nel soddisfacimento delle esigenze di accessibilità previsti dalla L. 118/71 e dal decreto applicativo 384/78 in merito al superamento delle barriere architettoniche.

Ce[illegible] è che la scelta di sviluppare l'edificio su di un solo piano semplifica non solo per quel che riguarda la L. 118 ma anche per il soddisfacimento della normativa antincendi.

L'orientamento del lotto consente ad ogni parte dell'edificio di godere sufficientemente di soleggiamento, anche invernale, comunque si realizzeranno tamponamenti tali da garantire il rispetto delle norme sul contenimento dei consumi energetici.

Non si effettuano verifiche normative in merito ad altezze, ribaltamenti, rapporti di copertura e volumetrie perché non sussistono vincoli di tale natura.

La copertura, [illegible] del tipo a tetto caldo, opportunamente impermeabilizzata, coibentata e protetta dalle intemperie.

I tamponamenti si prevedono del tipo a cassetta con interposto isolante, dovranno essere realizzati con l'opportuno rinzaffo, con la barriera al vapore e la protezione dell'isolante.

All'esterno si useranno mattoni faccia vista e pareti-cortina in telaio di alluminio.

All'interno le pareti verranno intonacate.

Le chiusure verticali trasparenti si prevedono in profilati di alluminio estruso con vetrocamera.

Le partizioni interne si realizzeranno con tavolati di mattoni forati e intonacati.

Infine le finiture interne saranno differenziate in relazione all'uso degli ambienti in progetto.

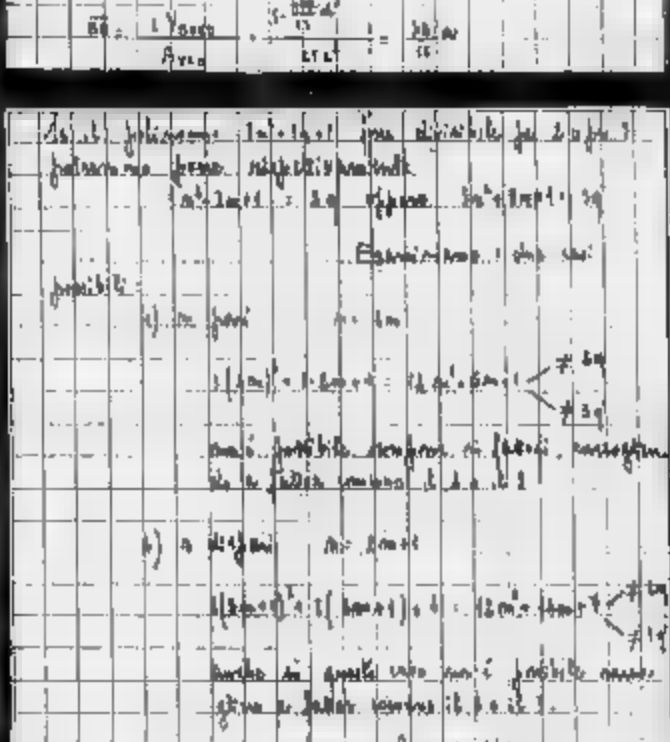
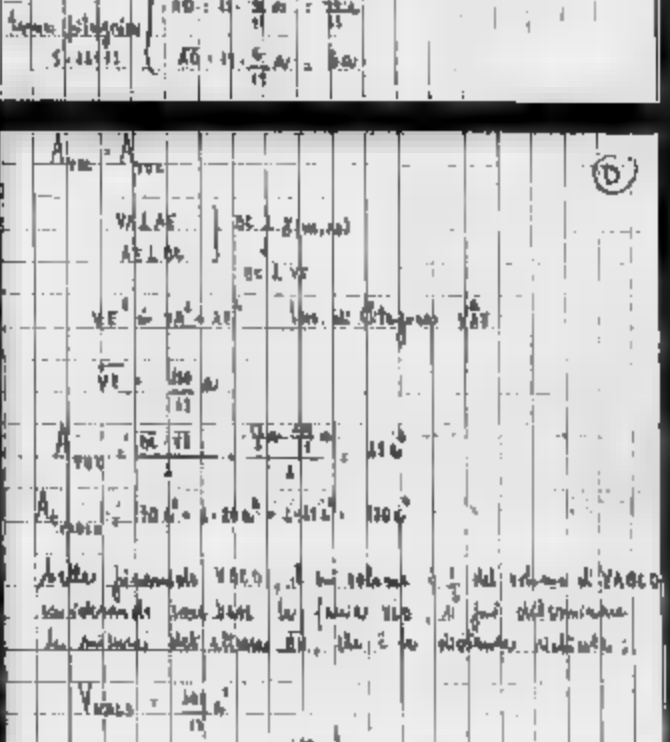
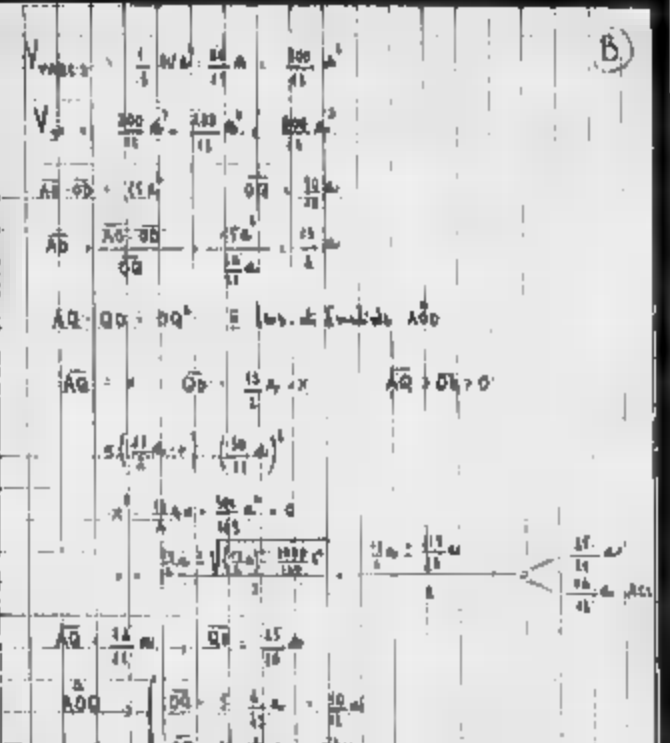
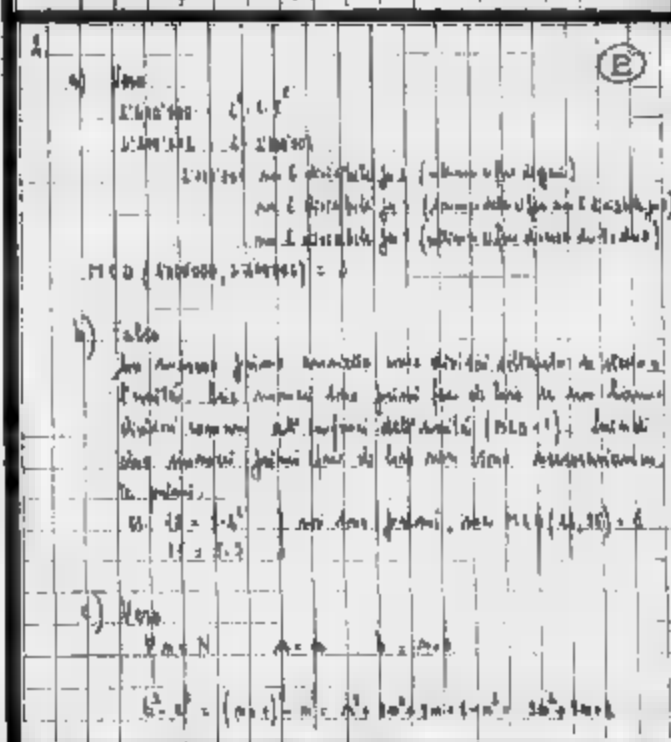
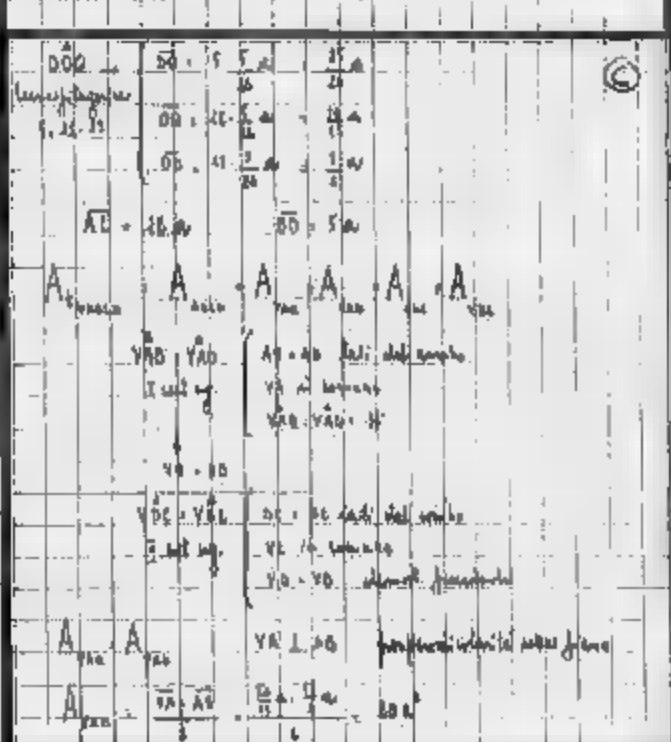
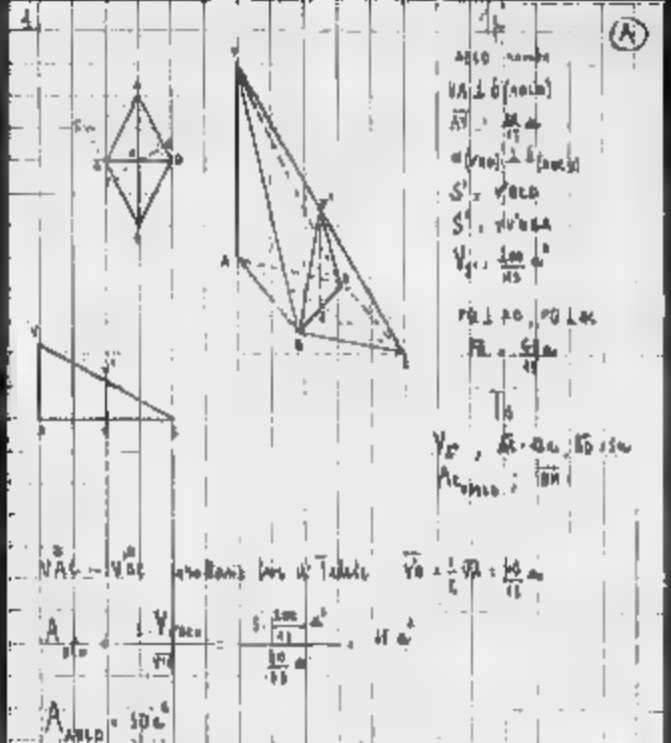
In particolare si prevedono nella sala riunioni-conferenze una idonea controsoffittatura fonoassorbente ed una pavimentazione resiliente.

Infine per la sistemazione esterna si è valutato [illegible] spazio a parcheggio per 30 vetture, più che sufficiente a coprire il fabbisogno normativo [illegible] pubblico che privato, indicando una necessità di un posto auto ogni 4 persone per la sala riunioni ed un ulteriore fabbisogno di 8 posti auto per l'eventuale contemporaneo uso della restante parte del centro culturale.

Francesco Castaldo
Piera Emilia Bussolino
Istituto Alvar Aalto - Torino
(tecnologia delle costruzioni per geometri)

Forza Italia

«Cicerone contro Silvio»

[illegible]. Versione di latino «anti-Berlusconi». Con questa denuncia, un parlamentare di Forza Italia interroga il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi; così, anche le scelte dei testi per gli scritti della maturità entrano nello scontro politico. L'autore è l'onorevole azzurro Attilio Sigona e sul banco degli imputati è il testo scelto di Cicerone per il classico. «Nel brano - denuncia l'interrogante - l'autore sostiene che chi ha censo non deve ricoprire cariche pubbliche. E' chiaro il riferimento al Cavaliere». [Adnkronos]

Lo Snals

«Lombardi ci offende»

ROMA. Le dure critiche del ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi nei confronti dei commissari di maturità che, all'ultimo momento, hanno rinunciato all'incarico, non son piaciute allo Snals che minaccia di sospendere gli esami. Per il segretario Nino Gallotta, le dichiarazioni di Lombardi sono «minacciose ed insolenti: [illegible]fensive nei confronti dei sindacati, degli insegnanti, personale Ata e [illegible] d'istituto». Lo Snals ha sollecitato formalmente il presidente del Consiglio Lamberto Dini [illegible] intervenire. [Agi]

Il Censis

«Rileggeremo questi temi»

ROMA. Il tema della solitudine [illegible] giovani ha avuto grande successo. Sebbene il rapporto Censis 1994, che dedicava un intero capitolo a questo fenomeno sociale, abbia già stimolato una serie di interventi, la scelta del ministro ha riaperto il dibattito. Se ne vedranno gli effetti in inchieste e confronti. E il Censis stesso tenterà di rileggere quei temi per trarne ulteriori dati e considerazioni da analizzare. Spiega De Rita: «Sono un po' meravigliato dell'accoglienza, anche se ne avevo sperimentato la validità in un concorso». [Adnkronos]

I partigiani

«Grazie, ministro»

ROMA. «Grazie, ministro». Con un telegramma gli ex partigiani hanno voluto felicitarsi con Giancarlo Lombardi, titolare della Pubblica Istruzione, per aver assegnato alla prova scritta d'italiano un tema sulla Resistenza, decisione che è stata contestata da Alessandra Mussolini, parlamentare di An. Una iniziativa da leggere anche co[illegible] risposta [illegible] Alessandra Mussolini. Aldo Aniasi, a nome della Fondazione del Corpo Volontari della Libertà, ha condannato [illegible] di posizione della nipote del Duce: «E' fuori dalla storia». [Adnkronos]

Contratto

Firmato nella notte

ROMA. Si è trattato ancora per ore ed ore, poi nella notte Cgil, Cisl, Uil hanno firmato il contratto della scuola. Snals, Cobas-scuola e Gilda hanno invece rifiutato di sottoscrivere l'intesa. Le richieste dei sindacati confederali sono state tutte accolte dall'Aran, l'agenzia per la contrattazione del pubblico impiego.

Nel pomeriggio, il leader Gilda Sandro Gigliotti ha denunciato di essere stato aggredito, picchiato e preso a calci ai genitali da un gruppo di manifestanti che protestava dinanzi alla sede dell'Aran. [r. int.]

IL ... E ... AFFETTI

Guerra in famiglia per il piccolo divo di Hollywood

«Mamma, ho perso papà Ma tu perderai i soldi»

Separati i genitori di Macaulay Culkin Carriera bloccata?

A destra Macaulay Culkin. Nella foto grande ... Michael Jackson

WASHINGTON

Se ... eccessivo successo dei genitori può talvolta nuocere ai figli, più spesso il successo dei figli fa del male ai genitori. E' la storia di Macaulay Culkin e della sua famiglia. Il multimiliardario protagonista di «Mamma ho perso l'aereo» adesso ha perso il papà, dopo che un giudice di New York ha temporaneamente affidato lui e suoi fratelli alla madre nel dirimere un'amara causa di separazione.

L'amarezza non sta tanto nella complessa disintegrazione degli affetti che questo, come tutti gli altri divorzi, comporta. Ciò che sta al centro di tutta la storia non sono gli affetti, ma l'interesse di entrambi i genitori nella carriera e nei guadagni di due dei sette figli, l'affermato Macaulay e il debuttante Kieran.

Patricia Brentrup, madre dei ragazzi, era finora rimasta nell'ombra. Era il padre, Christopher, che tirava i fili della carriera dei figli, quasi sempre con richieste particolarmente esose ai produttori.

Nel marzo scorso i rapporti tra i genitori Culkin sono precipitati e Christopher lasciò i cinque appartamenti collegati di Manhattan dove la famiglia vive e scomparve, mantenendo i contatti solo attraverso il suo avvocato.

Patricia gli ha fatto causa, accusandolo di abbandono del tetto coniugale e, soprattutto, di voler rovinare la carriera dei figli.

La causa di affidamento era un po' particolare perché i due Culkin, pur essendo stati assieme vent'anni, non si sono mai sposati. Patricia ha accusato Christopher di abuso di alcol, di violenze e di infedeltà coniugale.

Il giudice le ha dato ragione, soprattutto perché Christopher si era dato alla macchia per ... venire raggiunto da alcuna notificazione giudiziaria. Sei dei sette giovani Culkin (uno, Shane, è già maggiorenne) sono stati affidati a Patricia.

La prima conseguenza della rottura tra i due genitori Culkin è stata che Christopher si è rifiutato di firmare il consenso paterno necessario a Kieran per iniziare le riprese del film «Amanda», il cui set lo attende a Red Lodge, Montana. E' il primo film importante per il dodicenne Kieran, che il padre era già riuscito a infilare in qualche film del fratello «star». «Se Christopher fa saltare questo contratto - piange Patricia - nessuno a Hollywood vorrà più lavorare con i miei bambini».

La fama - e le conseguenti occasioni di arricchire - dei piccoli divi è estremamente fuggente. Adesso c'è, poi improvvisamente scompare, spesso al primo colpo di rasoio o alla prima depilazione. Per questo occorre battere il ferro finché è caldo.

Lo sa benissimo Christopher, che per anni è stato l'incubo dei produttori di Hollywood, con le sue esorbitanti pretese e le sue ripicche. In questo modo, «Kit il pazzone», come lo chiamano nella città dei histrioni, è però riuscito a costruire una solida carriera per Macaulay, cinque film importanti e 80 miliardi di lire di guadagni, e a preparare il lancio anche di Kieran.

Ma adesso, per vendicarsi, Christopher ha scelto la linea «muoia Sansone con tutti i filistei» e minaccia di far crollare il castello da lui stesso costruito.

Il colpo può essere fatale. Gli ultimi due film di Macaulay, per i quali come al solito Christopher aveva strappato grossi ingaggi, sono stati due fiaschi. Il ragazzo non ha una buona stampa e qualche giornaletto scandalistico lo ha dipinto come amichetto non innocente di Michael Jackson. C'è una barzelletta che si sente spesso alla radio. Suona il telefono a casa Jackson. Risponde Lisa Marie Presley, la moglie di Jackson, ma sente attaccare dall'altra parte. Allora dice fredda: «Michael era per te, il solito Macaulay»

Paolo Passarini

... IN MINIATURA

...
Come Mae West

«Riccioli d'oro» fu scoperta a 5 anni dal commediografo Gorney. Ballava come Mae West. Papà e mamma lasciarono le loro attività per dedicarsi unicamente alla carriera della loro prodigiosa bambina.

JODIE FOSTER
Baby Coppertone

L'attrice ha esordito nella pubblicità della Coppertone, quella in cui un cagnolino le azzanna il costume da bagno. A quattordici anni ha già girato innumerevoli film. La mamma la accompagna sul set

...
Bella di mamma

«Pretty Woman» a s...ci anni guadagna già 1300 milioni l'anno (è l'81). Mamma è il suo manager. Della terribile genitrice la povera Brooke è riuscita a liberarsi solo nei mesi scorsi, licenziandola in tronco.

TOTO' ...
Bimbo da Oscar

E' il mini-interprete di «Nuovo cinema Paradiso». Dopo il debutto, a dieci anni, ha girato altri tre film. Per un po' impervorso: interviste, televisione. Ai suoi guadagni ci pensa il papà.

(Segue da pagina 6)

Domenico Bria (Mario)

... **Torino**, ... giugno 1995

Sergio Mancin

... — **Torino**, 21 giugno 1995

Guido Bernardi

... — **San Mauro Torinese**, 22 giugno 1995

... **PADRE**

Margherita Torrero ved. Anselmo (nonna Rita)

... — **Venaria**, 21 giugno 1995

Rita Colomberi in Canepa

... **Torino**, 22 giugno 1995

ANNIVERSARI

dott. Elio Morbidelli

Gino Pistono

Giovanni Buffa

Luciano Goriato

Giulio Dente Croce

Consumi: gli italiani snobbano griffe e pubblicità. E' il risparmio il nuovo obiettivo

Al supermarket entra Paperino

In caduta le spese per l'abbigliamento
Il Censis: ora si punta sulla quantità

ROMA. E' scoppiata la sindrome di Paperino, una sorta di «understatement» per cui gli italiani «non sono» più poveri di un anno fa ma «si sentono» tali molto di più, e adeguano la loro vita e i loro consumi a questo modello prudente, un po' spaventato, sulla difensiva... insomma alla «Paperino».

Danno un calcio alle griffes, snobbano la pubblicità, girano per negozi alla ricerca del prodotto più conveniente e ci pensano due volte prima di spendere. Si concentrano sui prodotti «necessari» e rinunciano volentieri ai generi sofisticati. Hanno abiurato definitivamente la dottrina consumistico-mondana degli Anni Ottanta per convertirsi alla religione della qualità-convenienza e a un pragmatico «chi se ne frega della marca». Lo dice il Censis in una ricerca curata da Antonio Preiti e intitolata «La medietà del consumatore».

Il fenomeno non è una semplice sorta di paura - della serie «dove andremo a finire, signora mia» - ma un cambiamento nei confronti della vita che rifugge gli eccessi e che il Censis ha chiamato «medietà». Un dato sociologicamente rilevante e con una precisa ricaduta sui consumi e sul risparmio: contratti i primi, in crescita il secondo.

Il primo dato che risalta dall'indagine è che gli italiani hanno una forma di timore per il loro futuro economico: negli Anni Ottanta - per fare un esempio - questa sensazione era praticamente [illegible]. Solo lo scorso anno i pessimisti sulla congiuntura economica erano 30 su 100. Quest'anno sono diventati 45: un salto netto. «Gli italiani guardano al futuro con grande apprensione» conferma il Censis. E in periodi di incertezza è meglio mettere da parte di più, tant'è che il risparmio sale, di tre punti percentuali, ma che indicano un trend. Resta solo da capire dove va a finire questo denaro

Ma soprattutto è il fronte dei consumi quello che subisce maggiormente la «nouvelle vague». Da anni esiste un cambiamento in itinere: da consumi tipici di una [illegible] opulenta ci si sta spostando verso spese più «razionali», meno - come dice il Censis - «emozionali». Ma ora - quest'anno rispetto all'anno passato - il mutamento è plateale, la tendenza ha acquisito una impennata: c'è un crollo delle griffes, del consumo «solipsista» fatto cioè a propria gratificazione, a vantaggio degli acquisti mirati alla vita ordinaria. Nella borsa della spesa compaiono molto di più i generi alimentari e i prodotti per la casa, gli investimenti per generi sanitari e anche (guarda caso) per le vacanze considerate ormai bene primario. Si contraggono invece gli arredi, l'abbigliamento, gli elettrodomestici, l'alimentazione sofisticata. Ma questo non significa che gli italiani rinuncino alla qualità, anzi è il contrario: puntano su beni di largo consumo ma li vogliono ottimi, tant'è che selezionano moltissimo e puntano a ciò che il Censis chiama la «qualità nella quotidianità»

E come scelgono? Una volta, per indicare un buon prodotto, si parlava di «prodotto di marca», il marchio cioè garantiva uno standard qualitativo. Oggi è diverso: la qualità è condizione indispensabile per stare sul mercato. A questo punto - rileva il Censis - il consumatore vede nella marca (o griffe) solo un elemento superfluo: il 42 per cento degli italiani ritiene che la marca non sia più importante e per il 47 sta solo a indicare che l'articolo costa di più. Ma allora come orientarsi tra la [illegible] di prodotti? Il 36,4% dice di fidarsi solo di se stesso e quindi di scegliere solo dopo aver valutato personalmente, il 41,8% dice di scegliere dopo aver confrontato il prodotto con altri dello stesso tipo in più negozi. Quanto alla pubblicità, è aria fritta.

«La festa del consumo sembra spostarsi dalla griffe alla quantità», dice il Censis. E poiché il confronto è importante, vince il negozio che ha da offrire più alternative. Da qui un altro fenomeno: il 76% degli italiani va a comprare negli stessi luoghi, e cioè nei supermercati, dove il rapporto qualità-prezzo è più vantaggioso e dove la possibilità di scelta è più ampia. Per i piccoli esercizi è il viale del tramonto.

Raffaello Masci

TORINO

Benzene, interrogato Moratti

TORINO. Il presidente dell'Unione petrolifera, Gian Marco Moratti, è stato sentito ieri mattina dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che sta indagando da tempo sui veleni cancerogeni contenuti nella benzina, in particolare il «benzene». Moratti è proprietario anche di una raffineria in Sardegna. Il colloquio è durato circa un'ora e mezzo. Di cosa si è parlato? A Moratti il magistrato ha chiesto soprattutto come si sta muovendo l'Unione petrolifera per migliorare la situazione alle pompe di benzina. Cosa si fa cioè in concreto per ridurre i rischi sia per i lavoratori sia per il pubblico che fa il pieno. L'inchiesta condotta da Guariniello prende le mosse da un decreto legislativo che stabilisce per la prima volta in modo chiaro un obbligo preciso per le compagnie petrolifere di ridurre al minimo l'evaporazione del «benzene». [r. crt.]

LA «GRIFFE» NELLE SCELTE

[illegible] DI RISPOSTA	VALORI PERCENTUALI
Più importante adesso che nel passato	15,1
Importante adesso come in passato	42,6
Meno importante adesso che nel passato	42,4
Totale	100,0

LA «BUSSOLA» DEGLI ACQUISTI

MODALITA' DI RISPOSTA	VALORI PERCENTUALI
Si fida delle proprie valutazioni	36,4
Ascolta il consiglio di amici	33,1
Gira per i negozi per trovare la cosa più conveniente	41,8
Legge i giornali e le riviste, guarda la televisione	12
Si affida al commerciante di fiducia	22,8
Si fida della marca	13,5

Totale superiore a 100 in quanto erano previste sino a 2 risposte

[illegible] FA LA SPESA

	VALORI PERCENTUALI
Supermercato	78,4
Piccolo negozio	32,5
Ipermercato, grande superficie di vendita	28,1
Mercato rionale	17,4
Hard discount	14,1
Altro	0,4

La somma dei valori è superiore a 100 perché erano possibili più risposte

IL SIGNIFICATO [illegible]

TIPO DI PERCEZIONE	VALORI PERCENTUALI
Sicuramente un prodotto di qualità	24,6
Sicuramente un prodotto che permette di distinguersi	13,8
Sicuramente un prodotto facile da trovare	13,6
Sicuramente un prodotto più costoso degli altri	47,8
Totale	100,0

«Resistono i marchi seri»

Laura Biagiotti: con le clienti ho creato un rapporto di fiducia

LA griffe nell'abbigliamento perde quota, i consumatori si orientano sempre più verso prodotti economici. Così almeno rivela la ricerca Censis. Ma che cosa ne pensa Laura Biagiotti che, come tanti stilisti italiani, sulla firma ha creato un impero? «Il saggio poeta [illegible] Trilussa scriveva: "Tu mangi un pollo e io ti guardo, ma per le statistiche poi abbiamo mangiato mezzo pollo a testa". Sostengo che le indagini vanno lette con attenzione, non sempre le aride cifre ci raccontano com'è veramente il mercato. Questo per dire che esistono marchi e marchi. Bisogna fare un distinguo: io, come svariati colleghi, attraverso la griffe ho stabilito un rapporto di affezione con il pubblico che si fida della qualità delle mie creazioni. Altre firme "trappola" hanno perso appeal nei confronti del consumatore. Le statistiche rilevano queste differenze?».

La qualità quindi è di per sé un patrimonio?

«E lo è anche l'esperienza. Creo dal 1972. Ci sono donne che tornano nei miei negozi e mi raccontano di conservare nel guardaroba vecchi abiti perché non vanno mai alla fine. Ma questo capita soltanto ai marchi "mamma", serie.

Ma i prezzi a volte scoraggiano il consumatore.

«Non dimentichiamo che l'offerta delle griffe abbraccia molti utenti. La maggior parte degli stilisti non crea soltanto capi di superlusso da due milioni l'uno, ma anche magliette da 30 mila lire. In ogni caso, il Censis dice che il 13% della popolazione si fida della griffe. Non mi pare poco, anzi».

Che ruolo ha lo stilista?

«Quello di un buon consulente, di un professionista serio che deve essere in grado anche di consigliare chi ha un budget limitato. Io stessa comparirò in un servizio sul femminile "Anna", dedicato allo shopping guidato secondo il gusto di un'esperta al mercato di Fiumicino. Non sottovalutiamo il fatto che anche il [illegible] comprato sulle bancarelle risente degli input, delle tendenze dettate dalle griffe. E le copie vanno considerate con allegria, perché sono il sintomo del successo». [a. ama.]

LA STILISTA E IL CREATIVO

Laura Biagiotti e Silvano Guidone

«Lo spot è ancora amato»

Il pubblicitario: non è vero che la gente è più pessimista

LA pubblicità è in fase calante? Secondo il Censis, riscuote sempre meno la fiducia degli italiani, che per gli acquisti preferiscono fare di testa propria oppure rivolgersi agli amici. «Ma io non sarei così pessimista», dice Silvano Guidone, direttore dello studio Testa. «I sociologi hanno tracciato nei dettagli una mappa che in realtà dev'essere ancora disegnata».

Allora non è vero che i consumatori stanno voltando le spalle al mondo degli spot?

«Il fatto è che c'è una crescente distonia tra il mercato e la pubblicità. Da una parte, si rendono disponibili nuove proposte per i consumatori, a cominciare dai prodotti scontati, non di marca, e non reclamizzati. Dall'altra, ci sono le grandi marche, che propongono prodotti inevitabilmente più costosi, e che lanciano campagne pubblicitarie [illegible]. La conseguenza di questo fenomeno è un disorientamento generale, ma non direi che ci sia una diffidenza crescente nei confronti degli spot».

Cosa significa questa mania per l'«hard discount»?

«Non credo all'affermarsi di nuovi modi di intendere la vita e il consumo. Direi [illegible] che siamo di fronte a una situazione contingente. Oggi, ciascuno di noi viene attratto dai prezzi più bassi dei prodotti non "griffati" e, quindi, si sforza di trovare un alibi a questo desiderio di spendere meno, accampando un maggiore pessimismo rispetto a qualche tempo fa. Ma non arriverei alle conclusioni che traggono gli esperti, anche perché gli italiani non sempre dicono la verità».

In che senso? Crede che le tendenze che emergono dai sondaggi non siano del tutto credibili?

«La lezione degli ultimi "exit poll" è indicativa. A differenza degli americani, per esempio, gli italiani raccontano molte frottole quando vengono interrogati. Chi compra "hard discount" difficilmente ammette di farlo perché costa poco. In genere cerca altre giustificazioni. Ma per sapere se questo nuovo modello di consumo soddisfa veramente i clienti ci vorrà ancora tempo». (g. bec.)

Papa Wojtyla

«Resistete alle tentazioni della mafia»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II e la mafia: nuovo atto. Il Papa tuona contro la piovra, la chiama per nome e la mette nell'angolo cercando di scuotere le coscienze dei siciliani. Parole pesanti: «Resistete alla tentazione di identificarvi ed associarvi a forze disumane ed ingovernabili, che vi umiliano nell'individualismo sterile di una mentalità angusta». L'occasione della nuova solenne condanna è scaturita dall'udienza concessa a duemila pellegrini provenienti da Trapani, Mazara del Vallo, Caltanissetta, Agrigento e Catania, per restituire la visita a suo tempo compiuta da Giovanni Paolo II stesso.

Ad Agrigento, il 9 maggio del 1993, alla fine della messa, stringendo il [illegible] e alzando il dito verso il cielo, il Papa quasi gridò: «Dio ha detto "Non uccidere". Nessuna agglomerazione umana, mafia, può calpestare questo diritto santissimo di Dio». Quella denuncia ebbe un'eco vastissima tanto che i magistrati la giudicarono all'origine degli attentati alle chiese di San Giovanni in Laterano e di San Giorgio al Velabro, entrambe a Roma, il 27 luglio sempre del 1993.

Nell'udienza di ieri l'anziano Pontefice è ritornato su quel «grido» di Agrigento, spiegandone di nuovo il significato; quanto al motivo del pronunciamento, senz'altro deve cercarsi nell'avvicinarsi dell'importante convegno di tutta la Chiesa italiana sul tema della «carità» che si svolgerà in Sicilia, a Palermo, in settembre.

«La chiamata alla cattedra di Pietro - ha spiegato il Papa - mi ha sempre più avvicinato alla vita e ai problemi delle popolazioni che ho via via incontrato e, in particolare, della nazione italiana». Quel grido «sgorgatomi dal cuore ad Agrigento, nella Valle detta dei templi, è nato dalla considerazione che la Sicilia, tanto ricca di umanità e di talento, di risorse e di fede, da troppo tempo, in vasti settori dell'opinione pubblica, viene segnata a dito e denigrata come se le organizzazioni criminose ne fossero oggi l'espressione più significativa».

Ai «cari fedeli della Sicilia» arriva così una «proposta»: compiere «un coraggioso esame di coscienza, affinché la potenza e la grazia di Dio possano aprire una pagina nuova nella storia», compito tanto più urgente in quanto si avvicina il Terzo Millennio. Ai siciliani tocca sconfiggere la criminalità: «La mafia è generata da una società spiritualmente incapace di riconoscere la ricchezza della quale il popolo della Sicilia è portatore»; d'altro canto a tutta l'isola va un solenne monito. «Sarai libero se avrai il coraggio di schierarti consapevolmente dalla parte dell'unico Signore della storia».

Luca Tomasi

Prima la ragazza è stata malmenata. Poi sono fuggiti con la sua borsetta

La gita al Colosseo finisce con lo stupro

Turista australiana violentata da due giovani

ROMA. La vacanza romana si è trasformata in un incubo che difficilmente riuscirà a dimenticare. E' stata malmenata e derubata. Ha dovuto subire la violenza e l'umiliazione, lo stupro e le botte. E' la drammatica avventura di una giovane turista australiana, Michelle N. Una ragazza che, di passaggio in Italia, aveva deciso di fare tappa anche a Roma, attratta dalle bellezze della città e spinta dalla sua passione per l'arte e l'archeologia. Una delle mete obbligate del suo breve soggiorno romano è stata il Colosseo. Ecco i fatti. Due giovani, che aveva conosciuto nel pomeriggio, l'hanno convinta a continuare la passeggiata nella [illegible] del parco più vicino, quello del Celio. «Abbiamo camminato un po' - ha raccontato la ragazza ai carabinieri - poi ci siamo seduti su una panchina per chiacchierare». Una conversazione presto interrotta dai due, che l'hanno immobilizzata e derubata di tutto quello che aveva: una telecamera, due apparecchi fotografici, il denaro. Subito dopo la violenza: «Uno dei due è fuggito con la mia roba - ha spiegato Michelle - l'altro, che si era fermato per trattenermi, mi ha strappato i vestiti e mi ha violentata». Senza risparmiarsi, hanno confermato poi i medici dell'ospedale San Giovanni, una buona dose di calci e pugni. Raccolta dai carabinieri della stazione Celio, la giovane donna è stata [illegible] e accompagnata in ospedale, dove è stata ricoverata per una crisi di lipotimia, contusioni, escoriazioni e ferite alle gambe, al volto e alle braccia. Ancora sotto choc, Michelle ha voluto però denunciare gli ignoti aggressori. E ora, secondo quanto si è appreso, i carabinieri, per rintracciarli, stanno setacciando tutta la zona del Celio e del Colosseo.

Ieri mattina, secondo quanto hanno riferito dalla direzione sanitaria del San Giovanni, la ragazza ha firmato e si è allontanata dall'ospedale, malgrado il parere contrario dei medici.

«Era stata ricoverata - hanno spiegato - più che altro per la crisi di lipotimia. Aveva delle contusioni alla spalla, alla regione lombare e alle cosce». Ma ai medici del pronto soccorso, è stato precisato, Michelle N. non ha parlato della violenza sessuale, cosicché nessuno ha pensato ad accertarla.

«Quelle contusioni - hanno spiegato dalla direzione sanitaria - poteva esserseIe prodotte anche con una brutta caduta. I medici non potevano sospettare che ci fosse dell'altro». Nella capitale, dove era arrivata da qualche giorno, la ragazza era ospite dell'ostello della gioventù in via Giolitti, non lontano dalla Stazione Termini. (r. crt.)

Quattro arresti. Le giovani, convinte con promesse di matrimonio, cedute per una cinquantina di milioni

Reclutate in Albania, vendute all'asta a Roma

Sgominata un'organizzazione che sfruttava un gruppo di minorenni

ROMA. Vendute all'asta, [illegible] per fare soldi, sfruttate senza pietà. Una storia drammatica che ha visto protagoniste delle ragazze albanesi, giovani, giovanissime, poco più che bambine introdotte clandestinamente in Italia e poi cedute a caro prezzo. Un vero mercato con tanto di banditore, l'organizzatore del viaggio, e clienti, uomini albanesi che hanno fatto dello sfruttamento delle fanciulle un ricco business.

Un'organizzazione che agiva indisturbata nel nostro Paese e che ora grazie all'operazione della squadra mobile di Roma, diretta da Rodolfo Ronconi, e alle indagini del sostituto procuratore Diana De Martino è stata scoperta. Sono state arrestate quattro persone, tutti cittadini albanesi, molte ragazzine sono state liberate dalla loro schiavitù.

Una vita terribile per le giovani, fatta di illusioni infrante e di dolorose esperienze, lontane da [illegible] e sotto il peso di continue minacce. Le ragazze venivano reclutate in Albania, nella zona di Tirana, dai quattro malviventi, adesso in carcere, con promesse di un bel viaggio o addirittura di una vita migliore, dove il benessere non sarebbe più stato solo un miraggio. Come specchietto delle allodole spesso veniva usata la promessa di un matrimonio con un italiano, magari bello e ricco

L'organizzazione sceglieva bene le sue prede. Tutte adolescenti e bellissime. Una prima vendita veniva effettuata a Valona, sulla costa. Da qui poi le ragazze venivano affidate ad un'organizzazione parallela e imbarcate su motoscafi diretti in Italia. Prima tappa di quella che ancora sembrava loro una bella vacanza, Roma. Ma subito il sogno si trasformava in un incubo. Venivano mostrate come cavalli in un'asta e poi vendute ai loro padroni. Il prezzo per averle si aggirava sui cinquanta milioni. Nulla in confronto a quanto si calcola abbiano fatto guadagnare ai loro aguzzini che rientravano della cifra sborsata in solo 25 giorni.

Schiave in terra straniera venivano smistate in diverse località del Paese, soprattutto al Centro Nord, e costrette a prostituirsi. Per chi tentava di ribellarsi c'era ancora violenza. Impossibile scappare senza documenti, soldi e con un pesante bagaglio di vergogna e paura

Ad aiutare gli investigatori nelle indagini è stata la confessione, disperata e drammatica, di una ragazzina di 16 anni, letteralmente strappata dalle mani dei suoi padroni dai poliziotti italiani. Anche grazie a lei è stato possibile ricostruire esattamente le fasi di questa compravendita di bambine. Dall'Albania fino all'Italia, soprattutto al Nord dove l'organizzazione criminale è maggiormente ramificata.

L'operazione non è conclusa. Ci saranno ulteriori sviluppi. La squadra mobile ha informato l'Interpol che sta svolgendo indagini a Tirana, a Valona e in altre località albanesi. L'Interpol è anche sulle tracce di Astrid Kalaveria, che il 22 aprile scorso uccise a coltellate, alla periferia della capitale, il suo connazionale albanese Alex Teli, 26 anni. In un primo momento si pensò ad un omicidio per motivi di gelosia. Invece pare si tratti di un regolamento di conti dovuto al mancato rispetto di un «contratto d'acquisto».

Le quattro persone arrestate finora, tutti giovani dai 19 ai 28 anni, devono rispondere di reclutamento, avviamento e sfruttamento della prostituzione. A loro carico potrebbero esserci anche i reati di associazione per delinquere, violenza carnale e sequestro di persona.

Maria Corbi

CRAI REGALA BASSETTI
SI SONO FATTI ASPETTARE,
MA NE VALEVA LA PENA!
Negozi Alimentari
Bassetti collezionando i bollini nell'appo-
da Crai, quindi: la spesa ti regala sempre meravigliose sorprese.

UN [illegible] 30 ANNI

La Giovannini affida a «Chi» le lettere che il regista le scriveva

«Mi chiamava Paciocca ed era geloso anche dell'aria che respiravo Ero la vera protagonista dei suoi film»

Da sinistra Fellini e Anna e una caricatura fatta dal regista Sotto Giulietta Masina

«Io, donna segreta di Fellini»

L'ex farmacista racconta la love story

ROMA. «Cara Paciocca, un salutino. Che voglia cosmica di vederti e ingoiarti!». «A prestissimo paciocca d'oro». «Paciocca cara, ho ancora davanti agli occhi la tua bellissima, dolce faccia da regina buona».

Lui, che talvolta si firma tuo Pacioccone, è Federico Fellini. Lei, Paciocca, è Anna Giovannini, l'altra moglie del regista, l'ex farmacista «autodenunciatasi» nei giorni scorsi dopo una vita trascorsa all'ombra del [illegible]vo e perlopiù tra le mura domestiche essendo Federico, oltre che già sposato con Giulietta Masina, «geloso anche dell'aria che respiravo».

Paciocca, dopo aver sopportato per oltre trent'anni [illegible] clandestinità e l'isolamento impostole da un uomo possessivo e non fedele, «che in nome dell'amore mi creò il vuoto attorno», si sta ritagliando il suo momento di gloria, come spesso accade alle donne dopo un breve periodo di vedovanza. E, asciugate le lacrime, si è risolta a cedere al settimanale «Chi» i bigliettini che Federico Fellini le scriveva, le caricature che le faceva («Paciocca vince una gara di salto ad ostacoli»), le sue fotografie in costume da bagno, e naturalmente il «memoriale esclusivo» che riassume, a puntate, trent'anni d'amore.

Un grande amore. Lui le scriveva: «Sei la mia donna. Ero convinto e rassegnato che non esistesse questa soluzione, che le donne sono belle tutte. Ma ora so che può esserci, che c'è una creatura, una sola, che può darti tutto quello che cerchi e che può dilatarsi col suo amore fino a contenerlo sempre, sempre, perché ha tutto quello che lui ha sempre sognato». Un amore a prima vista, per [illegible] regista. Si incontrarono in un bar, lei teneva in mano un paio di sandali da far risuolare, lui la inseguì fin dal calzolaio. La inseguì per due mesi, aspettandola sotto casa ogni mattina alle 9 e inviandole ogni giorno «un mazzo di rose colore champagne». «Lo catalogai immediatamente come uno dei tanti "mosconi" che all'epoca mi ronzavano intorno», confida la Giovannini, «ora so se per lui fosse veramente un colpo di fulmine, sicuramente non lo fu per me».

Ciononostante, fin dalla prima sera Anna accettò un primo passaggio in macchina e quattro chiacchiere imbarazzate, i due continuano a frequentarsi, e il corteggiamento di Fellini va a segno: «Dopo un mese dal nostro primo incontro seppi chi era. Dopo un paio di mesi mi resi conto di amarlo. Il nostro sentimento nacque piano piano, ma quando arrivò la botta fu così intensa da lasciarci tutti e due un po' stupiti».

Anna Giovannini è prodiga di dettagli: «La Chevrolet fu la nostra prima alcova», e anche: «Federico era geloso anche dell'aria che respiravo e m'immaginava circondata da nugoli di corteggiatori e mi scriveva: "E se un miliardario americano o indiano mi ha portato via la mia Paciocca con il suo yacht?"».

Lei rimaneva a casa, lui gliene era grato: «Cara carissima Anna, e tu ti sorprendi quando io ti ringrazio per questa fedele attesa che dura da sempre?». Magari ogni tanto lui la tradiva, ma «Federico era un uomo di una curiosità così invadente da essere insopportabile. E molte di quelle donne le ha voluto per curiosità».

Quanto al fatto che Fellini fosse sposato con Giulietta Masina, e non avesse nessuna intenzione di lasciarla, la Giovannini ostenta distacco e superiorità: «Non ho mai desiderato sposarlo, noi eravamo più che sposati, il nostro era un amore esclusivo, forse troppo». E anche: «La protagonista di tutti i suoi film sono io. In quelle donne formose, dai seni generosi, Federico evocava sempre me, la sua Anna "vasta e morbida, tenera e salutare, bella bellissima"».

Stefania Miretti

Due delle fotografie pubblicate da «Gente»

Pesaro, il tenore fotografato con la ventiquattrenne Nicoletta

Pavarotti, baci sull'amaca

Effusioni in giardino con la segretaria

Due «paparazzi» scattano le immagini nel giardino della villa dell'artista

PESARO. Anche questa estate comincia con il fatidico annuncio che il tenore Luciano Pavarotti ha un'amante per così dire «segreta».

Dopo il supposto «flirt» con la bellissima modella Lucia Debrilli, il tenore viene ora fotografato (su «Gente» di questa settimana) mentre scambia effusioni con la sua segretaria ventiquattrenne Nicoletta Mantovani.

Lui è sdraiato su un'amaca nel giardino di casa e appeso al telefono cellulare, lei - in ginocchio - lo accarezza, lo abbraccia, lo coccola. Una sequenza che inizia con i primissimi approcci e termina con un bacio, al termine del quale il tenore si ritrova con i capelli in disordine e la camicia aperta e stazzonata.

Le foto sono state scattate, avverte una didascalia, mercoledì 7 giugno da due reporter che si trovavano all'esterno della villa di Pesaro dove il tenore trascorre i mesi estivi, e non danno adito a dubbi: tra i due - Pavarotti in boxer gialli e camiciona bianca e rossa, la segretaria con un vestito a fiorellini azzurri - c'è sicuramente una profonda tenerezza.

La Mantovani è al fianco di Pavarotti da poco meno di un anno: come tutte le segretarie-vestali che l'hanno preceduta, è sempre accanto al divo, lo segue nelle tournée, ne cura gli impegni e l'agenda, veglia sul suo riposo. I due condividono anche la passione per i cavalli e per gli sport equestri.

Il tenore è sposato da 34 anni con la moglie Adua - secondo alcuni gelosissima, ufficialmente ha sempre ostentato indifferenza nei confronti delle presunte scappatelle del marito - e ha tre figlie, Lorena, Cristina e Giuliana.

Nulla si è più saputo, invece, della presunta relazione con Lucia Debrilli, che vive a New York.

Lei aveva raccontato per filo e per segno la sua storia d'amore con Pavarotti: le dolci parole che lui le sussurrava, le rose rosse che le mandava, le spaghettate che le preparava.

La signora Adua, interrogata su questa relazione, aveva commentato: «Evidentemente questa ragazza ha bisogno di pubblicità».

[r. cri.]

IN **BREVE**

Sgarbi: liberate il colonnello Conforti

ROMA. «Se sulla custodia cautelare anche il pds diventa garantista, potrà governare insieme a Forza Italia. L'unico governo possibile senza casanie». Sorride il presidente della commissione Cultura, Vittorio Sgarbi, che ieri ha convocato una conferenza stampa per condannare l'arresto del colonnello Roberto Conforti, capo del nucleo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico. «Un arresto sbagliato e inammissibile», secondo Sgarbi, ma anche secondo i parlamentari di centrodestra e centrosinistra che gli hanno delegato il compito di farsi portavoce dell'iniziativa. [Agi]

A 11 anni mette in fuga il suo violentatore

MACERATA. Ha 11 anni, ma le sono bastati per difendersi da un ventitreenne che l'aveva avvicinata e costretta a entrare in un garage, tentando di violentarla. La protagonista è una ragazzina di Passo di Treia, in provincia di Macerata, che a forza di pugni e calci è riuscita a divincolarsi dall'aggressore. Poco dopo il presunto violentatore è stato arrestato. [Ansa]

Arbitro di pallanuoto ferito alla testa

POTENZA. Un arbitro di pallanuoto, Francesco Moltone, 22 anni, di Potenza, è stato gravemente ferito da un pugno alla tempia sferrato da un tifoso (o, secondo un'altra testimonianza, da un componente del seguito di una delle squadre), al termine della partita fra l'Invicta Potenza e il Potenza Nuoto, valevole per il campionato lucano juniores. [c. s.]

«Attenti alla sincope [illegible] concerto rock»

WASHINGTON. Perché molti teen-ager perdono conoscenza ai concerti rock? Secondo due medici tedeschi, si tratta di una sindrome, la sincope da concerto rock. «Molti fan non dormono per l'emozione la notte prima del concerto, digiunano fin dalla mattina quando cominciano a fare la fila, rimangono in piedi per ore e, inoltre, le grida di sostegno ai divi creano una pressione sul torace che impedisce l'afflusso di sangue al cervello». [Ansa]

Scopre dal giudice di [illegible] l'epatite

NAPOLI. Una paziente del Cardarelli ha saputo di essere affetta dall'epatite e dai magistrati che conducono l'inchiesta sul sangue infetto a Napoli, dopo che era stata convocata come testimone per la vicenda dello scambio di sacche avvenuto nell'ospedale stesso. Le generalità della donna non sono state rese note. [Ansa]

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	31	Firenze	15	28	Bari	19	31
Verona	20	30	Pisa	14	27	Napoli	17	28
Trieste	20	28	Ancona	18	31	Potenza	16	25
Venezia	20	27	Perugia	19	28	S. M. Leuca	20	27
Milano	20	30	Pescara	17	30	R. Calabria	10	31
Torino	18	30	L'Aquila	12	27	Palermo	20	28
Cuneo	17	22	Roma Urbe	14	28	Catania	10	31
Genova	20	24	Roma Fiumicino	15	28	Alghero	16	31
Bologna	20	31	Campobasso	18	27	Cagliari	10	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	10	variabile	Lisbona	22	29	sereno
Atene	21	35	sereno	Londra	13	22	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	12	18	nuvoloso	Madrid	22	30	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	12	25	sereno
Bucarest	14	28	variabile	Mosca	13	14	pioggia
Budapest	14	20	pioggia	New York	10	21	[illegible]
Buenos Aires	9	16	variabile	Parigi	10	22	variabile
Copenaghen	10	22	variabile	Pechino	26	30	[illegible]
Dublino	9	20	sereno	Praga	11	22	pioggia
Francoforte	10	26	sereno	Rio de Janeiro	14	25	variabile
Gerusalemme	17	27	sereno	Sofia	16	22	sereno
Ginevra	16	25	sereno	Sydney	7	12	pioggia
Helsinki	6	22	sereno	Tokyo	17	19	pioggia
Johannesburg	2	17	sereno	Varsavia	10	22	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	15	19	pioggia

I temporali frenano l'estate

L'estate esordito [illegible] grande, ma nel muovere i primi passi è subito incappata in un ostacolo imprevisto. L'alta pressione sta cedendo, nel suo fianco orientale, a causa di una incombente circolazione depressionaria di aria instabile, proveniente dal Nord Est europeo; così [illegible] nuovamente alle prese con nuvole e temporali mentre la temperatura [illegible] sia pur temporanea flessione. Va detto subito che un tale episodio non è nuovo nell'ultimo scorcio di giugno, ma in questo caso si è presentato [illegible] una settimana di anticipo rispetto alla norma.

[illegible] da ieri sulle regioni alpine e prealpine orientali e su quelle dell'Appennino tosco-emiliano sono comparse le prime manifestazioni temporalesche, ma l'impatto con l'aria instabile in arrivo sarà più marcato nella giornata odierna ed in quella di domani soprattutto sul versante orientale della penisola, mentre la flessione della temperatura [illegible] avvertita più o meno su tutta [illegible] penisola. Tra domenica e lunedì poi diminuirà [illegible] ma dovremo affrontare l'offensiva di correnti umide e calde di matrice africana.

OGGI: sulle Alpi e Prealpi orientali, sulle pianure venete, sulle zone appenniniche settentrionali e centrali e lungo la fascia costiera adriatica è prevista della nuvolosità irregolare in fase [illegible] intensificazioni locali che, specialmente nelle ore pomeridiane, darà luogo a piovaschi temporaleschi di breve durata seguiti da parziali schiarite. Sul Triveneto e sull'Emilia Romagna vi sarà rischio di qualche grandinata. Rinforzeranno i venti da Nord Est sul Mar Ligure e sull'Adriatico centro setten[illegible]le. Sul resto della penisola si passerà dal poco nuvoloso del mattino a variabile nelle ore pomeridiane ma con scarsa possibilità di precipitazioni. La temperatura, come già annunciato, diminuirà di alcuni gradi.

DOMANI: su tutte le regioni sarà ancora presente una circolazione di aria convettivamente instabile che si manifesterà nelle ore centrali della giornata con lo sviluppo di nubi cumuliformi, sia sulle zone alpine che in quelle appenniniche dove non mancheranno dei brevi piovaschi o temporali. Lungo le fasce costiere, sia tirreniche che adriatiche, proverrà il sereno o il cielo poco nuvoloso salvo qualche residuo e temporaneo annuvolamento sulla Puglia e sulla Calabria Ionica. I venti, sempre a componente settentrionale, diminuiranno di intensità e così anche il moto ondoso. La temperatura recupererà qualche grado in più sulle regioni padane e quelle tirreniche.

DOMENICA: gran parte della circolazione depressionaria accennata abbandonerà la penisola spostandosi verso levante ma un'altra si formerà tra la Francia e la penisola Iberica. Sulla nostra penisola la prima parte della giornata trascorrerà con il cielo poco nuvoloso ma a partire dal pomeriggio, sulle regioni alpine occidentali toscane, ranno delle nubi temporalesche mentre sulla Liguria e sulla Sardegna subentreranno dei venti sciroccali e delle velature del cielo. La temperatura tenderà ad aumentare e così anche il tasso di umidità.

Marcello Loffredi

30 SPF
20 SPF
CLINIQUE

Che leggere? Due bussole per orientarsi e aggiornarsi nel bipolarismo della cultura

Da Bobbio a Rodotà da Scoppola a Mafai la biblioteca ideale dei progressisti

PAR CONDICIO in libreria

Tarchi ricostruisce la storia culturale dei fascisti senza fascismo da Almirante a Fini

SINISTRA

Tocqueville, Gobetti e poco Marx sullo scaffale del democratico

ROMA

ECCOLA, la biblioteca ideale del centro-sinistra prossimo venturo, i volumi e gli autori consigliati allo Jonas democratico «che avrà vent'anni nel Duemila», i «libri poletto, quelli che, spesso voluminosi, vengono messi ai lati degli scaffali per sorreggere, anche fisicamente, tutti gli altri»: insomma lo *Scaffale del giovane democratico*, come recita il sottotitolo di *Che leggere?* il volumetto che l'editore Theoria sta per mandare in libreria come bibliografia aggiornata [illegible] democratico fine secolo, [illegible] struita attraverso i consigli di Norberto Bobbio (interpellato [illegible] Alberto Papuzzi), Vittorio Foa [illegible]tervistato da Severino Cesari), Miriam Mafai (intervistata da Andrea Salerno), e gli itinerari [illegible] lettura proposti da Giulio Giorel[illegible], Paolo Flores d'Arcais, Stefano Rodotà e Pietro Scoppola.

Da sinistra, Norberto Bobbio Miriam Mafai e Pietro Scoppola

Ecco brillare, sugli scaffali della cultura [illegible] sinistra, i [illegible] superciliati di Alexis de Tocqueville, [illegible] Hannah Arendt, di Piero Gobetti, di Max Weber. È di Norberto Bobbio, il filosofo che apre nel libro di Theoria la rassegna [illegible] consigli [illegible] lettura [illegible] che gli altri suggeritori includono quasi all'unanimità nella biblioteca democratica. Do[illegible] compare rarissimamente Marx, più di sovente Antonio Gramsci, mai i classici di quella che una volta veniva definita la biblioteca del movimento operaio. Molta attenzione ai «diritti», molta attenzione per le eventuali degenerazioni del «principio di maggioranza», molto ascolto agli autori e ai filoni culturali che più hanno messo in evidenza la problematicità dei principi democratici. E più di un rimando ai classici della cultura liberale. Benjamin Constant in testa, ma anche John Locke e David Hume.

Naturalmente, ciascuno degli illustri bibliotecari della libreria democratica porta in dote la propria specifica sensibilità e competenza professionale. [illegible] non sono rari gli incroci e le sovrapposizioni inaspettate. Bobbio cita Kelsen, invita alla lettura di Schumpeter, richiama John Stuart Mill, rende omaggio a Giovanni Sartori e soprattutto a Karl Raimund Popper. Paolo Flores d'Arcais riporta all'attenzione l'opera omnia della Arendt (a cominciare dalle *Origini del totalitarismo*, verso cui la sinistra ha messo in mostra una sordità pressoché totale), [illegible] le lodi della *Rivoluzione liberale* di Gobetti e della *Democrazia in America* di Tocqueville, cita Camus e Silone, Castoriadis e, a sorpresa, Stephen Jay Gould, oltreché il *Trattato sulla tolleranza* di Voltaire.

Un nome su tutti nei consigli bibliografici di Giulio Giorello: quello di John Milton. Ma compaiono con frequenza anche quelli di Thomas Paine e di Galileo, di Popper e persino di Hayek, uno dei campioni del pensiero liberal-liberista (del resto una sua lettura consigliatissima è quella dei *Cantos* di Ezra Pound). Miriam Mafai descrive le modificazioni della [illegible] biblioteca e consiglia letture un tempo per lei tabù: dal *Dio che è fallito*, la Bibbia degli ex comunisti, a *Prigioniera di Stalin e* [illegible] *Hitler* della Buber Neumann, che ha conosciuto l'inferno del Gulag prima e del Lager dopo. Poi tanto Primo Levi, Giaime Pintor, Simone de Beauvoir, Leonardo Sciascia, fino a Isaiah Berlin, [illegible] un versante, e Nelson Mandela, sull'altro.

Stefano Rodotà allestisce la biblioteca più adatta ad arginare le minacce del Grande Fratello, cita Calamandrei, Ronald Dworkin, R.A. Dahl ma non disdegna incursioni letterarie con Balzac, Robert Musil e anche Giacomo Leopardi, quello del *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'italiani*. Vittorio Foa invece traccia il per[illegible] di un'«esperienza [illegible] [illegible]» ma cita un libro «letto già in età matura» [illegible] in cui «ho trovato quello che da tempo anch'io stavo affannosamente cercando»: *Verso un'ecologia della mente* di Gregory Bateson. Infine lo storico cattolico Pietro Scoppola, assieme alla *Storia d'Italia* [illegible] Benedetto Croce, alla biografia sturziana di Gabriele De Rosa, alla *Rivoluzione personalista e comunitaria* di Mounier e ai *Quaderni dal carcere* [illegible] Gramsci, include anche la *Bibbia*. [illegible] scaffale del giovane democratico [illegible] può [illegible] il Libro dei Libri.

Pierluigi Battista

DESTRA

Evola, Jünger e La Rochelle amati ma non troppo dalla Fiamma

LA cultura come *optional*» è il titolo di uno dei più corrosivi, sferzanti e caustici capitoli [illegible] *Cinquant'anni di nostalgia*, il libro-intervista di Marco Tarchi (scritto con la collaborazione di Antonio Carioti) che l'editore Rizzoli ha appena mandato in libreria come ultimo contributo all'esame della «destra italiana dopo il fascismo». Oltre 250 pagine dedicate agli «esuli in Patria», ai «fascisti senza fascismo» che nell'Italia democratica e repubblicana si sono stretti attorno alla Fiamma come sopravvissuti di una disfatta immane, ai reietti del [illegible] fascismo che hanno per quasi cinquant'anni convissuto un destino [illegible] «ghettizzati» nei recinti proibiti dell'illegittimità politica ed esistenziale ma i cui eredi, in un lasso di tempo brevissimo, si sono trovati repentinamente reimmessi nei circuiti della «rispettabilità» [illegible]rittura dell'area di governo.

Nell'ordine, Marco Tarchi Franco Cardini e Armando Plebe

«Cultura come optional» è una formula che [illegible] lascia spazio a ricostruzioni consolatorie. Del resto Tarchi negli Anni Settanta è stato uno degli esponenti di punta del mondo missino che [illegible] seguito però ha rotto clamorosamente c[illegible] partito di Almirante a causa di quell'attività [illegible] «Nuova Destra» intellettuale che nel partito suscitò animose ripulse e anatemi senza appello (attività in cui si distinse, ricorda Tarchi, l'allora responsabile del Fronte della Gioventù e oggi accreditato cronista parlamentare Enzo Iacopino). Ed è con [illegible] spietatezza della passione autobiografica che Tarchi [illegible] quell'atmosfera [illegible] radicato «antiintellettualismo», di deliberato sprezzo per la cultura che aleggiava nel msi Anni Settanta e che confermava quanto la coesione di quel partito fosse assicurata più dall'«identità nostalgica» che da [illegible] profonda elaborazione politico-culturale.

Farà male, ai post-fascisti di oggi (che forse sentiranno nell'esame impietoso di Tarchi l'eco di un tradimento generazionale), [illegible] ricordare le parole che Adriano Romualdi scrisse sull'*Italiano*, la rivista di suo padre Nino, paragonando «le sedi del msi, piene di cianfrusaglie, vecchi ricordi e foto ingiallite, ai retrobottega di rigattiere». Oppure il giudizio secondo cui il successo di Julius Evola derivasse dal suo «giganteggiare nel deserto». O che gli unici luoghi di vivacità culturale nel partito (malgrado il pullulare di riviste anche ben fatte come *Intervento*, *La Destra*, *Civiltà*, e di attività editorial-culturali come le Edizioni del Borghese e [illegible] Fondazione Volpe) fos[illegible] sistematicamente ignorati dalla nomenklatura del partito e dallo stato maggiore almirantiano e si dirigessero casomai verso posizioni rautiane. Che il giovane di più forte tempra intellettuale fosse Adriano Romualdi, che pure patrocinò «la riscoperta del combattentismo ideologico facente capo alle Waffen Ss».

La casa editrice Rusconi diretta da Alfredo Cattabiani pubblicava de Maistre e Guénon, Eliade, Spirito e Augusto Del Noce (nemmeno tanto amato dalla destra). Come del resto [illegible] stesso Renzo De Felice, che veniva indebitamente giudicato un «rivalutatore» del fascismo dall'ortodossia antifascista ma le cui tesi «negli ambienti colti del neofascismo non convincevano». Ma nel msi di Almirante viene arruolato come intellettuale principe Armando Plebe, già marxista, «per dimostrare che il partito era diventato una realtà frequentabile anche per l'establishment accademico». [illegible]egli ambienti missini circolava, scrive Tarchi, un intellettuale di rilievo come Franco Cardini ma [illegible] partito non fece alcunché per trattenerlo. La Nuova Destra si inebriava con i nomi di Drieu La Rochelle, Junger, Pound, Brasillach, Spengler e Hamsun ma nelle pubblica[illegible]i ufficiali del partito si rispondeva con il linguaggio «ingessato, enfatico, ampolloso, sostanzialmente ridicolo» dei «richiami roboanti all'italianità». Tutto, secondo Tarchi, procede per improvvisazioni e scelte estemporanee (compreso, a suo avviso, l'ultimo che [illegible] portato ad Alleanza nazionale). Come [illegible] dimostra dalle parole che nel 1991 un dirigente del msi dedicava a Berlusconi: un campi[illegible] della «tutela partitocratica» per [illegible] quale «il virus della politica fu concausa del suo successo in edilizia prima e in televisione poi». Firmato: Giuseppe Tatarella.

(p. bat.)

E Foa suggerisce una lettura trasversale: «Ho trovato quello che da tempo cercavo, "Verso un'ecologia della mente" di Bateson»

Il teologo francese si è spento a 91 anni a Parigi, otto mesi fa Wojtyla lo nominò cardinale

Congar, paladino della Chiesa serva e povera

Fu esiliato per le sue idee, ma Papa Giovanni lo chiamò al Concilio

E' morto a Parigi, a 91 anni, l'ultimo dei grandi vecchi della teologia e il maggior studioso di ecclesiologia dei nostri giorni: il domenicano Yves Congar. Appena appresa la notizia della morte, Giovanni Paolo II ha inviato messaggi di cordoglio all'Arcivescovo di Parigi, card. Jean-Marie Lustiger e al Superiore Generale dei Domenicani padre Timothy Radcliffe. Era da tempo che Yves Congar se ne stava ormai immobile e silenzioso nel suo letto. Riu[illegible] soltanto a sorridere [illegible] a pronunciare qualche parola. Un sorriso e una parola di ringraziamento erano fioriti sulle sue labbra otto mesi fa, quando papa Wojtyla gli aveva regalato la porpora cardinalizia. Era stato un gesto di delicatezza, [illegible] forse ancor più di discolpa, che il Papa aveva offerto [illegible] grande teologo francese, cui la Chiesa di Roma, sotto Pio XII, aveva dato soltanto sofferenze ed esilio. Forse Congar aveva sorriso anche di se stesso, immaginandosi vestito da cardinale, egli che in [illegible] dei suoi libri più caldi, *Per una Chiesa serva e povera*, era andato a studiare le origini poco encomiabili degli onori degli ecclesiastici. Dopo la nomina a cardinale, papa Wojtyla aveva dato un'altra consolazione al vecchio teologo, citandolo [illegible] suo ultimo libro *Varcare la soglia della speranza*.

Congar viveva [illegible] Parigi, nel convento domenicano di Saint Jacques, quasi alla periferia della città. Davanti all'entrata del convento c'è una lapide. Ricorda che due padri domenicani, nel 1941, sono stati presi dalla Gestapo: uno ucciso, l'altro morto in un lager nazista. «Beati quelli che hanno fa[illegible] e sete di giustizia», dice la lapide.

Anche Congar era stato in campo di concentramento nazista durante la guerra, ma dal 1947 al 1956 aveva subito anche un esilio [illegible] per ordine di Roma, allontanato dall'insegnamento, rifugiato [illegible] Inghilterra con la proibizione di accostare gli anglicani, lui, che fin dal 1937 con *I cristiani disuniti* [illegible] diventato il pioniere dell'ecumenismo. Un giorno, nel 1962, papa Roncalli, ricevendo [illegible] udienza il cardinale Marty, arcivescovo di Parigi, aveva esclamato: «Voi in Francia avete bravi teologi: Congar, De Lubac, Martelet...». A Sedan, la madre [illegible] Congar stava morendo. Marty era corso a trovarla e le aveva ripetuto le parole del Papa. Lei aveva pianto di gioia e si era spenta felice per il figlio. Il quale era apparso a Roma nei giorni del Concilio, felice anch'egli perché chiamato come esperto da papa Giovanni. Nel [illegible] abito bianco di domenicano, [illegible] suoi occhi chiari, il viso di fanciullo segnato da venuzze rosse, teneva lezioni a un gruppo di vescovi riuniti [illegible] l'insegna di «Chiesa dei poveri». Per il pubblico, parlava in una specie di scantinato, in un convento vicino al Vaticano. Noi [illegible] accorreva ad ascoltarlo [illegible] a segnare i punti che egli dettava per [illegible] rinnovamento conciliare della Chiesa, che già aveva espresso nel suo libro [illegible] [illegible] *e falsa riforma della Chiesa*. Era soprattutto il rapporto Chiesa-mondo che gli interessava e che egli aveva analizzato storicamente nelle sue opere di teologia, seguendone il cammino dal momento della dissoluzione della cristianità occidentale.

Papa Giovanni riabilitò Congar

La visione conciliare che egli coltivava era quella di una Chiesa che accetti di essere collocata nel mondo d'oggi, cioè di essere chiamata ad ann[illegible] il Vangelo in una condizione [illegible] pluralismo ideologico: in un mondo, dove le realtà terrene, politiche e culturali, debbano godere di giusta autonomia, non dalla legge morale o da Dio, ma dall'autorità ecclesiastica; un mondo, dove la Chiesa si ponga in atteggiamento non di dominio, ma di servizio e di collaborazione con tutti gli uomini.

Congar scrisse una volta, ed era ancora giovane: «Vorrei tanto aiutare i miei fratelli a vedere il vero volto della Chiesa...». E spiegava, col suo candido coraggio, guardando al centro della cattolicità: «Non avere alcun dubbio di se stesso è insieme magnifico e terribile. È magnifico, perché il carisma del centro è precisamente di [illegible] muoversi, quando tutto il resto vacilla. Ma è terribile, perché Roma vuol dire anche uomini che hanno dei limiti, limiti di intelligenza, di linguaggio, [illegible] punti di vista».

Domenico Del Rio

IL CASO. Scalpore in Germania per la corrispondenza inedita fra il re di Baviera e Cosima

Ludwig, ricatto d'amore

Prigioniero nella trappola dei Wagner

BONN
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non posso nascondervelo: il pensiero di dover vivere a lungo lontano da Lui mi terrorizza, non lo posso sopportare... Il mondo senza di Lui non me lo posso immaginare... Per me, Lui è il centro del creato...» Quando confessa a Cosima von Bulow la sua appassionata devozione per Richard Wagner - il suo amore entusiasta, la frenesia febbrile per il musicista senza il quale «la mia vita è peggio dell'inferno» - Ludwig II di Baviera ha da poco esiliato l'autore del *Lohengrin*, l'opera che aveva stregato il giovanissimo sovrano e devastato la sua immaginazione ardente.

In quell'estate del 1866 che sembra anticipare future e più definitive angosce, Ludwig è di fronte a un imbarazzo che lo scuote come nient'altro, fino ad allora, era riuscito a fare. E' un tormento desolante che soltanto adesso - attraverso la pubblicazione sullo *Stern* della sua corrispondenza inedita con Cosima von Bulow, figlia di Franz Liszt, segretaria, amante, infine sposa ed erede del compositore - è possibile ricostruire nel dettaglio. Con un'avvertenza, soprattutto: il destino di un sovrano affascinante e misterioso, vittima predestinata del male peggiore [illegible] un re, la follia, è già scritto forse in quelle febbricitanti devozioni.

Nell'agosto del [illegible], dunque, Ludwig cerca disperatamente di «ritrovare il suo idolo prezioso», di riannodare un rapporto che desiderio e fantasia avrebbero voluto libero da ambiguità manifeste e verità taciute. Vuole la [illegible] «vicinanza» eppure è costretto a soffrirne la «lontananza». Perché? Finora, i biografi del [illegible] delle fiabe» avevano pensato che [illegible] causa dell'esilio fosse l'adulterio di Wagner. Cosima, a quel tempo, è moglie di un musicista al quale preferirà in tutto Wagner, ma per il quale sollecita l'onore di «Maestro di cappella» alla corte bavarese. Dietro la cacciata dalla Residenza [illegible] Monaco, invece, non c'è la gelosia di «Tipiti» - il nomignolo con il quale Wagner si rivolgeva a Ludwig - non c'è [illegible] desiderio inconfessato [illegible] rivolsa, la necessità crudele di lavare un'onta. Lo scambio di lettere con Cosima lascia intravedere altri scenari: Ludwig esilia Wagner dopo aver scoperto che era stato lui, il suo «idolo mentale e materiale», a tessere una tela velenosa intorno al trono.

E' l'intrigo a dominare in questa rappresentazione in forma di commedia che consente un'incursione al di là delle apparenze, nelle quotidianità un po' affannose e torbide del genio. Il 25 novembre del 1865, Wagner [illegible]ve a Ludwig per avvertirlo di un pericolo: «L'audacia di queste voci aumenta di giorno in giorno, c'è una congiura contro l'onore di sua [illegible]. Quali voci, quale congiura? Una successiva lettera di Cosima al sovrano scioglie il dubbio, e mostra che erano in realtà [illegible] compositore e la sua amante a complottare: «Sappiamo di una calunnia incredibilmente sfrontata che viene diffusa fra il popolo sulla sacra persona del re», scrive Cosima, che tuttavia non precisa.

Il veleno dell'allusione ha effetto: il sovrano vuole spiegazioni. Le chiede a Cosima, che esita e rimanda [illegible] (non me ne ha confessato il contenuto, del quale tuttavia conosce la fonte»), e che poco dopo insiste: «C'è un pericolo, maestà». Le chiede a Wagner, che rifiuta una risposta netta ma solleva uno spiraglio perfido, lasciando intendere di «voler portare in tribunale il miserabile» - la sua «fonte» - e di sollevare scandalo intorno all'omosessualità di Ludwig, dunque: a meno che il sovrano non acconsenta a licenziare un capo di gabinetto troppo curioso degli affari [illegible] casa Wagner, troppo esigente nelle revisioni dei conti di palazzo, troppo solerte nella difesa delle casse dello Stato. «Il suo rifiuto, maestà, mi costringe a non soddisfare il suo desiderio», scrive a Ludwig il musicista dopo il diniego del sovrano facendo capire che darà seguito al proposito di presentarsi [illegible] tribunale.

«Vivere a lungo lontano da Lui mi terrorizza» scriveva il sovrano alla moglie del musicista. Intanto il maestro minacciava di smascherare pubblicamente la sua omosessualità

Qui [illegible], Ludwig II di Baviera. A sinistra, Franz Liszt. Sotto al titolo, Richard Wagner con la moglie Cosima

[illegible] il 29 di novembre: il giorno dopo, «Tipiti» decide [illegible] esiliare l'uomo che [illegible] stregato i [illegible] sogni e ammaliato la sua [illegible] giovinezza: Monaco, per Richard Wagner, diventa città proibita. Ma quel mattino gelido (alle 5, dalla porta posteriore) il musicista non se [illegible] va a mani vuote. Come le lettere di Cosima confermano, in tre anni il sovrano di Baviera aveva donato a Wagner - per solidarietà e affetto, per amicizia e stima, per sostegno alla composizione e alla produzione di *Tristano e Isotta* - oltre 130 mila fiorini. Una cifra che tenendo conto di parametri ufficiali (un professore di conservatorio guadagnava [illegible] di mille fiorini l'anno, i due servitori di casa Wagner ne guadagnavano trecento) equivale ad almeno 4 milioni di marchi d'oggi, quasi 5 miliardi di lire, molti dei quali profusi in sprechi.

Eppure tutto questo impallidisce, nella memoria [illegible] giovane sedotto dalla figura e dal prestigio incantatore di un musicista [illegible] genio smisurato. La malinconia del ricordo continua ad alimentare la passione: «Voglio essere unito fino alla morte con Lui lontano», scrive il re a [illegible] pochi mesi dopo il distacco e la partenza. [illegible] più tardi: «Prepari l'amato alla mia decisione di abdicare alla corona. Che [illegible] pietoso e non mi costringa a sopportare ancora a lungo queste sofferenze dell'inferno: la mia vocazione divina è essere vicino a Lui come amico fedele e amante».

Mentre il musicista ingrato deride in pubblico la «pederastia» di Tipiti, il re affida i suoi appelli a un messaggero che gli consente di accorciare - simbolicamente, almeno - la lontananza dal suo idolo. «Postiglione d'amore» è il principe Paul von Thurn und Taxis, anche lui sofferente di passione: «Buona notte, carissimo angelo, ti bacio nel pensiero diecimila volte», scrive al suo re dal rifugio svizzero di Wagner. Ogni volta, ad ogni viaggio.

Emanuele Novazio

FATTI [illegible]

La Royal Shakespeare [illegible] e polemiche

LONDRA. Ha suscitato molte polemiche a Londra [illegible] decisione presa dal [illegible] della Royal Shakespeare Company, Adrian Noble, di fare girare la compagnia in tournée per l'Inghilterra sei mesi all'anno. La capitale inglese, hanno fatto notare i contrari [illegible] decisione, per sei mesi resterebbe con una sola compagnia stabile di teatro, il National Theater, che si troverebbe in una condizione di monopolio teatrale. Ma soprattutto contro la decisione protestano i turisti che si vedono privati di spettacoli shakespeariani.

La retorica scienza [illegible]

[illegible] Per due giorni l'Università di Essen in Germania riunisce i massimi esperti di retorica per il terzo colloquio internazionale dedicato al tema «Attualità della retorica» e che si terrà dal 29 al 30 giugno. Fra gli interventi è previsto quello dell'italiano Adriano Pennacini, docente all'Università di Torino, che parlerà sul tema «Dall'allusione all'enfasi nell'odierna oratoria politica italiana». Il colloquio si svolge per iniziativa del «Zentrum für Rhetorik und Renaissance-Studien».

Musica, il «Termoli» [illegible] a Rino Gaetano

MILANO. La 14ª edizione del Premio «Termoli, spazio d'autore» è stata presentata ieri nella settecentesca Villa Campari di Sesto San Giovanni. La manifestazione, che si svolgerà nella città molisana dal 14 al 16 luglio, è dedicata al cantautore Rino Gaetano. E' prevista la consegna di premi per 14 diverse sezioni. Hanno già confermato la loro presenza Giorgio Faletti, candidato [illegible] premio Grammy nella sezione «Poesia nella canzone d'autore», Enrico Ruggeri, già premiato [illegible] 1984 e candidato al Grammy nella sezione «Rock nella canzone d'autore», Tullio De Piscopo, i Nomadi e i New Trolls. Le serate [illegible] Premio, che quest'anno lega il suo nome anche all'Admo (Associazione d[illegible] midollo osseo), saranno presentate dai cantanti Pino D'Angiò e Paola Rose. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Entusiasmi e stroncature; moschee e chiese, uguale trattamento

Il mestiere [illegible] critico

L'ampio articolo di Masolino d'Amico, su *La Stampa* del 2 giugno svolge riflessioni assai lucide (ed un po' amare...) sul mestiere di critico. E' uno scritto che, per l'acume delle deduzioni, sollecita qualche ulteriore verifica. [illegible] proverò ad esemplificare.

1) Spesso l'episodio romano (conferenza stampa dell'attrice giunta da Hollywood, «strillo» promozionale) ha ingiustificato privilegio sul [illegible] locale: a mio avviso - e con l'aumento torrenziale del costo della carta - lo spazio «capitolino» è sprecato, poiché il lettore non identifica gli articoli romani con la recensione che il critico, dopo aver visto lo spettacolo nella sua città, redigerà in uno spazio tipografico chirurgicamente ridotto.

2) Anche i quotidiani del Sud ospitano intere pagine dedicate ai festival di Cannes e Venezia, e, talvolta, in contemporanea all'uscita del film nella città dove il giornale si pubblica. E' d'uso che il commento locale (nel solito spazio ridotto) slitti di qualche giorno: il lettore è disorientato fra il giudizio «esterno» (affidato a collaboratori) ed il parere del «proprio» critico. Si sono avverate, infatti, stroncature a Cannes e votazioni entusiastiche a Catania, Messina o Palermo: ad esempio, *Una pura formalità* di Tornatore.

3) *La Stampa* ha attivato, in qualche modo, un lodevole [illegible] rettivo col paginone settimanale sui film e con i tamburini regionali.

Se non temessi di apparire retorico, proporrei di promuovere, su tutti questi argomenti, un seminario di studi...

Gregorio Napoli
socio fondatore del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani
Palermo

I cristiani nell'Islam

Mi riferisco alla lettera del lettore marocchino, secondo il quale l'Islam è tolleranza. Il lettore forse ignora - o finge di ignorare, che la pratica della religione cristiana in molti Paesi arabi è non solo vietata ma severamente perseguitata.

In Arabia Saudita, Kuwait, Emirati, Oman, Sudan e vari altri Paesi arabi, non è possibile costruire una chiesa cristiana. Mentre a Roma, e molte città europee, sono sorte grandi moschee.

Nei suddetti Paesi un sacerdote cattolico [illegible] può neppure entrare. Un diplomatico francese mi diceva che nemmeno all'interno dell'Ambasciata di Francia a Ryad osano celebrare la Messa a Natale e Pasqua, perché se la cosa si venisse a sapere provocherebbe un incidente diplomatico.

Di più: quando un aereo fa scalo in aeroporti di quei Paesi (ripeto «scalo», per rifornimento di carburante, con una sosta di circa un'ora) l'equipaggio è attento a verificare che a bordo non ci sia [illegible] sacerdote identificabile, anche solo da una piccola croce sul risvolto della giacca. Infatti è già capitato più volte che il personale arabo dell'aeroporto, qualora se ne accorga, rifiuti il rifornimento e blocchi l'aereo per molte ore sulla pista. Perfino la Swiss Air ha dei problemi, solo perché l'aereo ha una croce sulla coda. Non parliamo del trattamento del coniuge non musulmano in quei Paesi! O dell'educazione dei figli. Altro che «par condicio». L'Islam, oggi, è intolleranza pura e persecutoria, quando non è barbarie criminale, come in Algeria ed Egitto, dove i cosiddetti «infedeli» vengono sgozzati dagli integralisti in nome di Allah.

Dr. **Franco Villalba**, Torino

[illegible] fra alluvionati

Ho avuto l'opportunità di avviare un'attività in proprio con tante speranze sulle rive del Lago Maggiore e precisamente a Verbania nel giugno del '91. Sembrava che tutto andasse per il meglio quando, nel settembre del 1993, sono stata coinvolta con altri miei colleghi nella rovi[illegible] alluvione [illegible] ha causato danni ingentissimi.

Essendo la mia un'attività giovane, non ho potuto in soli due anni crearmi un certo equili[brio] economico per poter fronteggiare i danni subiti; inevitabilmente, avendo dato fondo a tutti i [illegible] rispa[rmi], ho dovuto cedere la mia attività.

Oggi, a [illegible]nza di due anni, aspetto ancora il risarcimento che ho chiesto allo Stato in base alla legge n. 471/94 del 26/7/94: mi è stato comunicato con una lettera della camera di Commercio, che la mia domanda di risarcimento danni era stata approvata due [illegible] orsono. A tutt'oggi non ho avuto nessun'altra notizia in proposito.

Ora vorrei da parte dello Stato una spiegazione, un aggiornamento, visto che ormai sembra che tutto sia caduto nel dimenticatoio. Solo oggi, avendo vissuto questa esperienza, posso comprendere ed essere solidale con le persone [illegible] Comuni di Asti, Cuneo, Alessandria ed altri ancora che più recentemente e più pesantemente sono state colpite da [illegible] tale calamità.

Orietta Dall'Ora
Verbania

LA LETTERA DI O.d.B.

[illegible] sig. Del Buono, il parziale marcia indietro del ministero della Pubblica Istruzione in merito ad un inizio anticipato dell'anno scolastico non ha affatto dissipato i timori di nuove e anche più pericolose proposte in tal senso. [illegible]tre è stato ribadito il principio che l'anno scolastico [illegible] essere [illegible] di 200 giornate di presenza. Ciò vuol dire che milioni di ragazzi [illegible] ne[illegible]gli anni più preziosi per la loro formazione culturale dovranno [illegible] buona parte della loro giornata a scuola tra frivole chiacchiere, partite a carte e teneri amplessi.

Gianni Saettone, Savona

Le scuole ridotte a segreterie

GENTILE Signor Saettone (se ho decifrato bene la firma) lei mi garantisce: «Lo dico per esperienza, come padre di un'allieva di uno dei più quotati Istituti Tecnici della Liguria avente sede a Savona», e continua: «Buona parte dei professori di tale Istituto (ma la cosa può essere riperura per tutti gli altri) sono occupati fuori della scuola in attività ben più redditizie dell'insegnamento, e la loro attività didattica consiste in una breve comparsa in classe per dire: "Beh, ragazzi, per domani studierete il tale capitolo del libro di testo e farete gli esercizi numero tale e talaltro". Studio ed esercizi che gli allievi, giunti a casa la sera stanchi e distratti, sono costretti ad eseguire (parlo dei più volenterosi) durante la notte...».

Certo, la visione della scuola che mi presenta, gentile Signor Saettone non è edificante, ma lei insiste: «Non intendo con questo criminalizzare gli insegnanti perché seguono la condotta più consona ai loro interessi, condotta perfettamente nota ed accettata dai capi di [illegible]uto. Del resto, i pochi che tentano di tenere una lezione sono costretti ad arrendersi di fronte alla confusione e al casino che regna nelle classi e che, con le attuali norme, non possono in alcun modo padroneggiare. In questo stato di cose non sarebbe più logico limitare l'attività degli Istituti scolastici ai soli uffici di segreteria, lasciando al senso di responsabilità dei singoli allievi la cura della propria formazione culturale? Resterebbe in tal modo incentivato il loro spirito organizzativo e l'attività didattica sarebbe privatizzata al massimo grado...».

Gentile Signor Saettone, ci sono notizie che a volte rifiuto di credere. Mi auguro che la sua lettera, nonostante la sua puntigliosa precisione, sia uno scherzo. Come scherzo, l'accetto volentieri, ma, se corrisponde a realtà, siamo proprio nelle peste.

Oreste del Buono

Difendiamo l'italiano

E' costituito nella nostra città di Ravenna un «Comitato per la difesa della cultura, della tradizione e del buon lessico italiano».

Propone uno sbarramento al dilagare dell'«americanismo» nella [illegible] vita quotidiana; di difendere la nostra lingua dall'invasione straniera; di aggregare quanti rifiutano l'omologazione anglosassone; di costruire una difesa dei veri valori che da sempre hanno contraddistinto il popolo italiano; di impedire l'appiattimento dei cervelli vittime di assalti radio e video a sfondo consumistico.

Vuole partire da Ravenna, città che ha conosciuto il padre della lingua italiana, dandogli asilo e sepoltura, per raggiungere tutta la nostra nazione, umiliata e tradita ogni giorno da un sistema culturale e politico che tende ad inquinare anche la [illegible]stra lingua con parole straniere e con mode che sono assolutamente estranee alla nostra antica civiltà.

Non vuole che il nostro popolo venga ingannato da parole di cui molte volte non conosce il significato, siamo stanchi di parole anglosassoni dette per riempire discorsi fatti da «cervelli pieni d'aria».

La lingua, la cultura, il popolo italiano non hanno nulla da imparare da nessuno.

Riprendiamoci la nostra identità.

Duilio Saluddeo
Ravenna

Siamo insegnanti [illegible] assistenti

Sono un insegnante tecnico pratico di laboratorio di chimica delle scuole secondarie superiori, appartengo cioè allo stesso [illegible] dei colleghi che nell'articolo del 27 maggio sul nuovo contratto della scuola, chiama assistenti.

Tengo a precisare che noi ins. tec. pratici (I.T.P.) *siamo solo ed esclusivamente insegnanti*, per legge, partecipiamo ai collegi docenti con pari poteri e dignità degli insegnanti «[illegible]» e a tutti i momenti dell'attività didattica. [illegible] I.T.P. non siamo assistenti di nessuno bensì I.T.P. copresenti (come da circolare n. 114 del 5 aprile '94 del ministro Iervolino), come insegnanti «teorici» copresenti sono i colleghi laureati che operano con noi.

Le lezioni [illegible] lab. le tengo io come, in genere, correggiamo noi I.T.P. le numerose relazioni delle esperienze di laboratorio.

Non solo, ma in conformità al principio di unicità della funzione docente stabilito dall'art. 118 del D.P.R. 31 mag[illegible] 1971 n. 417, sembra addirittura arbitraria la differenza di stipendio tra i docenti nel ruolo laureati e docenti nel ruolo diplomati (oltre gli I.T.P. anche i maestri delle scuole elementari, ed es.) e varie sentenze hanno sanato in parte questo arbitrio, come quando i colleghi I.T.P. di stenografia sono stati inquadrati al 7° livello, quello di laureati [illegible] docenti nel ruolo di diplomati sono laureati (io sono laureato in biologia e abilitato alla professione di biologo).

Voglio invitare il Trovati a fare maggiore attenzione nell'usare i termini giusti quando si riferisce agli operatori della scuola anche se le informazioni avute sono state dettate, probabilmente, dall'arroganza di qualche collega «teorico» che usa il termine «assistente» impropriamente e illegalmente per disconoscere la funzione docente degli I.T.P., tentare di calpestarne la dignità.

prof. **Paolo Li Gioi**, Avola (SR)

Tra fantasia e tecnica una giornata a scuola dai più grandi scenografi d'Europa

«La ricetta per il nostro lavoro: molta felicità, pochi soldi e spazi limitati: spesso i capolavori nascono durante le guerre»

Scenografie di Luzzati dal «Don Giovanni» (Glyndebourne, 1967 - Genova 1976). Sotto: Josef [illegible] e Emanuele Luzzati

Lottatori del palcoscenico

Luzzati-Svoboda, 40 anni di sfide

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] dove trovano tutta questa energia Emanuele Luzzati e Josef Svoboda? Quasi coetanei (Svoboda ha 75 [illegible], [illegible] più di Luzzati), non sono soltanto gli scenografi più acclamati d'Europa; [illegible]no due forze della natura in continuo spostamento da una città all'altra, da un teatro all'altro, da uno spettacolo all'altro. Hanno capelli bianchi e ironia d'occhi. Per [illegible] prima volta nella vita, riescono a passare [illegible] ore insieme. C'è voluta la scuola di scenogra[illegible] fondata l'anno scorso da Luzzati in un salone del Teatro della Tosse per metterli [illegible]. Svoboda incontra i dodici ragazz[illegible] [illegible] corso. A giugno lavorerà con [illegible] e con altri (danzatori e attori pro[illegible] dall'Accademia portoghese Ballet Teatro Contemporaneo di Porto, dall'Accademia spagnola Escuela de Arte dramatica de Valladolid e da attori dell'Accademia Silvio d'Amico di Roma) a Reggio Emilia: allestiranno *Vite a scadenza* di Elias Canetti per la rassegna «Teatro di frontiera», primo festival internazionale dedicato ai giovani e costituito da sole produzioni. Intanto esamina i bozzetti preparati dagli allievi. Guarda i disegni e i plastici, ascolta le ragioni che hanno stimolato le loro invenzioni e poi dice la sua: qualche volta approva, più spesso corregge e spiega. E Luzzati dietro, silenzioso, attento, finge che la lezione sia rivolta anche a lui.

Una ragazza ha costruito un'intelaiatura a forma di cubo. Vi si accede da un piano inclinato e l'interno è percorso da passerelle a diversa altezza. Spiega: «E' la struttura della nostra società, una gabbia mortale; le sue cellule creano caos, sofferenze, disordine».

Domanda Svobo[illegible]: «Da dove entrano gli attori?», «Che cosa c'è alla base del cubo?», «Da quale mondo provengono i personaggi?». Aggiunge: «Bisogna mostrarlo questo mondo e bisogna [illegible] perché i personaggi vanno nella gabbia e non altrove». Si mette a parlare di Canetti, spiega la sua visione del mondo e raccomanda di conoscere di più la letteratura. Confessa: «[illegible] faccio un'opera lirica devo conoscerla a [illegible]. Io potrei cantare tutto il vostro [illegible]. La scenografia non è più architettura e non è più pittura: è conoscenza». [illegible] davvero il professore, Svoboda. Ma c'è un motivo e lo spiega ai ragazzi: «Dovete lottare per la qualità di questo lavoro. Oggi i n[illegible] professionisti sono più del 70 per cento. Dovete [illegible] lo spazio teatrale, la tecnologia, la luce. E' stata questa la lotta della mia vita, cominciata più di quarant'anni [illegible]».

Luzzati ascolta estasiato. Bisbiglia tra sé: «Che fortuna per questi ragazzi, che fortuna».

Arriva una pausa. Svoboda ha esaminato e discusso [illegible] progetti, ha parlato per due ore. Ma non [illegible]mbra [illegible]. Esce [illegible] Luzzati sulla terrazza a vetri del laboratorio. Davanti, così vicina da poterla quasi toccare, c'è la chiesa di Sant'Agostino.

Siete due artisti profondamente [illegible] diversi. Lei, Luzzati, incarna la fantasia; lei, Svoboda, la tecnologia...

SVOBODA: «Ma si può uscire dalla tecnologia. Dipende da come si maneggia [illegible] strumento. C'è chi prende il violino e strimpella. Un altro, invece, [illegible] Beethoven. La tecnologia è come il violino: bisogna saperla usare, dominarla».

LUZZATI: «Gliela invidio proprio, la tecnologia. A [illegible] manca, è il mio buco, la mia debolezza».

SVOBODA: «Ma lei ha la sua casa nella pittura».

LUZZATI: «Lo [illegible] e non piango. Ma mi [illegible]ca».

SVOBODA: «A me manca [illegible] che fa lei. C'è bisogno di felicità nel nostro lavoro. E' altrettanto [illegible]portante della laboriosità».

LUZZATI: «E' vero. La generazione di oggi è pigra, non è curiosa».

SVOBODA: «Non [illegible] domandare».

LUZZATI: «Lo vedo in tutti i campi. I giovani non sono curiosi, [illegible] [illegible], bisogna svegliarli».

Invece voi...

LUZZATI: «Io ho cominciato per una spi[illegible] forte, partendo dal niente».

[illegible]: «Oh, anch'io, anch'io. [illegible] figuri che prima facevo il falegname».

Quanto conta [illegible] denaro nel vostro lavoro?

SVOBODA: «Dipende. Io sono disciplinato. Se un teatro mi dice: ci sono questi [illegible] a disposizione, io li prendo e mi muovo di conseguenza. [illegible] volte mi propongono semplicemente di fare un lavoro, senza parlare [illegible] soldi. E [illegible] propongo soluzioni molto costose. Mi succede di avere anche fortuna, e [illegible] progetto passa. E' importante quando si riesce a far passare certe cose, senza particolari limiti. Vuol dire che possiamo far evolvere il nostro lavoro, arrivare a soluzioni tecnicamente d'avanguardia, che magari saran[illegible] utilizzate dall'industria [illegible] produzione di serie. E' successo, mi è successo».

LUZZATI: «Non dire mai quanti soldi ci sono è un difetto [illegible] italiano. In America, [illegible] [illegible]pio, non mi è mai successo. Qui ti dicono: cominci a fare [illegible] progetto... Non è mica il modo di [illegible]vorare. La libertà è avere [illegible] limite».

SVOBODA: «Io devo sapere in che spazio mi muovo. Una volta mi invitarono in Unione Sovietica. Volevano dedicarmi una mostra e mi concessero un grande prato piatto. Io ringraziai, ma capirono che qualcosa non andava. Mi chiesero: non va bene? [illegible]: [illegible] bene, ma fatemici un recinto. Io voglio sentire lo spazio finito, non l'eternità».

[illegible]: «Sono i limiti che [illegible] fanno andare [illegible]. Quando ci dicono non c'è spazio, non ci sono soldi, c'è soltanto questo pezzo di stoffa, [illegible] si [illegible] andiamo avanti davvero. Ha notato che spesso i capolavori [illegible] durante le guerre?».

E non vi è mai accaduto di litigare [illegible] i vostri committenti?

[illegible]: [illegible] volte succede. Lavoravo con la Compagnia dei Quattro di Franco Enriquez, ci fu qualcosa che non mi piacque. Io sono sempre [illegible] remissivo, mite. Mi limitai a dire: "Non vengo". Per loro fu un col[illegible] terribile, neanche mi fossi infuriato».

[illegible]: «Quando non sono d'accordo, dico: me ne vado. [illegible] tutto finisce lì».

Luzzati guarda l'orologio. Sobbalza. Tra pochi minuti dovrà partire per Napoli. Saluta il nuovo-vecchio amico Svoboda, che, sul terrazzo, si lascia invadere dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. L'uomo che ha portato in palcoscenico specchi e proiettori, che ha saputo dilatare lo spazio con mille diavolerie tecnologiche, stringe gli occhi come un gatto felice. Parla ancora di sé. Dice: «Mi considero un architetto, ma in un congresso di architetti non mi riconoscerebbero, non [illegible] accetterebbero. Quando ho cominciato, nel '48, [illegible] poteva lavorare con i principi [illegible] realismo socialista. L'unica alternativa era diventare il più bravo».

Diventò il più bravo. Poteva scegliere di andare a lavorare all'estero, [illegible] non lo fece. Preferì lavorare a Praga, con Krejca e gli altri grandi. Tutti [illegible] invitavano a fermarsi lì, con loro. E lui rispondeva: «Sono nato in una cittadina a ottanta chilometri da qui. Intorno, c'è la terra piatta, con qualche albero. Fra i campi, sprofondata nella terra, c'è una strada. Da bambino passavo le ore seduto su questa strada, ci sognavo tutti i miei sogni [illegible] architetto e di teatrante. Ci devo tornare almeno due volte l'anno, è un mio debito. Non posso stare lontano troppo a lungo». L'abitudine è rimasta. An[illegible] [illegible] [illegible] almeno due volte all'anno, Svoboda deve tornare su quella strada, sedersi per mezz'ora e incontrare i suoi sogni.

Osvaldo Guerrieri

Jackson e la canzone antisemita

Sotto accusa per la sua nuova canzone «They don't care about us» accusata di antisemitismo, Michael Jackson cambierà i versi in cui le parole «jew» e «kike» (ebreo) [illegible] accoppiate in rima [illegible] sinonimi di «sue» (perseguitare, fare causa) e «kick» (calciare). Lo annuncia il quotidiano «Variety». Proprio «Variety» aveva sollevato la polemica quando, alcuni giorni fa, il re del pop aveva lanciato il suo nuovo album. Le maggiori organizzazioni ebraiche [illegible], avevano proseguito subito dopo nella protesta. «Michael Jackson mi ha telefonato per farmi sapere che registrerà una nuova versione della canzone», ha detto Archerd. «Ho scritto nuove parole che prenderanno il posto delle vecchie e non ci sarà più nessun riferimento agli ebrei: "kike" diventerà "strike" (colpire) e "jew" diventerà "do" (fare)».

Vittorio, il ritorno sul video

Vittorio Gassman torna in televisione dopo i mesi bui della depressione che lo hanno tenuto lontano dal palcoscenico e dallo schermo. Torna registrando per la Rai un suo «viaggio nell'Italia letteraria», che ha il titolo provvisorio di «Cammin leggendo», dieci brevi puntate su e giù per la penisola per ambientare la lettura di poesie o brani celebri, e rintracciare nei luoghi l'origine e l'ispirazione stessa dei grandi autori, dalle Langhe di Pavese alla Sicilia di Pirandello. Il programma verrà trasmesso in autunno da Videosapere, che intende riproporre anche la lettura della «Divina Commedia» che l'attore ha registrato due anni fa. La regia sarà di Rubino Rubini, collaboratore abituale di Gassman. Con quest'impegno l'attore interrompe un periodo di riposo al quale fu costretto a fine novembre quando la depressione lo obbligò a interrompere le repliche di «Camper», lo spettacolo in cui recitava a Milano con il figlio.

Lavia è il regista del film tratto da Verga, con Giannini, Placido, Bova, che si gira in Sicilia

MONICA con questa Lupa sfido la Magnani

PALAZZOLO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un campo di grano, ma quello alto, con le spighe lunghe, [illegible] l'autunno scorso perché crescesse come ai vecchi tempi e lo si potesse falciare a mano, un gruppo di con[illegible] con la faccia da contadini e [illegible] grembiuli da lavoro curvi [illegible] il [illegible], e poi a contrasto, due roulotte, qualche automobile, un paio di generatori, la macchina da presa, dei pulmini, un furgoncino sca[illegible] che vende gelati. Gabriele Lavia gira «La Lupa», [illegible] prima versione di Verga, quella della novella, in un dialetto siciliano stretto che sarà accompagnato poi, a [illegible]taggio finito, da una voce [illegible] campo che legge le parole del racconto nell'asciutto e brillante stile dello scrittore. Ma proprio per rispettare il senso di quel tempo e di quella cultura, Lavia vuole che ogni [illegible] sia come allora: i vestiti poveri e scuri, le maledizioni [illegible]morate a bassa voce dai contadini al passaggio del padrone, le [illegible] con le unghie annerite di terreno, il sasso da mettere nella bisaccia a sera, dopo la mietitura, perché non si torni a casa a mani vuote e almeno ci sia una pietra come segno di buon augurio. «E' una civiltà arcaica dove la fame d'amore di una Lupa finisce per portare disordine e rom[illegible] [illegible] inviolabili. La forma, i [illegible], la lingua di quella civiltà vanno rispettate per non perdere il senso della ribellione femminile».

A interpretare il film Lavia ha voluto la sua compagna Monica Guerritore nel ruolo di Gna Pina, La Lupa, una parte che a teatro Zeffirelli affidò ad Anna Magnani e che potrebbe apparire prematura per la sua faccia [illegible] fresca e sensuale. Poi ha [illegible] [illegible] Bova per fare Nanni Lasca, il giovane bellissimo che La Lupa fa sposare alla figlia pur di non perderlo. Lorenzo Lavia, suo figlio, l'ha preso per recitare l'amico di Nanni, quello che Zeffirelli fece interpretare a Giannini mentre Giannini sarà stavolta il prete che vede La Lupa come il diavolo capace di succhiare gli uomini con gli occhi. Alessia Fugardi, la ragazzina di «Il grande cocomero» è Mariecchia, la piccola figlia della Lupa, vittima di un gioco che non capisce. Michele Placido è Malerba, un amante di Gna Pina un po' cialtrone e un po' rassegnato al suo destino, in un ruolo inventato appositamente da Lavia per poter lavorare con lui. Il solo tradimento del regista nei confronti di Verga. La produzione è di Pietro Innocenzi e Roberto Di Girolamo.

Da quattro anni Gabriele Lavia [illegible] di fare questo film, ma il progetto stentava a trovare finan[illegible]. Adesso è stata la volta giusta. [illegible] quest'anno anche Francesco Rosi gira «La tregua» dal romanzo di Primo Levi e i fratelli Taviani fanno «Le affinità elet[illegible]» di Goethe, [illegible] se all'improvviso, dopo tanti film quotidiani, minimalisti, domestici, contemporanei, anche il cinema italiano avesse deciso di ripensare ai classici. Cos'è, il successo di certi Shakespeare di Kenneth Branagh ha incoraggiato i nostri produttori a rischiare? Oppure è l'ansia di misurarsi con la [illegible] letteratura che ha spinto alcuni registi a riprendere in mano i grandi libri? [illegible] si può davvero sperare, in questa Italia sfilacciata, che la gente esca di casa la sera per andare a vedere Goethe, Levi, o cosa ancora più ardua, addirittura Verga, quel Verga studiato a scuola e [illegible] dimenticato? Lavia ci spera: «Se riuscissimo a riportare la cultura al cinema sarebbe straordinario. Ne abbiamo bisogno. [illegible] ricominciare a fare grandi respiri. Certo ci vuole [illegible]. E un forte desiderio di vincere [illegible] e pigrizia». Ma Gabriele [illegible] ha [illegible] dentro questa Lupa anche una motivazione personale, molto privata: sua nonna Carmela. La nonna Carmela, [illegible], aveva [illegible] Verga perché la sua famiglia, i Martinez, erano musicisti di Catania nel [illegible] arte si frequentava: a Gabriele bambino, cresciuto a Torino nel dopoguerra, era lei che, invece di raccontare favole, leggeva Pirandello, Martoglio, [illegible] e l'amatissimo Capuana, insegnandogli ad amarli e ad amare la Sicilia lontana. «Per questo il film lo voglio dedicare a lei. Aprirò [illegible] la scena di una vecchia che legge Verga a un bambino, chiuderò con la scena di una vecchia addormentata e di un bambino che legge da solo».

Simonetta Robiony

[illegible] destra Monica Guerritore. Sotto la con Raul Bova e Michele Placido

«Ho fame d'amore e d'applausi»

Parla la Guerritore: «Mai più tornerò a lavorare in televisione»

PALAZZOLO ACREIDE. C'è aria di teatro sul set di «La Lupa» di Gabriele Lavia. Michele Placido pensa a «Uno sguardo dal ponte» che dovrebbe fare a Taormina e a Gesualdo Bufalino cui ha affidato la revisione della sceneggiatura di «La banda», il suo film sulla Puglia e sui ragazzi della [illegible] gioventù. Raul Bova, il più bello tra i nostri giovani attori, pensa a quel che può imparare recitando con Lavia, lui che a teatro ha fatto solo «Animali a sangue freddo».

Monica Guerritore pensa a «Il giardino dei ciliegi» che riprenderà in autunno, più di vent'anni dopo il suo celebre debutto, proprio con questo Cechov, sotto la direzione di Strehler. Misurarsi con Anna Magnani non la spaventa. «Ho spalle grandi e forti, io. Recito da vent'anni e ne ho ormai trentasette. E poi La Lupa era una vedova giovane, assetata di amore e di sesso, [illegible] e pericolosa per questa sua femminilità. E io se mi levo di dosso educazione e convenzioni sento dentro di me questo lato scuro della donna antica, e la purezza urlata di quella fame». Sempre un po' sopra le righe Monica Guerritore, [illegible] se meno retorica, [illegible] recitata di quanto non [illegible] da ragazza. E bella, più matura e più piena di allora. Non pacificata, ma almeno più consapevole. Spiega: «Ho capito che c'è dentro di me una fame di amore, di consenso, di applausi a causa di un dolore irrisolto della mia infanzia: mio padre se ne andò di casa quando ero ancora una ragazzina e m'è rimasta dentro una ferita che non guarisce mai del tutto». Da oltre dieci anni fa compagnia fissa con Gabriele Lavia in un intreccio tra vita privata e vita professionale molto stretto. «Ho bisogno di cose grandi e potenti che mi permettano di gridare anche, se è il caso, sentimenti grandi e potenti che [illegible] si ha vergogna perfino di mormorare. E il teatro questo privilegio me l'ha dato. Il cinema no, non mi ha voluta forse perché il cinema italiano cerca ancora figurine invece che attrici. [illegible] sbaglia». E la televisione? Perché non ne fa più? «L'ho giurato a me stessa: mai più televisione. La mia "Manon Lescaut" fu un successo strepitoso ma inutile, strillato, non mio. M'è parso frastornante. Non mi appartiene. Strehler, quando ero ancora una ragazzina, mi ha insegnato a tentare l'assoluto: non l'ho più dimenticato. La tv ha voluto una Anna Karenina che guida la macchina e un conte Vronski col telefonino: [illegible] mai potuto accettarlo».

[si. ro.]

Domani è festival

Spoleto in polemica con Strehler

SPOLETO. Anche se l'inaugurazione ufficiale avverrà soltanto domani sera, per gli spoletini il festival è già cominciato ieri, nel segno della polemica. La città, al risveglio, si è trovata i muri tappezzati dai manifesti dello Stabile dell'Umbria che annunciavano, a Perugia dal 25 al 30 giugno, la presenza al teatro Morlacchi dello spettacolo di Giorgio Strehler «L'isola degli schiavi» di Marivaux, con Pamela Villoresi e Massimo Ranieri. Una concorrenza al Festival di Spoleto, hanno pensato alcuni. Tuttavia il clan dei Menotti ignora l'evento perugino: è impegnato ad accogliere carovane di turisti giapponesi e i soci dell'Associazione Amici di Spoleto, un sodalizio creato di recente che riunisce i più bei nomi della borghesia e della nobiltà di Milano. Attraverso questa associazione, che nei prossimi mesi sarà allargata ad altre città italiane e straniere, Giancarlo Menotti intende dare un [illegible] impulso «nazionale e internazionale» al «suo» festival che negli ultimi tempi era diventato un po' troppo romano. Domani [illegible] dopo il concerto inaugurale i milanesi Amici di Spoleto saranno ospiti del maestro Menotti al tradizionale pranzo offerto nella sua residenza di Palazzo Campello. Sarà questo il primo appuntamento mondano del festival '95, a cui seguiranno l'annuale celebrazione del compleanno di Menotti (7 luglio) e la festa hidinna dell'11 luglio.

L'interrogativo più assillante della vigilia è la durata dello spettacolo «The Seven Streams of the River Ota», sulle conseguenze dell'atomica caduta 50 anni fa su Hiroshima, che il regista canadese Robert Lepage sta provando al Teatro San Nicolò (l'esordio avverrà domenica prossima e le repliche andranno avanti fino al 9 luglio). In un primo tempo a Spoleto questo «work progress» sarebbe [illegible] durare 5 ore, ma adesso si parla già di 7 ore (dalle 21 alle 3 del mattino). Nonostante l'assillo [illegible] durata, i biglietti per lo spettacolo, che l'id[illegible] e regista conta di completare nella primavera del '96, sono già i più richiesti dal pubblico straniero.

La [illegible]ª edizione dello Spoleto Festival parte con due spettacoli totalmente esauriti: si tratta del concerto inaugurale e dell'allestimento del regista cinematografico spagnolo Carlos Saura [illegible] «Carmen» di Bizet. In tutti gli spazi del festival in queste ore c'è grande tensione: al Teatro Nuovo proseguono le prove della «Carmen», il cui debutto avverrà mercoledì prossimo, al Teatro Caio Melisso, quello del Concerto di Mezzogiorno e di notte in piazza del [illegible] si «gioca» con le luci cercando di rispettare le indicazioni lasciate da Aleksandr Skrjabin, il compositore russo del «Prometeo» che domani sera chiude il concerto inaugurale.

Ma quest'anno qui a Spoleto sembra Raidue la «primadonna», tanto è vero che il maestro Menotti ha ceduto il suo palco alle telecamere per la prima della «Carmen». I possenti mezzi tecnici della Rai invadono piazze e strade in [illegible] delle «dirette»: domani (22,30) per la parte del concerto inaugurale programmata sul sagrato del Duomo e mercoledì prossimo (20,30) per la «Carmen» di Bizet. I più preoccupati dell'[illegible] televisiva sono i coristi del [illegible]o inaugurale, che temono le folate di vento, e i cantanti della «Carmen», che hanno appreso da poche ore di do[illegible] cimentare la diretta, davanti alle telecamere, senza alcuna possibilità di ricorrere ai tradizionali montaggi pre-registrati. Le riprese televisive di Raidue [illegible] affidate al regista Igor Skofic, nipote di Gina Lollobrigida, in televisione si è fatto le ossa con «Cronaca in diretta» e [illegible] variabile».

Ernesto Baldo

Giuseppe Erba nel '71: una carriera cominciata nel dopoguerra. Rilanciò l'opera a Torino

E' morto a 79 anni: un'attività coraggiosa e la sovrintendenza al Regio di Torino

Erba, l'impresario dell'impossibile

Fondò con Gassman il Teatro Popolare Italiano

TORINO. E' morto ieri [illegible] Giuseppe Erba, grande impresario del teatro italiano, ricostruttore dell'Alfieri e sovrintendente del Regio dal 1971 al 1985. Aveva 79 anni. I funerali saranno celebrati lunedì.

Il particolarissimo talento di Giuseppe Erba si può racchiudere in due parole: coraggio e prudenza. Aveva un [illegible]io istintivo, il commendatore: non c'era impresa che giudicasse proibitiva. Ma possedeva, e anche questa era una sua qualità innata, uno spic[illegible] rispetto per il denaro.

Cominciò a lavorare per il teatro dopo aver capito che l'attività familiare di floricoltore non rientrava nel suo ideale di vita. Gli inizi, nell'Italia piagata del dopoguerra, furono difficili. Che si poteva fare in un Paese che [illegible] appena a superare la soglia della sussistenza? L'impresa (divenuta presto leggendaria) con cui Erba riuscì a racimolare i primi quattrini fu quella della Balena. Acquistò all'estero una balena morta e, affittato un [illegible], tentò di farla entrare in Italia per esibirla a pagamento nelle piazze e nelle fiere. Ma una legge vietava di importare animali morti. Per [illegible] l'ostacolo, Erba inserì nella carcassa del cetaceo [illegible] torino, grazie al quale diventava possibile far [illegible] l'enorme coda e, di notte, affinché le tenebre gli dessero una mano, varcò la frontiera. La balena richiamava pubblico, ma era deperibile. La formalina di cui era imbottita non evitava il disfacimento. Erba vendeva ai pescatori i vermi che ogni mattina raccoglieva numerosi.

Fu l'inizio picaresco di un mestiere d'impresario che, nel 1960, approdava alla creazione con Vittorio Gassman del Teatro Popolare Italiano. Impresa rivoluzionaria: sotto un tendone da circo si rappresentava un repertorio che il teatro ufficiale di quegli anni evitava come la peste. Nacque un indimenticabile «Adelchi» e l'esperienza sfortunata del «Marziano a Roma» di Flaiano. Il tendone era senz'altro democratico, ma [illegible] antieconomico. Già il montaggio e lo smontaggio divoravano quattrini. E allora Erba vendette la struttura all'Egitto. Sistemata alla periferia del Cairo, divenne la prima sede della tv egiziana.

Da quel [illegible] l'attività imprenditoriale di Erba non ebbe confini: prosa, rivista, operetta, cinema (produzione e gestione)... tutto passava per le sue mani. L'Alfieri diventava una tappa importante del circuito teatrale italiano, veniva creata la sala dell'Erba. Attori rinomati e soubrettes squisite ottenevano da Erba udienza e scrittura, magari rinunciando a una parte del cachet. Dapporto, Walter Chiari, la Osiris... chi non lavorava con lui? Katia Ricciarelli lo chiamava il padre-manager, [illegible] l'impresario dell'impossibile. L'uomo era dotato di un tale fascino, che riusciva ad alleggerire le pretese dei divi. Succedeva con le stelle della lirica che accettarono persino di esibirsi gratis, come avvenne con la Callas nella [illegible] inaugurale del Regio.

Erba teneva moltissimo alla carica di sovrintendente; in un certo senso nobilitava un mestiere che, per tradizione, può anche sfiorare la cialtroneria. Ma non la considerava decorativa. E infatti, quando mise piede in teatro, convocò le [illegible] e disse: «La situazione è sotto gli occhi di tutti, dobbiamo rimboccarci le maniche, ma non chiedetemi soldi perché non [illegible]». Non si trattava soltanto di rimettere in moto un teatro, ma di riconquistare il pubblico. Erba andò a cercarlo dappertutto. Organizzava concerti negli stadi e nei palazzetti dello sport. Gradualmente, in teatro, il numero delle recite aumentava, il repertorio si affinava, il Regio cominciava a diventare il grande teatro che tutti [illegible]scono. Diceva: «E pensare che le sbernuffie della lirica non mi volevano». Ora, con la scomparsa di Erba, si chiude davvero un'epoca. E quest'uomo all'apparenza brusca, ma in realtà dolcissimo, mancherà a molti.

Osvaldo Guerrieri

Gravi problemi per l'attore che ha 78 anni

Glenn Ford in coma è caduto dal letto

LOS ANGELES. Glenn Ford, [illegible] delle leggende [illegible] Hollywood, [illegible] male. Una brutta emorragia cerebrale, provocata da una banale caduta dal letto, l'ha ridotto in coma. La [illegible] vita è in pericolo. Il grande attore canadese, protagonista indimenticabile soprattutto di «Gilda» accanto alla vamp Rita Hayworth, ma anche de «Il grande caldo», «Angeli con la pistola», «Quel treno per Yuma», «La bestia umana» «Il seme della violenza», «I quattro cavalieri dell'Apocalisse», solo per [illegible] alcuni, la notte dell'8 giugno è stato ricoverato d'urgenza in ospedale, ma soltanto l'altra sera si è appreso che le sue condizioni sono estremamente critiche. Ma la grandezza di Ford come attore cinematografico si deve all'intensa attività teatrale come «attor giovane», che gli permise di acquisire una solidità interpretativa invidiata da molti suoi colleghi.

Gl[illegible] Ford è rimasto cinque ore disteso sul pavimento [illegible] stato di incoscienza prima di essere soccorso dal figlio Peter. «L'abbiamo trovato appena [illegible] tempo - ha spiegato Ford jr. - è salvo per miracolo, più tardi tutto sarebbe stato inutile». Peter Ford per fortuna abita a pochi passi dalla villa [illegible] padre e così è riuscito ad intervenire tempestivamente. «Quando [illegible]no arrivato - spiega - papà era ancora a terra tra [illegible] letto ed il comodino. Era molto provato. Non [illegible] avuto la forza di chiamare aiuto, soffriva».

Glenn Ford ha battuto il collo [illegible] angolo del comodino a fianco [illegible] letto dove abitualmente l'attore tiene la corona [illegible] rosario. «Non ho sollevato mio padre subito perché ho avuto paura di fare qualche mossa sbagliata - ha continuato Peter - perciò ho chiamato subito un medico». Ford è stato immediatamente trasportato in ospedale, dove i medici lo hanno subito sottoposto ad un intervento per chiudere la ferita. Ford adesso è sotto osservazione perché nella caduta si è anche slogato una spalla. L'incidente è l'ultimo di una lung[illegible] [illegible] problemi [illegible] salute che da qualche tempo affliggono l'anziano attore, che in passato ha sofferto di disturbi di cuore che hanno fatto temere per [illegible] sua vita.

[ar. ca.]

Glenn Ford: l'attore canadese, 78 anni, è caduto dal letto di casa

PRIME CINEMA

Il film dal racconto «tecnohorror» di Steven King

[illegible] alla stiratrice è una [illegible] terribile

SCRITTO nel '71, quando l'autore [illegible] 24 anni, e più tardi raccolto nel volume «Night Shift», il racconto «The Mangler» (il mutilatore) è uno dei più significativi esempi di quello che gli ammiratori di Stephen King hanno definito «technohorror». E' di scena [illegible] gigantesca stiratrice meccanica che domina il fumoso capannone della Blu[illegible] Ribbon Laundry, un tetro opificio di stile vittoria[illegible] gestito dal ripugnante Gartley. Dopo una serie di incidenti, il più grave dei quali vede un'anziana operaia addirittura inghiottita e stritolata dalla macchina, [illegible] poliziotto si accinge a investigare sui fattacci; e sulle prime rimane scettico quando [illegible] amico, esperto [illegible] scienze occulte e con «Il ramo d'oro» [illegible] Frazer alla mano, gli insinua che la macchina è una vivente incarnazione del Male. Ma è proprio così: [illegible] combutta [illegible] l'orrido Gartley, bevendo sangue e contaminando con il proprio potere anche una vecchia ghiacciaia, la stiratrice meccanica prosegue nella sua opera di distruzione.

Non servirebbe neppure sapere che la madre [illegible] piccolo King, appena abbandonata dal marito, trovò [illegible] prima soluzione di [illegible] un impiego in [illegible] lavanderia per apprezzare il valore metaforico del racconto, che in realtà allude al carattere non casuale di tanti infortuni sul lavoro. Il film di Tobe Hooper, maestro dell'orrore, rispecchia nei limiti [illegible] una spicciola spettacolarità al sangue [illegible] modello narrativo; e ha un punto di forza nel Robert England di «Elm Street», il Boris Karloff degli Anni [illegible] qui assunto a simbolo del padronato criminale. Tuttavia lo [illegible] protagonista del film, calato in un ambiente scenograficamente suggestivo, è la macchina infernale, opera di William Hooper, che rappresen[illegible] [illegible] presenza imponente e mette un po' di paura.

[a. le.]

MANGLER - LA MACCHINA INFERNALE
di Tobe Hooper
[illegible] Robert Englund, Ted Levine,
[illegible]. Horror
Cinema [illegible] 1 [illegible] Torino;
Odeon 6 di Milano;
Cola di Rienzo di Roma

La fiction risorge: per gli sceneggiati mille miliardi in due anni

Girone, il «cattivo»: «Le proteste ci sono sempre state, nessuno l'ha mai cancellata»

Claudia Cardinale sarà una celebre avvocatessa francese nello sceneggiato «Parola alla [illegible]», che andrà in onda su Raidue. Stessa professione per Mariangela Melato, che [illegible] «L'avvocato delle donne»

Rai, alt alla Piovra 8 «E troppo siciliana»

ROMA. Pellegrinaggio alla Rai risanata per la presentazione di sceneggiati e film [illegible] pioggia ben[illegible] sulla deserta e [illegible]vera produzione italiana. Mille miliardi in [illegible] anni non sono pochi e infatti il cinema italiano è tutto là, assiepato nel salone di viale Mazzini, in attesa di Sodano, gran capo delle macrostrutture, che penserà, come dice lui, a progettare, produrre, coprodurre, acquistare, vendere fiction italiana nel mondo. Da Pontecorvo a Maselli, gli autori cinematografici ci sono tutti. Sodano parla [illegible] profetico, si avvale di un megaschermo per raccontare come gli anni bui della crisi sono finiti, il bilancio Rai è tornato in attivo, [illegible] a girare: si produce per [illegible] nel '95 e 200 nel '96 a un [illegible] medio di 600 milioni l'ora, si compra per 285 miliardi quest'anno e per 200 nel '96. Al cinema, come film per le sale, [illegible] quest'anno e 31 l'anno che viene, in diritti [illegible] distribuiti a pioggia, ma [illegible] Sacis si impegna a commercializzarlo meglio all'estero. E qualche mugugno s'è levato dai cinematografari. Pontecorvo l'ha definito «un investimento ridicolo». In compenso nuovo sviluppo per i cartoni animati, lancio [illegible] CD [illegible], impegno per Raitre a produrre fiction sperimentale. Capitale della fiction italiana [illegible] nominata Amalfi.

CASO «LA [illegible] Tra i molti titoli annunciati, oltre ad «Amico mio» bloccato da una [illegible] in tribunale manca «La piovra», il più famoso tra tutti gli sceneggiati italiani. Sodano [illegible] che la mafia ormai è internazionale e non si può più parlare solo della Sicilia. «Cina, Giappone, America Latina: ognuno ha la sua mafia. Se dobbiamo farla ancora va ripensata». Secca la risposta di Silva, l'inventore, e oggi anche il produttore, della «Piovra»: «Anche il democristiano Bindi quando tentò di fermare la [illegible] disse la stessa cosa. Staremo a vedere». Più esplicito Remo Girone, il famoso Tano Cariddi che [illegible] «Piovra 8» avrebbe dovuto essere uno dei protagonisti: «Per la [illegible] sarebbe un'a[illegible] suicida e inspiegabile. Le pro[illegible] ci sono sempre state ma non l'hanno [illegible] fermata».

FICTION [illegible] «'O mi[illegible]lord» con Marianne Sägebrecht e Mario Adorf, versione aggiornata del Piccolo [illegible]. «Il caso Braibanti», il più famoso pr[illegible] per plagio, primo di una [illegible] di otto casi di cronaca. «Dopo la tempesta» con Omero Antonutti e Senta Berger. «Concerto di Natale» con Gabriele Ferzetti. La miniserie «Il Grande Fausto», con Sergio Castellitto [illegible] Ornella Muti. «Donna» ovvero «Matilde» con Ottavia Piccolo. «Occhio di falco» con Gene Gnocchi, un poliziesco da Scerbanenco in 7 puntate. «Il maresciallo Rocca», otto puntate con Gigi Proietti e Stefania Sandrelli. «Un commissario a Roma», seconda serie [illegible] Nino Manfredi. «La storia di Ilaria Alpi». «L'avvocato delle donne» [illegible] Mariangela Melato sull'avvocatessa Lagostena Bassi accoppiato, nella messa in onda su Raidue, a «Parola alla difesa» [illegible] Claudia Cardinale [illegible] un'avvocatessa francese altrettanto celebre. «Mamma mi si è depresso papà» con Andrea Roncato e Eleonora Giorgi. «Il prezzo del denaro» con [illegible] Ranieri sull'usura. «Non parlo più» sulla mafia [illegible] Lorenzo Indovina e Anna Bo[illegible] «Morte [illegible] una strega» di Cinzia Torrini.

CINEMA Tra i titoli italiani: «Senza pelle» «Caro diario», «Con gli occhi chiusi», «Lamerica», «Una pura formalità», «Barnabo delle montagne». Tra quelli americani «Nell», «Il fuggitivo», «Batman», «Sister Act».

[si. ro.]

Il cantautore stasera su Raiuno con «Te voglio bene assaje», omaggio a Caruso

Dalla: «La tv al posto dei dischi»

«La musica ormai si ascolta meno, si utilizza»

NAPOLI. Abbiamo ancora negli occhi i «topoi» televisivi di Lucio Dalla [illegible] «Taxi» di Raitre, ed ecco che egli rispunta, altra re[illegible] altro taglio altro programma. [illegible] Raiuno stasera alle 20,40, in diretta [illegible] Napoli, per «Te voglio bene assaje»: l'omaggio [illegible] Enrico Caruso, ispiratore dell'omonima canzone che ha fruttato [illegible] cantautore bolognese nuova popolarità [illegible] tutto il mondo, è stato trasferito da Sorrento a piazza [illegible] Plebiscito perché realizzato in collaborazione con lo sponsor Telecom, in [illegible] del summit «Cinque anni dal [illegible]». Senza sponsor, ormai, siamo fritti. Dalla la prende allegramente: «Il congresso finisce alle otto di sera, la trasmissione comincia mezz'ora dopo e i congressisti non ce la facevano a spostarsi in così poco tempo. Si aggiunga che ha dato forfait Annie Lennox, avendo deciso di non tenere più concerti dal vivo: [illegible] è diventata una serata più pop, diversa. Napoli però è per me il cuore delle cose: non è un ripiego, tutt'altro. C'è [illegible] cast non canonico, [illegible] interpreterò per esempio "Piazza Grande" con l'etnomusicologo Vincenzo Sparagna. Ci sono gli Almamegretta e artisti come Joan Armatrading e Caetano Veloso, ci [illegible] Neri per Caso. E' una [illegible] rata particolare».

Lucio Dalla

Come mai, Lucio, tutta questa tv in così poco tempo?

«Veramente [illegible] "Taxi" io non apparivo, e questa sera canto e basta. A presentare, ci penseranno Luciano De Crescenzo e Isabella Rossellini che è italoamericana proprio [illegible] Caruso. La musica ormai è multimedia[illegible], si sente sempre meno attraverso i dischi, la si utilizza in altro modo. Io, che ero un grandissimo acquirente, da tre [illegible] acquisto per esempio soltanto album di ispirazione medievale: credo che i dischi scompariranno fra meno di 5 anni».

Lei dunque non inciderà più?

«Ho un disco in programma per il novembre del '96, [illegible] ho già scritto il 96 per cento della mu[illegible]. Alternerò nell'estate [illegible] resto della stesura con l'opera che sto scrivendo con Gustav Khun: [illegible] dramma cantato, su [illegible] di Roberto Roversi, una commistione di stili musicali nella quale io compongo la parte pop. Sarà una rivisitazione di sentimenti intensi [illegible] odio e gelosia, che dalla tragedia greca [illegible] poi sono capisaldi della comunicazione. Il debutto è previsto a Vienna per fine '96/inizio '97».

Com'è successo, secondo lei, che la musica si sia insinuata nell'ascolto televisivo a discapito dei dischi?

«Pensi al karaoke. Io, vedendolo in tv, sinceramente lo odio. Ma poi, ho visto di recente un karaoke dal vivo a Rimini, ed è tutt'altra cosa: la gente fa propria una canzone, è nato un uti[illegible] diverso della musica. [illegible] poi, piaccia o no, la tv c'è e non si può fingere che non ci sia. Tanto vale sperimentare altri linguaggi in quel contesto, come [illegible] facendo [illegible]. "Taxi" è andato bene e forse lo riprenderemo. E' una delle tante possibilità della tv fuori dallo schia[illegible]. Un po' come [illegible] mia storia musicale» **[m. ven.]**

I FILM DI OGGI IN TV

Rita, fiore del male

Michelle Pfeiffer interprete di «Tequila connection» film sullo spaccio della droga su Raidue

GILDA

1946, [illegible] 4 alle 14,45; dur. 110'

Il classico [illegible] che trasformò Rita Hayworth in [illegible] diva a metà degli Anni Quaranta. Un film che suscitò grande clamore soprattutto per la provocante interpretazione dell'attrice, per il suo abbigliamento. La Gilda di Rita Hayworth, venne considerata l'emblema del male, dell'incapacità di [illegible]. Accanto a lei il Glenn Ford, che oggi sta rischiando [illegible] in ospedale. Gilda, una ballerina, sposa Ballin, per far dispetto a Johnny che l'ha lasciata. Johnny diventa l'aiutante-socio della bisca di Ballin, ma fra di loro c'è la bella avventuriera.

TEQUILA CONNECTION

1989, Italia 1 alle 20,40; dur. 102'

Di Robert Towne. Il poliziotto Nick vuole aiutare un vecchio amico, trafficante di droga pentito. S'innamora di una bella donna che lavora in un locale, coinvolta nello spaccio e, alla fine, deve scegliere fra l'amico e la giustizia. Giallo un po' confuso ma con quattro attori di grande richiamo: Mel Gibson, Kurt Russell, l'affascinante Michelle Pfeiffer e Raul Julia.

VITTIMA [illegible]

[illegible], Rete 4 alle 20,45; dur. 104'

Armand Mastroianni racconta il turbamento di una donna, innamorata perdutamente del marito che però soffre [illegible] disturbi mentali, che via via peggiorano. Prima lo salva testimoniando al processo, poi rischia [illegible] essere lei stessa vittima della furia [illegible] del marito. Protagonisti del film sono Michele Lee e James Farentino

LE ALI DELLA NOTTE

1979, Rete 4 alle 22,50; dur. 102'

Di A. Hiller. In una riserva indiana uno stregone predice la fine del mondo e annuncia che pipistrelli-vampiri spargeranno la peste. Ma interviene l'indiano Youngman Duran vice sceriffo della riserva Masaki, fidanzato della dottoressa Dillon. I pipistrelli effettivamente invadono [illegible] zona ma il vice sceriffo con l'aiuto della fidanzata e di uno scienziato riuscirà a debellarli, dopo non poche agghiaccianti avventure.

FUORI DAL GIRO

1988, Raidue, alle 16,30; dur. 96'

Steven Hilliard racconta un'altra storia di emarginazione in un quartiere di una città americana, squallido e povero, che non concede molte possibilità alla gente che lo abita. La scelta quindi si risolve sempre con atti criminali. Philly Patillo vive dalla parte della malavita.

L'URLO DELL'INSEGUITO

1953, Tmc alle 14,10; dur. 98'

Vittorio Gassman, Barry Sullivan, Polly Bergen sono i protagonisti del film di Joseph H. Lewis. L'autista di una rapina fugge dal carcere senza aver fatto il nome dei complici. Un poliziotto lo insegue convinto che si [illegible] diretto a casa, nella zona delle paludi, dove l'aspettano moglie e figlio.

ANTENNA

[illegible]
Concerto di Lucio Dalla [illegible] Raiuno (alle 20,40). Pamela Prati ed Everardo Dalla Noce tra i [illegible] di *Vita da cani* (Raidue, ore 20,40). Tiberio Timperi ed Antonella Boralevi al *Maurizio Costanzo Show*

Avendo Aldo Grasso scritto che il neodirettore del tg di Videomusic ha ritirato il certificato di esistenza televisiva tramite un paio di apparizioni chez Funari (vedi Antenna [illegible] ieri), Marco Giudici chiede sommessamente dove abbiano ritirato i loro certificati Paolo Liguori, Carlo Rossella, Laura Laurenzi, ecc., fino all'ultima arrivata Lucia Annunziata tanto elogiata per i suoi impacci dallo stesso Grasso sul «Corriere della Sera» di ieri.

La difficoltà di fare [illegible] contratto a Funari dipende dal fatto che ormai Funari non è più un conduttore, ma un pianeta televisivo. Non va cercando infatti [illegible] trasmissione, [illegible] un palinsesto da riempire con informazione e televendite. La possibilità più concreta in definitiva è in Rai e a viale Mazzini stanno pensando infatti di cedergli un intero canale monotematico dei nove prenotati su Hot Bird 2. Significa, in pratica, che per vedere i prossimi Punti di svolta bisognerà comprare la parabola. Unico problema: Hot Bird sarà in grado di trasmettere dal 1° luglio dell'anno prossimo. E di qui ad allora?

Di tutte le chiacchiere sul passaggio [illegible] divi dalla Fininvest alla Rai, l'unica che ha [illegible] minima possibilità di verificarsi è quella relativa a Boncompagni, vecchio pallino di Brando Giordani. Boncompagni traslocherebbe però senza Ambra e dovrebbe curare la seconda serata della rete (quella che adesso si chiama appunto Seconda serata).

Dopo la Loren che ha [illegible] (ieri sera) «Tu che m'hai 'mparato a [illegible]», stasera avremo la Rossellini che si esibisce in «Te voglio bene assaje» vestita con un tailleur rosa (Dolce e Gabbana) nella suite numero [illegible] da 650 mila a notte dell'hotel di Sorrento dove soggiornava Caruso e, mezzo secolo dopo, lo stesso Dalla. Stasera [illegible] Isabella ci [illegible] Luciano De Crescenzo, che ha fatto fare alla Rossellini la parte della strega nel suo «Croce e delizia» cinematografico di prossima uscita. Qualcosa di stregonesco nel fascino della Rossellini deve esserci, [illegible] una strega esperta in pozioni che donavano l'immortalità anche in «La morte ti fa bella»

Lo Barale piuttosto sciolta in un'intervista al «Giorno». «Mi stanno sul culo quelle che dicono: ah, [illegible] non sono una valletta. Chiamiamoci col nostro nome: vallette». Alla domanda se i giudici l'abbiano interrogata nell'ambito dell'inchiesta sulla *Ruota della fortuna*. «No, non mi hanno proprio cagato». Reazione di fronte alla possibilità di fare un salto con l'elastico da [illegible] metri, tipo Carlucci, possibilità respinta per il terrore: «Mi sono incazzata con me stessa, perché il rischio non esiste...».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Barale

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale. 6,45 (6683323); 7 (6878); 7,30 (8905); [illegible] (5174); [illegible] (5965); 9 (6894); 11 (68912[illegible]); 12,30 (50217); 13,30 (4205); 18 (70875); [illegible] (168); 23 (84630); 24 (46347)

- 6,30 **Tg** (4561014)
- 6,45 **Uno mattina-estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Ame[illegible] Goria (0)
- 9,30 **Il caro di papà**, [illegible]. *Una donna come Libby* (4334743)
- 9,55 **Ritorno dalla 4ª dimensione**, film fantastico [illegible] Jonathan Betuel (Usa, '86). Con Dennis Hopper, John Stockwell (21859033)
- 11,35 **Verde mattina** - [illegible] (4516656)
- 12,15 **[illegible] signora [illegible] giallo**, telefilm. *Zuppa di [illegible] al barbiturici* (3437039)
- 16,20 **Solletico vacanze**, varietà (3723033)
- 16,25 **La sirenetta**, [illegible]. *L'Olimpo degli [illegible]* (6443868)
- 16,55 **[illegible] Animali**, 1 (699149)
- 17,30 **Dinosauri tra noi**, telefilm. *La spada di cristallo* (65435)
- 18,50 **Luna park... con Pippo Baudo** Ultima puntata (7276859)

SERA

- 20,00 **Tg1 - Sport** (86575)
- 20,40 **Te voglio bene assaje!**, musicale, con Luciano [illegible] Crescenzo, Isabella Rossellini, Lucio Dalla. Regia di Cesare Pierleoni (6513052)
- 23,05 **Seconda [illegible]**, varietà con Laura Laurenzi, Francesco Salvi (3948161)
- 0,15 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (9532540)
- 0,35 **Oggi al Parlamento** (7178714)
- 0,40 **Videosapere**, documenti. *La stanza del principe* (3736095)
- 1,10 **Sottovoce**, attualità (2645231)
- 1,25 **Con gli occhi dell'Occidente**, sceneggiato [illegible] Raoul [illegible]. 2ª puntata (22244095)
- 2,30 **Check up**, attualità (9743296)
- 3,10 **Tg** (5520540)
- [illegible] **[illegible] sera un libro**, documenti (2688250)
- 4 — **Doc Music Club** (6581453)
- 4,35 **Diplomi universitari a distanza** [illegible] produzione e [illegible] zione aziendale [illegible] lezione. Atlante ideologico del Novecento. Il pensiero filosofico (5362927)
- 6 — **Euronews**, [illegible] (19109322)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1449978); 13 (5410); 15,45 (5519656); 17,15 (177743); 19,45 (162897); 23,30 (18007)

- 7,15 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (2625965)
- **Harry e gli Henderson**, telefilm (6236)
- 8,30 **Magilla gorilla**, cartoni (3507)
- 9 — **Babar**, cartoni (4236)
- 9,35 **Lassie**, telefilm (4332365)
- [illegible] **Quando si ama**, soap opera (81695052)
- 12 — **Tg2 - Trentatrè** (77743)
- 12,10 **[illegible] medico tra gli orsi**, telefilm. *Pene d'amore* (8902481)
- 13,30 **Tg2 costume e società** (8897)
- 14 — **Quante storie, Disney**
- — **Ecco Pippo**, cartoni (88897)
- 14,25 **Pomeriggio sul Due**, varietà (7426876)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (4217)
- 15 — **Santa Barbara**, soap opera (20410)
- 15,45 **Tg2 Dash** (0)
- 16,30 **Fuori dal giro**, film drammatico di Steve Hillard Stern (Usa, '88), con Jason Bateman (2514597)
- 18,10 **Tgs - Sportsera** (3745120)

SERA

- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4741180)
- [illegible] **I due volti della giustizia**, telefilm. *Il vero movente*. Con Mi[illegible] Moriarty (4640148)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (315781)
- [illegible] **Vita da cani**, varietà, con Jocelyn, La Premiata [illegible], regia di Giovanni [illegible]. 3ª puntata (67806575)
- 0,15 **Buon compleanno cinema** (9526989)
- [illegible] **Basket. Italia-Grecia**, campio[illegible] europeo. Da Atene (Grecia) (69062[illegible])
- 1,05 **Il commissario Kress**, telefilm (9765070)
- 1,55 **Séparé**, varietà. Nella puntata [illegible] questa [illegible] si parla [illegible] Gianni Morandi (85805786)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza** [illegible] documenti (34148076)

RAITRE

Telegiornale: 12 (74456), 14 (72094); 14,20 (56472); 19 (193); 19,30 (50025); 22,30 (41101); 0,30 (6584540)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (65149)
- 8,30 **Documenti. Rossellini: Blaise Pascal - Viaggio in Italia - Natura selvaggia - Viaggio in Italia - Dottore in... - Viaggio in Italia** (53506472)
- 12,15 **[illegible]r - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (3872946)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (46014)
- 12,45 **Vita da strega**, telefilm. *Grazie a un piccolo porcellino* (26014)
- [illegible],05 **Il parco nazionale dello Stelvio**, documenti (9648168)
- 14,25 **Donne in musica**, musicale (6006236)
- 15,05 **Pattinaggio a rotelle. Campionati italiani assoluti**. Da Marghera (Ve) (606830)
- 19,25 **Pallavolo. Italia-Olanda. World league** Da Firenze (48459138)
- [illegible] **Motocross. G. P. Repubblica Ceca**. Campionato [illegible] Mondo 125 cc (9797548)

SERA

- 18,15 **[illegible] Giro d'Italia dilettanti** 10ª tappa Pinzolo-Ponciach di Fassa (24062)
- 18,45 **Viverel**, attualità (840472)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (815965)
- 20,10 **Blob. [illegible] tutto di più**, varietà (2011304)
- 20,25 **Calcio. Svizzera-Germania**. Torneo [illegible] Centenario. Da Berna (Svizzera) (8095030)
- 22,55 **Calcio. Olanda-Italia**. Master Over 35 [illegible] Klagenfurt (Austria) (3889782)
- 23,55 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (5970120)
- 1 — **Violent Cop**, film poliziesco di e con Takeshi Kitano (Giapp. '91), in [illegible] orig. [illegible] (3918732)
- 3 — **Blob** (58315808)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (72120), 17,59 (4067126**94**), 20 (18762); [illegible] (4843914); 24 (62906)

- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (5809856)
- 8,45 **Guida al Parlamento** (5406876)
- 9 — **Maurizio Costanzo show**, (5344323)
- 11,10 **Una bionda per papà**, telefilm: *Solo per piacere* (9951894)
- 11,40 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa, con la partecipazione di Santi Licheri (1048858)
- 13,25 **[illegible] quotidiani** (7194782)
- 13,40 **Beautiful** (313694)
- 14,10 **[illegible] di... [illegible]** (7453781)
- 14,15 **Complotto di famiglia**, (3168781)
- [illegible] **Le più belle scene da un matrimonio**, conduce Davide Mengacci (326743)
- 16 — **L'incantevole Creamy** (61052)
- 16,25 **Intrigo al [illegible] Hotel**, show (2612101)
- 16,30 **Mimì e la nazionale [illegible] pallavolo**. (1236)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse** (76365)
- 17,25 **Produzione Bim Bum Bam** (3721782)

SERA

- 17,30 **Conan**, cartoni animati (5052)
- 18,02 **OK il prezzo è giusto** (20001[illegible]435)
- [illegible] — **La ruota della fortuna** (3410)
- 20,25 **Paperissima sprint**, con Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni e Dario Ballantini, regia di Riccardo Recchia (6312946)
- 20,40 **Il meglio de La stangata - Chi la [illegible] l'aspetti**, show con Lorella Cuccarini, con la partecipazione di [illegible] puntata) (6496507)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi, regia di [illegible] Pietrangeli (232304)
- 1,25 **Sgarbi quotidiani** (replica) (61[illegible])
- [illegible] **Paperissima sprint** (replica) (9686326)
- 2 — **Tg5 - Edicola**, attualità (4208416)
- 2,30 **[illegible] tutto volume**, rubrica (replica) (4214434)
- 3 — **Tg5 - Edicola**, attualità (4215163)
- 3,30 **L'angelo**, attualità (replica) (4218250)
- 4 — **Tg5 - Edicola**, attualità (4226[illegible])

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (5347166), [illegible] (7439), 18,30 (57014)

- [illegible] **[illegible] svegli con [illegible] Ciao**, cartoni (26474028)
- 9,20 **Chips**, telefilm: *Un appuntamento speciale* (5737743)
- 10,25 **T.J. Hooker**, telefilm. *Assassino al microfono* (5337052)
- 11,25 **Village**, attualità (replica) (4208385)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *Vince chi perde* (9505410)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (21217)
- 12,40 **[illegible] sport** (938792)
- 12,50 **Pollyanna**, cartoni: *Sogno d'amore* (680385)
- 13,20 **Ciao Ciao News**, varietà (8580946)
- 13,30 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni: *Amico o nemico?* (9410)
- 14,00 **Non è la Rai**, varietà (7927586)
- 16,15 **Un professore alle elementari**, telefilm: *Taekwon Do* (2379014)
- 16,45 **[illegible] Rider**, telefilm: *Studente [illegible]* (7492526)

SERA

- 17,45 **Primi baci**, [illegible]: *Il compleanno di Justine* (969236)
- 18,20 **Cobra investigazioni**, telefilm: *La fenice* (3734120)
- 19,50 **Studio sport** (5871568)
- [illegible] — **Karaoke**, varietà con Fiorellino e Arcadella Elo (1217)
- [illegible] **Tequila Connection**, film poliziesco con Mel Gibson, [illegible] Russell, Raul Julia, Michelle Pfeiffer (5680410)
- 23 — **Fanzine**, varietà (77033)
- 24 — **[illegible] e misfatti**, attualità (15616)
- 0,05 **Mai visto**, varietà (32195)
- 0,30 **Italia 1 sport - [illegible] sport** (4004985)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (6111811)
- 1,45 — **Kung Fu**, telefilm: *La natura del male* (4033144)
- 3 — **La liceale seduce i professori**, film [illegible] (Italia, 1979), con Lino Banfi, Gloria Guida (9773673)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm *Assassino al microfono* (2681060)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm: *Il regalo* (58096327)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6923384); 13,30 (3965); 19 (6774217); 23,30 (7354052)

- 7 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm: *La madrelingua* (8588)
- 7,30 **Manuela**, telenovela (42697)
- 8,30 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (9600633)
- [illegible] **Il disprezzo**, telenovela (2684101)
- 9,45 **Rubi**, telenovela (6444236)
- 10,30 **[illegible] mistero 2**, telenovela (8439)
- 11 — **Senza peccato**, telenovela [illegible]68)
- 12,20 **Mai dire sì**, telefilm: *Morte di un amico* (8251507)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (71965)
- 14,25 **Buona giornata... in studio**, varietà (3850410)
- 14,45 **Gilda**, film drammatico di Charles Vidor (Usa, 1946), con [illegible] Hayworth, Glenn Ford, George MacReady (7502472)

SERA

- 17,10 **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (272897)
- 18 — **Punto di svolta**, attualità (34830)
- 20,45 **Vittime d'amore**, film tv drammatico, con Michele Lee, James Farentino (219588)
- 22,50 **Le ali della notte**, film avventura [illegible] Arthur Hiller (Usa, 1979), con Nick Mancuso, David Warner (5267985)
- 0,50 **Rassegna stampa** (0726366)
- 1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm (9412057)
- 1,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors (7235434)
- 2,40 **Samurai**, telefilm (3723434)
- 3,55 **Mannix**, telefilm (9509057)
- 4,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm (5606386)
- 5,10 **Rassegna stampa** (2598521)
- 5,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors
- **L'ora di Hitchcock**, telefilm (24632270)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo, 7,50 Radiouno musica; [illegible] Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 13,25 Che [illegible]; 13,40 [illegible]...; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsolovento; 16,35 L'Italia in diretta, 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Ba/Bascheipi; 19,35 Ascolta, si fa [illegible]; 19,45 Zapping; 21,10 [illegible] jazz; 23,10 La telefonata; 23,38 [illegible] bar.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomequando; [illegible] Le voci dell'ana; 9,10 Golem. [illegible] televisioni; 9,40 I tempi [illegible] corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radiodue; Pomeriggio di musica; 20,05 Atlante; [illegible] Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; [illegible],40 Guglielmo '95

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 [illegible] tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al [illegible] certo; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre, [illegible] Archivio del jazz, 12,15 La barcaccia, 14 Scatola sonora; [illegible] Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila. 17,45 Hollywood party; 19,15 [illegible] la sera, 20,15 Radiotre suite; 20,30 «Pontormo - Felicità turbata»

TMC MONTECARLO

Telegiornale. 14 (22101); 18,45 (6944236); 20,30 (64988); 22,30 (7878)

- 7 — **Euronews** (5256)
- 7,30 **[illegible] Giorno Montecarlo** (4637694)
- 9 — **Agente speciale [illegible] disastro in licenza**, telefilm (15255)
- 10 — **Dallas**, serial *L'udienza è aperta* (86743)
- 11 — **[illegible] grandi firme**, telenovela (69575)
- 12 — **Sale, pepe e fa[illegible]e** con Wilma [illegible] Angelis (7217)
- 12,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (54120)
- 13,30 **[illegible] sport** (3236)
- 14,10 **L'urlo dell'inseguito**, [illegible] drammatico. Di Joseph Lewis. (Usa, '53). Con Vittorio Gassman (7706136)
- 15,50 **Tappeto Volante**, varietà (56278526)
- 18,15 **Le Grandi Firme**, [illegible] dita (773236)
- 19,30 **T.r.i.b.u.**, varietà (5491)
- 20,35 **A scuola di cantautore**, musicale. 3ª e ultima serata. Da Diano Marina (Im) (651255)
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (71859)
- 24 — **Tmc nuovo giorno** (67601)

TELE +1

- 13 — **Qualcuno da amare**, film
- 15 — **Playboys**, film (34477526)
- 19 — **Avventure [illegible] un uomo invisibile**, film (737410)
- 21 — **Il socio**, film (22085472)
- 23,40 **Diario [illegible] vizio**, [illegible] (60329101)

TELE +3

- 7 — **L'aquila a due teste**
- 21 — **L'oro del Reno**, opera (22925930)

TELE +2

- 13,30 **Kickoff**
- 14 — **Coast to coast** (178436)
- 14,00 **Motomondiale**, prove Gran Premio d'Olanda (48468089)
- 16,30 **Windsurf** (494168)
- 19 — **Pallanuoto** (957052)
- 19,25 **Telesport** (672985)
- 20 — **Calcio**, Campionato Tedesco: storia [illegible] stagione '94-95 (253033)
- 22 — **Motomondiale**, anteprima Gran Premio d'Olanda (933473)
- 22,35 **Bolinando**, rubrica di vela (93274)
- 23 — **Hockey Nhl**, Stanley Cup [illegible] 3 (73070385)

VIDEOMUSIC

- 20,30 **Ice Power the Winner** [illegible] (R)
- 20,40 **Adidas Street Ball** [illegible] 22472)
- 21 — **The Mix** (679023)
- 22 — **Brian Ferry**, special (590255)

RETE A

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (22507)
- 18 — **I vostri [illegible]** (59694)
- 18,20 **Videotours... Shopping vacanze in tv** (657217)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] programma TV prelento digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata [illegible] informazioni chiamate il [illegible] di [illegible] stanza (02) 210.738.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 19.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«It's All True» Tutto vero Orson Welles

Orson Welles

IL breve film 1941-'42 di Orson Welles, ritrovato nel 1980, presentato nel 1986 alla Mostra di Venezia, è straordinario soprattutto per la sua storia. Nella seconda guerra mondiale, [illegible] parte d'una campagna filo-Usa [illegible] America Latina, la Rko commissionò a Welles un documentario. Lui riconvertì allo scopo «It's All True», film a episodi (uno dei quali ambientato in Messico) che stava preparando, [illegible] dovi un episodio brasiliano su quattro pescatori. Uno dei pescatori morì divorato da uno squalo, l'incidente pose fine all'impresa, la Rko ritirò i finanziamenti, il materiale girato rimase inutilizzato per 40 anni.

IT'S ALL TRUE
di Orson Welles
con interpreti [illegible] professionisti; Usa, 1941-'42.

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra (da domani)
TORINO, Eliseo Rosso
BOLOGNA, Odeon 6
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Fiamma 2
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Carella

[illegible]

«The Mangler La macchina infernale»

A farla breve, la macchina infernale è il Moloch dello sfruttamento capitalistico, il simbolo d'una voracità padronale indifferente [illegible] i dipendenti operai-schiavi, l'idolo-profitto che comporta [illegible] esige sacrifici umani: la metafora del racconto di Stephen King da cui il film è tratto s'ispira tanto al socialismo [illegible] qualesco quanto alla realtà. Narrativamente e visivamente, è una bella trovata la macchina stessa, monumentale congegno meccanico da vetero rivoluzione industriale troneggiante al centro d'una grande lavanderia, immensa stiratrice per lenzuola che a volte schiaccia e stira pure le stiratrici. Nella horror-idea, la macchina è abitata da un mostro che pretende sangue [illegible] vergine, la vergine esiste ed è una parente del padrone allevata allo scopo con ogni cura, il mostro è ineliminabile perché sopravvive grazie alla passività, sottomissione, obbedienza degli schiavi stessi, e il nostro vecchio nemico Robert Englund è quasi più allarmante di quando recita il [illegible] tradizionale Freddy Krueger. Risulta efficace la concentrazione di tre star dell'horror: appunto Englund, Stephen King e Tobe Hooper, regista dell'indimenticato «Poltergeist».

THE [illegible]
LA [illegible] INFERNALE
di Tobe Hooper
con Robert Englund; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema [illegible] 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, [illegible] di Rienzo
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«Un padre in prestito» William Hurt

MELODRAMMA tratto dal romanzo di David Cook: un impiegato adotto [illegible] ragazzino cresciuto in brefotrofio, figlio di un carcerato; gli equilibri complicati del rapporto vengono alterati dalla memoria del padre naturale; due forme di paternità si confrontano. [illegible] film riunisce due cineasti [illegible] bilico: l'inglese Chris Menges, [illegible] direttore [illegible] fotografia divenuto regista con «Un mondo a parte», incerto dopo quel primo film molto bello; l'americano William Hurt, magnifico attore reso insicuro dall'autodislocazione in Europa per via dell'alcol, dei nervi malati, dell'amore con Sandrine Bonnaire.

UN [illegible] IN [illegible]
di Chris Menges
con William Hurt, Chris Cleary [illegible]les, Alan Cumming, Jane Horrocks, Keith Allen; Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Olimpia 2
ROMA, Savoy 1

Avventuroso

«Rob Roy» Kilt e spada per l'onore

HIGHLANDS di Scozia, XVIII secolo, eroe positivo dalla serena vita rurale e famigliare, malvagio che lo perseguita, cornamuse, bei paesaggi verdi, gran duello finale, due ore e diciassette minuti, bonissimo per gli [illegible] dei tradizionali film epici, malissimo per gli amanti del cinema nuovo. L'attraente Liam Neeson, che [illegible] diventando dopo «Schindler's List» un interprete molto richiesto, compie un'impresa mitologica: squarta una vacca morta, la svuota dei visceri e si nasconde dentro la carogna. Jessica Lange, moglie devota dell'eroe, subisce violenza con coraggio e [illegible] molti dettagli.

[illegible] ROY
[illegible] Michael Caton-Jones
con [illegible] Neeson, Jessica Lange, Tim Roth, John Hurt, Eric Stoltz; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Vittoria Atelier
[illegible] Giulio Cesare 3

Commedia

«Marito a sorpresa» ha 12 anni

CONDENSAZIONE di tre tic americani del momento: [illegible] strane coppie, bambini e film-Xerox. La commedia ricalca «Una estranea tra noi» di Lumet nel [illegible] che proietta [illegible] ragazzo contemporaneo in [illegible] comunità religiosa dai costumi arcaici; è simile a tante altre nella ricerca di accoppiamenti [illegible] stravaganti. Qui la ladra Patricia Arquette, rimasta vedova, deve sposare il fratello dodicenne del marito, e insieme con il ragazzino vive varie avventure, più imbarazzanti e agitate che ribalde e dinamiche, intorno al bottino d'un furto al Luna Park. Divertimento assai blando, protagonista [illegible] tracognetta.

MARITO A SORPRESA
[illegible] Leonard Nimoy
con Patricia Arquette, Joseph Gordon-Levitt, Tate Donovan, Armin Mueller-Stahl; Usa, 1994

VEN[illegible] Cinema Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Adriano
ROMA, Embassy

Drammatico

«Blue Sky» Indomabile Jessica Lange

JESSICA Lange ha avuto l'Oscar '95 come migliore attrice per questo film interessante dallo strano destino: realizzato quattro anni fa, sparito nella bancarotta della Orion Pictures, riemerso postumo come ultima opera diretta da Tony Richardson, il gran [illegible]gista inglese (al seicento [illegible] Balaklava», «Tom Jones», «Gioventù, amore e rabbia», «I giovani arrabbiati», «Gli sfasati») che fu marito di Vanessa Redgrave, morto di Aids nel 1991. L'attenzione e sensibilità di Richardson per la complessità delle personalità e dei sentimenti si confermano nella storia coniugale, ambientata in una base militare americana dell'Alabama nel 1962, di Jessica Lange, bella, instabile, esibizionista, adultera, e del suo paziente marito Tommy Lee Jones, scienziato militare intento a [illegible] [illegible]rca sugli effetti delle radiazioni dei test atomici. Lui la adora, lei lo porta al limite, i figli li giudicano: «Lui è cieco e [illegible] è pazza». Al conflitto privato [illegible] affianca il conflitto dello scienziato con le autorità militari [illegible] decise a coprire negligenze criminali commesse dall'esercito durante i test: la vicenda anche sovraccarica e melodrammatica è raccontata con impegno e passione.

[illegible] SKY
di Tony Richardson
con Jessica Lange, Tommy Lee Jo[illegible], Powers Boothe, Amy Locane; Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Rivoli
NAPOLI, [illegible] Lucia

Animazione

«Wallace & Gromit e altre storie»

I protagonisti del film

S[illegible] straordinarie l'efficacia e l'espressività comica raggiunte dagli inglesi in quella animazione tridimensionale con figure di plastilina che è una loro specialità. Tra i sette brevi film realizzati da quattro giovani autori raccolti in questa antologia, il pezzo più bello è «The Wrong Trousers» (I pantaloni sbagliati) del trentasettenne Nick Park, che ebbe nel 1994 l'Oscar e altri premi: storia molto divertente e tecnicamente perfetta con cane e padrone, affetti e dipendenze, un pinguino ipocrita e delinquente, un paio di pantaloni elettronici che dovrebbero sostituire l'essere umano e che provocano sempre soltanto guai.

[illegible] & GROMIT
E ALTRE [illegible]
[illegible] Nick Park, Richard Golaszewski, Jeff Newitt, Peter Lord; Inghilterra, [illegible]

[illegible] Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, [illegible]o Sala Chaplin
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Astra
ROMA, Greenwich 2, [illegible] 1
NAPOLI, Modernissimo 4

Sentimentale

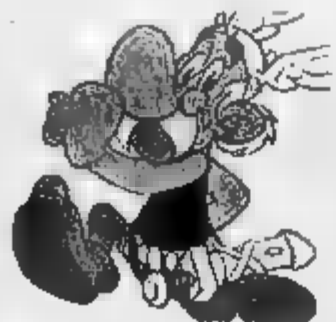
«Ed Wood» Hollywood spazzatura

BIANCO e nero, diluvio nella notte, Martin Landau in frack si solleva dalla bara [illegible] [illegible] giace, al cimitero s'incidono sulle pietre tombali i nomi degli attori bravissimi: traendo dalla biografia di Rudolf Grey «Ed Wood - Hollywood spazzatura» (editore Frassinelli) la storia d'un pessimo regista americano di film horror-fantascientifico-sessuali degli Anni Cinquanta, Tim Burton finge di adottarne anche lo stile poverissimo e cialtrone, ottenendo invece un risultato fin troppo raffinato e divertente, commovente. Il ritratto di Ed Wood, cineasta definito «il peggiore del mondo», ex Marine amante dei travestimenti in abiti femminili, finito malissimo a morire a [illegible] anni nel 1978 prigioniero dell'alcolismo e della miseria, ricalca lo stereotipo dell'americano intraprendente e ottimista: ma applicato a un perdente assoluto. L'amicizia toccante di Ed Wood per Bela Lugosi, gran di[illegible] dell'horror Anni Trenta e Quaranta, somiglia a quella di Tim Burton per Vincent Price da vecchio. Il gruppo di attori [illegible]ntrici di cui Ed Wood si circonda sembra rappresentare la fuga dal conformismo e la deriva nella favola nera che sono il segno del regista.

[illegible] WOOD
[illegible] Tim Burton
con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, Sarah Jessica Parker; Usa 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Romano
[illegible], President
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Giardino
[illegible] Ideale
ROMA, Eden
NAPOLI, Modernissimo 2

[illegible]

«Asterix conquista l'America»

Asterix

ASTERIX, Obélix e Panoramix sbarcano negli Stati Uniti 36 anni dopo [illegible] loro nascita: fu infatti nel 1959 che i personaggi creati dal disegnatore francese Albert Uderzo e da René Goscinny autore dei testi comparvero per la prima volta sul settimanale «Pilote». Da allora non sono invecchiati e neppure si [illegible] aggiornati. Anche in America, soltanto le loro avventure variano appena: naturalmente i Pellerossa vogliono lo scalpo di Astérix; innaturalmente il film è realizzato in Germania, ma l'elemento illare-raccapricciante è piuttosto [illegible] doppiaggio italiano greve e anche sfumato di razzismo.

ASTERIX
CONQUISTA L'AMERICA
[illegible] Gerhard Hahn
Germania, 1994

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Odeon
ROMA, Barberini 3
NAPOLI, Fiamma
BARI, Royal

Grottesco

«Cowgirl Il nuovo sesso»

E' un film d'epoca, tratto dal [illegible] di Tom Robbins (editore Baldini e Castoldi) pubblicato nel 1976 e divenuto negli Stati Uniti un libro di culto per la [illegible] capacità di condensare nel grottesco tanta parte dei tic della [illegible]troncultura Anni Sessanta e Settanta: viaggio, vita «on the road», rivolta contro il sistema sociale, ecologia, animismo, miti d'Oriente, femminismo e rivendicazione d'autosufficienza anche erotica [illegible] parte delle donne. Tutto condensato nelle avventure d'una bionda inquieta viaggiatrice fornita [illegible] pollici spropositati, grandi [illegible]me zucchine e vagamente fallici, che hanno fatto di [illegible] la migliore autostoppista; e di una banda di cowgirls ch[illegible] il proprio nauseabondo odore corporale (non si lavano, apposta, da [illegible] settimane) per espugnare e [illegible]cupare un ranch che serve da Beauty Farm. Amore tra ragazze, preziose gru drogate col peyote, un'apparizione fugace ma significativa di William Burroughs, un vecchio guru asiatico, il Popolo dell'Orologio: [illegible] film semplifica e rende troppo concrete le fantasie brillanti e travolgenti del romanzo, non [illegible] può dire riuscito, spesso neppure divertente, ma fa piacere vederlo.

COWGIRL - IL [illegible] SESSO
[illegible] Gus Van Sant
con Uma Thurman, John Hurt, Kea[illegible] Reeves, Rain Phoenix, [illegible] Bracco, Angie Dickinson, Pat Morita; Usa, 1993

TORINO, Cinema Adua 400
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Puccini
ROMA, Quirinetta

Tragicommedia

«Un'avventura terribilmente complicata»

Hugh Grant

DAL romanzo di Beryl Bainbridge (editore Anabasi) il regista inglese del bellissimo «Ballando [illegible] uno sconosciuto» e del fortunatissimo «Quattro matrimoni e un funerale» ricava una commedia [illegible] finale tragico collocata a Liverpool negli Anni Cinquanta, nell'ambiente d'una piccola compagnia teatrale di repertorio [illegible] che mette [illegible] scena «Peter Pan» per il pubblico infantile. Nelle vicende d'una adolescente (Georgina Cates, molto [illegible]nal[illegible]) si condensano i temi della vita [illegible] teatranti, della corruzione dell'innocenza, [illegible] sensibilità ferite dalla volgarità del mondo, dell'irruzione del dramma nell'esistenza.

UN'AVVENTURA
[illegible] COMPLICATA
[illegible] Mike Newell
con Alan Rickman, Georgina Cates, Hugh Grant; Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Rossini
TORINO, Centrale, Studio Ritz
MILANO, Mignon
GENOVA, Palazzo
[illegible] Odeon A
FIRENZE, Clak
ROMA, Etoile, Excelsior 3, Mignon
NAPOLI, America Hall

Drammatico

«L'amore molesto» di Martone

DAL romanzo di Elena Ferrante (editore e/o) [illegible] film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra [illegible] madre anziana e [illegible] figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli. Il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sui perché e i modi di quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità di virilità ferine, [illegible] prevaricatorie e seducenti; scopre [illegible] stessa nella memoria del passato, nell'ansia d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto diversa dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminea invecchiata, attraente, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

[illegible] [illegible]
[illegible] Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta; Italia, 1995

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Ariston
[illegible], Capitol 2
FIRENZE, Astra 2
[illegible] King, Maestoso 2, Nuovo Sacher
NAPOLI, La Perla, Mignon, Vittoria
BARI, Nuovo Splendor

Western

«Pronti a morire» per Sharon Stone

Sharon Stone

SHARON Stone, protagonista e produttrice del film, picchia come Bud Spencer, cammina come Clint Eastwood nei film di Sergio Leone, come tutti gli eroi del West ha Stetson, spolverino polveroso, stivali con speroni, cavallo [illegible]atissimo, cigarillo, bicchiere di whisky. Con una storia di pistolera che torna nella cittadina chiamata Redemption per vendicarsi di Gene Hackman, Sam Raimi ha fatto un western-parodia divertente e alla lunga stucchevole, benissimo fotografato da Dante Spinotti e dedicato alla memoria di Woody Strode, che cataloga, dilata ed esalta tutti i luoghi comuni del genere per prenderli in giro.

[illegible] A MORIRE
[illegible] Sam Raimi
[illegible] Sharon Stone, Gene Hackman, Russell Crowe, Leonardo Di Caprio, Gary Sinise, Woody Strode; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Eliseo Blu
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Eolo [illegible]
ROMA, Europa, Maestoso 1
NAPOLI, Adriano

Thriller

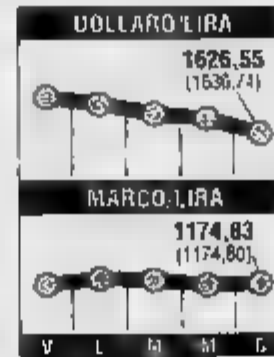
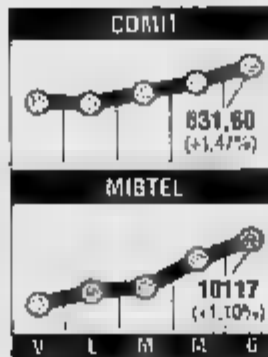
«La notte della verità»

A Jamie Lee Curtis, nella serie di personaggi femminili duri e anomali che le vengono di solito affidati e che [illegible] recita benissimo, mancava ancora quello della mamma cattiva: eccolo qui, nella storia d'una donna che da anni ha abbandonato marito e figli, che torna a rivendicare i propri diritti materni, a portare turbamento, drammaticità e violenza in una situazione famigliare ricompostasi. I figli (il maggiore dodicenne Kes, i due più piccoli) vivono con il padre che ha trovato [illegible] nuova compagna nella vicepreside della scuola locale. La madre riemersa dal nulla nega il divorzio, rivuole i figli, mostra nei comportamenti estremi e furiosi un'altera[illegible] [illegible] personalità, pare disposta a tutto: prova a sedurre l'ex marito e minaccia la donna di lui, esercita ogni dominio psicologico sui figli, elabora piani allarmanti per sbarazzarsi di tutti gli ostacoli che si oppongono alla sua volontà. Gli eccessi del personaggio danno [illegible] loro segno allo stile del film crudele, eccitato, ambiguo; pure qui si ritrova, appena velato dal dubbio, il caso divenuto ormai banale in troppi film e telefilm d'una figlia vittima di infamie e abusi sessuali compiuti dal padre.

LA [illegible] DELLA VERITA'
di Yves Simoneau
[illegible] Jamie [illegible] Curtis, Peter Gallagher, Joanne Whalley-Kilmer; Usa, 1994

TORINO, Cinema Cristallo
GENOVA, Verdi
ROMA, Adriano, Ritz

Usa-Giappone, si tratta ancora

L'inflessibilità delle parti ha dominato la prima giornata delle trattative Usa-Giappone sulla disputa delle auto, [illegible] ieri a Ginevra. I negoziati sono proseguiti in serata per scongiurare una guerra commerciale tra le due potenze e l'entrata in vigore delle sanzioni da 6 miliardi di dollari che Washington minaccia di applicare dal 28 giugno contro le importazioni di 13 modelli di lusso di vetture giapponesi se Tokyo non consentirà ad aprire il proprio mercato dell'auto. «Il Giappone e gli Stati Uniti hanno sostanzialmente ribadito le loro posizioni», [illegible] detto Ohi Atsushi del dipartimento delle automobili al ministero giapponese del Commercio e dell'Industria (Miti). Gli Usa si ostinano a chiedere al Giappone impegni di «quote numeriche» per le importazioni nipponiche di auto e pezzi di ricambio statunitensi. «Questa richiesta è inaccettabile per Tokyo - ha detto Ohi Atsushi - ma c'è la volontà di arrivare ad una soluzione»

Ue: accordo per l'agricoltura

I ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea hanno raggiunto ieri un accordo a Bruxelles sulla fissazione dei prezzi agricoli 1995-1996, la conferma definitiva dell'aumento della quota di produzione italiana di latte, l'introduzione di [illegible] per compensare le conseguenze negative in agricoltura degli squilibri monetari, la regolamentazione sul trasporto degli animali. Su quest'ultimo tema il ministro delle risorse agricole Walter Luchetti ha votato contro. In base all'accordo, [illegible] allevatori italiani potranno contare su un a[illegible]nto definitivo da 9 a 9,9 milioni di tonnellate della quota di produzione lattiera per un valore di 1800 miliardi di lire l'anno. Sul fronte delle fluttuazioni monetarie nell'Ue e in linea con il deprezzamento della lira, [illegible] agricoltori italiani beneficeranno - dal 1° luglio - di un aumento del 22,68% degli aiuti comunitari nei settori riformati dei cereali, semioleosi, carni bovine e ovine.

LA PREVIDENTE VITA

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 23 Giugno 1995 29

LA PREVIDENTE VITA

Cofferati: serve un nuovo decreto per il blocco dei trattamenti di anzianità, ma salvaguardiamo i diritti

Per le pensioni marcia a tappe forzate

La Camera dovrà concludere l'esame il 10 luglio

ROMA. La riforma delle pensioni sarà discussa ad oltranza nell'aula di Montecitorio a partire dal 30 giugno fino alla sua completa approvazione.

Il colpo di acceleratore è stato deciso ieri dalla conferenza dei capigruppo di Montecitorio [illegible] considerazione della ristrettezza dei tempi prima della pausa estiva, ma sopratutto della valanga [illegible] emendamenti presentati da tutte le forze politiche (più [illegible] 3 mila 500), per la maggior parte da Rifondazione comunista.

Il calendario fissato dalla conferenza dei capigruppo è drastico. Gli emendamenti dovranno essere votati tra il 4 e il 10 luglio con sedute sia di mat[illegible] che nel pomeriggio, sabato e domenica compresi, con tempi drasticamente contingentati. Due giorni, il 2[illegible] e il 27 giugno, saranno dedi[illegible] all'esame del documento di programmazione economica e finanziaria per il '96, mentre il disegno di legge sulle autorithy sarà di scena il 28 e il 29 giugno. In tal modo la conferenza [illegible] capigruppo ha dato un significativo riscontro alle pressioni del presidente del Consiglio Dini perché si accelerassero [illegible] massimo i tempi per il varo della riforma.

E ieri Dini, confermando ancora una volta il suo impegno a rassegnare le dimissioni non appena la riforma sarà varata, si è detto ieri ottimista che ciò avvenga entro luglio.

«E' però essenziale - ha sottolineato Dini - che il provvedimento n[illegible] venga stravolto nei suoi punti fondamentali. Il principale ostacolo è costituito certamente dal partito di Bertinotti, ma [illegible] convinto che [illegible] sia la possibilità di valutare anche le loro preoccupazioni». [illegible] ogni caso, il presidente del Consiglio è convinto di lasciare una buona eredità: «Il risanamento delle fin[illegible] pubbliche è l'obiettivo di tutti i partiti, non solo di quelli che appoggiano il gover[illegible] oggi o domani. Con i risultati del '95, che si riveleranno estremamente positivi, non ci sarà più bisogno di finanziare nel futuro simili [illegible] di cavallo, ma basteranno dei piccoli aggiustamenti».

Comunque, nonostante il forte giro di vite dato dalla conferenza dei capigruppo, il governo sarà costretto ad effettuare un intervento di emergenza per evitare l'uscita in massa dal 1° luglio dei 2[illegible] mila lavoratori incappati nei due blocchi delle pensioni di anzianità disposti dai governi Amato e Berlusconi.

Ormai, [illegible] il segretario generale della Cgil Cofferati, non ci sono più margini: il Consiglio dei ministri dovrà approvare prima della fine di giugno un decreto legge per prorogare il blocco delle pensioni di anzianità e scongiurare il pericolo di un massiccio simultaneo esodo e il conseguente crollo finanziario del nuovo sistema. «Però - precisa - occorre garantire gli esodi con le scadenze concordate nel disegno di legge di riforma, a partire dai 32 mila del blocco Amato che assolutamente debbono uscire dal lavoro il 1° settembre prossimo, dato che si tratta di persone che hanno 37-38 anni di contributi».

Cofferati, peraltro, teme che la partita da giocare in Parlamento sarà ancora durissima. Vi è, a suo avviso, la volontà di alcune forze politiche [illegible] rimettere in discussione [illegible] riforma e con quella l'accordo governo-sindacati soprattutto sulla [illegible] [illegible] un'interpretazione «fuorviante» dei risultati del referendum: «Il governo ha [illegible] dovere di difendere i cardini del provvedimento, fra cui il crinale dei 18 anni di contribuzione che fa da spartiacque per l'applicazione del sistema contributivo. Se [illegible] [illegible] farà, saremo costretti a reagire con forza, ricorrendo anche allo sciopero».

Il capo della Cgil è pure preoccupato di un eventuale slittamento dei tempi. «Se la riforma - osserva - non dovesse essere varata prima della fine [illegible] lavori parlamentari, quindi al massimo per l'inizio di agosto, c'è il rischio che in autunno la question[illegible] pieghi ad esigenze puramente elettorali e che prevalgano atteggiamenti tattici. Sarebbe un errore clamoroso, che provocherebbe danni rilevantissimi al Paese e reazioni allarmanti sui mercati finanziari».

Anche D'Antoni lancia [illegible] avvertimento: «La legge sulle pensioni non può [illegible] usata come merce di scambio per ritardare la data delle elezioni. L'unica cosa da fare è approvarla, perché è un [illegible] al Paese, un passaggio decisivo».

Gian Carlo Fossi

La Cgil: si può fare

[illegible] Il vicesegretario della Cgil, Guglielmo Epifani, butta acqua sul fuoco della polemica accesa dalle dichiarazioni del segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, sull'unità sindacale. «E' bene - ha detto Epifani - non ampliare questa polemica post-referendario. Riteniamo che serva invece un sindacato più unitario. Da anni è in corso un dibattito con la Cisl sui rapporti che deve avere il sindacato con gli iscritti e i lavoratori: da una parte la Cisl che vuole privilegiare il rapporto con gli iscritti, dall'altra la Cgil con la convinzione della necessità di regole certe in grado di garantire che siano tutti i lavoratori a decidere sulle scelte che li riguardano».

Il presidente del Consiglio Dini
A [illegible] manifestazione
[illegible] pensionati

«Quest'inflazione costa 2,8 milioni a famiglia»

L'Unione consumatori fa i calcoli e chiede uno «sconto» del 10%

ROMA. Costerà quasi [illegible] milioni di lire di maggiori spese alle famiglie il caro prezzi e la ripresa dell'inflazione preoccupa il [illegible]: [illegible] Cgil manda un [illegible] chiaro [illegible] presidente [illegible] Consiglio e il leader della Cisl, D'Antoni, accusa il governo di «continuare a sottovalutare il fenomeno». A fare il conto di quanto inciderà sui bilanci degli italiani l'aumento dell'inflazione al 5,8% è l'Unione nazionale consumatori, secondo la quale «per una famiglia media non c'è altra alternativa che "stringere [illegible] cinghia" in questi ultimi sei mesi dell'anno». E il maggior controllo sul portafoglio avrà effetti negativi sulla produzione, sul terziario e sull'economia in generale. Per evit[illegible] questo rimbalzo negativo sull'economia l'Unione [illegible]matori propone che aziende e commercianti pratichino [illegible] «sconto generalizzato» del 10% su tutti i prodotti, in modo da assorbire l'impatto [illegible] caro vita sul potere d'acquisto [illegible] famiglie.

L'Unione Consumatori [illegible] calcolato che rispetto all'anno passato l'inflazione al 5,8% significherà un maggiore esborso di 57 mila [illegible]liardi [illegible] l'acquisto di beni e [illegible] [illegible] 2.800.000 [illegible] in più per famiglia a causa dell'aumento [illegible] p[illegible] tariffe e tasse. Visto che la spesa per beni di consumo è di circa [illegible] mila miliardi, produttori e commercianti dovrebbero concentrare le promozioni sugli sconti, perché [illegible] sconto generalizzato del 10% [illegible] [illegible]i i prodotti alimentari e [illegible] [illegible]mortizzerebbe quasi completamente [illegible] tasso di inflazione e ne eviterebbe gli effetti negativi». A condizione, sottolinea l'Unione Consumatori, che lo sconto sia «veritiero».

Secondo D'Antoni non c'è un minuto da perdere: «Bisogna prendere subito dei provvedimenti, a cominciare dall'individuazione di un preciso percorso per far rientrare al più presto [illegible] [illegible] nello Sme, anche con una rapida approvazione della riforma delle pensioni e il varo della legge finanziaria». Ma è soprattutto necessario - ha aggiunto - intervenire immediatamente [illegible] far sì che il valore reale delle tariffe pubbliche non aumenti per almeno due anni; che non si mettano in campo manovre che tendano ad aumentare l'Iva e le imposte di[illegible] e che si denunci [illegible] [illegible]portamento delle imprese che non hanno rispettato l'accordo di luglio. Queste tre cose bisogna farle subito, altrimenti è un po' come sperare [illegible] Dio, [illegible] controllare l'inflazione».

Anche [illegible] Cgil spedisce a Dini un messaggio netto: l'inerzia e l'incertezza del g[illegible] non sono previste nell'accordo del [illegible] di luglio. A firmarlo [illegible] il segretario generale, Sergio Cofferati, e il responsabile del dipartimento economico della stessa confederazione, Stefano Patriarca. Per la Cgil, che l'aumento dell'inflazione fosse prevedibile «non [illegible] per niente tranquillizzante e se è giusto non [illegible] allarmismi è p[illegible] indisponsabile [illegible] [illegible] mi[illegible] correttive». Cofferati ammonisce: il governo d[illegible] applicare l'accordo del [illegible] luglio, «se si pensa [illegible] disattenderlo si aprono problemi». E [illegible] scadenza ci sono rinnovi contrattuali come il pubblico impiego.

Ciampi

«Concertazione da mantenere»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il lancio dell'Unione economica e monetaria, secondo il Presidente della Commissione europea Santer, non può [illegible] rinviato dai ministri delle Finanze. Eppure questi ultimi hanno trovato un accordo per far slittare la data dal 1997 al '99. Secondo Carlo Azeglio Ciampi, ciò favorirà l'Italia, che può così arrivare in tempo all'appuntamento con la [illegible] unica. Ma questo [illegible] deve farci rallentare il passo sulla via [illegible] risanamento dei [illegible] pubblici, perché si rischierebbe un avvilimento che ci allontanerebbe troppo dall'Europa. Ciampi ha presentato ieri a Bruxelles uno studio [illegible] competitività dell'economia [illegible] Quindici, che verrà consegnato a Cannes, al vertice dei capi di Stato e [illegible] governo dell'Unione. Come presidente del «Gruppo consultivo sulla competitività», Ciampi [illegible] indicato [illegible] sfide che l'Europa dovrà affrontare nel prossimo secolo, prima di tutte quella per un [illegible]mento radicale [illegible] sistema di [illegible]gnamento e formazione. [illegible] scuola d[illegible] insegnare soprattutto la [illegible]niera di apprendere. La società costringerà i cittadini a cambiare lavoro più volte nel [illegible] della vita, ed è questa elasticità che la scuola deve insegnare». Solo puntando sul capitale umano le società europee potranno reggere il confronto con i principali competitori sul mercato globale, conservando «politiche rispettose della dimensione sociale». Altrimenti, vi sarà «un declino indotto dall'abbondanza». Per Ciampi la concertazione tra le parti sociali «è un punto fondamentale» per [illegible] competitività del sistema Europa. «Sapete benissimo quanta importanza io personalmente dia al dialogo sociale: il mio più grande [illegible] come presidente del Consiglio è stato appunto l'aver introdotto un dialogo sociale che [illegible] all'avanguardia in Europa». E' il «patto» del '93, che ora alcuni invocano per chiedere un riallineamento dei salari all'aumento dei prezzi. «L'accordo prevedeva un confronto tra il [illegible] d'inflazione programmato e quello reale; era previ[illegible] che questa differenza [illegible] accertata, e che [illegible] ne [illegible] conto nelle successive trattative. Ma posso dire con certezza che l'accordo [illegible] prevede alcun automatismo». Il timore è l'avvio di una spirale inflattiva. Parlando del[illegible] partenza dell'Unione economica e monetaria Ciampi ha affermato che «per l'Italia la possibilità di essere in regola con i criteri di ammissione diventa [illegible] concreta, purché questa opportunità non si traduca in una nuova rilassatezza». Il [illegible]stro Paese «non può permettersi [illegible] [illegible] [illegible] del risanamento di bilancio e «deve approfittare d[illegible] periodo di espansione». Ciampi [illegible] spica un rapido rientro della lira nello Sme, mentre sul nome della futura moneta unica, è filosofo: «[illegible] mi dispiacerebbe se scomparisse il nome Ecu. L'importante è che non scompaia il contenuto».

Fabio Squillante

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Il cowboy della Marlboro simbolo [illegible] marca di sigarette

La multinazionale accusata [illegible] ottenere troppi profitti dall'accordo con i Monopoli

«Italia ingrata, non ci meriti»

Philip Morris minaccia: bloccheremo la produzione

ROMA

ARRIVANO segnali di guerra dal mondo del fumo. Tra la Philip Morris e i Monopoli di Stato si sta ingaggiando un duro braccio di ferro con l'esplicita minaccia ventilata dal gigante multinazionale del tabacco di abbandonare la produzione in Italia. Così di mezzo ci andrebbero non tanto le schiere dei fumatori italiani (ancora 12-13 milioni, malgrado le ripetute campagne antifumo) quanto migliaia di lavoratori degli stabilimenti dei Monopoli che producono le sigarette del gruppo.

La vertenza è esplosa dopo un'interrogazione presentata dal parlamentare leghista Fiorello Provera sugli asseriti profitti da [illegible] della società in base agli accordi stipulati, ormai da trent'anni, con i Monopoli dello Stato che fabbricano e distribuiscono le [illegible]riate marche di sigarette della multinazionale. E di fronte a questi guadagni (migliaia di miliardi, almeno secondo queste stime), ci sarebbero pesanti perdite per i Monopoli.

La questione si inserisce, in realtà, nel difficoltoso processo di ristrutturazione dei [illegible]tuno stabilimenti dei Monopoli di Stato, con oltre diecimila dipendenti, e della loro redditività economica. Così ieri, la filiale italiana della Philip Morris è [illegible] in campo con un lungo comunicato per far co[illegible] [illegible] [illegible]he le [illegible] verità.

L'autodifesa della società si basa su numerosi elementi. Primo: il contratto di distribuzione dei Monopoli non sarebbe vantaggioso, almeno come si sospetta, per le aziende estere. Infatti, il prezzo fissato all'importazione, sostiene la nota, sarebbe il più alto in Europa riguardo alle sigarette. Tan[illegible] che consentirebbe in pratica ai Monopoli di Stato di distribuire la propria produzione a costi ridottissimi.

Secondo: Philip Morris è l'unica società straniera ad aver affidato ai Monopoli la produzione su licenza di 14 miliardi di sigarette, nel '94 (circa un quarto della produzione totale) in sei fabbriche con 3600 dipendenti.

Terzo: [illegible] produzione [illegible] licenza non risulterebbe però vantaggiosa per [illegible] società, che potrebbe sfornare sigarette a costi [illegible] [illegible] [illegible] impianti robotizzati [illegible] Olanda, Germania e Belgio, mentre è molto redditizia per i Monopoli e incide in misura rilevante [illegible] [illegible] margini di guadagno. La nota della società indica che in una sola delle sue fabbriche, [illegible] 1800 dipendenti, Philip [illegible] può realizzare [illegible] miliardi di sigarette, mentre i Monopoli producono in tutto [illegible] miliardi annui di sigarette utilizzando però una forza-lavoro largamente superiore.

Le conseguenze di un [illegible]sprimento della vertenza è scontata. La scadenza [illegible] [illegible]tratto di produzione su licenza (l'anno prossimo) e di distribuzione (nel '98) sono prossime e se i Monopoli di Stato ritengono gli accordi non più vantaggiosi, Philip Morris contrattac[illegible] mettendo in evidenza [illegible] possibilità, in base alle [illegible] norme comunitarie, di distribuire direttamente le proprie sigarette, prodotte all'estero, [illegible] passare più attraverso i Monopoli. Una scorciatoia che potrebbe risultare molto pericolosa per il posto di lavoro di alcune migliaia [illegible] dipendenti italiani.

La società, naturalmente, minaccia ma non chiude la porta ai negoziati. Anche perché l'Italia resta un mercato [illegible] ricco, malgrado il vento contrario delle campagne anti-fumo. Il gruppo Philip Morris copre infatti una quota di [illegible] [illegible] di circa il 60 per cento, [illegible]sciando alla produzione dei Monopoli il [illegible] e le briciole a tutte le altre [illegible] estere. [illegible] «guerra del fumo» non conviene a nessuno. Né alla ricca casa produttrice né ai consumatori, e neppure all'esercito dei sessantamila tabaccai e alle migliaia di lavoratori dei Monopoli. **[p. pat.]**

Il Credito Romagnolo holding incorporerà Rolo e Carimonte

In banca nozze all'emiliana

Il Credit diventa più forte

MILANO. «Con questa operazione il Credit diventa, come attivo di bilancio, il primo gruppo bancario privato italiano. E il terzo in termini assoluti, dopo il San Paolo [illegible] Torino e la Banca di Roma». L'amministratore delegato e vicepresidente del Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno, è palesemente contento.

Dopo giorni [illegible] stress e di superlavoro, è stato approvato ieri dai consigli di Credit, Rolo e Carimonte il via sul progetto per per[illegible] alla fusione per incorporazione nel Credito Romagnolo Holding del Rolo [illegible] e [illegible] Carimonte Spa» come [illegible] nota di piazza Cordusio.

Un passaggio che rafforza l'ex Bin, facendole fare un ulteriore salto dimensionale, dopo quello raggiunto con la v[illegible] Opa sul Romagnolo.

Aggiunge Bruno: «Ci avviamo a creare una realtà economica nel Nord Est e nell'Emilia Romagna con forte componente regionalistica, che vogliamo molto valorizzare. Perché riteniamo che il futuro sviluppo del sistema bancario passi per questo tipo di impostazione».

E poiché il lavoro da fare cresce, al Credit ad [illegible] fianco di Bruno, viene promosso direttore generale Alessandro Profumo, già condirettore centrale, arrivato alcuni mesi fa dalla Ras, la compagnia controllata da Allianz che è uno dei grandi azionisti [illegible] Credit e di Rolo. A [illegible] di Profumo [illegible] Carmine Ferraro come condirettore centrale. Inoltre il consiglio del Credit ha nominato direttore centrale Maurizio Cartocci e condirettore centrale Pietro Modiano.

Ecco il percorso dell'operazione. Il Credito Romagnolo Holding modificherà la sua denominazione e avrà quindi come oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Secondo valutazioni che tengono conto dei parametri patrimoniali di Carimonte, del suo dinamismo e delle sue basse sofferenze, il rapporto di concambio sarà compreso tra 3,7 e 3,9 azioni Rolo per ogni azione Carimonte.

Attraverso un [illegible] che porterà, [illegible] la cessione di azioni, alla creazione di una sorta di finanziaria di cui il Credit avrà il 51% e Carimonte Holding il 49%, dopo la fusione il capitale della [illegible] banca sarà così suddiviso: 44% alla finanziaria, 20% al Credit, 4% alla Fondazione Carimonte, [illegible] e il 29% circa al mercato.

Lo stesso presidente del Credito Italiano, Lucio Rondelli, ha confermato che Credit, Fondazione Carimonte e Ras stringeranno poi un patto [illegible] sindacato. [illegible] tempi del processo, Rondelli prevede fine anno.

La nuova banca, frutto della fusione, [illegible] totale dell'attivo che sfiora i [illegible] mila miliardi, [illegible] patrimonio che sfiora i 3800 miliardi, 27.000 miliardi di depositi di clienti, [illegible]3 sportelli e 8400 dipendenti. Pur mantenendo la sua autonomia operativa, la nuova banca [illegible] ancora non è nota) entrerà a far parte del gruppo bancario Credit, nel quale al Credit spetterà il ruolo di capogruppo.

Non si sa a chi andrà la responsabilità della guida della «nuova banca», che per totale dell'attivo sarà l'ottava in graduatoria. Ma [illegible] per [illegible] un nome, quello di Cesare Farsetti, attuale amministratore delegato di Carimonte.

[illegible] Sacchi

[illegible]

Collocamento dal 3 luglio

MILANO. Partirà il 3 luglio l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione di 23,1 milioni di azioni della Bulgari spa, pari al 32,1% del capitale della società, mentre l'[illegible] alla quotazione dei titoli stessi, approvata mercoledì dalla Consob, avverrà il 17 luglio o nei giorni immediatamente successivi [illegible] attorno una nota della [illegible], che produce gioielli, orologi e profumi, il prezzo, compreso in un range fra 7.800 e 8.600 lire, verrà fissato il 1° luglio; delle azioni offerte, 15 milioni saranno riservate agli investitori istituzionali italiani ed esteri mentre 8,1 milioni sono destinate ai risparmiatori italiani. Venti milioni di azioni sono state emesse in seguito a un aumento di capitale, mentre le altre sono di proprietà degli attuali soci (la famiglia Bulgari, che prima dell'operazione aveva il [illegible] e Credit Suisse e Schroders che avevano il 6,63%) [illegible] hanno rinunciato al diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione.

Il presidente del Credit Lucio Rondelli

Berlanda si allea in Usa per i derivati

Piazza Affari, tra 8 mesi liquidazione a contanti

Ieri l'annuncio di Consob e Bankitalia
A novembre le «options» sull'indice

[illegible]. Tra otto [illegible] la liquidazione a contanti (5 giorni) in Borsa sarà estesa a tutti i titoli del listino. Ormai è ufficiale, [illegible] già state [illegible] le tappe del periodo di transizione: [illegible] luglio la Consob emanerà la direttiva, d'intesa con Bankitalia, per la formalizzazione della data del completamento del contante e sarà [illegible] pubblicato un opuscolo sul prestito titoli; entro novembre prenderanno il via le «options» sull'indice di Borsa; il 16 febbraio 1996 la liquidazione a contante sarà generalizzata e sa[illegible] introdotte le «options» sui singoli titoli. L'annuncio viene dal comitato tecnico, istituito nel febbraio '[illegible].

[illegible] scelta dei tempi, ha spiegato Mario [illegible] Lazzaro, commissario Consob e presidente del comitato, «è funzionale all'obiettivo di offrire a tutti gli attori interessati al nuovo regime un periodo transitorio che consenta di monitorare, [illegible] anticipo, le attività di prestito titoli e lire, verificando la disponibilità degli intermediari per tali operazioni». «Contiamo sull'ausilio degli operatori, in questo passaggio - ha detto Di Lazzaro -; si perderanno contratti ma ci saranno più tutela, più trasparenza e più sicurezza». Tommaso Padoa Schioppa (Bankitalia), vice direttore generale di Bankitalia, ha sottolineato che questa [illegible]cisione «trasforma profondamente il mercato» ed ha aggiunto che questo passaggio [illegible] «è stato fatto da tutte le Borse del mondo degne di questo nome». Ed ha aggiunto che il passaggio alla liquidazione a contante è fondamentale anche per «permettere che privatizzazioni in [illegible]venire avvengano [illegible] un mercato moderno», per [illegible] sviluppo futuro dei [illegible] pensione ma anche per trattenere in Italia scambi che [illegible] le frontiere finanziarie aperte avverrebbero [illegible] altre piazze.

Attilio Ventura

Secondo Attilio Ventura, presidente del consiglio di [illegible], senza il cambiamento del ciclo annunciato, la direttiva Ue sui servizi finanziari [illegible] vigore dall'inizio del prossimo anno porterebbe la negoziazione di titoli italiani trattati a ciclo mensile su altri mercati dove invece esiste la liquidazione a contanti. Ieri intanto il presidente della Consob, Berlanda, e la principale autorità statunitense che regola i mercati «derivati», la Cftc, hanno siglato un accordo di cooperazione. [fr. bu.]

[illegible] FLASH

I premi [illegible] oltre 3000 [illegible]

I premi raccolti dal gruppo Alleanza supereranno a [illegible] 1995 i 3 mila miliardi. Lo ha annunciato il presidente e [illegible]stratore delegato Alfonso Desiata al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '94, chiuso [illegible] un utile [illegible] di 182,4 miliardi (-2,8%).

De Benedetti scende in [illegible] e Cir

E' scesa dal 22,56% al 20,78% la partecipazione detenuta indirettamente (attraverso Cir e Spafid) da Carlo De Benedetti nella Olivetti Spa. Lo si [illegible]rende [illegible] consueti avvisi diramati dalla Consob, che registrano tale operazione alla data del 31 [illegible] scorso. Risulta [illegible] essere diminuita dal 43,55% al 42,34% la partecipazione detenuta indirettamente da De Benedetti nella Cir.

Fiom: entro l'anno integrativo Fiat

La piattaforma per il [illegible] integrativo aziendale alla Fiat «deve [illegible] pronta a settembre per tentare di raggiungere un accordo entro l'anno»: lo sostiene la Fiom Piemonte che propone a Fim e Uilm di convocare entro luglio le rappresentanze sindacali unitarie degli stabilimenti Fiat della [illegible].

[illegible] Alsthom Suard si dimette

Pierre Suard ha annunciato ufficialmente le sue dimissioni da presidente e direttore generale del gruppo Alcatel Alsthom per effetto delle restrizioni giudiziarie a cui è sottoposto.

Un piano da 17 mila miliardi per creare 700 mila posti di lavoro

Francia, la stangata Juppé

Crescono Iva e prelievo sulle imprese

PARIGI. E' [illegible] amara del previsto la medicina del premier neogollista Alain Juppé. La «pozione magica», un mix di misure liberali e laburiste, prescritta alla Francia per guarire dal male che l'attanaglia - oltre 3 milioni di disoccupati - e per permettere al Paese di fare parte del «club» europeo della moneta unica, è [illegible] indigesta. Incremento di due punti dell'aliquota massima dell'Iva, aumento del prelievo fiscale [illegible] imprese e dell'imposta sulle grandi fortune per finanziare il piano di rilancio dell'occupazione, dal quale dovrebbero scaturire 700.000 nuovi posti di lavoro entro il 1996: queste [illegible], in sintesi, le grandi linee [illegible] manovra correttiva [illegible]95.

Juppé ha presentato ieri alla stampa i dettagli delle proposte, dopo una «suspense» durata oltre [illegible] mese. L'esercizio era difficile perché il capo del governo aveva promesso di varare un ambizioso piano di rilancio dell'occupazione - con una spesa di [illegible] miliardi di franchi, circa 17.000 miliardi di lire, in 12 mesi - diminuendo nel contempo il deficit di bilancio, lievitato in questi ultimi anni. Il premier - un liberale europeista - ha dovuto fare concessioni quasi «laboriste» a due pesi massimi del suo partito: il presidente della Repubblica, Jacques Chirac, [illegible] il presidente dell'Assemblea [illegible]nale, il suo «fratello nemico» Philippe Seguin.

Per accontentare i due leader neogollisti, Juppé ha accettato di [illegible] pagare le imprese ed i più ricchi, rinunciando ad una delle sue promesse: quella di diminuire la fiscalità. Non è detto quindi che la «manovra Juppé» [illegible] sufficiente a far entrare la Francia nel «club della moneta unica», prevista al più tardi entro il 1999, perché il deficit di bilancio potrebbe essere più elevato [illegible] quanto prospettato in partenza. Secondo quanto indicato dal premier, il deficit 1995 [illegible] di 322 miliardi di franchi (al cambio attuale un franco vale quasi 340 lire), pari a circa il 5,4% del prodotto interno lordo (pil).

Juppé ha però ribadito che si giungerà [illegible] per cento del pil nel 1997, in modo da rispettare i criteri del Trattato [illegible] Maastricht sull'Unione Europea, per partecipare quindi [illegible] moneta europea, un impegno formalmente assunto dalla Francia.

Questi sono i dettagli dei provvedimenti Juppé: l'aliquota massima dell'Iva passa dal 18,6 al 20,6 per cento, mentre il prelievo [illegible] delle imprese aumenta del [illegible] per cento, come anche l'imposta sulle grandi fortune (Isf). Parallelamente sono previste misure sociali con investimenti per il rilancio dell'occupazione di [illegible] 11,4 miliardi di franchi nel 1995. Il salario minimo garantito viene aumentato del 4 per cento ed i contributi sugli stipendi più bassi diminuiscono del 10 per cento.

Il premier francese Alain Juppé

Da oggi a Napoli il «summit della comunicazione» organizzato da Telecom

Il futuro delle reti? E' [illegible] videogiochi

Uno studio ridimensiona le prospettive del multimediale

MILANO. Il cavo è tratto, ma sopra cosa ci passerà? Nelle polemiche che hanno seguito l'annuncio della Stet di voler collegare attraverso cavi in fibra ottica dieci milioni di utenti italiani nel giro di due anni poca attenzione è stata prestata a quelli che saranno i contenuti della comunicazione. Una volta «cablata» l'Italia in regime di monopolio Stet o meno, quali saranno i programmi tra[illegible], quali le applicazioni che riscuoteranno davvero l'interesse dei consumatori? Non aspettatevi applicazioni raffinatissime, come centinaia di canali televisivi tra cui scegliere in libertà, avverte una ricerca che verrà presentata nella due giorni del «Summit della comunicazione» organizzato dalla Telecom Italia che si apre oggi a Napoli: anzi attenzione perché il multimediale sarà un boccone difficile da digerire per molti utenti.

Lo studio dell'Italtrends sulle tendenze del mercato della comu[illegible] ridimensiona innanzitutto le grandi aspettative per il settore multimediale. Si calcola che in Europa nei prossimi dieci anni i servizi multimediali via rete avranno un valore pari a un settimo di quello dei servizi tradizionali di telecomunicazione.

Più in generale l'utenza casalinga del multimediale sembra destinata per i primi anni a dare poche soddisfazioni ai gestori di rete e di servizi. Secondo uno studio della Commissione europea fino al 2002 sarà il segmento «affari» a esprimere la domanda maggiore con applicazioni come la videoconferenza: poi la domanda residenziale e d'affari dovrebbero diventare equivalenti per superare dal 2004 in poi il deciso predominio dell'utenza residenziale. E anche nel settore domestico lo studio riserva qualche sorpresa. Non saranno tanto i servizi di «video-on-demand» (quelli cioè in cui si ricevono a casa attraverso la rete i programmi richiesti individualmente) a sfondare, quanto i più tradizionali videogiochi. Non a caso l'esperimento condotto dalla Time Warner ad Orlando con 500 canali tv a disposizione degli abbonati ha riscosso finora uno scarsissimo successo, mentre molte prospettive ai più sembra avere il settore dei giochi elettronici, con 175 milioni di utenti sparsi in tutto il mondo. Giganti come Sega e Nintendo sono ormai messi in crisi dalla discesa in campo di concorrenti come la Microsoft e di diverse società di telecomunicazioni. Negli Usa Sega Channel, un canale televisivo di videogiochi, viene ricevuto in più di 4 milioni di abitazioni, in Giappone sempre la Sega offre un servizio [illegible] cavo. E anche in Europa qualcosa inizia a muoversi. France Télécom, per esempio, ha comprato all'inizio del '95 il 40% di Ludocanal, un canale specializzato in video-giochi. I primi test sulla trasmissione [illegible] telefono dei videogiochi dovrebbero partire proprio in questi giorni con un costo di meno [illegible] 30 [illegible] lire mensili. [r. e. s.]

Alle ordinarie 340 lire, 390 alle privilegiate. In calo i risultati della capogruppo

Ifi fa il pieno di dividendi

Torna l'utile consolidato: 214 miliardi

TORINO. Il gruppo Ifi torna all'utile consolidato sull'onda della ripresa Fiat e distribuisce un dividendo ben più sostanzioso di quello dello scorso anno. Lo ha [illegible] il consiglio di amministrazione della finanziaria, che si è riunito ieri sotto la presidenza [illegible] Giovanni Nasi. Assente invece Giovanni Agnelli, che [illegible] Ifi è il presidente. Una caduta avvenuta domenica mentre [illegible] in barca a vela, ha detto un portavoce [illegible] società, lo ha costretto all'immobilità per qualche giorno. L'Avvocato comunque presiederà l'assemblea Fiat [illegible] venerdì prossimo.

Il bilancio consolidato dell'esercizio '94 evidenzia [illegible] utile netto [illegible] 214 miliardi rispetto ai 281 miliardi del '93, mentre la capogruppo [illegible] spa ha chiuso il bilancio civilistico al 31 marzo '95 con un utile netto di 31,5 miliardi, [illegible] calo rispetto ai 100,2 miliardi dell'esercizio precedente a causa della mancanza del dividendo Fiat '93 e di oneri finanziari maggiori. Un risultato che ha consentito comunque [illegible] consiglio di proporre, attingendo a riserve per 13,6 miliardi, un dividendo di 390 lire per le azioni privilegiate (erano 270 nell'esercizio precedente) e di 340 lire per [illegible] ordinarie (contro le precedenti 220). L'Ifi, insomma, è ot[illegible] sul presente e sul futuro anche perché l'esercizio in corso - che sarà di soli nove mesi dato che il prossimo bilancio sarà chiuso al 31 dicembre '95 - dovrebbe reg[illegible] un maggiore afflusso di dividendi e chiudersi con un risultato economico più elevato.

Gli altri dati salienti del bilancio consolidato sono i ricavi netti, pari a 71.839 miliardi (+20,6% rispetto [illegible] '93), derivanti per la maggior parte dai ricavi del gruppo Fiat, della Rinascente e dell'Unicem, un risultato operativo di 2739 miliardi (era passivo per 820 miliardi lo scorso anno). [illegible] risultato lordo, prima delle quote di competenza [illegible] terzi è di 2153 miliardi contro una perdita di 1067 miliardi nel '93, mentre il patrimonio è salito di 247 miliardi a quota 3971 e l'indebitamento è sceso da 5685 a 1085 miliardi. A fine giugno la posizione finanziaria [illegible] dell'Ifi e delle controllate al 100% Carfin e Solfin è in attivo per 284 miliardi.

Nel comunicato del consiglio [illegible] amministrazione si ricordano anche [illegible] principali operazioni concluse [illegible] scorso esercizio e le prospettive che seguirà [illegible] gruppo guidato dall'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola e dal vicepresidente Umberto Agnelli. Nel '94 e [illegible] primi mesi del '95 Ifi ha sottoscritto gli aumenti di capitale [illegible] Ifil, Carfin e Fiat per un importo complessivo superiore a 1150 miliardi, ha cominciato la cessione della sua partecipazione Unicem all'Ifil e la cessione della partecipazione minoritaria in Saes Getters.

Allo [illegible] tempo si delinea la strategia di Ifi. «In futuro - spiega il comunicato - l'Ifi rafforzerà il suo ruolo [illegible] coordinamento e [illegible] valutazione strategica delle diverse componenti del gruppo, seguendo direttamente [illegible] partecipazioni nelle società controllate istituzionali (Fiat e Ifil) e della collegata Exor Group. Le risorse che si renderanno disponibili [illegible] destinate [illegible] sostegno delle partecipazioni istituzionali e, attraverso [illegible] Carfin, a nuovi investimenti con elevato potenziale di sviluppo e coerenti con [illegible] presenze già assicurate da Fiat e Ifil».

All'assemblea, [illegible] per il 20 luglio prossimo, il consiglio proporrà il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (fino a un massimo [illegible] milioni [illegible] azioni ordinarie e/o privilegiate) e la nomina [illegible] un amministratore dopo le dimissioni presentate da Susanna Agnelli e la successiva cooptazione di Giovanni Alberto Agnelli. [f. man.]

A [illegible] Umberto Agnelli sopra Giovanni Agnelli

Resta in passivo per 2100 miliardi il ramo danni

Sempre più polizze vita nei [illegible] delle compagnie

ROMA. L'apertura del mercato interno crea nuova concorrenza, la direttiva Ue sui bilanci impone nuovi vincoli, il futuro della gestione [illegible] è incerto per il [illegible] della previdenza integrativa, le banche premono sulla distribuzione, oltreché sui fondi p[illegible]. Il sistema assicurativo è «sot[illegible] assedio» e dovrà rispondere con nuovi interventi di ricapitalizzazione e più stringenti politiche di costi, anche in conseguen[illegible] della liberalizzazione tariffaria. Sono alcuni dei messaggi che il presidente dell'Isvap, Giorgio Sangiorgio, ha lanciato al [illegible] to in occasione della presentazione del rapporto annuale sull'attività dell'Istituto di vigilanza. Sangiorgio ha rilevato inoltre che molte imprese nazionali medio-piccole, dispongono del margine [illegible] solvibilità solo nella misura [illegible] prescritta, che negli altri Paesi viene giudicata inadeguata.

Quanto al ruolo dell'istituto Sangiorgio è tornato a chiedere l'equiparazione dell'Isvap alla Banca d'Italia per quanto riguarda il rapporto con l'antitrust: «Occorre sciogliere l'interrogativo [illegible] sulla diversa posizione nei rapporti con l'antitrust che attualmente viene assegnato all'organo di vigilanza bancaria e a quello di vigilanza assicurativa avendo funzioni decisorie il primo e funzioni consultive il secondo».

Analizzando l'andamento [illegible] assicurativo Sangiorgio ha evidenziato il boom nel 1994 delle polizze vita mentre prosegue la picchiata della responsabilità civile auto che ha causato alle compagnie una perdita di 2100 miliardi di lire.

«Per i rami vita è confermata - ha detto Sangiorgio - la tendenza espansiva con un tasso di sviluppo annuale del 22,9 per cento; il ramo danni ha fatto registrare un rallentamento dei ritmi di sviluppo con un incremento del 4,6 per cento rispetto all'anno precedente, mentre nel ramo Rc Auto [illegible] crescita in termini [illegible] rispetto al 1993 è stata del 2,1%».

Nominati da Dini

Tre commissari guideranno il gruppo Fochi

ROMA. Tre commissari guideranno la Fochi di Bologna [illegible] acque dell'amministrazione controllata: ieri i ministri del Tesoro Lamberto Dini e dell'Industria Alberto Clò hanno scelto per questo incarico Alberto Maffei Alberti, Piero Gnudi e Guidalberto Guidi. Alberto Maffei Alberti è professore di diritto commerciale alla facoltà [illegible] giurisprudenza di Bologna, è avvocato di Cassazione e autore di numerosi studi giuridici. Piero Gnudi è dottore commercialista specializzato in problemi societari, vicepresidente della Banca Carimonte, amministratore delegato della Holding Carimonte e consigliere dell'Iri e [illegible] società (tra cui Alfa Wassermann, Schiaparelli, Credito Romagnolo, Gazzoni). Guidalberto Guidi è presidente del consiglio di amministrazione della Finanziaria Generale Pelsinea, presidente ed amministratore delegato della Ducati Energia, presidente della Bonati Macchine, consigliere della Seleco e della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, presidente della Confindustria emiliana.

DIREZIONE GENERALE

Il nostro Cliente è una solida realtà torinese di medie dimensioni (circa 2000 dipendenti) consolidata da lungo tempo, che sta vivendo un momento di profondo rinnovamento con l'obiettivo di rispondere agli stimoli ed alle esigenze che il mercato e la concorrenza le pongono. In quest'ottica ravvisa la necessità di potenziare i vertici aziendali inserendo un **LAUREATO IN INGEGNERIA o ad INDIRIZZO ECONOMICO**, di età intorno ai 40-45 anni che abbia maturato una valida esperienza in ruoli dirigenziali con responsabilità di strutture modernamente organizzate ed abbia ambizione a ricoprire ruoli di ampi contenuti professionali. Dai colloqui intercorsi è emerso un profilo professionale contraddistinto da: abitudine alla conduzione di uomini e mezzi e ad operare per obiettivi finalizzati e quantificati utilizzando i più moderni criteri gestionali di pianificazione e controllo; capacità di comando e di delega; naturale propensione ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo. Gli aspetti economici saranno strettamente correlati ai contenuti della mansione e comunque tali da soddisfare professionalità preparate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10046**, dovranno pervenire alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Ente erogatore di servizi agli associati ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE OPERATIVO

che, alle dirette dipendenze del Consiglio Direttivo, assicuri la gestione dell'Ente e la funzionalità e qualità delle sue prestazioni. Il candidato ideale ha una età intorno ai 30-36 anni, è in possesso di una solida preparazione culturale di base e di una pluriennale esperienza che gli ha permesso di acquisire conoscenze in campo **RAGIONIERISTICO e CONTABILE**, in quello **INFORMATICO** (a livello di utente) e nel settore dell'**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**. Spiccate doti organizzative, capacità di conduzione e motivazione dei collaboratori ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali completano i requisiti. La sede di lavoro è Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10046**, dovranno pervenire alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II - TEL. (011) 6560

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società, situata nella prima cintura Nord di Torino, facente parte di un gruppo multinazionale [illegible], ricerca

SEGRETARIO/A

per supporto organizzativo e logistico del progetto pilota informatico delle attività di produzione, della durata di circa un anno [illegible], a cui parteciperanno membri [illegible] varie società del gruppo.

Requisiti essenziali per tale posizione:

- Madre lingua inglese
- Capacità di elaborazione dati su PC
- Facilità di rapporti interpersonali
- Buona comunicativa
- Precedente esperienza di lavoro
- Titolo di studio universitario o equivalente

Prego inviare curriculum [illegible]: **Publikompass 20** [illegible]

OPTION S.r.l. azienda in forte sviluppo esclusivista prestigiosi marchi settore ODONTOIATRICO come

cerca

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA
(preferibilmente con esperienza nel settore)
per visite a Dentisti e Odontotecnici del **PIEMONTE**.
Offre ottime opportunità di crescita professionale.
Per appuntamento telefonare allo 049/860.80.40

Un importante Gruppo industriale operante nel settore della progettazione e costruzione di macchine utensili, in un programma di potenziamento dell'area tecnica, ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE - Rif. 608

Il candidato ideale è un ingegnere meccanico con una concreta esperienza nello sviluppo di macchine, in grado di coordinare sotto il profilo tecnico, metodologico ed organizzativo, le attività di progettazione.

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR - Rif. 609

Vogliamo entrare in contatto con ingegneri meccanici (o di cultura equivalente) con esperienza di almeno 4 anni nella progettazione di macchine ad elevato contenuto tecnologico.

PROGETTISTA MECCANICO JUNIOR - Rif. 610

Vogliamo entrare in contatto con periti o ingegneri meccanici (o di cultura equivalente), con esperienza di circa 2 anni nella progettazione di macchine operatrici.

PROGETTISTA IMPIANTI OLEODINAMICI - Rif. 611

La posizione può essere ricoperta da un perito o ingegnere meccanico (o di cultura equivalente), con esperienza di almeno 4 anni nella progettazione di impianti oleodinamici per macchine operatrici.

PROGETTISTA ELETTRICO - Rif. 612

I requisiti richiesti sono diploma di perito elettrotecnico (o di cultura equivalente) con esperienza di almeno 4 anni nella progettazione di impianti elettrici per macchine operatrici.

TECNOLOGO - Rif. 613

in possesso di laurea in chimica, da inserire nel settore dei polimeri termoplastici e termoindurenti.
La conoscenza delle lingue inglese e francese e l'esperienza sull'uso di sistemi CAD e di altri supporti informatici, costituirà titolo preferenziale.
Il Gruppo nostro cliente offre l'opportunità di operare in un ambiente tecnologicamente avanzato e orientato ad un contesto internazionale.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il riferimento della posizione.

Primaria Azienda Torinese di servizi ricerca:

PERSONALE
DA ADIBIRE A MANSIONI CHE RICHIEDONO BUONA PREDISPOSIZIONE AI CONTATTI INTERPERSONALI CON IL PUBBLICO

Requisiti:

aver già compiuto i 18 anni e non ancora compiuto i 35 anni di età;
diploma di scuola media inferiore;
assolvimento degli obblighi di leva;
iscrizione da almeno due anni nelle liste di disoccupazione o essere beneficiari da oltre 24 mesi di trattamento straordinario di integrazione salariale (art. 8 della legge 29.12.1990 n. 407).

I candidati saranno sottoposti a prove attitudinali e le eventuali assunzioni avverranno nel 5° livello operaio del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del terziario della distribuzione e dei servizi.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il **Rif. SP/S 10044**, dovranno pervenire, corredate della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, entro le ore 12,00 del giorno 3/7/95, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Torinese operante nel settore degli allestimenti in metallo ricerca

A) UN [illegible] DI COMMESSA

che abbia maturato significative esperienze nel campo della stesura preventivi, contatti con i fornitori, organizzazione di cantiere.

B) UN DISEGNATORE PARTICOLARISTA

che, partendo dal disegno architettonico d'insieme, sviluppi i disegni costruttivi d'officina.
L'azienda offre sicure motivazioni sul piano professionale ed assicura una retribuzione commisurata alle reali capacità.
Gli interessati, scrivere a PUBLIKOMPASS 7320 - 10100 TORINO.

Importante azienda produttrice di macchine utensili oleodinamiche ricerca:

TECNICI PER ASSISTENZA CLIENTI - Rif. 614

per le sedi di Torino e Sassone

Vogliamo entrare in contatto con diplomati tecnici o di cultura equivalente di 30/40 anni che abbiano maturato una concreta esperienza, in grado di effettuare in autonomia interventi su problematiche elettromeccaniche, oleodinamiche ed elettroniche. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da aziende del settore o da uffici di manutenzione di aziende di stampaggio materie plastiche. Si richiede la disponibilità a trasferte di breve durata in Italia ed all'estero.

ACQUISITORI ESPERTI - Rif. 615

a cui affidare la gestione ed il controllo di fornitori esterni.
Il candidato ideale, diplomato di 30/40 anni, deve aver maturato una concreta esperienza nella posizione e deve possedere un'ottima conoscenza delle lavorazioni meccaniche, delle tecniche di fonderia e di materiali.

METODI DI PRODUZIONE - Rif. 616

Vogliamo entrare in contatto con diplomati meccanici di 30/35 anni che abbiano maturato una solida esperienza di tempi e metodi in aziende con lavorazioni su commessa e che posseggano una buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche e dei montaggi, del disegno e dei costi industriali. È richiesta la disponibilità ad effettuare brevi trasferte.

Per tutte le posizioni è offerta la possibilità di operare in un contesto altamente dinamico e professionale in notevole espansione.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il riferimento della posizione.

La Matra Datavision Società multinazionale, leader nei sistemi CAD/CAM, presente sul mercato italiano con una immagine di assoluto rilievo, in un costante piano di adeguamento delle strutture allo sviluppo del mercato ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE COMMERCIALE DI AREA
(Rif. SP 10047)

Il candidato ideale è un laureato o diplomato ad indirizzo tecnico in possesso di una consolidata esperienza di vendita di beni strumentali ed in grado pertanto di svolgere una efficace azione di promozione e sviluppo nei confronti di interlocutori qualificati.
Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore CAD/CAM.

SPECIALISTA DI ASSISTENZA CAD
(Rif. SP 10048)

La mansione, che prevede l'attività di supporto pre e post-vendita alla clientela, richiede una precedente esperienza di progettazione meccanica e la conoscenza delle tecniche di modellazione maturata su sistemi CAD/CAM della fascia alta.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lavorazioni di officina.
Per entrambe le posizioni si richiede autonomia, disponibilità a viaggiare, conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino.
Le condizioni economiche si posizionano nella fascia alta del mercato e prevedono l'auto aziendale in dotazione.
Si prega di inviare un dettagliato profilo professionale **citando su busta e su lettera il Rif. SP...** di specifico interesse, alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante società operante nel terziario avanzato, settore commercio con oltre 30 miliardi di fatturato, seleziona per il proprio settore amministrativo

RAGIONIERE/A

Sono richieste:
- esperienza almeno decennale settore amministrativo/contabile
- conoscenze approfondite problematiche contabili, fiscali e societarie
- disponibilità ad inserirsi a livello operativo per crescere verso posizioni di responsabilità

Sede di lavoro: **TORINO**.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4[illegible] alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, [illegible]

Dinamica Azienda operante nel settore [illegible] ricerca

AGENTI DI COMMERCIO/VENDITORI DIRETTI
per TO - AT - AO - NO - CE - BY - SP

[illegible] TECHNO SYSTEMS ITALIA [illegible] NOVARA [illegible]

Azienda nel settore della componentistica ed equipaggiamenti autoveicolistici, ubicata nell'hinterland Sud di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

OPERATORI (Rif. 653)

esperti di montaggio componentistica e dei vari processi di saldatura, in grado di guidare e motivare un gruppo di 4 o 5 operai e di leggere il disegno meccanico, da inserire in attività di sperimentazione e prototipali;

MANUTENTORE MECCANICO (Rif. 654)

congegnatore, esperto di pneumatica, idraulica e impiantistica generale, con buona conoscenza del disegno meccanico;

MANUTENTORE ELETTRONICO (Rif. 655)

esperto in P.L.C. e con buone capacità di lettura ed esecuzione di schemi elettrici. Per tutte le posizioni sono richiesti: l'attestato di scuole professionali, esperienza in mansioni analoghe di 3/5 anni e disponibilità a lavorare sui turni. Gli interessati, in possesso di tutti i requisiti, sono invitati ad inviare un dettagliato Curriculum indicando il riferimento anche sulla busta a:
ADOC GROUP - Via Casalis 33 - 10143 TORINO

RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI
PER PIEMONTE E LIGURIA

Si richiede: età compresa tra i 21 e 35 anni, disponibilità, obblighi militari assolti, residenza in zona, auto propria.
Si offre: corsi tecniche di vendita, assistenza da parte di funzionari, garanzia guadagno, rimborso spese, quota uso vettura, possibilità di inserirsi in un'azienda sensibile al rapporto umano.
Tutti gli interessati sono pregati [illegible] per espresso dettagliato curriculum vitae oppure telefonare specificando la zona di residenza. Chiedere del sig. Mosso.
VITI ALBA S.R.L. loc. Catena Rossa [illegible] - Piobesi d'Alba [illegible]
Tel. 0173/286801 r.a. - Fax 0173 28.88.18.

Società operante nel settore della carrozzeria automobilistica cerca

ANALISTA METODI E PROCESSI PRODUTTIVI

con approfondita esperienza nei [illegible] tecnologici e produttivi e ottima conoscenza del disegno di carrozzeria. Le principali attività caratterizzanti la posizione sono la valutazione e l'impostazione metodologica dei processi di lastrolastratura, montaggio e finizione, la [illegible] dei cicli di lavorazione e l'individuazione di possibili innovazioni sia funzionali che tecnologiche. Ulteriori informazioni verranno date in sede di colloquio.
Inviare un curriculum con il riferimento "sdp 1507" anche sulla busta, a Consulta Medea, via Collegno 7, 10143 Torino - [illegible] fax al n° 74.21.423

Azienda leader nel campo della [illegible] e costruzione macchine utensili a CNC situata nella cintura OVEST di TORINO ricerca per il proprio Stabilimento

N° 1 MONTATORE MECCANICO
[illegible]

N° 1 ELETTRICISTA
[illegible]

N. 1 ALESUARISTA
[illegible]

[illegible] PUBLIKOMPASS n° 6510 - 10100 Torino

Prestigiosa **Società di Servizi** di dimensioni nazionali ricerca un

ACQUISITORE (Rif. 657)

in possesso di una significativa esperienza preferibilmente rivolta all'**acquisizione di servizi in aziende di medio-grandi dimensioni**. Completano il profilo: età compresa fra i 30-35 anni, solida formazione culturale, capacità di utilizzare procedure automatizzate e supporti informatici.

Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità del candidato. La sede di lavoro è **TORINO**.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato Curriculum indicando il riferimento anche sulla busta, a: **ADOC GROUP - Via Casalis 33 - 10143 TORINO**.

Primaria Ditta specializzata nella installazione e manutenzione di impianti tecnologici, operante a livello nazionale, ricerca Operai

CONDUTTORI MANUTENTORI

a cui affidare la gestione dei propri impianti per la zona di Torino e provincia.
I requisiti richiesti sono: età 25-35 anni; esperienza maturata possibilmente nel settore degli impianti termici con specializzazione su caldaie e bruciatori.
Inviare curriculum con recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 37 H - Via Carducci 29 - 20123 Milano.**

Studio Medico ricerca per ampliamento attività
MEDICO SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA
Scrivere: Publikompass 7317 10100 Torino

MANAGER COMMERCIALE esamina proposte
[illegible]
TEL. 011 3824305

TECNOPOL
PLASTICS

[illegible]

n. 2 conduttori estrusore materie plastiche trafilatori
[illegible]

n. 1 carrellista/magazziniere
[illegible]

n. 1 addetto laboratorio analisi materie plastiche
[illegible]

n. 4 operatori generici
[illegible]
Tecnopol SpA, c.so Francia 358/N, 10146 Torino.

Azienda produttrice di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di piccola e media potenza, **certificata ISO 9001**, operante sui mercati internazionali, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (Rif. 658)

in possesso di significativa esperienza nella progettazione elettrotecnica e nell'ingegnerizzazione di apparecchi elettrici, trasformatori, raddrizzatori, quadri elettrici, attento ai costi di fabbricazione e portato ad instaurare positivi rapporti interpersonali.

Il candidato ideale è preferibilmente un laureato in ingegneria elettrotecnica con almeno 5 anni di esperienza in posizioni analoghe.

Il trattamento economico e l'inquadramento saranno adeguati alla professionalità acquisita e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è nell'**hinterland Torinese**.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato Curriculum, indicando il riferimento anche sulla busta a: **ADOC GROUP - Via Casalis 33 - 10143 TORINO.**

Ricerca e Selezione di Quadri · Tel. 011/6690183

SETTORE AUTOVEICOLISTICO

Azienda operante nel settore ▇ componentistica con stabilimenti situati nella prima cintura torinese ▇ specializzata nella produzione di ▇ per autoveicoli ricerca

ESPERTO DI TEMPI E METODI
PER LAVORAZIONI DI SELLERIA

In possesso ▇ seguenti requisiti: • esperienza maturata preferibilmente sul prodotto sedili per autoveicoli e ▇ lavorazioni con produzione ▇ grande serie; • conoscenza ▇ sistemi di rilevazioni cronometriche e ▇ TMC1 ▇ TMC2; • capacità di impostazione dei cicli di ▇ e di definizione ▇ lay-out; • diploma tecnico ed età inferiore ai 40 anni.
Si offre: • la possibilità di operare ▇ un ambiente fortemente dinamico con concrete opportunità di crescita professionale e di carriera.
▇ persone interessate sono pregate di ▇ dettagliato curriculum vitae indicando sulla busta ▇ Rif. 177/95, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

SETTORE AUTOMOTIVE

Azienda multinazionale statunitense, leader nel settore della ▇ automotive ricerca, per ▇ potenziamento ▇ propri organici, le seguenti figure professionali

ESPERTO DELLA QUALITÀ

▇ di età inferiore ▇ 35 anni, ▇ maturato un'esperienza almeno quinquennale ▇ posizione analoga; ▇ in possesso di laurea in Ingegneria Meccanica o di Diploma Tecnico. Il candidato ▇ metodologie ▇ analisi ▇ difformità di prodotto e le azioni correttive ▇ il raggiungimento degli standards ▇ qualità, nonché le norme ISO 9000.

ESPERTO DI TEMPI E METODI

Rif. 178B/95

Il candidato, diplomato ▇ discipline tecniche e di età non superiore ai ▇ anni, deve possedere 3-5 anni ▇ esperienza ▇ analoga posizione. ▇ Inoltre richiesta la ▇ della rilevazione ▇ misurazione dei tempi di lavorazione individuando e valutando i fattori obiettivi per la formazione dei tempi ▇ lavoro.

TECNOLOGO

▇ 178C/95

▇ candidato ideale ▇ un'età inferiore ai 40 anni, ▇ in possesso di laurea ▇ Ingegneria Meccanica ▇ Diploma Tecnico. Deve avere maturato una significativa esperienza nella gestione delle tecnologie produttive e deve essere in condizione di supportare/indirizzare i fornitori nelle scelte tecniche e nella definizione dei cicli produttivi.

Il carattere internazionale dell'azienda richiede la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza maturata. La sede ▇ lavoro è situata nell'area torinese.
▇ persone interessate possono inviare ▇ loro curriculum vitae, indicando sulla busta ▇ riferimento della posizione richiesta, a

▇ - Ricerca e Selezione ▇ Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

La Miroglio Tessile - Divisione Tessuti Finiti per l'abbigliamento femminile, ricerca

VENDITORE DIRETTO per la GERMANIA

▇ desidera entrare in contatto con candidati di età non superiore ai 35-40 anni, che abbiano maturato esperienze di vendita nel settore dei tessuti stampati ed uniti e che conoscano il mercato delle zone tedesche del Nord e di Bielefeld.
Requisito indispensabile è la conoscenza della lingua tedesca, mentre una buona padronanza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Le condizioni retributive e di inquadramento, commisurate al livello di professionalità e di esperienza, sono di sicuro interesse.
La sede di lavoro è Alba: ▇ posizione richiede ▇ massima disponibilità a viaggiare con frequenza nella zona di competenza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, allegando una fotografia ▇ indicando il Rif. 418/95, a:

MIROGLIO TESSILE S.p.A. - Divisione Tessuti - Selezione Personale
Strada Tagliata 18 - 12051 ALBA (CN)

L'Azienda è la Consociata Italiana ▇ importante Multinazionale Tedesca presente sul mercato con una vasta gamma di prodotti tecnici di largo consumo. Per la propria ▇ AUTOTRAZIONE rivolta ▇ officine meccaniche, carrozzerie, concessionarie auto ed elettrauto ricerca

CAPO ZONA
per PIEMONTE

La posizione prevede l'inserimento di nuovi Agenti con compiti di selezione, reclutamento e formazione.
Il candidato, massimo 30enne, possiede una significativa esperienza di vendita diretta maturata ▇ settore specifico, capacità di gestione uomini, ▇ organizzative e personalità dinamica.
Una retribuzione di sicuro interesse, auto aziendale, rimborso spese, significativi premi al raggiungimento dei risultati e il contesto ▇ continuo sviluppo dell'Azienda rappresentano ▇ stimolante opportunità per le candidature più qualificate.
L'Azienda curerà direttamente la selezione: segnalare pertanto le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «RISERVATO» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il Rif. F. 2140 S a:

fact — Via Dante, 31 - 35139 PADOVA - Tel. 049 876 17 60

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

30ENNE ...
40ENNE ...

TECNICI

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO SEBASTOPOLI presso via Lessagne 8° piano cucina abitabile 2 camere bagno. Gabetti S. Rita 354.329.

CROCETTA corso Duca Abruzzi portineria libero luminoso saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.87.

FRONTE ▇ via Revello presso corso Vittorio II bassa spazioso camere tinello servizi. Gabetti Viberti 57.87.

GRAN MADRE in piccolo condominio soggiorno 2 camere cucina bagno giardinetto ▇. Gabetti Crimea 57.87.

LUSSUOSO via Santa Teresa salone con caminetto 3 camere cucina 3 bagni box doppio. Gabetti Parella 57.87.

SANTA ▇ via Baltimora signorili luminosi appartamenti ... box ...

VIA AMARI ▇ piano terreno appartamento libero di camera cucina bagno e ▇ zio. Gabetti Giulio 57.87.

138 ▇ 2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti. Tel. 57.87.

TORINO ▇

LIGURIA

▇ EMONTI per vendere un immobile in Liguria telefonateci 011 57.87. Gabetti Mare e Monti.

PIETRA LIGURE (immediata vicinanze) ultimi appartamenti direttamente da impresa ▇ vista mare nel verde

ROMA piazza di Spagna vendesi palazzetto prestigioso libero mq 1100 circa L. 13 miliardi. Fazare Edimobil 011-434.1420.

LES ISSAMBRES sul mare in villaggio in costruzione con piscina 2/3 piazze a partire da FF. 384.000. Tel. 011 57.87. Gabetti mare e monti.

PIEMONTE

LOCALI UFFICI

(continua)

Importante Società operante nel settore della ▇ degli impianti termici ricerca un

CAPO TECNICO

per il coordinamento delle attività e delle ▇ nell'area di Torino e provincia.
Si richiede Diploma di Perito Meccanico o Termotecnico, età 30-40 anni, esperienza maturata nel settore specifico.
Sede ▇ lavoro Torino.
Inviare un curriculum dettagliato con recapito telefonico, citando ▇ Rif. 1921, a TECNOINFORM, piazza De Angeli 14, 20149 Milano, Fax. 02/876985 (fino al 27/6), 48012333 (dal 28/6).

Prestigiosa azienda di abbigliamento, operante con affermati e qualificati marchi nel contesto italiano ed internazionale, ▇:

RESPONSABILE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

con provate competenze tecniche, possibilmente maturate in più settori merceologici ▇ in particolare ▇ capo spalla formale e sportivo (maschile ▇ femminile).
Oltre a curare l'industrializzazione dei prodotti, dovrà inoltre:
- presidiare il controllo di qualità
- supervisionare la modellistica
- ricercare il sourcing produttivo (nazionale e▇ internazionale) più appropriato in termini di qualità e costi
- determinare e negoziare i costi.

È gradita la conoscenza almeno della lingua inglese.
Sono apprezzate anche le candidature più ambiziose, l'inquadramento e la retribuzione saranno comunque commisurati alle effettive competenze acquisite.
La sede di lavoro è ubicata nell'area nord-occidentale.
Si prega ▇ dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS ▇ - 10100 TORINO

Nota Azienda attiva nel ▇ delle installazioni impiantistiche, ricerca per ▇ propria struttura di Torino e provincia

MONTATORI

La ricerca è rivolta a operai metalmeccanici specializzati nella esecuzione dei montaggi, dei macchinari e dei relativi collegamenti, di 25-35 anni circa, con esperienza maturata preferibilmente nel campo dell'impiantistica civile ▇ industriale, settore riscaldamento e condizionamento. Il patentino di saldatore costituisce titolo preferenziale.
Inviare curriculum dettagliato ▇: PUBLIKOMPASS, 38H - Via Carducci 29 - 20123 Milano.

MODELLATORI DI CARROZZERIA

Primaria Ditta nel settore, collocata ▇ prima cintura Ovest di Torino, cerca personale esperto:
- per sviluppo modelli ▇ stile esterni/interni
- per costruzione modelli dimostrativi ▇ master
- montaggio ed allestimento prototipi in lamiera

Telefonare al n° 9516200

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
LA STAMPA

Grande Azienda leader nel settore della costruzione ▇ gestione di impianti termici ▇

INGEGNERE

a cui affidare la Responsabilità Tecnica ▇ Commerciale dell'Ufficio di Torino, per il potenziamento della propria struttura operativa nell'area torinese.
Il candidato è un Ingegnere preferibilmente ad indirizzo energetico, ▇ 30/35 anni, ▇ esperienza maturata presumibilmente ▇ settore energia.
Inviare il curriculum, ▇ Il Rif. 1920, a TECNOINFORM, piazza De Angeli 14, 20149 Milano, Fax 02/876985 fino ▇ 27/6, ▇ dal ▇.

GERMANIA VERSO IL SUCCESSO

BERNA. Il Torneo del Centenario si conclude stasera nello stadio Wankdorf di Berna con Svizzera-Germania. I tedeschi sono a un passo dal successo: dopo la vittoria di mercoledì sugli azzurri, alla squadra di Vogts (foto) basterà perdere per 1-0 per aggiudicarsi il trofeo.

NAPOLI, OGGI LA SENTENZA

NAPOLI. Oggi sentenza del tribunale sull'omologazione [illegible] dell'assemblea del [illegible] del Napoli del 3 novembre '94. Se la stessa non sarà omologata, Ferlaino (foto) riavrà il possesso del pacchetto di maggioranza (93%). Resti Gallo o ritorni Ferlaino, si dovrà ricapitalizzare (9500 milioni).

OGGI IN TV

7,00 Sportscentre — Tele + 2
10,00 Coast to coast (r) — Tele + 2
12,40 Studio sport — Italia 1
13,30 Kickoff (r). Coast to coast. News — Tele + 2
13,30 Tmc sport — Tmc
15,05 **Pattinaggio a rotelle.** Assoluti Italia-Olanda da Firenze — Raitre
15,45 **Football.** Wall. **Hockey.** Nhl Stanley Cup. **Moto.** G.P. d'Olanda, prove — Tele + 2
18,10 Tg3 Sportsera — [illegible]
18,10 **Motocross.** Prove G.P. [illegible] Ceca. **Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti — Raitre
18,30 Windsurf. Pallanuoto. Telesport. Sporttime — Tele + 2
18,30 Tmc sport — Tmc
19,30 **Basket.** Italia-Grecia, 2° tempo — Raitre
19,50 Studio sport — Italia 1
20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
20,30 **Calcio.** Germania-Svizzera — Raitre
20,30 Tg1 sport — Raiuno
20,30 **Calcio.** Campionato tedesco — Tele + 2
22,00 **Moto.** Anteprima G.P. d'Olanda — Tele + 2
22,30 Bolaando. Hockey Nhl — Tele + 2
0,00 **Golf.** Pga Tour — Tele + 2
0,10 **Ippica.** Notte d'ambio — Tmc
[illegible]. Europei Italia-Grecia — [illegible]
0,15 Mhaction — Tmc
0,30 Italia 1 sport. Studio sport — Italia 1

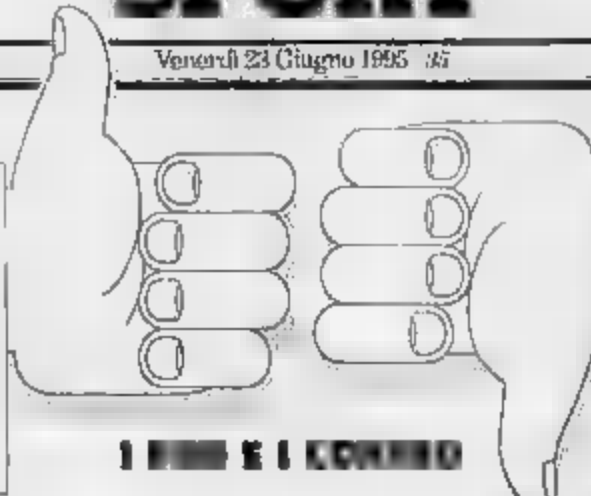
I SÌ E I CONTRO

1 VIENE UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTO COME L'ALLENATORE CHE HA RIVOLUZIONATO IL CALCIO ITALIANO, PRIVILEGIANDO L'ATTACCO E IL COLLETTIVO ALLA DIFESA E AL SINGOLO.

2 NON PIU' TARDI DI UN ANNO FA, E' ARRIVATO SECONDO AI MONDIALI, [illegible] IL PIAZZAMENTO DI VICINI, TERZO NEL '90

3 LA SUA MEDIA PUNTI (1,5) E' SUPERIORE A QUELLE DI VICINI (1,46), FABBRI (1,44), VALCAREGGI (1,38) E BEARZOT (1,20)

4 NEL PIENO RISPETTO DEL PRONOSTICO, DOPO AVERCI PORTATO AI MONDIALI, CI STA PILOTANDO VERSO LA FASE FINALE DEGLI EUROPEI

5 [illegible], SOSTENENDOLO NEI PERIODI BUI, ALLA RISURREZIONE DI ROBERTO BAGGIO, CULMINATA NEL PALLONE D'ORO 1993

1 NONOSTANTE 40 PARTITE, 79 CONVOCATI E 45 DEBUTTANTI, LA SUA NAZIONALE NON E' CONTINUA E PRODUCE SCARSE EMOZIONI

2 E' SCHIAVO DEGLI SCHEMI, ABILISSIMO IN QUELLI DIFENSIVI, MUTUATI PARI PARI DAL SUO MILAN, MOLTO MENO IN QUELLI D'ATTACCO

3 E' PRESUNTUOSO, COME DIMOSTRANO GLI SLOGAN ANTI GERMANIA DI LUNEDI': "I TEDESCHI SONO RIMASTI TERRIBILMENTE INDIETRO"

4 [illegible]NDO [illegible] BASE DI [illegible] LE RAGIONE, PER I CAPRICCI DEL GIOCATORE, HA GESTITO MALE IL CASO VIALLI

5 SI CONTRADDICE SPESSO: DA BARESI, "VADA PURE. TORNI SUBITO", A ZOLA E R. BAGGIO INSIEME, "NON E' AUGURABILE. VOGLIO PROVARCI"

Malessere nella Nazionale dopo il ko con i tedeschi e i fischi del pubblico

Sacchi, dai proclami alla fuga

Niente conferenza, Matarrese: sono avvilito

Il tecnico è sempre più solo e ai problemi del gioco si sommano i veleni del caso Vialli Signori e Zola lo difendono: merita rispetto

MILANO. Un tempo con la Svizzera, mezz'ora con la Germania. Eppure, oggi, il gioco, la squadra, il pressing sono gli ultimi dei tormenti, anche se difficilmente sua altezza il modulo ci farà la grazia di trasformare Minotti in Baresi e certe azioni da laboratorio in emozioni. Il problema è tutto quello che c'è intorno. Sacchi e Matarrese spernacchiati dai tifosi, l'ombra di Vialli così immanente e così imminente, mezza Nazionale che al fischio di chiusura scompare dalla circolazione, Sacchi che fugge da Zurigo nottetempo sull'auto di un amico, neanche fosse un disertore, negandosi - non [illegible] mai successo - al protocollo mattutino della conferenza di fine stagione. «A risentirci fra un mese».

Non solo: l'aria di svaccamento, o scollamento, che si respira all'interno della federa[illegible], fra un Matarrese sempre più ostaggio di Rasputin Zappacosta, il segretario generale di [illegible] in via Allegri (allegri [illegible] volta, forse) e un Antonello Valentini, l'addetto alle relazioni esterne, sempre più lontano [illegible] presidente e, gatto [illegible], sempre più spiazzato dal [illegible].

Una conferenza più, una meno, cosa volete che [illegible]. Resta il gesto, così brusco e iracondo da sembrare un segnale: sono avvilito, sono al limite della sopportazione, regolatevi. Valentini assicura che «questi erano i patti: dopo le amichevoli, niente confronto con la stampa. Dovevate saperlo». L'Arrigo, garrulo: «Ma [illegible] Antonello [illegible] ve l'aveva detto?». Bugie. Miss[illegible]. Dopo Italia-Turchia di dicembre, il ct [illegible] tutti a rapporto. Una sola differenza: a Pescara aveva vinto.

La realtà è un'altra: [illegible] è sempre più solo. Paradossalmente, gli unici a tenergli compagnia [illegible] i risultati: secondo ai Mondiali, secondo alla Us Cup del [illegible], [illegible] che libidine, secondo (o terzo, cioè ultimo) al trofeo del Centenario. E ancora: [illegible] partite, 26 vittorie, [illegible] pareggi, [illegible] sconfitte, con [illegible] media punti (1,5) non lontana dalla cima Pozzo (1,56). I risultati, e i giocatori. Signori: merita più rispetto. Zola: lazzi ingenerosi, è [illegible] finirla.

Al [illegible] degli inqualificabili balilla del Letzigrund, tutti juventini?, e della tragica organizzazione dei pidocchiosi [illegible]zeri, l'Arrigo riesce a imbarcare fischi [illegible] dove la sua squadra mieto applausi. In America, in Svizzera, in Italia: dovunque. Questione di pelle, di feeling. E di promesse materresiane: altro che Vicini, ho scelto il massimo. Questo sulla carta: e nel contratto. All'atto pratico, viceversa, siamo lì. Soprattutto come gioco, il pallino di Sacchi. Dove, per gioco, non intendiamo tanto il libero un metro più avanti o più indietro, quanto il giocare bene o male.

Un senso di perenne caducità, un misto di bagliori e languori, senza uno straccio di continuità, il cemento del suo Milan. Un attacco, direbbe Berlusconi, poco funzionale al gol. E l'uomo della strada non perdona: sogna tutto. Sacchi ci soffre. Il suo contratto - come, del resto, il mandato di Matarrese - [illegible]de nel 1996, subito dopo la fase finale degli Europei verso la quale ci sta pilotando. A novembre cominceranno le grandi manovre. La sconfitta con la Germania poco o nulla aggiunge a una stagione da sei, cominciata male in Slovenia, proseguita peggio con la Croazia e rivalutata, piano piano, [illegible] successi con Turchia (30a. nella classifica Fifa), Estonia (116a.), Ucraina (74a.), Lituania (61a.), Svizzera (14a.).

«Siamo una buona squadra, il [illegible] Zurigo [illegible] brucia», ha farfugliato l'Arrigo prima di eclissarsi. Il suo atteggiamento di sfida verso il calcio tedesco ci riporta alle litanie provocatorie di Cruyff. Morale: 4-0 per il Milan, 2-0 per la Germania.

Dalla Svizzera torniamo con una sicurezza (Casiraghi) e [illegible] certezza: se appena il ritmo declina, e l'avversario sembra fili spinati, poveri noi. C'è poi il caso Vialli. Matarrese tentenna, tutto preso com'è a tramare pro Milan o Napoli o pro domo sua. Se è politically correct non farsi influenzare dagli estremisti delle curve, è altrettanto doveroso cercare una via d'uscita. Che non deve essere la resa, visto che il primo a cominciare è stato lo juventino, ma il dialogo. La stessa arma che spinse Baresi, dimessosi dall'arma, a rientrare nei ranghi. A furor di supplica. Nel supremo interesse della nazione e della Nazionale. Sacchi non lo dimentichi, e neppure Vialli, visto come sta andando Casiraghi.

[illegible] Beccantini

I 35 GIOCATORI IMPIEGATI DAL CT NELL'ULTIMA STAGIONE

GIOCATORE	SQUADRA	PRES.	GOL	VALUTAZIONE
ALBERTINI	Milan	7	1	●●●
APOLLONI	Parma	4	1	●●
BAGGIO D.	Parma	7	1	●●
BAGGIO R.	Juventus	1	—	●
BARESI	Milan	1	—	●
BENARRIVO	Parma	4	—	●●
BERTI	Inter	6	—	●●
* BUCCI	Parma	2	—	●
CARBONI	Roma	4	—	●
* CARNASCIALI	Fiorentina	1	—	●
CASIRAGHI	Lazio	8	2	●●●●
CONTE	Juventus	2	—	●
COSTACURTA	Milan	4	1	●●
CRIPPA	Parma	2	1	●●●
* DEL PIERO	Juventus	3	—	●●
* DI MATTEO	Lazio	6	—	●●●●
DONADONI	Milan	2	—	●●
ERANIO	Milan	3	—	●●
EVANI	Sampdoria	2	—	●
* FAVALLI	Lazio	1	—	●
FERRARA	Juventus	2	—	●
LOMBARDO	Sampdoria	6	2	●●●
MALDINI	Milan	6	—	●●●
MINOTTI	Parma	6	—	●●
MUSSI	Parma	1	—	●
* NEGRO	Lazio	3	—	●
PAGLIUCA	Inter	7	—	●●●
* PANUCCI	Milan	3	1	●●●
* PERUZZI	Juventus	2	—	●●
* PETRUZZI	Roma	1	—	●
* RAMBAUDI	Lazio	2	—	●
* RAVANELLI	Juventus	2	1	●●
SIGNORI	Lazio	8	—	●
* STATUTO	Roma	2	—	●
ZOLA	Parma	7	4	●●●●●

* gli esordienti

Lo 0-2 di Zurigo poco o nulla aggiunge alla stagione dell'Italia di Sacchi che merita [illegible]: il contratto dell'Arrigo scadrà nel '96, dopo gli Europei

LE [illegible] DOPO USA '94

DATA	LUOGO	AVVERS.	RIS.	MARCATORI
7-9-1994 E (a)	Maribor	SLOVENIA	1-1	Costacurta
8-10-1994 E (a)	Tallin	ESTONIA	2-0	Panucci, Casiraghi
16-11-1994 E (a)	Palermo	CROAZIA	1-2	Baggio D.
21-12-1994	Pescara	TURCHIA	3-1	Crippa, Lombardo, Apolloni
25-3-1995 E (a)	Salerno	ESTONIA	4-1	Zola, Albertini, Zola, Ravanelli
29-3-1995 E (a)	Kiev	UCRAINA	2-0	Lombardo, Zola
26-4-1995 E (a)	Vilnius	LITUANIA	1-0	Zola
18-6-1995	Losanna	[illegible]	1-0	Casiraghi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0-2	—

[illegible] PER IL [illegible]

Schillaci racconta la [illegible] esperienza all'ex compagno che medita di trasferirsi in Estremo Oriente

Caro Baggio, in Giappone la vita è dura

«Però un calciatore cerca i soldi e io non tornerei più indietro»

«Si vive tra brava gente e il calcio ha sfondato, ma si sta in clausura»

Schillaci, in Italia sono sempre più insistenti le voci dell'arrivo di Baggio a Tokyo. E lì in Giappone, che si dice? Al telefono la voce del Totò mondiale [illegible] divertita. Il piacere di parlare in italiano supera il disagio dell'ora notturna. «Sono le povere distrazioni di un emigrante», dice l'ex juventino che l'esperienza in Oriente ha reso più riflessivo e persino ironico. A Iwata dove vive da oltre [illegible] anno Schillaci guadagna due miliardi e mezzo. Ha una [illegible] («bella per gli standard giapponesi»), l'auto, l'assistenza costante di un interprete e una vita triste. La stessa che attenderebbe Baggio. «Anche qui si dice che Roberto verrebbe a giocare nel Verdy, la squadra di Miura, che oggi ha qualche problema di classifica - racconta -. Ma ho l'impressione che i giornali giapponesi riprendano quello che scrivete voi in Italia: copiare è un po' una loro mania».

Lei pensa che non ci sia niente di concreto?

«Non dico questo. Callando, il mio manager, ci sta lavorando. Qui ci [illegible] i soldi, la volontà, l'educazione giusta per attrarre Baggio. Bisogna capire se è pronto [illegible] affrontare un'esperienza unica. Dipende da lui».

Però lo conosce bene...

«Siamo stati a[illegible]. Roberto è un ragazzo strano, quando si impunta non c'è niente da fare e mi sembra che la rottura con la Juve sia il risultato di un'impuntatura. Forse [illegible] ha torto, se sapesse vere le cifre che danno ad altri».

Lo crede capace di inserirsi in Giappone?

«Roberto è già popolarissimo e quelli che giocano come lui qui diventano subito idoli: se [illegible] che stravedono per me [illegible] quattro cosettine che faccio... E' un pubblico stupendo ma un po' ingenuo, che ama la bellezza del colpo prima che la sua utilità».

Un calcio da giocolieri?

«Un calcio senza stress. Però si fatica e Baggio lo deve sapere. Si corre molto, si [illegible] due volte a settimana, ogni trasferta si fa in treno e ci si allena poco perché tra viaggi e partite [illegible] ce n'è il tempo. Basta un piccolo stiramento per perdere 6 o 7 partite».

Baggio dice che potrebbe fermarsi sei mesi o un anno al massimo. Così preparerebbe gli Europei e tornerebbe in Italia [illegible] il parametro abbassato.

«Lo credevo anch'io il giorno in cui partii per il Giappone: due anni e torno, mi dicevo. Invece a dicembre potrei rientrare in Italia gratis ma credo che non lo farò. Se Roberto viene non pensi a quando se ne andrà perché non si può conoscere il futuro. Pensi che è una scelta di vita, soprattutto è [illegible] scelta [illegible]ica».

Dunque, il Giappone si ac[illegible] solo per i soldi?

«E per che altro? Ma tutte le scelte di un calciatore dipendono dai soldi, anche in Italia».

Torniamo alle difficoltà che attendono Baggio.

«E' sempre buddista, no? E allora può trovare tutti i templi che vuole. Ma nella sua situazione vedo alcuni svantaggi: i figli, ad esempio. I suoi sono piccoli, come li farebbe crescere in un Paese dove nessuno parla italiano?».

Roberto ha detto che si porterebbe appresso una tribù di parenti e amici.

«[illegible] sarebbe d'aiuto. A favore del Giappone c'è il fatto che fuori dallo stadio nessuno ti rompe le scatole, benché il calcio negli ultimi due anni sia diventato popolare più del baseball e [illegible] il fenomeno di moda. C'è un giro di soldi pazzesco, [illegible] marketing sfrenato. La tua immagine finisce in gadget impensabili, persino sulle schede del telefono. E poi sono gentili, bravissima gente. I club sono molto attenti a risolvere i problemi dei giocatori: [illegible] faccio a tempo a esprimere [illegible] disagio che mi mandano qualcuno per risolverlo».

A sfavore?

«La lingua, le abitudini, la solitudine, la noia. Io gioco in [illegible] città molto piccola, tutto attorno è campagna e non c'è mai niente da fare: mi alleno, torno a [illegible], dormo, guardo i film che mi mandano dall'Italia, mangio in un ristorante che si chiama Sicily. Le stesse facce, gli stessi discorsi giorno dopo giorno. E' peggio che vivere in clausura».

Con i miliardi però.

«[illegible] i miliardi e con la consolazione di poter emergere abbastanza facilmente. Io che [illegible] in una squadretta modesta, che non mi dà troppo aiuto, riesco ad essere il capocannoniere del campionato [illegible] 13 gol in 17 par[illegible]. Roberto al Verdy si sistemerebbe più vicino a Tokyo e troverebbe un club ambizioso e bene attrezzato, come il Milan, la Juve o l'Inter da [illegible]».

Schillaci. Perché lei non pensa di tornare in Italia l'anno prossimo, sebbene costi pochissimo?

«Perché [illegible] mi fido troppo. Tolte le grandissime squadre, le altre sono in difficoltà a pagare. La pacchia è finita, bisogna che anche noi italiani guardiamo all'estero. E se a dicembre [illegible] trovassi più il modo di [illegible] in Giappone, magari in un club più competitivo, cercherei un altro Paese, forse l'Inghilterra, per [illegible]are gli ultimi due anni. All'Italia non penso più».

Marco Ansaldo

Schillaci è il bomber in Giappone

[illegible] E IL MILAN

Galliani: è un investimento

MILANO. Il Milan rimane nel futuro di Baggio. Anzi il trasferimento è reso più consistente dalle parole dell'amministratore delegato rossonero, Adriano Galliani, dopo la riunione di ieri in Lega. «Stiamo cercando un attaccante e Roberto Baggio è anche un attaccante», ha affermato Galliani. «E' un'ipotesi e [illegible] a tutte le ipotesi stiamo lavorando. Non ho difficoltà a confermare che se cambiano le condizioni economiche il Milan può prenderlo perché ci interessa. E non ci vedo uno scandalo. In un'ottica aziendale Baggio non è una spesa ma un investimento». Galliani ha aggiunto che Van Basten [illegible] migliorando e parteciperà al ritiro.

La Lega prepara il boicottaggio del Toto per protesta contro Coni e governo

Il calcio ammazza la schedina

E vuol consegnarsi alla pay-tv

Luciano Nizzola, presidente [illegible] club di A e B annuncia la strategia per far saltare la schedina «Spezzeremo le giornate di campionato tra venerdì, sabato e domenica»

MILANO. «E' finito [illegible] tempo delle promesse. Adesso è ora di passare ai fatti» La Lega ha de-[illegible]. Il presidente Nizzola fa sapere [illegible] se non arriveranno nuovi contributi dal Coni e del governo, entro il 20 luglio, data fissata per il varo [illegible] calendari della nuova stagione calcistica, i presidenti sono pronti a boicottare la schedina del Totocalcio.

Non verrà più rispettata la contemporaneità ma verranno disputate alcune partite al venerdì, altre al sabato, altre ancora alla domenica per rendere impossibile giocar le schedine. Una forma di protesta molto dura per colpire il Coni, che non vuole riconoscere alle società professionistiche un aumento delle percentuali sugli incassi del Totocalcio e del Totogol. La dichiarazione di guerra è arrivata ieri dal consiglio di Lega riunito a Milano per preparare l'assemblea generale di mercoledì, che dovrà avallare questa decisione. Ma l'approvazione pare scontata.

Nizzola ha detto: «Non si può fare diversamente dopo che gli enti [illegible] contattati hanno riconosciuto [illegible] validità delle nostre richieste senza però accontentarci almeno in parte. Sapere che abbiamo ragione non ci basta. Ci servono altri soldi e subi-[illegible]. Non possiamo più aspettare [illegible] affrontare una [illegible] stagio-[illegible] senza aver risolto nulla».

Intanto la Lega sta già [illegible]-diando altre forme di introito. Ad esempio i proventi [illegible] [illegible]-erebbero aumentare sensibilmente dal prossimo anno, quando scade l'attuale accordo con Rai e Pay-tv. «Vogliamo offrire intatto l'attuale [illegible]-chetto in alto con la Rai che resta il nostro interlocutore privilegiato - spiega Nizzola - ma al contempo vogliamo sfruttare le [illegible] tecnologie: Pay per view e tv via [illegible] quando [illegible] pronte». Ma c'è già una maxi-offerta di Telepiù pronta a versare 350 miliardi a stagione per avere in esclusiva tutti i diritti «Per la questione tv c'è molto tempo - assicura Nizzola - adesso ci interessa [illegible] più aumentare gli introiti dal Coni e dal governo che deve concedere alcuni sgravi fiscali».

Il consiglio [illegible] Lega ha poi approvato lo slittamento della fine campionato al 12 maggio 1996 per inserire una sosta il 3 settembre quando tutti gli stranieri d'Italia (e gli azzurri) saranno impegnati con le nazionali. Di conseguenza la finale di ritorno della coppa Italia verrà anticipata al 24 aprile. Inoltre la Lega ha accettato la richiesta dell'associazione allenatori che vuole abrogare la norma che consente a un allenatore licenziato entro il [illegible] novembre di [illegible] in un'altra società della stessa serie nella medesima stagione: [illegible] viene licenziato resta inattivo.

Ancora da decidere l'introdu-[illegible] dei [illegible] sulle maglie [illegible] giocatori: [illegible] sono problemi degli sponsor tecnici. Approvato il nuovo regolamento della coppa Italia che prevede per i primi tre turni una partita a eliminazione diretta in casa della squadra peggio classificata.

Nino Sormani

La Rai chiude con gli altri sport

«Basta assistenzialismo, paghiamo chi fa audience»

ROMA. La Rai ha deciso di chiudere i rubinetti con lo sport alternativo [illegible] calcio. Lo farà gradualmente, certo, ma da ieri e per il futuro non siglerà più contratti per l'acquisizione globale dei diritti per basket, pallavolo [illegible] atletica. L'annuncio della svolta [illegible] viale Mazzini è stato dato ieri dal direttore del-[illegible] Sacis, che gestisce i diritti Rai, Sodano. «Non siamo soddisfatti del lavoro fatto in questi anni - ha detto - Diciamo basta alla politica di assistenzialismo verso federazioni e leghe di sport che registrano ascolti fuori mercato. Sono pochissime [illegible] discipline che meriterebbero un'acquisizione preventiva».

«La Rai - ha spiegato Sodano - potrà offrire ai vari sport degli spazi più che il denaro e provvederà a una razionalizzazione dei palinsesti per evitare di dover nascondere gli eventi sportivi che sono stati acquisiti (si ricordi il caso Roland Garros '95, ndr)». Insomma lo sport dovrà sottostare alla legge dell'Auditel. Questo potrebbe significare per le Leghe e le Fede-[illegible]-razioni avere spazi solo per gli avvenimenti che tirano e dover cercare introiti esclusivamente dagli sponsor invogliati da un migliore passaggio tv su una rete, la terza, che dovrebbe assumere le fattezze di vero e proprio contenitore sportivo (su Raitre andrà in onda anche la nuova Domenica Sportiva).

Alla Rai, però, sono molto preoccupati per ben altri motivi: il carrozzone pubblico vuole riconquistare il Giro d'Italia concesso alla Fininvest e intanto deve battagliare per non perdere il calcio. A esplicitare il fondato timore della perdita dei diritti per la serie A è il consigliere d'amministrazione Miccio: «Il pericolo che il calcio cambi strada esiste. [illegible] non vorremmo correre questo rischio. Ma c'è in ballo questa offerta di 35[illegible] miliardi fatta da Stream (società Stet, ndr) e Tele+: è difficile competere su quelle cifre». La [illegible] nel '96 spenderà per tutto lo sport [illegible] miliardi, inclusa l'Olimpiade e gli Europei di calcio.

«Noi possiamo puntare su un'offerta di copertura totale di A, B e C - ha aggiunto Miccio - e sul fatto che il pubblico italiano è abitudinario e far passare la novità del cavo o della pay-per-view non sarà semplice. Ma la cosa ci preoccupa fortemente. La battaglia sarà dura di qui al giugno '96 quando scadrà l'attuale contratto. Noi abbiamo chiesto un incontro a Nizzola [illegible] spero avvenga in tempi rapidi». La battaglia dello sport in tv è ricominciata.

Alvaro Moretti

Moratti attivissimo al calciomercato

Ince firma per l'Inter che vuole pure Boksic

Contratto per tre stagioni all'inglese Maxi-offerta (22 miliardi) alla Lazio

MILANO. Paul Ince è dell'Inter. [illegible] centrocampista inglese [illegible] firmato il contratto che lo lega alla società nerazzurra per i prossi-[illegible] [illegible] anni percepirà 1600 mi-[illegible] [illegible]-etti a stagione mentre al Manchester United andranno 18 miliardi. Ince ha preso la sua de-[illegible] davanti al direttore generale Taveggia che l'aveva raggiunto nella sua abitazione a Manchester per ricevere una risposta definitiva.

Adesso l'Inter deve trovare un attaccante per sostituire Bergkamp, finito all'Arsenal. Già tre settimane fa Moratti si era rivolto alla Lazio per Boksic con una maxi-offerta di 22 miliardi. Ma Cragnotti, che [illegible] trattando per cedere Sig[illegible], aveva risposto picche. L'altro ieri l'Inter è tornata alla carica e, questa volta, il presidente laziale è [illegible] tutt'altro che insensibile all'offerta. Il vero ostacolo, a qu[illegible] punto, è rappresentato dal giocatore che non vuole lasciare Roma. Tocca a Cragnotti che sta trattando con il procuratore [illegible] giocatore, convincerlo

Ma non è questo l'unico problema per la Lazio che ha anche raggiunto l'accordo [illegible] l'Everton per la cessione di Winter: 7,5 i miliardi che il club inglese ha concordato di sborsare. L'olan-[illegible]-dese però chiede un contratto triennale sulla base di [illegible] miliardi [illegible] stagione. Altrimenti, [illegible]-tende restare a Roma. E così ecco nuovamente Cragnotti impegnato a cercare di dipanare la matassa e convincere il giocatore. Tanto più che ha in ballo da tempo anche [illegible] [illegible] [illegible] l'Atletico Bilbao per Guerrero (costo 15 miliardi).

Intanto l'Inter ha piazzato il difensore Mirko Conte al Piacenza in comproprietà e ha quasi concluso con la Cremonese l'acquisto del difensore Pedroni per 1,5 miliardi più [illegible] comproprietà del difensore Di Sauro e Angelo Orlando.

Il [illegible], alla ricerca [illegible] un ul-[illegible] attaccante continua a pensare [illegible] Roberto Baggio e intanto precisa - per [illegible] di Galliani - che Futre è stato preso in prestito per un anno. Ormai pressoché sfumata [illegible] possibilità di avere Casiraghi, che Cragnotti ha bloccato e [illegible] intende cedere se riuscirà a piazzare Boksic, il preferito sembra [illegible]-re il piacentino Inzaghi, che interessa anche al Parma e alla Juventus. I bianconeri però hanno praticamente definito [illegible] Padovano, ultimo ostacolo le pretese [illegible] Genoa).

Per contro la squadra di Cagni non intende [illegible]-varsi del suo gioiellino almeno fino a quando non avrà la certezza di [illegible] Cappellini del Foggia a prezzo inferiore ai 4 miliardi e mezzo richiesti. Il Foggia intanto ha dato Padalino alla Fiorentina in prestito con diritto di riscatto ricevendone Tedesco.

Vista la concorrenza per avere Inzaghi, il Parma ha chiesto al T[illegible] di congelare la trattativa che il club granata aveva avvia-[illegible] con il Perugia per Silenzi. In-[illegible] Calleri ha prelevato dal Milan il portiere Casciano per la squadra Primavera mentre l'apertura delle buste relative alla risoluzione delle comproprietà ha assegnato Zago e Graziani al Nola. Oggi a Montecarlo il presidente granata tratterà con il Ravenna per la comproprietà di Dondo, anche se i romagnoli vorrebbero soldi e [illegible] giocatori in contropartita. Anche l'Udinese ha perso alle buste due giocatori: Pizzi torna al Parma e Scarchilli rientra alla Roma, mentre la Juventus ha lasciato Fontana all'Aosta. (n. s.)

Europei di basket: l'Italia batte in extremis, per un punto, anche la Germania

Vittoria-thrilling firmata Esposito

Stasera rovente sfida con la Grecia
Quasi certa la promozione ai quarti

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Il citì si è [illegible] di averlo dimenticato in panchina e l'ha rimandato in campo a 3'30" dalla fine, quando stavamo già preparando i bagagli: massimo vantaggio per la Germania, +7 (58-65), per noi Europeo chiuso e segnali d'isterismo in panchina.

Ma Vincenzino non ci stava, una [illegible] palla a Rusconi, [illegible] assist (uno fermato [illegible] fallo) a Fu[illegible], una bomba e, a 4" dalla fine, i due liberi del sorpasso: 68-67. Incredibile? «No, Esposito», diceva lui, impassibile guascone, appena uscito dall'abbraccio dei compagni che, almeno per qualche istante, avevano cancellato ogni problema di coabitazione azzurra. I nervi d'acciaio [illegible] lunette, alla fine? «Non [illegible] la prima volta che dovevo decidere una partita: i liberi non si p[illegible]no sbagliare, sono come rigori». Facile, insomma, per uno che in A ne fallisce solo 7 su 100. E Nando Gentile la buttava sul ridere: «Peccato [illegible] solo di uno: quelli del calcio hanno perso di due, non abbiamo pareggiato la differenza reti».

Per Esposito, a 26 anni, dopo la gioia dello scudetto '91 rovinata dalla rottura di un ginocchio nella finalissima, è l'ora di raccogliere: il contratto Nba a Toronto, il posto fisso in Nazionale e questa vittoria: «Tre cose diverse - risponde criptico -. La Nba? Un sogno e un traguardo. La Nazionale? E' importante per la Nazionale. Questa vittoria? Una [illegible]fazione per me. E' fondamentale è [illegible] aver [illegible] mollato, averci [illegible] fino alla fine».

Lui era convinto, sapeva cosa bisognava fare: a 32" dalla fine si improvvisava psicologo e imponeva «Zitti, [illegible] dite nulla a Gregor», mentre Fucka, più bianco [illegible] solito, andava in lunetta e choccava il citì che, al termine dell'ultimo time-out a -19", [illegible] sentiva spiegare a ognuno dove mettersi per ricever palla: «Poi, per fortuna, ha fatto tutto lui». Ci credeva, come credeva in sé sparando un obice da 8 metri, nel primo tempo, un occhio al canestro e [illegible] alla sedia dei cambi, dove Pieri si preparava a rilevarlo: e Messina ricambiava parere.

Ha ragione Radja, il croato pro a Boston, a dire che «Esposito è folle, ma nell'Nba lo prendono subito uno capace di fare 20 punti in [illegible]. E quando non [illegible] pan[illegible]. Ma [illegible] siamo lontani mille miglia dall'Nba e, [illegible] la fame di canestri che abbiamo, Vincenzino merita un po' più d'indulgenza. Non difende? Vero, [illegible] [illegible] solo il [illegible] [illegible] tra i piccoli tedeschi, a farci male. Esce dagli schemi? Faccia, se il gioco diventa prevedibile, a 2 km all'ora perché Coldebella buca il parquet e furia [illegible] palleggi o perché Pittis è in angoscia quando ha [illegible] metri di spazio per tirare.

In una Nazionale che dovrebbe fare i cambi volanti [illegible] nell'hockey, perché chi difende non sa attaccare, e viceversa, Esposito è l'unico che possa cambiar volto a una partita, e l'ha fatto, con 23 punti (7/12 al tiro) e 3 assist, ma soprattutto con 5/9 alle bombe, i tiri della svolta.

La Germania [illegible] ha sovrastato a rimbalzo (34 a 28), è stata più precisa al tiro, ha fatto quel contropiede che Messina auspicava invano per gli azzurri, ha messo in crisi i nostri piccoli (52 punti degli esterni), ha creato coi suoi giganti [illegible] muro davanti a Rusconi (8 rimbalzi ma 3/10 al tiro, meglio l'esperto Magnifico e l'agile Conti). Ma [illegible] perso: per colpe proprie (24 palle gettate, uno sproposito, e il black-out degli ultimi 2', da 62-67 a 68-67) e perché le bombe di Esposito (e due di Abbio) han fatto saltare tutte le matematiche [illegible] match. Bravo Vincenzino dunque, al di là degli elogi eccessivi alla difesa, chiodo fisso del citì, che però [illegible] dice perché l'Italia nella ripresa non ha commesso falli per 11' pur subendo un break, 22-15, pur se Messina ha dovuto «cambiare tre quinti della squadra d'avvio» (Coldebella, Rusconi e Pittis) perché tradito nei suoi piani.

E' Vincenzino, salvo sorprese, a farci muovere [illegible] primo piccolo passo per uscire dal baratro di due anni fa. Non ci illudiamo per stasera, con una Grecia ringhiosa in campo e sugli spalti, ma l'ingresso ai quarti ormai è quasi in tasca. Quel che verrà [illegible] più sarà ben accetto per Azzurra, che rispecchia tutto il valore del nostro basket. Poco.

Guido Ercole

Un intervento difensivo ad Atene dell'azzurro Fucka (10 punti) sul tedesco Okulaja (FOTO [illegible])

[illegible]

E' FINITA 68-67

Italia-Germania 68-67 (36-34)
[illegible] (t) 8/13): Coldebella (voto 5), Gentile 4 (6), Magnifico 9 (6,5), Pittis 3 (6,5), Esposito 23 [illegible] Conti 4 (6,5), [illegible] 6 (6), Fucka 10 (6), Pieri (5), Carera [illegible] (5), Rusconi 6 (6) [illegible]. Messina (5,5). **Germania** (t) 10/17): Roedl 15 (6,5), Koch 22 (7,5), Wucherer 5 (5), Welp 3 (5,5, Sf 35'1), Oezturk (sv), Gnad 12 (6,5), Nuernberger 10 (6), Okulaja (sv). [illegible]. Lecic (5). **Arbitri:** Figueroa (Portorico-6), Grigoriev (Russia-6).
Girone A: ITALIA-Germania 68-67, Lituania-Grecia 89-73, Israele-Svezia 87-62. Classifica: ITALIA, Lituania 4; Israele, Serbia 2; Svezia, G[illegible]cia, Germania [illegible]. Svezia, Serbia 1 partita in meno. **Girone B:** Croazia-Slovenia 91-83, Russia-Francia 85-65, Spagna-Finlandia 87-74. C[illegible]fica: Russia, Spagna 4; Croazia, Francia 2, Slovenia, Finlandia, Turchia 0. Croazia, Turchia 1 partita in meno. **Oggi:** Turchia-Finlandia, Serbia-Lituania; Germania-Svezia, Spagna-Francia, Grecia-ITALIA (alle ore 19), Russia-C[illegible].
La Grecia: 4 Bakatsias (guardia, 196), 5 Patavoukas (play, 182), 6 Yannakis (guardia, 192), 7 Stavrakopoulos (ala, 200), 8 Sigalas (guardia, 200), 9 [illegible] (play, 183), 10 Alvertis (ala, 205), 11 Economou (pivot, 208), 12 Angelidis (ala, 210), 13 Fassoulas (pivot, 213), 14 Redzias (pivot, 213), 15 Christodoulou (ala, 203). All. Dendrinos.

CICLISMO

Il veneto vince l'ultima tappa del Giro della Svizzera, [illegible] Tonkov il successo finale

Vanzella, l'uomo [illegible] al sole

«Quando fa caldo e sento odore di Tour mi scateno»

ZURIGO. Nell'ultima tappa [illegible] Giro della Svizzera si è rivisto Flavio Vanzella, che tenne [illegible] maglia gialla per due giorni nel Tour dello scorso anno. Il ve[illegible]to ha staccato nel finale quattro compagni di fuga: Simoni, Bottaro, Capiot e il compagno di squadra Jaermann, che ha fatto buona guardia per proteggere il suo attacco.

«Mi lascio alle spalle un [illegible]riodo sfortunato: dopo una tendinite al ginocchio presa alla Parigi-Nizza sono stato fermo un mese e non ho potuto così prendere il via al Giro d'Italia. Ma quando si avvicinano il caldo e il Tour vado sempre più forte», ha detto Vanzella, con [illegible] po' d'orgoglio.

Nella classifica generale ha finito col prevalere Pavel Tonkov, il timido russo della Lampre, un anti-personaggio che ha colto proprio qui al Giro della Svizzera la prima importante vittoria in una corsa a tappe di prestigio. Tonkov ha vinto [illegible] prattutto grazie al «numero» eseguito martedì sull'Albula, quando ha sparpagliato il gruppo dei migliori e strappato per [illegible] manciata di secondi la maglia oro allo svizzero Zuelle. Entrambi saranno al via del Tour de France e con ambizioni di classifica.

L'elvetico ha perso col sorriso sulle labbra, consapevole [illegible] una condizione che sta crescendo; Pietro Algeri, da parte sua, vede per il suo corridore la possibilità concreta di salire [illegible] podio a Parigi.

Pantani era venuto al Giro della Svizzera pieno di interrogativi. Torna a Cesenatico con [illegible] vittoria di tappa, un ottimo rodaggio compiuto e un gran morale per aver ritrovato il successo dopo più di un anno. Lo scalatore romagnolo soffre ancora di alti e bassi di rendimento, com'è naturale per un corridore carente di preparazione, ma si spera di vederlo recuperato a pieno sulle montagne francesi: «Il motore è quello di prima, ma in questo momento brucia molto più del normale», ha spiegato.

Bugno ha corso nell'anonimato, uscendo allo scoperto solo nella tappa di sabato scorso, a Wil. Scopriremo domenica al campionato italiano e più [illegible] là, nel Tour de France, se l'allenamento in terra svizzera gli è davvero servito a qualcosa.

La sorpresa della corsa è stato Leonardo Piepoli, che sfoggia un fisico da Pantani e qualità da scalatore ancora tutte da scoprire. In Svizzera [illegible] è ritrovato Giorgio Furlan, uomo [illegible] punta per il campionato italiano, mentre Gotti, sesto, sarà una valida spalla per Berzin e Ugrumov al Tour. (a. c.)

Ordine d'arrivo: 1. Vanzella; 2. Jaermann (Svi) a 31"; 3. Simoni st; 4. Bottaro st; [illegible]. Capiot (Bel) st; 6. Lombardi a 8'16"; 7. Kappes (Ger); 8. Risi [illegible]vi); [illegible] Pelliconi; 10. Moncassin (Fra), 11. Tonkov (Rus). Segue il gruppo, col tempo di Lombardi.
Classifica finale: 1. Tonkov (Rus); 2. Zuelle (Svi) a 11"; 3. Jaskula (Pol) a 4'19"; 4. Furlan a 6'31"; 5. Zberg (Svi) a 7'50"; 6. Gotti a 7'57"; 7. Piepoli a 8'43"; [illegible]. Rebellin a 8'44"; 9. Teteriouk (Rus) a 9'27"; 10. Escartin (Spa) a 9'28".

[illegible]

SPORT [illegible]

Ciclismo: [illegible] primo in Catalogna

OLOT. Successo finale di Jalabert nel Giro della Catalogna. Il fran[illegible] ha chiuso vincendo l'ultima tappa, la Barcellona-Olot: ha battuto allo sprint Zaina e Montoya.

Pallavolo: l'Italia [illegible]ta l'Olanda

MONTECATINI. Penultimo impegno nella fase eliminatoria della World League per gli azzurri [illegible] affrontano oggi (ore 15,30, su Raitre) l'Olanda a Montecatini.

Tennis: Pescosolido elimina Santoro

ST. POELTEN. Pescosolido ha superato il 2° turno del torneo di St. Poelten, in Austria, battendo il francese Santoro per 6-3, 6-3.

Connors (42 anni) nei quarti ad Halle

HALLE. Connors (42 anni) non finisce mai di stupi[illegible] b[illegible] per 7-6, 6-0 Sinner (n. [illegible] al mondo) è diventato il più anziano tennista che abbia raggiunto i quarti in un torneo Atp. Ora affronterà [illegible].

Rugby: la Francia 3ª nella Coppa del Mondo

PRETORIA. La Francia si è classificata [illegible] terzo posto in Coppa del Mondo battendo a Pretoria l'Inghilterra per 19-9 (3-3).

DOPING

Il medico si assume [illegible] le responsabilità

«Ho prescritto io a [illegible] il farmaco incriminato»

ROMA. Colpa del medico, che però è in buona fede: è la linea difensiva adottata da Gianfranco Rosi, trovato positivo dopo il Mondiale con Phillips, davanti alla commissione d'indagine antidoping del Coni, presieduta al prefetto Porpora.

Mezz'ora d'interrogatorio e la consegna [illegible] due memorie. Nella prima, la dichiarazione autografa [illegible] dottor Casotto, medico di fiducia [illegible] campione, con l'ammissione di [illegible] stato lui a prescrivere l'Egibren nella convizione che il farmaco non fosse attivo come dopante; nella seconda i farmacologi di Rosi avallano [illegible] tesi di Casotto.

«La verità e l'onestà, alla fine trionfano sempre - ha commentato Rosi -. Io credo che sia giusto che si verifichi [illegible] attenzione chi [illegible] la vittima e chi invece ha sbagliato. Perché solo chi ha sbagliato deve pagare. Ma siamo così sicuri che quel farmaco fosse veramente doping? Io alla fine uscirò con la prova della mia estraneità totale».

Convinto della responsabilità almeno oggettiva di Rosi è però proprio il prefetto Porpora: «Ascolteremo comunque anche il dottor Casotto e altri, ma solo dopo il primo giudizio, previsto il 4 luglio, della Disciplinare della Federboxe. Magari [illegible] fine della nostra istruttoria potrem[illegible] anche chiedere uno sconto del 50 per cento dell'eventuale pena (due anni, ndr) perché l'atleta sta collaborando». E per il dottor Casotto, quali saranno [illegible] conseguenze? Probabilmente nessuna. Il sanitario non è [illegible] medico sportivo e la sua prescrizione dal punto di vista terapeutico non faceva una grinza: l'Egibren infatti aiuta [illegible] evitare i traumi cerebrali.

Sempre sul fronte doping, confermata dalle controanalisi [illegible] positività del surfista Giordano ed esclusa l'ipotesi di assunzione casuale. (a. m.)

MOTOMONDIALE

Assen, record in prova

Biaggi in Olanda è il più veloce Male Cadalora

[illegible]SSEN. Un fastidiosissimo vento ed una temperatura non certo estiva (attorno ai 15 gradi) non hanno impedito a Massimiliano Biaggi di stabilire il miglior tempo ieri nelle prime prove cronometrate del Gran Premio d'Olanda, settima prova del motomondiale. Il pilota romano (Aprilia 250) è stato l'indiscusso protagonista della giornata stabilendo anche il record della pista e rifilando al giapponese Harada (Yamaha), suo principale antagonista, quasi un secondo e [illegible] di distacco.

Un Biaggi finalmente sereno, in attesa di rinnovare il contratto [illegible] l'Aprilia, fa da contrasto al nervosismo [illegible] Cadalora che, nella classe 500, ha [illegible] il 12° tempo (Doohan il più veloce), alle spalle di Capirossi (5°) e Reggiani (10°). Nella 125, infine, pole provvisoria di S[illegible]ato (Aprilia) e ottimo 5° posto di Perugini, reduce da un brutto incidente lunedì in prova al Mugello.

[illegible]

TOTIP

C'è il Premio Triossi in apertura della scheda Totip di questa settimana. Robur (gr. 1) dovrà guardarsi da Record Ok (gr. X) e da Mr Lavec (gr. 2). Nelle altre corse inserite nella scheda meritano la maggior attenzione Orlon Brulino (gr. 1) alla seconda, Nyerol (gr. 2) alla terza, Silent Respect (gr. X) alla quinta e Blu Secretimes (gr. [illegible]) all'ultima. Sono consigliate varianti alla quarta corsa, molto incerta, anche se il gruppo 1 merita di essere messo in evidenza.

CONCORSO N. 24

Corsa		
PRIMA CORSA Roma (trotto)	1 X	X 1
SECONDA CORSA Roma (trotto)	1 1	1 X
TERZA CORSA Firenze (trotto)	2 2	1 X
QUARTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 X	X 1 1
QUINTA CORSA Livorno (galoppo)	X 2	2 X
SESTA CORSA Napoli (galoppo)	[illegible] 2	2 X

[illegible]

TOTOCALCIO

[illegible] N. 48

N.	Casa	Ospite			
1	[illegible]	[illegible]	X	1	2
2	[illegible]	[illegible]	X		
3	[illegible]	[illegible]	1	X	
4	Alzano	[illegible]	1		
5	Savigliano	[illegible]	1	X	
6	[illegible]	N. Triestina	[illegible]		
7	San Marino	Città di Castello	X		
8	[illegible]	Teramo	X	1	
[illegible]	[illegible]	Narnia	1		
10	Ladispoli	[illegible]	[illegible]		
11	[illegible]	[illegible]	X	1	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		
13	[illegible]	[illegible]	1	X	2

UN INVITO ALLA CONVENIENZA

DOMANI SIAMO APERTI

VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI FACCIAMO FARE GRATIS **PIÙ DI 100 BUCATI.**

VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO **70 CONFEZIONI DI PASTA.**

VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI VE LO RIEMPIAMO DI **COCA COLA.**

VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO **L'APPETITO PER TUTTO L'ANNO.**

DOVE LA TROVATE UNA MAXIOCCASIONE PIÙ GUSTOSA?

GRATTI' L. 29.000

PHON L. 6.000

solo per oggi!!!

...e altre migliaia e migliaia di offerte a prezzi di realizzo per festeggiare con noi San Giovanni nei punti vendita:

GRUPPO BOERO

Via Piossasco, 29 - Torino

C.so Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica (Rivoli)

Via Vinovo (ang. Via Nizza) - Torino

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 23 Giugno 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Dal cavalcavia della Borgaro-Caselle: soltanto per un caso nessun ferito

Ancora i sassi killer, notte di paura

Danneggiati tre camion, un bus e un'auto

«Un botto e il parabrezza si è incrinato, sul vetro si è disegnata [illegible] ragnatela. Ho frenato, ho portato il camion su una piazzuola». E' il racconto [illegible] Donato Catugno, 28 anni, [illegible] Lainate Milanese, camionista. Accanto c'è la denuncia [illegible] Ma[illegible] Kavic, 41 anni, autotrasportatore, della provincia di Treviso: «Due oggetti hanno colpito il parabrezza del mio articolato, il vetro si è spezzato».

Notte di paura sulla tangenziale. Ancora sassi killer lanciati da [illegible] cavalcavia, quello sulla Borgaro-Caselle, la strada [illegible] l'aeroporto. Bilancio: danneggiati un autobus privato, [illegible] camion e un'auto. Nessun ferito. Ma è stato [illegible] miracolo. Sono stati lanciati sassi e forse, con una fionda, biglie di acciaio.

Si è trattato [illegible] una vera caccia all'auto. Killer della notte. Cecchini che puntano sulle luci dei [illegible] che [illegible] lungo la tangenziale, per [illegible] colpire la cabina di guida e quindi il conducente.

E' allarme rosso. Alla Polizia stradale, sottosezione di [illegible] Giambone, ieri [illegible] si è lavorato sodo per trasmettere alla magistratura i rapporti della notte. I dati dei [illegible] danneggiati e nomi dei conducenti. Alberto Destefanis, 52 anni, autobus Fiat Iveco 370. Donato Catugno, 28 anni, autoarticolato Fiat 190. Marino Kavic, 41 anni, articolato Fiat 190. Sergio Villa, 33 anni, autocarro Fiat 150. Eddy Giammasso, 27 anni, autovettura Ford Fiesta.

E accanto le loro denunce. Storie tutte uguali, che raccontano la paura di una quindicina di minuti: dalle 23,30 alle 23,45. Qualcuno (Marino Kavic) parla di «due oggetti contro il vetro». Altri (Eddy Giammasso) di «un [illegible] contro il vetro della portiera destra». Altri ancora (Sergio Villa) di «un sasso che ha infranto il parabrezza». Gli agenti della Stradale hanno recuperato alcuni sassi, trovati sotto quel cavalcavia, la strada che porta a Borgaro e Caselle Torinese. E, sul bordo della tangenziale, sono stati anche raccolti dei tondini d'acciaio. Lanciati probabilmente [illegible] fionda.

Alla Polstrada dicono che quello su Strada Aeroporto è [illegible] dei cavalcavia più a rischio: «I lanci di sassi e biglie sono frequenti, due o tre volte [illegible] mese. Spesso [illegible] buttano oggetti anche dal sovrappasso di strada Lanzo, duecento metri da quello di strada dell'Aeroporto». Gli agenti parlano di altri ponti: «Quello per Santena, e Moncalieri. Lì ci sono st[illegible] denunce». Ma c'è un sospetto, aggiungono: «Che episodi analoghi siano avvenuti anche altrove, lungo tutta [illegible] tangenziale».

Sfogliando le pagine di cronaca di questi ultimi anni, affiorano episodi lontani e recenti. Una ra[illegible] che ha perso [illegible] occhio nel settembre '93, colpita al viadotto di Villastellone. Un'auto sfiorata da un pietrone al cavalcavia del chilometro 50 sulla Torino-Aosta, nell'agosto dello stesso anno. Gennaio '94: sassaiola contro i treni sulla Torino-Modane, [illegible] ragazza ferita. Stesso anno, agosto: [illegible]si dal cavalcavia di corso Mortara, sulla Torino Milano. E, giorni dopo, tiro al bersaglio dai ponti sul Po ai battelli Atm.

Ora, dopo i nuovi recenti allarmi, alcuni di quei [illegible] verranno ripristinati. Per individuare i killer dei cavalcavia, i cecchini della notte.

[illegible] Mascarino

Scatta l'allarme: con una fionda lanciate anche biglie di ferro

«Due oggetti hanno colpito il parabrezza dell'articolato»

Il ponte vicino a Caselle dal quale sono stati lanciati i sassi

LA MAPPA DEI PUNTI A RISCHIO

DIRETTISSIMA VALLI DI LANZO — DRUENTO — VENARIA — 5 CASI STANOTTE — 3 CASI IN 2 MESI — TANGENZ. NORD — C. GROSSETO — C. REGINA — C. VITT. EMANUELE — COLLEGNO — C. FRANCIA — C.SO ALLAMANO — GRUGLIASCO — BENASCO — STUPINIGI — TANGENZ. SUD — MONCALIERI

ALLARME

I PUNTI NEL MIRINO

Tangenziale a rischio nella zona aeroporto

L'ingegner Franco Givone, direttore generale dell'Ativa, società che gestisce il sistema autostradale e tangenziale torinese, allarga le braccia: «E' un problema vecchio, grave, angosciante».

Mostra la grande mappa del sistema tangenziario cittadino: «Sono settantacinque chilometri, da moltiplicare per due, sui due sensi. E sono attraversati, [illegible] ricordato, da 41 cavalcavia e raccordi. In teoria sono tutti a rischio, un pazzo si può piazzare lungo la strada di Druento, o quella di Caselle, di Nole o di Pinerolo. E lanciare sassi o biglie di ferro».

Tutto è cominciato, racconta, otto anni fa. I primi casi nella zona di San Benigno, sulla Torino-Quincinetto. «Un masso aveva sfondato il parabrezza di un'auto, una donna era rimasta gravemente ferita, è morta dopo una lunga agonia».

Da allora si sono studiati speciali accorgimenti per proteggere quelle vie. Poi tangenziale e quel tratto di autostrada per Aosta sono stati presidiati. Da polizia e carabinieri. «Ma anche da nostro personale, con speciali pattuglie. E quel servizio portò alla identificazione e al fermo di sette ragazzi, 16-17 anni. Lanciavano sassi per gridare la loro rabbia. Uno ci raccontò che odiava gli automobilisti perché lui non poteva permettersi un'auto».

Dopo quei primi fermi seguì un lungo periodo di calma. Non vi fu più alcun allarme. Poi, l'agosto dello scorso anno, una nuova emergenza. Vennero istituite speciali squadre di polizia, carabinieri e vigili urbani, con il compito di sorvegliare i cavalcavia.

Le forze dell'ordine chiesero aiuto ai cittadini: «Se vedete qualcosa di sospetto avvisateci, in pochi minuti bloccheremo quelle strade». I carabinieri in quei giorni tennero sotto controllo la tangenziale con gli elicotteri: oltre cento ore per proteggere dal cielo gli automobilisti.

Da qualche tempo la situazione è tornata grave. Dati ufficiali forniti dai tecnici dell'Ativa: «Da gennaio ad oggi otto casi, tutti in questi ultimi 50 giorni. Bilancio del '94: ventinove i casi segnalati, 12 quelli accertati».

Le zone più a rischio? Sono le due uscite verso l'aeroporto: il sovrappasso sulla strada Borgaro-Caselle e sulla strada di Lanzo. La Polizia stradale conferma, in base alle indagini: «Quelli sono i punti più colpiti, ma ci sono stati altri casi sui cavalcavia per Santena, Moncalieri, Orbassano, Rivoli. I killer della notte possono colpire un po' ovunque». [e. mas.]

IN PRIMO PIANO

Gnocchi avariati Parte l'inchiesta

Si è concentrata sugli «gnocchi alla contadina» l'attenzione degli inquirenti che indagano sui 60 bimbi intossicati negli asili (alcuni dimessi dagli ospedali soltanto ieri). Il Comune ha sospeso [illegible] fornitura di pasti preconfezionati dalla Geresi nelle materne coinvolte nell'intossicazione e qualcuno sospetta un sabotaggio, perpetrato sulla pelle dei bimbi, legato allo [illegible] gare d'appalto. Negli asili colpiti ieri pochi bimbi (in foto, quelli dell'«E 15»): alcuni hanno portato i panini [illegible] casa. G. Bisio e G. Favro A PAG. [illegible]

LETTERE

Lauree false

Arrestato il segretario

Svolta clamorosa nell'inchiesta sulle lauree false a Lettere: è finito in carcere il capo della segreteria di facoltà. Avrebbe modificato il curriculum di al[illegible] studenti che sono diventati «dottori» in modo irregolare. Fra questi ultimi vi so[illegible] dieci indagati. M. Pietropinto A PAG. 41

DA MANIACI

A luci rosse

Perseguitati con il telefono

Un normale studio medico [illegible] bersagliato da chiamate a luci rosse. Un ignoto maniaco ha diffuso quel numero di telefono [illegible] un messaggio hard: «Coppia cerca superdotato». [illegible] realtà Mario e Velia [illegible] divorziati e non [illegible]no affatto [illegible] [illegible]. E. Minucci A PAG. 41

GRUGLIASCO

Licenziate

Dipendenti comunali

Suscita polemiche a Grugliasco la decisione [illegible] sindaco «verde» Mariano Turigliatto, eletto da uno schieramento progressista, di licenziare undici assistenti domiciliari perché giudicate «improduttive e costose». I sindacati sono decisi a dare battaglia. G. Longo A PAG. 43

MODA

Juventus

Con la griffe sulla divisa

[illegible] stilista Carlo Pignatelli ha creato nuovi completi «firmati» per i calciatori della Juventus: verranno presentati durante le sfilate del prêt-à-porter maschile di Milano a fine luglio, [illegible] un indossatore d'eccezione: l'ex terzino bianconero Cabrini. A. Atzapane A PAG. 41

Tutta la città coinvolta dalla festa, modifiche a viabilità e tram

Gran falò per San Giovanni

E domani kermesse pirotecnica lungo il Po

Ventiquattr'ore [illegible] pirotecnica kermesse di [illegible] Giovanni. La mega-festa (inaugurata ieri da una mongolfiera sospesa nel cie[illegible] [illegible] piazza San Carlo) oggi promette un corteo in costume che partirà alle 19 da piazza Carlo Felice. Tre ore dopo, tutti con il [illegible] in su in piazza [illegible] Carlo per il tradizionale falò. Domani alle 10,30, [illegible] Duomo, cerimonia solenne [illegible] presenza del cardinale Giovanni Saldarini per la consegna dei «Pani della Carità» alle autorità religiose, civili, e milit[illegible] da parte della Famija Turineisa. Alle 21, sempre [illegible] Cattedrale, concerto di augurio al cardinale. [illegible] l'evento clou saranno i fuochi d'artificio sul Po, a partire dalle 22,30.

STRADE «[illegible]». [illegible] piazza Vittorio è già [illegible] parcheggiare da ieri, ma da domani [illegible] sarà pure vietato il transito (fino [illegible]lle 24), come il ponte Vittorio Emanuele, corso Casale, Lungo Po Diaz, via Villa [illegible] Regina, Lungo Po Cadorna, corso Cairoli e piazza Gran Madre. In piazza Carlo Felice divieto [illegible] dalle [illegible] alle 23, in piazza Lagrange dalle [illegible] [illegible]lle 24. [illegible] evitare anche le [illegible] in piazza San Carlo, [illegible] Savoia e viale 1° Maggio.

TRAM DEVIATI. Dalle 18 alle [illegible]: gli autobus 34 e 35 faranno capolinea in corso Vittorio Emanuele II angolo via Rattazzi anziché in piazza Carlo Felice. [illegible] 19 [illegible] 23,30 le linee 4, 12 e 15 andranno da corso Vittorio Emanuele II a [illegible] Rossini. Il 13 da corso Vinzaglio raggiungerà piazza Vittorio Veneto. Il 18 passerà in via Accademia Albertina e [illegible] Rossini. Gli autobus 50, 51, 55 e 56 [illegible] corso Siccardi arriveranno a corso Regina Margherita. Il 57 e 57 sbarrato [illegible] fermeranno al capolinea centrale in corso Regina Margherita angolo corso XI Febbraio. La linea 61 sarà deviata in via Accademia Albertina. Il 63 e il 63 sbarrato faranno capolinea [illegible] Bertola. Il 72 e il 72 sbarrato in piazza Solferino.

Dalle 8 di domani il capolinea Est del tram 13 sarà spostato in piazza Castello. La linea 15 (dalle 15 in poi) sarà deviata in via XX Settembre e [illegible] Regina Margherita. Mentre [illegible] percorso del 16 partirà da piazza Castello per terminare in corso Massimo D'Azeglio. Il 52 (dalle ore 20) passerà in [illegible] Massimo D'Azeglio e corso Marconi (con capolinea in largo Marconi anziché in piazzale Adua). Il capolinea del 53 - dalle ore 8 a fine giornata - sarà in piazza Gran Madre angolo [illegible] Bonsignore. Il 55 (dalle ore 15 a fine giornata) transiterà da via XX Settembre a via Napione (ritorno via Vanchiglia). La linea 56, dalle 8 alle ore 15, sarà deviata in [illegible] Napione, [illegible] Regina Margherita e corso Casale, dalle ore 15 a fine giornata transita in [illegible] [illegible] Settembre, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, via Napione, ponte Regina Margherita e corso Gabetti. La linea 61: dalle ore 8 alle ore 15 sarà deviata in via Napione (ritorno da via Vanchiglia) e [illegible] Regina Margherita; dalle ore 15 a fine giornata da [illegible] Vittorio Emanuele II [illegible] in [illegible] XX Settembre, [illegible] Regina Margherita, corso San Maurizio, via Napione (ritorno da via Vanchiglia), corso Regina Margherita e piazza Borromini. [illegible] linea [illegible] dalle ore 15 a fine giornata, sarà deviata da corso Vittorio Emanuele II a via XX Settembre, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, via Rossini. Le linee 70 e 73b, [illegible] ore 8 alle [illegible] 20, pas[illegible] [illegible] Lanza, via Gioanetti, via Bonsignore (capolinea con linea 73); dalle ore [illegible] a fine giornata passano in corso Lanza e piazzale Villa della Regina. Per informazioni il Numero Verde Atm è il 167-019152.

[illegible]. Il sindaco ha dato libertà di apertura ai negozianti. Anche i mercati potranno funzionare. Aperti anche i musei civici, dalle 9 alle 19: Galleria d'arte moderna, Museo [illegible] Numismatica e Museo Pietro [illegible]. [e. min.]

Un momento dell'anteprima [illegible] ieri sera con la mongolfiera in piazza San Carlo

Sono già scattati molti divieti di transito e sosta

Sono sessanta i bambini «avvelenati», la Gerest era già stata due volte nel mirino dei carabinieri del Nas

Intossicati all'asilo, scatta l'inchiesta

La procura indaga, il Comune sospende la ditta

«Gnocchi alla contadina»: su questo piatto [illegible] è concentrata l'attenzione degli inquirenti impegnati a svelare l'ennesimo mistero delle mense scolastiche: 60 intossicati mercoledì dopo i 277 del 23 settembre. Un'inchiesta è stata aperta dal procura[illegible] aggiunto presso [illegible] Pretura, Raffaele Guariniello. Sull'indagine lavorano i vigili urbani del Nucleo [illegible] polizia commerciale e amministrativa e, da ieri, per incari[illegible] del ministero della Sanità, i carabinieri del Nas. Tutti sono in attesa [illegible] analisi in corso al Laboratorio [illegible] [illegible] pubblica di Grugliasco e all'Usl di Torino: lunedì i primi esiti.

Intanto il Comune, che ritiene ritornata «a[illegible] normalità» la situazione, ha deciso di sospendere [illegible] a titolo cautelare la fornitura di pasti preconfezionati della ditta Gerest solo nelle scuole materne coinvolte ieri nell'intossicazione alimentare. Ma [illegible] [illegible] altre. E sulla vicenda piovono le interrogazioni in Comune - Rifondazione comunista, ccd, popolari e an - mentre il leghista on. Borghezio chiede al ministro dell'Interno un intervento urgente contro gli [illegible] comunali incapaci, di[illegible] di assicurare un servizio di mensa che garantisca dai reiterati «incidenti».

Silenzio da parte della Gerest: «Non c'è nessun responsabile: nessuna dichiarazione per il momento», risponde al telefono una voce seccata. Ma dal responsabile mense del Comune, Dalmasso, si viene a sapere che la ditta [illegible] una di quelle più sotto [illegible] e che «è la seconda, fra i fornitori di pasti, come numero di penalità». Per quali episodi è stata colpita? «Segreto d'ufficio», dice Dalmasso. Ma ci vuole poco a sapere che i Nas l'hanno già inquisita tre volte: nel '93 per riso con i parassiti, nel '95 prima per i vermetti nella pasta e poi per i bastoncini dichiarati «a base di merluzzo» e non, come prescrive il capitolato, «di merluzzo».

Gli gnocchi che paiono i principali sospettati, con il sugo, non sono prodotti dal Pastificio Bolognese di Torino, come pareva da una prima frettolosa notizia data del Comune, ma del pastificio «La Bolognese» [illegible] Paderno Dugnano, in provincia di Milano. Il titolare della ditta torinese, Achille Muzzarelli, ingiustamente indicato come fornitore della Gerest, spiega che con i prezzi pagati dal Comune (1500-2000 [illegible] al kg) non si possono dare gnocchi di patate (che durano solo 48 ore a temperature tra i 3° e i 4° gradi) ma un altro prodotto fatto di fiocchi [illegible] patate e granito di grano a conservazione [illegible] [illegible] che si mantenga a bassa temperatura: «I [illegible] stri, che sono veri gnocchi di patate, costano 4500 lire al chilo: nessuna [illegible] comunale li comprerebbe. [illegible] compenso for[illegible] senza problemi 700 ristoranti».

Intanto il pastificio «La Bolognese» di Paderno Dugnano ha inviato a Torino in tutta fretta un biologo, Carlo Rubiola, [illegible] legale, l'avv. Parnice, [illegible]r seguire la vicenda: «[illegible] si p[illegible] imputare tutto agli gnocchi che sono ancora sotto analisi: i bimbi hanno anche mangiato il sugo e altri prodotti», dice il titolare.

Dal servizio ristorazione collettiva del Comune filtra che la vicenda appare «strana» perché l'«incidente» arriva in un momento particolare: proprio in questi giorni sono in corso nuove gare d'appalto e in consiglio comunale c'è una delibera delle opposizioni sui centri di cottura nei quartieri. Nessuno usa chiaramente la parola «sabotaggio», ma le mezze frasi e il nervosismo la sottintendono.

Gianni Bisio

IL DIETOLOGO

«Contesto il sugo: meglio il pomodoro»

«Gli gnocchi, [illegible] fatti con patate e semolino vanno benissimo, anzi in genere piacciono molto ai bambini. Ma se sono realizzati per ragioni di costi più bassi con altri prodotti, come i fiocchi di patate e il granito di grano, potrebbero dare qualche problema di digeribilità perché creano fermentazione in stomaci non abituati. Peggio ancora se il sugo che li accompagna [illegible] fosse perfetto». Il prof. Giorgio Calabrese, dietologo di molti Vip e docente di alimentazione [illegible] all'Università Cattolica di Piacenza, [illegible] [illegible]sta gli gnocchi in quanto tali, ma il sugo di verdure che li accompagna: «Io - dice - peperoni e melanzane e fagioli non li avrei messi perché si tratta di verdure che fermentano facilmente e soprattutto in soggetti in tenera età, fra i 3 e i 5 anni, potrebbero provocare leggere infiammazioni allo stomaco». Il dietologo non vuole polemizzare [illegible] chi [illegible] scelto i menu, ma afferma che avrebbe evitato di condire gli gnocchi con quel sugo così ricco di verdure: «Meglio un normale sugo di pomodoro». Il prof. Calabrese pone in[illegible] l'accento sulle modalità di conservazione dei cibi, sottolineando l'importanza della conservazione della catena del freddo [illegible] trasporto e nell'immagazzinamento della merce.

I bambini della scuola materna «Capponi» di Venaria, ricoverati e poi dimessi

IL SINDACO

Saremo parte civile per tutelare i ragazzi

C[illegible] Direttore,

a pochi mesi di distanza si ripete un nuovo episodio [illegible] intossicazione alimentare [illegible] [illegible] scuole. Un [illegible] [illegible] colpisce la parte più indifesa [illegible] [illegible] concittadini più piccoli.

Ma sono tanto più sconcertato perché credo, in buona [illegible] scienza, [illegible] [illegible] mantenuto gli impegni che mi ero preso dopo il [illegible] episodio di settembre: [illegible] infatti revocato il contratto a tutte le ditte fornitrici delle scuole dell'obbligo; è stato cambiato il dirigente comunale che si occupava del settore; sono stati avviati corsi di formazione sia per il personale comunale delle mense sia per il personale delle ditte fornitrici; sono stati estesi a [illegible] le scuole i controlli del Laboratorio [illegible] [illegible] di commercio (che è tra i più accreditati a livello europeo).

Inoltre [illegible] stata anticipata di [illegible] anno [illegible] scadenza [illegible] vecchi [illegible] [illegible] fine [illegible] poter introdurre nuove norme [illegible] garanzia e sono in corso le procedure per gli appalti del [illegible] triennio.

Il nuovo capitolato, peraltro, prevede forme [illegible] sperimentazione di diverse modalità di cottura al fine di [illegible] una maggiore partecipazione delle famiglie e ci sarà un comitato tecnico scientifico [illegible] un monitoraggio della [illegible]

Io credo che, [illegible] [illegible] gravità del fatto accaduto, le famiglie abbiano il diritto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] livello alto di attenzione e di impegno che [illegible] amministrazione dedica ai ragazzi e alla scuola e sul fatto [illegible] [illegible] speculazione al ribasso [illegible] stata [illegible] verrà fatta a scapito della qualità [illegible] servizi.

Sono anche previsti nuovi operatori [illegible] le [illegible] materne che dovrebbero eliminare il problema delle assenze per malattia di questi giorni.

Non intendiamo smantellare il nostro impegno verso la scuola né togliere il pasto fresco per le materne.

Eppure, nonostante tutto ciò, [illegible] capitato un nuovo incidente. Per capire come [illegible] [illegible] stato possibile abbiamo avviato una inchiesta amministrativa e chiederemo alla magi[illegible] di indagare come mai continua[illegible] a verificarsi incidenti proprio in un settore in [illegible] l'amministra[illegible] civica è intervenuta con il massimo di determinazione possibile. Per questo [illegible] Comune si costituirà parte civile e chiederà i danni, anche a nome [illegible] bambini delle scuole materne.

Valentino Castellani

Nessuno infatti può pensare che, anche solo di fronte al rischio che altri incidenti possano capitare, [illegible] Comune [illegible] metta in ca[illegible] tutto [illegible] che tecnicamente e umanamente è possibile per tutelare la salute dei [illegible] [illegible] ragazzi.

La salute dei bambini, la serenità dei genitori, l'impegno educativo [illegible] Comune [illegible] rappresentano un patrimonio di pace, ma sono e devono continuare ad essere un valore per tutti.

Valentino Castellani
Sindaco di Torino

A SCUOLA

IL [illegible] [illegible] GIORNO-DOPO

GIULIA Pirrottino, 4 anni, ieri è arrivata all'asilo [illegible] corso Cincinnato 121 per mano [illegible] papà, a mezzogiorno e [illegible] Faceva tenerezza, con gli occhioni spaventati, il faccino pallido, le occhiaie. E' una dei [illegible] b[illegible] intossicati dagli gnocchi che hanno [illegible] la [illegible] in ospedale, e sono stati dimessi sol[illegible] ieri. Come Giulia Bovolente, Victor Mendoza ed Elisa Parisi dell'«E [illegible]», Nicola Savono e Roberta Gigliotti della «Capponi».

Dei sessanta finiti al pronto soccorso, ieri molti piccoli hanno pranzato a casa. Così, negli asili coinvolti nello scandalo degli gnocchi avariati, c'erano quasi [illegible] genitori arrabbiati che bimbi. Giuseppe Pirrottino (35 anni), [illegible] [illegible] la piccola Giulia: «Chi ha sbagliato - dice -, lo ha fatto sulla pelle dei bambini. Chiederò i danni. Dovrebbero vergognarsi». [illegible] spiegava timida timida [illegible] per vincere la paura, la notte, non le è bastato [illegible] [illegible] la mamma. Ha voluto anche «orso, Nala e Simba». I pupazzi del [illegible] leone». Nel suo asilo («E 15») ieri hanno pranzato 7 bimbi: si[illegible] presen[illegible] a scuola soltanto in 11 (su 45), e 4 sono tornati [illegible] [illegible] per pranzo. Emanuele [illegible] [illegible] e mezzo) ha mangiato a scuola [illegible] [illegible] mamma Lucia [illegible] e la zia Giovanna: «Volevamo vedere [illegible] gli davano». Passato di verdure, pomodori, prosciutto e banane. Lo stesso menù [illegible] tutte le materne, anche se la scaletta prevedeva [illegible] di zucchine e carote rapée.

Ieri all'«E 15» (30 intossicati) una cuoca ha cucinato gli ingredienti forniti dalla Gerest. La [illegible] Ester Brighina (che si è portata la pasta da casa) e Donatella De Girolamo: «Quando [illegible]vamo chiesto più addetti per far funzionare le cucine, non c'era stato verso. Come mai, adesso, il personale è saltato fuori?».

Alla «Gino Capponi» di via Ve[illegible] 79 (14 bimbi intossicati su 34), a mezzogiorno c'erano 5 bambini. Sono arrivati a scuola con i panini, e con l'ordine delle mamme di non assaggiare altro cibo. Il menù del Comune non l'hanno voluto nemmeno le maestre, anche se ha consegnato i pasti la «Rb» di Orbassano, estranea all'intossicazione. Andrea (4 anni), dice che anche lui ha «gomitato». E che «pure il sugo faceva chifio». Rosina Porcu, Serafina Larizza e Silvia Massa (le maestre) gli danno ragione: «Un sugo di peperoni, melanzane e fagioli abbinato, per di più, alle banane e agli gnocchi. Un menù troppo pesante per bimbi così piccoli». Stessa idea di Loredana Ferro, maestra in via Terraneo (servita anche ieri dalla Gerest), dove si sono sentiti male 4 bimbi su 96: «Servono piatti meno elaborati, più digeribili».

I vigili hanno distribuito negli asili un comunicato: mamme e papà sono invitati a presentarsi al Comando [illegible] [illegible] XI Febbraio con i bimbi, per spiegare ciò che è successo. Tra i genitori c'è chi vuole [illegible] dimissioni dell'assessore, del sindaco. I più moderati, come Lucia Parisi [illegible] anni), chiedono «provvedimenti forti, perché non accada mai più». Sono arrabbiati anche [illegible] via Sospello 65: nessun bimbo è stato male, perché le insegnanti hanno gettato via [illegible] gnocchi maleodoranti. «Ma potevano finire all'ospedale in 43, grazie a chi permette pasti scadenti».

In via delle Magnolie 15, per le cuoche Maria Rosa Gariglio e Teresa Giuffrè [illegible] arrivato un [illegible] di fiori: hanno gettato gli gnocchi [illegible] ottenendone altri di qua[illegible] migliore (4 intossicati, ma potevano essere 46). [illegible] Giuffrè, [illegible] anni, si è commossa: «Vado in pensione con un bel ricordo». Ma aggiunge: «Veramente, non ho tanti meriti. Gli gnocchi puzzava[illegible] talmente che, per servirli, biso[illegible] [illegible] delinquenti».

Giovanna Favro

Sopra, **Giulia Pirrottino** con la maestra **Donatella De Girolamo**. A fianco, la mamma e la zia di **Emanuele Monaco** hanno pranzato con lui

Dopo i ricoveri all'ospedale mense deserte, rabbia e panini

I genitori: «Chi ha sbagliato dovrà pagarci tutti i danni»

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 23 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte [illegible] d'Aosta, condizioni di variabilità, con [illegible] di temporali pomeridiani sui rilievi. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Venti: [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,9
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	157,2 mm
MEDIA (1913-1989)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	29,9	MINIMA	15,5
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del [illegible] anni

MASSIMA	36	6 giugno 1891
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],8	[illegible]	17,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, [illegible] alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 49 [illegible] cala alle ore 17 e 1[illegible]

- Primo quarto 6 giugno ore 12
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna nuova 28 giugno ore 3

MERCURIO: sorge in [illegible] Est-Nord Est [illegible] [illegible] del Sole

VE[illegible] occor[illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: a 230 milioni di km dalla Terra, di[illegible] ci aumenta

GIOVE: si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud del quadrato di Pegaso

IL FENOM[illegible] alle ore 21 l'asteroide più grande Cerere passa a meno di 1/2 grado a Nord della stella Gamma Leonis

Specchio dei tempi

«Concorso pubblico: [illegible] Torino meritevoli il 18%, a Napoli il 60» - «Per prenotare, 90 minuti di coda!» - «Ho gli occhiali: [illegible] mi [illegible] da manovale» - «I ritardatari disturbano» - «I bus devono accostare»

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] un'insegnante che da 5 anni esercita la professione [illegible] qualità di supplente. Credo di aver dato sempre una buona preparazione ai miei alunni. Ho fatto [illegible] concorso magistrale ma non ho superato [illegible] prove scritte così come [illegible] l'hanno superato [illegible] candidati. Se veramente gli idonei sono i meritevoli, noi [illegible] che non siamo stati ritenuti tali, [illegible] coscienza potremmo ancora accettare gli incarichi e [illegible] supplenze che [illegible] verranno conferite a settembre? Anche se le varie commissioni non hanno espresso [illegible] valutazione positiva [illegible] i nostri elaborati possiamo considerarci comunque insegnanti preparati? [illegible] così non fosse bisognerà ammettere che ogni anno centinaia di insegnanti lavorano nella scuola pur essendo impreparati. Oltre alla preparazione cosa occorre per superare un [illegible] pubblico? Per quale motivo Torino ha avuto una percentuale [illegible] candidati meritevoli pari al [illegible] e Napoli [illegible] ha avuti [illegible] 60%?».

Anna Ferrero

Una lettrice [illegible] scrive:

«L'altro giorno [illegible] [illegible] l'amara sorpresa di recarmi agli sportelli dell'ospedale Maria Vittoria per prenotare delle analisi, e di tro[illegible] un cartello indicante che il tutto era trasferito all'Usl di via Le Chiuse. [illegible] reco [illegible] fiduciosa e, ahimè, gli sportelli aperti sono 4, [illegible] vi fanno coda non meno di 50 persone caduno! [illegible] [illegible] spaven[illegible] [illegible] e [illegible] fuggita, [illegible] dovrò sottostare a questa situazione se [illegible] intendo pagarmi globalmente le [illegible] [illegible] un'ora e [illegible] di [illegible] [illegible] un quarto d'ora».

Enrica Acquarone

Una lettrice [illegible] scrive:

«Iscritta nelle liste [illegible] lavoro dal 1989, diplomata in [illegible] con 52/60, in cerca di lavoro, il 2 maggio sono chiamata per vi[illegible] medica [illegible] via Secchi 27 per [illegible] [illegible] come manovale nelle Ferrovie Stato. Contenta [illegible] tutto [illegible] andato bene e di aver finalmente trovato un lavoro, alla visita mi [illegible] perché porto l'occhiale vista [illegible] decimi con correzione. [illegible] domando: se per fare il manovale [illegible] Ferrovie sono stato [illegible] per correzione vista, per fare altri lavori cosa occorre? Mi domando ancora: perché la direzione delle Ferrovie non prende in considerazione che anche con gli occhiali si può lavorare onestamente?».

Caterina Caputo

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'appassionata di teatro, da diversi anni abbona[illegible] [illegible] Stabile. Prescindendo dalla qualità degli spettacoli (che quest'anno ho apprezzato molto), ho [illegible] critica. E' ormai consuetudine che gli spettatori, in alcune sale, possano entrare anche a spettacolo iniziato. Naturalmente, vengono accompagnati dalle maschere che, noncurante del disturbo prodotto, non esita a far alzare intere file per far loro raggiungere [illegible] poltrone riservate. Sarebbe impossibile far sì che gli spettacoli iniziassero puntuali con gli spettatori ai loro posti da almeno [illegible] minuti? Gli eventuali ritardatari dovrebbero entrare solo tra [illegible] atto e l'altro, o sede[illegible] in posti che limitino il disturbo. Il teatro non è solo [illegible] testo recitato: è concentrazione, atmosfera, fatica degli attori. Per tutto ciò io chiedo rispetto».

Simona De Vizia

La direzione Atm ci scrive:

«Facciamo riferimento alla lettera di Mario Satta con titolo "In mezzo alla strada"

«Atm ha scelto di unificare a 28 centimetri l'altezza delle banchine [illegible] fermata per consentire un'agevole "entrata-uscita" sui propri veicoli [illegible] cui [illegible] è posto a 30-35 centimetri da terra. In tal modo i passeggeri possono muoversi comodamente e [illegible] fatica, specie sui nuovi mezzi che non hanno gradini all'interno.

«Per i nuovi veicoli Atm [illegible] gue con attenzione e adotta tutte [illegible] tecnologie di avanguardia per un maggior comfort dei propri clienti: [illegible] sono esempio le motrici a pavimento "super ribassato" delle linee [illegible] e 10. Presto anche i nuovi autobus che entreranno [illegible] servizio avranno questo tipo di pavimento; se tecnicamente sicura e applicabile potrà adottarsi anche la soluzione con pedane.

«Tutti gli autisti dell'Atm [illegible] che devono accostare l'autobus alla fermata e la stragrande maggioranza lo [illegible]. Purtroppo molte volte gli spazi riservati agli autobus sono occupati, in tutto o in parte, da veicoli che impediscono la [illegible] [illegible] di [illegible]. Ciò peraltro non deve essere [illegible] giustificazione per non [illegible] stare tutte le volte che è possibile farlo. Ringrazio pertanto il lettore [illegible] la segnalazione che dà sostegno all'azione aziendale di sensibilizzazione del personale di guida».

Gian Piero Aliverti

Scandalo alla Facoltà di Lettere. L'accusa: abuso in atti d'ufficio e truffa informatica

Lauree false, manette al segretario

Indagati anche 10 universitari

Un arresto e dieci indagati: l'inchiesta sulle lauree false alla facoltà di Lettere ha subito ieri un'improvvisa accelerazione. In carcere è finito Luigi [illegible]stroeni, responsabile della [illegible]greteria di Lettere: sarebbe [illegible]to lui a modificare il curriculum [illegible] alcuni studenti che hanno poi conseguito la laurea in modo irregolare. Perché l'abbia fatto non [illegible] sa. Non si parla di denaro: le accuse vanno dall'abuso [illegible] [illegible] d'ufficio, al falso in atto pubblico e in certificato, alla frode informatica [illegible] è servito anche del computer per [illegible]re i [illegible]. Ma, almeno per ora, non [illegible] ac[illegible] alla corruzione, a mazzette in cambio [illegible] quelle lauree truccate. I dieci «dottori» che hanno beneficiato [illegible] favori di Mastroeni sono indagati per concorso in falso. I loro nomi sono top secret.

L'arresto di Mastroeni non è stato una sorpresa. Il suo nome era già filtrato tempo fa, appena si era [illegible] a parlare di quelle lauree fasulle. Cinquantatré anni, napoletano, assunto nel '78, Mastroeni era stato prima impiegato alla segreteria studenti di Scienze Politiche, poi era diventato responsabile di quella di Lettere. Un ruolo determinante per poter fare quelle «modifiche» al curriculum di alcuni studenti.

Ma cosa ha fatto di preciso il capo della segreteria di Lettere? Si parla di false delibere iscritte materialmente da lui di riconoscimento di esami a studenti provenienti [illegible] altre facoltà, [illegible] esami mai sostenuti e che pure comparivano nello statino. Ma anche della convalida di titoli di studio conseguiti all'estero, in Paesi con i quali non esiste alcun riconoscimento.

Luigi Mastroeni, che è difeso dall'avvocato Oreste Varazzo, è stato interrogato a lungo ieri pomeriggio dal pm Angelo Barbieri che gli ha contestato tutte quelle irregolarità, quelle carte «false» create da lui. E Mastroeni non ha negato; ha riconosciuto la paternità di quelle firme poste in calce alle delibere, agli statini per gli esami. [illegible] ha sostenuto che per lui tutto era regolare. Che magari era un tipo disordinato, confusionario, che firmava tutto quello che gli mettevano davanti, senza preoccuparsi di controllarne la veridicità. «E così mi sono messo nei guai. Ma non ho mai ricevuto una lira, non l'ho fatto per i soldi. Cercavo soltanto di rendermi utile, di fare [illegible] piacere a chi si trovava in difficoltà». E così, stando [illegible] suo racconto, [illegible] autorizzava tutto, approvava piani di studi [illegible] capo né coda, firmava delibere che riconoscevano qualsiasi cosa: esami, titoli di studio stranieri che non valevano nulla. La prima laurea fasulla risale all'80 e, come altre tre o quattro, sarebbe coperta dalla prescrizione.

L'interrogatorio del capo della segreteria di Lettere, incominciato alle 15, è andato avanti fino a tardi. Con [illegible]stroeni che [illegible] negava nulla, ma forse non si rendeva conto che quelle [illegible] lo [illegible]tavano [illegible] le spalle al muro. Certo, può darsi che qualcuno abbia approfittato di lui, della sua confusione per fargli firmare di tutto. Su quei documenti, però, c'è la sua firma. Ma è chiaro che il pm non si ferma a Mastroeni. Il dottor Barbieri vuole capire fino in fondo cosa avveniva nell'ufficio di via Po, [illegible] è possibile che certe pratiche delicate venissero trattate [illegible] tanta approssimazione. E, soprattutto, che ruolo hanno avuto altri personaggi che ruotavano attorno all'arrestato. In particolare [illegible] capire chi consigliava agli studenti in difficoltà di rivolgersi a Mastroeni. Ieri mattina i carabinieri hanno perquisito le abitazioni [illegible] dieci laureati fasulli, hanno acquisito materiale che ora è al vaglio del magistrato. Intanto oggi Luigi Mastroeni, tornato ieri sera in carcere alle Vallette, sarà [illegible] interrogato dal gip Piera Caprioglio.

Nino Pietropinto

TRIBUNALE DEL MALATO

«Non cambiate i vertici Usl»

«Per favore, lasciate i direttori generali delle Usl al loro posto, almeno fino alla [illegible] [illegible] [illegible] prova». E' l'appello spedito dal Tribunale per i diritti del malato a Enzo Ghigo e alla [illegible] giunta regionale. Il segretario del Tribunale Alessio Terzi (che riporta anche le preoccupazioni [illegible] infermieri, medici e farmacisti) teme che, se [illegible] Tar accoglierà i ri[illegible] sulle [illegible] dei direttori, si aggravi la situazione di stallo e di incertezza nelle Usl. Terzi chiede «un atto coraggioso» per evitare «inutili discontinuità nel [illegible] sanitario. Ci sono stati già troppi ritardi nelle decisioni importanti. Da 4 anni la sanità funziona di fatto in regime di commissariamento; la giustizia faccia [illegible] suo corso. Ma [illegible] garantire [illegible] minimo di stabilità. Se il Tar accoglierà i [illegible] [illegible] nomine dei direttori, questi potrebbero restare nelle aziende come commissari fino all'applicazione della [illegible].

L'Università in via Po dove ha sede la segreteria

Oggi marcia di pace da San Salvario

I Murazzi mercoledì sera mentre si svolgeva l'incontro tra l'assessore Verneri e le associazioni. Da allora il lungofiume è illuminato a giorno ed è presidiato dalle forze dell'ordine

«Io, fratello di Khalid mi costituirò parte civile»

E' accorso da Ginevra dove lavora all'Onu «Accertate il ruolo di skinheads e polizia»

Hotel Turin Palace, camera 330. Ahmed Moufaguid, 41 anni, marocchino di Casablanca, naturalizzato svizzero dopo vent'anni di lavoro presso gli uffici Onu di Ginevra, chiede giustizia. Khalid, il giovane morto annegato nel Po con [illegible] manette ai polsi, era suo fratello. Il più piccolo di quattro. «Un fratello che avevo visto poco - commenta Ahmed - perché nel '73 ho lasciato il Marocco per la Svizzera e non sono più tornato in patria. Ma un fratello che mi stava vicino, che mi telefonava spesso. Un ragazzo che cercava di costruirsi la sua vita, [illegible] avevo fatto io». Al telefono, un [illegible]fa, Khalid aveva confidato proprio all'Ahmed il suo desiderio di venire in Europa: «Voleva lasciare il Marocco perché si sentiva come in gabbia. L'ho sconsigliato, anche rimproverato. Ma lui [illegible] deciso, è partito lo [illegible]so».

Ahmed [illegible] è consultato con un legale, l'avvocato Lorenzo Trucco. «Voglio costituirmi parte civile, seguire l'inchiesta ed il successivo processo. C'è una verità che [illegible] accertata. La morte [illegible] Khalid [illegible] stata provocata da [illegible] serie [illegible] circostanze. Va verificato il ruolo degli skinheads, ma anche quello della polizia. Se [illegible] decide [illegible] ammanettare una persona, si [illegible] contemporanea[illegible] delle responsabilità. Compreso l'impegno a mantenere vivo l'ammanettato».

Ha parole dure contro la to[illegible] [illegible]o: «Sono una realtà [illegible] tanti paesi europei. In Germania, in Olanda, in Belgio le violenze [illegible] quotidiane. In Italia, [illegible] però detto, che il fenomeno è più contenuto e circoscritto. Questa gente qui è emarginata, contrastata, osteggiata. Esiste [illegible] moda, come tendenza, come consape[illegible]. [illegible] in Italia si avverte molto il rispetto [illegible] chi parte per [illegible] fortuna [illegible] paesi lontani. Sta nella vostra storia segnata da grandi esploratori come Marco Polo e Cristoforo Colombo e da grandi movimenti migratori, verso le Americhe [illegible] verso il Centro Europa».

Con Ahmed c'è l'altro fratello, Said, che vive a Torino in via Garibaldi, e che fa il p[illegible]re. Spiega di non essere al corrente delle false generalità dichiarate in quattro occasioni da Khalid: «Ma potrebbe anche essere successo. Chi è clandestino vive sempre nel terrore dell'espulsione». Quando alla d[illegible]ia per stupefacenti, dell'agosto '94, Said consiglia cautela: «Esistono anche denunce prive di qualsiasi fondamento. Qualche grammo di hashish, trovato per terra [illegible] Murazzi, può essere attribuito a qualsiasi extracomunitario [illegible] [illegible] nei paraggi. [illegible] ci si può sbagliare. Che Khalid fosse pulito è dimostrato [illegible] fatto che, [illegible] tre controlli successivi, è stato sempre trovato perfettamente a posto».

Stasera, alle 17,30, le [illegible]ociazioni multietniche torinesi daranno vita ad un corteo, da corso Marconi angolo via Madama Cristina sino ai Murazzi, per ricordare Khalid e per chiedere misure atte a favorire l'integrazione degli extracomunitari. A centinaia di poli[illegible] e carabinieri il compito, non semplice, di garantire la sicurezza di [illegible]. Anche quella [illegible] Laura C., [illegible] anni, titolare della birreria Canoa & Kayak pesantemente minacciata da una donna extracomunitaria, qualificatasi [illegible] [illegible] «fidanzata di Khalid». Proprio davanti al suo locale, venerdì notte, era scoppiata la rissa che ha poi portato al fermo ed alla [illegible] [illegible] giovane marocchino.

Angelo [illegible]

Ahmed, fratello di Khalid

LA STORIA

SEXY-GIRL SUO MALGRADO

Il numero scritto da un maniaco in 50 cabine e su biglietti da 1000 lire

Un lungo incubo a luci rosse

«Il mio telefono in un messaggio erotico»

Velia ha scoperto della telefonata hard che il [illegible] numero e il [illegible] nome [illegible] scritto nelle cabine telefoniche

COPPIA cerca singolo superdotato: chiedere di Velia e Mario, telefono...» [illegible] mes[illegible] a luci [illegible] si staglia sui vetri [illegible] almeno cinquanta cabine telefoniche. Stampatello, altezza occhi: impossibile, per chi sta chiamando, non vederla o cancellarla. Chi l'ha scritta ha usato [illegible] pennarello indelebile. Ma [illegible] è accontentato di una semplice biro per trasferire quell'invito «hard» [illegible] un foglietto che ogni [illegible] finisce in centinaia di tasche diverse: le banconote da mille lire.

Un modo efficace - [illegible] c'è che dire - per soddisfare desideri piccanti senza finanziare i settimanali di annunci economici: peccato, però, che Velia e Mario siano divorziati da parecchi mesi. E non abbiano [illegible] intenzione di ricorrere a un [illegible] partner per salvare, in nome della trasgressione, l'amore naufragato. Peccato pure che quel numero, ripetuto (per mano di chissà quale nemico giurato della coppia) sulle cabine telefoniche di [illegible] città, [illegible] quello dello studio medico di [illegible] Velia è titolare. Numero che - ormai [illegible] due [illegible] - squilla ogni giorno, [illegible] ritmo di una linea erotica del 144: cento, duecento volte. E un numero che neppure la Telecom può cancellare, perché in quel modo Velia perderebbe molti pazienti: sulle Pagine Gialle (fresche di stampa) proprio quell'indirizzo, scritto a caratteri cubitali, le è costato una fortuna. Ma a questo punto, dopo due mesi di torture via [illegible], e dopo aver denunciato il fatto alla polizia per ottenere soltanto che il telefono fosse messo sotto controllo, Velia è sull'orlo di un crollo psicologico.

Cinquant'anni, due figli, un filo di rossetto e l'aria seria di chi, fino all'aprile [illegible]o, [illegible] sapeva neppure che esistessero gli annunci erotici, racconta rassegnata: [illegible] posso più andare avanti così: chi voleva trasformare questo studio medico in [illegible] casa di appuntamenti deve [illegible]ere che [illegible] ha distrutto la [illegible]. Lo spiega mentre l'assistente in camice bianco risponde all'ennesimo utente Telecom interessato alle prestazioni particolari di Mario e Velia. L'infermiere non si scompone e riporta [illegible] piglio scientifico l'ora esatta [illegible] della chiamata, specificando a lato: ansima - non ansima - uomo - donna - chiama da cabina - telefono da [illegible]. «Serve alla polizia - [illegible] Velia sbandierando il fitto foglio [illegible] giorno prima - così ho scoperto che il maniaco-tipo torinese, da una prima statistica, è un giovanotto fra i 26 e i 30 anni,».

Velia racconta giornate piccanti «suo malgrado» (scandite da sospiri alla cornetta e frasi irripetibili) con la rassegnazione di chi sa che quella tortura potrà finire soltanto cambiando ufficio: «Almeno sapessi di chi sospettare - sbotta - [illegible] non ho nemici particolari». [illegible] ripensa: «Forse la concorrenza invidiosa, forse qualche medico che in passato ha collaborato con il mio studio...». Non riesce a finire la frase. L'assistente [illegible] chiama: c'è [illegible] preoccupante novità. L'ennesimo telefonista «hard» dice di aver letto il suo annuncio su Businesss. E [illegible] sospirato nella cornetta: «Mi chiamo Giuseppe e a letto sono una potenza. Vedrai Velia, non ti deluderò...».

Emanuela Minucci

La presentazione a Milano nella kermesse del prêt-à-porter maschile: con Cabrini come top-model

Divise griffate per la Vecchia Signora bianconera

La firma, made in Turin, è dello stilista-tifoso Carlo Pignatelli

«Grigio-perla per la primavera occhio di pernice nell'inverno»

Carlo Pignatelli: «Con i [illegible] 50 collaboratori lavoriamo giorno e notte da 3 settimane»

A partire [illegible] metà luglio la «Vecchia Signora», [illegible] dal campo, vestirà firmato. Le divise - made in Turin - della Juve porteranno infatti [illegible] griffe di Carlo Pignatelli, [illegible] stilista di Brindisi che da 22 anni [illegible] [illegible] [illegible] nella nostra città.

[illegible] notizia verrà ufficializzata lu[illegible] 26 luglio a Milano, durante la kermesse [illegible] prêt-à-porter maschile. [illegible] Antonio Cabrini, versione top model, a presentare - salendo in pedana al termine del defilé di Pignatelli - uno dei completi realizzati per la squadra. E agli indossatori toccherà «presentare» le originali magliette dei calciatori.

In platea, insieme con i modaioli, [illegible] a Vialli, Bettega e Ravanelli, applaudirà anche il commissario Breda della «Piovra», Raul Bova.

Carlo Pignatelli - amato da attori come Mastroianni e Abatantuono, Castellitto e De Sica - confessa di essere [illegible] tifoso juventino dal '63: «Praticamente da quando arrivai a Torino con la valigia di [illegible] pensando di trovare impiego alla Fiat. L'idea di vestire la squadra del cuore però non ha esaltato soltanto me, ma anche i [illegible] 50 collaboratori che da tre settimane lavorano giorno e notte [illegible] confezionare sartorialmente le divise. 22 per i calciatori e 23 per i dirigenti; grigio perla nella versione primaverile, occhio di pernice in quella invernale». I completi, cuciti [illegible] misura per ogni atleta con tessuti Loro Piana, prevedono giacche a quattro bottoni con spacchetti, camicie a quadrettini bianchi e grigi, cravatta regimental e gilet (quest'ultimo è uno dei cavalli di battaglia che ha reso famoso nel mondo Pignatelli). Costo della sponsorizzazione, 300 milioni. Ma l'investimento dello stilista si è rivelato talmente azzeccato che la Federazione gli ha chiesto di disegnare anche le [illegible] della Nazionale. «Tutto è avvenuto così in fretta che ancora non mi par vero - racconta Pignatelli -. E' [illegible] [illegible] mio dipendente Emanuele Capi[illegible] a combinarmi, tramite [illegible] cognato che allena i pulcini della Juve, un incon[illegible] con Romy Gay. [illegible] responsabile delle pubbliche relazioni bianconere è piaciuta la mia idea e nel giro di pochi giorni è par[illegible] il progetto». A sperimentare i primi prototipi [illegible] pensato Gianluca Vialli: «Un uomo raffinato, in grado di apprezzare i dettagli [illegible]toriali», commenta Pignatelli aggiungendo che non è semplice realizzare questo genere di vestiti: «I calciatori hanno la vita stretta, ma gambe e bacino robusti. Quindi i pantaloni vanno studiati con attenzione perché slancino la figura. Abbiamo avuto qualche difficoltà di taglia con Del Piero. Per il resto no problem».

Antonello Amapane

Prova scritta alla maturità: la più breve al classico, la più lunga all'istituto d'arte

Quattro [illegible] di duello [illegible] Cicerone

Per matematica cinque ore allo scientifico
E la prossima settimana cominciano gli orali

La prova più breve l'hanno affrontata i ragazzi dei [illegible] classici, quattro ore per tradurre un latino [illegible] po' ostico di Cicerone sul dovere [illegible] [illegible] le leggi da parte di chi le decide e le promulga. La più lunga quelli dell'istituto d'Arte, sei ore per cinque giorni consecutivi per progettare restauri di carta e tessuti. Cinque ore [illegible] state [illegible] ai candidati [illegible] licei scientifici e degli istituti magistrali per [illegible]. [illegible] [illegible] di tempo invece per affrontare le tracce degli istituti tecnici industriali e commerciali.

Seconda materia scritta ieri agli esami di maturità: compiti un po' facili o un po' difficili con materie diverse per tipi di studio. E con qualche [illegible]certezza sulla corretta esposizione dei problemi prospettati dal ministero, ma senza drammi.

Consueta coreografia, anche ieri, fin dal primo mattino: auto della polizia o [illegible] carabinieri hanno portato nelle scuole le buste [illegible] gli «elaborati» ministeriali. Poi appello, la dettatura, o distribuzione di fotocopie con il compito da svolgere.

[illegible] stamane sull'esame cala il [illegible], i [illegible] a casa per i ripassi in vista del colloquio, i docenti a scuola per correggere i compiti. Un lavoro delicato, che dovrà essere svolto collegialmente. Ogni voto sarà discusso dall'intera commissione ed assegnato al termine della correzione di tutti i compiti. Perché è il livello della classe che fa [illegible] base della valutazione. [illegible] dire che sarà anche giudicato il docente di classe che ha preparato i ragazzi.

Il lavoro potrà durare non meno [illegible] tre giorni, non più di cinque. Poi sosterranno gli orali. Un colloquio su due materie, scelte fra le quattro indicate [illegible] aprile, per i ragazzi delle scuole statali o legalmente riconosciute. Sceglieranno loro stessi la prima, suggeriranno la seconda, ma saranno i docenti a determinarla in modo definitivo. I privatisti prima di affrontare il colloquio di maturità, dovranno presentarsi per l'interrogazione su tutte le [illegible]erie e per tutti gli anni [illegible] studio per i quali non hanno seguito corsi regolari.

SERVIZI DI Maria Valabrega e Maria Teresa Martinengo

Studenti della maturità, davanti all'uscita [illegible] liceo scientifico Copernico, dopo il compito scritto

[illegible] [illegible]: [illegible] complesse

I periti elettrotecnici: «Vorremmo conoscere chi ha concepito quel testo»

In alto Elisa [illegible]
A fianco Simone Baj

Piccoli commercianti contro ipermercati, gestione delle notizie di un'editrice, etica & politica. Nella seconda prova scritta di maturità sono entrati temi coinvolgenti, ma che - trasformati in problemi e traduzioni - non sempre hanno entusiasmato i ragazzi.

Al liceo classico Alfieri, Elisa Fascio, III A, è soddisfatta di Cicerone: «E' un autore che avevamo tradotto parecchio durante l'anno. [illegible] andata bene». Elisa se l'è cavata in due ore, la [illegible] collega [illegible] Lu[illegible], III E, in un'ora e mezzo: tempi quasi da record per una riflessione sulla moralità in politica.

Francesca Miozzo, V A, all'Itc Luxemburg, racconta il tema dei periti aziendali: «Un agente di com[illegible] doveva [illegible] un'associazione di dettaglianti contro la concorrenza della grande distribuzi[illegible]. Purtroppo [illegible] [illegible] ben spiegato e [illegible] hanno avuto problemi». Nello [illegible] istituto, **Domenico Furia**, V A ragionieri, ha dovuto analizzare una società nel mercato: «Un'azienda doveva scegliere se aumentare la produzione del suo unico prodotto op[illegible] se lanciarne uno nuovo. Il compito si divideva in due parti: la prima è risultata complicata anche per i professori, la seconda era più facile».

Allo scientifico Copernico, **Simone Baj**, V E, nono[illegible] la media dell'otto [illegible] avuto difficoltà nel risol[illegible]ere il primo problema di [illegible]: «Era impossibile, mentre il secondo e il terzo erano fattibili».

Abbastanza contenti sono gli aspiranti periti informatici dell'Iti Avogadro. Da facilissimo a fattibile è la scala di giudizi dati da **Grazio Di Paolo, Antonio Nicosia, Antonino [illegible] Venezia e Enrico Picone** di V A. [illegible] una [illegible] e una bibita davanti a scuola, [illegible] rilassati, spiegano che [illegible] toccato [illegible] trovare soluzione ai problemi di un'editrice che vuole immagazzinare nella sua banca dati i notiziari di [illegible] anno. «Occorreva solo aver studiato bene i linguaggi relazionali» dicono i ragazzi.

I futuri periti elettrotecnici delle V A e B serali dell'Avogadro lanciano una sfida: «Vorremmo vedere risolto il nostro compito da chi l'ha concepito: [illegible] ci riuscirebbe - siamo sicuri - come non ci siamo riusciti noi», dicono **Andrea Molino, Massimo [illegible] Biasi e Ciriaco Pacello**. «Una domanda, poi, era senza risposta con i dati messi a disposizione».

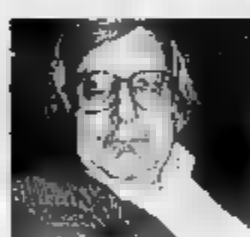
I professori: [illegible] i compiti [illegible]

«Più fortunati maestri e ragionieri Difficoltà media per l'informatica»

In alto Bartolomeo Dezio
A fianco Lettario Cassata

«Un brano lungo e complesso dal punto di [illegible] [illegible]tattico e retorico, superiore alle capacità medie di un liceale»: è il giudizio severo di **Marina Girotto Bevilacqua e Enrico Moreno**, professori del liceo Gioberti, per la traduzione dal latino richiesta ai [illegible] della maturità classica. Quel brano di Cicerone su «Chi propone ai cittadini leggi e regole di vita deve essere il primo ad osservarle» ha creato qualche angoscia. **Gabriella De Blasio**, vicepreside del Cavour, di[illegible]: «Le difficoltà sono da attribuire alla costruzione del periodo [illegible] [illegible] lunghezza».

Qualche incertezza per matematica dello scientifico sperimentale. **Maria Grazia Olivetti** dell'Einstein: «I [illegible] problemi, almeno due da risolvere, trattano argomenti del terzo e quarto anno. Nel secondo c'è una incongruenza nella formulazione». **Laura Ruto** [illegible] liceo Vercelli di Asti aggiunge: «Calcoli lunghi, difficili». E' andato meglio al corso tradizionale. «Qualche radice quadrata particolare, [illegible] nel [illegible]plesso [illegible] difficile» secondo [illegible] **Carbone** [illegible]l'Einstein. Di diverso parere **Ornella Robutti e Bruno Leone**: «Fuori dalla portata dei ragazzi». Semplice, per **Vittorio Torre** docente al Gramsci, il proble[illegible] di geometria per il magistrale.

Difficoltà media, dice **Bartolomeo Dezio**, dell'Avogadro per informatica: progettare un [illegible] di trasmissione per un giornale locale. Più complesso, a parere di **Attilio Barra**, il compito di elettrotecnica. **Gaetano Vicari** giudica semplice il compito di mec[illegible]. Un [illegible]: la formulazione [illegible] con dati incerti che i docenti hanno dovuto interpretare.

Lettario Cassata, in commissione allo Sraffa [illegible] Orbassano, giudica semplice il compito di ragioneria «anche se i ragazzi si trovano [illegible] difficoltà quando, troppo abituati alla [illegible], si [illegible] di fronte a situazioni concrete». Concorda **Margherita Genisio** [illegible] Luxemburg: «Sono entrati in crisi di fronte all'approfondimento dell'economia aziendale».

Claudia Cassio, prima commissione all'Istituto d'Arte Pas[illegible]: «I [illegible] del [illegible] progettano di ristrutturare una stoffa del [illegible]. Quelli del [illegible] carta progettano [illegible] [illegible] per pennelli e oggetti da restauro. La soluzione c'è per tutti, ed è personale».

[illegible]

SCIOPERO TRENI

48 ore, ma per le Fs «Tutto sarà regolare»

I capitreno delle Ferrovie, [illegible] [illegible]sast-Cisas e il Sapev (sindacato autonomo personale viaggiante) hanno confermato lo sciopero di 48 ore in programma dalle 21 di stasera alla stessa ora di domenica 25 giugno. Lo ha reso noto in un comunicato la stessa Fisast. [illegible] le Ferrovie hanno precisato che questa agitazione [illegible] provocherà problemi al regolare svolgimento del servizio».

VIGILI DEL FUOCO

Corso regionale per i nuovi «quadri»

Partirà lunedì un corso [illegible]le dei vigili del fuoco per il passaggio a caporeparto. E' diretto da Mario Tremateore. Ha l'obiettivo, tra l'altro, di prepara[illegible] i nuovi quadri ai rischi crescenti causati dalla presenza di sostanze chimiche negli incendi. Presenzierà all'avvio delle lezioni il [illegible] comandante di Torino Michele Ferraro.

COMUNE

Approvato il bilancio [illegible] [illegible] sì e cinque no

Con [illegible] v[illegible] a favore e cinque [illegible] è stato approvato ieri dal Consiglio comunale il primo bilancio in attivo dopo due an[illegible]. Il bilancio consuntivo '94 si chiude infatti con un avanzo di 71,6 miliardi di lire, contro il disavanzo di 121 miliardi del '92 e di 21,5 miliardi del '93. Le entrate sono state nel '94 di 1056 miliardi di lire.

AVVOCATI

Da lunedì prossimo ritornano in aula

Non più sciopero, ma «vigile agitazione». Questo, a partire da lunedì, sarà l'atteggiamento degli avvocati piemontesi, che cesseranno l'astensione dalle udienze iniziata alla fine dello scorso aprile. La mozione è stata votata ieri dall'assemblea del consiglio dell'ordine, che si è tenuta presso il tribunale di Torino. Una decisione, sostengono gli interessati, che non va interpretata come [illegible] [illegible]. Gli avvocati, per verificare «l'effettiva attuazione degli impegni assunti dal Parlamento sulla riforma del codice [illegible] procedura penale, [illegible]o altre eventuali forme di protesta.

A Grugliasco, il sindaco accusa: «Chi non lavora sta a casa»

Licenziate: costano troppo

Nel mirino 11 assistenti domiciliari

«Chi non lavora sta a casa». Parola di Mariano Turigliatto, sindaco «verde» di Grugliasco eletto [illegible] schieramento progressista, che ha deciso di licenziare undici assistenti domiciliari perché [illegible]no «improduttive e costose». L'ente pubblico diventa come un'azienda privata? «E' ora di finirla [illegible] i favoritismi - [illegible] Turigliatto -: il denaro dei contribuenti [illegible] può essere sperperato». Gli assistiti saranno seguiti da nuovo personale, che verrà assunto temporaneamente [illegible] una gara d'appalto. Ma è polemica da parte dei sindacati: sono decisi a dare [illegible]taglia.

E le undici dipendenti comunali? Sarà possibile evitare un licenziamento, con il trasferimento in altri uffici? «Non se ne parla neppure, se vogliono rimanere a Grugliasco dovranno sottoporsi ai concorsi come qualsiasi altro candidato. Non possiamo [illegible] dei posti di lavoro ad hoc per chi non ha saputo [illegible] quello originario».

La linea dura del sindaco (che già quattro mesi fa si era inimicato i dipendenti comunali imponendo loro il «vademecum» delle buone [illegible] con il pubblico) è [illegible] conseguenza di un'indagine della co[illegible] disciplinare comunale sull'attività di due assistenti.

Non [illegible] stato riscontrato responsabilità individuali, [illegible] emersi «dati particolarmente allarmanti», come sottolinea l'assessore alle politiche sociali, Elide Tisi. Dice l'amministratrice: «Il tasso di assenteismo per malattie delle assistenti domiciliari ha raggiunto il 12,5 per cento. Tra permessi, ritardi e intoppi vari è stata svolta solo la [illegible] dell'attività prevista, 8178 [illegible] contro le 18.648 necessarie». Il provvedimento sarà adottato gradatamente, entro la fine dell'anno. Da gennaio le 11 licenziate [illegible] poste in mobilità, in «esubero». Avranno così due anni di tempo per sistemarsi in altri Comuni.

[illegible] termine, perderanno definitivamente il posto» [illegible] Turigliatto. Immediate le reazioni dei [illegible] confederali. Roberto Lolacono, [illegible]: «Chiederemo di [illegible] il sindaco a consentire il riutilizzo delle 11 donne in altri uffici di quarto livello. Se sarà necessario frequenteranno dei [illegible] di riqualificazione professionale. Non staremo certo con le mani in mano, siamo disposti a qualsiasi forma di protesta pur di tutelare le 11 lavoratrici». Che raccolgono l'invito. Maria Di Gregorio: «Il [illegible] posto non si tocca e non ci piegheremo. Speriamo che si tratti solo di un momento di esaltazione e nessuno [illegible] più in discussione il nostro servizio».

Una collega, Livia Tabone, rilancia poi la valenza «affettiva» della loro attività. Spiega: «Le persone [illegible] noi assistite hanno [illegible] problemi di ambientazione sociale. Come faranno ad adattarsi a nuove figure? Con noi si era instaurato un rapporto di collaborazione e affetto».

Sull'aspetto [illegible] il sindacalista Cgil Sebastiano Marte. Afferma: «Le spese socio-sani[illegible] sono spesso considerate un [illegible] dagli amministratori comunali. Ma a Grugliasco esiste già un valido gruppo di assistenti domiciliari, non comprendiamo la necessità di una convenzione con una cooperativa privata».

Grazia Longo

In alto, il sindaco **Mariano Turigliatto** e qui a fianco **Maria Antonietta Di Gregorio**

Convegno nella Palazzina di Stupinigi

Formazione professionale Torino [illegible] una proposta

Umberto Agnelli: [illegible] polo d'eccellenza per un'Accademia di respiro nazionale

Torino polo di eccellenza della formazione professionale. Ossia, immaginare una «Accademia delle professioni che non sia però localizzata in una sola sede, ma riesca a diffondere, progressivamente, il proprio know-how formativo su tutto il territorio nazionale». Proposta di Umberto Agnelli al convegno che ieri si è tenuto alla Palazzina di Stupinigi, auspice l'Ordine Mauriziano.

Il tema dell'incontro, «La formazione globale alle soglie [illegible] 2000», può apparire astratto contenitore di parole. Invece delinea [illegible] domani affascinante e nel contempo impegnativo sia per gli operatori privati [illegible] per chi gestisce norme o progetto [illegible] a livelli istituzionali.

Gli scalini devono condurre in alto a patto che la piattaforma di partenza sia attrezzata. Da noi purtroppo le cose vanno così, così: si arranca dentro gabbie legislative che bloccano (lo afferma il Rettore del Politecnico, Zich) autonomia e flessibilità d'iniziativa. Sempre Umberto Agnelli disegna [illegible] panorama tutt'affatto roseo: «Si sta rarefacendo in modo impressionante la disponibilità di professionalità cosiddette manuali; si mantiene elevato lo sfasamento tra domanda e offerta di lavoro qualificato nei settori forti dell'industria e del terziario (il gap sta nelle [illegible] aderenze fra competenze richieste dal mercato e offerta di professioni); drastica carenza di professionalità elevate che sappiano gestire e sviluppare concretamente l'innovazione».

Un [illegible] Fiat, Auteri (presidente dell'Isvor), ribadisce che «l'aggiornamento delle professionalità e la trasmissione rapida delle conoscenze diventa un sicuro vantaggio competitivo per la sopravvivenza e il successo dei sistemi organizzativi». In altre parole, non ci si muove sul mercato del lavoro se si prescinde dai nuovi «saperi» ma soprattutto dal «saper fare» all'interno dei processi innovativi. La scolarità diffusa è molto ma non è sufficiente, dovrebbe sintonizzarsi sulle vocazioni innovative. Si pensi al potenziale immenso della organizzazione delle comunicazioni, al linguaggio d'accesso e alla gestione delle medesime.

Interessanti le proposte del presidente del Mauriziano, Cavigliasse, e del direttore Za[illegible]ta di Istituire, a livello di recupero delle professionalità artigianali ed artistiche, un laboratorio didattico di interscambio, ad esempio, tra superstiti artigiani (o giovani in vena di ricerca artistica) e professionisti di ribalta. Ieri si sono gettati alcuni semi che delineano una geografia nuovissima e concreta in cui prevale il progetto. S'è capito che la politica degli orizzonti limitati è roba di ieri. Mentre realtà già operative come lo Csea-Europa (Ivana Bellosol) o il rapporto sulla for[illegible]logata alle varie tipologie museali (Monika Stemberg di Artinvest) sono già, a Torino, porte da varcare con sicurezza.

Il futuro vede privato e pubblico alleati: purché alla base vi siano obiettivi collimanti, purché la politica diventi progetto. Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha preso [illegible] delle osservazioni: sono pertinenti al ruolo di un'istituzione che su questi argomenti gioca se stessa. **(p. p. b.)**

Umberto Agnelli

Inchiesta sulla Polstrada. «Le bustarelle [illegible] 50-10 mila? Un sistema usato da tempo»

[illegible], [illegible] altri sei agenti

Quattro hanno ammesso, uno è scoppiato in lacrime

Il pm **Enrica** [illegible] (nella foto) con il collega Giuseppe Ferrando ha interrogato per ore i sei poliziotti che avevano preso mazzette di denaro da alcuni imprenditori

L'inchiesta sulle «bustarelle» alla polizia stradale coinvolge altri agenti: dopo i 5 arrestati [illegible]dì, ieri la Procura ha chiesto e ottenuto la misura cautelare in carcere per altri 6 poliziotti, tutti accusati di corruzi[illegible]. Minitangenti di 50 o 100 mila lire, un'abitudine che risaliva a molti anni fa. Quattro poliziotti hanno amme[illegible] tutto e sono già tornati a casa agli arresti domiciliari.

Gli arrestati sono tutti della Polstrada di Torino: il sovrintendente [illegible] Carmine Fusco, 49 anni, l'assistente capo Vincenzo Dingeo, di 39, gli [illegible]stenti Angelo Regina e Antonino D'Angelo, entrambi di 32 anni, gli agenti scelti Nunzio Tri[illegible], 32 anni, e Augusto Fioro, di 37 [illegible]. A metterli nei guai sarebbero stati alcuni colleghi arrestati lunedì scorso assieme a 9 imprenditori.

Gli episodi contestati arrivano fino al gennaio '95. Ieri mattina, accompagnati dagli avvocati Dal Fiume, De Sensi, Verazzo, Bracco e Rossomando hanno risposto per ore alle domande dei pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando. D'Angelo, Regiona, Dingeo e Tricarico hanno [illegible], spiegando però che era un sistema usato da tempo». Qualcuno non è riuscito a trattenere le lacrime: «Che stupido che son[illegible]. [illegible] sono rovinato la carriera per poche con[illegible] di migliaia di lire». E in effetti gli stessi imprenditori che pagavano le mazzette hanno spiegato che le consegne avvenivano due o tre volte al mese. Vale a dire che un poliziotto arrotondava lo stipendio con 300 o al massimo 400 mila lire mensili. Il camion veniva fermato al posto di blocco, controllato, poi l'autista telefonava al [illegible] principale e questi arrivava con il denaro.

Hanno negato tutto il sovrintendente Fusco e l'agente Fioro. Fusco, difeso dall'avvocato Dal Fiume ha spiegato: «Non [illegible] nulla di questa storia. Chi mi [illegible] si è sbagliato, deve avermi confuso con un altro. Sono anni che non faccio più quel servizio in strada, ai posti di blocco. Come potevo chiedere i soldi?».

L'inchiesta sulla Polstrada, condotta dalla Digos, è nata dalle ammissioni di un poliziotto «pentito» avrebbe svelato i retroscena [illegible] mazzette a Torino. Dopo le sue rivelazioni anche alcuni imprenditori si fecero coraggio e denunciarono quell'abuso che sembra si perda lontano nel tempo. «Per quel che ricordo è sempre stato così» ha spiegato il titolare di un'impresa di trasporto.

CORSO CIRIE'

Costituiti gli aggressori

Si sono costituiti e sono in carcere Domenico Raineri e Marco Apuzzo, i due presunti autori dell'agguato compiuto la notte del 7 giugno ad un pregiudicato, Giuseppe Faniglilulo, ferito a una mano e ad una gamba. I carabinieri del nucleo operativo erano sulle loro tracce; Apuzzo si è costituito qualche giorno fa; ieri anche Raineri si è presentato all'avvocato Gonelli. Tutti e due negano di aver partecipato all'agguato di corso Cirié. Giuseppe Faniglilulo, 30 anni, rincasando all'una di notte, era stato affiancato da una moto con due persone a bordo; quella sul sedile posteriore aveva fatto fu[illegible] con un fucile caricato a pallettoni.

La polizia scopre lo spacciatore: è accusato di omicidio colposo

Ha venduto [illegible] dose mortale

Stroncato a 30 anni dall'eroina pura

Aveva trent'anni Antonino Giuffrida. E' morto la notte del 29 maggio. Ucciso da overdose. Lo avevano trovato nel bagno di casa, una mano [illegible] verso il lavandino. Accanto c'era un amico, agonizzante, ma ancora [illegible]: il Narcan lo ha strappato alla morte. Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno ora scoperto chi aveva loro venduto l'eroina. Un disoccupato di 31 [illegible]. E' [illegible] fermato. L'inchiesta, racconta il commissario Alessandro Poerio, ha fatto affiorare la storia [illegible] Giuffrida, operaio, incensu[illegible], ucciso dalla droga.

Antonio era nato a Catania. Era [illegible]gazzo quando i suoi genitori sono venuti a Torino. Il papà, Santo, è ora pensionato. La famiglia ha trovato casa in via Nitti. E lì è cresciuto Antonio. La scuola, poi i primi lavori. Sempre saltuari. Tre anni fa ha conosciuto Micaela, che ha 23 anni. I due [illegible]gazzi sono andati a vivere da soli, in corso Cincinnato 312. E Antonio, finalmente, ha trovato un posto alla Fiat, operaio.

Che cosa sia accaduto, per ora nessuno lo sa. Ma, attraverso amici, Antonino Giuffrida ha conosciuto la droga. Il papà mormora: «Non sapevo, è sempre stato un bravo ragazzo». La sua donna, Micaela: «Gli volevo bene, non mi [illegible] accorta dei [illegible] problemi».

[illegible] rapporto alla magistratura gli inquirenti raccontano le ultime ore di Antonino Giuffrida. Ed è una morte annunciata.

Le 20. Giuffrida esce di casa. Incontra in cortile Vincenzo, 24 [illegible]. Un [illegible] che abita nella casa accanto. I due decidono di drogarsi. Vanno a [illegible]re l'eroina. In [illegible] Sansovino incontrano Luca, un tossicodipendente dal quale spesso si forni[illegible]. Centomila lire. Mezzo grammo di [illegible]. Pura, [illegible] tagliare. I due tornano a casa, salgono nell'alloggio di Antonino. In casa c'è Micaela. Sta uscendo, per portare a spasso il cane.

Luca Tenace è alle Vallette accusato di spaccio

Appena [illegible] esce Giuffrida e l'amico si preparano la dose. E si bucano. Antonino e l'amico si [illegible]o sentiti male.

Sono le 22,30 quando Micaela rincasa e trova i due amici per terra, nel bagno. L'allarme. L'ambulanza. C'è anche un [illegible]dico. Vincenzo è salvo.

Le indagini del commissariato hanno ora identificato lo spacciatore che ha venduto la droga. E' Luca Tenace, [illegible] anni, [illegible] Fiesole 10. Fermato, è alle Vallette. Denunciato per spaccio [illegible] droga e, conseguentemente, dell'omicidio colposo. Ma la dottoressa Manti, nel rapporto alla magistratura, ipotizza anche una possibile d[illegible] per Vincenzo. Sarà il magistrato a valutare la sua posizione. (e. mas.)

SPORT - Stasera e domani in via Passo Buole

La Juve del baseball alla prova Bologna

Al giro di boa del massimo campionato di baseball, la Juventus si scopre pienamente in [illegible]sa per la conquista dei playoff. La squadra allenata da Billy Smith occupa infatti la terza posizione in compagnia di Rimini e Grosseto, preceduta soltanto dal Nettuno e dal Parma campione in carica.

Dopo il successo al cardiopalmo nel recupero contro il Verona (8-7, con sorpasso proprio nell'ultimo inning), i bianconeri h[illegible] quindi contrato [illegible] piena grazie al quale sono tornati ad assaporare l'aria dell'alta classifica. Ora le «gazze» sono chiamate a confermare quanto di buono fatto in queste prime 27 partite (16 delle quali vinte) e a centrare quell'obiettivo che a inizio stagione sembrava [illegible] sogno davvero troppo grande per una neopromossa.

[illegible] tal senso potrebbero risultare decisivi per Lunar e compagni gli incontri che vedranno protagonista la Juventus contro Bologna in questo weekend e poi contro Rimini. Oggi (ore 21) e domani (ore 15,30 e ore 21), sul campo di via Passo Buole, Bologna si giocherà in pratica le ultime chances di ritornare nell'élite, avendo finora perso tre partite in più dei torinesi. La settimana prossima poi il confronto contro Rimini, già battuto due volte all'andata, potrebbe avvicinare ulteriormente la Juventus alla [illegible].

«La nostra stagione si deciderà in questi dieci giorni - [illegible] ferma il direttore tecnico Vegni -. Abbiamo la possibilità di affrontare due dirette concorrenti sul nostro campo e di fare un grosso passo avanti verso la conquista [illegible] quarto posto finale. Nettuno e Parma sono or[illegible] fuori dalla nostra portata, ma nel girone di ritorno avremo un turno in più in [illegible] rispetto alle a[illegible] avversarie. Inoltre peserà tantissimo il "cappotto" che abbiamo inflitto proprio ai campioni d'Italia nel match di andata: quelle tre vittorie potrebbero davvero risultare decisive ai fini della classifica».

In tema [illegible] bilanci, dopo metà stagione, la Juventus si è [illegible]fermata come la miglior squadra in fase difensiva, facilitata in questo dallo straordinario rendimento di Lunar: il pitcher venezuelano è di [illegible] lunga il lanciatore più efficace del campionato, con una media pgl di 1.74 e il record assoluto di strike out (59). Lo scontro diretto di questa sera [illegible] l'hawaiano Lono promette scintille. Negli ultimi impegni, poi, anche l'attacco juventino ha dato segni di miglioramento. «E' vero - prosegue Vegni -. Contro Verona abbiamo battuto 14 valide e portato a c[illegible] una partita [illegible] sembrava compromessa. Un ottimo contributo l'hanno dato Miressi e Capuozzo, decisivi nelle fasi finali dell'incontro».

La buona stagione della Juventus è inoltre testimoniata dalla presenza di numerosi giocatori bianconeri nelle varie rappresentative nazionali: Bonisoli e Boarin nella Juniores, Bellotto nell'Universitaria. Illuminati, Fraschetti, Marchini e Rosso (ai quali potrebbe aggiungersi Torresi) in quella maggiore.

La squadra bianconera, malgrado sia [illegible] neopromossa, è dunque tornata in fretta a rappresentare un punto di riferimento importante nel panorama nazionale del baseball. Il clima di ottimismo all'interno della società torinese è tuttavia mitigato da una nota negativa: il Comune non ha infatti ancora concesso l'agibilità delle tribune di via Passo Buole per le partite in notturna.

Domenico Latagliata

ALLA STAZIONE LINGOTTO

Una pedana per i disabili

Le Fs potenziano i servizi per i disabili. Da ieri, alla stazione Lingotto, è operativa una pedana mobile automatizzata per il carico-scarico delle carrozzine sui treni: è un dono [illegible] Rotaract Club di Settimo che ha raccolto i fondi (14 milioni) con un contributo di *Specchio dei tempi*. Il servizio è gratuito, basta prenotare la pedana [illegible] ore prima della partenza del treno ai numeri 669.04.47 o 665.38.64.

Il progetto riguarda anche Sermig e Cottolengo

Università [illegible] brocanteurs Così cambia l'ex Arsenale

E' stato presentato ieri lo studio di fattibilità per il [illegible] del complesso immobiliare dell'ex arsenale di Borgo Dora. Il [illegible] Piano Regolatore destina l'area a mercati pubblici, all'istruzione superiore ad attrezzature di interesse comune e generale, a verde e parcheggi. Gli assegnatari sono il Sermig, l'Università, il Cottolengo e i Brocanteurs. Il progetto prevede la demolizione di tutte quelle [illegible] aggiuntive [illegible] complesso originario e prive di valore architettonico. Verranno così liberati i cortili e sgomberato il percorso del Canale dei Molassi. Sul tracciato del canale verrà aperta una nuova via che collegherà l'allestimento di via del Fortino [illegible] via Andreis. A lato della [illegible] [illegible] [illegible] specchio d'acqua lungo 150 metri.

[illegible] vecchio Arsenale cambierà [illegible] modo da garantire nell'arco dell'arco[illegible] della giornata un uso differenziato. Il Sermig occuperà la [illegible] Nord. Il comprensorio universitario [illegible] costituito da tre nuclei: didattica, dipartimenti e biblioteca. L'obiettivo è di [illegible]sformare questa parte del vecchio edificio militare in un piccolo «campus» urbano. Poi c'è la piazza del mercato organizzata in botteghe affacciate sull'ampio cortile Sud destinato ad avere una copertura vetrata, svolgerà il ruolo di fulcro del centro [illegible] merci[illegible]. San Pietro in Vincoli, destinato [illegible] circoscrizione, è una risorsa a disposizione di tutti gli assegnatari. Accanto sorgerà un grande parcheggio. Il Cottolengo, infine, amplierà il proprio [illegible] il servizio [illegible] un edificio sul confine [illegible] il comprensorio universitario.

[illegible]

Piemonte terzo con 4 ori, 8 argenti e 5 bronzi

Le [illegible] [illegible] Majorana sfiorano il [illegible] nel basket

Quattro ori, otto argenti e cinque bronzi sono il bottino degli atleti piemontesi alle finali dei Campionati studenteschi, che ha visto il Piemonte al terzo posto assoluto dietro Toscana e Marche. Nella nostra rappresentativa [illegible]gionale, ottimi i cuneesi nel nuoto e i torinesi nell'atletica, nel basket e [illegible] ginnastica.

Non sono riuscite a bissare il successo della scorsa edizione le cestiste del liceo scientifico Majorana Torino allenate dal prof. Eugenio Pogliano, sconfitte in finale dal Itc Amari [illegible] Ciampino (42-39). Costantemente avanti nel punteggio, le t[illegible]esi sono state raggiunte solo a l'30" dal termine e superate [illegible] [illegible] scadere. Il Majorana, prima del[illegible] finale, aveva battuto Reggio Emilia e Catania. La squadra era composta da Barbara Avataneo, Pamela Baldi, Caterina e Sara Barcellona, [illegible] Belletti, Sabrina Chillè, Patrizia Corino, Roberta Lomonte, Francesca [illegible]lina, Silvia Mazzotta, Gabriella Romano e Sara Sarucco.

Nell'atletica, Roberto Marangon ([illegible] Peano To) è giunto [illegible] nei 100 mt (11"50), così come Andrea Lacquaniti (Ist. Sociale To) nei 110 hs (15"01). Fra le ragazze Silvia Favre (Itc Cena Ivrea) ha ottenuto il posto d'onore [illegible] lungo con il record personale di mt 5,42 metri, mentre Paola Moro (Magistrale Berti To) è giunta 3ª nell'alto con mt 1,67.

Infine un bronzo per la squa[illegible] maschile di ginnastica [illegible] dell'Itis Majorana Grugliasco, allenata dalla prof.ssa Rossella Baldini e composta da [illegible]giorgio Agus, Stefano Rigon e Roberto Zampa. (a. g.)

Settimo, commercianti nei guai per aver piazzato sagome di dinosauro in centro

Jurassic Park, 50 sotto inchiesta

Bimba si ferì all'occhio

Era il pomeriggio del 13 dicembre di due anni fa. A Settimo in via Italia il clima natalizio era stato affidato a grandi sagome di compensato raffiguranti dinosauri. Con la coda girata all'insù di uno di questi una bambina di 9 anni, Roberta Troncone, si era gravemente ferita all'occhio destro. Una ferita profonda che le ha irreparabilmente danneggiato la vi[illegible]. Dopo l'incidente la famiglia, assistita dall'avvocato Gian Franco Ferreri, aveva presentato una denuncia per lesio[illegible] e [illegible] delle norme di sicurez[illegible].

Adesso, a parecchi mesi di distanza dall'incidente, il sostituto procuratore Zampieri ha emesso una cinquantina di avvisi di garanzia nei confronti di commercianti del centro storico di Settimo, di cui una ventina associati all'Ascom. Tutti, nel Natale [illegible], parteciparono alla realizzazione dell'iniziativa dei «dinosauri».

Avvisi di garanzia erano già stati emessi nei confronti del sindaco Giovanni Ossola e del vicesindaco Mario Capato, perché l'amministrazione [illegible]munale aveva concesso il patrocinio all'iniziativa. Allora il vice sindaco aveva affermato: «La giunta aveva concesso ai commercianti l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. Poiché ci era sembrata una iniziativa interessante l'avevamo appoggiata offrendo il patrocinio del Comune». Aveva aggiunto: «Non abbiamo però avuto alcun ruolo organizzativo. Le sagome dei dinosauri, infatti, non erano state collocate da personale municipale».

Attualmente gli uomini della polizia giudiziaria presso il Tribunale di Torino stanno interrogando i 50 commercianti per verificare le singole responsabilità.

Al momento sull'andamento dell'inchiesta, coperta [illegible] segreto istruttorio, non sono emerse indiscrezioni. [illegible] i commercianti sotto [illegible] si [illegible] tranquilli. Ribattono alle [illegible] dicendo: «Noi non abbiamo fatto del male a nessu[illegible]. Quello che è successo è sta[illegible] una disgrazia, imprevedibile».

Il presidente dell'Ascom, Enzo Rignanese, è amareggiato e dispiaciuto della vicenda giudiziaria. Commenta: «La cosa che ci preoccupa di più è la salute della bambina».

L'associazione ha incaricato l'avvocato Giacomo Gribaudi di Torino di difendere tutti i soci indagati.

Diego Andrà

Una sagoma di dinosauro contro cui si ferì **Roberta Troncone**

EX [illegible] DI [illegible]

Appello a Palazzo Chigi

L'annosa questione dei bidoni pieni di rifiuti tossici e dal 1988 illegalmente stoccati nel cortile dell'ex Fidom di Plossasco è arrivata a Palazzo Chigi. Ieri mattina infatti una delegazione composta dal sindaco Marocco, da numerosi deputati e sena[illegible] (Lucà, Novelli, Malan, Ronchi e Manzi), dall'assessore provinciale all'ambiente e da alcuni esponenti del Comitato per la bonifica dell'ex Fidom sono stati ricevuti dal segretario generale della Presidenza del Consiglio, professor Traverso: è stata consegnata una petizione firmata da settemila cittadini. La situazione, già grave, è scritto nell'appello, «è resa allarmante dallo stato di degrado del deposito e dall'approssimarsi della stagione calda che potrebbe rappresentare l'elemento scatenante di un disastro».

[illegible]

QUATTRO GIORNI DI RICERCHE

Cumiana, l'uomo uscito domenica mattina in cerca di funghi non era tornato

E' [illegible] morto nei boschi

Individuato in un burrone dai «lupi italiani»

E' [illegible] ritrovato ieri mattina nei boschi di Cumiana il corpo senza vita di Luigi Vaudagna, 43 anni, via Villa Basso 64, scomparso da casa domenica mattina dopo esser uscito per andare a cercare dei funghi. A scovare il cadavere, in fondo ad un burrone in località Monte Due Denti, è stato il fiuto dei «lupi italiani» dell'allevamento di Cumiana.

Luigi Vaudagna, esperto della zona [illegible] [illegible] gravi disturbi alla vista, con ogni probabilità ha messo un piede in fallo ed è precipitato [illegible] burrone battendo più volte la testa contro le rocce. Già in passato l'uomo si era allontanato di casa, ma, dopo aver girovagato magari anche per due giorni nei boschi, aveva sempre fatto ritorno alla [illegible] abitazione.

Un esemplare di «Lupo italiano» dell'allevamento di Cumiana; questi animali per il loro fiuto e la loro forza sono risultati ideali compagni di lavoro per le guardie forestali

Nonostante questi precedenti però domenica scorsa i famigliari, preoccupati perché non lo avevano visto tornare per l'ora di cena, avevano dato l'allarme. Per quattro giorni vigili del fuoco, squadre anti-incendi boschivi, volontari e carabinie[illegible] hanno battuto inutilmente tutta la zona.

Il corpo, in [illegible] al burrone in località Monte Due Denti, era praticamente invisibile dall'alto e solo l'eccezionale fiuto di questi cani, [illegible] discendenti dei lupi selvatici e ormai sempre più sovente impiegati [illegible] operazioni di salvataggio, è riuscito a guidare fin sul posto gli uomini di una squadra Aib, anti-incendi boschivi.

Per recuperarlo è stato però no[illegible] attendere l'arrivo dell'elicottero dei vigili del fuoco di Torino: impossibile infatti portare il corpo a mano fin sulla cima. Con un verricello il cadavere è stato [illegible] a bordo e trasportato sino alla camera mortuaria del cimitero di Cumiana. Il decesso potrebbe già risalire a domenica sera.

In Comune, all'ufficio tecnico, era stata allestita [illegible] centrale per il coordinamento delle ricerche: «Avevamo anche fatto stampare dei manifesti - dice il geometra del Comune, Livio Vaschetto -, ma purtroppo tutto è stato inutile». **[a. gia.]**

Tossicodipendenti

Verolengo «No al centro di [illegible] Fini»

«Per nessun motivo permet[illegible] la realizzazione di un centro per la cura dei tossicodipendenti a Casabianca di Verolengo». Lo hanno [illegible]badito a gran voce l'altra sera oltre 400 [illegible] 700 abitanti della frazione, nel corso di una movimentata riunione organizzata dall'amministrazione comunale, presso il salone dell'oratorio, al fine di conoscere i vari pareri dei cittadini su questa iniziativa.

Don Paolo Fini del Centro torinese di solidarietà, che dirige [illegible]munità per la cura dei tossicodipendenti tra cui quella di Baldisse[illegible] Canavese, con [illegible] ospiti, [illegible] proposta del casabianchese Dario Frola, che opera in uno di questi centri, e di don Garabello, parroco della frazione, recentemente si era rivolto [illegible] sindaco Ettore Nicoletta per dare vita ad una nuova comunità presso i lo[illegible] dell'ex scuola elementare di Casabianca, inattiva [illegible] due anni per mancanza di alunni e attualmente sede dell'ambulatorio medico.

Spiega il sindaco: «Come giunta [illegible] ci siamo [illegible] di esprimere un parere in merito ad una questione così delicata sebbene da parte nostra non ci fosse proprio alcun problema. Abbiamo voluto che a pronunciarsi fossero esclusi[illegible] gli abitanti perché la [illegible]ola è un edificio pubblico. Così ho organizzato un incontro tra la popolazione e don Fini che ha spiegato l'iniziativa. Non avrei mai pensato ad un incontro così teso».

Le intenzioni del sacerdote torinese erano quelle di dar vita ad un centro in collaborazione con l'Usl 7 di Chivasso e l'amministrazione comunale di Verolengo mediante una convenzione della durata di dieci anni, in grado di ospitare 15-20 ragazzi al massimo, con rientro nelle proprie famiglie alla sera. «La nostra [illegible] realtà piccola e tranquilla, la presenza di tossicodipendenti proprio nel centro della frazione potrebbe creare dei problemi. Vogliamo che questo edificio rimanga tale anche perché nei prossimi [illegible] la [illegible] potrebbe nuovamente essere utilizzata. Non vogliamo pure perdere l'ambulatorio», hanno ribadito i cittadini. Così dopo questo secco no don Paolo Fini ha lasciato la sala amareggiato, e Casabianca il Cts non si farà. **[d. an.]**

[illegible]

AIDS

Al centro incontri Crt congresso con Aiuti

«Aids, malattia a rischio. Rischio per chi?». E' il tema del convegno, stasera alle 21 al Centro incontri Crt di corso Stati Uniti 23, cui parteciperanno Fernando Aiuti e il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre.

DA SCALFARO

Un premio Marconi per lo Cselt

A Bologna il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ha assegnato il Premio Internazionale Marconi a Jacob Ziv. [illegible] premio speciale è andato a Paolo Gianola del Cselt di Torino.

[illegible]GRAFE

Oggi possibili disagi per lo sciopero nazionale

All'anagrafe oggi potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni del servizio dalle 12 per uno sciopero nazionale. Viene garantito il servizio di denuncia delle nascite (in via Giulio [illegible], dalle 8,15 alle 13).

RICONOSCIMENTI

Premio «Lion d'Oro» a Ernesto Olivero

Verrà consegnato oggi alle 17 nella sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris il premio «Lion d'Oro 1995», assegnato quest'anno a Ernesto Olivero «per l'impegno nella costruzione della pace». Il riconoscimento, istituito nel 1961, viene assegnato dai 21 club Lions torinesi.

[illegible]

Arrivato a Torino il Tir [illegible] «Circoliamo»

«Circoliamo. L'ambiente [illegible] [illegible] strada» ha fatto tappa ieri in piazzetta Reale. Nel gigantesco Tir sono stati illustrati gli obiettivi della campagna di sensibilizzazione dei cittadini.

GIUSTIZIA E LIBERTA'

Riunita l'assemblea a nuovo direttivo

Alessandro Galante Garrone, Dino Giacosa e Giorgio Vaccarino nella riunione dell'Assemblea regionale piemontese del Movimento Giustizia e Libertà sono stati confermati garanti.

Grugliasco, «tranquillo» pensionato colto da raptus di follia in seguito ad un banale incidente

[illegible] lo [illegible] [illegible] d'uccidere l'autista

Ha cercato di colpirlo con [illegible] falcetto ed è fuggito: arrestato

Un banale incidente tra due auto per una mancata precedenza. L'autista in [illegible] rifiuta [illegible] dare le proprie generalità all'altro. E scappa. [illegible] viene subito raggiunto. E allora scatta [illegible] «follia»: cerca di uccidere il suo inseguitore. Giuseppe Sanna, [illegible] anni, [illegible] tranquillo pensio[illegible] di Collegno, via Togliatti 15, è stato arrestato l'altra sera per tentato omicidio dai carabinieri del nucleo radiomobile di Rivoli. «T'ammazzo [illegible] pietà» ha urlato l'uomo, cercando di colpire con un falcetto Antonino Francalanza, [illegible] anni, impiegato, [illegible]dente a Torino, via Baudi di Vesme 24. Non riuscendo a ferirlo ha poi cercato di investirlo con l'auto per ben due volte. Per il tentativo, poi, di investire anche il brigadiere Luca Fieni è stato invece accusato di «violenza e resistenza a pubblico ufficiale». Le auto dei due uomini, due «Citroën Bx», si erano scontrate a Torino, all'incrocio tra via Lancia e corso Brunelleschi. «Nessuno dei due aveva molti danni - ha spiegato l'impiegato agli uomini guidati dal capitano dei carabinieri Lucio Pelizza - eppure non ha voluto dirmi il [illegible]o nome e indirizzo. E' scappato come un pazzo e io gli sono andato dietro[illegible]. A Grugliasco, in strada della Pronda, Francalanza riesce a [illegible]are il pensionato. Che reagisce in un modo assolutamente imprevedibile, sferrando [illegible] fendente [illegible] falcetto contro il volto del giovane. «Per fortuna sono riuscito a scansarmi - prosegue - [illegible] gli ho dato il tempo di risalire in macchina. Prima ha cercato di mettermi sotto, poi è scappato di nuovo». A Collegno, proprio sotto casa, il pensionato prova ancora ad investire Francalanza. Nel frattempo arrivano i carabinieri e, per salvare la pelle, il sottufficiale Fieni deve lanciarsi contro un muretto. Pochi minuti dopo scattano le manette attorno [illegible] polsi di quello che i vicini consideravano «una persona discreta e gentile».

«Non so cosa m'è preso - ha ammesso, in caserma l'uomo, piangendo - [illegible] un attimo ho perso [illegible] testa». [illegible] l'accusa [illegible] tentato omicidio del pm Antonio Malagnino non è cambiata.

Giuseppe Sanna il pensionato arrestato per aver tentato di uccidere l'uomo con cui si era scontrato

Misterioso attentato nella sede del tribunale

Ivrea, incendiata l'auto della polizia giudiziaria

La scorsa notte, le fiamme sono divampate a Palazzo Giusiana, lo storico edificio che ospita il tribunale e la procura della Repubblica di Ivrea, in pieno centro città. Diverse le ipotesi, questa volta, ma la più credibile (e sulla quale sono orientate le indagini) è quella di un [illegible]. L'incendio è scoppiato nell'ala Nord [illegible] palazzo di giustizia, in via Patrioti 26. Il fuoco ha devastato il portone in legno che chiude [illegible] dei cortili, usato come autorimessa e parcheggio per i dipendenti. L'unica auto all'interno, la Fiat Uno della polizia giudiziaria, è[illegible] completamente distrutta dalle fiamme. Solo il rapido intervento dei vigili [illegible] fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse anche al primo piano, negli uffici del giudice per le indagini preliminari.

E' successo tutto intorno alle due. A dare l'allarme sono stati alcuni avventori di un circolo Arci, situato a poca distanza. «Abbiamo sentito uno scoppio - hanno detto a polizia e carabinieri -, quando siamo usciti le fiamme e il fumo erano già alti». Inutili le ricerche nella zona: gli attentatori si erano già dileguati, senza lasciare tracce.

C'è ancora incertezza sulla dinamica. Secondo gli agenti della polizia scientifica di Torino, che [illegible] mattina hanno eseguito i rilievi, le fiamme sarebbero state appiccate con della benzina, fatta filtrare anche sotto il portone per arrivare fino all'auto. **[m. rev.]**

GIORNI D'ESTATE

Per il debutto c'è Anna Galiena

Hanno preso il via [illegible] appuntamenti dei Giorni d'Estate programmati alla «Cavallerizza», il giardino dietro le [illegible] scuderie reali di corso San Maurizio angolo via Rossini. Ieri sera si è svolta la consegna dei premi Grinzane Cavour per il concorso «Scrivi una lettera al primo amore». Erano presenti l'assessore Ugo Perone, Paolo Mauri, Vittorio Bo e Natalia Aspesi. Sul palco anche Anna Galiena, che ha letto alcune lettere premiate. Poi è stata la volta di Enzo Jannacci. Alcune decine di famiglie residenti a ridosso dei giardini hanno fatto da cornice con una silenzi[illegible] protesta: lumini rossi alle finestre e striscioni per rivendicare il diritto alla tranquillità notturna, a loro dire turbata.

«Carmina» al Lingotto con partecipazione delle istituzioni torinesi

Tutti uniti per Orff

Nel centenario della nascita

«In taberna quando sumus non [illegible] quid sit humus». Ecolo qua l'elogio più sperticato alla gozzoviglia, al bere senza ritegno per dimenticare le infelicità. E' il punto culminante dei **Carmina Burana**, al cui attacco gli ascoltatori si dànno [illegible] gonito, [illegible] tacito abbandono platonico alle sfrontatezza. L'autore di questo «ca[illegible] profane» è Carl Orff, di cui ricorre [illegible] centenario della nascita [illegible] per sottolineare degna[illegible] l'evento, le maggiori istituzioni musicali torinesi hanno unito energie, mezzi e strutture proponendo per sabato 1° luglio alle [illegible] una edizione dei «Carmina Burana» che si [illegible] con le [illegible] regola.

Il Lingotto mette a disposizione il proprio grande Auditorium. [illegible] Rai la sua Orchestra Sinfonica Nazionale, [illegible] Teatro Regio il Coro diretto da Bruno Casoni, cui si aggiungono i Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guiot. I solisti sono Eva Jenis (soprano), Robert Swensen (tenore) e Alessandro Corbelli (baritono). Sul podio Roberto Abbado. Da rilevare che alle 20,15 i «Carmina» [illegible]nno illustrati a chi è interessato dallo studioso Alberto Fassone. La vendita dei biglietti (20.000 lire) è affidata [illegible] Teatro Regio (da martedì a domenica ore 13-18,30; sabato anche 10-12) e all'Unione Musicale (da lunedì a venerdì ore 9,30-12,30 e 14-18).

Il programma della serata [illegible] completato da due famosi brani di Ciaikovskij: «Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia in [illegible]» e «1812, ouverture solenne in mi bemolle maggiore».

L'importanza dell'iniziativa è sottolineata dal fatto che l'annuncio in conferenza stampa ha vis[illegible] schierati i rappresentanti delle istituzioni torinesi (Camerana e Balmas per il Lingotto, Restagno per Settembre Musica, Sablich per la Rai, Vergnano e Pugliaro per l'Unione Musicale, [illegible] per il Regio), con l'assessore comunale alla Cultura Perone a benedire lo sforzo comune. Una prova [illegible] collaborazione che, hanno sottolineato tutti, non rimarrà [illegible] fatto isolato.

Leonardo Osella

Il compositore tedesco Carl [illegible] delle [illegible] profane» [illegible] nei Carmina Burana (inni goliardici medievali)

SETTEMBRE MUSICA

Domani in piazza San Carlo comincia la vendita dei biglietti

Domani mattina alle [illegible] la Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159 staccherà i primi biglietti per gli spettacoli di **Settembre Musica** (l'esordio, il 2 settembre, [illegible] Regio [illegible] l'Orchestra Bavarese diretta da Lorin Maazel). Facile prevedere [illegible] solita ressa preceduta dalla lunga attesa notturna. La biglietteria starà aperta [illegible] alle 13 e poi dalle 15 alle 19. Orario di lunedì 26: 9-14 e 15-18,30; lo stesso [illegible] verrà osservato da martedì 27 escludendo i festivi, la mattina del lunedì e i giorni dal 12 al 15 agosto.

C'è [illegible] per il concerto di domenica dell'Orchestra Rai (ore 20,30) al Lingotto. Sul podio il direttore Semyon Bychkov. Programma: di Mendelssohn la «Sinfonia "Italiana"», di Ciaikovskij il «Capriccio Italiano».

E' il recente libro di Paolo Guzzanti

«I giorni contati» presentato ieri

Il giornalista e scrittore Paolo Guzzanti tra Lorenzo Mondo e [illegible] Lerner [illegible] pomeriggio all'Unione Industriale di via Fanti dove è stato presentato il [illegible] libro «I giorni contati»

Pubblico attento ieri, sul tardo pomeriggio, all'Unione Industriale di [illegible] Fanti. Gad Lerner [illegible] Lorenzo Mondo, vicedirettori de «La Stampa», presentavano il libro **I giorni contati** del collega Paolo Guzzanti. [illegible] tratta di un romanzo-biografia (edito da Baldini [illegible] Castoldi, lire 24.000) dominato dalla figura [illegible] padre [illegible] Paolo. «Un libro - ha sottolineato Mondo - che rappresenta un elogio raro della paternità intesa [illegible] ruolo educatore alla vita». Per Gad Lerner, il libro di Guzzanti «più che un romanzo è un diario personale ricco di emozioni». E da entrambi sono [illegible] parole di apprezzamento per [illegible] stile della scrittura che [illegible] concretizza «in [illegible] filo di bella lingua» ed è capace di «intime espressioni di lessico famigliare».

MUSICA *dove*

[illegible] **BLACK** [illegible] da [illegible] Lega dei Fuochi ai Murazzi per la festa [illegible] radio Black Out. Tre i gruppi: L'Esforio Drolo, Corman & Tu Scadu, Le Loup Garoup. Si comincia alle [illegible]. [illegible] sono al [illegible] i Pomodromo, Grongo e Doctor Doom.

[illegible] CITTA'. Tanta musica dal vivo nel venerdì [illegible] cittadino. All'«Ancr» (via Politi[illegible] 10) [illegible] in programma i suc[illegible] canzo[illegible] francese proposti da [illegible] Charreton. Rock al «Mirò» (strada Settimo 154) [illegible] Heart an Blood e al «Rock House» (corso Potenza 157) [illegible] 70 Heavy [illegible] «Casita Rock» (via [illegible] 91) con la band Colonna Infame. Blues all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Meglio [illegible] e al «Jam Session» (via [illegible] 15) con il gruppo Addo-Va. I pezzi [illegible] Gipsy Kings [illegible] suonati dal Gitana al «Ganas de Mar» (corso Unione [illegible] vietica 411). L'afro jazz [illegible] King [illegible] la serata al «Riverside» (Murazzi).

S'inizia a suonare in tutti i locali [illegible] le 22.

[illegible] **TORINO.** Rock: gli Zauber suonano [illegible] «Chilometro Zero» [illegible] Pessinetto, i Tempo Perso al «Fair Play» [illegible] Alpignano (via [illegible] 1), i [illegible] Bank al «Due Buoi Rossi» [illegible] Settimo, i Blue Valentine alla «Torbiera» [illegible] Alice S[illegible], i Magical Diamonds all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino), Showbiz all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91), Mary [illegible] Jone al «Romy's» di Ca[illegible] Vica (via Po 14), The Tower [illegible] l'«Arcada» di Salerano Canavese. Blues al «Sausalito» a Settimo Torinese (via Torino 89) con i Bluestone. I brani portati [illegible] successo [illegible] vengono riproposti [illegible] all'«Animal House» [illegible] Almese (via Roma 29). Il rock funky dei Modarte è «live» all'«Easy Biker» [illegible] Piossasco. Il latin dei Sombrasul [illegible] l'«Havana» di Avigliana. Musica [illegible] tutti i locali [illegible] 22.

Secondo appuntamento [illegible] discoteca Wafer [illegible] Avigliana per la rassegna rock: suonano i China Se[illegible], 'A Cimma, Lost [illegible] Found, Senso Unico. Ospiti della serata gli Hot Soul. S'inizia alle 22.

In piazza [illegible] Vittorio a Nichelino musica popolare [illegible] i Cantovivo e [illegible] canzoni di Flavio Bonifacio. Si comincia alle [illegible].

Serata di musica giovane dalle 21 [illegible] sportivo in via Nino Costa [illegible] Piossasco: è di scena il [illegible] degli Smidia, il metal degli Eridania, gli Autoblues.

[illegible] S'inaugura questa [illegible] nel [illegible] Cascina Nuova a Borgaro la rassegna [illegible] «Borgaroestate». Comprende [illegible]recchi concerti musicali e qualche spettacolo di cabaret. Aprono stasera alle 21,30 i Kalibro 7, vincitori [illegible] premio «Big di TorinoSette 1995», con il loro repertorio all'insegna del rock [illegible].

[illegible] il chitarrista Tal Farlow conduce lunedì 26 e martedì 27 giugno al «Centro Jazz» (via Pomba 7) [illegible] sull'argomento «Le composizioni originali ed i grandi temi del jazz». Orario previsto dalle 18 alle 20. Informazioni al numero di telefono 88.44.77.

[illegible] foto: Pascale Charreton

MANIFESTAZIONI SPORTIVE, STORICHE, FOLCLORISTICHE E MUSICALI FUORI TORINO

Fra Granfondo, Mediofondo e Escursionismo

A Bardonecchia è sfida con le mountain-bike

Si gareggia [illegible] mountain bike domenica [illegible] a **Bardonecchia** dov'è in programma la «Mountain Classic». Sono tre le competizioni [illegible] programma: Granfondo (60 chilometri con un dislivello di duemila metri), Mediofondo (35 chilometri, dislivello [illegible] metri) per atleti tesserati e Escursione Turistica per chi [illegible] ha velleità agonistiche ma vuole cimentarsi in una passeggiata ecologica in sella al rampichino sullo stesso percor[illegible] del Mediofondo.

L'itinerario è comunque impegnativo: da Campo Smith (ritrovo ore 7, start alle 10 circa) [illegible] si inerpica tra asfalto e sterrato sino a Rochemolles; dopo aver seguito la strada Decoville si discende a Villards e Rocca Tagliata risalendo [illegible] Bivio Quattro Strade con rientro al campo. Spettacolare la pista del Granfondo che prosegue off road sino al Melezot. Le iscrizioni alla turistica costano 15 mila e si ricevono alla Cicli Capello di corso Francia 217, Collegno (tel. 011/405.69.63) o direttamente alla partenza.

Due giornate con «La spada nella rocca»

Ciriè: i borghi giocano a rievocare il Medioevo

A **Ciriè**, da oggi a domenica 25, rievocazione storica del [illegible]do medievale e giochi fra i borghi. La manifestazione, «La spada nella rocca», sarà inaugurata stasera alle 21, nel cortile di Palazzo D'Oria, in via Martiri della Libertà 33, sede del municipio. Qui, [illegible] rappresentato l'insediamento a Ciriè nel 1300 di Margherita di Savoia, vedova di Giovanni I d'Aleramo, marchese [illegible] Monferrato. Assieme a lei, i dignitari di corte, i borgomastri e le damigelle dei borghi. Quindi canti e balli medievali.

Domani, alle [illegible] 20,30, sfila [illegible] storico del [illegible] gli sbandieratori e i tamburini. Poi, in piazza D'Oria, antistante [illegible] municipio, esibizione degli arcieri «Harcourt» di Fiano. La giornata di domenica [illegible] dedicata ai g[illegible] fra i sei borghi. E poi la «quintana», che consiste nel tentativo di colpire un pupazzo con una lancia, e la gara dello strappo [illegible] drappo. Alle 19, [illegible] borgo che si sarà più distinto riceverà la «spada» [illegible] Margherita [illegible] Savoia. **(p. br.)**

Concerti di jazz, classica e folk in una piazza

Gianni Basso inaugura il «Festival di Chieri»

Dieci giorni di spettacoli per il **Festival Chierinmusica**. L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, comprende concerti di jazz, classica e [illegible] in piazza Umberto. S'inizia sempre alle 21,15, ingresso libero.

Inaugura stasera il Gianni Basso quartet affiancato dalla cantante originaria del Ghana Brew Ginger. Domani è [illegible] di scena [illegible] gruppo folk spagnolo Cantares. L'isola pedonale e alcuni cortili di Chieri ospitano domenica dalle 15,30 alle 19 le performance dei gruppi [illegible]ensemble des Cors des Alpes, Ambrosia Jazz Band, La Rionda, Peter Dupont Trio, Musicanti [illegible] Riva presso Chieri, Flauti Dolci Allievi Scuola Media di Pecetto Torinese.

Il cartellone della prossima settimana prevede gli Ottoni dell'Arena di Verona lunedì 26, gli spagnoli Paco Diez [illegible] La [illegible] martedì [illegible], il jazz del Tal Farlow Trio mercoledì 28, la classica di Willy Burger e Marito Berti giovedì 29, il piano bar di Arthur [illegible]lus venerdì 30.

Il festival prosegue sino al [illegible] luglio.

Gianni Basso stasera a Chieri

La Fissa fa 70 anni

Arriva la banda per festeggiare la bocciofila

La **società bocciofila La Fissa**, via Breglio 93, festeggia il 24 giugno i [illegible] 70 anni [illegible] un programma intenso: ore [illegible] gara sociale di b[illegible], ore 16 concerto Banda Sal[illegible], ore 17 consegna di targhe agli ex presidenti del club, [illegible] 18 spettacolo [illegible] Andrea Flamini, il popolare Gianduja, [illegible] 19 buffet per 350 persone, ore [illegible] danze con l'orchestra La Torinese.

L'organizzazione è diretta dal presidente in carica Angelo Lombardo, che regge la [illegible] dall'89. La Fissa venne fondata nel '25 con [illegible] campi in via Stresa, poi nel dopoguerra si trasferì nella bella sede attuale, con 6 campi ed un progetto di bocciodromo coperto.

La Fissa (750 soci) non è [illegible] bocce, ma filatelia, pesca, giochi di carte, canto e ballo liscio, dama con il campione italiano Raimondi: un punto di riferimento per Madonna di Campagna e [illegible] Borgo Vittoria.

Problema messicano

Dibattiti, foto e solidarietà per il Chiapas

Incontri, immagini e musica per parlare della lotta dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale in **Chiapas**. Una manifestazione di solidarietà che prosegue sino a domenica 29 nello spazio in via San Pietro in Vincoli [illegible] vicin[illegible] al Sermig, con l'adesione di numerose [illegible]sociazioni, dei centri sociali Murazzi e Gabrio e di Rifondazione comunista, e che questa sera alle 21 ha in programma la proiezione del video «Jabasta», un'intervista [illegible] comandante Marcos fatta nel settembre '[illegible].

Sarà seguita dal dibattito con Giovanni Russo Spena e Cristobal Munoz, autore del libro «Marcos: dalle montagne del Sud-Est [illegible] (ed. Lavoro) e promotore della mostra fotografica e di arte figurativa allestita per questa occasione.

Altro [illegible] domani alle 21 sul condannato a morte negli Stati Uniti Mumia Abu Jabal e poi musica [illegible] gli Abesibò.

Sino al 29 luglio

«Vignale Danza» dedica stage a giovani artisti

Per tutti i danzatori in erba, per quelli che durante l'anno scolastico hanno dovuto spartire il loro tempo tra compiti di matematica ed esercizi alla sbarra e infine per giovani tersicorei che vogliono immergersi per un mese nella magica atmosfera di **Vignale Danza '95**. A [illegible] loro il festival, organizzato da Germana Erba, Gian Mesturino e gli operatori della Fondazione Teatro Nuovo, ha dedicato lo «Spazio giovani». Stages didattico-formativi che si apriranno a Vignale il [illegible] spettacolo e proseguiranno con lezioni dal 26 giugno al 29 luglio.

I corsi sono settimanali (dal lunedì al sabato) e coprono [illegible] vasta gamma di discipline anche di perfezionamento: [illegible] va dalla danza classica alla contemporanea [illegible] a quella jazz. Il costo di partecipazione è di 300 mila lire per la prima settimana [illegible] 270 mila per le successive. [illegible] 011/669.0668

APPUNTAMENTI *qua e là*

UN PREMIO

Il «Premio Giardini Botanici Hanbury» domani [illegible] 16,30 a Villa Hanbury, a [illegible] Mortola (Ventimiglia), [illegible]ganizza il convegno [illegible] giardino del Duemila» [illegible] partecipazione [illegible] Mauri, Elena Accadi Garibaldi, Annalisa Maniglio Calcagno, Grazia Marchianò, Nico Orengo e Ippolito Pizzetti. [illegible] 18 si svolgerà invece la cerimonia di premiazione con i prescelti della giuria, presieduta da Marella Agnelli: per questa terza edizione verranno proclamati vincitori Russel Page, Grazia Marchianò e Francesca Mazzino. L'iniziativa [illegible] Premio Grinzane Cavour.

UNA CORALE

La Corale Vallesacra festeggia i suoi primi dieci anni di attività. Questa se[illegible] 20,45 a Chiesanuova [illegible] e ingresso gratuito. Si esibiranno anche il Coro Ana di Ivrea e la Corale [illegible] Chiusella.

AIDS

Questa [illegible] 20,30 al Centro d'incontri [illegible] Cassa [illegible] Risparmio, in corso S[illegible] Uniti 23, convegno sul tema «Aids malattia a rischio: rischio [illegible] chi?», promosso dall'Associazione Nazionale Magistrati Unità per la Costituzione e Associazione Anestesisti [illegible] Ospedalieri [illegible]. Relatori Fernando Aiuti, presidente dell'«Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids», e Antonio Baldassarre, presidente della Corte Costituzionale.

AL VALDOCCO

Alle [illegible] 21 al Teatro Valdocco, in [illegible] Sassari 28, spettacolo conclusivo [illegible] stagione del Cisac: partecipano tutti i gruppi di danza ed anche gli [illegible] del laboratorio swing, del [illegible] jazz e di tecniche [illegible] improvvisazione e dell'Insideout Dance Company. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/562.81.84.

FOTOGRAFIA

Viene inaugurata [illegible] alle 18 nella Sala delle Arti di Collegno, ex ospedale psichiatrico, in via Torino angolo [illegible] corso Pastrengo, la mostra fotografica [illegible] Alessandro Pilotto dal titolo [illegible] confini della rivoluzione». Immagini raccolte [illegible] '91 [illegible] '94 a Cu[illegible], Nicaragua e El Salvador. Proseguirà sino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 18 alle [illegible].

[illegible]

Nella chiesa Santa Maria degli Angeli a Chivasso, in [illegible] Torino, si inaugura [illegible] 17,30 la mostra «Pinocchieide». la [illegible] del famoso burattino tratta dalle [illegible] Nerbini degli Anni 20. E' promossa dall'Aido (Associazione Donatori di Organi)

PER [illegible]

Al Laboratorio della Danza, in corso Trapani 49, il 26 giugno alle 14 [illegible] terrà la prima audizione per [illegible] (sette donne e cinque uomini) con tecnica classica e moderna e capacità [illegible]. L'iniziativa [illegible] legata alla formazione di [illegible] compagnia artistica per la realizzazione di un musical, [illegible] in programma prove a luglio e settembre. [illegible] informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/335.81.47.

[illegible]

Oggi alle 11 inaugurazione del Meru (Maharishi European Research University), [illegible] interventi [illegible] Menoni, sulla meditazione trascendentale, [illegible] Graziella Bensi, sull'ayurveda maharishi, e [illegible] Clara [illegible] Gregorio, Alberto [illegible] e Benedetto Valle. Per informazioni: 011/561.23.77.

[illegible]

Domani e sabato 1° luglio dalle 10 alle 13 [illegible] Miraggi, via San Massimo 6, si terranno lezioni introduttive gratuite sulle decorazione e il trompe-l'oeil. Saranno [illegible] dotte [illegible] Maria Grazia Passalacqua. I [illegible] cominceranno dal 15 [illegible] presenta [illegible]. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi telefonicamente allo 011/83.78.81

NEL DUOMO

Domani [illegible] 20,45 al Duomo, piazza [illegible] Giovanni, concerto della Corale Polifonica di Sommariva [illegible] e della Bottega Musicale di San Raffaele Cimena, dirette [illegible] Fiorio. L'iniziativa è offerta dal Lions Torino Cittadella al cardinale Saldarini.

FARMACISTI

Domani e domenica 25 al Jolly Hotel Ambasciatori, [illegible] Vittorio Emanuele 104, si svolge il [illegible] aggiornamento per farmacisti «Il farmacista come mediatore tra il cittadino e il sistema sanità». Per partecipare telefonare [illegible] 31.02.26.

MADAMA FELICITA

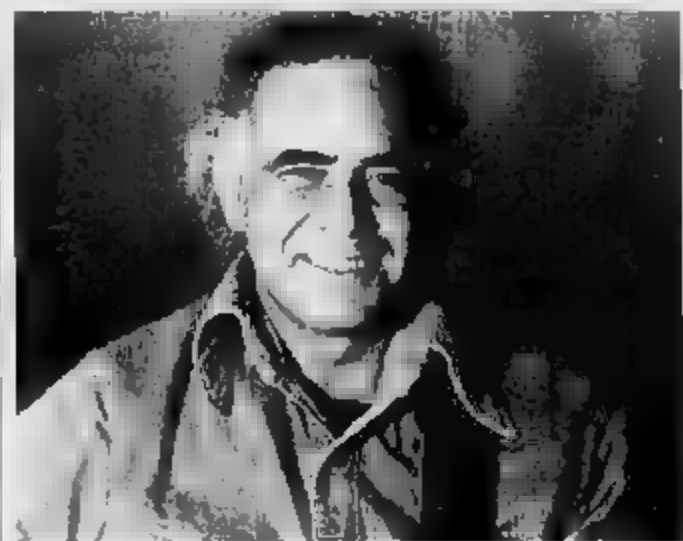
L'associazione «Amici di Palazzo Reale» per quest'ultimo [illegible] del mese riapre al pubblico, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, l'appartamento di Madama Felicita di Palazzo Reale. [illegible] Soprintendenza ha autorizzato, in [illegible] permanente, l'apertura [illegible] l'appartamento l'ultimo sabato di ogni mese: e ciò avverrà fino a novembre.

FANFARA TAURINENSE

Nel piazzale antistante il Maschio della Cittadella, dalle 20,30 alle 21,30, [illegible] della Fanfara [illegible] «Taurinense», organizzato dal Museo dell'Artiglieria e dall'Associazione Torino-Europa.

«I venerdì» con spettacolo a Scienze Naturali

Metti di sera al museo

All'aperto, si comincia alle 21

Musica e film
Un'originale estate nel palazzo austero

Oggi pop music degli aborigeni dell'Australia

Nella foto, Kev Carmody una star della musica che propone un repertorio legato alla tradizione ma con influssi decisamente pop

Musica e film al museo. Una delle iniziative più interessanti di questa estate ricca in città di punti di spettacoli all'aperto s'intitola **Museosera** ed è in programma al Museo Regionale di Scienze Naturali, attuale sede della mostra «Amphibia & Lichenia».

Il cortile in via Giolitti 36 ospita da stasera e per tutti i venerdì sino all'8 settembre uno spettacolo, in programma musica e cinema. Apre, questa sera, un'esclusiva italiana: l'«Aborigenal pop music». Sul palco sono infatti attesi alcuni fra i più rappresentativi artisti della musica folk degli aborigeni australiani: il gruppo Tiddas, il musicista Kev Carmody con il suo vasto repertorio d'autore e la band guidata da Archie Road, astro nascente dell'aborigenal pop music affiancato in questa inedita tournée europea dal cantante Roby Hunter. Prime note alle 21.

Per quanto concerne il cartellone cinematografico, sono stati scelti film in qualche modo legati al mondo dell'ambiente e degli animali. La prossima settimana, ad esempio, è in programma il campione d'incassi internazionale «Jurassic Park» che il re Mida di Hollywood, Steven Spielberg, ha tratto dall'omonimo best seller di Michael Crichton (il romanziere di «Sol Levante» e «Congo» sta scrivendone il seguito che verrà subito trasferito sullo schermo). La storia del miliardario che crea su un'isoletta del Pacifico un parco di divertimenti caratterizzato da dinosauri riportati in vita attraverso un miracoloso processo di ingegneria genetica non poteva essere più indicato ad aprire il ciclo di proiezioni.

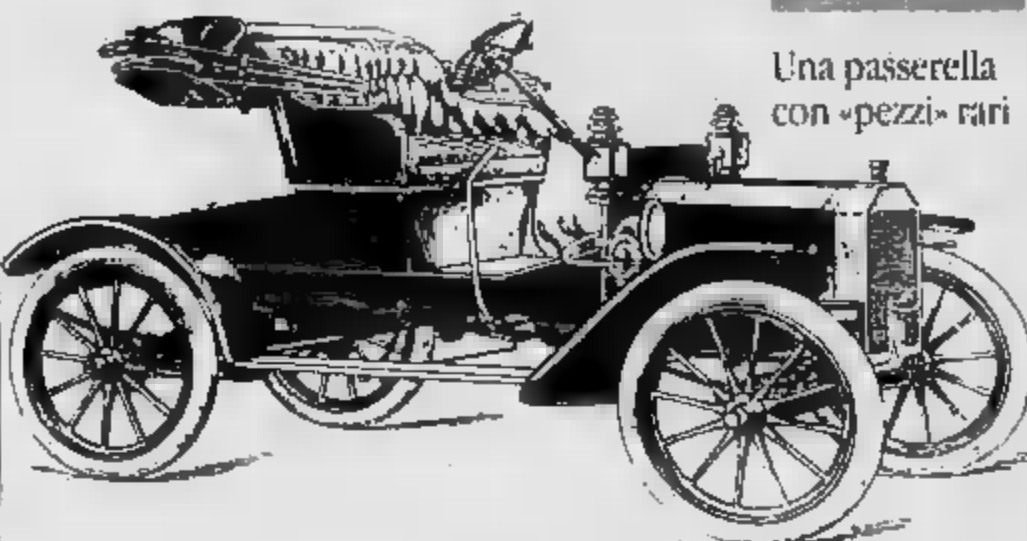
Un altro film la settimana successiva. «In fuga a quattro zampe» con due cani e una gatta alla ricerca dei padroni in vacanza. Firmato Walt Disney, il film diretto dall'esordiente Duwayne Durham si basa sul libro «The incredible journey» di Sheila Burnford.

Musica popolare, invece, venerdì 14 luglio con l'Etienne Jean Trio dalla Bretagna. Uno spassoso cane sanbernardo e la sua famiglia sono i protagonisti del film previsto la settimana seguente: «Beethoven 2», dello statunitense Rod Daniel.

L'iniziativa «Museosera» è organizzata dall'Assessorato Cultura e Istruzione della Regione con la collaborazione del Folk Club e il patrocinio dell'Agis.

Nelle serate di spettacoli la mostra «Amphibia & Lichenia» è naturalmente aperta al pubblico. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 5 mila) e comprende la visita all'esposizione e lo spettacolo.

Daniele Cavalla

Si ripropone un'antica «gara»: la Torino-Asti-Torino

Una passerella con «pezzi» rari

Auto arzille a spasso

Sono costruite prima del 1918

Era la primavera del 1895 e un gruppo di audaci sostenitori delle automobili propagandarono, in mezzo a tanta incredulità, un concorso che andava sotto il nome di «Esperimento di corsa dei veicoli automotori», forse del tutto ignari che il tentativo avrebbe segnato la nascita della prima corsa automobilistica italiana. Con l'aiuto di alcune testate piemontesi fra le quali «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo», la notizia della gara fu divulgata: otto i partecipanti e forse, considerata l'epoca, furono davvero un gran numero. Nell'anno del centenario, il Registro Fiat Italiano ripropone la mitica **Torino-Asti-Torino** - ancora più ricca delle passate edizioni - che si interseca con le manifestazioni patronali di San Giovanni.

Oggi pomeriggio tra le 14 e le 16, al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40, inizieranno a confluire gli iscritti: una quarantina di vetture d'annata provenienti da tutta Europa, costruite prima del 1918, dalla Renault Coupé Limousine del 1912, la serie realizzata per la corte imperiale russa, alla Simplex considerata negli Anni 20, con i suoi 10 mila cc di cilindrata, la miglior vettura americana. Sempre ad inizio secolo la [illegible] Shneider (1911) il cui proprietario vanta un museo personale a Saint-Hilaire nel Sud della Normandia. Poi, le Fiat: la Zero, ovvero l'antesignano dell'utilitaria, brillante nelle prestazioni e dal sobrio consumo, costava all'epoca (tra il 1912 e il 1915) 8 mila lire, la Tipo 2 che segnò il tramonto della trasmissione a catena sostituita da quella cardanica, la Fiat 4, il primo modello della casa torinese costruito negli States, nello stabilimento nei pressi di New York, e la Ceirano-De Dion, uno dei pezzi costruiti dai fratelli Ceirano dopo il distacco dalla Fiat. E proprio per questa coppia di ferro, sempre oggi alle 17, si inaugura vicino al Museo dell'Auto la piazza a loro intitolata, mentre nel giardino antistante si scopre il cippo a Michele Lanza, pioniere dell'automobilismo (su un suo progetto nacque all'inizio del 1895 la prima vettura italiana, una wagonette simile a una carrozza a cavalli con motore 8 Hp). Domani è giorno di gara. La partenza per Asti è fissata per le 9,30 dal Museo ma le «moonettes» saranno di ritorno già in serata (ore 18,30), attese in piazza Vittorio per la passerella finale nel mezzo dei festeggiamenti per San Giovanni. Domenica 25: alle 10, visita allo stabilimento Fiat Mirafiori e alle 11 giro per le vie cittadine.

Ecco il percorso delle veterane: corso Agnelli, corso Duca degli Abruzzi, corso Vinzaglio, via Pietro Micca, piazza Castello, via Roma, piazza Carlo Felice, corso Vittorio, corso Massimo d'Azeglio, parco del Valentino.

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*
a cura di [illegible]

CANTO. Alla Mole Antonelliana ultima replica alle 21,15, «Canto per Torino» spettacolo ideato da Gianluca Favetto e messo in scena da Gabriele Vacis, con la collaborazione di un folto gruppo di artisti torinesi e degli allievi della scuola d'arte drammatica Gassman di Milano.

LAVAZZA. Questa sera al Lingotto è in programma un concerto ad inviti per festeggiare i cent'anni della Lavazza. Sale in scena l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Thomas Sanderling.

ASTITEATRO. Alle 21,45, al Palazzo del Collegio va in scena «Io di-speratamente amo» [illegible] uno spettacolo sul genio nell'opera di Alfieri, con la regia di Massimo Scaglione. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti. Tra gli interpreti Ileana Ghione, Franca Nuti, Milena Vukotic, Athina Cenci.

VIDEO. «El ultimo desafio - Al filo de lo imposible» è il titolo del video che il Museo della Montagna propone ai Cappuccini per la rassegna «Videomontagna». Prodotto dalla Tv spagnola ricostruisce la storia degli alpinisti spagnoli Rabada e Navarro dalle prime ascensioni sulle rocce dei Mallos de Riglos e dei Picos de Europa fino all'ultimo tragico tentativo sulla parete Nord dell'Eiger, nell'estate del 1963, in cui persero entrambi la vita.

TASTAR. Si chiude oggi, alle 21,30, nella Chiesa di San Pietro di Avigliana la rassegna «Tasti da Corda» con un concerto del gruppo Eufonè diretto da Alessandro Ruo Rui.

MASSIMO. La rassegna di film noir al Massimo 2 propone oggi alle 16,10 e alle 20,30 «Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick, alle 18,30 e alle 22,30 «Le iene» di Quentin Tarantino.

CINEMA. All'Arena Metropolis al Valentino c'è questa sera, alle 22, «The Mask», al Forum dei Giardini Reali, alle 22 «King Kong» di Ernest Schoedsak, del 1933, a mezzanotte il remake di John Guillermin, con Jessica Lange.

IL BUSINESS E GLI AFFETTI

Guerra in famiglia per il piccolo divo di Hollywood

«Mamma, ho perso papà Ma tu perderai i soldi»

WASHINGTON

Se un eccessivo successo dei genitori può talvolta nuocere ai figli, più spesso il successo dei figli fa del male ai genitori. E' la storia di Macaulay Culkin e della sua famiglia. Il multimiliardario protagonista di «Mamma ho perso l'aereo» adesso ha perso il papà, dopo che un giudice di New York ha temporaneamente affidato lui e i suoi fratelli alla madre nel dirimere un'amara causa di separazione.

L'amarezza non sta tanto nella complessa disintegrazione degli affetti che questo, come tutti gli altri divorzi, comporta. Ciò che sta al centro di tutta la storia non sono gli affetti, ma l'interesse di entrambi i genitori nella carriera (e nei guadagni) di due dei sette figli, l'affermato Macaulay e il debuttante Kieran.

Patricia Brentrup, madre dei ragazzi, era finora rimasta nell'ombra. Era il padre, Christopher, che tirava i fili della carriera dei figli, quasi sempre con richieste particolarmente esose ai produttori.

Nel marzo scorso i rapporti tra i genitori Culkin sono precipitati e Christopher lasciò i cinque appartamenti collegati di Manhattan dove la famiglia vive e scomparve, mantenendo i contatti solo attraverso il suo avvocato.

Patricia gli ha fatto causa, accusandolo di abbandono del tetto coniugale e, soprattutto, di voler rovinare la carriera dei figli.

La causa di affidamento era un po' particolare perché i due Culkin, pur essendo stati [illegible] vent'anni, non si sono mai sposati. Patricia ha accusato Christopher di abuso di alcol, di violenza e di infedeltà coniugale.

Il giudice le ha dato ragione, soprattutto perché Christopher si era dato alla macchia per non venire raggiunto da alcuna notificazione giudiziaria. Sei dei sette giovani Culkin (uno, Shane, è già maggiorenne) sono stati affidati a Patricia.

La prima conseguenza della rottura tra i due genitori Culkin è stata che Christopher si è rifiutato di firmare il consenso paterno necessario a Kieran per iniziare le riprese del film «Amanda», il cui set lo attende a Red Lodge, Montana. E' il primo film importante per il dodicenne Kieran, che il padre era già riuscito a infilare in qualche film del fratello [illegible]. «[illegible] Christopher fa saltare questo contratto - piange Patricia - nessuno a Hollywood vorrà più lavorare con i miei bambini».

La fama - e le conseguenti occasioni di arricchire - dei piccoli divi è estremamente fuggente. Adesso c'è, poi improvvisamente scompare, spesso al primo colpo di rasoio o alla prima depilazione. Per questo occorre battere il ferro finché è caldo.

Lo sa benissimo Christopher, che per anni è stato l'incubo dei produttori di Hollywood, con le sue esorbitanti pretese e le sue ripicche. In questo modo, «Kit il puzzone», come lo chiamano nella città dei lustrini, è però riuscito a costruire una solida carriera per Macaulay, cinque film importanti e 80 miliardi di lire [illegible] cio anche di Kieran.

Ma adesso, per vendicarsi, Christopher ha scelto la linea «muoia Sansone con tutti i filistei» e minaccia di far crollare il castello da lui stesso costruito.

Il colpo può essere fatale. Gli ultimi due film di Macaulay, per i quali come al solito Christopher aveva strappato grossi ingaggi, sono stati due fiaschi. Il ragazzo non ha una buona stampa e qualche giornaletto scandalistico lo ha dipinto come amichetto non innocente di Michael Jackson. C'è una barzelletta che si canta spesso alla radio. Suona il telefono a casa Jackson. Risponde Lisa Marie Presley, la moglie di Jackson, [illegible] sente attaccare dall'altra parte. Allora dice fredda: «Michael era per te, il solito Macaulay».

Paolo Passarini

Separati i genitori di Macaulay Culkin Carriera bloccata?

A destra Macaulay Culkin. Nella foto grande con Michael Jackson

STELLE IN MINIATURA

SHIRLEY TEMPLE

Come Mae West

«Riccioli d'oro» fu scoperta a 3 anni dal commediografo Gorney. Ballava come Mae West. Papà e mamma lasciarono le loro attività per dedicarsi [illegible] alla carriera della loro prodigiosa bambina.

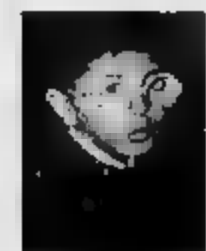
[illegible]

Baby Coppertone

L'attrice ha esordito nella pubblicità della Coppertone, quella in cui un cagnolino le abbassa il costume da bagno. A quattordici anni ha già girato innumerevoli film. La mamma la accompagna sul set.

BROOKE [illegible]

Bella di [illegible]

«Pretty Woman» a sedici anni guadagna già 1300 milioni l'anno (è l'81). Mamma è il suo manager. Dalla terribile genitrice la povera Brooke è riuscita a liberarsi solo nei mesi scorsi, licenziandola in tronco.

TOTO' CASCIO

Bimbo da Oscar

E' il mini-interprete di «Nuovo cinema Paradiso». Dopo il debutto, a dieci anni, ha girato altri tre film. Per un po' imperversa: intervisto, televisione. Ai suoi guadagni ci pensa il papà.

(Segue da pagina 6)

E' mancato
Domenico Bria (Mario)
anni 83
L'annunciano: moglie Adele, figlia [illegible] con Gino, nipote Paola e [illegible] Anna. Funerali in Torino, sabato 24 corr. ore 10 parrocchia Santa Rosa da Lima
— Torino, 22 giugno [illegible]

E' mancato
Sergio [illegible]
anni 60
L'annunciano: moglie, figli, mamma, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 10 parrocchia di Ponte Pietra Olivero.
— Torino, 21 giugno 1995.

Cristianamente è mancato
Guido Bernardi
Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Ugo con Daniela e la piccola Barbara. Funerali sabato ore 10 parrocchia Sambuy.
— San Mauro Torinese, 22 giugno 1995.

La famiglia Brandola commossa partecipa al grande dolore di Ugo [illegible] per la perdita del PADRE.

E' mancata
Margherita Torre[illegible] ved. Anselmo (nonna Rita)
anni 74
L'annunciano le figlie Mariapaola e Gisel, i generi Gigi De Biasi e Renato Demarco, i nipoti Roberto e Cristina, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia S. Francesco.
— Venaria, 21 giugno 1995.

Sarai sempre con noi
E' improvvisamente mancata
Rita [illegible] in Canepa
Lo annunciano il marito Aldo, i figli Marcella e Maurizio, la nuora Donatella, il genero Paolo, il piccolo Carlo, i consuoceri Annina Briagiotti con Claudia, Mario e Piero Reggero e Carola Durando. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1995

ANNIVERSARI

[illegible] 1995
dott. Elio Morbidelli
Nello struggente ricordo.

1980 [illegible]
[illegible]
Sempre nei nostri cuori.

1984 1995
Giovanni Buffa
Rimarrai sempre vivo nei nostri cuori. S. Messa 25 giugno ore 17,30 parrocchia Gesù Operaio.

1993 1995
Luciano Goriato
Sempre vivo il ricordo nei tuoi amici.

1970 1995
Giulio Dante Croce
Ricordandoti.

La Lega prepara il boicottaggio del Toto per protesta contro Coni e governo

Il calcio ammazza la schedina

E vuol consegnarsi alla pay-tv

MILANO. «E' finito il tempo delle promesse. Adesso è ora di passare ai fatti». La Lega ha deciso. Il presidente Nizzola fa [illegible] sapere che se non arriveranno nuovi contributi dal Coni o dal governo, entro il [illegible] luglio, data fissata [illegible] il varo dei calendari [illegible] nuova stagione calcistica, i presidenti sono pronti a boicottare la schedina [illegible] Totocalcio.

Non verrà più rispettata la contemporaneità ma verranno disputate alcune partite al venerdì, altre al sabato, altre ancora alla domenica per rendere impossibile giocar le schedine. Una forma di protesta molto dura per colpire il Coni, che non vuole riconoscere alle società prof[illegible]istiche un aumento delle percentuali sugli [illegible]si del Totocalcio e del Totogol. La dichiarazione di guerra è arrivata ieri dal consiglio di Lega riunito a Milano per preparare l'assemblea generale [illegible] mercoledì, che dovrà avallare questa decisione. Ma l'approvazione pare scontata.

Nizzola ha detto: «Non si può fare diversamente dopo che gli enti [illegible] hanno [illegible]conosciuto [illegible] validità delle [illegible]stre richieste senza però accontentarci almeno in parte. Sapere che abbiamo [illegible] ci ba[illegible]. [illegible] altri soldi e subito. [illegible] possiamo più aspettare né affrontare una nuova stagione [illegible] aver risolto nulla».

Intanto la Lega sta già studiando altre forme di introito. Ad esempio i proventi [illegible] dovrebbero aumentare sensibilmente dal prossimo anno, quando scade l'attuale accordo con Rai e Pay-tv. «Vogliamo offrire intatto l'attuale pacchetto [illegible] atto con la Rai che resta [illegible] nostro interlocutore privilegiato - spiega Nizzola - ma al contempo vogliamo sfruttare le nuove tecnologie: Pay per view e tv via cavo quando sarà pronta». Ma c'è già una maxi offerta di Telepiù pronta a versare 350 miliardi a stagione per avere in esclusiva tutti i diritti. «Per la questione tv c'è molto tempo - assicura Nizzola - adesso ci interessa di più aumentare gli introiti dal Coni [illegible] dal governo che deve concedere alcuni sgravi fiscali».

Il consiglio di Lega ha poi approvato lo slittamento della fine campionato al 12 maggio 1996 per inserire una sosta il 3 settembre quando tutti gli stranieri d'Italia [illegible] gli azzurri) saranno impegnati con le nazionali. Di conseguenza la finale [illegible] ritorno della coppa Italia verrà anticipata al 24 aprile. Inoltre la Lega ha accettato la richiesta dell'asso[illegible] allenatori [illegible] vuole abrogare [illegible] norma [illegible] consente a un allenatore licenziato entro il 30 novembre [illegible] accasarsi in un'altra società della stessa serie nella medesima stagione: chi viene licenziato resta inattivo.

Ancora da decidere l'introdu[illegible] dei nomi sulle maglie dei giocatori: ci sono problemi dagli sponsor tecnici. Approvato il nuovo regolamento della coppa Italia che prevede per i primi tre turni una partita a eliminazione diretta in [illegible] della squadra peggio classificata.

Nino Sormani

Luciano Nizzola, presidente dei club di A e B annuncia [illegible] strategia per far [illegible] la schedina «Spezzeremo le giornate di campionato tra venerdì, sabato e domenica»

La Rai chiude con gli altri sport

«Basta assistenzialismo, paghiamo chi fa audience»

ROMA. La Rai ha deciso di chiudere i rubinetti con lo sport alternativo al calcio. Lo farà gradualmente, certo, ma da ieri e per il futuro non siglerà più contratti per l'acquisizione globale dei diritti per basket, pallavolo e atletica. L'annuncio della svolta di viale Mazzini [illegible] stato dato ieri dal direttore del[illegible] Sacis, che gestisce i diritti Rai, Sodano. «Non siamo soddisfatti del lavoro fatto in questi anni - ha detto -. Diciamo basta alla politica [illegible] assistenzialismo verso federazioni e leghe [illegible] sport che registrano ascolti fuori mercato. [illegible] pochissime le discipline che meriterebbero un'acquisizione preventiva».

«La Rai - ha spiegato Sodano - potrà offrire ai vari sport degli [illegible] più che il denaro e provvedere a una razionalizzazione dei palinsesti [illegible] evitare [illegible] dover nascondere gli eventi sportivi che sono stati acquisiti (si ricordi il caso Roland Garros '95, ndr)». Insomma lo sport dovrà sottostare alla legge dell'Auditel. Questo potrebbe significare per le Leghe e le Federazioni avere spazi [illegible] per gli avvenimenti che tirano e dover cercare introiti esclusivamente dagli sponsor invogliati [illegible] un migliore passaggio tv [illegible] una rete, la terza, che dovrebbe assu[illegible] la fattezza di vero e proprio contenitore sportivo (su Raitre andrà in onda anche la nuova Domenica Sportiva).

Alla Rai, però, sono molto preoccupati per ben altri motivi: il carrozzone pubblico vuole riconqui[illegible] il Giro d'Italia concesso alla Fininvest e intanto deve battagliare per non perdere il calcio. A esplicitare il fondato timore della perdita dei diritti per la serie A è il consigliere d'amministrazione Miccio: «Il pericolo che il calcio cambi strada esiste. Noi non vorremmo correre questo rischio. Ma c'è in ballo questa offerta di 350 miliardi fatta [illegible] Stream (società Stet, ndr) o Tele+: è difficile competere su quelle cifre». La Rai nel [illegible] spenderà per tutto lo sport 330 miliardi, incluse l'Olimpiade e gli Europei di calcio.

«Noi possiamo puntare su un'offerta di copertura totale di A, B e C - ha aggiunto Miccio - e sul fatto che il pubblico italiano è abitudinario e far passare la novità del cavo o della pay-per-view non sarà semplice. Ma [illegible] cosa ci preoccupa fortemente. La battaglia sarà dura di qui [illegible] giugno '[illegible] quando scadrà l'attuale contratto. Noi abbiamo chiesto [illegible] incontro a Nizzola che spero avvenga in tempi rapidi». La battaglia dello sport in tv è ricominciata.

Alvaro Moretti

Moratti attivissimo al calciomercato

Ince firma per l'Inter che vuole pure Boksic

Contratto per tre stagioni all'inglese Maxi-offerta (22 miliardi) alla Lazio

MILANO. Paul Ince è dell'Inter. Il centrocampista inglese ha firmato il contratto che lo lega alla società nerazzurra per i prossimi [illegible] anni: percepirà [illegible] milioni netti a stagione mentre al Manchester United andranno 18 miliardi. Ince ha preso la sua decisione [illegible]nti al direttore generale Tavaggia che l'aveva raggiunto nella sua abitazione a Manchester per ricevere una risposta definitiva.

Adesso l'Inter deve trovare un attaccante per sostituire Bergkamp, finito all'Arsenal. Già tre settimane fa Moratti si [illegible] rivolto alla Lazio per Boksic con una maxi-offerta [illegible] 22 miliardi. Ma Cragnotti, che stava trattando per cedere Signori, aveva risposto picche. L'altro ieri l'Inter è tornata alla carica e, questa volta, il presidente laziale è rimasto tutt'altro che insensibile all'offerta. Il vero ostacolo, a questo punto, è rappresentato dal giocatore che non vuole lasciare Roma. Tocca a Cragnotti che sta trattando con il procuratore del giocatore, convincerlo

Ma non è questo l'unico problema per la Lazio che ha anche raggiunto l'accordo con l'Everton per la cessione di Winter: 7,5 i miliardi che il club inglese ha concordato di sborsare. L'olandese però chiede un contratto triennale sulla base di due miliardi a stagione. Altrimenti, intende restare a Roma. E così ecco nuovamente Cragnotti impegnato a cercare di dipanare la matassa e convincere il giocatore. Tanto più che ha in ballo da tempo anche la trattativa con l'Atletico Bilbao per Guerrero (costo 15 miliardi).

Intanto l'Inter ha piazzato il difensore Mirko Conte al Piacenza in comproprietà e ha quasi concluso con la Cremonese l'acquisto del difensore Pedroni per 1,5 miliardi più la comproprietà del difensore Di Sauro e Angelo Orlando.

Il Milan, alla [illegible] di un altro attaccante continu[illegible] pensare a Roberto Baggio e intanto precisa - per voce di Galliani - che Futre è stato preso in prestito per un anno. Ormai pressoché sfumata [illegible] possibilità di [illegible] Casiraghi, che Cragnotti ha bloccato e non intende cedere se riuscirà a piazzare Boksic, il preferito sembra essere il piacentino Inzaghi, che interessa anche al Parma e alla Juventus (i bianconeri però hanno praticamente definito c[illegible] Padovano, ultimo ostacolo le pretese del Genoa).

Per contro la squadra di Gagni non intende privarsi del suo gioiellino almeno fino a quando non avrà la certezza di avere Cappellini [illegible] Foggia a prezzo inferiore ai 4 miliardi e mezzo richiesti. Il Foggia intanto ha dato Fedallno alla Fiorentina in prestito con diritto di riscatto [illegible]cevendone Tedesco

Vista la concorrenza per avere Inzaghi, il Parma ha chiesto al Torino di congelare la trattativa che il club granata aveva avviato con il Perugia per Silenzi. [illegible]tanto Calleri [illegible] prelevato dal Milan il portiere Cusciano per la squadra Primavera mentre l'apertura delle buste relative alla risoluzione delle comproprietà ha assegnato Zago e Graziani al [illegible]. Oggi a Montecarlo il presidente granata tratterà [illegible] il [illegible]vorna per la comproprietà di Doardo, anche se i romagnoli vorrebbero soldi e non giocatori in contropartita. Anche l'Udine[illegible] ha perso alle buste due giocatori: Pizzi torna al Parma e Scarchilli rientra alla Roma, mentre la Juventus ha lasciato Fontana all'Aosta. (n. s.)

Settimo, commercianti nei guai per aver piazzato sagome di dinosauro in centro

Jurassic Park, 50 sotto inchiesta

Bimba si ferì all'occhio

Era il pomeriggio del 13 dicembre di due anni fa. A Settimo in via Italia il clima natalizio era [illegible] affidato a grandi sagome di compensato raffiguranti dinosauri. Con la coda girata all'insù di uno di questi una bambina di 9 anni, Roberta Troncone, [illegible] gravemente ferita all'occhio destro. Una ferita profonda che lo ha irreparabilmente danneggiato la vista. Dopo l'incidente la famiglia, assistita dall'avvocato Gian Franco Ferreri, aveva presentato una denuncia per lesioni e inosservanza delle norme di sicurezza.

Adesso, a parecchi mesi di distanza dall'incidente, il sostituto procuratore Zampieri ha emesso una cinquantina di avvisi di garanzia nei confronti di commercianti del centro storico di Settimo, di cui una ventina associati all'Ascom. Tutti, nel Natale scorso, parteciparono alla realizzazione dell'iniziativa dei «dinosauri».

Avvisi di garanzia erano già stati [illegible] nei confronti del sindaco Giovanni Ossola e del vicesindaco Mario Capato, perché l'amministrazione comunale [illegible] il patrocinio all'iniziativa. Allora il vice sindaco [illegible] affermato: «La giunta aveva [illegible] ai commercianti l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. Poiché ci era sembrata una iniziativa [illegible] l'a[illegible] appoggiata offrendo il patrocinio del Comune». Aveva aggiunto: «Non abbiamo però avuto alcun ruolo organizzativo. Le sagome dei dinosauri, infatti, non erano state collocate da personale municipale».

Attualmente gli uomini [illegible] polizia giudiziaria presso il Tribunale di Torino [illegible] interrogando i 50 commercianti per verificare le singole responsabilità.

[illegible] momento sull'andamento dell'inchiesta, coperta dal segreto istruttorio, non sono emerse indiscrezioni. Ma i commercianti sotto accusa si sentono tranquilli. Ribattono alle accuse dicendo: «Noi non abbiamo fatto [illegible] male a nessuno. Quello che è successo è stata una disgrazia, imprevedibile».

Il presidente dell'Ascom, Enzo Rignanese, è amareggiato e dispiaciuto della vicenda giudiziaria. Commenta: «La cosa che [illegible] preoccupa di più è la salute della bambina».

L'associazione ha incaricato l'avvocato Giacomo Gribaudi di Torino [illegible] difendere tutti i [illegible] indagati.

Diego Andrà

Una sagoma di dinosauro contro cui si ferì Roberta Troncone

EX FIDOM DI PIOSSASCO

Appello a Palazzo Chigi

L'annosa questione dei bidoni pieni di rifiuti tossici e dal 1988 illegalmente stoccati nel cortile dell'ex Fidom di Piossasco è arrivata a Palazzo Chigi. Ieri mattina infatti una delegazione composta dal sindaco Marocco, [illegible] numerosi deputati e senatori (Lucà, Novelli, Malan, Ronchi e Manzi), dall'assessora provinciale all'ambiente e da alcuni esponenti del Comitato per la bonifica dell'ex Fidom [illegible] stati ricevuti dal segretario generale della Presidenza del Consiglio, professor Traversa: è stata consegnata una petizione firmata da settemila cittadini. La situazione, già grave, è scritto nell'appello, «è resa allarmante dallo stato di degrado del deposito e dall'approssimarsi della stagione calda che potrebbe rappresentare l'elemento scatenante di un disastro».

TRAGEDIA

QUATTRO GIORNI DI RICERCHE

Cumiana, l'uomo uscito domenica mattina in cerca di funghi non era tornato

E' ritrovato morto nei boschi

Individuato in un burrone dai «lupi italiani»

E' stato ritrovato ieri mattina nei boschi di Cumiana il corpo senza vita di Luigi Vaudagna, 43 anni, [illegible] Villa Basso 54, scomparso da casa domenica [illegible] dopo esser uscito per andare a cercare dei funghi. A scovare il cadavere, in fondo ad un burrone in località Monte Due Denti, è stato il fiuto dei «lupi italiani» dell'allevamento di Cumiana.

Luigi Vaudagna, esperto della [illegible] con gravi disturbi alla vista, con ogni probabilità [illegible] messo un piede in fallo ed è precipitato nel burrone battendo più volte la testa contro le rocce. Già in passato l'uomo si era allontanato di casa, ma, dopo aver girovagato magari anche per due giorni nei boschi, aveva sempre fatto ritorno alla sua abitazione.

Un esemplare di «Lupo italiano» dell'allevamento di Cumiana: questi animali per il loro fiuto e la loro forza sono [illegible] ideali compagni di lavoro per le guardie forestali

Nonostante questi precedenti però domenica [illegible] i famigliari, preoccupati perché [illegible] lo avevano visto [illegible] per l'ora di cena, avevano dato l'allarme. Per quattro giorni vigili del fuoco, squadre anti-incendi boschivi, volontari e carabinieri hanno battuto inutilmente tutta la zona.

Il corpo, in fondo al burrone in località Monte Due Denti, era praticamente invisibile dall'alto e solo l'eccezionale fiuto di questi cani, diretti discendenti dei lupi selvatici e ormai sempre più sovente impiegati in operazioni di salvataggio, è riuscito a guidare fin sul posto gli [illegible] di [illegible] squadra Aib, anti-incendi boschivi.

Per recuperarlo è [illegible] però necessario attendere l'arrivo dell'elicottero dei vigili del fuoco di Torino: impossibile infatti portare il corpo a mano fin sulla cima. Con un verricello il cadavere è [illegible] e trasportato [illegible] alla [illegible] mortuaria del cimitero di Cumiana. Il decesso potrebbe già risalire a domenica sera.

In Comune, all'ufficio tecnico, era stata allestita una centrale per il coordinamento delle ricerche: «Avevamo anche fatto stampare dei manifesti - dice il geometra [illegible] Comune, Livio Vaschetto -, ma purtroppo tutto è stato inutile». [a. gia.]

Tossicodipendenti

Verolengo «No al centro di don Fini»

«Per nessun motivo permetteremo la realizzazione di un centro per la cura dei tossicodipendenti a [illegible]bianca di Verolengo». Lo hanno ribadito a gran voce l'altra [illegible] oltre [illegible] dei 700 abitanti della frazione, [illegible] di una movimentata riunione organizzata dall'amministrazione comunale, presso il salone dell'oratorio, al fine [illegible] re i vari pareri dei cittadini [illegible] questa iniziativa.

Don Paolo Fini [illegible] Centro torinese di solidarietà, che dirige comunità per la cura dei tossicodipendenti tra cui quella [illegible] Baldissero Canavese, [illegible] 800 ospiti, su proposta [illegible] casabianchese Dario Frola, che opera in uno di questi centri, e di don Garabello, parroco della frazione, recentemente si era rivolto al sindaco Ettore Nicoletta per dare vita ad una [illegible] comu[illegible] presso i [illegible] dell'ex scuola elementare di Casabianca, inattiva da due anni per mancanza di alunni e attualmente sede dell'ambulatorio medico.

Spiega il sindaco: «Come giunta [illegible] siamo sentiti [illegible] esprimere un parere in merito ad una questione così delicata sebbene [illegible] parte nostra non ci fosse proprio alcun problema. Abbiamo voluto che a pronunciarsi fossero esclusivamente gli abitanti perché la scuola è un edificio pubblico. Così ho organizzato un incontro tra la popolazione e don Fini che ha spiegato l'iniziativa. Non avrei [illegible] pensato ad un incontro così teso».

Le intenzioni del sacerdote torinese erano quelle di dar vita ad un centro in collaborazione [illegible] 7 di Chivasso e l'amministrazione comunale di Verolengo mediante una conv[illegible] della durata [illegible] dieci anni, in grado di ospitare 15-20 ragazzi al massimo, con rientro nelle proprie famiglie alla sera. «La nostra è [illegible] realtà piccola e tranquilla, la presenza di tossicodipendenti proprio [illegible] centro [illegible] frazione potrebbe creare [illegible] problemi. Vogliamo [illegible] questo edificio rimanga [illegible] anche perché nei prossimi anni la [illegible] potrebbe nuovamente essere utilizzata. Non vogliamo pure perdere l'ambulatorio», hanno ribadito i cittadini. Così dopo questo secco no don Paolo Fini ha lasciato la sala amareggiato, e Casabianca [illegible] si farà. [d. an.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Crolla un tetto nel [illegible] storico

Oltre 120 metri quadrati di tetto e parte di una vecchia casa disabitata, in via Torino 12/a, nel centro storico di Chivasso, sono improvvisamente crollati [illegible] mattina alle 10,30. Fortu[illegible] ci [illegible] stati feriti; è stato subito ordinato l'abbattimento di tutte le parti pericolanti della struttura.

[illegible]

3° Reggimento Alpini domani arrivano i reduci

Primo raduno degli ex appartenenti al 3° Reggimento Alpini, domani nella Caserma Berardi di Pinerolo, nella ricorrenza della conquista [illegible] Monte [illegible] avvenuta nel giugno [illegible] 1915. Inizio [illegible] 10,30.

PINEROLO

Una mostra e un libro a «La Tegassa»

S'inaugura domani alle 18 alla galleria «La Tegassa», in strada Baudenasca 119, la mostra [illegible] Gian Piero Viglino. Durante l'inaugu[illegible] verrà presentato il libro «Libro d'artista» [illegible] Giovanni Tamburelli.

[illegible]

Il Mutuo Soccorso compie 125 anni

Si celebra domenica il 125° anniversario di fondazione della Società di Mutuo Soccorso [illegible] Frossasco. Alle 9,30 nella sede in via Ferrari 16, inaugurazione della mostra dei vessilli della Società Operaia del Pinerolese. Alle [illegible] presentazione del libro «Dalla pietà alla dignità: 125 [illegible] di vita sociale».

PINEROLO

Teatro e musica all'aperto da domani gli spettacoli

Inizia domani «Ritrovarsi in un teatro-giardino», la manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Pinerolo che si [illegible] sino al [illegible] luglio. Due gli appuntamenti per domani: alle 17 [illegible] centro storico il Teatro degli Immediati presenta «Processo e condanna dello Zanni affamato e sua ridicola esecuzione sulla pubblica piazza» e alle 21,30 nel cortile [illegible] Palazzo Vittone, in piazza Vittorio Veneto 8, [illegible] certo del gruppo corale «Croque-notes».

Grugliasco, «tranquillo» pensionato colto da raptus di follia in seguito ad [illegible] banale incidente

Dopo lo scontro tenta d'uccidere l'autista

Ha cercato di colpirlo con un falcetto ed è fuggito: arrestato

Un banale incidente tra due auto per una mancata precedenza. L'autista in torto rifiuta di dare le proprie generalità all'altro. E scappa. Ma viene subito raggiunto. [illegible] allora scatta la «follia», cerca di uccidere il [illegible] inseguitore. Giuseppe Sanna, 65 anni, un tranquillo pensionato di Collegno, via Togliatti 15, è stato arrestato l'altra sera per tentato omicidio dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Rivoli. «T'ammazzo [illegible] pista» [illegible] urlato l'uomo, cercando di colpire [illegible] falcetto Antonino Francalanza, 34 anni, impiegato, residente a Torino, via Baudi [illegible] Vesme 24. Non riuscendo a ferirlo ha poi cercato [illegible] investirlo con l'auto per ben due volte. Per il tentativo, poi, di investire anche il brigadiere Luca Fieni è stato invece accusato di «violenza a resistenza a pubblico ufficiale». Le auto dei due uomini, due «Citroen Bx», [illegible] scontrate a Torino, all'incrocio tra via Lancia e corso Brunelleschi. «Nessuno dei due aveva molti d[illegible]i - ha spiegato l'impiegato agli uomini guidati dal capitano dei carabinieri Lucio Pelizza - eppure non ha voluto dirmi il suo nome e indirizzo. E' scappato come un pazzo e io gli sono andato dietro». A Grugliasco, in strada della Pronda, Francalanza riesce a bloccare il pensionato. Che reagisce in un modo [illegible] lutamente imprevedibile, sferrando un fendente col falcetto contro il volto del giovane. «Per fortuna [illegible] riuscito a scansarmi - prosegue - ma gli ho dato il tempo di risalire in [illegible]. Prima ha cercato di mettermi sotto, poi è scappato di nuovo». A Collegno, proprio sotto [illegible] il pensionato prova ancora ad investire Francalanza. Nel frattempo arrivano i carabinieri e, per salvare la pelle, il sottoufficiale Fieni deve lanciarsi contro un muretto. Pochi minuti dopo [illegible] le manette attorno ai polsi [illegible] quello che i vicini consideravano «una persona discreta e gentile».

«Non so [illegible] m'è preso - ha ammesso, in caserma l'uomo, piangendo - in un attimo ho perso la testa». Ma l'accusa [illegible] tentato omicidio [illegible] pm Antonio Malagnino [illegible] è cambiata.

Giuseppe Sanna il pensionato arrestato per aver tentato di uccidere l'autista con cui si era scontrato

Misterioso attentato nella sede del tribunale

Ivrea, [illegible] l'auto della polizia giudiziaria

La scorsa notte, le fiamme sono divampate a Palazzo Giusiana, lo storico edificio che ospita il tribunale e la procura della Repubblica di Ivrea, in pieno centro città. Diverse le ipotesi, questa volta, [illegible] la più credibile [illegible] sulla quale sono orientate le indagini è quella [illegible] un attentato. L'incendio è scoppiato nell'ala Nord del palazzo di giustizia, in via Patrioti 26. Il fuoco ha deva[illegible] il portone in legno che chiude uno dei cortili, usato [illegible] me autorimessa e parcheggio per i dipendenti. L'unica auto all'interno, la Fiat Uno della polizia giudiziaria, è stata completamente distrutta dalle fiamme. Solo il rapido intervento dei vigili [illegible] fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse anche al primo piano, negli uffici del giudice per le indagini preliminari.

E' [illegible] tutto intorno alle due. A dare l'allarme sono stati alcuni avventori di un circolo Arci, [illegible] a poca distanza. «Abbiamo sentito uno scoppio - hanno detto a polizia e carabinieri -, quando siamo usciti le fiamme e il fumo erano già alti». Inutili le ricerche nella zona: gli attentatori si erano già dileguati senza lasciare tracce.

C'è ancora incertezza sulla dinamica. Secondo gli agenti della polizia scientifica di Torino, che [illegible] mattina hanno eseguito i rilievi, le fiamme sarebbero state appiccate con della benzina, fatta filtrare anche sotto il portone per arrivare fino all'auto. [m. rev.]

Allarme a Pinerolo

Sciame di api davanti alla [illegible] di [illegible]

Uno sciame di api arrivato dopo le 18 nella piazza del Duomo di Pinerolo, proprio davanti all'ingresso principale della chiesa di San Donato, [illegible] in allarme Vigili del Fuoco e carabinieri. Gli insetti si sono posati su una colonnina che delimita il sagrato. Vani i tentativi di farli allontanare: qualcuno [illegible] provato lanciando acqua [illegible] secchi. Tutto è stato inutile: dopo un breve volo, lo sciame ha nuovamente coperto la colonnina. Sono stati i Vigili del Fuoco a rintracciare un apicoltore, Ausilio Fenoglio - il suo numero di telefono è conosciuto dai pompieri proprio per queste emergenze - che munito di un alveare e [illegible] affumicatore, è riuscito a catturare le api.

Carmagnola, progetto

Area industriale ultimi giorni per i fondi Cee

Carmagnola è in lotta contro il tempo per dare vita alla nuova area industriale in zona Fornace, lungo la statale 20: strettissimi margini per non perdere i 600 milioni di finanziamento Cee. Il piano, approvato in Consiglio, disegna una zona di 140 mila metri quadri, oggi proprietà comunale incolta, in grado di accogliere fino a 80 capannoni. Il progetto (8 miliardi) prevede l'abbattimento della vecchia ciminiera e degli edifici vicini. Avviato dalla giunta Giraudo e sostenuto dalla nuova amministrazione, l'idea è con[illegible] dal Polo, che al voto si è astenuto. «Le stime riferiscono di un costo di urbanizzazione di 219 mila lire al metro quadro: esorbitante».

Ivrea, brucia l'auto della polizia giudiziaria, distrutto il portone di via Patrioti

Attentato al palazzo di giustizia

Gli inquirenti: «E' un avvertimento»

Un mese fa, nella notte fra il 27 e il 28 maggio, un incendio [illegible] semidistrutto la scuola elementare del quartiere Bellavista. Concordi gli inquirenti, gli amministratori comunali e gli abitanti della zona: «Un gesto vandalico, nulla più». La scorsa notte, le fiamme sono divampate a Palazzo Giusiana, lo storico edificio che ospita il tribunale e la procura della Repubblica di Ivrea, in pieno centro città. Diverse le ipotesi, questa volta, ma la più [illegible] (e sulla quale sono orientate le indagini) è quella di un attentato.

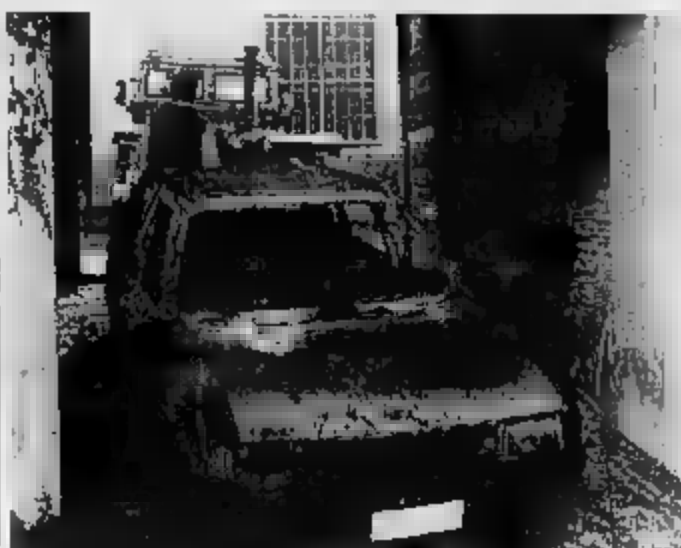
L'incendio è scoppiato nell'ala Nord del palazzo di giustizia, in via Patrioti 26. Il fuoco ha [illegible] il portone in legno che chiude uno dei cortili, usato come autorimessa e parcheggio per i dipendenti. L'unica auto all'interno, la Fiat Uno della polizia giudiziaria, è stata completamente distrutta dalle fiamme. Solo il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse anche al primo piano, negli uffici del giudice per le indagini preliminari.

E' successo tutto intorno alle due. A dare l'allarme sono stati alcuni avventori di un circolo Arci, situato a poca distanza. «Abbiamo sentito uno scoppio - hanno detto a polizia e carabinieri -, quando siamo usciti le fiamme e il fumo erano già alti». Inutili le ricerche nella zona: gli attentatori si erano già dileguati, senza lasciare tracce.

C'è ancora incertezza sulla dinamica. Secondo gli agenti della polizia scientifica di Torino, che ieri mattina hanno eseguito i rilievi, le fiamme sarebbero state appiccate con della benzina, fatta filtrare anche sotto il portone per arrivare fino all'auto. Non si esclude, però, che gli attentatori siano riusciti a raggiungere il cortile interno, calandosi da un vicino giardino.

Nessuno, finora, ha rivendicato il gesto. «Certamente - ha commentato ieri mattina il gip Antonio De Marchi - si tratta di un attentato contro il tribunale o contro tutto quello che la struttura rappresenta». Gli inquirenti seguono diverse piste. Alcune [illegible] fa i muri di Ivrea (compresi quelli di Palazzo Giusiana) erano stati imbrattati con scritte di stampo anarchico, fra cui «a fuoco i tribunali». «Quella degli anarchici è una delle ipotesi - dicono gli investigatori -, ma non escludiamo [illegible] possibilità».

Intanto, si ripresenta il problema delle misure di sicurezza [illegible] alla sede degli uffici giudiziari. Cinque anni fa il procuratore capo Bruno Tinti si era rivolto al ministero di Grazia e Giustizia, per avere nel palazzo [illegible] sorveglianza costante di giorno e l'installazione di un impianto di allarme notturno. Le sue richieste, però, non avevano prodotto alcun risultato.

Mauro Ravello

Possibile collegamento con l'incendio alla scuola di Bellavista

L'auto distrutta dalle fiamme e sopra il procuratore Bruno Tinti

IL CASO

DOPO L'ALLUVIONE IN VALLE SOANA

Valprato: gli abitanti della frazione continuano a usare il guado provvisorio

La beffa del ponte per Zurlera

E' pronto, ma non ci sono le strade di accesso

ZURLERA, una delle tante frazioni dell'alta Valsoana che l'alluvione di due anni fa ha fatto scoprire a molti funzionari della Regione destinatari delle relazioni del sindaco di Valprato in cui veniva segnalata l'impossibilità di arrivere a quelle case senza il ponte, cancellato dalla piena del Soana. Adesso il ponte è quasi ultimato, ma si è scoperto che non erano stati appaltati i lavori per la realizzazione delle rampe di accesso: «Una vera beffa: - dice Gabriella Stefano del 'Comitato per la ricostruzione della Valsoana' - ancora una volta ha vinto la burocrazia, come purtroppo rischia di succedere per tanti altri capitoli della ricostruzione della valle rimasti aperti a due anni da quei giorni terribili».

Il ponte per la frazione Zurlera non sarà completato neppure per l'estate: «I mesi passano, ma troppe ferite sono ancora aperte in questa vallata»

Cantiere aperto, pochi chilometri più in basso, per il ponte di Scandosio, indispensabile per il collegamento con la frazione Servino; nessuna notizia invece per quello di Montelavecchia: «In molti casi si utilizzano ancora passerelle di fortuna, se non addirittura guadi, sperando che le piene improvvise non cancellino tutto».

Oggi, intanto, una rappresentanza delle famiglie alluvionate, nella sede della Croce Rossa a Torino, riceverà alcuni contributi per la ricostruzione: «Sono i primi soldi dati ai privati, se si escludono i contributi inviati dagli emigranti valsoanini in Francia o da Specchio dei Tempi, nei giorni successivi all'alluvione» aggiunge Gabriella Stefano.

Troppe ferite sono ancora aperte lungo tutta la valle. Oltre Villianova, dopo gli interventi di emergenza, non è stato fatto più nulla; molti privati hanno preferito rinunciare a ricostruire e se ne sono andati. Dal servizio geologico della Regione sono intanto giunti tassativi divieti a ricostruire in zone dichiarate a rischio: «Nessuno vuole più firmare permessi, la burocrazia rischia di trasformarsi in un'alluvione peggiore di quella di due anni fa».

Guido Novaria

IN BREVE

ISSIGLIO

Pensionato raggirato: un anno e 9 mesi ai truffatori

Era stata circonvenzione di incapace, quella messa in atto poco più di un anno fa da una coppia di milanesi ai danni di un invalido di Issiglio, Giuseppe Fiora, 57 anni. I due, Eustachio Morgese, [illegible] anni, e Carolina Longo, di 44, sono stati condannati ieri dal tribunale di Ivrea rispettivamente a [illegible] e [illegible] mesi e un anno e sette mesi di reclusione. Secondo i giudici, in poche settimane, avevano portato via diversi milioni al pensionato, prelevando il denaro dal suo conto corrente.

CASTELLAMONTE

Nuova sede Cisl, inaugurazione con [illegible] e musica

S'inaugura oggi alle 18 la nuova sede della Cisl del Canavese, al numero 5 di Piazza della Repubblica. Sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; il numero di telefono è il seguente (0124) 58.24.70. Prima della cerimonia di inaugurazione ci sarà un dibattito dal titolo «Incontro con la memoria, [illegible] e [illegible] solidarietà»; partecipano il segretario della Cisl canavesana Rocco Zito (nella foto), Gi[illegible] Pareri (segretario generale della Cisl piemontese), Giuseppe Vechino e la ricercatrice Silvana Barbarato. Dopo le 20, sempre in piazza della Repubblica, rassegna musicale con gruppi giovani.

[illegible]

Rapinata la farmacia: bottino 300 mila lire

Banditi in azione ieri, poco prima dell'orario di chiusura, nella farmacia «Antonini» in via Rosario 20. Due malviventi armati di pistola si sono fatti consegnare dalla titolare, Monica Antonini, 31 anni, l'intero incasso della giornata: circa 300 mila lire. Quindi sono fuggiti a bordo di un Fiat Uno. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi della stessa coppia che, due giorni fa, ha assaltato la farmacia Rosselli a Bosconero.

[illegible]

Il futuro della Lega Nord, dibattito in municipio

«Dove andrà la Lega Nord» è il tema dell'incontro dibattito in programma oggi alle 21 nel salone comunale al pianterreno del municipio di Strambino. La serata, aperta a tutti, è organizzata dalla sezione autonoma della Lega Nord di Pont-Saint-Martin che ha scelto il centro dove risiede il senatore, ex leghista, Mattaja.

IVREA

All'Itis e alla Fermi vanno in pensione i presidi

Due presidi in pensione, nelle scuole dell'Eporediese. Sono il professor Francesco Berardi, 62 anni, attualmente alla guida dell'Itis Olivetti di Ivrea, e la professoressa Maria Jole Bola, preside della scuola media statale Fermi di Burolo.

PAVONE

Ragionieri commercialisti a convegno

Oggi, con inizio alle 14,30, al castello di Pavone, giornata di studio sul tema «La responsabilità riflessa del professionista». Aprirà i lavori il presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri William Santorelli. Al dibattito conclusivo parteciperà, tra gli altri, anche l'avvocato Giordanengo.

FOGLIZZO

Cambio presidente al «Cif», eletto Guido Reano

Guido Reano, 32 anni, rappresentante, è il nuovo presidente del Centro iniziative foglizzesi; subentra a Giorgio Miolano. Vicepresidente è stato eletto Marco Grosso, mentre responsabile della segretaria è Candida Barbero.

Volantino accusa Maridina Apa: per difenderla si mobilitano i genitori

Marcia ecologica «spacca» Montanaro

L'ex sindaco-maestra nel mirino della minoranza

«E' davvero meschino che un movimento o un partito usi i bambini per fare le proprie battaglie».

Le accuse partono dalle maestre della scuola elementare di via Ubertini a Montanaro contro il gruppo consiliare di [illegible] «Forza Montanaro», emanazione locale del movimento berlusconiano.

L'antefatto. Due settimane fa la scuola aveva organizzato una marcia per le vie del paese, per sensibilizzare i cittadini sul problema dello smaltimento dei rifiuti e dell'ambiente. Alla manifestazione erano stati invitati anche insegnanti e alunni delle altre due elementari [illegible]. Tra le maestre «ospiti» c'era anche Maridina Apa, ex primo cittadino e attuale vicesindaco. Da «Forza Montanaro» era partito un attacco contro di lei attraverso un volantino distribuito in paese: «Invece di portare i bambini in corteo, spieghi loro che le colpe per l'inefficienza dei servizi comunali sono imputabili anche e soprattutto agli amministratori» [illegible] scritto gli oppositori della giunta.

Immediata la replica, ma proveniente da una direzione, forse, inattesa. Sono stati, infatti, insegnanti e genitori membri del consiglio di interclasse del plesso di via Ubertini a indirizzare al gruppo politico una lettera - firmata anche dal direttore didattico Piero Bottiroli - in cui deplorano la strumentalizzazione a fini di parte delle loro iniziative. «Non mettano in mezzo i bambini - dichiarano le insegnanti -. E, quanto alla maestra Apa, appartiene a un'altra scuola, non ha organizzato la marcia: l'abbiamo invitata come tutti gli altri colleghi. Forse chi ricopre un incarico pubblico non può svolgere normalmente il suo lavoro? O magari doveva mandare i suoi alunni incustoditi alla manifestazione?».

SPORT

Il 7 luglio l'apertura ufficiale: 4 gli appuntamenti per tecnici e dirigenti

Calcio-mercato scopre il «Mago»

Le trattative nel maxiristorante di Caluso

Il calcio-mercato canavesano aprirà ufficialmente i battenti venerdì 7 luglio alle ore 20,30. Per la prima volta gli organizzatori hanno scelto come sede di ritrovo e coordinamento i locali del ristorante «Mago» di Piero Crosio, in via Belvedere 52 a Caluso, in grado di contenere senza problemi anche un migliaio di persone. Durante i quattro appuntamenti, fissati per ogni venerdì del mese (7, 14, 21, 28) dirigenti e giocatori si siederanno ai tavolini per disegnare attraverso cessioni, prestiti ed acquisti la nuova fisionomia del calcio dilettantistico per la prossima stagione agonistica. Il mercato, infatti, è aperto esclusivamente a [illegible] del campionato di Terza Categoria fino alla serie D e molti addetti ai lavori sono pronti a scommettere che proprio a Caluso ci saranno gli ultimi grandi colpi di Ivrea, Sangiustese, Rivarolese e Castellamonte tutte impegnate nel campionato di Eccellenza.

«Per il mondo del calcio canavesano un punto di riferimento per le trattative dei mesi estivi è fondamentale - spiegano gli organizzatori Pasquale Martino e Claudio Zanna, entrambi dirigenti della Sangiustese - negli ultimi anni per motivi economici sono spariti dai programmi molti tornei post-campionato che in questa zona avevano sempre costituito un'ottima vetrina per gli osservatori». La scelta di Caluso come sede del calcio-mercato non è venuta a caso. Il paese, infatti, è facilmente raggiungibile dall'autostrada e si trova ai confini con il Chivassese. «Il nostro obiettivo - continuano gli organizzatori - è interessare i responsabili delle società valdostane, del Biellese e del Vercellese che non hanno un riferimento per il calcio-mercato sul loro territorio». I generali manager pallonari della Vallée da alcuni anni sono rimasti orfani dell'appuntamento di Verrès, i vercellesi sono costretti a raggiungere addirittura Pettenasco in provincia di Novara. L'unica alternativa fino allo [illegible] anno era rappresentata dall'Hotel Atlantic di Borgaro tappa obbligata per tutti i club della provincia. (g. gia.)

DOVE QUANDO

IN BIRRERIA. Di scena questa sera, alle 22, il gruppo «The Towers», con le sue Cover Rock e Blues, alla birreria «Arcada» di via Marconi 5 a S[illegible].

RAGAZZI IN SCENA. Il laboratorio «Teatro dei burattini» e il «Gruppo Musicale e Corale» degli alunni della scuola media «Panetti» di Strambino presentano il loro spettacolo «La vedova allegra», che ha vinto il concorso nazionale «Ragazzi in gamba 1995». L'appuntamento è alle 21, all'Istituto Salesiano Cagliero a Ivrea.

ARCHITETTURA. Alle 21, nella Biblioteca Civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, incontro-dibattito sul tema «Progettare in Provincia».

SPETTACOLO DI DANZA. «Tra incontri e incanti» è il titolo dello spettacolo che la scuola di danza del circolo «Movida» di Castellamonte, in collaborazione con l'Ensemble di Caluso, propone alle 21,30 nello scenario della Rotonda Antonelliana Castellamontese. Le ragazze, dirette dalla maestra [illegible] Bracco, presentano un saggio in due parti: «Musiche e sensazioni», la prima, «Una giornata veneziana», la seconda.

[illegible] Al «Garden Bar» dei giardini pubblici di corso Botta a Ivrea si esibisce l'intrattenitore Giorgio Zenus. In repertorio brani italiani e stranieri da piano bar. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

SAGRA CAMPAGNOLA. Da oggi fino a domenica, in frazione Carella di Pratiglione, si svolge l'undicesima edizione della «Sagra Campagnola». Alle 20.30 si inizia con le gare di carte, domani alle 15 torneo di bocce e, alle 16, la gara dei «Calci di rigore». Alle 21 serata danzante. Domenica dopo la [illegible] al campo alle 11 la distribuzione del pranzo, seguito, alle 15,30, dal tombolone.

ARTE IN MOSTRA. Nel salone della Pro loco, in via Italia a Mazzè, [illegible] fino a lunedì una collettiva dei pittori dell'associazione «Il venerdì d'arte», intitolata «Candia e lago, laghi, boschi e altri paesaggi».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77,78. Or.: 17,30/19,10/22,50/22,30. Ingr. 10.000
Gli scorpioni

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare [illegible] crede di [illegible] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal [illegible] di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, [illegible] (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli, in realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, estenuanti cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brachi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di [illegible] la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Leon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Don Juan DeMarco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per [illegible] antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il mio amico zampalesta

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/20,30/[illegible]. Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo [illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mattoor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 00' Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. [illegible]
Or.: 16,30; 17: 1[illegible] **Pagemaster**. Or.: 15,30; 17; 18,30. L. 7000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.2449. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — [illegible] di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,15/18,30/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Marito a sorpresa

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.62. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950, una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e sbalzi e sbracia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 592.22.96. Ingr. 10.000
SALA I: Or.: 18,15; 20,20; 22,30. **La scuola**
[illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della verità**
[illegible] Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. **[illegible] scorpioni**

Farnese — [illegible]po de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: [illegible]/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati [illegible], Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Lezione di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 18,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
La notte del fuggitivo

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [illegible] batte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' [illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il mio amico zampalesta

Greenwich Sala 1 — [illegible], Tel. 574.5825. Or.: 16,30/18/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Giorno di festa
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di [illegible] restaurato N. V. 1h27' [illegible]

Greenwich Sala II — v. Bodoni 59, [illegible]. Or.: [illegible] 16/18,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Wallace & Gromit
di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «due» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 30' Animazione

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Holiday — L.go B. Marcello 1, [illegible] 854.8326. Or.: 17,15; 19,05; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000
La notte e il momento
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/It '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i [illegible] ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' Comm.

Induno — v. [illegible], Tel. 581.2495. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il mio amico zampalesta

[illegible] — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 10.000
SALA 1: **Wallace e Gromit** (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: **L'esca** (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità lasciata. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] macchina [illegible]
di T. Hooper con R. England, T. Levine, D. Mattoor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

Maestoso Sala II — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala III — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. [illegible]
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne [illegible] un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'[illegible] V. 2h [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 18/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Una moglie per papà
[illegible] Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa [illegible]) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction
[illegible]Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or.: 16,15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [illegible] Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

[illegible] — v. [illegible], Tel. 488.2653. Or.: 16,15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4, [illegible] 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cowgirl il nuovo sesso
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro [illegible] espugnano un ranch. N. V. 1h 38' [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 17/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa [illegible]) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '95) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: [illegible] 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa [illegible] per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la [illegible] inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Operazione Desert Storm
di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, [illegible] militari e [illegible] di giornalismo e di diventare eroe N. V. 1h 38' Comico

Royal — v. E. Filiberto 175, [illegible]. Or.: 18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Karate Kid 4
[illegible] Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' Commedia sportiva

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.848. Ingr. 10.000
[illegible]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.848. Ingr. 10.000
15° [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.848. Ingr. 10.000
15° [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione particolare. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20. [illegible]
CHIUSO PER RESTAURO

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.25.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. [illegible]
BLU[illegible]ON via 4 Cantoni 53, [illegible]. 474.39.35. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 485.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible]ETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [illegible] Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. Or.: 10,30; 23. Riposo.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6500.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 19,55; 22,30. Lire 7000.
[illegible]O v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44.
[illegible] via Tortora, tel. 770.08860.
[illegible]LLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 8000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

IL TACCUINO

[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), ore 21, «Gilda» di Charles Vidor. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Priscilla» di S. Elliot «La bella vita» di P. Virzì.
[illegible] - Prosegue [illegible] Teatro [illegible] (via del Teatro [illegible] 4) la rassegna di teatro amatoriale «Tuttinscena». La compagnia «Sulle [illegible] del Teatro» presenta «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo [illegible]ppo.
DOCUMENTARIO - All'Istituto **[illegible]** (via Gramsci 74, ore 19), proiezione del film documentario «Doglegs: gli handicappati invincibili» di Tengan Daisuke.
PRESENTAZIONI - Al **[illegible]** (piazza Albania, 21,30), Bruno Giordano Guerri presenta il libro «Fascisti». Giardini [illegible] **S.Angelo**, 22,30, per «Invito alla lettura» David Grieco parla del [illegible] libro «Fumari i Funari».
[illegible] - **Teatro [illegible]** (via del Teatro Marcello 44, ore 21), per il Tempietto, note di Bach, Chopin e Beethoven eseguite dal pianista Ede Ivan.
LIVE - **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), Adrenalina [illegible] e discosalsa con Antonio Amado e Be[illegible] De Coco.
[illegible] - Già aperte le audizioni per la selezione [illegible] giovani concertisti che parteciperanno alle manifestazioni promosse dalla **Associazione [illegible]** (via Amulio 13). Informazioni al numero 784.33.19.
MOSTRA - A **Palazzo [illegible]** (p.za S.Lorenzo in Lucina 43), è allestita la mostra fotografica «L'ambiguità [illegible]» con i lavori dell'artista Guglielmina Otter.

(m.pr.)

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 **Quelli dalle mezze maniche** di G. Courtline con R. Giorgio, P. Viviani, P. Balla, A. Roberti, A. Setzu, A. Trinchese, A. Latini, V. Arsini, regia A. Setzu.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Mercoledì 5 luglio ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupe e pupe della malavita** da G. Feydeau; regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Potic, F. Santelli, M. Flore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Dal lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informazioni tel. 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4889 Riposo.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Passo passo in nessun posto**, di Samuel Beckett, con Stefania Politi; musica Gavin Boyers, fino al 25/6.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21 **Notturno (Lettere d'Amore)** da Jena Carna, scritto e diretto da Maria Luisa Bigai con Monica Goldfuss. Lunedì riposo; fino al 27/6
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **Sala A:** ore 21, l'Associazione Culturale Beat 72 presenta. **Cannibali** di R. Crowe e R. Zaldic, con F. Ferrari e L. Zingaretti, regia P. Rossi Gastaldi. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 59, telefono 578.3502. Ore 21.15 Laboratorio Teatro Azione **Frammenti d'autore** saggio finale del 1° anno professionisti allestimento e direzione Cristiano Censi e Isabella Del Bianco.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639 Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 è in corso la rassegna **Tutti in scena '95**. Abbonamenti per la stagione teatrale 1995/96. Dal lunedì al venerdì: ore 10-13 e 16-19. Il sabato ore 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130 Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87 Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì ore 20 **Talk Show condotto da Pino Caruso** in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/'96. Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21. La danza italiana Corea presenta: **L'attesa**, coreografie di Nicoletta Secco con P. Ducagna, B. Diamanti, F. Franzolin, M. Giannini, S. Quagliotto.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164 Riposo.
MANZONI via M. Zabio 14, telefono 322.3634 Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.64.98 Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Ore 19,30. Saggio di danza Palestra Athlon coreografie Eva Migliorini. Si rinnovano gli abbonamenti per la stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana; dal lunedì al venerdì ore 10/13 - 14/19
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21 prima **Black out** di Massimiliano Carmi con M. Castà e S. Sanzò; regia dell'autore
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21,15 **Il palo bianco** di Shirine Sabet. **Le sbandate** con Maria Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Orario botteghino ore 17-20.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. E' in programma **Rise in Italy** Festival e concorso della comicità italiana, sono in corso intanto i provini per i concorrenti. Per informazioni tel. 57.56.211
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Dangerous obsession** di N.J. Chrisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Riposo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34 Riposo.
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21,30 R. Leganà in **Vuolà Leganà**. Tutti i giorni; lunedì riposo. Sino al 2/7
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735. Riposo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735 Riposo.
TEATRO DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735 Riposo.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881 Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lina? L'insaziabile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia M. Cinque.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolar-cantando ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cantoalmo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto **Tosca - Rigoletto - Fellini**. Orchestra, Coro, Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000 in vendita tutti i giorni ore 10,30 - 17 presso il botteghino del Teatro, p. B. Gigli 8.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
29 giugno (turno unico).
Ore 21,15 **An angel moves too fast to see** Sinfonia per cento chitarre elettriche, basso e batteria di Rhys Chatham, con Ernie Brooks al basso elettrico e Jonathan Kane alla batteria.
1 luglio (turno unico).
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein.
la danza
6 (turno A), 8 (turno B), 7 (turno C), 8 e 9 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), 14 (turno B), 15 (turno C), 16 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
8 (turno A), 8 (turno B), 8 (turno C), 9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **[illegible] vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografia di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverdo. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro [illegible] Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart, Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: **Orlando contro i giganti**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.781.
[illegible]: via Castellana Bandiera 90 (zona Falde): Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via [illegible] tel. 637.43.38.
ALLO [illegible]: tel. 223[illegible]
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. [illegible] e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 883.451.
[illegible] via Lombardia [illegible] T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **L'aria del continente.** Ore 21,30.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4460

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C.1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.
UNA DOMENICA... AL XX-CLUB(!): tel. 6552.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

CABARET

[illegible]ARPAGO: via V. Emanuele 57. Il Gatto Blu «Faoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel. 090-342.090.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Catos (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia [illegible]trale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capalo (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Dra[illegible]**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. Balduino [illegible], Tel. 441.717, Cineclub — [illegible] ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Wassermen, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.899, [illegible]: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La [illegible] [illegible] fuggitivo

Golden — [illegible] Ruggero [illegible] Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 268, Tel. 326.310, Or.: 16/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Vanya [illegible] 42ª Strada — di L. Malle, con W. Shawn, I. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da [illegible], sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Ritz — v. Ible 5, Or.: 17,30/21
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible] — C[illegible] ESTIVA

MESSINA

[illegible]ra — v. XXVII Luglio 75, Tel. [illegible] Or. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 158, Tel. 716.288, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 247, Tel. 716.009, Or.: 18/22.30
Lezioni di [illegible] — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. [illegible], M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo sposare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 330, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca [illegible] operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.248, [illegible]: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Le affinità pericolose; Diario per i miei amori

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1880, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000 — [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e [illegible] N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 18,30 [illegible], Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione [illegible]. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Carogne — di E. Cane, B. Haber, D. Formica, G. Mauriello (Italia '[illegible]) In un'Italia allo sfascio, il titolare di un'agenzia di recupero crediti indaga su un losco morto in un incidente aereo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290., Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000 — CHIUSURA STAGIONALE

Marconi — Or.: 16,30/21,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, [illegible] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '[illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, [illegible]. 568 05 32, [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — V. Cordelano 54, t. 341.283, Or. 18/20,30/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato bizzarro, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/22 — RISERVATO

Duemila — [illegible], Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

Mignon — Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 36.820 — CHIUSO

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. [illegible] (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Ariston — Tel. 21.639 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al [illegible] — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.000 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, [illegible], Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mazzari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Cefaly, Tel. 726.390
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e [illegible] sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante [illegible] governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Sesso bendato — di L. Simoone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una torbida minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un[illegible] terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caiss (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Bufera in paradiso — di G. Gado, con N. Cage, J. Lovitz, D. Carvey (Usa '94) — [illegible] uno strano problema: quello di essere capitati in una cittadina dove l'eccesso di ospitalità e gentilezza finisce per diventare un tormentone. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sole ingannatore — [illegible] Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. [illegible] V. 2h 10' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.908

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e scatena nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

[illegible] — c. Garibaldi 59, [illegible]
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del [illegible] Kellog tra folli diete, estenuanti cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.165 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — c. Garibaldi 396, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

[illegible] Pergola
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: [illegible] però che un infante può essere più [illegible] del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a [illegible], i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378. L. 7000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]

Ariston — **Sirene**
Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

Capitol — **[illegible]**
Via Roma 157. Tel. 651.369 — Or.: 17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Nuovo Odeon — **Il seme della follia**
Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Nuovo Olympia — **Pulp Fiction**
Via Roma, 51 — Tel. 650.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ORISTANO

Ariston — **Pronti a morire**
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — [illegible]
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

NUORO

Le Grazie — **Vento di passioni**
Via Manzoni 2 — Tel. 36.076 — Or.: 17,30/19,45/22
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

SASSARI

Ariston — **Exotica**
Viale Trento 5 — Tel. 231.273. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — [illegible]

Moderno — RIPOSO
Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Quattro [illegible] — **Il corvo**
[illegible] V. Emanuele II 62 — Tel. 238.388 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Verdi
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI RIPOSO — Lire 6000 — Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 580.241 — Via 31 Marzo 1943, n. 24 — Ore 21 L. 8000/6000
La compagnia Su siparìu presenta: **Un arrenconi de xelu**, di Giovanni Enna.

S. Eulalia — **Giorno di festa**
Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49). Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — Comico

Piccolo Teatro
Via Trieste 26 — Tel. 658.708. Ore 21 — L. 15.000/10.000
Sardinia Festival 1995: concerto del pianista **Giorgio Gaslini e del flautista Roberto Fabbriciani**

Palazzo d'Inverno — RIPOSO
Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207 — Ore 21 - L. 5000

Teatro Tenda — **The Hot Spot**
(Jazzino) Fiera Campionaria, ingresso lato Corsi
In concerto. Ore 22,30. L. [illegible]

Casa Sarritzu
via Cavour 38 - Quartu — Ingresso libero
Ore 20 **La casa della parola:** introduzione alla poesia di Villon e Pound. Letture interpretative con Rino Sudano e Maria Grazia Grassini. Ore 21,30 **La natura magica**, di e con S. Basile, con mimo, danze e [illegible]

ORISTANO

[illegible]
Or.: 16,30/17,40/19,50/22

SASSARI

[illegible]
Sala concerti — L. 5000
[illegible] della corale **Santa Cecilia.**

T.C.S.

Incidente [illegible]: è un giallo con Peppard

Un film girato nel 1978 parla di un incidente nei cieli dalle cause sconosciute. George Peppard e Karen Grassle indagano. La regia è di Walter Grauman. Il lavoro va in onda alle 20,30.

IL [illegible]

Musica

Un concerto di prestigio chiude la stagione primaverile del Piccolo teatro, a Cagliari: Giorgio Gaslini e Roberto Fabbriciani eseguiranno fra l'altro, in prima assoluta, due composizioni dello stesso Gaslini per pianoforte e flauto, «Logar» e «Chant». Le presentazioni sono superflue, dopo gli 80 dischi e i tremila concerti in tutto il mondo per il grande pianista e le collaborazioni con grandi compositori contemporanei per il flautista. Ad [illegible] l'orchestra dell'ente lirico di Cagliari diretta da Riccardo Leone suona [illegible]ssohn, Boccherini e Beethoven; alle 21 nel cortile della scuola [illegible] Pintus. La Corale di Santa Cecilia è a Sassari, nella sala concerti del Verdi.

In provincia

Un cartellone da mezzo miliardo porterà [illegible] e musica nelle piazze di provincia per tutta l'e[illegible]. Il circuito pubblico per lo spettacolo (33 Comuni con il coordinamento dell'amministrazione provinciale di Cagliari) si presenta stasera con un concerto country a Guspini: le «Three of Hearts» sono [illegible] tanti [illegible] (Alicia Lassiter, Jane Finstrom e [illegible] Benedetti) accompagnate da Michele Tarras, un giovane chitarrista sardo che da tempo lavora a Los Angeles. Il gruppo [illegible] nei prossimi giorni a Decimoputzu, Muravera, Villa San Pietro, Iglesias e Arbus. Sempre [illegible] a Pula un recital [illegible] cantante Maria Paola Aresu con il chitarrista Luigi Puddu.

Su il sipario

A Quartu Rino Sudano e Maria [illegible] Grassini affrontano i versi di Villon e Pound per gli incontri con la parola poetica, dalle 20 a Casa Sarritzu (via Cavour 38). [illegible] «Le notti del Teatro, della Magia, del fuoco» alle 21,30 una parata di inquietanti personaggi, «Maghi e ciarlatani», precederà «La natura magica», uno spettacolo-concerto di Sergio Basile per attore solista, danzatori e strumenti elettronici (di nuovo a Casa Sarritzu). All'Akroama di Monserrato si replica la commedia di Giovanni [illegible] «Un arrenconi de Xelu», con la compagnia Su siparìu.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari Cinemania proietta «Giorno di festa», edizione restaurata del primo lungometraggio girato da Jacques [illegible]. Chi l'ha [illegible] visto, magari in tv, avrà una [illegible]: è a colori. Non per l'intervento del computer ma per scelta dell'autore, che lo girò con due cineprese ma poi per problemi tecnici dovette rinunciare a stampare le copie a colori e ripiegò sulla versione di scorta, in bianco e nero. Il futuro Monsieur Hulot qui fa il postino in un grigio villaggio [illegible] per un giorno dall'arrivo di una carovana di giostrai. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 Flashcinema
- 7 — Junior tv, [illegible] animati
- 9 — Il mercatino, proposte commerciali
- 13 — Tgs - telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — Bazaar, proposte commerciali
- 18 — Junior tv, cartoni animati
- 16 — Tgs - telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
- 21 — Fire and ten, telefilm
- 21,30 Pistum, telefilm
- 22,30 Se mai vi pungesse vaghezza
- 23 — Tgs - telegiornale sardo, edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
- 1 — Flashcinema
- 1,10 Commerciale
- 1,45 Se mai vi pungesse vaghezza
- Programmi non stop

Telesstar

- 10,15 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina Andrea, [illegible]
- 12,55 Riciclì
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 [illegible] shop, [illegible]
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 [illegible]
- [illegible] Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita, rubrica
- 21,45 Identità [illegible],
  miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — Fbi, telefilm

Telegi Sassari

- 8,30 Il mercatino di Telegi
- 11,30 Redazionale
- 13,30 Cinemondo
- 14 — Teleginotizie (non stop)
- 15,30 Pianeta Blu, viaggio nel mondo delle immersioni
- 18 — Videoshop
- 18,30 Il mercatino di Telegi
- 20 — Teleginotizie (3 edizioni)
- 21 — Joe Forrester, telefilm
- 22 — Cinemondo
- 22,30 Anteprima, [illegible] di [illegible] cultura e sport
- 23 — Teleginotizie (3 edizioni)
- 0,15 Fine trasmissioni

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra, notiziario
- 20 — Azzurra, notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra, notiziario

T. C. S.

- 7,30 Uomo tigre, cartoni animati
- 8 — Alice, telefilm
- [illegible] Tv market, proposte [illegible]
- 13,15 Maghi d'Italia
- 13,30 [illegible]
- 14 — Superamici, cartoni animati
- 14,30 California, telefilm
- 15,30 Maghi d'Italia
- 15,45 Tv market
- 17 — Tcs notizie
- 17,30 Fbi, telefilm
- 18,30 Alice, telefilm
- 19 — Tcs notizie
- 19,30 Soldato Benjamin, [illegible]
- 20 — Uomo tigre, [illegible] animati
- [illegible] Incidente [illegible] tv [illegible]
- 22,30 Diamonds, telefilm
- 23,30 Weekend da favola
- 24 — Tcs notizie
- 0,30 Commerciale
- 2 — Tcs notizie
- Programmi non stop

Cinquestelle

- 9 — Anna dai capelli rossi
- 9,30 Shirab, cartone
- 10 — Televendite
- 12,45 Vacanze... istruzioni per l'uso
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Telegiornale (1ª edizione)
- 14,30 Telegiornale (replica)
- 15 — Televendite
- 16,15 Amore proibito, telenovela
- 17,15 Frontiera all'Ovest, telefilm
- 17,45 Quincy, telefilm
- 18,30 Carta rosa
- 19 — Polo Ovest, con Francesco Salvi
- 19,30 Telegiornale (2ª edizione)
- 20 — Telegiornale (replica)
- 20,30 Un marito per Cinzia, film
- 22,30 Telegiornale (3ª edizione)
- 23 — Telegiornale (replica)
- 23,30 Messaggerie

Sardegna [illegible]

- 7,30 [illegible]
- [illegible] Televendite
- 12,30 [illegible], rubrica
- 13,00 [illegible] al [illegible] rubrica
- 13,45 Crazy dance, [illegible] musicale
- 14,15 Il tempo di un caffè, rubrica
- [illegible] Sardegna Due news, [illegible]
- 16 — Telev[illegible]
- 17 — Attenti al cuoco: rubrica
- 17,15 Tg rosa, informazione leggera
- 17,45 Carta rosa, rubrica
- 18 — Rosa tv presenta Marilena, telenovela
- 19 — Sardegna Due news, notiziario
- 19,30 Tg rosa, informazione leggera
- 20 — Quick show, rubrica
- 20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
- 20,25 Quick show, rubrica
- 20,30 Bye bye Vietnam, film
- 22,15 Sardegna Due news, notiziario
- 22,30 Cinema 6, rubrica
- 22,45 Pesca sport, rubrica sportiva
- 20,30 Lo squartatore, film
- 1,15 Sardegna Due news, notiziario

Sardegna 1

- 6,00 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45 Agenda, rubrica
- 6,55 Sardegna giornale, notiziario
- 7,10 Agenda, rubrica
- 7,20 Sardegna giornale, notiziario
- 7,35 Agenda, rubrica
- 7,45 Sardegna giornale, notiziario
- 8 — Agenda, rubrica
- 8,10 Sardegna giornale, notiziario
- 8,25 Agenda, rubrica
- 8,35 Sardegna giornale, notiziario
- 8,50 Agenda, rubrica
- 9 — Happy cartoons, cartoni
- 9,30 Televendite
- 13,15 Ribelle, novela
- 14 — Agenda, rubrica
- 14,10 Sardegna giornale, notiziario
- 14,45 Match music, rubrica musicale
- 15,15 Televendite
- 19 — Match music, rubrica musicale
- 19,30 Per la strada, rubrica
- 20,20 Sardegna giornale, notiziario
- 20,30 Il Roccasso, rubrica
- 21,15 Manganinnie, film
- 22,45 Sardegna giornale, notiziario
- 23,15 Toccata e fuga, film
- 0,45 Sardegna giornale, notiziario
- 1,15 Match music, rubrica musicale
- 1,45 Televendite
- 2,45 Zebra codice vendetta, film. Nell'intervallo Sardegna giornale
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- 4,30 Eternity, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 23 Giugno 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo l'alluvione, il Comune punta sulla Protezione civile

Una Consulta per i rischi

Nasce un «parlamentino» delle associazioni di volontariato. Opererà in vista delle emergenze. Intanto restano aperti i problemi dei sinistrati

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale [illegible] impegnata a creare tutte le strutture necessarie per dare vita a un idoneo sistema di Protezione civile. In quest'ottica è stata costituita, con il voto unanime del Consiglio, [illegible] Consulta comunale di Protezione civile.

«E' [illegible] voluta - [illegible] l'assessore alla Protezione civile, [illegible] Pavanello - perché abbiamo potuto constatare [illegible] le amministrazioni comunali in genere, e la [illegible] non fa eccezione, non sono [illegible] grado [illegible] i loro mezzi e il loro personale di far fronte a situazioni di [illegible]genza. [illegible] qui il ricorso al volontariato». L'alluvione insegna.

La Consulta sarà costituita da [illegible] le associazioni [illegible] volontariato operanti sul territorio, «che vogliono garantire [illegible] di eventi eccezionali, oppure di esercitazioni, la presenza con tutte le loro strutture». «In particolare - dice Pavanello - per la gestione della sala operativa, che è il cuore del sistema e decide, assieme al Comitato di Protezione civile, il cui presidente è il vice segretario generale dottor Diego Giusti, gli allarmi e gli interventi». Ai volontari si chiede di fornire uomini e mezzi specializzati, [illegible] monitoraggio continuo sarà compito della Consulta.

Il Consiglio comunale [illegible] alla Consulta ha anche approvato il regolamento alla cui [illegible] hanno partecipato Croce rossa, Croce verde, Castellazzo soccorso, Cai, Caritas, Gruppo [illegible] e alcune [illegible] che, assieme a tutte le altre, sono comunque chiamate [illegible] aderire alla Consulta.

[illegible] delibera sarà operativa appena approvata dal Coreco e l'assessore Pavanello ritiene di poter [illegible] entro la fine di luglio la prima assemblea - formata da due rappresentanti per ciascuna associazione - che eleggererà il presidente, il [illegible] i presidenti delle nove commissioni operative. Il presidente farà parte di diritto [illegible] Comitato comunale di Protezione civile, per [illegible] un legame [illegible] tra volontari e istituzioni.

Entro settembre [illegible] ottobre, invece, Pavanello ritiene che [illegible] possibile allestire, presso [illegible] comando della polizia municipale, la sala operativa [illegible] Protezione civile, con i fondi [illegible] stanziati dal Comune e [illegible] contributo della Rai per l'acquisto delle attrezzature, dei ponti radio e di [illegible] propria frequenza.

Alluvionati. Mentre si guarda al futuro - incrociando le dita per scaramanzia - molti problemi restano aperti per gli alluvionati [illegible] novembre. Per questo l'onorevole Tino Rossi ha [illegible]contrato il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al quale ha consegnato una relazione [illegible] quanto resta da fare e quanto si chiede nell'inte[illegible] degli imprenditori.

Al primo punto è sempre, purtroppo, il problema [illegible] finanziamenti agevolati e del fondo perduto alle imprese commerciali, artigianali [illegible] industriali. Si chiede [illegible] rendere possibile la presentazioni delle due richieste in banche diverse, questo perché per i mutui agevolati gli imprenditori possono ricorrere, per fornire garanzia, al [illegible] di garanzia che ope[illegible] con [illegible] numero limitato di istituti di credito. Chi, quindi, si fosse rivolto per il «fondo perduto» a una banca non convenzionata con i [illegible] potrebbe perdere il finanziamento agevolato.

[illegible] chiede di [illegible]re agli imprenditori [illegible] hanno caduto l'azienda alluvionata la possibilità [illegible] accedere al finanziamento agevolato per trasferire in altra località l'attività e di ricono[illegible] il «fondo perduto» anche a chi cessa l'attività.

Franco Marchiaro

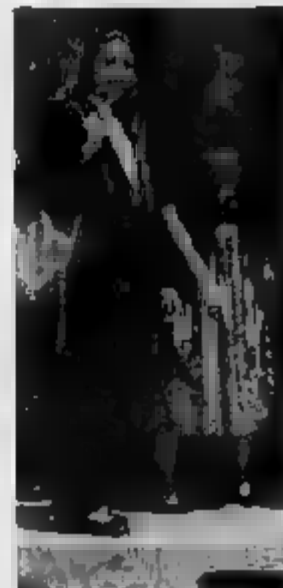
Indispensabili. L'opera [illegible] volontari è stata fondamentale durante l'alluvione

IN PIAZZA GARIBALDI

Giurano i poliziotti

Questa sera, per la prima volta, la cerimonia che conclude i corsi per allievi agenti si terrà [illegible] dalle mura della [illegible]ma «Cardile».

GLI STUDENTI E LA [illegible]

Prova scritta con errore

Solo un ostacolo ieri al secondo scritto [illegible] Maturità: [illegible] prova per i periti chimici, [illegible]condo i docenti, conteneva un errore nell'enunciato.

A PAGINA 43

Alla Forestale

Tartarughe con obbligo di denuncia

ALESSANDRIA. Tartarughe da «denunciare». Sono oltre 500 in provincia i proprietari di testuggini terrestri e sono quasi tutti in regola, avendo già presentato la denuncia di detenzione. Chi non lo farà, entro il 30 giugno, potrà incorrere in pesanti sanzioni amministrative (multe sino a sei milioni).

A fine mese, quindi, scade il termine ultimo per la denuncia delle tartarughe appartenenti alle razze Testudo Hermanni (testuggine comune), Testudo Graeca e Testudo [illegible]inata, in base alla Convenzione internazionale sul commercio delle specie [illegible]li e vegetali in via d'estinzione, firmata a Washington [illegible] 1973 e recepita in Italia nel 1992.

In un primo tempo, il termine ultimo per la denuncia era stato fissato al 31 dicembre 1994, poi la proroga. Chiunque [illegible] in appartamento o in giardi[illegible] tali animali deve recarsi ai comandi di stazione del Corpo forestale dello Stato o alla sede [illegible] coordinamento provinciale della Forestale, ad Alessandria [illegible] via Cavour 33, [illegible] ritirare gli stampati per la denuncia. Inutile invece rivolgersi ai Comuni (come è accaduto in questi giorni ad Acqui): non hanno competenza in questo settore.

«Sinora abbiamo ricevuto circa cinquecento denunce di detenzione - spiega il dottor Sil[illegible] Deflorian, dirigente del coordinamento [illegible] Corpo forestale -. Nei prossimi giorni, visto l'approssimarsi del [illegible] ultimo, prevediamo comunque un ulteriore aumento».

E' necessario anche un versamento, su conto corrente postale [illegible] 10178010 di 15 mila lire, intestato alla Tesoreria provinciale, Viterbo, legge [illegible] Fauna e Flora, c/o Mini[illegible] Ambiente Servizio con[illegible] Natura - 00100 Roma [illegible] nella causale deve essere indicata la dizione Decreto ministero Ambiente [illegible] Maggio 1993, denuncia detenzione esemplari.

Dopo aver compilato il [illegible]dulo della denuncia e aver eseguito il versamento, bisogna ri[illegible] negli uffici della Forestale, muniti di una marca [illegible] bollo da 15 mila: si procederà così all'autentica della firma. E' possibile anche inviare la denuncia, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, diretta[illegible] al Servizio Cites del Corpo forestale dello Stato, in via Carducci [illegible] - 00187 Roma. Per ogni ulteriore informazione è consigliabile rivolgersi [illegible] Forestale. [g. l. f.]

Sulla A7, ferita ragazza di Pontecurone

Tortona, [illegible] 26 anni si schianta in auto

TORTONA. Un morto e tre feriti è il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto l'altra notte sull'autostrada Milano-Genova. A perdere la vita è sta[illegible] un giovane tortonese, Maurizio Indovino, 26 anni, abitante in via [illegible] Gasperi.

Poco chiare, almeno per [illegible] momento, le [illegible] dell'incidente che ha provocato la morte del ragazzo.

L'altra notte, verso le 11, Ma[illegible] Indovino stava transitando sull'autostrada [illegible] bordo di un fuoristrada Nissan. L'incidente è avvenuto vicino al casello autostradale di Groppello Cairoli, non molto distante da Pavia. A bordo [illegible] fuoristrada c'era anche Maurizio Pizzuto, pure abitante a Tortona.

Per cause che per il momento non sono ancora state accertate, il fuoristrada improvvisamente si è girato su [illegible] stesso, in una inversione a «U», [illegible] si è schiantato con[illegible] guard rail che è stato così divelto in diver[illegible] punti.

Pochi istanti dopo, [illegible] «Nis[illegible]» veniva anche tamponato dall'auto condotta [illegible] Danilo Giribone, [illegible], abitante a Milano. Sull'auto viaggiava anche Raffaella Boemio, 28 anni, abitante a Pontecurone [illegible] via Di Vittorio.

L'impatto [illegible] violentissimo: le lamiere del guard rail divelto si sono conficcate negli abitacoli delle d[illegible] automobili [illegible] volte nell'incidente.

Sono poi arrivate pattuglie della stradale di Milano e ambulanze dal policlinico San Matteo di Pavia. [illegible] tratto dell'autostrada è stato temporaneamente chiuso al traffico per consentire i soccorsi. Per Maurizio Indovino, purtroppo, [illegible] c'era più nulla da fare: troppo gravi le ferite riportate dal giovane durante lo scontro.

Meno preoccupanti le condizioni delle altre [illegible] persone coinvolte nell'incidente. Il [illegible]ferto firmato dai medici parla [illegible] piccoli traumi: la prognosi è di circa 10 giorni. [d. sa.]

La donna, 47 anni, era lungo lo Scrivia in frazione Merella

Violentata e rapinata a Novi mentre porta a spasso il cane

NOVI LIGURE. E' stata violentata e rapinata da uno [illegible]sciuto, che le [illegible] borsetta e un paio [illegible] orecchini d'oro. Vittima dell'agguato è la novese F.S., 47 anni, abitante in frazione Merella. [illegible] grave episodio risale all'altra settimana, [illegible] i carabinieri del nucleo operativo lo hanno [illegible] noto soltanto ieri.

La donna stava portando a spasso il cane [illegible] località Scoglio, tra Villalvernia e Merella, nelle vicinanze [illegible] torrente Scrivia. All'improvviso, è stata fermata da un individuo a bordo di un motorino. Con la [illegible] di chiedere l'ora, il malvivente ha dato una spinta a F.S., l'ha fatta cadere e l'ha immobilizzata. Poi, l'ha [illegible] a seguirlo [illegible] luogo appartato, ha abusato di lei e l'ha rapinata degli orecchini e della borsetta, [illegible] 50 mila lire. L'uomo è fuggito lasciando [illegible] vittima a terra semi-svenuta, l'ha minacciata dicendole che non doveva avvertire i carabiniri, [illegible] si è dileguato. La donna è riuscita a raggiungere la sede stradale e ha dato l'allarme. Un automobilista di passaggio l'ha caricata e l'ha accompagnata in ospedale. F.S. era in preda a un forte stato di choc, e aveva riportato numerose contusioni.

Nonostante tutto [illegible] donna [illegible] è ripresa in poche ore. Poi, ha denunciato l'accaduto [illegible] militari della stazione carabinieri di Novi, che hanno aperto un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore di Alessandria, Marcello Maresca.

La vittima dell'aggressione ha anche fornito [illegible] preciso identikit del suo aggres[illegible]. Si tratterebbe di un giovane di età compresa tra i 20 e i 25 anni, di carnagione [illegible] e con capelli piuttosto lunghi. La descrizione della vittima dell'agguato è stata dettagliata e sembra che abbia indirizzato i carabinieri. Sulla vicenda, viene mantenuto uno stretto riserbo, anche [illegible] sembra si sia già ad una svolta positiva. [m. d.]

Inseguimento [illegible] auto pirata

TORTONA. Misterioso inseguimento, l'altra sera, poco dopo le [illegible], lungo le vie [illegible]. Dopo [illegible] incidente stradale, [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] nucleo radiomobile ha inseguito un'automobile a sirene spiegate. Sull'esito e sul motivo dell'inseguimento i militari per il [illegible] rilasciano [illegible].

L'episodio [illegible] destato comunque l'attenzione di numerosi tortonesi che a quell'ora erano per le vie del [illegible] città e anche [illegible] loro che dalle proprie abitazioni hanno udito il suono penetrante delle sirene.

C'è chi suggerisce un'ipotesi per quello che è accaduto: potrebbe essere stato l'inseguimento di una vettura pirata, fuggita dopo [illegible] causato l'incidente. [m. t. m.]

Stasera la cerimonia, per la prima volta fuori dalla caserma «Cardile»

Gli agenti giurano in piazza

Durante la manifestazione sarà attribuita la cittadinanza onoraria al capo della polizia per l'aiuto durante l'alluvione. Un vertice [illegible] questori e dirigenti del Piemonte

[illegible]

Ecstasy

La droga era in officina

ALESSANDRIA. Sono state [illegible] questrate altre trecento pastiglie [illegible] ecstasy, dopo l'arresto di Salvatore Pinna, 41 anni, via Milazzo. L'uomo era [illegible] bloccato dai carabinieri dopo diverse segnalazioni e in quell'occa[illegible] gli [illegible] state sequestrate [illegible] pillole di ecstasy e «trips», cioè cartoncini imbevuti di Lsd.

L'altro giorno anche la polizia, durante ulteriori accertamenti, ha trovato un nuovo quantitativo [illegible] droga nel luogo [illegible] lavoro di Pinna, un'officina.

Sulle tracce del presunto spacciatore i militari si erano [illegible] dopo la segnalazione di una madre, che aveva notato nel figlio atteggiamenti strani al ritorno dalla discoteca.

Nell'abitazione [illegible] via Milazzo [illegible] i carabinieri avevano trovato una specie di emporio di «roba» che va per la maggiore nelle discoteche e 25 milioni in con[illegible]. Durante le indagini sono [illegible] identificati numerosi giovani clienti dell'arrestato. Sono stati segnalati all'autorità giudiziaria e, soprattutto, alle famiglie. [a. m.]

ALESSANDRIA. La cittadinanza onoraria alessandrina sarà consegnata questa sera, [illegible] termine del solenne giuramento degli agenti ausiliari che hanno frequentato il quarantesimo corso della Scuola [illegible] polizia [illegible] Alessandria [illegible] programma in piazza Garibaldi, per la prima volta fuori dalle mura della Scuola che ha sede alla caserma «Cardile», alle Casermette.

La cittadinanza [illegible] verrà consegnata dal sindaco Francesca Calvo al capo della polizia Fernando Masone. E' stata concessa dall'amministrazione comunale [illegible] segn[illegible] riconoscimento per quanto la polizia di Stato ha fatto, mettendo a disposizione uomini, mezzi e strutture in favore della popolazione colpita dalla terribile alluvione del 6 novembre.

La scuola di polizia, diretta dal dottor Giovanni Selmin, è stata tra l'altro nel periodo dell'emergenza punto di riferimento per l'arrivo e lo smistamento degli aiuti.

[illegible] capo della polizia Masone presiederà in città una riunione operativa dei questori e dei responsabili della polizia di Stato in Piemonte, quindi alle 17.45 sarà ricevuto a Palazzo Rosso [illegible] sindaco Calvo, dalla giunta e dagli amministratori. Farà quindi visita al vescovo monsignor Fernando Charrier.

La cerimonia in piazza Garibaldi avrà inizio alle 20,30 con lo schieramento dei reparti. Seguiranno alle [illegible] gli onori al gonfalone della città, alla bandiera della polizia di Stato e alle autorità. Ci sarà [illegible] b[illegible] intervento celebrativo, quindi [illegible] agenti ausiliari [illegible] Scuole di polizia di Alessandria e di Milano giureranno fedeltà alla Repubblica.

[illegible] sindaco consegnerà quindi la cittadinanza [illegible] al [illegible] della polizia e seguiranno gli interventi di Francesco Calvo e di Fernando Masone. Dopo gli onori finali [illegible] si concluderà [illegible] «vin d'honneur» nel giardino del comando della polizia.

La scuola alla caserma «Cardile» funziona dal 1971 e sino a oggi ha preparato [illegible] mila agenti, quasi un quarto della forza della polizia [illegible] Stato. Vengono inoltre tenuti numerosi [illegible] di aggiornamento e perfezionamento, che hanno [illegible] 24 mila agenti.

E' il più grande istituto italiano di polizia e due volte all'anno, a giugno e novembre, ospita [illegible] i cinque giorni [illegible] selezioni migliaia [illegible] aspiranti allievi agenti. [fra. mar.]

La cerimonia di giuramento dei nuovi agenti di polizia si terrà in piazza Garibaldi

La mappa degli interventi: ora si rifà corso Marini

Strade da «sistemare» aperti nuovi cantieri

ALESSANDRIA. Sta procedendo l'opera di sistemazione della rete viaria della città, già [illegible] precarie condizioni per [illegible] troppo lungo abbandono da parte [illegible] passate amministrazioni comunali e poi totalmente dissestata dalla piena del Tanaro. Ieri mattina sono iniziati i lavori nel primo tratto [illegible] Virginia Marini, tra [illegible] vie Vochieri e Palestro.

Il primo intervento è dell'Amag, con la sistemazione della rete idrica e del metano, poi verranno ristrutturati i marciapiedi e sarà rifatto il manto di asfalto. Per accedere al resto del corso Marini i veicoli devono imboccare via Palestro dallo spalto Borgoglio.

[illegible] prossima settimana i lavori si sposteranno sul tratto del corso tra le vie Palestro e Alessandro III. I veicoli verran[illegible] fatti transitare - la strada è a [illegible] - sull'ampia corsia riservata a parcheggio antistante il condominio Marabese.

Prosegue, intanto, la sistemazione dell'[illegible] piazzale [illegible] tettoie», a lato di corso Felice Cavallotti che [illegible] interessato ai lavori di rifacimento dei servizi, dei marciapiedi [illegible] dell'asfalto nelle prossime settimane.

Cantieri [illegible] aperti in [illegible] Ferraris e nella [illegible] della piscina comunale, in via Remotti [illegible] San Michele, nelle strade del quartiere Galimberti e in alcu[illegible] vie del centro storico. Entro fine mese, probabilmente, inizierà il rifacimento di viale Forlanini, con l'allargamento della sede stradale e la creazione di una pista ciclabile.

Procedono, intanto, i lavori di ristrutturazione delle vie dei Guasco [illegible] San Giacomo della Vittoria, l'importante asse viario di ingresso [illegible] città e di attraversamento, chiuso da tre mesi.

In via dei Guasco prosegue a buon ritmo il rifacimento di tutta la rete dei servizi - acqua, gas, E[illegible] -, prima di realizzare il fondo in cemento su cui sistemare poi [illegible] pavimentazione in cubetti di porfido. La pavimentazione è già praticamente ultimata nel primo tratto, dallo spalto a via Pastrengo.

In via della Vittoria i servizi sono pressoché ultimati sino all'altezza di via Bergamo; tra non molti giorni, installato lo zoccolo in cemento, dovrebbe iniziare la posa dei cubetti in porfido nel primo tratto, da piazza della Libertà. Altri progetti di sistemazione di strade sono stati appaltati e stanno per partire i lavori. [f. m.]

Rifatto il porfido. In via dei Guasco proseguono i lavori sulla rete dei servizi

Morto [illegible] 77 anni

Ieri l'addio [illegible] musicologo Pittaluga

ALESSANDRIA. «L'unico modo per avvicinarmi a Dio [illegible] la [illegible]»: così era solito dire Michele Pittaluga, il farmacista-musicologo scomparso a 77 anni. E la musica, suonata all'organo e al pianoforte dai maestri Giorgio Vercillo e Renato Perversi, ne [illegible] accompagnato ieri pomeriggio le esequie. I funerali sono stati concelebrati nell'affollatissima chiesa di San Lorenzo, dal parroco, monsignor Gervino, e [illegible] monsignor Ottria, a lungo collaboratore del defunto nell'organizzazione del [illegible] internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», «inventato» da Pittaluga e da lui portato avanti [illegible] sacrifici personali.

[illegible] funerali c'erano, [illegible] il gonfalone della città, il sindaco Francesca Calvo, soci del Rotary (di cui Pittaluga faceva parte, ne era stato anche presidente), dell'Unitre (dove teneva da anni lezioni [illegible] musica), insegnanti del conservatorio «Vivaldi», esponenti [illegible] club, associazioni e ordini professionali della provincia. [e. c.]

In piazza Libertà

Tir educativo sul recupero degli olii [illegible]

ALESSANDRIA. Arriva oggi in città il Tir della campagna educativa [illegible] «Circoliamo. L'ambiente si fa strada», realizzata dal Consorzio obbligatorio degli olii usati con patrocinio dei ministeri di Ambiente e Industria, Commercio [illegible] Artigianato.

[illegible] gigantesco mezzo, che ospita sala conferenze e stazione radiofonica per collegamenti con la Rai, sosterà [illegible] piazza della Libertà dalle 10 alle 16 e potrà essere visitato dal pubbli[illegible]. Saranno consegnate «istruzioni per l'uso dell'auto» e i bambini potranno partecipare al «gioco dell'olio», simpatica [illegible] che vuole educare al rispetto dell'ambiente.

La campagna «Circoliamo. L'ambiente si fa strada» punta a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di non gettare via olii esausti [illegible] batterie scariche, ma di consegnarli ai centri di raccolta per la loro rigenerazione. Alle 11, in una conferenza, saranno resi noti i dati dell'Alessandrino sulla raccolta degli [illegible]. [b. v.]

Diretta dai microfoni di Radio Cosmo e Gamma questa mattina

C'è «Vasco» al telefono

In studio una band di Sarajevo. E' il gruppo che accompagnerà il cantante nel concerto «Rock sotto l'assedio» con altre cinque formazioni bosniache

ALESSANDRIA. Un angolo di Sarajevo: un gruppo rock, gli Sikter, interverrà in diretta dagli studi di Radio Cosmo e Gamma, in via Marsala, oggi alle 11.

Il gruppo è uno dei supporter al concerto di Vasco Rossi «Rock sotto l'assedio» (in programma il 7 [illegible] 8 luglio), che riunirà sul palco sei band di giovanissimi dell'ex Jugoslavia: sono complessi che in questi giorni di assedio e di guerra tentano una disperata ricerca di normalità continuando a [illegible] nei locali. E ci sarà anche Vasco: l'unico cantante, [illegible] gli esperti, in grado di riempire lo stadio [illegible] San Siro, dove si terrà il concerto di luglio. Vasco parteciperà in diretta telefonica all'incontro con gli Sikter.

Il gruppo è nato ad una festa per studenti all'«Obala», club underground e punto di ritrovo dei giovani musicisti di Sarajevo. Bure, Soban e Faris hanno iniziato la loro attività nel '90. [illegible] allora hanno approfondito le loro conoscenze musicali seguendo [illegible] filone trasgressivo, tanto da [illegible] sottoposti a [illegible] dalla [illegible] nazionale per i testi delle canzoni. Bure, il cantante del gruppo, alterna il suo lavoro di vigile del fuoco all'impegno nel rock: «Uno [illegible] miei brani si intitola "50 years old" perché questa guerra mi sta facendo invecchiare in fretta».

Faris, invece, produce stivali insieme al padre. «Alcuni [illegible] nostri brani - dice - sono nati in momenti [illegible] follia [illegible]: il ritmo ci veniva suggerito dal suo[illegible] sordo delle granate». Soban è uno scultore-soldato: nel gruppo [illegible] il bassista, sempre sull'orlo di [illegible] crisi di nervi per i suoi trascorsi al fronte. Eso, il chitarrista, ha solo 17 [illegible]: non parla, suona. [a. m.]

Vasco Rossi interverrà in diretta telefonica a Radio Cosmo e Gamma oggi alle 11. In studio, invece, ci sarà un gruppo rock di Sarajevo, uno dei supporter del concerto di San Siro

A S. Giustina con Conte e Gambarotta

Una festa celebra i 40 anni del Lions

ALESSANDRIA. Il Lions Club chiude l'anno lionistico '94-'95 [illegible] grande festa per celebrare i quarant'anni di fondazione. E' in programma questa sera, a partire dalle 19,30, [illegible] di Santa Giustina in Sezzadio dove a ricevere gli ospiti sarà il presidente Vittorino Molino.

Saranno presenti il governatore dottor Franco Verna ed i past governatori Paolo Vernetti e Ettore Caballati, altre personalità lionistiche e i presidenti di [illegible] Lions club.

Il programma prevede, dopo l'aperitivo nel parco ed il saluto del presidente, la cena e la premiazione dei sette soci fondatori ancora viventi. Sono il dottor Umberto Albini, l'avvocato Giovanni Balduzzi, gli ingegneri Luciano Fontana e Franco Morini, il dottor Attilio Picollo, gli ingegneri Paolo Prigione e Marco Raccone.

Una onorificienza [illegible] Lions club verrà consegnata alla signora Zandrino in memoria del marito, professor Ugo, che è [illegible] presidente [illegible] club e animatore del mondo culturale alessandrino.

Il service '94-'95 dei lions alessandrini è stato dedicato [illegible] restauro della stupenda basili[illegible] di Santa Maria di Castello, [illegible] parroco monsignor Luigi Martinengo sarà consegnato [illegible] assegno con i fondi raccolti.

Moltissimo ha fatto [illegible] Lions club [illegible] Alessandria dopo la tra[illegible] alluvione di novembre, tra l'altro a favore della casa [illegible] riposo di [illegible] Lamarmora al cui direttore questa [illegible] il governatore Verna consegnerà un assegno di 380 milioni raccolti dal distretto: complessivamente alla casa di riposo sono andati oltre 600 milioni. Altri aiuti hanno avuto la scuola materna-asilo infantile Monserrato ed altre istituzione o privati.

Chiuderanno la serata Giorgio Conte e Bruno Gambarotta.

Al [illegible] luglio si conclude il periodo di presidenza [illegible] Vitto[illegible] Molino [illegible] poco [illegible]po la chiusura dell'anno lionistico passerà il testimone al suo successore, il [illegible] Vittorio Morandi. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Palestina, raccolta firme [illegible] pace

I recenti avvenimenti accaduti in Palestina, in special modo la vicenda della confisca da parte israeliana delle terre a Gerusalemme Est e l'intenzione manifestata dagli Usa di trasferire a Gerusalemme l'ambasciata, [illegible] passi mortali per il processo [illegible] pace.

L'Associazione per la pace, insieme a Salaam Ragazzi dell'Olivo, il Cocis, [illegible] Lega per i diritti dei popoli e l'Arci, ha lanciato un [illegible]pello che cerca [illegible] realizzare una pressione affinché siano impediti [illegible] che ostacolino ulteriormente il processo di pace.

Viene promossa una raccolta [illegible] firme [illegible] calce all'appello; [illegible] consegnate alle [illegible] ambasciate presenti [illegible] Roma.

Si possono ritirare i moduli per la raccolta delle firme presso l'As[illegible] per [illegible] pace, via Venezia 7, Alessandria. Per informazioni telefonare allo 0131 - 59.781

Associazione per la pace
Alessandria

«Vogliamo più [illegible] della [illegible]

Siamo un gruppo [illegible] autotrasportisti che desidera fare una segnalazione a chi di competenza, con [illegible] speranza che la missiva sia pubblicata su «La Stampa» di cui siamo assidui lettori.

Sulle strade che noi percorriamo giornalmente, per non dire nulla, notiamo la scarsità di agenti della Polizia stradale al controllo [illegible] veicoli circolanti di competenza specifica della Polizia stradale.

Notiamo purtroppo solamente pattuglie di Carabinieri [illegible] Vigili urbani [illegible] loro territorio comunale.

Ma [illegible] mai possibile con il personale in f[illegible] presso i Comandi di Polizia stradale che ci sia scarsità di Agenti sulle strade per il controllo? Dove viene impiegato tutto il personale? Senz'altro qualche arguto si chiederà il motivo di questa segnalazione.

E' che desideriamo essere controllati [illegible] personale competente, che ha frequentato specifici corsi [illegible] preparazione sul Codice della strada.

Mario Lagai
Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 98.282.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.838.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: CA 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 903.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 [illegible]. Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] il servizio a domande abbassate per farmaci e oggetto [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 265 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 208.537; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

[illegible] **MEDICA**

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi:** 642.65; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.202; **Serravalle S.:** 636.122; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

CASALE

[illegible] Matteo Mavarecchio, [illegible] Ariotto, Alice Cipriano, Ludovica Vialli, Gabriele Calvarutto, Lorenzo Vallarza, Vittoria Grasso, Edoardo Bonelli, Kristian Foe, Gianluca Costanzo, Anna Panucci.

SI [illegible] Giovanni [illegible]derzoli, commerciante, con Eleonora [illegible], commessa; Sergio Francesco, commerciante, con Marisa Baracco, operaia, Roberto Bevere, fabbro, con Deborah Montagnino, operaia, Ugo Falabrino, direttore bibliotecario, [illegible] Grazia Ferrarotti, di[illegible] asilo nido; Fiore Giardino, camionista, [illegible] Claudia Squarcina, in attesa di occupazione, Paolo Tallo, commerciante, con Donatella Della Valle, insegnante; Enrico Scarpotti, odontotecnico, [illegible] Medaglia, infermiera; [illegible] Baldin, operaio, con Michela Barbano, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono stati appaltati i lavori di rifacimento delle fogne di cantone Grassi [illegible] frazione Popolo e [illegible].

[illegible]

[illegible]

Assemblea in municipio a Novi

I problemi del trasporto su rotaia sono l'arg[illegible] principale dell'assemblea dell'Associazione pendolari [illegible], oggi alle 21 in municipio. [m. d.]

ASSEMBLEA

Congresso pds a San Salvatore

Assemblea congressuale oggi alle 21 nella sede pds in via Olearo 10, a San Salvatore. E' in discussione la mozione di D'Alema. [r. c.]

[illegible]

Gian Battista Vico [illegible] circolo di An

Oggi alle 21 nel salone della Circoscrizione Centro, in via Venezia 7, incontro [illegible] il giornalista scrittore Piero Vassallo [illegible] «Vico, alfiere della civiltà italiana». L'iniziativa è [illegible] circolo culturale di An intitolato proprio a Vico. [b. v.]

PLANETARIO

Ogni venerdì in via 1821

Tutti i venerdì, sino al [illegible] luglio, dalle 21,30 alle [illegible] il planetario del Comune di Alessandria, nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. [illegible] prenotazione (264.633 o 202.211), si organizzano [illegible] con proiezioni. [b. v.]

ARCHEOSOFIA

Si parla di ere stellari e cosmo

«Le ere stellari, il calendario cosmico e i grandi cicli dell'Astrologia iniziatica» è tema dell'incontro che si tiene alle 21 alla sede [illegible] circolo di Archeosofia in via Gillone a Casale. [t. f.]

INAUGURAZIONE

Camera di commercio rinnovata

Alle 11 di domani inaugurazione degli uffici al piano terra della Camera [illegible] commercio, in [illegible] S. Lorenzo ad Alessandria: erano stati danneggiati dall'alluvione. [b. v.]

CENTRO ANZIANI

Nuovo punto d'incontro a Novi

E' stato inaugurato ieri a Novi il Centro d'incontro per anziani di via Cavanna. Funzionerà [illegible] martedì alla domenica. [m. d.]

Testo sbagliato per i periti chimici, scritti «fattibili» negli altri indirizzi

Un errore: panico all'esame

Soddisfazione al classico: «Facile la versione da Cicerone». Liceali dello scientifico delusi «Impossibile il primo problema». I geometri: «Poteva andare peggio». Ora si pensa agli orali

Dopo la seconda prova [illegible] all'esame di maturità. Da sinistra: Monica Barisone, Mirko Iacovacci, Anna Iandolino e Gregorio Mazzone

ALESSANDRIA. Non troppo difficili gli scritti per la seconda prova scritta della maturità. Anche se per i periti chimici c'è stato un'«impasse»: l'enunciato aveva un errore e per qualche momento i ragazzi sono [illegible] colti dal panico. Poi i docenti della commissione si sono confrontati anche con quelli [illegible] altre province, e hanno tranquillizzato i ragazzi aiutandoli.

Gli studenti degli istituti [illegible]periori della provincia non hanno «tribolato» molto, almeno secondo [illegible] dichiarazioni di ieri all'uscita dalle scuole. «Il primo problema era impossibile e credo che tutti l'abbiamo tralasciato» ha detto Gregorio Mazzone, della quinta F, liceo scientifico «Galilei»; gli studenti dovevano risolvere almeno due dei tre problemi proposti.

«Durante l'anno ci [illegible] esercitati molto e i nostri compiti [illegible] più difficili di quelli delle altre sezioni - aggiunge Anna Iandolino, sempre della quinta F -. Per questo motivo, non abbiamo trovato grandi difficoltà oggi. Solo la prima dimostrazione non [illegible] riusciva a capire come affrontarla».

«Non era difficile?» ribatte Mirko Iacovacci, in tono ironi[illegible]. «Siamo riusciti a fare [illegible]munque due problemi. Era quanto richiesto per avere il massimo dei [illegible]» dice Laura Autelli. E poi si pensa all'orale. Ci sono già [illegible] elenchi [illegible] chi dovrà presentarsi nei prossimi giorni. Tutto tranquillo per Monica Barisone, della quinta A del professionale «Migliara». «L'argomento [illegible] [illegible] aspettavamo - dice -, forse sulla parte più tecnica [illegible] [illegible] [illegible] molto esercitati».

«Modo imperandi vivendi...»: è stato questo il passaggio più delicato della versione di latino (autore Cicerone) per gli [illegible]denti del liceo classico «Doria» di Novi. «Quella frase era pro[illegible]prio [illegible] [illegible] [illegible] brano, e abbiamo avuto qualche difficoltà [illegible] traduzione - dicono Alessandra ed Elisabetta, della terza B -. Per il resto, la [illegible] era abbastanza scorrevole e [illegible] [illegible]sentava particolari "trabocchetti"». Per la compagna [illegible] classe, Serena, «C'è stato qualche problema anche nelle righe iniziali. Poi, dopo aver capito il [illegible] [illegible] brano, è andato tutto ok». Contenta per l'esito della prova? [illegible], ma io sono molto [illegible] più per essere arrivata alla fine degli scritti, che erano gli ostacoli più insidiosi».

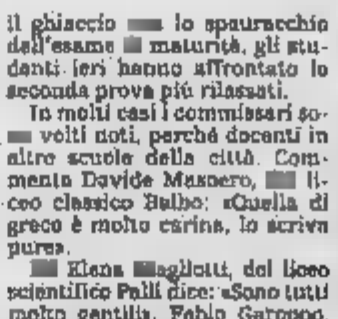
Raggiante pure Matteo, terza B, che è convinto di aver limitato gli [illegible] nonostante non [illegible] attendesse una versione di Ci[illegible]ne. «Dopo quella [illegible] Macrobio, dello scorso anno - spiega -, pensavamo che la scelta cadesse su [illegible] filosofo, ad esempio Seneca. Personalmente, mi ero preparato in modo assiduo su questo e altri autori, ma nel complesso la prova odierna era fattibile».

«L'ho trovata abbastanza facile, anche se ovviamente presentava alcune difficoltà, soprattutto l'ultima frase. Spero in un [illegible] decente». Così Luisella De Luigi all'uscita [illegible] «Carlo Varese» di Tortona commentava la prova. «Non mi aspettavo Cicerone - ha detto Carolina Repetto -, [illegible] piuttosto autori della tarda latinità. La versione era difficile sia nella struttura sia da rendere in lingua italiana». Erica Villafranca è meno tesa: «Ho fatto fatica, ma non era una versione impossibile. Durante l'anno ne abbiamo fatte di peggiori. Spero che la prova [illegible] [illegible] andata male». U[illegible] versione facile e con poche difficoltà per Stefano Rigby, decisamente difficile in[illegible] per Giacomo Raffo.

Gli studenti dello scientifico hanno dovuto confrontarsi con la prova di matematica. «Il primo non l'ho neanche letto - dice Michela Gualco della quinta D -. Era tanto difficile che persino il commissario lo ha escluso, esortandoci a iniziare dal secondo». Simona Baiardi, Elisabetta Puviani e Francesco Ferri, tutti della sezione D, confer[illegible] le impressioni della compagna: «Negli altri due esercizi c'era tanta geometria...» e poi cominciano a parlare [illegible] un [illegible] [illegible] e di «rotazioni», [illegible] ormai l'incubo è finito.

[illegible] Casale passata la prova di italiano, che serviva a rompere il ghiaccio [illegible] lo spauracchio dell'esame [illegible] maturità, gli studenti ieri hanno affrontato la seconda prova più rilassati.

In molti casi i commissari so[illegible] volti noti, perché docenti in altre scuole della città. Commenta Davide Masnero, [illegible] liceo classico Balbo: «Quella di greco è molto carina, lo scriva pure».

[illegible] Elena [illegible]agliotti, del liceo scientifico Palli dice: «Sono tutti molto gentili». Fabio Garoppo, quinta A geometri Leardi spiega: «Avevamo otto [illegible] di tempo per la prova di tecnologia delle costruzioni: è la materia su cui spe[illegible] ad [illegible] uscita. E' quella che ci consente di esprimere maggiore creatività». Hanno dovuto realizzare il progetto di un [illegible] culturale, con locali per riunioni, [illegible] per lo svago e per la lettura. «Un lavoro fattibile - spiega lo studente -. Ci aspettavamo di peggio».

Al liceo classico, quando hanno saputo che la traduzione [illegible] latino portava la firma di Cicerone, hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo, anche se: «Non era facilissimo», dice Fabio Melchiorre. «Ventun righe di testo dattiloscritte da tradurre in quattro ore». **[r. al.]**

IN BREVE

[illegible]

Morto il direttore dell'Amga [illegible] si celebrano i funerali

E' morto l'ingegner Gian [illegible] Fusolini, 58 anni, direttore dell'Amga, la municipalizzata per l'acqua e il [illegible] di Novi. Era da tempo malato, e nell'ultimo mese le [illegible] condizioni [illegible] [illegible] aggravate. Ieri [illegible] [illegible] del de[illegible]. I funerali oggi alle 10,30 a San Nicolò **[m. d.]**

MENCONICO

Imbrattato di vernice rossa il monumento ai partigiani

Teppisti hanno imbrattato con vernice rossa il monumento in bronzo in località Tre [illegible] di Menconico in memoria dei 19 civili e dei 17 partigiani caduti durante la lotta di Liberazione nella zona del Penice. Il sindaco di Menconico ha [illegible] [illegible] fare cancellare la vernice, [illegible] visto se tracce ricoprono [illegible] parte dei nomi dei caduti. **[f. d.]**

NOVI LIGURE

Incendiati casa disabitata e sterpi al Parco Castello

Piromani in azione ieri a Novi. Verso le 13, [illegible] hanno dato fuoco a sterpaglie nel Parco Castello. Poi hanno incendiato una [illegible] disabitata in salita Ravazzano. I vigili del [illegible] hanno [illegible] gravi danni. **[m. d.]**

[illegible] LIGURE

Ex consigliere [illegible]to in ospedale dopo [illegible] lite

L'ex consigliere comunale Michele Gandini è stato medicato in ospedale (guarirà in [illegible] giorni) per una colluttazione [illegible] un noto imprenditore edile. La lite sarebbe scoppiata per questioni di interesse. Gandini si [illegible] di presentare querela. **[m. d.]**

VOGHERA

Tribunale: arriva da Roma il [illegible] procuratore

E' il dottor Vittorio Pareggio il nuovo procuratore della Repubbli[illegible] [illegible] Voghera. Lo ha deciso ieri pomeriggio il Consiglio superiore della magistratura, dopo che il ministro guardasigilli Mancuso aveva dato il proprio assenso. Pareggio, di origine napoletana, proviene dalla procura [illegible] Roma. Il magistrato subentrerà Edgardo Santachiara, che ha [illegible] l'incarico al termine [illegible] propria carriera in magistratura. **[d. sa.]**

Blitz a Novi all'arrivo del treno. Sono di Ovada, facevano i corrieri per i boss dell'Alessandrino?

Droga e munizioni dal Sud: due arrestati

Madre e figlio bloccati in stazione con tre etti di marijuana

Vincenza Pronesti, 41 anni

NOVI. Dalla Calabria portavano droga e munizioni nell'Ovadese e nel Novese, ma i carabinieri [illegible] nucleo operativo li hanno smascherati e hanno bloccato la loro attività.

Sono finiti in [illegible] alla stazione ferroviaria di Novi madre e figlio di 41 e 18 anni, entrambi incensurati. Originari di Rosarno, in provincia [illegible] Reggio, erano domiciliati a Ovada, [illegible] via Della Costa [illegible].

Lei, Vin[illegible] Pronesti, sembrava una tranquilla casalinga. Francesco Marasco svolgeva saltuariamente la professione di bracciante agricolo, e aiuta[illegible] alcuni proprietari terrieri della zona.

[illegible] realtà, secondo gli inquirenti, i due sarebbero un punto [illegible] riferimento molto importante per la malavita orga[illegible].

Il blitz dei militari novesi, coordinato dal capitano Giuseppe Romeo, è scattato l'altra mattina: già da tempo, però, le mosse di [illegible] e della donna [illegible] sotto controllo.

I carabinieri hanno agito a colpo sicuro, forse su segnalazione di qualche informatore. Hanno atteso l'arrivo in città della co[illegible]ia, con il [illegible] prove[illegible] dal [illegible], e hanno controllato le borse e le valigie appena calate da un finestrino del convoglio. In un sacchetto, so[illegible] [illegible] scoperti circa [illegible] etti di marijuana, men[illegible] in [illegible] pacchi ben sigillati era[illegible] contenuti oltre cento proiettili per pistola calibro [illegible]. Un piccolo arsenale, probabilmente destinato ai «boss» che agiscono nell'Alessandrino.

Francesco Marasco e [illegible] madre sono [illegible] [illegible] per detenzione illegale di stupefacenti e munizioni, e sono [illegible] [illegible] trasferiti nel carcere [illegible] San Michele, a disposizione del sosti[illegible] procuratore Marcello Ma[illegible] che conduce l'inchiesta.

Oggi, il «gip» Antonio Marozzo dovrebbe procedere [illegible] primo interrogatorio. Intanto, le indagini proseguono, e i carabinieri stanno cercando di individuare le persone a cui [illegible] destinati droga e proiettili.

Sulla vicenda, non emergono ulteriori particolari, ma [illegible] probabili importanti sviluppi entro il fine settimana. **[m. d.]**

VAL CERRINA [illegible]

Cresce l'allarme

Agricoltori morsicati dalle vipere

CERRINA. Il timore delle vipere dilaga in Val Cerrina. Nelle ultime settimane ci sono stati [illegible] di morsi, soprattutto nelle zone di aperta campagna e, in particolare, [illegible] aree più incolte.

[illegible] Distretto [illegible] sanitario Usl di Cerrina raccomandano [illegible] non creare allarmismo e placano le preoccupazioni della gen[illegible]: «C'è stato qualche caso, [illegible] non è un fenomeno in aumento. Questo, tra l'altro, è il periodo dell'anno in cui la presenza delle vipere è più manifesta».

[illegible] zone in cui sono comparsi i rettili velenosi e dove [illegible] stati morsi alcuni agricoltori [illegible] Piancerreto, Gabiano, Odalengo. Qualcuno ha [illegible]stato vipere anche a Cerrina.

«La presenza di questi animali - spiegano al distretto sanitario di Cerrina - è dovuta soprattutto al fatto [illegible] ci [illegible] sempre più terreni incolti e, inoltre, [illegible] allevano sempre [illegible]no polli e tacchini che, insieme ai ricci, sono nemici dei rettili».

Chi viene morso deve cercare di isolare immediatamente la zona dove è s[illegible] iniettato il veleno mediante l'uso di un laccio e deve recarsi prontamente all'ospedale, mantenendo la calma, [illegible]za tentare iniziative casalinghe per far fronte alla situazione.

«Spesso chi è attaccato [illegible] una vipera viene al Distretto - spiegano a Cerrina -, ma noi li dirottiamo al pronto soccorso del [illegible] Casale, perché qui il [illegible]dico è presente solo [illegible] orari. Invece [illegible] proprio lo specialista per iniettare il [illegible] antivipera nelle dosi giuste. [illegible] l'altro, prima di tutto occorre stabilire se il morso è di una vipera o di una biscia».

La situazione, [illegible] [illegible]munque, [illegible] Distretto di Cerrina, è sotto controllo. **[s. m.]**

NOVI LIGURE [illegible]

Direttiva ai vigili

Più controlli contro le moto «truccate»

NOVI. Il Comune dichiara guerra alle moto «truccate». [illegible] [illegible] amministrazione intende stroncare un fenomeno che [illegible] [illegible] proporzioni preoccupanti. «P[illegible] in generale si vuole educare all'uso c[illegible] [illegible] ciclomotore - dice l'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri - facendo ricorso a un'opera soprattutto di prevenzione».

Il Comune chiederà ai vigili di aumentare i controlli per frenare in qualche modo gli spericolati delle due ruote. Sono giunte in municipio lamentele per il [illegible] in cui, in alcuni punti [illegible] città, molti ragazzi guidano il motorino, anche dove esistono divieti di [illegible] o di transito. Le zone nelle quali si registrano i maggiori proble[illegible] [illegible] davanti alle scuole, lungo viale [illegible] e nelle vicinanze di [illegible] spazi verdi attrezzati, dove [illegible] radunano le compagnie [illegible] ragazzi.

In città, non è frequente l'uso dei ciclomotori privi dei dispositivi antirumore. E' invece estesa l'abitudine di manomettere e sostituire [illegible] parti meccaniche per [illegible] velocità più elevate. Al comando vigili, con un organico di circa 20 agenti effettivi, si augurano di essere [illegible] nelle condizioni per operare anche in questo settore. Privi di una valida strumenta[illegible] e in condizioni di sottorganico, questi controlli [illegible] potterebbero un impiego di tempo e risorse difficilmente compatibili con gli altri servizi.

«I vigili - assicura De Faveri - saranno dotati di strumenti adeguati [illegible] l'autovelox, l'e[illegible] e l'opacimetro per il controllo dei fumi di scarico. Sistemi che mi auguro servano più come deterrente per eliminare i cattivi comportamenti sulle strade che per punire ed elevare multe». **[m. pu.]**

Completate le nomine nei Consigli di circoscrizione

Ecco chi è alla guida dei quartieri di Casale

[illegible]. Sono ormai in piena attività i Quartieri, dopo il voto del 23 aprile. Ogni Consiglio è stato convocato, almeno per la prima riunione, e ci sono le prime nomine di presidenti, vicepresidenti e segretari.

Ultimo in ordine di tempo ad essere nominato presidente è Aldo D'Emiliano; per i prossimi quattro anni dirigerà il quartiere di Borgo Ala/Porta Milano-/Nuovo Casale, alla vicepresidenza, l'ex presidente Carlo Cavajano, mentre non è stato ancora definito il segretario. L'unica conferma, rispetto alla scorsa tornata amministrativa, è al Quartiere Oltreponte: continuerà a presiederlo Celestino Zanotti (vice è Giovanni Tacchinardi e segretario Maria Rosa Perinciolo). Al quartiere Vecchia Casale è stato nominato presidente Marco Almirante, ex consigliere e candidato dei popolari anche al Comune. Vice di Almirante Fabrizio Carozzo; segretaria Loretta Boncich.

Dirigerà il Quartiere di Roncaglia Laura Ciceri, che ha come segretario Anna Musso e come vicepresidente Gerardo Calò. Guiderà Casale Popolo invece Grazia Gentilcore, che avrà alla segreteria Giovanni Marchese e alla vicepresidenza Giuseppe Deandrea. Carlo Badino è il nuovo presidente di S. Maria del Tempio: subentra a Piergiorgio Bortolotti, eletto in Consiglio comunale. Vice di Badino, Maria Rita Fiori, segretaria Maria Elisa Ciprian.

L'assessore Luigi Merlo

A Terranova il nuovo presidente è Marco Deambrogio, funzioni di segretario vengono svolte da Maria Paola Donna. A San Germano il Consiglio è presieduto da Augusto Gabotto, che ha come segretario Enrica Patrucco. Giuseppe Marini è il nuovo presidente del Valentino, di cui è vice Gianni Avalle. Infine, il quartiere di Vialarda, sarà presieduto da Patrizio Borlini, le funzioni di segretario e di vicepresidente saranno svolte da Rodolfo Bizzarro.

Dice l'assessore al Decentramento, Luigi Merlo: «Stiamo incontrando tutti i Quartieri per discutere di esigenze e necessità di ognuno. Forniremo ogni Consiglio del materiale necessario per l'attività». [t. f.]

[illegible]

Acquedotto

Da Morano soldi per i pozzi

CASALE. Tutti e tre i pozzi dell'acquedotto che pescano nella falda di Terranova [illegible] dotati di impianti di trattamento per il manganese e il ferro, che molteplici problemi hanno causato in passato, per la caratteristica coloritura rossa che conferiscono all'acqua nella rete.

L'estensione degli impianti a tutti i pozzi (inizialmente si pensava di intervenire soltanto su uno) è resa possibile grazie a un contributo che il Comune di Morano ha deciso di destinare all'Amc affinché la fornitura di acqua buona e controllata sia estesa anche al paese, colpito dall'alluvione. Proprio in seguito ai danni provocati dalla piena di novembre, la Regione ha destinato a Morano all'incirca [illegible] miliardo, per interventi di ricostruzione, tra cui la sistemazione funzionale della rete idrica compromessa.

Il Comune di Morano ritiene che, anziché intervenire realizzando più pozzi che poi sarebbero meno protetti e più complessi da gestire e da tenere sotto controllo, sia più utile destinare parte di quel finanziamento all'Azienda municipalizzata casalese, che estenderà la rete idrica con adeguato trattamento anche ai paesi di Morano e Balzola. Si tratterà, poi, di concordare il servizio tramite una specifica convenzione.

Il trattamento di filtraggio è già attuato al pozzo di Frassineto, mediante l'impianto di San Giovannino. Inoltre il Consoca, il consorzio costituitosi per la realizzazione del nuovo acquedotto in seguito all'inquinamento idrico del 1986, dovrebbe condurre alla fase conclusiva i lavori per l'impianto di filtrazione anche a Pietra Rossa di Casale.

«In questo modo - spiega il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa - tutta l'acqua di Casale e dintorni sarà filtrata e saranno dunque eliminati i problemi causati da ferro e manganese».

Da settembre, poi, dovrebbe entrare in funzione nella sede dell'Azienda municipalizzata, in via Orti, un laboratorio per il controllo batteriologico delle acque.

«Inizialmente - spiega Garaventa - ci avvarremo della collaborazione professionale di una specialista di Torino, che, però, sarà affiancata da nostro personale».

Quando il laboratorio di analisi entrerà in piena funzione, le analisi saranno svolte mediamente ogni quindici giorni, con campionamenti su più punti della rete idrica per una copertura capillare.

Silvana Mossano

Commozione a Grana d'Asti per la morte di Luigi e Renzo Dessimone

Due fratelli uccisi in Venezuela

Assassinati per rapina da colombiani che avevano appena acquistato la loro azienda agricola
Avevano 74 e 71 anni e volevano tornare in Italia per restarvi. Arrestati gli uccisori

GRANA. Luigi e Renzo Dessimone, rispettivamente di 74 e 71 anni, fratelli originari di Grana, sono stati assassinati in Venezuela da una banda di colombiani. Il fatto è successo più di tre settimane fa, ma si è saputo soltanto in questi giorni. La notizia ha suscitato commozione nel piccolo Comune monferrino, dove i due erano molto conosciuti; vi facevano ritorno quasi ogni anno.

I Dessimone si erano trasferiti nel 1947 in Venezuela, continuando la tradizione di famiglia da sempre legata all'allevamento del bestiame. Luigi e Renzo [illegible] cugini in primo grado con Bianca Dessimone, ex presidente dell'Usl 68 coinvolta nello scandalo del nuovo ospedale di Asti, in quanto il padre Costantino era fratello di Pietro, papà di Bianca.

Dal Venezuela giungono notizie frammentarie sull'omicidio. «Sono purtroppo episodi all'ordine del giorno» spiega Angelo La Cava, console a Puerto Cabello, ai confini con la regione di Jarracui, dove risiedevano i due astigiani.

Racconta il console, raggiunto telefonicamente: «I Dessimone [illegible] stati [illegible] da una banda di colombiani. I fratelli piemontesi avevano trattato la vendita della loro azienda con un gruppo di compratori della Colombia. Dopo la firma dell'atto ed il pagamento in contanti per l'acquisto, gli acquirenti hanno atteso che il notaio si allontanasse, poi hanno sparato a sangue freddo ai due anziani, per riprendersi la grossa somma di denaro, appena pagata».

Continua il diplomatico: «Fortunatamente il figlio di Luigi, che vive a Valencia (la seconda città per importanza del Paese) era al corrente di tutta la trattativa e conosceva i compratori. Il suo aiuto è stato fondamentale per le indagini. La polizia si è messa sulle tracce degli assassini e li ha arrestati in pochi giorni; avevano ancora il denaro frutto della rapina. Ora sono in carcere con l'accusa di omicidio».

Luigi e Renzo Dessimone, dopo aver venduto l'azienda, sarebbero tornati a vivere in Italia, precisamente ad Asti, nella casa della madre Maria, di [illegible] anni. Luigi era tornato per l'ultima volta a Grana, lo scorso anno, in occasione della festa patronale che si tiene a metà agosto; Renzo, [illegible], era venuto ad Asti nel mese di gennaio. I due erano anche cugini di Filippo Dessimone, titolare ad Asti, in viale Pilone, di un negozio di articoli per equitazione.

Le salme dei due astigiani sono state sepolte nel cimitero di Valencia, dove risiede il figlio di Luigi, titolare di un magazzino all'ingrosso di carni. In Venezuela abita anche la giovane seconda moglie di Renzo e la loro bambina di soli due anni.

[bru. m.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Commesse di cartolibreria truffate da una donna

Truffa in cartolibreria ad Acqui. Verso le 12 dell'altro giorno, in via Alessandria, una donna di circa 40 anni ha raggirato le commesse dicendo di essere la moglie di un noto medico, poi risultato inesistente, e si è allontanata con oggetti sacri, materiale di cancelleria e il resto di un assegno che avrebbe dovuto consegnare alle commesse il marito della donna (circa 400 mila lire). Non si esclude che la donna abbia ipnotizzato le [illegible]. [g. l. f.]

[illegible]

Derubata la titolare della stazione di servizio

La titolare della stazione di servizio di San Candido di Murisengo, Rosanna Gomarino, è stata derubata dell'incasso, circa 4 milioni, e di preziosi custoditi nell'abitazione annessa al distributore. Il ladro ha agito mentre un complice faceva rifornimento. [m. g.]

[illegible]

L'Usl prepara la Carta dei servizi pubblici

L'Usl 21 Casale Valenza si prepara alla [illegible]ura della «Carta dei servizi pubblici». C'è stato un primo incontro a cui hanno aderito molte associazioni di volontariato. [s. m.]

CASALE

Schiamazzi e rispetto civico: interpellanza di Calvo

Riccardo Calvo, consigliere comunale di «Città insieme», che quale insegnante del liceo Balbo aveva sollevato il problema dei «fra[illegible]» annuncia un'interpellanza su questo argomento. [s. m.]

CALLIANO

Semafori in «prova» alla curva del Cristo

Prova generale per i semafori e il senso unico alternato alla curva Cristo di Calliano. Ha adottato questi provvedimenti la Telecom, che sta svolgendo lavori. Non sono giunte lamentele. [bru. m.]

Casale, stage estivi per quaranta ragazzi

Studenti al lavoro in uffici e aziende

CASALE. Una quarantina di ragazzi delle scuole superiori casalesi, scelti tra coloro che hanno riscosso buoni risultati durante l'anno e che hanno dimostrato impegno scolastico, sono stati ammessi all'iniziativa di «Alternanza scuola-lavoro», promossa ormai da alcuni anni da Comune e aziende.

Gli studenti [illegible] cioè inseriti in aziende private e in uffici pubblici per uno stage estivo che viene pagato dal Comune con borse di studio di 400 mila lire ciascuna.

Questi i ragazzi-lavoratori che si sono conquistati questa opportunità di esperienza (tra parentesi l'ente a cui sono assegnati): periti informatici «Sobrero», Davide Cerutti (Comune di Casale), Alessandro De Nobili (Rotomec), Alessandro Ippolito (Tubigomma), Daniele Sforzin (Mondial). Periti meccanici «Sobrero», Davide Benzi (Cerutti), Lisa Borreani (Rotomec), Marco Coppo (Cerutti), Marco Furlan (Mondial), Stefano Introvigne (Rotomec), Matteo Nespolo (Rotomec), Michela Rossi (Smith), Marco Secreto (Tubigomma).

Periti elettronici, Maurizio Battaggia (Cerutti), Emanuela Braghini (Tubigomma), Marco Gabotto (Tubigomma), Paolo Iviglia (Cerutti), Simone Sarzano (Rotomec). Periti chimici, Massimiliano Sarzano (Tubi gomma). Segretarie d'azienda «Jaffe», Katia Manbrin, Orsola Borsani, Sonia Cropaldi. Istituto magistrale «Lanza», Annamaria Armanni e Ivana Scalco. Licei; Cristiano Dell'Oste (Biblioteca civica), Roberto Guaschino (Vendo), Fabio Lavagno (Framec), Daniela Nano (Editrice Piemme), Giacomo Teruggi (Piemme).

Ragionieri «Leardi»: Alice Ce[illegible] (Iarp), Camilla Corda (Mondial), Alessandro Cossolini (Vendo), Monica Cuccu (Comune di Casale), El Habshy Hanai (Unicom), Vanessa Marinaro (Mondial), Massimo Mazzucco (Framec), Licia Sarzano (Amc), Giorgia Zanaboni (Magnoberta). Geometri «Leardi»: Patrizio Brescia (Comune di Casale), Samuele Lodi (Margara), Claudio Paulato (Amc). [s. m.]

Casale: è l'eredità di Delfina Turcotti, morta nel 1994 a 88 anni

Lascia 800 milioni al parroco

I soldi serviranno per la chiesa di S. Domenico

CASALE. Ottocento milioni e un'edicola funeraria al cimitero. E' la maxi eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico da Delfina Turcotti, nata nel 19[illegible]. La donna è scomparsa nel 1994, ma la generosa donazione è stata resa pubblica in città solo da qualche giorno. E i soldi non sono ancora a disposizione.

Delfina Turcotti era la discendente di una famiglia legata alla storia non solo della città monferrina [illegible] d'Italia. Pare infatti che la benefattrice sia stata una delle discendenti del tenente Turcotti, ufficiale dell'esercito di Vittorio Emanuele II: il militare fu tra coloro che arrestarono Giuseppe Garibaldi nel 1867, dopo la terza guerra d'indipendenza, per fermare la sua avanzata verso Roma.

«Superando il mezzo miliardo, l'eredità è soggetta a tutta una serie di controlli e autorizzazioni da parte dello Stato, per cui deve completarsi tutta la procedura burocratica, prima di poterli avere a disposizione» spiegano in parrocchia.

Intanto, a San Domenico, di cui è parroco don Antonio Gennaro, si studia come utilizzare l'ingente [illegible]. Spiega Franco Moni, del Consiglio pastorale: «Naturalmente, rispetteremo fino in fondo tutte le volontà della nostra ex parrocchiana: ha lasciato l'eredità per mantenere e divulgare il culto attraverso la chiesa casalese».

In parrocchia si vorrebbe costituire un gruppo di lavoro che negli anni indichi [illegible] utilizzare i soldi. Come primo intervento si è già pensato al rifacimento dell'intero impianto elettrico della chiesa: quello attuale è molto vecchio e non è più in regola rispetto alle normative. Il progetto è stato già redatto e inviato alla Sovrintendenza, poiché l'edificio di culto è anche uno dei principali monumenti della [illegible]. Anche senza l'arrivo materiale dei soldi dell'eredità i lavori potrebbero essere finanziati: gli ottocento milioni sono quasi interamente investiti in titoli di Stato e il solo interesse derivato dalla grande somma permetterà di completare l'impianto.

La chiesa di San Domenico, una delle più antiche e più [illegible] che di opere d'arte di tutto il Monferrato, da tempo necessita di una serie di interventi di mantenimento. Per [illegible] sono proseguiti i lavori di consolidamento del prezioso portale cinquecentesco, ma molto resta [illegible] da [illegible].

In particolare, probabilmente parte della somma sarà impiegata per sistemare l'antico chiostro, che è da tempo in cattive condizioni. Anche i tetti della chiesa e del complesso della canonica vanno rifatti o consolidati.

Tino Ferrarotti

Manta, musica al Castello

Arpa, oboe, flauto protagonisti per la conclusione del concorso

MANTA
NOSTRO SERVIZIO

Sarà come sempre un bel concerto a chiudere il Concorso Nazionale [illegible] Manta, presso Saluzzo, giunto alla sedicesima edizione. L'appuntamento [illegible] domani sera alle 21,15 nei giardini del Castello, il prestigioso monumento dell'XI secolo finemente affrescato, ora facente parte [illegible] Fondo per l'Ambiente Italiano.

Anche quest'anno la selezione è stata durissima e [illegible] fine la giuria (formata da Giorgio Ferrari, Gabriella Bosio, Emanuela Degli Esposti, Aldo Faldi, Paolo Pighera, Giovanni Mosca, Renato Zanfini) ha fatto le sue scelte, inserendo nell'albo d'oro l'[illegible]ista Elena Piva di Rovigo e l'oboista Mirco Cristiani di Livorno. Inoltre all'oboista [illegible] Stefa[illegible] Simiondi [illegible] stato assegnato [illegible] Premio speciale Guelfo Nalli.

I giovani solisti che [illegible] presenteranno in concerto domani sera davanti al pubblico sono appunto Elena Piva di Rovigo e Mirco Cristiani. Oltre a loro, c'è la presenza prestigiosa del flautista Federico Giarbella [illegible] Torino, Premio La Manta nel 1984, oggi concertista di fama internazionale e docente.

Naturalmente [illegible] solisti saranno accompagnati dall'Orchestra. Si tratta della «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta [illegible] Giovanni Mosca, che si avvale [illegible] elementi [illegible] validi (spicca qualche [illegible]: il fagotti[illegible] Alberto Brondello, la violoncellista Paola Mosca, il cornista Marco Tosello, la timpanista Teresa Mantelli).

Il programma è decisamente piacevole, degno di chiudere in bellezza le fatiche del concorso. Si comincia [illegible] «Ouverture in do maggiore op. 170» di Schubert, una delle due definite «nello stile italiano» perché inclinano verso l'insegnamento [illegible]zionario di Rossini.

La giovane arpista Piva avrà poi modo di farsi ammirare nel seducente «Concerto op. 4 n. 6 in si bemolle» di Haendel. Tocca poi a Cristiani [illegible] il «Concerto in do maggiore per oboe e orchestra» di Haydn. Infi[illegible] Giarbella interpreterà il «Con[illegible] in re maggiore per flauto e orchestra K 314» di Mozart, che fu originariamente scritto per oboe in una [illegible] poi andata perduta.

Durante la serata sarà consegnato al sindaco di Santo Stefano Belbo un contributo, raccolto dal Fintapsy di Manta, da utilizzare per i danni dell'alluvione.

Leonardo Osella

Il flautista Federico Giarbella sarà ospite d'onore al concerto di Manta

L'omaggio di Albenga in ricordo di Mia

Concorso per giovani interpreti delle canzoni rese famose dalla grande artista scomparsa

L'indimenticabile Mia Martini

ALBENGA. La Riviera apre l'estate. Dopo settimane di tempo incerto il sole è finalmente tornato a recitare la sua parte e, col sole, tornano le centinaia di manifestazioni in grado di divertire e interessare i turisti.

Tra le manifestazioni in programma per le prossime setti[illegible]una, in particolare, sta ottenendo un grande successo: «Omaggio a Mia Martini», manifestazione [illegible] in programma il 15 luglio in piazza Rossi ad Albenga. Si tratta di un omaggio alla grande cantante scomparsa il mese scorso. Organizzato dal Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, l'open-bar La Piazzetta degli artisti, Photo Express, radio Onda Ligure e la Condor [illegible], l'omaggio è rivolto a giovani interpreti [illegible] professionisti. Uomini e donne potranno inviare una cassetta, audio o video, all'agenzia Ecco[illegible], piazza del Popolo 28, 17031, Albenga.

Chi vuole può però partecipare alle selezioni previste a La Piazzetta degli artisti nei giorni precedenti [illegible] finale del 16 luglio. L'iscrizione, ovviamente, è gratuita, basterà telefonare allo 0182/554888, numero dell'agenzia [illegible]. L'unico obbligo per i partecipanti è quello di presentare un [illegible] di Mimì. Più che un concorso, però, l'omaggio vuole essere un modo per ricordare una grande e sfortunata artista. **(s. p.)**

Vittorio Alfieri torna [illegible]

Un collage di figure femminili con tante interpreti di classe

ASTI. Questa sera Asti Teatro ospiterà per la prima volta Vittorio Alfieri. Il festival teatrale, alla 17ª edizione, [illegible] aveva [illegible] accolto allestimenti [illegible] tragedo astigiano settecente[illegible], essendo il suo aspetto [illegible]ratterizzante la drammaturgia contemporanea. Quest'anno l'«esilio» di Alfieri [illegible] patrio festival è stato interrotto su iniziativa [illegible] club astigiani (Lions, Rotary, Panathlon, Zonta, Soroptimist) e [illegible] Centro nazionale studi alfieriani. Non sarà rappresentato però un testo unico, bensì un'antologia di brani [illegible] personaggi femminili.

Alle 21,45 al palazzo del Collegio (via Carducci) andrà in [illegible] «Io disperatamente amo... e indarno», con la regia di Massimo Scaglione e le scene dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Le interpreti sono Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Vittoria Lottero, Athina Cenci, Sorelle Suburbe e la ballerina Loredana Furno. [illegible] rarità per i musicofili: si potranno ascoltare brani dalle musiche di scena per il «Saul» [illegible] Antonio Bazzini. Suoneranno i pianisti Giuseppe Radini e Natalia Kotsiubinskaia, la flautista Gianna Reggio e il violoncellista Marco Ferrari.

Stasera replicherà inoltre «Una danza del cuore - Pietre» di Antonio Syxty. Andrà in scena alle 21,30 al Politeama: ne saranno interpreti Lia Tanzi, la figlia Micol Pambieri e Antonio Latella. Oscurità, vampirismo, deviazioni, angeli giustizieri, clima da fine millennio, [illegible] alcuni degli ingredienti impiegati da Syxty per narrare una storia cruda, dai toni gotici, che seppure ambientata in epoche remote, può essere vista come metafora delle derive della coscienza contemporanea.

Oggi alle 18 nuovo appuntamento con il teatro di strada.

Pamela Villoresi

Partendo dal centrale Teatro Alfieri, si svilupperà nelle vie del centro «C'era [illegible] volta, tanto tempo fa», presentato dalla compagnia Derevo di San Pietroburgo. Fiabe e racconti leggendari messi in scena come in un sogno. Rappresentazione gratuita.

Stasera ci sarà anche «The Airobus», rassegna itinerante animata dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, che sta ottenendo grande [illegible]cesso. Con partenza dal teatro Alfieri alle 21,15, gli spettatori saranno portati in pullman sui luoghi delle rappresentazioni: «L'orso» di Cekov, «Black and white» di Pinter e «Il gentiluomo e le comari» da Shakespeare. Ingresso libero.

● **Biglietti e abbonamenti.** Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Abbonamenti a 7 spettacoli di drammaturgia: 120 mila lire (90 mila ridotti). Sono distribuiti dal teatro Alfieri (tel. 0141/353.988 e 355.723). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, telefono 0141/557.887). **(c. f. c.)**

Yo Yo Mundi

Il nuovo disco in tournée

[illegible]. [illegible] diretto da Videomusic 17 canzoni per 17 musicisti. Gli Yo Yo Mundi, rock band acquese che ha conosciuto negli ultimi due anni una rapida quanto meritata [illegible]rietà nazionale, con la partecipazione, fra l'altro, ad Arezzo Wave e al Club Tenco, ha scelto «Il ribaldo», un rock café alessandrino, per presentare il nuo[illegible] album, «Bande rumorose», disponibile su cd e [illegible] cassetta, che è stato registrato, con la collaborazione di diversi altri musicisti, il 17 marzo di quest'anno negli studi di «Segnali di fumo», trasmissione dedicata dall'emittente televisiva alla «nuova» musi[illegible] [illegible].

Più di cento concerti, solo nel '94, in giro per l'Italia, un'apertura d'anno con un tour in Malesia, sono le credenziali delle potenzialità degli Yo Yo Mundi in concerto. Il palco è la dimensione ottimale non solo per mostra[illegible] tutta la loro energia, ma anche per stringere amicizia con altri compagni di avventura come i Cai, i francesi Corman & Tuscadu, i Marlene Kuntz, i Rosso Maltese e i torinesi Masche, presenti con alcuni loro componenti nel nuovo disco.

Fra le canzoni, tutte originali, una sola cover, particolarmente d'attualità, «Un giudice» [illegible] Fabrizio De Andrè, e quattro brani già apparsi nella prima prova discografica del gruppo, «La diserzione degli animali del circo». Il disco sarà presentato [illegible] una serrata e ininterrotta se[illegible] di concerti in tutta Italia: proprio in questi giorni le date piemontesi e lombarde, ieri a Cuneo, stasera al centro [illegible]ciale Torre Rossa di Asti, sabato [illegible] Leoncavallo di Milano, domenica, per le notti del Polo di Spinetta Marengo, di [illegible] nell'Alessandrino, dove gli Yo Yo Mundi torneranno il 21 luglio per il premio Tenco di Ricaldo[illegible]. **(c. ro.)**

Sono al via le stagioni estive di Casale e di Valenza

I film sotto le stelle

Un'estate con i grandi successi scelti per accontentare adulti e bimbi. Una settantina di appuntamenti con il meglio del '95

A Casale «Cinema sotto le stelle» torna da stasera nel cortile di Palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco. Sono oltre sessanta serate di cinema, fino al 24 agosto. Gli spettacoli iniziano alle 21,45.

In cartellone una selezione tra le pellicole che hanno ricevuto maggiori consensi di pubblico e di critica. Anche la scelta dei generi è [illegible] per accontentare tutti.

Il primo appuntamento è stasera con «The mask - Da Zero a Mito». Seguirà domani «Inviati molto speciali», la commedia brillante che ha per protagonisti Julia Robert e Nolte nei panni di due reporter.

Domenica toccherà al cartoon di maggiore successo negli ultimi mesi, la storia dolce, malinconica, [illegible] a lieto fine de «Il re Leone». L'ultima settimana di giugno si apre con «Frankestein» (lunedì 26) con Robert De Niro, seguito da «Fatal Instinct» martedì 27), da «Amarsia» (mercoledì 28), da «Il postino» (giovedì 29) e da «Il colore della notte» (venerdì 30).

Tra gli appuntamenti di richiamo, nei due [illegible] successivi, «Stargate» (2 e 22 luglio), «Forrest Gump» (4 luglio e 5 agosto), «Le nuove comiche» con Villaggio e Pozzetto (12 luglio), «Intervista con il vampiro» con Tom Cruise (27 luglio e 21 agosto).

A Valenza parte domani la stagione cinematografica all'aperto «E... stato al cinema»: 77 serate all'Arena Carducci, dal 24 giugno al [illegible] settembre.

Dando uno sguardo alla programmazione, citiamo subito il pluripremiato «Forrest Gump» di Zemeckis, interpretato da Tom Hanks, vincitore dell'Oscar come miglior attore protagonista, che viene proiettato tre volte, sabato 8 luglio, martedì 8 agosto e nella serata di chiusura. C'è poi [illegible] serie di film che spaziano sui generi più vari: dal western hollywoodiano «Vento di passioni» con il [illegible] symbol Brad Pitt (sullo schermo il 9 luglio) al fantascientifico «Star Trek-Generazioni», interpretato da Whoopi Goldberg (29 luglio); dal thriller «Speed» con l'acrobatico Keanu Reeves (5 luglio) allo storico «Un eroe borghese» di Michele Placido (12 luglio). [r. al.]

Protagonista dell'estate. Tom Hanks è l'interprete da Oscar di «Forrest Gump»

La manifestazione propone stages

Casale, si balla con Folkermesse

CASALE. I gruppi emergenti aprono oggi, nel chiostro di Santa Croce, le pagine casalesi di Folkermesse. Il cartellone prevede, a partire dalle 16, il concorso per gruppi emergenti di musica tradizionale e dintorni «Folkontest».

Suoneranno Asbourasqui, Charta de Mar, Del canto nostro, Darbar Mantra, The Fellowship, [illegible] Rosso, Kalenda [illegible], Il Forte delle Nuvole pesanti e il cantautore siciliano Carlo Muratori.

Iniziano, inoltre, [illegible] i corsi sul [illegible] della musica popolare. In particolare, il corso di ballo è rivolto sia a chi ha già dimestichezza con la danza, sia ai principianti. Quello di danze occitane ed emiliane sarà tenuto da Piera Coggiola, quello di danze bretoni dai componenti del gruppo Sharda.

Anche i [illegible] di flauto (dolce e irlandese) [illegible] rivolti [illegible] a principianti sia a musicisti che abbiano già precedente esperienza. Docente è Fabio Rinaudo dei Birkin Tree e dell'Ensemble del Doppio Bordone.

Infine c'è il corso di cornamusa che sarà guidato dalla cornamusa per antonomasia del folk revival nord italiano, Gabriele Coltri, esponente del Calicanto, Dagra-Morrigan, Padus.

I corsi di ballo e strumentali si svolgono oggi pomeriggio, domani, mattina e pomeriggio, per concludersi domenica mattina. [r. al.]

Classica

Dall'orchestra all'organo

Ad Alessandria stasera alle 21,15 a Palazzo Cuttica, per la rassegna «Musicalessandria '95» [illegible] Massimiliano Limonetti (clarinetto), Daniela De Micheli (pianoforte), Simona Scarrone (flauto) e Giuseppe Robba (chitarra). In programma musiche di Rota, Arnold, Finzi nella prima parte, poi di Ibert, Debussy, De Falla e Piazzolla.

Il concerto dell'orchestra sinfonica del conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, in programma stasera (ore 21,15) al teatro Iiva di corso Piave, A Novi, chiude gli spettacoli di «Musicanovi '95». Il gruppo diretto da Gilberto Serembe (pianista Alberto Ferrari) proporrà musiche di Beethoven.

Tortona stasera raccoglie Angelo Fasciolo, sacerdote e organista che in gioventù svolse l'incarico di organista e istruttore del [illegible] del Duomo. Il maestro proporrà proprie composizioni dalle 21, in cattedrale, accompagnando la corale diretta da don Luigi Bernini, pure autore di alcuni dei brani proposti. [r. al.]

AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible] il bar — di A. [illegible], con [illegible] Benvenuti, E. [illegible], A. Sirma [illegible] 94) — Un trentasettenne e innamorato del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e scopre di avere con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — [illegible] (posto unico)
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Dai primi del 900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino [illegible] con una giovane donna [illegible] la vita di tutti. N. V. 2h 15 — Dramm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. 94) — Liverpool, 1950, una ragazza con molto talento e troppa fosse scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15 — Comm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 5000 posto unico
Noi, figli di Kennedy — VI episodio di Heimat 2, di Edgar [illegible] (edizione originale sottotitolata)

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible] posto unico
The Mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Malmor [illegible] 94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il [illegible] vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa 94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa [illegible] destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — L. [illegible] posto unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa 94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 — Azione

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Cova Adaglio — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 22 — Lire 7000 posto unico
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jom (Usa 94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutta il [illegible] pupo di un gangster e alfrontare boss. N. V. 1h 50 — [illegible]

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa 94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. [illegible] la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, E. Santana (Arg.-Spa. 94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

NIZZA M. Aurora — Tel. (0141) 701.456 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
[illegible] CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 21,15
Saggio di danza

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa 95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' — Storico

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. [illegible]-Kramer (Usa 95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. [illegible], P. Gallagher, J. Whaley-Kramer (Usa 95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex [illegible]. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' — Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajola (It. 95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa 95) — Per fare colpo [illegible] ragazza bella e [illegible] quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger.-Port. 94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di [illegible]. N. V. 1h 45' — Unico

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE
Divertimenti da cowboy e danze

A Voghera al via il «Beer festival» al Cowboy's guest ranch di via Morato. Per tutto il weekend ci si diverte nello stile dei cowboy con animazione e «toro meccanico». Al rione Fogliabella di Valenza stasera danze con la discoteca di Glido Farinelli. [b. v.]

ROCK BAND
In concerto sul rimorchio

«Rock a rimorchio» a Valenza. Per 20 giorni i gruppi musicali cittadini suoneranno su un rimorchio utilizzato come palco e itinerante per la città. Stasera in piazza XXXI Martiri Slide fastoner in concerto. [r. c.]

NEI LOCALI
Musica tradizionale & Co.

Stasera alle 22,30 al Caffè Novecento di Ottiglio suona il gruppo bretone Sharda, con musica tradizionale celtica. Si sono esibiti di recente al festival di Lorient. Alla Niki's brasserie, in località Ventolina di Castelceriolo, i casalesi The Grunum propongono hard rock. Al Thunder road di Codevilla suonano gli Afterhours, il gruppo più vicino allo stile di Seattle. Alla Festa dello Sport di Masone stasera dalle 21 trionfa la musica country con gli Hocus Pocus. [r. al.]

EDITORIA
All'Anpi libro sulla Resistenza

Sarà presentato stasera alle 18, nella sede dell'Anpi di Casale, in via Mameli 19, il libro di Jean Servato intitolato «Penultimo e la Resistenza tra Rondita e Visone d'Acqui». Partecipa il laboratorio «La Casa della Luna Azzurra», con Giorgio Parodi, Paolo Zuvattaro e il musicista Alberto Giorcelli. [r. al.]

CORALE
All'oratorio i brani di Mozart

Questa sera alle 21,30, nell'oratorio di San Giovanni Battista, a Ovada, si esibirà il [illegible] dei padri Scolopi diretto da Patrizia Priarone. In programma musiche di Viadanza, Mozart, Rachmaninov e Poulenc. [r. bo.]

C'E' DA BALLARE

MULINO
Il venerdì è latinoamericano

Al Mulino di Borghetto il venerdì è latinoamericano, con il gruppo Copacabana e la scuola di ballo. All'interno, discoteca con dj Leo. Domani, nel privé, party di compleanno del dj Gianni Canova, con tanti ospiti.

[illegible]
E' un weekend con il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

PARADISO IN
Underground, garage e funky

A Castelletto d'Orba venerdì live al Paradiso In con Ronnie Jones and The Bad Underground e garage domani nel privé; scuola funky in sala fitness.

MASTER
Gruppi d'animazione in pista

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con gruppi d'animazione da tutta Italia; domani solo grandi successi.

CLUB CASTELLO
Gli Zest e le cover-rock

Domani al club Castello In di Tortona le [illegible] di [illegible] degli Zest e le magie di Alias e Vanya. Dj Fulvio Dondero e Francesco Pittaluga.

ARCHIVOLTO
Stasera il dj è Stefano Pain

All'Archivolto di Altavilla, stasera il dj è Stefano Pain, domani underground e «happy music».

[illegible]
La videodiscoteca è viaggiante

Videodiscoteca viaggiante [illegible] persound sempre [illegible] dj Andy: da [illegible] a domenica a Villanova Monferrato.

KURSAL
Spazio live con i Meccano

Al Kursal di Acqui, dopo lo spazio live con i Meccano, comincia «Il Venerdì» di Marco Franciosa, animazione dei «Bellicompellsole». Poi, «subato vip» e, domenica, «Malibù club».

LA FORESTA
Sabato sulle ali della fantasia

«Airlines, sulle ali della fantasia», domani alla Foresta di Pozzolgroppo con dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Carusano.

COCO' BY CLUB HOUSE
Il café è «de la plage»

Domani «Cocolux, Café de la plage» al Cocò di Solice; domani serata trendy «le plaisir de la nuit».

LE ROTONDE
Domani la sera è chichouse

Stasera discoteca con Dado alle Rotonde di Garlasco; domani «chichouse», underground con dj di gran nome e hit con Alex Gallesi.

OMNIA
Aspettando Margot per ballare

Stasera all'Omnia di Gambolò suonano gli Aspettando Margot; domani serata di chiusura con Luciano Tirelli e Manuel Prunas al mixer

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] 856.521 **Peggio di così si muore** [illegible] Or.: 20,45, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Conegliano: il nuovo sesso** [illegible] Or.: 20,30, 22,30
ALFIERI [illegible] **Maverick** di Richard Donner con Mel Gibson, J. Foster
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Rob Roy**. Or.: 16, 19,45, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO [illegible] **Marilù e la serpente** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL via San Donato 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or.: 16,10, 19,10, 22,10
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15,45, [illegible] 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie**. Or.: 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30
CRISTALLO [illegible] 650.7190 **La notte della verità** V. M. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci [illegible] **Lezioni di anatomia**. Or.: [illegible]
ELISEO GRANDE [illegible] **Blue sky** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO BLU [illegible] **Pronti a morire** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] **Il's all true. E' tutto vero** Or.: [illegible] 20,50, 22,30
EMPIRE [illegible] **Come due coccodrilli** Or.: [illegible] 20,30, 22,30
ERBA 1 [illegible] **Il postino** [illegible]
ERBA 2 [illegible] **Pinocchio e compagni** [illegible]
ETOILE [illegible] **Léon** Or.: [illegible]
FARO [illegible] **Asterix conquista l'America** [illegible] Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Rob Roy**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
IDEAL [illegible] **La notte del coniglio** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.3996 **Creature del cielo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LONG [illegible] **Il mistero della piramide** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT [illegible] **Virus letale** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gall. San Federico **Speed**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO [illegible] **Sostiene Pereira** [illegible] 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] **The Mangler la macchina infernale** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 [illegible] **L'amore molesto**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinne Corinna**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Un padre in prestito**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] **Ed Wood**. B/N Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via Roma 356 **Genio per amore** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] Regio 1995 III Festival internazionale di Balletto [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. [illegible]
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacolo e saggio di danza e recitazione [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
19.25 Tg 4
20.30 Un marito per Cinzia, film
22.30 Tg 4
2 Orchestra compilation, [illegible]
3 Tg4

Telestar
16.15 Tormento d'amore, telenovela
20 Tg 9
20.30 Le memorie di Eva Ryker
23 Amichevolmente... con voi
23.40 Royal Casinò, varietà
0.45 Astro, oroscopo
0.50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19.45 Videonotizie
20 Leonela
20.45 Adam 12, telefilm
21.30 Motori Moto & Hot road
23.30 Videonotizie
24 Nite video
0.30 Videonotizie
1 Speciale mtv

Telecity
18.05 Alice, telefilm
19 Tg 7
19.30 Soldato Benjamin, sit. com
20.05 L'uomo tigre, cartoni
20.30 Incidente aereo, tv movie
22.30 Diamonds, telefilm
23.30 Un weekend da favola, varietà
0.50 Astro, oroscopo
1 China beach, telefilm

Quarta Rete Tv
19 Fals avest
19.30 Tg 4
20.15 Il selvaggio
20.30 Knights and warriors
21.30 Wild bikini
22.30 Vizi privati

0.15 Erotika
0.45 Emotions
1.45 Match music

Supersix
19 Al bar della pista, tele [illegible]
19.45 Tg sera
21.30 Appuntamento con triglia
22.45 Prego si accomodi
[illegible] Tg notte
0.15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quinta [illegible]
18 Quinta rete news
18.30 Cartoon compilation
20.20 Telenews
20.30 The Hunk, film
22.20 Telenews
22.30 Royal casinò
1.30 Super [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
20.35 Quick show, varietà
20.30 Bye Bye Vietnam, film
22.30 Cinema 5
22.45 Pesca sport, rubrica
23.30 Lo squartatore di New York, film
1.15 Cinema 5

Rete 9 Tai
20.10 Scusi lei che ne pensa, rubrica
20.25 Telegiornale locale
20.40 Documentario
21 Il punto - Dibattito
23 Telegiornale locale
23.15 Scusi lei che ne pensa, rubrica
23.30 Documentario

Telesubalpina
19 Vita della Chiesa
19.25 Domani celebriamo
19.30 Il regionale
20 Cartoni animati
20.30 Autovideo

21 Filodiretto: incontri [illegible] Subalpina
22.30 Pietre vive
23 Il regionale
23.30 Documentario

Telecampione
20.45 Focus
22 Business news
22.15 Piazza affari
23 Emporio tv

G.R.P.
19 Grp monitor
19.30 Block notes, rubrica
19.45 Skyways, telefilm
20.30 L'isola del libro, rubrica
21 Calcio fans, rubrica
22 O.K. Motori, rubrica
[illegible] Grp monitor
[illegible] Mediterraneo news, rubrica
1.15 Skyways, telefilm
1.45 Edgar Wallace, telefilm
3 Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19.30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 Film
22.45 Canavese notizie
24 Notturno

Rete 7 Piemonte
20.40 Zebra codice vendetta, film
22.40 Informasette
23 Vacanze istruzioni per l'uso
23.15 Racing time
23.40 Informasette
24 Conviene far bene l'amore
1.30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calciomercato dilettanti: interessati agli acquisti anche Milan e Inter

Il Casale si affida a Petrucci

Nuovo trainer per i nerostellati. Nello staff di patron Rossi arrivano, sempre dal Monferrato Tricerri e Costanzo. Continuano i negoziati tra i club. Sono impegnati oltre cento dirigenti

CASALE. Fa subito centro il mercatino di Mario Robbiano: al ristorante Casale di [illegible] Duca d'Aosta 29, l'altra [illegible] erano almeno cento i dirigenti delle società dilettantistiche [illegible] si sono incontrati per allac[illegible] trattative. Erano presenti anche società professionistiche e da fuori provincia che hanno ampliato i confini della manifestazione, dimostratasi all'altezza di Stresa e Pettenasco.

In prima fila, l'équipe alessandrina guidata dal ds Renzo Melani e dal dirigente Renzo Baucia, poi i dirigenti di Legnano (C2), Derthona, Valenzana e Sparta Novara (serie D), Acqui, Asti, Casale, Libarna, Novese e Trino (Eccellenza), Fulvius, Monferrato, Ovada (Promozione) e tante altre società minori. Sono intervenuti anche [illegible]erosi allenatori, già accasati - Simonicello (Valenzana), Traverso (Novese), Mondracchio (Trino), Fait (Fulvius), Oppezzo (Samp) - o che cercano u[illegible] collocazione: Stoppino, Lesca, Viviani. Notato anche l'ex centravanti del Casale, Daidola, intenzionato a riscattare [illegible] cartellino per poi forse passare al Derthona.

A proposito [illegible] Casale, il presidente Piero Rossi ha [illegible]lto l'occasione per annunciare le sue scelte: il nuovo mister è Nicola Petrucci che lascia il Monferrato assieme a Gigi Tricerri e Giorgio Costanzo che entrano [illegible] sodalizio nerostellato rispettivamente come ds e vice presidente. Le ragioni della scelta? «Ritengo [illegible] assermi assicurato [illegible] collaborazione di persone di provate esperienza e [illegible] - sottolinea Rossi - conoscono bene l'ambiente casalese e [illegible] categoria, quindi [illegible] attendo una stagione diversa da quella appena conclusa».

Ed è [illegible] pronto [illegible] squadra in grado di primeggiare: [illegible] giocatori dell'anno scorso? [illegible] si sono comportati bene non hanno nulla da temere. [illegible] riconfermati - spiega Petrucci -. Per il resto, siamo intenzionati [illegible] assicurarci rinforzi per ren[illegible]dere [illegible] Casale altamente [illegible]petitivo». [illegible] neo mister spende due parole sul [illegible] Monferrato: «Ci lascio il cuore - dice -. Prima come giocatore e poi co[illegible] allenatore vestivo la maglia gialloblù [illegible] anni. Mi spiace, ma [illegible] retrocessione ha lasciato strascichi che m'imponevano di voltare pagina».

E il Casale? «Per me è un ritorno a casa, una riedizione degli anni memorabili in cui facevo il secondo di Vincenzi - risponde Petrucci -. Due anni in D, poi il balzo in C, [illegible] patron Corutti sugli altari. Mi pare di sognare e l'orgoglio di tornare mi spingerà a dare tutto quello che sento dentro».

Il neo mister non fa nomi, ma la «rosa» è già stata studiata a fondo con il presidente e il duo Tricerri-Costanzo è già sguinzagliato sulle tracce dei giocatori candidati a vestire la glo[illegible] maglia nerostellata. Ci sono invece novità, nel ca[illegible] delle cessioni: il diciassettenne portiere Michele Castagnone passa all'Alessandria. [illegible] club grigio è interessato anche alla mezza punta Davide Torretta, che fa gola a Inter e Milan.

Rodolfo Castellaro

Da sinistra, Nicola Petrucci nuovo allenatore [illegible] Casale e Gianfranco Stoppino, [illegible] alla ricerca [illegible] un [illegible]

L'Alessandria in agguato

Melani: «Trattative a fari spenti per sconfiggere la concorrenza»

ALESSANDRIA. «Stiamo alla finestra sia per acquisire [illegible] giocatori sia per provvedere alle cessioni». Renzo Melani, [illegible]rettore sportivo dei grigi sintetizza in poche parole l'attuale situazione a dieci giorni dall'apertura ufficiale del calcio mercato all'Hotel Forte crest di San Donato Milanese.

Aggiunge Melani: «Ogni giorno, comunque, ho incontri e contatti telefonici con dirigenti e giocatori che possono interessare all'Alessandria. Ovviamente, come accade da diversi anni, tutti vogliono vendere. E occorre [illegible]re attenti [illegible] modo con il quale ci si muove».

Un dato è certo. Non accadrà come la [illegible] estate quando, risolta dopo lunghe vicissitudini la questione societaria, la squadra venne costruita giorno dopo giorno, con inevitabili ripercussioni sull'andamento del campionato.

«Stiamo operando, come si [illegible] dire "al buio" - continua il direttore sportivo -. E' sempre valido [illegible] discorso [illegible] è meglio giungere sulla preda a fari spenti, precedendo tutti. E noi perseguiamo tale obiettivo».

In questo fine settimana è quasi impossibile che [illegible] registrino sostanziali novità. Intanto, [illegible] difensore Peter Livon, in comproprietà con l'Udinese dovrebbe rimanere ancora all'Alessandria. Il calciatore, militare ad Alessandria, che ha disputato nella stagione appena conclusa cinque partite, quasi certamente verrà dirottato [illegible] un'altra squadra per [illegible] ulteriore esperienza. [illegible] discorso per l'int[illegible] Fabi[illegible] Bello, rientrato dalla parentesi a Varese (C2, girone A). Il centrocampista Cristian Mauro (11 presenze) è ritornato all'Udine[illegible] come l'attaccante Jonathan Bachini, utilizzato dodici volte.

Sempre tre, per il momento, i giocatori confermati: il portiere Paolo Toccafondi, il difensore Pierangelo Carletti e il centrocampista Salvatore Avallone. Per la prossima settimana è previsto un colloquio con l'altro portiere, Luca Graziani, giunto all'Alessandria nella fase conclusiva [illegible] campionato. «Proporremo al giocatore [illegible] certa cifra - dice ancora Melani -, poi trarremo le conclusioni».

Sono invece ritornati alle [illegible] [illegible] di origine Albino (Lucchese), Bianchi (Genoa) e Germoni (Ancona). Il trequartista Perugi inte[illegible] alla Triestina e a [illegible] paio [illegible] club toscani di C2, mentre l'attaccante Damiani è nel mirino di Ascoli, Casarano e Cosenza. Richieste pervengono in sede anche per i difensori Bono[illegible] [illegible] Maddè e per il centrocampista Fiorentini (Gualdo?). Per le amichevoli, oltre a Milan [illegible] luglio) e Sampdoria (17 agosto), sono avviati contatti col Genoa.

Roberto Gelato

Renzo Melani, diesse [illegible] grigi

Vogherese

Mira al rialzo per Chiellini?

VOGHERA. [illegible] Vogherese si è buttata a [illegible] basso nel calciomercato, alla ricerca degli uomini necessari per potenziare una squadra destinata, almeno nelle speranze della proprietà, a gareggiare [illegible] [illegible] promozione in serie C2 già a partire dal prossimo torneo.

Una serie di acquisto sono ormai stati formalizzati. Dal Crema è arrivata la punta Negretti, dalla Valenzana il centrocampista Gatti e [illegible] Palazzolo l'altro centrocampista Arienti.

Molti componenti della passata rosa hanno invece iniziato a fare i bagagli. Il primo è stato il bomber Specchia, ceduto al Sant'Angelo. Via anche il centrocampista Pochintesta e il difensore Zucchella, entrambi venduti alla Mezzanese.

Tra le possibili cessioni spicca anche il nome di Gianluca Chiellini, il più amato dalla tifoseria locale. Lo vuole [illegible] Sant'Angelo che ha offerto una cinquantina di milioni, cifra considerevole per quanto riguarda [illegible] mercato dei dilettanti. Non è nota, almeno [illegible] ora, la risposta della Vogherese che potrebbe essere intenzionata a giocare al rialzo per aumentare così la propria liquidità sul mercato. Sempre al Sant'Angelo potrebbe anche andare [illegible] centrocampista Troise.

Tornando alla campagna acquisti, la Vogherese ha puntato il proprio mirino anche sul savonese Pileddu, una delle punte più forti dello scorso torneo. [illegible] salterà la trattativa, a vestire i colori rossoneri potrebbero allora essere due punte provenienti dallo Sparta Novara: Spelta e Lanzillotta. Si deciderà nei prossimi giorni.

A centrocampo dovrebbe andare il giovane Arienti, proveniente dal vivaio del Monza, in difesa (forse) il milanista Cozzi. In partenza è invece il libero Bellingeri. Il calciomercato durerà ancora a lungo: non si escludono ingaggi a sorpresa. [d. sa.]

Nasce il club degli Old: è subito vittoria

Tornano i «mitici» della palla ovale

Alla prima uscita, gli Old hanno sconfitto (11-9) una selezione lombarda

[illegible]. «Rugby è bello anche coi capelli bianchi»: potrebbe essere [illegible] slogan degli «Old» alessandrini, formazione di vecchie glorie sorta da qualche mese, in cui è sempre vivo il fascino della palla ov[illegible]. A presiedere l'associazione «Old», costituita con regolare atto notarile, è l'assicuratore Pier Luigi Luparia; tra i membri, figure storiche del rugby alessandrino, [illegible] Ivo Raiteri, Ezio [illegible] e Libero Como, che nel 1947 diede vita all'Audace Mino, prima squadra cittadina.

La prima uscita degli Old [illegible] campo è stata con [illegible] selezio[illegible] lombarda di Parabiago, Lainate e Rho: gli alessandrini hanno vinto 11 a 9 e Como esibisce orgogliosamente il gagliardetto degli ospiti. [illegible] vero - scrivono gli Old in un simpatico comunicato -, vedere 30 per[illegible] (e alcune con incipiente pinguedine e capelli brizzolati) [illegible] dietro a una palla che [illegible] strani rimbalzi può muovere nel profano un sentimento di commiserazione: ma per chi [illegible] praticato questo sport è un ritorno alla gioventù».

Con il caldo estivo gli impegni agonistici [illegible] prudentemente sospesi, [illegible] in autunno - spiega Libero Como, classe 1924, falegname in pensione dall'inesauribile vitalità - orga[illegible] qualche gara. Mi chiedete se giocherò anch'io, alla mia età? Devo pensarci: mi frena solo il timore di far male a qualcuno». [b. v.]

AUTOMOBILI

Veterane in corsa

[illegible] piloti al raduno del Reporter

[illegible] MONF. Tutto è pronto per [illegible] nona edizione del Raduno veterane del Monferrato che si terrà domenica sulle strade della provincia. Il [illegible] Reporter che cura l'organizzazione sta dando [illegible] ultimi ritocchi. «Le iscrizioni procedono a [illegible] vertiginoso - dice [illegible] presidente Rita Delmartini - siamo vicini [illegible] numero limite di 100».

I concorrenti [illegible] [illegible] tutte le località del [illegible] Italia, in particolare [illegible] Vigevano, Pavia, Milano, Genova, Imperia, Sanremo, Piacenza, Torino, ol[illegible] che dalla [illegible] provincia. Tra questi ultimi, l'alessandri[illegible] Renzo Beltrami con la [illegible] «mitica» Ferrari del 1958 che quest'anno ha preso parte alla Millemiglia.

Le auto [illegible] devono appartenere a [illegible] [illegible] [illegible] raggruppamenti previsti: dal 1930 al '59, dal 1960 al '69, dal 1970 al '77. Le auto saranno poi suddivise in base alla cilindrata.

Per [illegible] prima volta nella sua storia, la manifestazione - che si avvale del patrocinio [illegible] Comuni [illegible] Alessandria, Casale e Castelletto Monferrato - partirà [illegible] piazza della Libertà, [illegible] Alessandria.

Il tragitto, tutto tra le colline del Monferrato, è altamente panoramico e coinvolgerà piacevolmente i concorrenti. Comunque, le prove di abilità costituiranno un brusco richiamo alla realtà della corsa.

Le premiazioni [illegible] previste nella stessa giornata, all'hotel residence San Michele di Alessandria. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Due match in notturna al «Primavera» [illegible] Valenza

Ultimo turno della terza fase questa sera al [illegible] Primavera di Valenza: alle 21,30, si affrontano Baby Birra-Mani [illegible]bili; alle 22,30, Acv Vignale-Tibaldi & figli. [r. c.]

[illegible]P

Real Junior cede 2-1 [illegible] Cooperativa latte

La poule finale tra le [illegible] vinci[illegible] dei gironi dilettanti Uisp si è aperta con l'affermazione della Cooperativa raccolta latte sul Real Junior (2-1). [r. c.]

BOCCE

Under 23: due alessandrini ai campionati italiani

Stasera si gioca alla Soms di Costa d'Ovada per il trofeo oreficeria Minetto». [illegible] a domenica a Ronchi dei Legionari (Gorizia), Cristian Merlone e Giuseppe [illegible] partecipano agli italiani Under 23. [b. v.]

[illegible]

Pozzolo: ecco i vincitori al Memorial Samoussenko

La Nicese ha vinto il «Memorial Olga Samoussenko» di pattinaggio, a Pozzolo. Il club [illegible]giano ha preceduto Gs Predosa [illegible] Skating Torino. [m. d.]

TENNIS

I funerali di Giacobbe giudice arbitro nazionale

Si [illegible] sono celebrate a Novi le ese[illegible]ie di Giancarlo Giacobbe, [illegible] [illegible] stroncato da un infarto l'altro pomeriggio. Gestiva con [illegible] moglie un negozio di calzature ed era conosciuto [illegible] ambito sportivo. Era giudice arbitro nazionale [illegible] tennis. [m. d.]

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione generale dello Spettacolo
Regione Piemonte
Presidenza della Giunta Regionale - Assessorato alla Cultura - Assessorato al Turismo
Città di Acqui Terme — Provincia di Alessandria — Terme di Acqui spa

ACQUI IN PALCOSCENICO

XII Festival Inernazionale di danza

dal 26 giugno al 30 luglio 1995 - ore 21,30

Acqui Terme - Chiostro del Seminario

24 Giugno - ore 21,30
nel centenario della nascita di Carl Orff
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
"CATULLI CARMINA"
Ludi scaenici - Musica di Carl Orff - Coreografia di Vittorio Biagi - Coro e Orchestra dell' Accademia Corale Stefano Tempia Direttore Alberto Peyretti

5 luglio - ore 21,30
"RODOLFO VALENTINO" (novità)
Musiche originali - Coreografia di Gerard Bohbot con Denis Ganio

7 luglio - ore 21,30
COMPAGNIA "OFF JAZZ JUNIORS" diretta da Janin Loringett **FREON BLEU - FANTASIE ORIENTALE - RAP AND ROLL**

19 luglio - ore 21,30
BALLETTO dell'OPERA DEL CAIRO (in esclusiva per l'Italia) **"CLEOPATRA"** - Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera del Cairo

20 luglio - ore 21,30
Compagnia di Danza Contemporanea JODI LISS U.S.A. (in esclusiva per l'Italia) **"ISLANDA"**
Musiche originali - Coreografia Jodi Liss

21 luglio - ore 21,30
COMPAGNIA BEIJING DANCING ACADEMY della Città di Pechino [illegible]
Danze e Coreografie dell'antica tradizione cinese
Costumi originali

23 luglio - ore 21,30
"CARMEN GRAFFITI" (novità) Musiche originali di Giorgio Gaslini - Coreografia di [illegible] Sedeno, con [illegible] - [illegible] Armiato Francisco Sedeno del Teatro Alla Scala di Milano - Giorgio Gaslini ed il suo "Globo [illegible]"

25 luglio - ore 21,30
BALLETTO 90 **"NOVECENTO SUITE"**
Musiche, canzoni e balli del primo trentennio del secolo. Coreografia Anita [illegible]

30 luglio - ore 21,30
COMPAGNIA ANDALUSA DI DANZA
"TRIANA"
[illegible]: Jesus Torres - Rafael Gomez - Juan [illegible] - Valeriano [illegible]

23 Luglio Premio Acqui danza:
assegnato ai migliori danzatori e coreografi internazionali

Stages
Acqui Terme 2 - 23 luglio
Classico - Passo a due - Jazz - Contemporaneo

Il treno della danza:
Un treno speciale collega i luoghi del festivals con Torino, Asti, Alessandria.
In un unico biglietto: viaggio, cena, spettacolo. L. 60.000

Direzione Artistica:
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO

Informazioni ed iscrizioni:
Compagnia di Danza Teatro di Torino
Via [illegible], 3
Tel. [illegible] - Fax 473.29.96
Comune di Acqui: Tel. 0144/[illegible]

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE

PER LA CORTESE COLLABORAZIONE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 23 Giugno 1995 — 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Mercoledì il «summit» in procura

Il «caso Jorioz» in mano ai periti

Eliseo Jorioz, sott'accusa per omicidio

AOSTA. [illegible] indagini sul «caso Jorioz» dipendono dai periti che mercoledì saranno [illegible] procura ad Aosta per ricevere [illegible] incarico dagli inquirenti. Come 4 anni fa, quando la polizia scientifica aveva trovato un capello tra le dita di Feliciano, ucciso a coltellate [illegible] alla moglie Germana nella camera [illegible] letto della sua abitazione in frazione Champex, a Pré-St-Didier.

Per quel delitto era finito in carcere il figlio degli anziani uccisi, Eliseo. Contro di lui c'erano il capello («compatibile con i suoi» secondo i periti) e una macchiolina sul maglione che indossava quando è stato arrestato dalla polizia. Gli inquirenti credevano fosse sangue dei coniugi ammazzati a coltellate, gli esami di laboratorio [illegible] hanno confermato né smentito: gli esperti av[illegible] senza successo di individuare il gruppo sanguigno. Il campione è così andato distrutto.

A distanza [illegible] anni, la procura [illegible] riprova e fa analizzare una bacinella, uno straccio e alcune schegge del pavimento in legno prelevate nella camera dell'omicidio. L'ordine del magistrato David Monti è di cercare tracce di sangue oppure anche [illegible] terra e fango. L'ipotesi degli inquirenti è che qualcuno [illegible]bia pulito il parquet dopo l'omicidio. Lo testimonierebbero le immagini filmate dalla polizia scientifica nella casa dei Jorioz poche [illegible] dopo il delitto: uno [illegible] di «scia», lasciata da qualcosa passata sul parquet vicino al letto. La polvere era stata spostata fino a una ventina [illegible] centimetri sotto il materasso. Lo straccio trovato dalla polizia [illegible] Jorioz potrebbe [illegible] servito proprio a questo e la bacinella potrebbe [illegible] stata utilizzata per sciacquare lo straccio.

Il pavimento era sporco di sangue? Oppure sul parquet [illegible] rimaste impronte delle scarpe dell'assassino? E poi, perché cancellare tutto? Risposte che la magistratura dovrà dare dopo aver ricevuto l'esito degli esami fatti dai periti. Mercoledì [illegible] un primo incontro tra [illegible] magistrato David Monti, gli esperti dell'università [illegible] Genova e [illegible] difensore di Eliseo Jorioz, Luca Santoni Franchetti. «Ma dov'era quella bacinella 4 anni fa? Chissà che cosa sperano di trovare» dice l'avvocato. Gli inquirenti hanno accertato che la notte dell'omicidio pioveva: chi entrò in quella [illegible] avrebbe dovuto lasciare qualche traccia sul pavimento. «E chi lo dice che pioveva? A me risulta che gocciolasse appena. Quella è una storia che non [illegible] in piedi» taglia corto il difensore di Eliseo. [c. lau.]

«Indagato» per abuso d'ufficio l'ex comandante dei carabinieri, Catarsi

Due accuse per il colonnello

L'ufficiale avrebbe «penalizzato» le note caratteristiche di un maresciallo che [illegible] voleva testimoniare a suo favore in un processo per favoreggiamento [illegible] violazione del segreto d'ufficio

Il tenente colonnello Claudio Catarsi, finito sott'accusa per abuso d'ufficio

AOSTA. [illegible] caratteristiche «penalizzate», [illegible] di «vendetta» dell'ufficiale contro il maresciallo che non [illegible] [illegible] testimoniare in modo «accomodante» davanti alla magistratura. Per questa vicenda, il tenente colonnello [illegible] carabinieri Claudio Catarsi è stato «indagato» per abuso d'ufficio: il giudice Nicola Clivio ha fissato l'udienza preliminare per il [illegible] settembre.

[illegible] è collegato all'altra indagine nei confronti dell'ufficiale, avviata du[illegible] dalla magistratura aostana. Il colonnello Catarsi è processato in tribunale (la prossima udienza si svolgerà il 3 luglio) per favoreggiamento e rivelazione [illegible] segreto d'ufficio. E' la storia [illegible] una «soffiata» che l'ufficiale avrebbe fatto a un «indagato» (Francesco Raso): secondo la magistratura, l'allora comandante del gruppo carabinieri della Valle avrebbe fatto sapere a Raso che la Finanza stava per mettere sotto controllo il suo telefono. Il messaggio era stato recapitato da Pasquale Capano (anche lui finito sott'accusa), gestore del ristorante «Valdostano» di Châtillon, buon amico di Raso e del colonnello.

La richiesta di «intercettazione» telefonica era pronta sul tavolo del comandante del gruppo della guardia di finanza di Aosta, Francesco Caracciolo, ma nessuno l'aveva ancora portata alla magistratura. «L'intercettazione non era stata disposta dal giudice, come si può accusare il mio cliente?» dice l'avvocato Aldo Albanese di Torino, difensore del colonnello Catarsi assieme a Giuseppe Pisauro di Roma. L'ufficiale ha sempre sostenuto di [illegible] «inventato» quella intercettazione: sarebbe stato un espediente per carpire [illegible] fiducia di Raso e indagare su un'ipotesi di «voto di scambio». «Un'intuizione, quella di Catarsi. Tant'è che un'indagine su quell'argomento è poi stata fatta (tra gli altri, sono coinvolti [illegible] stesso Raso e l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, ndr). Non era andato poi così lontano, allora» dice l'avvocato Albanese.

Una tesi ritenuta «poco credibile» dalla procura. Il sostituto Pasquale Longarini ha raccolto [illegible] testimonianze di molti carabinieri. Tra queste, ha messo a verbale [illegible] parole del maresciallo maggiore Luigi Di Bella: «Il colonnello Catarsi mi disse di aver saputo che quel telefono era [illegible] controllo» ha detto in aula davanti ai giudici.

E l'accusa di abuso d'ufficio al colonnello Catarsi riguarda proprio le note caratteristiche del maresciallo Di Bella. Non [illegible] stato lui a fare denuncia: «E' un reato perseguibile d'ufficio» spiegano in tribunale. E' stata l'Arma a segnalare il presunto abuso. Il sottufficiale aveva soltanto fatto un «ricorso amministrativo» arrivato per [illegible] gerarchica al ministero della [illegible]. Per la procura sostana, il sottufficiale è «parte lesa».

«C'è stato soltanto un abbassamento di qualifica. Il rendimento del maresciallo è stato considerato buono anziché ottimo. Bisogna però considerare che in una fascia di rendimento medio-alta, una differenza di giudizio di quel tipo non fa molta differenza» sostiene l'avvocato Albanese.

La magistratura collega quell'«abbassamento» di giudizio nelle note caratteristiche con la testimonianza del maresciallo nel processo al colonnello Ca[illegible]. [illegible] c'è [illegible], [illegible] mancherebbe» dice l'avvocato Albanese. Perché quel giudizio abbassato, allora? «Non ricordo la motivazione, [illegible] il colonnello l'aveva spiegato agli inquirenti» taglia corto il difensore dell'ufficiale.

Il 3 luglio sarà sentito in aula il colonnello della Finanza Caracciolo: dovrà spiegare quali possibilità aveva il collega [illegible] carabinieri Catarsi di [illegible] sapere della richiesta [illegible] intercettazione telefonica a [illegible]. Chiamato dalla difesa, testimonierà anche il colonnello Enzo Tassi (all'epoca vice-co[illegible]dante della Regione carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta), che sarebbe stato informato da Ca[illegible] del tentativo di svolgere un'«indagine personale» sul voto di scambio in Valle.

Claudio Laugeri

Champorcher, il piccolo è ricoverato all'ospedale «Regina Margherita» di Torino con gravi ustioni

Bimbo cade in una pentola d'acqua bollente

Sull'incidente stanno indagando i carabinieri di Donnas

CHAMPORCHER. Sfuggito, per [illegible] attimo, allo sguardo della mamma, si è avvicinato all'acqua. Forse voleva giocare, incuriosito come può esserlo un bimbo di tre anni, con la sua vivacità e le [illegible] abitudini a toccare tutto ciò che arrivi alla sua portata. Ma Stefano Pierin, 3 anni compiuti il [illegible] maggio, non poteva sapere che in quella pentola l'acqua era bollente. [illegible] è caduto dentro, riportando gravi ustioni in tutto il corpo.

Il piccolo è ora ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale pediatrico «Regina Margherita» di Torino, reparto «Chirurgia A», dove [illegible] curano le ustioni.

L'incidente al bimbo è accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì, nell'abitazione della famiglia Pierin, che vive in una [illegible] isolata, poco prima dell'abitato di Champorcher, località Pouse.

Il papà di Stefano, Gianni, è operaio in una fabbrica della Bassa Valle. La mamma del bimbo, Savina Costabloz, di 27 anni, è casalinga anche se gran parte [illegible] suo tempo lo dedica ad aiutare i suoi genitori nell'attività di allevatori.

La famiglia durante l'estate [illegible] anche in alpeggio, per accudire le mucche. [illegible] mercoledì pomeriggio Savina Costabloz era in casa, con il piccolo Stefano, di cui [illegible]vano festeggiato, poco più di un mese fa, i tre [illegible]ni. Il bimbo, intorno alle 17, stava giocando nell'abitazione, controllato dalla [illegible]ma che era impegnata a sbrigare lavori domestici.

Come tutti i bimbi, Stefano si divertiva ad andare un po' ovunque, in cerca di nuove occasioni di gioco. La dinamica dell'accaduto è ancora piuttosto incerta.

Sembra che sul pavimento della cucina ci fosse una pentola di acqua bollente, forse appoggiata per qualche istante dalla mamma del bimbo. Il piccolo Stefano ha eluso per pochi attimi la sorveglianza di Savina Costabloz e si è avvicinato alla pentola.

L'ospedale «Regina Margherita» di Torino, dov'è ricoverato Stefano Pierin

E' accaduto tutto in un atti[illegible]. Forse il bambino ha perso l'equilibrio, oppure ha [illegible] [illegible] toccare l'acqua sporgendosi pericolosamente sulla pentola fino a cadervi dentro provocandosi ustioni in tutto il corpo. Ustioni che, secondo il primo certificato medico, sono sul 50 per cento del corpo».

Savina Costabloz si è subito accorta dell'incidente, [illegible] preso in braccio il figlio ed è corsa a cercare aiuto.

Sul posto sono subito intervenuti i volontari [illegible] soccorso [illegible] Champorcher, che hanno trasportato il bimbo all'ospedale di Ivrea per le prime cure. I medici eporediesi ne hanno [illegible] ordinato l'immediato trasferi[illegible] al «Regina Margherita» di Torino, centro specializzato nelle cure ai bambini. Sul luogo dell'incidente sono poi intervenuti, ieri, i carabinieri di Donna[illegible] che ora stanno valutando gli elementi raccolti per chiarire con esattezza [illegible] dinamica dell'accaduto.

Il piccolo Stefano per ora [illegible] sottoposto a terapie intensi[illegible] per ridurre le lesioni provocate dall'acqua bollente. Tra le terapie utilizzate dai medici [illegible] potrebbe essere anche la [illegible] iperbarica, che favorisce e velocizza la ricrescita dei lembi di pelle danneggiati dalle ustioni. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con isolati rovesci.

LE TEM[illegible]URE IERI AD AOSTA

Max: 30; min: 14; media: 22

UN ANNO FA

Max: 30; min: 12; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31,4; Asti 30; Alessandria 28; Cuneo [illegible]; Novara 32; Vercelli 28.

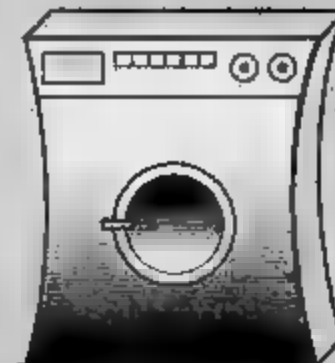
Premiata una classe delle medie di Châtillon

La [illegible] alimentazione raccontata [illegible] i [illegible]

CHATILLON. Tra i migliori in Italia a raccontare a fumetti i principi e le regole dell'alimentazione. A essere premiati sono i ragazzi di una classe della scuola media statale «Abbé Duc» di Châtillon, che hanno partecipato nei mesi scorsi a «Energia & Sport», primo sussidio didattico per il «referente alla salute», una figura scolastica istituita di recente nel panorama della Pubblica Istruzione italiana.

La «madrina» della manife[illegible] è [illegible] [illegible] famosa azienda produttrice di un estratto di malto da mettere nel latte, [illegible] ha sponsorizzato l'iniziativa svolta dalla Dracma di Milano, società specializzata in «servizi di comunicazione». La ricerca ha coinvolto molti adolescenti; hanno partecipato a «Energia & Sport» 60 mila ragazzi, suddivisi in 400 scuole di Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo e Lazio.

Gli studenti, coordinati dal «referente alla salute», avevano il compito di analizzare le abitudini alimentari delle loro famiglie, comparandole con quelle dei loro genitori o nonni. Tra le curiosità, è emerso che il 70 per cento considera «importante una prima colazione energetica», mentre è emersa «l'analisi critica di modelli comportamentali proposti dalla pubblicità e di fenomeni sociali come i fast-food». Gli alunni della «Duc» di Châtillon si sono messi in evidenza nell'iniziativa, ottenendo un premio per la storia a fumetti intitolata: «Grassilandia e Farilandia». E gli organizzatori hanno evidenziato «l'entusiasmo delle valdostane, nettamente superiore a quello di altre città italiane».

Oltre alla «Duc», hanno partecipato le medie di Villeneuve, Nus, Charvensod, e gli istituti superiori «XXVI febbraio», «Manzetti» e «Geometri» di Aosta. [s. ser.]

Il commento degli studenti sul secondo scritto degli esami di maturità

«Prove troppo difficili e lunghe»

Al Liceo scientifico il test di matematica è stato definito «una cosa mai vista». Anche il compito di ragioneria «è stato una sorpresa». Più tranquilli gli aspiranti geometri: «Decisamente facile»

Un momento dell'esame di ieri alla sezione coordinata dell'Ipr di Aosta. Ora cominceranno gli orali

AOSTA. Dopo il tema d'italiano, tradizionale appiglio per chi arriva alla Maturità dopo [illegible] anno svolto «in scioltezza», ieri è stata la volta delle prove tecniche. Altra tradizione: il secondo giorno di maturità è fatto per gli studiosi. Ma in qualche scuola, ieri il panico si è impos[illegible] di tutti, «secchioni» e non. Ad esempio il liceo scientifico, dov'è uscita una prova di matematica definita anche da chi ha ottimi voti [illegible] cosa mai vista», tanto che qualche [illegible] missario si è lasciato scappare [illegible] «fate quel che potete».

Allo Scientifico di Pont-St-Martin lo scritto di matematica ha lasciato sconcertati. Michela Domanda, ottimi voti in matematica, dice: [illegible] prova difficile, molto lunga. Ero nervosa, forse non ho fatto un ottimo compito. Mi [illegible] preparato anche [illegible] testi degli [illegible]ni scorsi, ma non ho mai trovato problemi come questi». «Molto difficile, ci siamo trovati tutti un po' spaesati» spiega Erika Duguet.

Qualche difficoltà anche all'Istituto «Panorama» di Châtillon, per la prova [illegible] ragioneria. Evelyn Bosonetto, di Pont-Saint-Martin, commenta: «Sono usciti argomenti che [illegible] rientravano troppo nelle previsioni. La parte introduttiva era dedicata all'informatizzazione, è stata un po' [illegible] sorpresa. Forse non [illegible] del tutto preparati. Le difficoltà sono state notate da tutti, bravi e meno bravi». I geometri, dopo 8 ore di prova di tecnologia, sono abbastanza [illegible]. «E' andata bene, era una prova facile, c'e[illegible] molti argomenti, impossibile farli tutti, però non erano difficili. Eravamo preparati», dice Romina Brunodet.

Meno preoccupazioni all'Istituto d'arte di Aosta. Una fioriera per i ceramisti e un separé per la sezione scultura in legno. Erano le prove di laboratorio e progettazione richieste ieri agli studenti. «Speravo in questo soggetto - dice Eddy Pasquello, scultura -. [illegible] quasi terminato il lavoro, [illegible] soltanto qualche dettaglio tecnico». Soddisfatto anche Pietro Verduci, ceramica: «Ma avrei preferito una struttura modulare». Cri[illegible] Sanna, ceramica, pensa al suo futuro nel settore del restauro: «Ho già fatto - dice - uno stage alla Sovrintendenza dei Beni culturali».

Molta preoccupazione, invece fra i ragazzi delle Magistrali. La prova di matematica è stata giudicata «quasi impossibile». Matteo Limonet dice: «Dai vari confronti è emerso un disorientamento generale per il risultato di questo compito». Lunga e difficile anche la versione in latino, al Liceo classico. Silvye Diémoz dice: «Si sperava in una prova più accessibile». Ilario Rosaire e Angelo Valeriotti, sezione meccanici dell'Ipr, dicono: «Un compito molto difficile». Marco Nicoletti, elettronica: «La prova? Di media difficoltà». Nel settore turistico-alberghiero, prova in inglese, Loredana Chevolier e Marzia Lale Demoz sono rimaste sorprese: «Non ci aspettavamo questo soggetto».

[illegible]
Stefano Sergi

Cristina Sanna, Istituto d'arte

Marco Nicoletti, studente dell'Ipr

NOTIZIE [illegible] CITTA'

[illegible]

Il 16° Raduno internazionale delle Alpi

Il Moto Club Ccs di Cogne organizza per oggi, domani e domenica [illegible] 16° Motoraduno internazionale delle Alpi al quale è abbinato il 7° Trofeo Farinetti. Questa [illegible] cena [illegible] un locale di Sarre, domani pranzo a La Thuile e serata con orchestra al Cral Cogne [illegible] Aosta, domenica raduno dei partecipanti all'Arco d'Augusto. All'edizione [illegible] 1994 avevano aderito 180 motociclisti, molti dei quali francesi e svizzeri.

SCUOLA

Il ricordo [illegible] Giorgio Bonardo da parte della Cgil

Dieci anni moriva colpito da male incurabile Giorgio Bonardo, preside dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri di Châtillon, e in precedenza professore di [illegible]. La Cgil scuola della Valle d'Aosta [illegible] ricorda con affetto, citandolo come esempio di serietà [illegible] professionale.

[illegible]

Il servizio civile e l'obiezione di coscienza

Alla sede della Consulta comunale per le attività giovanili si pos[illegible] avere le informazioni sul servizio civile e sull'obiezione di coscienza. E' un servizio istituito dall'Arci della Valle d'Aosta, che è disponibile per fornire a [illegible] gli interessati consulenze e una piccola guida informativa. Gli operatori dell'Arci ricevono dal lunedì al venerdì con orario che va dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 14,30 alle 18,30, mentre il sabato sono a disposizione del pubblico dalle 10 alle 12. I giovani che non intendono richiedere il rinvio per motivi di studio devono presentare la domanda di obiezione di coscienza sessanta giorni prima dell'arruolamento (dalla visita militare). Mentre per [illegible] che usufruiscono del rinvio la scadenza è il 31 dicembre.

DISABILI

[illegible] valdostani [illegible] campionati di atletica

Due portatori [illegible] handicap residenti in Valle d'Aosta, Pierino Gaspard e Francis Désandré, parteciperanno come portacolori della regione, domani e domenica [illegible] campionati italiani assoluti di atletica per disabili. La rassegna sportiva si sta svolgendo a Catania. La trasferta è stata [illegible] dalla [illegible].val, l'associazione dei disabili valdostani.

[illegible]

«Il percorso del caffè»

Un fine settimana all'insegna del caffè. Oggi, sabato e domenica si svolgerà in piazza Chanoux, [illegible] Aosta, [illegible] mostra «Il percorso del caffè». L'esposizione ha lo scopo di illustrae la diffusione di questa bevanda nel mondo.

Protesta di Frassy in Consiglio comunale

«Fiou presidente [illegible] una offesa»

Dario Frassy capogruppo di Forza Italia-ccd al Comune di Aosta

AOSTA. «Scarsa considerazione verso le istituzioni e grave offesa verso gli altri 28 [illegible]glieri». La nomina dell'ex sindaco Giulio Fiou a presidente del Consiglio comunale di Aosta non è piaciuta a tutte le forze politiche. L'asse di maggioranza pds-uv ha scelto il primo cittadino uscente, [illegible] si è attirato l'aspra [illegible] [illegible] capogruppo di Forza Italia-ccd, [illegible] Frassy. In un comunicato, il consigliere spiega che «opportunità politica e rispetto per le istituzioni avrebbero dovuto sconsigliare tale candidatura, stante la richiesta di [illegible] a giudizio [illegible] abuso in atti [illegible] uf[illegible] gravante su Fiou».

Frassy aggiunge: «Pur riconoscendo il principio [illegible] presunzione di innocenza sino a sentenza passata in giudicato, [illegible] si possono non rilevare [illegible] differenze tra un "cittadino qualunque" e un rappresentante della pubblica amministra[illegible], il quale deve [illegible] [illegible] di sopra di ogni sospetto nell'interesse dell'istituzione, oltre che per sensibilità e responsabilità civica verso l'intera comunità da lui rappresentata».

[illegible] secondo Frassy, la nomina di Fiou [illegible] un sintomo di scarsa considerazione nei confronti dell'istituzione comunale e un atto di grave offesa [illegible] gli altri 28 consiglieri, che in [illegible] [illegible] di pendenze giudiziarie han[illegible] sicuramente più titolo a rappresentare la città». Per prote[illegible] la coalizione Forza Italia-ccd [illegible] ha partecipato alla costituzione dell'ufficio di presidenza, perché «moralmente delegittimato». (a. ser.)

Un libro sulla Seconda guerra mondiale

Il «tedesco buono» di [illegible]

Lo storico Nuto Revelli presenta stasera «Il disperso di Marburg»

AOSTA. Una leggenda popolare che, con lunghe ricerche negli archivi militari, diventa realtà, prende corpo, nome e cognome. E veste l'uniforme del nemico, ma un nemico «buono», per la gente. Non per il destino, che a lui [illegible] la stessa sorte [illegible] altri: la morte. Libro di guerra, di ricordi, di riflessioni, quello che stasera Nuto Revelli presenterà nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

«Il disperso di Marburg» è l'ultima opera proposta d[illegible] scrittore, che per Einaudi ha pubblicato una lunga serie di libri tutti dedicati al periodo del[illegible] Seconda guerra mondiale, con particolari rifl[illegible] sulle sofferenze italiane e sulla società, in gran parte contadina, di quegli anni. Nuto Revelli, nato a Cuneo nel 1919, è ad Aosta su invito del Comitato per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia, presieduto [illegible] Francesco Stévenin.

Alle 21 introdurrà il dibattito Giulio Dolchi, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. Moderatore sarà il giornalista Gianni Berto[illegible]. «Il disperso di Marburg» è la storia [illegible] un militare tedesco che, nella primavera [illegible] '44, usciva a cavallo nella provincia di Cuneo, parlando con i bambini, offrendo sigari [illegible] contadini. Nasce la leggenda del «tedesco buono», Revelli ne scopre l'identità. Ma più scava negli archivi, più l'immagine del «cavaliere solitario» sembra la propria riflessa allo specchio. La tragedia della guerra rende tutti uguali. (s. ser.)

I progetti degli operatori dei centri «Narconon» in Valle

Una [illegible] contro la droga

Il responsabile, Pier Luciano Lucchini: «La regione libera dagli stupefacenti entro il Duemila. E' una scommessa e [illegible] messaggio che lancio alle autorità»

AOSTA. [illegible] risultati», un sostantivo che per i fondatori e [illegible] sponsabili dei centri «Narconon», le istituzioni riservate all'educazione, la prevenzione e la riabilitazione dalle droghe, è diventato, in positivo, una realtà tangibile e verificabile.

Statistiche alla mano, [illegible] responsabile regionale, Pier Lu[illegible] Lucchini, ha illustrato mercoledì le peculiarità di «Narconon», i programmi e gli obiettivi raggiunti (il [illegible] per cento dei ragazzi seguiti dal centro ha terminato il programma e il 47,2 si è riabilitato).

«Puntiamo a una Valle d'Aosta - ha detto Lucchini - libera dalle droghe entro l'Anno Duemila. E' una [illegible] di scommessa, ma soprattutto un eloquente messaggio che lancio alle autorità politiche regionali e comunali».

La certezza di riuscire a «ricostruire» nel corpo e nello spirito molti giovani devastati dall'uso di droghe è alla base della richiesta [illegible] [illegible] Pier Luciano Lucchini alla giunta regionale di «una proficua collaborazione finalizzata ad agevolare il recupero dei tossicodipendenti e quale sostegno indispensabile alle famiglie che credono in "Narconon"». «L'assenza, pertanto, di una convenzione - ha aggiunto Lucchini - penalizza i propositi, annullando la possibilità di scegliere la struttura più conforme alle proprie aspettative».

L'informazione fra gli studenti diventa per «Narconon» un tramite indispensabile per prevenire il diffondersi dell'uso di droghe. E le molte conferenze organizzate nelle scuole hanno dimostrato come l'83 per cento degli studenti abbia manifestato interesse per l'argomento e un palese rifiuto per qualsiasi tipo di stupefacente.

«La preoccupante ascesa di nuove droghe sintetiche, dirompenti - ha concluso Lucchini - pone [illegible] [illegible] l'urgenza di allertare le giovani generazioni, facile preda, in molte circostanze, di situazioni insidiose. La "verità" sulle droghe è il programma che "Narconon" divulga nelle scuole». (r. s.)

[illegible]

Su 110 curati 52 riabilitati

AOSTA. I residenti in Valle ospitati [illegible] centri Narconon italiani sono stati 110 tra il 1985 e maggio 1995: di questi, 33 hanno abbandonato il programma, 15 hanno riassunto droghe, 52 sono stati riabilitati definitivamente; 10 sono ospitati attualmente. Un «successo» di gran lunga sup[illegible] a quello ottenuto dalle comunità convenzionate. La retta giornaliera [illegible] Narconon è di 140 mila lire. La spesa totale a carico delle famiglie è stata di un miliardo circa, a fronte di un contributo regionale di 12 milioni. Per le altre comunità terapeutiche presenti in Valle la Regione ha erogato 3 miliardi e [illegible] milioni.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] [illegible] a rispettare l'esatta toponimia

Dans votre numéro du 31 mai nous avons lu [illegible] titre «l'Angelus in diretta da Combes» à propos du séjour du pape Jean-Paul II en Vallée d'Aoste. Nous nous permettons de vous signaler que le nom exact de [illegible] localité [illegible] «Les Combes»: l'article ne peut pas être supprimé tout comme [illegible] doit le mettre pour d'autres lieux-dits. Les Fleurs, Les Suches, Les Houches, Le Aravis, Les Druges, Les Conta[illegible] etc..

Nous sommes certains que vous voudrez donc bien respecter la toponymie traditionelle, tout en veillant à ne [illegible] omettre l'accent aigu sur la lettre [illegible] (dans les noms de lieux et les noms de familles).

Pierre Viotti, président
Comité des Traditions
Valdôtaines

[illegible] sfruttati [illegible] lavori [illegible] [illegible]

Riguardo all'articolo [illegible] 30 aprile «Da settembre [illegible] attesa [illegible] paga» sulla distribuzione delle guide telefoniche, vorrei precisare alcune [illegible]. Innanzitutto, le condizioni vergognose della paga precisate nel [illegible] tratto che lo stesso posseggo, poiché ho accettato questo la[illegible] attirata dall'idea di poter guadagnare qualche soldo occupandomi temporaneamente. La paga è di lire 225 per ogni elenco consegnato (faccio notare che nella bolletta l'addebito è pari a lire 1.300 circa) purché il quantitativo degli elenchi ri[illegible] non sia inferiore all'80 per cento di quelli da ritirare. Da mesi, come gli altri giovani che hanno lavorato per la ditta Precuzzi di Pesaro che si [illegible] pava [illegible] distribuzione degli elenchi in Valle, aspetto la mi[illegible] p[illegible] che non basterà neanche a coprire le spese [illegible]stenute per la benzina nel settembre [illegible]. [illegible] santo delusa, amareggiata ed ingannata [illegible] chi approfitta del lavoro giovanile che può essere pagato così poco (quando e se sarò pagato!). Invito i giovani interessati al problema a stare attenti per il futuro ed a [illegible] per [illegible] eventuale p[illegible] [illegible] posizione coordinata la sottoscritta al telefono 0165/541039.

Claudia Del Col, St-Christophe

NUMERI UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Provinci[illegible]: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.666; *Centro Emergenze* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Desaglache*, piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti d[illegible])
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible])
Distr. 7: *Arnaz St. André*
[illegible]
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI D[illegible]

Domenica 18 giugno 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.B. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplù; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible]

[illegible] 29711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Francesca Lancellotta; Mario Nasso; Elenna Fantino.

Matrimoni. Francesco Busato con Francesca Simoncini.

Morti. Teresa Challancin, 83 anni, pensionata, Arnad

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' stata approvata dalla giunta regionale, nell'ambito dell'as[illegible] alla Pubblica istruzione, l'organizzazione di una mostra [illegible] cala [illegible] foto realizzate da Renzino Cosson e intitolata «Les couleurs [illegible] Mont Blanc». L'esposizione sarà ospitata dalla Torre [illegible] Labbroso dal [illegible] luglio al [illegible] settembre e al [illegible] [illegible] montagna di Courmayeur [illegible] luglio al 30 agosto.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 180 milioni per realizzare [illegible] formazione destinata a cinque aziende valdostane, che richiede l'intervento di un consulente esterno che assisterà il personale [illegible] [illegible]. [illegible] occuperà di ottimizzazione dell'organizzazione, controllo della gestione, marketing, produzione, miglioramento dei luoghi di lavoro e [illegible]zione dell'impatto ambientale delle attività.

[illegible] Sono stati concessi dalla giunta regionale 88 milioni per organizzare [illegible] corso di aggiornamento a 13 dipendenti dell'Inva [illegible] Aosta.

[illegible]

AOSTA

La pubblicità della «Saison»

La Regione ha indetto un concorso per la realizzazione [illegible] un progetto grafico pubblicitario per la «Saison culturelle 1995/96». Il progetto sarà utilizzato per [illegible] preparazione dell'opuscolo illustrativo, [illegible] manifesti e dei programmi di sala degli spettacoli. Al concorso potranno partecipare i grafici liberi professionisti, che dovranno consegnare i lavori [illegible] le 17 di venerdì 28 luglio al Servizio Attività Culturali della Regione. Per informazioni telefonare al 0165/273233-273432.

AOSTA

I 125 anni del «Père Laurent»

Da domani cominciano le manifestazioni per celebrare i 125 anni [illegible] «Refuge Père Laurent», che ha sede nell'omonima via, al numero 20. L'istituto, fondato [illegible] [illegible] e da sempre dedicato all'assistenza di anziani ed emarginati, propone domani alle 10 [illegible] messa, cui seguirà [illegible] breve preghiera sulla tomba [illegible] Père Laurent, restaurata in [illegible] della ricorrenza. Alle 11 sarà inaugurata la [illegible]stra intitolata: «125 ans au service de la communauté Valdôtaine. Images d'antan». Sono esposti oggetti e fotografie relative alla storia del «Refuge». Seguirà un rinfresco. La mostra resta aperta fino al 31 luglio, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible]

Due mostre nel Forte

Saranno inaugurate domani alle 17 le mostre, aperte fino al [illegible] luglio, organizzate nell'ambito del «Progetto Artifex per il Forte di Bard». Sono state allestite le esposizioni di Giorgio Ciam, dal titolo: «Ritratti, autoritratti, stratificazioni, fotografie 1970-1995» e di Pere Formiguera, intitolata: «Ritratti».

[illegible]

Esposizione di Galvano

Fino al 30 luglio la galleria civica d'arte moderna ospita la mostra delle opere [illegible] Albino Galvano. Aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 20.

Per le limitazioni imposte dalla Cee e per il graduale abbandono dei terreni

In Valle viticoltura [illegible] rischio

Al Senato, Dujany, ha evidenziato «l'invasione delle competenze comunitarie sull'attività delle Regioni». Gli ettari oggi coltivati a vite sono 900. Manca il ricambio generazionale

AOSTA. Il futuro della viticoltura valdostana [illegible] tutt'altro che [illegible]. Le limitazioni imposte dalla Comunità economica [illegible] e il graduale abbandono della coltiva[illegible] della vite che in Valle d'Aosta si è fatto evidente nell'ultimo decennio, ne [illegible] le cause.

Il problema, particolarmente grave per una regione di montagna, è stato sollevato [illegible] questi giorni dal parlamentare valdostano Cesare Dujany che [illegible] più commissioni del Sen[illegible] (tra cui quelle dell'Agricoltura e degli Affari costituzionali) [illegible] evidenziato «l'invasione operata dalle competenze comunitarie sull'attività delle Regioni e particolarmente di quelle a [illegible] speciale».

«La partecipazione dello [illegible] italiano all'ordinamento comunitario - [illegible] detto il senatore - comporta una compressione delle competenze costituzionali riservate alle Regioni. Il rapporto tra Comunità e governo nazionale mette in pericolo la rappresentatività parlamentare e regionale e rischia di aprire la strada [illegible] ulteriori erosioni dei contenuti dei vari statuti regionali e alla liquidazione delle autonomie».

Il senatore ha inoltre sostenuto «la necessità che [illegible] Regioni a statuto speciale abbiano la facoltà di dare autonoma attua[illegible] alla normativa comunitaria nelle [illegible] in [illegible] hanno competenza primaria, come d'altronde già previsto da una legge nazionale [illegible] 1989 (la cosiddetta legge [illegible] Pergola) [illegible] realtà disattesa».

E' questo il caso della Valle d'Aosta che per quanto riguarda l'agricoltura ha competenza primaria. «Una competenza [illegible] cui - aggiunge Dujany - il governo spesso non tiene conto, limitandosi a recepire le direttive comunitarie».

E il problema è particolarmente attuale poiché la Comunità europea sta riesaminando le quote di produzione vinicole [illegible] attribuire a ciascun Paese.

Dal 1987 esiste un regolamento comunitario che, per quanto riguarda [illegible] vigne, consente il [illegible] reimpianto [illegible] terreni già destinati a questo tipo di coltura, impedendo quindi la posa [illegible] nuovi impianti e fissando addirittura premi per l'estirpazione.

«Purtroppo - dice l'assessore regionale dell'Agricoltura, Franco Vallet - la [illegible] realtà di montagna rischia di [illegible] fortemente penalizzata dalle direttive Cee che tendono a limitare la produzione vinicola. A questo proposito [illegible] preso contatti [illegible] i competenti uffici ministeriali affinché non solo prendano in considerazione, ma addirittura appoggino la nostra richiesta di ottenere, [illegible] ne Regione, una deroga alle disposizioni comunitarie tenuto conto dell'importanza della viticoltura per l'economia locale e per il mantenimento ambientale».

L'obiettivo della Valle d'Ao[illegible] (dove nessun viticoltore ha fatto richiesta di contributo per l'espianto) è aumentare [illegible] territorio coltivato a vite. Circa [illegible] anni fa l'estensione delle vigne era superiore ai 1000 ettari, oggi non raggiunge i [illegible].

«In Valle l'abbandono delle vigne è stato consistente dopo il [illegible] e [illegible] causa è stata probabilmente il cambio generazionale - spiega Vincent Grosjean, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura -. Un fenomeno che rischia di compromettere [illegible] futuro della viticoltura valdostana se [illegible] si faranno avanti le "giovani [illegible]».

L'età media dei viticoltori valdostani è infatti alta e in caso di decesso spesso [illegible] assiste all'abbandono d[illegible] terreni coltivati a vite. «A questo problema si potrebbe ovviare se gli eredi denunciassero l'abbandono mantenendo così il diritto al reimpianto [illegible] può anche essere ceduto ad altri. Sarebbe comunque necessario trovare giovani disposti a dedicarsi a tem[illegible] pieno o principale [illegible] viticoltura, un'attività che richiede sacrifici e esborsi iniziali, ma che in Valle si [illegible] dimostrando molto remunerativa».

Beatrice Mosca

Vigneto tra Donnas e Pont-St-Martin. La Cee proibisce la posa di nuovi impianti

Convegno sul formaggio valdostano

Le [illegible] per la Fontina

AOSTA. «Fontina: il sapore della tradizione, la qualità nell'innovazione». E' questo il tema del convegno che si è svolto l'altro giorno al centro «La miroire», organizzato [illegible] Consorzio produttori fontina, ente di tutela del pregiato formaggio valdostano. La relazione introduttiva è stata tenuta dal presidente del consorzio, Guido Chabod, che ha ricordato l'impegno preso più di due anni fa di riferire con tempestività [illegible] una serie [illegible] studi e ricerche fatte in collaborazione con l'Eima (ente di Stato per gli interventi sui mercati agricoli) per trovare metodi innovati e più razionali di produzione senza danno [illegible] qualità.

Il presidente Guido Chabod

«Cinque - ha detto Chabod - sono stati i settori di ricerca: la sperimentazione di metodi alternativi alla raccolta in bidoni, un'indagine sul caglio, lo studio di un sistema di "porzionatura" e confezionamento, un approfondimento degli aspetti dietetici e la realizzazione di una biblioteca e di un servizio informativo telematico».

Su ciascuno dei temi hanno relazionato esperti a livello nazionale. Ecco la sintesi dei loro interventi. Per quanto riguarda la raccolta, che tradizionalmente avviene in bidoni da 20 a 50 litri, è stata sperimentata in vario [illegible] una autobotte coibentata a più scomparti che porta vantaggi in termini [illegible] rapidità di raccolta del latte, dà garanzie igieniche totali e porta all'eliminazione delle apparecchiature lava-bidoni. [illegible] problema: [illegible] latte raccolto [illegible] autobotte garantisce la stessa qualità finale della fontina? La risposta della sperimentazione è stata positiva.

Per il caglio l'obiettivo del lavoro svolto è di arrivare a consigliarne a tutti i produttori un uni[illegible] tipo. Per quanto riguarda l'aspetto dietetico, dai lavori è emerso come la fontina abbia [illegible] moderato contenuto in colesterolo e, viceversa, un buon apporto di vitamina A e un elevato numero [illegible] batteri lattici vivi. Per l'informatizzazione, l'obiettivo è di far [illegible] in tempi rapidi informazioni dai laboratori di [illegible] ai produttori, privati e caseifici. E' stato fatto un accor[illegible] per attivare [illegible] servizio di posta elettronica «Postel». E' stata avviata la realizzazione di [illegible] biblioteca con accurata raccolta di testi sulla fontina. Infine [illegible] state messe sul mercato «porzioni» di fontina, con il marchio ben visibile a tutela del consumatore e in confezioni adatte alla grande distribuzione.

Bruno Baschiera

Un parlamentare ha risollevato il problema della riorganizzazione dell'ente

«Militari per le Poste in [illegible]»

Mario Borghezio, Lega Nord: «Bisogna bloccare il processo di abbandono degli uffici dei Comuni alpini. Per dare efficienza a questo indispensabile servizio si possono utilizzare i giovani di leva»

Gli orari di apertura degli uffici postali di montagna sono stati ridotti

AOSTA. La «riorganizzazione» delle Poste italiane torna a far discutere. E finisce sui tavoli [illegible] Parlamento, con un'interrogazione presentata dal parlamentare piemontese Mario Borghezio, Lega Nord, al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro delle Poste e al [illegible] della Difesa. L'onorevole leghista, chiedendo una rispo[illegible] scritta, chiede [illegible] sulla grande manovra riorganizzativa che da qualche tempo [illegible] attraversando le Poste italiane. Il passaggio da ente statale [illegible] azienda, era prevedibile, non è stato, non è e non [illegible] indolore». Per tutti, dipendenti e utenti.

Ma a farne le [illegible] maggiori sembrano [illegible], finora, [illegible] prattutto gli uffici postali collocati in zone di montagna, in piccoli paesi dove spostarsi da [illegible] centro all'altro, soprattutto per gli anziani, [illegible] essere molto disagevole. Le Poste [illegible] spiegato già tempo fa di non aver intenzione di chiudere, almeno per ora, gli uffici. Ma di dover procedere a un «riutilizzo» delle risorse umane. E questo significa, negli uffici più piccoli: orari ridotti e suddivisi per fasce di maggior lavoro. Borghezio [illegible] chiesto a Dini e ai ministri [illegible] don ritengono necessario intervenire con la massima urgenza per bloccare il processo in atto di abbandono degli uffici postali dei Comuni alpini, assicurando la piena efficienza di questo indispensabile servizio alle popolazioni delle nostre Alpi, utilizzando anche i giovani [illegible] leva nelle rispettive Regioni».

Secondo il parlamentare leghista, i militari «possono [illegible] proficuamente impiegati [illegible] completare gli organici d[illegible] personale postale e così garantire anche nei più sperduti Comuni alpini una presenza dello Stato centralista non solo nella veste di percettore [illegible] tributi fiscali». Mario Borghezio aggiunge: «I tagli di personale decisi dalle Poste italiane stanno creando gravissime difficoltà, [illegible] particolar modo ai piccoli Comuni delle nostre Alpi, che vedono chiudersi, con l'ufficio postale, l'unico collegamento [illegible] [illegible] resto dell'amministrazione centrale».

L'onorevole piemontese ricalca, nelle sue proteste, le lamentele di amministratori e popolazioni dei Comuni valdostani [illegible] rischio, dove l'ufficio postale è stato o sta per essere ridimensionato. «Un servizio postale attivo ed efficiente è importante, perché garantisce agli anziani e a chi vive [illegible] frazioni decentrate o mal collegate, la possibilità di fruire [illegible] almeno parte [illegible] quei servizi che [illegible] Stato moderno dovrebbe saper garantire a tutti i cittadini, senza discriminazioni». [s. ser.]

Aperitivo

«[illegible] Fripon» nuovo [illegible] dell'Alta Valle

MORGEX. «Blanc Fripon». E' il [illegible] del nuovo vi[illegible] prodotto dalla «Cave du [illegible] blanc de Morgex et de La Salle», che verrà presentato nei prossimi giorni. Il «Blanc Fripon» [illegible] un bianco «mousseux», delicato al palato, che [illegible] inalterate le caratteristiche tipiche del «blanc de Morgex et La Salle», il noto «bianco dei ghiacciai» [illegible] quale deriva. E' indicato come aperitivo ed è proprio il suo posizionamento nella fascia [illegible] mercato dei vini da aperitivo l'obiettivo commerciale che si pongono i responsabili della «Cave». Il termi[illegible] «Fripon» è traducibile più o meno come «vivace, sbarazzino». Il nuovo nato della produzione vitivinicola valdostana ha una potenzialità di 30 mila bottiglie all'anno. La presentazione ufficiale [illegible] il [illegible] giugno alle 17 nella sede [illegible] «Cave». [b. bas.]

A Valtournenche

L'impresa paga i lavoratori del Palasport

VALTOURNENCHE. Si calma[illegible] [illegible] acque agitate del cantiere edile di Valtournenche, allesti[illegible] per la costruzione [illegible] palazzetto dello sport. Ieri mattina c'è stato un incontro all'Ufficio regionale del lavoro di Aosta, che dovrebbe aver messo la parola «fine» alla lunga diatriba tra sindacati e lavoratori da [illegible] parte e cooperativa «Gran Sasso» di Roma dall'altra. Alla presenza del [illegible] direttore dell'Ufficio [illegible] lavoro, Gian Carlo Politano, si sono seduti al tavolo delle trattative i geometri Mario Morano e Andrea Menghi, rappresentanti della «Gran Sasso» titolare del cantiere, e per la Federazione lavoratori delle costruzioni il segretario regionale Cosimo Mangiardi insieme [illegible] Franco De Gattis ed Eliodoro Veneziano.

All'Ufficio del lavoro c'era anche un[illegible] rappresentanza [illegible] operai, [illegible] chiesero l'intervento dei sindacati per ottenere il pagamento di stipendi e cassa edile, oltre a un'adeguata sistemazione logistica. C'erano operai, secondo le accuse della Fic, che dormivano nei servizi igienici della vecchia palestra di Valtournenche. Ora sono stati pagati gli stipendi [illegible] è arrivata l'approvazione della cassa integrazione. L'impresa si è impegnata ad anticipare il pagamen[illegible] ancora prima della scadenza della mensilità di giugno.

E [illegible] stati promessi miglioramenti per la sistemazione logistica degli operai. I sindacati ieri hanno espresso «apprezzamento per [illegible] costruttiva e tempestiva disponibilità offerta dalla Cooperativa». [s. ser.]

Approvato dalla Regione un piano di potenziamento delle strutture

Impianti [illegible] per 107 miliardi

Entro sei anni ne beneficeranno 35 Comuni

AOSTA. Equitazione, slittino, fondo, atletica leggera, sport del ghiaccio. Nei prossimi cinque [illegible] la Regione distribuirà soldi a tutti gli «sport olimpici» valdostani. E anche oltre, [illegible] tennis, golf, bocce, per un totale [illegible] 107 miliardi di investimenti tra quest'anno e il [illegible].

Denaro destinato [illegible] settore d[illegible] [illegible] ricreative e sportive, che finiranno in [illegible] Comuni della Valle, come previsto da [illegible] piano approvato [illegible] giorni [illegible] dalla giunta regionale, che sarà poi sottoposto al Consiglio per l'approvazione. Saranno realizzati 41 nuovi impianti e ci sarà l'adeguamento, ristrutturazione e ammodernamento di [illegible] impianti già esistenti. La Regione [illegible] occuperà, [illegible] una spesa di 66 miliardi, della costruzione di 12 nuovi impianti in otto Comuni.

Per l'iniziativa l'amministrazione valdostana usufruirà, grazie alla convenzione con Coni e Istituto per il credito sportivo, di finanziamenti per un totale di 46 miliardi. Gli enti locali costruiranno [illegible] impianti in 29 località: totale 41 miliardi, [illegible] a carico delle singole amministrazioni e 25 della Regione. Ad Aosta verrà ristrutturata la zona sportiva di Tzamberlet: nuo[illegible] palazzetto dello sport, [illegible] [illegible] polifunzionale per l'atleti[illegible] indoor e centro tennistico, ampliamento del Palaghiaccio, per un costo complessivo di 38 miliardi [illegible] milioni.

Quando saranno disponibili le aree, sarà costruito a Fénis il campo da golf, che costerà 8 miliardi 700 milioni. Nuove strutture anche a Brissogne, nell'ambito degli sport popolari, con una spesa di 5 miliardi. [illegible] poi: complesso per l'equitazio[illegible] a Nus, costo di oltre 4 miliardi e mezzo; innevamento artificiale al «Centro fondo» [illegible] Brusson, oltre [illegible] miliardi; pista di slittino di Combassé, un miliardo; centro per fondisti a Cogne, 3 miliardi; area verde a fianco del castello di Fénis, 2 miliardi e 450 milioni; struttura per il palet a Gressan, 2 miliardi 200 milioni. E ancora: quattro p[illegible] [illegible] sci nordico a St-Barthélemy (2750 milioni), Gressoney-St-Jean (2 miliardi 750 milioni), Fontainemore (1467 milioni) e Antey-St-André, con complesso polifunzionale (2760 milioni).

A Chamois saranno costruiti i campi da tennis e bocce (2 miliardi 750 milioni), a Roisan un impianto polivalente, [illegible] miliardi 333 milioni. Tennis a St-Christophe (1 miliardo e mezzo) e giochi tradizionali a Villefranche [illegible] Quart, per 1667 milioni; bocciodromo coperto a Pont-St-Martin (2 miliardi [illegible] milioni) e rifacimento dello stadio Crestella (1567 milioni). [s. ser.]

L'assessore al Turismo ha incontrato le parti interessate

Torna in discussione la legge sul ruolo delle Apt in Valle

AOSTA. Istituite nell'autunno del [illegible] le Apt hanno costituito motivo di acceso dibattito tra chi [illegible] l'utilità e chi, al contrario, avrebbe preferito una loro diversa articolazione. Dopo mesi [illegible] [illegible]ti, sovente anche contrastanti, da parte dei principali operatori turistici, nei giorni scorsi l'as[illegible] [illegible] Turismo ha convo[illegible] le parti interessate [illegible] avviare [illegible] primo confronto [illegible] [illegible]sta [illegible] una possibile revisione della legge di «riforma della riforma» dell'organizzazione turistica regionale.

«Innanzitutto era doveroso fare il punto, dopo due anni [illegible] attività, sui risultati raggiunti dalle Apt - dice l'assessore regionale Gino Agnesod - e bisogna [illegible] che il lavoro compiuto è stato davvero positivo. Adesso si tratta di entrare nel merito di alcuni argomenti per proporre ulteriori aggiustamenti a una legge che, seppure applicata da poco, è datata 1987 [illegible] cui risente, indubbiamente, del peso degli anni. Direi che bisognerebbe dare alle Apt maggiore possibilità di incidere [illegible] sistema dell'accoglienza e qualità [illegible] servizi [illegible]ritoriali. Penso a una [illegible] di authority che intervenga laddove non vengono rispettati gli indirizzi di qualità, cortesia, pulizia, prezzo e giusto coordinamento tra i diversi soggetti che dovrebbero concorrere a un miglioramento complessivo dell'immagine turistica locale».

L'incontro è servito anche a fare chiarezza [illegible] [illegible] un altro punto, sovente contestato, della legge: l'istituzione di nove Apt. Sovente si è parlato di Apt unica in sostituzione degli attuali organismi.

L'assessore al Turismo Gino Agnesod

Carlo Canepa, coordinatore delle Apt

Ferruccio Fournier (impianti a fune)

Corrado Neyroz (albergatori)

Ferruccio Fournier, presidente dell'Associazione impianti a fune, uno dei maggiori fautori dell'Apt unica dice: «Probabilmente [illegible] ci siamo capiti bene. In realtà credo che stiamo dicendo più o meno tutti le stesse cose con parole diverse. Per Apt unica [illegible] intendo che devono sparire le nove strutture attuali, ma vorremmo che ci fosse un organismo centrale più efficace che coordini le aziende. Poi siamo i primi a riconoscere che le Apt hanno contribuito positivamente allo sviluppo turistico in questi ultimi esercizi. Però ci dovrebbe essere una sovrastruttura che stabilisca meglio compiti e ruoli dei vari organismi».

Più o meno dello stesso avviso è Corrado Neyroz, presidente degli albergatori valdostani. «Forse le Apt dovrebbero orientarsi più sull'accoglienza e meno sulla promozione - aggiunge - perché con i pochi fondi che hanno a disposizione non pos[illegible] fare [illegible]. E poi bisogna assolutamente attivare e far funzionare il comitato regionale per il turismo. Potrebbe essere utile anche una revisione degli attuali ambiti territoriali».

Sulla revisione [illegible] attuali comprensori turistici è d'accordo anche il coordinatore dei presidenti delle Apt, Carlo Canepa.

«Nessuno [illegible] [illegible] dice che la legge [illegible] perfetta. Può e deve essere rivista. Se necessario si può mettere mano anche [illegible] ridefinizione degli ambiti territoriali previsti dall'ultimo comma, articolo 6 della legge numero [illegible]. Del resto potrebbe essere un atto di giustizia nei confronti dei Comuni oggi non inseriti nelle Apt localizzati soprattutto nella vallata centrale. Questo non significa, però, azzerare lo spirito della legge del 1987 perché è stato dimostrato che l'opera delle varie aziende è servita a lanciare nuovi comprensori. Lavorando per il miglioramento dei rispettivi bacini è cresciuta, parallelamente, l'immagine della Valle d'Aosta».

Il dirigente dell'assessorato, Giorgio Boglione, insiste sulla necessità di «varare nuove strategie per migliorare e qualificare l'offerta turistica», ma [illegible] si può fare con l'attuale carenza di fondi?

Veduta di St-Oyen, il territorio dell'Apt del Gran San Bernardo coincide con quello della Comunità montana Gran Combin

Interessante l'idea di Carlo Canepa di concordare con l'associazione dei sindaci una clausola che permetta ai Comuni di dirottare all'Apt una quota, per esempio, [illegible] entrate dell'Ici. «In definitiva investire nel turismo è anche [illegible] forma di gestione intelligente [illegible] territorio. Prevedere che lo 0,5 per cento venga destinato alle Apt garantirebbe già un minimo vitale [illegible] più a favore dell'auspicata qualificazione locale dell'offerta turistica».

Sulle ipotesi di riordino degli ambiti territoriali vige il massimo riserbo, ma da alcune indiscrezioni potrebbe prevalere l'idea di far coincidere tutti i comprensori delle Apt con quelli delle comunità montane, sull'esempio, dell'Apt del Gran San Bernardo che, già oggi, coincide con la Comunità [illegible] Grand Combin.

[r. s.]

AMBIENTE

Quindici «educatori»

Per 15 giovani diplomati, laureati e disoccupati si sono aperte concrete possibilità lavorative nel settore ambientale: hanno, infatti, ottenuto la qualifica di «educatore ambientale», dopo aver superato le prove finali del primo corso professionale organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente, territorio e trasporti. Con 200 ore di teoria e 100 di pratica, gli iscritti al corso hanno studiato innanzitutto etologia, ma anche relazioni tra l'uomo e gli altri animali, l'insediamento umano sul territorio, la didattica dell'educazione ambientale e la protezione dell'ambiente. Di notevole importanza le lezioni svolte a contatto con piccoli animali vivi. I serpenti, in modo particolare, hanno interessato gli aspiranti «educatori ambientali». La testimonianza di Loretta Liut e Olimpia Negro lo conferma: «L'esperienza diretta con rettili e anfibi - scrivono in una relazione - ci ha consentito di cancellare informazioni errate e di ristabilire con essi un [illegible]porto equilibrato, pur con i naturali timori iniziali. L'opportunità di vederli, toccarli, seppure per poco tempo, ha facilitato il superamento di assurdi pregiudizi». Al corso hanno partecipato anche alcuni docenti del Centro di Educazione ambientale di Pra Catinat, in provincia di Torino, il più importante d'Italia.

Ivrea, brucia l'auto della polizia giudiziaria, distrutto il portone di via Patrioti

Attentato al palazzo di giustizia

Gli inquirenti: «E' un avvertimento»

Un mese fa, nella notte fra il 27 e il 28 maggio, un incendio aveva semidistrutto la scuola elementare del quartiere Bellavista. Concordi [illegible] inquirenti, gli [illegible] ministratori comunali e gli abitanti della zona: «Un gesto vandalico, nulla più». La scorsa notte, le fiamme sono divampate a Palazzo Giusiano, lo storico edificio che ospita il tribunale e la procura della Repubblica [illegible] Ivrea, in pieno centro città. Diverse le ipotesi, questa volta, ma la più credibile (e sulla quale sono orientate le indagini) è quella di un attentato.

L'incendio è scoppiato nell'ala Nord del palazzo di giustizia; in via Patrioti 26. Il fuoco ha devastato il portone in legno che chiude uno dei cortili, [illegible] me autorimesse e parcheggio per i dipendenti. L'unica auto all'interno, la Fiat Uno della polizia giudiziaria, è stata completamente distrutta dalle fiamme. Solo il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse anche al primo piano, negli uffici del giudice per le indagini preliminari.

E' successo tutto intorno alle due. A dare l'allarme sono stati alcuni avventori di un circolo Arci, situato a poca distanza. «Abbiamo sentito uno scoppio - hanno detto a polizia e carabinieri -, quando siamo usciti le fiamme e il fumo erano già alti». Inutili le ricerche nella zona: gli attentatori si erano già dileguati, senza lasciare tracce.

C'è ancora incertezza sulla dinamica. Secondo gli agenti della polizia scientifica di Torino, che ieri mattina hanno eseguito i rilievi, le fiamme sembrero state appiccate con della benzina, fatta filtrare anche sotto il portone per arrivare fino all'auto. Non si esclude, però, che gli attentatori [illegible] riusciti a raggiungere il cortile interno, calandosi da un vicino giardino.

Nessuno, finora, ha rivendicato il gesto. «Certamente - ha commentato ieri mattina il gip Antonio De Marchi - si tratta di un attentato contro il tribunale e contro tutto quello che la struttura rappresenta». Gli inquirenti seguono diverse piste. Alcune settimane fa i muri di Ivrea (compresi quelli di Palazzo Giusiana) erano stati imbrattati con [illegible] di stampo anarchico, fra cui «a fuoco i tribunali». «Quella degli anarchici è una delle ipotesi - dicono gli investigatori -, ma non escludiamo altre possibilità».

Intanto, si ripresenta il problema delle misure di sicurezza intorno alla sede degli uffici giudiziari. Cinque anni fa il procuratore capo Bruno Tinti si era rivolto al ministero di Grazia e Giustizia, per [illegible] nel palazzo una sorveglianza [illegible] di giorno e l'installazione di un impianto di allarme notturno. Le sue richieste, però, non avevano prodotto alcun risultato.

Mauro Revello

Possibile collegamento con l'incendio alla scuola di Bellavista

L'auto distrutta dalle fiamme e sopra il procuratore [illegible] Tinti

IL CASO

DOPO ALLUVIONE IN [illegible]

Valprato: gli abitanti della frazione continuano a usare il guado provvisorio

La beffa del ponte per Zurlera

E' pronto, ma non ci sono le strade di accesso

ZURLERA, una delle tante frazioni dell'alta Valsoana che l'alluvione di due [illegible] fa ha fatto scoprire a molti funzionari della Regione destinatari delle relazioni del sindaco di Valprato in cui veniva segnalata l'impossibilità [illegible] arrivare a quelle case senza il ponte, cancellato dalla piena del Soana. Adesso il ponte è quasi ultimato, ma si è scoperto che non erano stati appaltati i lavori per la realizzazione delle rampe di [illegible]: «Una vera beffa» - dice Gabriella Stefano del 'Comitato per la ricostruzione della Valsoana' - ancora [illegible] volta ha vinto la burocrazia, come purtroppo rischia di [illegible] per tanti altri capitoli della ricostruzione della valle rimasti aperti a due [illegible] da quei giorni terribili».

Il ponte per la frazione Zurlera non sarà completato neppure per l'estate: «I mesi passano, ma troppe ferite sono ancora aperte in questa vallata»

Cantiere aperto, pochi chilometri più in basso, per il ponte di Scandosio, indispensabile per il collegamento con la frazione Servino; nessuna notizia invece per quello di Montelavecchia: «In molti casi si utilizzano ancora passerelle di fortuna, se non addirittura guadi, sperando che le piene improvvise non cancellino tutto».

Oggi, intanto, una rappresentanza delle famiglie alluvionate, nella sede della Croce Rossa a Torino, riceverà alcuni [illegible] tributi per [illegible] ricostruzione: «Sono i primi soldi dati ai privati, se si escludono i contributi inviati dagli emigranti valsoanini in Francia o da Specchio dei Tempi, nei giorni successivi all'alluvione» aggiunge Gabriella Stefano.

Troppe ferite sono ancora aperte lungo tutta la valle. Oltre Villanova, dopo gli interventi di emergenza, non è stato fatto più nulla; molti privati hanno preferito rinunciare a ricostruire e se ne sono andati. Dal servizio geologico della Regione sono intanto giunti tassativi divieti a ricostruire in zone dichiarate a rischio: «Nessuno vuole più firmare permessi, la burocrazia rischia di trasformarsi in un'alluvione peggiore di quella di due anni fa».

Guido Novaria

IN BREVE

ISSIGLIO

Pensionato raggirato: un anno e 9 mesi ai truffatori

Era stato [illegible] venzione di incapace, quello [illegible] atto [illegible] più di un anno fa da una coppia di milanesi ai danni di un invalido di Issiglio, Giuseppe Fiore, 57 anni. I due, Eustachio Morgese, [illegible] anni, e Carolina Longo, di 44, sono stati condannati ieri dal tribunale di Ivrea rispettivamente a un anno e nove mesi e un anno e sette mesi [illegible] reclusione. Secondo i giudici, in poche settimane, avevano portato via diversi milioni al pensionato, prelevando il denaro dal suo [illegible] corrente.

[illegible]

Nuova sede Cisl, inaugurazione [illegible] e musica

S'inaugura oggi alle 18 [illegible] sede della Cisl [illegible] Canavese, al numero 5 di Piazza della Repubblica. Sarà aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18; il numero di telefono è il seguente (0124) 69.24.70. Prima della cerimonia [illegible] inaugurazione ci sarà [illegible] dibattito dal titolo «Incontro con [illegible] memoria, antica e nuova solidarietà»; partecipano il segretario della Cisl canavesana Rocco Zito (nella foto), Giancarlo Pareri (segretario generale della Cisl piemontese), Giuseppe Vachino e la ricercatrice Silvana Barbarato. Dopo le 20, sempre in piazza della Repubblica, rassegna musicale [illegible] gruppi giovani.

FELETTO

Rapinata la farmacia: bottino [illegible] lire

Banditi in azione ieri, poco prima dell'orario di chiusura, nella farmacia «Antonini» in via Rosario 20. Due malviventi armati di pistola si sono fatti consegnare dalla titolare, Monica Antonini, 31 anni, l'intero incasso della giornata: circa 300 mila lire. Quindi [illegible] no fuggiti a bordo di una Fiat Uno. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi della stessa coppia che, due giorni fa, ha assaltato la farmacia Revelli a Bosconero.

STRAMBINO

Il futuro della Lega Nord, dibattito in municipio

«Dove andrà la Lega Nord» è il tema dell'incontro dibattito in programma oggi alle 21 nel salone comunale al pianterreno del [illegible] cipio di Strambino. La serata, aperta a tutti, è organizzata dalla sezione autonoma della Lega Nord di Pont-Saint-Martin che ha scelto il centro dove risiede il senatore, ex leghista, Matteja.

IVREA

All'Itis e alla Fermi vanno in pensione i presidi

Due presidi in pensione, nelle scuole dell'Eporediese. Sono il [illegible] fessor Francesco Berardi, 62 anni, attualmente alla guida dell'Itis Olivetti di Ivrea, e la professoressa Maria Jolo Bola, preside della scuola media statale Fermi di Burolo.

[illegible]

Ragionieri commercialisti a convegno

Oggi, con inizio alle 14.30, al castello di Pavone, giornata di studio sul [illegible] «La responsabilità riflessa del professionista». Aprirà i lavori il presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri William Santorelli. Al dibattito conclusivo parteciperà, tra gli altri, anche l'avvocato Giordanengo.

FOGLIZZO

Cambia presidente al «Cif», eletto Guido Reano

Guido Reano, 32 anni, rappresentante, è il nuovo presidente del Centro iniziative foglizzesi; subentra a Giorgio Miolano. Vicepresidente è stato eletto Marco Grosso, mentre responsabile della segreteria è Candida Barbero.

Volantino accusa Maridina Apa: per difenderla si mobilitano i genitori

Marcia ecologica «[illegible]» Montanaro

L'ex sindaco-maestra nel mirino della minoranza

«E' davvero meschino che [illegible] movimento o [illegible] partito [illegible] i bambini per fare le proprie battaglie».

Le accuse partono dalle maestre della scuola elementare di via Ubertini a Montanaro contro il gruppo consiliare di minoranza «Forza Montanaro», emanazione locale del movimento berlusconiano.

L'antefatto. Due settimane fa la scuola aveva organizzato una [illegible] per le vie del paese, per sensibilizzare i cittadini sul problema dello smaltimento rifiuti [illegible] dell'ambiente. Alla manifestazione erano stati invitati anche insegnanti e alunni delle altre due elementari montanaresi. Fra [illegible] maestre «ospiti» c'era anche Maridina Apa, ex primo cittadino e attuale vicesindaco. Da «Forza Montanaro» era partito un attacco [illegible] lei [illegible] un volantino distribuito in paese: «Invece di portare i bambini in corteo, spieghi loro che le colpe per l'inefficienza dei [illegible] comunali [illegible] imputabili anche e soprattutto agli amministratori» avevano scritto gli oppositori della giunta.

Immediata la replica, ma proveniente da una direzione, forse, inattesa. Sono stati, infatti, insegnanti e genitori membri del consiglio di interclasse del plesso di via Ubertini a indirizzare al gruppo politico una lettera - firmata anche dal direttore didattico Piero Bottiroli - in cui deplorano la strumentalizzazione a fini di parte della loro iniziativa. «Non mettano in mezzo i bambini - dichiarano le insegnanti -. E, quanto alla maestra Apa, appartiene a un'altra scuola, non ha organizzato la marcia; l'abbiamo invitata come tutti gli altri colleghi. Forse chi ricopre un incarico pubblico non può svolgere normalmente il suo lavoro? O magari doveva mandare i suoi alunni incustoditi alla manifestazione?».

SPORT

Il 7 luglio l'apertura ufficiale: 4 gli appuntamenti per tecnici e dirigenti

Calcio-mercato scopre il «Mago»

Le trattative nel maxiristorante di Caluso

Il calcio-mercato [illegible] aprirà ufficialmente i battenti venerdì 7 luglio alle ore 20,30. Per la prima volta gli organizzatori hanno scelto come sede di ritrovo e coordinamento i locali del ristorante «Mago» di Piero Crosio, in via Belvedere 52 a Caluso, in grado di contenere senza problemi anche un migliaio di persone. Durante i quattro appuntamenti, fissati per [illegible] venerdì del mese (7, 14, 21, 28) dirigenti e giocatori si siederanno ai tavolini per disegnare attraverso cessioni, prestiti ed acquisti la nuova fisionomia del calcio dilettantistico per la prossima stagione agonistica. Il mercato, infatti, è aperto esclusivamente a società che vanno dal campionato di Terza Categoria fino alla serie D e molti addetti ai lavori [illegible] pronti a scommettere che proprio a Caluso ci saranno gli ultimi grandi colpi di Ivrea, Sangiustese, Rivarolese e Castellamonte tutte impegnate nel campionato di Eccellenza.

«Per il mondo del calcio canavesano un punto di riferimento per le trattative dei mesi estivi è fondamentale - spiegano gli organizzatori Pasquale Martino e Claudio Zanna, entrambi dirigenti della Sangiustese - negli ultimi anni per motivi economici sono spariti dai programmi molti [illegible] post-campionato che in questa zona avevano sempre costituito un'ottima vetrina per gli osservatori». La scelta di Caluso come sede [illegible] calcio-mercato non è venuta a caso, il paese, infatti, è facilmente raggiungibile dall'autostrada e si trova ai confini con il Chivassese. «Il nostro obiettivo - continuano gli organizzatori - è interessare i responsabili delle società valdostane, del Biellese e del Vercellese che non hanno [illegible] riferimento per il calcio-mercato sul loro territorio». I general manager pallonari della Vallée da alcuni anni sono rimasti orfani dell'appuntamento di Verrès, i vercellesi sono costretti a raggiungere addiritura Pettenasco in provincia di Novara. L'unica alternativa fino allo [illegible] anno [illegible] rappresentata dall'Hotel Atlantic [illegible] Borgaro tappa obbligata per tutti i club della provincia.

(g. gia.)

DOVE QUANDO

[illegible] BIRRERIA. Di scena questa sera, alle 22, il gruppo «The Towers», con le sue Cover Rock e Blues, alla birreria «Arcade» di via Marconi 5 a Salerano.

RAGAZZI IN SCENA. Il laboratorio «Teatro dei burattini» e il «Gruppo Musicale e Corale» degli alunni della scuola media «Panetti» di Strambino presentano il loro spettacolo «La vedova allegra», che ha vinto il concorso nazionale «Ragazzi in gamba 1995». L'appuntamento è alle 21, all'Istituto Salesiano Cagliero a Ivrea.

ARCHITETTURA. Alle 21, nella Biblioteca Civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, incontro-dibattito sul tema «Progettare in Provincia».

[illegible] DI [illegible]. «Tra incontri e incanti» è il titolo dello spettacolo che la scuola di danza [illegible] circolo «Movida» [illegible] Castellamonte, in collaborazione con l'Ensemble di Caluso, propone alle 21,30 nello scenario della Rotonda Antonelliana Castellamontese. Le ragazze, dirette dalla maestra Mara Bracco, presentano un saggio in due parti: «Musiche e sensazioni», la prima, «Una giornata veneziana», la seconda.

PIANO BAR. Al «Garden Bar» dei giardini pubblici di corso Botta a Ivrea si esibisce l'intrattenitore Giorgio Zanus. In repertorio brani italiani e stranieri da piano bar. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible]RA CAMPAGNOLA. Da oggi fino a domenica, in frazione Carella di Pratiglione, si svolge l'undicesima edizione della «Sagra Campagnola». Alle 20,30 si inizia con le gare di carte, domani alle 15 torneo di bocce e, alle 16, la gara [illegible] «Calci di rigore». Alle [illegible] serata danzante. Domenica dopo [illegible] Messa al campo alle 11 la distribuzione del pranzo, seguito, alle 15,30, dal tombolone.

ARTE [illegible] MOSTRA. Nel salone della Pro loco, in via Italia a Mazzè, è aperta fino a lunedì [illegible] collettiva dei pittori dell'associazione «I venerdì d'arte», intitolata «Candia e lago, laghi, boschi e altri paesaggi».

Manta, musica al Castello

Arpa, oboe, flauto protagonisti per la conclusione del concorso

MANTA
NOSTRO SERVIZIO

Sarà [illegible] sempre un bel concerto a chiudere [illegible] Concorso Nazionale di Manta, presso Saluzzo, giunto alla sedicesima edizione. L'appuntamento è domani sera alle 21,15 nei giardini [illegible] Castello, il prestigioso monumento dell'XI secolo finemente affrescato, ora facente parte del [illegible] per l'Ambiente Italiano.

Anche quest'anno la selezione [illegible] durissima e alla fine [illegible] giuria (formata da Giorgio Ferrari, Gabriella Bosio, Emanuela Degli Esposti, Aldo Faldi, Paolo Fighura, Giovanni Mosca, Renato Zanfini) [illegible] fatto le [illegible] scelte, inserendo nell'albo d'oro l'arpista Elena Piva di Rovigo e l'oboi[illegible] Mirco Cristiani di Livorno. Inoltre all'oboista torinese Stefano Simondi è stato assegnato il Premio speciale Guelfo Nalli.

I giovani solisti che si presenteranno in concerto domani sera davanti al pubblico sono appunto Elena Piva di Rovigo e Mirco Cristiani. Oltre a loro, c'è la presenza prestigiosa del flautista Federico Giarbella [illegible] Torino, Premio La Manta nel 1984, [illegible] concertista di fama internazionale e docente.

Naturalmente gli strumentisti solisti saranno accompagnati dall'Orchestra. Si tratta della «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca, che si avvale di elementi assai validi (spicca qualche nome: il fagottista Alberto Brondello, la violoncellista Paola Mosca, il cornista Marco Tosello, la timpanista Teresa Mantelli).

Il programma è decisamente piacevole, degno di chiudere in bellezza le fatiche del concorso. Si comincia con la «Ouverture in do maggiore op. 170» di Schubert, una delle [illegible] definite [illegible] lo stile italian[illegible] perché inclinano verso l'insegnamento rivoluzionario di Rossini.

La giovane arpista [illegible] poi modo di farsi ammirare nel seducente «Concerto op. 4 n. 6 in si bemolle» di Haendel. Tocca poi a Cristiani [illegible] «Concerto [illegible] do maggiore per oboe e orchestra» di Haydn. Infi[illegible] Giarbella interpreterà il «Concerto in re maggiore per flauto [illegible] orchestra [illegible] 314» di Mozart, che fu originariamente scritto per oboe in una versione poi andata perduta.

Durante la serata sarà consegnato al sindaco di Santo Stefano Belbo un contributo, raccolto dal Fintopsy di Manta, da utilizzare per i danni dell'alluvione.

Leonardo Osella

Il flautista Federico Giarbella sarà ospite d'onore al concerto di Manta

L'omaggio di Albenga in ricordo di Mia

Concorso per giovani interpreti delle canzoni rese famose dalla grande artista scomparsa

L'indimenticabile Mia Martini

ALBENGA. [illegible] Riviera apre l'estate. Dopo settimane di tempo incerto il sole è finalmente tornato a recitare la sua parte e, col sole, tornano le centinaia di manifestazioni in grado di divertire o interessare i turisti.

Tra le manifestazioni in programma per le prossime settimane una, in particolare, sta ottenendo un grande successo: «Omaggio a Mia Martini», manifestazione canora in programma il 16 luglio in piazza Rossi ad Albenga. Si tratta di un omaggio alla grande cantante scomparsa il mese scorso. Organizzato dal Comune di Albenga in collaborazione [illegible] La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, l'open-bar La Piazzetta degli artisti, Photo Express, radio Onda Ligure e la Condor service, l'omaggio è rivolto a giovani interpreti non professionisti. Uomini e donne potranno inviare una cassetta, audio o video, all'agenzia Eccoci, piazza del Popolo 28, 17031, Albenga.

Chi vuole può però partecipare alle selezioni previste a La Piazzetta degli artisti nei giorni precedenti la finale del 16 luglio. L'iscrizione, ovviamente, è gratuita, basterà telefonare allo 0182/554888, numero dell'agenzia Eccoci. L'unico obbligo per i partecipanti è quello di presentare un brano di Mimì. Più che un concorso, però, l'omaggio vuole essere un modo per ricordare una grande e sfortunata artista. **[s. p.]**

Vittorio Alfieri torna a casa

Un collage di figure femminili con tante interpreti di classe

ASTI. Questa sera Asti Teatro ospiterà per la [illegible] volta Vittorio Alfieri. Il festival teatrale, alla 17ª edizione, non aveva mai accolto allestimenti [illegible] tragedo astigiano [illegible]sco, essendo [illegible] aspetto caratterizzante la drammaturgia contemporanea. Quest'anno l'«esilio» di Alfieri [illegible] patrio festival è stato interrotto [illegible] [illegible]iva dei club astigiani (Lions, Rotary, Panathlon, Zonta, Soroptimist) e del Centro nazionale studi alfieriani. Non sarà rappresentato però un testo unico, bensì un'antologia di brani di personaggi femminili.

[illegible] 21,45 al palazzo del Collegio (via Carducci) andrà in [illegible] «Io disperatamente amo... e indarno», con [illegible] regia di Massimo Scaglione e le scene dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Le interpreti sono Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Vittoria Lottero, Athina Cenci, Sorelle Suburbo e la ballerina Loredana Furno. Una rarità per i musicofili: si potranno ascoltare brani dalle musiche di scena per il «Saul» di Antonio Bazzini. Suoneranno i pianisti Giuseppe Radini e Natalia Kotsiubinskaia, la flautista Gianna Reggio e il violoncellista Marco Ferrari.

Stasera replicherà inoltre «Una danza del cuore - Pietre» di Antonio Syxty. Andrà in scena alle 21,30 al Politeama: ne saranno interpreti Lia Tanzi, la figlia Micol Pambieri e Antonio Latella. Oscurità, vampirismo, deviazioni, angeli giustizieri, clima da fine millennio, sono alcuni degli ingredienti impiegati da Syxty per narrare una storia cruda, dai toni gotici, che seppure ambientata in epoche remote, può essere vista come metafora delle derive della co[illegible]ntemporanea.

Oggi alle 18 nuovo appuntamento con il teatro di strada.

Pamela Villoresi

Partendo dal centrale Teatro Alfieri, si svilupperà nelle [illegible] del centro «C'era una volta, tanto tempo fa», presentato dalla compagnia Derevo [illegible] Pietroburgo. Fiabe e racconti leggendari messi in scena come in un sogno. Rappresentazione gratuita.

Stasera ci [illegible] anche «The Atrobus», rassegna itinerante animata dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, che sta ottenendo grande successo. Con partenza dal teatro Alfieri alle 21,15, gli spettatori saranno portati in pullman sui luoghi delle rappresentazioni: «L'orso» di Cekov, «Black and white» di Pinter e «Il gentiluomo e le comarie da Shakespeare». Ingresso libero.

● **Biglietti e abbonamenti.** Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Abbonamenti a 7 spettacoli di drammaturgia: 120 mila lire (90 mila ridotti). Sono distribuiti dal teatro Alfieri (tel. 0141/353.988 o 356.723). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, telefono 0141/557.867). **[c. f. o.]**

Yo Yo Mundi

Il nuovo disco in tournée

ALESSANDRIA. In diretta [illegible] Videomusic 17 canzoni per 17 musicisti. [illegible] Yo Yo Mundi, rock band acquese che ha conosciuto negli ultimi due anni una rapida quanto meritata notorietà nazionale, con la partecipazione, fra l'altro, ad Arezzo Wave e al Club Tenco, ha scelto «Il ribaldo», [illegible] rock café alessandrino, per presentare il nuovo album, «Bande rumorose», disponibile su cd e su cassetta, che [illegible] registrato, [illegible] collaborazione [illegible] diversi altri musicisti, il 17 marzo di quest'anno negli studi di «Segnali di fumo», trasmissione dedicata dall'emittente televisiva alla «nuova» musica italiana.

Più di cento concerti, solo nel '94, in giro per l'Italia, un'apertura d'anno [illegible] un tour in Malesia, sono le credenziali delle potenzialità degli Yo Yo Mundi in concerto. Il palco è la dimensione ottimale non solo per mostrare tutta la loro energia, ma anche per stringere amicizia con altri compagni di avventura come i Csi, i francesi Corman & Tuscadu, i Marlene Kuntz, i Rosso Maltese e i torinesi Masche, presenti con alcuni loro componenti [illegible] nuovo disco.

Fra le canzoni, tutte originali, una sola cover, particolarmente d'attualità, «Un giudice» di Fabrizio De André, e quattro brani già apparsi nella prima prova discografica del gruppo, «La diserzione degli animali del circo». Il disco sarà presentato in una serrata e ininterrotta serie di concerti in tutta Italia: proprio in questi giorni le date piemontesi e lombarde, ieri a Cuneo, stasera al centro sociale Torre Rossa di Asti, sabato al Leonkavallo di Milano, domenica, per le notti del Polo di Spinetta Marengo, di nuovo nell'Alessandrino, dove gli Yo Yo Mundi torneranno il 21 luglio per il premio Tenco di Ricaldone. **[c. re.]**

Il comico genovese torna in Valle con uno spettacolo un po' irriverente

Grillo stasera alla Croix Noire

Presenterà il suo ultimo lavoro «Il futuro è mia nonna 2», titolo provocatorio per sottolineare che gli anni a venire non saranno altro che una «riscoperta» di questioni e temi già sentiti

AOSTA. «Cerco di vaccinare la gente». Così ha detto in una recente intervista Beppe Grillo. Questo lo spirito con cui si presenta ogni sera al pubblico che si accalca in piazze, teatri e palasport per vedere il suo ultimo spettacolo, «Il futuro è mia nonna 2». Un titolo provocatorio e forse anche un po' irriverente. A sottolineare che gli anni a venire non saranno altro che una «riscoperta» di questioni già sentite e di temi già trattati. Questa volta però Grillo non se la prende più con i politici. Per lui, forse, è [illegible] mai diventato troppo facile sfruttare Craxi, Andreotti e «compagni» per far ridere la gente. Sono però molte volte risate amare quelle che Grillo strappa ai suoi spettatori. Il comico genovese ora sembra voler «scioccare» la gente più che farla divertire.

Beppe Grillo cerca ora una «comicità seria». E al pubblico valdostano ne ha già dato un assaggio lo scorso anno, quando dalla gru montata in piazza Chanoux urlava le sue teorie per un mondo più pulito, più vivibile e più razionale. Ora Beppe Grillo porta avanti una comicità «ecologica», studiata per far pensare la gente a gravi problemi, strappandole anche un sorriso o una risata. Con le sue battute pungenti e irriverenti, che non risparmiano nessuno, parla di prodotti tossici, di ingegneria genetica, racconta aneddoti sui figli in provetta. Strappa applausi su «elucubrazioni» di economia.

[illegible] si accanisce sulle statistiche di Pil e non risparmia neppure Silvio Berlusconi, che vede però soprattutto nella sua veste di proprietario di tv che vivono sugli spot. E infatti Grillo, anche con «Il futuro è mia nonna 2», prosegue la sua ormai lunga battaglia contro la pubblicità e la televisione, che dice abbiano raggiunto «livelli avvilenti».

E proprio in Valle d'Aosta lo scorso inverno Grillo è salito [illegible] onori della cronaca per uno dei suoi ultimi attacchi al «mondo degli sponsor». A Courmayeur rifiutò di indossare lo ski pass delle Funivie del Monte Bianco perché sul retro del cartoncino c'era una pubblicità. E fece un esposto alla magistratura, nonostante il biglietto gli fosse stato dato in omaggio. E si può pensare che questa sera Beppe Grillo al suo ritorno in Valle parli anche di questo episodio.

Il comico genovese porta oggi il suo spettacolo all'arena Croix Noire. Dove si [illegible] alcuni anni fa, non risparmiando commenti sul «vaccodromo» e [illegible] «camerini». A riportare Beppe Grillo ad Aosta è sempre la Promoval dei fratelli Celi, che aveva già curato lo scorso spettacolo all'arena e quello dell'estate '94 in piazza Chanoux. Allora fu il tutto esaurito. Come si pensa per la serata di oggi.

Ai discorsi nazionali e internazionali sull'andamento dell'economia, sulla mancanza di uno spirito ecologico da parte di chi governa, di chi produce e di chi consuma, Grillo, [illegible] in ogni altra pi[illegible], cercherà di sfruttare la «materia locale». Ci saranno quindi commenti velenosi e «bordate» anche per i valdostani. Tutto come nello stile del comico, che si avvicina sempre di più ad essere la «coscienza» iro[illegible] e, sovente, cinica, di tutti gli italiani «che pensano».

Sandra Bovo

Beppe Grillo stasera presenta il suo ultimo lavoro nell'arena della Croix Noire

Classica, [illegible] e piano per chiudere la rassegna

AOSTA. Canto e pianoforte per l'ultimo appuntamento della rassegna concertistica organizzata dall'Associazione musicale aostana. [illegible] è sempre quello dell'Istituto musicale di Aosta. Il concerto è in calendario per questa sera alle 21.

Saranno protagonisti il soprano lirico leggero Sandra Balducci e il pianista Sandro Leone. La cantante si è diplomata al conservatorio Vivaldi di Alessandria con il maestro Cordero e [illegible] tre anni si dedica all'attività concertistica, affiancando corsi di perfezionamento, tra cui quello sulle vocalità dell'opera dell'800 con il maestro Valdengo. Un lungo curriculum quello del pianista Sandro Leone. Al suo attivo concerti, incisioni, collaborazioni con la Rai e vittorie a importanti premi.

Il concerto si suddivide in musica contemporanea e in pagine della seconda [illegible] dell'Ot[illegible]. Primo motivo in programma «L'indicible» del francese Noyon. Poi la «Berceuse» di Grandjany e «Chella» di Perez. E' datato 1913 il brano «Printemps plein d'indolence» di Cremer, per canto e pianoforte, che il soprano Sandra Balducci e il musicista Sandro Leone presenteranno al pubblico aostano. Verrà poi eseguita una Sonatina per pianoforte di Maurice Ravel, uno dei maggiori esponenti della musica del primo Novecento. Di seguito ancora canto e musica nelle «Chanson triste» e ne «Le manoir de Rosemonde» di Duparc.

Quindi due pagine di Johannes Brahms: la Rapsodia opera 79 numero 1 in si minore e gli intermezzi numero 1 e 2 dell'opera 118. Il concerto si concluderà con pagine di Gabriele Fauré, che, conosciuto soprattutto come autore di musica sacra, è stato anche uno dei compositori più attivi nella produzione di musica per canto e pianoforte di inizio secolo. Di Fauré verranno eseguiti: «Après un rêve», opera 7 numero 1; «Prison» opera [illegible] numero 1; [illegible] rose d'Ispahan» opera 39 numero [illegible] e «Fleur jetée» opera 39 numero 2. L'ingresso è libero. [sa. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

La «Lyretta» in concerto

Il «Palcoscenico» di via Saint-Barthélemy [illegible] ospita oggi alle 21 il tradizionale concerto di San Giovanni con la banda «La Lyretta» di Nus, formazione che ha oltre un secolo di attività.

SAINT-NICOLAS

Mini rassegna rock

Il «Clips & music», nuovo disco bar di Saint-Nicolas, propone oggi un altro appuntamento con la «mini rassegna rock». Dalle 21,30 suoneranno gli «Insalata mista» di Ivrea, [illegible] partecipazione del batterista degli «Autodistruzione». Domani altro concerto. Sul palcoscenico si esibiranno gli «Skaters», altro gruppo eporediese, formato da nove elementi agitatissimi, che propongono musica «ska». L'ingresso ai due concerti è gratuito.

AOSTA

Festa dell'Unità

Seconda serata, oggi, per la tradizionale «Festa dell'Unità» organizzata in località Tzambarlet. Alle 19 saranno aperti i padiglioni con specialità enogastronomiche e, contemporaneamente, ci sarà il [illegible] calcio. Alle 21,30 è in programma l'esibizione di ballerini del Ccs Cogne, [illegible] proposte di ballo liscio, standard, latino-americani. Domani altre partite di calcio, dimostrazione di arti marziali, musica nella «balera» e [illegible] al Sadoc». La festa si concluderà il 3 luglio.

CHATILLON

Piano bar al «Piper»

Il locale di via Chanoux propone stasera un appuntamento con il «piano bar» dalle 22, tra i coloratissimi cocktails proposti dal barman e titolare Giovanni Chiarella.

SARRE

Orchestra e «disco» all'Help

La discoteca di Sarre propone [illegible] dalle [illegible] alle 3, ambienti e musica diversi: al piano inferiore un'orchestra eseguirà brani «ballabili» Anni Sessanta e Settanta, al piano superiore ultime [illegible] «disco».

I programmi di oggi delle televisioni francofone

Su Tsr storie di amici Candid camera per F2

Alle 20,30, in diretta da Berna, Tsr trasmette invece la telecronaca dell'incontro di calcio «Svizzera-Germania», valevole per il Trofeo che celebra il centenario dell'Association Suisse de Football. Alle 20,55 France 2 presenta invece «*Le crime de Ferbac*», un telefilm di Bruno Gantillon, con Jean-Claude Brialy e Michel Duchaussoy. [illegible] è protagonista un alto ufficiale della polizia francese, che, durante [illegible] vacanza a casa di un suo amico, è vittima di uno strano incidente. Alle 22,35 la rete francese prosegue con «*La preuve par l'image*», una trasmissione che intende educare il pubblico attraverso l'uso della candid camera. La telecamera [illegible] non serve a far divertire, ma a stigmatizzare il comportamento dei cittadini.

Alle 23,20 Tsr manda in onda «*Les amis de Peter*» (GB, 1992, 98'), un film di Kenneth Branagh, con lo stesso Branagh e Emma Thompson. E' una sorta di «grande freddo» in [illegible] inglese. Dieci anni dopo la separazione di un gruppo di amici, Peter, [illegible] di loro, li invita a festeggiare il nuovo anno nel [illegible] castello. Ma la vita è cambiata per tutti. Alle 23,30 France 2 presenta infine «*Mary Higgins Clark*», un telefilm con Kim Cattral e Christopher Lee. E' la storia di due gemelle, tanto identiche nel fisico quanto differenti sotto l'aspetto morale.

L'attore Christopher Lee stasera in un film su France 2

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35 885 Or.: 20/22 L. 10.000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, angosce, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE
CHAMPOLUC [illegible] Tel. (0125) 307.483 L. 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. [illegible] 841 208	CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 GIUGNO
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949 473 Or.: 20/22 L. 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841 208 Or.: 20/22.20 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641 480	CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20; 22.10 Rassegna Ivrea Estate	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati per avere un vaccino per salvare una cittadina. Una colpa di una morale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] C. Cesare 67, t. 856 521 [illegible] così il mondo. N. V. Or.: 20,45; 22,30. Aria condiz.
AQUILA [illegible] corso Giulio Cesare 67, t. 856 521. [illegible] wards: il nuovo mondo. Ap.: or 20. Inizio 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica [illegible] Maverick di [illegible] Donner, con Mel [illegible] J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Fronti a rischio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or.: 16; 18,45; 22,30. Sala 3: A proposito [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581 7190. Marito a sorpresa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; [illegible] 22[illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro d'amore [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Wallace & Gromit e altre storie. Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. La notte della verità. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Lezioni di anatomia. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Fronti a rischio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Tra gli ulivi. E' tutta vero. Or.: 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. [illegible] 241. Il postino. N. V. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via [illegible] Bozze angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.63. Asterix conquista l'A[illegible] Cart. anim. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; [illegible]; 19,55; [illegible].
IDEAL c. Beccaria [illegible] La notte del [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.5996. [illegible] del cielo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. Il verdetto della paura. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. Speed. Or.: 16; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sostiene Pereira. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] 442. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Un padre in prestito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. T. [illegible] Ed Wood. B. N. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 33 [illegible] per amore. Or.: 15,15; [illegible]; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio [illegible] Balletto; 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Si guarda per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 28 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible]. Bgl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544 562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Spettacoli e saggi di d[illegible] recitazione [illegible] Estate Vignale Danza '95. Premi. 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagne Ventura - Alta Rocca**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17,30 **La voix de la [illegible]**
14,14 **Casi umani**
14,30 **Pousse Café**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **[illegible] mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buongiorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10, 12,10, 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Amucci**

Suisse Romande
8,10 **Top models**
8,30 **Téléscope**
10,35 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Matlock**
14,15 **Le retour de Ben Casey**, film
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Alerte à Malibu**
19,30 **Tj-soir**
20,30 **C'est très sport**
22,20 **American gladiators**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **I dominatori**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Incredibile Hulk**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Programma di medicina**
21,30 **Polo Ovest** con Francesco Salvi

Radio Club
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete St-Vincent [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Monte Bianco
9; 10; 13; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
8,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Affucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frazzon**
17,20 **Mary Mannini**

Radio St-Vincent
7; [illegible]; 11,15; [illegible]; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

[illegible] 7 Valle
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible] Monterosa
8; 12; 14; 16,25; 20,30 **Digit [illegible] Locali**
10,32 **Cnr**, rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono** con L. Cavell
15,15 **Rock Café**, cond. De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café** con Ilario e capoi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, questa sera consiglio direttivo straordinario del club retrocesso

Aosta, «epurazione» in vista

Dal direttivo potrebbero uscire alcuni dirigenti da anni ai vertici della società rossonera
Per quanto riguarda i giocatori, le riconferme saranno pochissime. Le speranze nel ripescaggio

AOSTA. La [illegible] dopo la retrocessione? Sarà il consiglio straordinario in programma questa sera a stabilire la [illegible] linea di condotta dell'Aosta calcio. Le previsioni [illegible] improntate all'ottimismo. Dopo stagioni di delusioni e di immobilismo, sembra finalmente arrivato il momento della svolta, con il presidente Massimo Pavan deciso a portare avanti il programma che prevede la scalata alla C1 in un triennio.

Il ritorno tra i dilettanti ha complicato i piani del massimo responsabile della società, però la possibilità di ripescaggio viene considerata concreta per la buona situazione finanziaria. Sono molti i sodalizi che rischiano di essere esclusi dal calcio professionistico per problemi economici e, come l'anno scorso, l'Aosta potrebbe sfruttare le disgrazie altrui.

Un eventuale ripescaggio [illegible] cancellerebbe, in ogni caso, gli errori commessi per due stagioni consecutive. Dopo aver conquistato nel [illegible] la C2, [illegible] il successo nello spareggio contro il Brescello, l'Aosta ha sofferto due volte per raggiungere la salvezza. E' poi arrivata la sconfitta ai rigori contro il Trento e dato il via alla parabola discendente. Dopo il provvidenziale ripescaggio ci si aspettava un cambio di rotta, invece la situazione è peggiorata. Non sono bastati tre allenatori (Taffi, Ciravegna e Mazzola) a portare in salvo una barca che faceva acqua da tutte le parti. Con l'arrivo di Ferruccio Mazzola sono giunti ad Aosta giocatori di sicuro affidamento come Stringara, Stefico, Sorce e Picci, ma non è stata ugualmente evitata la retrocessione.

Il presidente Massimo Pavan

La prima conseguenza del ritorno tra i dilettanti è rappresentata dalla perdita del contributo regionale di 350 milioni, che era legato alla permanenza in C2. Ma i danni [illegible] si fermano all'aspetto economico, [illegible] che con la retrocessione anche tutti i giocatori perdono lo status di professionisti. Giocatori che non sono comunque esenti da colpa, anche se i guai maggiori sono nati dall'immobilismo e dalla incapacità della dirigenza, come testimoniato ampiamente dai risultati; Pavan ha cercato di porre rimedio alla situazione deficitaria con un intervento diretto che è stato molto apprezzato dai tifosi, ma che non è tuttavia bastato a evitare la dolorosa conclusione dei play out.

Proprio a Pavan si chiede adesso di ricostruire una società, che ha perso immagine e credibilità. Dal consiglio di questa sera dovrebbero scaturire parecchie novità, con la possibilità dell'uscita dal direttivo di alcuni dirigenti che da anni sono ai vertici del sodalizio. Non mancheranno le novità anche per quel che concerne componente tecnica e giocatori.

Ferruccio Mazzola non sarà più l'allenatore, ma si occuperà, assieme a Lucio Mongardi, di costruire un organico all'altezza della situazione e della riorganizzazione societaria. Il nuovo «mister» rossonero dovrebbe essere Nando Donati. Saranno pochissime le conferme, con molti volti nuovi per la gioia dei tifosi. Mazzola ha già contattato diversi giocatori e attende soltanto il via societario per chiudere le trattative.

Sigfrido Benaytan

Calcio a 5, a Gressan si gioca il Torneo Bel Air

GRESSAN. In Valle i tornei di calcio a cinque in questo periodo si moltiplicano, ma c'è grande [illegible] soprattutto per l'appuntamento più importante, il torneo del Bel Air di Gressan, giunto alla 4ª edizione, che avrà in palio il Trofeo Saint-Roch. Le iscrizioni si chiuderanno domani con limite massimo a 24 squadre. Domenica alle 17 ci saranno i sorteggi per la definizione dei gironi (probabilmente 6 con almeno 2 squadre classificate per girone al secondo turno). Il torneo s'inizierà lunedì per concludersi dopo 3 settimane con un programma intenso di tre o quattro partite per sera.

Già nei primi tre anni, in occasione dei successi di Autoporto, Eurotravel e Trattoria degli Artisti, c'è stato grande spettacolo, molto pubblico, giocatori provenienti anche da fuori Valle e un'organizzazione coordinata da Maurizio Tagliaferro, Massimo Raffaelli e Ottavio Signorini molto apprezzata.

Anche quest'anno ci sono le premesse per un successo significativo: «Abbiamo già 20 squadre iscritte e tutte di notevole valore - sottolinea Maurizio Tagliaferro -. Cercheremo di fare disputare a tutte le squadre almeno tre partite. Avremo giocatori dell'Ilca Torino impegnati negli spareggi per lo scudetto di [illegible] B e già promossa in A1 che potrebbero entrare nelle due squadre in cui ci saranno giocatori dell'Aosta calcio a cinque; anche l'Aymavilles/Gressan di serie B sarà in campo con una squadra molto quotata e rinforzata da Gianni Cuc del Pavia, ci sarà poi l'Eurotravel che ha dominato in serie C e avremo numerose squadre basate su giocatori di calcio dell'Aosta, del Saint-Vincent/Châtillon, del Fenusma, del Sarre e di altre formazioni. Dovrebbe esserci anche Alessandro Castagno, ostano della Pro Vercelli».

Ad [illegible]re i giocatori c'è anche un montepremi di 4 milioni per la squadra vincitrice e riconoscimenti per altre squadre protagoniste, per il capocannoniere, il miglior giocatore e il miglior portiere.

(r. s.)

Successo di una valdostana a Sierre

Nuovo record di monopattino

I componenti dello Yeti team che hanno partecipato alla 24 ore di Sierre

AOSTA. Record mondiale femminile sulle 12 ore e settimo posto nella gara maschile a squadre sulle 24 ore. Sono i risultati ottenuti dalla pattuglia di atleti valdostani che ha partecipato alla gara internazionale di monopattino di Sierre, in Svizzera.

Eleonora Serafin in 12 ore (è partita alle 4 di mattina) ha percorso 222 chilometri (294 giri del circuito), battendo nettamente il primato fatto segnare l'anno precedente dalla svizzera Odette Bertozzi sullo stesso percorso (273 giri). E' la prima volta che il record viene battuto da un'atleta non svizzera.

La Yeti team maschile ha invece gareggiato nella gara sulle 24 ore, ottenendo un ottimo settimo posto finale dopo aver sostenuto per tre ore il ritmo di due squadre svizzere che hanno battuto il record della competizione.

Ezio Juglair, Dario Franco, Walter Zampa, Gabriele Vizzi ed Enrico Rizzi (accompagnati dal capitano Marino Stradelli) hanno coperto in totale 584 chilometri (770 giri del circuito), ottenendo il 7° posto su 32 squadre partecipanti e migliorando di 35 giri la prestazione dello scorso anno.

(gio. mac.)

L'EXPLOIT

CAMPIONATI TRICOLORI PER SOCIETA'

Atletica, il risultato ottenuto dalla formazione femminile

Il Pont Donnas quinto in Italia grazie alla programmazione

DONNAS. Grande soddisfazione a Donnas e a Pont-Saint-Martin per il presidente Francesco Macario, per il direttore sportivo Hermes Perotto, per il presidente della Fidal regionale Riccardo Caldara, per lo staff tecnico e dirigenziale e per le atlete del Pont Donnas. Motivo: il più grande risultato [illegible] guito da una società valdostana nei campionati di società, un 5° posto prestigioso in campo femminile tra tutte le più forti formazioni d'Italia nella finale che ha regalato lo scudetto alle donne del Cus Palermo (la società di Patrick Ottoz) e ai poliziotti delle Fiamme Oro Padova e per il buon quinto posto (28° in graduatoria nazionale) dei maschi nella finale A2 di Bisceglie in Puglia, nonostante numerose assenze e infortuni.

Pensare che il Pont [illegible] potesse raggiungere la finale per lo scudetto tra i 12 club più forti del Paese anni fa sembrava una pura utopia. Lavorando seriamente, nel silenzio ma con concretezza e idee chiare, senza essere sempre in prima linea a battere casse (ma con meriti riconosciuti in questi ultimi mesi anche dalla giunta regionale) allo stadio Crestella di Donnas si è costruita, con una giusta programmazione, una strada che ha portato a mancare per qualche punto e per l'infortunio della Ardissone il traguardo della finale nel 1993, centrare il nono posto l'anno scorso e, con il sesto posto nelle qualificazioni dei primi due turni, arrivare a un impensato quinto posto in terra livornese, a pochi passi dal podio.

Gran parte delle atlete non sono valdostane, fatta eccezione per l'adottata velocista eporediese Laura Ardissone, che risiede e vive a Pont-Saint-Martin, e per la staffettista di Saint-Pierre Silvia Caraffa, ma il merito della costruzione di questo miracolo è tutto valdostano, così come la sua dirigenza lungimirante e seria.

Silvia Caraffa staffettista di Saint-Pierre tesserata per il Pont Donnas. Ai campionati italiani [illegible] società si è piazzata ottava [illegible] Marchi Finiguerra e Mondello realizzando il record valdostano

Nella prima giornata, contro vento, Laura Ardissone ha subito vinto i 100 in 11"75 dopo aver corso in 11"94 in batteria e guadagnandosi così il posto di titolare domani e domenica in Coppa Europa. Nei 400 Rosa Marchi è terminata decima, [illegible] a [illegible] anni con 57"58 ha centrato il miglior risultato stagionale, [illegible] per la ventiduenne biellese Marika Mainelli con l'ottavo posto e il 4'33"63 nei 1500. Nei 100 ostacoli Roberta Manetti è terminata quinta con 14"28, a 13 centesimi dal suo record valdostano. Nei concorsi Michela Gerla è terminata quinta nel salto in alto [illegible] andando oltre l'1,70; nel triplo c'è stata la delusione per i 3 nulli e gli 0 punti di Ileana Pirola; nel peso Donatella Rigamonti è finita terza con 15,45 a [illegible] di un metro dalle quotatissime Tranchina e Maffeis. Nella marcia 5 km Silene Marchiore con 24'25"27 è terminata sesta e non ha brillato, se non nei primi chilometri. Nella 4x100 Nacchi, Manetti, Mondello e Ardissone con 47"64 sono finite settime e sono state salvate dalla grande quarta frazione di Laura.

Nella seconda giornata si sono ancora guadagnate posizioni in classifica con Laura Ardissone che [illegible] poteva contro Giada Gallina in grande forma e finiva seconda con 24"02, il suo secondo tempo di sempre sul mezzo giro di pista. Nei [illegible] ostacoli era seconda anche Angela Clementelli con 59"33 con una grande terza prestazione di sempre, inferiore solo alla Barbarino. Nel disco sul podio è salita anche Donatella Rigamonti con il terzo posto a 50,44, primato personale e valdostano al primo lancio e solo con la grande esperienza le navigate Maffeis e Marello sono [illegible]ite a fare meglio di lei.

Nelle altre gare Angela Clementelli si è sacrificata a tappare il buco degli [illegible] giungendo in undicesima posizione in 2'18"72. Ileana Pirola nel lungo [illegible] 6,78 all'ultimo salto ha rimediato il settimo posto. Nel giavellotto Barbara Zerbetto è finita nona con 38,80, così come Marika Mainelli nei 5000 con 16'59"25. Nella 4x400 Caraffa, Marchi, Finiguerra e Mondello con 3'49"86 [illegible] terminate ottave e capaci di respingere la corsa alla quinta piazza della Cises Frascati a tempo di nuovo record valdostano, 3'50"23.

Dietro a Cus Palermo (165), Snam (153,5), Banca Friuli (126), Cus Universo (119), a quindici punti e mezzo dal podio (110,5), c'è [illegible] una grande squadra femminile cresciuta in un campetto lungo la ferrovia a Donnas e che a Livorno ha realizzato anche tre record regionali.

(r. s.)

GARE MASCHILI

Due primati valdostani

Per il Pont Donnas, in campo maschile, nelle gare di Bisceglie Alessio Selvaggio ha vinto i 400 in 48"39 ed è giunto terzo nei 200 con il personale di 21"99, Antonio Ciucio è giunto secondo nei 3000 [illegible] 8'16"91 (record valdostano) e nei 5000 con 14'22"35. Dario Volpe è invece finito secondo nel lungo con 7,13, mentre Luciano Magnin si è piazzato terzo nei 1500 con 3'54"17 e quinto negli 800 con 1'53"70. Carlo Bertolucci si è classificato terzo nel disco, stabilendo il nuovo record valdostano di 48"98. Infine vittoria di serie e terzo posto finale per la 4 x 400 con 3'18"8 con Zennaro, Sangermani, Ippoliti e Selvaggio. Con così tante assenze i valdostani sono retrocessi dal 28° al [illegible]° posto dopo un anno. Se ci fosse stata la squadra al completo si sarebbe potuto vincere e recuperare così i 25 punti che hanno separato i maschi del Pont Donnas dal Cus Cagliari.

(r. s.)

PALET

Categoria A

La quinta giornata del campionato

AOSTA. Cinque le giornate disputate nel campionato valdostano di palet a coppie, che si articola in 9 prove per le tre categorie A, B e C. Nella quinta giornata, per la categoria A si è giocato a Valtournenche ed ha [illegible] il duo di Issogne Luciano Danna-Marcello Pinet, davanti a Vittorio Hérin (Saint-Vincent) e Ivano Gard (Châtillon). Guida la classifica, con 28 punti, la coppia Bruno Vaser (Issogne)-Renato Challancin (Arnad). Nella B si è giocato a Cogne ed hanno vinto Alessio Silvani e Fabio Pareyson della Valdigne, davanti a Fabrizio Monet e Elio Dallod di Montjovet. Sono in testa alla classifica Davide Pinet e [illegible] Dublanc di Issogne con 30 punti. Nella categoria C si è giocato a Quart ed hanno vinto Giannino Barbustel e Angelo Berger di Champdraz. Primi in classifica con [illegible] punti Henry Laurencet (Châtillon) e Giuseppe Crétier (Montjovet). (b. bas.)

“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un’ora di parcheggio in centro.

- ☒ La Stampa a casa vostra.

■ Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire ■ copia, anziché 1.500 lire.

• Con l’abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell’Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 23 Giugno 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Proposta della Provincia di Asti

«Serve un piano anti alluvione»

Maurizio Dania [illegible] provinciale alle Finanze. Sopra una manifestazione [illegible] alluvionati

ASTI. Un'iniziativa comune [illegible] le Province di Asti, Cuneo e Alessandria, per predisporre quegli interventi sui fiumi che lo Stato e i suoi organi finora non è riuscito a fare. «Del famoso piano P45 che doveva prevedere il coordinamento delle opere da eseguire in tutto il bacino, e che doveva [illegible] pronto già da alcune settimane non se [illegible] sa più niente» annota l'assessore alla Programmazione Maurizio Dania. E l'autunno, con le sue piogge, è più vicino di quanto il calendario indichi. «Per questo - propone Dania - crediamo [illegible] si debba [illegible] subito a livello locale». La proposta sottoposta all'esame anche delle Province di Alessandria e Cuneo, è di incaricare un professionista che, basandosi sui dati rilevati dopo l'alluvione e su nuovi studi, individui, nel più breve tempo possibile «quegli interventi da realizzare per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, che siano indifferibili e necessari e per questo inseribili nel Piano generale di bacino» spiega l'assessore astigiano.

Il problema della messa in sicurezza è stato più volte [illegible] posto ai rappresentanti [illegible] governo, in particolare anche dal sindaco di Asti Bianchino che insistito sulla necessità di opere che garantiscano contro [illegible] tre alluvioni. «Finora l'unica [illegible] che si è fatta - registra Dania - è la pulizia degli alvei dai tronchi; per il resto [illegible] bloccati».

Intanto si aspetta che la Camera approvi entro il 3 luglio il decreto che prevede una serie di interventi a favore degli alluvionati. [illegible] paiono concreti i timori espressi qualche giorno fa dal presidente del Coordinamento dei Comitati sull'intenzione di destinare una parte dei finanziamenti stanziati per l'alluvione di novembre ad altre Regioni per calamità in anni precedenti. «E' probabile che [illegible] miliardi saranno dirottati [illegible] Regioni del Centro-Sud: è il 'pedaggio' che si deve pagare perché il decreto sia approvato senza ulteriori ritardi» ammette Boccardo.

Tra le richieste degli alluvionati, anche l'esenzione per tre anni dal pagamento di imposte come Ici, Iciap e altri [illegible] fiscali. Per ora è pr[illegible] una proroga [illegible] al 20 dicembre [illegible] scadenze fissate per maggio. «Il che vuol dire che allora le imprese [illegible] troveranno a do[illegible] pagare somme rilevanti» notano i Comitati.

Su questo specifico problema, [illegible] Provincia ha allo studio un'iniziativa: «Si tratta di un protocollo con un paio di banche disponibili a finanziare a tassi bassissimi (l'ipotesi è del 5,5%) il pagamento degli oneri dovuti dalle aziende - annu[illegible] Maurizio [illegible] - Certo speriamo che intervenga prima un provvedimento per l'esenzione fiscale».

Infine [illegible] Provincia metterà presto a disposizione dei Comitati alluvionati astigiani un ufficio con telefono e fax: «Crediamo [illegible] giusto offrire un supporto logistico a chi rappresenta direttamente le realtà colpite dall'alluvione» commenta an[illegible] Dania.

Fulvio [illegible]

Si è schiantato contro il trattore del vicino mentre rientrava a casa

Cellarengo, muore in moto a 17 anni

La prima a soccorrerlo è stata la sorella

CELLARENGO. Forse è stata la fretta di tornare a casa a tradire Luca Palazzo, 17 anni, via Isolabella 54, rimasto vittima mercoledì sera di [illegible] incidente mentre viaggiava a bordo della sua Honda [illegible].

E' morto sul colpo, schiantandosi in curva contro il trattore condotto da un vicino, a meno di cento metri dalla sua abitazione. Tra i primi a soccorrerlo, la sorella Federica, [illegible] anni, attirata dal [illegible] dello scontro mentre chiacchierava sulla porta con un amico.

Luca, 17 [illegible] compiuti il 9 maggio, stava rientrando [illegible] lavoro verso le 19,45. Terminata [illegible] scuola dell'obbligo aveva preferito aiutare il papà Danilo, 46 anni, nell'officina che la famiglia possiede a Poirino: vi collabora anche [illegible] mamma Maria Cristina Muratore, [illegible]. I Palazzo [illegible] erano trasferiti a Cellarengo nel '90, da Pino Torinese. Abitano in una villetta [illegible] Isolabella, [illegible] tratto di strada [illegible] e tortuoso poco prima di entrare in paese.

Ancora incerta la dinamica: dalla prima ricostruzione, sembra che il ragazzo, affrontando una curva, si è scontrato frontalmente con il [illegible] che proveniva in direzione opposta. Inutile qualsiasi tentativo [illegible] correggere la direzione all'ulti[illegible] [illegible] parte [illegible] e trattore, [illegible] scontro è stato inevitabile e violentissimo. «Ha sbattuto testa e torace contro il frontalino», raccontano i testimoni.

Alla guida del [illegible] c'era Giovanni Trinchero, 68 anni, agricoltore, residente in via Isolabella 14, poche decine di metri dalla casa dei Palazzo. Tra i primi ad accorrere, il figlio di Trinchero, Tommaso e [illegible] sorella di Luca. Davanti [illegible] loro occhi [illegible] scena terribile del ragazzo esanime a terra, accanto a lui Trinchero in evidente stato [illegible] choc.

Una corsa disperata [illegible] telefono [illegible] chiamare un'ambulanza: quando è [illegible]ata però per il giovane non c'era più nulla da fare. Inutile anche l'intervento dell'elisoccorso. L'urto lo ha [illegible] sul colpo. La salma è stata composta nella [illegible] tuario della Casa di riposo del paese.

Capelli biondo cenere, occhi verdi, i conoscenti raccontano che Luca aveva un'unica, grande passione: le [illegible]. Un interesse che non gli faceva dimenticare la prudenza. «E' stata [illegible] fatalità [illegible]. Anche per il povero Trinchero, trovarsi di fronte quel ragazzo che ha visto [illegible], è il commento raccolto ieri in piazza.

Una tranquilla giornata d'estate, [illegible] tante in un piccolo paese [illegible] provincia (circa 500 abitanti): mamme con la borsa della spesa in [illegible] mano, mentre l'altro sorregge un triciclo, bambini intenti a sbocconcellare [illegible] colazione. Era diverso solo quel [illegible] fitto fitto degli adulti.

«Vogliamo dimostrare in qualche [illegible] ai genitori la nostra solidarietà», spiega una signora con gli occhi arrossati. Accanto un ragazzo, maglietta gialla e coda di cavallo, annun[illegible]: «Saremo noi amici ad [illegible]compagnarlo [illegible] cimitero. Porteremo la bara», e una ragazza scoppia in un pianto dirotto.

«Luca era benvoluto da tutti, [illegible] la sua famiglia. Quello era il suo migliore amico», dice qualcuno indicando il ragazzo con la maglia gialla, chiuso in un silenzio irremovibile.

Sembra che nonostante i suoi pochi [illegible], Luca avesse dato disposizioni in caso di morte: «Voglio essere cremato». La famiglia ha invece deciso esequie tradizionali. [illegible] arriverà il nulla osta, saranno celebrate oggi

Manuela Tallano

Luca Palazzo, morto a 17 anni

Oggi decide il Tribunale della libertà

Delitto del Tanaro tre scarcerati?

ASTI. Tribunale della libertà ieri per Antonio Marmo, [illegible] anni, lo studente da [illegible] mese in [illegible] che ha confessato l'omicidio del rappresentante albese Ernesto Fontana, 63 anni. Il [illegible] presentato dai suoi difensori, [illegible] e Pasta, è legato [illegible] seconda ordinanza di custodia spiccata contro il giovane: nel provvedimento, oltre alla precedente accusa di omicidio e occultamento di cadavere, a Marmo viene contestato il reato di detenzione di sostanze stupefacenti e associazione a delinquere a [illegible] di rapina. Imputazioni [illegible] cui deve rispondere anche la cugina di Marmo, Assunta Moraventano, 23 anni. La posizione della donna, [illegible]stita dall'avvocato La Matina, è stata [illegible] [illegible] dai giudici [illegible] come quella di Teresa Iachella, 19 anni: la ragazza, difesa dall'avvocato Caranzano, farebbe parte della [illegible] di giovani (alcuni [illegible] agli arresti domiciliari) che avrebbe spacciato hashish.

Antonio Marmo indagato nell'omicidio di Ernesto Fontana

A far da corollario al delitto ci sarebbe infatti l'esigenza [illegible] complice di Marmo, A.C., 16 anni, detenuto a Torino, di pro[illegible] [illegible] denaro [illegible] saldare un debito di droga.

Il pm Sebastiano Sorbello ha dato parere contrario alla revoca dei provvedimenti, soste[illegible]do che non tutti i protagonisti della vicenda [illegible] stati identificati.

Dei tre indagati, tutti detenuti, in aula (l'udienza era a porte chiuse) c'era solo Marmo: il responso [illegible] giudici è atteso per [illegible].

[r. gon.]

Furto a pensionata

A Ferrere inseguiti falsi impiegati

FERRERE. Finale movimentato nell'ennesimo raggiro ai danni di pensionati: i truffatori, pur messi in fuga, sono riusciti a impossessarsi [illegible] denaro e preziosi.

Vittima dei ladri [illegible] pensio[illegible] [illegible] 77 anni. Due [illegible]ti si sono presentati [illegible] cortile del cascinale della donna: «Siamo incaricati [illegible] valutare l'aumento delle pensioni per alcuni anziani - hanno dichiarato - deve mostrarci il suo libretto».

L'anziana ha allora prelevato una cassetta di [illegible] [illegible] [illegible] mila lire, preziosi oltre a un sacchetto [illegible] [illegible] d'argento. Uno dei due ladri [illegible] ha perso tempo: ha afferrato la cassetta ed è fuggito, [illegible]guito da un parente della donna. Le urla hanno richiamato l'attenzione dei vicini di casa: uno di questi ha afferrato alcuni [illegible] e li ha lanciati contro i truffatori, [illegible] però colpirli.

I due [illegible] poi fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

[r. gon.]

NUOVO TERREMOTO AL CONSORZIO RIFIUTI

Il presidente Scarzella «Troppi problemi, me ne vado»

Il presidente del consorzio rifiuti Dino Scarzella (nella foto) eletto il primo giugno scorso ha annunciato le irrevocabili dimissioni dalla carica. Martedì prossimo l'assemblea sarà chiamata a prendere atto della rinuncia. [illegible]rzella, imprenditore edile, è sindaco di Azzano.

SERVIZIO A PAGINA 43

Meno iscritti a quelli comunali; alcune note positive

Centri estivi, vacanze in città e qualche segno di stanchezza

Centro estivo del Don Bosco. Duecentotrenta gli iscritti e costi ridotti. A sinistra bambini [illegible] lavoro durante uno dei momenti giornalieri di animazione. Sopra un gruppo di giovanissimi e due degli animatori Valerio Peralta (a sinistra) e Flavio Doglione. A destra il responsabile del [illegible] Allasia

ASTI. Centri estivi, ovvero un modo per sentirsi meno soli: p[illegible] centinaia di ragazzini dell'Astigia[illegible] anche quest'anno l'iniziativa costituirà l'occasione per [illegible] un [illegible] di vacanza scoprendo nuovi amici. Variegati programmi giornalieri consentiranno agli scolari delle materne, elementari e medie di esplorare le mille attività del tempo libero.

[illegible] la formula del [illegible] estivo tradizionale, almeno quella adottata dal Comune [illegible] Asti, è un po' datata [illegible] si vede: quest'anno [illegible] sono stati ricoperti interamente i 160 posti a disposizione. Sono 120 i bambini che frequenteranno, dal [illegible] luglio [illegible] 4 agosto, i centri estivi localizzati nella materna Bosco dei partigiani (60 iscritti contro [illegible] disponibilità di 80 posti), e nelle elementari di Portacoma[illegible] (30 contro 40) e Serravalle (40 [illegible] 80).

La mancata totale adesione all'iniziativa [illegible] giustificata dal Comune come [illegible] fatto fisiologico». «Ogni servizio ha [illegible] sua evoluzione - dicono [illegible] municipio - e questo, che ha superato i 15 anni, il prossimo an[illegible] andrà rivisto nella formula: sapremo inventare qualcosa di diverso».

Sentiti i pareri dei funzionari comunali, l'assessore all'Istruzione, Maria Debenedetti, sintetizza: «A differenza del passato, [illegible] ci sono parecchie alternative ai centri estivi del Comune. Insomma, le famiglie possono scegliere [illegible] un ventaglio più ampio [illegible] proposte». La quota di partecipazione si compone di due voci: iscrizione (60 mila lire, salvo gli esenti) e retta di frequenza [illegible] a 300 mila lire a [illegible] del reddito famigliare) comprensiva [illegible] mensa, trasporto, accesso alla piscina comunale.

[illegible] previste quote di partecipazione settimanale: ai [illegible] in totò, anche [illegible] la frequenza copre un periodo più ridotto rispetto al mese previsto. Un metodo che avrebbe frenato numerose famiglie dall'aderire all'iniziativa. «D'altra p[illegible] - replicano [illegible] Comune - il nostro servizio si rivolge in particolare ai bambini che non andranno [illegible] villeggiatura».

Quest'anno dai centri [illegible] esclusi i ragazzini delle medie, ai quali il Comune ha riservato corsi monografici (co[illegible] di aquiloni e caleidoscopi, percorsi di botanica, videoripresa e fotografia) al Cen[illegible] giovani. Le iscrizioni, [illegible]via, non hanno raggiunto il numero minimo: di conseguenza l'iniziativa [illegible] si farà.

Più economica, poichè viene utilizzato personale volontario, la partecipazione ai [illegible] estivi del Don Bosco: 85 mila lire (esclusi i pasti e la gita settimanale) per coprire [illegible] periodo fino al 23 luglio (l'iniziativa si è avviata da alcuni giorni). «I ragazzini iscritti sono 230, [illegible] media giornaliera di 150 - indica Danilo Allasia, salesiano, tra i coordinatori dell'iniziativa - attraverso giochi, lavori manuali e recite rivisitiamo [illegible] Bibbia ripercorrendo quest'anno la storia di Davide».

Il 4 agosto si chiuderanno anche i centri estivi avviati a Val[illegible] San Pietro dalla cooperativa «Il Grillo parlante», mentre la Provincia calcola di inviare al campeggio di Roccaverano, nei cinque turni previsti, complessivamente 200 ragazzini.

A parte quest'ultima iniziativa, la maggior parte dei centri estivi dell'Astigiano terminerà agli inizi [illegible] agosto. I ragazzini che non andranno [illegible] villeggiatura torneranno a sentirsi un po' più soli. [l. n.]

[illegible] CIRCOSCRIZIONI

VAGLIERANO-REVIGNANO

Conferenza stampa sul degrado delle strade frazionali

Lo stato di degrado delle strade frazionali sarà denunciato domani, in [illegible] conferenza stampa, dalla Circoscrizione. L'appuntamento è per le 11,30 dinanzi alla chiesetta della Madonna di Pom[illegible]pi, in strada Vallarone. Parteciperà all'incontro il parlamentare astigiano Paolo Tagini (lega).

[illegible]

Appello per potenziare la raccolta differenziata

Nuovi cassonetti per potenziare la raccolta differenziata: [illegible] richiesta avanzata dalla Circoscrizione all'Asp insieme all'appello di collocare altri contenitori per la raccolta dell'immondizia. Il presidente Marco Graziano e un tecnico della Municipalizzata terranno prossimamente un sopralluogo (data ancora da fissarsi) per individuare i punti più adatti in cui [illegible] i cassonetti.

[illegible]

Due miliardi per [illegible] nuovo collettore fognario

Il piano di programma del Comune per [illegible] ricostruzione nel dopo alluvione riguarderà anche San Marzanotto-Valle Tanaro. Tra gli interventi più importanti, la costruzione del collettore fognario nella Piana (2 [illegible] milioni la spesa). Dopo la recente [illegible] pubblica, intanto, la Circoscrizione ha esposto all'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli, intervenuta in frazione, i molti problemi ancora irrisolti: frane ai bricchi Gianotti e Lavagnino, carente manutenzione del cimitero, irregolare [illegible] delle acque meteoriche lungo le strade Valdonata e Valle Rivi. L'assessore Mazzarolli si è impegnato a tornare tra un mese in frazione per discutere alcuni progetti definitivi alle questioni poste.

[illegible] BARONE

Nuova nomina dopo le dimissioni di Federica Faccaro

La Circoscrizione ha accolto le dimissioni [illegible] Federica Faccaro, [illegible]segnante, che [illegible] dovuto rinunciare all'incarico di consigliere dovendo trasferirsi fuori provincia. La sostituisce Marina Borgo, casalinga. [l. n.]

Ieri il secondo scritto per 1200 studenti

Maturità, dal 28 il via agli orali

Da oggi le 21 commissioni sono impegnate nella correzione delle prove di scritto

ASTI. Dopo la seconda [illegible] scritta sostenuta ieri, per i circa [illegible] maturandi astigiani si è iniziato [illegible] conto alla [illegible] verso gli orali [illegible] programma da mercoledì 28.

Alle prese con la correzione dei compiti [illegible] queste ore sono gli esaminatori (105) che [illegible] pongono [illegible] commissioni. Dopo le defezioni (una trentina) registrate alla vigilia dell'esame, il provveditorato [illegible] ancora provveduto a [illegible] sostituzione (al Gioberti) mercoledì, giorno del compito [illegible] italiano. Ieri inoltre era atteso in provveditorato l'elenco degli studenti assenti per malattia, per i quali verranno nominate sessione suppletive d'esame.

I risultati [illegible] Maturità saranno resi noti alla fine di luglio. [m. t.]

Da stamane alla Camera di Commercio

Ad Asti [illegible] convegno sul futuro [illegible] vite

ASTI. Oggi alle [illegible] 9,30 [illegible] Camera di Commercio si terrà il convegno «La rinascita della vite per la vite delle colline [illegible]montese», organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori. Relatori Attilio Borroni, vicepresidente della Confederazione italiana agricoltori [illegible]gionale, Giovanni Pensabene, del settore decentrato all'Agricoltura [illegible] Asti e assessore provinciale, Stefano Aimone dell'Ires e Pietro Palumbo, responsabile del [illegible] vitivinicolo della Confederazione Italiana agricoltori nazionale.

Il convegno sarà concluso dal presidente regionale della Cia, Peppino Cancelliere. «La Cia del Piemonte - si legge in un [illegible]nicato - vuole porre all'attenzione la situazione della vitivinicoltura regionale di fronte al [illegible] politica [illegible] settore che prevede di ridurre la produzione europea di vino di circa un quarto».

«La viticoltura piemontese - è scritto ancora - [illegible] subito, [illegible] l'ultimo trentennio, [illegible] grave declino sul piano quantitativo. Quasi 100 mila ettari di vigneto sono andati perduti: nel 1961, secondo l'Istat, la superficie vitata in Piemonte risultava pari a 145.692 ettari. [illegible] 1993 venivano dichiarati dai produttori 55.526 ettari (anagrafe vitivinicola)». Per la Cia si è di fronte ad un declino non generalizzato al resto d'Italia. «Altre regioni quali il Veneto, l'Emilia e la Toscana nello [illegible] periodo han[illegible] accresciuto in maniera vi[illegible] la loro superficie vitata: l'Emilia e la Toscana l'hanno triplicata. Un dato - viene precisato - è quindi incontrovertibile: il Piemonte non ha dato al[illegible] contributo alla sovrapproduzione vinicola».

La Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte riti[illegible] sia possibile [illegible] la tendenza al decremento della superficie vitata e creare [illegible] condizioni per lo sviluppo della viticoltura. Tra le proposte vi è la cancellazione della regola che vieta i [illegible] impianti di vigneto nelle aree a maggiore [illegible]zione viticola, quali la collina piemontese. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

«Demolire quella [illegible] è stata un'infamia»

Con riferimento all'articolo «Polemica a Nizza - Nuovo Palazzo [illegible] posto [illegible] una villa» apparso su La Stampa del [illegible] luglio» smentisco nel modo più categorico di avere pronunciato, in sede di Consiglio comunale del [illegible] giugno u.s., la seguente frase: «... Anche se il Comune non può esprimere giudizi di merito architettonico sul progetto in quanto fuori [illegible] centro storico...».

In verità ho detto che [illegible] demolizione di Villa Formica, pur non vincolata, è stata comun[illegible] una infamia [illegible] il palazzo in costruzione [illegible] una ulteriore deturpazione [illegible] piazza Garibaldi.

Giovanni Foggio, Capogruppo comunale lista «Per [illegible] domani».

L'insegnamento [illegible] referendum

Siamo tutti parte di quei [illegible] milioni di elettori [illegible] accusati in blocco, prima dell'11 giugno, di non saper scegliere, di avere idee confuse per «overdose» da tv berlusconiana e via dicendo.

[illegible] invece, sono andate in maniera diversa: gli elettori si sono districati benissimo e le differenti percentuali a favore del sì e [illegible] no dimostrano che l'elettorato ha espresso [illegible]ma chiarezza nelle scelte.

Se il mondo politico [illegible] radicalmente [illegible] cambiato, anche i cittadini sono diversi da ieri: partecipano con maggiore impegno, seguono con più [illegible] le vicende del paese, soprattutto se toccati da vicino.

Proprio i risultati referendari [illegible] le significative percentuali hanno dato prova di [illegible] indipendenza di giudizio che nessu[illegible] può mett[illegible] [illegible] dubbio.

Per questo non deve [illegible] che [illegible] indicazioni uscite dalle urne vengano disattese o, peggio, tradite come è accaduto dopo le elezioni del [illegible] dello scorso [illegible].

Sergio Ebarnabo, presidente provinciale [illegible] Alleanza Nazionale

Quando lo sciopero è cannibalismo

Credo che [illegible] l'ora [illegible] parlarne seriamente. Qual'è la vera definizione dello sciopero? «Il sopravvento della forza bruta, cioè (quella dei muscoli) sulla ragione».

E quello dei servizi pubblici - compresi [illegible] ospedali? Facciamo un paragone, è come quell'individuo che, fatto cornuto [illegible] moglie, prende a legnate i figli. E' mai p[illegible] che i dipendenti degli Enti Pubblici - compresi gli ospedali - debbano prendersela [illegible] gli utenti dei [illegible] pubblici? Credo [illegible] né logico né utile tanto per chi fa lo sciopero come per chi lo subisce; anzi è una [illegible] barbara e dannosa per l'individuo e per la collettività. Perché i sindacati e più ancora il Parlamento [illegible] possono [illegible] un altro [illegible]dio per le eventuali rivendicazioni dei dipendenti [illegible] servizi pubblici? E' pos[illegible] solo purché lo si vog[illegible]. [illegible] se [illegible] vuole è perché la piazza a volte fa comodo sia ai sindacati che ai politici. Concludendo dico ancora che lo sciopero dei ser[illegible] pubblici è [illegible] forma di cannibalismo che in una [illegible] ne civile - come credo sia l'Italia - [illegible] dovrebbe trovare cittadinanza.

G. B.

[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-940.081
Villanova: 948.443, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Lipreadi, corso Alfieri 424, tel. 592.621, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Domenico, corso Volta 28, tel. 271.721
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.190
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.086
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

[illegible]

UNIONE INDUSTRIALE

Il 3 luglio arriverà Abete

L'Unione Industriale presenterà stamane il programma messo a punto per festeggiare il [illegible] anniversario della fondazione. Alla cerimonia, fissata per il [illegible] luglio, parteciperà il presidente della Confindustria Luigi Abete. In calendario [illegible] premiazione degli ex presidenti e dipendenti dell'associazione e delle aziende fondatrici. L'incontro di ogg[illegible] terrà alle 11 nella [illegible] di piazza Medici.

ISTITUTO PROMETEO

Dibattito [illegible] Mario Acquaviva

«Mario Acquaviva 50 anni dopo» è il titolo della conferenza-dibattito che si terrà stasera, alle 21, a palazzo Ottolenghi. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, è organizzata dall'Istituto Prometeo. Ingresso libero.

APPALTI

Offerte ditte di pulizia

Si terrà oggi alle 12, in municipio, l'apertura delle buste [illegible] le offerte [illegible] ditte partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia negli uffici comunali (biennio luglio '95/giugno '97). L'importo previsto è [illegible] milioni.

[illegible]

«Chiamate» [illegible] disoccupati

Si tengono stamane alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento), le chiamate per avviare al lavoro addetti in [illegible] di mobilità, [illegible] integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. [illegible] sezione per l'impiego ha sede in [illegible] Crispi 17.

SIAS

Consulenza sulle [illegible]

Stamane funzionerà a Costigliole [illegible] sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Dalle 9 alle 12 saranno fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail.

UNA PRESIDENZA ... 27 ...

Improvvise dimissioni al Consorzio smaltimento rifiuti

Scarzella: «Troppi problemi e poche forze disponibili»

ASTI. Ancora dimissioni al Consorzio rifiuti: Dino Scarzella, 50 anni, eletto presidente il 1 giugno, ha impiegato meno di un mese per «scappare». Un tempo la poltrona scottava soprattutto per quella bomba a orologeria che era Valle Manina (poi fatta scoppiare dalla magistratura), ora per la mole di impegni e problemi che continuano a investire l'ente di piazza Statuto.

Dunque anche Scarzella di Azzano, uno dei sindaci più «scafati» e battaglieri nell'assemblea consortile, rinuncia. Sono bastate poche settimane per prosciugare la resistenza, e non sembra ... Eppure lui lo ammette con quel solito vocione stavolta appena un poco meno robusto: «Mi piange il cuore, ma devo andare via. Le dimissioni sono irrevocabili».

Al ventisettesimo giorno del suo mandato, Scarzella getterà la spugna: martedì alle 17 si riunirà in Provincia l'assemblea consortile, che dovrà prendere atto delle sue dimissioni. «Spiegherò ogni cosa: le difficoltà incontrate, il tempo che questo incarico porta via, i miei problemi personali. Mi ... Parla in una mattina afosa nella ... di presidenza dove si sono consumati, nel tempo, altri direttivi. Storie di progetti e programmi - fatiche e incertezze - andate a frantumarsi miseramente contro il fallimento dell'«affare» che all'Astigiano premeva di più, la creazione di nuove discariche.

Sulla scrivania, in mezzo a fascicoli e fogli svolazzanti, un posacenere che si riempiendosi di sigarette, una bottiglia di acqua ghiacciata e il telefono che suona in continuazione e che Scarzella guarderà sempre con una certa esasperazione. Almeno fino a martedì.

Presidente, allora se ne va?

Lascio perché non riesco a reggere. Quando ho accettato l'incarico ho evidentemente sottovalutato l'impegno che mi attendeva. Ora che ci sono dentro vedo le cose in altro modo.

Che cosa le pesa tanto?

Ogni giorno sono qui praticamente a tempo pieno, e il risultato che mi costringo a trascurare i problemi di Azzano e il mio lavoro di imprenditore edile. Non sono questioni da poco: ci sono dodici famiglie che vivono della mia attività professionale, non posso rischiare passi falsi. E d'altra parte la presidenza del Consorzio richiede un impegno totale.

Non sono bastati gli incarichi distribuiti al direttivo per sollevarla un po'?

Per ... fatto ... posso dimenticarmi delle responsabilità che la mia carica comporta. Non ho mai prodotto tanta carta come in queste tre settimane. Soprattutto sulla questione della bonifica di Valle Manina ferma dal '93 per questioni burocratiche. Ho invitato il Comune di Asti ad adottare un provvedimento d'urgenza per consentire la ripresa dei lavori entro lunedì. Se ciò non avverrà, martedì partiremo autonomamente.

Lei avrebbe dovuto traghettare l'attuale Consorzio verso l'istituzione di un ... unico obbligatorio...

Il ... però, lo abbiamo messo in moto. E' stata nominata la commissione che entro luglio definirà la bozza del nuovo statuto e della convenzione tra Consorzio e Comuni. Questi ultimi saranno chiamati a presentare le loro ... entro settembre. Voglio stringere al ... sui tempi. Insomma l'immersione, ... e stato totale.

Però?

Non si può mandare avanti un ente, che registra un fatturato annuale di 30 miliardi, con problemi gravissimi di organico. Il personale che c'è è validissimo, ma non basta.

C'è altro?

Non sono d'accordo con la convenzione firmata dal commissario regionale Panzia Oglietti con l'Amiat. Contesto gli aumenti previsti per smaltire i rifiuti nel Torinese: li ritengo un ricatto da usura. Tre scatti in un anno, che produrranno aumenti del 50%, non ... giustificabili nemmeno con l'emergenza. E poi c'è un'altra questione che mi trova contrario: il pagamento della parcella (400 milioni) presentata dal professionista incaricato dal precedente direttivo di redigere il progetto sulla discarica di bacino (mai realizzata) di Castell'Alfero. Non firmerò nulla per avallare una simile richiesta e ... edì porterò la questione in assemblea.

Quale augurio si ... di fare al suo successore?

Avere la forza e il tempo necessari per calarsi in questo ruolo e restituire al Consorzio la dignità e credibilità che oggi gli manca.

Laura Nosenzo

Dino Scarzella, 50 anni sindaco di Azzano Ha deciso di lasciare la presidenza del Consorzio rifiuti Annuncia: «Le mie dimissioni sono irrevocabili»

I 24 giorni di Capello

Presidente per un tempo limitatissimo (27 giorni), ma non per il periodo più breve in assoluto. Non appartiene a Dino Scarzella il record sulla presidenza di minor durata al Consorzio rifiuti astigiano, ma ad Alfredo Capello, ex assessore di Costigliole, che tra aprile e maggio '93 mantenne la carica per 24 giorni. A farlo dimettere fu l'avviso di garanzia tecnico inviatogli dalla magistratura nell'ambito dell'indagine sull'inquinamento a Valle Manina, discarica che proprio il direttivo Capello fece chiudere. Scarzella è il sesto presidente del Consorzio rifiuti Astigiano. Prima di lui sono venuti Francesco Mogliotti (settembre '81/febbraio '91) e Giuseppe Berzano (febbraio '91/aprile '93), entrambi coinvolti nello scandalo di Valle Manina. Dopo Capello, la presidenza è passata il 21 maggio '93 a Ugo Bosia, rimasto in carica fino al 28 gennaio '94, quando l'assemblea consortile ha eletto Massimo Camussi. Quest'ultimo, dopo undici mesi, ha ceduto il posto a Scarzella. Attualmente il direttivo risulta composto da Francesco Marengo (vice), il consigliere delegato di Asti. Restanto, i sindaci Avidano (Castell'Alfero), Magnone (Cortanze), Dezzani (Marotto), gli assessori Drago (Mombercelli), Arato (Castelnuovo Don Bosco), Rabino (San Damiano). [l. n.]

Il pm di Acqui ha concluso l'inchiesta sulla costruzione dietro piazza Marconi

Nizza, il ponte «porta» in tribunale

Presentate al gip 17 richieste di rinvio a giudizio: imputati l'ex sindaco Giuseppe Odasso e 16 ex consiglieri. L'udienza preliminare si terrà il 4 luglio. L'accusa è su presunte irregolarità per una delibera del '90

NIZZA. Torna d'attualità l'annosa vicenda del ponte sul ... Nizza: il 4 luglio l'ex sindaco Giuseppe Odasso e sedici ... consiglieri comunali della tornata amministrativa '90-'95 (alcuni nuovamente in carica), compariranno avanti il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Acqui. Per tutti il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per una presunta irregolarità amministrativa ... cui il Consiglio comunale nella seduta dell'8 novembre '90 (governava la maggioranza dc-psi), deliberò una sanatoria sulla costruzione del ponte. Il gip potrebbe però decidere anche per l'archiviazione.

La notizia ha messo ... mente in subbuglio il mondo politico nicese. Dell'apertura dell'inchiesta a carico di Giuseppe Odasso (l'accusa a suo carico è di falso ideologico) era nota ormai da tempo, ma il coinvolgimento dell'intera maggioranza di un tempo, ha colto impreparati i sedici consiglieri, tirati in ballo dal legale di Odasso, Gian Piero Gallo, in quanto soggetto dell'inchiesta ... una delibera, cioè un atto collegiale.

Difficile ... l'intricata vicenda che ... almeno tre giunte e copre un periodo di circa dieci anni. Il ponte (tra piazza Marconi e ... Bricco Cremosina), fu iniziato negli Anni '80 dall'impresa Passarino ed il secondo lotto fu affidato alla Alpestrade di Melazzo (Al). Direttore dei lavori era l'ingegner Ollino.

L'Alpestrade giudicò impossibile proseguire i lavori perché la porzione costruita fino a quel momento ... appariva «a regola d'arte». Pertanto nel febbraio dell'89, con l'assenso del Comune (sindaco Franco Orione, ... ai Lavori pubblici), l'impresa abbatté una parte dell'opera e la ricostruì.

In quel «famoso» Consiglio del novembre '90, si deliberò di chiudere la vicenda con una sanatoria che non piacque al legali Cellino e Torello: a loro giudizio il Comune aveva rimesso del danaro, poiché per l'abbattimento del primo lotto del ponte non c'era più la possibilità di verificare se il lavoro era o meno «a regola d'arte». In ... questo, l'Alpestrade doveva ancora essere pagata.

«Il ponte c'è e tutti lo vedono - commentava Odasso - anzi è un'opera che tutti usano quotidianamente». Sulla complessa storia, non ci ... ombre ... tangenti ma soltanto un falso ideologico, per aver sanato una situazione su ... per ... struttura ci sarebbero dei dubbi. Tra gli indagati c'è chi fa rilevare che la delibera fu adottata, come prevede la legge, dopo che l'allora direttore dei lavori e i funzionari diedero parere positivo.

Il 4 luglio ad Acqui compariranno oltre ad Odasso, gli altri consiglieri che votarono a favore: Berta, Carcione, Spedalieri, Zaccone, Anastasio, Bertero, Albenga, Perrone, Sorghesan, Galiezio (tutti della ex dc), Mussa, Roggero Fossati, Gioanola, Perazzo e Massimelli (ex psi), Bergamasco (ex psdi).

Enrica Cerrato

Canelli, fiamme alla «GiBò»

CANELLI. Incidente senza gravi conseguenze, ieri mattina, alla ditta spumantiera GiBò di regione Secco 30.

Durante le normali operazioni di carico-scarico, forse a causa di un cortocircuito, ha preso fuoco il rivestimento in polistirolo di un'autobotte per il trasporto di vino.

Le fiamme si sono immediatamente diffuse al materiale plastico, ma l'intervento dei vigili del fuoco di Asti, immediatamente avvertiti dal personale presente in quel momento nella fabbrica, che hanno rapidamente avuto ragione dell'incendio, ha scongiurato danni maggiori all'automezzo.

Per fortuna, nonostante il denso fumo sprigionatosi, non si segnalano né feriti né intossicati. [G. I.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Minorenne aveva ... grammi di cocaina, arrestato

E' stato sorpreso mercoledì notte in via Monti con 10 grammi di cocaina. E' Luciano S., 17 anni, Asti, pregiudicato, arrestato per detenzione di droga ai fini di spaccio. Notato mentre parlava con alcuni tossicodipendenti dai carabinieri del reparto operativo, il ragazzo è stato bloccato. Oltre alla cocaina, ... con ... anche 100 mila lire. Ora è al Ferrante Aporti di Torino. [r. gon.]

Pensioni: lavoratori manifestano a Milano

Sono oltre 70 i lavoratori dell'Astigiano che parteciperanno domani alla manifestazione nazionale di Milano contro l'accordo sulle pensioni. Gli addetti appartengono alle maggiori aziende astigiane (Way-Assauto, Carello, Avir e altre) e hanno aderito all'appello del Coordinamento nazionale delle R.S.U. (rappresentanze sindacali unitarie, ex consigli di fabbrica). [l. n.]

Sospeso lo sciopero degli avvocati, delegati a ...

Gli avvocati astigiani hanno deliberato ieri la sospensione ... sciopero che da due mesi paralizza l'attività giudiziaria. Delegati parteciperanno alla riunione domani a Roma. [r. gon.]

Vandali in azione alla Circoscrizione ...

Ancora un episodio di vandalismo nei locali ... circoscrizione Asti Est. Sconosciuti hanno danneggiato mobili e suppellettili, appiccando inoltre il fuoco ad alcune carte. La denuncia è stata presentata da un consigliere, Vito Pistillo, 32 ... [r. gon.]

COCCONATO

Il gruppo del palio partecipa alla festa di Torino

Il gruppo storico del palio di Cocconato (una trentina di figuranti) parteciperà oggi alla grande sfilata storica a Torino organizzata dall'Association Piemonteisa, per i festeggiamenti patronali di San Giovanni. La partenza del corteo è prevista per le 19,30 da piazza Carlo Felice. A mezzanotte sarà acceso un falò. [m. t.]

SAN DAMIANO

«Cena ... povero», solidarietà e cucina brasiliana

Stasera alle 19,30 in piazza Libertà a San Damiano si terrà la «Cena del Povero», ... iniziativa che proporrà cultura e gastronomia delle regioni del Mato Grosso. Saranno proiettate immagini e proposte testimonianze della missione astigiana a Campogrande nel Sud del Brasile. Si potrà degustare il piatto tipico della zona (tra le più povere) «roe «arroz e feijo». Tra gli ospiti, don Luigi Binello, missionario astigiano a Campogrande. Il costo è di 10 mila lire, l'incasso ... devoluto ... missione. [ro. gi.]

VILLAFRANCA

Avviati i lavori sulla statale per Torino

Si sono iniziati i lavori (nella foto) di abbassamento del piano viario sulla statale 10 per Torino, nel tratto che attraversa Villafranca (oltre un chilometro dove si affacciano abitazioni e negozi). Il traffico è fatto procedere a senso alternato. Il progetto è stato realizzato dall'Anas che utilizzerà il finanziamento di circa un miliardo, mentre i lavori ... stati affidati alla Cogefar. [m. t.]

CALLIANO

Parte la Sagra dell'agnolotto d'asino

S'inizia stasera a Calliano la 14ª «Sagra dell'agnolotto d'asino». Alle 20, sarà aperto il banco di beneficenza per l'asilo e nel salone Italia, la ... d'arte araba. Festa anche a Casablanca. Alle 21 serata dedicata ai giovani con la discoteca «Radio Uno by night». Sarà aperto anche un banco di beneficenza. [bru. m.]

NIZZA

Il «Circo de Madrid» con il cammello neonato

Da stasera a domenica il «Circo de Madrid» sarà in piazza Garibaldi a Nizza. Spettacoli alle 17 e alle 21,15. Prosegue inoltre il «referendum» per dare un nome al cammellino nato nello zoo del circo pochi giorni fa. I bambini che assisteranno agli spettacoli sono invitati a indicarne uno. [r. gon.]

Studio della Bocconi sul territorio di Castelnuovo don Bosco per migliorare l'offerta di servizi

Muscandia, terra d'arte in cerca di turisti

I progetti presentati in un incontro. Trasmissione su Telemontecarlo

CASTELNUOVO DON BOSCO. «Muscandia»: nell'immaginario un nome che evoca folletti, gnomi, fate. Forse nel passato, agli albori della civiltà, il territorio di «Muscandia» era proprio abitato da loro, ... a popolarlo è la gente di Castelnuovo Don Bosco, Pino d'Asti, Mondonio, Albugnano, Passerano Marmorito, Moncucco, Cocconato.

Un lembo di terra, nel Nord-Ovest della provincia di Asti, ... dal ... Muscandia, da cui il nome, che è stato oggetto di studi dell'Università Bocconi di Milano ed ora ... parte del progetto «Italia Mia», ideato e realizzato dal servizio «Europ Assistance».

E' ... che ha preso in esame ... diversi ... aspetti peculiari di quest'area del Basso Monferrato, come la tradizione storica ed artistica, il patrimonio culturale, gastronomico ed enologico, la realtà agricola. Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere il turismo anche in queste zone della ... siddetta «Italia minore», che pur essendo molto belle, sono spesso poco conosciute e frequentate dal grande pubblico.

L'indagine è pure servita a mettere in luce i punti di forza e le debolezze di «Muscandia», le risorse e l'identità della zona, la possibilità di coinvolgimento nel progetto delle diverse parti sociali che già operano in questo territorio.

Ne è derivato uno studio articolato e ricco di interessanti spunti, realizzato nell'ambito ... perfezionamento in economia turistica della Bocconi; a presentarlo, in una conferenza ... stampa che si è tenuta nel municipio di Castelnuovo don Bosco, è stato Carlo Secchi, autore dello studio e decano della celebre università milanese.

Alla giornata di studi, moderata dal giornalista di Telemontecarlo, Federico Fazzuoli, hanno partecipato Mauro Cepriata, direttore generale di Europ Assistence, Franco Correggia dell'associazione «Boschi, terre, gente e memorie», Loy Puddu, metodologo e direttore della scuola di turismo della Confcommercio, Giovanni Goria, accademico d'Italia della cucina, Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti e Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo. Una sintesi dell'incontro-dibattito sarà trasmessa domenica (25 giugno), verso mezzogiorno, nella trasmissione «Verde Fazzuoli» di Telemontecarlo.

I relatori hanno tracciato le linee guida per lo sviluppo futuro di «Muscandia», improntate alla ricerca dell'eccellenza nella qualità dei servizi offerti. Gli elementi di ... stica ... ricercati, oltre che nel turismo-spirituale (sulle orme di don Bosco), già molto attivo, nella bellezza della natura e del paesaggio, nella valorizzazione degli aspetti eno-gastronomici.

Di quest'operazione devono essere protagonisti gli enti pubblici, le strutture collettive ed i singoli operatori, per «acquisire un target di turismo di qualità che ... ed avere una clientela affezionata».

Brunella Mascarino

Il conduttore di Telemontecarlo Federico Fazzuoli è intervenuto al convegno su Muscandia

Da stasera a lunedì a Cisterna una mostra mercato dei prodotti locali

Il Bonarda avrà una sua vetrina

Domenica apre la «Bottega». Serate gastronomiche

CISTERNA. Sessanta metri quadrati dove troveranno posto vino, miele, marmellate, mostarda d'uva, prodotti locali: apre domenica la «Bottega dei vini cisternesi».

L'inaugurazione ufficiale del locale (proprietà di un privato) avverrà domenica durante la quarta «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli di Cisterna» che s'inizia stasera con una rappresentazione teatrale (si continua fino a lunedì).

L'idea è nata a una quindicina di produttori locali di vino riuniti nell'Associazione «Osteria del Castello». «La bottega - spiega il presidente Giovanni Dogliero - resterà aperta, ... ora, domenica mattina e durante i giorni festivi. Sarà un incentivo per i turisti in visita al Castello a comprare e far conoscere i prodotti di Cisterna».

In particolare il Bonarda, del quale si sta tentando il rilancio da qualche anno: vino di color ... rubino, sapore fruttato, gradazione intorno a 12,5/13 gradi, è prodotto da una decina di aziende della zona.

«La promozione ha già dato buoni risultati - dice Dogliero - Si sono verificati diversi nuovi impianti di viti. La vendemmia '94, come confermano gli assaggiatori dell'Onav, è stata eccellente. Personalmente ho prodotto duemila bottiglie».

Il programma della mostra-mercato organizzata dal Comune: stasera la compagnia «Sanso ... pich» di Ferrere metterà in ... alle 21 la commedia brillante «Paese piccolo gente mormora». Alle 22 nel forno del Castello pizza.

Domani alle 19 apertura bancarelle gastronomiche dei quattro borghi di Cisterna; alle 21 ... ballo con i «Calibro 7». Domenica alle ... via Duca d'Aosta, inaugurazione della «Bottega dei vini cisternesi». L'Associazione «Osteria del Castello» presenta il ... 1994. Nel pomeriggio apertura degli stands dei produttori di Bonarda e dei prodotti agricoli e spettacolo con artisti di strada, saltimbanchi e giocolieri. Accompagnamento musicale della banda «La Tenentina» di Tigliole. Alle 16 apertura stands gastronomici; alle 21 serata danzante con «L'Equipe campagnola».

Lunedì alle 20 bancarelle con specialità locali, musica con l'orchestra ... Combas; consegna dei riconoscimenti di partecipazione ai produttori.

Nel Castello sarà possibile visitare il «Museo arti e mestieri di un tempo». L'orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13,30 alle 18,30; sabato 21-24; domenica 16-19; 21-24. In mostra anche le opere dell'artista canalese Gianni Cerrato e del pittore Alberto Vindrola. [m. t.]

Completate le nomine nei Consigli di circoscrizione

Ecco chi è alla guida dei quartieri di Casale

CASALE. Sono ormai in piena attività i Quartieri, dopo il voto del 23 aprile. Ogni Consiglio è stato convocato, almeno per la prima riunione, e ci sono le prime nomine di presidenti, vicepresidenti e segretari.

Ultimo in ordine di tempo ad essere nominato presidente è Aldo D'Emiliano: per i prossimi quattro anni dirigerà il quartiere di Borgo Ala/Porta Milano-/Nuova Casale, alla vicepresidenza, l'ex presidente Carlo Cavajano, mentre non è stato ancora definito il segretario. L'unica conferma, rispetto alla scorsa tornata amministrativa, è al Quartiere Oltreponte: continuerà a presiederlo Celestino Zanotti (vice è Giovanni Tacchinardi e segretario Maria Rosa Perinciolo). Al quartiere Vecchia Casale è [illegible] nominato presidente Marco Almirante, ex consigliere e candidato dei popolari anche al Comune. Vice di Almirante Fabrizio Carozzo; segretaria Loretta Bencich.

Dirigerà il Quartiere di Roncaglia Laura Ciceri, [illegible] ha come segretaria Anna Musso e come vicepresidente Gerardo Calò. Guiderà Casale Popolo invece Grazia Gentilcore, che [illegible] alla segreteria Giovanni Marchese e alla vicepresidenza Giuseppe Deandrea. Carlo Badino è il nuovo presidente di S. Maria del Tempio: subentra a Piergiorgio Bortolotti, eletto in Consiglio comunale. Vice di Badino, Maria Rita Fiori, segretaria Maria Elisa Ciprian.

L'assessore Luigi Mario

A Terranova il nuovo presidente è Marco Deambrogio, funzioni di segretario vengono svolte da Maria Paola Donna. A San Germano il Consiglio è presieduto da Augusto Gabotto, che ha [illegible] come segretaria Enrica Patrucco. Giuseppe Marini è il nuovo presidente del Valentino, [illegible] cui è vice Gianni Avalle. Infine, il quartiere di Vialarda, sarà presieduto da Patrizio Borlini, le funzioni di segretario e di vicepresidente saranno svolte da Rodolfo Bizzarro.

Dice l'assessore [illegible] Decentramento, Luigi Mario: «Stiamo incontrando tutti i Quartieri per discutere di esigenze e necessità [illegible] ognuno. Forniremo ogni Consiglio del materiale necessario per l'attività». (l. f.)

Acquedotto

Da Morano soldi per i pozzi

CASALE. Tutti e tre i pozzi dell'acquedotto che pescano nelle falde di Terranova saranno dotati di impianti di trattamento per [illegible] manganese e il ferro, che molteplici problemi hanno causato in passato, per la caratteristica coloritura rossa che conferiscono all'acqua nella rete.

L'estensione degli impianti a tutti i pozzi (inizialmente si pensava di intervenire soltanto su uno) è resa possibile grazie a un contributo che il Comune di Morano ha deciso di destinare all'Amc affinché la fornitura di acqua buona e controllata sia estesa anche al paese, colpito dall'alluvione. Proprio in seguito ai danni provocati dalla piena di novembre, la Regione ha destinato a Morano all'incirca mezzo miliardo, per interventi di ricostruzione, tra cui la sistemazione funzionale della rete idrica compromessa.

[illegible] Comune di Morano ritiene che, anziché intervenire realizzando più pozzi che poi sarebbero meno protetti e più complessi da gestire e da tenere sotto controllo, sia più utile destinare parte di quel finanziamento all'Azienda municipalizzata casalese, che estenderà la rete idrica con adeguato trattamento anche ai paesi di Morano e Balzola. Si tratterà, poi, di concordare il servizio tramite una specifica convenzione.

Il trattamento di filtraggio è già attuato al pozzo di Frassineto, mediante l'impianto di San Giovannino. Inoltre il Consusa, il consorzio costituitosi per la realizzazione del nuovo acquedotto in seguito all'inquinamento idrico del 1986, [illegible]vrebbe condurre alla fase conclusiva i lavori per l'impianto di filtrazione anche a Pierdarossa [illegible] Casale.

«In questo modo - spiega [illegible] direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Geraventa - tutta l'acqua di Casale e dintorni sarà filtrata e saranno dunque eliminati i problemi causati da ferro e manganese».

Da settembre, poi, dovrebbe entrare in funzione nella sede dell'Azienda municipalizzata, in via Orti, un laboratorio per il controllo batteriologico delle acque.

«Inizialmente - spiega Geraventa - [illegible] della collaborazione professionale di una specialista di Torino, che, però, sarà affiancata da nostro personale».

Quando il laboratorio di analisi entrerà in piena funzione, le analisi saranno svolte mediamente ogni quindici giorni, con campionamenti su più punti della rete idrica per una copertura capillare.

Silvana Mossano

Commozione a Grana d'Asti per la morte di Luigi e Renzo Dessimone

Due fratelli uccisi in Venezuela

Assassinati per rapina da colombiani che avevano appena acquistato la loro azienda agricola
Avevano 74 e 71 anni e volevano tornare in Italia per restarvi. Arrestati gli uccisori

GRANA. Luigi e Renzo Dessimone, rispettivamente di 74 e 71 anni, fratelli originari di Grana, sono stati assassinati in Venezuela da una banda di colombiani. Il fatto è successo più di tre settimane fa, ma si è saputo soltanto in questi giorni. La notizia ha suscitato commozione nel piccolo Comune monferrino, dove i due erano molto conosciuti; vi facevano ritorno quasi ogni anno.

I Dess[illegible] si erano trasferiti nel 1947 in Venezuela, continuando la tradizione di famiglia da sempre legata all'allevamento del bestiame. Luigi e Renzo erano cugini in primo grado con Bianca Dessimone, ex presidente dell'Usl 68 coinvolta nello scandalo del nuovo ospedale di Asti, in quanto il padre Costantino era fratello di Pietro, papà di Bianca.

Dal Venezuela giungono notizie frammentarie sull'omicidio. «Sono purtroppo episodi all'ordine del giorno» spiega Angelo La Cava, console a Puerto Cabello, ai confini con le regione di Jarracui, dove risiedevano i due astigiani.

Racconta il console, raggiun[illegible] telefonicamente: «I Dessimone [illegible] stati uccisi da una banda di colombiani. I fratelli piemontesi avevano trattato la vendita della loro azienda con un gruppo di compratori della Colombia. Dopo la firma dell'[illegible] ed [illegible] pagamento in contanti per l'acquisto, gli acquirenti hanno atteso che il notaio si allontanasse, ed hanno sparato a sangue freddo ai due an[illegible], per riprendersi la grossa somma di denaro, appena pagata.

Continua il diplomatico: «Fortunatamente il figlio di Luigi, che vive a Valencia (la seconda città per importanza del Paese) era al corrente di tutta la trattativa e conosceva i compratori. Il suo aiuto è stato fondamentale per le indagini. La polizia si è messa sulle [illegible] degli assassini e li ha arrestati in pochi giorni; avevano ancora il denaro frutto della rapina. Ora sono in carcere con l'accusa di omicidio».

Luigi e Renzo Dessimone, d[illegible]po aver venduto l'azienda, sarebbero tornati a vivere in Italia, precisamente ad Asti, nella casa della madre Maria, di 98 anni. Luigi era tornato per l'ul[illegible] volta a Grana, lo scorso anno, in [illegible] della festa patronale che si tiene a metà agosto. Renzo, invece, era venuto ad Asti nel [illegible] di gen[illegible]io. I due erano anche cugini [illegible] Filippo Dessimone, titolare [illegible] Asti, in viale Pilone, di un negozio di articoli per equitazione.

Le salme [illegible] due astigiani sono state sepolte nel cimitero di Valencia, dove risiede il figlio di Luigi, titolare di un magazzino all'ingrosso di carni. In Venezuela abita anche la giovane seconda moglie di Renzo e la loro bambina di soli due anni. (bru. m.)

IN [illegible]

[illegible] TERME

Commesse di cartolibreria truffate da una donna

Truffa in cartolibreria ad Acqui. Verso le 12 dell'altro giorno, in via Alessandria, una donna di circa 40 anni ha raggirato le commesse dicendo di essere la moglie di un noto medico, poi risultato inesistente, e si è allontanata con oggetti sacri, materiale di cancelleria e il resto di un assegno che avrebbe dovuto consegnare alle commesse [illegible] marito della donna (circa 400 mila lire). Non si esclude che la donna abbia ipnotizzato le [illegible]. (g. l. f.)

MURISENGO

Derubata la titolare della stazione di servizio

La titolare della stazione di servizio di San Candido di Murisengo, Rosanna Gamarino, è stata derubata dell'incasso, circa 8 milioni, e di preziosi custoditi nell'abitazione annessa al distributore. Il ladro ha agito mentre un complice faceva rifornimento. (m. g.)

[illegible]LE

L'Usl prepara la Carta dei servizi pubblici

L'Usl 21 Casale Valenza si prepara alla stesura della «Carta dei servizi pubblici». C'è stato [illegible] primo incontro a cui hanno aderito molte associazioni di volontariato. (s. m.)

[illegible]

Schiamazzi e rispetto civico: interpellanza di Calvo

Riccardo Calvo, consigliere comunale di «Città insieme», che quale insegnante del liceo Balbo aveva sollevato il problema dei «fracassoni» annuncia un'interpellanza su questo argomento. (s. m.)

[illegible]

Semafori in «prova» alla curva del Cristo

Prova generale per i semafori e il senso unico alternato alla curva Cristo di Calliano. Ha adottato questi provvedimenti la Telecom, che sta svolgendo lavori. Non sono giunte lamentele. (bru. m.)

Casale, stage estivi per quaranta ragazzi

Studenti al lavoro in uffici e aziende

CASALE. Una quarantina di ragazzi delle scuole superiori casalesi, scelti tra coloro che han[illegible] riscosso buoni risultati durante l'anno e che hanno dimostrato impegno scolastico, [illegible] ammessi all'iniziativa [illegible] «Alternanza scuola-lavoro», promossa ormai da alcuni anni da Comune e aziende.

Gli studenti [illegible] cioè inseriti in aziende private e in uffici pubblici per uno stage estivo che viene pagato dal Co[illegible] con borse di studio di 800 mila lire ciascuna.

Questi i ragazzi-lavoratori che si [illegible] conquistati questo opportunità di esperienza (tra parentesi l'ente a cui sono assegnati): periti informatici «Sobrero», Davide Cerotti (Comune di Casale), Alessandro De Nobili (Rotomec), Alessandro Ippolito (Tubigomma), Daniele Sfo[illegible] (Mondial). Periti meccanici «Sobrero», Davide Bonzi (Cerutti), Lisa Borreani (Rotomec), Marco Coppo (Cerutti), Marco Furlan (Mondial), Stefano Introvigne (Rotomec), Matteo Nespolo (Rotomec), Michele Rossi (Smith), Marco Secreto (Tubigomma).

Periti elettronici, Maurizio Battaggia (Cerutti), Emanuela Braghini (Tubigomma), Marco Gabotto (Tubigomma), Paolo Iviglia (Cerutti), Simone Sarzano (Rotomec). Periti chimici, Massimiliano Sarzano (Tubi gomma). Segretarie d'azienda «Jaffe», Katia Manbrin, Orsola Borsani, Sonia Crepaldi. Istituto magistrale «Lanza», Annamaria Armanni e Ivana Scolco. Licei, Cristiano Dall'Oste (Biblioteca civica), Roberta Guaschino (Vendo), Fabio Lavagno (Framec), Daniela Nano (Editrice Piemme), Giacomo Teruggi (Piemme).

Ragionieri «Leardi»: Alice Cerastico (Iarp), Camilla Cordo (Mondial), Alessandra Cossolini (Vendo), Monica Cuccu (Comune [illegible] Casale), El Habshy [illegible] (Unicom), Vanessa Marinaro (Mondial), Massimo Mazzucco (Framec), Licia Sarzano (Amc), Giorgio Zanaboni (Magnoberta). Geometri «Leardi»: Patrizio Brescia (Comune di Casale), Samuele Lodi (Margara), Claudio Paulato (Amc). (s. m.)

Casale: è l'eredità di Delfina Turcotti, morta nel 1994 [illegible] anni

Lascia 800 milioni al parroco

I soldi serviranno per la chiesa di S. Domenico

CASALE. Ottocento milioni e un'edicola funeraria al cimitero. E' la maxi eredità lasciata alla parrocchia di San Domenico da Delfina Turcotti, nata nel [illegible]. La donna è scomparsa nel 1994, ma la generosa donazione è stata resa pubblica in città solo da qualche giorno. E i soldi non sono ancora a disposizione.

Delfina Turcotti [illegible] la discendente di una famiglia legata alla storia non solo della città monferrina [illegible] d'Italia. Pare infatti che la benefattrice sia stata una delle discendenti del tenente Turcotti, ufficiale dell'esercito [illegible] Vittorio Emanuele II: il militare fu tra coloro che arrestarono Giuseppe Garibaldi nel 1867, dopo la terza guerra d'Indipendenza, per fermare la sua avanzata verso Roma.

«Superando il mezzo miliardo, l'eredità è soggetta a tutta una serie di controlli e autorizzazioni da parte dello Stato, per cui deve completarsi tutta la procedura burocratica, prima di poterli avere a disposizione» spiegano in parrocchia.

Intanto, a San Domenico, di cui è parroco don Antonio Gen[illegible], si studia come utilizzare l'ingente somma. Spiega Franco Meni, del Consiglio pastorale: «Naturalmente, rispetteremo fino in fondo tutte le volontà [illegible] nostra ex parrocchiana: ha lasciato l'eredità per mantenere e divulgare [illegible] culto attraverso la chiesa casalese».

In parrocchia si vorrebbe costituire un gruppo di lavoro che negli [illegible] indichi come utilizzare i soldi. [illegible] primo intervento si è già pensato al rifacimento dell'intero impianto elettrico della chiesa: quello attuale è molto vecchio e non è più in regola rispetto alle normative. Il progetto è stato già redatto e inviato alla Sovrintendenza, poiché l'edificio di culto è anche [illegible] dei principali monumenti della città. Anche [illegible] l'arrivo materiale dei soldi dell'eredità i lavori potrebbero essere finanziati: gli ottocento milioni sono quasi interamente investiti in titoli di Stato e il solo interesse derivato dalla grande somma permetterà di completare l'impianto.

La chiesa di San Domenico, una delle più antiche e più ricche di opere d'arte [illegible] tutto il Monferrato, [illegible] tempo nece[illegible]ta di una serie di interventi di mantenimento. Per anni sono proseguiti i lavori di consolida[illegible] del prezioso portale cinquecentesco, [illegible] molto resta ancora da fare.

[illegible] particolare, probabilmente parte della somma sarà impiegata per sistemare l'antico chiostro, che è da tempo in cattive condizioni. Anche i tetti della chiesa e del complesso della canonica vanno rifatti o consolidati.

Tino Ferraretti

Manta, musica al Castello

Arpa, oboe, flauto protagonisti per la conclusione del concorso

MANTA
NOSTRO SERVIZIO

Sarà come sempre un bel concerto a chiudere il Concorso Nazionale di Manta, presso Saluzzo, giunto alla sedicesima edizione. L'appuntamento è domani sera alle 21,15 nei giardini del Castello, il prestigioso monumento dell'XI secolo finemente affrescato, ora facente parte del Fondo per l'Ambiente Italiano.

Anche quest'anno la selezione è stata durissima e alla fine la giuria (formata da Giorgio Ferrari, Gabriella Bosio, Emanuela Degli Esposti, Aldo Faldi, Paolo Fighera, Giovanni Mosca, Renato Zanfini) ha fatto le sue scelte, inserendo nell'albo d'oro l'arpista Elena Piva di Rovigo e l'oboista Mirco Cristiani di Livorno. Inoltre all'oboista torinese Stefano Simondi è stato assegnato il Premio speciale Guelfo Nalli.

I giovani solisti che si presenteranno in concerto domani sera davanti al pubblico sono appunto Elena Piva di Rovigo e Mirco Cristiani. Oltre a loro, c'è la presenza prestigiosa del flautista Federico Giarbella di Torino, Premio La Manta nel 1984, oggi concertista di fama internazionale e docente.

Naturalmente gli strumentisti solisti saranno accompagnati dall'Orchestra. Si tratta della «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca, che si avvale di elementi [illegible] validi (spicca qualche nome: il fagottista Alberto Brondello, la violoncellista Paola Mosca, il cornista Marco Tosello, la timpanista Teresa Martelli).

Il programma è decisamente piacevole, degno di chiudere in bellezza le fatiche del concorso. Si comincia con la «Ouverture in do maggiore op. 170» di Schubert, una delle due definite «nello stile italiano» perché inclinano verso l'insegnamento rivoluzionario di Rossini.

La giovane arpista Piva avrà poi modo di farsi ammirare nel seducente «Concerto op. 4 n. 6 in si bemolle» di Haendel. Tocca poi a Cristiani cimentarsi con il «Concerto in do maggiore per oboe e orchestra» di Haydn. Infine Giarbella interpreterà il «Concerto in re maggiore per flauto e orchestra K 314» di Mozart, che fu originariamente scritto per oboe in una versione poi andata perduta.

Durante la [illegible] sarà consegnato al sindaco di Santo Stefano Belbo un contributo, raccolto dal Fiutopsy di Manta, da utilizzare per i danni dell'alluvione.

Leonardo Osella

Il flautista Federico Giarbella sarà ospite d'onore al concerto di Manta

L'omaggio di Albenga in ricordo di Mia

Concorso per giovani interpreti delle canzoni rese famose dalla grande artista scomparsa

L'indimenticabile Mia Martini

ALBENGA. La Riviera apre l'estate. Dopo settimane di tempo incerto il sole è finalmente tornato a recitare la sua parte e, col sole, tornano le centinaia di manifestazioni in grado di divertire e interessare i turisti.

Tra le manifestazioni in programma per le prossime settimane una, in particolare, sta ottenendo un grande successo: «Omaggio a Mia Martini», manifestazione canora in programma il 16 luglio in piazza Rossi ad Albenga. Si tratta di un omaggio alla grande cantante scomparsa il mese scorso. Organizzato dal Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, l'open-bar La Piazzetta degli artisti, Photo Express, radio Onda Ligure e la Condor service, l'omaggio è rivolto a giovani interpreti [illegible] professionisti. Uomini e donne potranno [illegible] una cassetta, audio o video, all'agenzia Eccoci, piazza del Popolo 28, 17031, Albenga.

Chi vuole può però partecipare alle selezioni previste a La Piazzetta degli artisti nei giorni precedenti la finale del 16 luglio. L'iscrizione, ovviamente, è gratuita, basterà telefonare allo 0182/554886, numero dell'agenzia Eccoci. L'unico obbligo per i partecipanti è quello di presentare un brano di Mimì. Più che un concorso, però, l'omaggio vuole essere un modo per ricordare una grande e sfortunata artista. [s. p.]

Vittorio Alfieri torna a casa

Un collage di figure femminili con tante interpreti di classe

ASTI. Questa sera Asti Teatro ospiterà per la prima volta Vittorio Alfieri. Il festival teatrale, alla 17ª edizione, non aveva mai accolto allestimenti del tragedo astigiano settecentesco, essendo il suo aspetto caratterizzante la drammaturgia contemporanea. Quest'anno l'«esilio» di Alfieri dal patrio festival è stato interrotto su iniziativa dei club astigiani (Lions, Rotary, Panathlon, Zonta, Soroptimist) e del Centro nazionale studi alfieriani. Non sarà rappresentato però un testo unico, bensì un'antologia di brani di personaggi femminili.

Alle 21,45 al palazzo del Collegio (via Carducci) andrà in scena «Io disperatamente amo... e infiammo», con la regia di Massimo Scaglione e le scene dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Le interpreti sono Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Vittoria Lottero, Albina Cenci, Sorelle Suburbe e la ballerina Loredana Furno. Una rarità per i musicofili: si potranno ascoltare brani dalle musiche di scena per il «Saul» di Antonio [illegible]zini. Suoneranno i pianisti Giuseppe Radini e Natalia Kotsiubinskaia, la flautista Gianna Reggio e il violoncellista Marco Ferrari.

Stasera replicherà inoltre «Una danza del cuore - Pietre» di Antonio Syxty. Andrà in scena alle 21.30 al Politeama: ne saranno interpreti Lia Tanzi, la figlia Micol Pambieri e Antonio Latella. Oscurità, vampirismo, deviazioni, angeli giustizieri, clima da fine millennio, [illegible] alcuni degli ingredienti impiegati da Syxty per narrare una storia cruda, dai toni gotici, che seppure ambientata in epoche remote, può essere vista come metafora delle derive della [illegible]scienza contemporanea.

Oggi alle 18 nuovo appuntamento con il [illegible] di strada.

Pamela Villoresi

Partendo dal centrale Teatro Alfieri, si svilupperà nelle vie del centro «C'era una volta, tanto tempo fa», presentato dalla compagnia Derevo di San Pietroburgo. Fiabe e racconti leggendari messi in scena come in un sogno. Rappresentazione gratuita.

Stasera ci sarà anche «The Autobus», rassegna itinerante animata dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, che sta ottenendo grande successo. Con partenza dal [illegible] Alfieri alle 21,15, gli spettatori saranno portati in pullman sui luoghi delle rappresentazioni: «L'orso» di Cekov, «Black and white» di Pinter e «Il gentiluomo e le cameriere» da Shakespeare. Ingresso libero.

■ Biglietti e abbonamenti. Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Abbonamenti a 7 spettacoli di drammaturgia: 120 mila lire (90 mila ridotti). Sono distribuiti dal teatro Alfieri (tel. 0141/353.988 e 356.723). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, telefono 0141/557.557). [c. f. c.]

Yo Yo Mundi

Il nuovo disco in tournée

ALESSANDRIA. In diretta da Videomusic 17 canzoni per 17 musicisti. Gli Yo Yo Mundi, rock band acquese che ha conosciuto negli ultimi due anni una rapida quanto meritata notorietà nazionale, con la partecipazione, fra l'altro, ad Arezzo Wave e al Club Tenco, ha scelto «Il ribaldo», un rock café alessandrino, per presentare il nuovo album, «Bande rumorose», disponibile su cd e su cassetta, che è stato registrato, con la collaborazione di diversi altri musicisti, il 17 marzo di quest'anno negli studi di «Segnali di fumo», trasmissione dedicata dall'emittente televisiva alla «nuova» musica italiana.

Più di cento concerti, solo nel '94, in giro per l'Italia, un'apertura d'anno con un tour in Malesia, sono le credenziali delle potenzialità degli Yo Yo Mundi in concerto. Il palco è la dimensione ottimale non solo per mostrare tutta la loro energia, ma anche per stringere amicizia con altri compagni di avventura come i Csi, i francesi Corman & Tuscadu, i Marlene Kuntz, i Rosso Maltese e i torinesi Mascha, presenti con alcuni loro componenti nel nuovo disco.

Fra le canzoni, tutte originali, una sola cover, particolarmente d'attualità, «Un giudice» di Fabrizio De André, e quattro brani già apparsi nella prima prova discografica del gruppo, «La diserzione degli animali del circo». Il disco sarà presentato in una serrata e ininterrotta serie di concerti in tutta Italia: proprio in questi giorni le date piemontesi e lombarde, ieri a Cuneo, stasera al centro sociale Torre Rossa di Asti, sabato al Leoncavallo di Milano, domenica, per le notti del Polo di Spinetta Marengo, di nuovo nell'Alessandrino, dove gli Yo Yo Mundi torneranno il 21 luglio per il premio Tenco di Ricaldone. [c. ro.]

Asti Teatro, un avvio controverso

«Fughe» e applausi per il debutto

Alcune delle interpreti di «Nel bagno turco» di [illegible] Dunn [illegible]. Da sinistra: Valentina Fortunato, Elisabetta Carta, Fiorenza Marcheggiani e Rita Di Lernia

ASTI. Con «Nel bagno turco» di Nell Dunn, andato in scena al palazzo [illegible] Collegio mercoledì e ieri sera, si è inaugurato [illegible] parte caratterizzante di Asti Teatro 17. Come buona abitudine, alla «prima» del festival c'era il pubblico delle grandi occasioni, più qualche appassionato e qualche curioso. Poco più di 400 persone (le ultime file completamente deserte).

Il tema della donna, che collega [illegible] gli spettacoli in abbonamento, è stato affrontato con un'analisi ad ampio raggio. Le protagoniste sono sei donne, che si riuniscono regolarmente in un bagno pubblico, e si raccontano la loro banalità quotidiana, punteggiata da qualche problema, l'ultimo dei quali, in ordine di tempo, è la [illegible] bagno pubblico. Del vapore indicato nel titolo originale («Steaming»), si è visto pochino, poco prima della fine. Si è notato piuttosto un pellegrinaggio di spettatori (una decina almeno) che hanno lasciato la platea nel primo atto. Molti altri hanno approfittato dell'intervallo per non rientrare

Nonostante la buona volontà e il duro lavoro delle interpreti, il testo è apparso pesante, privo di interesse. Al termine comunque non sono mancati generosi applausi per le attrici Valeria Ciangottini, Fiorenza Marcheggiani, Elisabetta Carta, [illegible] Di Lernia, Loredana Solfizi e Valentina Fortunato. (c. f. c.)

[illegible] di Manuela Taliano

Domenica il raduno

Domenica 25 si svolgerà il raduno annuale dei Genieri di tutte le specialità di Asti e provincia. Ritrovo alle 10,30 in piazza Cairoli (del Cavallo): messa alle 11; pranzo alle 13 nella sede Ana di [illegible] Alfieri.

SANS FRONTIERES

I venti soci fondatori

Andrea Sodano, fondatore e segretario del club astigiano «Amitié sans frontières»

Prima uscita ufficiale coronata da [illegible] per la sezione astigiana del Club «Amitié Sans Frontières», costituito nel '91 a Montecarlo con l'alto patrocinio del principe Alberto di Monaco. Si basa su principi di amicizia, tolleranza e giustizia, proponendosi di sostenere i temi umanitari definiti dall'assemblea generale dell'Onu. La serata era a scopo benefico, il ricavato è andato a una famiglia alluvionata astigiana. Questi i 20 soci fondatori (compreso il presidente Paolo Giovannini Massimelli). Andrea Sodano (segretario), Giulio Bava, Enrica Pronzato Bava, Antonella Cavazzuti, Daniela Dal Piai, Giacomo Giovannini, Antonella Goria Graziano, Renato Erminio Goria, Orietta Massimelli, Fabrizio Musso, Aris Nosenzo, Emilio Bruno Orione, Franco Orione, Federica Orione Massimelli, Gianmaria Piacenza, Fabrizio Pronzato, Elisabetta Moraglio Pronzato, Roberta Meriono Sodano, Roberto Tarullo.

Yoga e musica

Domani a Pisa in cascina Vaccarito alle 17 si svolgerà un incontro di presentazione teorica della disciplina yoga e della psicosintesi con esercizi pratici di respirazione, seguito da un concerto. L'incontro è [illegible] dal [illegible] di psicosintesi «Roberto Assagioli», diretto da Mirella [illegible]. Domenica dalle 9 alle 19 seminario di yoga e psicosintesi. Per informazioni telefonare allo 011/899.00.83.

Per la meditazione

«Incontri in [illegible] domenica dalle 9 alle 19 al centro di Armonia, Cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17), per favorire meditazione, danza e lettura. Al mattino esercizi di rilassamento; pomeriggio lavori manuali. Conduttori Federico Chialas e Raffaele Pezzo.

MACONDO

Danze occitane

Danze popolari occitane domenica alla Cascina Macondo di Riva di Chieri (borgata Madonna della Rovere) Organetto, violino, musica dal vivo sull'aia. Conduce il [illegible] danzatore Duccio Gay a partire dalle 17. Prevista la cena al sacco (a ciascuno il compito di portare cibi e bevande), costo dello stage 10 mila [illegible]. Prenotazioni allo 011/94 68. 397. Lunedì Piero Tartamella terrà una lettura di meditazione senza commenti su Gesù di Nazareth (lettura, pausa per il tè e si prosegue).

[illegible] AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000
[illegible] e al bar — di A. Bonacino, con A. Beauvenum, E. Robins, A. Sema (Fra '94) - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

Politeama — [illegible] 530.006 Ore 21 — ASTITEATRO

Ritz — [illegible] 530.086 Or.: 20,10/22,30 [illegible] 9000/6000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45 — Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 895.040 Or.: 20/22,25 [illegible]
L'amore molesto — [illegible] Bonaiuti, Il. Lico, G. Gayeli [illegible] '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 — Drammatico

[illegible] Pastrone — Tel. 557.887 Or. 21 L. 25.000 abb. 120.000 (90.000)
Astiteatro: Narrazioni della pianura

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Balbo — Tel. 824.889 Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel. [illegible] 459 Or.: sp. 15 Lire 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55 — Azione

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Lire 8000/6000
Saggio di [illegible]

Verdi — Tel. 701.450 Or.: sp. 20 [illegible]
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, [illegible] gio d'amore N. V. 2h 5' — Storico

[illegible]
Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 962.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000 — RIPOSO

RETROSCENA

COLLEGIO

Vietato fumare

Era l'ultima «oasi» per gli appassionati di teatro fumatori. Da quest'anno però neanche più al palazzo del Collegio è consentito fumare. Lo ricordano cortesemente i vigili del fuoco di servizio in sala: motivi di sicurezza. Si può fumare nell'intervallo, fuori.

Cena con il «Moro»

Prosegue il consueto appuntamento con il «Dopoteatro di solidarietà»: stasera, alle 20 e alle 24, sarà possibile [illegible] in piazza Castigliano [illegible] il menù proposto dal ristorante «Moro» di Asti. Il menù comprende patè di tonno con maionese, [illegible] marinato, involtini di prosciutto, crespelle verdi al forno, stinco di vitello, fantasia di frutta sciroppata, con vini di Michele Chiarlo e dell'azienda Valle Asinari. La sola cena [illegible] 30 mila lire, con il biglietto di uno spettacolo, 50 mila. Prenotare alla segreteria di Asti Teatro [illegible]. Gli [illegible] si saranno devoluti ai ristoratori astigiani colpiti dall'alluvione.

AL POLITEAMA

Madre e figlia secondo Syxty

Replica stasera dello spettacolo «Una danza [illegible] cuore-Pietre» di Antonio Syxty. Alle 21,30 al Politeama saliranno sulla scena Lia Tanzi, la figlia Micol Pambieri (nella foto) e Antonio Latella. Il testo [illegible] la vicenda, intorno all'Anno Mille, di una madre che si rende conto di non aver mai amato la figlia, creando uno [illegible] insanabile. Oscurità, vampirismo, deviazioni, angeli giustizieri, clima da fine millennio, sono alcuni degli ingredienti impiegati da Syxty per narrare una storia cruda, di carattere gotico-orrorifico, che può essere vista come metafora delle derive della coscienza contemporanea.

[illegible] E NOTTE

TIGLIOLE

S'inaugura «Accostamenti»

Stasera alle 18,30, nella chiesa di [illegible] Lorenzo a Tigliole, sarà inaugurata la mostra «Accostamenti: sguardi sull'arte contemporanea» organizzata dal Comune. Espongono, fino al 1 ottobre, Anna Belte, Mario Ciaramella, Mutus Liber, Salvatore Mazza, Antonio Zaccone. Orario: giovedì, sabato e domenica 16-20.

NIZZA

I «Twin Pigs» al [illegible]

I «Twin Pigs» animeranno l'appuntamento di stasera alle 22 al «Blue Bird» di Nizza. In scena il tastierista Fabrizio Berta, il bassista Gianni Careddu e il batterista Alberto Parone. Ingresso libero.

ASTI

Allievi del «Verdi» in concerto

Il salone del civico istituto «Verdi» ospiterà stasera il concerto degli allievi di pianoforte e chitarra seguiti dagli insegnanti Lajolo, Actis e Biraghi. In programma brani di Scarlatti, Clementi, Liszt, Mozart, Giuliani. Ingresso libero.

CASSINASCO

Suona fisarmonicista argentino

Il fisarmonicista argentino Quique Ponce suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Lo accompagneranno gli «Uroorai». Ingresso libero.

[illegible]

Brani classici nella parrocchiale

Nella chiesa di San Martino Al[illegible] si terrà [illegible] il saggio degli allievi (pianoforte, chitarra, flauto, clarinetto, e organo) degli allievi dell'Accademia Artemusica di Alessandria. Il concerto s'inizierà alle 21. Ingresso libero.

CASTELLERO

Ballo per la festa di S. Pietro

S'inizia oggi a Castellero la festa di San Pietro, in programma fino a lunedì. Alle 21 ballo con la discoteca «Music service». Funzionerà uno stand gastronomico.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 67, t. 856.521. Peggio di così si muore. N. V. Or.: 20,45, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Consigli: il nostro senso. Ap.: or 20 Ore 20,30; 22,30 Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562.3800. Sabato e domenica: Maverick di Richard Donner con Mel Gibson, J. Foster
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II. 52, tel 547.007. Sala 1: Prendi e morire. Or.: 18, 18,10 20,20, 22,30. Sala 2: Rob Roy. Or.: 16, [illegible] 22,30. Sala 3: Il proposito di donne. Or.: 18, 18,10, 20,20 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 561.7190. Marito a sorpresa. Or.: [illegible] 18,35; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10 19,10, 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 16,45; [illegible] 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 22/c, tel. 436.0723. [illegible] Juan [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Wallace [illegible] e altre storie. Or.: 16,15; 17,45, 19,15; 20,45; 22,30
CRISTALLO via Gioer 5, t. 650.7100. La notte della verità. V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via [illegible] 3. Lezioni di anatomia. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue sky. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza [illegible]. Prendi e morire. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. It's all true. È tutto vero. Or.: 16,05; 17,40, 19,15; 20,50, 22,30.
EMPIRE p.zza [illegible]. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Aria condiz. Or.: 20, 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Prêt-à-porter e compromessi. Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via S. Botero angolo via [illegible]. Léon. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
[illegible] Po 30. Tel. 817.33.23. Asterix conquista l'America. Cart. anim. Or.: 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Boy. Or.: [illegible] 17,20, 19,55, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del lupo mannaro. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. T. 812.5938. Cronache del cielo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. Il verdetto della paura. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. Speed. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sostiene Pereira. Or.: 16,10, 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible] 30 [illegible] da.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ars[illegible], tel. 532.448. Un padre in prestito. Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. La scuola. Or.: 15,45, 18 [illegible]
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] Wood. B. N. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura [illegible] complicata. Or.: [illegible] 18, 20,15, 22,30
VITTORIA via [illegible] 385. Cento per [illegible]. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995 [illegible] val Internazionale di Balletto, 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) sono in vendita [illegible] per tutti gli spettacoli. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si [illegible] per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible] Regi. T. S. T. via Rossini 8 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.582
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prenot. 19-22

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Un [illegible] per Cindia, film
22,30 Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar
18,15 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg 8
20,30 Le memorie di Eva Ryker
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Royal [illegible], varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela
20,45 Adam 12, telefilm
[illegible] Motori Moto & Hot road
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Speciale mtv

Telecity
18,05 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Incidente aereo, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un weekend da favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Polo event
19,30 Tg 4
[illegible] Il salvagente
[illegible] Knights and warriors
21,30 Wild bikini
[illegible] Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Emotions
1,45 Match music

Supersix
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Iriglia
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg [illegible]
0,15 Film di [illegible] a... distanza

Quinta Rete
19 — [illegible] rete news
19,30 [illegible] compilation
[illegible] Te[illegible]
20,30 The Hunk, film
[illegible] Televetrina
[illegible] Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
20,25 Quick show, varietà
[illegible] Bye Bye Vietnam, film
22,30 Cinema 6
22,45 Pesca sport, rubrica
23,30 Lo squartatore di New York, film
1,15 Cinema 6

[illegible] 9 Tai
[illegible] Scusi lei che ne pensa, rubrica
20,25 Telegiornale locale
[illegible] Documentario
21 — Il punto - Dibattito
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa, rubrica
23,30 Documentario

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] [illegible]
21 — Filodiretto: incontri [illegible] Subalpino
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 Focus
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio tv

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Skyways, [illegible]
20,30 L'isola del libro, [illegible]
21 — Calcio fans, rubrica
[illegible] — O.K. Motori, rubrica
23 — Grp monitor
[illegible] Mediterraneo news, rubrica
1,15 Skyways, telefilm
1,45 Edgar Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Rete [illegible] Piemonte
20,40 Zebra codice vendetta, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
[illegible] Informasette
24 — Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Città ____
Tel. ____
Firma ____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Il presidente dell'Asti incita la squadra

Piacenza: «Ci meritiamo di salire in serie D»

ASTI. Mancano ventiquattro ore al match decisivo [illegible] Asti e Russi. Le due squadre si giocheranno domani in 90' minuti la promozione in serie D. Salvo ovviamente ripescaggi dell'ultimo momento. Due [illegible] che hanno già disputato [illegible] partite in questa stagione tra campio[illegible] e [illegible] Italia (i ravennati si sono classificati al secondo posto anche in questa competizione, alle spalle dell'Iperzola).

Ma c'è un'altra sfida in atto: quella tra i due presidenti.

Il massimo dirigente biancorosso Gian Maria Piacenza è estremamente fiducioso: «Arrivando da una vittoria il morale è indubbiamente alto. Il compito dei nostri avversari è più difficile. [illegible] noi [illegible] dobbiamo commettere l'errore [illegible] sottovalutare l'impegno».

Da Russi Lino Della Valle, alla presidenza degli arancioni romagnoli da quindici anni, avverte: «Dopo la partita di domenica scorsa ho detto a Piacenza che quella sera [illegible] lui ad andare a casa contento: sabato [illegible] essere io a tornare a Russi felice».

La risposta di Piacenza è altrettanto simpatica ed immediata: «Felice nel senso che possa essere ripescato. Sul campo però dobbiamo vincere noi».

Della Valle giudica bugiardo il risultato d'andata. «Quando abbiamo preso quel gol al 91' mi sono messo a ridere, perché siamo stati vittime [illegible] uno di quegli scherzi che ogni tanto il dio-pallone ci combina. Abbiamo dominato per tutta la gara ed abbiamo perso».

E' però rimasto impressionato dalla compagine astigiana: «E' [illegible] più forte del San Prospero, che abbiamo affrontato nel primo spareggio. Bravo quel Buccioi: piedi buoni e cervello fino. E poi Falzone: di lui non ti puoi [illegible] fidare. [illegible] se i miei [illegible] non sbagliano più gol, abbiamo la possibilità di ribaltare il risultato».

«Penso che la serie D ce la [illegible]mo ormai meritata - afferma Piacenza -. Siamo [illegible] termine di un'annata bellissima. Non dimentico infatti che abbiamo vinto a febbraio [illegible] Coppa Italia regionale, il primo trofeo che siamo riusciti a conquistare durante la mia dirigenza».

[illegible] presidente astigiano lancia un messaggio ai tifosi: «Mi auguro che ci sia una buona cornice [illegible] pubblico. Se gli appassionati rispondono, [illegible] è anche più incentivati a fare un grande [illegible] per il futuro. In caso di promozione apriremo subito la campagna abbonamenti».

Piacenza ha un sogno: «Svegliarmi domenica mattina con la serie D in tasca e potermi mettere subito al lavoro per cominciare una [illegible], fantastica avventura».

Enzo Armando

L'ATTESA

ALLENAMENTI

Domani mattina l'ultima sgambata prima del match

L'Asti [illegible] l'ultimo allenamento domani mattina alle 10, allo stadio Comunale. Sarà [illegible] semplice sgambata che servirà però a mister Bochicchio per tenere sotto pressione la squadra. Ieri si [illegible] svolta l'ultima seduta serale, era assente il solo Mariani, [illegible] [illegible] recupero è altamente improbabile. C'è invece qualche speranza per Bochicchio junior: [illegible] giocatore proverà le sue [illegible] poche [illegible] prima del match.

PR[illegible]

[illegible] attendono 100 tifosi da Castagnole Lanze

Sta procedendo a «gonfie vele» [illegible] prevendita dei biglietti per la sfi[illegible] dell'anno. I tagliandi già venduti sono quasi 300. Molte richieste [illegible] giunte dagli altri paesi della provincia. Un centinaio di [illegible]nitori dovrebbe arrivare da Castagnole Lanze, paese d'origine [illegible] giocatori biancorossi Gullo e Busso. I biglietti si possono acquistare [illegible] bar dello stadio [illegible] alla tabaccheria Avidano, in corso alla Vittoria. Il costo è di 25 mila per la tribuna e 15 mila per i laterali (confermato l'ingresso gratuito per i ragazzi fino a 14 anni).

[illegible]

Uno striscione di [illegible] metri «vestirà» il Comunale

I tifosi astigiani stanno preparando grandi sorprese per [illegible] partita. All'ingresso delle squadre verrà sventolato uno striscione di quaranta metri, che è stato allestito in settimana. Ci saranno anche le pon-pon girls

L'AVVERSARIO

I giocatori del Russi pranzano ai «Due lanterne»

Il Russi arriva ad Asti stasera alle 19 e pernotterà all'hotel Palio di via Cavour. I giocatori ravennati ceneranno e pranzeranno [illegible] ristorante «Due lanterne», in corso Savona.

Andrea De Bernardi e Pietro Mori (a destra) della Moncalvese hockey su prato

Ma si tifa anche a Moncalvo per l'hockey in corsa verso la A2

MONCALVO. La Moncalvese di hockey classificatasi al secondo posto nel torneo di [illegible], si prepara alla grande avventura di sabato e domenica, intensificando gli allenamenti, sul sintetico del centro sportivo «Le Vallette».

Nel fine settimana si terrà il concentramento di ritorno dei play-off che valgono un posto in A2; attualmente la Moncal[illegible], con due vittorie su tre partite disputate, è a quota quattro punti alle spalle del Mori di Trento, sul cui campo si giocherà la fase di ritorno. Fanno parte di questo raggruppamento anche il Bondeno di Ferrara ed il Treviso.

«Per noi il Mori è proprio la squadra [illegible] battere, oltre che l'avversario più difficile. Certo loro giocano in casa e partono avvantaggiati, ma non [illegible] questo a farci perdere d'animo. Abbiamo superato difficoltà maggiori» dice il presidente de[illegible] società aleramica, Mario Cerruti.

Per i play-off, l'allenatore della compagine bianco-rossa, Piero Amelio, potrà contare sull'inte[illegible] [illegible] dei giocatori: Enrico Antoniotti, [illegible] Aramini, Davide Barolo, Giovanni Beccaris, Segio Conedalla, Andrea Debernardi, Paolo Gallo, Pietro Mori, Giuliano e Stefano Mureddu, Diego Musumeci, Andrei Myslymiec, Stefano Prodissito, Luca e Ivan Ranesto, Nares Sharma, Manuel Tappa, Pietro Vernagallo.

Amelio, oltre ad allenare la compagine maggiore si occupa anche degli «Allievi»; la formazione femminile di serie B e le «Allieve» sono preparate da Roberto Bortolotti. Del direttivo, oltre a Cerruti, Amelio e Bortolotti, fanno parte Teresio Gonella, Enrico Antoniotti, Franco Debernardi, Paolo Micco e Bruno Lupano.

La tradizione hockeistica di Moncalvo risale agli Anni '50, quando l'allora olimpionico Umberto Micco, diede vita alla prima squadra moncalvese, che otte[illegible] la promozione in A, nella stagione '53-'54. L'attività cessò tre [illegible] dopo. Fu poi ripresa a metà anni '70 e nel '76 la Moncalvese tornò in A, per alcune stagioni; da una decina d'anni milita in B.

«Per noi ottenere la promozione in A2 [illegible] come realizzare il classico sogno nel cassetto, anche [illegible] non ci nascondiamo che porterà con [illegible] grandi problemi per [illegible] società piccola come la nostra che ha difficoltà a reperire fondi e sponsorizzazioni. La A2 significa trasferte [illegible] ogni parte [illegible] Italia». [bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Le vecchie glorie aprono la festa di S. Paolo a Canelli

L'incontro di calcio che si disputa alle 20,30 tra vecchie glorie del calcio canellese aprirà stasera, al campo di viale Italia, la festa patronale di borgo San Paolo a Canelli. Seguirà [illegible] degustazione di farinata e focaccia. [G. F.]

TROFEO DEZZANI

Stasera tre partite sul campo della Torretta

[illegible] disputano stasera [illegible] campo della Torretta tre sfide del trofeo «Dezzani» di calcio notturno. Dalle 20,45 sono in programma: Guerrieri-Novafer, Calliano-Dante e Rix-Ingrao. [e. a.]

TROFEO CALIFORNIA

Prosegue a Motta la sfida tra Pro loco

Sono in programma stasera a Motta di Costigliole due partite del quarto turno (prima fase) del trofeo California. Alle 21,30 si gioca San Marzanotto-Portacomaro/Scurzolengo ed a seguire Cocconato-Robella Frinco

TORNEO DI [illegible]

Di fronte gli esordienti di Portacomaro e Montafia

Prosegue a Baldichieri l'omonimo torneo di calcio. Alle 20,30 si gioca la sfida tra le formazioni esordienti di Portacomaro e Montafia. Alle 21,30 si affrontano Mottura-Ferrando e Miroglio-Gorin.

BEACH VOLLEY

Iscrizioni al torneo «Lui e Lei» di Villafranca

Sono aperte le iscrizioni al torneo «Lui e lei» di beach-volley organizzato dal Pgs Stella Maris di Villafranca in collaborazione con una decina di spon[illegible]. Il torneo si terrà dal 8 al 22 luglio: le squadre dovono essere composte da un massimo di 5 giocatori [illegible] cui tre in campo. Possono partecipare alla competizione atleti che [illegible] abbiano preso parte nella stagione 1994/'95 a campionati Fipav superiori alla serie D maschile e C1 femminile. La quota è di 10 mila lire per atleta.

Iscrizioni e informazioni si ricevono entro il 26 giugno ai numeri 943.221 (19-21); 943.598 (19-21). [m. t.]

KART

Corsi per bambini sulla pista Winner

Dal 26 al 30 giugno alla pista «Winner» di Nizza, [illegible] svolgerà la quinta edizione del [illegible] di pilotaggio per kartisti riservato ai bambini dagli 8 ai 12 anni. Le lezioni si terranno dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Agli allievi sarà [illegible] a disposizione un istruttore, una tuta e gli eventuali ricambi. Il corso sarà composto da lezioni teoriche che [illegible] come tema i regolamenti sportivi, tecnici e di comportamento con gli altri piloti, e in pista che prevedono l'uso di go kart della categoria "60". Al [illegible] potranno accedere un massimo di 12 ragazzi. Il costo di iscrizione per ognuno dei partecipanti è di 1 milione e 200 mila. Per informazioni telefonare al 72.61.88 e allo 0336/51.28.88.

PODISMO

Domenica 25 giugno

Di [illegible] [illegible] colline di Castellero

CASTELLERO. E' stata battezzata «Camminata tra i colli castelleresi» ed è la gara podistica, non competitiva e libera a tutti, che si svolgerà domenica 25 giugno, [illegible] dalla Pro loco in collaborazione con il Comune.

Il percorso è di 7 chilometri e tocca le colline che fanno da corona al piccolo paese: il tempo [illegible]imo per coprire la distanza è di un'ora e mezza.

Il ritrovo e le iscrizioni avverranno a partire dalle 18 sulla piazza del municipio. Il via [illegible] dato [illegible] 18,30. Costo dell'iscrizioni 6 mila lire.

All'iscrizione verranno consegnati ai partecipanti [illegible] bottiglia [illegible] [illegible] e un salame di produzione locale.

Gli organizzatori hanno inoltre previsto premi in natura e sorteggio. al gruppo più nu[illegible]roso andrà [illegible] damigiana da [illegible] litri di vino, mentre altri premi in natura sono previsti al secondo e terzo gruppo più numeroso. La corsa rientra nei festeggiamenti del paese. [r. s.]

NUOTO

Campionati di Torino

Nuovo primato per Palumbo nei 200 farfalla

ASTI. Giuseppe Palumbo ha abbassato il limite provinciale dei 200 farfalla, durante i campionati regionali estivi assoluti in vasca lunga, che si sono svolti a Torino. L'atleta dell'Asti Nuoto ha portato il nuovo primato a 2'21" e si è classificato al quarto posto. Palumbo ha poi [illegible]quistato due bronzi [illegible] 100 farfalla (personale con 1'02") e 100 rana (1'09"29). In questa specialità ha mancato di appena 10 centesimi la qualificazione [illegible] campionati italiani assoluti, che si disputerranno il 1° ed il 2 luglio a Milano. [illegible] nuotatore astigiano prenderà comunque parte alla manifestazione nei 200 [illegible].

A Torino hanno fatto segnare buone prestazioni anche Davide Franceschet (personale [illegible] 200 farfalla), Paolo Carretto (personale nei 100 farfalla) e Diego Cascia (personale nei [illegible] rana).

Domani e domenica la squadra assoluti sarà impegnata a Montecatini Terme al meeting internazionale «Diana trophy». [e. a.]

Primo posto dell'uomo Audi sul circuito umbro di Magione

Dindo Capello, un successo nel giorno del compleanno

CANELLI. E' durata poco più di otto mesi l'astinenza [illegible] [illegible] Capello. L'ultima vittoria nel campionato italiano Superturismo l'aveva ottenuta lo scorso anno al Mugello, proprio all'ultima giornata [illegible] campionato tricolore.

Quest'anno però, pur avendo ottenuto ben tre delle cinque pole position in palio ed aver sempre [illegible] le dieci gare in [illegible] podio, non [illegible] riuscito ad agguantare il primo posto. Ma, sul tortuoso ed impegnativ[illegible] circuito umbro di Magione sapeva di [illegible] poter fallire.

Il pilota astigiano ha festeggiato il suo trentunesimo compleanno nel migliore dei modi. «Sabato scorso - ha commentato Capello - è stato il giorno del mio compleanno. I responsabili del team, l'Audi Sport Italia hanno organizzato una grande festa. C'erano tutti i piloti del Superturismo e gran parte di quelli [illegible] Civt, i responsabili di Alfa Romeo, Bmw ed Opel e amici che [illegible] arrivati da Asti».

Dindo Capello 31 anni appena compiuti corre nel campionato Superturismo

Ma come è maturato questo successo?

«Ho terminato la prima gara in seconda posizione. [illegible] [illegible] sono [illegible] rifatto nella seconda gara. Questa vittoria ci voleva».

Ora [illegible] secondo in campionato, ha già fatto un pensierino sulla conquista del titolo tricolore?

«No, a questo proprio non ci ho ancora pensato. Pirro è primo con 41 punti di vantaggio su di [illegible]. Grazie ai nostri risultati l'Audi è saldamente [illegible] comando nella classifica dei costruttori. E' questa la cosa più importante».

A partire dalla prossima gara cominciano i circuiti veloci e i vostri avversari sono favoriti. Come pensate di difendervi?

«Non credo [illegible] sia [illegible] problema. Finora tutto è andato nel migliore dei modi anche sui tracciati veloci come Monza e Imola che sulla carta [illegible] erano favorevoli alla nostra Audi A4. Sicuramente l'Opel, la Bmw e l'Alfa Romeo dovranno attaccare per cercare di fermarci».

E' appagato da questo risultato?

«Sono contento, [illegible] devo ancora fare molta strada. La categoria turismo è seconda solo alla Formula 1. E' un privilegio essere protagonista con l'Audi, in uno dei campionati più belli del mondo. Non dimentichiamoci che qui [illegible] piloti come Pirro, per molte stagioni in F.1 ex collaudatore della McLaren; Gabriele Tarquini, che lo [illegible]o anno ha vinto il campionato turismo in Gran Bretagna ed ha corso in Formula 1, e Gianni Morbidelli, impegnato anche in F.1 con [illegible] [illegible] Arrows».

Giorgio M. Gianuzzi

La manifestazione è stata organizzata dall'Acsi

Il circuito di San Quirico ha laureato tre vincitori

ASTI. Luigino Barone, Claudio Chiesa e Franco Roto [illegible] i vincitori, nelle rispettive fasce, del 1° Trofeo rione S. Quirico, corsa ciclistica in circuito organizzata dal Comitato provinciale Acsi.

Barone della Sc Amici [illegible] Pedale si è imposto tra i corridori della fascia A che comprendeva atleti dai 15 ai 35 anni precedendo il compagno di fuga Maurizio Rizzo (Rivanazzanese).

Staccati sono giunti: Davide Ollino, Enzo Borgatti (Gs Aminti) e Mauro Gola (Mobili Nota). Pier Luigi Campo (Amici del Pedale) si è imposto nella volata del gruppo battendo Franco Muscheri (Mobili Nota), Fabrizio Scarabosio (Chivassesi), Mauro Mazza (Rivanazzanese) e Bruno Piras della Way Assauto.

Nella fascia B (36-49 anni) l'astigiano Claudio Chiesa (Gs Chiesa De Nadai) ha battuto allo sprint Valerio Zuliani (Oliaro Core), Venerino Pavanati del Pedale Medese, Mario Erbetta (Quinto al Mare) e Pier Carlo Rudino portacolori della Tecno Bike.

Staccato è giunto Mauro Gorello (Malvasia di Casorzo) che ha preceduto Serafino Voglino (Montaldese), Giovanni Turello (Sannino), Donato Cillis (Pedale Nicese), Giovanni Dilisi (Gs Alpini) e Franco Costa (Ceramiche Sonaglio).

Nella gara riservata alla fascia C (50-65 anni) affermazione di Franco Roto (Ceramiche Sonaglio) su Luigi Cren (Sannino), Virgilio Castellengo (Malvasia [illegible] Casorzo), Gian Cesare Piatto (Pedale Nicese) e Michele Valenza della società ciclistica Way Assauto.

Il trofeo per la società [illegible] i migliori piazzamenti è andato [illegible] Società ciclistica Amici [illegible] Pedale. [ca. l.]

Una panoramica del paese [illegible] Castiglione Tinella: cuore [illegible] produzione di vini pregiati

Il via oggi [illegible] Castiglione Tinella

In Bassa Langa festa per S. Luigi

CASTIGLIONE TINELLA. Nel paese della Bassa Langa, cuore della produzione di vini pregiati tra cui spicca il moscato d'Asti, si farà festa da oggi a domenica.

L'iniziativa è [illegible] un folto gruppo di giovani del paese, una cinquantina, che organizzano i festeggiamenti patronali di San Luigi, con l'appoggio dell'amministrazione comunale. Si sono dati il nome significativo di «Non solo ribota» per indicare che lo scopo non è solamente di far festa, ma anche di impegnarsi seriamente per la valorizzazione e promozione del Comune, [illegible] paese con un migliaio di abitanti a circa venti chilometri da Alba e da Asti.

Le manifestazioni [illegible] svolgeranno in piazza [illegible] Settembre dove è allestito un grande padiglione e nel vicino salone parrocchiale.

S'inizia alle 16 con l'inaugurazione della mostra di fotografie nella sala parrocchiale: i castiglionesi sono invitati a partecipare con immagini vecchie e nuove del paese e del suo hinterland per partecipare al concorso «Clic fra le Langhe». Le migliori saranno premiate.

Contemporaneamente sarà aperta l'esposizione di vini dei produttori castiglionesi del moscato che rappresenta di gran lunga la parte più consistente della produzione vinicola (a Castiglione ci sono 264 produttori di [illegible] moscato iscritti all'albo [illegible] vigneti con una superficie coltivata di 666 ettari) ma anche di dolcetto, barbera, chardonnay e cortese.

La giornata inaugurale si concluderà [illegible] un rinfresco e serata in discoteca offerti dalla leva 1977; parteciperà il dj Roberto Greganti (ingresso libero).

Domani (ore 13) si aprirà la prima fiera delle macchine agricole; [illegible] allestite bancarelle di tutti i generi per favorire lo shopping dei castiglionesi e forestieri. Il pomeriggio sarà dedicato ai bambini che si cimenteranno in simpatiche gare e verranno intrattenuti con giochi divertenti. A partire dalle 17, saranno alla ribalta le massaie [illegible] il [illegible] gastronomico «Non solo dolci»: [illegible] donne castiglionesi prepareranno torte, semifreddi, budini e altre golosità che saranno premiate da una giuria e distribuite ai turisti in serata.

La cena [illegible] piazza, ore 20, accompagnata dal quintetto vocale di liscio «Laura e la sua orchestra», vuole essere una [illegible] di incontro, un momento per socializzare. La partecipazione è libera a tutti e le adesioni [illegible] raccolgono fino all'ultimo momento: con i cinquecento posti disponibili (al coperto) gli organizzatori ritengono di poter accontentare un po' tutte [illegible] richieste. Il menu è assai appetitoso (prezzo 25 mi[illegible] lire; per prenotazioni rivolgersi al Bar Castion tel. 0141-855003).

Le manifestazioni proseguiranno domenica con [illegible] terza «Langa bike tra i vigneti», una pedalata non competitiva per sentieri e stradine castiglione[illegible]. La festa si concluderà [illegible] rata [illegible] musiche Anni '60-'70 presentate dal gruppo «Le Troupe».

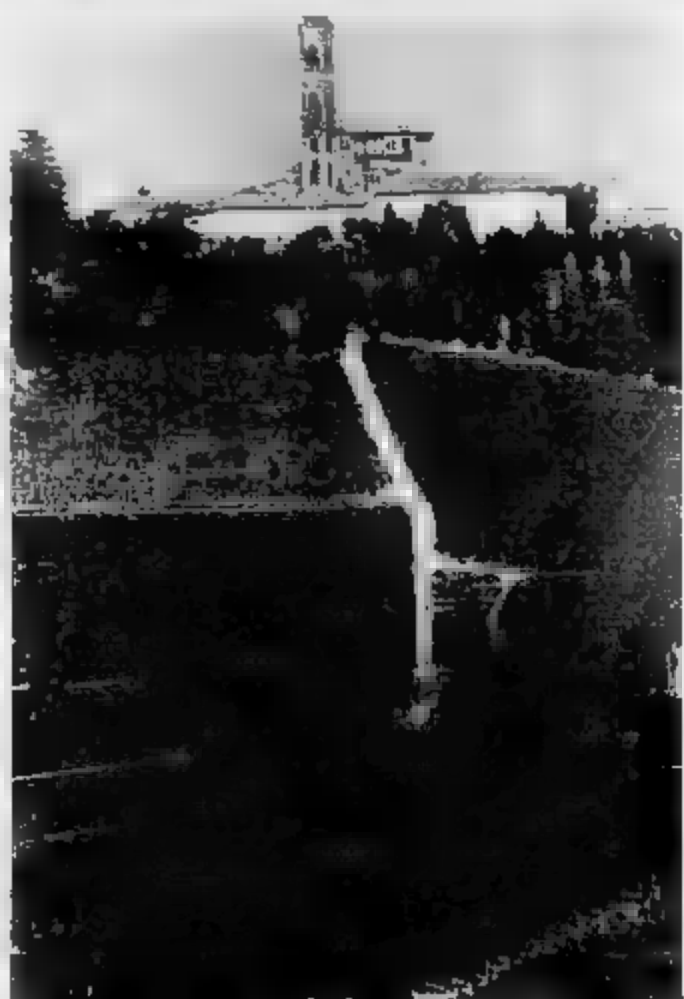
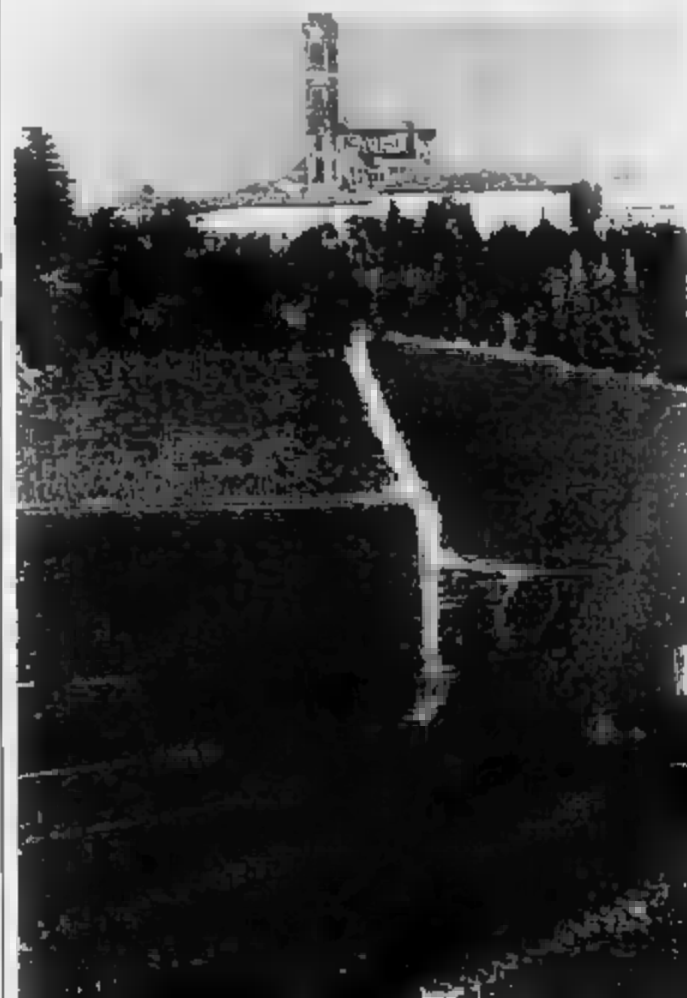
I giovani castiglionesi, [illegible] guidati da Silvano Dogliotti, Gianluca Appiano, Marco Caccilbue, Giovanni Argentino, Laura Manzo, [illegible] queste e altre iniziative vogliono creare dei motivi di interesse per richiamare turisti.

[illegible] neo sindaco Bruno Arione e il vice Enrico Orlando dicono: «Siamo molto soddisfatti nel vedere tanti giovani impegnati per il paese. L'amministrazione comunale non può che incoraggiare la nascita di iniziative utili a promuovere il turismo, i vini, per richiamare forestieri». Aggiunge: «Nei programmi dell'amministrazione vi è l'apertura di [illegible] bottega del [illegible] di [illegible] si parla da tempo e che vorremmo realizzare entro breve. Altro obiettivo importante sarà il progetto agricoltura inteso come appoggio, assistenza alle aziende agricole, promozione dei prodotti. Castiglione ha bisogno di farsi conoscere, di [illegible] il turismo attraverso strutture ricettive e agrituristiche». L'amministrazione intende promuovere servizi per ragazzi e anziani, costruire impianti sportivi sollecitati dai giovani, aprire una biblioteca, migliorare la viabilità e altro ancora.

Una curiosità: il paese ha legato il suo nome alla contessa di Castiglione, Virginia Oldoini Verasis Asinari, la bellissima donna passata alla storia per [illegible], durante il Risorgimento, un efficace strumento della politica di Cavour, a Parigi, presso Napoleone III. Cavour la convinse ad andare nella capitale francese dove svolse una pre[illegible] opera nelle file della diplo[illegible] ufficiosa (a Parigi c'è [illegible] strada che porta il nome rue de Castiglione).

Alla contessa e al [illegible] entourage [illegible] ispirato il gruppo stori[illegible] [illegible] Castiglione Tinella che ha partecipato a numerose manifestazioni in costume. [g. f.]

Qui i più qualificati produttori del vino scelgono le loro uve

Ecco le colline dove matura il prestigioso moscato d'Asti

Le distese di vigneti di uva moscato colpiscono l'attenzione dei visitatori

CASTIGLIONE TINELLA. Distese di vigneti di uva moscato colpiscono l'attenzione del visitatore nel paese della Bassa Langa, tra Castagnole Lanze e Santo Stefano [illegible]. L'uva, comunemente chiamata [illegible]catele è la principale [illegible] economia nel Comune. E' inserito nella [illegible] più classica [illegible] produzione dei grappoli «dorati»: [illegible] composizione del terreno (tufo [illegible] una giusta percentuale di argilla) e il clima si sono rivelati fattori determinanti dell'alta qualità.

«I più qualificati produttori di "Asti" acquistano le loro uve in questa zona» dicono con orgoglio gli abitanti di Castiglione Tinella.

La produzione dell'«Asti» non è semplice: richiede conoscenze tecniche e attrezzature adeguate. E' per questo che ac[illegible] medie e piccole aziende che hanno iniziato a vinificare in proprio, vi sono ancora molti viticoltori [illegible] preferiscono cedere le uve alle [illegible] specializzate.

Castiglione Tinella è uno dei [illegible] più importanti per [illegible] produzione di moscato nel Cuneese [illegible] insieme con S[illegible] Stefano e Cossano Belbo, Mango.

Oltre che per questo prodotto tipico, il paese di Castiglione Tinella è conosciuto per il santuario della Madonna del Buon Consiglio che è sempre [illegible] meta di numerosi pellegrinaggi. I turisti arrivano infatti anche da fuori provincia attratti dal suggestivo edificio sacro. [g. f.]

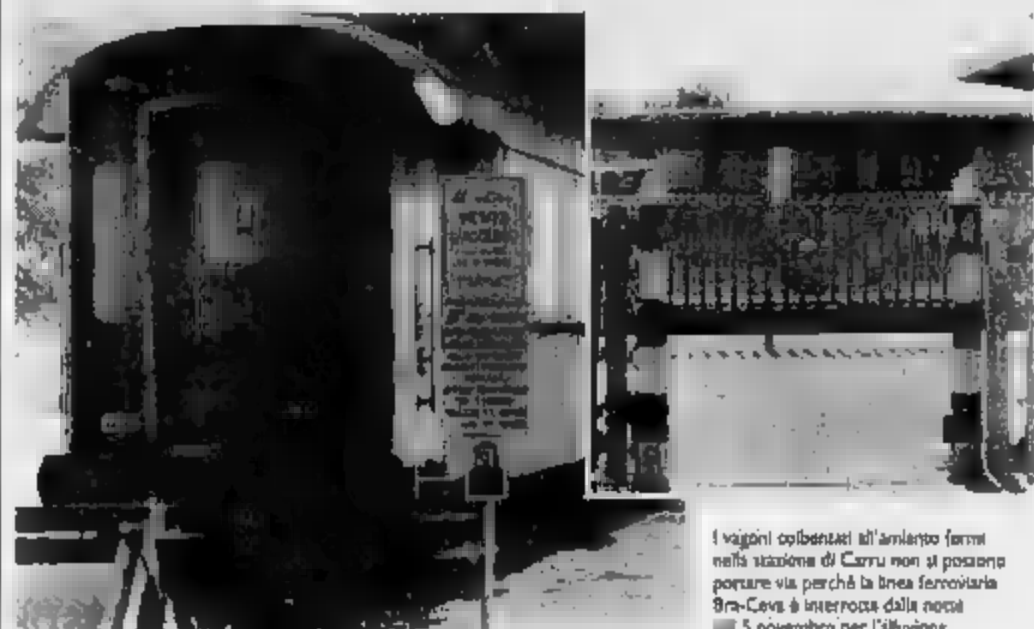
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 23 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il sindaco di Carrù ha denunciato le Ferrovie alla magistratura di Mondovì

«Recintati» i treni all'amianto

Non è stata chiesta l'autorizzazione al Comune per la palizzata intorno ai vagoni fermi in stazione da almeno otto mesi. La popolazione vuole che i due convogli siano portati via. «Troppe bugie»

I vagoni coibentati all'amianto fermi nella stazione di Carrù non si possono portare via perché la linea ferroviaria Bra-Ceva è interrotta dalla notte [illegible] 5 novembre per l'alluvione

CARRU'. I vagoni coibentati all'amianto sono sempre abbandonati in stazione: ora il paese teme che le «Fs» abbiano intenzione di lasciarli [illegible] deposito per sempre. I due convogli [illegible] si possono portare [illegible] perché la linea ferroviaria Bra-Ceva è interrotta dalla notte del [illegible] novembre, quella della tragica alluvione. Carrù spera che prima o poi vengano rimossi, magari di [illegible] come [illegible] [illegible]ivati, senza che in Comune se ne accorgessero.

Il sindaco Rino Filippi, dopo le Amministrative del 23 aprile, vuole tenere la situazione sotto cont[illegible]o e quando ha avuto la segnalazione che intorno ai vagoni si erigevano delle recinzioni ha fatto intervenire i vigili urbani. I «civichi» hanno confermato che gli operai della ditta [illegible]anchino erano al lavoro [illegible] che dalle Fs fosse mai arrivata una richiesta al Comune. Così è partita [illegible] denuncia alla procura della Repubblica, inviata anche alle Ferrovie e [illegible] giunta regionale.

Carrù ha paura di tenersi i vagoni per sempre. La popolazione vorrebbe che fossero portati altrove: c'è rabbia per le troppe bugie del passat[illegible]. Prima sembrava che i convogli fossero stati blindati per non fare entrare extracomunitari e vagabondi; secondo le dichiarazioni ufficiali non c'era amianto. Poi s'è cominciato a parlare di carrozze coibentate. Ora intorno alla stazione di Carrù ci sono numerosi cartelli che invitano a non avvi[illegible]arsi e hanno [illegible] evide[illegible] la «A» che segnala la presenza d'amianto.

I sopralluoghi Usl disposti dalla procura del[illegible] Repubblica di Mondovì hanno confermato che [illegible] c'è pericolo e che la quantità di metallo velenoso non fa correre rischi agli abitanti: [illegible] i carrucesi non sono contenti di avere [illegible]uei vagoni spettrali lasciati all'ingresso del paese lungo la Fondovalle.

[illegible]uello delle costruzioni abusive è soltanto l'ultimo episodio di una vicenda che Carrù [illegible]al sopporta. «Abbiamo rilevato questa situazione - dice Rino Filippi -: l'ultimo intervento delle Fs potrebbe far pensare a qualcosa [illegible] definitivo. Alla nostra comunicazione finora non ha risposto nessuno. Non vogliamo perseguitare [illegible] Ferrovie: il nostro obiettivo è tenere la situazione sotto controllo. Fra sei o sette mesi speriamo che li portino via».

Se la linea ferroviaria Bra-Ceva fosse ancora in funzione è probabile che le «Fs» avrebbero già trasferito i due convogli: ma anche questi rallentamenti sono il frutto dei guai dell'alluvione. Ritardi nella ricostruzione contro i quali il sindaco di Carrù sta combattendo come tutti gli altri primi cittadini [illegible] Monregalese. «Sono [illegible] - dice Filippi - che la strada migliore sia quella di denunciare l'Anas e il ministero dell'Interno per tutte le inadempienze che ci stanno danneggiando in modo grave». Una verifica di quanto resta da fare perché nei paesi colpiti dall'alluvione di novembre arrivi l'autunno senza che siano stati eseguiti i lavori necessari, ci sarà domani mattina alle 11,30 nella Sala polivalente di Mondovì, quando il coordinamento dei sindaci incontrerà i parlamentari della provincia di Cuneo.

Luca Ferrua

SECONDA PROVA DELLA [illegible]

Liceali «ko» con Cicerone

I 3.787 maturandi cuneesi hanno affrontato ieri la seconda prova, specifica per ciascuna scuola. Le maggiori difficoltà per la versione di latino al Classico. A PAGINA 42

C'è polemica

S. Giovanni a Busca senza il falò

BUSCA. Questa sera niente falò di San Giovanni. La tradizionale manifestazione, prevista per le 22, nel borgo del Campo Sportivo, è stata annullata per la protesta di alcuni abitanti.

Da anni la manifestazione era organizzata da Edoardo Venturini, che spiega: «Lunedì scorso ho informato l'ufficio tecnico comunale e il responsabile della "Pro loco". Nel pomeriggio, dello stesso giorno, ho iniziato a recuperare il legname per il falò. Alcune ore dopo, sono stato avvicinato da alcuni frazionisti, che hanno dichiarato di essere contrari alla tradizionale festa, per la paura che le faville generate dal falò possano provocare incendi nel quartiere. Critiche dure che mi hanno spinto a sospendere l'iniziativa».

Annullato l'appuntamento del Campo Sportivo, per questa sera sono in programma falò di San Giovanni nelle frazioni di San Barnaba e di Morra, San Defendente, Tassone. **[c. g.]**

L'ordinanza è stata emessa dal sindaco di Salmour e interessa via Vittorio Emanuele

«Chiesa pericolante, chiusa una strada

L'edificio sconsacrato appartiene alla parrocchia. Don Genesio: «Sono d'accordo per l'abbattimento» Alla demolizione si oppone la Soprintendenza ai Beni ambientali. Disagi per gli abitanti della zona

SALMOUR. Via Vittorio Emanuele, la strada più antica del paese, che conduce in direzione del fiume Stura, è stata chiusa al traffico con un'ordinanza del sindaco Giovanni Massimino. Il divieto d'accesso è dovuto alla pericolosità della vecchia chiesa della Confraternita di S. Agostino, un edificio sconsacrato da circa vent'anni, risalente al tardo Cinquecento, la cui struttura è stata modificata nel Settecento.

La chiesa è pericolante da parecchio tempo, ma né il parroco Don Giovanni Genesio né l'amministrazione comunale sanno quali pesci pigliare.

«Al punto di degrado in cui si trova l'edificio la soluzione migliore sarebbe l'abbattimento - dice don Giovanni Genesio - e la Sovrintendenza alle Belle arti non porrebbe particolari ostacoli, mentre si oppone la Sovrintendenza ai Beni ambientali, poiché sostiene che la facciata [illegible] questa chiesa fa ormai parte integrante del paesaggio urbano. Questi [illegible]i purtroppo [illegible] si pongono mai il problema concreto dei capitali che ci vogliono per ristrutturare edifici di questo tipo. Stiamo studiando una soluzione, ma non è semplice».

La chiesa della Confraternita di Sant'Agostino è [illegible] nel tardo Cinquecento. Da 20 [illegible] è sconsacrata

Il degrado della struttura è molto avanzato: è caduta la volta interna [illegible] c'è già stato un crollo parziale della facciata. Il rischio è che da un momento all'altro cada anche il muro con il quale la stessa facciata è stata tamponata oltre due secoli fa, quando la Confraternita ampliò e alzò la volta della chiesetta.

«Abbiamo valutato che il crollo avverrebbe sicuramente [illegible] via Vittorio - dice il vicesindaco Gianfranco Sineo - per questo, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, il sindaco ha emesso l'ordinanza che vieta l'accesso in questo tratto. [illegible] rendiamo conto che questo non risolve il problema, ma non è l'amministrazione comunale a dover intervenire. [illegible] proprietà della chiesa è della parrocchia: noi siamo disponibili a cercare insieme tutte le strade per trovare una soluzione».

Gli abitanti di via Vittorio Emanuele sono costretti a fare un giro di circa 300 metri (passando per via delle Aie) per raggiungere le loro case. **[l. a.]**

Alba: aveva armi, parrucche e baffi finti

Ambulante arrestato davanti alla banca

ALBA. Luigi Cipriani, 36 anni, nativo di Carpino (Foggia), ambulante, abitante a Torino in via Riccio 71 è stato arrestato dai carabinieri di Alba per porto abusivo di armi e arnesi da scasso; gli sono anche state sequestrate tre parrucche, barba e baffi finti. E' stato fermato in via Crispi angolo corso Langhe, vicino alla filiale della banca Monte dei Paschi di Siena: si è poi scoperto che una finestra dell'istituto era stata forzata.

Luigi Cipriani

L'operazione è stata condotta dalla pattuglia della radiomobile, l'altra mattina, verso le 4. I carabinieri hanno notato il Cipriani nei pressi della banca e si sono insospettiti. Indossava i guanti e una borsa a tracolla al cui interno sono state trovate due pistole, una a tamburo Smith Wesson cal. 38 con matricola abrasa e 5 proiettili inseriti; l'altra una 357 Magnum con 6 proiettili oltre a cacciaviti, scalpelli, tagliacarte, tre parrucche di colori diversi con relativi baffi e un boccettino di mastice. Era giunto ad Alba con una «Uno» risultata rubata a Pinerolo e con la targa falsa (rubata a Saluzzo ad una «Panda»).

Si fa l'ipotesi che il Cipriani volesse compiere un furto nella banca o aspettare gli impiegati [illegible]er fare una rapina. **[g. f.]**

Solo 4 (su 64) candidati elettrotecnici dell'Itis sono riusciti a finire la prova

Cicerone ha spaventato i liceali

Maturandi in difficoltà ieri al Classico di Cuneo

Gli studenti del liceo «Ego Bianchi» di Cuneo hanno affrontato ieri mattina la prova d'esame specifica per la maturità artistica che verteva sul disegno architettonico

CUNEO. Prova di matematica complessa, ma «fattibile» [illegible] condo gli studenti del liceo scientifico «Peano»; una versio[illegible] di Cicerone «molto difficile» per i colleghi del Classico «Peano»; un quesito [illegible] ragioneria [illegible] facile» all'Istituto tecnico commerciale «Bonelli»; un te[illegible] di disegno architettonico che ha soddisfatto i ragazzi del liceo artistico «Ego Bianchi».

Ieri i 3787 candidati alla Maturità (i privatisti sono 278) hanno sostenuto [illegible] seconda prova scritta, diversa a seconda [illegible] tipo di istituto, tecnico, professionale e licei.

Oggi i componenti delle 64 commissioni delle superiori della «Granda» inizieranno la correzione dei temi. [illegible] metà del[illegible] prossima settimana (ma in alcuni casi come all'Artistico solo il primo luglio) prenderanno il via le interrogazioni.

Dopo la prima giornata con la prova [illegible] italiano, ieri, non tutti gli studenti erano soddisfatti: è il caso di alcuni ragazzi del Classico «Pellico» che hanno avuto qualche problema per la versione di Cicerone (il titolo era «Chi propone ai cittadini leggi e regole di vita, deve essere il primo ad osservarle»).

Anche i colleghi dell'Itis hanno subito «storto il [illegible] alla lettura [illegible] testo della prova [illegible] elettrotecnica: «Su 64 candidati - spiega Davide Marchisio della V B - soltanto [illegible] quattro sono riusciti a concludere [illegible] prova». «L'unica [illegible] avevamo trattato nel programma - aggiunge Mauro Borsotto - [illegible] gli interruttori magnetotermici». Maurizio Corio protesta: «Nella preparazione avevamo provato molti quesiti che potevano assomigliare all'esame, nessuno di questi si [illegible] [illegible] quello dell'esame».

Ma i giovani pensano già al futuro: Maurizio Corio ha intenzione di iscriversi a legge, mentre Claudio Ghibaudo e Marco Rostagno hanno [illegible]zione di iscriversi al corso post-diploma [illegible] tecnico di sistemi, che ha sede a Dronero.

Ieri mattina, pochi studenti candidati alla licenza linguistica hanno scelto il lavoro in lingua sulle reti telematiche e le autostrade dell'informazione. Sorpresa invece fra le giovani delle segretarie d'azienda «Grandis» per [illegible] prova tecnica riguardante [illegible] preparazione in inglese di un testo pubblicitario per promuovere un club in una località turistica.

Secondo Barbara Olivero, candidata [illegible] Scientifico «Peano», [illegible] prova di matematica era complessa: «Era facile perdersi nei lunghi calcoli ed è stato necessario uno sforzo di concentrazione».

Secondo le previsioni, stando alla statistica dei risultati dello scorso anno, a metà luglio (quando saranno affissi i tabelloni [illegible] i «verdetti» degli scrutini) [illegible] soltanto una minoranza (meno del cinque per cento) coloro che troveranno accanto al proprio nome la dicitura non maturo. [g. p. m.]

Tutti assunti dopo il corso

A Moretta i tecnici dei formaggi trovano subito lavoro in azienda

MORETTA. Mancano pochi giorni dal [illegible] lezioni e l'Istituto lattiero-caseario, scuola unica nel suo genere, non solo [illegible] provincia di Cuneo, ma [illegible] tutto il Piemonte, confer[illegible] ancora una volta la [illegible] [illegible]lidità. «Abbiamo ricevuto una [illegible] di richieste di tecnici - dice [illegible] direttore, Ermanno Bressy - che non riusciamo addirittura a soddisfare, perché [illegible] numero di allievi è inferiore alle [illegible]sità dei caseifici: è una situazione del [illegible] particolare nel panorama professionale del giorno d'oggi».

L'Istituto lattiero-caseario di Moretta propone un corso di specializzazione post-diploma a chi ha conseguito la maturità: si tratta di un corso della durata di un anno, [illegible] lezioni ini[illegible] a metà settembre e terminano alla fine di giugno. E' particolarmente indicato per i gio[illegible] che provengono dagli istituti tecnici o professionali, a indirizzo agrario e chimico, che al termine dell'anno di studio sostengono [illegible] esame per il conseguimento [illegible] un titolo [illegible] specializzazione [illegible] tecnologie lattiero-casearie. [illegible] corso fa capo alle iniziative di istruzione professionale della Regione Piemonte ed è amministrato dalla Provincia di Cuneo.

La scelta di Moretta quale sede è strettamente legata alla vocazione lattiero-casearia del centro ai confini con la provincia di Torino, [illegible] di importanti stabilimenti operanti nel [illegible]tore quali la Nestlé, [illegible] Locatelli, e la Invernizzi.

«E' un corso di studio e [illegible] specializzazione professionale [illegible] nazionale - spiega il coordinatore, Guido Tallone -: quest'anno abbiamo allievi provenienti dalla Valle d'Aosta, da Roma e dalla Calabria. [illegible] no solo altre [illegible] scuole nell'Italia del Nord che offrono questa possibilità, una delle quali è però una cosiddetta "laurea breve", mentre al Centro [illegible] Sud non ce ne [illegible]. Quello che si conclude in questi giorni è il sesto [illegible]: [illegible] primo ha preso il via nel 1990. Gli allievi [illegible] 16 a 18 e seguono sette [illegible] al giorno di lezioni teoriche e pratiche, dal lunedì al venerdì».

La peculiarità dell'Istituto l[illegible] è quella [illegible] essere diventato punto di riferimento per le aziende del settore e per quelle del comparto agro-alimentare, che anche grazie agli stages che gli studenti compiono nel [illegible] dell'anno scolastico, si rivolgono alla scuola per l'assunzione del personale tecnico specializzato.

«Le opportunità di impiego [illegible] molto buone - conclude Tallone - e quest'anno non riusciremo [illegible] accontentare tutte le richieste: sono necessari soprattutto tecnici di produzione nel settore lattiero-[illegible], ma vengono richiesti anche tecnici di laboratorio».

Le i[illegible] alla scuola di Moretta, che ha [illegible] nel santuario [illegible] porte [illegible] città, in direzione di Villafranca, sono aperte fino al 12 agosto.

[illegible] Bertoglio

Fossano, ladri alle Elementari

Stracciate schede di valutazione e rubato un videoregistratore

FOSSANO. Una scuola elementare è stata presa di mira dai la[illegible] che non [illegible] sono accontentati di portare via il materiale didattico ma hanno anche stracciato alcuni attestati di valutazione. [illegible] fatto è [illegible] l'altra notte nella scuola di Via Sacco intitolata [illegible] Anna Frank, più nota come «scuola 167», perché sorta nella [illegible] nuova» della città. Ignoti si sono introdotti nella struttura passando dal retro (la parte confinante con l'Istituto Tecnico Industriale», e hanno portato via un video-registratore che gli insegnanti stavano utilizzando in qu[illegible] giorni per completare un filmato.

Nella stessa classe [illegible] depositate degli attestati di valutazione [illegible] le insegnanti avrebbero dovuto consegnare sabato. «I ladri le hanno stracciate rendendole impresentabili - dicono [illegible] Direzione Didattica n° 2 -. Il Provveditorato ha fornito altri attestati che gli insegnanti hanno provveduto [illegible] compilare; sabato [illegible] schede verranno consegnate normalmente».

«Il bilancio delle scuole è molto risicato - dice Ely Longo, responsabile del fondo per le attività didattiche della "167" - [illegible] questo noi genitori organizziamo iniziative per raccogliere soldi, [illegible] gli stessi insegnanti, quando necessario, prestano i loro strumenti. Poi arrivano i ladri e [illegible] portano via quel poco che abbiamo».

La situazione è generalizzata: alcuni [illegible] fa è stato rubato un fotocopiatore, un televisore e [illegible] videoregistratore dalla Scuola materna Celebrini, e nei mesi precedenti altre scuole erano state prese [illegible] mira. «Si tratta di furti mirati - dice la direttrice del Circolo n° 1, [illegible] Isoardi - i ladri [illegible] già in partenza dove piazzare la merce, e spesso queste "visite" avvengono [illegible] catena».

Genitori [illegible] insegnanti della «Scuola 167» hanno chiesto al Comune di predisporre [illegible] sistema di protezione. [illegible] pensa[illegible] alle inferriate - - dicono all'ufficio Lavori pubblici - ma quella scuola ha grandi superfici vetrate e si comprometterebbe la facciata. Pensiamo di risolvere il problema con un sistema d'allarme». [L. a.]

[illegible] CUNEO

«CUORE IMMACOLATO»

Oggi alle 16 i funerali della professoressa Masante

La professoressa Maria Grazia Carelli-Masante, già docente di lettere all'Itis e alla Scuola infermieri del «Santa Croce», e attualmente [illegible] servizio al liceo linguistico, [illegible] deceduta improvvisamente l'altra sera, in segui[illegible] a complicazioni dopo un'operazione chirurgica. L'insegnante, stimata fra i colleghi e i ragazzi del Cuneese per la dedizione al lavoro e la grande umanità nei rapporti personali, sarà sepolta oggi nella tomba [illegible] famiglia a Farigliano: [illegible] cerimonia funebre si svolgerà a Cuneo, nella chiesa del «Cuore Immacolato di Maria», alle 16.

DRONERO

Giardino dell'asilo aperto [illegible] bimbi

A luglio, il giardino dell'asilo comunale, in piazza Battaglio[illegible] Alpini, a Dronero, [illegible] a disposizione dei bambini di età inferiore [illegible] tre [illegible]. L'orario è 15,30-17,30.

[illegible]

Il Comune nomina [illegible] commissioni

Giovedì 29 giugno, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. Saranno [illegible] le commissioni municipali e discusso il regolamento d'igiene.

BUSCA

Il Consiglio ha approvato conto consuntivo del [illegible]

Il Consiglio comunale ha appro[illegible] il conto consuntivo, chiu[illegible] [illegible] un avanzo d'amministrazione di 129 milioni. Nel corso della seduta [illegible] commercialista Mario Ferrero è stato nominato revisore dei conti, in sostituzione di Paolo Madala, eletto consigliere comunale. [c. g.]

BOVES

Al Parco Marquet canti [illegible] giochi

Domenica l'Avis [illegible] inizio alle 11,30, al Parco Marquet, la tradizionale polentata con canti e giochi. [b. a.]

[illegible]

Racconto sulla Resistenza premiato a Napoli

Luigina Gribaudo, collaboratrice del 'L Tò Almanach, ha vinto il primo premio ex equo alla sezione narrativa all'Accademia internazionale a Napoli, con un racconto sulla Resistenza «In ricordo [illegible] un caro amico».

FESTA

Stasera polentata di San Giovanni

Oggi, alle 19,30, allo scalone di corso Giovanni XXIII a Cuneo, per la festa [illegible] San Giovanni, polentata indetta dal comitato del centro storico. La serata si chiuderà con il tradizionale falò.

CENTRO STORICO

La riorganizzazione del piano parcheggi

Oggi, alle 11,30, [illegible] municipio a Cuneo, il vice sindaco Ezio Fa[illegible]co, con delega al centro storico, presenterà il piano di riorganizzazione dei posteggi. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Meno [illegible] [illegible] Galparoli»

Sono un tifoso del Cuneo dell'ultima ora, o, meglio, fino [illegible] qualche anno fa [illegible] ero [illegible] andato allo stadio: poi, da quando ho avuto il piacere e l'onore di conoscere un giocatore, mi sono affezionato al Cu[illegible] e ho sempre pagato il biglietto per seguire le sorti della squadra della mia città.

Voglio parlare del giocatore Dino Galparoli, della sua simpatia, della sua serietà professionale, della sua modestia, nonostante la permanenza per tanti [illegible] in serie A. [illegible] prossimo [illegible], forse, non sarà più con [illegible] nostra squadra per motivi assurdi: pronto a firmare, [illegible] che abbia chi[illegible] come unica garanzia che la società del Cuneo gli permettesse di giocare (non durante il campionato) con la Nazionale master. E la risposta è stata [illegible] [illegible]surdo! Perciò il nostro giocato[illegible] più famoso [illegible] salutato ed è partito in fretta e furia per Ro[illegible] dov'era stato convocato per giocare [illegible] diretta tv.

Possibile che [illegible] dirigenza biancorossa non riesca a capire che Cuneo [illegible] bisogno anche di tifo, di pubblicità, di abbonamenti per la [illegible] stagione calcistica e che forse [illegible] [illegible] Dino Galparoli che fa l'occhiolino, le tessere sarebbero più numerose? Io non porterò più [illegible] figlio allo stadio, perché queste ottusità mi danno ai nervi.

Giovanni Riba, Cuneo

Sì [illegible] negozi aperti [illegible] domenica

A proposito del recente referendum sugli orari dei negozi: a me pare che, se è una libera scelta dei commercianti, poter avere i negozi aperti anche la domenica (com'è tradizione in paesi come Boves, Peveragno e Borgo, ad esempio) sia molto utile anche per chi abita a Cuneo. Ciò [illegible]le anche per le località di montagna: ci si lamenta dello spopolamento, ma se a chi ci abita non si offre la possibilità di guadagnare, perché dovrebbe stare ad abitare dove può a stento sopravvivere?

Daniele Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible].444; **Alba:** 316[illegible], Cri 441.744, **Albaretto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.830; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.116, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Montoria d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.[illegible]4, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]. **Sommariva** [illegible] **Bosco:** [illegible] **Savigliano:** 710.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è [illegible] turno con orario 8-22 (a serr. aperta) e 22-8 (a saracinesca abb.) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.336. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, [illegible] pres. di ricette mediche urg.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *S.Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505

[illegible] *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058

Mondovì: *Farreggio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 422.05

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia [illegible], tel. 422.67

Savigliano: *Domenici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-223.608/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 692.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

[illegible]NIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.330, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.152
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Panero Martina (Bra); Barrero [illegible] (Bra); Diatto Francesca (Bra); De Paoli Giorgia (Bra); Carafio Elena (Sommariva [illegible] Bosco); [illegible] [illegible]de (Monticello d'Alba); Bossolasco Davide (Bra); Germanetti Ilaria (Fossano).

MORTI. [illegible] [illegible] Giovanni, 57 anni (residente a Bra), pensionato; Daltorio Maddalena, [illegible] anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Comandù Lucia, 77 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Marcano Aurelio, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Boglione Teresa, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Fissore Luigi, 63 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. [illegible] [illegible], [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Molino Flavia, 27 anni (residente a Bra), studentessa; Oggero Luigi, 60 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato, con Genocchi Rosanna, 55 anni (residente a Bra), pen[illegible] Piumatti Massimo, 26 anni (residente a Bra), ristoratore, con Servidio Anna, 31 anni (residente a Bra), impiegata; Rebufatti Marco, 24 [illegible] (residente a Verzuolo), operaio, con [illegible] Mariana, 23 anni (residente a Bra), casalinga.

BUSCA

[illegible] Ruggeri Mattia (Savigliano); De Andrea Luca (Savigliano).

MORTI. Barbero [illegible], 74 anni (residente a Busca), pensionata; Martini Mario, 83 anni (residente a Busca), pensionato.

[illegible]

NATI. Tropini Elena (Cuneo); Gallo Noemi (Cuneo)

[illegible] Olivero Giovanni Pietro, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Perano Tomaso, 68 anni (residente a Dronero), pensionato; Donadio Luigi, 61 anni (residente a Dronero), pensionato; Lerda Giuseppe, [illegible] [illegible] (residente a Montemale), pensionato.

MATRIMONI. Risso Giovanni Andrea (residente a Dronero), libero professionista, con Oberto Paola (residente a Dronero), insegnante.

Il Presidente e tutti i Soci del Lions Club di Cuneo partecipano [illegible] al dolore del socio e amico Giuseppe Masante per il grave lutto che [illegible] [illegible] [illegible] della sua cara

Maria Grazia [illegible]

Cuneo, 22 giugno 1995.

Beppe e Clara Ballauri
Franco e Marisa Bosco
Beppe e Ornella Botto
Vincenzo e Maria Antonietta Caramelli
Massimo e Carla Cupertino
Pier Giorgio e Enrica Fulcheri
Damiano e Nora Fiasco
Fausto e Sabina Vinay

si stringono affettuosamente a Beppe e Simona nel ricordo della cara **MARIA GRAZIA**.

[illegible]

ACI

Controlli gratis alle auto

Ultimo giorno, oggi, in piazza Galimberti, a Cuneo, dei «check-up» gratuiti sulle auto, promossi dall'«Aci». L'orario è 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

MUNICIPIO

Manifestazioni estive

Oggi, alle 11, in Municipio, il sindaco, Elio Rostagno, presenterà [illegible] cartellone delle manifestazioni estive.

PARTITI

Congresso provinciale pds

Venerdì 30 giug[illegible], nella sala della Provincia, [illegible] terrà il congresso provinciale del pds.

BORGO

Gita sulle Cozie meridionali

Il Cai organizza domani e domenica una gita nelle Alpi Cozie meridionali, [illegible] traversata da Pontebernardo a Argentera. Informazioni allo 0171/269818. [g. p. m.]

L'apertura è prevista mercoledì 28 giugno: servirà la zona di via Torino

Saluzzo, «sì» alla farmacia

Il servizio comunale sarà affidato ■ un direttore e ■ un collaboratore. Il Tar ha respinto il ricorso presentato da chi contesta il funzionamento dell'esercizio. Sindaco soddisfatto

SALUZZO. Apre i battenti, dopo alterne vicende, la farmacia comunale nella zona 167. Sono stati respinti dal Tar i ricorsi ■ quattro farmacisti privati della città.

«L'apertura - dice il sindaco Giovanni Greco, soddisfatto per questo importante traguardo raggiunto - è prevista per mercoledì 28 giugno. Il Comune ha stipulato un contratto di diritto privato, per cinque anni, ■ ■ professionisti, che svolgeranno rispettivamente le funzioni di direttore della farmacia e di collaboratore».

L'■ ■ posto nel centro commerciale di ■ Torino, dove già funzionano, da tempo, il supermercato «Mega», una lavanderia e un bar-tabaccheria-rivendita giornali.

«E' ■ servizio molto importante - spiega ancora il primo cittadino - poiché nella zona vivono circa 3.000 famiglie». Tutte le altre quattro farmacie private sono poste nel centro cittadino sull'asse piazza Risorgimento-corso Italia e corso Pi■.

Nel '94 il Coresa (il comitato regionale di Sanità e assistenza) ha dato il proprio parere favorevole all'apertura, proprio in virtù dell'alta densità abitativa della zona. Una parte della città, alla periferia, verso Torino, dove, nel corso degli anni, sono stati realizzati edifici a carattere residenziale, alcuni dall'allora Istituto autonomo case popolari, altri ■ cooperative o sotto forma ■ interventi ■ edilizia convenzionata.

La vicenda della farmacia comunale è molto complessa. Fino agli inizi degli Anni Ottanta, hanno operato in città cinque esercizi (quattro privati ed uno di proprietà dell'ospedale civile). Al momento del passaggio ■ ■ alle Usl, il patrimonio ospedaliero, fra ■ la farmacia ed il suo personale, è stato trasferito al Comune. Con il pensionamento e il trasferimento all'Usl dei farmacisti ospedalieri, il Comune, non potendo assumere personale, ha chiuso la farmacia pubblica. Con l'aumento degli insediamenti abitativi nella 167, è stata ravvisata l'esigenza ■ riaprire in quella zona e non più nei locali ospedalieri, in via Spielberg, un nuovo esercizio. A que■ punto l'amministrazione civica si è rivolta alla Regione per le varie autorizzazioni alla ripresa del servizio. ■ è ■cata la reazione dei farmacisti privati che sono ricorsi ■ Tar. E' stato sostenuto che, in rapporto al numero di residenti della città una quinta farmacia era di troppo. ■ magistratura amministrativa ha però respinto i ricorsi dei privati. Nel frattempo, il Comune e la Regione hanno mandato avanti le pratiche per la riapertura. Nei mesi scorsi, il Consiglio comunale ha approvato gli schemi di convenzione per l'affidamento degli incarichi di direttore e collaboratore della farmacia. [■. ne.]

SALUZZO

Stipendi in arrivo alla Vinpo

Via libera per i pagamenti dell'ultima mensilità per i 40 dipendenti (■ maggioranza donne) dell'impresa di pulizie «Vinpo» di Torino, appaltatrice ■ servizi dell'ospedale cittadino che erano scese in sciopero la ■ settimana poiché ■ direzione della ditta non aveva corrisposto l'ultimo stipendio di maggio. I fondi ■ stati bloccati poiché l'azienda risultava inadempiente nei confronti dell'Inps. A condurre le trattative è stato il direttore generale dell'Usl 17, Sergio Cravero il quale ha acconsentito a sbloccare i fondi: si tratta di 500 milioni, circa, che ■ già stati impegnati per liquidare il fatturato all'impresa di pulizie. I fondi erano già stati bloccati lo scorso dicembre ad opera della Guardia di fin■ che aveva dovuto fare degli accertamenti. Da oggi le mensilità ■ a disposizione ■ dipendenti agli sportelli della Cassa di Risparmio di Saluzzo. [m. b.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Mamma partorisce tre gemelli

Giuseppina Fittipaldi, moglie di Bruno Olivero ha dato alla luce tre gemelli, evento unico nella storia della città. Il parto, ■ cesareo, è avvenuto al «Regina Margherita» di Torino. I tre gemelli Carlotta, Martina e Domenico stanno bene. [m. b.]

■

■ Sala contrattazioni premi a società e atleti Uisp

Stasera (ore 20,45), alla sala Contrattazioni, premiazione di società e atleti della Uisp di Cuneo. «Ai nostri tornei hanno partecipato 108 squadre» dice il presidente della Lega calcio Rispa «Un numero in continuo aumento. L'interesse ■ riscontra anche nei 12 tornei estivi in svolgimento» ■ il segretario Comba. [r. s.]

RACCONIGI

Civich al lavoro di notte contro la microcriminalità

I vigili urbani iniziano il servizio di pattugliamento notturno. L'opera di prevenzione e repressione è diretta contro la microcriminalità responsabile di ■ vanda■ che si verificano soprattutto nelle ore notturne. [m. b.]

CUNEO

Riconfermato il presidente dell'Unione agricoltori

Roberto Arione (Castiglione ■nella) è stato riconfermato presidente dell'Unione provinciale agricoltori. Vice Ilio Piana (Villafalletto), Alfredo Roagna (Barbaresco), ■ Paoletto (Tarantasca). Presidente onorario è Gerardo Dal Pozzo (Canale). [g. d. m.]

MONDOVI'

Nuovo comandante degli allievi Fiamme Gialle

Il maggiore Paolo Cussotto (arriva ■ Susa) ■ il ■ comandante del battaglione allievi Guardia di Finanza di Mondovì. [r. s.]

FOSSANO

Si riunisce ■ per l'ospedale

Oggi, alle 17, in municipio, si riunisce la Commissione per l'ospedale, che comprende i primari del Santissima Trinità, i dirigenti amministrativi, alcuni asse■ e i capi-gruppo consiliari. [l. a.]

■

Stasera ■ Piemonte sound «Titolo della trasmissione»

Seconda puntata stasera, dalle 22,30 alle 0,30 su Radio Piemonte sound, ■ «Titolo della trasmissione», l'appuntamento via etere curato da Rocco Zagaria, Pia Salerno e Giusi Sacchetto. [r. s.]

■

Morto in incidente

Si ricorda ■ vicesindaco ■

Virgilio Somà deceduto in un incidente aveva ricoperto l'incarico di vicesindaco a Saluzzo ed era commerciante ■ capelli

ELVA. Sarà dedicata ■ memoria dell'ex- vice sindaco di Saluzzo, Virgilio Somà, deceduto in ■ incidente stradale, nelle settimane scorse, la manifestazione culturale elvese, fissata al 16 luglio. Somà, era origi■ ■ Elva, per parte di ■dre, ■ esercitava l'antico mestiere del commercio e lavorazione dei capelli. E' prevista, al mattino la messa del vescovo ■ Saluzzo, monsignor Diego Bona. Nel pomeriggio teatro ■ piazza, che riproporrà (a cura del Gruppo storico saluzzese) gli affreschi ■ Hans Clemer, dipinti nella parrocchiale. [g. ne.]

CUNEO

Dal senatore Rosso

Quote latte Interrogazione sui «tagli»

Il senatore Mario Rosso chiede l'intervento del Governo per evitare la crisi ■ ■ producono latte

■. Il taglio delle quote latte per oltre 600 mila quintali all'anno ha provocato ■ una interrogazione ■ senatore Mario Rosso, del gruppo Lega federalista italiana, al ministro delle Risorse agricole.

Il parlamentare cuneese dopo avere sottolineato che nella «Granda» quattromila aziende agricole producono ogni anno latte per un valore di ■ miliardi, chiede al Governo di intervenire per evitare ■ crisi totale del settore attivando un programma di ristrutturazione della produzione lattiera della «Granda». [g. d. m.]

■

Stasera alle 21

Un convegno per la difesa dei frutteti

Graziano Vittone tecnico Asprofrut interviene come relatore al ■ «Frutteto vivo» in programma stasera a palazzo Ruffini

SAVIGLIANO. «Frutteto ■» è il tema del convegno che si svolge stasera alle 21 nel salone di palazzo Ruffini, in ■ Sant'Andrea, promosso dalla Provincia, Piemonte Asprofrut, Cataс, Lipu e Wwf per un p■ bilancio sull'introduzione dei nidi artificiali a tutela delle colture agricole.

Dopo l'introduzione ■ nuo■ assessore provinciale all'Agricoltura, Carla Chiapello, parleranno Graziano Vittone, tecnico Asprofrut, e Roberto Toffoli, naturalista, che illustreranno i risultati del biennio. [g. d. m.]

Realizzato al primo piano dell'edificio di via IV Novembre che ospita la biblioteca comunale

S'inaugura il ■ in Casa Mallè ■ Dronero

Esposti quadri, porcellane, fotografie, stampe, libri e opere d'arte

L'edificio donato dai Mallè al Comune in una fotografia di inizio secolo

■ Oggi pomeriggio ■ inaugurato il «Museo Mallè», in via IV Novembre, ■ piano superiore dello stabile che già ospita la biblioteca civica. La rassegna comprende quadri, porcellane, fotografie, stampe, libri e altre opere artistiche, raccolte da Luigi Mallè, direttore ■ Musei Civici di Torino dal 1965 al 1973, durante la sua intensa attività di critico e studioso d'arte.

Il museo è ■ allestito nella casa paterna di Mallè, donata al Comune ■ Dronero, il 15 aprile del 1976. Lo studioso, nato a Torino nel 1920, era molto lega■ alla Valle Maira, dove ■ solito trascorrere periodi delle ferie estive. Il nonno, notaio, per anni ricoprì la ■ di consigliere comunale a Dronero.

Luigi ■, ■ nel 1979, ■ autore di numerosi cataloghi e studi sull'arte ■ e moderna.

I curatori della rassegna Ele■ Ragusa (della Soprintendenza per i beni artistici), Milli Chegai ed Elda Gottero, spiegano: «Dopo l'accettazione del lascito ebbe ■ il lungo iter della ristrutturazione dell'edificio e solo nel 1992 si poté avviare lo studio e la catalogazione del materiale. La Soprintendenza ha assunto direttamente il ■dinamento scientifico dell'operazione, mentre l'Assessorato alla Cultura della Regione e quello della Provincia di Cuneo hanno ■ finanziamenti per il ■ ■ opere e la pubblicazione di un catalogo. Altri contributi sono pervenuti anche dalle fondazioni della Crc e della Crt».

Alla cerimonia di apertura, prevista per le 17,■, parteciperanno ■ sindaco di Dronero Franco Reineri, Enrico Spantigati, della Soprintendenza per i Beni artistici e Andreina Griseri, dell'Università di Torino. [c. g.]

Da oggi a domenica al Cin Cin Land torna il Concorso ippico nazionale

Cinzano, ostacoli da Formula 1

Sono in programma una serie di competizioni con alcuni dei migliori cavalieri italiani
Si gareggia anche in notturna sul campo di calcio. Gli organizzatori: «E' più spettacolare»

CINZANO. L'equitazione di altissimo livello [illegible] a far tappa al Cin Cin Land di Cinzano con il Conco[illegible] ippico nazionale di Formula 1 che si svolgerà da oggi a domenica sui campi ad ostacoli dell'impianto [illegible].

Ad organizzarlo è ancora [illegible] volta l'Associazione ippica Cin Cin Land che si sta confermando una delle più attive in campo nazionale [illegible] la qualità del calendario, ricco di grandi appuntamenti. «Per la prima volta - dice con legittimo orgoglio Roberto Viberti direttore tecnico e cavaliere di punta del Cin Cin Land - organizziamo un concorso di Formula 1 che rappresenta il "top" delle competizioni ippiche nazionali. Per noi è una tappa molto importante, perché ci colloca definitivamente nell'Olimpo delle società ippiche nazionali. Oltre al concorso di Formula 1, che ospitiamo per la prima volta, in attesa di poter avere anche una prova del circuito internazionale, organizziamo nel 1995 ben quattro concorsi di Formula 2 ed altre gare minori. La novità dell'anno in corso sarà una rassegna di salto in libertà che costituisce un'assoluta pri[illegible] per la nostra associazione».

I cavalli iscritti al Concorso di Cinzano sono oltre centocinquanta e oggi, sabato e domenica saranno montati da sessanta atleti di alto livello provenienti dalle più [illegible] scuderie della penisola

A Cinzano saranno presenti i migliori cavalieri italiani, anche qualche «svista» delle federazioni ha privato l'appuntamento roerino di alcune «star», ma i grandi nomi non mancano davvero. Su tutti i concorrenti spicca Emilio Puricelli che è reduce dalla vittoria nel Gran Premio finale del recente concorso ippico di Torino. Puricelli, una presenza costante nei concorsi del Cin Cin Land, aveva già vinto anche il Gran Premio di Formula 2 che si era disputato dal 17 al 19 marzo. Con Puricelli da segnalare la presenza di Diego De Riu, che è stato il primo italiano ammesso ad una finale di Coppa del Mondo. Ci [illegible] anche gli ex campioni d'Italia Filippo Giannini e Gian Luca Palmizi, il colombiano Juan Carlos Garcia, Mario Verheiden, Stefano Pertitta, Silvio Azeri, Claudio Minardi, Alessandro Benedetto. In gara anche Roberto Viberti, non più bloccato da infortuni come in precedenti occasioni, che può giocare in casa.

I cavalli iscritti al concorso sono 150; saranno montati da 60 concorrenti. La novità del concorso di Formula 1 è che le competizioni si disputano sia di giorno che in notturna. Le gare diurne saranno ospitate nel solito campo ad ostacoli del Cin Cin Land con fondo in sabbia; quelle in notturna, le più importanti e spettacolari, saranno effettuate sul campo di calcio di Cinzano opportunamente trattato «Il verde dell'erba e la luce dei riflettori aumenteranno la suggestione delle gare - dicono gli organizzatori - sarà ancora più spettacolare».

Il programma prevede ogni giorno 6 concorsi. Oggi si inizierà al mattino con una gara di precisione per Debuttanti, quindi una per la categoria giovani cavalli a fasi consecutive, poi una categoria C3 per cavalieri di 1° grado ed una categoria C4 a tempo. In notturna, sul campo in erba, una prova di categoria C6 mista ed una di categoria C6 a fasi consecutive.

Domani e domenica le gare si succederanno nello stesso ordine. La novità di domenica sarà rappresentata dal Gran Premio Cinzano categoria C7 che costituirà il clou della manifestazione. La gara finale prenderà il via alle [illegible] e sarà articolata in due manche, tutte sotto i riflettori. Il montepremi della manifestazione è di 72 milioni.

La giuria, presieduta da Maria Agostini, è composta da Lea Bosio, Mariangela Gambaretta Ragusa, Mario Marocco, Fiorenzo Ponzone, Paolo Ramirez, Aurelio Riera, Gabriella Rossato e Daniele Tiengo. Direttore di campo [illegible] Gianni Rocca, coadiuvato da Paolo Rossato.

Il pubblico potrà [illegible] gratuitamente a tutte le gare in programma, in questo modo i concorsi permetteranno a tutti di rendersi conto quanto sia spettacolare l'equitazione. Sarà [illegible] in più per trascorrere una giornata al Cin Cin Land, un ampio [illegible] in riva al Tanaro, ricco di attrezzature per lo sport ed il tempo libero.

[a. s.]

Durante la festa delle Fiamme Gialle è stato tracciato [illegible] bilancio dell'attività dell'ultimo anno

Bra recupera 16 miliardi di Irpef e Iva

Ogni finanziere ha «reso» oltre tre milioni al giorno

La festa della Guardia di finanza per il 221° anniversario [illegible] fondazione del Corpo svoltasi nella [illegible] di Cuneo

BRA. Nel capoluogo e a Bra, se[illegible] comandi di gruppo e di compagnia, la Guardia di finanza ha festeggiato l'altro ieri i 221 anni, un traguardo [illegible] ne fa la «veterana» degli organi di polizia italiani.

Antenati delle Fiamme gialle possono infatti considerarsi gli appartenenti alla «Legione reale truppe leggère», fondata nel 1774 dal re di Sardegna Vittorio Amedeo III con compiti di repressione del contrabbando e di difesa militare delle frontiere. L'attuale denominazione fu adottata nel 1881, vent'anni dopo che la Legione sabauda [illegible] confluita nel «Corpo delle guardie doganali» del giovane regno d'Italia, contribuendo [illegible] modo determinante all'organizzazione della vigilanza finanziaria nello Stato unitario. [illegible] la storia delle Fiamme gialle si intreccia anche [illegible] vicende belliche, dal Risorgimento alla Resistenza attraverso le due guerre mondiali: [illegible] stessa data del 21 giugno commemora un'azione militare da «truppe pesanti», di cui si rese protagonista il 7° battaglione attestato sul fronte del Piave nel 1918.

La festa di mercoledì ha dato l'occasione ai comandanti del gruppo [illegible] delle compagnie cuneesi di tracciare [illegible] bilancio dell'attività dell'ultimo anno: una specie di bollettino di quell'altra guerra, incruenta ma senza tregua, che la Guardia di finanza combatte ogni giorno contro l'evasione di tasse.

Più [illegible] dei risultati globali, è significativo il dato ottenuto calcolando quanto ha «reso» all'erario la giornata lavorativa di [illegible] finanziere: ogni uomo impiegato [illegible] servizi di controllo fiscale ha segnalato in media, nelle 24 ore, irregolarità per circa 3 milioni [illegible] mezzo, che [illegible] potessero essergli «restituiti» [illegible] forma di stipendio gli garantirebbero una vita da nababbo. [illegible] i finanzieri non sono degli appaltatori delle imposte, e del resto quello è un gettito «teorico», che prima di decidere come spenderlo lo Stato deve trovare il modo di incassare.

Ammesso che la difficile operazione riesca, le somme recuperate sarebbero imponenti. Nell'area dipendente dalla compagnia di Bra, estesa da Fossano all'Alta Langa, il «bot[illegible]» sfiorerebbe i 16 miliardi, suddivisi - secondo i dati esposti durante la festa del Corpo dal capitano Fabrizio Rella - tra evasione dell'Irpef (poco meno di 13 miliardi e mezzo), dell'Iva (2 miliardi 150 milioni) e delle [illegible] d'[illegible] (155 milioni). Altre entrate dovrebbero procurare le [illegible] a carico di chi «bara» su ricevute e [illegible]trini fiscali [illegible] sui documenti di accompagnamento delle [illegible]: il 10%, se è lecito dedurlo dal numero di casi (610 su [illegible] controlli) verbalizzati dagli uomini della compagnia braidese. Ma la percentuale sale al 19% considerando anche altre 550 irregolarità nell'emissione del documento fiscale.

La Guardia di finanza [illegible] è inoltre occupata di contrabbando di sigarette, commercio [illegible] bovini, usura: un fenomeno quest'ultimo particolarmente allarmante, per combattere il quale [illegible] Fiamme gialle fanno appello alla collaborazione dei cittadini.

Grazia Novellini

IN [illegible]

CISSONE

Appello alla Regione [illegible] l'elettrodotto dell'Enel

L'Amministrazione comunale del piccolo centro dell'Alta Langa ha scritto alla Regione [illegible] chiedere la sospensione delle autorizzazioni rilasciate all'Enel per la costruzione del contestato elettrodotto da 132 volt tra Dogliani e Serravalle. La linea ad alta tensione che dovrebbe attraversare anche i Comuni di Monforte e Roddino, venne contestata nell'autunno scorso da popolazione, sindaci ed ambientalisti per il suo forte impatto ambientale e paesaggistico. Ora le perplessità dei Comuni sono invece legate alla stabilità del terreno, colpito da frane createsi durante l'alluvione.

SANTO [illegible]

Trekking di 10 chilometri [illegible] luoghi pavesiani

L'ente manifestazioni ha organizzato per domenica un trekking di dieci chilometri sui luoghi pavesiani attorno al paese, tra boschi e vigneti di moscato. L'appuntamento è libero a tutti, con [illegible] percorso alternativo per i meno allenati. Il ritrovo è previsto per le 8,30 in piazza Umberto I. La partenza avverrà alle 9. I partecipanti saliranno sulla collina di Moncucco e raggiungeranno successivamente San Grato (dove è previsto [illegible] spuntino) e Gaminella, prima di concludere il tragitto [illegible] natale dello scrittore.

[illegible]

Raduno di penne nere e sfilata per [illegible] vie del centro

Domenica si terrà in paese un raduno di penne [illegible] organizzato [illegible] locale gruppo alpini. In partecipanti sfileranno per le vie del paese. Dopo pranzo, ci sarà la [illegible]emiazione dei gruppi, ai quali verranno anche donate bottiglie [illegible] Moscato con un'etichetta speciale commemorativa del raduno. [a. o.]

[illegible]

In sala Fenoglio si parla [illegible] pace

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) dibattito sul tema della pace con Giovanni Saglio autore del volume «Il potere della non violenza»; l'incontro fa seguito alla fiaccolata di venerdì scorso a cui ha partecipato un migliaio di persone.

[illegible]

Incidenti stradali: due feriti

Stefano Cavallero, 23 anni di Guarene, frazione Biano ha riportato contusioni alla colonna cervicale [illegible] uno [illegible] tra autovetture. In un altro incidente è rimasta ferita Felicita Rizzo (52) di Alba, corso Enotria: ha riportato un trauma pure alla colonna cervicale in [illegible] tamponamento d'auto. Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

CHERASCO

Nella chiesa di Sant'Iffredo le foto della città

Si chiuderà domenica, nella chiesa di Sant'Iffredo la rassegna delle opere che hanno partecipato al XVI concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». [r. a.]

Le fondazioni della struttura non sono più sicure

C'è allarme [illegible] Grinzane per la [illegible] del castello

GRINZANE CAVOUR. «Sos» per la torre medioevale del castello di Grinzane Cavour che sorge nel cortiletto del maniero. Una perizia ha evidenziato segni di cedimento nel terreno su cui poggia e sono urgenti lavori di consolidamento alla base. Per il momento, non si parla [illegible] chiusura dell'antico complesso che è sede dell'enoteca regionale ed ospita frequentemente convegni, incontri di vario genere. Ma un primo provvedimento è stato preso: [illegible] stati dichiarati inagibili i servizi igienici nel seminterrato ai quali si accede attraverso [illegible] cunicolo e una scaletta alla base della [illegible].

In questi giorni è stato sistemato nel cortiletto un nuovo blocco prefabbricato [illegible] servizi, in sostituzione.

Dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Dai rilievi eseguiti dai tecnici è risultato che le fondazioni della torre [illegible] sono più sicure in quanto poggiano su marne che si sono deteriorate con il passare del tempo e non [illegible] più sufficienti. Senza creare allarme, si deve procedere con urgenza a fare dei la[illegible] di consolidamento ai piedi del manufatto, rinforzare [illegible] fondazioni. Ci stiamo adoperando per trovare i finanziamenti necessari».

E conclude: «Del problema è stata anche interessata [illegible] Sovrintendenza [illegible] monumenti».

Il castello è in comproprietà tra Alba e Grinzane Cavour (50% ciascuno), [illegible] i due C[illegible]ni non potranno affrontare l'ingente spesa [illegible] parla di centinaia di milioni) [illegible] soli e attendono contributi.

A far sorgere i dubbi sulla stabilità della torre, che è alta quindici metri, sono stati il rigonfiamento del muro nel cunicolo sottostante e alcune crepe.

Secondo i tecnici, i cedimenti del terreno, potrebbero essere stati favoriti dalle infiltrazioni d'acqua.

Giuseppina [illegible]

Manta, musica al [illegible]

Arpa, oboe, flauto protagonisti per la conclusione del concorso

MANTA
NOSTRO [illegible]

Sa[illegible] sempre un bel concerto a chiudere il Concorso Nazionale di Manta, presso Saluzzo, giunto alla sedicesima edizione. L'appuntamento è domani sera alle 21,15 nei giardini del Castello, il prestigioso monumento dell'XI secolo finemente affrescato, [illegible] facente parte del Fondo per l'Ambiente Italiano.

Anche quest'anno la selezione è stata durissima e alla fine la giuria (formata da Giorgio Ferrari, Gabriella Bosio, Emanuela Degli Esposti, Aldo Faldi, Paolo Figliora, Giovanni Mosca, Renato Zanfini) ha fatto le sue scelte, inserendo nell'albo d'oro l'arpista Elena Piva di Rovigo e l'oboista Mirco Cristiani di Livorno. Inoltre all'oboista torinese Stefano Simondi è stato assegnato il Premio speciale Guelfo Nalli.

I giovani solisti che si presenteranno in concerto domani sera davanti al pubblico sono appunto Elena Piva di Rovigo e Mirco Cristiani. Oltre a loro, c'è la presenza prestigiosa del flautista Federico Giarbella [illegible] Torino, Premio La Manta nel 1984, oggi concertista di fama internazionale e docente.

Naturalmente gli strumentisti solisti saranno accompagnati dall'Orchestra. Si tratta della «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca, che si avvale di elementi assai validi (spicca qualche nome: il fagottista Alberto Brondello, lo violoncellista Paolo Mosca, il cornista Marco Tosello, la timpanista Teresa Mantelli).

Il programma è decisamente piacevole, degno di chiudere in bellezza le fatiche del concorso. Si comincia con la «Ouverture in do maggiore op. 170» di Schubert, una delle due definite «nello stile italiano» perché inclinano verso l'insegnamento rivoluzionario di Rossini.

La giovane arpista Piva avrà poi modo di farsi ammirare nel seducente «Concerto op. 4 n. 6 in si bemolle» di Haendel. Tocca poi a Cristiani [illegible]mentarsi con il «Concerto in do maggiore per oboe e orchestra» di Haydn. Infine Giarbella interpreterà il «Concerto in re maggiore per flauto e orchestra K 314» di Mozart, che fu originariamente scritto per oboe in una versione poi andata perduta.

Durante la serata sarà consegnato al sindaco di Santo Stefano Belbo un contributo, raccolto dal Fintopsy di Manta, da utilizzare per i danni dell'alluvione.

Leonardo Osella

Il flautista Federico Giarbella sarà ospite d'onore al concerto di Manta

L'omaggio di Albenga in ricordo di Mia

Concorso per giovani interpreti delle canzoni rese famose dalla grande artista scomparsa

L'indimenticabile Mia Martini

ALBENGA. La Riviera apre l'estate. Dopo settimane di tempo incerto il sole è finalmente tornato a recitare la sua parte e, col sole, tornano le centinaia di manifestazioni in grado di divertire e interessare i turisti.

Tra le manifestazioni in programma per le prossime settimane una, in particolare, sta ottenendo un grande successo: «Omaggio a Mia Martini», manifestazione canora in programma il 16 luglio in piazza Rossi ad Albenga. Si tratta di un omaggio alla grande cantante scomparsa il mese scorso. Organizzato dal Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, l'open-bar La Piazzetta degli artisti, Photo Express, radio Onda Ligure e la Condor service, l'omaggio è rivolto a giovani interpreti non professionisti. Uomini e donne potranno inviare una cassetta, audio o video, all'agenzia Eccoci, piazza del Popolo 28, 17031, Albenga.

Chi vuole può però partecipare alle selezioni previste a La Piazzetta degli artisti nei giorni precedenti la finale del 16 luglio. L'iscrizione, ovviamente, è gratuita, basterà telefonare allo 0182/554886, numero dell'agenzia Eccoci. L'unico obbligo per i partecipanti è quello di presentare un brano di Mimì. Più che un concorso, però, l'omaggio vuole essere un modo per ricordare una grande e sfortunata artista. [s. p.]

[illegible] Alfieri torna a [illegible]

Un collage di figure femminili con tante interpreti di classe

ASTI. Questa sera Asti Teatro ospiterà per la pri[illegible] volta Vittorio Alfieri. Il festival teatrale, alla 17ª edizione, non aveva mai accolto allestimenti del tragedo astigiano settecentesco, essendo il suo aspetto caratterizzante la drammaturgia contemporanea. Quest'anno l'«esilio» di Alfieri dal patrio festival è stato interrotto su iniziativa dei club astigiani (Lions, Rotary, Panathlon, Zonta, Soroptimist) e del Centro nazionale studi alfieriani. Non sarà rappresentato però un testo unico, bensì un'antologia di brani di personaggi femminili.

Alle 21,45 al palazzo del Collegio (via Carducci) andrà in scena «Io disperatamente amo... e indarno», con la regia di Massimo Scaglione e le scene dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. Le interpreti sono Ileana Ghione, Pamela Villoresi, Franca Nuti, Milena Vukotic, Vittoria Lottero, Albina Conci, Sorelle Suburbe e la ballerina Loredana Furno. Una rarità per i musicofili: si potranno ascoltare brani delle musiche di scena per il «Saul» di Antonio Bozzini. Suoneranno i pianisti Giuseppe Radini e Natalia Kotaluhinskaia, la flautista Gianna Reggio e il violoncellista Marco Ferrari.

Stasera replicherà inoltre «Una danza del cuore - Pietre» di Antonio Syxty. Andrà in scena alle 21,30 al Politeama: ne saranno interpreti Lia Tanzi, la figlia Micol Pambieri e Antonio Latella. Oscurità, vampirismo, deviazioni, angeli giustizieri, clima da fine millennio, sono alcuni degli ingredienti impiegati da Syxty per narrare una storia cruda, dai toni gotici, che seppure ambientata in epoche remote, può essere vista come metafore delle derive della coscienza contemporanea.

Oggi alle 18 nu[illegible] appuntamento con il teatro di strada.

Pamela Villoresi

Partendo dal centrale Teatro Alfieri, si svilupperà nelle vie del centro «C'era una volta, tanto tempo fa», presentato dalla compagnia Derevo di San Pietroburgo. Fiabe e racconti leggendari messi in scena come in un sogno. Rappresentazione gratuita.

Stasera ci sarà anche «The Atrobus», rassegna itinerante animata dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, che sta ottenendo grande successo. Con partenza dal teatro Alfieri alle 21,15, gli spettatori saranno portati in pullman sui luoghi delle rappresentazioni: «L'orso» di Cekov, «Black and white» di Pinter e «Il gentiluomo e le comari» da Shakespeare. Ingresso libero.

● **Biglietti e abbonamenti.** Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Abbonamenti a 7 spettacoli di drammaturgia: 120 mila lire (90 mila ridotti). Sono distribuiti dal teatro Alfieri (tel. 0141/353.988 e 355.723). I biglietti sono disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del [illegible] Alfieri (dalle 16,30 alle 19, telefono 0141/557.687). [o. f. c.]

[illegible] Yo Mundi

Il nuovo disco in tournée

ALESSANDRIA. In diretta da Videomusic 17 canzoni per 17 musicisti. Gli Yo Yo Mundi, rock band acquese che ha conosciuto negli ultimi due anni una rapida quanto meritata notorietà nazionale, con la partecipazione, fra l'altro, ad Arezzo Wave e al Club Tenco, ha scelto «Il ribaldo», un rock cafè alessandrino, per presentare il nuovo album, «Sonde rumorose», disponibile su cd e su cassetta, che è stato registrato, con la collaborazione di diversi altri musicisti, il 17 marzo di quest'anno negli studi di «Segnali di fumo», trasmissione dedicata dall'emittente televisiva alla «nuova» musica italiana.

Più di cento concerti, solo nel '94, in giro per l'Italia, un'apertura d'anno con un tour in Malesia, sono le credenziali della potenzialità degli Yo Yo Mundi in concerto. Il palco è la dimensione ottimale non solo per mostrare tutta la loro energia, ma anche per stringere amicizia con altri compagni di avventura come i Csi, i francesi Corman & Tuscadu, i Marlene Kuntz, i Rosso Maltese e i torinesi Masche, presenti con alcuni loro componenti nel nuovo disco.

Fra le canzoni, tutte originali, una sola cover, particolarmente d'attualità, «Un giudice» di Fabrizio De André, e quattro brani già apparsi nella prima prova discografica del gruppo, «La diserzione degli animali del circo». Il disco sarà presentato in una serrata e ininterrotta serie di concerti in tutta Italia: proprio in questi giorni le date piemontesi e lombarde. Ieri a Cuneo, stasera al centro sociale Torre Rossa di Asti, sabato al Leonkavallo di Milano, domenica, per le notti del Polo di Spinetta Marengo, di nuovo nell'Alessandrino, dove gli Yo Yo Mundi torneranno il [illegible] luglio per il premio Tenco di Ricaldo[illegible]. [a. ra.]

L'anteprima del film di Chiesa al «Monviso» di Cuneo

Stasera c'è Babylon

Un giallo ambientato nella Torino postindustriale per raccontare il malessere dei giovani. Nella pellicola anche i «Marlene Kuntz»

CUNEO. La nuova amministrazione dell'assessorato per [illegible] Cultura del Comune ha scelto [illegible] mostrarsi per la prima volta ai cittadini, con un'anteprima cinematografica. Stasera, alle 21,15, al «Monviso», verrà proiettato «Babylon», ultima fatica del regista Guido Chiesa, un nome familiare ai cuneesi per aver scelto la «Granda» per le ambientazioni di vari lungometraggi, fra cui «Il caso Martello», che venne presentato proprio al Monviso.

«Abbiamo colto al volo l'occasione perché il film ha inaugurato l'8 giugno le manifestazioni cinematografiche del Co[illegible] di Torino, nell'arena Metropolis - spiega Roberto Baravalle, consigliere delegato agli spettacoli dal sindaco, Elio Rostagno -. Anche questa pellicola è per alcuni versi legata alla nostra provincia, in quanto il gruppo cuneese "Marlene Kuntz", che compare [illegible] film, ne [illegible] curato le musiche, insieme ad altre formazioni, fra cui Casino Royale, Africa Unite, Almamegretta, che sono state inserite nel cartellone di concerti del Nuvolari Libera tribù».

Ma c'è di più: una delle protagoniste, Sophie Bernhard, che nel film di Guido Chiesa interpreta il ruolo [illegible] Gabrielle, ha recitato nel video «Unico problema: io non so stirare», del cuneese Marco Sasia, che fu premiato tre anni fa al Festival Cinema Giovani di Torino.

Promette Baravalle: «Il regista [illegible] presente stasera alla proiezione e terrà un chiacchierato introduttivo, per spiegare il significato dell'opera».

«Babylon - la paura è la migliore amica dell'uomo», è un film che racconta l'incomunicabilità, dipanandosi come un gia[illegible]: sullo sfondo di una Torino postindustriale, i protagonisti affondano nel caos, cercando di trovare risposte al loro bisogno d'amore, ma dibattendo[illegible] inutilmente [illegible] un universo disancorato [illegible] qualsiasi punto fermo sia [illegible] religione, ideologia o famiglia. Non a caso il titolo della pellicola, preso dal linguaggio dei rasta giamaicani, sta ad indicare la confusione che impera nella società occidentale. L'ingresso è libero.

Vanna Pescatori

Guido Chiesa con una breve introduzione spiegherà il significato dell'opera. Il regista scelse in passato la «Granda» per le ambientazioni di vari lungometraggi fra cui «Il caso Martello» che venne presentato proprio al Monviso

[illegible] & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

LA MORRA

Icone pagane

Nell'Enoteca comunale, in via Carlo Alberto 2, si apre domani alle 17, [illegible] singolarissima esposizione di Massimiliano Kortumuller: «Evoe, Dionyse, Icone pagane e soggetto dionisiaco». La mostra, alla quale sono tutti invitati, resta a disposizione [illegible] pubblico fino al 23 luglio, dal mercoledì al venerdì, 11-12,30, 14,30-17,30, sabato e domenica 10-12,30, 14,30-17,30

S. STEFANO BELBO

Premio Pavese

Scade il 30 giugno il termine per [illegible] consegna dei lavori partecipanti alla sesta mostra-selezione Premio Cesare Pavese 1996. L'esposizione delle opere meritevoli avverrà nella casa natale di Cesare Pavese, dal 30 luglio al 1° ottobre, giorno della premiazione. Il tema è obbligatorio: luoghi, personaggi e miti pavesiani. Per informazioni, telefonare al Cepam, 0141/824189

SOMMARIVA B.

Affreschi nell'aula

Un grande lavoro di gruppo nella scuola media, è stato guidato dalla professoressa Carla Romano per le classi II e III B e II e III C. Un'esperienza straordinaria ed educativa: quella di riprodurre, in parte, la «Camera degli sposi», dipinta nel 1474 [illegible] Mantegna nel Palazzo Ducale di Mantova, suddivisa per classi secondo una precisa scansione di compiti e gruppi. Il lavoro finale di affresco di una parete di un'aula ora soddisfa tutti, tanto che è già stato programmata quella laterale della Corte, che si completerà l'anno prossimo.

[illegible]

Pittrice a 80 anni

All'Arci, in via Mendicità Istruita 14, è in corso [illegible] prima personale di Maria Capello, la «pasionaria», con opere che vanno dal 1985 al 1995. [illegible] Capello, che ha frequentato i corsi di pittura dell'Unitre del prof. Bonfadi, si è scoperta «artista» all'età [illegible] ottant'anni. Ora festeggia i novant'anni proprio con questa mostra braidese che continua sino a luglio

SALE LANGHE

Scorci di spiagge

Continua la felice attività di Diatto, pittore preparato, originale e particolarmente professionale che ha dedicato parte della sua vita pittorica a «pulire» i suoi scorci, a sottolineare particolari di spiagge piuttosto che porre l'attenzione su oggetti amati e ricorrenti. Ora i suoi lavori sono ospitati al Musée du Chateau Saint Jean-Nogent le Rotrou, sino al 4 settembre

ROCCAFORTE

Diavoli e masche

Il Comune e la Biblioteca comunale promuovono la prima estemporanea di pittura a tema: «Roccaforte Mondovì e frazioni - Sarvan (diavoli) e masche», per domenica 16 luglio. Il concorso, con dieci premi-acquisto, si svolgerà dal mattino (timbratura delle tele dalle 8 alle 11) al momento della premiazione, alle 17,30. Al premio sono ammessi tutti. Sono gradite anche due opere di studio per meglio esprimere la personalità del pittore partecipante. Informazioni e prenotazioni allo 0174/65139 oppure 61148.

[illegible]

PIOZZO

Festival dell'arpa

Alle 21,30 al palatenda «Arpa festa», 2° festival internazionale dell'arpa e [illegible] nuo world music.

CARAGLIO

Serata blues

Stasera (ore 21,30), nel Prato delle Palme, concerto blues [illegible] «The Wassalaoo Family».

ALBA

Note nel debors

Nel dehors [illegible] caffè Calissano, stasera, alle 21, musica dal vivo con il gruppo «Gli avanzi».

SOMANO

Ritmi scatenati

Per la festa di S. Luigi, stasera, alle 21, ritmi giovani con i gruppi Dionisio, Condotta forzata e Spiritelli burloni.

FOSSANO

Cabaret in piazza

Musica e cabaret, stasera (ore 21), nell'arena [illegible] piazza Castello, con il «Mario Cortese show».

MONDOVI'

Musica gitana

Stasera al circolo «Munjo» di Pogliola, ore [illegible], musica gitana con Fancis Duendo.

GARESSIO

«Jamaica party»

Lo «Zighidi» festeggia [illegible] alle 22 il 2° «Jamaica party».

PEVERAGNO

Balli occitani

Nel centro polisportivo alle 21 balli occitani [illegible] Silvio Peron. Alla birreria Ipponastono i «Mint Julep's» [illegible] concerto.

MONDOVI'

Micromagia

Stasera al Lord Sandwich bar di Piazza incontro di micromagia [illegible] il Circolo magico cuneese.

PIANFEI

I «Foraquader»

[illegible] bar «Dolce vita» stasera [illegible] 21, [illegible] italiano con i «Foraquader».

Si celebra domani sera il Codice di Staffarda nella chiesa di San Giovanni

A Saluzzo «Il canto delle pietre»

Il «Requiem» trascritto da Robotti con 15 voci

SALUZZO. Si deve alla generosità di Oberto e Genta di Manrino, nobili di Verzuolo nel 1281 e al desiderio dei padri domenicani, intorno al 1325, di rendere più efficace la loro presenza in città, se la chiesa di San Giovanni domani sera, alle 21, potrà ospitare assieme alle celebrazioni liturgiche, «Il Canto delle pietre», che a suo modo liturgia è, celebrando [illegible] ritrovamento del Codice di Staffarda.

Il manoscritto «Ris. [illegible] I.27», della Biblioteca Nazionale di Torino, proveniente dall'Abbazia [illegible] Staffarda, contiene 48 composizioni vocali profane (12 canzoni francesi a 3 e 4 voci, adespote) e sacre (8 messe, 11 Magnificat, 14 Mottetti, 2 Benedictus, 1 brano enigmatico), più una composizione strumentale. A Saluzzo viene presentata la Messa «pro defunctis» di Engorandus Juvenis.

Ecco, «Il Canto delle pietre» racchiude il fascino di quell'epoca remota, da cui tutti restano soggiogati, ma che soltanto alcuni studiosi avvertono nella sua totale, misteriosa complessità, Fascino della letteratura, della musica, [illegible] pensiero mistico, nella magnificenza della chiesa a cui i Domenicani lavorarono ancora cinquant'anni dopo, affrescata nel 1300, ma purtroppo di quei dipinti non si ha notizia, mentre restano visibili [illegible] quelli del Quattrocento. Un complesso [illegible]mentale, in cui venne costruito il convento e quindi [illegible] chiostro quadrato.

[illegible] questa straordinaria opera medioevale, risuonerà il Requiem, nella prima esecuzione [illegible] epoca moderna nella trascrizione curata da Paolo Robotti, l'Introitus a 4 voci e il relativo salmo; il Kyrie a 4 voci; Sequentia, che comprende 12 espressioni di canto gregoriano; il Sanctus et Benedictus a 4 voci; l'Agnus Dei a 4 voci, il Laudate Dominum di Antoine Brumel e lo Stabat Mater di Josquin Desprez.

Protagonisti [illegible] quarto appuntamento con il «Canto delle pietre» che l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte cura con insuperata competenza, [illegible] i componenti dell'Insieme Vocale Daltrocanto: Alena Danceva, Roberta Giua, Claudia Gramaglia, Maria Grazia Liguori (soprani); Renzo Bez, Alessandro Carmignani, Gianluigi Ghiringhelli (controtenori); Fabio Furnari, Nino Marini, Paolo Ventura, Matteo Zenatti (tenori); Enrico Bava, Ricco Bertalmio, Giovanni Dagnino (bassi) diretti da Dario Tabbia.

Un'occasione rara, in verità, di ascoltare il Codice di Staffarda, «tessera preziosa, ma in ombra - così scrive Robotti - del [illegible] patrimonio musicale».

Armando Caruso

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Corso — [illegible] 692 936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000	**Ed Wood** — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95). La vita di Ed Wood, il regista di horror e primo che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico
Fiamma — [illegible] 693 554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94). Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione
Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000	**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia
Don Bosco — Ore 21. [illegible]	OGGI RIPOSO
ALBA Eden — Tel. 363.021. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. L. 6000/7000, rid. 7000	**Morti [illegible] salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94). A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare cure nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, estremismi e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia
[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Comunale — Tel. 346.001. Or.: 21,15, fest. 15,15/17,15/19,15/21,15	**Uomini sull'orlo [illegible] crisi di nervi** — di A. Capone, con C. Noè, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94). Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia
B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211	CHIUSURA ESTIVA
BRA Imperò — [illegible] 412.917, [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000	**Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94). Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22, [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000	**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95). Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45' — Drammatico
BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 6000/4000	RIPOSO
CANALE Nuovo	CHIUSURA ESTIVA
CARAGLIO Ferrini	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO Nuovo Lux — Ore 20,30/22,30. Lire 6000	RIPOSO
CHERASCO Gelateri — Tel. 488.224. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: [illegible] fest. 20,30/22,30	**Buon compleanno Mr. Grape** — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93). Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.
FOSSANO Politeama — Tel. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO Excelsior	CHIUSO PER FERIE
LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000	**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible] studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico
MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.888. Lire 9000/7000	**Le ali della libertà** — [illegible] F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94). Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico
Bertola Sala 2 — Tel. 47.888. Lire 7000	**Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95). Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.
ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 6000	OGGI [illegible]
ROBILANTE Roby — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000	**Giovanna d'Arco** — di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94). La vita e le gesta della P[illegible] d'Orléans, detta «chiamata» alle armi fino al martirio nel [illegible] del 1431. Prima parte. N. V. 1h 56' — [illegible]
SALUZZO Civico — Tel. 43.758. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. [illegible]	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94). Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Italia — Tel. 42.506. Lire [illegible]	**Miracolo italiano** — di E. Oldoini, con N. Frassica, B. Cenci, A. Falchi (Italia [illegible]). Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù. Lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 30' — Commedia
SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000	**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

INGRESSI [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO Monviso — Ore 21,15. Ingresso con tessera	**Babylon** — Anteprima

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 858.521. Peggio di così si muore. N. V. Or.: 20,45, 22,30. Aria condiz.

ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Coraggio: [illegible] Or.: 20,30, 22,30. Aria condiz.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sala [illegible] Maverick di Richard Donner con [illegible] J. Foster.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Pronti a morire. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. Rob Roy. Or.: 16, 19,45, 22,30. Sala 3. A proposito di donne. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. Morto è sorpresa. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. [illegible] 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: [illegible] 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] Juan De Marco maestro d'amore [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Wallace & Gromit e altre storie. Or.: 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.

CRISTALLO via Gioia [illegible] verità. V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORIA via Gramsci 9. Ladri di saponette. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] sky. Or.: 16,15 [illegible] 20,20, 22 [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino. Pronti a morire. Or.: 16, 18,10, 20,20 [illegible]

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. It's all true. È tutto vero. Or.: 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Aria condiz. Or.: 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Léon. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Adorio conquista l'America. Cart. anim. Or.: 20,35, 22,30.

FIAMMA c.so Turati 57. Rob Roy. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. La notte del fuggitivo. Or.: [illegible] 16,30, 20,30, 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5996. Creature del cielo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. Il verdetto della paura. Or.: 16, 18,30, 20,20 [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Vina [illegible] Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

LU[illegible] via San Francesco. Speed. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Ver[illegible] 9. Sostiene Pereira. Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria con [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,35. Aria condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corinna Corinna. Or.: 15,45 [illegible] 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un padre in prestito. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

ROMANO Gal. [illegible] T. 562.0145. Ed Wood. B. N. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

VITTORIA [illegible] Cielo [illegible] amore. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995. Il Festival Internazionale di [illegible]: 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per il Saggio della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno prosegue abbonamenti presso lo Carignano e Mon. Bo. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

ERBA. C. [illegible] 651.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Venica Estate Vignale Danza '95. Pronot. 19/20.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 Tg 4
20,30 Un marito per Cinzia, film
22,30 Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar

18,15 Tormenta d'amore, telenovela
20 — Tg 9
[illegible] Le memorie di Eva Ryker
23 — Antichecolmente... con voi
23,40 Royal Casinò, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo

19,45 Videonotizie
20 — Locale
20,45 Adam 12, telefilm
21,30 [illegible] & Hot road
[illegible] Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 Speciale mtv

Telecity

18,05 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. [illegible]
20,05 L'uomo tigre, [illegible]
20,30 [illegible] e sereno, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un weekend da favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — Polo ovest
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Kelphie and warriors
21,30 Wild bikini
22,30 Vizi privati

0,15 Erotica
0,45 Emotions
1,45 Match music

Supersix

19 Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con triglia
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quinta Rete

19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon [illegible]
[illegible] Telenews
[illegible] The Hunk, film
[illegible] Telenews
[illegible] Royal casinò
[illegible] Super sap

Quadrifoglio Odeon Tv

20,25 Quick show, varietà
20,30 Bye bye Vietnam, [illegible]
[illegible]
22,45 Pesce sport, rubrica
23,30 Lo squartatore di New York, film
1,15 [illegible] e 6

Rete 8 Tal

[illegible] Scusi lei che ne pensa, rubrica
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21 — Il punto - Dibattito
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa, rubrica
23,30 Documentario

Telesubalpina

19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible]
21 — Filodiretto: incontri al [illegible] Subalpina
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione

20,45 Focus
22 — Business news
22,[illegible] Piazza [illegible]
23 — Emporio tv

G.R.P.

19 — Grp monitor
19,30 [illegible] notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Calcio fans, rubrica
22 — G.R. Motori, rubrica
23 — Grp monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 Skyways, telefilm
1,45 Edgar Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese

19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
21 Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte

20,40 Zebra codice vendetta, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
[illegible] Informasette
24 — Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La rassegna organizzata dalla Cuneo nuoto (nel riquadro il presidente Walter Cavallera) si svolgerà nell'impianto scoperto con 975 prove in calendario

Domenica nella piscina di Cuneo c'è il trofeo «Cosmo»

Meeting internazionale con 500 nuotatori in gara

CUNEO. Cinquecento atleti impegnati, dalle 9, in mille gare: il meeting internazionale «Città di Cuneo», primo trofeo «Cosmo», in programma domenica ha quest'anno superato ogni più rosea aspettativa.

La manifestazione organizzata dalla «Cuneo Nuoto» ha alle sue spalle una storia invidiabile: prima con il nome di «trofeo Covencar», successivamente di «trofeo Vegé» e ora «Cosmo», ha portato a Cuneo atleti di valore assoluto, affermatisi a livello internazionale.

«Mai però eravamo arrivati ad avere 975 gare in calendario, con 480 ragazzi e ragazze pronti a lottare per una medaglia» dice Walter Cavallera, presidente del sodalizio cuneese.

Il «boom» di partecipazione creerà anche qualche problema organizzativo. La «Cuneo Nuoto» dovrà infatti accogliere atleti e famigliari all'interno degli impianti natatori del Parco della Gioventù: «Può sembrare banale - dice ancora Cavallera -, ma preparare un "pranzo al sacco" ai bordi della piscina scoperta per tanta gente non è semplice».

La soddisfazione di avere fatto crescere una manifestazione che vanta ormai una tradizione eccellente e comunque superiore a qualsiasi difficoltà debba essere affrontata. «Per la verità siamo abbastanza abituati a risolvere problemi di accoglimento, per cui siamo assolutamente convinti che domenica tutti potranno vivere una bella giornata sportiva».

In verità moltissimi protagonisti hanno già annunciato che si fermeranno anche ■ sera, così da protrarre il piacere della festa. «E vuol dire che lavoreremo qualche ora in più - dice ancora Walter Cavallera - pur di soddisfare nel migliore dei modi il ruolo di padroni di casa».

Al di là degli aspetti per così dire «alberghieri», un migliaio di gare significa richiedere uno sforzo non indifferente anche a cronometristi e giudici, nonché a tutto lo «staff» della «Cuneo Nuoto».

Al «meeting Città di Cuneo 1° trofeo Cosmo» si sono iscritte ventuno società, fra le quali le «big» del Piemonte e la prestigiosa Sportiva Sturla di Genova. Questo l'elenco completo dei club partecipanti alla manifestazione: Sisport Fiat Torino; Rari Nantes Torino, Centro Nuoto Torino; Sportiva Sturla Genova, Tre C Nuoto Valenza; Novara Nuoto; Asti Nuoto; Centro Nuoto Mondovì, Rari Nantes Valle d'Aosta St. Vincent, Euroscola Nuoto Lido di Jesolo; Olimpias Biella, Rari Nantes Susa; Rari Nuoto Vittoria Torino; Rari Nantes Orbassano; Rari Nantes Collegno; Rari Nantes San Mauro Torino; Rari Nantes Parella Torino, Rari Nantes Vanchiglia Torino; Libertas Nuoto Cuneo; Swimming Club Saluzzo e naturalmente Cuneo Nuoto.

«In gara saranno presenti molti giovanissimi della categoria Esordienti - dice ancora Walter Cavallera - e questo ci fa grande piacere, perché il futuro del nuoto è sicuramente nelle loro mani».

Si gareggerà per l'intera giornata, a ritmi frenetici, con bimbi, ragazzi, genitori, allenatori tesi a ricercare il risultato migliore. «Nuoteranno tutti per vincere - conclude il presidente della Cuneo Nuoto -, ma la vittoria andrà non soltanto al più veloce, quanto invece a tutti coloro che avranno ottenuto da se stessi la "performance" migliore. Poi se qualcun altro è stato più bravo, non resta che applaudirlo. Sono questi gli insegnamenti dello sport e, ancora di più, ■ una disciplina in cui non c'è contatto fisico e nella quale contano le doti di tecnica e di resistenza, che si affinano al prezzo di tanta serietà e moltissima preparazione. Speriamo, ma ne siamo comunque sicuri, che domenica alla piscina comunale arrivi tanto pubblico: lo spettacolo offerto lo merita sicuramente». [g. fr.]

La formazione biancorossa sta cercando il sostituto di Bruno Cavallo

«Toto allenatore» per il Cuneo

I più gettonati a salire sulla panchina sono Giuliano Ciravegna (mediano negli Anni 70) e il mister del Cavallermaggiore Della Casa. Altre voci: l'astigiano Frara o il ligure Ferrara

CUNEO. Potrebbero essere il tecnico del Savona Ferraro, l'astigiano Frara o Gianni Della Casa (ammirato condottiero [illegible] Cavallermaggiore che ha trascinato la sua squadra a un passo dallo storico passaggio [illegible] Eccellenza, mancato soltanto dopo i calci [illegible] rigore nello spareggio [illegible] l'Alpignano) il successore di Bruno Cavallo sulla panchina del Cuneo.

Ma fra le indiscrezioni che cominciano a filtrare avanza con decisione la candidatura di Giuliano Ciravegna che, dopo la bellissima avventura con la Saviglianese, tornerebbe [illegible] in provincia ad allenare la squadra di cui vestì la maglia di mediano negli Anni Settanta.

Niente di ufficiale, ma l'accordo tra il Cuneo e Ciravegna potrebbe essere annunciato a breve. Anche [illegible] per ora, ci sono ipotesi e nulla più.

E' [illegible] definitivamente tramontata la possibilità di soluzione interna che avrebbe previsto una sorta di terna a guidare la squadra biancorossa: Cavallo direttore tecnico, Richieri o un altro giovane tecnico in panchina, con Magnarini preparatore atletico.

Se, come pare, le scelte della direzione sono per un tecnico [illegible], diventa più difficile che prosegua la collaborazione con Bruno Cavallo che a fine stagione aveva annunciato di volersi ritirare dalle panchine calcistiche per un anno e dedi[illegible] quasi a tempo pieno all'incarico di assessore comunale allo Sport di Mondovì.

«Ci [illegible] a sottolineare che non ho alcuna intenzione di soffiare sul collo - dice Cavallo - o di infastidire chi avrà la responsabilità tecnica della squadra. Non ho intenzione di inventarmi ruoli a tutti i costi, per cui credo che, nonostante gli ottimi rapporti con il presidente Riccardo Mucciarelli, ri[illegible] alla finestra per un po' di tempo. Al massimo posso dare una mano a fermare l'osservatore, ma [illegible] più le tensioni nè della panchina, [illegible] dietro [illegible] quinte societarie».

Cavallo si dichiara anzi amareggiato da un certo tipo di calcio: «A ogni stagione si cambiano completamente le regole riguardo ai giovani. Così ogni programmazione va a farsi benedire. Non mi sembra trionfi la chiarezza di idee».

Gualtiero Franco

Dopo la felice esperienza con i «maghi» saviglianesi Giuliano Ciravegna potrebbe tornare [illegible] allenare [illegible] squadra calcistica [illegible] «Granda»

Mondovì, la giuria dei rioni ha confermato la squalifica

MONDOVI'. Alle 18,15 di ieri è finita l'avventura [illegible] Via Cuneo [illegible] «Torneo dei rioni». La Commissione disciplinare della manifestazione ha «bocciato» il ricorso della squadra che, dopo la vittoria 4-1 sul Piandellavalle, si era [illegible] squalificare per un giocatore non in regola. Danilo Quinterno non risiede sul territorio del rione e questo, dopo il ricorso presentato dagli sconfitti, ha fatto «cacciare» [illegible] formazione dal torneo.

La decisione [illegible] suscitato la rabbia della squadra penalizzata. Quinterno aveva già giocato lo [illegible] anno nel Via Cuneo. [illegible] il regolamento è cambiato - dice Andrea Crosetti, presidente della Commissione disciplinare -. Nella scorsa edizione l'unico riferimento erano i confini delle parrocchie, [illegible] questa volta ci [illegible] formazioni in più come Borgo Aragno che ci ha costretti a tagliare in due la parrocchia del Cuore Immacolato. Così Quinterno non ha più potuto giocare con Via Cuneo. Il Comitato organizzatore [illegible] conosceva l'irregolarità, ma non avrebbe potuto intervenire prima perché a questo tipo di sanzioni si arriva soltanto dopo un ricorso come quello di Piandellavalle».

A Via Cuneo non [illegible] sono arresi, [illegible] anche la loro opposizione è stata «bocciata». «E' dire - afferma [illegible] qualche giocatore - che la partita con il Piandellavalle l'abbiamo vinta [illegible] Quinterno perché lui [illegible] uscito dopo un infortunio. Ci spiace, perché [illegible] giocando un ottimo calcio e [illegible] cesso per 4-1 nella gara dei quarti lo dimostra. Siamo stati sconfitti solo dal regolamento». [l. f.]

DANILO QUINTERNO

Torneo [illegible] Borgo

Basket-camp a Dogliani e Dronero

Domani tre appuntamenti con il basket nella «Granda». A Dronero e Dogliani c'è il tradizionale appuntamento [illegible] i «camp», mentre a Borgo San Dalmazzo prende il via il torneo di basket «3 contro 3» organizzato dal Centro sportivo Libertas e dal «Podio» articoli sportivi (per iscriversi telefonare [illegible] pasti allo 0171-260.566).

A Dronero per quindici giorni [illegible] il basket lo sport più popolare della Valle Maira grazie alla decima edizione del «camp» organizzato dal «Jbb Camp Cuneo» che, in due turni settimanali, richiamerà ragazzi appassionati di pallacanestro.

Anche per l'edizione [illegible] quest'anno sarà Federico Danna il coordinatore del gruppo di istruttori che metteranno a disposizione dei [illegible] entusiasmo, professionalità ed esperienza. Il primo turno s'inizierà domenica, con accettazione al «camp» dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 al 16. Si chiuderà invece sabato primo luglio, per fare spazio al secondo turno di domenica 2.

Due turni anche a Dogliani per il «Camp delle Langhe» [illegible]ganizzato dalla società protagonista in D e a livello giovanile. L'iniziativa sarà coordinata da Igor Valic, responsabile tecnico dei «leoni». Ci saranno anche alcuni atleti di valore nazionale che faranno dimostratori e allenatori [illegible] esperienze nel basket americano. [g. fr.]

Nella A di balon

Sciorella si avvicina alla vetta

Stasera alle 21 a Magliano Alfieri Stefano Dogliotti (nella foto) riceve Terreno e deve vincere per sperare di entrare nella «poule» scudetto

CARAGLIO. Recupero sfortunato per la Banca di Credito Cooperativo nel campionato di serie A di pallone elastico.

La formazione caragliese è stata sconfitta dalla Conad Imperia 11-8. Arrigo Rosso, assente a Dogliani per un'infiamma[illegible] al braccio, è rientrato, ma la [illegible] presenza non è stata sufficiente a evitare il ko. La spalla «Dodo» Rosso ha pagato gli sforzi di Dogliani quando si era accollato tutto il peso dell'incontro ed è apparso stanco e fermo sulle gambe. Sciorella ha così vinto l'incontro e sale a quota 9 in classifica a una sola lunghezza dal leader Dotto.

La formazione ospite è andata al riposo sul 6-4; s'è fatta raggiungere sull'8-8, poi ha vinto. Stasera, alle 21, per la quarta di ritorno, a Magliano Alfieri Dogliotti riceve Terreno. La squadra di casa deve vincere per inseguire l'ingresso nella «poule» scudetto. [a. s.]

[illegible]

[illegible]

Il campo Salice di Fossano ospita i quarti del «Cagnotto»

Seconda serata di quarti del trofeo «Roby Cagnotto» al campo Salice Fossano. Dalle 21,30 si giocano Sac Autolinee-Spingola e Bar Tom-Bogetti impianti con alcuni dei migliori atleti del calcio regionale. Si raccolgono offerte per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [r. s.]

Peveragno, gare decisive al circuito per nc

Domani e domenica semifinali e finali al torneo nc di Peveragno del circuito «Parola sport» e «Panasonic Amico shop». [illegible] ottavi maschili Riba ha battuto Nasta (7-5, 3-6; 7-6) e va nei quarti con Grasso; Enrici sfiderà Genta, Dotto se la vedrà con Sciorretta. Già in «semi» Sparla (6-2; 6-3 a Borgna). Semifinali donne: Arri-Veglia; Di Bari-Depetris. [r. s.]

A Sommariva Bosco [illegible] il torneo amatoriale

Comincia stasera a Sommariva Bosco il torneo amatoriale «Pallavolo in piazza» con dodici formazioni al via [r. a.]

Ciclismo e «off-road» nella rubrica settimanale

Stasera (ore 21,30) ospiti di Katia Dalaglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso a «Punto sport» rappresentanti dell'Alpitour, del Comitato «Bra-Bra» di ciclismo, dell'off-road, un medico sportivo e un redattore [illegible] «La Stampa» [illegible] Cuneo. [r. s.]

Stasera a Santo Stefano la Sagra del Roero riprenderà con un concerto rock in piazza

Una festa per quattro grandi vini doc

Domani il paese ospita un raduno di camperisti: dalle 10 visite guidate alle cantine, alle 20 braciolata e liscio
La mostra con degustazione di prodotti enologici e gastronomici s'inaugura domenica in «San Bernardino»

SANTO STEFANO ROERO. Nel cuore del Roero, uno dei più suggestivi polmoni verdi del Piemonte, sorge Santo Stefano, rinomato centro di produzione vinicola della sinistra Tanaro albese. Ai vini, prodotto di spicco dell'agricoltura locale, il Co[illegible] e la Pro [illegible] dedicano la «XXVII sagra del Roero doc» in corso in questi giorni nel paese che oltre al nebbiolo (nelle due doc Roero e nebbiolo d'Alba), produce il Roero arneis, barbera, brachetto e favorita.

La rassegna, che si era iniziata sabato con un torneo di cal[illegible], conclusosi domenica e una serata di canti corali, proseguirà stasera, [illegible] un concerto rock in piazza (ore 21). Parteciperanno i gruppi Sticky Fingers e Tecnica Zero; l'ingresso sarà libero a tutti. Contemporaneamente sarà aperta una mostra concorso [illegible] fotografia.

Domani [illegible] sagra riprenderà di buon mattino, con il benvenuto ai camperisti partecipanti al primo raduno «C[illegible] sulle rocche». Alle 10 [illegible] inizieranno le visite guidate alle cantine [illegible] produttori santostefanesi.

Una braciolata accompagnata dall'orchestra «I canterin del brich» è l'attrattiva proposta per sabato sera (ore 20).

La giornata clou sarà domenica con l'inaugurazione della sagra e della [illegible]tra dei vini, allestita nella chiesa di San Bernardino, chiusa al culto, dove saranno pure offerte degustazioni da parte delle aziende agricole locali.

Domenica, fin dalle 8, la piazza sotto la torre [illegible] invasa dal mercatino delle pulci, con le bancarelle che esporranno oggetti antichi e [illegible]

Spazio al folclore, domenica pomeriggio, con la manifestazione «Tra vigne e vini in festa» con i divertenti «giochi senza età», il «castello pazzerello» e un punto musicale con i complessi «Inedia» e «Nazionali senza filtro».

Intorno alle 17 si esibiranno gli artisti di strada con uno spettacolo della compagnia «Sorrisi randagi» di Paolo Grasso.

Nel tardo pomeriggio saranno premiati i vincitori dei con[illegible]i per i migliori vini Roero, arneis e nebbiolo doc e [illegible] migliori fotografie. Per coloro che lo [illegible]eranno, nel pomeriggio sarà possibile compiere dei voli panoramici [illegible] elicottero sulle colline roerine.

Il panorama di Santo Stefano [illegible] è caratterizzato dall'antica [illegible] costruita nel 1217 sul colle della Bicocca dalla famiglia Biandrate. I primi documenti che testimoniano l'esistenza [illegible] paese risalgono al [illegible]

La giornata di domenica si concluderà con danze accompagnate dal gruppo «I Roeris». Ancora danze, per la serata conclusiva di lunedì, con l'orchestra «Marini e Ingrid».

Il neo sindaco, Giovanni Carlo Gallo, e il presidente della Pro loco Marco Costa: «E' la prima volta che la sagra del vino si svolge a giugno, per tradizione, si è tenuta per molto tempo a fine aprile, ma per le condizioni meteorologiche incerte e il protrarsi del freddo si è deciso [illegible] posticiparla di qualche tempo. Si è voluto, inoltre, arricchirla di iniziative, oltre al tema principale dei vini, con l'intento di attirare il maggior numero possibile di visitatori per far conoscere il paese, le sue peculiarità e i suoi prodotti».

Il sindaco Gallo (eletto con il 77 per cento di preferenze) è ben deciso a far rivivere questo piccolo, ma interessante paese [illegible] bellezze naturalistiche inconsuete come [illegible] caratteristiche «rocche», frutto del fenomeno di [illegible] che [illegible] queste colline.

Dice il sindaco Gallo: «Santo Stefano ha delle buone prerogative per imp[illegible] sul piano turistico come già avvenuto [illegible] altri paesi del Roero. In collaborazione con la Pro loco intendia[illegible] lavorare per farlo conoscere maggiormente, per trovare sbocchi promozionali e turistici, pur non nascondendo le difficoltà che esistono. Anche per gli ultimi [illegible], occorre t[illegible] delle tecniche di vendita più moderne rispetto [illegible] passato per portare miglioramenti a favore della popolazione».

Tra gli obiettivi della sua amministrazione, il sindaco Gallo ha individuato i problemi dell'agricoltura, del turismo e della viabilità. Inoltre punterà [illegible] servizi (anziani, scuole, ambulatorio medico); tra le opere pubbliche il completamento delle fognature e dell'allacciamento al metano, illuminazione, piano regolatore.

Una novità è rappresentata dalla nascita della società calcistica santostefanese. Il coordinatore Alberto Sibona, dice: «Attualmente l'attività sportiva è rivolta al calcio, ma è previsto che in futuro ci si occupi anche [illegible] altre discipline, con l'obiettivo di creare una polisportiva».

La Santostefanese sarà, intanto, iscritta al campion[illegible] [illegible] promozione della lega calcio Uisp e terrà incontri con squadre della zona di Alba, Bra e Roero.

Una caratteristica di Santo Stefano è sempre stata l'antica torre sul colle della Bi[illegible]: costruita nel 1217 dalla famiglia Biandrate e sopravvissuta a un violento terremoto del 1896 che l'ha devastata sul lato nord ovest, è stata [illegible]sata alcuni anni fa per evitare pericoli di crolli.

Ma i primi documenti che testimoniano l'esistenza [illegible] Santo Stefano risalgono al 1065. I luoghi santostefanesi sono apprezzati dagli amanti della natura per il paesaggio con castagneti, querceti, pineto, con un sottobosco ricco di felci, muschi, una varietà di fiori con la tipica fauna e in cui nascono, in autunno, i pregiati tartufi bianchi d'Alba.

(g. f.)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 23 Giugno 1995 · 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo la rinuncia di Carbone, si riparla di Capocaccia, «sponsorizzato» dal Polo?

Porto, il ministro non decide

Incontro interlocutorio a Roma tra il presidente della Regione e il responsabile dei Trasporti, Caravale
Sulla nomina dell'«Authority» resta [illegible] contrasto di fondo che può creare ritardi e problemi

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Nulla di fatto e incontro interlocutorio tra il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e il ministro dei Trasporti (e responsabile della Marina mercantile) Giovanni Caravale.

I due avevano espresso difformi opinioni - a distanza - in merito alla nomina [illegible] nuovo presidente dell'Autorità Portuale di Genova. Mori s'era espresso a fa[illegible] del prof. [illegible]rgio Carbone, mentre il ministro Caravale, pur non avendo indicato nettamente l'ing. Fabio Capocaccia - aveva fatto capire [illegible] preferirlo, ponendo una serie di ostacoli a Carbone e invitandolo, indirettamente, a [illegible] alla professione [illegible] avvocato. Carbone s'era stancato del «tira e molla» e aveva deciso, con pubblica lettera, di ritirarsi dalla contesa.

Ma la legge, tutto som[illegible] confusa e contraddittoria (era molto meglio quando il presidente [illegible] porto lo nominava direttamente il ministro), prevede che il presidente del porto sia scelto «di concerto» tra presidente della Regione e ministro dei Trasporti. Se non c'è l'accordo si può cercare di formulare una seconda terna, sentendo Comune, Provincia e Camera di commercio, oppure si può anche passare a un nuovo confronto diretto tra i due principali interlocutori. Un meccanismo decisamente viziato [illegible] nuovi burocratismi e che adesso ha dimostrato il [illegible] lato [illegible]: Mori e Caravale sono impuntati su due posizioni contrapposte, con l'aggiunta fisiologica di ripicche e di dispetti, molto lontani dall'accordo.

Mori non vuole assolutamente Capocaccia, non tanto per la persona in sé (lo ha chiarito privata[illegible] ai suoi collaboratori), ma piuttosto per la politica che si sta svolgendo in porto. Ha detto Mori: «Mi pare che Capocaccia non si discosti, nell'approccio con i problemi, dall'atteggiamento [illegible] mediazione tra i vari protagonisti dell'ambito portuale. Credo che sia il momento, invece, dei [illegible] di qualità. Solo così il porto potrà decollare».

Chi sostiene Capocaccia, invece, ritiene che le capacità di mediazione dell'attuale [illegible]rio siano invece peculiari [illegible] futuro presidente dell'Authority. Capocaccia ha trovato un'intesa costruttiva con Sansa, ha superato gli aspri contrasti che avevano caratterizzato i rapporti della Culmv con Roberto D'Alessandro e con lo [illegible] Rinaldo Magnani.

Giancarlo Mori: non voglio Capocaccia

Inoltre il commissario da dieci [illegible] è stato il [illegible] «duce» di presidenti e ammiragli, affinando una profonda competenza [illegible] macchina dello scalo.

Resta la questione politica: Capocaccia è stato «danneggiato» in un territorio politico come quello ligure dove dominano le forze del centrosinistra, dal «marchio» che gli è stato impresso dal Polo e in particolare da An, quando Publio Fiori gli affidò il commissariamento del porto.

In queste settimane, Capocaccia, freneticamente, ha fatto l'impossibile per cancellare, anche se il Polo ha continuato a sostenerlo, l'ipotetica sponsorizzazione. Il commissario è sempre stato [illegible]siderato uomo di area dc, essendo cognato dell'ex sottosegretario e più volte deputato e senatore Bruno Orsini. E in questa veste è stato «lumeggiato» il suo caso al ministro Caravale.

Ma a questo punto s'innestano vecchi scontri all'interno dello scudocrociato. Tra Orsini e Mori [illegible] sono corsi mai rapporti idilliaci, anche se il presidente della Regione ha, correttamente, precisato [illegible] giorni scorsi che una argomentazione del genere «oltre che ridicola è offensiva».

Adesso si attende che un momento di pausa di riflessione, anche perchè [illegible] state presentate in Parlamento nei giorni scorsi interrogazioni da parte sia di esponenti del Polo, sia del [illegible]istra. La nomina del presidente del porto ha riaccentuato lo scontro politico: le persone sono di fatto strumentalizzate. Per questo, non è facile che le acque si calmino tanto facilmente.

Paolo Lingua

[illegible] PIAGGIO

Una commessa da cento miliardi

Atmosfera di moderato ottimismo ieri mattina dopo l'incontro alla Presidenza del Consiglio sul [illegible] Piaggio». C'erano parlamentari, sindacalisti, il presidente Giancarlo Mori e l'assessore Mario Margini per la Regione, il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini. Da parte governativa, oltre al responsabile della «task f[illegible] Borghini, c'erano anche i sottosegretario Traversa e Zanetti. Le due note positive sono venute [illegible] notizia dello sblocco da parte del Ministero del tesoro [illegible] tre miliardi di crediti che la «Piaggio spa» da tempo esigeva. [illegible] la notizia più importante riguarda invece il riconoscimento ufficiale da parte del governo della disponibilità a investire cento miliardi per acquistare aerei Piaggio per conto dei corpi separati dello Stato: Finanza, Polizia, Carabinieri, Esercito, Protezione Civile, ecc. In passato la cifra era stata definita «teorica». Ma s'era anche detto che alcuni corpi erano poco inclini ad acquistare il «gioiello» della tecnologia Piaggio, ovvero il «P180» perchè ritenuto o troppo costoso o [illegible] idoneo ai [illegible] per i quali potrebbe essere impiegato.

In questa chiave, i presenti alla [illegible] di ieri mattina hanno tenuto a precisare che l'ae[illegible] da acquistare deve esser ail «P180». La verifica avverrà nei prossimi giorni. Nel contesto, si è deciso di rendere pubblico il più presto il bando per la vendita dell'azienda, [illegible] i criteri e le caratteristiche richieste per gli eventuali compratori. Entro il 30 giugno sarà emesso il relativo decreto, poi si conosceranno i particolari del bando. Com'è [illegible] esiste una importante offerta - che manterrebbe intatta l'azienda e il livello occupazionale, con investimenti importanti sulla tecnologia del «P180» avanzata dalla Finprogetti, ma ci sono precisi interessi della Finmeccanica e della Aermacchi, oltre di altre imprese pubbliche e private. [p. l.]

DA OGGI [illegible] LIGURIA ESTATE
OGNI [illegible] DUE [illegible]

Su La Stampa tutti gli appuntamenti per le vacanze, la notte il tempo libero

Come ogni anno ritorna su La Stampa «Liguria estate», due pagine che raccolgono le manifestazioni e gli appuntamenti di tutta la regione, delle provincie, della Riviera e della [illegible] Azzurra. Ogni giorno una guida completa per le vacanze e la vita notturna, con molte sorprese per i nostri lettori. Nella foto Lucio Dalla, atteso al Casinò di Sanremo. ALLE PAGINE 45 E 47

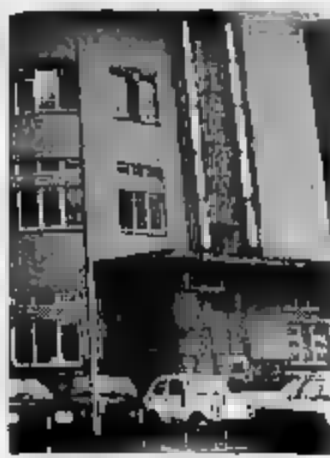
Denunciati anche altri casi di malasanità: la replica della direzione del nosocomio

«Raffaele, 2 anni, legato in corsia»

Il padre di un bimbo di Cosenza, privo dell'uso delle gambe in seguito a un'operazione chirurgica eseguita a New York accusa anche il Gaslini. «Un ospedale attrezzato, [illegible] dove mio figlio veniva bloccato al letto. Ancora oggi ha gli incubi»

GENOVA. Comincia così il «dossier» raccolto dal padre di un bambino disabile: «Tre storie, di cui è protagonista Raffaele, un bambino di 5 anni, che nel 1992 ha perso l'uso delle gambe. E' sembrato doveroso denunciarle e farle cono[illegible] per evitare che il futuro di questi bambini sia caratterizzato sempre più da discriminazione, mancata [illegible] sanitaria, e indifferenza».

A raccontarle è Vincenzo Gallo, 42 anni, architetto a Co[illegible]. Il suo unico figlio è diventato disabile dopo un intervento al midollo spinale. Ha perso l'uso delle gambe. «Era uno dei rischi dell'operazione, il chirurgo americano Epstein al quale mi ero affidato me l'aveva detto: [illegible] durante l'intervento si crea un'emorragia, bisogna cauterizzare e incidenta[illegible]nte potrebbe essere bruciato anche [illegible] nervo».

L'intervento è stato eseguito al New York Center, dove la famiglia Gallo era arrivata al termine di [illegible] pellegrinaggio tra ospedali italiani, ultimo l'istituto Gaslini. «In questi [illegible] sono stato testimone di alcuni casi di malasanità, che ho denunciato senza successo, forse perché non mi sono rivolto alla magistratura - racconta il genitore - . Il primo si riferisce [illegible] un'esperienza vissuta all'ospedale Gaslini, dove nel [illegible] è stato ricoverato [illegible] operato al midollo spinale [illegible] effettuare una biopsia. D[illegible] dire che tra gli ospedali che abbiamo girato, il Gaslini ci è sembrato subito il più attrezzato. I medici hanno diagnosticato [illegible] la risonanza magnetica un tumore, per fortuna benigno, al midollo [illegible] Il clima umano invece ci ha sconvolto. Raffaele è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia, dove i bambini [illegible]no legati ai letti per settimane. I genitori potevano vederli, attraverso il vetro, mezz'ora al giorno. Mio figlio ancora oggi si sveglia nella notte e mi racconta incubi di medici che lo inseguono e lui che si difende sparando [illegible] la pistola laser. Dopo dieci giorni così, io e mia moglie Elena abbiamo deciso di riprenderci nostro figlio e portarlo in America».

L'ospedale Gaslini

La direzione [illegible] del Gaslini replica: «Il paziente è stato ricoverato presso il sevizio di neurochirurgia nel febbraio-marzo '92 e ha subito una biopsia midollare. Dopo l'intervento, come per tutti i pazienti di questo tipo, è stato ricoverato in [illegible] stanza di terapia intensiva che non richiede una condizione di sterilità ambientale. All'interno opera il personale addetto che sorveglia [illegible] ore su 24 i pazienti. Nella stanza, che ha otto letti, [illegible] motivi logistici, [illegible] sono ammessi i familiari. La contenzione dei pazienti è costituita da manicotti di cotone che vengono usati per evitare che i pazienti molto piccoli possano compiere movimenti come strapparsi una flebo, ruotare su [illegible] stessi, togliere [illegible] drenaggio. Sulle conseguenze psicologiche su un paziente di 2 anni non sono in grado di fare valutazioni, ma dal punto [illegible] vista clinico, va privilegiata la patologia vitale, la salute e la salvaguardia fisica». [p. c.]

[illegible]

AGGRESSIONE
Ragazza minacciata e rapinata da un uomo armato di coltello

Brutta avventura per una ragazzina di [illegible] anni che l'altra sera stava rientrando a [illegible] nella [illegible] piazza Manin. La giovane Chiara è stata aggredita alle spalle da un uomo armato di coltello che le ha imposto di consegnare il portafoglio. Quando si è accorto che conteneva solo diecimila lire si è accanito contro di lei, ferendola il palmo della mano ed una guancia. La ragazza è [illegible] medicata al Galliera e ha fornito la descrizione dell'aggressore. La polizia indaga nell'ambiente dei tossicodipendenti. [p. c.]

PROTESTA
Sit-in dei vigili del fuoco davanti alla prefettura

Il sindacato di base [illegible] vigili del fuoco «Rab» ha organizzato per stamane [illegible] sit-in di protesta davanti alla Prefettura. [illegible] vertenza riguarda il contratto [illegible] lavoro e in particolare «i vigili discontinui». I servizi alla popolazione [illegible] garantiti 24 ore su 24. [p. c.]

RAPINA
Trafugata cassaforte con denaro e gioielli

Rapina milionaria, la notte scorsa, in un'abitazione di via Negrotto Cambiaso, a Rivarolo. I malviventi non sono riusciti ad aprire la cassaforte, così l'hanno smurata e portata via. All'interno erano custoditi gioielli, orologi, e titoli di credito per un valore di cento milioni. [p. c.]

GIORNALISTI
Mauceri riconfermato presidente [illegible] «Ligure»

Massimiliano Mauceri del «Secolo XIX» è [illegible] eletto ieri, all'unanimità, presidente del consiglio regionale dell'Associazione Ligure dei Giornalisti. Mauceri era già stato presidente per un quadriennio dal 1990 al 1994.

CERIM[illegible]
Cambio della guardia per i presidenti Rotary

Cambio della guardia, come da tradizione, in forma solenne, del Rotary Club il cui anno sociale termina il 30 giugno e inizia il 1 luglio. Ieri sera, a Palazzo Tursi, i sette uscenti e i sette presidenti entranti degli altrettanti sodalizi di Genova si sono scambiati il testimone. In occasione della cerimonia, i presidenti uscenti hanno assegnato la prestigiosa targa «Presider Award» al prof. Victor Uckmar. La manifestazione è stata salutata dal sindaco di Genova Adriano Sansa. [p. c.]

Le donne, due giovani colombiane, non hanno gradito le «attenzioni» dei tutori dell'ordine

«Pretty [illegible]» nei vicoli, [illegible] agenti nei guai

Storia d'amore non ricambiata tra prostitute e poliziotti

GENOVA. «Pretty women» non ha gradito le attenzioni del corteggiatore, anche [illegible] poliziotto e animato [illegible] migliori attenzioni. E' scoppiato un [illegible] unilaterale durante un'indagine di polizia sulla prostituzione. Due ispettori del commissariato centro sono indagati per favoreggiamento della prostituzione. M.D., di [illegible] anni, e G. L., di 30 anni, sono ora in [illegible]gedo straordinario. M.D., secondo i medici, soffre [illegible] una forma di esaurimento. E non è escluso che anche il collega G. L. abbia qualche problema di salute. «M.D. è stato sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio per un forte esaurimento, ma anche G.L. non era più lo stesso», spiegano gli investiga[illegible]. Agenti che indagano [illegible] altri agenti. Una vicenda boccaccesca o dai risvolti sentimentali? Inquestura non vogliono far commenti. Il dirigente del commissariato centro ha preso atto del congedo dei due ispettori. [illegible] la magistratura, a cui sono stati trasmessi gli [illegible], senza la formulazione [illegible] ipotesi di reato, a decidere sulla posizione dei due poliziotti.

I fatti. La vicenda [illegible] alla luce in modo casuale. Una [illegible]lombiana [illegible] 19 anni, già conosciuta per i precedenti di prostituzione, si presenta in questura per lamentarsi delle «attenzioni» che due poliziotti [illegible] manifestato verso lei ed un'amica, [illegible] connazionale di [illegible] anni, anche lei coinvolta nel giro della prostituzione.

Sinora è sconosciuta la versione fornita dai due ispettori. Le colombiane, a quanto pare, avevano cominciato a considerare inopportune certe manifestazioni d'amore. N[illegible] volevano restare coinvolte in «storie» importanti. Non volevano cambiare vita.

La Squadra mobile raccoglie testimonianze, compie accertamenti. Il racconto della colombiana in sostanza [illegible]. I due ispettori di ps erano impegnati in un'operazione contro la prostituzione. Ad un certo punto avrebbero conosciuto le due [illegible]lombiane. [illegible] agenti non hanno moglie, [illegible] fidanzate. La simpatia si trasforma in attaccamento [illegible]asi morboso. Le colombiane non vogliono (o non possono) uscire dal giro. Le attenzioni degli ispettori non solo non vengono ricambiate, [illegible] addirittura sgradite. E la storia finisce davanti al magistrato. [p. c.]

[illegible] SOCIALI

Lotta alla droga

Anche a Genova si celebrerà lunedì 26 giugno la giornata mondiale di lotta alla droga indetta dall'Onu. Il Comune di Genova, in collaborazione [illegible] la Usl, organizza un convegno sul tema «Riduzione del danno. Dalle esperienze italiane di Unità di strada... un progetto per Genova», che si volgerà nel Salonetto di Palazzo Ducale. Al seminario sono previsti gli interventi, oltrechè dell'assessore comunale ai servizi sociali Sergio Rossetti, di studiosi ed esponenti di varie associazioni che si occupano del problema della tossicodipendenza in Italia. Spiega l'assessore Rossetti: «Il convegno vuole dare [illegible] seguito alla Conferenza internazionale per la riduzione del danno tenutasi a Firenze dal 26 al 30 [illegible]. In molte città italiane esistono esperienze di lavoro di strada avanzate e consolidate, che possono servire per il proseguimento delle iniziative intraprese nel nostro territorio». I lavori saranno condotti da Leopoldo Grosso del gruppo Abele di Torino e avranno come principale obiettivo la realizzazione dell'Unità mobile a Genova. [p. c.]

Iniziativa del Comune al centro Airone di Voltri

Genova, un asilo [illegible] con orario [illegible] richiesta

GENOVA. Un [illegible] per tutte le occasioni. Per poche ore, per uno o due giorni, o anche per [illegible] il mese, a seconda delle esigenze dei genitori e della volontà dei bambini. L'idea è senz'altro rivoluzionaria. Chi non parte ancora per le vacanze, potrà contare su un punto di assistenza e svago per i più piccoli: il centro giochi Airone, a Voltri 2.

Il centro, frutto della collaborazione tra servizio istituzioni scolastiche e la cooperativa Tuttinsieme, si propone come servizio integrato al nido. Funzionerà a partire da luglio, per i bambini da 1 a 14 anni (eccezionalmente [illegible]anno accolti bambini sotto i 12 mesi). Il centro giochi è facilmente raggiungibile con l'autobus della linea 199 dell'Amt (che effettua [illegible] pollinea a Voltri e Prà) oppure con l'auto, perchè è dotato di parcheggi.

Le iscrizioni si ricevono [illegible] tro la fine del mese dal lunedì al giovedì, dalle 16 [illegible] 18, presso la biblioteca «Rosanna Benzi» di Voltri, in piazza Odicini 10 (tel. 613.64.98). L'ammissione è gestita dalla cooperativa Tuttinsieme. Il centro può funzionare tutto l'anno, anche durante il mese di agosto e nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali, su richiesta delle famiglie. E' aperto dal lunedì al venerdì, a partire dalle 7.30.

Chi desidera potrà usufruire del pasto confezionato secondo le tabelle dietetiche comunali. Le [illegible] sono commisurate al reddito ed alla frequenza. Ad esempio, per un mese: sino a 400 mila lire per un reddito lor[illegible] pro-capite di 18 milioni; sino a 500 mila lire per reddito lordo pro-capite sino a 25 [illegible]lioni; per redditi superiori a [illegible] milioni lordi pro-capite sono previste [illegible] superiori, definite dalla Cooperativa.

I piccoli potranno giocare e divertirsi con gli animatori e con gli altri bambini, con i colori, la sabbia, le letture, i travestimenti. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

[illegible]
Chiappara: via Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible]

RECCO
Bami: p.le Europa 1, telefono 74015.

[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, t. 287189.

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, telefono 67.024

ZOAGLI
Vallone: p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

[illegible]
Frezzato: [illegible] tel. 392.816.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, [illegible]

[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible] telefono 49202.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **Santa Margherita Ligure**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri Levante**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.841; **Cogoleto**: 9188.358; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri Ponente**: [illegible]. **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.965; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica [illegible] pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.972.114.

Tigullio Trasp. - **Chiavari**: t. 313.851

Sestri Levante: tel. 41.364 - 480.855 - 47.751

Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 308.587, 302.161; **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, [illegible]. **Venerdì**. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Fratti, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri [illegible], Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco**: 74032, **Camogli**: 771143, **Portofino**: 269285, **S. Margherita**: 286508-287998, **Rapallo**: 55858, 54474, 50048, 55668, 55969, 50317, 50647, **Zoagli**: 259335, **Chiavari**: 308284, 309522, **Lavagna**: 392096, 3931622, **Sestri Levante**: 41277, 41278; **Sori**: 700365

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51

Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 115/85/65/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Ore 20,30. L. 40.000/26.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 838.35.89. Ore 21. L. 50.000/36.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93 — [illegible]

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Il Campopisano. Tel. 282.483. Ore 22,30. Lire 15.000 — Mimmo Chianese ne il teatro a gettone

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — T. 208.540. Or. 15,30 17,30/20,20/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Karate Kid 4 — di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' *Commedia sportiva*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 15,30/18/20,25/22,45. [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Augustus — Tel. 585.810. Fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 16-22,30. Lire 10.000. sab.dom. 12.000; mer. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. [illegible] 45' *Comm.*

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30-22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' *Dramm.*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 21/22,30. sab. e fest. 16,30/18/19,30 21/22,30. Lire 10.000. sab-dom. 12.000; mer. 7000
Wallace & Gromit e [illegible] storie — di N. Park, B. Golenzowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' *Animazione*

Lux — Tel. 561.091. Or. 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La notte e il momento — di A. M. Talò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fr./Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

Nettuno — Or.: 21,30. L. 8000/6000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Odeon — Tel. 362.6298. Or.: 20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000. sab-dom 12.000; mer. 7000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn [illegible] Wolgert (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra [illegible] indiani del West. N. V. 1h 22 *Cartoni animati*

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che reagiscono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Palazzo — Tel. 505.512. Or.: 20,20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. Or. 20,30 22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. [illegible] fest. 12.000; mer. 7000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or. 20,30 22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
Pronti a morire — [illegible] Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or. 21-22,40; fest. 18, ult. 22,40. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' *Grottesco*

Verdi — Tel. 562.137. [illegible] 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000. Sab-dom [illegible]
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40 *Thriller*

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.536; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 366.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 701.919

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413.638. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al '89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' *Storico*

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.708. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua m[illegible]a. un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' *Dramm.*

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Residua instabilità, con isolate manifestazioni a carattere temporalesco che interessano l'entroterra e i rilievi. Vento moderato, con velocità media tra 10 e 25 km/h con locali rinforzi fino a 40 km[illegible] zone al largo. Mare da poco mosso a temporaneamente mosso, temp. in lieve diminuzione nel valore minimo. Dalla serata attenuazione graduale dei fenomeni. **Tendenza per domani e domenica:** ripristino di condizioni anticicloniche con cielo sereno o poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, um. 70%, vento Est 25-30 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuv., press. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **20**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **25**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **26**; min: **21**; temp. mare **18**.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. **La Luna** si leva alle 2,49 e cala alle 18,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 680.069. Ore 21. L. 6000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.641. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 — CHIUSURA ESTIVA

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.030. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Lire 8000 — **Help**, ore 21 - **Reunion**, ore 22,15

NERVI Il Siro — T. 334.778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaros (Ita. '95) — [illegible]erica forzuti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1[illegible] *Commedia*

BOLZANETO Verdi — Tel. 402.509. Ore 21,30. L. 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Ore 16. Lire 10.000 — Nuovo programma

RAPALLO Augustus — Tel. 61.351. Or.: 20,20/22,20. L. 7000 — CHIUSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. L. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per considerare i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h *Drammatico*

Mignon — Tel. 309.664. Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Ore 20,20/22,20. Lire 10.000 — Nuovo programma

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
La notte e il momento — di A. M. Talò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fr./Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo [illegible] uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,[illegible]/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Goffish, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con [illegible] la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: [illegible] 22,30. L. 10.000/7000
L'esca

Eldorado — Tel. 820.543. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Cowgirl - Il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' *Grottesco*

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, vizi, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' *Satirico*

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest./pref. 16,30, ult. 22,30. L. 9000/5000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14. 2h 04' *Horror*

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30; fest./prefest. dalle 16 alle 22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Astor — Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
The Mask — di [illegible] Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22; spett. teatrali dalle 16. Lire 8000/5000
Saggio di danza

CELLE LIGURE Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

LOANO Loanese — Tel. 660.061. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Rivelazioni — di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — [illegible] uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h 10 *Drammatico*

Giardino Principe — Or.: Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 075.791. Or.: 20,20/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30. L. 8000-5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21,30. L. 8000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/21,15. Lire 8000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scie[illegible]: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 7000/rid. 5000
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

ALBENGA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' *Fantavventura*

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi si fa curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

SANREMO Ariston — Or.: 21,15 — Saggio della scuola di danza classica e moderna «Città di Sanremo» di Luisella Vallino

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Un'avventura terribilmente complicata — di [illegible] Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Ore 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/6000
Operazione Desert Storm — di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari assetati di gloria e rischia di diventare eroe. N. V. 1h 38' *Comico*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Ore 15,30, ult. 22,30. L. 10.000/8000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'esperienza erotica, un giovane benestante, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' *Comm.*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Ore 20,40. Ingresso a invito
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bollows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' *Comm.*

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Marito a sorpresa

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible]
Barcelona — di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' *Commedia*

Sanremese — [illegible]: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Orfeo — T. [illegible]. Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/8000 — Film vietato ai minori 18 anni

Dall'insenatura sono scomparse anche le specie subacquee, come la poseidonia

Allarme, S. [illegible] sta morendo

Emergenza ambiente nella baia di Pagana: i fondali sono un ricettacolo di detriti che hanno sconvolto l'ecosistema marino. Problemi anche per l'arenile. Un sopralluogo degli ecologisti

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

La baia di S. Michele di Pagana, [illegible] particolare l'insenatura [illegible] Travello, [illegible] morendo. L'ecosistema marino è stato sconvolto, forse irrimediabilmente, l'assetto [illegible] rivoluzionato, tanto [illegible] comprometterne il futuro; i fondali sono un ricettacolo di detriti. La denuncia, supportata da un sopralluogo subacqueo di ricercatori dell'Università di Genova, parte dalle associazioni Rapallo cambia, Tre Pini S. Michele, [illegible] Verdi più Wwf e Italia Nostra.

Questa sera, a[illegible] 21 nella Casa della gioventù, i contenuti della denuncia verranno sviscerati dal parlamentare ligure Lino De Benetti, da Massimo Boyer dell'Acquario di Genova e dal ricercatore Giorgio Matricardi. Quest'ul[illegible], dopo essersi immerso nella baia, ha parlato di «una [illegible]ne gravissima».

Ha spiegato Matricardi: «Sono stati fatti alcuni lavori lungo la schiera di case che si affaccia [illegible] baia di Travello, tipo la realizzazione di un terrapieno rettangolare, che hanno modificato il sistema delle correnti [illegible]. Un colpo all'ecosistema è stato dato poi [illegible] la posa in mare [illegible] blocchi di cemento, [illegible] usate per l'ancoraggio delle imbarcazioni. I fondali sono stati anche [illegible]omessi da detriti e da operazioni di ripascimento condotte con un tipo di ghiaia che nulla ha a che vedere con la baia».

Un insieme di cose che ha in definitiva ucciso parte della colonia di poseidonia esistente, pianta che si estende di [illegible] metro ogni cent'anni. Con conseguenze che investono anche l'uomo. Matricardi: «Se sparisce la poseidonia, sparisce il [illegible] le on[illegible] non [illegible] ostacoli e la spiaggia non ha difese contro l'azione erosiva [illegible] mare». Che fare? «Non vedo soluzioni facili. E inoltre non si rimedierebbe certo al degrado ormai in atto proibendo l'ancoraggio». Scomparirà la baia, allora?

Fabio Pozzo

Allarme per la baia di S. Michele di Pagana: è un habitat a rischio

A RAPALLO PARCHEGGI SOTTO ACCUSA

RAPALLO. Polemiche a Rapallo, per un'ordinanza firmata e ritirata dopo poche ore dal sindaco Roberto Bagnasco, sulla quale è stato imbastito quasi un «giallo». Il provvedimento riguardava la limitazione alla possibilità di posteggiare nella piazza del Chiosco della Musica, sul lungomare.

Nei giorni scorsi Bagnasco ha ridotto di due ore l'autorizzazione a parcheggiare in quest'area, sino alle 10 anziché le 12. Questo, sulla base del permesso per le operazioni di carico e scarico nella piazza, che interessano soprattutto i fornitori degli alberghi, concesse a partire dalle 7 e sino appunto alle 10.

Gli albergatori e gli altri operatori turistici della zona l'hanno presa male, si sono riuniti e sono partiti alla volta del municipio, in delegazione. C'è stato un incontro chiarificatorio col sindaco, al quale è seguito un «dietro front» del primo cittadino, che ha annullato la prima ordinanza, quella contestata, e ne ha emesso un'altra che ha ritoccato la precedente disposizione estendendo il permesso di parcheggio sino alle 12. Battaglia vinta, dunque, per gli albergatori.

Chiuso un problema, per il sindaco se ne apre però un [illegible]tro. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi ha denunciato una dimenticanza dell'amministrazione: «Nell'ufficio dell'Economato giacciono da tempo, dimenticati, alcuni quadri donati da artisti al Comune di Rapallo. Nessuno ha pensato a una sistemazione. Il che è certamente offensivo per chi ha voluto donare alla città il frutto della propria arte».

Continua Gubitosi. «Mi chiedo con quali criteri vengano accettate donazioni simili, destinate poi al dimenticatoio. Sarebbe f[illegible]e più opportuno istituire una commissione ad hoc». (f. p.)

Il Chiosco della Musica, sul lungomare: parcheggi sotto accusa

DALLA [illegible]

RAPALLO
Cerca di forzare un videogame Arrestato e subito processato

Ha tentato di scassinare la cassa di un videogioco sul lungomare di Rapallo, ma è stato arrestato [illegible] carabinieri Felice Maramarco, 37 anni, di Cuneo, si è impossessato [illegible] 69 mila li[illegible]. Arrestato, è stato condannato ieri dal pretore a sei mesi di carcere e 600 mila di multa, con la condizionale. (f. p.)

RIVA [illegible]
Anziana punta da calabrone colpita da choc anafilattico

Una pensionata di Riva Trigoso, [illegible]ria Barozzi, 65 anni, è stata punta da un calabrone sul terrazzo di casa e ha rischiato di vivere una brutta avventura. E' stata infatti colta da choc anafilattico. Per fortuna una vicina di [illegible] è riuscita ad avvertire in tempo i militi della Croce Verde. (f. p.)

SESTRI LEVANTE
Allarme inquinamento alla foce del Petronio

Una falla nella barriera di contenimento della foce del Petronio ha fatto scattare ieri a Sestri Levante un allarme per inquinamento marino. [illegible] attesa della realizzazione del depuratore della [illegible] Petronio, [illegible] rete fognaria di Casarza a partire da oggi sarà allacciata a quella di Sestri Levante. (f. p.)

RAPALLO
Queirolo [illegible] presidente di «Progetto Qualità»

Mauro Queirolo [illegible] il nuovo presidente d[illegible] centro studi politici «Progetto qualità Rapallo», di area liberal-democratica. Suo vice Michele Montellato, tesoriere Antonio Cocco. Consiglieri: Carla Carlini, Patrizia Curti, Giuseppe De Lorenzis, Gianfranco Sanguineti, Cosimo Spanò, Lucia Taormina. (f. p.)

S. COLOMBANO
Le piene [illegible] Lavagna hanno danneggiato l'alveo

Danni idrogeologi causati dalle piene del fiume Lavagna e degrado dell'alveo dello stesso, in particolare [illegible] località lago di [illegible]. E' quanto ha denunciato il consigliere comunale di Democratici Fontanabuona a S. Colombano, Franco Amadori, rivolgendosi al sindaco con una interpellanza. (f. p.)

RAPALLO
[illegible] via la [illegible] edizione del premio «Pittore dell'anno»

E' stata bandita la terza edizione del [illegible] «Pittore dell'anno». L'edizione scorsa era stata vinta da Turcato. La mostra relativa [illegible] si aprirà il 10 agosto presso la sala Farouk dell'Hotel Royal [illegible] Rapallo. L'iniziativa è promossa dal circolo Proposte Visive di Rapallo. (f. p.)

[illegible]
Debutto dei «White singers» stasera al Bruegel Pub

Una serata all'insegna del blues, oggi alle 21,30 a Sestri Levante, sul palco del «Bruegel Pub». L'appuntamento è con il gruppo «White Singers Blues», al suo concerto di debutto. (f. p.)

Sequestrata da due ragazze a Caricamento

Anziana aggredita «liberata» a Recco

RECCO. Una lunga [illegible] in auto, con due aguzzine a tenerla in ostaggio per poche centinaia di migliaia di lire. Vittima del drammatico episodio è stata, l'altra sera, una pensionata di 88 anni che è stata sequestrata in piazza Caricamento da due giovani sconosciute e lasciata in [illegible] marciapiede di Recco do[illegible] essere stata derubata di mezzo milione in contanti. La brutta [illegible] per Carla Grande, residente [illegible] pen[illegible] del centro storico genovese, è cominciata l'altra sera poco prima delle 18 quando l'anziana si era [illegible] in piazza Cavour per fare [illegible] spesa.

Barcollante da una parte per il peso dei sacchetti di plastica con la merce, la nonnina del [illegible] stava avviando a Sottoripa per tornare nell'alberghetto e [illegible]segnare frutta e verdura al cuo[illegible], quando, all'altezza di p[illegible] Caricamento, ha notato le due ragazze che la stavano già seguendo. Lei si è voltata e una le ha preso [illegible] fardello di frutta e verdura convincendola con un paio di moine e dicendole [illegible] non preoccuparsi perché l'avrebbero aiutata loro ad tornare in albergo. Anzi, le hanno raccontato che le avrebbero offerto un passaggio [illegible] la loro [illegible]. La donna ha accettato ed è salita in auto. Invece di prendere via Gramsci e arrivare a Principe, la vettura però si è diretta verso Levante. La nonnina ha tentato di reagire spiegando che abita[illegible] dall'altra parte. Invano. Tutt'altro che intimidita, l'anziana ha cominciato a urlare tentando di richiamare l'attenzione dei passanti. Invano. E' stato a quel punto che [illegible] seconda ragazza, [illegible] dietro, l'[illegible] afferrata per il collo e le ha dato un paio [illegible] sberle. Ancora botte fino a Recco, dove è finita l'agonia della vecchietta. [illegible] due rapinatrici l'hanno fatta scendere in una via secondaria, lasciandole addosso soltanto i vestiti, portandosi via il libretto degli assegni e cinquecentomila lire, i [illegible] risparmi. La brutta avventura è finita quando due poliziotti hanno notato l'anziana in stato di shock e hanno fatto scattare i soccorsi. (f. gr.)

Interrogazione di un consigliere comunale di Chiavari: favoritismi sulla pelle dei malati?

Malasanità, denuncia [illegible] Lavagna

Un paziente aveva bisogno di analisi urgenti, ma in ospedale si è sentito rispondere: «Aspetti una settimana oppure si rivolga a una struttura privata». Ha protestato vivacemente e l'appuntamento gli è stato concesso

CHIAVARI. Favoritismi all'Usl 4? Sulla pelle [illegible] malati? Con beneficio anche per strutture sanitarie private? Il sospetto è stato lanciato da [illegible] consigliere comunale di Chiavari, Vittoria Rossi, che ha denunciato un singolare episodio verificatosi negli uffici dell'unità sanitaria del Tigullio e che sull'argomento ha presentato un'interrogazione all'assessore alla Sanità del Comune di Chiavari.

Riferisce il consigliere [illegible]nale: «Mercoledì sco[illegible] persona affetta da una grave crisi allergica, un edema all'ugola, è [illegible] ricoverata [illegible] pron[illegible] Lavagna. E' stata dimessa dopo cinque [illegible] di [illegible]re, con la raccomandazione dei medici di sottoporsi immediatamente a esami medici. Il gi[illegible] stesso [illegible] medico di famiglia del malato ha rinnovato a quest'ultimo la raccomandazione dei colleghi, prescrivendo gli [illegible] urgenti».

Continua la signora Rossi: «Il giorno seguente, cioè ieri, il malato si è presentato allo sportello centrale dell'Usl [illegible], a Chiava[illegible]ri. L'impiegata di turno, però, dichiarandosi impossibilitata a riconoscere l'urgenza, citando [illegible] legge, ha proposto al malato un appuntamento per il 28 giugno prossimo, oppure di firmare la rinuncia all'urgenza e [illegible] rivolgersi a una struttura sanitaria privata, andando incontro a una spesa superiore».

Il cittadino, perché a q[illegible] punto rappresenta tutti, decide di non firmare la rinuncia all'urgenza e chiede invece alla dipendente Usl [illegible] mostrargli il testo di legge evocato: «Ma l'impiegata non l'aveva e [illegible] gli ha saputo nemmeno indicare il numero e la data del testo di legge in questione», spiega il consigliere comunale. Il malato è [illegible] dirottato al primo piano dell'edificio, alla ricerca di un funzionario e di una dottoressa «non meglio identificata». Che sono risultati, secondo la denuncia, assenti.

Continua Rossi: «Un'altra impiegata dello stesso ufficio, interpellata, non ha saputo [illegible]rnire indicazioni sulla normativa. Si è prestata però a telefonare agli sportelli di prenotazione, per verificare se i posti disponibili per gli esami urgenti erano veramente tutti occupati. Intanto il malato, esasperato, [illegible] minacciato che in caso di mancata assegnazione dell'appuntamento avrebbe denunciato tutto all'assessore comunale [illegible]la Sanità».

E' ancora il consigliere comunale a riferire: «L'impiegata [illegible] riportato i contenuti della minaccia [illegible] suo interlocutore telefonico, ripetendo che il paziente voleva andare [illegible] sindaco. E così, dopo tre minuti, l'esame richiesto è stato concesso. A tali condizioni, immediato, [illegible] il paziente era a digiuno; l'indomani mattina, se non lo era».

Conclude Vittoria Rossi: «Questo episodio mi conferma il sospetto dell'esistenza nell'Usl 4 di atteggiamenti discrimina[illegible] nei confronti dei cittadini-malati: non è giusto negare a chi ne ha bisogno [illegible] esame urgente, e concederlo invece a chi fa la [illegible] grossa e appartiene a categorie privilegiate. Chiedo pertanto un intervento dell'am[illegible] comunale, perché situazioni simili non diventino la norma, e anche per obbligare l'uff[illegible] gli sportelli [illegible] testi di tutte le leggi necessarie per informare il cittadino dei suoi reali diritti». (f. p.)

Vittoria Rossi ha denunciato il caso

Sul «green» di Rapallo

Scognamiglio gioca a golf per beneficenza

RAPALLO. E' atteso anche Carlo Scognamiglio, il presidente del Senato, domani sul «green» del Golf Club Rapallo, per il pri[illegible] Trofeo Zonta Club, con raccolta di fondi per il «Telefono Azzurro», il numero messo a disposizione dell'infanzia.

Si tratta di una gara a squadre con 4 giocatori ciascuna. Si sfideranno sportivi come Beppe Dossena, Marco Lanna, Roberto Donadoni, Nevio Scala, Filippo Galli, Daniele Massaro, Marcello Guarducci, Stefano Nava, Christian Ghedina, Piero Gros, Muck Mair e Alex Giorgi. E appunto, se terrà fede all'invito, anche Scognamiglio, un habitué del «green» e del Tigullio, dove ha casa sulle alture [illegible] Paraggi.

[illegible] manifestazione è promossa dall'associazione femminile di servizio Zonta International, sezione Tigullio, con l'appoggio del «Corriere della Sera» e di numerosi sponsor. (f. p.)

Da domani e fino al 31 agosto l'ambulatorio della pubblica assistenza funzionerà dalle [illegible] 19

Medico [illegible] Camogli, l'estate è più sicura

Iniziativa della Croce verde: presidio sanitario sul lungomare

CAMOGLI. Bagno [illegible] nelle acque di Camogli per la stagione estiva 1995 grazie [illegible] Verde che ha organizzato un servizio [illegible] pronto soccorso di alto livello. Nei locali della sezione, ai piedi della basilica dell'Assunta, sarà a disposizione dei bagnanti, da domani e fino al 31 agosto un medico che lavorerà dalle 10 alle [illegible]. Il sanitario interverrà per il pronto soccorso e le urgenze che, quindi, saranno realizzate direttamente sul lungomare evitando le trasferte, come [illegible]niva gli anni scorsi, fino all'ospedale Sant'Antonio a Recco.

L'iniziativa, lanciata dal consiglio della pubblica assistenza, è stata realizzata grazie all'impegno del presidente Ettore Resti, dell'Università e [illegible] Liguria Emergenza. La presenza del medico in un ambulatorio periferico può rivelarsi preziosa. Sia per il bagaglio [illegible] competenze, anche dal punto di vista tecnico-giuridico, che un professionista può vantare rispetto a un volontario, sia per la possibilità di dare una risposta medica di alto livello direttamente a Camogli, saltando quindi i problemi e i ritardi legati al traffico e alla distanza dal pronto soccorso.

Recentemente il professor Mario Casaccia, ordinario di Chirurgia d'Urgenza all'ateneo genovese, ha partecipato anche a un dibattito sul pronto soccorso che è stato organizzato nella sala dei bagni Lido dal[illegible] Croce Verde. Dice Ettore Resti: «Il medico interverrà nella nostra infermeria che è dotata [illegible] tutti gli strumenti e le attrezzature idonee per il primo intervento: dalle suture ai bendaggi. E' stato possibile offrire q[illegible] importante servizio alla cittadinanza di Camogli e agli ospiti estivi soltanto grazie all'Università e a Liguria Emergenza oltre, naturalmente, all'impegno di tutti i nostri volontari».

Nella sede della Croce Verde funziona anche un centralino per le urgenze (0185-770205, 771782) e i responsabili della pubblica assistenza si [illegible] cordati con i pescasportivi del borgo per utilizzare le barche in caso di [illegible] in mare. A Camogli l'estate significa an[illegible] sicurezza. (f. gr.)

Un'ambulanza della Croce Verde Camogliese. L'iniziativa del medico in ambulatorio sul lungomare è analoga alla presenza del sanitario in ambulanza che spesso permette di salvare vite umane

Botte a Camogli

Ex rugbista picchiato sul lungomare

CAMOGLI. Un giovane è stato picchiato a sangue l'altra [illegible] sul lungomare Garibaldi a Camogli perché voleva difendere una sua [illegible] importunata da quattro energumeni. Il gruppo, lasciata la «preda», si è rivolto minaccioso contro Davide Bottino, 19 anni, residente in via San Rocco, ex studente del Nautico e giocatore di rugby, che è stato travolto da una gragnuola di calci e pugni.

Nessuno è intervenuto in di[illegible] ragazzo, che ha riportato un trauma cranico [illegible] ematomi all'occhio e alle palpebre sinistre. Guarirà in una decina [illegible] giorni.

Autori del pestaggio sarebbero stati quattro turisti dall'accento piemontese che dopo la bravata [illegible] scappati senza lasciare traccia appena qualcuno ha avvertito i carabinieri. E' sol[illegible] perché i quattro non era[illegible] armati di coltello che si è [illegible]sciti ad [illegible] il peggio. (f. gr.)

Industria e sviluppo

Un incontro per parlare del caso-ardesia

CHIAVARI. Secondo un'analisi appena conclusa dall'Ires e Unioncamere liguri, in tutta la regione esisterebbe soltanto [illegible] distretto industriale, q[illegible] Cicagna per la lavorazione dell'ardesia.

I risultati della ricerca, che per la prima volta ha dato un riconoscimento all'esistenza dei distretti industriali liguri, [illegible]fi-nendone le caratteristiche e indicandoli come potenziali destinatari di interventi di politica industriale, con l'obiettivo [illegible] sviluppare [illegible] nuova politica economica verso le imprese, verranno illustrati mercoledì prossimo a Chiavari.

L'incontro si terrà [illegible] 16,30 nella [illegible] del Banco [illegible] Chiavari. Parleranno [illegible] gli altri il [illegible]sponsabile ricerche Ires Roberto Cimoli, [illegible] vicepresidente dell'Assoindustriali di Genova Giancarlo Piombino e dall'assessore regionale all'industria Mario Margini. (f. p.)

A Cairo la vertenza per i «tagli» al personale e il pontile San Raffaele

Italiana Coke verso l'accordo

Un primo vertice ha ridotto a 26 unità l'esubero di dipendenti nell'industria di Bragno
A luglio nascerà la società Trv, scorporata dalla cokeria, per gestire l'impianto di Vado

CAIRO M. Dimezzati gli esuberi di personale, accordo sulla creazione di una nuova società che gestisca il pontile S. Raffaele di Vado Ligure. Per la vertenza [illegible] Italiana Coke si profila un accordo, dopo l'incontro di mercoledì tra dirigenti della Topfin, proprietaria della cokeria di Bragno, del pontile [illegible] Vado e della cokeria [illegible] Porto Marghera, e i rappresentanti della Fulc provinciale e dei consigli [illegible] fabbrica di Bragno e Vado. Il problema degli esuberi di personale, in totale 47 persone, era stato la causa della rottura delle trattative all'inizio del mese, seguita dalla dichiarazione di una settimana di scioperi e dalla [illegible] decisione dell'azienda di avviare le procedure per il licenziamento di 50 dipendenti.

La mediazione della Regione prima, e l'incontro a Roma la scorsa settimana con il coordinatore della task-force Gianfranco Borghini, avevano ricreato le condizioni per un dialogo che adesso sembra marciare in modo spedito. Il numero degli esuberi a Bragno resta fissato in [illegible] unità. Si tratta di 11 impiegati e 15 operai per i quali dovrà essere trovato un nuovo posto di lavoro. Non è escluso che la cifra totale degli esuberi alla fine possa ancora scendere. In ogni caso c'è l'impegno di Borghini di investire l'Enichem della responsabilità di trovare un posto di lavoro per i dipendenti della cokeria per i quali non è possibile garantire il posto di lavoro. Per [illegible] pontile S.Raffaele da luglio ci sarà lo scorporo dall'Italiana Coke, con la creazione della società «Trv». Lunedì, a Vado, il perfezionamento di questi accordi. Giovedì e venerdì prossimi, [illegible] trattativa per chiudere [illegible] vertenza.

Restano aperti nel settore chimico valbormidese due grossi problemi. Il caso Agrimont, per il quale tutti i progetti di reindustrializzazione sono falliti e sarà necessario cercare nuove opportunità d'investimento, e la vicenda Acna. Il consiglio di fabbrica chiede con urgenza assunzioni e investimenti, mentre l'Enichem sembra decisa a ridurre ulteriormente gli occupati eliminando [illegible] l'altro il servizio infermeria e l'officina di manutenzione. Se per l'Acna la situazione appare difficile, è addirittura disperata la condizione dei 60 lavoratori ex Agrimont. [e. m.]

L'Italiana Coke, in frazione Bragno

MILLESIMO

Un «summit» di sindaci

Sì alla reindustrializzazione delle ex aree Agrimont e di quelle ex Acna, ma anche all'opportunità - riservata ai titolari delle aziende che sorgono nelle zone industriali dei vari paesi della Val Bormida - di eventuali ampliamenti delle proprie [illegible]. Non solo: si ripropone anche la necessità di creare infrastrutture e, in particolare, di migliorare la viabilità. Questi gli argomenti discussi durante il vertice tenutosi l'altro giorno tra i sindaci del Savonese e gli amministratori provinciali sul piano territoriale di intervento redatto dalla Regione. Un «summit» dove, tra i tanti progetti, si è nuovamente parlato della realizzazione della tangenziale tra Cengio, Millesimo e Roccavignale. Un progetto già proposto anni fa, ma [illegible] attuato. Così come si è fatto cenno alla necessità di realizzare la Carcare-Acqui-Predosa.

«Siamo d'accordo, in linea di massima, con le indicazioni forniteci dalla Regione - dichiarano gli amministratori comunali della Val Bormida, che hanno partecipato in diverse occasioni ai dibattiti sui temi discussi nell'incontro dell'altro giorno -. Riteniamo però indispensabile, per un autentico rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'intera provincia di Savona, che si realizzi finalmente un piano organico, in grado di migliorare concretamente e di potenziare in maniera adeguata i collegamenti viari tra [illegible] Liguria e il Piemonte». [l. b.]

Osiglia, i ladri hanno portato via documenti e denaro

Un «raid» nel municipio Svuotata la cassaforte

OSIGLIA. Furto con scasso, l'altra notte, nel Comune di Osiglia. I ladri si sono impossessati di 150 carte di identità e contanti per un valore complessivo di circa un milione e mezzo.

Il fatto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi. I malviventi si sono introdotti nel palazzo municipale di località Rossi, forzando la finestra dell'ambulatorio medico che si trova al piano terra. Sono poi saliti negli uffici comunali e hanno iniziato a rovistare sulle scrivanie e nei cassetti. L'Anagrafe è stata messa a soqquadro.

Non riuscendo a trovare nulla di valore, i soliti ignoti hanno rimosso quadri e cartelloni affissi alle pareti. Trovata, [illegible], la cassaforte a muro, «nascosta» dietro a un calendario, dove [illegible] custoditi il denaro e i documenti di identità, l'hanno scassinata utilizzando un palanchino di ferro. L'attrezzo, probabilmente rubato a un agricoltore proprietario di un terreno poco distante dal Comune (visto che era sporco di terra), è stato poi abbandonato nell'ufficio.

A dare l'allarme, nella prima mattinata di ieri - erano circa le 7,30 - è stato il sindaco, Angelo Navoni, andato in municipio per fare una telefonata. Immediata è scattata la denuncia ai carabinieri di Millesimo. L'azione dei ladri è stata indirizzata solo agli uffici comunali.

Né l'ambulatorio né la farmacia del primo piano, infatti, sono stati presi di mira dai malviventi che hanno agito indisturbati. Nessuno si è accorto di [illegible].

Il Comune è sprovvisto di sistemi di allarme. E' la prima volta, tuttavia, che si verifica un furto, se si esclude un episodio che risale ad alcuni anni fa, quando alcuni «goliardi» rubarono del formaggio in un negozio del paese e andarono a mangiarlo proprio negli uffici comunali. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

RO[illegible]

L'ultimo saluto al pensionato trovato cadavere nel fiume

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale, i funerali di Alfredo Rubino, 87 anni, t[illegible] morto l'altro i[illegible] nel fiume a Millesimo. L'anziano si [illegible] allontanato dalla casa di riposo sabato scorso. [l. b.]

DEGO

Travolto da un'auto pirata Anzi[illegible] in gravi condizioni

Investito da un'auto pirata, cade dalla bicicletta e deve essere ricoverato in ospedale. E' suc[illegible] Ercole Astesiano, 80 anni, residente a Dego in località Bormiola, che ora è tenuto sotto osservazione dai medici dell'ospedale di Cairo per sospette lesioni interne. [e. m.]

PONTINVR[illegible]

Un incarico per don Oscar il vice parroco colombiano

Per [illegible] Oscar, il giovane [illegible] parroco colombiano arrivato a febbraio a Cairo, è già tempo di trasferte. Da qualche giorno è stato nominato parroco provvisorio a Pontinvrea, in sostituzione [illegible] don Aldo Meineri, parroco di Giusvalla. [e. m.]

[illegible]

«Troppi topi e rifiuti» Proteste nell'Oltrebormida

Nuove proteste per la presenza di topi nel quartiere Oltrebormida, attirati [illegible] canale artifi[illegible] Bielero, da anni asciutto e ormai pieno di rifiuti di ogni genere. Molti residenti hanno chiesto l'intervento della polizia municipale. [e. m.]

[illegible]

Allo Ial un corso gratuito per 10 diplomati senza lavoro

Ieri, allo Ial di Curcare, si è iniziato il corso per [illegible] creazione d'impresa turistica-naturalistica. Le lezioni, che avranno una durata di 260 ore, sono ri[illegible]te a dieci giovani diplomati, che rischiano [illegible] rimanere a lungo disoccupati. Il corso è interamente gratuito. [l. b.]

Millesimo, l'appello del sindaco Michele Boffa

Le giunte [illegible] «al verde» [illegible] nell'entroterra

MILLESIMO. «E' assurdo continuare ad amministrare in questo modo. I sindaci si dibattono tra mille difficoltà, rischiano denunce e inchieste, vedono ogni giorno aumentare le loro incombenze, ma non hanno a disposizione i fondi necessari per il funzionamento ordinario del Comune». Michele Boffa, sindaco di Millesimo, riconfermato alle elezioni con un vero plebiscito di voti, appare amareggiato e polemico. «La situazione finanziaria dei comuni dell'entroterra sta diventando sempre più difficile e non vi sono segnali di [illegible] possibile inversione di tendenza». Aggiunge Boffa: «Ormai con [illegible]za settimanale arrivano circolari che comunicano riduzioni nelle previsioni di entrata in bilancio e tagli ai finanziamenti degli enti locali».

Ultima [illegible] ordine di tempo la disposizione di legge che riduce l'importo dell'ici a favore dei Comuni. Con questa [illegible] appare indispensabile dover prevedere [illegible] un futuro non molto lontano un aumento delle tasse, per far fronte alle [illegible]nori entrate, e c'è il rischio di tagli ai servizi finanziati dai Comuni. Conclude Boffa: «A esclusione degli investimenti in conto capitale, per i quali abbiamo i fondi, appare ormai indispensabile dover riunire molte volte il Consiglio comunale per deliberare continue variazioni di bilancio. Una perdita di tempo che riduce Consigli, giunte e sindaci a semplici ragionieri di una gestione di risorse sempre più magre per finanziare le spese discrezionali. Non mi sembra questo il compito delle amministrazioni comunali». La denuncia di Boffa è condivisa da molti altri sindaci. In alcuni paesi mancano persino i soldi per poter acquistare pochi chili di vernice e materiali di uso immediato. [e. m.]

Guerra aperta tra il Comune e la Polisportiva

Lo sferisterio è [illegible] luce A Bormida [illegible] è polemica

BORMIDA. E' guerra aperta a Bormida, tra Comune e Polisportiva, per la mancata illuminazione dello sferisterio, che costringe le squadre della [illegible] sportiva, di cui è presidente il direttore amministrativo dell'Usl Franco Bellanda, a dover disputare gli incontri di campionato in altri sferisteri. La Polisportiva aveva chiesto il rinnovo della convenzione per l'uso della struttura, un contributo per l'attività della società. Inutilmente.

Il sindaco Graziano Falciani rifiuta la polemica: «Ho risposto negativamente per motivi ben precisi. Non ci sono soldi e in ogni caso prima voglio prendere visione dei bilanci della Polisportiva. L'impianto elettrico dello sferisterio non è in regola, per cui ho concesso il nulla osta al funzionamento, ma non mi assumo [illegible] responsabilità della sicurezza degli impianti. Quando saranno a nor[illegible], firmerò la convenzione. La Bormidese può chiedere a proprie spese e sotto la sua responsabilità un allaccio all'Enel e far funzionare lo stesso lo sferisterio». [e. m.]

Lo sferisterio al centro della «lite»

Nuova polisportiva

Cosseria, record di iscrizioni alla «Ennesse»

COSSERIA. Nata solo da 4 mesi, sta riscuotendo un notevole [illegible] [illegible] polisportiva «Ennesse», gestista da istruttori Isef. A Cosseria è stato organizzato per i ragazzi delle elementari un corso di pallamano. Gli studenti [illegible] riusciti a raggiungere la fase regionale del trofeo «Topolino» che si è svolto a Genova la scorsa settimana nell'ambito della manifestazione «Sport-show». Un traguardo prestigioso, che pone l'«Ennesse» all'avanguardia tra le [illegible]ciazioni sportive dell'entroterra. Anche a Pallare, al corso di ginnastica a corpo libero, organizzato nei mesi scorsi, si è registrata una notevole partecipazione di allievi.

Negli ultimi anni, numerose polisportive sono sorte nell'entroterra: si sono affiancate [illegible]l'attività delle palestre che da tempo sono aperte nei più importanti centri della Val Bormida. [e. m.]

Per il caso di Villa Angerer il commissario prefettizio assolve gli ex amministratori

Il Comune difende gli assessori

La Corte dei conti [illegible] messo in mora i responsabili del Patrimonio: Sindoni, Rossi, Solerio e Carnevale
Il dottor Piccolo spiega che le competenze erano del casinò e non di Palazzo Bellevue. Il progetto Portoghesi

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta gli [illegible] assessori al Patrimonio [illegible]essi in mora dalla Corte dei conti per lo stato di abbandono e il degrado che, per anni, ha caratterizzato Villa Angerer. La levata di scudi in favo[illegible] di Ninetto Sindoni, Gastone Rossi, Franco Solerio e Agostino Carnevale, è del commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo che, in una lettera indirizzata alla procura regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti, ribadisce quanto già affermato dal capo ripartizione del Patrimonio, dottoressa Elvira Serafini: «Villa Angerer [illegible] era nella disponibilità dell'amministrazione comunale, bensì affidata prima alla casa da gioco e, successivamente, [illegible] 1° gennaio 1990, alla Sgt, la Società gestione turismo». Dunque, secondo gli uffici comunali che, già [illegible] scorso mese di novembre, avevano segnalato alla Corte dei conti il degrado della Villa Angerer, la responsabilità dei danni [illegible] all'edificio dall'abbandono e dall'incuria, andrebbero addebitati al [illegible]ò. Nella relazione trasmessa [illegible] supremo organo [illegible] controllo sui conti delle amministrazioni pubbliche, il Comune aveva anche [illegible]dicato i nomi dei responsabili del degrado: i commissari straordinari, prefetti Luigi Scialò, Umberto Lucchese, Armando Lavante e Francesco Paolo Di Bari, e l'intero consiglio di amministrazione della Sgt.

I [illegible] di Palazzo Bellevue, [illegible] anche valutato il danno provocato agli stucchi, agli intonaci, agli affreschi ed [illegible] dipinti conservati all'interno dell'edificio: 400-500 milioni per le sole opere murarie. Il perito, geometra Giancarlo Buschiazzo, aveva sollecitato una analisi approfondita delle opere d'arte che esulavano dalla sua competenza». I danni erano stati causati dalla rottura di una tuba[illegible] [illegible] [illegible] causato infiltrazioni e cedimenti di stucchi e intonaci.

Nonostante la relazione tra[illegible] in novembre [illegible] indica[illegible] le responsabilità, la Corte dei conti ha messo in mora soltanto gli ex amministratori comunali, assolvendo in toto i commissari che si erano avvicendati alla guida del casinò e i [illegible] della società a capitale misto che era subentrata. Secondo il procuratore Bogetti, infatti, la Corte dei conti [illegible] poteva intervenire nei confronti del casinò, considerato ente privato, per «difetto di giurisdizione».

Villa Angerer era stata affittata [illegible] Comune nel 1976. Nel 1989 era [illegible] acquistata [illegible] l'amministrazione con l'intenzione [illegible] trasformarla in sede [illegible] rappresentanza della [illegible] [illegible] g[illegible]. La giunta aveva affidato (10 maggio '90) all'architetto Francesco Conio l'incarico di redigere un progetto di ristrutturazione dell'immobile.

Villa Angerer a Sanremo

L'elaborato era stato consegnato nel dicembre dello stesso anno.

Per due volte (maggi[illegible] '90 e aprile '92) funzionari della Sovrintendenza [illegible] beni ambientali [illegible] Genova hanno effettua[illegible] sopralluoghi nell'edificio rilevando «uno stato di grave degrado della struttura con rilevanti danni sotto il profilo storico e artistico».

Il Comune ha scritto più volte ai vertici del casinò, [illegible]lecitando [illegible] intervento. Ma senza alcun risultato.

Fino quando sul finire del '94 il Commissario Filippo Fiorello, di [illegible] con la giunta Oddo, ha predisposto la gara d'appalto relativa ad una prima fase di lavori: il consolidamento statico dell'edifi[illegible].

Soltanto [illegible] [illegible] secondo tempo potrà iniziare l'intervento mirato al recupero vero e proprio del prestigioso immobile.

Questa seconda fase di lavori [illegible] più delicata e costosa, verrà effettuata [illegible] la direzione dell'architetto Paolo Portoghesi, [illegible] dei [illegible] esperti di architettura liberty a livello mondiale.

Gian Piero Moretti

Manovre per le elezioni

E' «guerra» tra An e il Ppi più vicini Forza Italia e pds

[illegible] Forza Italia non accetta [illegible] pregiudiziale su Alleanza nazionale posta dai Popolari: «An si è dimostrata un alleato corretto e leale» ha detto Lino Bottini, coordinatore dei [illegible]. Ed ha aggiunto: «Sono contento per loro della ritrovata unione, ma intravvedo un comportamento ondivago che [illegible] va».

Anche Francesco Santavicca, [illegible] An, contesta le dichiarazioni di Gastone Rossi, segretario cittadino dei Popolari: «Il Ppi non vuole allearsi [illegible] An? Ma [illegible] An che non ha alcuna intenzione [illegible] stringere alleanze con un partito di riciclati».

Santavicca ha anche dichiarato che il suo gruppo non [illegible] è mai proposto come possibile alleato dell'ex democrazia cristiana.

Dunque è guerra fra An e il Ppi, dopo le dichiarazioni di Rossi che ha annunciato il ricompattamento del partito e l'intenzione di presentarsi alle elezioni amministrative [illegible] novembre come gruppo di centro con due precise pregiudiziali: no alle alleanze con An e con Rifondazione comunista.

Nessun problema, invece con il pds e con Forza Italia che, come ha sottolineato Rossi, possono rientrare in uno schieramento di centro.

Lino Bottini, dopo la difesa degli alleati di An, ha però, detto che «la trattativa con i popolari è possibile». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

RI[illegible]

Moto blocca [illegible] [illegible] dei disabili, interviene l'autogru

Rimozione forzata, ieri mattina, per una moto parcheggiata davanti all'ingresso dei locali di Palazzo Nota affidati dal Comune all'Aniep, associazione di volontariato per invalidi, e all'associazione nazionale ciechi. Gli impiegati sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili urbani per l'impossibilità degli assistiti ad accedere alle sezioni. E' inoltre rima[illegible]a la necessità di cambiare sede visto che in quella attuale [illegible] sono state ancora abbattute le barriere architettoniche. [g. ga.]

INTERVENTO

Operai al lavoro per sistemare il «Pro Infanzia»

Continuano gli interventi del Comune per la sistemazione del nuovo giardino [illegible] «Pro Infanzia» di piazza Eroi. Dopo l'eliminazione dei vecchi lavatoi della città vecchia gli operai stanno provvedendo al rifacimento della balaustra. Il cantiere dovrebbe chiudere i battenti prima del prossimo autunno. [g. ga.]

GIARDINI

[illegible] [illegible] verde davanti [illegible] chiesa [illegible] S. Giacomo

Palazzo Bellevue ha stanziato 105 milioni per la realizzazione di un'area verde davanti alla chiesa della frazione di San Giacomo. I lavori, appaltati dalla ditta «Silvestri» con un ribasso del 25 per cento, prevedono la creazione di un «polmone ecologico» con la sistemazione di piante fiorite e alberi. [g. ga.]

[illegible]

Anni d'argento, una gita al Colle di Nava

Gli anziani di Santo Stefano al Mare vanno in trasferta o[illegible] a Ormea, Colle di Nava e Pieve di Teco. La gita in pullman, con parten[illegible] alle 8, è stato organizzato dal comitato ai Servizi Sociali del [illegible]mune presieduto dall'assessore Franco Camperi. [g. ga.]

NOMINA

Nuovo direttore [illegible] banda musicale [illegible] Taggia

Fulvio Abbondanza è il nuovo direttore della banda musicale «Anfossi» di Taggia. Abbondanza è stato chiamato a sostituire il maestro Franco Chiappa deceduto tre settimane fa per [illegible] improvviso attacco cardiaco. [g. ga.]

Sul territorio entra in funzione il Comitato etico dell'Usl 1

Assistenza più sicura

La [illegible] struttura controllerà le delicate trasformazioni in atto dell'ente ospedaliero
Tra gli obiettivi un maggior rispetto dell'ammalato. Il pronto soccorso di Bordighera

[illegible] Da oggi i pazienti della sanità pubblica del Ponente potranno contare sull'assistenza e sulla tutela del «Comitato [illegible] dell'Usl 1», [illegible] struttura assistenziale e consultiva che, a termini di legge, avrà [illegible] funzione di controllo [illegible] delicato periodo di trasformazione che stanno attraversando i reparti e sull'andamento del «pianeta sanità» in generale. Il primato dell'etica e della morale in [illegible] settore tradizionalmente delicato spazierà dai problemi oggettivi tra ospedali e utenti alla sperimentazione di [illegible] farmaci, alla tutela della dignità del paziente.

«Il nostro ruolo - spiega il presidente Domenico Brizio - è fornire pareri sul funzionamento dell'Usl, in ogni sua parte. Ricordo che la questione morale non interessa soltanto il rispetto dell'utente [illegible] anche l'accortezza degli investimenti e il rapporto con il personale. Non siamo un "ufficio reclami" ma chiunque potrà chiedere la nostra consulenza». A prendere in modo chiaro le difese degli utenti è il presidente del Centro Ligure Diritti del Malato, Maria Chighine: «Per quanto mi riguarda credo che sia necessario garantire, e almeno fare il possibile, perché tutti gli interventi che interessano la sanità vengano fatti a vantaggio dei pazienti senza dover sottostare [illegible] parere di sindaci, primari o altre clientele».

In Comune ieri il manager Usl Luciano Grasso si è incontrato con i membri [illegible] nuovo Comitato per l'etica [illegible] e la garanzia dell'ammalato

E ieri mattina, proprio a sottolineare l'«operatività» del Comitato, si è già avuto un incontro [illegible] il [illegible] dell'Usl Lu[illegible] Grasso al quale è stato chiesto [illegible] comunicare entro la prossima settimana le linee direttive della sua «riorganizza[illegible]». Vale a dire che le intenzioni del direttore generale [illegible] [illegible] vagliate e [illegible] alla fine il Comitato etico presenterà una serie di conclusioni. Non sono mancati inoltre appelli per la soluzione di problemi urgenti come quelli del pronto soccorso di Bordighera e ai altri reparti ed infrastrutture sanitarie del Ponente. Questa la composizione del «Comitato etico dell'Usl [illegible]», presieduto dal dottor Domenico Brizio: Fabrizio Fabbris, sacerdote, Maria Chighine, Luigi Fosca, psicologo, Giuseppe Romano Spica, igienista, Giorgio Ceccarelli, psichiatra, Tommaso [illegible] Monaco, giurista, e Luigi Sciabà, farmacologo. La sede del Comitato si trova presso «Villa Spinola» a Bussana di Sanremo, in via Aurelia 97, e risponde allo 0184/53.68.73. [g. ga.]

Dovrà scontare 2 anni e 8 mesi di reclusione, il processo

Sanremo: spaccio di eroina un giovane è condannato

SANREMO. Condanne, patteggiamenti, udienze preliminari. E' un'attività frenetica quella del gip di Sanremo impegnato [illegible] procedimenti legati allo spaccio e alla detenzione di droga. E a giudicare dalle vicende giudiziarie in corso in questo periodo cresce l'allarme sociale collegato alle sostanze stupefacenti, soprattutto ad un [illegible] della diffusione dell'eroina. Nella sola giornata [illegible] ieri si sono avuti ben tre patteggiamenti e la fissazione di un'udienza preliminare.

Un giovane napoletano trapiantato da alcuni anni a Sanremo, Ciro Ferrigno, residente in via Privata Scoglio, ha patteggiato una condanna a 2 anni e 8 [illegible] di [illegible] e il pagamento di 8 milioni di multa per [illegible] stato sorpreso [illegible] 18 grammi di eroina e per aver spacciato, nel [illegible] di maggio, una ventina di dosi. A Ferrigno, che ha avuto una condotta processuale corretta, sono stati accordati gli arresti domiciliari.

Blitz antidroga dei carabinieri

Insieme al giovane [illegible] Castellamare di Stabia, l'11 maggio scorso, era stata [illegible] dai carabinieri anche Fatima Zribatu, di origine marocchina ma domiciliata a Chivasso (Torino). La donna, che ha patteggiato, è stata condannata [illegible] un [illegible] e 6 mesi e tre milioni di multa in relazione al concorso in detenzione di eroina con Ferrigno. Sconterà la pena in carcere.

Il terzo patteggiamento interessa un cittadino del Principato di Monaco, Pierre Richard Rosadi, di 22 anni, domiciliato a Camporosso, in relazione alla detenzione di 0,2 grammi di eroina e di mezzo grammo di [illegible]. Il giovane è stato [illegible]dannato a 6 mesi e 20 giorni e al pagamento [illegible] 3 milioni di multa e delle spese processuali.

Il gip Bracco ha infine fissato per il 22 agosto l'udienza preliminare relativa al blitz dei carabinieri che un [illegible] fa aveva portato a quattro arresti alle case popolari di Sanremo, via Lamarmora. Le manette erano scattate per Aldo Finocchiaro, per la moglie Anna Ferrelli e per due nipoti, Stefano e Antonio Ferrelli. Secondo l'accusa il «regista» dello spaccio [illegible] eroina era Finocchiaro che, nonostan[illegible] [illegible] [illegible] foglio di via obbligatorio da Sanremo, era riuscito a rientrare in città sposandosi con Anna Ferrelli. [g. ga.]

SANREMO [illegible]

Processo croupier

Schermo gigante per i furti ai tavoli da gioco

SANREMO. Sarà l'aula del tribunale civile ad ospitare, a partire dal 6 luglio, la ripresa [illegible] processo alla trentina di croupier, ispettori comunali e altri dipendenti [illegible] casinò, accusati di associazione a delinquere finalizzata ai furti al tavolo dello «chemin de fer». Ieri mattina, a Palazzo [illegible] Giustizia, sono iniziati [illegible] interventi per l'installazione delle apparecchiature audio e video che permetteranno alla corte di seguire i filmati che, secondo la pubblica accusa, chiarirebbero [illegible] indebite sottrazioni di denaro avvenute in più occasioni e seguendo modalità predeterminate. Si tratta, in particolare, di due monitor, uno per il presidente del tribunale e l'altro per il pubblico ministero, [illegible] un videoregi[illegible] e di [illegible] televisore con maxi schermo che sarà rivolto [illegible] il pubblico.

Le immagini erano [illegible] videoregistrate dagli agenti della «Criminalpol» che, confondendosi tra la clientela, erano riusciti ad utilizzare speciali microtelecamere nascoste in borsette da donna e addirittura [illegible] pacchetti di sigarette. Per Sanremo si tratta del primo process[illegible] che vede entrare gli audiovisivi nell'aula di un tribunale. [g. ga.]

[illegible]

Auto in fiamme

Duplice intervento dei pompieri sull'Autofiori

OSPEDALETTI. Duplice intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per due automezzi in fiamme sui viadotti dell'autostrada. La prima emergenza si è verificata, sulla carreggiata in direzione Genova all'altezza di Ospedaletti dove il fuoco ha distrutto un furgone francese «Ford». I pompieri di Sanremo, intervenuti per le opere di spegnimento, hanno impedito che il rogo devastasse completa[illegible] l'automezzo [illegible] non [illegible]no riusciti ad individuare l'origine dell'incendio che dovrebbe essere probabilmente legata ad una perdita di carburante.

Il secondo allarme, sempre sull'«Autofiori», si è avuto all'altezza della Villetta dove le fiamme hanno avvolto in pochi minuti l'abitacolo di una Alfa Romeo «164» targata Milano. I [illegible]nni, in questo [illegible] ammontano a circa 30 milioni. Gli [illegible]cupanti sono riusciti a lasciare la vettura illesi.

I due incendi hanno provoca[illegible] lievi rallentamenti alla circolazione autostradale che è comunque continuata, nei trat[illegible] dove sono intervenute le autobotti, su una sola corsia. In serata, a Taggia, nuova chiamata di soccorso per i pompieri [illegible] un incendio di sterpaglie subito domato. [g. ga.]

[illegible]

Inchiesta sul racket

Scarcerato dal Gip uno degli arrestati per estorsione

SANREMO. Prima scarcerazione nell'ambito dell'inchiesta della Dda sul racket nel Ponen[illegible] [illegible] martedì scorso aveva portato a ordini [illegible] custodia cautelare. Ieri è tornato in libertà Ivano Amatobene, 34 anni, titolare di una pizzeria nel centro storico di Sanremo. Ad accordare la scarcerazione [illegible] stato il gip di Genova [illegible] dopo gli interrogatori non ha ravvisato la necessità della custodia cautelare in relazione all'a[illegible]sa di associazione a delinquere di stampo mafioso. Amatobene, difeso dall'avvocato Piero Quaregna di Sanremo, si trova quindi a piede libero.

Le accuse nei suoi confronti e in quelli degli altri cinque arrestati dalla polizia sono basate soprattutto sulle dichiarazioni dei pentiti, una decina, della Direzione distrettuale antima[illegible]. I collaboratori [illegible] giustizia avrebbero infatti indicato la «banda Mafodda» come responsabile [illegible] [illegible] serie di attentati incendiari, legati alla richiesta del «pizzo», avvenuti in Riviera tra l'84 e il '95. I collegamenti mafiosi [illegible] riferiscono soprattutto alle amicizie [illegible] fratelli Mafodda con i presunti clan della 'ndrangheta che avrebbero agito nella zona di Ventimiglia. [g. ga.]

RAY CHARLES A PORTOFINO

PORTOFINO. La stagione mondana e di spettacoli dell'estate [illegible] di Portofino [illegible] aprirà ufficialmente a metà luglio, con [illegible] sere di eventi: 13, 14 e 16 luglio. Per ora è confermato [illegible] solo appuntamento, già annunciato nei giorni scorsi: il [illegible] in piazzetta di Ray Charles. Gli altri due spettacoli sono ancora una sorpresa.

Il mitico Ray si esibirà a Portofino la [illegible] 14 luglio accompagnato da [illegible] grande orchestra (con ripresa televisiva). Quest'anno il Comune, l'associazione «Il teatrino» e gli sponsor vareranno, così si ipotizza, la formula della prenotazione a distanza. Ovvero, il concerto sarà sempre gratis, ma le circa [illegible] poltroncine nella piazzetta verranno prenotate in anticipo. In pratica, [illegible] abbandonata la formula dell'invito (salvo personalità e simili), e verrà adottata invece quella della prenotazione con il pagamento di un «diritto di posto». Un modo per evitare rinunce facili. [illegible] p.]

A Portosole da Maria Teresa Ruta, passerella televisiva per le aspiranti al titolo

A Unomattina in bikini e tacchi alti sognando la corona di Miss Muretto

SANREMO. A «Uno Mattina» cullando il sogno di poter sfilare tra [illegible] finaliste [illegible] Muretto» e con la chance di essere tenute a battesimo, da una ex «Miss Muretto» come Maria Teresa Ruta, vincitrice di un'edizione del concorso di bellezza più famoso della Liguria e diventato nel corso degli anni [illegible] dei più prestigiosi del Paese. Le giovani aspiranti che prendono parte a questa prima prova sono state convocate per stamattina alle 7,30 a Portosole. La [illegible] della redazione di «Uno Mattina», arrivata alla sua ultima puntata in [illegible] estiva da Sanremo, [illegible] raccomandato [illegible] abbigliamento ridotto all'essenziale: bikini e scarpe con il [illegible] a spillo. Le migliori ragazze, dopo una prima selezione, avranno la possibilità di sfilare nell'ambito di [illegible] dei collegamenti esterni della trasmissione condotta dalla Ruta e Amedeo Goria.

Il sipario [illegible] alla bellezza «nude in Sanremo», [illegible] anteprima delle [illegible] che si terranno nelle prossime settimane in tutta la Riviera e nel Tigullio, riveste anche un'importanza promozionale dal punto di vista turistico, conferma che in Liguria oltre al clima, alla buona [illegible] o alla tradizione, esiste anche il divertimento, e benvenga che si tratti di quello legato alle sfilate di belle ragazze. E la partecipazione alle selezioni di [illegible] Muretto» è considerato da sempre un buon punto di partenza per chi, come molte adolescenti con le carte in regola, ha voglia e coraggio per intraprendere la carriera di indossatrice, modella o attrice. Insomma, il via all'estate, almeno per quanto riguarda le miss, arriva da Sanremo e in diretta in tutti gli schermi degli italiani.

Con oggi il contenitore televisivo di Raiuno è alla sua ultima puntata dalla [illegible] dei fiori. Il successo è stato notevole con [illegible] innegabile pubblicità per [illegible] e l'intera Riviera. Un esempio? Ieri, nell'ambito della rubrica «Verde Mattina», Angelo Garibaldi e Gianni Iannoni di Riva Ligure hanno eseguito delle composizioni floreali. Un'altra gradita sorpresa riguarda la «Red Cat Jazz Band» che in questi giorni [illegible] curato la parte musicale della trasmissione. La prossima settimana [illegible] sanremesi saranno ospiti degli studi di «Saxa Rubra», sempre nel programma della Ruta.

Giulio Gavino

Amedeo Goria

Tra ricordi e progetti

«Vorrei presentare il Festival come mia zia con Mike nel '55»

SANREMO. Maria Teresa Ruta, a 9 anni, veniva in vacanza a Sanremo. Oggi ha una casa a Laigueglia. Ama Alassio, [illegible] piacciono Sanremo e Bordighera, che «hanno qualcosa in più». Da piccola [illegible]dava al mercato dei fiori con il nonno. Ha visto il suo primo sommergibile nel vecchio p[illegible] di Sanremo. La foto con la prima macchina del papà ha Sanremo sullo sfondo. Quanti ricordi! «Un appuntamento quotidiano erano le giostre situate dietro alle carceri».

Nel '90 è stata a Sanremo con la figlia Guendalina che non riusciva a guarire da una brutta bronchite: l'aria salmastra ha risolto il problema.

E' ritornata nel '92, ospite di Pippo Baudo al Festival. «Avevo un abito enorme a pois. Baudo mi chiese se ero incinta, negai. Invece ero al sesto mese di gravidanza. Ero al Festival per accompagnare i giovani».

[illegible] presenterei il Festival? Certo. Mia zia, Maria Teresa Ruta, presentò la rassegna nel 1955, [illegible] Mike Bongiorno. Poi sposò un miliardario e concluse così la sua carriera artistica».

Bella Sanremo, belli i giardini di Villa Ormond. Ma lei preferisce la città vecchia: «Sembra la Casbah, è incredibilmente grande e nascosta».

Com'è andata Unomattina estate? «Bene, benissimo. Avrei voluto fare un'altra settimana a Sanremo, ma stiamo già smobilitando. Si ritorna a Roma. Fare la trasmissione all'esterno, in un giardino favoloso come Villa Ormond, è stata un'idea davvero felice».

E la audience? «La nostra è una trasmissione che dura tre ore e interessa moltissime fasce orarie. Difficile stabilire quanta gente ci ha ascoltato. Una cosa è certa: lo share è tutto a nostro favore. Durante l'intera trasmissione ci guarda un terzo [illegible] telespettatori. E non è poco». [g. p. m.]

Madrina d'eccezione Maria Teresa Ruta, ex Miss Muretto

Un concorso di voci nuove dell'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, Onda Ligure, Photo Express e Condor service

«Indimenticabile Mimì, ti ricorderemo tutti insieme»

Comune di Albenga e Piazzetta degli Artisti per l'omaggio a Mia Martini

Un concorso per giovani cantanti per rendere omaggio a Mia Martini

ALBENGA. Una serata per ricordare Mia Martini. Ad Albenga, mercoledì 16 luglio, in piazza Rossi, [illegible] centro storico, si svolgerà «Omaggio a Mia Martini», un concorso per giovani cantanti che vuole, più [illegible] in gara voci nuove, ricordare nell'unico modo possibile l'indimenticabile Mimì. A promuovere [illegible] manifestazione, che si preannuncia ricca di sorprese, è il Comune di Albenga in collaborazione con La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service.

L'iscrizione al concorso è, ovviamente, gratuita. I partecipanti potranno aderire inviando una cassetta, audio o video, con incisa la loro interpretazione di una delle tante, belle, [illegible]zoni proposte da Mia Martini. Una giuria selezionerà le [illegible] sotte arrivate all'agenzia Eccoci in piazza [illegible] Popolo [illegible], 17031 Albenga, e sceglierà le finaliste. Chi vuole, comunque, potrà tentare di arrivare alla finale attraverso le selezioni che si svolgeranno, le sere precedenti alla finale, a La Piazzetta degli Artisti [illegible] piazza Rossi.

Anche in questo caso per iscriversi basterà telefonare all'agenzia Eccoci allo 0182/554886. [illegible] l'unica [illegible]nifestazione estiva in piazza Rossi per non turbare la quiete della zona.

«L'intenzione è quella di fare di questa manifestazione un appuntamento fisso, ripetuto ogni anno. La speranza è che, edizione dopo edizione, si possa arrivare ad un concorso di alta qualità, riservato alle voci nuove [illegible] di talento», spiega l'as[illegible] al Turismo Gianni Lucarelli. E aggiunge: «Già [illegible] quest'anno speriamo di riuscire a richiamare qualche personaggio che sia stato amico dell'indimenticabile Mia Martini».

Per Albenga, poi, l'omaggio [illegible] grande e sfortunata [illegible]tante calabrese [illegible] un significato particolare. Mia Martini, as[illegible] a Edoardo Bennato, al complesso savonese I Trip, Alan Sorrenti e tanti altri personaggi allora sconosciuti, aveva partecipato ad uno dei primi raduni rock, all'inizio degli Anni '70, svoltosi sulle alture albenganesi. Erano i tempi [illegible] «Gesù mio fratello», quando Mia Martini era conosciuta negli ambienti giovanili, ma non [illegible] ancora sfondato con «Piccolo uomo» e le altre indimenticabili canzoni.

L'assessore Gianni Lucarelli

Sino alla metà degli Anni [illegible] quando, grazie all'amicizia di personaggi come Maurizio Costanzo, Renato Zero e tanti altri, Mia Martini [illegible] tornata [illegible] successo, in punta di piedi, con classe. [illegible] anche allora [illegible] tornata ad Albenga in [illegible] indimenticabile concerto in piazza San Michele. Aveva presentato, nell'inverno, al Festival di Sanremo, [illegible] delle sue canzoni più belle, «La nevicata [illegible] '56», e sul palco [illegible] Albenga aveva proposto, davanti ad un pubblico rapito, tutta la [illegible] produzione, comprese le prime canzoni che i più giovani non sapevano nemmeno [illegible]. La pa[illegible] era la stessa di allora, [illegible] [illegible]ce un po' più roca, [illegible] [illegible] lasciato Albenga tra gli applausi. Adesso Albenga vuole ringraziarla [illegible] un omaggio, [illegible] che intende essere [illegible] una sfida ma un modo di valorizzare le voci nuove. A Mia Martini sarebbe piaciuto.

Stefano Pezzini

Domenica il «piccolo Caruso» sul palco del casinò; tra gli altri ospiti Fiorella Mannoia, Andrea Bocelli e Gino Bramieri

Il gran ritorno del mitico Dalla, dopo 23 anni di assenza

A Sanremo il Roof Garden inaugura in grande stile un stagione ricca di big

SANREMO. Dopo 23 anni di assenza, Lucio Dalla, ritorna al casinò. Domenica il mitico «Ca[illegible]» dei nostri giorni inaugurerà la stagione estiva del Roof garden con [illegible] concerto che si [illegible] tutto esaurito.

L'ultima sua apparizione risale al 1972. Era il s[illegible] quarto Festival. L'ultimo della [illegible] carriera. Cantò «Piazza grande». [illegible], [illegible] vinse Nicola Di Bari con «I giorni dell'arcobaleno».

La presenza [illegible] «Guru» della canzone italiana segna un [illegible]lancio di stile e di classe per il casinò che, quest'anno, punta al record dei record negli incassi: 120 miliardi.

Il calendario dell'estate del casinò prevede altri big sul palcoscenico del Roof garden: il 30 giugno sarà la volta dei Ricchi e Poveri. Poi si passerà ad un personaggio del teatro di Eduardo De Filippo: Gennaro Cannavacciulo. Attore e cantante, nel 1987 era s[illegible] protagonista dello spettacolo musicale «Volare»: [illegible] omaggio all'indimenticabile Domenico Modugno. Fiorella Mannoia è la star di venerdì 14 luglio. Domenica 23 di [illegible] al «Roof» gli «Audio 2»: Gianni Donzelli e Enzo Leomporro, entrambi partenopei e amici [illegible] sempre. Grandi estimatori di Lucio Battisti, ai quali vengono accostati per le affinità vocali di uno dei due.

Andrea Boccelli è l'ospite della serata di gala del [illegible] luglio. La rivelazione del Festival [illegible] esibirà nel [illegible] repertorio, a metà strada fra la Scala e la canzonetta. Poi (4 agosto) [illegible] la volta [illegible] Peppino [illegible] Capri, [illegible] dei «clienti» più affezionati del casinò di Sanremo.

Il programma dell'estate continua (11 agosto) con Gino Bramieri, uno dei massimi esponenti della comicità nazionalpopolare. E' sulla breccia dal 1944 e tante sono le tappe della sua carriera artistica che è impossibile elencarle tutte.

Amii Stewart si esibirà al Roof Garden il 18 agosto. L'artista con [illegible] sola canzone «Lady to ladies» è riuscita a rappresentare [illegible] panorama ar[illegible] variegato (dal pop al Rhythm & blues, al soul alla musica disco) tanto da meritarsi l'appellativo di «Signora della canzone». Una [illegible], [illegible] sua, [illegible]pace di provocare brividi ed emozioni.

Il 26 agosto Sanremo ospiterà [illegible] dei cantautori più bravi [illegible] amati da grande pubblico: Riccardo Cocciante. «Bella senz'anima», «Se stiamo insieme», «Cervo a primavera», «Io [illegible]to», «Celeste nostalgia». E poi, ancora, con Mina, «Questione di feeling», «Quando si vuole bene», «Il mare dei papaveri». Un poeta della canzone.

Settembre vedrà alternarsi al Roof, ormai proiettato verso la chiusura della stagione estiva, Francesca Alotta, Romano Mussolini, Mino Reitano e Michele.

Quanto costa una serata al Roof Garden del casinò di Sanremo? La cena e lo spettacolo dalle 120 alle [illegible] lire; la sola «bicchierata» dalle 50 alle 70 mila lire.

Musica, concerti, [illegible] gala, ma anche arte e cultura. Dal 20 al 31 luglio si potrà visitare la mostra del pittore Remo Brindisi con 40 p[illegible] opere. [illegible] primo di agosto al 15 settembre verranno esposti i dipinti di Possenti, Mosi e i Grandi Maestri del Novecento. Chiuderanno la stagione estiva dell'arte (16 settembre-15 ottobre) le sculture di Amerigo [illegible]rel.

Il casinò, infine, vuole recuperare la grande boxe: sono in [illegible] trattative per ospitare, dopo [illegible] anni, [illegible] campionato d'europa dei pesi supergallo. [g. p. m.]

Il 14 luglio ci sarà Fiorella Mannoia

Dal 16 ottobre la Giovane orchestra genovese

Un concerto russo aprirà la stagione di classica

GENOVA. Inizierà il 16 ottobre con un concerto dei «Virtuosi di Mosca» diretti dal violinista Vladimir Spivakov la nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese. Il cartellone è stato illustrato ieri mattina al Banco di Chiavari da tempo affezionato sponsor della Società concertistica e che quest'anno curerà dai propri sportelli la vendita degli abbonamenti.

Trentun concerti in programma, prezzi degli abbonamenti inalterati rispetto alla passata stagione, alcune interessanti novità. «Cominciamo con una certezza, per finire [illegible] una speranza». La battuta [illegible] Bennici sottolinea uno degli aspetti più importanti del nuovo cartellone che si chiuderà in effetti (27 maggio) con il gruppo cameristico ligure vincitore di una selezione.

La G.O.G. si apre alle [illegible] liguri, e non solo [illegible] [illegible] scoperta di esecutori, ma anche [illegible] compositori: nel concerto dell'11 marzo (Arcosonoro, di[illegible] dallo stesso Bennici), accanto a pagine di Malipiero, Stravinskij, Schönberg e Donatoni, verrà eseguito il brano vincitore del 1 Concorso per giovani compositori liguri. La valorizzazione di talenti locali non costituisce l'unico elemento stimolante del [illegible] [illegible] della G.O.G. In accordo con il Comunale dell'Opera e con il Teatro della Tosse, è allo studio un cartellone congiunto rivolto al mondo della scuola e ripartito secondo diverse fasce [illegible]grafiche. La Giovine Orchestra Genovese si occuperà delle scuole materne e delle elementari: è prevista la realizzazione dell'operina «Babar» di Poulenc, firmato da Luzzati, con [illegible] spettacolo stravinskiano («Il circo») e a una storia di Buzzati illustrata musicalmente da Filippo Del Corno («L'invasione degli orsi in Sicilia»). [r. iov.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Jazz, rock e teatro in pillole

Al Mascherona Club e sulla Nave Italia sono di scena le band cittadine. Revival al Makò di corso Italia In piazza Matteotti folklore e tradizioni con il falò di San Giovanni Battista. Musica antica al S. Filippo

GENOVA. Cominciano a intensificarsi, con l'arrivo dell'estate, le notti di Genova e delle Riviere. Gli appuntamenti di questo ultimo weekend di giugno nei vari locali sono davvero tanti. Vediamoli.

NAVE ITALIA. Sulla tolda del bastimento ancorato all'Acquario dell'Expo, alle 21, musica d'ascolto con band cittadine.

CLUB MASCHERONA. Il locale nel centro [illegible] genovese, ospita, alle 22, concerto del gruppo «Jus Primae Noctis» che presenterà brani originali e cover di cantautori e di brani pop. Ingresso lire 15 mila.

RAPA NUI. Alla Marina Piccola, alle 23, festa «A oltranza» con il Classic Group e Gruppo Positivo e con il dj Stefano Laura. Ingresso lire 15 mila.

MAKO'. Nella discoteca di corso Italia, sul lungomare di Genova, il venerdì sera è dedicato al revenge e alla «vendetta del revival» con il concerto degli «U-Boot». Seguirà la musica del dj Mimmo Roselli. Ingresso libero.

BAGOON. Nel music-pub di Sestri Levante, questa sera, alle 22,30, Big Jam session con Bamby Fossati e i Garybaldi alla chitarra, Maurizio Cassinelli dei Reunion alla batteria, Ermanno Petroncini della Paolo Bonfanti Band alle tastiere, Marco Marcucci al sax e Angelo Mauoli dei Rattle Rattle alla chitarra.

Molti appuntamenti per chi ama ballare

CAPOLINEA. A San Maurizio di Monti, frazione rapallese sulla strada per Montallegro, questa sera, alle 22,30, suonano «Le Cattive Compagnie» con tanta musica Anni Settanta.

SHERATON HOTEL. L'albergo dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» ospita, alle 22, il consueto appuntamento con il jazz. In pedana il pianista Dado Moroni, con Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria. Ingresso lire 20 mila.

FALO' DI S. GIOVANNI. Festeggiamenti [illegible] onore del patrono di Genova, questa sera alle 21,30, in piazza Matteotti, con l'accensione del falò di San Giovanni.

ORATORIO DI S. FILIPPO. Nella sala di via Lomellini, alle 21, concerto del Coro Musica Nova diretto dal maestro Giuseppe Mario Faveto. In programma un repertorio di musiche della scuola genovese tra il XVII e il XVIII secolo. Con il «Coro Musica Nova» suoneranno i violinisti Giuliano e Doretta Paganini, il violoncellista Marco Martina e l'organista Fabrizio Fancello.

S. MARTINO DI ALBARO. In piazza Remondini, alle 21, grande tombola, esibizione del gruppo folk «I Zeneixi».

PICCOLO TEATRO DI CAMPOPISANO. Alle 21, la compagnia diretta da Mimmo Chianese presenta lo spettacolo «Teatro a gettone», in scena al circolo Sottolemura. Si tratta di una sorta di juke box teatrale con sketches, monologhi, aneddoti tratti da diversi autori, fra cui Marcello Marchesi, Petrolini, Viviani. Ingresso 15 mila lire.

SENHOR DO BONFIM. Nel locale di Nervi questa sera è di scena il roots-reggae degli «Skankin's Time» con un repertorio ricco di brani di Peter Tosh, Bob Marley e altri musicisti. [m. b.]

La rivincita dei vicoli

Animazione e artisti di strada negli scorci della città vecchia

GENOVA. Alle 16, al teatro Carlo Felice (galleria Cardinal Siri), audizione discografica del critico musicale Guido Tartoni sul tema «Il tabarro: la vocalità violenta in Puccini-Pagliacci ovvero il recitar insultando», promossa dall'Associazione Amici Nuovo Carlo Felice. Ingresso libero.

Festa della Croce Bianca a Cornigliano con stand gastronomici, intrattenimenti vari e sfilata delle autoambulanze.

Parte oggi, nel centro storico, la rassegna «Nella magica notte di mezza estate». La manifestazione è organizzata in collaborazione con gli operatori economici, [illegible] il Centro dei Dogi e con il Comitato del Pallo della Superba. Dalle 16,30 alle 20, tra via Ravecca, Piani di Sant'Andrea, Salita del Prione, Via Porta Soprana e piazza Matteotti si esibiranno bande musicali, artisti di strada, gruppi folk.

Questa sera prosegue la rassegna di musica e spettacoli «Sarabanda». In programma anche un progetto di installazione audiovisiva e sonora realizzato in piazza Santa Maria di Passione da Federico Nicolao e Juri Crescentini.

A Palazzo Reale è aperta nella sala didattica della Soprintendenza Archeologica la mostra dedicata alla cattedrale di Ventimiglia, uno dei monumenti più importanti della Liguria.

RAPALLO. Fa tappa oggi a Rapallo «Il Giro d'Italia 1995 delle poesie in cornice». Al bar Trudo saranno esposte le poesie dei concorrenti di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, promossa dal club degli autori di Melegnano, sarà curata dalla poetessa rapallese Annamaria Caputano.

SANTA MARGHERITA. Prosegue a Villa Durazzo, al Parco di Villa Carmagnola e alla Biblioteca Civica la rassegna «Scultori in Liguria nella seconda metà del '900» promossa dallo Zonta Club, dalla Regione e dal Comune di S. Margherita. [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Chiavari, famiglie in prima fila

Una mamma col figlio sull'arenile di Chiavari. Un momento di relax, rubato dalla macchina fotografica di Alfredo Barni, che è un po' l'emblema del messaggio turistico della città capofila del Tigullio, che offre spiagge tranquille, dove anche le famiglie possono trovare un angolo di sole e di pace. [f. p.]

Curiosa iniziativa del popolare «Chitarrino», alias Carlo Boschini

Portofino, diventano un regalo le canzoni degli innamorati

PORTOFINO. Come non conoscere «Chitarrino», al secolo Carlo Boschini? E' quel signore che volteggia tra i tavoli dei ristoranti e american-bar di Portofino, sempre con chitarra alla mano. Un personaggio del borgo, una figura che ormai fa parte del paesaggio come la piazzetta, palcoscenico naturale di Portofino e palco acquistato di «Chitarrino».

Che ti ha pensato, Boschini, per rendere più speciale l'estate '95? Ha inciso una musicassetta, con sei brani da lui interpretati. O meglio, tre classici, tra i quali la celeberrima «I found my love in Portofino», che è ormai diventata un po' la colonna sonora del borgo, e per esempio anche il successo degli Anni Trenta «Laura». Quindi, tre canzoni inedite, da lui scritte e musicate.

Attenzione, però: «Chitarrino» non mette in vendita la musicassetta, ma la regala! E' un suo particolare omaggio a tutte quelle coppie di innamorati che trascorrono una serata, mano nella mano, a Portofino, e che si siedono [illegible] uno dei suoi ristoranti.

Portofino e le sue canzoni «in cassetta»

Insomma, è un modo per rendere ancora più indelebile nella memoria della coppia il [illegible] mento, i momenti felici trascorsi nel borgo.

Eh sì, perché a Portofino già ci pensa «Chitarrino» alla colonna [illegible]. Le sue interpretazioni, è doveroso specificare, hanno accompagnato serate di personalità, di divi e dive del cinema, di re e regine. Volesse, Boschini, potrebbe dare alle stampe un libro di ricordi che varrebbe un Perù.

Ma «Chitarrino» ha sempre rispettato con una garbata riservatezza la privacy dei suoi ammiratori.

Quindi, una musicassetta da Portofino, per [illegible] dimenticare Portofino. Boschini ha già pubblicizzato questa sua iniziativa sulle reti Fininvest, con [illegible] «passaggio» nel programma «Superclassifica Show» condotto da Gerry Scotti, che l'ha visto anche esibirsi nel suo cavallo di battaglia, «I found my love...»: una pubblicità gratuita, perché «Chitarrino» gode dell'amicizia di Scotti, come quella di tanti altri personaggi del mondo dello spettacolo.

Tutti gli innamorati hanno la loro canzone: quelli di Portofino hanno già pronta la musicassetta. Gratis. [f. p.]

Da oggi a Primocanale

[illegible] telegiornale tutto dedicato al centro storico

GENOVA. Nasce oggi a Genova il primo tg tutto dedicato al centro storico. «Giornale TV», questo il nome della testata, andrà in onda alle 20,10 su Primocanale TV. Condotto da Vittorio Sirianni, sarà il primo esperimento di tg di area cittadina, legato a una realtà urbana come quella dei «carrugi» dove vivono quasi 40 mila persone.

Il nuovo telegiornale dell'emittente genovese affronterà, in diretta, ogni giorno, nell'arco di quindici minuti di trasmissione, la complessa realtà della zona che ogni giorno alimenta le cronache dei giornali.

Nato da un'idea dei responsabili di Primocanale TV in collaborazione con l'Unione del Centro Storico e il suo presidente Igor Mendelevich, «Giornale TV» presenterà ogni giorno notizie, filmati, commenti e ospiti. In redazione, con Vittorio Sirianni, ci saranno Monica Bottino e Ferruccio Repetti. [m. b.]

Da stasera alla fine di agosto una passerella dei migliori titoli della stagione

Film nel giardino [illegible] Principe

Ritorna il cinema all'aperto nell'arena «Nettuno»

GENOVA. Riparte questa sera, alle 21,30, nel Parco F[illegible]solo di villa Doria, a Principe (ingresso da via Adua), la programmazione cinematografica dell'arena estiva Nettuno, gestita dalla famiglia Cavanna, che andrà avanti fino alla fine di agosto.

Questa dodicesima «ondata» di film scelti dai responsabili del cineclub Lumière, presenta una settantina di titoli, praticamente il meglio della passata stagione, e alcune anteprime della prossima.

Si comincia questa sera con il poco conosciuto «Ed Wood», pellicola americana di Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau e Sarah Jessica Parker, si prosegue domani sera con «Farinelli - Voce Regina», di Gérard Corbiau, interpretato da Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso e Caroline Cellier.

Fra le pellicole in programmazione nei prossimi giorni, spiccano «Morti di salute», di Alan Parker, dopodomani sera, «La teta y la luna», di Bigas Luna, martedì, «La bella vita», con Sabrina Ferilli, Claudio Bigagli e Massimo Ghini, mercoledì prossimo.

Raffica di film campioni di incasso a partire da luglio, con «Pallottole su Broadway», di Woody Allen (domenica 2), «La carica dei 101» (mercoledì 5), «Il corvo» (sabato 8), «The Flintstones» (mercoledì 12), «Quattro matrimoni e un funerale» (domenica 16), «Rivelazioni», con Demi Moore e Michael Douglas (martedì 18), «Pulp Fiction» (venerdì 21), e poi ancora «Stargate» (sabato 22), «Il mostro» (domenica 23).

Fittissimo di titoli importanti nel cartellone di agosto, da «Wolf-La belva è fuori», con Jack Nicholson, «Rob Roy» (sabato 12), «Vento [illegible] passioni», «Assassini nati - Natural Born Killers», di Oliver Stone a «Sotto il segno del pericolo», «Pronti a morire» e molti altri.

Quattro le anteprime in programma. «Go fish-Segui il pesce», di Rose Troche, in programma martedì 25 luglio e «Colpo di fionda», il nuovo film di Ake Sandgren, vincitore dell'Oscar svedese quale migliore pellicola, in cartellone mercoledì 2 agosto, «Anime fiammeggianti», di Davide Ferrario (martedì 22 agosto), alla presenza del regista e dell'attore Giuseppe Cederna e «Jimmy Hollywood», di Barry Levinson (8 settembre).

Ma non è finita: alla metà [illegible] agosto, al Nettuno arriveranno i Broncoviz, Marcello Cesena, Carla Signoris, Mauro Pirovano, Ugo Dighero, dopo la proiezione del loro film «Peggio di così si muore» si incontreranno con il pubblico del giardino del Principe.

L'ingresso al Parco Fassolo costa 8 mila lire (ridotti 6 mila). [m. b.]

Stasera spettacolo

Saggio di danza del [illegible] Iterum all'Augustus

RAPALLO. Saggio di fine anno per gli allievi del Centro danza Iterum di Rapallo, diretto da Paola Dossena, che quest'anno festeggia gli undici anni di attività.

L'appuntamento - ormai diventato una tradizione, anche dal punto di vista mondano - è in programma questa sera, alle 21, presso il Cinema Teatro Augustus di via Lamarmora.

Lo spettacolo, a ingresso libero, vedrà un interessante «portfolio» di brani di danza classica e moderna. La scaletta prevede tre «pezzi» di danza di carattere, polka, mazurka e minuetto. Il corso è tenuto dall'ex ballerino S. Schlesinger. Quindi due brani su musiche di Peter Gabriel e Stivell.

Le coreografie, per la parte classica, sono firmate Dossena & Rovori, mentre per il moderno ancora la direttrice della scuola con sede in via Gianelli, Paola Dossena. [f. p.]

Oggi raduno in piazza De Ferrari: parte la contestazione

Genoa, tifosi in fermento Spinelli incontra Skuhravy

GENOVA. Il nuovo allenatore del Genoa è Gigi Radice. Ma come ha accolto la notizia la piazza rossoblù? «L'Associazione Piccoli Azionisti Genoa, il Comitato Coordinamento Club Genoani, il Genoa Club 'Ottavio Barbieri' e l'Unione Tifosi Genoa, sulla base del documento approvato al termine dell'assemblea del 15 giugno scorso, confermandone [illegible]gralmente i contenuti che esprimono totale sfiducia nei confronti del presidente Spinelli e della sua gestione, indicono per venerdì 23 giugno dalle [illegible] 17 un raduno a Genova, in piazza De Ferrari, per manifestare alla cittadinanza genovese il proprio dissenso sulla situazione della Società "Genoa 1893 spa", che non è patrimonio di Spinelli ma dell'intera città, e che va difeso e salvaguardato».

Questo il testo [illegible] comunicato-stampa diffuso ieri mattina e sottoscritto da tutte le principali componenti del tifo organizzato genoano. Oggi pomeriggio, quindi, in piazza De Ferrari viene confezionato il primo atto della contestazione nei confronti [illegible] Spinelli. Contestazione che, date le premesse, sembra destinata a proseguire e ad intensificarsi nell'imminente futuro. Scegliendo Radice, Spinelli ha fatto chiaramente intendere di non avere alcuna intenzione di cedere il Genoa. «Non ho mai parlato di un'eventualità del genere», ha anzi precisato lo stesso presidente rossoblù l'altra mattina, durante la presentazione del nuovo tecnico. «Caso mai ho solamente preannunciato l'attuazione di quella forma di azionariato popolare che i tifosi d'altra parte mi domandavano da tempo».

Qualcuno, però, ha qualcosa [illegible] obiettare. Ancora [illegible] molto tempo fa, su tv e giornali, Spinelli si era dichiarato stanco, pronto a lasciare l'incarico ad un compratore serio. Fino ad oggi, in realtà, c'è stata una [illegible] la offerta, quella [illegible] dall'editore genovese Gianluigi Biengino, probabilmente [illegible] molto convincente, dal momento che lo stesso Spinelli non ha nemmeno trovato cinque minuti per ascoltare il suo interlocutore...

Così, in questo clima di contestazione, di azionariato popolare, di «Genoa da riportare in A perché la città lo merita», si stanno definendo i contorni della prossima stagione. Ieri il d.s. Landini [illegible] accompagnato Radice e il suo vice, l'ex portiere del Torino Romano Cazzaniga, a Mezzano, in Val [illegible] Sole, dove la squadra rossoblù sosterrà il ritiro precampionato, da metà luglio alla prima settimana di agosto.

Sempre [illegible], per pochi milioni, il Genoa ha perso alle buste Roberto Murgita, che adesso è tutto [illegible] Vicenza. Marcolin, poi, è tornato di nuovo al Cagliari, mentre il calloso Carlo Giacchino, 19 anni appena, «gioiello» della Sampdoria giovanile, va a farsi le ossa alla Lodigiani in C1. I prossimi giorni saranno comunque [illegible] molto intensi per quanto riguarda i movimenti dei giocatori. Molto ruota attorno a Skuhravy. Il boemo sarebbe contento di rimanere ma chiede, ed è logico, un prolungamento [illegible] due anni del suo contratto, che scade a giugno '96. Spinelli è pronto ad andargli incontro, ma si aspetta che Tomas [illegible] comporti allo stesso modo sull'ammontare dell'ingaggio: l'incontro decisivo potrebbe essere [illegible] questa settimana.

Damiano Basso

Skuhravy vede Spinelli: come andrà?

E il Savona saluta Pilleddu

Il bomber ceduto al Grosseto insieme al difensore Di Capita

SAVONA. Pilleddu e Di Capita al Grosseto. La società toscana ha perfezionato ieri l'ingaggio dei due giocatori che in questa stagione hanno militato con la maglia del Savona. Bobo Pilleddu, 16 gol e capocannoniere del girone A alla pari con Scienza e Bonucelli, lascia dunque la maglia biancoblù alla pari del difensore: due partenze da tempo «annunciate», soprattutto quella della punta, e adesso anche ufficiali.

Scorsi i benefici economici per il Savona: Di Capita era proprietario del cartellino, Pilleddu è stato acquisito ex parametro: sfruttando cioè la legge-capestro che penalizza i dilettanti, il Grosseto neopro[illegible] in C2 dovrà [illegible] al club biancoblù una [illegible]torno ai 30-40 milioni. Davvero poco per un attaccante che viene da una stagione eccellente.

Del resto, non c'era solo il sodalizio maremmano sulle tracce dei due giocatori: Cremapergo e Solbiatese negli ultimi giorni si erano inseriti nella trattativa, curata dal procuratore dei due, l'avvocato savonese Claudio Strinati, e soprattutto da Carlo Volpi, giovane manager calcistico, figlio di quell'Ezio Volpi già allenatore del Savona.

La squadra di Ferraro, il cui futuro non è ancora sicuro [illegible] che di recente è apparso più convinto di restare, perde dunque due tasselli importanti. Sul conto di uno (Pilleddu) non c'erano più speranze, visto che era chiaro da tempo che avrebbe fatto le valigie. Meno sicura appariva la partenza di Di Capita: il «buco» ora si apre anche in difesa, sebbene la società si senta piuttosto tranquilla grazie ai molti giovani di valore che il vivaio ha espresso di recente. Del resto, la campagna cessioni potrebbe fermarsi qui, a parte [illegible] quasi certo passaggio di Carrea, altro difensore, [illegible] Lavagna. Per gli acquisti, c'è tempo: il Savona è sicuro di poter non avere fretta. [m. no.]

Si disputa la «Regata dell'Arcobaleno»

Andora, vela «doc» nel fine settimana

ANDORA. Puntuale [illegible] estate ritorna la «Regata [illegible]l'Arcobaleno», organizzata dal Circolo nautico e riservata alle classi d'altura. La manifestazione, giunta alla settima edizione, è anche valida per l'assegnazione del «Trofeo Kon-Tiki», messo in palio per onorare le imprese di Thor Heyerdhal, l'ultimo grande avventuriero della scienza moderna da tempo residente a Colla Micheri, l'antico villaggio medievale [illegible] pietra, situato alle spalle di Andora.

La regata è riservata alle classi Ims e Crociera, che saranno impegnate in una «due giorni» davvero suggestiva. Domani la prima regata si dispu[illegible] sul percorso Andora-Galli[illegible]-Albenga-Imperia-Andora, mentre domenica la seconda prova sarà compresa [illegible] Capo Mele e Capo Cervo. La manifestazione si avvale di numerosi sponsor, a conferma dell'importanza che la regata ponentina ha riscosso nel corso degli ultimi anni. Al via delle due prove saranno presenti i grandi [illegible] della vela d'altura, provenienti [illegible] numerose [illegible]. Le premiazioni si svolgeranno domenica, al termine della seconda regata.

Intanto anche in altri circoli prosegue [illegible] interruzione l'attività: ad Albissola si è disputato il «Trofeo Antonio Conti» organizzato dal Gruppo Vela Lni e riservato alla classe «Optimist». Al via [illegible] quarantina d'equipaggi, con i genovesi a recitare la parte del leone. La vittoria è arrisa a Stefano Vigogna, che ha preceduto Valentino Cattaneo, entrambi della Lni di Sestri Ponente. Allo strapotere della squadra ge[illegible], molto ben preparata dal tecnico federale Nessora (ben 7 allievi ai primi 12 posti) si è opposta Elisabetta Saccheggiani [illegible] Varazze [illegible] Nautico, [illegible] è riuscita a salire sul gradino più basso del podio. In settima posizione Michele Carbone, grande speranza del Circolo nautico al Mare di Alassio. Da ricordare che il circolo albisolese da lunedì inizierà i corsi estivi di avviamento, per Optimist e 420. [g. o.]

Tennis tavolo: sognano anche alcuni liguri, gran tifo per Aura Zuliani

Gli «Italiani» entrano nel vivo

Splendide sfide fino [illegible] domenica al Palaravizza

ALASSIO. Con in campo i giocatori della Terza categoria, hanno preso [illegible] via ieri mattina i Campionati italiani assoluti di tennis tavolo, ospitati dal «Palaravizza» con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Alassio. E' la terza volta che la Liguria ospita questa manifestazione, a cui nell'occasione sono iscritti oltre seicento giocatori in lotta per cinque titoli: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto.

Sui sedici tavoli allestiti all'interno dell'impianto alassino, si daranno battaglia le «grandi firme» [illegible] questa specialità, che ha visto un notevole incremento di iscritti negli ultimi anni. I riflettori sono puntati soprattutto sul singolare maschile, dove la battaglia si an[illegible] all'ultimo colpo tra il marchigiano Massimo Costantini, reduce da ottimi risultati anche in campo internazionale, e il calabrese Massimiliano Mondello, alla ricerca del terzo titolo assoluto.

Promettono scintille anche altri atleti di grandissime qualità tecniche ed agonistiche come il laziale Alessandro Piacentini, considerato l'astro nascente del tennis tavolo azzurro. In campo femminile invece i favori del pronostico sono tutti per Irina Bulatova, russa, ma da tempo in possesso della cittadinanza italiana. Ultimamente soltanto la veneta Fabrizia Arisi è riuscita ad impensierirla, e quella di Alassio potrebbe essere l'occasione propizia, per lei, per il «colpaccio».

E i liguri? Non staranno alla finestra, ma [illegible] hanno ben poche chance di inserirsi in zona medaglie: ad iniziare dall'alassina Aura Zuliani, che debutta in questa categoria dopo gli splendidi risultati ottenuti nelle categorie giovanili: per la ponentina però l'obiettivo massimo, senza farsi illusioni, è il superamento dei primi due turni. Da seguire con attenzione, comunque, anche il genovese Alessandro Daglia e l'imperiese Rorello. La competizione si concluderà domenica con le finali dei cinque titoli della Prima categoria, che verranno assegnati a partire dal primo pomeriggio.

Guglielmo Olivaro

I Campionati italiani assoluti di tennis tavolo stanno entrando nella fase più «calda»

Pallanuoto: con il match di Roma, ultimo atto di A2 e via agli spareggi di B

Savona, un esempio da imitare

La grande impresa dell'Athena al Foro Italico introduce gli impegni delle altre finaliste liguri Bogliasco e Sturla preparano le sfide a Rn Napoli ed Anzio, tra i cadetti è già Sori-Plebiscito

Il Savona ha tracciato la strada; Bogliasco, Sturla e Sori adesso debbono seguirlo.

Playoff-scudetto. Ben pochi avrebbero scommesso un soldo bucato sulle possibilità del Savona, mercoledì sera al Foro Italico: invece la squadra allenata da Claudio Mistrangelo ha dimostrato che nei playoff e negli spareggi, è un grave errore cantar vittoria prima del tempo. L'ha capito con un attimo di ritardo [illegible] Roma, che ora deve pagare dazio e giocarsi il tutto per tutto nella terza partita, domani ancora al Foro Italico. Si giocherà alle 17.30 per permettere la «diretta» televisiva su Rai Tre.

Tra [illegible] e Savona, perfetta parità: vittoria per un punto dei giallorossi all'«Olimpica», replica [illegible] con identico scarto dei bian[illegible] al Foro Italico. Ed il vantaggio della Roma che [illegible] la «bella» [illegible] propria, pare annullato dall'innegabile supremazia psicologica conquistata a questo punto da un meraviglioso Savona. Domani saranno i padroni di casa a dover [illegible]mostrare che quella di mercoledì sera è stata solo una battuta d'arresto, e non l'inizio della fine. Il Savona non ha obblighi [illegible] traguardi categorici da raggiungere, la compagine capitolina è stata costruita per vincere lo scudetto e il secondo fallimento in due anni avrebbe conseguenze devastanti anche sul futuro della [illegible]. Le chiavi [illegible] volta del match saranno la marcatura di Ferretti (un gol in 2 partite...) e la possibilità lasciata o negata ai difensori della Roma, segnatamente ai due serbi Zimonjic e Radjenovic, di praticare il gioco duro. In caso di parità dopo i 36 minuti regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 3 minuti ciascuno: se al termine di questi [illegible] parità perdurasse, si procederà all'effettuazione di ulteriori tempi supplementari fino a che una delle due squadre non realizzerà quel[illegible] rete che porrebbe immediatamente termine all'incontro, la cosiddetta «morte improvvisa».

Serie A2. Nell'ultima giornata della regular season, 5 partite accademiche o quasi. Neppure la corsa per il terzo posto, un terzo posto puramente onorifico, ad un esame attento della classifica ha ragione di essere: il Lavagna può anche agganciare il Chiavari, ma quest'ultimo [illegible] garantito il gradino più basso del podio perché in caso di parità di punti, prevale negli scontri diretti (13-10 in trasferta e 8-8 in casa).

Bologna (p. 13)-Chiavari (21). Piscina Sterlino 18, arbitri Bianchi e Zappatore. Il Chiavari viene seguito dalle donne arbitro, perché dopo l'ottima direzione di gara della signora Taccini al «Lido» sabato scorso, ai verdeblù tocca il secondo «fischietto in gonnella» a disposizione del Gug, la signora Zappatore. Rientrano Tufon e Schutto, chiudere il torneo con un nuovo esaltante successo [illegible] è affatto improbabile.

Sturla (26)-Cagliari (16): Porticciolo di Nervi [illegible]; Falcone e Zerbini. «Bisogna vincere il nervosismo» è la parola d'ordine [illegible] gli sturlini, che sentono avvicinarsi [illegible] sfida decisiva con l'Anzio (mercoledì prossimo), e che interpretano la partita di domani come una prova generale per [illegible]ere i capitolini. Bogliasco (31)-Bergamo (13): Comunale 18; Taccini e Taormina. Chiudere il campionato con una straordinaria media (33 punti su 36 disponibili) interessa il Bogliasco, ma interessa ancor di più non sprecare nergie preziose o peggio subire qualche infortunio in vista dei playoff contro la Rari Nantes Napoli. Le altre due partite sono Lavagna (19)-Camogli (0) al parco Tigullio alle 18 con arbitri Brasillono e Tedeschi, e Torino (17)-Nervi (14) alla Stadio alle 17,15 con arbitri Carloti e Collantoni.

Serie B. Si gioca domani l'andata degli spareggi tra le 4 vincitrici i gironi eliminatori. Il [illegible] (girone 1) affronta alla piscina Sociale (ore 21, arbitri De Meo e Rotunno) il Plebiscito Padova (girone 2), l'Augustea Roma (girone 3) se la vede al Foro Italico alle 19.30, arbitri Ricci e Moggiolo con la Carabinieri Napoli (girone 4). Il ritorno sabato prossimo [illegible] questi orari: a Padova, piscina Sociale 19.30; a Caserta Stadio del Nuoto 17,30. In caso [illegible] parità di punti dopo le due partite, tempi supplementari con le stesse modalità viste per la semifinale-scudetto.

Danilo [illegible]

SERIE C

La passerella del Rapallo

Ultimo a chiudere i battenti (conclusione della stagione regolare l'8 luglio, poi via alle fasi decisive con due gironi nazionali da 4 squadre l'uno, con le prime due di ogni gruppo promosse tra i cadetti), il torneo di C dovrà nelle prossime ore ufficializzare quanto offerto nelle undici giornate giocate finora. Ovvero il giusto premio alla Rapallo Nuoto di Diego Casagrande, con il diritto a partecipare alla poule finale. Il pareggio di sabato a Genova [illegible] l'Andrea Doria, l'inseguitrice più «pericolosa» (se vogliamo considerare così una rivale che era a 5 punti, a tre turni dal termine), ha praticamente definito la posizione dei rapallesi: primi a co[illegible] di [illegible] cammino imperioso, con 9 vittorie, un pari e una [illegible] «distrazione» ad inizio ritorno, [illegible] l'Arenzano. La festa-playoff arriverà nella piscina di casa, domani alle 20 al Poggiolino col Vallescrivia (10). Tutto è pronto per accogliere i ragazzi di Casagrande in pompa magna, [illegible] però deconcentrarli in vista degli impegni decisivi. Gli altri incontri sono Cn Torino (7)-Andrea Doria (14), alle 15,45 allo Stadio; Ponente (12)-Sori '90 (8) alle 20,30 ad Albenga, Arenzano (5)-Endas (13) alle 18,30 alla «Sciorba» di Multedo.

(g. s.)

Baldineri, «faro» dello Sturla

Claudio Mistrangelo ha pilotato il Savona ad una grande impresa nella capitale

Gare in mare

Per «Waterpolo Beach» è l'ora

GENOVA. Scocca l'ora della «Waterpolo Beach». Esce allo scoperto «Pallanuoto Sempre», l'associazione di ex campioni e cultori dello sport in calottina fondata l'anno scorso dal napoletano Gualtiero Parisio, e organizza la prima uscita ligure della pallanuoto da spiaggia. Domenica ai «Bagni Italia», sul lungomare di Genova, partite dimostrative nell'ambito della giornata [illegible] Master Club. A vegliare sull'esperimento un vicepresidente di Pallanuoto Sempre, «Baffo» Ghibellini.

Alle 17,30 si terrà nel tratto di mare davanti allo stabilimento balneare un incontro di «waterpolo beach» con le nuove regole e il campo di gioco corto. Saranno di fronte atleti del Nervi e dello Sturla. E' in pratica l'anteprima assoluta per la Liguria del campionato estivo che avrà invece caratteristiche nazionali. La giornata del Master Club proseguirà con un incontro di calcetto tra ex atleti del Genoa e della Sampdoria. Infine, alle 18,30 ancora pallanuoto con un incontro tra «master» d'Italia e d'Ungheria. Nella formazione azzurra, atleti della portata di D'Angelo, Pizzo e Ragosa. Alla sera, ancora incontri di calcetto e pallanuoto questa volta «open», aperti cioè alla partecipazione dei «dilettanti».

La Waterpolo Beach si gioca 4 contro 4 in un «campo» di dimensioni ridotte, in un tratto di mare il più possibile vicino alla costa. L'incontro è al meglio dei 3 set, vince il set la squadra [illegible] segna 6 gol. Non ci sono limiti di tempo, ma gli allenatori possono chiamare un «time out» per ogni frazione di gioco. Rispetto alla pallanuoto ufficiale le differenze sono notevoli: le onde rendono più difficile il tiro e il controllo di palla, più degli schemi conta la resistenza.

Il 1° Campionato di Waterpolo Beach scatterà sabato 8 luglio a Palermo. Altre tappe a Bergeggi, Catania, Grosseto, Recco, Napoli, finalissima a Vico Equense a settembre in occasione del Memorial Fritz Dennerlein. La tappa di Recco, venerdì 21 e sabato 22 luglio, si giocherà in mare vicino a Punta S. Anna. «Pallanuoto Sempre» ha chiesto agli organizzatori di mantenere i campi in mare per tutta la stagione estiva, per consentire a tutti di provare la «waterpolo beach».

(d. s.)

Ottimi risultati e organizzazione di gare

Auto, la «Grifone» sempre primattrice

GENOVA. Tra una serie di risultati e la presentazione dei prossimi appuntamenti, la Scuderia del Grifone riesce sempre a fare parlare di automobilismo. I risultati riguardano alcuni l'HF Grifone, altri la parte più amatoriale del team guidato da Enrico Gibelli.

Trofeo Aci di regolarità a Torino, con partenza da Torino Esposizioni ed arrivo presso il polo industriale di Chivasso, con affermazione di Nanni Cifarelli e Paolo Francalanci, della Grifone appunto, su «Fiat Barchetta». Soltanto due le penalità, contro le quattro di Caravella e le sei di Rogna. Sempre rimanendo ai piloti genovesi, sesto posto finale di Marco Francalanci e decimo di Luisella [illegible]si, equipaggio tutto femminile con al fianco Tiziana Chiesa. Le due genovesi hanno pure vinto il trofeo riservato agli equipaggi femminili.

Il «presidente» sul gradino più alto del podio al 5° Trofeo Omp Racing, disputato a Ronco Scrivia. Anche questa gara di regolarità pura, Enrico Gibelli alla guida di una Renault ha concluso al primo posto con penalità 2,16. Venticinque i rilevamenti al centesimo di secondo, Gibelli ha preceduto Sergio Delfino su Alfa Romeo Giulia e lo specialista Silvano Chiesa, sempre su Alfa Romeo Giulia, che grazie al terzo posto ha comunque preso il comando del Trofeo delle Valli, quando mancano alla conclusione ancora tre prove: S. Stefano d'Aveto, Due Ponti e Città di Camogli.

E proprio in prospettiva della prossima gara, la terza Coppa Santo Stefano d'Aveto, prevista per il primo e il 2 luglio, la Scuderia del Grifone ha presentato il programma completo della manifestazione. Il percorso si svilupperà su un tracciato di circa 110 chilometri nell'alta Val d'Aveto, ripercorrendo alcune prove del Rally della Lan[illegible]. La gara [illegible] regolarità, oltre che per il Trofeo delle Valli, avrà valore anche per lo Challenge Interclubs [illegible], indetto dalla scuderia «Campo Palazzo» di Cremona. Partenza alle 9.01 di domenica 2 luglio dal centro storico di Santo Stefano, arrivo al Grand Hotel Siva, le iscrizioni si chiuderanno martedì prossimo.

Tornando all'HF, il prossimo fine settimana vedrà alcuni equipaggi genovesi prendere il [illegible] al Rally Vulture, in provincia di Potenza, valido come terza prova del Trofeo Tradizione Terra. Classifica che è saldamente comandata dai «grifoncini» Grossi-Borri alla guida di una Toyota Celica 4wd sempre più affidabile (40 i punti conquistati in due gare). In appoggio sarà presente anche l'equipaggio Dracone-Dutto, sempre su una Toyota Celica.

Infine una prima anticipazione sull'ottava edizione del Rally delle Valli Genovesi che, dopo la rinuncia del «Lanterna», è diventata la manifestazione automobilistica di maggior richiamo della provincia di Genova. Si disputerà il 15 e 16 luglio, e [illegible] valida come prova di Coppa Italia di seconda zona. Partenza alle 22 di sabato 15 dalla scuola Edile di Borzoli, arrivo della pri[illegible] vettura domenica alle 9. [illegible] le prove speciali (tre, [illegible] ripetere due volte: Crocefieschi, Boasi e Cavorsi), con riordino e parco assistenza a Torriglia. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 giugno, gli organizzatori sperano di avere oltre [illegible] centinaio di vetture al via.

Giancarlo Scarlozzoni

SPORTFLASH

CALCETTO

A Pieve vince il Bar Arcobaleno

Il [illegible] Arcobaleno ha vinto il 2° torneo di calcetto organizzato dal Circolo Parrocchiale di Pieve. Dodici le squadre iscritte, col ricavato devoluto in beneficenza all'Opera S. Vincenzo de' Paoli. In finale, Arcobaleno ad imporsi sui Demoni per 5-4. Per il 3° posto, successo delle «Teste Marotte» su Villa Betania per 13-9. (g. s.)

GIOCHI [illegible]

Ario Costa ospite a San Salvatore

Proseguono a S. Salvatore i Giochi dell'Amicizia Blucerchiata, manifestazione ideata dal Sampdoria club per avvicinare i gi[illegible] al[illegible] sport. Ieri [illegible] è stato ospite Ario Costa, pivot della Scavolini Pesaro ed ex azzurro. Oggi semifinali del torneo di calcio ed alcuni incontri della seconda fase di volley. (g. s.)

[illegible]

Domenica si corre il «Top Race»

S. STEFANO D'AVETO. Domenica il [illegible] Allegrezze, l'Avis S. Margherita e il Comune di S. Stefano organizzano una gara regionale [illegible] [illegible]tain-bikes denominata «Top Race», su 35 km attraverso i sentieri di Villanoce, Allegrezze, Gramizza e Amborzasco. La partenza alle 10 dal campo sportivo di Allegrezze. (d. s.)

TENNIS E VELA

Genova propone corsi «abbinati»

GENOVA. Da lunedì scorso a domenica 2 luglio, gli Under 16 di Gordon Tc Albaro e Lega navale possono praticare due sport al prezzo di uno. Al mattino [illegible] di tennis, dopo il pranzo al ristorante della Lega Navale al porticciolo Duca degli Abruzzi, pomeriggio in vela su Optimist e «derive», davanti a Genova. (d. s.)

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▶ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

▶ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▶ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 23 Giugno 1995 [illegible] 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I carabinieri sequestrano 25 grammi di droga in una casa a Cantalupo: lo stupefacente usato nei party?

Incensurati col vizio della coca: due in carcere

Manette per un consulente del lavoro e la convivente albanese

IMPERIA. Cronaca triste [illegible] una città felice, dove il consumo di cocaina sta espandendosi tra le frange più ricche della popolazione. La droga dei più abbienti ha soppiantato ogni altro tipo di stupefacente, cambiando il lavoro degli investigatori che prendono di mira soggetti nuovi. Con l'accusa di spaccio, [illegible] finiti in manette un insospettabile consulente del lavoro tra i più noti in città, e la sua convivente, una bella ragazza di origine albanese e dagli occhi che ammaliano. Lui è Stefano Carli, 38 [illegible] studio al secondo piano di via De Sonnaz 69, domicilio in via Cantalupo 68, lei è Klelia Grillo, 21 anni, profuga da Tirana, divorziata da un noto imprenditore imperiese che lavora in Arabia Saudita. La ragazza ha abitato per diverso tempo a Diano, preceduta dalla sorella che aveva sposato a sua volta un imperiese.

Nell'abitazione dell'entroterra i carabinieri hanno trovato 25 grammi [illegible] cocaina già suddivisa in dosi e forse pronti per vivacizzare party clandestini a base di droga e magari qualcos'altro. La coppia ha escluso ogni responsabilità, arroccandosi su una difesa che è tutta da verificare: «Quella droga non l'abbiamo messa noi in [illegible]. L'ha fatto qualcun'altro, forse per incastrarci». E per rafforzare questa tesi Stefano Carli, assistito dall'avvocato Erminio Annoni, ha parlato ai carabinieri di una misteriosa incursione dei ladri, avvenuta nel suo alloggio [illegible] giorni scorsi. Verità o solo una scusa per giustificare il possesso di merce compromettente? La domanda la la faranno oggi stesso i giudici Bruno Novella e Laura Russo, che sentiranno l'uomo e la sua compagna in mattinata.

E' [illegible] qualche tempo che i carabinieri del reparto operativo erano sulle tracce dei due. Stefano [illegible] stato notato alle feste rave dove si ci si dà appuntamento senza conoscersi e dove si balla tutta la notte. [illegible] non è sufficiente la partecipazione agli spettacoli preferiti [illegible] popolo della notte, dove circolano alcol e pastiglie di ecstasy, per giustificare un coinvolgimento diretto nel commercio di cocaina. Il valore della droga trovata nella casa di via Cantalupo equivale a cinque milioni. Eppure Carli e la sua donna hanno negato di averola fatta entrare. Se non sono stati loro, chi è stato, allora?

La no[illegible] dell'arresto del professionista ha destato inevitabilmente molto clamore in città. Stefano Carli lavora con il padre Giovanni nel suo ufficio in via De Sonnaz, dove si occupa di consulenze e di 740. Gira con un Golf ed è amante degli animali. A Cantalupo tiene una decina di gatti. Il papà ieri mattina è andato lo stesso al lavoro ma chi l'ha visto ha notato nel suo volto un'espressione accigliata e preoccupata. E' in pena per il figlio, che ha conosciuto l'amara esperienza del carcere.

La convivente è arrivata in Italia nel '93, proveniente dall'Albania. Racconta di essere la figlia di un noto esponente del partito co[illegible]. Si era sposata con l'uomo d'affari Giuseppe Mostacci, molto più vecchio di lei, ma il matrimonio è ben presto fallito per l'esuberanza della giovane, il cui nome era finito, un anno fa, in un rapporto della polizia urbana di Diano Marina. Il divorzio ha sancito [illegible] fine del rapporto con Mo[illegible] che tra l'altro trascorreva molto del suo tempo all'estero per lavoro. La ragazza, che godeva di molto tempo libero, ha presto sentito come un peso quel legame e ha deciso di liberarsene.

S'è messa allora con Carli. La loro vita privata, fuori dall'ambito lavorativo, è ora all'esame dei carabinieri del colonnello Chillemi. Si dovrà capire a cosa servisse quella cocaina, se cioè dovesse vivacizzare serate altrimenti noiose o se era destinata ad altri. Per ora c'è la sensazione che Imperia stia diventando una piazza forte per il consumo della polvere bianca. La città brucia ogni giorni milioni di lire in «neve», la droga che dà felicità apparente e alla lunga ti riduce a [illegible] straccio. Dietro ogni tossicodipendente, anche quello ricco, si nasconde un individuo in difficoltà, che affronta la vita in modo problematico. Come Stefano e Klelia.

Maurizio Vezzaro

[illegible] Carli, 38 anni, e la convivente Klelia Grillo, di 21

I commenti

Lo stupore degli amici

IMPERIA. «Posso solo dire che la droga non è stata portata in casa del mio cliente». Non aggiunge altro il difensore Erminio Annoni ma contribuisce ad aumentare il mistero [illegible] alla vicenda che vede coinvolto Stefano Carli, il consulente del lavoro implicato in una storia di droga. Molti tra quanti conoscono il professionista preferiscono non rilasciare commenti forse per rispetto verso un genitore, il padre di lui, Giovanni, che ieri appariva abbattuto. L'arresto di Stefano è un brutto colpo [illegible] l'immagine dello studio [illegible] che si trova sotto un piccolo porticato di via De Sonnaz, nel centro storico di Oneglia.

Per uno di quei [illegible] strani, [illegible] non ha invece raggiunto Giuseppe Mostacci, l'ex marito di Klelia Grillo, che si trova a Imperia dopo aver trascorso ben nove mesi nei Paesi Arabi. «Non sapevo nulla - ha ammesso al telefono, ieri [illegible] - [illegible] la cosa [illegible] lascia molto sorpreso. Con Klelia mi [illegible] separato e [illegible] in corso [illegible] pratiche per il divorzio. Era da [illegible] che non la vedevo e non ho idea [illegible] quali persone frequentasse attualmente. Sapevo che si era messa con Stefano Carli, il quale - tra l'altro - ha l'ufficio vicino alla mia abitazione. Ma quando era con me, lei non mi aveva mai [illegible] l'impressione che potesse fare uso di sostanze stupefacenti. So invece che nel periodo in cui [illegible] frequentato Diano Marina, in un secondo tempo, Klelia manteneva amicizie poco raccomandabili».

Anche Mostacci evita [illegible] entrare in troppi particolari e [illegible]terrompe [illegible] comunicazione. Ma c'è qualcosa che sfugge, in questa storia d'immigrazione che collega [illegible] una volta l'Albania alla [illegible]viera. I carabinieri, che hanno perquisito la casa di Cantalupo e anche lo studio di via De Sonnaz, proseguono gli accertamenti. Molte [illegible] potranno [illegible] chiarite già dall'interrogatorio [illegible] due, che si terrà questa mattina di Imperia davanti a pubblico ministero e gip. [m. v.]

[illegible]A OGGI RITORNA LIGURIA ESTATE OGNI GIORNO CON DUE PAGINE

Su La Stampa tutti gli appuntamenti per le vacanze, la notte il tempo libero

Come ogni anno ritorna su La Stampa «Liguria estate», due pagine che raccolgono le manifestazioni e gli appuntamenti di tutta la regione, della provincia, della Riviera e della Costa Azzurra. Ogni giorno una guida completa per le vacanze e la vita notturna, con molte sorprese per i nostri lettori. Nella foto Lucio Dalla, atteso al Casinò di Sanremo. ALLE PAGINE 44 E 47

Bordighera: giovani insospettabili coinvolti in un giro di stupefacenti e sesso a pagamento

Droga e luci rosse, un arresto

Un facchino di quarant'anni è finito a S. Tecla

[illegible] Soldi e droga [illegible] cambio di pomeriggi e serate a luci [illegible]. A comprare ore di piacere da giovani tra i 16 e i 20 anni, maschi e femmine, era un facchino di Bordighera, A. R., 40 anni, già finito in passato nel mirino della magistratura per vicende scabrose. L'uomo è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri su ordine di custodia cautelare [illegible] dal Gip su richiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico. Le accuse che gli vengono contestate sono la cessione di sostanze stupefacenti e la pubblicazione di spettacoli osceni. A. R. [illegible] si limitava infatti ad avere rapporti sessuali, [illegible] anche omosessuali, con gli adolescenti ma avrebbe immortalato gli incontri [illegible] alcune videocassette rinvenute ieri mattina nel corso della perquisizione del suo alloggio. I militari [illegible] procura di Sanremo hanno sequestrato anche alcuni capi d'abbigliamento sexy, attrezzi erotici ed altro materiale hard-core attualmente al vaglio della magistratura.

L'indagine che ha portato all'arresto del facchino, secondo le prime indiscrezioni, avrebbe preso le [illegible] dalla segnalazione [illegible] alcuni genitori che avevano sentito raccontare una storia allucinante dai loro figli. I ragazzi si incontravano con A. R. nell'appartamento di Bordighera e, al termine della prestazione, ricevevano in cambio denaro (dalle 50 alle 100 mila lire per volta) e in alcune occasioni qualche grammo di hashish. I carabinieri, nelle scorse setti[illegible], [illegible] entrati in azione con la massima discrezione. Pedinamenti e appostamenti nella città [illegible] delle palme hanno subito portato alla luce lo strano via vai dalla casa del facchino. Ma le manette sono scattate [illegible]tanto dopo ulteriori accertamenti che per il momento rimangono sotto il segreto istruttorio. I sequestri effettuati [illegible] confermerebbero comunque i rapporti sessuali periodici con gli adolescenti, quasi tutti giovani di buona famiglia, senza bisogno di soldi, insospettabili.

Per il momento A. R. [illegible] è stato denunciato per violenza carnale. Per chi ha infatti più di 16 anni l'azione giudiziaria non avviene d'ufficio ma soltanto dopo la presentazione di una querela di parte. Ieri pomeriggio, dopo un primo interrogatorio, l'uomo è stato tradotto nel [illegible] «Santa Tecla» di Sanre[illegible] dove, per precauzione, viene tenuto in rigoroso isolamento. [g. ga.]

[illegible]

Algerino condannato

Patteggiamento in tribunale, ieri mattina per un algerino accusato di rapina aggravata e tentata violenza carnale nei confronti di un connazionale. Bubdallà Salah, 35 anni, domiciliato a Ventimiglia ma attualmente detenuto nell'ospedale giudiziario psichiatrico di Montelupo Fiorentino, [illegible] stato condannato a un anno e 10 mesi di reclusione. Il patteggiamento è stato scelto dall'avvocato difensore Angelo Sandrone di Sanremo come un modo possibile per ottenere l'espulsione e permettere così al [illegible] cliente di lasciare il nosocomio italiano e fare ritorno in Algeria. Salah, che era stato arrestato [illegible] scorso anno a Ventimiglia dalla polizia, in concorso con due complici mai individuati, aveva rapinato un giovane nordafricano di duecentomila lire ed aveva poi tentato di usargli violenza. Fortunatamente la vittima era, però, riuscita a divincolarsi e a darsi alla fuga. [g. ga.]

[illegible] rogo, di origine dolosa, ha semidistrutto il «Corallo». I proprietari: mai ricevuto minacce, le indagini dei carabinieri

Brucia stabilimento balneare, allarme [illegible] Vallecrosia

Intossicate due persone che hanno tentato di spegnere l'incendio, caccia ai piromani

VALLECROSIA. Ritorna l'incubo-incendi per gli stabilimenti balneari. L'altra notte, un rogo di origine dolosa [illegible] semidistrutto il ristorante-bagni «Corallo» di lungomare Marconi 10, tra i più frequentati nella [illegible] della passeggiata. L'episodio assume più rilevanza se si considera [illegible] è avvenuto proprio all'inizio della stagione dei tuffi, quando i villeggianti cominciano [illegible] ad arrivare in massa. Il bilancio è pesante: accanto [illegible] danni materiali (non [illegible] quantificati, anche se nell'ordine di molti milioni) si deve registrare pure [illegible] pericolo corso da due persone rimaste leggermente intossicate. Entrambe sono state ricoverate all'ospedale «[illegible]int Charles» di Bordighera in osservazione.

Roberto e Walter Albanese, rispettivamente di 27 e 23 anni, [illegible] pochi [illegible] titolari del bar-karaoke «Paradise», situato di fronte al «Corallo», si sono accorti del rogo, scoppiato poco dopo le tre di ieri. [illegible] nel tentativo di spegnere le fiamme con una manichetta d'acqua, i due sono rimasti intossicati dal fumo.

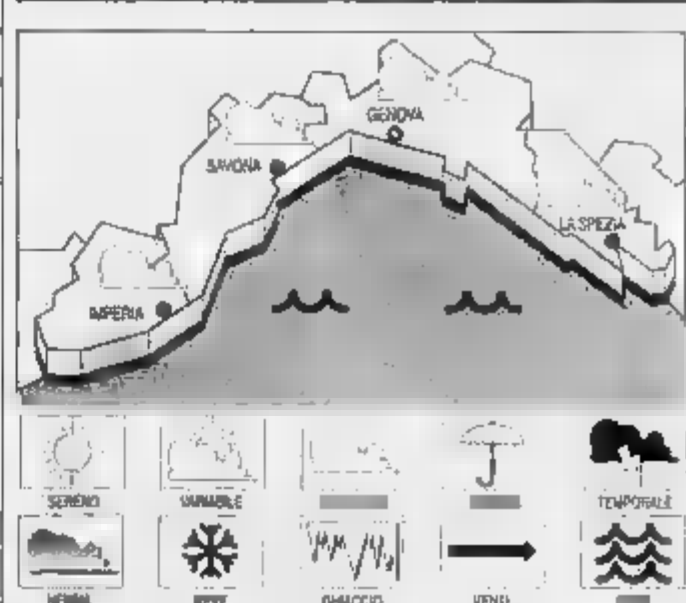
Poco più tardi sono arrivati i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato per oltre un'ora prima di avere ragione dell'incendio.

L'intervento [illegible] pompieri [illegible] è però [illegible] a salvare buona parte dell'attrezzatura dello stabilimento balneare. Il pavimento del dehor, i tavolini, sedie, ombrelloni, sdraio, impianto elettrico [illegible] andati completamente distrutti, mentre l'intonaco [illegible] locale è stato annerito dal denso fumo. I carabinieri di Bordighera hanno aperto un'inchiesta per stabilire [illegible] cause dell'incendio.

Il ristorante-bagni «Corallo» preso di mira dagli ignoti attentatori, è di proprietà di Luca ed Erio Biamonti. Nella zona è abbastanza conosciuto, e conta su una clientela che lo sceglie per andare a mangiare una pizza [illegible] per gustare i piatti a base di pe[illegible].

Gli inquirenti non hanno ancora un'idea precisa sull'accaduto. Non viene scartata l'ipotesi del racket, anche se i titolari affermano di [illegible] aver ricevuto telefonate minatorie o avvertimenti né prima né dopo l'accaduto. S[illegible] ritengono [illegible] possa essersi trattato di un dispetto. Ma per quale motivo? Dai primi accertamenti si pensa che gli attentatori [illegible] abbiano utilizzato liquido infiammabile, ma della carta [illegible] quale appiccato il fuoco dopo averla po[illegible] accanto a un cumulo formato da un ombrellone, una sedia e un tavolino di plastica.

[illegible] fiamme hanno bruciato il pavimento sotto il dehor e provocato gravi danni, soprattutto allo stabilimento balneare. I carabinieri di Vallecrosia erano passati pochi minuti prima dell'incendio, e non avevano notato nulla di strano: i titolari del karaoke, che stavano pulendo il locale, hanno dato l'allarme. [d. bo.]

Ecco cosa resta delle attrezzature del ristorante-bagni «Corallo» [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua variabilità, con isolate manifestazioni a carattere temporalesco ch[illegible] dell'entroterra e i rilievi. Vento moderato, con velocità media tra 10 e 25 km/h con locali rinforzi fino a 40 km sulle zone al largo. Mare da poco mosso a temporaneamente mosso, temp. in lieve diminuzione nei valori minimi. Dalla serata attenuazione graduale dei fenomeni. **Tendenza per domani e domenica:** ripristino di condizioni anticicloniche con cielo sereno o poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, um. 70%, vento Est 25-30 Km/h, mare poco mosso, [illegible] lo poco nuv., [illegible] 1015 mb (stazionario).

[illegible] URE DI [illegible]

Genova	max 26	min 20
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 21, temp. mare 18

Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 2,49 e cala alle 16,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] Centro Maleo Mursia di Portofino

Fa discutere l'ordinanza della Capitaneria per l'attività dello scalo turistico

Porto, è polemica sulle regole

La banchina Medaglie d'Oro riservata esclusivamente alle barche in transito. Graduatoria per assegnare gli ormeggi. Imperia Mare contraria alle modifiche. Commenti al vetriolo

IMPERIA. Nuove regole in porto. La Capitaneria ha emesso un'ordinanza, entrata in vigore lunedì, che disciplina l'attività all'interno dello scalo turistico d'Imperia. Le novità riguardano soprattutto la banchina [illegible]daglie d'Oro, che sarà riservata totalmente alle barche in transito per il periodo che va dal 1° giugno al [illegible] ottobre.

Per l'assegnazione degli ormeggi - inoltre - [illegible] stilata una graduatoria. La precedenza, tra quanti hanno presentato [illegible] domanda per l'acquisto di un posto barca, sarà data tenendo conto esclusivamente di criteri cronologici.

L'iniziativa della Guardia costiera non è piaciuta al sodalizio che gestisce il bacino. L'Imperia Mare ha già preannunciato una conferenza stampa per domani. Ultimamente, tra i due enti, i rapporti sono stati contrassegnati da una certa [illegible]flittualità, colpa forse [illegible] un paio di inchieste seguite a segnalazioni della Capitaneria che si sono risolte con l'archiviazione per i responsabili della Spa. Il presidente Carrega non ha voluto, almeno per il momento, commentare le modifiche, ma ha anticipato che «con lo stravolgimento dei sistemi di gestione, ci sono i presupposti per portare al fallimento [illegible] società». L'incontro coi giornalisti si preannuncia al vetriolo.

Eppure, secondo il comandante della Capitaneria, Giovanni Amoreso, i cambiamenti sono stati decisi di concerto con [illegible] stessa Imperia Mare e il Comune. «Era nec[illegible] procedere a una revisione dei regolamenti [illegible] tutela degli interessi generali che investono l'uso pubblico degli specchi acquei e degli ormeggi». Il punto che maggiormente interessa alle autorità demaniali è quello inerente alla vendita dei natanti. L'articolo in questione - il sette - recita: «La cessione dell'imbarcazione ormeggiata non implica il diritto ad occupare il posto barca, anche se il venditore non intende più tenerlo occupato». L'ormeggio cioè [illegible] può [illegible] «ereditato» comprando lo yacht o [illegible] vela. [m. v.]

Si discute sugli attracchi

A Campirossi

Rumori e degrado scatta la protesta

IMPERIA. Da regione Campir[illegible] alla periferia di Oneglia, [illegible] levano proteste per rumori, polveri, difficoltà di parcheggi. In una lettera al sindaco Davide Berio, è stato raccolto il «libro nero» di quello che non va nel quartiere. Altre lamentele arrivano da Borgo Marina, dove ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti per una perdita dell'impianto fognario.

A presentare una nutrita serie di richieste all'Amministrazione è il Comitato Campirossi, che comprende quasi [illegible] abitanti di località Barcheto, lungo l'Argine Destro dell'Impero. Dice il portavoce Giovanni Bonifazio: «Dal 1980 ho iniziato a lamentarmi per il degrado, [illegible] però [illegible] mai risposte concrete. Ora chiedo che vengano risolti problemi cronici. Di grande utilità sarebbero maggiori controlli alle attività che si svolgono nella zona, alle quali andrebbe imposto un orario di lavoro, in modo da non creare disagi ai residenti, i quali da lungo tempo sopportano rumori molesti ed [illegible] di sostanze [illegible]. Si veda, ad esempio, la polvere creata dal frantoio per la ghiaia della ditta Marino e così gli autocarri lasciati per ore col motore acceso, anche lungo la strada, dove vengono anche riparati, lasciando a terra olio».

Altri disagi riguardano la viabilità. «Le officine, effettuando il lavaggio dei motori con getti d'acqua misti a detergenti solubili, creano una situazione spiacevole. Il liquido [illegible] adagia, impastandosi [illegible] il terriccio una volta secco, con il passaggio di automobili viene frantumato e trasformato [illegible] polvere, che ha già causato irritazioni. Gradita sarebbe poi la regolamentazione di parcheggi per autocarri, che tra l'altro limita le possibilità di sosta a chi abita e lavora qui. I mezzi pesanti so[illegible] spesso lasciati col motore acceso, anche di notte».

Un ultimo rilievo è legato alle corse dei bus, introdotte in via sperimentale lo scorso aprile. Si fa osservare come «sulle fermate non siano stati posti gli orari di transito e che la presenza di Tir parcheggiati impedisce poi di individuare gli [illegible]».

Ieri mattina altri problemi si sono presentati alla Marina [illegible] Porto. Intorno alle 9, un tombino è saltato in via Scarincio e i liquami hanno inondato la strada. Dice Luca Bruno, 26 anni, titolare di un negozio di articoli per la pesca: «E' un inconveniente cronico, che si verifica d'estate, con l'aumento delle presenze. L'intervento dei pompieri è stato tempestivo, ma andrebbe trovata una so[illegible]ne definitiva». [e. f.]

Calata Cuneo

Grano e polvere nuovi disagi

IMPERIA. Proteste in banchina a Oneglia, tra i residenti e i commercianti di Calata Cuneo, a [illegible] della polvere provocata dallo [illegible] di quintali di grano dalla nave napoletana Mingary (merce destinata all'Agnesi). Molti hanno lamentato la presenza, nell'aria, di minuscoli granelli che si sono posati sui panni stesi, sui tavoli dei ristoranti, causando pure fastidiosi problemi alla respirazione. Dice Giovanni Berio, in arte Ligustro, 72 anni, che ha il laboratorio di pittura in [illegible] Doria: «Soffro d'allergia: non capisco come sia possibile - alle soglie del 2000 - non servirsi di serbatoi pneumatici al posto delle benne per trasferire il cereale dal bastimento ai camion».

Gli inconvenienti, tenendo presente che la Compagnia portuale ha adottato contromisure riparando il grano [illegible] teloni e impedendo che il vento lo soffiasse fuori ancora di più, sono destinati a essere eliminati. Oggi la nave lascerà il porto. Ma per il futuro, quali rimedi si in[illegible]tendono adottare? [m. v.]

Il programma delle manifestazioni per il mese di luglio

Palavela e villa Scarsella a Diano s'alza il sipario

DIANO MARINA. Musica, sport, teatro, sfilate di moda, concerti, sagre e folclore terranno banco a Diano Marina per tutto il mese di luglio. Il calendario delle manifestazioni messo a punto dall'assessorato al turismo del Comune è nutritissimo e sale di tono. In pratica non c'è giorno dove non ci sia una nuova proposta. Gli appuntamenti spaziano in tutti i settori cercando di accontentare i gusti di ogni genere di clientela.

Le rappresentazioni si svolgeranno in gran parte nel Palavela, la nuova tensostruttura eretta sul molo della chiesa, ma ci sono manifestazioni che sfrutteranno l'area di Villa Scarsella e oltre che avranno come palcoscenico le strade cittadine.

L'avvio sarà per il 2 luglio con Guitarmania, un appuntamento collaudato per la prima volta l'anno scorso e che ha dato un alto indice di gradimento. Durerà mattino e pomeriggio. Poi il giorno successivo, 3 luglio alle ore [illegible] tornerà a Villa Scarsella «Diano in fiaba» destinato ai più piccini.

Il 4 al Palavela, alle 21 è previsto, invece un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. La serie di concerti proseguirà il 5 con l'esibizione della Banda musicale di Diano Marina che, in notturna, intratterrà gli ospiti italiani e stranieri. In contemporanea dalle [illegible] i bimbi potranno seguire [illegible] Diano in fiaba.

Dal 6 all'8 luglio la cittadina costiera ospiterà il «Primo festival Teatro di strada». Ancora la sera [illegible] giorno 8, a Villa Scarsella, la Festa dell'Unità con una delle sagre tradizionali della zona.

Il 9 si entra nel pianeta della moda e degli stil[illegible]. Sfileranno al Palavela le acconciature di Franco e gli abiti di diversi atelier. Prosegue in serata a Villa Scarsella la Festa dell'Unità.

Dal 14 al 16 sul lungomare si potrà apprezzare una mostra mercato di artigianato artistico dal nome «Itinerart».

Il 16 in occasione della festa patronale della Madonna del Carmelo si sfolgoreranno i tradizionali fuochi d'artificio, probabilmente i più belli dell'intera regione.

Quindi [illegible] 17 torna Diano in fiaba, il 18 l'orchestra sinfonica di Sanremo e il 19 il concerto della Banda città di Diano Marina.

Il 20 è previsto uno spettacolo teatrale in strada e a[illegible] Diano in fiaba per i piccini. Il 21 nella Chiesa parrocchiale si esibirà in concerto l'apprezzata corale cittadina Don Angelo Bianco. Il 23 e il [illegible] la Famjia dianese offrirà la [illegible] consueta sagra. Sempre il 23 lo stilista Renè presenterà [illegible] Palavela la [illegible] sfilata di acconciature e di abiti. Bancarelle a Sant'Anna e Rally automobilistico chiuderanno il mese.

Angelo Basso

[illegible] CITTA'

FURTO

Rubate le ricetrasmittenti degli operatori portuali

Quattro radio ricetrasmittenti sono state rubate l'altra notte nel gabbiotto dell'Imperia Mare, allo scalo turistico di Porto Maurizio. Il furto dei «walkie talkie», che valgono in tutto 3 milioni e servivano agli operai per comunicare fra loro, è stato denunciato alla Polizia marittima, che sta compiendo una serie di indagini per cercare di individuare gli autori del raid. I malintenzionati sono entrati nel locale da [illegible] finestrella lasciata accostata. L'episodio mette ancora una volta in luce la necessità di potenziare i controlli nel quartiere turistico durante la notte. [m. v.]

[illegible]

Indagini su acquisti sospetti [illegible] un imprenditore

La Guardia di Finanza imperiese continua [illegible] investigare sulle agenzie immobiliari che hanno acquistato in contanti numerosi bar, negozi e appartamenti nel Dianese, aggiudicandosi varie aste con denaro di cui ora si sta controllando la provenienza. Ieri, al comando di [illegible] De Amicis, è stato sentito l'imprenditore di Torino, ma di origine avellinese, che avrebbe investito per miliardi a Diano Marina e Andora. [e. f.]

COM[illegible]

Alle 18 Consiglio comunale dibattito sull'aliquota Ici

Oggi, alle 18, si riunisce ancora il Consiglio comunale di Imperia. All'ordine del giorno, la riduzione dell'aliquota Ici sulla prima casa [illegible] l'elezione di varie Commissioni. Sempre oggi, alle 21, [illegible] in programma la seduta [illegible] Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, nella sede di via Buonarroti 30, nel rione Primavera. Dovranno essere eletti il presidente, il suo vice e il segretario. [e. f.]

CASE

Contratti stilati entro il '63 la scadenza è [illegible] fine mese

Alla fine di giugno scadono i contratti d'affitto stipulati entro il 7 novembre '63 e che sono stati rinnovati tacitamente di quattro anni in quattro anni. Il nuovo contratto potrà essere stipulato in base ai patti in deroga, che dovranno essere firmati dalle associazioni di categoria [illegible] rappresentanti di proprietari e inquilini. Precisa Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case: «Solo così i patti in deroga hanno validità legale: [illegible] "fai da te" non è ammesso, altrimenti chi occupa l'alloggio potrebbe richiedere, in sede giudiziaria, che venga applicato l'equo canone». [e. f.]

Martedì pomeriggio all'Unione Industriali si discuteranno le questioni tecniche

Vertenza-Agnesi, accordo vicino

Dopo gli scioperi dei giorni scorsi sindacati e dirigenti tornano a confrontarsi: saranno posti in mobilità solo venti dei 32 operai che si sarebbero dovuti licenziare. Per gli altri verrà compiuta una serie di verifiche

IMPERIA. Vicino alla soluzione il [illegible] Agnesi», legato ai prospettati licenziamenti di 32 addetti degli stabilimenti in via Schiva, che nei giorni scorsi hanno anche portato a una raffica di scioperi. Un nuovo incontro-fiume, che si è concluso alle 23 [illegible] mercoledì, ha riaperto alla trattativa. È stato così pre[illegible] che entro il '[illegible] saranno messi in mobilità venti operai, che entro tre anni andranno in prepensionamento, mentre per gli altri sarà prima compiuta una verifica, che segue le richieste dei sindacalisti.

Il nuovo incontro, che potrebbe essere risolutore, è in programma martedì, alle 16, nei locali dell'Unione Industriali di Imperia. Qui dovranno essere definite con precisione le modalità da seguire per il ricorso alla mobilità. Se non ci saranno altri intoppi, il 29 verrà sottoscritto il contratto all'Ufficio del Lavoro.

Commentano alle segreterie provinciali Cgil Cisl e Uil: «L'ultima riunione ha registrato momenti critici e al limite di una nuova rottura, [illegible] alla fine si sono raggiunti apprezzabili ravvicinamenti sul [illegible] di lavoratori interessati da subito alla ristrutturazione. Auspichiamo che questi negoziati si concluderanno con la soddisfazione delle parti».

Scheriche in vista all'Agnesi di via Schiva: presto sottoscritto un accordo

Non ci dovrebbero quindi essere nuovi strappi in vista e l'andamento positivo è anche evidenziato dal sindaco Davide Berio, che negli attimi più critici si è interessato in prima persona al problema, proponendosi come mediatore. Osserva: «Il pastificio Agnesi rappresenta una delle industrie fondamentali per la nostra città, strumento [illegible] successiva pro[illegible]ne delle industrie alimentari della città in funzione economico-culturale. Speriamo che l'accordo raggiunto, indice [illegible] un ulteriore sacrificio imposto ai lavoratori, serva ad ottenere un più razionale sviluppo dello stabilimento, in vista di [illegible] successivo potenziamento».

Conclude Rina Zanatta (Cgil): «Sono stati necessari ben tre incontri successivi, ma ora la situazione si è schiarita. E' stata parzialmente accolta la nostra richiesta di ricorrere a verifiche da parte di tecnici, per evitare passi che non siano strettamente necessari».

La riduzione del personale è stata decisa dalla multinazionale Bsn Gervais-Danone, che gestisce [illegible] pastificio: si intende ridurre i costi in [illegible] momento di recessione nazionale e contrastare la concorrenza degli hard discount.

Enrico Ferrari

Tre percorsi

Ecco i nuovi sentieri dell'entroterra

MENDATICA. S'inaugurano tre nuovi sentieri escursionistici nell'entroterra, realizzati grazie ai finanziamenti [illegible] Regione e Cee. Ieri, a San Bernardo di Mendatica, [illegible] stato presentato il tracciato di Val Tanarello, in cui si sentono «echi [illegible] Provenza per una valle alpina». Inaugurato anche [illegible] percorso della Giara di Rezzo («6 mila anni di storia lungo i crinali»). Oggi, alle 10.30 a Badalucco, tocca [illegible] tracciato in Valle Argentina («Storia [illegible] un mondo tra le Alpi e il mare»).

I sentieri possono essere percorsi a piedi, in bicicletta ed a cavallo. Una grande novità è costituita dalla possibilità di utilizzo di due piste da parte dei non vedenti. Questi circuiti, primi in Liguria, permettono di limitare la dipendenza da [illegible] compagnatori: è infatti possibile camminare sorreggendosi a una corda di nylon. Pannelli in Braille informano sulle caratteristiche dei luoghi. L'iniziativa è promossa dalle Comunità montane della Valle Arroscia e Valle Argentina. [e. f.]

[illegible] AL GIORNALE

Diano, troppi pericoli sulla passeggiata

Siamo un gruppo di amiche piemontesi che ogni anno ci ritroviamo a Diano Marina per le vacanze estive. Sono molte le novità positive che abbiamo [illegible]vato questa volta, ma [illegible] sono anche questioni che vanno risolte, secondo noi, con estrema urgenza.

Chi passeggia sul lungomare, nel tratto compreso tra il molo dove è sorto il bellissimo centro spettacoli e la foce del torrente Varravello (per capirci, dai bagni Nettuno), rischia l'incidente. Tutte le grandi piastrelle che costituiscono il selciato della stessa passeggiata sono per lo più divelte. Così tutti si inciampano. Una signora alcuni giorni fa è finita persino all'ospedale.

Non si può provvedere con urgenza a sistemare la pavimentazione, per evitare guai seri?

Lettera firmata. Diano Marina

Ignorati i problemi di San Romolo

Sono proprietario di una seconda casa a San Romolo e devo prendere atto che, nonostante le promesse, anche la giunta dell'ex sindaco Davide Oddo non ha fatto niente di concreto per rilanciare le realtà turistiche e culturali della frazione sanremese.

A mio parere si sarebbe dovuto fare qualcosa, almeno riqualificare la zona del prato e magari sistemare nuovi elementi di arredo urbano.

Certo, perché durante l'anno San Romolo non se lo ricorda nessuno, ma quando arriva il primo caldo, e magari non è ancora il caso di andare [illegible] mare, sono centinaia i sanremesi che approfittano della frescura dei pini per trascorrere le loro domeniche.

Allora, ecco che si accorgono improvvisamente di come la frazione è rimasta abbandonata a se stessa, della mancanza di finanziamenti per [illegible] opere pubbliche.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel [illegible] 205 455, **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353, **Diano Marina:** tel. 494 112, **Dolceacqua:** tel. 206 878, **Ospedaletti:** tel. 505 050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279 700, **Pornassio:** tel. 325 132, **Riva Ligure:** tel. 485 754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486 000, **Sanremo:** tel. 505 050, **Arma di Taggia:** tel. 41 444, **Ventimiglia:** tel. 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290 450

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Rolagolo*, via Garibaldi 2, tel. 61 682

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 261 400

Camporosso: *Manestaro*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible] 191

Cervo-San Bartolomeo: *Valle*, via [illegible] la 10, tel. [illegible] 902

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 496.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 108, tel. 689 015

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: [illegible] piazza Bozo 42, tel. 486 [illegible]

Santo Stefano al Mare: *Nicolini*, piazza Cavour 14, tel. 486 082

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 530 029

Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 43.590

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], tel. 351 300

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91 524

GUARDIA [illegible]

Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500 300. **Guardia me[illegible] montana:** tel. [illegible] **Bordighera:** [illegible] 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115 **Imperia:** [illegible] 20 224 **Sanremo:** tel. 505 858 **Ventimiglia:** tel. 357 473

STATO CIVILE

22 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, alle 21, si [illegible] il Consiglio comunale di Dolcedo. All'ordine del giorno, oltre alla ratifica di varie delibere di Giunta adottate il 27 maggio e 10 giugno, variazioni al bilancio di previsione per il '[illegible]. Si dovrà inoltre rideterminare il programma di impiego dei fondi turistici per il '94. Dovranno poi essere apportate modifiche alla delibera del Consiglio n. 7 del [illegible] gennaio che riguarda l'istituzione [illegible] con [illegible] settimanale il mercoledì all'attenzione dei consiglieri, la determinazione di aree e posteggi, l'approvazione delle norme per il funzionamento. E' anche in programma l'esame e l'approvazione del conto consuntivo dell'[illegible] finanziario dell'anno scorso, l'aggiornamento delle previsioni [illegible] residui attivi, passivi e di cassa del bilancio di previsione per il '95. Si parlerà poi [illegible] programmazione di opere pubbliche e il progetto finalizzato [illegible]scuola e doposcuola [illegible] elementari per l'anno scolastico '95-'96. Dovrà essere eletta la Commissione elettorale e saranno nominati i rappresentanti del Comune all'interno del Consiglio generale della Comunità montana dell'Olivo. Da nominare pure la Commissione per la formazione l'aggiornamento degli albi dei Giudici popolari.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Diapositive sulla Nuova Zelanda

Al Centro culturale polivalente di piazza Duomo proseguono gli appuntamenti di Amico Mondo Club. Oggi, alle 21.15, saranno proiettate diapositive su un viaggio in Nuova Zelanda con [illegible] mountain bike. [e. f.]

DIANO CASTELLO

I vincitori del Premio Vermentino

L'azienda di Laura Aschero, a Pontedassio, ha vinto il terzo Premio Vermentino, concorso riservato ai vini «doc» che si è svolto a Diano Castello. Al secondo posto, [illegible] Vecchia Cantina di Salea d'Albenga, al terzo Durin [illegible] Ortovero. [e. f.]

[illegible]

Uno stage [illegible] teatro

Sono aperte fino ad [illegible] adesioni allo stage di teatro e «drammaterapia», per aspiranti attori, animatori e insegnanti, che si [illegible] dal 3 al 9 luglio. Le lezioni saranno tenute da Giuseppe Porcu, diplomato alla scuola dello stabile [illegible] Genova (tel. 297.642)

SANREMO

Apertura uffici per l'Ici

Sono aperti anche al pomeriggio gli uffici del Comune per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e dell'Ici. Fino a martedì gli sportelli hanno il seguente orario: 9,30-13; 14,30-16. [g. ga.]

[illegible]

Alpinismo giovanile con il Cai

Aperte [illegible] iscrizioni alla settimana di Alpinismo Giovanile del Cai (dal 2 luglio in Valle d'Aosta). Informazioni dopo le 21, in piazza Cassini. [g. ga.]

[illegible]

Conferenza a palazzo Nota

Musica operistica oggi alle 16 al «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. [g. ga.]

SANREMO

Raduno per le allieve della Mater

Un comitato spontaneo sta cercando di radunare per un incontro le ex-allieve dell'istituto Mater Misericordiae. [g. ga.]

Per il caso di Villa Angerer il commissario prefettizio assolve gli ex amministratori

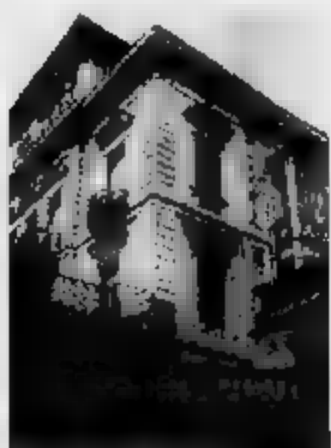
Il Comune difende gli assessori

La Corte dei conti aveva messo in mora i responsabili del Patrimonio: Sindoni, Rossi, Solerio [illegible] Carnevale
Il dottor Piccolo spiega che le competenze erano del casinò e non di Palazzo Bellevue. Il progetto Portoghesi

SANREMO. Il Comune difende a spada tratta gli ex assessori al Patrimonio messi in mora dalla Corte dei conti per lo stato di abbandono e il degrado che, per anni, ha caratterizzato Villa Angerer. La levata di scudi in favore di Ninetto Sindoni, Gastone Rossi, Franco Solerio e Agostino Carnevale, è del commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo che, in una lettera indirizzata alla procura regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti, ribadisce quanto già affermato dal capo ripartizione del Patrimonio, dottoressa Elvira Serafini: «Villa Angerer non era nella disponibilità dell'amministrazione comunale, bensì affidata prima alla casa da gioco e, successivamente, dal 1° gennaio 1990, alla Sgt, la Società gestione turismo». Dunque, secondo gli uffici comunali che, già nello scorso mese di novembre, avevano segnalato alla Corte dei conti il degrado della Villa Angerer, la responsabilità dei danni arrecati all'edificio dall'abbandono e dall'incuria, andrebbero addebitati al casinò. Nella relazione trasmessa al supremo organo di controllo sui conti delle amministrazioni pubbliche, il Comune aveva anche indicato i nomi dei responsabili del degrado: i commissari straordinari, prefetti Luigi Scialò, Umberto Lucchese, Armando Levante e Francesco Paolo Di Bari, e l'intero consiglio di amministrazione della Sgt.

I tecnici di Palazzo Bellevue, avevano anche valutato il danno provocato agli stucchi, agli intonaci, agli aff[illegible] ed ai dipinti conservati all'interno dell'edificio. 400-500 milioni per le sole opere murarie. Il perito, geometra Giancarlo Buschiazzo, aveva sollecitato una analisi approfondita delle opere d'arte che esulavano dalla sua competenza». I danni erano stati causati dalla rottura [illegible] una tubazione che aveva causato infiltrazioni e cedimenti di stucchi e intonaci.

Nonostante la relazione trasmessa in novembre con indicate le responsabilità, la Corte dei conti ha [illegible] in mora soltanto gli [illegible] amministratori comunali, assolvendo in toto i commissari che [illegible] erano avvicendati alla guida del casinò e i vertici della società a capitale misto che [illegible] subentrata. Secondo il procuratore Bogetti, infatti, la Corte dei conti non poteva intervenire nei confronti [illegible] casinò, considerato ente privato, per «difetto di giurisdizione»

Villa Angerer era stata affittata [illegible] Comune nel [illegible]. Nel 1989 [illegible] stata acquistata dall'amministrazione [illegible] l'inten-

Villa Angerer a Sanremo

[illegible] di trasformarla in sede di rappresentanza della casa [illegible] gioco. La giunta aveva affidato (10 maggio '90) all'architetto Francesco Conio l'incarico di redigere un progetto di ristrutturazione dell'immobile.

L'elaborato era stato consegnato nel dicembre dello stesso anno.

Per due volte (maggio '90 e aprile '92) funzionari della Sovrintendenza ai beni ambientali di Genova hanno effettuato sopralluoghi nell'edificio rilevando «uno stato di grave degrado della struttura con rilevanti danni sotto il profilo storico e artistico».

Il Comune ha scritto più volte ai vertici del casinò, sollecitando un intervento. Ma senza alcun risultato.

Fino quando sul finire del '94 il Commissario Filippo Fiorello, di concerto con la giunta Oddo, ha predisposto la gara d'appalto relativa ad una prima fase di lavori: il consolidamento statico dell'edificio.

Soltanto in un secondo tempo potrà iniziare l'intervento mirato al recupero vero e proprio del prestigioso immobile.

Questa seconda fase di lavori [illegible] molto più delicata e costosa, verrà effettuata sotto la direzione dell'architetto Paolo Portoghesi, uno dei massimi esperti di architettura liberty a livello mondiale.

Gian Piero Moretti

Manovre per le elezioni

E' «guerra» tra An e il Ppi più vicini Forza Italia e pds

SANREMO. Forza Italia non accetta la pregiudiziale su Alleanza nazionale posta dai Popolari: «An si è dimostrato un alleato corretto e leale» ha detto Lino Bottini, coordinatore del club. Ed ha aggiunto: «So[illegible] contento per loro della ritrovata unione, ma intravvedo un comportamento ondivago che non va».

Anche Francesco Santavicca, di An, contesta le dichiarazioni di Gastone Rossi, segretario cittadino dei Popolari: «Il Ppi non vuole allearsi con An? Ma è An che non ha alcuna intenzione di stringere alleanze [illegible] un partito di riciclati».

Santavicca ha anche dichiarato che il suo gruppo [illegible] si è [illegible] proposto [illegible] possibile alleato dell'ex democrazia cristiana.

Dunque è guerra fra An e il Ppi, dopo le dichiarazioni di Rossi che [illegible] annunciato il ricompattamento del partito e l'intenzione di presentarsi alle elezioni amministrative di novembre come gruppo di centro con due precise pregiudiziali: no alle alleanze con An e con Rifondazione comunista.

Nessun problema, invece con il pds e con Forza Italia che, come ha sottolineato Rossi, possono rientrare in [illegible]no schieramento di centro.

Lino Bottini, dopo la difesa degli alleati di An, ha però, detto che «la trattativa con i popolari è possibile». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Moto blocca la sede dei disabili, interviene l'autogru

Rimozione forzata, ieri mattina, per una moto parcheggiata davanti all'ingresso dei locali di Palazzo Nota affidati dal Comune all'Anmp, associazione di volontariato per invalidi, e all'associazione nazionale ciechi. Gli impiegati sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili urbani per l'impossibilità degli assistiti ad accedere alle sezioni. E' inoltre rimarcata la necessità di cambiare sede visto che in quella attuale non sono state ancora abbattute le barriere architettoniche. [g. ga.]

[illegible]

Operai al lavoro per sistemare il «Pro Infanzia»

Continuano gli interventi del Comune per la sistemazione del nuovo giardino del «Pro Infanzia» di piazza Eroi. Dopo l'eliminazione dei vecchi lavatoi della città [illegible] gli operai stanno provvedendo al rifacimento della balaustra. Il cantiere dovrebbe chiudere i battenti prima del prossimo autunno. [g. ga.]

GIARDINI

Nuova area verde davanti alla chiesa di S. Giacomo

Palazzo Bellevue ha stanziato 105 milioni per la realizzazione di un'area verde davanti alla chiesa della frazione di San Giacomo. I lavori, appaltati dalla ditta «Silvestri» con un ribasso del 25 per cento, prevedono la creazione di un «polmone ecologico» con la sistemazione di piante fiorite e alberi. [g. ga.]

ANZIANI

Anni d'argento, una gita al Colle di Nava

Gli anziani di Santo Stefano al Mare vanno in trasferta oggi a Ormea, Colle di Nava e Pieve di Teco. La gita in pullman, con partenza alle 8, è stato organizzato dal comitato ai Servizi Sociali del Comune presieduto dall'assessore Franco Campori. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo direttore alla banda musicale di Taggia

Fulvio Abbondanza è il nuovo direttore della banda musicale «Anfossi» di Taggia. Abbondanza è stato chiamato a sostituire il maestro Franco Chiappa deceduto tre settimane fa per un improvviso attacco cardiaco. [g. ga.]

Sul territorio entra in funzione il Comitato etico dell'Usl 1

Assistenza più sicura

La nuova struttura controllerà le delicate trasformazioni in atto dell'ente ospedaliero
Tra gli obiettivi un maggior rispetto dell'ammalato. Il pronto soccorso di Bordighera

SANREMO. Da oggi i pazienti della sanità pubblica del Ponente potranno contare sull'assistenza e sulla tutela [illegible] «Comitato etico dell'Usl 1», nuova struttura assistenziale e consultiva che, a termini di legge, avrà una funzione di controllo sul delicato periodo [illegible] trasformazione che stanno attraversando i reparti e sull'andamento del «pianeta sanità» in generale. Il primato dell'etica e della morale [illegible] un settore tradizionalmente delicato spazierà dai problemi oggettivi tra ospedali e utenti alla sperimentazione di nuovi farmaci, alla tutela della dignità del paziente.

«Il [illegible] ruolo - spiega il presidente Domenico Brizio - è fornire pareri sul funzionamento dell'Usl, in ogni sua parte. Ricordo che la questione morale non interessa soltanto il rispetto dell'utente ma anche l'accortezza degli investimenti e il rapporto [illegible] il personale. Non siamo un "ufficio reclami" ma chiunque potrà chiedere la

In Comune ieri il manager Usl Luciano Grasso si è incontrato con i membri del nuovo Comitato per la l'etica la tutela e la garanzia dell'ammalato

nostra consulenza». A prendere in modo chiaro le difese degli utenti è il presidente del Centro Ligure Diritti del Malato, Maria Chighine: «Per quanto mi riguarda credo che sia necessario garantire, o almeno fare il possibile, perché tutti gli interventi che interessano la sanità vengano fatti a vantaggio dei pazienti senza dover sottostare al parere di sindaci, primari e altre clientele».

E ieri mattina, proprio a sottolineare l'«operatività» del Comitato, si è già avuto [illegible] incontro con il manager dell'Usl Luciano Grasso al quale è [illegible] chiesto [illegible] entro la prossima settimana le linee direttive della sua «riorganizzazione». Vale a dire che le intenzioni del direttore generale verranno vagliate e che alla fine il Comitato etico presenterà una serie di conclusioni. [illegible] mancati (inoltre appelli) per la soluzione di problemi urgenti come quelli [illegible] pronto soccorso di Bordighera e ai altri reparti ed infrastrutture sanitarie del Ponente. Questa la composizione [illegible] «Comitato etico dell'Usl 1», presieduto dal dottor Domenico Brizio: Fabrizio Fabbris, sacerdote, Maria Chighine, Luigi Fasce, psicologo, Giuseppe Romano Spica, igienista, Giorgio Ceccarelli, psichiatra, Tommaso La Monaca, giurista, e Luigi Sciabà, farmacologo. La sede del Comitato si trova presso «Villa Spinola» a Bussana di Sanremo, in via Aurelia 97, e risponde allo 0184/53.66.73. [g. ga.]

Dovrà scontare 2 anni e 8 mesi di reclusione, il processo

Sanremo: spaccio di eroina un giovane è condannato

SANREMO. Condanne, patteggiamenti, udienze preliminari. E' un'attività frenetica quella del gip [illegible] Sanremo impegnato in procedimenti legati allo spaccio e alla detenzione [illegible] droga. E a giudicare dalle vicende giudiziarie in corso in questo periodo [illegible] l'allarme sociale collegato alle sostanze stupefacenti, soprattutto ad un ritorno della diffusione dell'eroina. Nella sola giornata di ieri si sono avuti ben tre patteggiamenti e la fissazione di un'udienza preliminare.

Un giovane napoletano trapiantato da alcuni anni a Sanremo, Ciro Ferrigno, residente in via Privata Scoglio, ha patteggiato una condanna a 2 anni e 8 mesi di carcere e il pagamento di 6 milioni di multa per essere [illegible] sorpreso con 18 grammi [illegible] e per aver spacciato, nel mese [illegible] maggio, [illegible] ventina di dosi. A Ferrigno, che ha avuto una condotta processuale corretta, sono stati [illegible] cordati gli arresti domiciliari.

Blitz antidroga dei carabinieri

Insieme al giovane di Castellammare di Stabia, l'11 maggio scorso, era stata arrestata dai carabinieri anche Fatima Zribotu, di origine marocchina ma domiciliata a Chivasso (Torino). La donna, che ha patteggiato, è stata condannata ad un anno e 6 mesi e tre milioni di multa in relazione al concorso [illegible] detenzione di eroina con Ferrigno. Sconterà [illegible] pena in carcere.

Il terzo patteggiamento interessa un cittadino del Principato [illegible] Monaco, Pierre Richard Rosadi, di 22 anni, domiciliato a Camporosso, in relazione alla detenzione di 0,2 grammi di eroina e [illegible] mezzo grammo di [illegible]. Il giovane è stato condannato a 6 mesi e 20 giorni e al pagamento di 3 milioni [illegible] multa e delle spese processuali.

Il gip Bracco ha infine fissato per il 22 agosto l'udienza preliminare relativa al blitz dei carabinieri che un mese fa [illegible] portato a quattro arresti alle case popolari di Sanremo, [illegible] Lamarmora. Le manette erano scattate per Aldo Finocchiaro, per la moglie Anna Ferrelli e per due nipoti, Stefano e Antonio Ferrelli. Secondo l'accusa il «regista» dello spaccio di eroina era Finocchiaro che, nonostante [illegible] foglio di via obbligatorio da Sanremo, era riuscito a rientrare in città sposandosi con Anna Ferrelli. [g. ga.]

Processo croupier

Schermo gigante per i furti ai tavoli da gioco

SANREMO. Sarà l'aula del tribunale civile ad ospitare, a partire dal 6 luglio, la ripresa del processo alla trentina di croupier, ispettori comunali e altri dipendenti del casinò, accusati di associazione a delinquere finalizzata ai furti al tavolo dello «chemin [illegible] fer». Ieri mattina, a Palazzo di Giustizia, sono iniziati gli interventi per l'installazione delle apparecchiature [illegible]dio e video che permetteran[illegible] alla corte di seguire i filmati che, secondo la pubblica accusa, chiarirebbero le indebite sottrazioni di denaro avvenute in più occasioni e seguendo modalità predeterminate. Si tratta, in particolare, di due monitor, uno per il presidente del tribunale e l'altro per il pubblico ministero, [illegible] un videoregistratore e di un televisore con maxi schermo che sarà rivolto verso il pubblico.

Le immagini erano state videoregistrate dagli agenti della «Criminalpol» che, confondendosi [illegible] la clientela, erano riusciti ad utilizzare speciali microtelecamere nascoste in borsette da donna e addirittura nei pacchetti di sigarette. Per Sanremo si tratta del primo process[illegible] che vede entrare gli audiovisivi nell'aula di un tribunale. [g. ga.]

Auto in fiamme

Duplice intervento [illegible] pompieri sull'Autofiori

OSPEDALETTI. Duplice intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per due automezzi in fiamme sui viadotti [illegible]l'autostrada. La prima emergenza si è verificata, sulla carreggiata in direzione Genova all'altezza di Ospedaletti dove il fuoco ha distrutto un furgone francese «Ford». I pompieri di Sanremo, intervenuti per le opera [illegible] spegnimento, hanno impedito che il rogo devastasse completamente l'automezzo ma non sono riusciti ad individuare l'origine dell'incendio che dovrebbe essere probabilmente legata ad una perdita di carburante.

Il secondo allarme, sempre sull'«Autofiori», si è avuto all'altezza della Villetta dove le fiamme hanno avvolto in pochi minuti l'abitacolo di una Alfa Romeo «164» targata Milano. I danni, [illegible] questo caso, ammontano a circa 30 milioni. Gli occupanti sono riusciti a lasciare la vettura illesi.

I due incendi hanno provocato lievi rallentamenti alla circolazione autostradale che è comunque continuata, nei tratti dove [illegible] intervenute le autobotti, su una sola corsia. In serata, a Taggia, [illegible] chiamata di soccorso per i pompieri per un incendio di sterpaglie subito domato. [g. ga.]

Inchiesta sul racket

Scarcerato dal Gip uno degli arrestati per estorsione

SANREMO. Prima scarcerazio[illegible] nell'ambito dell'inchiesta della Dda sul racket nel Ponente che martedì scorso aveva portato a ordini di custodia cautelare. [illegible] è tornato in libertà Ivano Amatobene, [illegible] anni, titolare di una pizzeria nel centro storico di Sanremo. Ad accordare [illegible] scarcerazione è [illegible] il gip di Genova che dopo gli interrogatori non ha ravvisato la necessità della custodia cautelare in relazione all'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso. Amatobene, difeso dall'avvocato Piero Guaregna [illegible] Sanremo, si trova quindi a piede libero.

Le accuse nei suoi confronti e in quelli degli altri cinque arrestati dalla polizia sono basate soprattutto sulle dichiarazioni dei pentiti, una decina, della Direzione distrettuale antimafia. I collaboratori di giustizia avrebbero infatti indicato la «banda Mafodda» come responsabile di una serie di attentati incendiari, legati alla richiesta del «pizzo», avvenuti in Riviera tra l'84 e il '91. I collegamenti mafiosi si riferiscono soprattutto alle amicizie dei fratelli Mafodda con i presunti clan della 'ndrangheta che avrebbero agito nella [illegible] di Ventimiglia. [g. ga.]

Il dramma si è consumato in un alloggio di Vallecrosia

Muore a 23 anni per droga

Tossicodipendente gravemente malato è stato trovato cadavere nel letto dalla madre
Aveva tentato di liberarsi dalla schiavitù degli stupefacenti. Disposta l'autopsia

VALLECROSIA. Stroncato dal[illegible] droga a soli ventitrè anni. Il dramma si è consumato in un appartamento di Vallecrosia: il giovane è stato trovato cadavere nel suo letto, vittima della schiavitù degli stupefacenti. La morte di Gian Marco Matarazzo risalirebbe alla scorsa notte. Il corpo senza vita del ragazzo, residente in via Romana, nella palazzina «Le tre Caravelle», è stato rinvenuto ieri mattino, [illegible]torno alle nove, dalla madre, steso sul letto della propria camera.

Fino a pochi minuti prima la donna, Anna Maria Lodi, e la nonna Francesca, pensavano che Gian Marco stesse dormendo. Non l'avevano voluto [illegible]gliare, ma poi, insospettite, si sono avvicinate e hanno fatto la macabra scoperta.

Poco dopo sono intervenuti i militi della Croce Verde Intemelia, ma invano: per il giovane [illegible] restava più nulla da fare. Era deceduto da alcune [illegible].

Per compiere gli accertamenti di rito sono intervenuti i carabinieri di Vallecrosia e, nelle prossime ore, la salma di Gian Marco Matarazzo sarà sottoposta ad autopsia per accertare [illegible] esattezza le cause della morte.

Il ragazzo, già da parecchio tempo era dedito alla tossicodipendenza, e il suo debole fisico era minato da una malattia. Alla notizia della sua morte si era pensato a un'overdose, a forse a [illegible] dose tagliata male. Ma gli inquirenti hanno smentito la notizia: [illegible] siringa è stata trovata accanto al letto di Matarazzo.

Gian Marco Matarazzo aveva 23 anni

Si pensa piuttosto che a pro[illegible] il tragico evento sia stata la conseguenza [illegible] malattia all'ultimo stadio che aveva ridotto il giovane in pessime condizioni.

Negli ultimi giorni chi l'aveva visto a Vallecrosia lo ricorda camminare barcollante, quasi privo di forza.

Gian Marco, nonostante fosse ventitreenne, era vittima della tossicodipendenza da diversi anni. La dipendenza dalla droga aveva trasformato un ragazzo di bell'aspetto, longilineo, [illegible] i lineamenti aggraziati, in un giovane deperito e sofferente.

Il comandante della stazione dei carabinieri di Vallecrosia, il maresciallo Vittorio Urciuoli, ha [illegible] volte di convincere il ragazzo a cambiare [illegible]da, ma Matarazzo, nonostante lo rispettasse, non è riuscito ad uscire dal tunnel della droga ed è stato anche protagonista di alcuni episodi di microcriminalità, soprattutto furti.

Recentemente una giovane donna di Vallecrosia, Francesca Cannata, conosciuta con il soprannome di «Nevis», 31 anni, che risiedeva in via [illegible] Vincenzo 159, era morta sempre a causa del fisico debilitato dall'eroina e dalla malattia.

Poco meno di due mesi fa le è stato fatale [illegible] coktail party a base di superalcoolici che aveva organizzato [illegible] un'amica. Qualche mese prima «Nevis» aveva cercato di togliersi la vita lanciandosi dalla finestra del suo appartamento.

Ora, il [illegible] dramma, che scuote il tranquillo tran-tran della cittadina e allunga ombre minacciose.

[illegible] Borghi

Allarme

Brucia furgone sull'autostrada

OSPEDALETTI. Rischioso intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia per l'incendio di un furgone alimentato da gas Gpl, andato in fiamme mentre per[illegible] l'autostrada. Ieri, alle 12,30, il furgone ha preso fuoco [illegible] si trovava sul viadotto in corrispondenza [illegible] Ospedaletti, tra l'uscita di Bordighera e quella di Sanremo. Il mezzo proveniva dalla Francia, dove i proprietari, floricoltori, avevano fatto [illegible] carico di fogliame: eucaliptus. Stava viaggiando in direzione Levante quando, for[illegible]e causa di un guasto al motore, si è fermato ed è andato in fiamme. Fortunatamente i due occupanti, la proprietaria e conducente Nicoletta Cartisano, residente a Taggia in [illegible] Boeri, e suo marito, [illegible] fatto in tempo a scendere. I pompieri di Ventimiglia [illegible] intervenuti [illegible] un'autobotte e un mezzo «polisoccorso», mentre quelli di Sanremo sono arrivati da Arma, dove avevano appena effettuato un intervento. [d. bo.]

Il calendario estivo: la novità del «desbaratu»

Affari in bancarella tocca a Ospedaletti

OSPEDALETTI. C'è anche il «desbaratu» tra le numerose manifestazioni estive (oltre 80), del Comune di Ospedaletti. Gli appuntamenti spaziano dalla jazz alla musica classica, dal teatro allo sport, dai concorsi canori alle sagre. La vendita a prezzi stracciati che è stata inventata e portata al successo da Ventimiglia approda quindi anche ad Ospedaletti dove, domenica 20 agosto, in corso Regina Margherita, si terrà la giornata commerciale del ribasso.

Questo [illegible] nel calendario degli appuntamenti sembra destinato a sollevare polemiche, visto che gli altri organizzatori già si contendono le domeniche di agosto per attirare i turisti a fare shopping. Ma l'Aido [illegible] Ospedaletti ha d[illegible] di puntare sul commercio, e domenica 9 luglio ha previsto una nuova manifestazione commerciale, «Negozi in piazza».

Gli spettacoli prendono il via domani e domenica con la festa patronale [illegible] S. Giovanni Battista: nel piazzale a mare, alle 21, serate danzanti e gastronomiche. Da segnalare, la conferma della rassegna «Piazza [illegible]ica», che porterà ad Ospedaletti concerti di ogni genere. Venerdì prossimo, ad esempio, appuntamento per i nostalgici con la musica «evergreen». Sabato 1° luglio serata danzante, [illegible] esibizione di ballerine di flamenco, il 7 concerto blues. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

C[illegible]NE

Urbanistica e piano commerciale in Consiglio

Consiglio comunale a lunga programmazione a Ventimiglia: è stato convocato per mercoledì 28, venerdì 30 giugno e lunedì 17 luglio. All'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco Berlengiero, [illegible] conclusioni della commissione consiliare del Piano regolatore con [illegible] discussione della bozza di revisione dello stesso, il programma urbano dei parcheggi e il piano del traffico, la bozza della normativa del Piano commerciale stilata dal professor Moretti e la nomina della commissione consiliare per la stesura definitiva del piano commerciale.

POLITICA

Bordighera, assemblea del pds con Vassallo

Domenica, alle 10, nella sezione E. Renacci del pds di Bordighera si terrà l'assemblea generale in preparazione del congresso provinciale del partito. Sarà presente Fulvio Vassallo, neo [illegible] regionale.

POLIZIA

Clandestini e ricettatori, 10 mila accertamenti

Ammontano a circa diecimila gli accertamenti compiuti dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia a partire dal gennaio '94, in collaborazione con le diverse questure italiane e straniere. L'attività ha come scopo la repressione del clandestinaggio, del mercato illecito della ricettazione e la cattura [illegible] latitanti.

PROT[illegible]

Guasto [illegible] fogna in via Tenda, chiesto intervento

Fogna a cielo aperto a Ventimiglia in via Tenda, al civico 4. Da giorni gli abitanti del quartiere hanno segnalato il guasto. Prima si è trattato di una falla nel terreno; poi sono cominciati i miasmi ed ora, dalla rottura, fuoriesce ogni tipo di rifiuto. I cittadini chiedono un intervento risolutivo.

BATTAGLIA DEI FIORI - Viaggio alla scoperta dei protagonisti

Gli «Scuragoti» scelgono Fellini e l'atmosfera della «Strada»

VEMTIMIGLIA. «Scuragoti», tradotto dal ventimigliese, può significare «gente allegra, che fa sparire parecchi bicchieri di vino». Intuibile, quindi, lo spirito della compagnia di carristi che presentiamo oggi. L'appuntamento con la «Battaglia di fiori» del 16 luglio si avvicina, e nei capannoni allestiti per l'occasione i carri hanno ormai preso la loro forma.

Mancano solo i garofani, protagonisti della kermesse che ritorna dopo dieci anni grazie all'abbinamento con la lotteria nazionale.

Dietro gli «Scuragoti» ci sono undici titolari responsabili, ai quali si sono uniti diver[illegible] collaboratori che dedicano parte del loro tempo libero per preparare il carro.

«Questi simpatizzanti danno il loro contributo un'ora alla mattina o due dopo pranzo, con tanto entusiasmo come tutti noi: bisogna visitare il nostro capannone di via Cabagai Baccini per rendersi conto del lavoro che c'è dietro la preparazione del carro», dice il collaboratore Ettore Borio.

Presidente della compagnia è Enio Neri, che coordi[illegible] l'attività dei volontari. Il carro, in tema con «I cento anni del cinema italiano», è ispirato al film «La strada», di Fellini.

Continua Borio: «Sono stati rappresentati due personaggi: Anthony Quin che suona la tromba e Giulietta Masi[illegible] che lo guarda; poi ci sono anche una pellicola, una gondola e il Leone d'Argento vinto a Venezia, l'Oscar e, sullo sfondo, [illegible] grosso cappello [illegible] sciarpa che rappresentano il grande Federico Fellini». Il carro sarà infiorato con circa ottantamila garofani. [d. bo.]

CACCIA AI VIP

E parte la prevendita

La caccia ai vip si intensifica. Dopo Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Ricky Tognazzi, Alessandro Gassman, Anna Mazzamauro e Valeria Marini, si fanno altri nomi di vip che dovrebbero partecipare alla «Battaglia di fiori». Per il mondo calcistico sono sicuri Paolo Sosa e di Moreno Torricelli, [illegible] si sta trattando con Lello Arena, ex componente della «Smorfia», trio di cabaret del quale ha fatto parte Troisi, al quale è stato dedicato un carro fiorito. Intanto, da oggi sono in vendita all'agenzia Avasi i biglietti per i posti in tribuna per il giorno della kermesse. C'è inoltre da segnalare il battage promozionale che dovrebbe fare da richia[illegible] nazionale [illegible] manifestazione e alla lotteria. Giorni fa è partita un'operazione che coinvolge gli autogrill delle autostrade del centro-nord Italia. Una composizione floreale con un cartello pubblicitario è stato collegato negli spazi della «Bottegaccia». [d. bo.]

COSTA AZZURRA

S'inaugura oggi all'Espace Fontveille il primo Mercato internazionale

Elicotteri in vetrina a Montecarlo

I costi oscillano da 100 mila a 6 milioni di dollari

MONTECARLO. Si svolge per la prima volta nel Principato il Mercato internazionale degli elicotteri civili. L'appuntamento è fissato da oggi fino a lunedì all'Espace Fontvieille nel quartiere industriale di Monaco dove ha sede l'eliporto. Presenti alla manifestazione i principali costruttori mondiali. L'evento, patrocinato dal principe Alberto con il pieno appoggio del governo monegasco, è molto atteso, perchè cade in occasione del 90° anniversario del primo volo in verticale con un elicottero effettuato dal Museo Oceanografico nel 1905, grazie all'ingegnere Maurice Leger, che riuscì nell'impresa dopo tre anni di ricerche ed esperimenti e grazie anche al sostegno finanziario di Alberto I° di Monaco.

Il Mercato dell'Elicottero, che si svolge da quest'anno nel Principato, è considerato [illegible] massimo livello e secondo [illegible] suo genere dopo il Salone di Las Vegas.

Significative le cifre che collocano [illegible] settore degli elicotteri civili in una posizione di grande importanza: 24 mila apparecchi nel 1994 in servizio in [illegible] Paesi.

Si tratta di modelli che costano da 100 mila a [illegible] milioni di dollari. Questo primo salone-mercato di Montecarlo offrirà le ultime novità nelle differenti applicazioni civili, in particolare trasporto pubblico, affari, turismo, lusso, soccorso e costruzione.

Presenti tra gli altri sul plateau d'esposizione l'Ecuril Ec 135 [illegible] Eurocopter (3,8 milioni di dollari), il Jet Ranger della Bell, l'Explorer e il Notar, ultima generazione della Mc Donnell Douglas.

In anteprima verranno presentati due [illegible] elicotteri sperimentali ed altri cinque in attesa di omologazione definitiva destinati a rivoluzionare la categoria degli apparecchi leggeri. Intanto giunge la [illegible] del primo importante accordo siglato in occasione [illegible] questa manifestazione, tra Helireg ed Eurocopter, per l'acquisto di sei elicotteri. Un segnale incoraggiante, che porta ottimismo nel settore proprio nel giorno dell'inaugurazione della rassegna.

Nel Palatenda di Fontvieille si sono dati appuntamento fino a lunedì 26 costruttori ed acquirenti, compagnie d'assicurazione e mandatari, ma anche motoristi e tecnici specializzati negli equipaggiamenti.

C'è anche una parte spettacolare nel programma di [illegible] e domani: [illegible] elicotteri si leveranno [illegible] volo sulle alture [illegible] Monaco e sull'entroterra [illegible] Nizza per una sorta di gara [illegible] prove di navigazione [illegible] manovrabilità.

Andrea Murari

Dopo il caso del degente «fuggito» perché i bagni erano troppo sporchi

«I Nas chiuderebbero il reparto»

Pietra Ligure, il primario di chirurgia plastica del Santa Corona conferma le carenze igieniche «Ma nei progetti dell'amministrazione ci sono interventi per ristrutturare il nostro padiglione»

PIETRA L. «Se i [illegible] venissero nel nostro reparto ci sarebbe il rischio della chiusura. Un solo servizio igi[illegible] per venti posti non è accettabile. Siamo in condizioni critiche ma [illegible] anche in vista degli interventi di miglioramento già previsti dall'amministrazione dell'ospedale». Mariano Bormioli, primario della Chirurgia plastica del Santa Corona difende il suo reparto anche se conferma l'episodio che ha visto protagonista l'altra mattina Pietro Ternavasio, 47 anni di Carcare, dipendente della 3M. L'uomo, dopo aver visto il bagno «in allucinanti condizione igieniche», ha deciso di lasciare immediatamente l'ospedale poco prima di essere sottoposto ad un intervento chirurgico al piede. «Non è possibile che alle soglie del Duemila ci sia tanta sporcizia in un servizio igienico di un ospedale. Oltre tutto in un reparto che ha pochi spazi e dove c'è promiscuità», ha detto Ternavasio.

Il manager dell'Usl Ubaldo Fracassi

Mariano Bormioli commenta: «In un bagno in cui ruota tanta gente è possibile che le condizioni igieniche non siano sempre buone, non si può ripulirlo dopo ogni "visita". Al di là dell'episodio resta il fatto che gli spazi sono quelli che sono. Devo fare una lode a tutto il personale medico e non del reparto che sta dando il massimo. Ma a certe carenze non si può fare fronte solo [illegible] la volontà e la professionalità».

Aggiunge il primario di Chirurgia plastica: «Ci [illegible] dei cambiamenti in vista. Il primo è l'istituzione del nuovo polo chirurgico, diretto dal primario [illegible] urologia Paolo Puppo, che consentirà presto una maggior rotazione dei posti letto evitando, per quanto è possibile, il sovraffolamento. L'amministrazione ha inoltre pronti i progetti per interventi strutturali».

Conferma il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi. «Ci sarà dall'autunno la ristrutturazione totale del padiglione "17" dove verranno trasferiti alcuni reparti. La Chirurgia plastica avrà più spazio. Saranno rifatti e migliorati i servizi igienici». Nel reparto di Bormioli, malgrado lo spazio ridotto da alcuni anni, sono quasi raddoppiati gli interventi a conferma della crescente fiducia degli utenti [illegible] l'equipe medica. Fra polemiche e ricorsi il reparto era stato trasferito al secondo pi[illegible] del padiglione «18» dove si [illegible] anche la prima Chirurgia generale per far posto all'ostetricia-ginecologia trasferita a [illegible] volta dall'ospedale di Finale a quello di Pietra.

Le polemiche [illegible] mancano in questi giorni nell'ospedale di Pietra. Da una parte c'è chi difende la struttura e l'attuale gestione in attesa che decollino i lavori previsti per circa 30 miliardi. Dall'altra c'è chi [illegible] raccogliendo delle firme contro Fracassi per il rischio che l'attuale politica di tagli e risparmi faccia precipitare, [illegible] chiusura di reparti e servizi, il livello del nosocomio con servizi [illegible] più all'altezza della sua fama. Il Santa Corona resta, almeno per ora, il più importante polo ospedaliero di tutto il Ponente ligure.

Augusto [illegible]

Nuove analisi per Magliolo

Per la discarica di regione Casei previsti gli esami tossicobiologici

MAGLIOLO. «Aspettiamo l'esito delle ultime analisi [illegible] biologiche per [illegible] il nostro giudizio sulla vecchia di[illegible] di Casei a Magliolo. Solo dopo questi risultati potremo dire se siamo [illegible] tranquilli». E' quanto ha detto l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra il vice sindaco ed assessore, Giacomo Accame. L'esponente della giunta pi[illegible] ha risposto, [illegible] una serie di dati tecnici, ad una interpellanza [illegible] consigliere di minoranza Alberto Artom (Città per tutti).

Da anni Giacomo Accame, già presidente [illegible] Comitato ecologico della Val Maremola, denuncia i gravi rischi ambientali derivanti dalla gestione della discarica [illegible] rifiuti solidi urbani di Magliolo. Spiega: «In Consiglio comunale ho letto una relazione [illegible] cui, giorno per giorno, erano spiegate le iniziative portate avanti dall'amministrazio[illegible] [illegible] tutelare la salute [illegible] cittadini. Il 13 giugno scorso abbiamo scritto all'Istituto di [illegible]tossicologico dell'Università di Genova per chiedere esami su campioni di percolato ed altro materiale della discarica [illegible] Casei».

Il [illegible] resta controverso. La fuoriuscita [illegible] percolato dalla vecchia discarica, da tre anni sotto sequestro, ha allarmato i comitati della Val Maremola. Per ora sono stati esclusi, anche in modo categorico, rischi di inquinamento della [illegible] acquifera. La magistratura savonese sta indagando, nell'ambito dell'inchiesta [illegible] «fusti d'oro», sul presunto interramento, avvenuto negli anni '80, di centinaia di fusti tossico-nocivi nella di[illegible]ica di Magliolo. Oggi questi fusti sono a decine di metri di profondità. [illegible] pone il problema della messa in sicurezza della struttura sollecitata di recente anche dal sottosegretario all'ambiente Gerelli nella risposta ad [illegible] interpellanza [illegible] Parlamento presentata dall'onorevole di Pietra Ligure Enrico Nan. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

[illegible] in preda a [illegible] crisi: ricoverato in neurologia

B.C., 57 anni, notaio, residente a Santhià, è stato colto al suo arrivo all'Hotel Mediterranée da agitazione psicomotoria. L'uomo ha seminato lo scompiglio prima di essere ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo di Savona, colpendo e spintonando un tassista, i camerieri dell'albergo, i militi della Croce Bianca e gli stessi carabinieri. [r. sr.]

[illegible]

Gian Marco De Sciora presidente della Pollupice?

Gian Marco De Sciora, ex assessore ai lavori pubblici di Finale, potrebbe essere il nuovo presidente della Comunità montana del Pollupice. De Sciora, indicato dal pds, è stato nominato rappresentante del Comune di Finale. Le forze di centro-sinistra, con l'appoggio della Lega, dovrebbero avere la maggioranza nel nuovo Consiglio della Pollupice. [a. r.]

LOANO

Quattro interpellanze del consigliere Strada

L'istituzione di un ufficio «relazioni con il pubblico» è stata chiesta al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere della Lega Maurizio Strada. L'esponente leghista ha presentato numerose interpellanze anche sul [illegible]so unico in corso Europa, sulla galleria «San Patrizio» e sull'ufficio tecnico del Comune. [a. r.]

[illegible]

Da oggi un servizio [illegible] smaltimento per i rifiuti

Un operaio a disposizione dei cittadini per [illegible] smaltimento di mobili, suppellettili e rifiuti ingombranti. Il servizio parte oggi e sarà attivo il martedì e venerdì dalle 7,30 alle 11,30 nell'area adiacente alla Cooperativa ortofrutticola. In questo modo [illegible] [illegible] di eliminare le discariche abusive. «E' un[illegible] che ad Andora [illegible] e che provocava grossi problemi [illegible] cittadini», spiega l'assessore Floris. [r. s.]

ALASSIO

[illegible] contro i venditori abusivi sulle spiagge

Grossa operazione di controllo ai venditori ambulanti sulle spiag[illegible] da parte degli [illegible]nti di Polizia. Moltissima la merce contraffatta sequestrata a senegalesi, cingalesi e indiani senza regolare licenza. In maggioranza sono state trovate borse con marchi [illegible]traffatti, capi di abbigliamento [illegible] griffe false, cassette, audio e video, senza i marchi della Siae. I controlli verranno intensificati nelle prossime settimane per evitare che i venditori abusivi arrivino sulle spiagge della Riviera in concomitanza con il maggiore afflusso turistico. I blitz saranno estesi anche a Laigueglia, Andora e Albenga. [r. s.]

Dopo la decisione del ministero della Pubblica istruzione in merito all'apertura

Scuola in anticipo, l'Ascom protesta

Il Comitato turismo scrive alla Regione e alla sovrintendenza scolastica per chiedere delle proroghe Il presidente Piero Gozzi: «Se il calendario non sarà rivisto c'è il rischio di numerosi licenziamenti»

NOLI. Il turismo savonese è in fermento. La decisione del ministero della pubblica istruzione di anticipare l'apertura delle scuole proprio [illegible] piace e, soprattutto, preoccupa gli operatori che temono [illegible] riduzione della stagione. A prendere posi[illegible] è ora il Comitato turismo della Confcommercio, l'asso[illegible] che [illegible] albergatori, agenzie [illegible] viaggio, campeggi, b[illegible], gelaterie, bagni marini e discoteche. [illegible] presidente del Comitato, Piero Gozzi, ha scritto due lettere, una [illegible] presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, l'altra [illegible] sovrintendente scolastico per la Liguria, chiedendo che almeno la Liguria posticipi il più possibile la data di apertura delle scuole.

«Il problema, ovviamente, [illegible] è solo della Liguria. Anche [illegible] altre regioni dovrebbero [illegible]sticipare l'apertura. Dobbiamo considerare [illegible] il [illegible] turistico comprende 250 mila [illegible]prese. La nostra clientela [illegible] formata soprattutto di famiglie, accorciare le vacanze significa accentrare le presenze ad agosto, quando già [illegible] sono problemi di spazi, [illegible] soprattutto non dare alla clientela la possibilità [illegible] usufruire della bassa stagione. Un fatto che penalizza i redditi più bassi che a settembre hanno [illegible] possibilità di andare in [illegible] [illegible]nza affrontare le tariffe [illegible] alta stagione», spiega [illegible].

Gli operatori turistici sono anche preoccupati per [illegible] loro imprese. «Non c'è dubbio che [illegible] migliaia di attività che vivono dell'industria dell'ospitalità riceveranno un danno economico enorme. Una stagione più corta significa [illegible] gente e non si può pensare che tutto il movi[illegible] [illegible] si concentri a luglio e agosto. Le scuole che aprono prima significa anche una riduzione dell'occupazione nelle nostre imprese. Anche perchè a settembre il [illegible] straniero non è particolarmen[illegible] numeroso», aggiunge Gozzi.

Il presidente del Comitato turismo, nelle sue lettere, sottolinea come nelle nazioni concorrenti il calendario scolastico sia stato studiato in funzione [illegible] turismo «Spagna, Francia e Grecia, vale a dire [illegible] nazioni che sono [illegible] nostre dirette [illegible]correnti, cominciano le scuole nella seconda metà di [illegible]bre. Questo perchè, valutate le condizioni climatiche ed economiche, hanno deciso di puntare sul turismo. [illegible] noi, invece, [illegible] penalizza sempre questo settore [illegible] leggi e ostacoli che sembrano fatti apposta per impoverire il turismo», conclude Gozzi. Una polemica che era già stata sollevata nelle scorse settimane sia dal direttore dell'Apt Giancarlo Garassino sia dal presidente degli albergatori Angelo Marchiano. [s. p.]

[illegible] ALBENGA [illegible]

Itis, via al nuovo progetto

E' [illegible] nell'assestamento di bilancio, approvato mercoledì pomeriggio dal Consiglio provinciale, [illegible] decisione di avviare le procedure per la realizzazione del nuovo edificio che ospiterà, [illegible] viale Pontelungo, l'Itis. Con l'assestamento [illegible] stati trovati [illegible] milioni destinati alla progettazione del [illegible] complesso. Attualmente l'Itis è ospitato [illegible] regione Rapalline, a [illegible] chilometri dal centro. Spiega l'assessore provinciale all'edilizia scolastica, Donatella Ramello: «Nell'assegnare la progettazione porremo [illegible] [illegible] [illegible] fine anno. Intanto richiederemo un [illegible] per edilizia scolastica di 13 miliardi con cui effettuare l'importante realizzazione». Commenta il preside dell'Itis, Bruno Testa: «Era il segnale che attendavamo da tanto tempo. Con il [illegible] edificio [illegible] nostra scuola riprenderà quota e riusciremo a valorizzare i macchinari dei laboratori di notevole valore» [r. sr.]

Oggi l'assemblea per discutere le proposte del governo Dini

Piaggio, speranze da Roma Positivo l'incontro al ministero

I dipendenti della Piaggio oggi in assemblea dopo l'incontro di ieri a Roma

FINALE L. Spiraglio per il futuro della Piaggio di Finale. Ieri mattina sono arrivate dal vertice [illegible] Roma, a palazzo Chigi, notizie «confortanti» circa le intenzioni del governo per l'azienda in crisi. Sono confermati i 100 miliardi a sostegno del settore dell'aeronautica ad ala fissa, in particolare l'«P180» della Piaggio, [illegible] sbloccate le fideiussioni bancarie che consentiranno all'azienda [illegible] produrre, sarà messa in vendi[illegible] la fabbrica unita, con un bando [illegible] concorso e vendita che sarà pubblicato [illegible] [illegible] 30 giugno.

A Finale c'era molta [illegible]e e molta tensione per il vertice romano. I lavoratori dopo un b[illegible]ve corteo hanno fatto un presidio in Comune. Dalle 12,15 alle 13,30 [illegible] è tenuto un Consiglio comunale «aperto» [illegible] attesa [illegible] [illegible] [illegible] Roma. E' stato il [illegible] s[illegible] Livio Operto a spiegare l'esito del vertice [illegible] quale han[illegible] partecipato tutti i parlamentari liguri e i rappresentan[illegible] sindacali. Ha detto: «C'è l'impegno del governo di confermare i 100 miliardi per [illegible] settore ad ala fissa previsti nella Finanziaria. Si è sbloccato anche [illegible] pagamento arretrato di 2 [illegible]liardi e 900 milioni». Ha aggiunto da Roma il sindaco Pier Paolo Cervone: «C'è l'impegno della presidenza del Consiglio di assicurare la copertura delle fideiussioni bancarie. Entro il 30 giugno sarà pubblicato su quattro quotidiani il bando di vendita dello stabilimento. La Legge Prodi [illegible] avanti». Giudizi positivi [illegible] vertice sono arrivati dal presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, e dal presidente della Provincia Alessandro Garassini. Sul caso sono intervenuti anche l'onorevole Franco Marenco e l'onorevole Enrico Nan e, con una lettera di solidarietà, il [illegible] nazionale di Rifondazione, Fausto Bertinotti. «Non siamo ancora in dirittura d'arrivo ma [illegible] innegabile che nell'incontro [illegible] i sottosegretari Zanetti e Traversa, si è fatto un altro passo avanti», ha commentato l'assessore regionale Mario Margini. Più cauti i sindacati. Ha detto Rosanna Rossi del Consiglio di fabb[illegible]: «Troppe volte le cose sono state cambiate, ci vuole cautela». Oggi assemblea in fabbrica. Resta da risolvere la questione del «P180». Fra le forze dell'ordine c'è chi li vuole e chi no. Dalle [illegible]ommesse del «P180» dipende [illegible] futuro della Piaggio. [a. r.]

Incidente sull'Aurelia

Gamba amputata all'odontotecnico ferito a Pietra

LOANO. [illegible] subito l'amputazione della gamba sinistra Luciano Ferrari, [illegible] anni abitante a Loano [illegible] via San Giuseppe 10, vittima [illegible] un incidente stradale verificatosi l'altra [illegible] [illegible] via XXV Aprile, nei pressi del supermercato «Eurospin», a Pietra. Luciano Ferrari, odontotecnico, è finito con la sua «Vespa 50» contro [illegible] «Mini Innocenti» guidata da Paolo Gattuso abitante a Borghetto in [illegible] Diax. La dinamica dell'inciden[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto chiarita.

L'uomo è stato trasportato [illegible] Santa Corona dove i sanitari gli hanno riscontrato gravi lesioni [illegible] fratture alla gamba sinistra. Dopo una terapia intensiva in rianimazione ieri mattina è stato sottoposto all'intervento chirurgico per l'amputazione dell'arto. L'intervento è riuscito. Le condizioni di Luciano Ferrari sono migliorate [illegible] [illegible] prognosi [illegible] riservata. [a. r.]

Bungalow di Cisano

Oggi la decisione sul dissequestro di «Versolmar»

CISANO. E' il giorno del possibile dissequestro per i 137 bungalow [illegible] camping Versolmar, a Cisano sul Neva. Il tribunale del riesame di Savona, presieduto dal giudice Fiumanò, deciderà oggi se accogliere le istan[illegible] presentate [illegible] difensori di una folla di villeggianti piemontesi e lombardi. Si tratta dei proprietari delle abitazioni sigillate nelle scorse settimane, con un blitz della polizia giudiziaria della procura savonese, affiancata dagli [illegible] della Forestale. Dagli accertamenti, coordinati dal sostituto procuratore Landolfi, è emersa una lottizzazione abusiva di 120 mila [illegible] quadrati [illegible] terreno protetto da vincoli ambientali. Di qui i sigilli. La difesa, sostenuta dagli avvocati Branca (che ha presentato ben 69 istanze [illegible] dissequestro), Biondi, Solgiu, Chirò e Varalli, riceverà oggi una risposta alla richiesta di revocare il sequestro. [m. p.]

Da Albenga partono le polemiche per le nuove norme che entrano in vigore il primo luglio

Adesso la burocrazia ferma le ambulanze

Obbligatoria una patente speciale, è troppo cara per i volontari

Dal primo luglio ambulanze ferme?

ALBENGA. Dal primo luglio le ambulanze delle pubbliche assistenze si fermeranno. Colpa della legge che, entro il 30 giugno, prevede [illegible] gli autisti delle autoambulanze abbiano [illegible] patentino speciale, il KE, che pochi, al momento, hanno. «E che avranno in pochi anche [illegible] seguito. Per ottenerlo bisogna dare un esame teorico oltre a pagare [illegible] tasse. [illegible] di [illegible] del denaro, che comunque andrebbe ad incidere notevolmente sulle [illegible] degli enti, formati dal volontariato, restano le difficoltà burocratiche. Chi viene da noi per fare l'autista volontari[illegible] difficilmente ha tempo per studiare teoria. Al limite sarebbe stato più utile fare [illegible] esame di guida», commenta Dino Ardoino, direttore dei servi[illegible] della Croce Bianca [illegible] Albenga.

Il problema riguarda tutti. «Senza patentino KE si rischia, in caso di incidente, di vedersi ritirare la patente. I [illegible] volontari, ma anche delle altre consorelle, [illegible] gente che lavora, [illegible] può rischiare di vedersi ritirare la patente. Per quello che riguarda le emergenze e la dialisi riusciremo egualmente a cavarcela, diversi autisti hanno fatto l'esame per la KE, ma certo dovremo ridurre i servizi. Non [illegible] ne [illegible] protesta ne una minaccia di sciopero, solo una realtà che purtroppo [illegible] verificherà dal primo luglio», aggiunge Ardoino.

Le pubbliche assistenze hanno ricevuto la solidarietà anche dalla Croce Rossa, abilitata alla guida delle ambulanze [illegible] i patentini che lei stessa rilascia. «Del [illegible] anche gli amici della Rossa sanno [illegible] se ci fermiamo noi il servizio si paralizza. In Riviera non è pensabile che p[illegible] intervenire soli i so[illegible] della Rossa di Alassio, Ceriale, Loano e Pietra. I nostri rappresentanti sono da lunedì a Roma per cercare [illegible] risolvere il problema ma, sino a questo [illegible], nessuno si è mosso», dice ancora Ardoino.

Della situazione è stato informato anche il prefetto di Savo[illegible] Mario Della Corte. «Abbiamo avvisato della situazione, attraverso le nostre associazioni nazionali, il presidente [illegible] Consiglio e tutte le autorità interessate. A livello locale abbiamo inviato un telegramma in prefettura per [illegible] di sbloccare in [illegible] sede la situazione. Ma sono pessimista, sembra che la nostra difficoltà non interessi a nessuno. Purtroppo a pagare il prezzo maggiore saranno i cittadini che, dal primo luglio, telefoneranno perché gli [illegible] l'autoambulanza e si sentiranno rispondere che non ab[illegible] autisti per poter svolgere il nostro lavoro di volontariato. Forse allora qualcuno interverrà», conclude Ardoino. (s. p.)

RAY CHARLES A PORTOFINO

PORTOFINO. La stagione mondana e di spettacoli dell'estate 1995 di Portofino si aprirà ufficialmente a metà luglio, con tre sere di eventi: 13, 14 e 15 luglio. Per ora è confermato [illegible] solo appuntamento, [illegible] annunciato nei giorni scorsi: il [illegible] in piazzetta [illegible] Ray Charles. Gli altri due spettacoli [illegible] ancora una sorpresa.

Il mitico Ray si esibirà a Portofino la sera del 14 luglio accompagnato da una grande orchestra (con ripresa televisiva). Quest'anno il Comune, l'associazione «Il teatrino» e gli sponsor vareranno, così si ipotizza, la formula della prenotazione a distanza. Ovvero, il concerto sarà sempre gratis, [illegible] le [illegible] 400 poltroncine nella piazzetta verranno prenotate in anticipo. In pratica, [illegible] abbandonata la formula dell'invito (salvo personalità e simili), e verrà adottata invece quella della prenotazione [illegible] il pagamento di [illegible] «diritto di posto». [illegible] modo per evitare rinunce facili. (f. p.)

A Portosole da Maria Teresa Ruta, passerella televisiva per le aspiranti al titolo

A Unomattina in bikini e tacchi alti sognando la corona di Miss Muretto

SANREMO. A «Uno Mattina» cullando il sogno di poter sfilare tra [illegible] finaliste [illegible] «Miss Muretto» e con [illegible] chance di [illegible] tenuto a battesimo, da una ex «Miss Muretto» come Maria Teresa Ruta, vincitrice [illegible] un'edizione del concorso [illegible] bellezza più famoso della Liguria e diventato [illegible] corso degli anni [illegible] dei più prestigiosi del Paese. [illegible] giovani aspiranti che prendono parte a questa prima prova [illegible] [illegible] convocate per stamattina alle 7,30 a Portosole. La nota della redazione di «Uno Mattina», arrivata alla sua ultima puntata [illegible] versione estiva [illegible] Sanremo, [illegible] raccomandato un abbigliamento ridotto all'essenziale: bikini e scarpe con il tacco a spillo. Le migliori ragazze, dopo una prima selezione, avranno la [illegible]bilità di sfilare nell'ambito di uno dei collegamenti esterni della trasmissione condotta dalla Ruta e Amedeo Goria.

[illegible] sipario [illegible] alla bellezza «made [illegible] Sanremo», gustoso anteprima delle selezioni che si terranno nelle prossime settimane in tutta la Riviera e nel Tigullio, riveste anche un'importanza promozionale dal punto di vista turistico, conferma che in Liguria oltre al clima, alla buona cucina e alla tradizione, esiste anche il divertimento, e benvenga che si tratti di quello legato alle sfilate di belle ragazze. E la partecipazione alle selezioni di «Miss Muretto» è considerato da sempre un buon punto di partenza per chi, come molte adolescenti [illegible] le carte in regola, ha voglia e coraggio per intraprendere la carriera di indossatrice, modella e attrice. Insomma, il via all'estate, almeno per quanto riguarda le miss, arriva da Sanremo e in diretta in tutti gli schermi degli italiani.

Con oggi il contenitore televisivo di Raiuno è alla sua ultima puntata dalla città dei fiori. Il successo è stato notevole con una innegabile pubblicità per Sanremo e l'intera Riviera. Un esempio? Ieri, nell'ambito della rubrica «Verde Mattina», Angela Garibaldi e Gianni Iannoni di Riva Ligure hanno eseguito delle composizioni floreali. Un'altra gradita sorpresa riguarda la «Red Cat Jazz Band» che in questi giorni ha curato la parte musicale della trasmissione: la prossima settimana i musicisti sanremesi saranno ospiti degli studi di «Saxa Rubra», sempre nel programma della Ruta.

Giulio Gavino

Amedeo Goria

Tra ricordi e progetti

«Vorrei presentare il Festival come mia zia con Mike nel '55»

[illegible] Maria Teresa Ruta, a [illegible] veniva in vacanza a [illegible]. Oggi ha [illegible] casa a Laigueglia. Ama Alassio, le piacciono Sanremo e Bordighera, che «hanno qualcosa in più». Da piccola andava al mercato dei fiori con il nonno. Ha visto il suo primo sommergibile nel vecchio porto di Sanremo. La foto con la prima macchina del papà ha Sanremo sullo sfondo. Quanti ricordi! «Un appuntamento quotidiano erano le giostre situate dietro alle carceri».

[illegible] '90 è stata a Sanremo con la figlia Guendalina [illegible] riusciva a guarire da una brutta bronchite: l'aria salmastra ha risolto il problema.

E' ritornata nel '92, ospite di Pippo Baudo al Festival. «Avevo un abito [illegible] a pois. Baudo mi chiese se ero incinta, negai. Invece ero al sesto mese di gravidanza. Ero al Festival per accompagnare i giovani».

«Se presenterai il Festival? Certo. Mia zia, Maria Teresa Ruta, presentò la rassegna nel 1955, con Mike Bongiorno. Poi sposò un milli[illegible] concluse [illegible] la sua [illegible] artistica».

Bella Sanremo, belli i giardini di Villa Ormond. Ma lei preferisce la città vecchia: «Sembra la Casbah, è incredibilmente grande e nascosta».

Com'è andata Unomattina estate? «Bene, benissimo. Avrei voluto fare un'altra settimana a Sanremo, [illegible] stiamo [illegible] smobilitando. [illegible] ritorna a Roma. Fare la trasmissione all'esterno, in un giardino favoloso come Villa Ormond, è stata un'idea davvero felice».

E la audience? «La nostra è una [illegible] che dura tre [illegible] moltissime fasce orarie. Difficile stabilire quanta gente ci ha ascoltato. Una cosa è certa: lo share è tutto a nostro favore. Durante l'intera trasmissione ci guarda un terzo dei telespettatori. E non è poco». (g. p. m.)

Madrina d'eccezione Maria Teresa Ruta, ex Miss Muretto

Un concorso di voci nuove dell'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, Onda Ligure, Photo Express e Condor service

«Indimenticabile Mimì, ti ricorderemo tutti insieme»

Comune di Albenga e Piazzetta degli Artisti per l'omaggio a Mia Martini

Un concorso per giovani cantanti per rendere omaggio a Mia Martini

ALBENGA. Una serata per ricordare Mia Martini. Ad Albenga, mercoledì 15 luglio, in piazza [illegible], [illegible] centro storico, si svolgerà «Omaggio a Mia Martini», un concorso per giovani cantanti che vuole, più che mettere in gara voci nuove, ricordare nell'unico modo possibile l'indimenticabile Mimì. A promuovere la manifestazione, che si preannuncia ricca di sorprese, è il Comune di Albenga in collaborazione con La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia [illegible] spettacolo Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service.

L'iscrizione al concorso è, ovviamente, gratuita. I partecipanti potranno aderire inviando una cassetta, audio o video, con incisa la loro interpretazione di una delle tante, belle, canzoni proposte da Mia Martini. Una giuria selezionerà le cassette arrivate all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga, e sceglierà le finaliste. Chi vuole, comunque, potrà tentare di arrivare alla finale attraverso le selezioni che si svolgeranno, le sere precedenti alla finale, a La Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi.

Anche in questo caso per iscriversi basterà telefonare all'agenzia Eccoci allo 0182/554886. Sarà l'unica manifestazione estiva in piazza Rossi per non turbare la quiete della zona.

«L'intenzione è quella di fare di questa manifestazione un appuntamento fisso, ripetuto ogni anno. La speranza è che, edizione dopo edizione, si possa arrivare ad un concorso di alta qualità, riservato alle voci nuove ma di talento», spiega l'assessore al Turismo Gianni Lucerelli. E aggiunge: «Già da quest'anno speriamo di riuscire a richiamare qualche personaggio che sia stato amico dell'indimenticabile Mia Martini».

Per Albenga, poi, l'omaggio alla grande e sfortunata cantante calabrese ha un significato particolare. Mia Martini, assieme a Edoardo Bennato, al complesso savonese I Trip, Alan Sorrenti e tanti altri personaggi allora sconosciuti, aveva partecipato ad uno dei primi raduni rock, all'inizio degli Anni '70, svoltosi sulle alture albenganesi. Erano i tempi di «Gesù mio fratello», quando Mia Martini era conosciuta negli ambienti giovanili, [illegible] aveva ancora sfondato [illegible] «Piccolo [illegible]» e le altre indimenticabili canzoni.

L'assessore Gianni Lucerelli

Sino alla metà degl[illegible] Anni '80 quando, grazie all'amicizia [illegible] personaggi come Maurizio Co[illegible], Renato Zero e tanti altri, Mia Martini era tornata al successo, [illegible] punta di piedi, con classe. E anche allora era tornata ad Albenga in un indimenticabile concerto in piazza San Michele. Aveva presentato, nell'inverno, al Festival di San[illegible], una delle sue canzoni più belle, «La nevicata del '56», e sul palco [illegible] Albenga [illegible] proposto, davanti ad [illegible] pubblico rapito, tutta la sua produzione, comprese le prime canzoni che i più giovani non sapevano nemmeno esistessero. La passione [illegible] la [illegible] [illegible] allora, la voce [illegible] po' più roca, [illegible] lei aveva lasciato Albenga tra gli applausi. Adesso Albenga vuole ringraziarla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] concorso che intende [illegible] [illegible] una sfida ma un modo di valorizzare le [illegible] nuove. [illegible] Mia Martini sarebbe piaciuto.

Stefano Pezzini

Domenica il «piccolo Caruso» sul palco del casinò; tra gli altri ospiti Fiorella Mannoia, Andrea Bocelli e Gino Bramieri

Il gran ritorno del mitico Dalla, dopo 23 anni di assenza

A Sanremo il Roof Garden inaugura in grande stile un stagione ricca di big

SANREMO. Dopo 23 anni di assenza, Lucio Dalla, ritorna al casinò. Domenica il mitico «Ca[illegible]» dei nostri giorni inaugurerà la stagione estiva del Roof garden con un concerto che si annuncia da tutto [illegible].

L'ultimo [illegible] apparizione risale al 1972. Era il suo quarto Festival. L'ultimo della sua carriera. Cantò «Piazza grande». Fu un successo, ma vinse Nicola Di Bari con «I giorni dell'arcobaleno».

La presenza del «Guru» della [illegible] italiana segna un rilancio di stile e di classe per il casinò che, quest'anno, punta al record dei record negli incassi: 120 miliardi.

Il calendario dell'estate del casinò prevede altri big sul palcoscenico del Roof garden: il [illegible] giugno sarà la volta dei Ricchi e Poveri. Poi [illegible] passerà ad un personaggio del teatro di Eduardo De Filippo: Gennaro Canovacciulo. Attore e cantante, nel 1987 era stato protagonista dello spettacolo musicale «Vola[illegible]»: un omaggio all'indimenticabile Domenico Modugno. Fiorella Mannoia è la star di venerdì 14 luglio. Domenica 23 di scena al «Roof» gli «Audio 2»: Gianni Donzelli e Enzo Leomporro, entrambi partenopei e amici da sempre. Grandi estimatori di Lucio Battisti, ai quali vengono accostati per le affinità vocali di uno dei due.

Andrea Boccelli è l'ospite del[illegible] serata [illegible] gala del 28 luglio. La rivelazione del Festival si esibirà [illegible] [illegible] repertorio, a metà strada fra [illegible] Scala e la canzonetta. Poi (4 agosto) sarà [illegible] volta di Peppino di Capri, uno dei «clienti» più affezionati del casinò di Sanremo.

Il programma dell'estate continua (11 agosto) con Gino Bramieri, uno dei massimi esponenti della comicità nazionalpopolare. E' sulla breccia dal 1944 e [illegible] sono le tappe della sua carriera artistica che è impossibile elencarle tutte.

Amii Stewart si esibirà al Roof Garden il [illegible] agosto. L'artista [illegible] una sola canzone «Lady to ladies» è riuscita a rappresentare [illegible] panorama artistico variegato (dal pop [illegible] Rhythm & blues, al soul alla musica disco) tanto da meritarsi l'appellativo di «Signora della canzone». Una [illegible], la sua, capace di provocare brividi ed emozioni.

Il 26 agosto Sanremo ospiterà uno dei cantautori più bravi ed amati da grande pubblico: Riccardo Cocciante. «Bella senz'anima», [illegible] stiamo insieme», «Cervo a primavera», [illegible] [illegible]to», «Celeste nostalgia». E poi, ancora, [illegible] Mina, «Questione [illegible] feeling», «Quando si vuole bene», «Il mare dei papaveri». Un poeta della can[illegible].

Settembre vedrà alternarsi al Roof, ormai proiettato verso la chiusura della stagione estiva, Francesca Alotta, Romano Mussolini, Mino Reitano e Michele.

Quanto c[illegible] [illegible] serata al Roof Garden del casinò di Sanremo? La cena e lo spettacolo dalle 120 alle [illegible] mila lire: la sola «bicchierata» dalle [illegible] alle 70 mila lire.

Musica, concerti, serate [illegible] gala, ma anche arte e cultura. Dal 20 al 31 luglio si potrà visitare la mostra del pittore Remo Brindisi con 40 prestigiose opere. Dal primo [illegible] agosto al 15 settembre [illegible] esposti i dipinti di Possenti, [illegible] e i Grandi Maestri del Novecento. Chiuderanno la stagione estiva dell'arte (16 settembre-15 ottobre) le sculture di Amerigo Dorel.

Il casinò, infine, vuole recuperare [illegible] grande boxe: [illegible] in [illegible] trattative per ospitare, dopo [illegible] anni, un campionato d'europa dei pesi supergallo. ([illegible] p. m.)

Il 14 luglio ci sarà Fiorella Mannoia

Dal 16 ottobre la Giovane orchestra genovese

Un concerto russo aprirà la stagione di classica

GENOVA. Inizierà il 16 ottobre con un concerto dei «Virtuosi di Mosca» diretti dal violinista Vladimir Spivakov [illegible] nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese. Il cartellone è stato illustrato ieri mattina al Banco di Chiavari da tempo affezionato sponsor della Società concertistica e che quest'anno curerà dai propri sportelli la vendita degli [illegible].

Trentun concerti [illegible] programma, prezzi degli abbonamenti inalterati rispetto alla passata stagione, alcune interessanti novità. «Cominciamo con una certezza, per finire [illegible] una speranza». La battuta di Bennici sottolinea [illegible] degli aspetti più importanti del [illegible]vo cartellone che si chiuderà in effetti (27 maggio) con il gruppo cameristico ligure [illegible] [illegible] una selezione.

La G.O.G. si apre alle realtà liguri, e non solo con la scoper[illegible] di esecutori, ma anche di compositori: [illegible] concerto dell'11 marzo (Arcosonoro, diretto dallo stesso Bennici), accanto [illegible] pagine [illegible] Malipiero, Stravinskij, Schönberg e Donatoni, verrà eseguito il brano vincitore del I Concorso per giovani compositori liguri. La valorizzazione di talenti locali non costituisce l'unico elemen[illegible] stimolante del [illegible] corso della G.O.G. In accordo con il Comunale dell'Opera e con il Teatro della Tosse, è allo studio un cartellone congiunto rivolto al mondo della scuola e ripartito secondo diverse fasce anagrafiche. La Giovine Orchestra Genovese si occuperà delle scuole materne e delle elementari: è prevista la realizzazione dell'operina «Babar» di Poulenc, firmata da Luzzati, con uno spettacolo stravinskiano («Il circo») e a una storia di Buzzati illustrata musicalmente da Filippo Del Corno («L'invasione degli orsi in Sicilia»). (r. iov.)

Panoramica sui ritrovi delle notti d'estate, film sotto le stelle a S. Bartolomeo

Musica «live» e feste in Riviera

Al Sailor's di Porto concerto dei «Belli fulminati nel bosco». Folk irlandese al Circolo «Zero in Condotta» Serata «Tropical» al Tamurè, jazz e funky al Kon-Tiki di Sanremo. Spettacolo al casinò di Mentone

Concerti dal vivo, che spaziano dal rock al folk, e serate a tema, accompagnano il primo venerdì d'estate in Riviera e Costa Azzurra. Con l'arrivo del caldo, parte anche la stagione dei [illegible] all'aperto, con l'apertura della prima sala.

Il **cinema Smeraldo** di San Bartolomeo al Mare, inaugurato questa settimana, propone un unico spettacolo, con [illegible] alle 21,15. Stasera è in programmazione «The Flintstones», che porta sul grande [illegible] la divertente saga degli Antenati. Il prezzo è di 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Il [illegible] **club** di via Generale Ardoino, a Diano Marina, ha riaperto i battenti con una nuova gestione. L'american bar, diretto da Eraldo e Davide, si propone come una delle mete della notte giovane nel Ponente. La selezione dei brani è affidata ai dj Ninja, Rudy e Lucrezio.

Al bar ristorante **Sailor's**, alla banchina Medaglie d'Oro di Porto Maurizio, [illegible] proposto il [illegible] dei «Belli fulminati nel bosco», formazione composta da musicisti imperiesi e savonesi. Il via è alle 22. Il [illegible] di «cabarock» ha all'attivo varie partecipazioni all'Altrofestival, contraltare alternativo della kermesse canora sanremese, e nello spettacolo «Viaggio a Lourdes» abbina gag a canzoni demenziali.

Tra i componenti, il sassofonista Roberto Rollino di Diano e tre imperiesi: il tastierista Francesco Vivaldi, Mauro Vero alla chitarra e Gianni Zollio all'altro sax. L'esibizione, che si terrà sulla spiaggia davanti all'ampio dehors, inaugura una serie di manifestazioni che proseguiranno tutta l'estate: il 27 luglio è prevista [illegible] festa Carnival, mentre ad agosto scoccherà l'ora del cabaret, con i Fichi d'India.

[illegible] appuntamenti per chi ama ballare

Concerto anche al [illegible] **Arci «Zero in [illegible]»** di via Geressio, a Imperia. Alle 22, salirà sul palco la «Cool Tattoo band» di Sanremo, che proporrà pezzi tipici del folk irlandese in versione rigorosamente acustica. Del gruppo fanno parte il cantante e chitarrista Giorgio D'Andrea, accanto alla corista Suzanne Murphy, al violinista Beniamino Apicella, Freddy Colt al mandolino e Willy Downbeat al bodhran, percussione tradizionale.

Alla discoteca all'aperto **Tamurè** di Borgo Prino, a Porto Maurizio, nuova serata «Tropical», con il disc jockey Franco Carchori alla consolle. Assicurano l'animazione i ballerini Tony e Monica. Il [illegible] di corso Marconi, a Sanremo, assicura un sottofondo musicale nel segno di jazz e funky. La novità dell'anno è la preparazione di grigliate con carne e pesce.

Al **Rock Times cafè** di piazza della Stazione, a Bordighera, suonano i Contrasti, che uniscono funky e hard-core (miscelati di punk e rock duro). L'ingresso costa 10 mila lire.

Festa della musica al **casinò di Mentone**. Alle 19, il gruppo «Amazone» si esibirà nella hall della [illegible] gioco (in programma, «evergreen» come «My Way», «Le foglie morte» e «Una lacrima sul viso»). Saranno offerti cocktails.

Enrico Ferrari

Fiere, mostre e spettacoli

Gli appuntamenti in Riviera per la festa di San Giovanni

Ecco che [illegible] propone l'inizio del primo fine settimana estivo in Riviera. Gli appuntamenti sono tanti, partendo da Imperia e dagli altri paesi della provincia dove si festeggia San Giovanni.

IMPERIA. La giornata ruota intorno alla «Fiera di San Giovanni»: alle 8 apertura dei 260 stand del commercio e dell'artigianato a Borgo Peri-Rabina; alle 19 esposizione automobili e automezzi nuovi; alle 19,30 animazione con il caricaturista «Alex» e la modellatrice di palloncini «Sonia»; alle 21 «Karaoke» presentato da Fabrizio Diolaiuti di Canale 5.

[illegible] Alle 21, alla biblioteca civica, incontro dibattito su «Parliamo di olivicoltura e le nuove agricolture alternative: tutto o quasi sull'olivo e sulle culture biologiche».

BAIARDO. In piazza, per tutto il pomeriggio, stand gastronomici e intrattenimento per la festa di San Giovanni.

[illegible]. In piazza, alle 10, presentazione di itinerari escursionistici nella Valle Argentina.

SAN[illegible]. Continua l'esposizione degli itinerari didattici allestita in [illegible] del 25° anniversario dell'istituzione della scuola [illegible]. La mostra si può visitare oggi nel plesso di via Volta dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible] Il Comune ospita dalle 16 alle 19 i lavori del concorso fotografico «4° Premio l'Oleandro» sul tema «Ozi, svaghi e giochi in Liguria». L'ingresso è libero.

VENTIMIGLIA. Orari estivi di apertura per i «Giardini Hanbury» della Mortola che si possono visitare dalle 9 alle 18 (con uscita alle 19). Il prezzo del biglietto è di 8500 lire.

NIZZA. Eccezionale reperto per il «Museo dell'Automobile» di Mougins (sull'autostrada della Costa Azzurra A-8): le sale presentano una sezione riservata alle esplorazioni polari di Paul Emile Victor. [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

Presentato il totem della Baia

E' stato inaugurato [illegible] una festa all'aperto, il totem della [illegible] Saracena, a Borgo Prino. L'imponente opera, realizzata in ceramica da Paolo Tinlossi e Beatrice Brauen, è divisa in undici blocchi ed alta [illegible] 5 metri. Raffigura [illegible] colonna dorica, quattro visi che rappresentano i quattro elementi (terra, sole, aria ed acqua), la Luna e il Sole e le attività umane. Gli artisti hanno creato una scultura che «si richiama ad elementi naturali e parla di gioia, [illegible] e sole». Il ristorante, con musica dal vivo, aprirà alle 21. [e. f.]

Nel programma estivo del Palalassio anche Bennato e Boldi

Alassio, attesa per Spagna

Sono già cominciate le prevendite dell'unico concerto ligure del 28 giugno. Il biglietto costa 22 mila lire ma, con il tagliando de La Stampa, si risparmia

ALASSIO. Sarà l'unico [illegible] to in Liguria quello che terrà Ivana Spagna il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). La [illegible] inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Due, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti.

Spagna è stata rilanciata dal grande successo della partecipazione al Festival di Sanremo con «Gente come noi», uno dei brani che ha venduto di più in questi mesi. Il prezzo dei biglietti è interessante: 22 mila lire compresi i diritti di prevendita. I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non [illegible] ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Le prevendite sono a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Anglo American Agency). [a. r.]

IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Gli spettacoli di agosto preceduti dalla mostra dedicata ai disegni del grande scenografo Lele Luzzati

Nei vicoli di Apricale il teatro diventa magia

Con gli attori della Tosse «Storie di Santi, Diavoli, Vergini e Arcangeli»

APRICALE. A introdurre il paese nell'atmosfera festosa e un po' fiabesca del Teatro della Tosse, quest'anno sarà una mostra di Lele Luzzati, il grande scenografo (a Parigi, il Beaubourg gli ha dedicato una personale) che della compagnia genovese è [illegible] degli «storici» pilastri: i suoi gioiosi disegni, i Pulcinella, i coloratissimi e fantasiosi collages saranno riuniti in una mostra, allestita dal 15 luglio al 13 agosto al Castello della Lucertola, ormai diventato la sede di [illegible] le iniziative artistiche concentrate ad Apricale.

E' una ghiotta novità, nel panorama delle manifestazioni estive dello splendido borgo medievale.

Come sempre, l'intero paese diventerà [illegible] grande palcoscenico, in agosto, per il [illegible] spettacolo, ambientato dalla Tosse tra i «carrugi» e le cantine negli angoli più suggestivi di [illegible] località che sprigiona il fascino dei secoli. Si intitola «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli», è liberamente tratto dal libro di Jacopo da Varagine (predicatore domenicano e vescovo di Genova) sulla vita dei Santi, quella «Leggenda Aurea» che era stato un best-seller, all'epoca medievale: «Ne sono stati ritrovati finora almeno mille manoscritti. Superando i secoli, è pervenuto a noi con una fama e una popolarità intatte», spiega il vulcanico regista Tonino Conte.

L'evento, che nascerà in luglio al Forte Sperone di Genova, e sarà poi replicato dal [illegible] al [illegible] agosto ad Apricale, in una versione appositamente adattata per il luogo, è stato illustrato a Genova, al Museo di Sant'Agostino, dallo «staff» della Tosse, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Paola Profumo. I sopralluoghi sul posto [illegible] già [illegible] compiuti, per individuare soprattutto le 23 cantine (e stalle in disuso) dove sarà ambientata la rappresentazione. La compagnia, ancora [illegible] volta, sarà [illegible]: 26 attori, una «vocalist» di colore, un'orchestrina. E un asino, che gli organizzatori sono riusciti a [illegible] a Rocchetta Nervina.

La sfida della Tosse, alla [illegible] sta esperienza consecutiva ad Apricale, è un crescendo di consensi e di pubblico, come sottolinea ancora Conte, «è quella di dare corpo ai personaggi della Leggenda in uno spettacolo tra il sacro e il profano, come tra sacro e profano è il teatro del medio evo: uno spettacolo che è anche una grande p[illegible] una grande festa». La formula è quella, collaudata, delle precedenti edizioni: Jacopo accoglierà il pubblico con i suoi 12 angeli, e riferirà che all'interno del paese sono racchiusi i personaggi del suo libro, ognuno pronto a [illegible]re la sua storia.

[illegible] spettatori [illegible] liberi di vagare dalla cella di un santo all'altra.

Com'è consuetudine, quindi, ciascuno potrà costruirsi da solo il percorso dello spettacolo. E incontrerà gli eremiti della Tebaide e Gregorio, prima peccatore e poi Papa, ascolterà la storia di San Giorgio e il drago, entrerà nel «Ventre del Peccato», luogo oscuro e infestato dai diavoli. Vicino al pozzo, si imbatterà in San Patrizio (mentre in cima alla colonna un anacoreta è in mistico ritiro), e su alla collina dei beati vedrà San Francesco, che transita in sella a un asino. La sarabanda finale in piazza, con il pubblico, «diventato parte integrante dei [illegible] e della Leggenda», chiuderà la rappresentazione. C'è di che stimolare la curiosità. «Arrivederci ad agosto», saluta Conte.

Stefano Delfino

Giochi e spettacoli

A Montecarlo è gran festa per i bambini

MONACO. Fine [illegible] dedicato interamente all'infanzia con animazioni, stands e giochi in tutto il Principato. Da ieri sul porto di Monaco e nel quartiere La Condamine i bambini approfittano di una serie di iniziative divertenti e al tempo stesso educative. Dimostrazioni sportive, concorsi di canto e danza, defilè di moda junior, esibizioni di magia, gag e clown fanno parte del ricco programma di questa manifestazione organizzata per la prima volta.

Inoltre, 40 espositori sono presenti per illustrare le novità che riguardano scuola, sport, musica, editoria e hobby. La Festa dell'Infanzia durerà sino a domenica dalle 11 alle 19. Fra le iniziative odierne spettacoli di illusionismo e magia, marionette, ginnastica. Previste anche due commedie musicali oltre a [illegible] tombola con molti premi e degustazioni di specialità gastronomiche. [a. m.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Tel. 61.978 Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale Tel. 63.871 [illegible] 20,15/22,30 L. 7000/rid. [illegible] — **[illegible] Sky** di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '94) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

Imperia — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

[illegible] Capitol Tel. (0184) 43 440 Ore 21 Lire 6000 — **Street Fighter** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve [illegible] ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura

[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000 — **Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare curare nella beauty farm del dottor Kellog la loro dieta, [illegible] cura [illegible] la tortura. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese Or. [illegible] L. 8000 [illegible] — **La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti [illegible] studenti somari e tappati, insegnanti che si [illegible] dei dimissione. N. V. 1h 45' Tragicomico

[illegible] Smeraldo Or. 21,15 L. 7000 rid. 4000 — **The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rocbottore in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] Ariston [illegible]: 21,15 — Saggio della [illegible] di danza classica e moderna «Città di Sanremo» di Luisella Vallino

Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000 — **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal [illegible] di Bainbridge. N. V. 2h 15' [illegible]

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Ore 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/6000 — **Operazione [illegible] Storm** di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari assoluti di giorno e rischia di diventare eroe. N. V. 1h [illegible] Comico

Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore 15,30, ult. 22,30 L. 10 [illegible] 8000 — **Il profumo di Yvonne** di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' Comm.

Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore 20,40 Ingresso a invito — **Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Belzer, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e [illegible] entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] ([illegible] A) [illegible] e [illegible] Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000

Tabarin ([illegible] B) Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/6000 — **Barcelona** di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, [illegible] di N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Or.: inizio 15,30; ult. [illegible] L. [illegible] — **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/5000 — Film vietato ai minori 18 anni

[illegible] Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Ritz T. 640 427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30 ult. 22,30. L. 9000/6000 — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa [illegible] mannaro e scopre il lato pacchiano dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,30 fest./prefest. dalle 16 alle 22,30 — **Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria Ore 21,30 Lire 6000/4000 — **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi r[illegible]
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura [illegible]. *Sala Dino Campana*, oggi riposo. *Sala Agorà*: oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Mimmo Chianese ne Il teatro a gettone. Ore 22,30, Lire 15.000
Teatro Garage - sala [illegible]: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Karate Kid 4
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
[illegible] 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace e Gromit e altre storie
Lux: La notte e il momento
Nettuno: Ed Wood
Odeon: Asterix conquista l'America
Olimpia: La [illegible]
[illegible]: M[illegible] di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
[illegible] 1: Blue sky
[illegible] 2: Pronti a morire
Universale 3: Azione mutante
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici [illegible]: Jefferson in Paris
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Nell
Lumiere: chiusura estiva
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiusura estiva
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: chiusura estiva

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI [illegible]

Teatro Verdi: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Viva San Isidro!

[illegible]

[illegible] oggi riposo

Oggi raduno in piazza De Ferrari: parte la contestazione

Genoa, tifosi in fermento Spinelli incontra Skuhravy

GENOVA. Il allenatore del Genoa è Gigi Radice. Ma come ha accolto la notizia la piazza rossoblù? «L'Associazione Piccoli Azionisti Genoa, il Comitato Coordinamento Club Genoani, il Genoa Club 'Ottavio Barbieri' e l'Unione Tifosi Genoa, sulla base del documento approvato al termine dell'assemblea del 15 giugno scorso, confermandone integralmente i contenuti che esprimono totale sfiducia nei confronti del presidente Spinelli e della sua gestione, indicono per venerdì 23 giugno dalle ore 17 un raduno a Genova, in piazza De Ferrari, per manifestare alla cittadinanza genovese il proprio dissenso sulla situazione della Società "Genoa 1893 spa", che non è patrimonio di Spinelli ma dell'intera città, e che va difeso e salvaguardato».

Questo il testo del comunicato-stampa diffuso ieri mattina e sottoscritto da tutte le principali componenti del tifo organizzato genoano. Oggi pomeriggio, quindi, in piazza De Ferrari viene confezionato il primo atto della contestazione nei confronti di Spinelli. Contestazione che, date le premesse, sembra destinata a proseguire e ad intensificarsi nell'imminente futuro. Scegliendo Radice, Spinelli ha fatto chiaramente intendere di non avere alcuna intenzione di cedere il Genoa. «Non ho mai parlato di un'eventualità del genere», ha anzi precisato lo stesso presidente rossoblù l'altra mattina, durante la presentazione del nuovo tecnico. «Caso mai ho solamente preannunciato l'attuazione di quella forma di azionariato popolare che i tifosi d'altra parte mi domandavano da tempo».

Qualcuno, però, ha qualcosa da obiettare. Ancora molto tempo fa, su tv e giornali, Spinelli si era dichiarato stanco, pronto a lasciare l'incarico ad un compratore serio. Fino ad oggi, in realtà, c'è stata una sola offerta, quella avanzata dall'editore genovese Gianluigi Biongini, probabilmente non molto convincente, dal momento che lo stesso Spinelli non ha trovato cinque minuti per ascoltare il suo interlocutore...

Così, in questo clima di contestazione, di azionariato popolare, di «Genoa da riportare in A perché la città lo merita», si stanno definendo i contorni della prossima stagione. Ieri il d.s. Landini ha accompagnato Radice e il suo vice, l'ex portiere del Torino Romano Cazzaniga, a Mezzano, in Val di Sole, dove la squadra rossoblù sosterrà il ritiro precampionato, da metà luglio alla prima settimana di agosto.

Sempre ieri, per pochi milioni, il Genoa ha perso alle buste Roberto Murgita, che adesso è tutto del Vicenza. Marcolin, poi, è tornato di nuovo al Cagliari, mentre il collega Carlo Gioacchino, 19 anni appena, «gioiello» della Sampdoria giovanile, va a farsi le ossa alla Lodigiani in C1. I prossimi giorni saranno comunque ancora molto intensi per quanto riguarda i movimenti dei giocatori. Molto ruota attorno a Skuhravy. Il boemo sarebbe contento di rimanere ma chiede, ed è logico, un prolungamento di due anni del suo contratto, che scade a giugno '96. Spinelli è pronto ad andargli incontro, ma si aspetta che Tomas si comporti allo stesso modo sull'ammontare dell'ingaggio: l'incontro decisivo potrebbe avvenire già questa settimana.

Skuhravy vede Spinelli: come andrà?

Damiano Basso

E il Savona saluta Pilleddu

Il bomber ceduto al Grosseto insieme al difensore Di Capita

SAVONA. Pilleddu e Di Capita al Grosseto. La società toscana ha perfezionato ieri l'ingaggio dei due giocatori che in questa stagione hanno militato con la maglia del Savona. Bobo Pilleddu, 16 gol e capocannoniere del girone A alla pari con Scienza e Bonucelli, lascia dunque la maglia biancoblù alla pari del difensore: due partenze da tempo «annunciate», soprattutto quella della punta, e adesso anche ufficiali.

Scarsi i benefici economici per il Savona: Di Capita era proprietario del cartellino, Pilleddu è stato acquisito «a parametro»: sfruttando cioè la legge-capestro che penalizza i dilettanti, il Grosseto neopromosso in C2 dovrà versare al club biancoblù una somma attorno ai 30-40 milioni. Davvero poco per un attaccante che viene da una stagione eccellente.

Del resto, non c'era solo il sodalizio maremmano sulle tracce dei due giocatori: Cremapergo e Solbiatese negli ultimi giorni si erano inseriti nella trattativa, curata dal procuratore dei due, l'avvocato savonese Claudio Strinati, e soprattutto da Carlo Volpi, giovane manager calcistico, figlio di quell'Ezio Volpi già allenatore del Savona.

La squadra di Ferraro, il cui futuro non è ancora sicuro ma che di recente è apparso più convinto di restare, perde dunque due tasselli importanti. Sul conto di uno (Pilleddu) non c'erano più speranze, visto che era chiaro da tempo che avrebbe fatto le valigie. Meno sicura appariva la partenza di Di Capita: il «buco» ora si apre anche in difesa, sebbene la società si senta piuttosto tranquilla grazie ai molti giovani di valore che il vivaio ha espresso di recente. Del resto, la campagna cessioni potrebbe fermarsi qui, a parte il quasi certo passaggio di Carrea, altro difensore, al Cavagna. Per gli acquisti, c'è tempo: il Savona è sicuro di poter non avere fretta. **[m. no.]**

Si disputa la «Regata dell'Arcobaleno»

Andora, vela «doc» nel fine settimana

ANDORA. Puntuale come ogni estate ritorna la «Regata dell'Arcobaleno», organizzata dal Circolo nautico e riservata alle classi d'altura. La manifestazione, giunta alla settima edizione, è anche valida per l'assegnazione del «Trofeo Kon-Tiki», messo in palio per onorare le imprese di Thor Heyerdhal, l'ultimo grande avventuriero della scienza moderna da tempo residente a Colla Micheri, l'antico villaggio medioevale in pietra, situato alle spalle di Andora.

La regata è riservata alle classi Ims e Crociera, che saranno impegnate in una «due giorni» davvero suggestiva. Domani la prima regata si disputerà sul percorso Andora-Gallinara-Albenga-Imperia-Andora, mentre domenica la seconda prova sarà compresa tra Capo Mele e Capo Cervo. La manifestazione si avvale di numerosi sponsor, a conferma dell'importanza che la regata ponentina ha riscosso nel corso degli ultimi anni. Al via delle due prove saranno presenti i grandi nomi della vela d'altura, provenienti da numerose nazioni. Le premiazioni si svolgeranno domenica, al termine della seconda regata.

Intanto anche in altri circoli prosegue senza interruzione l'attività: ad Albissola si è disputato il «Trofeo Antonio Conti» organizzato dal Gruppo Vela Lni e riservato alla classe «Optimist». Al via una quarantina d'equipaggi, con i genovesi a recitare la parte del leone. La vittoria è arrisa a Stefano Vignaga, che ha preceduto Valentina Cattaneo, entrambi della Lni di Sestri Ponente. Allo strapotere della squadra genovese, molto ben preparata dal tecnico federale Nessora (ben 7 allievi ai primi 12 posti) si è opposta Elisabetta Saccheggiani del Varazze Club Nautico, che è riuscita a salire sul gradino più basso del podio. In settima posizione Michele Carbone, grande speranza del Circolo nautico al Mare di Alassio. Da ricordare che il circolo albisolese da lunedì inizierà i corsi estivi di avviamento, per Optimist e 420 **[g. o.]**

Tennis tavolo: sognano anche alcuni liguri, gran tifo per Aura Zuliani

Gli «Italiani» entrano nel vivo

Splendide sfide fino a domenica al Palaravizza

ALASSIO. Con in campo i giocatori della Terza categoria, hanno preso il via ieri mattina i Campionati italiani assoluti di tennis tavolo, ospitati dal «Palaravizza» con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Alassio. E' la terza volta che la Liguria ospita questa manifestazione, a cui nell'occasione sono iscritti oltre seicento giocatori in lotta per cinque titoli: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto.

Su sedici tavoli allestiti all'interno dell'impianto alassino, si daranno battaglia le «grandi firme» di questa specialità, che ha visto un notevole incremento di iscritti negli ultimi anni. I riflettori sono puntati soprattutto sul singolare maschile, dove la battaglia si annuncia all'ultimo colpo tra il marchigiano Massimo Costantini, reduce da ottimi risultati anche in campo internazionale, e il calabrese Massimiliano Mondello, alla ricerca del terzo titolo assoluto.

I Campionati italiani assoluti di tennis tavolo stanno entrando nella fase più «calda»

Promettono scintille anche altri atleti di grandissime qualità tecniche ed agonistiche come il laziale Alessandro Piacentini, considerato l'astro nascente del tennis tavolo azzurro. In campo femminile invece i favori del pronostico sono tutti per Irina Bulatova, russa, ma da tempo in possesso della cittadinanza italiana. Ultimamente soltanto la veneta Fabrizia Arisi è riuscita ad impensierirla, e quella di Alassio potrebbe essere l'occasione propizia, per lei, per il «colpaccio».

E i liguri? Non staranno alla finestra, ma certo hanno ben poche chance di inserirsi in zona medaglia: ad iniziare dall'alassina Aura Zuliani, che debutta in questa categoria dopo gli splendidi risultati ottenuti nelle categorie giovanili: per la ponentina però l'obiettivo massimo, senza farsi illusioni, è il superamento dei primi due turni. Da seguire con attenzione, comunque, anche il genovese Alessandro Oneglia e l'imperiese Borello. La competizione si concluderà domenica con le finali dei cinque titoli della Prima categoria, che verranno assegnati a partire dal primo pomeriggio.

Guglielmo Olivero

Bar Kinki e Pizzeria Europe superano il turno, dopo una serata di polemiche e tensioni

Ad Arma scoppia la grana dei reclami

Respinte ieri le proteste scritte di Twingo e Bar Sport

ARMA DI TAGGIA. Bar Kinki e Pizzeria Europe '93, squadre [illegible], hanno conquistato i primi due passaporti per i quarti di finale alla 3ª «Coppa Valle Argentina», [illegible] torneo in corso allo Sclavi. Successo ineccepibile sul piano numerico perché le due formazioni han conquistato, con 5 e 4 punti, le prime [illegible]e piazze del girone (la gelateria Twingo di S. Stefano si è piazzata [illegible] [illegible] punti, il Bar Sport-Birra Bech's Imperia quarto con uno), ma [illegible] qualificazione è stata in forse fino all'ultimo perché la conclusione del girone, con le partite del terzo turno eliminatorio, è stata all'insegna delle polemiche.

Con due riserve scritte da parte di entrambe le formazioni sconfitte: [illegible] Bar Sport-Birra Bech's (1-5 contro il Bar Kinki) ha protestato per la presenza, nelle file sanremesi, del portiere Giuseppe Moscato che non ha ancora [illegible] anni come prescritto dal regolamento del torneo (li compirà solo il prossimo 3 dicembre); il Bar Gelateria Twingo (1-2 con la Pizzeria Europe '93) ha protestato perché la raffica di espulsioni decretatate nel finale dall'arbitro Ianni, avrebbe ridotto la Pizzeria Europe '93 a soli quattro uomini, numero non più regolare. Due proteste presentate ufficialmente al termine delle 2 gare.

Ieri pomeriggio l'esito dei due ricorsi. I risultati son stati [illegible]fermati: [illegible] qualificazioni di Bar Kinki e Pizzeria Europe '93 ufficializzate, ma ci sono stati ugualmente provvedimenti. Per il primo «caso» il portiere [illegible]scato è [illegible] squalificato fino al 1º luglio, in pratica per lui il torneo è finito anzitempo; squalificato anche fino al 1º luglio il dirigente Alessandro Cotelle; il Kinki è stato multato di 50mila lire. Per il secondo «caso» il ricorso è stato respinto dal comitato organizzatore. La Pizzeria Europe non aveva finito in 4 uomini, ma in 5 perché Capodanno, l'ultimo espulso, è stato punito con il cartellino rosso dopo il fischio finale.

Recoti, del comitato organizzatore

In campo, come sempre, molte emozioni. Il Bar Ki[illegible] (Moscato, Pesante, Fallara, Sica, Franzone poi Di Masi, Aclasto, Suppa poi D'Ignazio) ha dilagato col Bar Sport-Birra Bech's (Amoretti, Massabò, Martini, Spizzo, Sandri, Casella poi Bertagni, Zannoni) per 5-1 con reti nel primo tempo di Aclasto al 12' e di Suppa al 25' e, nel secondo tempo, ancora di Aclasto al 7', Sandri al 16' e Di Masi, al terzo successo personale, al 21'; di Pesante al 17' della ripresa l'unico gol imperiese.

Nell'altro match maggior equilibrio tra Pizzeria Europe '93 (Montenegro, Raimondi, Moroni poi Vella, Corio, Mogavero poi Capodanno, [illegible] Marco e Coccoluto) e il Twingo (Mazzocca, Pagano, Casella, La Cava, Verardo, Serpilli e Di Clemente) vinto dai sanremesi per 2-1 con reti nella ripresa di Di Marco al 9' e di Coccoluto al 21' (anche lui a quota tre gol nel torneo) che han ribaltato lo svantaggio iniziale firmato da Serpilli al 15'. Finale all'insegna del giallo con [illegible] espulsioni di Corio, Coccoluto e a tempo scaduto, di Capodanno tra i sanremesi, di Serpilli e Di Clemente nel Twingo.

Stasera si chiude il girone C. Si sfidano Pelletteria Raguseo Riva e Bar Ariston Arma di Taggia (ore 21,15) e Arredi Riviera Imperia-Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia (ore 22,15). Classifica: Piccolo Jolly 4, Arredi Riviera e Raguseo 2, Ariston 0.

[illegible] Monticone

Ospedaletti, avvio-boom

Il torneo internazionale baby è scattato con 21 gol in 6 partite

OSPEDALETTI. Ventun gol in sei partite. Non hanno avuto tempo di annoiarsi gli spettatori, numerosissimi, che hanno affollato gli spalti per la [illegible] inaugurale del 5º torneo internazionale [illegible] calcio per ragazz[illegible] «Città di Ospedaletti», che ieri [illegible] ha avuto come ospite d'onore, nelle vesti di madrina, la popolare conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta.

Primi a scendere in campo, mercoledì, sono stati Ospedaletti ed Empoli per la categoria '84 (il torneo è strutturato su [illegible] competizioni parallele per gli anni '82, '83 e '[illegible]. E i padroni di casa, allenati da Paolo Attus, hanno vinto per 4-[illegible] [illegible] una tripletta di Pecoraro e un gol di Mauro, mentre per i toscani hanno segnato Woodbury, Bertelli e Magnani.

Nel secondo match, tra il Savona e i francesi del Biot Antibes, per la categoria '82, [illegible] [illegible] dei biancoblù: 1-0, gol [illegible] Mamoli. Tra Cisano S. Giorgio ed Empoli, per la categoria '83, a vincere sono stati i toscani, che hanno segnato [illegible] [illegible] doppietta di Furiesi e con Ancillotti, mentre il Cisano è andato [illegible] gol con Giunta e Gagliotti.

La maratona calcistica è continuata [illegible] la sfida tra l'Argentina e i francesi [illegible] Côte d'Azur per l'84: un salomonico 1-1 firmato [illegible] Lisi per i rossoneri, e da Lombard per i transalpini. Vittoria di [illegible] anche [illegible] l'Ospedaletti '83 di Fabrizio Lanteri che ha avuto la meglio su[illegible] Bra per 1-0 (gol di Stamilla). Nell'ultima [illegible]da della giornata inaugurale, avvicente partita tra Ospedaletti e Lascaris Torino [illegible] la categoria '[illegible]: l'hanno spuntata (3-2) i torinesi con doppietta di Ansaldi e gol di Massarenti, mentre Cadenazzi e Corrias avevano firmato la bella, [illegible] poi inutile, rimonta da 0-2 a 2-2 dei padroni di [illegible].

Stasera altri sei incontri: per l'82 Parma-Biot Antibes (ore 19,30) e Ospedaletti-Sampdoria (22,30); per l'83 Empoli-Brescia (17,30) e Ospedaletti-Atalanta Margine Coperta (21,30); per l'84 Côte d'Azur-Atalanta Margine Coperta (18,30) ed Empoli-Milan (20,30). [b. m.]

Balon: l'Imperiese batte i Rosso

Sciorella vince playoff sicuri

Alberto Sciorella vince, convince e conquista il secondo posto battendo a Caraglio Arrigo e Dodo Rosso per 11-8. Un risultato che proietta la formazione [illegible] presidente Ranise a quota 9 punti. Una sola lunghezza dal capolista Dotta, e la possibilità di un aggancio nello scontro diretto di mercoledì a Dolcedo.

Arrigo Rosso, al rientro dopo la pausa forzata per una morsicatura di insetto che gli aveva provocato problemi [illegible] braccio destro, non ha demeritato nel recupero di mercoledì, mentre è stato Dodo [illegible] ad esser meno positivo del solito. Alla pausa in vantaggio per 6-4, Sciorella controlla gli avversari fino sul punteggio di 8 pari. Poi allunga e chiude alla grande una partita il cui risultato non è mai stato in discussione. Buona prova dei liguri, che adesso hanno davanti un torneo in discesa, e non cor[illegible] più rischi di mancare l'ammissione diretta ai playoff.

Alberto Sciorella

Ieri sera a S. Rocco si è recuperato Tonello-Piraro, oggi alle 21 a Magliano Alfieri giocano Dogliotti e Terreno. Due le sfide di domani: a Spigno incertissima partita tra il capolista Dotta e Molinari, 8 punti, e a Caraglio Rosso-Papone. Domenica, mentre Sciorella affronta a S. Rocco un avversario non irresistibile come Tonello, a Taggia severo impegno per la Taggese di Piraro con Bellanti (8 punti).

Bellanti deve recuperare l'incontro con Rosso, fissato per il 12 luglio, [illegible] questa scelta è già polemica, non solo tra le file della Taggese. Bellanti a quel punto potrebbe già essere qualificato, e Rosso avrebbe il [illegible]taggio, se fosse ancora [illegible] corsa per il quinto posto, di conoscere risultati e classifica dei diretti avversari, tra [illegible] Piraro.

In questi casi sarebbe necessario far recuperare entro le 48 ore previste dal regolamento gli incontri non disputati per pioggia. Rosso e Dotta rischiano di dover ridisputare l'incontro del 27 [illegible] per ritardato arr[illegible] dell'arbitro. Se il Giudice sportivo deciderà per la ripetizione, si rischia la farsa. [e. m.]

Dopo 40 anni, boxe nella casa da gioco: in palio l'Europeo

Il Casinò riapre al pugilato Belcastro-Touama il 19 luglio

SANREMO. Dopo quarant'anni, la grande boxe sta per tornare al Casinò municipale. Sarà infatti il piccolo [illegible] elegante teatro della casa da gioco (circa 450 posti) ad ospitare, mercoledì 19 luglio, il match, titolo continentale in palio, tra il [illegible]mpione [illegible] dei supergallo Vincenzo Belcastro e il suo sfidante, il francese Bagdad Touama.

Un accordo in questo senso è stato raggiunto ieri tra il Com[illegible] prefettizio della casa da gioco, Filippo Fiorello da una parte, e dall'organizzatore Elio Cotena e da Rocco Agostino, il manager genovese [illegible]e [illegible]ra gli interessi [illegible] Belcastro, dall'altra. Il match sarà ripreso da Raiuno e dalla televisione francese.

Belcastro è attualmente l'unico campione europeo per una boxe italiana che attraversa un difficile momento; il suo [illegible]dante Touama, francese di origine belga, recentemente ha sconfitto a Cagliari l'italiano Poddighe. Nel sottoclou, fra gli altri, dovrebbe combattere anche il campione italiano dei [illegible]si piuma Stefano Zoff, grande speranza del nostro pugilato, lanciato verso il titolo mondiale (una chance [illegible] si dice, potrebbe trovare proprio a Sanre[illegible] in [illegible] prossimo futuro). Il quale sarà opposto al belga Jean-Luc Cammalleri, pugile di buon valore.

La r[illegible]ne riporterà il pugilato di alto livello nella casa da gioco sanremese dopo oltre quarant'anni. Fu proprio al teatro dell'Opera che, il 6 gennaio 1955, giorno dell'Epifania, Bruno Tripodi, pugile di Vallecrosia, difese con successo il suo titolo italiano dei pesi medi dall'assalto dell'italo-francese Mario Savoldi. Si combatté di primo pomeriggio, e non c'era la televisione. Le telecamere della Rai sarebbero però arrivate al casinò per la boxe due mesi dopo, per riprendere le sfide tra i pesi piuma Aldo Pravisani e Torrecilla (Spagna), e tra i pesi gallo Piero Rollo e Gaviano (Francia). Fu quello, tra l'altro, il primo esperimento in Italia, di combattimenti di boxe in televisione. [b. m.]

Kickboxing

Grandi sfide a Vallecrosia

VALLECROSIA. A Vallecrosia approda la «kickboxing». [illegible]cadrà sabato primo luglio, nel corso di una riunione internazionale che vedrà sull'inedito ring vallecrosino, un buon numero di kickboxers italiani, francesi e monegaschi. Una serata arricchita da presenze illustri [illegible]l mondo di questa specialità, visto che arriverà a Vallecrosia anche il campione [illegible] mondo «W.A.K.O.», Clyde [illegible]renti. Per lui ci sarà un riconoscimento speciale.

[illegible] altro premio verrà riservato ad Enrico Santacaterina, imperiese, pluricampione italiano, appartenente ad una famiglia che praticamente rappresenta la kickboxing in provincia di Imperia: Enrico Santacaterina, oltre ai suoi numerosi successi personali nel full-contact, è anche l'allenatore del fratello Maurizio Santacaterina, che proprio [illegible] giorni scorsi ha conquistato a Roma il titolo italiano di full-contact nella categoria 71 chilogrammi, superando nel match decisivo il [illegible]mano Gianfranco D'Andrea.

La [illegible] vallecrosina si svolgerà, sabato primo luglio, [illegible] inizio alle 20,30, nel piazzale dell'istituto salesiano in [illegible] Colonnello Aprosio, organizzata in collaborazione dell'assessorato [illegible] Turismo della cittadina, dal C.S.K.S. Liguria-Fight Kickboxing Club Team Pocobelli, e dall'Imperia Team Fratelli Santacaterina.

I match in programma saran[illegible] nove. Il cartellone degli incontri è [illegible] in via di definizione, [illegible]he se è certa la presenza sul ring di Roberto Stal[illegible] [illegible] Team Pocobelli, uno dei migliori atleti italiani in assoluto. Il programma della serata sarà completato da un'esibizione internazionale di aerobica, con la presenza [illegible] atlete italiane e francesi, già selezionate per i Campionati europei. La prevendita dei biglietti della riunione è già iniziata presso i negozi «Foto Carlo» di Bordighera, in corso Italia, e di Vallecrosia in via Colonnello Aprosio. [b. m.]

Iniziative rinnovate: si parte ai primi di luglio

Per lo judo [illegible] la pallavolo due «stage» [illegible] Pornassio

PORNASSIO. Nel verde dell'Accademia dell'ambiente e turismo Coldinavo, a Pornassio, si terrà il 3º campus estivo di judo. L'iniziativa, che andrà dal 2 al 9 luglio, vedrà impegnati circa sessanta atleti fra i sei e i 40 [illegible], [illegible] subito dopo seguiranno i ragazzi dello «stage» di volley, in programma dal 16 al [illegible] nella stessa struttura.

L'insegnamento delle arti marziali è affidato [illegible] responsabili del Judo club Corsaro, che hanno previsto corsi differenziati per amatori, agonisti e bambini. Saranno proprio i judoka in erba i più numerosi, grazie alla possibilità di abbinare sport, svago e passeggiate immersi nella natura. I corsi saranno tenuti dal tecnico federale della Filpj, Lucio Garzia, cintura [illegible] 3º dan e diplomato all'Accademia Europea di questa disciplina. E' anche abilitato all'insegnamento dei disabili. Per informazioni ci si può rivolgere al 98.401.

Spiega Garzia: «Il nostro metodo si basa su un'educazione motoria nella quale confluiscono varie capacità, in modo da determinare [illegible] comportamento che rappresenti forme di comunicazione e di espressione della personalità nel bambino. Il judo proposto come gioco è sicuramente un atto di estremo valore educativo, perché abitua anche ad analizzare e a valutare le varie situazioni della vita».

Il campus di volley, a cura del Coni, è invece aperto a tutti i giovani [illegible] [illegible] a 16 anni, divisi nelle categorie Baby, Young e Junior. Le iscrizioni per il primo turno sono aperte fino al 30. Moduli e versamenti vanno indirizzati a Immedia, casella postale [illegible], Imperia. E' [illegible] programma la presenza di assi della pallavolo come l'imperiese Giacomo Giretto, campione del mondo. [c. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 23 Giugno 1995 [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'assessore regionale Franco Bertolani s'è incontrato con i vertici Usl

Dal 1° luglio 118 per l'emergenza

Numero telefonico unico per tutti i soccorsi, la sperimentazione già iniziata da alcuni giorni «Tassa» sui turisti per recuperare fondi. Dopo le proteste ridotte le rette al Santuario. Altri tagli

SAVONA. Il 118 diventa operativo. Dal 1° luglio entrerà a regime il nuovo numero del centralino provinciale unificato per l'emergenza sanitaria. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani durante un incontro con i dirigenti [illegible] seconda Usl. La riunione era [illegible] convocata dall'assessore per concordare nuove strategie di risparmio. L'Usl intanto decide di ridurre le rette per gli [illegible] [illegible] Santuario.

[illegible] 1° luglio operativo il 118. La [illegible] linea telefonica per l'emergenza sanitaria entrerà a regime dal 1° luglio. Il 118 è già attivo da alcuni giorni a li[illegible]llo sperimentale ma solo il mese prossimo offrirà piena garanzia. La provincia di Savona sarà la prima in Liguria a poter contare su questa [illegible] linea di emergenza. «Il 118 sostituirà gradatamente i vari centralini degli ospedali - spiega il coordinatore del nuovo servizio Francesco Bermano -. Telefonando a questo numero da un Comune qualunque della provincia di Savona, risponderanno gli ope[illegible] del centralino dell'ospedale San Paolo. Al 118 preste[illegible] servizio ogni giorno [illegible]meno un medico, un infermiere specializzato in pronto soccorso e un operatore tecnico che avranno il compito di smistare le telefonate alle Croci competenti per territorio. Sull'ospedale [illegible] Santa Corona convergeranno i feriti del Ponente mentre tutti gli altri verranno portati al San Paolo. In caso di necessità potremo inviare l'auto medicale e l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco. In seguito i centralini provinciali saranno in collegamento reciproco con un sistema informatico». La provincia di Savona per l'emergenza sanitaria è già all'avanguardia [illegible] anni: 43 le sedi delle Croci in cui lavorano 2 mila 294 volontari fra cui 68 medici e 28 medici, le ambulanze sono 186. Nel 1994 sono stati effettuati 13 mila 500 interventi [illegible]nti con un tempo medio di intervento inferiore a 6 minuti.

L'assessore F[illegible] Bertolani

I tagli di Bertolani. L'assessore regionale ha annunciato una rigorosa gestione del bilancio che dovrebbe [illegible] a ridurre il deficit di 375 miliardi. «Fra i trasferimenti dello Stato e le esigenze delle Usl liguri c'è un divario di 375 miliardi - dice Bertolani -. Dovremo quindi gestire il bilancio con grande rigore e al tempo stesso ingaggiare una trattativa con il governo per incrementare le risorse».

Giro di vite sui turisti. «La Liguria ospita milioni di visitatori che mandano alle stelle la spesa sanitaria - sostiene Bertolani -. I turisti saranno quindi i primi a dover sopportare eventuali sacrifici. Mi riferisco alle spese farmaceutiche e ospedaliere. Del resto la Liguria per i turisti spende almeno 300 miliardi».

Il taglio di Pediatria. «In Liguria in dieci anni la natalità si è dimezzata - dice Bertolani -. E' inevitabile quindi che i primi reparti ospedalieri a subire la riduzione dei posti letto [illegible] quelli di Pediatria».

Riduzioni di spesa. In linea con i progetti del manager Cu[illegible] l'assessore regionale ha annunciato una manovra sui lungodegenti: «Le prestazioni ospedaliere non possono essere soggette a pagamento [illegible] [illegible] disincentivare la presenza dei lungodegenti. Pur senza aggravi economici dobbiamo dissuadere i pazienti a restare in ospedale. Per questo è necessaria la collaborazione di medici e familiari».

Uno sconto sulle rette del Santuario. La retta giornaliera per gli anziani del Santuario verrà ridotta da 60 a 52 mila lire. In attesa che la Regione decida sulla legittimità delle rette, il manager Cuneo, pare comunque intenzionato a proporre uno sconto.

Il ticket del Pronto soccorso per migliorare l'ospedale. Gli introiti [illegible] ticket per le prestazioni di Pronto [illegible] verr[illegible] utilizzati per migliorare il reparto. Verranno acquistate nuove attrezzature e sarà migliorata la «camera calda», dove i malati vengono scaricati dall'ambulanza.

Gravidanze a rischio. Per evitare il fenomeno dell'assenteismo, il manager Cuneo ha predisposto un piano per agevolare le dipendenti in gravidanza. Le future mamme verranno destinate a mansioni meno pesanti, in modo da consentirne la permanenza in servizio.

Tagli per la guardia medica a Borghetto. L'Usl è intenzionata a eliminare la spesa di 25 milioni per il trasporto della guardia medica di Borghetto.

[illegible] alla Bligny. La scuola infermieri cerca casa. Per ridurre le spese [illegible] affitto l'Usl ha chiesto all'Università di ospitare la scuola infermieri al[illegible] Bligny.

Poli di emergenza. Dal primo luglio prenderanno i poli di soccorso periferico a Varazze, Spotorno e Sassello. Il servizio sarà resterà in funzione sino al 31 agosto, dalle 8 alle 20.

Per l'intero periodo, un medi[illegible] e un infermiere saranno a disposizione di cittadini e clienti per qualsiasi problema [illegible]rio dalle [illegible] alle 20. Medici e infermieri effettueranno piccole medicazioni ambulatoriali ma soprattutto in questi distretti periferici stazionerà un'ambulanza per rendere più rapidi i soccorsi.

Ermanno Branca

DA OGGI [illegible] LIGURIA ESTATE [illegible] CON DUE PAGINE

Su La Stampa tutti gli appuntamenti per le vacanze, la notte, il tempo libero

Come ogni anno ritorna [illegible] La Stampa «Liguria [illegible]», due pagine che raccolgono le manifestazioni e gli appuntamenti di tutta la regione, della provincia, della Riviera e della Costa Azzurra. Ogni giorno una guida completa per le vacanze e la vita notturna, con molte sorprese per i nostri lettori. Nella foto Lucio Dalla, atteso al Casinò di Sanremo. ALLE PAGINE 46 E 47

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità, con isolate manifestazioni a carattere temporalesco che interessano l'entroterra di levante. Venti moderati, con velocità media tra 10 e 25 km/h con locali rinforzi fino [illegible] sulle zone al largo. Mare da poco mosso a temporaneamente mosso, temp. in lieve diminuzione nel valore minimo. Calo senza attenuante graduale del fenomeno. **Tendenza per domani e domenica:** ripristino di condizioni anticicloniche con cielo sereno o poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, um. 70%, vento Est 25-30 Km/h, [illegible] poco mosso, [illegible] nuv., press. [illegible]

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 28	min 20
[illegible]	[illegible]	min 20
Imperia	max 28	min 20

[illegible] FA [illegible]
Max: 26; min: 21; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 2,49 e cala alle 16,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

L'uomo è stato rassicurato dal sindaco, Francesco Gervasio, accorso in via Alfieri

«O mi date un lavoro [illegible] mi dò fuoco»

Un manovale di 58 anni, disoccupato, è andato all'ufficio di collocamento [illegible] si è cosparso di benzina Per un'ora ha tenuto [illegible] il fiato sospeso impiegati, vigili e pompieri che poi sono riusciti a calmarlo

SAVONA. Si è cosparso di benzina e minacciando di darsi fuoco con un accendino puntato alla gola, per oltre un'ora ha tenuto con il fiato sospeso gli impiegati dell'ufficio di collocamento di via Alfieri. L'uomo, un manovale di 58 anni, padre di otto figli, disoccupato e con l'incubo di uno sfratto imminente, si è convinto a recedere [illegible] proposito dopo un lungo e drammatico colloqui[illegible] la responsabile dell'ufficio e con i vigili urbani. Un agente municipale è riuscito a strappargli di [illegible] l'accendisigari, ma Benito G. si è calmato soltanto dopo aver parlato con il sindaco, Francesco Gervasio.

Sono le 11,30 quando il manovale entra nell'ufficio di collocamento e chiede di parlare con la responsabile. Ha c[illegible] sé una borsa [illegible] plastica, ma nessuno ci fa [illegible]. Benito G. è disperato perché non lavora da alcuni mesi. Chiede se si è liberato un posto in qualche cantiere della provincia. La responsabile dell'ufficio collocamento allarga le braccia, sconsolata: «Nulla. Purtroppo è un momen[illegible] di crisi» cerca di spiegare al manovale.

Tutto av[illegible] in pochi attimi. L'uomo tira fuori dalla borsa una tanica piena di benzina. La apre e si cosparge addosso il liquido. Poi afferra un accendino e se lo punta alla gola. «Non mi resta che darmi fuoco - dice all'impiegata -. Sono disperato. Nella situazione [illegible] cui mi trovo, [illegible] ho alternative». Sono momenti drammatici. La responsabile dell'ufficio di collocamento cerca, a parole, di calmare il manovale. Nel frattempo i colleghi chiamano i Vigili e i pompieri. I minuti passano, ma la situazione resta difficile. Benito G. chiede di parlare con il sindaco che viene subito informato di quello che sta accadendo e si fa subito accompagnare in via Alfieri.

Proprio quando [illegible] sta studiando un'eventuale [illegible] a sorpresa con l'intervento dei pompieri, ecco il lieto fine. Benito G. è ormai [illegible]: ha [illegible] momento di distrazione [illegible] cui approfitta uno [illegible] vigili. Poi il disoccupato può parlare con il sindaco: «Ha avuto un momento di sconforto - commenta Gervasio -. La sua è una situazione complicata. Cerca [illegible] lavoro, ma ha anche il problema della casa. I vigili e il personale del Collocamento meritano un elogio per come hanno gestito que[illegible] drammatica situazione».

[illegible]

[illegible]

Operaio accoltellato?

Misterioso episodio, l'altra sera, a Spotorno. Un operaio di una ditta di Vado Ligure si è fatto medicare all'ospedale San Paolo per una ferita al mento, sembra provocata da una coltellata. L'uomo è stato poi dimesso con prognosi di quindici giorni. Secondo i primi accertamenti della squadra mobile che si [illegible] occupando del caso, l'operaio sarebbe stato aggredito [illegible] casa da un collega, [illegible] il quale aveva litigato nel pomeriggio. Questi ha aspettato che il rivale rincasasse e lo ha affrontato. L'operaio aggredito, [illegible]he si è poi rifugiato sull'auto ed è scappato, sostiene che il collega fosse armato di un coltello. [illegible] questura mantengono al momento [illegible] più stretto riserbo. «La vicenda è ancora tutta da chiarire» è il laconico commento della polizia. Non è escluso che i protagonisti dell'episodio vengano sentiti nei prossimi giorni dagli agenti della squadra mobile. [c. v.]

Sparite venti fiale

Furto di metadone negli ambulatori di via Santa Lucia

SAVONA. Ladri in azione negli ambulatori del Centro di igiene mentale di via Santa Lucia. I «soliti ignoti», con tutta probabilità tossicomani, si sono impadroniti di una ventina di fiale di metadone, di un fax, di uno centralino telefonico e di un ricettario medico.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della volante, i malviventi sono entrati nei locali (situati al primo piano) passando attraverso una finestra lasciata aperta. Hanno agito indisturbati, senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto dal personale in servizio al Cim soltanto ieri mattina. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Ieri sono tornati a colpire anche i topi di appartamento. In via Fontanassa, dopo aver scardinato la porta di ingresso di un alloggio, si sono impossessati di preziosi del valore di alcuni milioni. Nella notte è stata rubata anche un'auto. [c. v.]

Dalle Professionali al Classico una mattina segnata da timori ed emozioni

Maturità, gli scritti in archivio

Le ragazze del Mazzini: «Esercizi molto difficili, commissione severa ma molto comprensiva»
Di Cicerone la versione al Chiabrera: «Traduzione complicata, speriamo bene». Attesa per gli orali

SAVONA. Sono uscite alle 14 [illegible] dallo stabile di via Aonzo, dove hanno sostenuto la prova scritta di tecnica mercantile e un [illegible]zio scritto sull'agente di commercio. Sono le allieve dell'istituto professionale per il Commercio «Mazzini». L'emozione ormai [illegible] passata in secondo piano, ma quanta paura all'inizio. Quasi tutte hanno passato [illegible] fatidica notte prima degli esami ripendando al tema del giorno precedente. Le più ansiose sono rimaste sveglie sino alle [illegible] per dare un'ultima occhiata ai libri di tecnica mercantile con la speranza di memorizzare tutte le informazioni utili a completare [illegible] compito. Per tanti studenti si tratta di una prova d'appello dopo le insidie dei temi di attualità.

Sabrina Damele è la prima ad [illegible] dall'aula, dopo aver consegnato lo scritto. Dice Sabrina: «Ora è tutto ok. Questa mattina invece era diverso. La prova direi che è andata abbastanza bene. [illegible] commissione? Ci hanno [illegible] molto bene. Sono bravi e comprensivi». Da [illegible] ragazza che fra pochi giorni dovrà presentarsi di fronte ai commissari per l'interrogazione non si potrebbe attendere di più.
Sabrina è sull'atrio della porta. Aspetta le altre sue compagne. Escono alla spicciolata. Lia Tancredi sembra [illegible] ottimista: «E' stata una prova difficile, ma credo [illegible] esssermela cavata bene. E' una commissione severa. E prendere sette nello scritto sarà molto difficile». Rincalza Sara Sfondrati, una ragazzina bionda di Vado Ligure: «Meno male che è finita. [illegible]so che tutto sia andato bene. E ora pensiamo agli orali». Dalla scalinata dell'istituto scende Michela Ghiso [illegible] Savona: «Non [illegible] [illegible] scondo. L'emozione era tanta. Ma quando la commisione [illegible] ha dato il compito da svolgere, tutto mi è sembrato più facile, me[illegible] dei nostri professori che nel corso dell'anno ci hanno preparato bene». Sono oltre una quarantina le ragazze che si prepa[illegible] alla maturità. A poco a poco comoplutano il compito ed escono sulle scale. [illegible] per qualche minuto ciascun candidato pensa a quello che è successo nella mattinata. Ma [illegible] da oggi tutte le preoccupazioni sono rivolte alla prova orale.

All'Itis i meccanici si sono mi[illegible]rati con [illegible] motore a pompa. La difficoltà consisteva nell'individuare [illegible] cinghie di trasmissione. Gli sperimentalisti hanno invece dovuto affrontare un problema sulle ruote dentate. Musi lunghi fra gli studenti [illegible] elettrotecnica: «Il quesito era formulato malamente e bisognava inventarsi parecchi dati». Al Classico i ragazzi hanno dovuto combattere con le insidie di Cicerone. «Credo di aver capito bene il [illegible] della versione - sostiene Fabrizio, [illegible] palli[illegible] a sudato per la prova appena ultimata -. La difficoltà come è sempre consiste nel rendere il testo in buon italiano».

Roberto Pizzorno

La maturità [illegible] Professionali Mazzini durante la seconda prova scritta. Da sinistra, in senso orario: [illegible] Sfondrati Lia Tancredi, Sabrina [illegible] e Michela Ghiso. Soddisfatti i primi commenti degli [illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Scioperano i dipendenti [illegible] centrale Enel

Oggi scioperano i Cobas dell'Enel. I lavoratori della centrale elettrica di Vado che aderiscono al sindacato autonomo, hanno [illegible]nunciato uno sciopero che potrebbe provocare disagi per tutta la giornata. Il fabbisogno di energia elettrica verrà garantito ma potranno verificarsi abbassamenti [illegible] potenza. [e. b.]

CORSO RICCI

[illegible] [illegible] ciclomotore [illegible] è arrestato dai carabinieri

Ruba un ciclomotore, ma viene subito bloccato da una pattuglia dei carabinieri. E' successo ieri mattina nella [illegible] [illegible] corso Ricci, protagonista un [illegible] di 30 anni, Massimo I., 30 anni, che questa mattina comparirà davanti al pretore. [c. v.]

VARAZZE

Proteste per alcune bollette telefoniche milionarie

Bollette milionarie per telefonate intercontinentali. Più di [illegible] utente Telecom si è visto recapitare a casa conti [illegible] relativi all'ultimo bimestre. Dopo [illegible] protestato, [illegible] utenti si [illegible] sentiti rispondere che si trattava di telefonate in Usa, Africa o Asia che loro, però, sostengono di non avere mai fatto. [a. z.]

[illegible] L.

Limitazioni alla circolazione delle auto in [illegible]

Il sindaco Sergio Acquilino ha firmato l'ordinanza che consente [illegible] circolazione delle auto nel centro [illegible] dalle 5 alle 16 dei giorni feriali e da[illegible] 5 alle 10 dei festivi. [illegible] il [illegible] della giornata, commercianti e albergatori che [illegible] bisogno di caricare [illegible] ro[illegible] potranno chiedere un permesso ai vigili. [a. z.]

VILLAPIANA

La II Circoscrizione favorevole al ponte

La II Circoscrizione favorevole alla costruzione del nuovo ponte sul Letimbro. Secondo il parlamentino di quartiere la nuova struttura è essenziale per [illegible] viabilità della zona. La II Circoscrizione interviene anche sul nuovo collegamento bus con [illegible] Rusca chiedendo che le corriere transitino da [illegible] Istria e via Firenze. [e. b.]

PR[illegible]

Acquistati [illegible] litri di latte per [illegible] piccoli caprioli

La Provincia acquista 270 litri [illegible] latte di capra per allevare tre piccoli caprioli. La delibera [illegible] stata adottata d'urgenza dal presidente Alessandro Garassini per far sopravvivere alcuni i piccoli mammiferi rivenuti dai guardiacaccia in Valbormida. A Quiliano è allarme per i cinghiali che devastano le colture. L'altra sera hanno anche assalito [illegible] cane da guardia. [e. b.]

Blitz della procura

Orti [illegible] Sequestrate le delibere

SAVONA. Primi passi nell'inchiesta sugli Orti Folconi, affidata al sostituto procuratore Franco Greco. La polizia giudi[illegible] ha acquisito nei giorni scorsi, dagli archivi di diversi uffici pubblici, delibere e incartamenti che risalgono al lontano [illegible], per ricostruire [illegible] tappe dell'iter amministrativo della pratica. L'ipotesi di reato, che rimane ancora senza inquisiti, è una speculazione [illegible] terreni di grande valore a [illegible] passo dalla stazione ferroviaria di Savona.

Si tratta di un'inchiesta parallela al «caso» affidato, nei mesi scorsi, al sostituto procuratore Alberto Landolfi: le indagini sul Paip, il piano degli insediamenti produttivi artigianali a Legino. Accertamenti che frugano nelle passate amministrazioni comunali, quando si sarebbe commesso - [illegible]condo un sospetto ancora da verificare - un presunto abuso d'ufficio, attraverso [illegible] canale sotterraneo di appoggi politici per l'assegnazione delle aree contese. [m. p.]

Savona: stava scendendo da una scala nel cantiere dell'Ipercoop

[illegible] la testa, [illegible] operaio

Con il capo ha urtato un gradino, al S. Corona la Tac rivela un ematoma
Ha 44 anni e lavorava da due mesi per una ditta che installa condizionatori

SAVONA. Grave infortunio sul lavoro, ieri, [illegible] cantiere dell'Ipercoop. Un operaio di una ditta che ha in subappalto i lavori idraulici, mentre scendeva una scala è caduto, battendo violentemente la testa [illegible] un gradino. Ora Donato Introcaso, 44 anni, abitante a Biestro in via Cabitti 12, sposato (la moglie [illegible] titolare del bar Rosy in via Crispi a Lavagnola) e padre [illegible] un figlio, è ricoverato [illegible] prognosi riserva[illegible] alla Neurochirurgia [illegible] Santa Corona. L'operaio è tenuto in osservazione: la Tac, a cui l'uomo è [illegible]to sottoposto al San Paolo, ha messo in luce un ematoma alla testa, ma al momento i medici non ritengono necessa[illegible] l'intervento. La dinamica dell'infortunio non è a[illegible] [illegible] chiarita dalla polizia, che ha aperto un'inchiesta. Nessu[illegible] dei colleghi di Donato Intro[illegible] ha visto [illegible]. L'operaio di Biestro, che da due mesi lavora per la ditta «Icr» (idrosanitari, condizionatori, riscaldamento) di Milano, stava installando i tubi dell'acqua [illegible] [illegible] soppalco. [c. v.]

Infortunio all'Ipercoop. Nel riquadro Donato Introcaso, 44 anni, di Biestro

Si candidano Canavese, Manzini e Garrone

Per la Port Authority [illegible] spuntano i tecnici

SAVONA. Nella corsa alla Port Authority [illegible] spuntano i tecni ci locali. Rino Canavese, Roberto Manzini e Pietro Garrone entrano nella lista dei «papabili». Intanto mentre la Provincia ribadisce l'appoggio all'ingegner Sciutto, la compagnia portuale Rebagliati chiede la nomina di un tecnico savonese. Sul fronte politico si è riacceso il dibattito per la dichiarazione di «guerra» del neo segretario De Cia al Comune.

La battaglia per il porto. Gli enti savonesi stanno tessendo la trama per formulare le [illegible] terne da proporre al ministro dei Trasporti. Dopo le dimissioni di Cuneo e Pasquale, gli [illegible] locali hanno deciso di scegliere [illegible] candidati. Incerto il destino di Carlo Rebagliati, l'unico aspiran[illegible] presidente a [illegible] aver ancora rinunciato all'incarico. In [illegible] potrebbe essere riconfermato. La Provincia inoltre continua a difendere l'ingegnere elettrico genovese Giuseppe Sciutto. Contro la sua candidatura si sono schierati gli altri enti locali, le categorie economiche e ieri an[illegible] la compagnia portuale. [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione della Pippo Rebagliati [illegible] chiesto voce in capitolo nelle trattative e comunque ha sottolineato la necessità di scegliere un tecnico savonese.

Crescono quindi le quotazioni del parlamentare [illegible] Canavese e del direttore dell'Ente porto Roberto Manzini. Fra i nomi ricorrenti anche quello del titolare della Costopark Pietro Garrone, del presidente della compagnia portuale Alessandro Nofroni. In corsa anche l'ammiraglio Alati e dell'ex comandante [illegible] capitaneria di Porto Prisone. L'incontro del presidente regionale Mori [illegible] il ministro Caravale ieri si è concluso con [illegible] nulla di fatto.

Il pds [illegible] il Comune. Dopo il segretario [illegible] pds Roberto De [illegible] anche il consiglire comunale Luca Delbene attacca la giunta Gervasio. Il partito democratico della sinistra proprio [illegible] giorno dell'elezione di De Cia ha cambiato linea, assumendo un atteggiamento [illegible] aggressivo [illegible] confronti di Gervasio. [illegible] segretaria dello Lif, invece, ha difeso il sindaco. [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIOR[illegible]

Direttrice nel mirino «Ma [illegible] si esagera»

A proposito di «par condicio»! [illegible] qualche tempo, il sottoscritto, attento lettore de La Stampa, nota che il [illegible] della direttrice didattica di Finale, Carmen Vetrone compare in varie rubriche e articoli del nostro giornale preferito e sempre come bersaglio a vario titolo: giorni [illegible] come responsabile del concorso, oggi per la presunta «rigidità» nell'applicare la legge. E' [illegible] segno della confusione attuale dei tempi e dei ruoli. Pur venendo dal Sud (!) trattasi di persona molto preparata e molto professionale. I risultati del concorso in Savo[illegible] rispecchiano quelli delle altre commissioni provinciali presiedute da personale del Nord. Per ciò che riguarda il titolo di oggi non si comprende bene se nel mirino gli alunni [illegible] le insegnanti o la direttrice. [illegible] scrive di rigidità interpretati[illegible] della legge... forse si tratta solo di amore per la scuola e di professionalità mirata al buon funzionamento della stessa, [illegible] le carenze di vario tipo, a volte, [illegible] macroscopiche e [illegible] più accettabili, visto che i genitori affidano agli insegnanti il loro futuro. Non ho poi capito [illegible] è trattato di un secondo esame (posso dubitare?). Non ho neanche capito se il preteso danno sia nei riguar[illegible] [illegible]gli alunni (forse?), delle famiglie (due forse) o delle maestre (certo). Ora [illegible] chiedo se le maestre [illegible] il sindacato che le rappresenta pensano seriamente che una presa di posi[illegible] [illegible] questo tipo possa convincere la pubblica opinione che in questi momenti difficili per la scuola si debbano pagare più tasse per un decoroso aumento di stipendi del persona[illegible] scolastico. P. S. Ho grande stima della maggior parte del personale docente che per tut[illegible] l'anno è presente a scuola, lavora seriamente e duro con vera professionalità.

Zanettin Renato, Savona

I donatori di sangue [illegible] con le [illegible]

Dopo due settimane di martellante malainformazione sul sangue, i suoi controlli, il suo utilizzo; dopo aver criminalizzato personale medico e non con una tecnica ormai molto nota nel nostro [illegible]se da parte dei media, è arrivata la smentita, «sangue, riparte [illegible] produ[illegible]». Se ci sono state delle irregolarità all'interno di alcune cliniche private, sono solo [illegible] ti[illegible] amministrativo, [illegible] interessano certamente il sangue per quel che riguarda esami e controlli che ne permettono il suo utilizzo. Noi vorremmo stigmatizzare [illegible] tale comportamento da parte degli organi di informazione nuoce enormemente il mondo della sanità, soprattutto per quel che riguarda [illegible] prezioso utilizzo del sangue. Non si fanno distinzioni, purtroppo chi legge il più delle volte non essendo in grado di [illegible]stinguere realmente dove può essere il [illegible] fa di ogni erba un fascio coinvolgendo anche le associazioni di volontariato, creando sfiducia, delusione in chi dona il sangue e ha fatto di questo gesto di splendida solidarietà un motivo della sua vita.

Avis, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09-71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824.444; numero verde 1670177717. **Pietra Ligure:** telefono 626.658 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 349
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cariate: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20.
Alla Torretta, v. Paleocapa 3, tel. 851 689.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Boriavia, c. Vittorio Veneto 3, tel. 640.806.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 500.655.

FINALE LIGURE
[illegible], via Fiume 2, tel. [illegible].

[illegible]
Superiore, via Gazzi 12, tel. 887.003.

[illegible]URNO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 588.050.

NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, telefono 748.[illegible].

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

VADO LIGURE
Mazzacolla, via Aurelia 136, t. [illegible].

VARAZZE
Trinchieri, corso [illegible] 45, t. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824 444
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di [illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] 22 GIUGNO

NATI. Sara Giusto, Chiara Vincis, Federica Giacchino, Samuele [illegible]gilino.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Angelo Codino, 84 anni, Savona, via Boselli 2. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 8,45. [illegible] Piolto, 88 anni, Savona, piazza Lavagnola 7. I funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 10,45 [illegible] chiesa di San Dalmazio. Rosa Bagnara, 90 anni, Genova Sestri, via Donizetti 20. Trasporto diretto oggi alle 8,45. Vincenzo Bellanti 82 anni, Savona, via Carissimo [illegible] Crotti 8. I funerali si svolgeranno [illegible]ne alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Rosa Salomone, 89 anni, [illegible]a, via Forzano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chi[illegible] di Nostra Signora della Neve alle Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]. La Provincia ha deciso di effettuare una verifica delle [illegible]zioni della rete stradale del territorio [illegible]. Sono stati programmati [illegible] [illegible] [illegible] incontri con gli amministratori locali. Il primo appuntamento è in programma per il 28 giugno con un sopralluogo in Valbormida. Il 5 luglio la Provincia [illegible] le st[illegible] [illegible] Finalese e il 12 quelle dell'Albenganese.

[illegible]

[illegible]

Battaglia navale per gli anziani

Oggi alle 15 nella sede della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech è in programma una battaglia navale organizzata dal centro sociale «Argento vivo». L'iniziativa rientra nell'ambito del programma di attività per gli anziani. [e. b.]

[illegible]

La speleologia al Dopolavoro

«Storia e organizzazione della ricerca speleologica». Questo il tema della lezione del corso di Speleologia che si terrà questa sera alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello 23. L'iniziativa rientra nel ciclo di lezioni del Gruppo speleologico. [e. b.]

[illegible]

Dibattito al San Paolo

Oggi alle 20,30 al Padiglione Viglioia del San Paolo si svolgerà un dibattito sul [illegible]: «Il [illegible]senso informato: aspetto medico-legale». La conferenza è promossa dall'Ordine dei medici e degli odontoiatri. [e. b.]

[illegible]

LA POSTA DEL SINDACO DI SAVONA

Con questa puntata va in ferie anche la Posta del sindaco, che riprenderà a settembre. Ringraziamo sentitamente l'ing. Francesco Gervasio per un'iniziativa molto gradita ai savonesi, e che ci pare abbia portato un contributo di idee alla città

La [illegible] Rocco passeggiata da [illegible]

Caro sindaco, sono un abitante di via Genova e vorrei portare alla sua attenzione un problema che mi sta particolarmente a cuore. Riguarda le condizioni di degrado in cui si trova salita San Rocco, la stradina che da via Vi[illegible] conduce al bosco delle Ninfe. E' diventata un ricettacolo di siringhe abbandonate dai drogati, rifiuti di ogni genere. E' stata rovinata una delle passeggiate più belle della città, più panoramiche. Non sarebbe il caso di intervenire? Certo di un suo interessamento, Le porgo distinti saluti

Claudio Oliveri

Gentile signor Oliveri, salita San Rocco è una vecchia [illegible] purtroppo oggi in quasi totale stato di abbandono. Sterpi e [illegible] ai lati della stessa ingombrano totalmente la sede stradale impedendo il passaggio delle persone. Il manto stradale presenta buche ed avvallamenti e quindi totalmente da ripristinare. Non [illegible] stati fortunatamente riscontrati, da un sopralluogo effettuato, rifiuti o presenza di siringhe, [illegible] certamente salita San Rocco è in condizioni di notevole degrado. Non conosco con esattezza quante altre «stradine» si trovino in queste stesse condizioni ma ritengo siano molte. [illegible] serie di ragioni hanno portato a questo stato di cose, ma ritengo che la causa principale non sia da ricercarsi nella scarsa disponibilità di [illegible] economiche e di personale, ma piuttosto in una non adeguata organizzazione della struttura [illegible]le. Esiste infatti tutta una tipologia di problemi, analoghi a quello da Lei evidenziato che sono riconducibili a mio parere, alla mancanza di una funzione organizzativa responsabile del monitoraggio del territorio cittadino e, a valle, di una funzione di programmazione degli interventi della normale e straordinaria manutenzione che [illegible] città richiede. Sono fermamente convinto che, pur consapevole delle grandi difficoltà burocratiche che l'affrontare il problema presenta, l'aver [illegible] per molti anni l'aspetto organizzativo della struttura comunale abbia avuto danni notevolissimi alla nostra città. Oggi, a distanza di un anno, dopo aver conosciuto, situazioni, problemi, professionalità e valori delle persone che costituiscono l'organizzazione comunale, stiamo iniziando a costruire una [illegible] struttura organizzativa coerente [illegible] le esigenze della città e dei cittadini. Ringraziandola per le Sue segnalazioni ed assicurandoLe che in tempi brevi interverremo per migliorare la fruibilità di salita San Rocco, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Quelle due [illegible] delle Ferrovie

Sono trascorsi ormai tanti anni da quando la stazione è stata trasferita a Mongrifone, realizzando un vecchio sogno dei savonesi [illegible] allora, anche [illegible] lentamente, [illegible] è tornata in possesso di parte delle ex aree ferroviarie. E' sorto il nuovo Palazzo di Giustizia, soprattutto è stato possibile realizzare quell'ampio parcheggio che dà respiro agli automobilisti e consente l'effettuazione del mercato del lunedì. Tra qualche [illegible] dovrebbero essere utili anche i capannoni dell'ex Squadra Rialzo. Come mai continuano a resistere quelle due villette, o quanto risulta solo parzialmente abitate, che ostacolano la circolazione verso l'Oltreletimbro? Resistono al trascorrere degli [illegible] quasi fossero monumenti protetti. Una, addirittura, è posta quasi sulla verticale di uno stop, un'assurdità. Possibile che non si riesca a trasferire i pochi abitanti e rendere la zona più facilmente percorribile e con [illegible] rischi?

Mario Gaggero

Gentile signore, i due manufatti da Lei segnalati sono di proprietà delle Ferrovie dello Stato.

Con mia lettera, in data 10 febbraio 1995 ho richiesto all'Ente delle Fe[illegible] la possibilità di addivenire all'acquisizione degli stessi oltre ad un terzo costituito dall'ex casello sito alla confluenza tra via Torino e via Palletti. Nella mia lettera precisavo «i manufatti, liberi e sgombri potranno essere acquisiti per [illegible] procedere alla loro demolizione in quanto oggi rappresentano un ostacolo alla viabilità cittadina». Si chiede pertanto che venga inviata offerta di vendita che sarà sottoposta al parere di congruità dell'Ufficio tecnico erariale, pertanto [illegible] per procedere all'acquisto». Indubbiamente oggi, e concordo perfettamente con Lei, le costruzioni fanno parte di una realtà fortemente modificata nel tempo e costituiscono un intralcio allo sviluppo futuro. Attualmente le [illegible] in corso con le F.S.S. riguardano il più ampio tema della totalità delle aree cittadine e no dismesse dall'Ente. Mi auguro comunque che, così come recentemente avvenuto per una buona parte delle aree FF.SS. parallele al Letimbro che [illegible] state concesse in locazione e che, in tempi brevi, attrezzeremo a parcheggio, così si possa raggiungere un accordo anche per i manufatti da Lei segnalati. RingraziandoLa per la Sua lettera e per l'attenzione da Lei posta ai problemi cittadini La saluto cordialmente

Il sindaco Francesco Gervasio

Altri temi: viabilità, iniziative, pulizia

I problemi del porto quando la soluzione?

[illegible] Savona il porto resta una ragione di [illegible]

Egregio signor sindaco, sono nato nelle vicinanze del porto e in porto ho trascorso tutta la mia vita lavorativa. Ora sono in pensione e [illegible] piuttosto preoccupato per il futuro di tanti giovani che un tempo riuscivano a trovare [illegible] lavoro [illegible] i «camalli». Oggi per fortuna, chi lavora in banchina non è più costretto a certe fatiche del passato, per cui ci sono [illegible] giovani volenterosi che si occuperebbero in porto rinunciando alla più comoda [illegible] di qualche ufficio. Ma le prospettive non [illegible] confortanti. Leggo di traffici dirottati, di mancanza di spazi operativi, infrastrutture, collegamenti ferroviari e stradali precari. Sono gli stessi problemi che si doveva affrontare quando, giovane di belle speranze, sono entrato in porto per il mio primo giorno di lavoro. Vi[illegible] che in molti sembrano non avere troppo a [illegible] i malanni del nostro vecchio porto, perché [illegible] interviene in prima persona e sollecita quelli della stanza dei bottoni a fare qualcosa? A Savona, del resto, non è rimasto che il porto, o sbaglio?

Lettera firmata

Gentile amico, la Sua lettera tratta con toni molto cortesi un argomento importantissimo e difficile [illegible] quello del ruolo del porto nell'economia della nostra città. Nel 1980 lavoravano al porto quasi 1500 persone, delle quali più di due terzi della Compagnia Unica Lavoratori Portuali «Pippo Rebagliati». Nel 1995 il numero dei lavoratori del porto è sceso a 300 di cui poco meno della metà sono soci della Compagnia. Oltre a questi lavoratori [illegible] considerare quelli impiegati nelle imprese portuali, nelle agenzie marittime, negli uffici degli spedizionieri, nelle aziende di trasporto, dei rimorchiatori e di tutti gli altri [illegible] all'attività portuale. Occorre però tener conto che le merci sbarcate a banchina erano poco più di 2 milioni di tonnellate nel 1980 e saranno circa la stessa quantità quest'anno. Questo vuol dire che la produttività del lavoro portuale è cresciuta, [illegible] per l'innovazione dei mezzi d'opera, sia per miglioramenti apportati nell'organizzazione delle operazioni in banchina. Questo miglioramento della produttività ha dunque consentito di mantenere il nostro porto al livello dei più importanti scali italiani. La riforma dei porti, avviata nel gennaio 1994 con la legge n. 84, si propone di migliorare ulteriormente l'efficienza dei porti italiani in modo da [illegible] delli concorrenziali [illegible] quelli stranieri, in particolare olandesi e francesi, in modo da continuare ed essere strutture vitali per l'economia italiana. Anche il nostro porto sta trasformandosi: dall'Ente autonomo del Porto si è passati all'Autorità portuale e gli operatori sulle banchine sono per la grande maggioranza privati, in forte concorrenza con gli operatori degli altri porti ed in particolare con Genova. Lo scopo di questa trasformazione è quello di eliminare i ripianamenti dei deficit di bilancio da parte dello Stato e far vivere ogni realtà portuale con la ricchezza che riesce a produrre da sé. Purtroppo il porto è un [illegible] ma ancora troppo giuridicamente separato dalla città e l'Autorità portuale opera per conto dello Stato gestendo le aree demaniali, i rapporti con i concessionari pubblici e privati e pianificando lo sviluppo e l'organizzazione degli spazi e delle infrastrutture. Quello che il Comune può fare è intervenire, sulle infrastrutture viabili e ferroviarie, e migliorare l'organizzazione del territorio non demaniale, il tutto finalizzato a rendere competitivo il porto e ad integrarlo nella città valorizzandone strutture e funzioni, come ad esempio quelle turistiche. Per questo motivo il Comune dedicherà particolare impegno nel risolvere il grave problema della [illegible] del collegamento viario diretto tra il porto e le autostrade, così come valuteremo con attenzione e [illegible] lontà realizzatrice la trasformazione della vecchia darsena in approdo turistico. Il porto non è l'unica attività [illegible] rimasta a Savona, ma è senza dubbio il luogo dove realizzare la congiunzione fra settori che caratterizzano la nostra economia e sono, oltre al porto medesimo, le attività produttive, il commercio, il turismo ed i servizi. Se riusciremo a rafforzare questa congiunzione potremo imprimere la forza necessaria al rilancio della nostra economia. Spero di averLe offerto qualche utile indicazione, pur nella ristrettezza dello spazio. La ringrazio e Le invio i più cordiali saluti

Gli ascensori pubblici non sono un'utopia

Caro sindaco, in anni andati, quando mi avviavo verso zona Villetta, affrontando la lunga scalinata in piazza Diaz, alle spalle del teatro Chiabrera, c'erano ancora i lavatoi pubblici. Ne è passato di tempo da allora e, purtroppo per me, le gambe e il fiato ora mi consentono solo raramente di affrontare le scalinata. Già allora si parlava di scale mobili e di ascensori pubblici per consentire ai savonesi di raggiungere più comodamente i quartieri alti della città. Periodicamente, anche ai giorni nostri, il problema ritorna, e viene puntualmente accantonato. E' davvero un'impresa alle soglie del Duemila e con la tecnologia di cui oggi si dispone realizzare una scala mobile che consenta a tanti anziani [illegible] di muoversi da casa senza doversi affaticare? Non mi si dica che ci sono gli autobus: anche a Genova ci sono eppure da anni [illegible] gli ascensori pubblici. Alla Villetta poi ci sono anche una clinica e un istituto scolastico. Non mancano, dunque, le buone ragioni per affrontare il problema.

Lina Sguerso

Cara signora Lina Sguerso, l'idea di realizzare un sistema di risalita meccanizzato per collegare piazza Diaz con la Villetta è stata più volte proposta nel passato dai cittadini [illegible] da quanto mi è stato comunicato dagli uffici competenti, non si è mai pervenuto ad una fase progettuale compiuta. Ho visto ed utilizzato in alcune città italiane e straniere impianti di risalita colleganti, in genere, la parte bassa e quella alta della città; l'impressione che [illegible] tratto è stata quella di un mezzo utile, comodo, probabilmente con spese di gestione non elevate, ma con alti costi di costruzione. Relativamente alla nostra città ed alla zona da lei indicata un collegamento con ascensori pubblici mi sembra, ad una prima valutazione, problematico sia per il reperimento di un percorso verticale adatto, sia per gli elevatissimi costi di realizzazione. Un sistema di scale mobili potrebbe forse essere realizzato più facilmente e con un investimento iniziale meno elevato, certamente oggi come lei afferma, le tecnologie ed i materiali disponibili permettono questo tipo di realizzazione. Un approfondimento pertanto di tale possibilità può essere interessante al fine di valutare la propensibilità dell'opera. Interpellando ditte operanti nel settore credo si possa, in tempi ragionevoli, avere questi elementi di valutazione e quindi più realisticamente decidere. In questa [illegible]zione, gentile signora, ci muoveremo

Savona grigia e spenta come dieci anni fa

Ho notato con dispiacere, caro signor sindaco, che la città di Savona in questo inizio d'estate rimane «spenta» e merita proprio come'era dieci anni fa. Sono un turista di Como, da più di un decennio frequento la Liguria, e da sempre sono trascorrere alcune settimane anche a Savona. Fin dalle prime visite però, nel lontano 1985, questa bella e antica città mi era apparsa grigia nelle iniziative turistiche e povera di stimoli offerti agli ospiti (ma anche ai residenti). Spettacoli, [illegible] vegni, mostre e soprattutto i punti di ritrovo per giovani e anziani lasciano molto a desiderare. Proprio come dieci anni fa.

Lettera firmata

Egregio signor sindaco, vorrei conoscere quali iniziative culturali intende intraprendere il Comune, tenuto anche conto delle strutture di cui dispone, a cominciare dal Priamar, che non mi sembra utilizzato come meriterebbe. Se veramente Savona vuol coltivare una vocazione turistica, non ritiene doveroso investire anche nella cultura?

Augusto Farinelli

Gentili signori, ho ritenuto di dare un'unica risposta alle vostre due lettere in quanto esse riguardano [illegible] unico argomento: la politica [illegible] dell'amministrazione pubblica in tema di rivitalizzazione delle iniziative culturali, di valorizzazione dei beni artistici ed architettonici, di fruibilità della città per il tempo libero e le occasioni di svago dei cittadini residenti e dei visitatori esterni, siano essi turisti o frequentatori della città per motivi di lavoro o perché utenti dei vari servizi. Come amministrazione comunale stiamo operando per affrontare questi temi sia con iniziative a breve termine, delle quali alcune in fase realizzativa, sia con progetti più complessi da attuare in tempi medio-lunghi. Credo però sia nella consapevolezza di tutti i cittadini che mentre è possibile promuovere ed organizzare in tempi relativamente brevi delle iniziative, la trasformazione di Savona, nel senso da voi auspicato, potrà avvenire unicamente sulla base di un processo culturale ben impostato e duraturo nel tempo. Occorre, lo ritengo, un cambio di mentalità che deve riguardare sia l'atteggiamento dell'amministrazione sia quello dei gestori dei pubblici esercizi e delle attività commerciali, sia di tutti i cittadini che debbono modificare i loro comportamenti individuali e orientarsi ad un'accogliente convivenza con i frequentatori di una città che tutti desideriamo più viva ed ospitale. Il Comune sta operando delle scelte che vedranno il coinvolgimento [illegible] operatori privati sia nella realizzazione di infrastrutture turistico-sportive, sia nella gestione di contenitori, come il Priamar, che costituiscono oggi un onere troppo rilevante per l'amministrazione. La copertura della piscina di [illegible] Colombo, la riconversione a scopo turistico della vecchia darsena, il recupero del centro storico sono i primi interventi strutturali che intendiamo realizzare, mentre di altri stiamo verificando la fattibilità. Il coinvolgimento dei privati ha lo scopo non solo di reperire risorse economiche, ma soprattutto di consentire gestioni efficienti, delle quali il Comune determina gli indirizzi ma lascia libertà al privato di trovare le soluzioni più idonee a raggiungere gli obiettivi. La mia convinzione è che solo da un felice e trasparente connubio tra pubblico e privato si possano trovare le risorse economiche ed organizzative necessarie per produrre un insieme di iniziative efficaci.

Francesco Gervasio
Sindaco di Savona

Scoppia un «caso» a pochi giorni dalla manifestazione per l'Unità

«Concorrenza sleale vendere al Festival» I commercianti insorgono contro il pds

SAVONA. Il Comune ha ricevuto lamentele sia per la manifestazione che il pds organizzerà dal 1° luglio nello [illegible] Metalmetron sia per il centro commerciale di [illegible] Ricci. Per quanto riguarda il Festival, sono i commercianti a dare il segnale di allarme. Contestano agli organizzatori della manifestazione l'allestimento di stand per la vendita diretta al pubblico di automobili, serramenti e altri prodotti. Secondo i commercianti [illegible] si tratterebbe di un'iniziativa che può creare concorrenza sleale.

In realtà, la legge consente la vendita diretta di merce anche nelle manifestazioni di partito [illegible] prevede il parere obbligatorio dell'amministrazione comunale. Il Comune, a pochi giorni dall'inizio del Festival, sta [illegible] istruendo la pratica.

Intanto, la [illegible] Sottozero ha presentato un esposto contro la Coop, per l'esclusione dal centro di [illegible] Ricci. [a. b.]

[illegible] INDAGINI IN PROCURA

Veleni tra giudici e periti

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone ha incontrato il [illegible] della procura generale genovese per riferire, di sua iniziativa, un aspro confronto in atto a Savona tra una coppia di periti e una parte della magistratura. Il colloquio, avvenuto l'altro giorno, rientra nelle periodiche consultazioni tra i responsabili delle due procure. Sta di fatto che, al collega, il procuratore Acquarone ha dovuto trasmettere un mosaico di episodi insoliti. Tutto comincia con un'indagine sull'uso di una fotocopia con il timbro della Procura della Repubblica da parte del geometra Guido Folco. Il perito, da [illegible] affiancato ai magistrati di Savona, subisce una perquisizione [illegible]. si sospetta che abbia esposto [illegible] averne diritto il timbro per posteggiare l'auto. Segue una perquisizione nell'ufficio di Folco, piano zero del tribunale e scatta un'indagine della Procura sulla regolarità della perquisizione ad opera di cinque uomini della polizia giudiziaria.

Intanto, Folco e l'ingegner Giorgio Bosio (perito del tribunale anche lui) presentano due esposti alla Procura di Milano avanzando perplessità sulle indagini condotte a Savona sulle discariche di Mazzucca e Magliolo. Infine, un interrogatorio di Bosio da parte della [illegible]izia giudiziaria. E un esposto, dell'ingegnere, sui toni dei colloqui giudicati minacciosi. [m. p.]

La crociera del «Città di Savona»

Sul catamarano alle Cinque Terre

Venerdì 23 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10 000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: *L'Astronave (tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: *Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)*
SAVONA: *Ivaldi (tel. 82.05.19)*
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
[illegible] *Grippini (tel. 93.46.50)*

SAVONA. L'approdo alle Cinque Terre è previsto nella tarda mattinata, dopo una lunga «corsa» fra le onde. Poi, la passeggiata, attraverso speroni rocciosi e borghi antichi nel parco naturale. E' la destinazione di oggi, particolarmente suggestiva, della mini crociera a bordo del catamarano «Città di Savona».

Uno scenario incomparabile e a buon prezzo. Per i lettori de La Stampa lo sconto è poi di 10 mila lire, basterà presentare in agenzia o all'imbarco il tagliando pubblicato oggi. Una riduzione raddoppiata, rispetto allo sconto quotidiano di 5 mila lire, che vale esclusivamente al martedì e al venerdì.

Il programma odierno. Partenza da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Vernazza alle 16,15. Per gli adulti il prezzo intero del biglietto è di 50 mila lire, per i bambini da 3 a 13 anni 25 mila lire. Gratuita, invece, la gita per i piccoli ospiti da zero a tre anni. [m. p.]

Presi altri cinque

Narcotraffico Brugnatelli confessa?

SAVONA. Inchiesta sul traffico di cocaina dalla Colombia all'Italia: ieri nello Spezzino sono scattate le manette per altri cinque presunti narcotrafficanti e stamane la Guardia di Finanza, che ha coordinato l'operazione, rivelerà tutti i particolari dell'ultimo blitz, che ha portato al sequestro di oltre un chilo di cocaina purissima. Nell'operazione era rimasto coinvolto Raul Brugnatelli, 39 anni, savonese, bloccato dagli uomini della Narcotici a Genova, mentre passava lo stupefacente ai [illegible] complici. Brugnatelli, che aveva vissuto a lungo in Colombia, sarebbe stato il tramite tra i Narcos e i trafficanti del Nord Italia.

Ora, dopo oltre un mese di carcere, Brugnatelli ha chiesto e ottenuto di essere reinterrogato dagli inquirenti. E' ancora troppo presto per definire il suo atteggiamento nei confronti degli altri protagonisti dell'inchiesta. Nelle prossime ore giudici e Finanza preciseranno meglio il ruolo del giovane imprenditore savonese. [m. bu.]

Oggi treno speciale

Vanno dal Papa 80 boys [illegible] del Savonese

SAVONA. Parte questa mattina da Savona il treno speciale carico di seicento «lupetti» e diretto a Roma tra i quali figurano un'ottantina di [illegible] con [illegible] compresa tra gli otto ed i dodici anni.

Tutti questi boys-scout saranno domani mattina in piazza S. Pietro dove, accompagnati dai loro istruttori, terranno un saggio di canto e danze, tipici del loro repertorio. Alle 11 riceveranno poi il saluto del Papa e questo rappresenterà il momento culminante di questo viaggio organizzato dalle associazioni di scout che trovano nella nostra provincia un numero sempre crescente di adesioni.

Già nel pomeriggio i ragazzi lasceranno quindi la capitale con un nuovo treno speciale che arriverà a Savona nella tarda serata.

Oltre al viaggio di domani, che senza dubbio costituisce uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, altre iniziative sono previste nei prossimi mesi. [g. o.]

L'OPINIONE

Polemiche tra medici occorre più prudenza

POLEMICHE tra medici: la prudenza non è mai troppa. Il rapporto medico-paziente è basato sulla fiducia, persa quella [illegible] guai. Come medico e come segretario di un sindacato di [illegible] mi sento amareggiato, perché certi fatti non dovrebbero mai accadere. La professionalità di ognuno di noi dovrebbe [illegible] valutata secondo le norme nell'ambito dei nostri organi con le regole della Vrq (Verifica e revisione di qualità). Nell'era della bioetica che sta sempre più assumendo importanza, e in un tempo in cui la categoria dovrebbe essere più vigile che mai, visti i problemi che ci interessano tutti, specie alla luce del ridimensionamento economico della sanità, non passerà senza dubbio sulle nostre teste.

Provo una certa apprensione vedendo che le osservazioni o le critiche sulla qualifica primariale e sulla professionalità di un collega si sono concretizzate in un esposto, arrivato anche ai mass media oltre che nelle sedi competenti, creando una sorta di difficile interpretazione del caso che, nell'immaginario della pubblica opinione, può portare ad una repentina perdita di fiducia e di credibilità ancor prima del giudizio «finale». Si propone ora una valutazione dell'operato del collega da parte di un docente universitario non sappiamo quanto tale giudizio possa essere pregnante e a quali risultati possa condurre. In ogni caso chi potrebbe risultare perdente è il carisma della figura professionale medica. Del resto, non posso certo criticare troppo il manager della Usl perché a [illegible] nel ruolo e [illegible] che ricopre, spetta il dovere delle proprie iniziative e delle proprie responsabilità.

Renato Giusto
Segretario provinciale Fimmg

Dopo il caso del degente «fuggito» perché i bagni erano troppo sporchi

«I Nas chiuderebbero il reparto»

Pietra Ligure, il primario di chirurgia plastica del Santa Corona conferma le carenze igieniche «Ma nei progetti dell'amministrazione ci sono interventi per ristrutturare il nostro padiglione»

PIETRA L. «Se i Nas venissero nel nostro reparto ci sarebbe il rischio della chiusura. Un solo servizio igienico per venti posti non è accettabile. Siamo in condizioni critiche ma siamo anche in vista degli interventi di miglioramento già previsti dall'amministrazione dell'ospedale». Mariano Bormioli, primario della Chirurgia plastica del Santa Corona difende il suo reparto anche se conferma l'episodio che ha visto protagonista l'altra mattina Pietro Ternavasio, 47 anni [illegible] Carcare, dipendente della 3M. L'uomo, dopo [illegible] visto il bagno [illegible] allucinanti condizione igieniche», ha deciso di lasciare immediatamente l'ospedale poco prima di essere sottoposto ad un intervento chirurgico al piede. «Non è possibile che alle soglie del Duemila ci sia tanta sporcizia in un servizio igienico di un ospedale. Oltre tutto in un reparto che ha pochi spazi e dove c'è promiscuità», ha detto Ternavasio

Mariano Bormioli commenta: «In un bagno in cui ruota tante gente è possibile che le condizioni igieniche non siano sempre buone, non si può ripulirlo dopo [illegible] "visita". Al di là dell'episodio resta il fatto che gli spazi sono quelli che [illegible]. Devo fare una lode a tutto il personale medico e non del reparto che sta dando il massimo. Ma a certe carenze non si può

Il manager dell'Usl Ubaldo Fracassi

fare fronte solo con la volontà e la professionalità».

Aggiunge il primario di Chirurgia plastica: «Ci sono dei cambiamenti in vista. Il primo è l'istituzione del nuovo polo chirurgico, diretto dal primario di urologia Paolo Puppo, che consentirà presto una maggior rotazione dei posti letto evitando, per quanto è possibile, il sovraffolamento. L'amministrazione ha inoltre pronti i progetti per interventi strutturali».

Conferma il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi: «Ci sarà dall'autunno la ristrutturazione totale del padiglione "17" dove verranno trasferiti alcuni reparti. La Chirurgia plastica avrà più spazio. Saranno rifatti e migliorati i servizi igienici». Nel reparto di Bormioli, malgrado lo spazio ridotto da alcuni anni, sono quasi raddoppiati gli interventi a conferma della crescente fiducia degli utenti [illegible] l'equipe medica. Fra polemiche e ricorsi il reparto era stato trasferito al secondo piano del padiglione «18» dove si trova anche la prima Chirurgia generale per far posto all'ostetricia-ginecologia trasferita a sua volta dall'ospedale di Finale a quello di Pietra.

Le polemiche non mancano in questi giorni nell'ospedale di Pietra. Da una parte c'è chi difende la struttura e l'attuale gestione in [illegible] che decollino i lavori previsti per circa 30 miliardi. Dall'altro c'è chi sta raccogliendo delle firme contro Fracassi per il [illegible] che l'attuale politica di tagli e risparmi faccia precipitare, con la chiusura di reparti o servizi, il livello del nosocomio con servizi non più all'altezza della sua fama. Il Santa Corona resta, almeno per ora, il più importante polo ospedaliero di tutto il Ponente ligure.

Augusto Rembado

Nuove [illegible] per Magliolo

Per la discarica di regione Casei previsti gli esami tossicobiologici

MAGLIOLO. «Aspettiamo l'esito delle ultime analisi tossicobiologiche per esprimere il nostro giudizio sulla vecchia discarica di Casei a Magliolo. Solo dopo questi risultati potremo dire se siamo veramente tranquilli». E' quanto ha detto l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra il vice sindaco ed assessore, Giacomo Accame. L'esponente della giunta pietrese ha risposto, [illegible] una [illegible] di dati tecnici, ad una interpellanza del consigliere di minoranza Alberto Artom (Città per tutti).

Da anni Giacomo Accame, già presidente del Comitato ecologico della Val Maremola, de[illegible] i gravi rischi ambientali derivanti dalla gestione della discarica di rifiuti solidi urbani di Magliolo. Spiega: «In Consiglio comunale ho letto una relazione in cui, giorno per giorno, erano spiegate le iniziative portate avanti dall'amministrazione per tutelare la salute dei cittadini. Il 13 giugno scorso abbiano scritto all'Istituto di biotossicologico dell'Università di Genova per chiedere esami [illegible] campioni di percolato ed altro materiale della discarica di Casei».

Il caso resta controverso. La fuoriuscita di percolato dalla vecchia discarica, da tre anni sotto sequestro, ha allarmato i comitati della Val Maremola. Per ora sono stati esclusi, anche in modo categorico, rischi di inquinamento delle falde acquifere. La magistratura savonese sta indagando, nell'abito dell'inchiesta sui «fusti d'oro», sul presunto interramento, avvenuto negli anni '80, di centinaia di fusti tossico-nocivi nella di[illegible]ica di Magliolo. Oggi questi fusti sono a decine di metri di profondità. Si pone il problema della messa in sicurezza della struttura sollecitata [illegible] recente anche dal sottosegretario all'ambiente Gerelli nella risposta ad una interpellanza in Parlamento presentata dall'onorevole [illegible] Pietra Ligure Enrico Nan. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Notaio in preda a una crisi: ricoverato in neurologia

B.C., 67 anni, notaio, residente a Santhià, è stato colto al suo arrivo all'Hotel Mediterranée da agitazione psicomotoria. L'uomo ha seminato lo scompiglio prima di essere ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale San Paolo di Savona, colpendo e spintonando un tassista, i camerieri dell'albergo, i militi della Croce Bianca e gli stessi carabinieri. [r. sr.]

FINALE L.

Gian Marco De Sciora presidente della Pollupice?

Gian Marco De Sciora, ex assessore ai lavori pubblici di Finale, potrebbe essere il nuovo presidente della Comunità montana del Pollupice. De Sciora, indicato dal pds, è stato nominato rappresentante del Comune di Finale. Le forze di centro-sinistra, con l'appoggio della Lega, dovrebbero avere la maggioranza nel nuovo Consiglio della Pollupice. [a. r.]

LOANO

Quattro interpellanze del consigliere Strada

L'istituzione di un ufficio «relazioni con il pubblico» è stata chiesta al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere della Lega Maurizio Strada. L'esponente leghista ha presentato numerose interpellanze anche sul senso unico in corso Europa, sulla galleria «San Patrizio» e sull'ufficio tecnico del Comune. [a. r.]

[illegible]

Da oggi un servizio di smaltimento per i rifiuti

Un operaio a disposizione dei cittadini per lo smaltimento di mobili, suppellettili e rifiuti ingombranti. Il servizio parte oggi e sarà attivo il martedì e venerdì dalle 7,30 alle 11.30 nell'area adiacente alla Cooperativa ortofrutticola. In questo modo si cerca di eliminare le discariche abusive. «E' un servizio [illegible] ad Andora mancava e che provocava grossi problemi ai cittadini», spiega l'assessore Floris. [r. s.]

ALASSIO

Blitz contro i venditori abusivi sulle spiagge

Grossa operazione di controllo ai venditori ambulanti sulle spiagge da parte degli agenti di Polizia. Moltissima la merce contraffatta sequestrata a senegalesi, cingalesi e indiani senza regolare li[illegible]. In maggioranza sono state trovate borse con marchi contraffatti, capi di abbigliamento con griffe false, cassette, audio e video, senza i marchi della Siae. I controlli verranno intensificati nelle prossime settimane per evitare che i venditori abusivi arrivino sulle spiagge della Riviera in concomitanza con il maggiore afflusso turistico. I blitz saranno estesi anche a Laigueglia, Andora e Albenga. [r. s.]

Dopo la decisione del ministero della Pubblica istruzione in merito all'apertura

Scuola in anticipo, l'Ascom protesta

Il Comitato turismo scrive alla Regione e alla sovrintendenza scolastica per chiedere delle proroghe Il presidente Piero Gozzi: «Se il calendario non sarà rivisto c'è il rischio di numerosi licenziamenti»

NOLI. Il turismo savonese è in fermento. La decisione del ministero della pubblica istruzione di anticipare l'apertura delle scuole proprio non piace e, soprattutto, preoccupa gli operatori che temono una riduzione della stagione. A prendere posizione è ora il Comitato turismo della Confcommercio, l'associazione che riunisce albergatori, agenzie di viaggio, campeggi, bar, gelaterie, bagni marini e discoteche. Il presidente del Comitato, Piero Gozzi, ha scritto due lettere, una al presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, l'altro al sovrintendente scolastico per la Liguria, chiedendo che almeno la Liguria posticipi il più possibile la data di apertura delle scuole.

«Il problema, ovviamente, non è solo della Liguria. Anche le altre regioni dovrebbero posticipare l'apertura. Dobbiamo considerare che il settore turistico comprende 250 mila imprese. La nostra clientela è for[illegible] soprattutto di famiglie, accorciare le vacanze significa accentrare le presenze ad agosto, quando già ci sono problemi di spazi, e soprattutto non dare alla clientela la possibilità di usufruire della bassa stagione. Un fatto che penalizza i redditi più bassi che a settembre hanno la possibilità di andare in vacanza senza affrontare le tariffe di alta stagione», spiega Gozzi.

Gli operatori turistici sono anche preoccupati per le loro imprese. «Non c'è dubbio che le migliaia di attività che vivono dell'industria dell'ospitalità ricaveranno un danno economico enorme. Una stagione più corta significa [illegible] gente e non si può pensare che tutto il movimento turistico si concentri a luglio e agosto. Le scuole che aprono prima significa anche una riduzione dell'occupazione nelle nostre imprese. Anche perchè a settembre il flusso straniero non è particolarmente numeroso», aggiunge Gozzi.

Il presidente del Comitato turismo, nelle sue lettere, sottolinea come nelle nazioni concorrenti il calendario scolastico sia [illegible] studiato in funzione del turismo. «Spagna, Francia e Grecia, vale a dire le nazioni che sono le nostre dirette concorrenti, cominciano le scuole nella seconda metà di settembre. Questo perchè, valutate le condizioni climatiche ed economiche, hanno deciso di puntare sul turismo. Da noi, invece, si penalizza sempre questo settore con leggi e ostacoli che sembrano fatti apposta per impoverire il turismo», conclude Gozzi. Una polemica che era già stata sollevata nelle scorse settimane [illegible] dal direttore dell'Apt Giancarlo Garassino sia dal presidente degli albergatori Angelo Marchiano. [s. p.]

ALBENGA

Itis, via al nuovo progetto

E' «nascosto» nell'assestamento di bilancio, approvato mercoledì pomeriggio dal Consiglio provinciale, la decisione di avviare la procedura per la realizzazione del nuovo edificio che ospiterà, in viale Pontelungo, l'Itis. Con l'assestamento sono stati trovati 200 milioni destinati alla progettazione del nuovo complesso. Attualmente l'Itis è ospitato in regione Rapalline, a tre chilometri dal centro. Spiega l'assessore provinciale all'edilizia scolastica, Donatella Ramello: «Nell'assegnare la progettazione porremo il termine di fine anno. Intanto richiederemo un mutuo per edilizia scolastica di 13 miliardi con cui effettuare l'importante realizzazione». Commenta il preside dell'Itis, Bruno Testa: «Era il segnale che attendavamo da tanto tempo. Con il nuovo edificio la nostra scuola riprenderà quota e riusciremo a valorizzare i macchinari dei laboratori di notevole valore». [r. sr.]

Oggi l'assemblea per discutere le proposte del governo Dini

Piaggio, speranze da Roma Positivo l'incontro al ministero

I dipendenti della Piaggio oggi in assemblea dopo l'incontro di ieri a Roma

FINALE L. Spiraglio per il futuro della Piaggio di Finale. Ieri mattina sono arrivate dal vertice a Roma, a palazzo Chigi, notizie «confortanti» circa le intenzioni del governo per l'azienda in crisi. Sono confermati i [illegible] miliardi a sostegno del settore dell'aeronautica ad ala fissa, in particolare i «P180» della Piaggio, saranno sbloccate le fidejussioni bancarie che consentiranno all'azienda di produrre, [illegible] messa in vendita la fabbrica unita, con un bando di concorso e vendita che sarà pubblicato entro il 30 giugno.

A Finale c'era molta attesa e molta tensione per il vertice romano. I lavoratori dopo un breve corteo hanno fatto un presidio in Comune. Dalle 12,15 alle 13,30 si è tenuto un Consiglio comunale «aperto» in attesa di notizie da Roma. E' stato il vice sindaco Livio Operto a spiegare l'esito del vertice [illegible] quale hanno partecipato tutti i parlamentari liguri e i rappresentanti sindacali. Ha detto: «C'è l'impegno del governo di [illegible] re i [illegible] miliardi per il settore ad ala fissa previsti nella Finanziaria. Si è sbloccato anche il pagamento arretrato di [illegible] miliardi e 900 milioni». Ha aggiunto da Roma il sindaco Pier Paolo Cervone: «C'è l'impegno della presidenza del Consiglio di assicurare la copertura delle fidejussioni bancarie. Entro il 30 giugno sarà pubblicato su quattro quotidiani il bando di vendita dello stabilimento. [illegible] Legge Prodi va avanti». Giudizi positivi sul vertice sono arrivati dal presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, e dal presidente della Provincia Alessandro Garassini. Sul caso sono intervenuti anche l'onorevole Franco Marenco e l'onorevole Enrico Nan e, [illegible] [illegible] lettera [illegible] solidarietà, il segretario nazionale di Rifondazione, Fausto Bertinotti. «Non siamo ancora in dirittura d'arrivo ma è innegabile che nell'incontro [illegible] i sottosegretari Zanetti e Traverso, si è fatto [illegible] altro passo avanti», ha commentato l'assessore regionale Mario Margini. Più cauti i sindacati. Ha detto Rosanna Rossi [illegible] Consiglio di fabbrica: «Troppe volte le cose sono state cambiate, ci vuole cautela». Oggi [illegible] semblea in fabbrica. Resta da risolvere la questione dei «P180». Fra le forze dell'ordine c'è chi li vuole e chi no. Dalle commesse del «P180» dipende il futuro della Piaggio. [a. r.]

Incidente sull'Aurelia

Gamba amputata all'odontotecnico ferito a Pietra

LOANO. Ha subito l'amputazione della gamba sinistra Luciano Ferrari, 62 anni abitante a Loano in via San Giuseppe 10, vittima di un incidente stradale verificatosi l'altra sera [illegible] via XXV Aprile, nei pressi [illegible] supermercato «Eurospin», a Pietra. Luciano Ferrari, odontotecnico, è finito con la sua «Vespa 50» contro la «Mini Innocenti» guidata [illegible] Paolo Gattuso abitante a Borghetto in via Diaz. La dinamica dell'incidente non è ancora stata del tutto chiarita.

L'uomo è stato trasportato al Santa Corona dove i sanitari gli hanno riscontrato gravi lesioni e fratture alla gamba sinistra. Dopo una terapia intensiva la rianimazione ieri mattina è stato sottoposto all'intervento chirurgico per l'amputazione dell'arto. L'intervento è riuscito. Le condizioni [illegible] Luciano Ferrari sono migliorate ma la prognosi resta riservata. [a. r.]

Bungalow di Cisano

Oggi la decisione sul dissequestro di «Versolmar»

CISANO. E' il giorno del possibile dissequestro per i 137 bungalow del camping Versolmar, a Cisano sul Neva. Il tribunale del riesame di Savona, presieduto dal giudice Fiumanò, deciderà oggi se accogliere le istanze presentate dai difensori di [illegible] folla di villeggianti piemontesi e lombardi. Si tratta dei proprietari delle abitazioni sigillate nelle scorse settimane, con un blitz della polizia giudiziaria della procura savonese, affiancata dagli uomini della Forestale. Dagli accertamenti, coordinati dal sostituto procuratore Landolfi, è emersa una lottizzazione abusiva di 120 mila metri quadrati [illegible] terreno protetto da vincoli ambientali. Di qui i sigilli. La difesa, sostenuta dagli avvocati Branca (che ha presentato ben 64 istanze di dissequestro), Biondi, Sotgiu, Chirò e Varalli, riceverà [illegible] una risposta alla richiesta di revocare il sequestro. [m. p.]

Da Albenga partono le polemiche per le nuove norme che entrano in vigore il primo luglio

Adesso la burocrazia ferma le ambulanze

Obbligatoria una patente speciale, è troppo cara per i volontari

Dal primo luglio ambulanze ferme?

[illegible] Dal primo luglio le ambulanze delle pubbliche assistenze si fermeranno. Colpa della legge che, entro il 30 giugno, prevede che gli autisti delle autoambulanze abbiano un patentino speciale, il KE, che pochi, al momento, hanno. «E che [illegible] in pochi anche in seguito. Per ottenerlo bisogna dare un esame teorico oltre a [illegible] [illegible] tasse [illegible] di [illegible] [illegible] denaro, che comunque andrebbe ad incidere notevolmente sulle casse degli enti, formati dal volontariato, restano le difficoltà burocratiche. Chi viene da noi per fare l'autista volontario difficilmente ha tempo per studiare teoria. Al limite sarebbe stato più utile fare un esame [illegible] guida», commenta Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga.

Il problema riguarda tutti. «Senza patentino KE si rischia, in caso di incidente, di vedersi ritirare [illegible] patente. I nostri volontari, ma anche delle altre consorelle, è gente che lavora, non può rischiare di vedersi ritirare la patente. Per quello che riguarda le emergenze e la dia[illegible] riusciremo egualmente a cavarcela, diversi autisti hanno fatto l'esame per la KE, ma certo dovremo ridurre i [illegible]. Non è né una protesta né una minaccia di sciopero, solo una realtà che purtroppo si verificherà dal primo luglio», aggiunge Ardoino.

Le pubbliche assistenze hanno ricevuto la solidarietà anche dalla Croce Rossa, abilitata alla guida delle ambulanze con i patentini che lei [illegible] rilascia. «Del resto anche gli amici della Rossa sanno che se ci fermiamo [illegible] il [illegible] si paralizza. In Riviera [illegible] è pensabile che possano intervenire soli i volontari della Rossa di Alassio, Ceriale, Loano e Pietra. I nostri rappresentanti sono da lunedì a Roma per cercare di risolvere il problema ma, sino a questo momento, nessuno si è mosso», dice ancora Ardoino.

Della situazione è stato informato anche il prefetto di Savona Mario Della Corte. «Abbiamo avvisato della situazione, attraverso le nostre associazioni nazionali, il presidente [illegible] Consiglio e tutte le autorità interessate. A livello locale abbiamo inviato un telegramma [illegible] prefettura per cercare di sbloccare [illegible] ogni sede la situazione. Ma sono pessimista, sembra che la nostra difficoltà non interessi a nessuno. Purtroppo a pagare il prezzo maggiore saranno i cittadini che, dal primo luglio, telefoneranno perchè gli serve l'autoambulanza e si sentiranno rispondere che non abbiamo autisti per poter svolgere il nostro lavoro di volontariato. Forse allora qualcuno interverrà», conclude Ardoino. [s. p.]

A Cairo la vertenza per i «tagli» al personale e il pontile San Raffaele

Italiana Coke verso l'accordo

Un primo vertice ha ridotto a 26 unità l'esubero di dipendenti nell'industria di Bragno
A luglio nascerà la società Trv, scorporata dalla cokeria, per gestire l'impianto di Vado

CAIRO M. Dimezzati gli esuberi di personale, accordo sulla creazione di una nuova so[illegible] che gestisca il pontile S.Raffaele di Vado Ligure. Per la vertenza Italiana Coke si profila un accordo, dopo l'incontro di mercoledì tra dirigenti della Tapfin, proprietaria della cokeria di Bragno, del pontile di Vado e della cokeria di Porto Marghera, e i rappresentanti della Fulc provinciale e dei consigli di fabbrica di Bragno e Vado. [illegible] problema degli esuberi di personale, in totale 47 persone, era st[illegible] la causa della rottura delle trattative all'inizio del mese, seguita dalla dichiarazione di una settimana di scioperi e della decisione dell'azienda di [illegible]viare le procedure per il licenziamento di 60 dipendenti.

La mediazione della Regione prima, e l'incontro a Roma la scorsa settimana con il coordinatore della task-force Gianfranco Borghini, avevano ricreato le condizioni per un dialogo che adesso sembra marciare in modo spedito. Il numero degli esuberi a Bragno resta fissato in 26 unità. Si tratta di 11 impiegati e 15 operai per i quali dovrà essere trovato un nuovo posto di lavoro. [illegible]on è escluso che [illegible] cifra totale degli esuberi alla fine possa ancora scendere. In ogni [illegible] c'è l'impegno [illegible] Borghini di investire l'Enichem della responsabilità di trovare un posto di lavoro per i dipendenti della cokeria per i quali [illegible] è possibile garantire il po[illegible] di lavoro. Per [illegible] pontile S.Raffaele [illegible] luglio ci s[illegible] lo scorporo dall'Italiana Coke, con la creazione della società «Trv». Lunedì, a Vado, il perfezionamento di questi accordi. Giovedì e venerdì prossimi, la trattativa per chiudere la vertenza.

Restano aperti nel settore chimico valbormidese due grossi problemi. Il [illegible] Agrimont, per il quale tutti i progetti di reindustrializzazione sono falliti e [illegible] necessario cercare nuove opportunità d'investimento, e la vicenda Acna. Il consiglio di fabbrica chiede con urgenza assunzioni e investimenti, mentre l'Enichem sembra decisa a ridurre ulteriormente gli occupati eliminando tra l'altro il servizio infermeria e l'officina [illegible] manutenzione. Se per l'Acna la situazione appare difficile, e addirittura disperata la condizione dei 50 lavoratori ex Agrimont. [e. m.]

L'Italiana Coke, in frazione Bragno

MILLESIMO

Un «summit» di sindaci

Sì alla reindustrializzazione delle ex aree Agrimont e di quelle ex Acna, ma anche all'opportunità - riservata ai titolari delle aziende che sorgono nelle zone industriali dei vari paesi della Val Bormida - di eventuali ampliamenti delle proprie attività. Non solo: si ripropone anche la necessità di creare infrastrutture e, in particolare, di migliorare la viabilità. Questi gli argomenti discussi durante il vertice tenutosi l'altro giorno tra i sindaci del Savonese e gli amministratori provinciali sul piano territoriale di intervento redatto dalla Regione. Un «summit» dove, tra i tanti progetti, si è nuovamente parlato della realizzazione della tangenziale tra Cengio, Millesimo e Roccavignale. Un progetto già proposto anni fa, ma mai attuato. Così come si è fatto cenno [illegible] necessità di realizzare la Co[illegible]-Acqui-Predosa.

«Siamo d'accordo, in linea di massima, con le indicazioni forniteci dalla Regione - dichiarano gli amministratori comunali della Val Bormida, che hanno partecipato in diverse occasioni ai dibattiti sui temi discussi nell'incontro dell'altro giorno -. Riteniamo però indispensabile, per un autentico rilancio dell'ec[illegible] e dell'occupazione nell'intera provincia di Savona, che si realizzi finalmente un piano organico, in grado di migliorare concretamente e di potenziare in maniera adeguata i collegamenti viari tra la Liguria e il Piemonte». [l. b.]

Osiglia, i ladri hanno portato via documenti e denaro

Un «raid» nel municipio Svuotata la cassaforte

OSIGLIA. Furto con scasso, l'altra notte, nel Comune di Osiglia. I ladri si sono impossessati di 150 carte di identità e contanti per un valore complessivo di circa un milione e mezzo.

Il fatto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi. I malviventi si sono introdotti nel palazzo municipale di località Rossi, forzando la finestra dell'ambulatorio medico che si trova al piano terra. Sono poi saliti negli uffici comunali e hanno iniziato a rovistare sulle scrivanie e nei cassetti. L'Anagrafe è stata [illegible] a soqquadro.

Non riuscendo a trovare nulla [illegible] valore, i soliti ignoti hanno rimosso quadri e cartelloni affissi alle pareti. Trovata, infine, la cassaforte a muro, «nascosta» dietro a [illegible] calendario, dove erano custoditi il denaro e i documenti di identità, l'hanno scassinata utilizzando un palanchino di ferro. L'attrezzo, probabilmente rubato a un agricoltore proprietario di un terreno poco distante dal Comune (visto che era sporco di terra), è stato poi abbandonato nell'ufficio.

A dare l'allarme, nella prima mattinata di ieri - erano circa le 7,30 - è stato il sindaco, Angelo Navoni, andato in municipio per fare una telefonata. Immediata è scattata [illegible] denuncia [illegible] carabinieri di Millesimo. L'azione dei ladri è stata indirizzata solo agli uffici [illegible]nali. [illegible] l'ambulatorio né la farmacia del primo piano, infatti, sono stati presi di mira dai malviventi che hanno agito indisturbati. Nessuno si è accorto di nulla.

Il Comune è sprovvisto di sistemi di allarme. E' la prima volta, tuttavia, che si verifica un furto, se si esclude un episodio che risale ad alcuni anni fa, quando alcuni «goliardi» rubarono del formaggio in un negozio del paese e andarono a mangiarlo proprio negli uffici comunali. [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

ROCCAVIGNALE

L'ultimo saluto al pensionato trovato cadavere nel fiume

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale, i funerali di Alfredo Rubino, 87 anni, trovato morto l'altro ieri nel fiume a Millesimo. L'anziano si era allontanato dalla casa di riposo sabato scorso. [l. b.]

DEGO

Travolto da un'auto pirata Anziano in gravi condizioni

Investito da un'auto pirata, cade dalla bicicletta e deve essere ricoverato in ospedale. E' successo a Ercole Astesiano, [illegible] anni, residente a Dego in località Bormiola, che ora è tenuto sotto osservazione dai medici dell'ospedale di Cairo per sospette lesioni interne. [e. m.]

PONTINVREA

Un incarico per don Oscar il vice parroco colombiano

Per don Oscar, il giovane vice parroco colombiano arrivato a febbraio a Cairo, è già tempo di trasferta. Da qualche giorno è stato nominato parroco provvisorio a Pontinvrea, in sostituzione di don Aldo Meineri, parroco di Giusvalla. [e. m.]

[illegible]

«Troppi topi e rifiuti» Proteste nell'Oltrebormida

Nuove proteste per la presenza di topi nel quartiere Oltrebormida, attirati dal canale artificiale Bialera, da anni asciutto e ormai pieno di rifiuti di [illegible] genere. Molti residenti hanno chiesto l'intervento della polizia municipale. [e. m.]

CARCARE

[illegible] Iai [illegible] corso gratuito per 10 diplomati senza lavoro

Ieri, allo Iai di Carcare, si è iniziato il corso per la creazione d'impresa turistica-naturalisti[illegible]. Le lezioni, che avranno una durata di 250 ore, sono riservate a dieci giovani diplomati, che rischiano di rimanere a lungo disoccupati. Il corso è interamente gratuito. [l. b.]

Millesimo, l'appello del sindaco Michele Boffa

Le giunte [illegible] «al verde» [illegible] nell'entroterra

MILLESIMO. «E' assurdo continuare ad amministrare in questo modo. I sindaci si dibattono tra mille difficoltà, rischiano denunce e inchieste, vedono ogni giorno aumentare le loro incombenze. [illegible] non hanno a disposizione i fondi necessari per il funzionamento ordinario del Comune». Michele Boffa, sindaco di Millesimo, riconfermato alle elezioni con un vero plebiscito di voti, appare amareggiato e polemico. La situazione fina[illegible] dei comuni dell'entroterra sta diventando sempre più difficile e non vi s[illegible] segnali di una possibile inversione di tendenza. Aggiunge Boffa: «Ormai con [illegible]denza settimanale arrivano circolari che comunicano riduzioni nelle previsioni di entrata in bilancio e tagli ai finanziamenti degli enti locali».

Ultima [illegible] ordine di tempo la disposizione di legge che riduce l'importo dell'Ici a favore dei Comuni. Con questa situazione appare indispensabile dover prevedere in un futuro non molto lontano un aumento delle tasse, per far fronte alle minori entrate, e c'è il rischio di tagli ai servizi finanziati dai Comuni. Conclude Boffa: «A esclusione degli investimenti in conto capitale, per i quali abbiamo i fondi, appare ormai indispensabile dover riunire molte volte il Consiglio comunale per deliberare [illegible] variazioni di bilancio. [illegible] perdita di tempo [illegible] riduce Consigli, giunte e sindaci a semplici ragionieri di una gestione di ri[illegible] sempre più magre per fi[illegible] [illegible] discrezionali. Non mi sembra questo il compito delle amministrazioni comunali». La denuncia di Boffa è condivisa da molti altri sindaci: In alcuni paesi mancano [illegible]no i soldi per poter acquistare pochi chili di vernice e materiali di uso immediato. [e. m.]

Guerra aperta tra il Comune e la Polisportiva

Lo sferisterio è [illegible] luce A [illegible] è polemica

BORMIDA. E' guerra aperta a Bormida, tra Comune e Polisportiva, per la mancata [illegible]nazione dello sferisterio, che costringe le squadre della società sportiva, di cui è presidente il direttore amministrati[illegible] dell'Usl Franco Bellenda, a dover disputare gli incontri di campionato in altri sferisteri. La Polisportiva aveva chiesto il rinnovo della convenzione per l'uso della struttura, un contributo per l'attività della [illegible]. Inutilmente.

Il sindaco Graziano Falciani rifiuta la polemica: «Ho risposto negativamente per motivi ben precisi. Non ci sono soldi e in ogni caso prima voglio prendere visione dei bilanci della Polisportiva. L'impianto elettrico dello sferisterio non è in regola, per cui ho [illegible] il nulla [illegible] al funzionamento, [illegible] [illegible] mi [illegible] la responsabilità della sicurezza degli impianti. Quando saranno a norma, firmerò la convenzione. La Bormidese può chiedere a proprie spese e sotto la sua responsabilità un allaccio all'Enel o far funzionare lo stesso lo sferi[illegible]. [e. m.]

Lo sferisterio al centro della «lite»

Nuova polisportiva

Cosseria, record di iscrizioni alla «Ennesse»

COSSERIA. Nata solo da [illegible] mesi, sta riscuotendo un notevole successo la polisportiva «Ennesse», gestita da istruttori Isef. A C[illegible] è stato organiz[illegible] per i ragazzi delle elementari un [illegible] di pallamano. Gli studenti sono riusciti a raggiungere la fase regionale del trofeo «Topolino» che si è svolto a Genova la scorsa settimana nell'ambito della manifestazione «Sport-show». Un traguardo prestigioso, che pone l'«Ennesse» all'avanguardia tra le asso[illegible]sioni sportive dell'entroterra. Anche a Pallare, al corso di ginnastica a corpo libero, organizzato [illegible] mesi scorsi, si è registrata [illegible] notevole partecipazione di allievi.

Negli ultimi anni, numerose polisportive sono sorte nell'entroterra: si [illegible] affiancate all'attività delle palestre che da tempo [illegible] aperte nei più importanti centri della Val Bormida. [e. m.]

LA STAMPA 23 Giugno 1995

RAY CHARLES A PORTOFINO

PORTOFINO. La stagione mondana e di spettacoli dell'estate 1995 [illegible] Portofino [illegible] aprirà ufficialmente a metà luglio, [illegible] tre sere di eventi: 13, 14 e 15 luglio. Per [illegible] è confermato un solo appuntamento, già [illegible] nei giorni scorsi: il concerto in piazzetta di Ray Charles. Gli altri due spettacoli sono ancora una sorpresa.

Il mitico Ray si esibirà a Portofino la sera del 14 luglio accompagnato da una grande orchestra (con ripresa televisiva). Quest'anno il Comune, l'associazione «Il teatrino» [illegible] gli sponsor vareranno, così si ipotizza, la formula [illegible] prenotazione a distanza. Ovvero, il concerto sarà sempre gratis, [illegible] le circa [illegible] poltroncine nella piazzetta verranno prenotate in anticipo. In pratica, verrà abbandonata la formula dell'invito (salvo personalità e simili), e [illegible] adottata i[illegible] quella della prenotazione con il pagamento di [illegible] «diritto di posto». Un modo per evitare rinunce facili. **[f. p.]**

A Portosole da Maria Teresa Ruta, passerella televisiva per le aspiranti al titolo

A Unomattina in bikini e tacchi alti sognando la corona di Miss Muretto

SANREMO. A «Uno Mattina» cullando [illegible] sogno di poter sfilare tra le finaliste di «Miss Muretto» e con la chance di essere tenute a battesimo, [illegible] una [illegible] «Miss Muretto» come Maria Teresa Ruta, vincitrice di un'edizione del concorso di bellezza più famoso della Liguria e di[illegible] nel [illegible] degli anni [illegible] dei più prestigiosi [illegible] Paese. Le giovani aspiranti che prendono parte a questa prima prova sono state convocate per stamattina alle 7,30 a Portosole. La nota della redazione [illegible] «Uno Mattina», [illegible] alla sua ultima puntata [illegible] versione estiva da Sanremo, ha raccomandato un abbigliamento ridotto all'essenziale: bikini e scarpe [illegible] [illegible] a spillo. Le migliori ragazze, dopo una prima selezione, avranno la possibilità di sfilare nell'ambito [illegible] dei collegamenti esterni della trasmissione condotta [illegible] Ruta e Amdeo Goria.

Il sipario riservato alla bellezza «made in Sanremo», gustosa anteprima [illegible] selezioni che si terranno nelle prossime settimane in tutta la Riviera e nel Tigullio, riveste anche un'importanza promozionale dal punto [illegible] vista turistico, conferma che in Liguria oltre al clima, alla buona cucina e alla tradizione, esiste anche il divertimento, e benvenga che si tratti di quello legato alle sfilate di belle ragazze. E la partecipazione alle selezioni di «Miss Muretto» è considerato da sempre un buon punto di partenza per chi, come molte adolescenti con le carte in regola, ha voglia e coraggio per intraprendere la carriera di indossatrice, modella e attrice. Insomma, il via all'estate, almeno per quanto riguarda le miss, arriva da Sanremo e in diretta in tutti gli schermi degli italiani.

Con oggi il contenitore televisivo di Raiuno è alla sua ultima puntata dalla città dei fiori. Il successo è stato notevole con una innegabile pubblicità per Sanremo e l'intera Riviera. Un esempio? Ieri, nell'ambito della rubrica «Verde Mattina», Angela Garibaldi e Gianni Iannoni di Riva Ligure hanno eseguito delle composizioni floreali. Un'altra gradita sorpresa riguarda la «Red Cat Jazz Band» che [illegible] questi giorni ha curato la parte musicale della trasmissione: la prossima settimana i musicisti sanremesi saranno ospiti degli studi di «Saxa Rubra», sempre nel programma della Ruta.

Giulio Gavino

Amedeo Goria

Tra ricordi e progetti

«Vorrei presentare il Festival come mia zia con Mike nel '55»

SANREMO. Maria Teresa Ruta, a 9 anni, veniva [illegible] a Sanremo. Oggi ha una [illegible] a Laigueglia. Ama Alassio, le piacciono Sanremo e Bordighera, che «hanno qualcosa in più». Da piccola andava al mercato dei fiori [illegible] il nonno. Ha visto il [illegible] primo sommergibile [illegible] vecchio porto [illegible] Sanremo. [illegible] foto con la prima macchina del papà ha Sanremo sullo sfondo. Quanti ricordi! «Un appuntamento quotidiano erano le giostre situate dietro alle carceri».

Nel '90 è stata a Sanremo [illegible] la figlia Guendalina che non riusciva a guarire da una brutta bronchite: l'aria salmastra ha risolto il problema.

E' ritornata nel '92, ospite [illegible] Pippo Baudo al Festival. «Avevo un abito enorme a pois. Baudo mi [illegible] se ero incinta, ne[illegible]. Invece ero al sesto mese [illegible] gravidanza. Ero al Festival per accompagnare i giovani».

«Se presenterei il Festival? [illegible]. Mia zia, Maria Teresa Ruta, presentò la rassegna [illegible] 1955, con Mike Bongiorno. [illegible] un miliardario e concluse così [illegible] sua carriera [illegible].

Bella Sanremo, belli i giardini di Villa Ormond. Ma lei preferisce la città vecchia: «Sembra la Casbah, è incredibilmente grande e nascosta».

Com'è andata Unomattina estate? «Bene, benissimo. Avrei voluto fare un'altra settimana a Sanremo, [illegible] stiamo [illegible] smobilitando. Si ritorna a Roma. Fare [illegible] trasmissione all'esterno, in un giardino favoloso come Villa Ormond, è stata un'idea davvero felice».

E la audience? «La nostra è una trasmissione che dura tre [illegible] e interessa moltissime fasce orarie. Difficile stabilire quanta gente ci ha ascoltato. Una cosa è [illegible]: lo share è tutto a [illegible] favore. Durante l'intera trasmissione ci guarda un terzo dei telespettatori. E non è poco». **[g. p. m.]**

Madrina d'occasione Maria Teresa Ruta, [illegible] Miss Muretto

Un concorso di voci nuove dell'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, Onda Ligure, Photo Express e Condor service

«Indimenticabile Mimì, ti ricorderemo tutti insieme»

Comune di Albenga e Piazzetta degli Artisti per l'omaggio a Mia Martini

Un concorso per giovani cantanti per rendere omaggio a Mia Martini

[illegible]GA. Una serata per ricordare Mia Martini. Ad Albenga, mercoledì [illegible] luglio, in piazza Rossi, nel centro storico, si svolgerà «Omaggio a Mia Martini», un [illegible] per giovani cantanti che vuole, più che mettere in gara voci nuove, ricordare nell'unico modo possibile l'indimenticabile Mimì. A promuovere la manifestazione, che si preannuncia [illegible] di [illegible]prese, è il Comune di Albenga in collaborazione con La Piazzetta degli Artisti, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor [illegible].

L'iscrizione al concorso è, [illegible]viamente, gratuita. I partecipanti potranno aderire inviando una cassetta, audio o video, con incisa la loro interpretazione di [illegible] delle tante, belle, canzoni proposte da Mia Martini. Una giuria selezionerà [illegible] cassette arrivate all'agenzia Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga, e sceglierà le finaliste. Chi vuole, comunque, potrà tentare di arrivare alla finale attraverso le selezioni [illegible] si [illegible], le sere precedenti alla finale, a La Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi.

Anche in questo caso per iscriversi basterà telefonare all'agenzia Eccoci allo 0182/554888. Sarà l'unica manifestazione estiva in piazza Rossi per non turbare la quiete della zona.

«L'intenzione è quella di fare di questa manifestazione un appuntamento fisso, ripetuto ogni anno. La speranza è [illegible], edizione dopo edizione, [illegible] possa arrivare ad un concorso [illegible] alta qualità, riservato alle voci [illegible]ve ma di talento», spiega l'as[illegible] al Turismo Gianni Lucarelli. E aggiunge: «Già da quest'anno speriamo di riuscire a richiamare qualche personaggio che [illegible] stato amico dell'indimenticabile Mia Martini».

Per Albenga, poi, l'omaggio alla grande e sfortunata cantante calabrese ha un significato particolare. Mia Martini, assieme a Edoardo Bennato, [illegible] complesso [illegible]nese I Trip, Alan Sorrenti e tanti altri personaggi allora sconosciuti, aveva partecipato ad uno dei primi raduni rock, all'inizio degli Anni '70, svoltosi sulle alture albenganesi. Era[illegible] i tempi di «Gesù [illegible] fratello», quando Mia Martini era conosciuta negli ambienti giovanili, ma non aveva [illegible]ra sfondato [illegible] «Piccolo [illegible]mo» e le altre indimenticabili canzoni.

L'assessore Gianni Lucarelli

Sino alla metà degli Anni '80 quando, grazie all'amicizia [illegible] personaggi come Maurizio [illegible], Renato Zero e tanti altri, Mia Martini [illegible] tornata al [illegible] in punta di piedi, [illegible] classe. E anche allora era tornata ad Albenga in un indimenticabile concerto in piazza [illegible] Michele. Aveva presentato, nell'inverno, al Festival [illegible] Sanremo, [illegible] delle [illegible] più belle, «La nevicata del '56», e sul palco di Albenga aveva proposto, davanti ad un pubblico rapito, tutta [illegible] sua produzione, comprese le prime canzoni che i più giovani non sapevano nemmeno esistessero. La passione era [illegible] stessa di allora, la [illegible] un po' più roca, ma [illegible] aveva lasciato Albenga tra gli applausi. Adesso Albenga vuole ringraziarla [illegible] un omaggio, un [illegible] che intende essere non una sfida ma un modo di valorizzare le voci [illegible]. A Mia Martini sarebbe piaciuto.

Stefano Pezzini

Domenica il «piccolo Caruso» sul palco del casinò; tra gli altri ospiti Fiorella Mannoia, Andrea Bocelli e Gino Bramieri

Il gran ritorno del mitico Dalla, dopo 23 anni di assenza

A Sanremo il Roof Garden inaugura in grande stile un stagione ricca di big

SANREMO. Dopo 23 anni di assenza, Lucio Dalla, ritorna al casinò. Domenica il mitico «Caruso» dei nostri giorni inaugurerà la stagione estiva del Roof garden con un concerto che si annuncia da tutto esaurito.

L'ultima [illegible] apparizione risale al 1972. Era il [illegible] quarto Festival. L'ultimo della sua carriera. Cantò «Piazza grande». Fu un successo, ma vinse Nicola Di Bari con «I giorni dell'arcobaleno».

La presenza del «Guru» [illegible] canzone italiana segna un rilancio di stile e di classe per il casinò che, quest'anno, punta al record dei record negli incassi: 120 miliardi!

Il calendario nell'estate del casinò prevede altri big sul palcoscenico del Roof garden: il 30 giugno sarà la volta dei Ricchi e Poveri. Poi si passerà ad un personaggio del teatro di Eduardo De Filippo: Gennaro Canavacciulo. Attore e cantante, nel 1987 era stato protagonista del[illegible] spettacolo musicale «Volare», un omaggio all'indimenticabile Domenico Modugno. Fiorella Mannoia è la star di venerdì 14 luglio. Domenica 23 di scena al «Roof» gli «Audio 2»: Gianni Donzelli e Enzo Leomporro, entrambi partenopei e amici da sempre. Grandi estimatori di Lucio Battisti, ai quali vengono accostati per le affinità vocali di uno dei due.

Andrea Boccelli è l'ospite della serata di gala del 23 luglio. La rivelazione del [illegible]estival si esibirà nel suo repertorio, a metà strada fra la Scala e la canzonetta. Poi (4 agosto) sarà la volta di Peppino [illegible] Capri, uno dei «clienti» più affezionati del casinò di Sanremo.

Il programma dell'estate continua (11 agosto) [illegible] Gino Bramieri, uno dei massimi esponenti della commedia nazionalpopolare. E' sulla breccia dal 1944 e tante sono le tappe della sua carriera artistica che è impossibile elencarle tutte.

Amii Stewart si esibirà [illegible] Roof Garden [illegible] 18 agosto. L'artista con una sola canzone «Lady to ladies» è riuscita a rappresentare un panorama [illegible]listico variegato (dal [illegible] [illegible] Rhythm & blues, al soul alla musica disco) tanto da meritarsi l'appellativo di «Signora della canzone». Una voce, la sua, capace di provocare brividi ed emozioni.

Il 28 agosto Sanremo ospiterà [illegible] dei cantautori più bravi ed amati dal grande pubblico: Riccardo Cocciante. «Bella senz'anima», «Se stiamo [illegible]ieme», «Cervo a primavera», «Io canto», «Celeste nostalgia». E poi, ancora, con Mina, «Questione di feeling», «Quando si vuole bene», «Il mare dei papaveri». Un poeta della canzone.

Settembre vedrà alternarsi al Roof, ormai proiettato [illegible] la chiusura della stagione estiva, Francesca Alotta, Romano Mussolini, Mino Reitano e Michele.

Quanto costa una [illegible] al Roof Garden del casinò di [illegible]remo? La cena e lo spettacolo dalle 120 alle 150 mila lire; la sola «bicchierata» dalle 50 alle 70 mila lire.

Musica, concerti, serate di gala, [illegible] anche arte e cultura. Dal 20 al 31 luglio si potrà visitare la mostra del pittore Remo Brindisi con 40 prestigiose opere. [illegible] primo [illegible] agosto al 15 settembre verranno esposti i dipinti di Possenti, Masi e i Grandi Maestri del Novecento. Chiuderanno la stagione estiva dell'arte (16 settembre-15 ottobre) le sculture di Amerigo Dorel.

[illegible] casinò, infine, vuole recuperare le grande boxe: [illegible] in [illegible] trattative per ospitare, dopo [illegible] anni, un campionato d'europa [illegible] pesi supergallo. **[g. p. m.]**

Il 14 luglio ci sarà Fiorella Mannoia

Dal 16 ottobre la Giovane orchestra genovese

Un concerto russo aprirà la stagione di classica

GENOVA. Inizierà [illegible] 18 ottobre con [illegible] concerto dei «Virtuosi [illegible] Mosca» diretti dal violinista Vladimir Spivakov la [illegible] stagione della Giovine Orchestra Genovese. [illegible] cartellone è [illegible] illustrato [illegible] mattina al Banco di Chiavari da tempo affezionato sponsor della Società concertistica e che quest'anno curerà dai propri sportelli la vendita degli abbonamenti.

Trentun concerti [illegible] programma, prezzi degli abbonamenti inalterati rispetto [illegible] passata stagione, alcune interessanti novità. «Cominciamo con una certezza, per finire con [illegible] speranza». La battuta di Bennici sottolinea uno degli aspetti più importanti del nuovo cartellone che si chiuderà in effetti (27 maggio) con il gruppo cameristico ligure vincitore di una selezione.

La G.O.G. si apre alla realtà liguri, [illegible] non solo con la scoperta di esecutori, ma anche di compositori: nel concerto dell'11 [illegible] (Arcosonoro, [illegible]retto dallo stesso Bennici), accanto a pagine di Malipiero, Stravinskij, Schönberg [illegible] Donatoni, [illegible] eseguito [illegible] brano vincitore del I Concorso per giovani compositori liguri. La valorizzazione [illegible] talenti locali [illegible] costituisce l'unico elemento stimolante del [illegible] [illegible] della G.O.G. In accordo con il Comunale dell'Opera e con il Teatro della Tosse, è allo studio un cartellone congiunto rivolto al mondo della scuola e ripartito secondo diverse fasce anagrafiche. La Giovine Orchestra Genovese si occuperà delle scuole materne [illegible] delle elementari: è prevista [illegible] realizzazione dell'operina «Babar» di Poulenc, firmata da Luzzati, [illegible] uno spettacolo stravinskiano («Il circus») e [illegible] una storia di Ruzzati illustrata musicalmente da Filippo Del Corno («L'invasione degli orsi [illegible] Sicilia»). **[r. iov.]**

La guida completa alle manifestazioni notturne di Savona e provincia

Una serata [illegible] da ballare

Discoteche e locali sono aperti con i migliori disc-jockey del momento e tanti concerti dal vivo
Il Covo di Finale inaugura il settore all'aperto, musica sudamericana Ai Pozzi di Loano

Festa di inaugurazione stagionale, questa sera, al Covo di Capo San Donato a Finale e al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo nei locali notturni del Savonese. Prima cinematografica al Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

IL COVO. Il locale di Finale inaugura, alle 23, il nuovo settore «sotto le stelle» con [illegible] rata mista dance e live con il gruppo dei «Duendes», alla consolle i dj Sergio Fazio e Carletto.

L'ONDA LA [illegible]. «Happy Sound» con Daniele Mad dj, Michelino e Stefano Urso alla discoteca di Laigueglia.

[illegible] Musica garage e underground [illegible] alle 2.30 nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Poi «Happy music»: cocktail di musica golden e moderna.

[illegible] PUB. Venerdì [illegible] all'insegna della musica sud [illegible] nel nuovo locale di via Venezia ad Albenga.

LA [illegible] SI. Musica dal vivo, con gli «Uno-duo», nel locale del centro storico di Albenga.

[illegible]. Serata all'insegna della musica e dei balli sud americani con la musica dal vivo del gruppo dei «Pocolocos» nella maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano. [illegible] funzione anche il settore discoteca [illegible] il dj Roberto Ilardi.

Discoteche protagoniste della notte

MOVIDA. Jam session di fine stagione al club Movida in via [illegible] Giardino a Loano. Presenti una decina di cantanti e musicisti fra i quali Filippo Tarditi, Maurizio Ditozzi, Stefano Calcagno, Barbara Raimondi, Daniele Cabib, Sergio Barletta, Piergiorgio Marchesini, Luciano Puppo, Terry Pack, Mino Gaggero e Ze' Laudani.

ELVIS. Dance commerciale e classic, [illegible] «Casino», roulette e Black Jack, nella discoteca [illegible] lungomare Roma a Loano. Ingresso omaggio per le donne.

SCOTCH. Cover e acid jazz con la «Oreti Band» nella discoteca di Finalmarina. Roberto Oreti, corista di Biagio Antonacci, è il primo ballerino di «Buona Domenica» (Canale 5).

SPORTING CLUB. Musica commerciale, con ingresso libero, nel grande locale all'aperto di località San Bernardino a Finale.

IL CUCCIOLO. Al e Gil sono i musicisti che si esibiscono questa sera nel locale di Orco Feglino.

WOODOO. Serata con la dance di successo nel nuovo locale sulla Passeggiata degli Artisti ad Albissola Mare.

[illegible]. Genere dance e revival, con i «Blitz» nel grande locale di Varazze. In programma anche i ballabili Anni '60 e '70.

TACCHI, [illegible] E DATTERI. «Texas party», per l'inaugurazione estiva del locale di Stella. Musica dal vivo [illegible] «Dr Gin e the Barboons» e i «Flat e Fingers». Di rigore l'abito in stile western.

[illegible]. Serata danzante con Daniela nel dancing di Varazze.

LAIGUEGLIA. Festa di San Giovanni alle ore [illegible]. Falò sul molo, luminarie in mare con la partecipazione del gruppo di sbandieratori [illegible] «Palio di Asti». [a. r.]

Gli appuntamenti di oggi

Gastronomia e fuochi artificiali per animare l'estate in Riviera

Expo a Vado, sagre gastronomiche a Carcare e Savona, spettacoli teatrali e di danza a Borghetto e Cairo Montenotte. Questi alcuni degli appuntamenti di oggi nel Savonese. Di seguito, località per località, il calendario delle manifestazioni in provincia.

[illegible] Sagra della lumaca al ristorante «32» in via Cunavalle. «L'uomo dal fiore in bocca», del circolo teatrale Antigone, va in scena alle 21 al ridotto del Chiabrera. Battaglia navale del Centro sociale «Argento vivo», dalle 15 alle 18, nella sede della terza circoscrizione in corso Tardy e Benech.

CERIALE. E' in funzione, tutti i giorni, dalle 10 alle 19 il parco [illegible]ico «Le Caravelle» con molte novità e giochi. Dalle 15 animazione all'acquadance con Viky dj.

BORGHETTO [illegible] Spettacolo teatrale «Vuoti a rendere», alle 21, in piazza Gramsci.

[illegible] Festa patronale di San Giovanni con concerti, alle 21, del corpo bandistico SM Immacolata al Giardino del Principe.

VADO L. Prosegue sul lungomare l'Expo '95: alle 21 sfilata di moda, alle 23 fuochi artificiali. Fiera dell'antiquariato in piazza Cavour.

[illegible]RE. Per il «Giugno Carcarese», alle 21, concerto a favore dell'Avis in piazza Genta. E' visitabile presso la civica biblioteca la mostra di fumetti, curata da Paolo Allara, dal titolo «Il west tra mito e avventura: Tex a Carcare» (orario feriale, 14-18).

DEGO. Serata danzante con l'orchestra di Pierre Casanova alle 21 alla festa cittadina.

CAIRO M. Saggio di fine anno con la scuola «Attimo danza» diretta da Lorella Brondo al cinema Abba alle 21. L'incasso sarà devoluto a favore delle associazioni.

CELLE L. Falò di San Giovanni sul lungomare C[illegible]cetta alle 21. Musica da ballare, dalle 21, in località Convento. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820 409

Astor — Tel. 864 627. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10 000/7000
La notte e il momento — di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Francia '94). Una nobil[illegible] francese [illegible] scrittore, famoso libertino, nella notte tra i due ha luogo un [illegible] d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10 000/7000
[illegible] moglie per papà — di J. Nelson, con R. Dreyfuss, [illegible] (Usa '94). La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene [illegible] movimentata dall'arrivo di una [illegible] N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10 000/7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, [illegible], M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, in missione per vedere una donna nuda. [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or. 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. 10[illegible]
L'esca

Eldorado — Tel. 820 563. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10[illegible]
Cowgirl - Il [illegible] sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93). Vita libera per un'autostoppista dal pollice [illegible] per una banda di ragazze [illegible] N. V. 1h 36' **Grottesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.27. Or. 20,30/22,30. Lire 5000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94). Vizi, virtù [illegible] nel gran circo della moda [illegible] N. V. 2h 12' **Satirico**

Salesiani — Tel. [illegible]. Ore 16. Lire 10 000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. 850 570. Or. 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/7000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Ritz — T. 640.407. Or. 20,30/22,30. fest./pref. 16,30. ult. 22,30. L. 9000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94). Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 410. Or.: 20,15/22,30. fest./prefest. dalle 16 [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95). Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

[illegible] — Tel. [illegible]: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO [illegible]

Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CAIRO M.

Abba — [illegible] 504 234. Or.: 20,30/22. spett. festivi dalle 16 [illegible]
Saggio di danza

CELLE LIGURE

[illegible] — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a destra e sinistra, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 659.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94). Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Giardino Principe — Or. [illegible] Lire [illegible]
[illegible]

Perla — Tel. 675 781. Or.: 20,20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30. L. 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.240. Ore 21,30. L. 8000/6000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, [illegible] clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte [illegible]. N. V. 2h 17' **Epico**

Verdi 2 — Tel. 97.240. Or.: 15,30/17,30/21,15. Lire 8000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro della Corte: oggi [illegible]
Teatro Duse: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, [illegible] estiva. *Sala D[illegible] Campana*, [illegible] riposo. *Sala Agorà*: oggi riposo
Piccolo [illegible] di Campopisano: Mimmo Chianese ne Il teatro a gettone. Ore 22,30. Lire 15.000
Teatro Garage - [illegible]: oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: Karate Kid 4
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per [illegible]
Corallo 1: Creature [illegible]
Corallo 2: [illegible] e Gromit e altre storie
Lux: La notte e il momento
Nettuno: [illegible] [illegible]ood
Odeon: Asterix conquista l'America
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Appare mutante
Verdi: La notte [illegible] verità
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale [illegible] 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Blue sky
[illegible]: Chiuso per [illegible]
Imperia: Chiuso per [illegible]

SANREMO

Ariston: ore 21.15 Saggio scuola danza «Città di Sanremo» di L. Vallino
Ariston Ritz: Un'avventura terribilmente complicata
Ariston Roof [illegible] 1: Operazione De[illegible] Storm
Ariston [illegible] Sala 2: Il profumo di Ivonne
Ariston Roof Sala 3: Promesse e compromessi
Sanremese: Il Re Leone
Centrale: Marito a sorpresa
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Barcelona

VITA DI SPIAGGIA

Primo caldo e gavettoni ad Albenga

La stagione turistica si è inaugurata ufficialmente ai Bagni Italia di Albenga. Come tutti gli [illegible] accanto al sole, alla spiaggia, al mare e al divertimento la spiaggia albenganese si anima con i tradizionali e innocui gavettoni. Le vittime [illegible] protestano mai ma meditano la controffensiva non solo nei confronti di Pino, ritratto nella foto, ma di tutta la compagnia dei gavettoni [s. p.]

Nel programma estivo del Palalassio anche Bennato e Boldi

Alassio, [illegible] per Spagna

Sono già cominciate le prevendite dell'unico concerto ligure del 28 giugno
Il biglietto costa 22 mila lire ma, con il tagliando de La Stampa, si risparmia

ALASSIO. Sarà l'unico [illegible] in Liguria quello che terrà Ivana Spagna il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). La serata inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Due, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti.

Spagna è [illegible] rilanciata dal grande [illegible] della partecipazione al Festival di Sanremo con «Gente come noi», uno dei brani che ha venduto di più in questi mesi. Il prezzo dei biglietti è interessante: [illegible] mila lire compresi i diritti di prevendita. I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Le prevendite [illegible] a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Anglo American Agency) [a. r.]

23 Giugno 1995

Stadio FERRANDO di Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Località Segno a Vado

Lumache e ravioli per la sagra di [illegible] giugno

VADO L. Tutti a Segno. In occasione della festa patronale di San Giovanni la Società di mutuo soccorso Fratellanza Segnese ha organizzato nuovamente una tre giorni gastronomica. [illegible] dalle 20,30 fino a domenica sarà possibile gustare nei locali della società della piccola frazione di Vado carne alla brace, lumache, rane fritte e tanti altri piatti tipici della terra di Liguria. Il [illegible] annaffiato di buon vino nostralino e di altri vini tipici regionali. La festa gastronomica è [illegible] organizzata dai [illegible] della società di mutuo [illegible] a distanza di [illegible] settimane dalla riuscitissima sagra della Lumaca, che come tradizione vuole, da 25 [illegible], porta sulle alture di Vado un gran numero di persone. E gli organizzatori sperano di fare il bis riproponendo i piatti tipici della tradizione cucinati in maniera perfetta e con ingredienti genuini. [r. p.]

Iniziativa Lions per la Casa Alpina di Pornassio

Cinque [illegible] ad Albenga in piazzetta dei Leoni

ALBENGA. Una fiorente fanciulla (dai lunghi capelli biondi, naturalmente) avanza in abito di color rosa succinto e attillatissimo, spargendo a piene mani petali di fiori e sorridendo felice. L'autore dell'accattivante disegno è molto famoso, quel Walter Molino che fu a lungo «cronista per immagini» [illegible] le copertine della «Domenica del Corriere». Presentazione appropriata per accompagnare l'invito al «Concerto di Primavera», sta[illegible] dalle 21,15 ad Albenga nella suggestiva Piazzetta dei Leoni.

L'appuntamento musicale porta le firme dei Lions [illegible] Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Val Lerrone Garlenda e [illegible] Alpi Marittime, con la collaborazione del Leo Club Albenga. La serata ha una finalità benefica, poiché è indirizzata a favorire i lavori di miglioramento [illegible] Casa Alpina dell'Opera del Sacro Cuore di Albenga, che si trova a Pornassio in località Case di Nava: l'edificio ha necessità di una completa costruzione dell'impianto di riscaldamento e di un adeguamento delle strutture di cucina.

Il programma è stato impaginato da Anna Pandini e vede scendere in campo un complesso rinomato [illegible] il Quintetto di Fiati Franz Danzi. Si comincia proprio dal compositore tedesco (figlio di un italiano) che ha dato il nome al gruppo, in virtù dell'assidua frequentazione appun[illegible] quintetto per fiati: [illegible] scrisse nove e quello eseguito stasera è il primo. Seguirà la gustosa «Cheminée du Roi René» di Milhaud. Poi si ascolterà la trascrizione della sinfonia da «La scala di seta» di Rossini, che farà «pendant» con la conclusiva sinfonia di «Cenerentola». Ma prima si gusteranno ancora «Madrigale» di Balmonti e «Opus number zoo» di Berio.

Leonardo Osella

Musica, falò e sport

Tre giorni di festa a Bardineto per S. Giovanni

BARDINETO. Da oggi si iniziano i tradizionali festeggiamenti di Bardineto. Una tre giorni che apre la serie di manifestazioni in programma durante l'estate e [illegible] si concluderanno a ottobre.

Il via, questa sera alle 20, con le celebrazioni della vigilia di S. Giovanni ai Principi. Seguirà, alle 21, il suggestivo falò. Domani, sempre alle 21, nella parrocchia, si terrà il concerto a cura della «Mandolinistica Paniati» di Asti. Domenica, ultimo giorno dei festeggiamenti dedi[illegible] a S. Giovanni, è in programma, alle 21, l'esibizione dei bambini del corso di avviamento musicale. Un saggio or[illegible] entrato a far parte della tradizione del paese. Una breve pausa e, a partire dal 16 luglio, appuntamenti sportivi con pattinaggio acrobatico e calcio femminile, e musicali con un concerto blues e karaoke e gastronomia. [l. b.]

Stasera ad Albissola

Scrittori a tavola [illegible] Garden c'è Paolo Lingua

ALBISSOLA M. Per il ciclo d'incontri «A [illegible] con l'autore» organizzati dalla Tuttilibri di Savona, questa sera alle 20, all'hotel Garden di viale Faraggiana, il giornalista Paolo Lingua presenterà il libro «Enrico il navigatore», edito da Camunia. La pubblicazione di Paolo Lingua è dedicata alla figura del principe Enrico, figlio del portoghese Giovanni I, cavaliere e uomo d'arme nato nel 1394 e morto nel 1460. Nel ricostruire la complessa e misteriosa vicenda di Enrico, personaggio e simbolo del passaggio dal Medioevo all'Età Moderna, il giornalista e scrittore genovese ricostruisce anche le conquiste portoghesi delle Canarie, [illegible] Azzorre, di Tangeri e di Alcacer-Ceguer, indagando sui rapporti tra portoghesi e liguri. Prossimo appuntamento il [illegible] giugno con Gianna Schelotto che presenterà «Il sesso, probabilmente». [a. z.]

Oggi raduno in piazza De Ferrari: parte la contestazione

Genoa, tifosi in fermento Spinelli incontra Skuhravy

GENOVA. Il allenatore del Genoa è Gigi Radice. Ma come ha accolto la notizia la piazza rossoblù? «L'Associazione Piccoli Azionisti Genoa, il Comitato Coordinamento Club Genoani, il Genoa Club 'Ottavio Barbieri' e l'Unione Tifosi Genoa, sulla base del documento approvato al termine dell'assemblea del 16 giugno scorso, confermandone integralmente i contenuti che esprimono totale sfiducia nei confronti del presidente Spinelli e della sua gestione, indicano per venerdì 23 giugno dalle ore 17 un raduno a Genova, in piazza De Ferrari, per manifestare alla cittadinanza genovese il proprio dissenso sulla situazione della Società "Genoa 1893 spa", che non è patrimonio di Spinelli ma dell'intera città, e che va difeso e salvaguardato».

Questo il testo del comunicato-stampa diffuso ieri mattina e sottoscritto da tutte le principali componenti del tifo organizzato genoano. Oggi pomeriggio, quindi, in piazza De Ferrari viene confezionato il primo atto della contestazione nei confronti di Spinelli. Contestazione che, date le premesse, sembra destinata a proseguire e ad intensificarsi nell'imminente futuro. Scegliendo Radice, Spinelli ha fatto chiaramente intendere di non avere alcuna intenzione di cedere il Genoa. «Non ho mai parlato di un'eventualità del genere», ha anzi precisato lo stesso presidente rossoblù l'altra mattina, durante la presentazione del nuovo tecnico. «Caso mai ho solamente preannunciato l'attuazione di quella forma di azionariato popolare che i tifosi d'altra parte mi domandavano da tempo».

Qualcuno, però, ha qualcosa da obiettare. Ancora non molto tempo fa, su tv e giornali, Spinelli si era dichiarato stanco, pronto a lasciare l'incarico ad un compratore serio. Fino ad oggi, in realtà, c'è stata una sola offerta, quella avanzata dall'editore genovese Gianluigi Aleggino, probabilmente non molto convincente, dal momento che lo stesso Spinelli non ha nemmeno trovato cinque minuti per ascoltare il suo interlocutore.

Così, in questo clima di contestazione, di azionariato popolare, di «Genoa da riportare in A perché la città lo merita», si stanno definendo i contorni della prossima stagione. Ieri il d.s. Landini ha accompagnato Radice e il suo vice, l'ex portiere del Torino Romano Cazzaniga, a Mezzano, in Val di Sole, dove la squadra rossoblù svolgerà il ritiro precampionato, da metà luglio alla prima settimana di agosto.

Sempre ieri, per pochi milioni, il Genoa ha perso alle buste Roberto Murgita, che adesso è tutto del Vicenza. Marcolin, poi, è tornato di nuovo al Cagliari, mentre il cellese Carlo Giacchino, 19 anni appena, «gioiello» della Sampdoria giovanile, va a farsi le ossa alla Lodigiani in C1. I prossimi giorni saranno comunque ancora molto intensi per quanto riguarda i movimenti dei giocatori. Molto ruota attorno a Skuhravy. Il boemo sarebbe contento di rimanere ma chiede, ed è logico, un prolungamento di due anni del suo contratto, che scade a giugno '96. Spinelli è pronto ad andargli incontro, ma si aspetta che Tomas si comporti allo stesso modo sull'ammontare dell'ingaggio: l'incontro decisivo potrebbe esserci già questa settimana.

Skuhravy vede Spinelli: come andrà?

Damiano Basso

E il Savona saluta Pilleddu

Il bomber ceduto al Grosseto insieme al difensore Di Capita

SAVONA. Pilleddu e Di Capita al Grosseto. La società toscana ha perfezionato ieri l'ingaggio dei due giocatori che in questa stagione hanno militato con la maglia del Savona. Bobo Pilleddu, 16 gol e capocannoniere del girone A alla pari con Sicenza e Bonucelli, lascia dunque la maglia biancoblù alla pari del difensore: due partenze da tempo «annunciate», soprattutto quella della punta, e adesso anche ufficiali.

Scarsi i benefici economici per il Savona: Di Capita era proprietario del cartellino, Pilleddu è stato acquisito «a parametro»: sfruttando cioè la legge-capestro che penalizza i dilettanti, il Grosseto neopromosso in C2 dovrà versare al club biancoblù una somma attorno ai 30-40 milioni. Davvero poco per un attaccante che viene da una stagione eccellente.

Del resto, non c'era solo il sodalizio maremmano sulle tracce dei due giocatori: Cremapergo e Solbiatese negli ultimi giorni si erano inseriti nella trattativa, curata dal procuratore dei due, l'avvocato savonese Claudio Strinati, e soprattutto da Carlo Volpi, giovane manager calcistico, figlio di quell'Ezio Volpi già allenatore del Savona.

La squadra di Ferraro, il cui futuro non è ancora sicuro ma che di recente è apparso più convinto a restare, perde dunque due tasselli importanti. Sul conto di uno (Pilleddu) non c'erano più speranze, visto che era chiaro da tempo che avrebbe fatto le valigie. Meno sicura appariva la partenza di Di Capita: il «buco» ora si apre anche in difesa, sebbene la società si senta piuttosto tranquilla grazie ai molti giovani di valore che il vivaio ha espresso di recente. Del resto, la campagna cessioni potrebbe fermarsi qui, a parte il quasi certo passaggio di Carrea, altro difensore, al Lavagna. Per gli acquisti, c'è tempo: il Savona è sicuro di poter non avere fretta. [m. no.]

Si disputa la «Regata dell'Arcobaleno»

Andora, vela «doc» nel fine settimana

ANDORA. Puntuale come ogni estate ritorna la «Regata dell'Arcobaleno», organizzata dal Circolo nautico e riservata alle classi d'altura. La manifestazione, giunta alla settima edizione, è anche valida per l'assegnazione del «Trofeo Kon-Tiki», messo in palio per onorare le imprese di Thor Heyerdhal, l'ultimo grande avventuriero della scienza moderna da tempo residente a Colla Micheri, l'antico villaggio medievale in pietra, situato alle spalle di Andora.

La regata è riservata alle classi Ims e Crociera, che saranno impegnate in una «due giorni» davvero suggestiva. Domani la prima regata si disputerà sul percorso Andora-Gallinara-Albenga-Imperia-Andora, mentre domenica la seconda prova sarà compresa tra Capo Mele e Capo Cervo. La manifestazione si avvale di numerosi sponsor, a conferma dell'importanza che la regata ponentina ha riscosso nel corso degli ultimi anni. Al via delle due prove saranno presenti i grandi nomi della vela d'altura, provenienti da numerose nazioni. Le premiazioni si svolgeranno domenica, al termine della seconda regata.

Intanto anche in altri circoli prosegue senza interruzione l'attività: ad Albissola si è disputato il «Trofeo Antonio Conte» organizzato dal Gruppo Vela Lni e riservato alla classe «Optimist». Al via una quarantina d'equipaggi, con i genovesi a recitare la parte del leone. La vittoria è arrisa a Stefano Vigogna, che ha preceduto Valentina Cattaneo, entrambi della Lni di Sestri Ponente. Allo strapotere della squadra genovese, molto ben preparata dal tecnico federale Nessora (ben 7 allievi ai primi 12 posti) si è opposta Elisabetta Saccheggiani del Varazze Club Nautico, che è riuscita a salire sul gradino più basso del podio. In settima posizione Michele Carbone, grande speranza del Circolo nautico al Mare di Alassio. Da ricordare che il circolo albisolese da lunedì inizierà i corsi estivi di avviamento, per Optimist e 420. [g. o.]

Tennis tavolo: sognano anche alcuni liguri, gran tifo per Aura Zuliani

Gli «Italiani» entrano nel vivo

Splendide sfide fino a domenica al Palaravizza

ALASSIO. Con in campo i giocatori della Terza categoria, hanno preso il via ieri mattina i Campionati italiani assoluti di tennis tavolo, ospitati dal «Palaravizza» con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Alassio. E' la terza volta che la Liguria ospita questa manifestazione, a cui nell'occasione sono iscritti oltre seicento giocatori in lotta per cinque titoli: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto.

Sui sedici tavoli allestiti all'interno dell'impianto alassino, si daranno battaglia le «grandi firme» di questa specialità, che ha visto un notevole incremento di iscritti negli ultimi anni. I riflettori sono puntati soprattutto sul singolare maschile, dove la battaglia si annuncia all'ultimo colpo tra il marchigiano Massimo Costantini, reduce da ottimi risultati anche in campo internazionale, e il calabrese Massimiliano Mondello, alla ricerca del terzo titolo assoluto.

Promettono scintille anche altri atleti di grandissime qualità tecniche ed agonistiche come il laziale Alessandro Piacentini, considerato l'astro nascente del tennis tavolo azzurro. In campo femminile invece i favori del pronostico sono tutti per Irina Bulatova, russa, ma da tempo in possesso della cittadinanza italiana. Ultimamente soltanto la veneta Fabrizia Arisi è riuscita ad impensierirla, e quella di Alassio potrebbe essere l'occasione propizia, per lei, per il «colpaccio».

E i liguri? Non staranno alla finestra, ma certo hanno ben poche chance di inserirsi in zona medaglia: ad iniziare dall'alassina Aura Zuliani, che debutta in questa categoria dopo gli splendidi risultati ottenuti nelle categorie giovanili: per la ponentina però l'obiettivo massimo, senza farsi illusioni, è il superamento dei primi due turni. Da seguire con attenzione, comunque, anche il genovese Alessandro Oneglia e l'imperiese Borello. La competizione si concluderà domenica con le finali dei cinque titoli della Prima categoria, che verranno assegnati a partire dal primo pomeriggio.

I Campionati italiani assoluti di tennis tavolo stanno entrando nella fase più «calda»

Guglielmo Olivero

UNA SQUADRA CHE ESALTA TUTTA SAVONA

Pallanuoto: dopo la grande impresa, domani «bella» in diretta tv alle 17,30

Athena, i giustizieri della notte

La vittoria di Roma spinge i ragazzi di Mistrangelo verso un incertissimo scontro decisivo
Il tecnico: «Prova perfetta? Possiamo ripeterla». Il presidente Cuneo: «Soddisfazione enorme»

SAVONA. Eccoli qua, gli Argonauti che hanno strappato il vello d'oro: sono larghi e sinceri, i sorrisi dei ragazzi della Rari il giorno dopo il «sacco di Roma». Visi sereni, non appagati: domani c'è la «bella» e, come sottolinea Mistrangelo «ce la giocheremo fino in fondo».

In diretta tv. La prima notizia viene dalla Rai: si giocherà alle 17,30 per consentire la «diretta», a quanto pare integrale, su Rai Tre. Speriamo sia così, perché i palinsesti di Stato a volte tradiscono: e qui inoltre c'è il rischio dei supplementari, in caso di parità dopo 4 tempi. Ad ogni modo, Radio Onda Ligure garantisce anche stavolta la «copertura» diretta: Luca Fornasieri e Laura Sicco saranno ancora al Foro Italico.

I commenti. Visti a parte quelli di alcuni personaggi dell'ambiente ligure e nazionale, merita la copertina Mistrangelo: «Mercoledì [illegible] stati perfetti, e non è detto che questa prova sia irripetibile. Io, al contrario, ci conto. Può esser vero che la Roma inconsciamente non si sia presentata con la massima determinazione, ma è un problema suo. Io ho i miei, questa squadra si sta dimostrando formidabile ma va tenuta su tensioni costanti: con la consapevolezza di [illegible] già fatto il proprio dovere, ma al contempo con la volontà di poter andare oltre al dovere stesso».

Filippo Cuneo, il presidente, è una miscela esplosiva di felicità e rabbia: «I ragazzi a Roma mi hanno dato una soddisfazione che in campo sportivo non avevo mai provato. Ma non posso scordare che, con un arbitraggio appena meno che scandaloso, a quest'ora saremmo già in finale. E voglio anche dire che neppure al Foro Italico c'è stata una direzione impeccabile: i 18 falli in attacco fischiati a Jelenic stanno lì a dimostrarlo. E' vero che Rotunno ci ha poi dato quell'uomo in più a 25 secondi dalla fine risultato decisivo, ma credete: non poteva farne a meno. Altrimenti sarebbe stato il "replay" di Dani...».

Solito problema. Queste direzioni di gara continuano a non lasciar tranquilli: Rotunno e De Meo, meno esperti e «scientifici» di Dani e Merola, sono comunque stati casalinghi da morire, a tratti hanno diretto a senso unico. Mistrangelo si è arrabbiato moltissimo quando Ranalli ha segnato il gol dell'8-8: in quel momento, tre giallorossi affondavano senza pietà Ghibellini per liberare al tiro il mancino. «Sì, è vero, li me le sono proprio presa», ricorda Mistrangelo. Chissà che le sue proteste non abbiano avuto l'effetto di responsabilizzare Rotunno, lo stesso arbitro che ha poi fischiato la superiorità con cui Krzic ha deciso il match.

Analisi tecnica. Quattro partite finora tra le due finali, solo in un caso (retour-match di campionato) la Roma ha fatto «bingo». L'equilibrio è enorme. Soprattutto ora che l'Athena viene dall'aver dimostrato come sa fermare Ferretti: i gol dei tiratori da fuori (Ranalli, Campagna) sono lo scotto da pagare quando si decide di «chiudere» sul centroboa. E' un modulo simile, in fondo, a quello di Pesci: stavolta i bomber biancorossi hanno sparato meglio di quelli capitolini. Sacrificato Jelenic, autentica carne da cannone tra gli artigli di Radjenovic e [illegible]movic, sono stati Angelini (specie a Savona) e Krzic (grande a Roma) i «giustizieri».

E' chiaro che, a fronte di una ferrea guardia sui centrali avversari, molto se non tutto dipende da tre fattori: efficacia della difesa, capacità nel tiro da fuori; arbitraggio ed espulsioni. Partiamo dal fondo: mercoledì Jelenic ha giocato una cinquantina di palloni, con 10 espulsioni a favore e 18 falli contro. Bene il primo dato, male il secondo: ora vedremo chi saranno gli arbitri designati e come dirigeranno, sono Grosso e Clara gli apparenti candidati.

Difesa: Petronelli e Bovo popolano gli incubi di Ferretti, stanno giocando in maniera strepitosa e possono ripetersi, con la collaborazione dei compagni, a partire da Angelini, La Cava e Locatelli, che ha saputo stringere i denti (aveva toppato in riscaldamento), ha giocato e segnato un gol pesantissimo. Poi, i recuperi: domani ci saranno Di Noia e Fresia, la panchina si allunga e i «cambi» in più saranno graditi. Infine i tiratori: già detto di Angelini e Krzic, può toccare a Petronelli, e soprattutto a Ghibellini. Sull'altro fronte possono provarci un po' tutti: a Savona erano piaciuti Vittorioso e Postiglione, mercoledì invece in ombra.

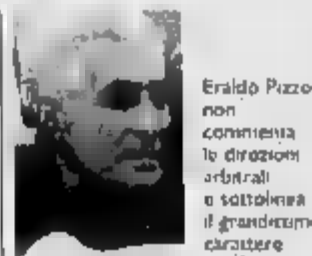
Roberto Baglietto

Mistrangelo, sopra a sinistra, e Krzic: protagonisti assoluti dell'impresa di Roma

Dalla Liguria un solo grido: «Forza Rari»

D'Angelo e Pizzo applaudono, Di Bartolo esulta e avverte: «Arbitri permettendo, il bis è possibile»

Qualcuno lo ha definito un vero miracolo, altri hanno invece affermato che si tratta di un «semplice» riconoscimento di quanto fatto vedere nel doppio confronto: ovvero un risultato inesatto a Savona, assai più giusto a Roma. E il presidente biancorosso Cuneo ha parlato chiaramente di match d'andata deciso dall'arbitro Dani. Dall'esterno, tre esperti chiamati in causa preferiscono glissare sulla questione arbitrale (ok, siamo...), puntando piuttosto su elementi tecnici e psicologici. E Vincenzo D'Angelo, Eraldo Pizzo e Mino Di Bartolo credono in un'altra impresa della Rari domani al Foro Italico.

D'Angelo. «La Rari non si arrende mai, e l'errore della Roma potrebbe esser stato quello di sottovalutarla. Magari non giocando al massimo della concentrazione, potrebbe aver pagato questa valutazione. Rimane una 'bella' sicuramente equilibrata e spettacolare, dove potrà decidere un episodio: certo quella marcatura perfetta su Ferretti che non lo realizzare se i savonesi si ripetono...».

Eraldo Pizzo non commenta le direzioni arbitrali e sottolinea il grande carattere del Savona

Pizzo. «Non credo sia stato un caso quello di mercoledì a Roma, anche perché parlando con spettatori neutrali mi era stato detto che il risultato dell'andata, a Savona, non era stato giusto. Avevano influito molti fattori, sui quali non vorrei dilungarmi... A questo punto, psicologicamente il coltello dalla parte del manico è dei biancorossi: forse la Roma credeva di aver chiuso il discorso a Savona, peccando di un pizzico di presunzione e affrontando il ritorno deconcentrata. Non sapendo che la forza dei savonesi è proprio nel carattere di reagire di fronte alle ingiustizie. Sarebbe fantastico per la pallanuoto ligure avere una squadra in finale, però premetto che anche in caso di sconfitta non verrebbe minimamente intaccata la brillantissima stagione degli uomini di Mistrangelo. E' una squadra giovane, che ha lanciato tanti giovani: anche questo è importante».

Di Bartolo. Come al solito, senza peli sulla lingua. «E' il 'manico' che conta, e allenatori come Mistrangelo non si trovano certo tutti i giorni. La Rari è una squadra che può nuovamente battere la Roma: io non mi sorprenderei affatto di un suo secondo successo al Foro Italico. Tutto dipende dal fatto se i savonesi saranno messi in condizione di giocare: questo è il punto, spesso dolente, di partite così equilibrate». **[g. s.]**

Domani dalle 10, torneo internazionale

Show dei «master» in corso Colombo

SAVONA. Aspettando, con ovvia trepidazione, l'esito di Roma-Athena Savona, gli appassionati di pallanuoto potranno seguire domani, con inizio alle 10, il primo «Torneo internazionale Master Città di Savona», a cui hanno aderito sette squadre. La manifestazione organizzata dal Comune di Savona, «Aiss» e «Allsport», vedrà impegnate nella piscina olimpica di Corso Colombo, accanto alle vecchie glorie, tanti personaggi legati al mondo della pallanuoto. Il Prefumo Sport Savona avrà in vasca tra gli altri Pierluigi Bortoletto, uno degli esponenti della mitica Rari degli Anni Ottanta, Mauro Sellè, Massimiliano Ribelli e Nazario Vallerino.

La formazione di casa, in un girone all'italiana (ciascuna partita prevede quattro tempi da tre minuti l'uno) dovranno vedersela con squadre davvero titolate. Come la Mameli, ad esempio, che presenterà Paolino Ragosa, o la Pro Recco in cui milita Enzo D'Angelo, e che annuncia come probabile la presenza del «Caimano» Eraldo Pizzo. Ancora top secret i componenti della Nazionale ungherese, in cui però non dovrebbe mancare l'indimenticabile Tamas Farago, «monumento» della pallanuoto mondiale, protagonista di mille battaglie.

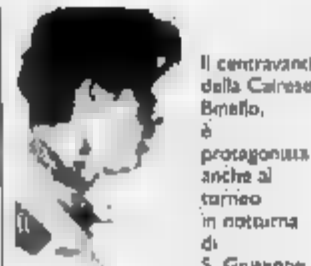
Nel Cus Genova ci sarà Paolo Zerbini, mentre Cus Torino e Cus Milano presentano squadre altrettanto competitive. La manifestazione si avvale della collaborazione di Hotel Riviera Suisse, Pizzeria Vesuvio, Nuova Tirrena Assicurazioni e Prefumo Sport, e servirà alla compagine savonese come banco di prova in vista di un importante torneo in programma dal 14 al 24 luglio nelle piscine genovesi. Afferma Stefano De Lucis, presidente dell'Allsport: «Il torneo è un'importante occasione per ritrovare tanti amici, che hanno in comune la passione per la pallanuoto: siamo sicuri che anche il pubblico sarà numeroso. Quanto a noi, speriamo di inaugurare nel migliore dei modi una giornata in cui il nostro cuore batte a Roma». **[g. o.]**

Prosegue anche il torneo di Zinola, verso le finali l'«Euromotor» baby

Michela e Binello, notti da bomber

Attaccanti in luce al «Giordano» di S. Giuseppe

Proseguono tornei notturni e gare giovanili. Anche nelle ultime giornate, tanti gol e bel gioco a S. Giuseppe e a Zinola, mentre è in dirittura d'arrivo il 5° «Euromotor Mazda».

S. Giuseppe. Il Trofeo Macchine agricole Giordano entra nel vivo. Il Maes con tre gol di Michela ha pareggiato 3-3 contro la Casa del Mobile (doppietta di Fedrazzi, centro di Negro), mentre sul 2-2 si è concluso l'incontro che vedeva di fronte Pizzeria S. Giovanni Sassello e Bar Angolo delle Stelle. A segno per la squadra della Valle dell'Erro Piombo e Ghidetti, per i varazzini i gol sono entrambi di Celano. Successo della Gelateria Sergio su Edilizia Rossello per 2-1 grazie a una doppietta di Rossello. La rete dei battuti è stata di Merlo. Vittoria della Pizzeria Primar per 6-3 sulla Macelleria da Piero. In gol Bolondi, Iacopo, e due volte Grassilli e Rondoni. Per gli sconfitti doppietta di Luca Maniscalco e gol del fratello Stefano. Successo della Pizzeria Bunker sul Ristorante San Giovanni per 5-2: i «pizzaioli» hanno vinto grazie alla doppietta del gioiello della cairese, Binello, autore di una doppietta e alle realizzazioni di Magliano, Bracco e Cristino. Per il Ristorante S. Giovanni, a segno Ramognini e Ferrando.

Il centravanti della Cairese, Binello, è protagonista anche al torneo in notturna di S. Giuseppe

Trofeo Baglietto. Vittoria dell'Impresa Edile 2G per 4-1 sulla Macelleria da Domenico e Piero-Enoturistica A Cantina con doppietta di Oliveri e reti di Mara e Francia. Vince anche il Vado Sport, 3-1 sul Pesca sport Vanni Cogoleto con doppietta di Ceppi e rete di Monte. Per i genovesi, Tancredi.

Euromotor. Questi i risultati delle finali di consolazione del torneo baby organizzato dal Savona e curato da Lallo Bosselino. Nei «Grilli» successo per 5-4 del Bar Quaglia per il settimo posto, mentre il quinto è stato assegnato a Sport Time Loano, 5-2 sul bar Chicco. Nella categoria «Pulcini», settima l'Athena Informatica che ha superato Beti Ferrario per 5-1, mentre il Quiliano Carni vincendo ai rigori per 7-2 su Toscano Marmi si è piazzato quinto. Negli Esordienti settima la Zei Marmi Cairo dopo il 8-0 sulla Tabaccheria Beiso Spotorno, mentre il Self Service si è piazzato quinto vincendo ai rigori sul Ristorante all'Eremo Mallare. **[r. p.]**

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▶ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

▶ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▶ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

DAL 1919 INSIEME PER CRESCERE
ASSOCIATI PER LO SVILUPPO

ACETATI S.P.A.
ALCACAN S.R.L.
ALESSI S.P.A.
ALTEA S.R.L.
ARIOLI GRANITI S.R.L.
ARREDAMENTI MARUZZI S.R.L.
ARTI GRAFICHE SPADACINI S.R.L.
ASSOCAVE
ASS.TEMP. DI IMPRESE DOMO II S.R.L.
AUTOTRASPORTI BASSA OSSOLA
BABY RENO S.A.S.
BACCHETTA ANNIBALE & FIGLI S.R.L.
BALDIOLI EUSTASIO & FIGLI S.R.L.
BELLANI S.R.L.
BELTRAMI FELICE S.R.L.
BETA ELECTRONICS S.N.C.
BIALETTI ALFONSO & C. S.P.A.
BIOTTI FABBRICA SCARDASSI S.R.L.
BORGAZZI VITTORIO
BRUSA DI GARBOLI ROBERTO [illegible] C. S.A.S.
BULLONERIA DEL TOCE S.R.L.
BUVERA S.P.A.
BVM S.R.L.
CALDERONI FRATELLI S.P.A.
CAM S.R.L.
CARTIERE SOTTRICI BINDA S.P.A.
CARTOGRAF S.R.L.
CARTONPRESS S.R.L.
CARTOSSI S.R.L.
CASALINGHI S.T.O. S.R.L.
CAVADONNA S.A.S.
CAVE [illegible] CORCONIO S.R.L.
CAVE DI OIRA S.R.L.
CAVE MONTORFANO S.R.L.
CAVE SPADEA S.R.L.
CAVESTRI PIERO S.A.S.
CERINI & NODARI S.R.L.
C.G.M. S.R.L.
CIRLA A. & FIGLIO S.R.L.
COLOMBO SILVIO DI COLOMBO U. S.A.S.
COLOR COAT S.R.L.
COLORIFICIO CIPIR S.R.L.
CONFEZIONI CELY S.A.S.
COS.AL. S.N.C.
COSTR. MECCANICHE MARINI S.R.L.
CO.SV.ED. V.C.O.
COTONIFICIO VERBANESE S.P.A.
CO-VER S.R.L.
CRODO GRANITI S.R.L.
CUSIANA GAS S.R.L.
CUSIANA SCAVI S.R.L.
CUSIOSTEEL S.P.A.
DE GIOVANNINI DOMENICO S.R.L.
DE GIULI F.LLI S.P.A.
DIEMME S.R.L.
DRESCO S.A.S.
ECO INTER S.R.L.
ECOTECH ITALIA S.P.A.
ECOTECNO S.R.L.
EDICASA S.A.S.
EDILBRU S.N.C.
EDIL CERAMICA S.R.L.
EDILCONSORZIO S.R.L.
EDILCUSIO S.R.L.
EDILROVACCIO S.N.C.
EDILVILLA [illegible]A.S.
ELETTRO M.C.M.
ELETTROMECCANICA F.LLI ANNICHINI S.R.L.
ELISERVIZI ITALIANI S.R.L.
EL.VI S.P.A.
ENICHEM SYNTHESIS S.P.A.
EREDI DI VOLORIO SERAFINO
ESTYL S.R.L.
FABBRICA DEL DUOMO S.R.L.
FALEGNAMERIA MOBILI FICARA ANTONINO
F.C.R. S.R.L.
FERDOFIN SIDERURGICA S.R.L.
FERRARI GIOVANNI
FERRARI TRASPORTI DI FERRARI T.& C. S.N.C.
F.I.L.M.S. S.P.A.
FIMPA S.P.A.
FININTRA S.P.A.
FIORANI VIRGILIANO
F.LLI COSTANZO S.P.A.
F.LLI LAUDANI S.R.L.
F.LLI PIAZZA - EFFEPI - S.A.S.
FLORIDA S.R.L.
FONDERIA ALFREDO TOGNO S.R.L.
FONDERIA OSSOLANA S.R.L.
FONDERIA PERUCCHINI S.P.A.
FORNARA & MAULINI S.P.A.
FORNARI S.R.L.
FRATELLI FANTINI S.P.A.
FRUA CAV. MARIO [illegible] FIGLI S.P.A.
GAETANO MOBILI 2 S.R.L.
GARZOLI ANGELO DI GARZOLI GIOVANNI
GATTELLARO CLAUDIO
GENERAL GARDEN S.R.L.
GENERAL GAS APPLICATIONS S.R.L.
GIACOBINI ALESSIO S.R.L.
GIRMI S.P.A.
GIROLA S.P.A.
GI-ZETA S.R.L.
GLOBALPESCA S.R.L.
GRANITI E MARMI DI BAVENO S.R.L.
HYDROMECC S.R.L.
I.C.E.E.T. S.N.C.
IDROMINERALE BOGNANCO S.R.L.
I.M.P.A. - FRATELLI TOGNO S.R.L.
IMPIANTI ELETTR. DI SONGA E SARTOR S.N.C.
IMPREDIL S.R.L.
IMPREDIL BELLANI S.R.L.
INDY S.P.A.
INDUSTRIA ELETTRICA "INDEL" S.P.A.
INTERIMPIANTI S.P.A.
INTERNATIONAL CHIPS S.R.L.
IPA ARVONIO S.R.L.
I.R.M.E.L. S.R.L.
I RONCHI S.A.S.
ISTITUTO ZOOTERAPICO NAZIONALE
ITALCHIMICA S.R.L.
ITALGRANIT S.R.L.
IVAM S.R.L.
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.
LAGOSTINA S.P.A.
LAMINATOIO DEL SEMPIONE S.R.L.
LA NORD GRANITI S.N.C.
LA NUOVA "FARO" S.R.L.
LAURO CANTIERI VALSESIA S.P.A.
LIETTA PIERINO S.R.L.
LOCATELLI U. & S. S.P.A.
MAFFIOLI GRANITI S.N.C.
MAGISTRIS & WETZEL S.P.A.
MANIFATTURA DI DOMODOSSOLA S.P.A.
MANIFATTURA DI VALDUGGIA S.P.A.
MANINI & MIAZZA S.R.L.
MARINER RUBINETTERIE S.R.L.
MATIA S.R.L.
MEAZZA & MASCIADRI S.N.C.
MECCANICA VERBANO S.R.L.
MELLONI INOX S.R.L.
MERGOZZO GRANITI S.P.A.
METALLURGICA GALLINA S.R.L.
METALLURGICA MOTTA S.R.L.
METALMECCANICA BELLOTTI M. S.N.C.
MORINO A. [illegible] C. S.A.S.
MOTTA DESIGN S.R.L.
NEGRI GEOM. ERMANNO S.R.L.
NERI CARLO
NERINI S.A.S.
NESTLÈ ITALIANA S.P.A.
N.MV S.P.A.
NUGO ROMANO S.P.A.
NUOVA BETONTOCE S.R.L.
NUOVA O.R. S.R.L.
OFFICINE LORENZINA S.N.C.
OFF. MECC. A.M.E.A. S.R.L.
OFF. MECC. OMEGNESI S.A.S.
OMEGNA AUTO S.R.L.
ORNA S.R.L.
OSSOLA CARNI S.R.L.
OTTINETTI ITALO S.R.L.
PADANA GAS S.P.A.
PALLANZA S.R.L.
PAP S.A.S.
PATTI DI ORDICO & C. S.A.S.
PAVESI-VALGRANDE LEGNAMI S.R.L.
PELGANTA ANTONIO
PENSILTRAVE MAGISTRI S.A.S.
PIAZZA BATTISTA 1865 S.R.L.
P.M.S. S.R.L.
PORTA S.A.S.
POSCIO FRATELLI S.P.A.
POSSACCIO S.R.L.
PRESS GRAFICA S.N.C.
PRETTI S.P.A.
PRINI S.R.L.
PROSIDEM S.R.L.
PUPPIENI S.R.L.
RADIATORI TUBOR S.P.A.
RAEL S.R.L.
RAFFINERIA METALLI "CUSIANA" S.P.A.
RAPID LUX S.R.L.
REEF TECNICA S.R.L.
REN - CAR S.R.L.
RESIDER S.P.A.
RIGHI S.P.A.
ROCCHIETTI COSTR. MECCANICHE S.A.[illegible]
ROSA BAVENO S.R.L.
RUFFONI & ZOPPI S.R.L.
SACCARDO CARLO & FIGLI S.N.C.
SAGLIO TROMBONE FRATELLI S.R.L.
SALUMIFICIO NINO GALLI S.P.A.
SANIFLOR S.R.L.
SAPIO INDUSTRIE S.P.A.
SAPROGET S.R.L.
SARIZZO DI CRODO S.P.A.
SCALABRINI FRATELLI
SCHELLINO S.R.L.
SCIOVIE LUSENTINO MONCUCCO S.P.A.
SELCO DI BALDINI S.N.C.
SER-TEC S.R.L.
SI.T.I. S.R.L.
S.I.B. S.P.A.
[illegible] DI ALBERTO BRUSA & C. S.N.C.
SISMA S.P.A.
SISMA ELETTRICA S.R.L.
SITAC S.P.A.
SOCIETÀ APPALTI ESTERI - S.A.E. - S.P.A.
SO.MA.C. S.P.A.
SO.NO.TEC. S.P.A.
SPANTACONI GIANCARLO
STUDIO D.P.M. S.R.L.
TAMBOX C.C.I. S.P.A.
TARRANO LORENZO & FIGLI S.R.L.
TC CABLAGGI S.R.L.
TECHMEN S.R.L.
TECHNOJEWL S.N.C.
TEDESCHI OSVALDO & TERESIO S.R.L.
TERME DI CRODO S.P.A.
TERZAGO S.P.A.
THERMOSELECT S.P.A.
TOCE LEGNO S.R.L.
TOGNO FRATELLI S.R.L.
TOR.MET. S.R.L.
TRACANZAN ALFA S.R.L.
TRE B S.R.L.
TREIBACHER SCHLEIFMITTEL S.P.A.
VALSECCHI ALDO S.P.A.
VEGA CASE S.R.L.
VINAVIL S.P.A.
VIS VISCONTI S.P.A.
ZEPTER INOX S.P.A.
ZONCA & FALCIONI S.P.A.
ZUMAGLINI & GALLINA S.P.A.

ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 23 Giugno 1995 ore 18. Hotel Majestic. Verbania.

Relazione del Presidente: Cav. Uff. Giuseppe Moroni.

Intervento del Ministro della Pubblica Istruzione:
Cav. Lav. Dott. Ing. Giancarlo Lombardi.

Ieri pomeriggio a Londra l'intervento, il bimbo per tre ore sotto i ferri

Fabrizio operato, prima vittoria

Il chirurgo Delaval ha tentato di ricostruire l'arteria polmonare e il risultato sarà valutabile [illegible] lunga scadenza, a seconda della dilatazione del canale. Ora il piccolo è in terapia intensiva

NOVARA. Fabrizio è stato operato ma la sua battaglia per la vita può [illegible] più lunga del previsto. Dopo quello di ieri potrebbe infatti essere necessario un nuovo intervento. Forse fra [illegible]lche mese. Con un po' di fortuna fra qualche anno. Il bimbo di Novara, sei mesi, [illegible] affetto [illegible] cardiopatia [illegible] atresia all'arteria polmonare. L'operazione eseguita al Sick Children Hospital di Londra dal professor Marc Delaval è durata più [illegible] tre [illegible] dalle 14,45 alle 18 circa.

Delaval si è trovato di fronte una situazione parzialmente diversa da quella che [illegible] apparsa dagli accertamenti o dai cateterismi. Il chirurgo non [illegible] è arreso ma il successo non è stato completo. Ecco perché si paventa l'ipotesi di un secondo intervento, in pratica simile [illegible] primo, [illegible] lunga scadenza.

«Delaval ha infatti tentato di ricostruire l'arteria che collega cuore e polmoni - ha detto [illegible] Gino Concina, al telefono [illegible] Londra -. Adesso bisogna [illegible]dere come il corpo [illegible] bimbo accetta il cambiamento». Ago della bilancia è l'arteria ricostruita, e meglio la dilatazione della stessa.

La descrizione di quanto è avvenuto ieri è del papà e della cugina di Fabrizio, Michela Calciati, vent'anni, che si trova a Londra con i genitori del bimbo. Gino e la moglie Eliana Attanasio hanno ricevuto dal chirurgo tutte [illegible] informazioni sulla situazione: «Fabrizio resterà in terapia intensiva alcuni giorni», ha aggiunto il padre.

Il professor Delaval [illegible] annunciato, mercoledì pomeriggio, [illegible] l'intervento sarebbe stato eseguito giovedì mattina. Invece, poche ore più tardi, ha voluto parlare [illegible] i genitori e ha spiegato loro che, per poter disporre di più tempo e far fronte a qualunque evenienza, avrebbe operato Fabrizio nel pomeriggio. Così è stato.

Delaval [illegible] ricordato ai genitori del bimbo le difficoltà che la ricostruzione dell'arteria polmonare avrebbe presentato. Il quadro clinico è anche [illegible]plicato dalla presenza della cardiopatia, nonché dall'età del bimbo. Che le possibilità di riuscita completa fossero basse è [illegible] tempo [illegible] ai genitori. Anche [illegible] dottoressa Patrizia Presbitero di Torino, segnalando il Sick Children Hospital di Londra, [illegible] fatto presente che le condizioni di Fab[illegible] costitui[illegible] un'aggravante notevole. Restava la possibilità dell'intervento a Londra.

La realizzazione del volo della speranza è stata possibile, oltre che [illegible] un contributo dell'Usl per le spese sanitarie, [illegible]zie alla sottoscrizione di Specchio dei tempi che, in Lomellina, ha avuto un alleato nel comitato spontaneo a favore di Fabrizio. Sul conto della Banca Popolare sono giunti intanto alcuni versamenti eseguiti negli ultimi giorni di raccolta: NN Cannobio [illegible] mila; NN Novara [illegible] mila; U. Minella Novara [illegible] mila; L. Piazza Omegna 50 mila; R. Ferrari Gravellona Toce 50 mila.

L'eventualità [illegible] un secondo intervento, quando sarà [illegible]sario, non era stata finora messa in preventivo ma grazie alla generosità dei lettori qualunque situazione potrà ora essere fronteggiata. Il fondo di solida[illegible] finalizzato all'intervento e alle cure a Londra è infatti [illegible] oltre novanta milioni.

Sono numerose le voci che concorrono a rendere oneroso l'operazione al di là delle specifiche spese sanitarie. Nei prossimi giorni si saprà come si delinea il quadro clinico del piccolo, che [illegible] aggiudicato un match in sala operatoria. [illegible] punticino prezioso. La speranza resta accesa. [m. p. a.]

Il piccolo **Fabrizio Concina**, [illegible] mesi, [illegible] ieri pomeriggio è in terapia intensiva

IN BREVE

NOVARA

Rinnovo delle cariche per il collegio dei geometri

I geometri hanno rinnovato le cariche del collegio della provincia di Novara. Eletto presidente Federico Fortis mentre [illegible] stati nominati segretario e tesoriere rispettivamente Paolo Fizzotti e Carlo Mones. Gli altri componenti del consiglio direttivo sono Natalino Lampugnani, Renato Martelli, Mauro Verri, Antonio Mazza e Gianni [illegible] Siviero di Novara e Giovan Battista Zappelloni di Borgomanero. [b. c.]

[illegible]

Rinviata l'udienza per l'ex sindaco Aldino Ruga

E' [illegible] rinviata al 19 luglio l'udienza davanti al giudice per le udienze preliminari per l'ex sindaco di Gozzano, Aldino Ruga, e per altre dieci persone fra cui l'ex capo dell'ufficio tecnico comunale, Giuseppe Cannazza. Sulla vicenda di presunte mazzette, su cui ha condotto un'accurata indagine il sostituto procuratore di Novara, Enrico Ciardi, il magistrato dovrà decidere [illegible] rinviare a giudizio gli indagati. [m. g.]

Oggi la presentazione dei restauri

Biblioteca e duomo «restituiti» alla città

Presto una sottoscrizione popolare per completare i lavori di restauro del duomo

NOVARA. Due «gioielli» nel cuore della città tornano all'antico splendore e si presentano ai novaresi. Sono edifici [illegible] centro: il Duomo e palazzo Vochieri, in corso Cavallotti, nu[illegible]va sede della biblioteca. Oggi e domani sono in programma iniziative per mostrare ai cittadini i risultati dei lavori di restauro.

Questo pomeriggio alle 18, nel quadriportico della Cattedrale, si presenta [illegible] libro «Il duomo di Novara. Guida storico-artistica». L'ha scritto lo storico Mario Perotti per l'Istituto De Agostini. La Guida è divisa in due parti: un viaggio nella storia e un «itinerario» all'interno della chiesa.

Domani è festa. Dalle 15 alle 22 il Duomo apre i portali alla cittadinanza: ci saranno visite guidate a [illegible] antica [illegible] vivo. In esposizione la Guida (in vendita ad offerta libera) e altre pubblicazioni. Lo scopo [illegible] fare il punto, insieme con i novaresi, sui lavori di recupero [illegible] e rilanciare la Campagn[illegible] per avviarne altri. Sino ad ora li h[illegible] sostenuti sponsor privati, presto partirà una grande «Sottoscrizione popolare».

Tempo di presentazioni [illegible] che per palazzo Vochieri (già [illegible] Leonardi). Oggi alle 18 in corso Cavallotti 6 si terranno visite guidate nelle sale dell'edificio e verrà illu[illegible] il volume «La biblioteca civica di Novara [illegible] palazzi Vochieri e Negroni». Raccoglie interventi sui lavori di restauro e sul passato e futuro della biblioteca. La settimana prossima seguiranno quattro incontri di approfondimento.

E' [illegible] momento di svolta fondamentale per la biblioteca. Parte dei suoi 250 mila volumi e delle [illegible] periodici sarà trasferita [illegible] locali del palazzo Vochieri acquistato «chiavi in mano» dal Comune per 4 miliardi. Si trasferiranno, in particolare, la [illegible]zi, le riviste e i fondi antichi. «I due edifici, in origine uniti, [illegible] ranno di nuovo collegati - dice la direttrice Maria Carla Uglietti -. Una novità importante è il [illegible] del rapporto tra lettore e libro con lo "scaffale aperto"». E l'assessore alla cultura Roberto Cota aggiunge: «Il trasloco avverrà nel '96. Stiamo preparando una biblioteca funzionale e moderna». Commenta [illegible] Biancolini, della Sovrintendenza: «Novara si è fatta un grosso regalo. E' la prima città del Piemonte per l'attenzione al [illegible]

Barbara Cottavoz

«Solstizio d'estate»

Due giorni di [illegible] ad Isarno

NOVARA. «Solstizio d'estate» alla frazione Isarno. La festa è organizzano per domani e domenica dall'associazione «Ami[illegible] di Isarno» in collaborazione con il quartiere Nord. Un'idea per far conoscere e riportare a nuova vita l'antico borgo.

La manifestazione si apre domani alle 10 [illegible] l'incontro tra [illegible] Comitato organizzatore e gli abitanti della zona. Alle 11 parte il Concorso di arti figurative e plastiche su tema libero mentre alle 15 si apre ufficialmente la festa. Segue un «giro» nella chiesetta con un dibattito sulla necessità di restaurare il dipinto settecentesco [illegible] e il campanile. La sera c'è musica jazz [illegible] Filippo Rodolfi.

Domenica alle 11, dopo la Messa, [illegible] mostra di artigianato locale. Nel pomeriggio giochi popolari e passeggiate e, alle 19, la premiazione dei vincitori del Concorso. Un consiglio: chi desidera partecipare alla festa del «Solstizio d'estate» vada ad Isarno in bicicletta per meglio assaporare [illegible] bellezze della zona. [b. c.]

Novara, a colloquio con i candidati al termine della seconda prova scritta, il pensiero ora corre agli orali

Maturità, Cicerone [illegible] matematica le trappole

Gli studenti del classico hanno affrontato una traduzione dedicata al rispetto delle leggi: «Argomento attuale, ma che periodi lunghi». Sconforto fra le future maestre per i quattro esercizi di geometria [illegible] i tre di aritmetica: «Quasi impossibile farli tutti»

NOVARA. E' stato il giorno più lungo. [illegible] seconda prova della maturità '95, [illegible] mattina, ha dato agli studenti qualche grattacapo in più rispetto al tema di mercoledì. E in quasi tutte le scuole i ragazzi hanno lavorato chini sul banco sino allo scadere del tempo a disposizione. Ora il pensiero vola già agli orali, al via la settimana prossima.

Al classico i candidati si sono scontrati con una versione di Cicerone. Trattava il principio, eterno, che chi propone le leggi deve essere il primo a rispettarle. Loro, i maturandi, non sono molto soddisfatti. «Era un brano lungo - dicono Paola Butera e Alessandro Brustia del liceo 'San Gaudenzio' - e pieno di trabocchetti grammaticali. Ci aspettavamo qualcosa di più semplice. L'autore non è difficile ma questo testo era impegnativo». Daria Pasinetti, 3°B [illegible] «Carlo Alberto» precisa: «Bisognava fare molto [illegible]ne al lessico per rendere esattamente il senso del discorso». E Michele Scacchi, sempre del «San Gaudenzio», aggiunge: «L'argomento della [illegible] era molto attuale. E' stato scelto [illegible] hoc, visti i tempi».

Ottimista Augusto Ferrari, membro interno della commissione d'esame: «La versione era ad [illegible] livello [illegible] difficoltà [illegible]ramente accettabile. Un brano lineare con una struttura ordinata. Aveva, forse, periodi un po' lunghi che richiedevano attenzione».

Decisamente più sconfortate le aspiranti [illegible] dell'Istituto «Bellini». Dovevano risolvere quattro esercizi di geometria e tre di aritmetica. [illegible] nessuno ha completato la prova - dicono Gabriella Vezzali e Marisa Muletti della 4°B -. La maggior parte di noi è riuscita a svolgerne [illegible] della metà». Le compagne di classe Francesca Vulteggio e Gisella Costanzo continuano: «Era un compito lungo e con molti punti complessi e impegnativi. Troppo difficile per la [illegible] preparazione. Già l'anno scorso la prova di matematica era stata un disastro. Speravamo corregg[illegible] il tiro e [illegible]essero problemi più semplici. E invece non è stato così».

Allo scientifico «Antonelli», all'una passata, gli studenti sono ancora alle prese con [illegible] [illegible]pito di matematica. Fuori li aspettano gruppetti di amici e familiari in apprensione. «Non ha ancora consegnato nessuno - dice la mamma di Giovanni Surace, 5°C, davanti alla scuola con [illegible] figlia più piccola -. Brutto segno: vuol dire che la prova è laboriosa. Giovanni stamattina sembrava tranquillo. Speriamo bene».

Finalmente [illegible] 13,30, dieci minuti prima della scadenza del tempo utile, [illegible] il primo candidato: Carlo Gianotti, della 5°C. E' abbastanza soddisfatto: «Dovevamo scegliere due esercizi su tre. Il primo era molto difficile, gli altri, tutto sommato, fattibili». Arriva anche Giovanni Surace. E' un po' meno ottimista: «Erano problemi lunghi e impegnativi - dice -. Non è andata male ma il tema [illegible] mercoledì era sicuramente più abbordabile».

Concordano Alessandra [illegible]mondi e Gabriella Cavallino: «Nell'ultima parte [illegible] cal[illegible] lunghi e complicati. Non era [illegible] compito semplice». Ma è andato. I ragazzi [illegible] centrati sugli orali.

«La commissione mi sembra disponibile e aperta - conclude la compagna di scuola Paola Degrate -. Dobbiamo [illegible] attenti a non farci tradire dall'emozione durante l'interrogazione. Ora si parte con il ripasso finale. Non subito, però: domani mi prendo un giorno [illegible] vacanza e vado in gita a Gardaland». [b. c.]

Primi [illegible] al liceo classico dopo la prova di latino. Da sinistra **Alessandro Brustia**, al centro **Paola Butera** e **Michele Scacchi**

IL TACCUINO

LETTERE [illegible] GIORNALE

Paruzzaro, si [illegible] la Magistratura

La procura della Repubblica [illegible] Novara è impegnata in questi giorni a «vederci chiaro» sulla discarica ormai esaurita [illegible] Paruzzaro, riservata per oltre vent'anni ai fanghi di [illegible] della ditta Capra di Arona.

La discarica se ne sta in cima a [illegible] collina, all'altezza dello svincolo autostradale della Tesa, nel bosco, sopra ai pozzi di acqua potabile di Arona e sopra alle sorgenti di un'acqua minerale.

Naturalmente la zona è soggetta a vincolo idrogeologico e inadatta quant'altre mai a ricevere rifiuti di quel tipo, depositati [illegible] neppure [illegible] telo impermeabile e senza poz[illegible] controllo.

[illegible] '90, dopo un lungo iter di autorizzazioni provvisorie, la Provincia venne richiesta dalla ditta aronese di rilasciare l'autorizzazione definitiva; nell'istruire la pratica, [illegible] Provincia non si avvide del vincolo idrogeologico [illegible] sopravvenuto ordine perentorio del Presidente regionale a svuotare la discarica e a portarne il contenuto in luogo più idoneo. Anzi l'allora assessore all'Ambiente Bartolomeo Zani, poco prima di chiudere la legislatura, autorizzò in via definitiva la discarica, col conforto, peraltro, del parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Dal '92, presa conoscenza dei fatti, Legambiente ha chiesto insistentemente e invano alla Provincia che la massa fangosa venisse rimossa e i luoghi ripristinati.

Che sia adesso venuto il momento giusto? Nel qual caso, perché, [illegible] una volta, per opera della magistratura? E perché lamentarsi, poi, per [illegible] straripamento dei suoi poteri?

Amelia Alberti,
Legambiente, Lesa

La lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare [illegible] 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale [illegible] capito telefonico per consentire [illegible] riscontro da parte della redazione.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. [illegible] / [illegible]. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/61.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / [illegible]. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / [illegible] 55.61.61. **Baveno:** [illegible] / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322.911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17. [illegible] **Oleggio:** 0322/98.74.56. [illegible] 0322/76.697, [illegible] 0324/83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 02.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza)**. 0323 / 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno: [illegible], via Mecca, 48 tel. 61.13.70 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Ferraro, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 62.50.90 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto [illegible] di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible] Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Colosa, via Matteotti, 10 tel. 91.381

Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322/50.055

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 25 tel. 0322/81.483

Briga Novarese: Ghiringhelli, via [illegible]orio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96

Verbania (Fondotoce): Mela, via 42 Martiri, [illegible] 0323/49.60.63

Cannobio: Caldiucci, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178

Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. [illegible]

Sco: Gavinelli, via Farinel, 20 tel. 0323/56.514

Nebbiuno: Mordi, via Provinciale Alto Vergante, [illegible]

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.88

Pieve Vergonte: Gusti, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.880

Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324/89.176

Pettenasco: Vigano, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302

Prato Sesia: Grasiano, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.56

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. [illegible] Pastrovicchio; Matteo Gelsomino Pregnolato; Edoardo Brambilla; Katren Arena; [illegible] Barbieri; Paolo Nicheli; William Bignoli; Riccardo Micheli; [illegible] Gennari; Alberto Tuveri; Giulia Candore.

[illegible] Brusellas, Abramo Giannono; [illegible] Furlan; Giovanni Baronchelli; Andrea [illegible]; Olga Azzalin; [illegible] Marinello; Valter Zanelotti; Danilo Vidali.

[illegible] Luca Piombino e Lidia Piombino, Ottavio Bertazzo e Francesca Rosato.

MORTI. Cesarina Pellò; Andrea [illegible], Anna Alna, Antonio [illegible], Franco Conti; Francesco Blase; Margherita Pagani; Mario Bandi; Elvira Conzato; Maria Rosa Ugazio.

[illegible]

La famiglia **Bertoli e Travaglini** commossa per l'imponente manifestazione di stima, affetto, amicizia e di fede cristiana tributata al loro caro [illegible]

Osvaldo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di vero cuore tutti coloro che, con la presenza, scritti, fiori e preghiere si sono uniti al loro immenso dolore. Un particolare grazie alla dottoressa Monica Erbetta ed all'Equipe del Servizio Terapia Antalgica dell'U.S.S.L. 54 di Borgomanero per le premurose cure prestate.
– **Invorio Inferiore**, 23 giugno 1995

GLI [illegible]

ARTE

Mostra a Marano Ticino

Nell'ambito di «Marano per l'arte» viene inaugurata domani alle [illegible] mostra personale di Roberto Rapezzi. L'esposizione è allestita al primo piano delle Scuole elementari e sarà visitabile anche nel prossimo finesettimana. [b. c.]

[illegible]

A Romagnano due giorni di festa

«Fiori suoni e colori» torna anche quest'anno in [illegible] Liberta a Romagnano. [illegible] manifestazione [illegible] apre stasera alle 21 con la musica del «Tequila's Duo». Domani alle 14,30 c'è il «Bosco dei divertimenti», giochi per bimbi sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Silvano, alle 15,30 animazione con Momo' e Sasa' quindi dalle 21 concerto soul con i «64th Mocambo street». [b. c.]

AMBIENTE

Inquinamento acustico, incontro

L'inquinamento acustico e [illegible] sue conseguenze sono il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 nella [illegible] Albertina a Novara. Ne pa[illegible] Alessandro Bossi, presidente dell'Agenzia ricerca e consulenze ambientale di Cameri. La conferenza è organizzata dal quartiere Sacro Cuore nell'ambito della serie intitolata «Aria e acqua». [b. c.]

VISITE

Dal [illegible] territorio

Prosegue a Oleggio «Dal museo al territorio: visite agli spazi sacri dell'arte». Domani dalle 16 alle 17,30 si visita la seicentesca chiesa di Santa Maria Annunciata. L'offerta per [illegible] partecipazione è libera. Si replica domenica sempre dalle [illegible] alle 17,30. [b. c.]

MUSEI

Riapre il «Rossini»

Torna ai novaresi il Museo storico Aldo Rossini sul Colle della Vittoria. La cerimonia di riapertura è domani alle 10,15 a Novara. [b. c.]

Clamorosa protesta del direttore della scuola d'arte drammatica di Borgomanero

Ex [illegible] s'incatena [illegible]

Guido Tonetti, 48 anni, ha voluto manifestare così contro il divieto della Fondazione Marazza a tenere gli spettacoli nel parco della villa [illegible] il Comune che ha fatto smontare la pedana di scena

BORGOMANERO. «Resterò così, incatenato a quello che re[illegible] del palcoscenico fino a quando non mi verrà [illegible] una ri[illegible]ta chiara, precisa, sull'avvenire della nostra scuola e degli spettacoli che abbiamo messo in cantiere».

Guido Tonetti, 48 anni, aronese, direttore del Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero, ha scelto il gesto clamoroso per esprimere la sua protesta e [illegible] è incatenato ai «resti» del palcoscenico nel cortile interno della Fondazione Ma[illegible] che domani avrebbe dovuto ospitare uno spettacolo di mimo, «Collage».

«Invece è arrivato il provvedimento di smantellare il palcoscenico - aggiunge Tonetti - e l'impossibilità di proseguire a Villa Marazza i nostri spettacoli. Tutto questo accade perché qualcuno non vuole che Villa Marazza produca cultura; in questo modo però distrugge il l[illegible] di una quarantina di persone, gli allievi e i docenti della scuola che avevamo istituito qui a Borgomanero».

L'incatenamento al palcoscenico è solo l'ultimo atto di una polemica che dura da mesi: da un lato Tonetti e la sua scuola, che sostengono di avere organizzato sia la scuola che gli spettacoli in perfetta regolarità e con l'avallo della Provincia, dall'altro la Fondazione Marazza, che risponde di [illegible] avere mai dato l'assenso a q[illegible] manifestazioni.

In mezzo c'è il Comune: giovedì prossimo [illegible] consiglio [illegible]munale verrà discussa la revoca della convenzione che ha istituito la scuola cittadina [illegible] teatro, e ieri il sindaco ha notificato il provvedimento di smantellamento del palcoscenico.

Guido Tonetti, direttore della Civica Scuola d'Arte Drammatica di Borgomanero, per protesta contro lo smantellamento del palcoscenico a Villa Marazza e il divieto della Fondazione di tenere gli spettacoli della rassegna «In cortile», si è incatenato alla struttura residua del palco che era stato [illegible] nel parco

«Ho sempre cercato di aiutare Tonetti e la sua iniziativa, anche per non deludere trenta [illegible] che credono nel teatro - afferma il sindaco Mario Pi[illegible] Pastore - e sono già intervenuta presso il consiglio d'amministrazione della Fondazione Marazza perché si potesse tenere nella villa almeno il primo spet[illegible]. Nel momento in cui però la Fondazione non autorizza questa iniziativa, il Comune non può fare altro che togliere il palco dal cortile della villa. Ho anche proposto a Tonetti di trasferirsi a villa Zanetta per fare gli spettacoli, ed addirittura ho ventilato la possibilità di effettuarli nel cortile del Comune. L'amministrazione comunale però non ha nulla a che vedere con questa polemica che coinvolge esclusivamente la Marazza e la scuola di teatro».

A sua volta Andrea Zanetta, consigliere d'amministrazione della fondazione, ribadisce il no agli spettacoli a villa Marazza: «E' un "no" motivato da due ragioni: non abbiamo ricevuto richieste ufficiali per queste manifestazioni, ed a villa Marazza non è possibile rappresentare iniziative a pagamento».

Tonetti controreplica dicendo di possedere invece tutte le autorizzazioni; [illegible] mattina il sindaco ha incontrato anche gli allievi della scuola di teatro, che hanno espresso la loro preoccupazione per il rischio che l'iniziativa possa venire bloccata. Manifestazioni di solidarietà a Tonetti so[illegible] nel frattempo giunte dalla Lega Nord, dal [illegible]ppo dei Popolari-Riformisti e dal consigliere regionale Galli.

Marcello Giordani

[illegible]

Stasera raduno Club Ferrari con l'elezione della miss

Il Club Ferrari di Varallo Pombia organizza per stasera un raduno di «rosse». Le auto arriveranno ad Arona verso le 20, e sosteranno davanti [illegible] l'«Angolino», dove verrà offerto [illegible] rinfresco. Poi, trasferimento al ristorante «Monticello» di Pombia per la cena, una sfilata [illegible] moda e l'elezione di [illegible] Ferrari '95». [m. p.]

Si abbassa sede stradale Comune fa causa all'Anas

Il Comune di Arona ha deciso di intraprendere un'azione giudiziaria nei confronti dell'Anas, a seguito dei lavori di abbassamento della sede stradale di via Milano, svolti nel '91, che hanno lasciato i marciapiedi in condizioni di grande pericolosità. Dopo il parere favorevole del consulente, avvocato San[illegible] di Torino, che ha sostenuto che «non [illegible] può negare il diritto del Comune a chiedere risarcimento danni», la pratica è stata affidata all'avvocato Marco Ubertini di Arona per intentare causa all'Anas. [s. b.]

Estate ad Arona, i commercianti critici

«Belle iniziative ma [illegible] benefici»

ARONA. Lo [illegible] già fatto due anni fa per il [illegible] Latino Americano. [illegible] ripetono adesso, all'avvio della rassegna «La città della cultura». E' una manifestazione promossa da «Tempi supplementari», che ai commercianti [illegible] piace, [illegible] porterà ad Arona durante l'arco di luglio personaggi fra i più noti dello spettacolo: [illegible] Beppe Grillo a Tullio De Piscopo, da Enzo Jannacci, a Chick Corea, e naturalmente [illegible] solo i più noti.

I commercianti [illegible] Arona si lamentano. E [illegible] [illegible] per niente d'accordo [illegible] la Giunta che non solo ha concesso l'uso di Piazzale Moro, ma ha dato l'autorizzazione ad aprire qualcosa come sessanta stand, nu[illegible]si sono gastronomici, un maxi ristorante e una gelateria. E hanno scritto al sindaco e agli assessori al Turismo e al commercio: «Dobbiamo purtroppo constatare - sostengono - che anche questa Amministrazione, dopo tanti buoni propositi [illegible] parole, sta deludendo le aspettative e mortificando gli operatori economici locali con iniziative e concessioni che, oltre ad evidenziare l'incoerenza tra di loro, non apportano nulla di positivo alla collettività. Sulla manifestazione, che pure rappresenta una evidente contraddizione con quanto conclamato sul voler 'rilanciare' la città, [illegible] vogliamo giudicare».

Tuttavia Piero Gallotti, che dell'Ascom è il presidente, dice: «Ben venga la cultura; non [illegible] siamo contrari; [illegible] a tutto ci deve essere un limite». E si rifà alla lettera che l'Ascom ha spedito al Comune. «Certo è — dice — che questa amministrazione, attraverso i vari e numerosi tributi [illegible] (l'Iciap, la Tosap, la pubblicità, le insegne e via discorrendo) in[illegible] dagli operatori locali somme pari a qualche miliardo; per contro, però, li penalizza poi nella loro attività, consentendo manifestazioni le quali, presentate magari come un fatto 'culturale', si rivelano in realtà grossi business».

Gallotti ha da ridire anche sul fatto che Piazzale Moro resti occupato anche per parte di giugno e agosto, e per tutto luglio: «Quando invece — [illegible] mente — il fatto di mantenere libero questo parcheggio è sempre [illegible] un punto fermo dell'attuale amministrazione [illegible]munale».

La conclusione è tutta nella lettera dell'Ascom, in una f[illegible] che potrebbe suonare anche come una minaccia: «Non sappiamo quale sbocco avrà la nostra protesta; ma pensiamo che gli operatori economici locali 'ricorderanno', [illegible] questo dovrebbe far riflettere gli amministratori».

Mario Bonazzi

Oggi in assise la sentenza per l'uccisione del cameriere di Trecate

Chiesti 17 [illegible] per omicidio

Imputato è un ex carabiniere bergamasco. Il pm Bevilacqua non ha dubbi «E' stato un delitto, non una disgrazia». La difesa vuol dimostrare il contrario

NOVARA. «Omicidio volontario, non una disgrazia», il pm Vincenzo Bevilacqua non ha dubbi: Armando Grassi bergamasco di 28 anni, ex carabiniere e battipista a Cervinia, prima di trasformarsi in rapinatore, uccise il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni [illegible] Trecate, dopo un litigio p[illegible] la spartizione del bottino (40 milioni) della rapina compiuta il giorno prima in [illegible] banca di Angolo Terme (Bergamo).

Era [illegible] 27 maggio [illegible] due anni fa. [illegible] giorno dopo, i due rapinatori, accompagnati [illegible] auto [illegible] [illegible] Grassi (cugino di Armando), raggiunsero [illegible] montagne di Quarona, che [illegible] vittima conosceva bene, dove avvenne l'omicidio con il fucile a canne mozze (l'arma usata per la rapina), che imbracciava Armando. Poi, i due cugini occultarono il cadavere infilandolo in un pozzo di alimentazione dell'acquedotto. Il corpo [illegible] ritrovato solamente il 14 luglio successivo, da un operaio della manutenzione.

[illegible] Grassi (a sinistra) [illegible] accusato di aver ucciso l'amico e complice Cristiano Squassabia (a fianco) dopo un litigio per dividersi il bottino di una rapina

Ricostruito così l'accaduto, per l'accusa i due cugini vanno entrambi condannati: Armando Grassi (che è detenuto) a 17 anni e nove mesi per omicidio volontario, rapina detenzione e porto d'armi, occultamento di cadavere; per Massimo (comparso a piede libero) la richiesta è stata di due anni e 7 mesi per favoreggiamento personale e reale e concorso nell'occultamento del cadavere.

Il pm, che ha seguito da vicino, tutte le f[illegible] della complessa indagine, ha contestato la versione dell'imputato. Grassi ha sempre sostenuto che era [illegible] una disgrazia «Dovevamo nascondere le armi, Cristiano stava all'interno del pozzetto e gli passai il fucile che urtò la portiçina. Partì un colpo e lo raggiunse [illegible] capo». Una ricostruzione p[illegible] credibile, [illegible] l'accusa, perché nel pozzetto [illegible] sono state rinvenute tracce ematiche, nè i segni dei pallettoni. Anche il corpo della vittima [illegible] (coi piedi verso l'uscita) contraddice la versione dell'imputato. Sulla distanza fra lo sparatore e la vittima, hanno sostenuto ieri tesi diverse il pm Bevilacqua e l'avv. Luigi Tartaglino difensore del maggiore imputato. Il professor R[illegible] ha riferito di un colpo esploso da un paio di metri con traiettoria dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra. Un tramite compatibile con la tesi della difesa pur se il [illegible] si è detto convinto che l'omicidio è avvenuto fuori dal [illegible]colo. Poi, i due cugini avrebbero nascosto il corpo del cameriere nella vasca dell'acquedotto. E il movente? Su que[illegible] particolare, [illegible] trascurabile, il pm non s'è dilungato pur ribadendo l'ipotesi del litigio per la spartizione [illegible] bottino. La discussione riprende questa mattina con brevi repliche poi, in giornata la sentenza. [r.s.]

Il Salp rivendica per l'Ossola una Unità sanitaria locale tutta per sé

Mille firme per l'Usl [illegible]

I banchetti al S. Biagio sono comparsi solo da due giorni e resteranno per altri quindici «Potremmo essere più agili e offrire una migliore assistenza. Anche la legge lo consente»

DOMODOSSOLA. La parola d'ordine è «autonomia». L'Ossola vuole un'unità sanitaria locale tutta per sé. Non piace infatti la nuova mappa delle [illegible] piemontesi che [illegible] visto unificate le tre Usl del Verbano, Cusio, Ossola. Anzi, secondo [illegible]cuni operatori sanitari l'istituzione della nuova Usl 14 penalizza soprattutto l'Ossola.

Co[illegible], a Domodossola, è partita una raccolta di firme [illegible] la quale proporre un referendum popolare per chied[illegible] una Usl tutta ossolana.

L'iniziativa è [illegible] del Salp, il sindacato autonomo lavoratori piemontesi, che da due giorni [illegible] istituito davanti alla portineria dell'ospedale San Biagio due centri di raccolta firme. In due giorni, [illegible] firme, ne [illegible] già state raccolte oltre 1000, cifra destinata a salire visto che [illegible] raccolta proseguirà per quindici giorni.

«Il depauperamento dei servizi dell'ospedale è in atto -dice Arturo Bistolfi, segretario del Salp-. Le prime avvisaglie di chiusura, per ora solo rinviata, di otorinolaringoiatria si sono già [illegible] mentre [illegible] reparto di oculistica è confinato in una situazione da terzo mondo».

«Purtroppo nei primi sei mesi dell'unificazione -aggiunge il dottor Guido David Giovannetti, della segreteria del Salp- n[illegible] [illegible] è visto alcun programma di ridistribuzione totale dei servizi mentre invece abbiamo assistito a chiusure estemporanee e penalizzanti che [illegible] hanno dato alcun risparmio effettivo. Prima, quand'eravamo sotto Novara, il 'San Biagio' era [illegible] importanza il secondo ospedale della provincia dopo il 'Maggiore'. Ora, rischiamo di diventare il terzo ospedale [illegible] Verbano Cusio Ossola».

Da qui la richiesta [illegible] un' «autodifesa sanitaria» promossa dal Salp con la creazione di una Usl ossolana. «Trasformandoci in una piccola unità -dice Giovannetti- saremo più agili e potremo dare una miglior [illegible]stenza alla popolazione. Questo è previsto dalla legge 502 del '92 che consente la cr[illegible]ione di Usl autonome [illegible] zone montane come la nostra».

Che la realtà dell'ospedale domese vada salvaguardata lo sostiene anche il dottor Dario Pagani, referente dell'Associazione nazionale medici delle direzioni sanitarie. Dice: «L'Ossola è [illegible] terra speciale, con cinque valli che confluiscono per originare la più [illegible] Comunità Montana del Piemonte, con 72.000 abitanti e con un ospedale che soddisfa tutte le esigenze sanitarie [illegible] una popolazione sparsa su una superfi[illegible] montana con strade spesso tortuose e difficili». Pagani rimarca «come sia impossibile accorpare realtà come quella ossolana diversa [illegible] quelle delle ex Usl [illegible] e 57. Si tratta di aggregazioni volute da una Regione che troppe volte ha gestito i nostri bisogni senza neppure sapere dove fosse collocata la provincia del Vco».

Per Pagani il «San Biagio» gode di buoni servizi che garantiscono la salute dei cittadini come dimostrano i dati: nel '94 sono state ricoverate 11 mila persone ed altre 214 mila hanno ricevuto [illegible] ambulatoriale.

«Ma occorrebbero comunque dei potenziamenti -dice- per reparti quali [illegible] servizio di riabilitazione, la neurologia, l'urologia, il [illegible] pneumologico e l'emodinamica».

«Sono convinto -conclude Pagani- che creare una sola Unità sanitaria locale per l'Ossola [illegible] meno costoso di quanto oggi costi la dispersiva Usl 14 del Verbano Cusio Ossola».

Renato Balducci

Il banchetto per la raccolta di firme all'ingresso dell'ospedale di Domodossola

IN [illegible]

CRODO

La Comunità montana gestirà il macello comunale

Sarà [illegible] Comunità Montana della Valle Antigorio-Formazza a gestire [illegible] nuovo macello comunale di Crodo. Lo ha deciso [illegible] Consiglio comunale di Crodo nell'ultima seduta. [re. ba.]

ORNAVASSO

Un piano per il recupero della Capanna Legnano

Verrà recuperato il rifugio «Capanna Legnano»? Il progetto è nelle intenzioni dell'amministrazione comunale che ha incaricato una società privata torinese di studiare il piano di ristemazione. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Eletto nell'ultimo direttivo il nuovo segretario

E' Liliana Graziobelli la nuova segretaria del partito democratico della sinistra. Il pds a Domodossola ha proceduto al rinnovo delle cariche durante l'ultimo direttivo. [re. ba.]

BOGNANCO

Domenica la cronoscalata partenza dalle terme

Una cronoscalata si svolgerà al passo del Monscera. La organizzano per la giornata [illegible] domenica la Pro Loco di Bognanco, l'Azienda di promozione turistica, la Comunità Montana e il Comune bognanchese [re. ba.]

PREMOSELLO

Operazione pulizia sul sentiero per il Curtèt

Verrà ripulito [illegible] sentiero [illegible] collega l'alpe Colla al Curtèt. Domenica gli «Amici della Valgrande» organizzano una spedizione ecologica. L'obiettivo dei volontari è di sistemare questo sentiero, che oggi risulta quasi impercorribile. [re. ba.]

Bilancio d'attività alla festa della Finanza a Domo

«Fiamme Gialle» in azione [illegible] la droga sui treni

DOMODOSSOLA. Venti grammi di hashish, [illegible] grammo di marjiuana e una pastiglia di ecstasy. Questa la droga sequestrata negli ultimi tre giorni dagli uomini della Guardia di Fi[illegible] di Domodossola che operano sui treni internazionali in transito sulla linea del Sempione.

I finanzieri, al comando del tenente Pietro Bianchi, hanno infatti «messo le mani» su piccoli quantitativi [illegible] droga e denunciato quattro persone: tre svizzeri e un italiano.

Si tratta di operazioni diverse che però confermano come i controlli, da sempre molto severi, siano diventati ancora più minuziosi.

Addosso a T.R., [illegible] anni, cittadina svizzera che viaggiava sul treno espresso 337, i finanzieri hanno trovato sette grammi e [illegible] di hashish. Un grammo [illegible] marjiuana e cinque di hashish sono stati sequestrati ad un'altra ragazza svizzera, N.R., di 21 anni. Poco più di [illegible] grammo aveva in tasca G.C., 23 anni, un italiano che viaggiava sull'Eurocity 91. Infine allo svizzero P.M., 26 anni, sono stati sequestrati una pastiglia di ecstasy e cinque grammi di hashish. Due grammi e mezzo della stessa sostanza sono stati rinvenuti invece in una toilette dello stesso treno.

Questi pur modesti quantitativi di droga si aggiungono però ai sedici chili di sostanze stupefacenti sequestrati in totale tra il giugno 1994 e il giugno di quest'anno. Il dato è stato fornito mercoledì in occasione del[illegible] cerimonia per la festa della Guardia di Finanza. Dato che rimarca, qualora ve ne fosse la necessità, come il Sempione resti uno dei corridoi preferiti dai trafficanti di droga.

Proprio una quindicina di giorni i finanzieri [illegible] fer[illegible] una brasiliana che viaggiava [illegible] [illegible] chilo e mezzo [illegible] cocaina pura, «roba» che [illegible]messa sul mercato avrebbe reso due miliardi di lire. Lumar Rodriguez De Silva, questo il [illegible]me del corriere, aveva na[illegible]sto le bustine di «coca» in [illegible] confezione di cioccolatini. Il trucco, però, non è sfuggito ai finanzieri che l'hanno arrestata, sequestrando la droga.

Olt[illegible] alle sostanze stupefacenti, in un anno, il Gruppo delle Fiamme Gialle di Domodossola ha effettuato duecentocinquanta [illegible] arresti e denunce a piede libero, scoperto trentacinque miliardi e mezzo di redditi sottratti al fisco e diciannove miliardi di evasione Iva. Inoltre le Fiamme Gialle hanno compiuto più 1540 controlli su beni viaggianti e 3.578 controlli per ricevute e scontrini fiscali.

«Risultati importanti - ha detto il comandante del Gruppo, maggiore Nicola Deodato - superiori a quelli raggiunti in passato, che inducono a riconoscere alla Guardia di Finanza domese un elevato grado di sicura efficienza».

Alla festa, svoltasi nella funzionale caserma Urli, in piazza Chavez, erano presenti anche il sostituto procuratore della Repubblica a Verbania, Paolo Barlucchi; il presidente della Provincia del Vco, Giuseppe Ravasio con il suo vice Gianfranco Rainelli e il sindaco di Domodossola, Ettore Angius. [re. ba.]

Un momento della cerimonia alla caserma Urli per la festa della Guardia di Finanza

DOMODOSSOLA [illegible]

Anziana, 2 milioni

Truffata in [illegible] da falsi carabinieri

DOMODOSSOLA. «Siamo carabinieri venuti a controllare la sua pensione. Purtroppo abbiamo saputo che in circolazione ci sono banconote false e non vorremmo fossero state rifilate anche a lei» hanno detto a R.F. l'anziana signora i due finti militari che si [illegible] presentati ieri mattina alla porta della sua casa [illegible] centro città. Erano invece truffatori che se ne sono andati con i due milioni rubati alla [illegible] anziana.

I due ladri sono ora ricercati dai carabinieri di Domodossola ai quali l'anziana donna ha fatto denuncia per evitare anche che altre persone vengano derubate così.

(re. ba.)

Progetto di Comune e Cilo, coinvolge 43 ragazzi omegnesi

Studenti, estate al lavoro

L'esperienza riservata alle quarte classi di «Dalla Chiesa» e «Commerciale» Stage in aziende e enti pubblici della zona. Gli industriali: «Buona iniziativa»

OMEGNA. Dalla teoria alla pratica, dai banchi di scuola direttamente al banco di lavoro [illegible] un'officina o dietro la [illegible]vania di un ufficio. [illegible] questa l'esperienza che vivranno, per questi due mesi, 43 ragazzi delle quarte classi dell'Istituto Professionale «Dalla Chiesa» e dell'Istituto Tecnico Commerciale. Un vero e proprio stage al termine del quale gli studenti-lavoratori riceveranno anche un piccolo stipendio. Ma [illegible] è questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale omegnese che ha promosso in collaborazione con il Cilo (Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione) il progetto Alternanza Scuola-Lavoro coinvolgendo nell'iniziativa una ventina [illegible] [illegible]de del Cusio. «Volevamo mettere a confronto il mondo della scuola e quello del lavoro - dice l'assessore Rino Burba - mettendo [illegible] movimento i tre caratteri formativi della socie[illegible] economica: gli studenti, gli insegnanti e gli imprenditori sino a creare [illegible] sinergia in grado di essere producente sia per i ragazzi che per [illegible] aziende».

Al progetto Scuola-Lavoro hanno aderito alcune tra le aziende più rappresentative dei diversi settori merceologici del Cusio: la Rubinetteria Stylo, Oddicini, Valsecchi, Rossi Flo[illegible], Romiti & Savio, Elettronicolia, Zucchetti, Sbs Electrics, [illegible]eletra, Nuova OR, Piazza Effepi, Alessi, Werbert, Fornara e Maulini, Rtm, Assicurazioni Unipol, Hotel L'Approdo e l'Itc Omegna: a queste aziende private vanno inoltre aggiunti enti pubblici quali la Comunità Montana Cusio-Mottarone, la Pro Loco di Omegna, il Consorzio per la Depurazione delle Acque del Cusio, i [illegible] [illegible] Omegna, Cesara, Nonio, le due Quarne e Gravellona Toce.

Da lunedì i ragazzi sono «sul posto di lavoro». Un'esperimento felice stando alle prime testimonianze. «Fanno una grandissima esperienza attraverso questo inserimento nel mondo del lavoro - dice Fortunato Bonanno, preside del Dalla Chiesa - qualcuno ha già cominciato a capire che c'è una certa differenza tra [illegible] scuola ed il mondo del lavoro. A scuola siamo più 'comprensivi' e tolleranti perché i ragazzi devono maturare anche sotto il profilo umano. Nel mondo [illegible] lavoro invece il confronto è diretto, c'è meno spazio per gli errori». Al termine dello [illegible] [illegible] aziende rilasciano agli studenti una certificazione che la scuola inserirà successivamente nel curriculum scolastico dello studente: una carta in più [illegible] presentare quando, una volta diplomati, si andrà a cercare lavoro.

Favorevoli ovviamente gli industriali come fa notare Luciano Valsecchi. «Un'iniziativa che merita il plauso. Onestamente non ci attendiamo assolutamente nulla dai ragazzi che vengono in azienda [illegible] imparare. Da parte loro [illegible] vuole un pò di umiltà: [illegible] scuola offre molto ma non può dare tutto: questo periodo nel mondo del [illegible] [illegible] per i ragazzi una grande opportunità». [v. a.]

Contitolare è Roberto Vinci condannato per tangenti

La [illegible] di Trontano in amministrazione controllata

VERBANIA. La società El.Vi di Trontano è stata ammessa dal tribunale di Verbania all'amministrazione controllata. Delegato alle procedure di legge è il giudice Serena Riccobono che ha già fissato l'udienza di convocazione dei creditori per il prossimo 25 ottobre.

Contitolare della El.Vi è Roberto Vinci, 41 anni, residente a Domodossola, già coinvolto [illegible] gennaio dell'anno scorso nella maxi inchiesta sulle tangenti per gli appalti di alcune opere pubbliche in Ossola e nel Cusio.

Era stato anche arrestato dalla guardia di Finanza al suo rientro dalle vacanze in Thai[illegible]. Rimesso in libertà aveva patteggiato, in udienza preliminare, la pena di un anno 3 mesi e 10 giorni, chiudendo così il con[illegible] con la giustizia. Doveva rispondere di concorso [illegible] corruzione per aver offerto, insieme [illegible] altri imprenditori ossolani, una tangente di [illegible] milioni all'allora presidente d[illegible] Usl 66, Antonio Dell'Agho, al fine di ottenere gli appalti per i lavori di ampliamento dell'ospedale San Biagio. Nell'ambito della stessa inchiesta erano stati raggiunti da provvedimenti giudiziari anche Umberto Cattaneo (patteggiati 17 mesi) novarese - nipote del presidente Scalfaro - l'ex [illegible]sessore regionale Eugenio Maccari (patteggiati 3 mesi) [a. r.]

Oggi assemblea degli industriali del Vco, interviene il ministro Lombardi

Disoccupazione sotto il 7%

Il presidente dell'Unione farà il punto sulla situazione economica della nuova provincia
Gli ultimi dati indicano una ripresa: oltre 200 contratti di formazione in quattro mesi

VERBANIA. Interviene anche il Ministro della pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi, alla assemblea generale della Unione Industriali del Vco in programma in seduta pubblica questa sera alle 18 all'hotel Majestic di Pallanza. La riunione [illegible] apre [illegible] l'intervento del presidente dell'Unione, G[illegible]pe Moroni, [illegible] nella [illegible] relazione delinea il quadro della si[illegible] economica [illegible] nuova Provincia nell'ambito della attuale fase congiunturale [illegible] Paese.

Non manca naturalmente [illegible] riferimento ai benefici influssi che sull'economia dell'Alto Novarese potranno avere l'autonomia amministrativa da poco conquistata e il prossimo [illegible] dell'autostrada A26 fino a Gravellona Toce.

Proprio nei giorni scorsi l'ufficio studi della Unione ha reso noti gli ultimi dati sull'occupazione; essi evidenziano che il tasso di disoccupazione nella provincia è tornato sotto il sette per cento, assestandosi sul 6,92 a fronte di un dato medio per il centro-nord del 7,5. Il sistema industriale locale che ha ripreso ad assumere (oltre duecento contratti di formazione lavoro in quattro mesi) è attore di questo positivo risultato, as[illegible] al settore turistico e alberghiero, mentre risultano in sofferenza i dati riguardanti il terziario nel suo complesso. [illegible] relazione di Moroni fa segui[illegible] quella del ministro [illegible]di.

L'intervento in questa sede offre al titolare del dicastero della Pubblica Istruzione l'oc[illegible] per soffermarsi sui collegamenti tra il mondo della scuola e quello della realtà produttiva, il cui miglioramento è condizione essenziale per lo sviluppo economico del Paese.

Intanto l'Unione Industriali del Vco preannuncia per martedì 27 alle 11.30 la presentazione presso la propria sede di corso Mameli a Intra dei risultati dell'indagine congiunturale di previsione del sist[illegible] industriale locale relativa all'ultimo trimestre.

Alla conferenza interviene Roberto De Battistini, docente di economia politica alla facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, con [illegible] relazione sulle dinamiche presenti nel mercato nazionale ed internazionale del lavoro. **[s. r.]**

Da sinistra, il ministro **Giancarlo Lombardi** e il presidente dell'Unione Industriali del Vco **Giuseppe Moroni**

IN BREVE

PETTENASCO

Oggi si apre il convegno in difesa degli automobilisti

Inizia oggi alle 18.30 nella sala convegni de «L'Approdo» un incontro proposto dal Movimento in difesa degli automobilisti. Il dibattito verterà sugli oneri fiscali e gli adempimenti legati al possesso e all'uso degli automezzi. Il dibattito proseguirà domani per concludersi dome[illegible] alle 13. **[v. a.]**

VERBANIA

Avvocati chiedono interventi per le strutture giudiziarie

Gli avvocati e procuratori legali del Foro di Verbania si sono riuniti ieri mattina in assemblea per decidere se proseguire o sospendere l'agitazione promossa due mesi fa contro la riforma del codice di procedura civile. L'avvocatura, d'intesa con la sezione dell'Associazione nazionale magistrati, ha emesso un ordine del giorno in cui si sollecitano le autorità di Gover[illegible] a potenziare le strutture giudiziarie. **[a. r.]**

[illegible]FA

Circolo Velico Canottieri inaugura la nuova base

Il Circolo Velico Canottieri Intra ha allestito la sua nuova base nautica alla spiaggia del residence La Selva. Ben esposta ai venti, è dotata delle strutture [illegible] per l'alaggio dei cabinati, di spazi coperti [illegible]r incontri di circolo e ricovero dei mezzi. Consente inoltre di [illegible]tivare immediatamente il Progetto Vela, volto a diffondere la pratica di questo sport tra i giovani. [illegible] sede s'inaugurerà domenica alle 11. **[a. r.]**

VERBANIA

Elettori a rapporto dal deputato Zacchera

Rapporto agli elettori da Marco Zacchera, deputato di Alleanza nazionale, stasera alle 21 a palazzo Flaim. Chi lo desidera potrà rivolgere domande su curiosità e problemi del lavoro svolto in Parlamento. Saranno presenti Gian Mauro Mottini, Luigi Marconi ed altri esponenti del «Polo delle Libertà». **[b. c.]**

Prime proposte dei gruppi di lavoro transfrontalieri

I tre laghi della «Regio» diventeranno eco-museo

VERBANIA. I gruppi di lavoro transfrontalieri, costituitisi all'inizio di quest'anno sotto la bandiera della Regio Insubrica (organismo che riunisce gli enti pubblici dei laghi Maggiore, Ceresio e Lario), hanno già abbozzato una [illegible] di proposte che verranno sottoposte alla prossima riunione del consiglio direttivo della «Regio». Di questi gruppi (divisi per settori: trasporti, industria, ecc.) quello impegnato nelle tematiche turistiche è per la zona [illegible] Vco uno dei più importanti.

Coordinato dell'architetto cannobiese Giandomenico Albertella, il gruppo [illegible] lavoro ha elaborato un progetto di marketing che abbraccia gli interessi delle tre regioni per cercare [illegible] vendere il prodotto «lago» con criteri innovativi.

«Ci siamo divisi [illegible] due sottogruppi - spiega l'architetto Albertella -. Il primo si è occupato di marketing nel senso più classico mentre il secondo di [illegible]keting integrato».

Quali le differenze?

«Il marketing integrato è più approfondito e parte dal presupposto che non basta vendere il prodotto puro e semplice; ma che è necessario integrarlo con quanto esiste sul territorio; dal[illegible] infrastrutture all'ambiente. Per conoscere a fondo queste componenti abbiamo chiesto alle Aziende di promozione turistica e agli enti [illegible] di compilare una scheda informativa. Grazie a questo [illegible] è stabilito cosa unisce i diversi territori. Prendiamo ad esempio la gastronomia: è un comune denominatore per i tre laghi e quindi, nell'ottica di lavoro della [illegible]gio Insubrica, un aspetto che va sottolineato in un progetto di promozione turistica unico per tutti».

Quali progetti proponete [illegible] concreto?

«In particolare posso anticiparne uno decisamente innovativo: la realizzazione di un "eco-museo", [illegible] soluzione per valorizzare la nostra natura. Si tratta di una formula molto diffusa in Francia e che riscuote un buon successo. Va comunque precisato che il gruppo ha attinto anche dall'esperienza di altre iniziative transfrontaliere attivate in passato. Pensiamo al "Lago tra i laghi". Insomma, l'importante, anche [illegible] futuro, è evitare doppioni».

Questi studi dovrebbero beneficiare dei fondi Interreg II della Cee.

[illegible] quando i progetti diventeranno realtà? Per rispondere a questa domanda va ricordato che la «Regio» è un ente propositivo. In pratica le bozze dei gruppi [illegible] presentate al consiglio direttivo, il quale valuterà i contenuti, le previsioni sui costi e sulle fasi realizzative. Dopo toccherà agli organi politici (le province e le regioni da una parte, il Cantone Ticino dall'altra) avviare l'iter legislativo che porterà allo stanziamento dei capitali necessari e alla concretizzazione dei progetti. **[t. v.]**

Giandomenico Albertella ha [illegible] [illegible] della Regio Insubrica anche da vicepresidente della Provincia [illegible] Novara

A Verbania i giovani contestano le scelte del Comune per villa Kursaal

«La discoteca non deve chiudere»

Perplessi anche i titolari dei bar sul lungolago

VERBANIA. La discoteca Kursaal di Pallanza ha i giorni contati? Sembrerebbe proprio di sì secondo quanto è emerso dal pubblico dibattito a Palazzo Flaim, promosso dal comitato «anti-discoteca». Ne fanno parte esponenti [illegible] Wwf, privati cittadini e l'Arci.

Il sindaco Aldo Ruschigna ha annunciato la volontà dell'Amministrazione comunale di recuperare all'uso pubblico sia il parco sia la villa del Kursaal destinando gli ampi saloni, compresa l'area attualmente occupata dalla discoteca, a fini espositivi per mostre di qualità, [illegible] (anche) [illegible] meglio identificati spazi musicali. In questi giorni però la città si interroga sulla reale necessità di far sloggiare dal Kursaal i «discotecari». «Non è possibile - [illegible]enta Giorgio, 23 anni, idraulico - che a Verbania sia vietato divertirsi. Qui con la scusa del turismo di qualità e del recupero della tranquillità per residenti e clienti degli alberghi del lungolago, [illegible] cancellando l'unica possibilità, per [illegible] giovani, di frequentare un locale sano, di un certo prestigio [illegible] elegante».

In una lettera inviata a La Stampa e firmata «un gruppo di giovani di Largo Pietro Micca 1 - Verbania», si ricorda al sindaco ed ai cittadini che le argomentazioni espresse [illegible] dibattito dai rappresentanti del Wwf, «sono certamente discutibili ma che tutto, forse, si ricondurrebbe ad interessi personali di poche persone abitanti nelle vicinanze della discoteca. Noi stessi siamo convinti che si debba regolamentare l'emissione dei decibel musicali. Per quanto riguarda il chiasso all'uscita del locale, in piena notte, crediamo che il rispetto del prossimo [illegible] solo all'educazione dei singoli».

Perplessi - per le intenzioni dell'Amministrazione - [illegible] esercenti dei bar del lungolago pallanzese: «Buona parte della nostra clientela - affermano - è costituita da persone che attendono l'apertura della discoteca, due volte la settimana. Se il Kursaal chiuderà perderemo circa il 30 per cento del nostro giro d'affari». **[a. r.]**

[illegible]

Sul lungolago

L'altra notte [illegible] danneggia [illegible] auto in sosta

BAVENO. Fiamme nella notte sul lungolago. Una Lancia Thema parcheggiata nella zona dell'imbarcadero, è andata a fuoco la [illegible] notte verso le due.

Le fiamme, secondo i primi rilievi dei vigili del fuoco di Verbania, sarebbero state originate da un corto circuito dell'impianto elettrico dell'auto che è stata seriamente danneggiata.

Le fiamme si sono estese ad altre due vetture in sosta, anch'esse danneggiate seppur in misura più lieve.

Ad accorgersi [illegible] principio d'incendio ai danni della Thema sarebbero stati alcuni pas[illegible] messi in allarme dal fumo che usciva dal vano motore. **[a. r.]**

[illegible]IO

S'inaugura alle 16

Domani la [illegible] dell'architetto Luigi [illegible]

CANNOBIO. Uno degli appuntamenti centrali della stagione culturale 95 sul Verbano è in programma domani pomeriggio alle ore [illegible] a Cannobio, con l'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Luigi Vietti, protagonista di spicco dell'architettura italiana negli ultimi sessant'anni.

La rassegna è ospitata dalla ex chiesa di piazza Sant'Ambrogio, recentemente restaurata grazie al contributo della Banca Popolare di Novara ed [illegible] a disposizione per manifestazioni di prestigio. La cerimonia inaugurale [illegible] preceduta [illegible] mattino, alle ore 11, da una presentazione della mostra all'hotel Villa Carlotta di Belgirate. **[s. r.]**

[illegible]

«Tubi arrugginiti»

Esce acqua rossa dai rubinetti di un condominio

PALLANZENO. Acqua rossa dai rubinetti di una casa [illegible] via Sempione che ospita sei famiglie. Secondo Enzo Quagliarella, 32 anni, uno degli inquilini, il disguido durerebbe da due anni. Racconta: «Il liquido che scende dai rubinetti ha [illegible] colore dell'aranciata e presenta depositi ferrosi».

Il sindaco del paese, Enrico Spagnoli, confermando che il problema esiste, sostiene però che il fenomeno è recente. «[illegible] lavorando per sostituire le vecchie tubazioni che sono arrugginite - tranquillizza Spagnoli -. Stiamo mettendo nuovi tubi e questo ovvierà all'inconveniente che, a quanto mi risulta, riguarda solo quella abitazione». **[re. ba.]**

Orta, questa sera nella Chiesa dell'Assunta si chiude il Festival Cusiano di Musica Antica

Emozioni su Mozart con la «Cantelli»

L'Orchestra da camera diretta da Alberto Veronesi propone alcune delle più preziose opere del Genio di Salisburgo con il flautista brasiliano Curt Ronald Schroeter. Dalla Sinfonia n. 1 al famoso Concerto n. 2 in Re maggiore

ORTA. Dalle sonorità medievali al genio di Mozart. La dodicesima edizione del Festival Cusiano di Musica Antica, che ha fin qui segnato il grande successo organizzativo degli Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, si conclude questa [illegible] alle 21,15 [illegible] il concerto dell'Orchestra da Camera «Guido Cantelli», diretto da Alberto Veronesi, nella chiesa dell'Assunta sulla salita della Motta.

L'Orchestra Cantelli, alla seconda stagione di attività, si è segnalata come l'unico complesso strumentale italiano di perfezionamento, a livello internazionale, composto da giovani diplomati nei più prestigiosi conservatori europei.

Il maestro Veronesi, 30 anni, ne è il direttore stabile fin dalla fondazione. Dal debutto, avvenuto al Teatro Regio di Parma il 23 aprile '93, ha inanellato una lunga serie di concerti nelle più importanti sedi italiane, fra cui Milano, Venezia, Mantova, Roma, Torino, Verona e, in omaggio all'indimenticabile Guido Cantelli, anche al teatro Coccia di Novara. Un'intensa attività che si è spesso accompagnata ad esibizioni con solisti di grande fama, quali Salvatore Accardo e Michele Campanella.

Il programma ortese è dedicato alle «Eleganze strumentali di Mozart» fra cui spicca il Concerto in re maggiore K 314 per flauto e orchestra, scritto nel 1778 per il duca di Guisnes, generoso committente definito dall'autore quale «insuperabile flautista». [illegible] pare che non fosse vero.

Il brano è comunque famoso e stasera ed [illegible] avrà come interprete un autentico virtuoso dello strumento: con l'Orchestra Cantelli impegnerà infatti il brasiliano Curt Ronald Schroeter, 31 anni, vincitore di importanti concorsi e più volte applaudito al grande festival di Schleswig-Holstein sotto la direzione di Leonard Bernstein e di Sergiu Celibidache.

Gli altri brani in programma sono la Sinfonia n.1 in mi bemolle maggiore K165, il divertimento «Ein Musikalischer Spass» in fa maggiore K522 e la Sinfonia n.29 in La maggiore K201 che concluderà la serata. Si può prenotare all'Apt di Orta (tel.0322-911937). [r. s.]

Alberto Veronesi, 30 anni, milanese, guida l'Orchestra «Cantelli» dalla fondazione

Ameno, [illegible] nell'eremo

Domani al Monte Mesma torna la stagione de «La Primavera»

AMENO. L'Associazione musicale «La Primavera» rinnova gli «Incontri musicali» nel convento francescano del Monte Mesma. Giunta alla settima edizione, l'originale stagione di concerti si apre domani alle 21 con la soprano Elena Caranini, la pianista Loredana Maresca e il clarinettista Paolo Lombardo che eseguono musiche di Saint-Saens, Sphor, Schumann, Haydn, Mozart. Nei sabati successivi, sempre alle 21, il cartellone propone altri quattro appuntamenti di notevole interesse: il 1° luglio il «Trio Eufonia» (Rosalba Montrucchio e Maura Alliata,flauti e Alessandro De Bei, pianoforte) eseguirà opere cameristiche di Busoni, Cui, Forstenau, Kuhlau, Doppler; l'8 luglio il quintetto di fiati «Promenade» con Gianni Biocotino (flauto), Daniele Scanzinni (oboe), Annamaria Giaquinta (clarinetto), Claudio Pane (fagotto), Alfredo Pedretti (corno) interpreterà brani di Danzi, Mozart, Rossini, Reicha.

Una serata originale la offrirà, sabato 15 luglio, il Teatro Sacro del Medioevo con il «Carro dei Folli-Irtem» (esecutori: Lella Buschini, Elena Caranini, Elisa e Maria Elena Mozzella, Barbara Solini, Davide Gualtieri) negli antichi testi,canti e laudi del teatro medioevale abruzzese d'ispirazione francescana per concludere con il «Planctus Marie» eseguito nelle processioni di Cividale del Friuli nel XIV secolo.

Con le musiche rinascimentali del «Duo Euterpe» (soprano Rosella Giorgio e Francesca Confalone alla chitarra) la stagione si concluderà il 22 luglio.

I giovani del gruppo «La Primavera» [illegible] di ripetere il successo delle precedenti edizioni. Ma ogni [illegible] di gestione volontaristica della manifestazione, che si avvale del patrocinio dell'Apt del Lago d'Orta, richiede finanziamenti sempre più cospicui anche perché gli organizzatori vogliono offrire nuove emozioni musicali, con buoni esecutori e la gradevole ospitalità del drink di amicizia con la tisana dei frati sul sagrato del monastero. [r. b.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Fiori

MEMPHIS

La «Ragazza Ok»

Selezione provinciale per «Ragazza Ok» stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22.

[illegible]

Birre e palline

«Heineken night» e «Hat party» stasera al «Celebrità» di Trecate. I clienti, tuffandosi in una vasca piena di palline, dovranno cercarne una sola, verde

LE CAVE

Modelle di «Jump»

Festa per l'agenzia di moda milanese «Jump» stasera alle «Cave» di Vinzebbio. Due pullman scaricheranno dopo le 23 un «esercito» di modelli e modelle. In programma anche il divertente «virtual surfing».

CAFE' BERIMBAO

Reggae con i Goss

A tutto reggae stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Protagonisti della serata saranno i borgomaneresi «Goss», dalle 22.

LIDO

Rock al femminile

Quando il rock è «donna», ovvero «Steel Drama». Il sestetto femminile al [illegible] pub «Lido» di Gozzano.

BUNKER

Suona la «Level»

La quotata «Level Blues Band» è di scena stasera alla birreria «Bunker» di Oleggio.

GARDEN

Sexy show

Sexy show con splendide ragazze stasera al dancing «Garden» di Mergozzo.

LA PI[illegible]

Si riparte con Roby

Con la musica suonata dall'orchestra di Roby Valente riapre stasera la «Pineta» di Nibbiola. Si balla all'aperto tutta l'[illegible].

CANTINA MEXICANA

Suonano i «Led»

Alla «Cantina Messicana», in via Sempione a Oleggio, suonano i «Led» stasera e domani.

C'è «Frontiera Rock»

Domani [illegible] cinque gruppi in concerto

NOVARA. Si chiama «Frontiera Rock», è un «concertone» che coinvolge cinque band [illegible]genti novaresi e si tiene domani sera sul piazzale del Centro Sociale di Novara.

La manifestazione, che richiamerà l'attenzione di tanti giovani appassionati della musica dal vivo, viene organizzata dal Consiglio di Quartiere Sud, Commissione cultura e Gruppo 95, in collaborazione col Comune di Novara.

«Frontiera Rock» è un'iniziativa che si inserive in un progetto volto a sviluppare le attività culturali e creative nel quartiere Sud. Sul palco allestito nel grande piazzale del Centro Sociale, in zona supermercato Uni, dalle 20,30 si esibiranno il «Gruppo», i «Forcarity», i «Tribal», i «Synchronia» e i «Foruggio», band, quest'ultima, caratterizzata dalla splendida voce di Stefania Aggio. L'ingresso è gratuito. [m. p.]

Con «Centro anch'io»

[illegible] nel parco [illegible] «Piccola città»

MERGOZZO. Si fa teatro stasera nella capella del parco della Croce rossa. Alle 21 il Comune e la delegazione Cri presentano il gruppo «Centro anch'io» in una commedia di Thornton Wilder dal titolo «Piccola città». Il testo del famoso autore americano è impreziosito da poesie tratte da «Spoon River». E' la seconda uscita stagionale per la giovane compagnia verbanese dopo il debutto dello spettacolo, con la regia di Laura Cristofari, al centro Sant'Anna. In scena ci sono Paola Veggiotti, Stella Sorrentino, Andrea Calandriello, Mario Trentini, Laura Storti, Flavio Locci, Elena Lo Nigro, Luisa Leone, Federico Reli, [illegible] Corvi, Angelo Viti, Vito Marsigliano, Riccardo Lo Nigro, Mirko Pramparo, David Lopetina, Ilaria Lo Duca, Laura Cristofari. Le musiche sono curate da David Lopetina (piano) e Mirko Pramparo (flauto), le luci da Gianmario Massara [r. s.]

A Palazzo Gallarini

Debutto in cortile per «Gli eroi» di Bobo e [illegible]

NOVARA. Teatro danza d'autore questa sera per l'«Estate Novarese». Alle 21,30 nel cortile di Palazzo Gallarini debutta infatti in anteprima nazionale «Gli eroi». E' il nuovo spettacolo di Francesca Bertolli e Bobo Nigrone liberamente tratto dall'«Illiade» di Omero per il Progetto Bignami 2.

Achille, Ettore, Agamennone, Odisseo, Patroclo e gli altri protagonisti del poema classico, fra cui le figure femminili di Elena, Andromaca ed Ecuba, ri[illegible] in un allestimento di grande suggestione che si annuncia come seconda tappa del progetto sui «linguaggi possibili» del teatro. Percorso di una ricerca che - spiegano Nigrone e la Bertolli - vuol [illegible] anche un omaggio ai linguaggi possibili della poesia e ad un autore lontanissimo nel tempo che ancora oggi [illegible] direi che forse, senza eroi, non si può vivere. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or. 20,45; 22,20. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Ap. or. 20. Sp. 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e do[illegible] **Maverick** di Richard Donner con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or. 18; [illegible] 20,20; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or. 16; 19,45; [illegible] Sala 3: **A proposito di donne.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Martin e sorpresa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 14. Or. 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650.7120. **La notte della verità.** V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue sky.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **It's all true. E' tutto vero.** Or. 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** V. Aria condiz. Or. 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promessa e compromesso.** Aria condiz. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.83. **Asterix conquista l'America.** Cart. anim. Or. 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.3594. **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LOMBARDIA v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il verdetto della paura.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,20; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Speed.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. T. 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gente per amore.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28.6 al 16.7 TorinoDanza con il Regio 1995 IX Festival Internazionale di [illegible] spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 7 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.3447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina Estate Vignale Danza. [illegible] Pranzo 19.20.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **Don Juan De Marco.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Easy Rider.** Ore 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Un eroe borghese.**
ARISTON Gall. Corso. **L'amore molesto.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. Corso. **Lezioni di [illegible]** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **[illegible] moglie per papà.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] Or. 15,30; ult. 22,30.
[illegible] **ALLEN** [illegible] Monte [illegible] **Venite di passioni.** Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] **CHAPLIN** via Monte [illegible] 64. **Wallace e Gromit ed altre storie.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I C. del Servi. **Exotica.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte della verità.** Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction.** Or. 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy.** Orario 16; 19,30; 22,[illegible].
[illegible] corso V. Emanuele 24. **Léon.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
METROPOL [illegible] Piave 24. **Virus letale.**
MIGNON Galleria [illegible] 4. **Un'avventura [illegible]nte complicata.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Asterix [illegible] l'America.**
NUOVO ORCHIDEA via Tommaso J. Bertinelli - **Voce regina.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore.** Or.: 14,30; 17,05; 18,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [illegible] **letale.** Orario 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Jefferson in [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO [illegible] Zupp[illegible] 50. **Il [illegible] della follia.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Speed.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] **Sostiene Pereira.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed Wood.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **La lama - Cani da rapina.** V. M. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il prete.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La carica dei [illegible]** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fanioni chitarra in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible] 837.5896. **La donna il mare la passione.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 [illegible] 869.3659. Fine stagione.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 846.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al [illegible] 3926.2282. **Il pazzo e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20.30.
MANZONI [illegible] Manzoni [illegible], [illegible] 7600.0231. Fine stagione.
CIAK [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1016. Proiezione film.
[illegible] via D. Crespi 9. Informaz. [illegible] 580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. [illegible]ggio della scuola di danza. Ore 21.
[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. 8° album aprile '74 e 5. Ore 21.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Vip** Tel. 625.568 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**Peggio di così si muore** di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, il investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bravissimi al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
Araldo Tel. 474.825 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	RIPOSO
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 20,10/22,15 [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 624.158 Or.: 20,35/22,15 L. 10.000/8000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gaiera, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amarezze, studenti comuni e bocciati, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
S. Cuore Tel. 453.464 Cinelorum Or.: 20/22,15 Lire 9000/ridott. 5000	RIPOSO
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 240.588 Inf. orari su seg. L. 8000/5000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Omicidio nel vuoto** di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di terroristi paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Una moglie per papà** di J. [illegible], con W. Goldberg, R. Lioat, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e allettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capaldi (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h [illegible] [illegible]
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21,30 Lire 8000	**[illegible] su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Corso** Inf. orari su segr. tel. 240.852 L. 10.000/8000	[illegible]
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per [illegible]. N. V. 1h 40' **Horror**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8.000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
[illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20,15/2[illegible] Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] **Teatro** Tel. 91.183 Or.: 20/22 L. 9/8000 Lun. fer. 7/6000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brilschi (It./Fra. [illegible]) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e [illegible] combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.499 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Film a luce rossa**
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ariston**	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Lire 7000 Inf. spett. seg. tel. Inizio ore 20,30; 22,30	**Un padre in prestito** di C. Menges, con W. Hurt, C. Cleary, J. Horrocks (G.B. '94) — Un impiegato adotta un undicenne cresciuto in orfanotrofio e figlio di un carcerato. Il loro rapporto viene turbato dal ritorno del padre naturale. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inf. spett. [illegible] tel. Inizio ore 20,30; 22,30 [illegible]	**Jonathan degli orsi** [illegible] G. Castellari, con F. Nero, F. R. Wechsman, K. Segura (It./Rus. '94) — La storia di un bimbo allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, [illegible] dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.064 L. 10.000	**Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neal, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra; ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45 **Comm.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in [illegible]; 22,30 Videogiornale; 23 Autorevorse; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monitor; 20,30 Film; 22,30 [illegible] solo, 23 Vacanze [illegible] per l'uso, [illegible]; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; [illegible] Speciale news - Filo d'Arianna; [illegible] News ultima ed.; 1 Speciale news.

Novara calcio, dopo tre ore di consiglio le decisioni rimandate a lunedì

Armani si dimette, anzi resta

Il presidente, ancora amareggiato per la delusione di domenica, voleva lasciare la società
Dopo l'incontro ha parlato di situazione da chiarire ma anche di programmi per il futuro

NOVARA. Il presidente Giampiero Armani [illegible] sera si è presentato dimissionario al [illegible] glio della società. Ai colleghi ha fatto [illegible] discorso di questo tipo «Ero arrivato [illegible] Novara [illegible] d'entusiasmo e voglia di far bene. [illegible] promesso la promozione [illegible] C1 [illegible] qualcosa [illegible] più. Per centrare questo obiettivo la società [illegible] [illegible] lesinato gli sforzi di ogni genere [illegible] presi i sacrifici economici. Sappiamo tutti com'è andata a finire domenica. Io non sono riuscito ad ottenere il risultato che mi ero prefisso. Per questo sono amareggiato e mortificato. Da qui le [illegible] dimissioni». Una volontà reale di disimpegnarsi o [illegible] atto formale dettato forse dall'emotività e dalla delusione non ancora smaltiti?

La seconda ipotesi è certamente la più realistica. I consiglieri hanno invitato il presidente a rimanere al suo posto. L'hanno anche ringraziato per quel che [illegible] fatto. Davvero non immaginiamo un Armani che lascia [illegible] sconfitto. E allora? [illegible] consiglio, dopo tre [illegible] di dibattito, è stato aggiornato a lunedì prossimo. All'uscita Armani è parso sereno. Lui, [illegible] dimissioni [illegible] ha parlato anche se erano iscritte all'ordine [illegible] giorno. Ha preferito mantenersi sul vago «Stiamo vedendo [illegible] impostare meglio [illegible] società. Abbiamo speso un sacco di soldi [illegible] farli rendere bene. Per questo ci ritroviamo lunedì». Ma sono prevedibili delle defezioni, [illegible] parla di dimissioni... «[illegible] partire con le idee chiare, in tutte le componenti della società, vedere quel che c'è da fare per non ripetere [illegible] gli errori. Dobbiamo imparare [illegible] gestirci meglio. Questa società ha dei costi, mettiamo nero [illegible] bianco eppoi [illegible] chi ci sta [illegible]. Al di [illegible] del risultato sportivo deludente, come società [illegible]te di aver sbagliato qualcosa? «Fino a domenica eravamo convinti di andare allo spareggio col Lumezzane che per noi sarebbe stato più facile del Saronno. Autocritica? Certo qualcosa avremo sbagliato anche noi». Si dice che l'allenatore Colombo sta per sistemarsi a Salerno... «Se ha già tro[illegible] una società meglio [illegible]. Gli ho parlato stamattina ma [illegible] dice che non è vero. Lo incontrerò forse domenica. Intanto Colombo è legato al Novara da un contratto biennale quindi è il nostro allenatore. Poi vedremo, [illegible] sta cercando una squadra... faccia pure. Ho visto pe[illegible] [illegible] il Novara, negli ultimi 14 anni ha cambiato venti allenatori e tanti giocatori». Entro il 27 ci sono da risolvere le comproprietà di Bini e Molino. Come vi comporterete? «Lunedì vediamo, discutiamo del programma, [illegible] chi è in grado di sostenerlo [illegible]mente. Ne parlerò [illegible] Montipò e Bossetti (i maggiori [illegible] n.d.r.) Vedremo quali giocatori confermare e quali eliminare. L'importante, lo ribadisco, [illegible] partire [illegible] [illegible] idee chiare».

Come si può dedurre [illegible] scambio di battute, Armani parla [illegible] futuro, [illegible] programmi. [illegible] non sono certo discorsi [illegible] presidente dimissionario. Ci par di capire, piuttosto, che il Novara non sarà più la società [illegible] bengodi, per giocatori e tecnico. Ci vuole una regolata.

L'amministratore Walter Stipari e il presidente Giampiero Armani

SPORT FLASH

PODISMO

«Gamba d'oro», si corre una serale a Oleggio

Il programma podistico [illegible] weekend, dopo la notturna di [illegible] Luigi a Crusinallo, prevede [illegible] appuntamento con la «Gamba d'oro» stasera [illegible] Oleggio (7 km, ri[illegible] [illegible] piazza Martiri, parte[illegible] alle 20) e una serale ad Inv[illegible] domani (6 km, ritrovo in via Monterosa, partenza ore 19). [a. b.]

CALCIO

«Mercatino» dei dilettanti al [illegible] [illegible] a Pettenasco

Esordio per il «Mercatino» dei dilettanti. L'appuntamento è per stasera all'hotel «Approdo» di Pettenasco. [a. b.]

ATLETICA DISABILI

Agli «italiani» [illegible] Catania un quartetto [illegible]

Quattro [illegible] ai campionati italiani [illegible] atletica disabili do[illegible] e dopo a Catania. Sono Maurizio Nalin, in gara nel pentathlon, disco e peso, Pietro Bianchi, pentathlon e disco, Andrea Tomasoni, 200 e [illegible] metri e Antonio Contartese, nel pentathlon. (b.c.)

Da domani occhi puntati sul «Rally delle Valli Ossolane»

Pierino Longhi non ci sarà ma prepara la riscossa

BORGOMANERO. Mentre in tutta la nuova provincia c'è grande attesa per il [illegible]lly delle Valli Ossolane, al via da domani, il pilo[illegible] Pierino Longhi[illegible] approfitta per fare il punto della [illegible] situazione e posizione a metà [illegible] campionato italiano rally. Lo fa all'indomani del Rally del Salento, che è stata la corsa della riscossa, la sua miglior prestazione stagionale, anche se [illegible] fine solo il suo nome appare al quinto posto.

Una serie di fattori negativi, ed anche la sfortuna [illegible] nella gara leccese, hanno condizionato le prestazioni del pilota borgomanerese nel suo primo, vero anno, da professionista del volante. Deluso? «Sarei [illegible] onesto [illegible] me stesso, oltre [illegible] [illegible] i tifosi, se dicessi che [illegible] soddisfatto di come sono andate le cose - risponde Longhi - la [illegible] e [illegible] ho cominciato male la stagione. Mi ero illuso dopo [illegible] prove private di quest'inverno sulla pista della Pirelli ed al primo vero impegno in gara, al rally del Ciocco, in un diluvio di acqua, ho sottovalutato la macchina e sono "saltato". No, avrei dovuto partire più tranquillo, capire fino in fondo la mia Ford Escort e poi lanciarmi nell'avventura del campionato italiano». Un campionato, sia detto per inciso, tra i più difficile degli ultimi anni anni. Basti pensare che al rally del Salento, dove Longhi è giunto quinto malgrado la rottura del braccetto [illegible] una sospensione, tra i primi due c'erano appena due secondi di distacco. «Direi proprio che dalla [illegible] di Lecce le cose siano cambiate - prosegue il pilota borgomanerese - ho preso la [illegible] sulla vettura ed adesso guido decisamente meglio. Non voglio attenuanti, ero convinto, trattandosi la Escort di una macchina sottosterzante, come piace a me, di andare subito forte. Invece ho imparato a [illegible] spese che la Escort necessita di una guida pulita, con traiettorie decise e prec[illegible]».

Pierino Longhi, forte pilota [illegible]

Una vettura insomma ben diversa da quelle guidate nella sua lunga carriera [illegible] «Pierino il terribile» [illegible] ha sempre impressionato per la sua guida «sporca», spettacolare, [illegible]ta di intraversate [illegible] mandavano in visibilio il pubblico e che lo hanno fatto diventare in pochi anni il beniamino [illegible] pubblico italiano.

Oggi i fans [illegible] Longhi, [illegible] qualche caso riuniti addirittura in club, sono sparsi su tutto il territorio nazionale: dalle Alpi alla Sicilia. [illegible] dispiaciuto soprattutto per loro anche se prometto che mi rifarò - prosegue il pilota - se non avessi avuto gli inconvenienti che mi hanno f[illegible] al Salento io e Gianfranco Cunico avremmo potuto tranquillamente finire primo e secondo. Comunque il riscatto inizierà a fine luglio [illegible] rally della Lana dove cercherò di portare punti alla mia scuderia e di aiutare Cunico a vincere il titolo tricolore».

In questa stagione Piero Longhi [illegible] accettato di buon grado [illegible] fare da «spalla» all'amico Cunico, ma ha avuto assicurazioni che il prossimo [illegible]nno la scuderia Jolly Club punterà su di [illegible] per la conquista del titolo trico[illegible] affidandogli il ruolo di prima guida della squadra. A 28 anni il campione [illegible] non ha più nulla da dimostrare [illegible] anche il modo con cui accetta le sconfitte e gli errori dimostrano che ha la dote fondamentale di un campione del volante: l'intelligenza.

Vincenzo Amato

L'intervento del sindaco a mediare tra squadra e società ha evitato il clamoroso ritiro dalla A1

Rientra lo «sciopero», gli azzurri [illegible] Grosseto

Accettano tutti la dilazione di 15 giorni, tranne due giocatori

NOVARA. Alla fine ha prevalso il [illegible] senso e, dopo il clamoroso ultimatum (o ci pagate entro venerdì o ci si ritira [illegible] torneo), i giocatori del Baseball Novara hanno deciso di far rientrare la loro protesta. Ma è solo[illegible] tregua, di 15 giorni. E' dovuto però intervenire il sindaco Merusi in persona per [illegible] recedere i «dissidenti» dalle loro rigidissime posizioni, anche perché la società aveva [illegible] completamente perso le redini della squadra.

Stasera, quindi, alla ripresa del massimo campionato, il [illegible] Novara [illegible] recherà [illegible]larmente a Grosseto, come se nulla fosse [illegible]. Anche se la settimana appena trascorsa è stata una delle più difficili nella storia di questo sport a Novara.

Tutti in camp[illegible], tranne due giocatori che per coerenza [illegible] rimasti sulle proprie posizioni: Lorenzo Vada e Filippo Spataro. Non si aggregheranno alla squadra, restando [illegible] attesa [illegible] [illegible] gli sviluppi della situazione. Ma a questo punto potrebbe essere lo staff tecnico a decidere di escluderli dalla rosa.

Da sinistra, Lorenzo Vada e Filippo Spataro esterno e interno del Baseball Novara non giocheranno oggi e domani a Grosseto

«Non [illegible] dubbi sulla grande maturità e il buon senso [illegible] giocatori e dirigenti che [illegible] usciti anche da questa situazione molto critica - dice Beppe Gulizzoni, più sollevato - avevo [illegible] detto che il braccio di ferro della squadra era corretto ma [illegible] stato attuato [illegible] termini troppo pesanti. Adesso la società ha davanti a sé ancora quindici giorni per lavorare. Con l'impegno di tutti, sindaco in testa, possiamo portare a termine anche questa stagione». Il manager novarese defi[illegible] determinante l'intervento del sindaco: «I giocatori han[illegible] avuto delle garanzie e si sono tranquillizzati, inoltre Me[illegible] ci ha fatto capire che la città [illegible] Novara non vuole fare affondare questo sport che tanto lustro le [illegible] dato. Sto parlan[illegible] delle dirette televisive in Mondovisione con Cuba e Giappone durante gli ultimi campio[illegible] intercontinentali e le par[illegible] di A1 del Novara trasmesse da Rai e Telepiù». Ma con quale spirito i giocatori andranno in campo stasera e domani? «Sono maturi a sufficienza - aggiunge Gulizzoni - per giocare senza risentire delle vicende esterne al campo. [illegible] ultimi allenamenti sono [illegible]ti condotti [illegible] estrema volontà e professionalità». Stasera, domani [illegible] e [illegible] dunque, trasferta a Grosseto col Novara che al diamante «Jannella» cerca di strappare almeno una gara all'ex capolista della A1. Si giocherà con [illegible] occhio puntato a [illegible] Marino e Verona, dirette rivali nella cor[illegible] [illegible] salvezza. Ma il fatto [illegible] essere ancora qui a disquisi[illegible] in termini agonistici è già un grosso [illegible]. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 23 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Finanziamenti, decreto speciale?

Provincia, intesa Valeri-Interni

VERCELLI. Provincia, finalmente buone notizie da Roma. «Il ministero degli Interni - annuncia Gilberto Valeri - si è impegnato [illegible] due fronti: [illegible] tutto a coprire il disavanzo [illegible] Vercelli e di Forlì, per gli ultimi 6 mesi [illegible] '95, con un decreto ministeriale ad hoc. Quindi di ridefinire, nella prossima Finanziaria, quei parametri che continuano [illegible] penalizzare [illegible] provincia-madre di Vercelli, rispetto a Biella».

All'incontro [illegible] [illegible] [illegible] sottosegretario Scivoletto c'erano, oltre a Valeri, i presidenti [illegible] Province di Forlì, Gallina, e di Catanzaro, Martino, e il segretario nazionale dell'Upi, Moser. «Catanzaro - spiega Valeri - [illegible] è subito tirata indietro perchè [illegible] stato appurato che il [illegible] problema finanziario era costituito solo da un errato riparto delle risorse finanziarie e patrimoniali».

Dunque non andrete al ministero del Bilancio, come ha suggerito l'on. Roberto Rosso? Risponde Valeri: «Abbiamo apprezzato l'intervento del parlamentare di Forza Italia, quello che è inaccettabile [illegible] i toni usati da Rosso nel dare la notizia. Secondo lui, noi dovremmo giustificarci per il deficit che la [illegible] provincia-madre ha [illegible] cumulato. La mia impressione, invece, è che sia rimasto proprio lui l'unico [illegible] non a[illegible] capito [illegible] situazione, [illegible] dire che gliela abbiamo spiegata con esaurienti relazioni. [illegible] l'ha capita a suo [illegible]po, quando ha [illegible] contro l'emendamento che [illegible] avrebbe aiutati, [illegible] non lo capisce adesso, addossandoci chissà quali responsabilità».

Continua Valeri: «L'on. Rosso [illegible] bene che sono i parametri fissati dalla legge [illegible] penalizzare Vercelli rispetto a Biella. E ciò perchè tutte le agevolazioni economiche (dalle bollette elettriche, alle tasse sui rifiuti) sono commisurate al [illegible] per cento sulla popolazione e solo al 10 per cento sul territorio. Vercelli [illegible] assai più estesa di Biella [illegible] ha una popolazione largamente minore. Ecco perchè, e Scivoletto si è impegnato, occorrerà rivedere i parametri della suddivisione».

Valeri dunque andrà al Bilancio solo se sarà strettamente necessario: adesso c'è fiducia verso ciò che è [illegible] agli Interni.

Sembra proprio che sulla necessità di un decreto legislativo ad hoc, in grado di colmare al[illegible] il deficit di questi [illegible] mesi che devono ancora trascorrere (3 miliardi e [illegible] milioni), tutte [illegible] forze politiche siano d'accordo. Era stato lo stesso capogruppo di Forza Italia in Provincia, Luca Pedrale, [illegible] chiedere [illegible] «legge speciale» per risolvere il problema. E Valeri potrebbe adesso avere avuto la risposta definitiva. [e. d. m.]

Il presidente Gilberto Valeri

Lessona, parla il marito della donna morta dopo il parto a Gattinara

«Non ho denunciato i medici»

L'uomo: «Mi sono rivolto ad un avvocato per sapere che cosa è accaduto: non accuso nessuno e adesso voglio badare a mio figlio». I funerali non sono ancora stati fissati

LESSONA. Oreste Ravagnani è un [illegible] distrutto. A 38 anni si ritrova improvvisamente solo con un figlio, Mycol, appena nato e già senza mamma. La moglie Maura Galvan è spirata a 33 anni, nella notte tra martedì e mercoledì a Novara, [illegible] [illegible] di complicazioni insorte dopo il parto, avvenuto sabato in ospedale a Gattinara, [illegible] taglio cesareo.

«C'è da perdere la testa» sussura il marito al telefono. Il to[illegible] della voce è calmo e composto. Non sembra piangere Ore[illegible] Ravagnani. [illegible] il [illegible] [illegible] è gonfio di dolore.

«[illegible] miei genitori sono morti poco tempo fa, uno a poca di[illegible] dall'altro - aggiunge -. Adesso [illegible] c'è più mia moglie. Sono colpi terribili, da restare tramortiti. Mi chiedo perchè proprio a me, [illegible] ho sempre lavorato e [illegible] ho mai fatto del male a nessuno. Avevo una famiglia felice che ora è scomparsa. No, forse questo non è vero. Rimane il mio bambino: in ospedale mangia [illegible] dorme che è [illegible] piacere vederlo. Ora devo pensare a lui».

I funerali non sono ancora stati fis[illegible]ti, i manifesti già affissi che annunciavano il decesso [illegible] sono stati ricoperti [illegible] un foglio bianco. Davvero c'è un'indagine della magistratura?

«Per quanto mi riguarda, non ho denunciato nessuno - dice Oreste Ravagnani -. Nemmeno ho firmato deposizioni. [illegible] interessa solo seppellire mia moglie al più presto. Non so chi sia stato a fermare tutto. Con i miei fratelli mi sono rivolto all'avvocato Sandro Delmastro, anche p[illegible] capire cosa sta [illegible]dendo».

L'impressione è che la famiglia Ravagnani non voglia [illegible]minalizzare nessuno.

«E' proprio così - ribatte il legale -. Si tratta soltanto di capire perchè, a [illegible] anni, [illegible] [illegible] muore dopo [illegible] parto. Da Novara non abbiamo ancora notizie certe. Mi pare che l'ospedale [illegible] Novara abbia ordinato autonomamente un'autopsia, noi ci siamo limitati a spedire un fax alla procura novarese, evidenziando l'accaduto. [illegible] poi il magistrato deciderà di aprire un'inchiesta per omicidio colposo bah, questo proprio non posso saperlo».

Maura Galvan

Secondo i medici del reparto [illegible] ostetricia [illegible] Gattinara, il de[illegible] di Maura Galvan sarebbe legato al «fenomeno di Dic», cioè alla mancata coagulazione del sangue che provoca emor[illegible] interna. «Un problema che può insorgere negli interventi chirurgici e che può capitare [illegible] chiunque» avevano detto subito il primario, Giuseppe Patrissi e l'aiuto Carlo Mecco

La donna aveva partorito sabato mattina, con un cesareo imposto dalle condizioni del feto. Nel pomeriggio la degente si è sentita male una prima volta: i medici [illegible] riscontrato un'emorragia interna e subito erano intervenuti per bloccarla. In [illegible] le condizioni si erano ulteriormente peggiorate [illegible] si era [illegible] reso indispensabile il trasferimento in rianimazione a Novara. Dove però dopo tre giorni di coma Maura Galvan è deceduta.

Daniele Pasquarelli

LA GIORNATA DEL SORRISO

Grande festa a Vercelli

Aquiloni ai bambini, big della musica a teatro e premi per i più votati nel referendum «Un [illegible] per la città». Nella foto Roberta Mossa.

SERVIZI A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL [illegible] Condizioni di variabilità con isolati [illegible]vesci.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 14; media: 21

[illegible]
Max: 23; min: 12; media: 18

[illegible] PIEMONTE
Torino 31,4; Asti 30; Alessandria 28; Aosta [illegible] Cuneo 33; Novara 32.

Oggi in assise [illegible] Novara la sentenza per l'uccisione del giovane cameriere di Trecate

[illegible] di Quarona, chiesti 17 anni

L'imputato è un ex carabiniere bergamasco complice della vittima in una rapina. Il pm Bevilacqua convinto che sia stato un delitto e non [illegible] disgrazia. La difesa impegnata a dimostrare il contrario

NOVARA. «Omicidio volonta[illegible], non una disgrazia». Il pm Vincenzo Bevilacqua [illegible] ha dubbi: Armando Grassi bergamasco [illegible] 28 [illegible] ex carabiniere e battipista a Cervinia, prima di trasformarsi in rapinatore, uccise il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni di Trecate, dopo un litigio per la spartizione del bottino (40 [illegible]lioni) della rapina compiuta [illegible] giorno prima [illegible] una banca [illegible] Angolo Terme (Bergamo).

Era il 27 maggio di [illegible] anni fa. [illegible] giorno dopo, i due rapinatori, accompagnati [illegible] auto da Massimo Grassi (cugino di Armando), raggiunsero [illegible] montagne di Quarona, che la [illegible] conosceva bene, dove avvenne l'omicidio con il fucile a canne mozze (l'arma usata per la rapina), che imbracciava Armando. Poi, i due cugini occultarono il cadavere infilandolo [illegible] un pozz[illegible] di alimentazione dell'acquedotto. Il corpo venne ritrovato solamente il 14 luglio successivo, da un operaio della manutenzione. Ricostruito [illegible] l'accaduto, per l'accusa i due cugini vanno entrambi condannati: Armando Grassi (che è detenuto) a 17 anni e [illegible] mesi per omicidio volontario, rapina detenzione e porto d'armi, occultamento di cadavere; per Massimo ([illegible] piede libero) la richiesta è stata di due anni e 7 mesi per favoreggiamento personale e reale e concorso nell'occultamento [illegible] cadavere.

Il pm, che ha seguito da vicino, tutte le fasi della complessa indagine, [illegible] contestato la versione dell'imputato. Grassi ha sempre sostenuto che è stata una disgrazia ma risulta poco credibile, secondo l'accusa, perchè [illegible] pozzetto non [illegible] state rinvenute tracce ematiche, nè i segni dei pallettoni. Sulla distanza fra lo sparatore e la vittima, hanno sostenuto ieri tesi diverse il pm Bevilacqua e l'avv. Luigi Tartaglino difenso[illegible] del maggiore imputato. E il movente? Su questo particola[illegible], [illegible] trascurabile, il pm non s'è dilungato pur ribadendo l'ipotesi del litigio per la spartizione del bottino. La discussione riprende questa mattina con brevi repliche poi, in giornata la sentenza. [r.a.]

Cristiano Squassabia (primo a sinistra) è [illegible] ucciso [illegible] complice Armando Grassi ([illegible] centro) dopo [illegible] rapina. Per lui il pm Vincenzo Bevilacqua ha chiesto 17 anni

Vercelli, si è spento dopo sei giorni di agonia

Incidente in via [illegible] Morto anche l'operaio

VERCELLI. E' deceduto ieri mattina verso le [illegible] senza aver ripreso conoscenza nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea l'operaio Pasquale Di Piero, 59 anni, via Sempione 17, che [illegible] rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto giovedì scorso in via Torino, all'altezza dell'incrocio con via Ortigara, le cui vittime sono salite così a due.

L'incidente, si ricorderà [illegible] avvenuto tra due motocicli. Pasquale Di Piero percorreva via Torino in sella ad [illegible] scooter «Vespa 50» in direzione della tangenziale; l'altra [illegible] coinvolta era stata una «Cagiva 125» guidata dallo studente Daniele Innocenti, via Dante [illegible] [illegible] anni compiuti da poco.

La [illegible] della dinamica, a cura della «Stradale» [illegible] via Quagliotti, è [illegible] abbastanza laboriosa dal momento che dell'incidente non vi sarebbero testimoni oculari nonostante [illegible] persone fossero [illegible] nei pressi.

Il condizionale [illegible] quindi è essere d'obbligo: pare che il conducente della «Vespa 50» abbia improvvisamente deciso di svoltare a sinistra forse per immettersi in via Ortigara, mentre da dietro sopraggiungeva [illegible] «Cagiva 125» di Daniele Innocenti che viaggiava [illegible] stessa direzione. Non sarebbe[illegible] state rilevate tracce di frena[illegible]: lo scooter è [illegible] speronato e i due motociclisti sbalzati sull'asfalto. [w. ca.]

Pasquale Di Piero, rimasto ferito in un incidente stradale, è morto dopo [illegible] giorni di agonia al Sant'Andrea di Vercelli

Parteciperà all'assemblea di lunedì in via Lucca

Vercelli, Luigi [illegible] ospite degli industriali

VERCELLI. Industriali vercellesi e valsesiani in assemblea generale, nella mattina di lunedì, con inizio alle 10,30, nella sede sociale di via Piero Lucca [illegible] la relazione ufficiale sarà svolta dal presidente dell'Unio[illegible] industriale del Vercellese e della Valsesia Savino Rizzio. La riunione [illegible] lunedì, a cui parteciperanno autorità ed esponenti del mondo produttivo ed imprenditoriale, avrà anche un ospite particolare: Luigi Abete, presidente nazionale [illegible] Confindustria.

Spiega il direttore dell'Unione, dottor Carlo Trivi: «L'assemblea generale di lunedì rappresenterà certamente l'occasione per celebrare, in forma solenne, la [illegible] unificazione tra [illegible] due associazioni presenti sul territorio e per spiegare [illegible] posizioni e le valutazioni della compagine industriale. Illustreremo anche l'azione nella quale la nostra organizzazione intende impegnarsi per lo sviluppo del territorio vercellese e valsesiano».

Come si ricorderà risale allo [illegible] gennaio l'unificazione tra gli industriali valsesiani e l'ex Associazione industriale vercellese, che [illegible] dalla costituzione della provincia di [illegible] comprendeva anche le imprese di quel territorio.

Il direttore Trivi ricorda [illegible] [illegible] [illegible] l'assemblea generale di lunedì prossimo sarà celebrata in sessione pubblica. [w. ca.]

Il presidente di Confindustria Luigi Abete lunedì sarà ospite degli industriali vercellesi e valsesiani

ALLARME DOPO I COLPI NELLE BOUTIQUE

I ripetuti furti notturni in centro preoccupano Ascom e Confesercenti

Paura e rabbia tra i negozianti

I titolari degli esercizi commerciali lamentano scarsi controlli sugli extracomunitari che fanno la questua in massa. Lombardi e Cortesi: «Situazione grave, il prefetto ci deve ricevere»

VERCELLI

GLI operatori commerciali vercellesi sono preoccupati per la recrudescenza di furti messi a segno nelle ultime settimane (al «Valentino Top», al «The First» e da «Andreano») e per il proliferare del numero di «questuanti» che, con il pretesto di chiedere l'elemosina, visitano i loro negozi: temono che simili questue, i cui protagonisti sono per lo più extracomunitari, albanesi o nomadi, possano preludere a «visite» magari notturne e di genere ben diverso.

Di questo disagio e di questa preoccupazione si fanno interpreti i vertici dell'Ascom. Dice il direttore generale Ferdinando Lombardi: «Da sempre noi segnaliamo alle autorità queste preoccupazioni: addirittura un anno fa, avevamo chiesto un incontro al prefetto Marino per esporgli la situazione. Ci chiese una relazione che gli consegnammo. Attendiamo ancora una risposta».

Continua il direttore: «Ritengo di poter ricondurre questo fenomeno a quello dell'abusivismo, perché penso che ne sia una diretta conseguenza. A rischio sono soprattutto alcune categorie di operatori come quelli dell'abbigliamento, dell'ambulantato e dei fiori e piante, ma nessuna categoria può definirsi indenne, e questo nonostante che le forze dell'ordine facciano tutto quello che possono. Mi appare inspiegabile il comportamento di chi magari contesta la contravvenzione ad un esercente perché espone un articolo senza il cartellino quando poi, sulla porta dello stesso negozio, gli abusivi [illegible]rinano tranquillamente la loro merce».

Conclude Lombardi: «Ad esempio non ho potuto dare una risposta al libraio al quale è stata fatta una multa perché, per aderire ad un'iniziativa nazionale, aveva aperto di domenica».

Anche Concetto Cortesi, presidente del settore ambulanti della Confesercenti, nutre le stesse preoccupazioni. «A suo tempo - dice - avevamo avuto un incontro con il questore per il problema della sicurezza in generale: ora chiederemo nuovamente di essere ricevuti, perché la situazione è ormai al limite di rottura. Prenderemo contatti con i colleghi dell'Ascom, perché questa deve essere una battaglia co[illegible], non solo a beneficio degli esercenti ma dell'intera cittadinanza».

Prosegue Cortesi: «Temo che le autorità tendano a minimizzare il fenomeno per non suscitare allarmi, però qui non si tratta più di microcriminalità, ma di bande organizzate. Noi vogliamo che Vercelli ritorni ad essere [illegible] città vivibile».

Walter Camurati

Il titolare della boutique «Andreano» Gigi Chiesa con la refurtiva recuperata (FOTO [illegible])

Le indagini della polizia

Ritrovato il Fiorino con refurtiva si cercano almeno due complici

VERCELLI. Non hanno finora dato risultati le indagini della polizia per identificare i complici di Radosav Resimic, il bosniaco di 20 anni residente a Novara che era stato arrestato l'altra mattina dalla «Volante» vercellese mentre al volante di un furgone «Fiat Fiorino» bianco tentava di fuggire con l'intera refurtiva rubata poco prima dalla boutique «Andreano tricot» di viale Garibaldi: si cercano due, forse tre persone, i cui connotati sono stati sommariamente segnalati a tutte le questure ed ai comandi carabinieri, che presumibilmente viaggiano ancora a bordo di una «Fiat Croma» grigia con targa di Milano.

Dagli accertamenti condotti dalla «Volante» è risultato che il furgone «Fiorino» era stato rubato lo scorso mese di maggio a Empoli: è probabile che anche la «Croma» sia stata rubata, ma in questo caso i ladri si sarebbero affrettati a disfarsene per evitare di essere intercettati.

Il furto era stato messo a segno verso le 5 di mercoledì mattina utilizzando un paracarro dissuasore. I ladri avevano sfondato la vetrina laterale della boutique e, una volta entrati nel negozio, avevano arraffato una cinquantina di capi d'abbigliamento. Il forte boato aveva però richiamato l'attenzione di alcuni vicini, che avevano telefonato al 113 ed alla centrale della vigilanza notturna.

I ladri erano fuggiti: il bosniaco al volante del furgone, i complici sulla «Croma». Era iniziato l'inseguimento: dopo aver imboccato corso Prestinari, il «Fiorino» aveva fatto improvvisamente un'inversione di marcia e si era diretto a tutta velocità verso Novara ignorando i vari sensi unici e i divieti di transito. La «Volante» era riuscita a bloccarlo a Borgovercelli, ma nel frattempo la «Croma» grigia era sparita: Radosav Redimic era stato scarcerato nello stesso pomeriggio dopo essere stato condannato a 10 mesi con la condizionale. [w. ca.]

DALLA CITTA'

[illegible]NI

Domani la quinta Giornata degli agenti di commercio

La quinta edizione della «Giornata dell'agente di commercio», in programma domani alle 10 nella nuova sede dell'Ascom, si occuperà soprattutto degli accordi economici collettivi per la categoria. La manifestazione è organizzata dalla Fna[illegible] ed è aperta a tutti gli agenti e rappresentanti di commercio del Vercellese e della Valsesia: l'appuntamento rientra nel calendario di incontri per festeggiare il cinquantenario dell'Ascom. [g. bar.]

[illegible]

Le Piccole Serve in festa per suor Maria Severina

Stamane, giorno della festa dell'Ordine, nel convento delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, verrà premiata, per i suoi sessant'anni di consacrazione, suor Maria Sev[illegible] Cavagna. Nata a Borgamo nel 1910, suor Severina è arrivata a Vercelli trent'anni fa ed è stata una delle suore più attive del convento di via Duomo. Stamattina, alle 7,30, al termine della [illegible] che sarà officiata da monsignor Versaldi, vicario della Diocesi, le sarà consegnato un attestato di riconoscenza. [f. l.]

SCUOLA

Festa dei contropremi aperte le iscrizioni

L'Associazione generale dei lavoratori ricorda che sono aperte le iscrizioni alla Festa dei contropremi, riservata ai figli dei [illegible] iscritti alle scuole elementari e medie. Ci si potrà rivolgere all'Associazione in via Borgogno 34. [p. m. f.]

Galantuomo dello sport, aveva 65 anni

Morto Ezio Vanzini dirigente del volley

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Ezio Vanzini, ex dipendente della Regione, conosciuto e stimato da tutti.

Figlio di un famoso accordatore di fisarmoniche, uno dei padri della Cooperfisa, Ezio Vanzini era un personaggio poliedrico: colto, posato, ma anche ironico. Sempre cortese con tutti.

Per oltre 40 anni, Vanzini ha animato la vita sportiva vercellese, prima come giocatore, poi come dirigente del Volley Olimpia. Uomo dal temperamento riflessivo, capace sempre di dominare le situazioni difficili, che nello sport [illegible] pane quotidiano, Vanzini era diventato un punto di riferimento per molti dirigenti, tecnici e giocatori.

Scomparsa l'Olimpia, Vanzini passò nella San Bernardo, poi ribattezzata Libertas Olimpia. Fu, per 15 anni, il braccio destro del presidente Renato Ranghino, attuale responsabile provinciale del Coni, che lo ricorda [illegible]: «Se siamo riusciti a cavarcela nei momenti, anche economicamente, difficili, lo dobbiamo a lui. Tutto lo sport vercellese ha perso un altro galantuomo».

Ezio Vanzini era anche un grande e colto appassionato di musica classica: seguiva puntualmente tutti i concerti di Arturo Sacchetti, risultandone un formidabile «promoter».

Lascia la moglie Nella, i figli Giampiero e Anna Maria ed il fratello Giammario. [f. l.]

Ezio Vanzini impiegato in Regione si è spento all'età di 65 anni

Trino, 67 anni

Pensionata cade [illegible]

TRINO. Una pensionata trinese è morta cadendo dal balcone al quarto piano della sua abitazione, in via Monte Grappa 10.

La vittima si chiamava Pierina Trinchero, aveva 67 anni ed era vedova.

Sono stati i vicini di casa che, a [illegible] pomeriggio, sentito il tonfo, si sono affacciati e hanno notato il corpo senza vita della poveretta, riverso nel cortile interno dell'edificio.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i barellieri della Pat, la pubblica assistenza trinese. Ma per la pensionata, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

I militari della stazione di Trino, che hanno aperto immediatamente un'inchiesta, hanno subito provveduto a rintracciare la figlia, Vittoria Todo, che fa l'insegnante in una scuola di Biella.

L'an[illegible], che talora lamentava momenti depressivi, aveva svolto le proprie attività quotidiane regolarmente.

Nessuno presagiva il tragico gesto. [s. mo.]

Intervista [illegible] strip per la diva hard che ha inaugurato il primo sexy shop cittadino

Luana, «tentazioni» in via [illegible]

Sessanta irriducibili l'hanno attesa per due ore e mezzo nel locale. Poi, alle 17,30, la nuova stella del peccato in vhs si è concessa a flash ed ammiratori. In serata un seguitissimo show alle Acacie

Luana Borgia durante l'esibizione al nuovo sexy shop vercellese (CAPPA)

VERCELLI. La città ha il suo primo sexy shop. E così sia. Emozioni forti, all'inaugurazione. Madrina, la chiacchierata diva del porno Luana Borgia. Una sessantina di irriducibili hanno fatto [illegible] nelle salette di «Tentazioni», dalle 15 del torrido giorno del solstizio. La meteora del peccato in vhs è sbarcata alle 17,37 dal Mercedes, con un microvestito giustificato dalla calura e dal personaggio. Presentazioni, piacere tutto mio, spritz e fanta per sciogliere il ghiaccio bollente. Poi, dopo il taglio del nastro con Vladimiro Ligas (il proprietario), lo scatenamento nel supercompresso spazio espositivo di gadget e cassette.

«Che caldo!» dice [illegible]. E le tettine sgusciano fuori. I flash vanno in fibrillazione.

Perché Borgia?

«Da giovanissima cambiavo sovente partners come Lucrezia, ma senza avvelenarli. I compagni di scuola mi hanno bollata così».

Cosa pensano della sua attività in famiglia?

«Un trauma, all'inizio. Adesso mio fratello è un mio grande ammiratore».

Che cosa rappresenta per lei padre Fedele? (il religioso spesso al suo fianco in campagne sociali e opere di bene, ndr).

«Un amico con cui raccolgo fondi per il Ruanda. Un amico con cui confidarmi. Un amico che vuole redimermi».

Ma lei ha "bisogno" della redenzione?

«Non credo ai pentimenti. Anzi, sono orgogliosa di quel che faccio...».

Come attrice ha altri progetti?

«Spot tv, film senza luci rosse. Forse con Carlo Verdone e con Carol Alt».

Ci parli del suo nuovo spettacolo dal vivo.

«Prende il via proprio da Vercelli. Poi ci sarà un tour estivo in tutta Italia. Segue la Spagna. Impossibile descriverlo a parole: è tutto da vedere!».

Davvero? E fu così che alle Acacie, dove in tarda serata si è esibita al naturale, c'è stato il tutto esaurito. [g. bar.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Quel bosniaco-ladro [illegible] libero, perché?

Il giovane bosniaco che ha fatto la spaccata da «Andreano» subito libero, dopo l'arresto, e invece il dottor Privitera si è fatto 53 giorni di carcere preventivo.

Io non voglio entrare nel merito dei reati che vengono attribuiti al vicequestore di Vercelli, ma mi sembra che non ci sia confronto tra la «pericolosità sociale» del giovane bandito e quella di Privitera.

Eppure il primo è subito potuto ripartire per raggiungere i suoi complici (e quando la prossima «spaccata» a Vercelli o in città vicine?), mentre Privitera s'è fatto quasi due mesi di carcere preventivo, cioè senza avere subito ancora un processo.

Certo, nell'uno e nell'altro caso i magistrati hanno applicato la legge ma noi cittadini, esposti continuamente al rischio di furti e di aggressioni (non soltanto patrimoniali), siamo per lo meno perplessi di fronte ad esempi tanto eclatanti di disparità di trattamento giudiziario.

Sempre a questo proposito vorrei fare un'altra considerazione. Io non sono mai stato nè sarò razzista, ma ho un'attività commerciale e tutti i giorni, ma soprattutto al sabato, sono subissato di richieste di offerte da persone (adesso soprattutto slavi) che mi piombano continuamente in negozio. Sabato scorso ho perso il conto. La prefettura e la polizia devono fare qualcosa, anche perchè chi mi toglie dalla testa che qualcuno di loro non venga dentro per fare un «sopralluogo» prima di tentare un furto?

E. M., Vercelli

Erba sui marciapiedi perchè il diserbante?

Condivido quanto ha già detto pochi giorni fa da un vostro lettore e pongo anch'io lo [illegible] quesito al sindaco di Vercelli, che ritengo un [illegible]do esponente ambientalista. Perchè, anzichè tagliare l'erba che spunta (a volte rigogliosa, non c'è dubbio) sui marciapiedi della città, l'amministrazione comunale sembra volersi ostinare ad usare il diserbante?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44 800, **Gattinara:** tel. (0163) 832 600, **Santhià:** tel. (0161) 92 91, **Trino:** tel. (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 26 333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966 066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 590 330: ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822 245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20 848.0, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922 801, **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) 828.565.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 256.025.

A **Biella** turno principale: Dr. Pietro Asario, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, turno sussidiario: Farmacia Comunale via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351, Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.208.

Borgosesia: Dr.ssa Valeria [illegible] De Giuli, viale Rimembranze [illegible] tel. (0163) 21 910

Pralungo: Dr. Stefano Ana[illegible], via Marconi 5, tel. (015) 571 295

Sordevolo: Dr.ssa Emanuela Conta, via E. Bona 6, tel. (015) 256 24.73.

Gaglianico: Dr. Pietro Pizzo, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Bioglio: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Ferrario, via XXV Aprile 15, tel. (0[illegible]) 858 293

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Davide Beltramo, 25 anni, idraulico [illegible] Marica Prospero, 28 anni, cameriera. [illegible] Stefano Favaro, [illegible] anni, commesso di banca con Giovanna Mazzola, 27 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Daniele Villani.

MORTI. Livia Veronese, 89 anni, pensionata.

MATRIMONI. Sandro Crema, [illegible] anni, libero professionista, [illegible] Anna Carpano, 29 [illegible]i, impiegata.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Marina Pellegrino.

PRALUNGO

MORTI. Teresa Antoniotti, 73 anni, pensionata; Maria Buscaglia, 80 anni, pensionata.

[illegible] Enrico Bozino, 3[illegible] anni, artigiano, con Sandrina Canova, 30 anni, artigiana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Unione ciechi sezione di Vercelli ricerca operatori per la distribuzione delle tessere della «Solidarity Card».

Per avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Unione ciechi in via Viotti 6, oppure si può telefonare [illegible] da oggi allo 0161-25.35.39.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Viaggio a Lourdes

La sezione diocesana vercellese dell'Oftal organizza il pellegrinaggio a Lourdes, in programma dall'11 al 17 agosto, in treno. La chiusura delle iscrizioni è il 30 giugno. Per informazioni ci si può rivolgere all'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes in piazza Sant'Eusebio 10 (Seminario) a Vercelli. Telefono 0161.213.414

MOSTRA

Pitture su ceramiche e acquerelli

A Santhià, al castello del Capitano di Sant'Agata, l'Accademia Internazionale di [illegible] «Giovanni Carlsin» presenta la mostra del corso di pittura su ceramica ed acquerelli tenuto dalla pittrice Mara Bosi per l'Associazione artistica santhiatese. Fino a domenica apertura dalle 20 alle 22 (feriali) e sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 22.

ATTIVITA' DI CLUB

Convegno a cura del Kiwanis

Il Kiwanis club di Vercelli organizza per domani un convegno medico sulla prevenzione delle malattie da carenza di iodio. Il titolo è «Sale iodato: un pizzico di salute nel piatto». Il programma prevede due sezioni che riguarderanno rispettivamente «Il gozzo endemico» e «I disturbi da carenza iodica nel bambino». L'inizio è per le 9, con il saluto del Kiwanis, del sindaco e dei responsabili dell'Usl 11. Seguiranno le relazioni. Nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

FESTA DI SOLIDARIETA'

Tra sbandieratori e revival

Stasera alle 21 avrà inizio a San Giacomo la Festa della solida[illegible]. Dopo l'incontro con le amministrazioni comunali dei paesi vicini, seguirà uno spettacolo degli sbandieratori di Tronzano ed un balletto. In serata suoneranno I Come passa il tempo. Domani sera sfilata di moda e spettacolo. Domenica serata danzante e balletto spagnolo. Stand gastronomici saranno aperti domani e domenica con specialità gastronomiche locali.

Maturità, sospiro di sollievo nei licei della provincia per il secondo scritto

Cicerone, e il Classico ringrazia

Delusi, invece, gli studenti del Professionale Lanino di Vercelli per la prova di lingua straniera «Un argomento che nessuno poteva immaginare». Difficoltà alle Magistrali per matematica

[illegible] sinistra gli studenti del Professionale Lanino di Vercelli impegnati [illegible] di lingua straniera. Accanto un gruppo di ragazzi all'uscita [illegible] Classico al termine della prova

FOTO CAMPI

BIELLA. Viva Cicerone, che sarà odiato [illegible] sempre meglio di Livio, o di Tacito, i gran pericoli scampati dai ragazzi del Classico. All'una sono tutti fuori, a baciare mamma e a evitare i cronisti: «Domanda a me? No, è meglio di no...». Ma poi arriva Andrea, Delmastro [illegible] cognome, che a Biella è il capo dei giovani di destra: «Bella traduzione, non difficile e interessante: era un brano sui politici, che devono dare il buon esempio. Diceva che i migliori [illegible] i più facoltosi, ma i più saggi. Chissà se Scalfaro l'ha letto?». E perché: non [illegible] il buon esempio? «Direi di no».

Fino [illegible] comizio [illegible] An, e avanti coi commenti. Per L. (sesso maschile, niente nome) [illegible] versione è andata meglio del previsto: «Credevo [illegible] altri autori, come Tacito o Seneca. Cicerone non era impossibile, anche [illegible] alcuni brani sono stati difficili da interpretare. L'han detto pure i professori». La temeraria dichiarazione manda in ansia mamma, che da dietro sibila: «Ma che vai a dire, ai giornali?».

Paure Anni '90. Che non ha, però, [illegible] bionda ragazza: «La versione? Non male: più che altro era difficile il lessico, perché alcune parole si potevano tradurre in vari modi. Senza contare che Cicerone ha spiazzato tutti». E' d'accordo anche un'insegnante [illegible] «Sella», Maria Chiara Leone, che molti ragazzi adorano: «Se [illegible] sbaglio, Cicerone non usci[illegible] da almeno 10 anni: [illegible] pochi se l'aspettavano. Più che altro, si temeva la scelta di autori complessi (e minori) [illegible] Macrobio, che fu [illegible] l'anno scorso». Ma al toto-versione quasi [illegible] credeva: «Non serve a niente far previ[illegible] - dice Delmastro -: tanto quel che capita capita, e questi giochetti sono passatempi».

Sotto un sole cocente è il turno degli aspiranti maturi di Vercelli, che poco dopo [illegible] 13,30 escono dall'androne della [illegible]la. Al Professionale Lanino un gruppo [illegible] studentesse, [illegible] il «tour [illegible] force» [illegible] lingua straniera, si ritrova sui gradini dell'istituto in via Simone di Collobiano. Jean's, magliette colorate e volti sconsolati «per [illegible] seconda prova da dimenticare».

Una ragazza dai capelli [illegible] parla a nome [illegible]: «Siamo nervose, tristi e deluse: ecco il nostro stato d'animo». Carla e Barbara raccontano [illegible] un tema inaspettato, [illegible] titolo sulla pubblicità che nessuno poteva immag[illegible]. Intanto [illegible] il membro interno, il professor Palaia. Confortante il suo parere: «Ragazze consolatevi: l'argomento non era previsto dal programma ministeriale». Pochi minuti [illegible] dal piano di sopra scende una professoressa dall'aria arcigna: «State zitti, ci sono ragazzi [illegible] devono finire il compito».

Al Magistrale un gruppo [illegible] studenti che ha appena maturato si ritrova sul viale. Tutto bene? «Magari...», risponde [illegible] studentessa: «Il problema era complicato». Le fa eco una compagna con i capelli lunghi: «Si, scriva che era una problema divertente, come ha detto ieri il ministro per i temi».

Ma a dire il vero i più preoccupati della maturità '95 [illegible]brano essere i genitori: papà e mamme sono tutti d'accordo anche qui nel guardare i giornalisti con un po' di diffidenza. Ma la reazione più singolare è arrivata dal Liceo classico «Lagrangia», dove la vicepreside ha sbarrato la porta ai fotografi: forse pensava che nello «zoom» ci fosse la versione per gli studenti?

Giuseppe Buffa
Giancarla Moreo

IN BREVE

BIELLA

Scuola, Pozzo e Lanza atlete-studentesse dell'anno

Sono Cristina Pozzo, dell'istituto tecnico industriale di Biella, e Beatrice Lanza, della scuola media di Sandigliano, le due migliori atlete-studentesse dell'anno. Sono state incoronate dai docenti [illegible] educazione fisica delle province [illegible] Biella e Vercelli, e, l'altra [illegible], al circolo commerciale di Biella si è svolta la cerimonia di premiazione. Cristina Pozzo è campionessa italiana di cross e Beatrice Lanza anche lei ha conquistato il titolo di campionessa nazionale di triathlon. Entrambe, inoltre, hanno ottenuto quest'anno molti successi anche [illegible] altre competizioni a squadre ed individuali. [p. g.]

BIELLA

Disturbi del dopo-parto Incontro de «La Cicogna»

E' [illegible] programma stasera nella sede di «Montagna Amica» di via Orfanotrofio a Biella un incontro sui disturbi [illegible] dopo-parto, organizzato dall'Associazione «La Cicogna». Partecipano all'incontro l'ostetrica Laura Rosati e le terapiste Brunella Padovan e Paolo Cortuso. L'appuntamento è fissato per le 21. [g. co.]

[illegible]

Marcia del riso, [illegible] partenza stasera alle 20,15

Si disputerà stasera, ad Arborio, l'edizione numero 21 della marcia del riso. L'escursione, a passo libero, è aperta a tutti: potranno, infatti, partecipare giovanissimi ed adulti. La prima partenza è fissata per le 20,15 in piazza S. [illegible].

Sportello lettore

I ruandesi all'ex Opn [illegible] le fontane

VERCELLI. Ecco gli interventi dei vercellesi che [illegible] riusciti a pubblicare ieri e che chiedono una risposta agli enti pubblici attraverso lo «Sportello del lettore».

● **Piero Mandrino**, Vercelli.
Ho seguito sin dagli inizi il caso di padre Giuseppe Minghetti e della comunità ruandese della Bertagnetta. Senza voler entrare nel [illegible]ito della possibile partenza dei bambini africani e del protrarsi [illegible] loro soggiorno in città, mi chiedo però [illegible] davvero ottimale il [illegible] traslo[illegible] [illegible] corso Casale ad un padiglione dell'ex Opn (in buona parte da ristrutturare), in un complesso in cui vivono ancora anche altri pazienti della struttura. [illegible] si potrebbe, invece, utilizzare l'ex Ipai (nato appunto per ospitare bambini e mai utilizzato per questo scopo), dividendo magari le spese per la sistemazione dell'edificio tra la Provincia di Vercelli ed altri enti pubblici e privati della città?

● **B. M.**, Vercelli.
Volevo segnalare al sindaco e all'Ufficio tecnico del Comune che a molti vercellesi piacerebbe vader risgorgare l'acqua dal[illegible] fontana di piazza Roma, adesso desolatamente all'asciutto. [illegible] ancora, ma forse in questo caso la domanda va rivolta ad altri enti, fino a quando l'antico punto di ristoro delle mondine, ora ristrutturato e pronto [illegible] almeno [illegible] parte) ad ospitare nuovi uffici, resterà vuoto. O si aspetta che passi il tempo e siano necessari altri restauri?

Invitiamo uffici, Comuni [illegible] enti pubblici chiamati in causa dai lettori a rispondere sulle pagine de «La Stampa». Il nostro numero [illegible] fax è 0161/280.046. [r. s.]

Studenti-registi

[illegible] Un filmato [illegible] «Verga»

VERCELLI. «La città è come un organismo vivente: spetta all'uomo governare [illegible] sue modificazioni e il suo sviluppo». Parola di studenti-registi, videocamera accesa lungo le strade del centro storico. I ragazzi della [illegible] C, alla media Verga, hanno trasformato un'intelligente ricerca scolastica alla scoperta della città in un filmato [illegible] venticinque minuti con tanto di colonna sonora, [illegible]mmento e interviste agli addetti [illegible] lavori.

«La città recuperata», tutto prodotto in proprio dalla [illegible]ola, nasce con l'aiuto di due insegnanti, Francesco Brugnetta e Grazia Tercallo, e con il marchio di «Ragazzi Duemila», uno dei progetti ministeriali adottati dall'istituto.

Che cosa hanno fatto i ragazzi della terza C? Hanno percorso il [illegible] storico, dalla cerchia dei viali alla «porta di Torino», senza dimenticarsi [illegible] raccontare la [illegible] trasformazione, i perché [illegible] un progressivo abbandono, a partire dagli Anni Cinquanta, e [illegible] riscoperta iniziata vent'anni più tardi, con il restauro di case patrizie e conventi che diventano abitazioni di lusso.

Gli studenti hanno intervistato anche due addetti ai lavori: l'architetto Aldo Ferraris, a cui hanno affidato anche il compito di analizzare il futuro di un centro storico «recuperato», e Pino Conti, familiare [illegible] celebre antiquario Pao Pasquino, che [illegible] lavorando in prima persona al restauro [illegible] [illegible] Volto dei Centori. E qui, nella Vercelli antica, al fondo di [illegible]so Libertà, «La città recuperata» fa [illegible] lungo salto nel passato: la saggezza dell'uomo riscopre le bellezze [illegible] 500 anni fa. [r. m.]

Senza il «visto»

Bloccate [illegible] dalla [illegible]

VERCELLI. Bloccato ieri mattina dalla polizia ferroviaria di Vercelli [illegible] «carico» di ragazze di colore, per lo più camerunesi e nigeriane: viaggiavano sull'interregionale da Torino a Milano, ed erano sprovviste [illegible] permesso di soggiorno che [illegible] documenti di riconoscimento.

Il «carico» [illegible] composto da dodici ragazze, tutte [illegible] età [illegible]riabile dai 20 [illegible] anni: pur non avendone le prove, appare abbastanza facile intuire quale fosse la loro destinazione [illegible]prattutto ricordando il prolife[illegible] di prostitute lungo le principali strade del territorio.

Spiega il sovrintendente Carmine Tozzi, comandante [illegible] «Posto Polfer» [illegible] piazza Roma: «Accade quasi ogni giorno che ragazze extracomunitarie [illegible] fermate [illegible] treni perché sprovviste di documenti e di permesso, molte volte addirittura dello stesso biglietto ferroviario: questa volta però il gruppo era davvero numeroso».

L'intervento della «Ferroviaria» vercellese era stato coordi[illegible] dal Compartimento [illegible]nale. Le dodici ragazze fermate sono state caricate su un cellul[illegible]ed accompagnate nel laboratorio di polizia scientifica della questura: qui gli operatori le hanno fotosegnalate, poi a ciascuna di loro [illegible] [illegible]gnato il decreto di espulsione dal territorio nazionale.

Spiega il sovrintendente Tozzi: «Contro il decreto di espulsione è possibile fare ricorso al prefetto entro quindici giorni dall'avvenuta consegna; oppure entro lo stesso termine abbandonare il territorio italia[illegible]. Ma c'è [illegible] giurare che già dai prossimi giorni qualcuna di loro si farà bloccare [illegible] un altro treno». [w. ca.]

Vercelli, dal maggiore Patriarca il bilancio di un anno di lavoro delle Fiamme gialle

«I nostri 007 contro l'evasione»

Il comandante ricorda gli oltre 400 controlli alle imprese e la scoperta di ricavi non dichiarati per più di 60 miliardi. La lotta all'usura e i sequestri di stupefacenti, prodotti petroliferi e tabacchi

VERCELLI. Un consuntivo [illegible]portante, quello presentato [illegible] maggiore Vincenzo Patriarca in occasione della festa per il 221° anniversario [illegible] fondazione del Corpo delle Guardie di finanza: l'attività dei reparti delle «Fiamme gialle» che lavorano alle dipendenze del Comando di piazza Martiri della [illegible] è stata condensata in un dattiloscritto di appena [illegible] cartella e mezzo che fa torto alle cifre contenute, di molto superiori.

«La [illegible] prioritaria - ha spiegato il maggiore Patriarca - consiste nel contrastare l'evasione fiscale». Infatti [illegible] verifiche generali sono state 62, 4 quelle parziali, 452 i controlli nei confronti di imprese commerciali e industriali e dei lavoratori [illegible]. Risultato: [illegible]certati ricavi non dichiarati e non registrati per circa 66 miliardi e [illegible] deducibili per altri 12.

Nel settore dell'Iva [illegible] state accertate violazioni per circa 29 miliardi complessivi: quelle a proposito delle bolle di accompagnamento sono state 416 e 2500 quelle per la mancata emissione della ricevuta o dello [illegible] fiscale.

Imposta di fabbricazione: per violazioni alla legge una persona è stata segnalata all'autorità giudiziaria e [illegible] stati sequestrati quasi [illegible] quintali e mezzo di prodotti petroliferi detenuti o trasportati illegalmente; per quanto riguarda poi il settore doganale e dei Monopoli di Stato, le «Fiamme gialle» di Vercelli hanno sequestrato due quintali e [illegible] tabacchi esteri, denunciando 219 persone.

L'elenco preparato dal maggiore Patriarca continua con quattro persone denunciate e sette operazioni di sequestro in materia di stupefacenti; in manette sono poi finiti 13 usurai, senza contare i sequestri di video cassette riprodotte illecitamente.

Il comandante Patriarca ha infine confinato nell'ultimo capitolo l'attività che le «Fiamme gialle» hanno svolto a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso novembre e gli interventi sulla catena del Monte Rosa [illegible] «Soccorso alpino», i cui componenti hanno recuperato sei salme e tratto in salvo 101 persone ferite e disperse. «Per l'alluvione - ha concluso il maggiore - si sono soprattutto contrastati fenomeni come l'aggiotaggio, l'illecito aumento dei prezzi e lo sciacallaggio». (w. ca.)

Il maggiore Vincenzo Patriarca alla festa delle Fiamme gialle [CAMPI]

[illegible] premiati del [illegible]: Rosalba Cè, Valentino Trada e Mario Cagna. Un quarto premio, il «Giulia Catricalà», è andato a Luisella Spada

A Vercelli premi e mille applausi con i big dello spettacolo

«Sorrisi» e [illegible] promessa Dal '96 la festa nazionale

VERCELLI. Confessioni di Drupi in ritardo. «Non so come mai, ma sono andato [illegible] teatro di Vigevano. Quando ho visto che c'era un concerto di musica cla[illegible], ho capito che avevo sbagliato tutto. [illegible] sono arrivato di corsa». Divagazioni [illegible] Marco Balestri frizzante: [illegible] cosa farò dopo? Vado a Mosca, per un'intervista Gorbaciov. Mi ho saputo che ci [illegible] domande vietate, [illegible] non [illegible] possono fare. Per esempio sulla voglia che ha in fronte. Domande no, [illegible] se lo gli dessi un bacio?».

Il «Sorriso» si trasforma in risata, la platea del teatro Civico applaude a ritmo le canzoni. Incita i premiati, si scioglie ascoltando proprio quel Drupi ritardatario che non ha bisogno di essere perdonato. Sta intonando «Regalami un sorriso», così come abbiamo chiesto alla città noi de «La Stampa» e di Radio City.

E' la serata delle premiazioni del referendum, dei big della musica, del varo ufficiale di una festa, la «Gior[illegible]ta del sorriso», che dall'anno prossimo potrebbe diventare nazionale. Ogni 21 giugno musica e distribuzione di aquiloni, mentre Vercelli pensa a Giulia Catricalà e al suo sorriso che ha illuminato tanti anni di Radio City.

Ore 21,15. Parte la cronaca di una serata di festa. «Valorizziamo il bene silenzioso; ricordiamo Giulia, amica dolcissima, che come tutte le cose belle e buone ha lasciato una scia» [illegible]cono i due presen[illegible]tori di casa, Claudio Cagnoni e Enrico De Maria. E il primo applauso è per [illegible].

All'appuntamento m[illegible] Viola Valentino (colpa di un im[illegible]gno improvviso), ma gli altri ospiti ci sono tutti, nascosti dietro le quinte. E il primo a sbucare sul palco è l'eroe di «Scherzi a parte». Marco Balestri gigioneggia, [illegible], diventa direttore di scena: «Ecco, mettiamoci tutti in fila così. Venga, signora, che adesso cantiamo»

A cantare davvero, però, è Susanna Parigi, ex corista di Claudio Baglioni, oggi cantautrice al primo disco, che sfoggia una voce [illegible] tutto rispetto. Due brani, con Vince Tempera, il su[illegible] [illegible]re, che la cura da un punto buio della platea, poi è [illegible] momento delle premiazioni.

Si parte con gli uffici pubblici: prima i diplomi preparati da Marcello Besso, poi targa e fiori per la prima classificata, Roberta Massa. C'è però una sorpresa per Elena Balossino, dell'assessorato alla Cultura: in palcoscenico arriva il sindaco, Gabriele Bagnasco, con un premio del Comune tutto per lei.

Adesso è il momento di Drupi, reduce da Vigevano, che dopo «Regala[illegible] un [illegible]» [illegible] un bis sanremese. [illegible] presenta Mimmo Catricalà, il direttore di Radio City, che proprio a San Remo gli [illegible] strappato il «sì» per Vercelli.

Seconda premiazione, per lo spettacolo. Diplomi, poi la targa a Guido Manolli, che si alza sorpreso dal fondo platea. I tagliandi per il re delle sagre sono arrivati tutti l'ultimo giorno del concorso, quasi fosse un blitz. E' secondo, premiato da Radio City, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, Mino Givogre. Che strigha a distanza chi è rimasto a casa: «Uno spettacolo così, in altre città, a[illegible] richiamato il triplo del pubblico, il teatro sarebbe stato stracolmo».

A sinistra Paolo Ambrosini consegna il premio de L'Arciere a padre Giuseppe Minghetti; a destra l'esibizione di Drupi

Spettacolo e beneficenza: i riflettori sono puntati sulla responsabile del Centro trasfusionale di Vercelli, [illegible] Roccella Conti. E' la portavoce dell'Admo, l'Associazione dei donatori di midollo osseo a cui viene devoluto il ricavato della serata. «Vercelli - spiega - ha quasi mille donatori ed è il quarto centro del Piemonte».

La terza premiazione è per il settore dell'assistenza. Ha vinto Caterina Lombardi, assistente sociale dell'Usl, che ha chiesto alla giovanissima Niki di rappresentarla. Ma c'è un doppio premio anche per padre Minghetti. Il primo arriva da L'Arciere ed è Paolo Ambrosini a consegnarlo: «Per il lavoro svolto alla [illegible] - dice - Ed è importante che Vercelli continui a starle vicino». Il secondo è del Juventus club: Carlo Passarini, Camillo Bordoanro, Graziano Siviero e Carlo Crivelli portano al missionario il ricavato della serata con le stelle bianconere.

Torna Susanna Parigi, poi è gran [illegible] con la premiazione del [illegible]. Ed è un fiorire di diplomi e riconoscimenti: Luisella Spada si aggiudica il premio Giulia Catricalà [illegible] consegna Marco, figlio di Mimmo e Giulia), Rosalba Cè è terza, secondo Mario Cagna, [illegible] - ed è primo assoluto di tutte le categorie - Valentino Trada. Lo premia il presidente della Provincia Gilberto Valeri, mentre i vertici dell'Ascom (Tony Biscaglia e Fernando Lombardi) consegnano i riconoscimenti al resto del podio.

E' finita? No, adesso arriva il clou. Mimmo Catricalà s'impossessa della batteria al centro del palco e il suono richiama Tullio De Piscopo, pronto a improvvisare in a solo e a cantare «Ciapa ciapu 'l maruchon», trascinando nel ritmo Vince Tempera, il produttore [illegible] Nuti, Susanna Parigi, i presentatori schierati e tutto il pubblico. Che sul finale regala un ultimo applauso: al ricordo di Gianna Ardizzone e [illegible] Luisa Guzzon.

Giancarla Moreo
Roberta Martini

Il sindaco Gabriele Bagnasco mentre premia Elena Balossino

In alto Tullio De Piscopo alla batteria; in basso, da sinistra, Marco Balestri con l'attrice Frediana Isacco e Susanna Parigi

Dedicato a Giulia, per sempre

CARA Giulia, vogliamo raccontarti questa [illegible], tutta per te.

E' incominciata con la distribuzione degli aquiloni ai bambini, in parco Camana e ai giardini Kennedy. L'idea [illegible] stata di Mimmo. Voleva celebrarti con il gioco più [illegible]lo, quello che va verso il cielo portato dal vento.

Grazie a Paolo Ambrosini, Giulia, ne abbiamo distribuiti 600 di aquiloni, e domani andremo a portarne altri alla «Bertagnetta» ai piccoli ruandesi. Così tutti sapranno che a Vercelli c'era una donna come [illegible], incapace non diciamo di odiare, ma di provare anche un solo briciolo di risentimento nei confronti di chicchessia.

La sera, poi, al teatro Civico, sono venuti, apposta per te, cari vecchi amici, che tante volte tu avevi accolto a Radio City: Tullio De Piscopo, Drupi. C'era quel «mutto» di Marco Balestri e Susanna Parigi, voce importante, sorriso come il tuo.

Per preparare uno spettacolo degno del tuo ricordo, si sono mobilitati [illegible] tanti: da Claudio Saveriano, che ha messo a disposizione la batteria, a Raffaella Fi[illegible], che ha donato gli omaggi per le vincitrici. E potremmo continuare, riempiendo un'intera pagina.

C'era anche l'Admo, a propagandare una lotta che avevi sempre condotto in prima persona: quella [illegible] chi sacrifica un poco di sé per aiutare gli altri.

Tra i tanti che sono saliti sul proscenio, tutti erano orgogliosi dei premi, dei diplomi di merito, perché sapevano che erano dedicati a te. E la donna che ha ricevuto, da Marco, il tuo trofeo era felice. Come una bambina. Com'eri tu, nelle giornate [illegible] gioia.

Quando sei scomparsa, un'amica - una delle tante - che ti voleva bene, ti ha salutata così: «Ciao, Campanellino». Sì, Campanellino, che voli con gli aquiloni di tutti i bambini vercellesi. [e. d. m.]

I doni esauriti in poche ore; l'ultima distribuzione ai piccoli ospiti ruandesi della Bertagnetta

Un volo di aquiloni sui parchi di Vercelli

Per i bambini 600 regali colorati dalla Cooperativa L'Arciere

VERCELLI. Salvatore Catalano rimira il primo aquilone dei suoi dieci anni di giochi. Ha scelto un leone, a fauci spalan[illegible], e aspetta timido di farlo volare in cielo. Dove? «Tra poco, nel giardino di casa». Anche Romania Arena, che sillaba attenta il suo nome, un'occhiata da dodicenne sbarazzina per ammonirti («Non sbagliare, eh?»), si fa largo tra la calca di biciclette, pattini e bambini. Sceglie il suo aquilone e corre via: a caccia della sorella maggiore che forse potrebbe desiderare una grande farfalla, o di far volare [illegible] disegno di una ragazzina in bicicletta.

La distribuzione degli aquiloni in parco Camana: L'Arciere ne ha donati 600

E' la «Giornata del sorriso», il sole del primo pomeriggio non risparmia il verde di parco Camana. Ma attorno [illegible] gruppo della Cooperativa L'Arciere (Sabrina, Cristina e Alessandra), c[illegible] distribuisce gli aquiloni, è un andirivieni di [illegible] e di bambini. E ai giardini Kennedy, dov'è sistemato il secondo tavolino di distribuzione, anche Daniela e Ornella [illegible] prese d'assalto. [illegible] pomeriggio, in piazza Camana, si segnala già [illegible] «tutto esaurito»: poco più tardi anche parco Kennedy comunica a Radio City e a [illegible] Stampa» che gli unici aquiloni rimasti sono quelli che volano nel cielo, librati [illegible] alto dalle [illegible] dei bambini.

Erano seicento, [illegible] «avanzati di diritto» soltanto i trenta destinati [illegible] bambini [illegible] della Bertagnetta, che li riceveranno in regalo tra poche ore, consegnati da uno dei registi attenti del pomeriggio di festa (e anche della serata al Civico), Claudio Berlini de L'Arciere.

«Mi è piaciuta l'idea dell'aquilone», dice Valentina, [illegible] anni. Viene [illegible] parco Camana ogni pomeriggio, e nella «Giornata del sorriso» ha trovato [illegible] sorpresa. Lo racconta a noi, [illegible] forse dovrebbe dirlo a Marco Catricalà, il figlio [illegible] Mimmo. Perché l'idea di questo gioco antico, tanto lontano da mostri meccanici e astronavi, è [illegible] al direttore di Radio City: ai bambini, per sorridere, non servono cose complicate e neppure giochi costosi. Anzi, forse [illegible]bero i primi a capire che, per noi e per L'Arciere che ci ha aiutati a regalarli, questi aquiloni sono un simbolo: qualcosa che si libra [illegible] il cielo, come Giulia, [illegible] che resta con noi grazie a quel filo sottile che la guida nell'aria. [r. m.]

Prime reazioni della piazza al progetto del Comune di spostare le bancarelle

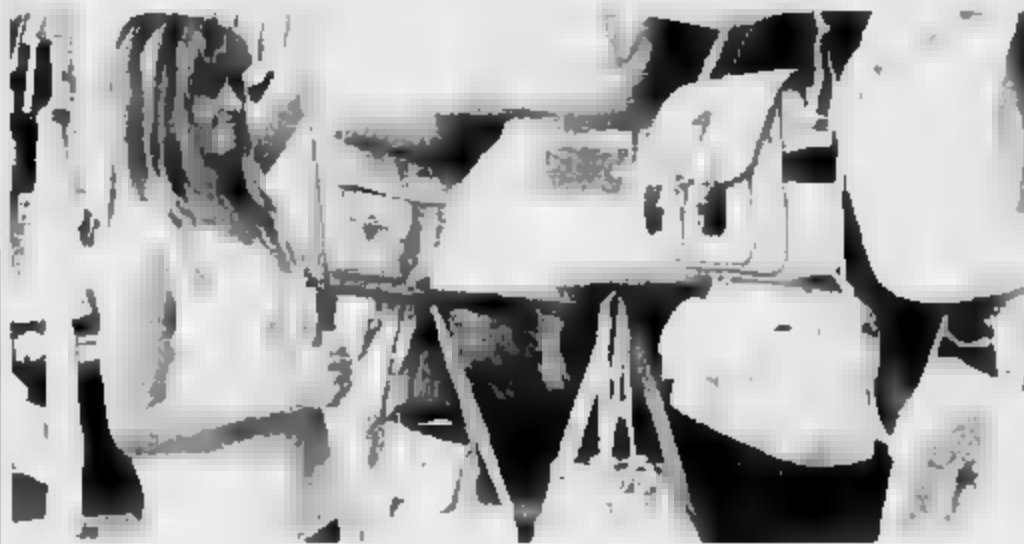
Mercato, gli ambulanti divisi

Tra gli operatori numerosi sono favorevoli, ma resta forte anche il partito dei contrari. Tutti sono preoccupati: è in gioco il futuro di 240 ditte. Un nuovo incontro con la giunta fra due settimane

BIELLA. L'operazione mercato è partita. Il sindaco e l'assessore Canuto hanno incontrato l'altro giorno una folta delegazione di commercianti ambulanti per cominciare a discutere del problema che comporta il trasferimento delle bancherelle dalla [illegible] di piazza Martiri in un'area più a Sud (l'ipotesi è quella dell'ampio piazzale di via Valle d'Aosta).

Il sindaco ha illustrato nelle sue linee generali il piano che si prefigge di rilanciare il mercato, per farne di nuovo un centro commerciale all'aperto, in grado di reggere la concorrenza con la grande distribuzione, risolvendo al tempo stesso i problemi di traffico che provoca l'attuale collocazione.

«Le prime reazioni sono positive - commenta l'assessore Canuto -. L'incontro è servito per sgomberare il campo da una serie di malintesi. Molti tra gli ambulanti non conoscevano ancora le reali intenzioni dell'amministrazione».

La piazza resta comunque preoccupata e divisa anche perché c'è in gioco il futuro di 240 ditte. Girando tra i banchi del mercato di piazza Martiri, ieri mattina, abbiamo avuto l'impressione che gli ambulanti favorevoli al progetto di spostamento siano numerosi. Ma è forte anche il partito dei contrari. Nella categoria vi è comunque una disponibilità al dialogo per cercare una soluzione che possa accontentare tutti.

Il sindaco Susta ha un piano per rilanciare il mercato ambulante creando una nuova area attrezzata in via Valle d'Aosta

Tra i favorevoli c'è ad esempio Alberto Laurora che con suo padre ha uno dei più importanti banchi di frutta e verdura nel mercato alimentare. Gianni Biondi, altro veterano del comparto, (i colleghi lo chiamano «il mito»), ha invece forti dubbi che con lo spostamento possa partire un'operazione di rilancio del [illegible] ambulante: «Sono cambiati i tempi, anche i miei figli l'altro giorno sono andate a fare spesa all'AEO».

«Non è un'operazione esente da rischi - sottolinea Ugo Carlino, di Vergnasco, nel settore formaggi -. Se da un lato il Comune deve fare qualcosa perché l'area attuale non è adeguata, dall'altra non si può sapere come reagirà la gente».

Passando nel campo dell'abbigliamento, Marilisa Carollo, di Sandigliano, è favorevole alla soluzione via Valle d'Aosta: «Il mercato di piazza Martiri sta morendo». Contrario, ma possibilista, Michelangelo Trotta leader degli autonomi: «Chi si lamenta è perché non sa fare il suo mestiere. Tocca a noi ora fare delle controproposte».

Giunta e ambulanti torneranno a incontrarsi tra 15 giorni poi, dopo le ferie, il progetto sarà discusso nei dettagli. L'amministrazione vorrebbe inserire il progetto nel bilancio '[illegible].

[m. al.]

Crollo di Riva

Il sindaco apre un'inchiesta

BIELLA. Il sindaco ha accettato di aprire un'inchiesta amministrativa sul crollo della casa di proprietà comunale [illegible] via Scaglia. L'idea era [illegible] suggerita dall'assessore Diego Presa subito dopo l'incidente di Riva, nel quale è rimasto ferito un passante. E ieri mattina Susta ha firmato l'incarico al segretario dottor Sotgia: dovrà accertare come si sono svolti i fatti.

Il sindaco [illegible] anche intervenu[illegible] per porre fine al balletto di supposizioni su chi fosse l'assessore delegato sotto la cui giurisdizione ricadeva la vicenda di via Scaglia. C'era infatti chi indicava l'assessore Diego Presa chi il suo collega Edoardo Canuto.

«Sono io l'unico responsabile - ha detto Susta, tagliando corto -. Con le nuove norme c'è un unico responsabile degli atti della giunta, ed è il sindaco che si avvale della collaborazione degli assessori. Il caso quindi è chiuso e meglio non è mai scoppiato».

[m. al.]

DALLA PROVINCIA

BRUSNENGO

Donna di 69 anni cade dalla scala e muore

Una donna di 69 anni, Angela Bobiolo, residente in via del Cavallone a Brusnengo, è morta l'altro pomeriggio dopo essere caduta da una scala. La pensionata stava pulendo le persiane quando ha perso l'equilibrio ed è finita sul balcone. Un passante ha dato l'allarme e l'anziana è stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Gattinara, dove è deceduta poco dopo il ricovero. [p. g.]

BIELLA

Shopping in città per l'ex calciatore Falcao

Shopping in città, ieri, per l'ex calciatore brasiliano Paulo Roberto Falcao, che in mattinata ha fatto acquisti allo spaccio della «Cerruti 1881». Con la moglie e il figlio, l'ex romanista s'è intrattenuto in città per un paio d'ore, prima di ripartire per Milano. «Sono venuto a Biella solo per acquisti», avrebbe detto il famoso campione a chi l'ha incontrato. [g. co.]

BIELLA

Mariella Calvano espone nel nuovo atelier

S'inaugura domani pomeriggio lo studio di pittura di Mariella Calvano Mazzola, in piazza Cisterna 1. L'atelier della pittrice è a pochi passi da quelli di altri esponenti di rilievo del mondo dell'arte, tra cui il pittore Santi e lo scultore Taroppi. Per l'inaugurazione, la Calvano Mazzola esporrà le sue nuove opere. [p. g.]

CANDELO

Lunedì apre al pubblico la biblioteca comunale

Apre lunedì la biblioteca di Candelo, allestita fra le mura del Ricetto. Ecco gli orari per il pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 18. L'apertura era prevista per l'inizio del mese, ma è slittata perché alcuni lavori non erano ancora ultimati. [g. co.]

GAGLIANICO

Domenica la consegna degli alloggi per anziani

Saranno consegnate ufficialmente domenica, dal sindaco Mauro Borri Brunetto, le chiavi dei nuovi alloggi per anziani di via Gramsci 10. Gli appartamenti sono una dozzina. La cerimonia è in programma alle 10. [g. co.]

BI[illegible]

Il Comitato Prodi parla di politica economica

«La politica economica e il programma [illegible] Romano Prodi» è il titolo dell'incontro organizzato questa sera dal circolo «Per l'Italia che vogliamo» di Biella. Partecipa il docente universitario Pier Carlo Frigerio. L'appuntamento è per le 21, nella sede dell'Acli di via Marconi 16. [p. g.]

Ma i Comuni aggirano l'ostacolo: «Da lunedì tutto risolto»

Il ministero: niente scuolabus E per i «centri estivi» è il caos

COSSATO. Avere a disposizione gli scuolabus, con relativo autista, e rischiare di doversi rivolgere ad aziende esterne per i trasporti è un fatto alquanto strano. Il problema, però, si è presentato questa settimana un po' in tutti i Comuni biellesi, dove da lunedì sono partiti i centri estivi delle elementari. A far vivere momenti febbrili a organizzatori e [illegible]sponsabili delle attività per i ragazzi è stata una norma del ministero dei Trasporti del luglio '94. Vi si legge che gli scuolabus sono omologati solo per il trasporto scolastico. Così, all'ultimo momento, tutto [illegible] rischiato di saltare: come portare i bambini da casa ai centri estivi? Oppure alle escursioni in montagna e in piscina?

Pericolo scuolabus per i centri estivi?

Spiega Giuliana Pizzaguerra, assessore alla pubblica istruzione a Cossato, dove sono quasi 70 i ragazzini iscritti: «Il problema ora è risolto, ma è stata una settimana densa di preoccupazione per molti Comuni. Il provveditore agli studi ha detto che rientra nell'autonomia delle scuole locali riconoscere i centri estivi come "attività parascolastica": in pratica sono un proseguimento dell'attività didattica, rivolta al sociale. Così il Consiglio di circolo (per le elementari) e il Consiglio d'istituto (per le medie) hanno firmato le due delibere che autorizzano le attività. Come noi si sono mossi Trivero, Mongrando, Quaregna e Lessona».

A Mongrando (circa 60 i bambini iscritti) il servizio scuolabus è stato annullato per un giorno e la gita prevista ieri in Alta Valle Cervo è stata rimandata. Dice la responsabile Fausta Gallo: «Da lunedì tornerà tutto normale: abbiamo anche noi la certificazione che fa rientrare il centro estivo come un'attività didattica».

Ancora qualche problema a Occhieppo Inferiore: qui lo scuolabus raccoglie anche i bambini [illegible] Camburzano ed Occhieppo Superiore, ma [illegible] circolare lo vieta.

Intanto Sergio Scaramal ed Ernestino Radice, sindaci di Cossato e Mezzana, annunciano che la questione [illegible] discussa nella prossima assemblea del Consorzio dei Comuni, a fine mese. Spiegano: «Chiederemo al Ministero di rivedere la circolare: è assurdo che i Comuni non possano disporre dei loro mezzi. E' il solito paradosso burocratico che penali[illegible] le piccole realtà locali».

[g. co.]

Il gruppo tessile brinda al fatturato record con una nuova operazione

Loro Piana sbarca in Mongolia

Uno stabilimento per la raccolta del cashmere

L'industriale Sergio Loro Piana

BIELLA. Nuovo importante traguardo per il lanificio Loro Piana di Quarona che chiude il bilancio '94, della sola azienda italiana, con un incremento di fatturato del 27 per cento (217 miliardi contro i 171 dell'anno precedente).

L'export diretto, che rappresenta il 40 per cento del fatturato, è passato da 78 a 98 miliardi. Il dato è tanto più significativo in quanto il mercato americano è servito dalla controllata Warren of Stafford, Connecticut che ha chiuso l'esercizio con un cash-flow (utile netto più gli ammortamenti) di 3,6 milioni di dollari su un fatturato di 32 milioni di dollari.

In [illegible] dell'assemblea degli azionisti, gli amministratori delegati Sergio e Pigi Loro Piana, recentemente insigniti del prestigioso premio Qualità Italia, hanno annunciato la creazione di una joint-venture con la Gobi Co. di Ulan Bator, il più grande e rinomato gruppo tessile della Mongolia Esterna. L'operazione ha come scopo principale l'approvvigionamento di materie prime all'origine, direttamente presso gli allevamenti e le comunità nomadi del deserto del Gobi, che da sempre forniscono le migliori selezioni di cashmere.

La Loro Piana ha già un altro stabilimento per l'approvvigionamento delle preziose fibre in Manciuria (Repubblica Popolare Cinese). La nuova [illegible] di Ulan Bator è controllata per il 80 per cento del gruppo valsesiano che fornirà in cambio tecnologie e macchinari ai soci mongoli per la costruzione di un impianto per le prime fasi della lavorazione del cashmere. In pagamento per le materie prime, la Loro Piana fornirà beni di consumo per le popolazioni di quel paese esportato dall'Italia.

[r. b.]

Questa sera a Ponderano il concerto degli Africa Unite

Reggae all'italiana

Ritmo e voglia di libertà, nelle canzoni degli eredi di Marley. E' ancora rock a Viverone; e a Cossato la big-band in rosa da Cuba

BIELLA. Giù il cappello, che arrivano gli Africa Unite: i campioni del reggae, gloriosa band nazionale (e piemontese), oggi sono al Sabylonia di Ponderano. Ma lunga è la notte, per i musicofili biellesi: concerti ovunque, da Viverone a Cossato ai tanti pub.

Cominciamo da **Ponderano**, dove i cantori della libertà, piccoli eredi di Marley, sbarcano con l'ultimo cd, «Un sole che brucia», definito «bellissimo» dai critici (lo show è alle 23).

Gli Africa Unite sono in pista da 14 anni, e il loro viaggio nel reggae parte da Pinerolo, provincia di Torino: era l'81, e moriva il poeta di «No Woman No Cry». Il titolo di un'altra canzone di Marley, scelto da Vitale «Bunna» Bonino e Francesco «Mada» Caudullo, i fondatori, darà il nome alla band.

Poi arriva il successo: cinque album, concerti a pioggia, «sound» aggressivo e gusto per la contaminazione. E' un trionfo di melodia e ritmo, nelle canzoni degli «Africa»: rafforzato dalla scelta (coraggiosa) di cantare in italiano.

Dal reggae alla musica di Cuba, offerta da 12 belle strumentiste dell'Avana: sono le Elias Son, attese questa sera al Le Privé di **Cossato**. Oltre a samba, merengue, calypso e bolero, le donne dei Caraibi suonano il «chuchumbé», nuovo genere cubano di cui le Elias Son diffondono il «Vangelo». Musica da ascoltare, dunque: ma pure da ballare (per chi sa). Le ragazze (una big-band con fiati e percussioni) sono al discobar di Cossato alle 22,30.

Ma la notte è giovane anche a **Viverone**, dove al Lac Soleil, accanto alla spiaggia, continua la rassegna di band locali promossa dai Looking Glass Alice. Stasera (alle 22) tocca al «Tiranervo totale», band borgodalese di soul e rhythm'n'blues.

Invece a **Desana**, nel Vercellese, per la festa patronale arriva una super-band che unisce alcuni strumentisti di Tony e i Volumi (è appena uscito il nuovo cd), Taken to the Boule e Three Views: stasera alle 22.

Gran finale con i pub e le birrerie biellesi: oggi al Black Lion di **Miagliano** ci sono gli Hot Cruise, al Gazebo di **Cossato** i Fuckin' Jam; al Fun Club di **Mottalciata** i «Gamba de legn» (canzoni in dialetto milanese); e al Red Point di **Ponderano** i Rock Line.

(g. bu.)

Arrivano gli **Africa Unite**, band di punta della nuova musica italiana

ALLA RIBALTA

Se «Miss cinema» sogna un futuro da avvocato

«LE mie brame non sono poi quelle di diventare la più bella del reame: per il futuro vorrei vedere invece una laurea in giurisprudenza e una carriera di avvocato penalista...».

Questo è quanto Monica Di Livio, ventunenne, vercellese, chiede all'immaginario, proverbiale specchio dei desideri.

Pochi giorni fa si è aggiudicata un'apprezzabile posizione (il bronzo), a Cerano (Novara), durante le selezioni del Concorso internazionale Eurocasting, contest alla ricerca di nuove promesse per cinema, moda, musica e spettacolo.

Una cascata di capelli castani, due occhi stupendi. Un'invidiabile linea che ha mandato in sollucchero la giuria. Invidiabile linea, abbiamo detto, anche se frequenta una palestra per aggiungere qualche chilo in più sui fianchi.

Monica Di Livio è soddisfatta del risultato ottenuto alla gara di miss, ma, in verità, non si è montata la testa più di tanto.

«Sono iscritta al second'anno alla Statale di Milano e sto dando esami a pieno ritmo - spiega -. Sì, ho partecipato al concorso, così, per rilassarmi i nervi in un periodo in cui sono occupatissima a divorare libri e dispense».

La giovane universitaria vercellese, un paio d'anno fa, ha vinto un altro titolo, all'Oasi di Viverone: quello di «Miss in Gambissima». (A proposito: l'edizione '95 dello stesso concorso è in programma proprio stasera, sempre all'Oasi, valida come selezione di Miss Italia).

E se mai ci fosse un contest (perché no?) per proclamare la più bella del reame del mondo giudiziario, parteciperebbe? «Un momento: prima devo laurearmi. Poi vedremo». Intanto piazza sul registratore una colonna sonora, a basso volume per non perdere la concentrazione. U2, Pink Floyd e Grignani: background su cui riprendere il blocco di appunti dove ci sono le tracce per la prossima prova all'Università.

Giovanni Barberis

Monica Di Livio

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.833 — Riapertura 1° luglio con **Cinema sotto le stelle**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 10.000 — **Un'avventura terribilmente complicata** di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 10.000 — **Può succedere anche a te** / **Ho visto le lattarie di Capodimonte**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 10/8000 — **Il verdetto della paura** di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Ferrari 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/7000 — **Cowgirl il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 10.000/7000 — **Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/9000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253 83 27 L. 11.000/8000 Or.: 22,15 spett. unico — **Barcelona** di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Gorgon (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spettacolo unico — **Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

COSSATO

Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.820 Lire 7000/6000 Ore 21,45 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.322 Ore 21/23 L. 10.000/9000 — **Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, un maestro per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

La Modella per l'arte al Globo

E' in programma per questa sera al dancing Il Globo il contest per «La modella per l'arte 1995: premio André Maurice». L'iniziativa, giunta alla diciannovesima edizione, vede protagonisti noti pittori ispirati da modelle, scelte per la tematica «La donna del nostro tempo».

VERCELLI

I parties al Bar Mercato

Nuove iniziative di intrattenimento per ogni serata di venerdì al bar Mercato di piazza Zumaglini, con apertura del dehors. Snakes, stuzzichini e cocktails di frutta esotica per «Tropicana-party».

SERRAVALLE

Arriva «Ci provo anch'io»

«Stasera ci provo anch'io», la manifestazione per nuovi cantanti emergenti condotta da Mauro Marino, si presenta domani in una serata alla Festa della birra. La successiva puntata del contest in provincia di Vercelli è prevista alla Festa di Sant'Anna a Borgosesia, sabato 22 luglio.

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco per un concerto i componenti della Gaola Blues Band. Domenica sera i novaresi di Tappeto Prensile. Dopo le 22,30.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «Peggio di così si muore» al Vip e «La scuola» all'Eldorado. A Casale Monferrato, invece, per il fine settimana si proiettano «Speed» al Poli e «D'amore e ombra» al Moderno.

VERCELLI

Saturnino «anticipato»

Il concerto di Saturnino, bassista di Jovanotti (e autore di brani come «Una Tribù che balla», «Non m'annoio» e «Penso Positivo»), in programma al Tina Pica Rock Café giovedì prossimo, è stato anticipato a mercoledì. Dopo le 22,30.

E questa sera a Valdengo è musica sinfonica; guida ai concerti di domani

«Va' pensiero», con il coro Viotti

Oggi a Biella Piazzo le più famose arie d'opera

BIELLA. Arie d'opera, cori e sinfonie: il week-end in musica, nel Biellese, si annuncia ricco e interessante. Ecco una mini-guida agli appuntamenti.

Il percorso comincia da **Biella**, dove questa sera, alle 21, nel giardino interno del Circolo del Piazzo, arriva il coro lirico «Giovan Battista Viotti». Il concerto apre i festeggiamenti per i 50 anni dell'associazione, che molto ha fatto per la città. Godibilissimo il programma: diretti da Mario Barasolo (e con la regia di Franco Vacchi), i 40 cantori vercellesi eseguiranno famosi brani d'opera: da «Va' pensiero» del Nabucco al coro della Butterfly, di Puccini. In caso di cattivo tempo, il concerto si terrà nella chiesa di San Giacomo, al Piazzo.

A **Valdengo**, sempre oggi, un altro appuntamento di rilievo: è quello con l'orchestra sinfonica giovanile «Jugendorchester», di Bergkamp, in Germania. La stessa che, domani sera a Biella, nella chiesa di San Filippo, si esibirà in coppia col coro «Monte Mucrone». L'appuntamento è per le 21,15, nella piazza della chiesa di Valdengo: in scaletta musiche di Dvorak (la bella sinfonia «Dal nuovo mondo»), Gluck, Weber, Bach e Glière. Domani pomeriggio, inoltre, la «Jugendorchester» suonerà a **Candelo**: alle 15,30 nella chiesa parrocchiale.

Ancora musica vocale domani a **Biella**, con un «tris» di cori capeggiato dal «Burcina», che, insieme al Consiglio di quartiere del Piazzo, ha organizzato la serata. L'appuntamento è per le 21, nella chiesa di San Giacomo (l'ingresso è libero). Il concerto sarà aperto dai padroni di casa, diretti da Bruno Giacomini. Insolito il repertorio: si va dai canti di montagna a «My Way» (quella di Frank Sinatra) e ad altri classici americani. A fianco del «Burcina», si esibiranno poi il coro «Stella Alpina» di Pogno, in provincia di Novara, e il valdostano «Verrès». Il primo, diretto dal maestro Carlo Pollotti, eseguirà grandi classici («Quel mazzolin di fiori», «La tradotta»), ma anche brani di montagna inediti e buon folk. Repertorio più «moderno» per il secondo, che oltre a «spirituals» come «Nobody Knows», ha rielaborato «Michelle» dei Beatles. Ma non mancano successi come «Plaisir d'amour» e «La fête du village».

In chiusura, ricordiamo il suggestivo concerto di domani, alla frazione Bonda di **Mezzana Mortigliengo**: antichi madrigali sotto le stelle, a lume di torce. Il gruppo vocale e gli orchestrali di «Progetto musica», diretti da Giulio Monaco, indosseranno costumi del '500. L'appuntamento è alle 21, nella piazzetta della frazione.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 20,45, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cowgirl: il nuovo sesso.** Ap. 16,30. Um 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica: **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prendi e morire.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 16, 19,45, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morte a sorpresa.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, tel. 436.0723. **Walace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.
CRISTALLO via Gioia 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue sky.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Prendi e morire.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **It's all true. E' tutto vero.** Or.: 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Aria condiz. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via E. Bonzo angolo via Roma. **Libera.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.31.23. **Asterix conquista l'America.** Cart. anim. Or.: 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Traiano 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il verdetto della paura.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Speed.** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corione Carinne.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, T. 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28-6 al 15-7 TorinoDanza con il Regio 1995, IX Festival Internazionale di Balletto. 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (13-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina Estate Vighetti Danza '95. Prenot. 18-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,35 Tg 4
20,30 Un marito per Cinzia, film
22,30 Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar
18,15 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg 5
20,30 Le memorie di Eva Ryker
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Royal Casinò, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela
20,45 Adam 12, telefilm
21,30 Motori Moto & Hot road
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Speciale mix

Telecity
18,05 Alice, telefilm
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Incidente aereo, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un weekend da favola, varietà
0,50 Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Quick show
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Bye Bye Vietnam, film
22,30 Cinema 5
22,45 Pesca sport, rubrica
23,30 Lo squartatore di New York, film
1,15 Cinema 5

Quarta Rete Tv
19 — Polo ovest
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Knights and warriors
21,30 Wild bikini
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika

Supersix
19 — Al bar dello sport, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Iriglia
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Telemonterosa
20 — Cronache di ieri
20,40 Ai piedi del Monte Rosa
22,35 Tmr giornale

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21 — Il punto - Dibattito
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa, rubrica
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 Focus
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio tv

G.R.P.
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 — Calcio fans, rubrica
22 — O.K. Motori, rubrica
23 — Gsp monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 Skyways, telefilm

Rete Canavese
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 Rotovideo
21 — Filodiretto: incontri al caffè Subalpino
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Zebra codice vendetta, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informasette
24 — Conviene far bene l'amore

Altaitalia Tv
21,20 Il salotto - talk show
22,30 News edizione notte
23,30 News edizione notte
24 — Speciale news - Filo d'Arianna

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 The Hunk, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Se ne va l'allenatore che, in un triennio, ha vinto quasi tutto. In arrivo Bruno Baveni

Pro-Caligaris, il divorzio è ufficiale

Ieri mattina l'annuncio della società di via Massaua

VERCELLI. E' ufficiale. Le strade di mister Caligaris e la Pro si separano. Ma il «divorzio», termine senz'altro brutto ma spesso usato (e abusato) nel pianeta calcio, tra tecnico e società in questo caso non rappresenta la fine di un idillio. Il sodalizio di via Massaua e la tifoseria (o almeno la stragrande maggioranza di essa) resteranno riconoscenti a Caligaris, così come l'ormai ex allenatore dei bianchi, nonostante una carriera zeppa di successi, non potrà dimenticare le tre esaltanti stagioni passate alla guida tecnica della Pro.

«Alle nostre latitudini approdare sulla panchina delle bianche casacche è come essere "scelti" dal Real Madrid», aveva sottolineato Caligaris alla sua prima intervista da coach della Pro in un torrido pomeriggio dell'estate '92. Una dichiarazione che presagiva forse in qualche modo i trionfi che sarebbero andati a rimpinguare il già congruo palmares della Pro Vercelli.

Insomma Caligaris ha dato parecchio alla società vercellese e ha ricevuto altrettanto. Certo, ultimamente qualcosa sembrava essersi incrinato. Le gratuite critiche nel post-Varese hanno in qualche modo sancito il definitivo distacco tra Caligaris e la Pro, la fine d'un ciclo iniziato con l'esaltante poker rifilato al Mariano.

I flash back per immortalare il triennio di Caligaris alla Pro sarebbero molteplici. I momenti di gioia: dal brindisi per la C2 ritrovata contro il Savona al successo mozzafiato con il Giulianova. Uno scudetto fortemente voluto: «Anche se è solo quello dei "dilettanti" - sottolineava Caligaris - me lo terrò ben stretto: non capita a tutti gli allenatori di potersi fregiare d'un titolo tricolore».

Quindi l'incredibile serie positiva grazie alla quale la Pro ha centrato l'obiettivo play off: significativi in quest'ottica lo «storico» 3-2 contro il Lecco e il 2-0 rifilato al Saronno un match già entrato nella storia. Contro gli «amaretti» (che andranno allo spareggio C1 con il Lumezzane) è datato l'ultimo successo di Caligaris con la Pro; in quell'occasione l'intera tifoseria insorse contro il tecnico dei lombardi Savoldi schierandosi con «Caliga». Poi è arrivata la sfida con il Varese.

Naturalmente non sono mancate le delusioni: attonito a Vigevano per i gol in serie falliti da Mingatti, la rabbia e le esternazioni di shakesperiana memoria («c'è del marcio in Danimarca», o meglio nel torneo di serie D) dopo un dubbio rigore assegnato al Grosseto, sino alle lacrime per eliminazione patita contro il Lumezzane.

E che il rapporto tra la Pro e Caligaris non fosse semplicemente quello di società-mister lo si evince dalla «lettera aperta» con la quale il club annuncia la mancata riconferma del tecnico. «Un atto doveroso - sottolinea lo staff dirigenziale della Pro - per il grande affiatamento che ha unito società e mister, qualità che hanno portato eccellenti risultati in campo e regalato indimenticabili esperienze umane».

Ma lo sport, è opinione generale, brucia in fretta i suoi idoli così in casa Pro è già tempo di programmare il futuro che, in questo caso, si chiama Bruno Baveni. Manca ancora la «pubblicazione ufficiale» ma le «nozze» tra l'allenatore ligure e la società bianca dovrebbero celebrarsi a «stretto giro di posta».

Una scelta, quella di Baveni, che sembra particolarmente azzeccata: attento conoscitore della categoria, Bruno Baveni, 57 anni, si porta appresso l'etichetta di «vincente»: per referenze domandare a Walfort, Col, Izzo e Castagna già alle dipendenze di Baveni a Casale. Al nuovo coach, dunque, il compito di continuare il lavoro interrotto da Caligaris, ovvero a due passi dal Paradiso della C1.

Piermario Ferraro

Sergio Caligaris ha regalato alla Pro un paio di stagioni indimenticabili

Una lettera dei dirigenti

«Niente di personale, era finito il ciclo di questo grande gruppo»

La Pro Vercelli «saluta» mister Caligaris e i giocatori che lasceranno il club. Con questa «lettera aperta» la società intende ringraziare i protagonisti di esaltanti momenti sportivi che nel '95-'96 vestiranno un'altra casacca.

«E' normale che nel lavoro tra professionisti dopo un po' s'instauri anche un rapporto personale ma per noi, per i quali il calcio è una passione, il rapporto con il mister diventa ancora più stretto perché si condivide un amore, quello per la squadra, si discute sulle formazioni, sulle partite, si gioisce per le vittorie e si soffre per le sconfitte».

«Per questo motivo - prosegue la lettera - è sempre difficile trovare le parole quando la "magia" s'interrompe. Non c'è niente di personale solo una scelta societaria che in questo momento ritiene esaurito il ciclo di questa magnifica squadra. Insieme al mister partirà anche qualche giocatore, alcuni speriamo per fare un balzo verso categorie superiori, altri per scelte di vita differenti o semplicemente per esigenze di mercato. Ogni partenza sarà penosa perché lo spirito che si respirava in questo gruppo difficilmente si potrà ripetere. Vale per tutti l'esempio dell'ultima partita a Lumezzane. siamo convinti che tutti coloro che c'erano abbiano potuto percepire l'impegno profuso da tutti, anche oltre le reali possibilità tecniche, l'attaccamento alla squadra, al mister e alla società. Il pianto negli spogliatoi per il mancato traguardo è anche la tristezza per la fine d'un ciclo».

«Ma tant'è, il calcio è fatto così. Il mister al quale rinnoviamo tutta la nostra stima, andrà ad allenare un'altra squadra, magari di categoria superiore. I giocatori avranno un'altra maglia ed a Vercelli arriveranno nuove speranze. La società saluti il mister e tutti con un arrivederci».

U.S. Pro Vercelli

SPORT FLASH

HOCKEY

Il Novara centra lo scudetto numero 26

Festa grande sotto la cupola di San Gaudenzio per il 26° scudetto del Novara. Gli azzurri di Mino Battistella non hanno avuto problemi nel regolare in finale il Roller Monza. Privo di Alessandro Michielon (infortunato) i brianzoli non hanno potuto opporre resistenza al Novara che ha liquidato la pratica in tre partite. Nell'ultimo e decisivo incontro i novaresi si sono imposti 7-4. [p. m. f.]

PALLAMANO

Un nuovo ufficio-stampa nella sede di Biella

La Pallamano Biella ha aperto un ufficio-stampa nella sede sociale di via Trieste 30. Il servizio funzionerà ogni mercoledì dalle 18,30 alle 19,30. Coordinatore è Cesare Albani. E' inoltre in funzione un servizio di segreteria, che è affidato a Marina Drigo. [f. l.]

CALCIO

Week end alle «Scuole» con torneo dell'Amicizia

Domani e domenica si svolgerà il torneo dell'Amicizia, giunto alla sua undicesima edizione, riservato alla categoria Pulcini. Al via Ronco Biellese, Vigliano, Occimiano, Amici Concordia, Junior Calcio, Sandigliano e le due squadre della Scuole Cristiane, società organizzatrice. Il via domani con gli incontri eliminatori, quindi domenica le semifinali al mattino e, con inizio alle 16, le finali. Tutti gli incontri, valevoli anche per il memorial Zanato, si disputeranno sul campo sportivo di via Viviani. [f. l.]

ARTI MARZIALI

Domani, dalle 9

A Biella esibizioni al palazzetto

BIELLA. Appuntamento con le arti marziali domani al palazzetto dello sport. Organizzata dalla «Bodhi Dharma» di Borgosesia, si svolgerà infatti una giornata di gare e dimostrazioni a livello internazionale, denominata «Il budo insieme».

La rassegna avrà inizio alle 9 con l'avvio delle competizioni. Alle 15 è prevista la premiazione, mentre il gran finale è fissato per le 20,30 con l'esibizione di autorevoli maestri nipponici e nazionali.

Tra gli ospiti della serata, vi sono specialisti di discipline come Tai-chi, Aikido, Judo, Karate-do, Kung-fu, Kick boxing e altre ancora. Per informazioni si può telefonare allo 0163-23317. [r. b.]

GOLF

Nuova iniziativa

Stage gratuito di 5 lezioni a Salasco

SALASCO. Le sempre più numerose trasmissioni televisive hanno consentito al golf di acquistare sempre maggiore interesse.

Per meglio propagandare la disciplina è arrivata l'iniziativa del «Golf Club» del Lago di Salasco. «Invito al gioco del golf con cinque lezioni gratuite»: ecco l'idea avuta dai dirigenti del sodalizio lacuale.

Le lezioni saranno date a gruppi di 6-8 golfisti in erba dai 10 agli 80 anni. Le attrezzature si trovano già all'interno del «Golf Club», i giocatori dovranno unicamente munirsi di scarpe da ginnastica. I gruppi interessati potranno prenotare le lezioni telefonando allo 0161-25.78.82. [p. m. f.]

A BOCCE FERME

Stupenengo, exploit a Borgosesia andrà nella finale italiana della C

PAOLO Stupenengo, della Crevacuorese, ha conquistato domenica scorsa a Borgosesia la possibilità di partecipare ai campionati italiani individuali di categoria C che si disputeranno a settembre, a Novara.

La gara, valida anche come sedicesima prova del campionato provinciale vercellese, è stata giocata sui campi del Gs Agnona e ha visto il predominio dei giocatori della Crevacuorese, visto che in finale Stupenengo aveva come avversario il compagno di squadra Mario Filisetti: 13 a 11 il risultato.

Sempre per la sedicesima giornata ma per la categoria D era in programma una gara a coppie. Il settore valsesiano è stato vinto da Valloggia-Pennone (Sb Piane Sesia), mentre quello vercellese è andato a Caprino-Deandrea del Bellaria. La finalissima è in programma domani a Grignasco.

A BIELLA

Botta cede solo a Bellotti

A Biella domenica scorsa era in programma la seconda selezione regionale per il campionato individuale e a farla da padrone è stato un alessandrino, Dario Bellotti. Al Secondo posto però, si è piazzato Franco Botta di Biella, che difende i colori della «Vallonese». Botta in finale ha dovuto soccombere per 13-6, ma va segnalato che che Bellotti è un ex giocatore di A.

A CASALE

Bene Tosin e Castaldelli

La coppia della «Amici Vaglio Biellese» formata da Giuliano Tosin e Tonino Castaldelli ha conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani di categoria C disputati domenica a Casale. I due biellesi sono arrivati in finale ma poi nella gara decisiva per l'assegnazione del titolo sono stati sconfitti dall'Auxilium.

SERIE D

Domani la finale per società

Domani pomeriggio al bocciodromo comunale di Biella si giocherà la fase finale del campionato biellese per società (serie D). Sempre domani, con inizio alle 14,30 i campi del Ca Bellaria di Vercelli ospiteranno l'avvio del campionato regionale di serie D. Domenica invece, la categoria C sarà impegnata in una gara intercomitariale a coppie a Casale Monferrato, mentre la D disputerà una gara a coppie a Buronzo con il settore valsesiano all'Arancheso di Borgosesia. [r. s.]

Interessissimo il week-end boccistico

PALLACANESTRO

Novità nelle due principali formazioni femminili per i tornei '95-'96

Conad, Brasolin non sarà più coach e la Pfv chiede il ripescaggio in B

BIELLA. Grosse novità in casa Conad Cossato. Dopo la brillante salvezza nel torneo di serie B femminile il sodalizio laniero ha in serbo importanti mutamenti in vista della stagione agonista '95-'96.

Tony Brasolin che per molti anni ha guidato il team biancoazzurro, centrando risultati quanto mai prestigiosi, non sarà più l'allenatore della Conad. «Impegni di lavoro sempre più pressanti mi impedivano di seguire la squadra come avrei voluto - sottolinea Brasolin -, quindi mi è sembrato giusto passare il "timone" anche se, naturalmente, non lascio la società».

Anzi alla ripresa dell'attività Brasolin ricoprirà l'incarico di «direttore tecnico» e, in quest'ottica, lavorerà nel corso del «mercato estivo». Il nome del nuovo coach non è ancora stato ufficializzato: «Lo faremo nelle prossime settimane - precisa Brasolin -, siamo alla ricerca di un allenatore che risponda alle esigenze della società».

Risolto il rebus del coach si passerà quindi all'allestimento della nuova Conad: in linea di massima l'intenzione è quella di confermare l'ossatura della squadra che si è ben comportata nel corso della stagione, cercando nel contempo di rinforzare l'organico: «Lo sponsor è rimasto - spiega Brasolin - e questo è senz'altro un fattore positivo. Speriamo di poterne affiancare degli altri così come ci auguriamo di estendere il nostro parco giocatrici».

Insomma in terra laniera si stanno facendo le cose in grande anche se, con ogni probabilità, le biancoazzurre non giocheranno più a Cossato. L'indirizzo societario sembra ormai questo anche se non è stata ancora scelta la località dove la Conad disputerà i match interni: si parla di Valdengo, Candelo o addirittura a Biella. «Stiamo valutando - spiega l'ex mister - una cosa comunque è certa: la squadra non andrà oltre i confini della provincia».

E' possibile che nel nuovo torneo di serie B la formazione laniera si troverà difronte la Pfv. La formazione vercellese, infatti, è in «odore di ripescaggio». La società dopo il brillante secondo posto ha chiesto alla Federazione di essere promossa a tavolino. [p. m. f.]

Per la Pfv un'annata ricca di soddisfazioni non ultima la vittoria nel trofeo «Zucca» cui si riferisce la foto di Renato Greppi

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▸ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

▸ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▸ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

da: **ANTICIPO***
a **£. 131.000** per 29 canoni d'uso
\+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA	**AUTOSOCIALE**	**GI-EMME**
Via Varallo, 127	Via W. Manzone, 115	Viale Macallé, 14
Tel. (0163) 22.883	Tel. (0161) 250.558	Tel. (015) 840.81.30
BORGOSESIA	VERCELLI	BIELLA

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA.